LA STAMPA

VENERDÌ 29 GIUGNO 2001. ANNO 135. N. 177. L.1.500 / € 0,77. • SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

Il premier Djindjic: «La decisione è del governo». L'ex dittatore risponderà di genocidio e crimini contro l'umanità

Milosevic è in cella all'Aja: sarà processato

Inutile «no» della Corte Suprema all'estradizione. Kostunica non informato



ANALISI


Augusto Pinochet

IL CASTIGO DEI POTENTI

Il «redde rationem» dei tiranni, da Pol Pot a Pinochet

Filippo Ceccarelli A PAGINA 4

BELGRADO


Slobodan Milosevic

NOTTE DI RABBIA NELLA CAPITALE

La città è sotto choc Migliaia di persone urlano al tradimento

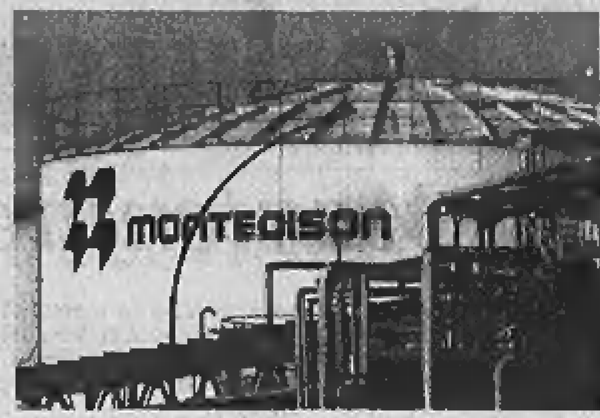
Giuseppe Zaccaria A PAGINA 5

BELGRADO. Erano quasi le cinque di ieri pomeriggio quando Slobodan Milosevic ha lasciato il carcere di Belgrado diretto all'aeroporto civile di Surcin. La consegna formale ai funzionari del Tribunale internazionale dell'Aja, dove l'ex dittatore sarà processato per genocidio e crimini contro l'umanità, è avvenuta di fronte a un elicottero jugoslavo che quaranta minuti dopo è atterrato alla base americana di Tuzla, in Bosnia. Lì un aereo Usa attendeva l'ex presidente.

Un vero blitz, organizzato all'insaputa del presidente Kostunica. «E' stata una decisione del governo», ha detto il premier Djindjic. Poche ore prima, la Corte suprema jugoslava aveva dichiarato incostituzionale il decreto che aveva permesso l'estradizione di Milosevic. A PAGINA 5

DOPO LA SCALATA FRANCESE

Grandi manovre su Montedison
Cordata torinese? Voci di Opa



Al centro delle indiscrezioni l'ipotesi di un'alleanza tra Fiat, BancaRoma, SanpaoloImi Intesa, Zaleski e Edf per il controllo della conglomerata di Foro Bonaparte. Non esclusa la partecipazione di Deutsche Bank

Flavia Podestà A PAGINA 21

Approvato il decreto sui precari, i sindacati sul piede di guerra. La Moratti: «L'anno scolastico è salvo»

Berlusconi: così rilanciamo l'economia

Il premier illustra le misure: «Pronti a discutere con tutti, ma siamo qui per mantenere le promesse e per fare» Cisl e Uil disposte al dialogo. Cofferati: sui contratti a termine atto ostile, ricorriamo ai giudici costituzionali

SENZA MEDIAZIONI

Luigi La Spina

PRIMA ancora di sapere quale sarà la reale efficacia del maxi-provvedimento di stimolo fiscale varato ieri, Berlusconi può essere soddisfatto: «la luna di miele» con la maggioranza degli italiani sembra possa proseguire senza molte difficoltà. L'unico avversario che, nonostante le blandizie formali prodigate nel primo incontro di mercoledì sera, annuncia tempesta è il leader della Cgil, Sergio Cofferati. Uno scontro, forse inevitabile e probabilmente messo nel conto dei suoi fatidici primi «cento giorni».

Eppure, facendo la spola tra la sede del palazzo del governo e quella del maggior sindacato italiano, pare in questi giorni di cogliere, per quanto possa sembrare paradossale, un filo di preoccupazione comune. Il rischio è quello che l'opposizione sociale si riduca ad essere anche l'unica opposizione politica efficace e la mediazione degli interessi contrapposti, rappresentata nella nostra Costituzione dal Parlamento, venga meno o sia molto debole.

C'è stato un tempo, per la verità, circa alla metà del decennio passato, in cui la debolezza del sistema politico consentì alle parti sociali un ruolo di vera e propria «surroga», come si dice in linguaggio burocratico. Ora, per altri motivi e con ruoli cambiati, il rischio sembra riproporsi, sotto l'etichetta della stessa parola, «concertazione» che nasconde, però, una realtà molto diversa. Da una parte, il consenso della Confindustria si esprime con toni così corali ed espliciti da ridurre notevolmente lo spazio di mediazione dello stesso governo. Dall'altra, lo sbandamento dell'opposizione parlamentare potrebbe affidare un pericoloso doppio ruolo al leader della Cgil.

Sergio Cofferati, infatti, impegnato in un'opposizione sociale sul merito dei provvedimenti governativi, è altrettanto impegnato in una battaglia politica, nel suo partito, per affermare, pur legittimamente, le sue idee e il modo per realizzarle. Del resto, qual è il modo per tener distinti l'autonomia sindacale e quella politica in un sistema che, di fatto, ormai non è solo maggioritario, ma è anche presidenziale?

Con una maggioranza ampia, solida e fedele e con una opposizione troppo rassegnata a un destino di rancorose vendette private e di pubbliche recriminazioni inutili, il presidente del Consiglio rischia di trovarsi, senza filtri, davanti a uno scontro diretto nella società, sulle piazze o nelle fabbriche. Una prospettiva che negli uffici più responsabili e preveggenti di Palazzo Chigi si teme e si cerca di evitare.

ROMA. Preoccupato per l'eredità sui conti pubblici lasciata dal centro-sinistra, il governo Berlusconi lancia la sfida alla crescita dell'economia. Il Consiglio dei ministri ha approvato ieri le misure inserite nel programma dei primi cento giorni «per lo sviluppo ed il rilancio dell'economia». I tasselli principali sono la nuova legge Tremonti, che prevede la detassazione di una parte degli utili reinvestiti nell'impresa, le misure per far emergere l'economia ed il lavoro sommerso, l'abolizione della tassa sulle successioni, la riforma del diritto societario. Polemiche aperte sui contratti a termine, con la dura opposizione di Cofferati, e sul decreto Moratti sulla scuola. Galeazzi, Giovannini, Magri e Tito ALLE PAGINE 2-3-10

SERVIZI

GRAZIATI I PETROLIERI

Il Consiglio di Stato cancella la maximulta decretata dall'Antitrust

Gian Carlo Fossi e Stefano Lepri A PAGINA 20

CONFLITTO DI INTERESSI

Parlamento o Consulta La soluzione si allontana

Gian Enrico Rusconi A PAGINA 26

La corte d'appello federale accoglie il ricorso dell'azienda

La grande rivincita di Bill Gates Microsoft non sarà smembrata

NEW YORK. Verdetto capovolto per la Microsoft: non dovrà essere smembrata. La Corte d'appello federale del Distretto di Columbia, suprema autorità sull'Antitrust Usa, ha deciso all'unanimità - sette voti contro zero - di accogliere il ricorso presentato dal gigante dell'informatica di Bill Gates contro la sentenza del giudice di primo grado, Thomas Pennfield Jackson, che aveva ordinato nel giugno 2000 la separazione dell'azienda riscontrando un monopolio di mercato dell'informatica nella proprietà del sistema operativo «Windows» e del browser «Internet Explorer». Molinari A PAGINA 7

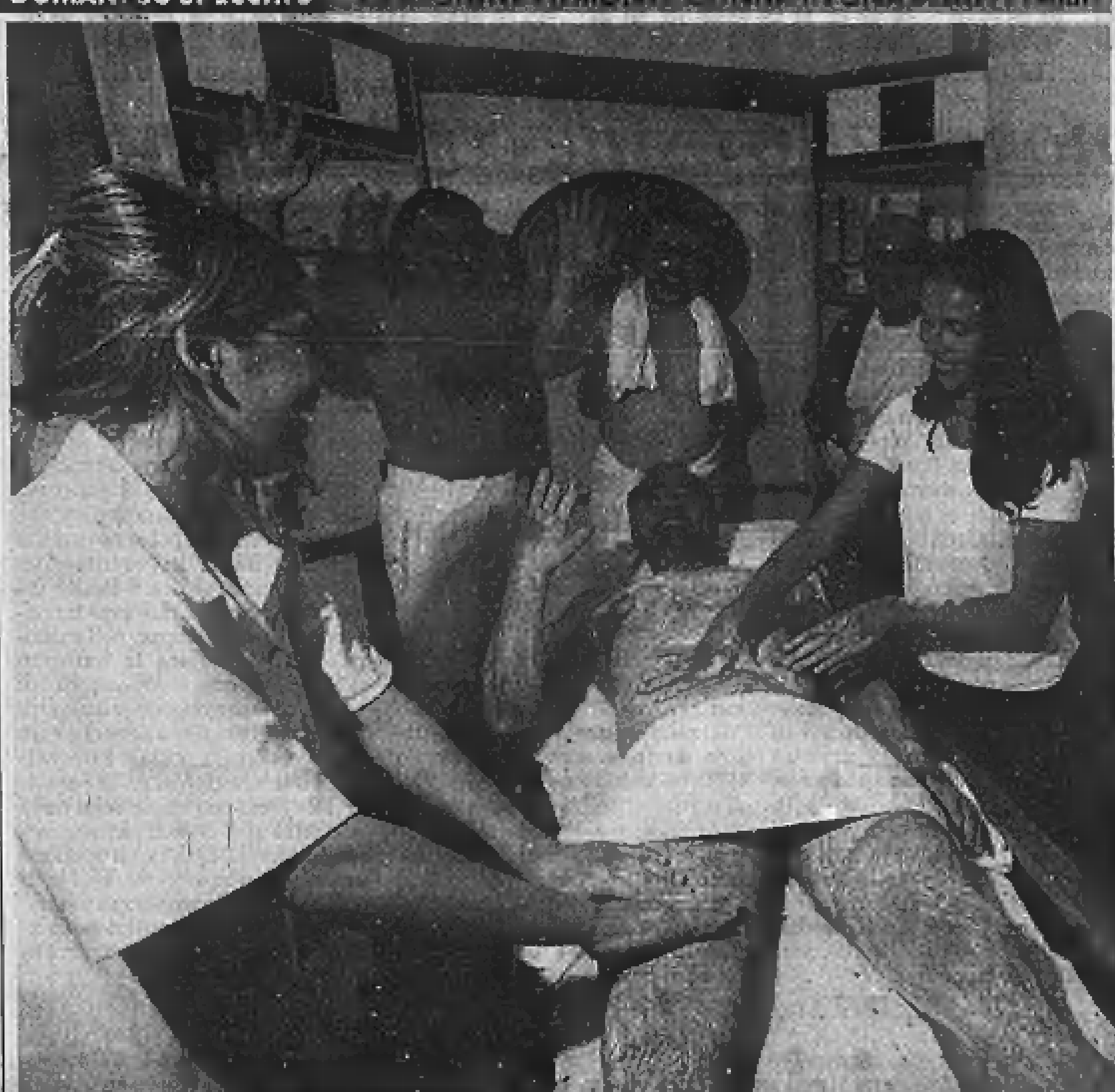
INTERVISTA

CECCHI GORI: IO, MAMMA E LA FIORENTINA

«E' tutto un complotto contro di me» L'ex moglie Rita Rusic «Se potessi, comprerei io la squadra»

Alain Elkann e Mario Sconcerti A PAGINA 11

DOMANI SU SPECCHIO

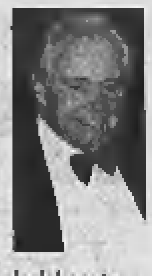


Ghigo e la giunta alle terme Il presidente della Regione Piemonte, Enzo Ghigo, e l'intera giunta hanno trascorso tre giornate di relax e lavoro in una beauty farm di San Giorgio Canavese, nei pressi di Torino. Nella foto di Massimo Sestini, Ghigo si sottopone sul lettino alle cure termali. Alle sue spalle, da sinistra, gli assessori Ettore Racchelli (Turismo), Giampiero Leo (Beni culturali) e Angelo Burzi (Bilancio). Domani sul settimanale della Stampa «Specchio» il servizio completo. A PAGINA 8

MORTO A 76 ANNI

JACK LEMMON IL BUON AMERICANO

Lietta Tornabuoni


Jack Lemmon

Jack Lemmon, attore bravissimo che se n'è andato a settantasei anni per un tumore, era la faccia della frustrazione: cioè del male più contemporaneo, fatto di vane velleità, di ambizioni sbagliate e promesse tradite, di desideri inappagati e delusione, della tristezza di chi non è mai stato quello che voleva essere. Era unico. Magnifico anche tecnicamente, con una qualità di recitazione straordinaria e una qualità umana affettuosa, sardonica. Lo credevano un piccolo borghese, invece per lo standard americano era quasi un aristocratico: nato a Boston da un padre dirigente d'azienda, studente a Harvard, di servizio in Marina. In lui la contaminazione tra farsa e dramma non era quella abituale degli attori comici, che invecchiando non vogliono o non riescono più a far ridere e passano ai personaggi di nonni bonari, di eroici sacerdoti, di macchiette ingrassate. Dalle commedie ciniche alle tragedie sincere, Jack Lemmon ci ha fatto ridere perdutamente (in «A qualcuno piace caldo», in «Prima pagina», ne «La strana coppia» con Matthau); ci ha colmato di tenerezza dolorosa, d'inquietudine perplessa (ne «L'appartamento», ne «I giorni del vino e delle rose»), in «America oggi» e «Americani», in «Maccheroni»). E ci ha portato all'indignazione, al bisogno di giustizia, in «Missing» o «La sindrome cinese», film severi sulla politica americana nell'America Latina e sui rischi nucleari: recitando quei personaggi di americano onesto, democratico, coraggioso, libero, tanto sognati alla fine della seconda guerra mondiale e così raramente incontrati.

Ma è l'interpretazione della frustrazione ad averne fatto, oltre che un vincitore di Oscar, una faccia esemplare del presente: quante volte, su quanti visi non abbiamo riconosciuto la malinconia smarrita di Jack Lemmon, il suo sguardo umiliato dal mondo, la sua aspra risata?

Caruso e Boria A PAGINA 31

BUONGIORNO

Banane globalizzate

SORPRESA, Bill Gates è di nuovo buono. Finché comandava Clinton, il saputello di Seattle era cattivo, cattivissimo: un perfido monopolista accaparratore, tanto che l'imparziale giudice clintoniano Thomas Jackson gli aveva spaccato in due la Microsoft per violazione delle norme antitrust. Poi è successo che le elezioni le ha vinte Bush, grazie anche ai soldi di Gates e al voto dell'imparziale Corte Suprema a maggioranza repubblicana. Così l'imparzialissima corte d'appello del Connecticut ha annullato la sentenza di primo grado. Non che nel frattempo la Microsoft sia diventata un faro del libero mercato. Ma il tribunale ha ritenuto lo smembramento «una pena eccessiva» e quel Jackson «un giudice manifestamente prevenuto» nei confronti del povero Billone. Per cui ha riassegnato il processo a un magistrato meno fazioso, cioè più amico degli amici di Bush.

Sbaglia chi pensa che l'Italia sia una repubblica delle banane, in quanto anche le banane, ormai, sono globalizzate. L'America, per anni esibita a modello della divisione dei poteri, si comporta né più né meno di una sua colonia dell'Europa meridionale con capitale Roma, dove i giudici perseguono il Bill Gates locale quando perde e lo prescrivono quando vince. Nel calcio si chiama sudditanza psicologica. Significa che la legge è uguale per tutti, ma per il potente di turno è un po' più uguale che per gli altri.

10629
9 771122 176003

POLITICA ECONOMICA | PRIMA MOSSA DELLA CASA DELLE LIBERTA'

«Con me al governo è arrivata la mentalità dell'agire con tempestività. Spero che questo conforti gli imprenditori. È stata rispettata la parola data durante la campagna elettorale. Quello che ho detto ho fatto»



«Il buco nei conti? Non azzardo cifre fino a quando non ci saranno dati certi. Per ora sappiamo che c'è una distanza molto sensibile tra quello che è stato annunciato e quello trovato. Intanto diamo una scossa all'economia»

Berlusconi: parte la politica del fare

«Mantenute le promesse, pronti al dialogo con tutti»

Ugo Magri

ROMA

Stanco? «Sì, stanchissimo e molto provato perché questi provvedimenti volevamo vararli a tutti i costi. Così, per discuterli e rivederli, abbiamo dormito tre ore a notte». Soddisfatto? E' un eufemismo. «Mi sento felice», ha confidato Silvio Berlusconi al portavoce Paolo Bonaiuti, mentre per pranzo dividevano un pacchetto di crackers con Gianfranco Fini e Giulio Tremonti: «Sono felice perché ho mantenuto la parola data in campagna elettorale. L'ho detto e l'ho fatto».

Poi, accompagnati dalla ministra Letizia Moratti sono scesi tutti insieme nella buia spelonca che a Palazzo Chigi viene chiamata sala stampa. E lì, davanti alle telecamere, il premier ha magnificato le misure approvate un attimo prima dal Consiglio dei ministri. «Sono», ha esordito, «il segnale più concreto che al governo è arrivata la mentalità imprenditoriale, la cultura del fare e dell'agire con tempestività. Spero che questo conforti gli imprenditori...».

Li ha confortati fin troppo, se si dà ascolto alle critiche levate dall'opposizione e dal sindacato della sinistra. Per ridare fiato allo sviluppo, nel «pacchetto dei cento giorni» Berlusconi ha inserito leggi come la Tremonti-bis, il condono del sommerso, il disco verde per i contratti a termine che rientravano tra le richieste confindustriali. Reduce dal colloquio coi sindacati della sera avanti, sapeva invece di urtare la Cgil; eppure ha deciso di procedere lo stesso, consumando uno «strappo» che certo le parole pronunciate ieri in conferenza stampa non sono bastate a ricucire: «Da parte nostra c'è la volontà di aprirci a un dialogo cordialissimo con le forze del mondo del lavoro... Sui contratti a termine ci siamo trovati di fronte a una disputa preesistente, con la Cgil che ha inteso confermare una posizione diversa...».

Qui sta il punto: fino a ieri la «posizione diversa» della Cgil sarebbe stata sufficiente a imporre una riflessione. Berlusconi, spinto dalla fretta di mantenere le sue promesse elettorali, ha proceduto come un Tir, manifestando un'idea di concertazione più sbrigativa di quella cara a Cofferati. Probabile che pure di questo abbiano parlato Berlusconi e Ciampi quando si sono visti a sera nello studio presidenziale. Né è azzardato ipotizzare che il Capo dello Stato abbia colto l'occasione del faccia a faccia (cui erano presenti come al solito Gaetano Gifuni e Gianni Letta) per saperne di più sul buco nei conti.

In pubblico, Berlusconi ha tenuto le carte coperte: «Non faccio cifre fino a quando non ci saranno dati certi», cioè a metà luglio. Per ora, ha soggiunto, «sappiamo che c'è una distanza molto sensibile tra l'annunciato e il ritrovato». E dunque, l'impegno europeo di mantenere allo 0,8 per cento il rapporto deficit-Pil appare ormai fuori tiro; al massimo, fa intendere Berlusconi, il governo cercherà di non scostarsi troppo da lì. E in attesa di tagliare le spese a seconda del «buco», il Cavaliere ha deciso di puntare tutte le *fiches* sullo sviluppo, perché «vogliamo dare una scossa all'economia».

Di qui la scelta *pro-business*, come direbbero in America, che inquieta Cgil e centrosinistra. Se si eccettuano tre misure da destra sociale caldeggiate da Fini (proroga degli sfratti e del bonus benzina, più prezzo dei farmaci bloccato), tutte le altre sono concepite su misura per dare forte stimolo alle imprese. Un esempio: quando qualcuno, in Consiglio dei ministri, ha fatto notare che in attesa di approvare in Parlamento la Tremonti-bis nessuno avrebbe fatto più investimenti, Berlusconi ha rimediato al volo: «Rendiamola retroattiva a partire dal 30 giugno, così le imprese cominceranno a usarla da subito...».

Non tutto il pacchetto, però, può essere retroattivo. Dunque, Berlusconi vorrebbe che almeno un ramo del Parlamento, segnatamente Palazzo Madama, approvasse la manovra «prima della pausa estiva». Solo così «avrà effetto per tutto il periodo dell'autunno». Senonché l'opposizione darà battaglia; come se non bastasse, incombe il «generale Agosto», con la chiusura delle due Camere. Si capisce dunque come mai la discussione in Consiglio dei ministri sia stata calamitata non tanto dalle misure, quanto dalla tattica più idonea a farle approvare a razzo. Un solo maxi-provvedimento dovrebbe passare il vaglio di tutte le commissioni economiche, in un'interminabile *via crucis*. Perciò Berlusconi ha annunciato che «verrà diviso in tre tronconi». Ogni commissione ne spolperà un pezzo, e «il cammino risulterà più spedito».

INFLAZIONE PER L'ISTAT GIUGNO CHIUDE AL 3%

ROMA. L'inflazione a giugno si è attestata su una crescita tendenziale del 3%. I dati comunicati ieri dall'Istat sono provvisori e indicano inoltre un aumento dello 0,3% su base mensile, calcolato anche in questo caso sulla base dell'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività. I dati risultano superiori rispetto alle indicazioni delle città campione, che invece attestavano l'inflazione tendenziale al 2,9%. E quanto all'indice europeo armonizzato dei prezzi, la variazione mensile anche in questo caso è dello 0,3%, mentre il tendenziale corrisponde a +2,9%. L'Istituto di statistica comunicherà il 17 luglio prossimo i dati definitivi. Sempre ieri l'Istat ha reso noto che l'indice delle retribuzioni contrattuali ha registrato nel mese di maggio una variazione mensile pari a +0,3% mentre su base annuale si è avuta una crescita del 2,7%. L'aumento tendenziale del 2,7% registrato a maggio è il più elevato dal mese di aprile del 1998, con una conseguente riduzione del divario fra retribuzione e tasso d'inflazione reale.

IL SEGRETARIO CGIL «L'OBIETTIVO È SPACCARE IL SINDACATO»

Cofferati all'attacco sui contratti

«Dal governo un atto ostile contro di noi»

la polemica

Roberto Giovannini

LA Cgil va all'attacco. Il governo di Silvio Berlusconi, spiega Sergio Cofferati, «segue l'opposto della strada della concertazione; vara un pacchetto di misure che consiste in «vantaggi solamente per il sistema delle imprese, e nulla per i lavoratori»; dà luce verde a una riforma dei contratti a termine «che è una mela avvelenata di Confindustria, che mira a dividere il sindacato ed è un atto di esplicita ostilità nei confronti della Cgil». La reazione del sindacato più robusto del paese non si farà attendere: arriva da subito una massiccia campagna di ricorsi giudiziari per far saltare le nuove regole sui contratti a termine «iperflessibili». E da adesso in poi, è bene che il governo di centrodestra sappia che l'organizzazione di Cofferati non farà sconti. A cominciare dal Dpef, dove ci si attende una «robusta» e realistica revisione al rialzo del tasso d'inflazione programmato, per evitare ulteriori danni a lavoratori e pensionati.

Mentre (quasi) tutto il mondo plaude al «pacchetto dei 100 giorni», il giudizio di Sergio Cofferati e Guglielmo Epifani sull'incontro a Palazzo Chigi con il nuovo premier è negativo. Una prima valutazione è di merito: «Il governo - esordisce il leader Cgil - si è immediatamente preoccupato di dare un segno esplicito a tutto il mondo delle imprese, da quelle industriali a quelle commerciali, agli artigiani e ai singoli professionisti. Nulla è stato prospettato per i lavoratori, i pensionati, i consumatori». La seconda critica è di metodo. La concertazione, spiega Cofferati, presuppone una discussione precedente, e non successiva, come in questo caso, all'adozione dei provvedimenti. Anzi, questa discussione successiva e il fatto che le parti sociali possano intervenire d'intesa col governo su testi all'esame del Parlamento crea la possibilità di una «pratica neocorporativa». Dopo di che, il sindacato di Corso d'Italia è comunque intenzionato a partecipare a un confronto «faticoso, che potrebbe essere difficile e inefficace».

Ma quello che non va proprio giù al segretario Cgil è il «sì» del governo al testo messo a punto da Confindustria-Cisl-Uil sui contratti. La tesi che sottintende al suo ragionamento è che sia sorto un evidente asse D'Amato-Berlusconi. «La Confindustria - afferma - ha messo sul tavolo una mela avvelenata e il governo l'ha divorata senza indugio. Ne prendiamo atto. È un pessimo modo di dare via al confronto, scegliendo di dividere i sindacati e di mostrare ostilità nei confronti della Cgil». Contro una norma che «peggiora le condizioni dei lavoratori, lede i diritti delle persone, viola la direttiva europea e le norme contrattuali» la Cgil reagirà con una guerra giudiziaria globale: ricorsi alla Corte di Giustizia europea, alla Corte Costituzionale, alla magistratura ordinaria italiana. «Non è una minaccia - sottolinea Cofferati - ma una promessa». Il numero uno Cgil conta di avere presto ragione sul piano legale, ma punta anche sull'effetto deterrenza. «Questa storia - osserva - mi ricorda il Patto per Milano. Penso che la normativa sui contratti a termine farà la stessa fine». Quanto al governo, ha deciso di fare «una scelta politica precisa» contro la Cgil; verrà ripagato con la stessa moneta. Cofferati lancia la sfida: «Si può governare senza o contro la Cgil? Certo. Ma consiglio di pensare alle conseguenze. Se messi spalle al muro, reagiamo. Qualcuno può pensare che accetteremo in silenzio scelte come queste? Ma scherziamo?»

«Per combattere la nuova normativa ricorreremo alla Corte di giustizia europea e alla Consulta e faremo causa alle aziende»

«È difficile capire il ricorso alla Ue della Cgil - replica il ministro per le Attività Produttive Antonio Marzano - tutto nasce, appunto, da una direttiva europea. Al tavolo della concertazione Cofferati ci ha detto che si sarebbe potuto aspettare sei mesi, ma secondo noi l'economia italiana dev'essere rilanciata prima dei sei mesi. È necessario sentire l'opinione di tutti, ma non è indispensabile l'unanimismo, se si deve tradurre nel blocco di ogni scelta di politica economica». Confindustria, in una nota, «apprezza la decisione del governo» sui contratti a termine, e si augura «che anche la Cgil giunga alle medesime conclusioni cui tutto il mondo del lavoro italiano è arrivato». Il presidente della Confcommercio Sergio Billè - che a suo tempo non aveva sottoscritto l'avviso comune - nega che la scelta del governo sia «un atto di ostilità contro Cofferati», e afferma di attendere il testo del decreto per una valutazione. Cisl e Uil, invece, non la pensano come la Cgil sulle misure del governo. «Siamo interessati - dice il leader Uil Luigi Angeletti - a due cose fondamentali: uno sviluppo dell'economia che si traduca in aumento dell'occupazione e soprattutto di buona occupazione, un processo di emersione dal lavoro nero che è un fatto economico, sociale e di civiltà». Il numero uno della Cisl Pezzotta (alle prese con una rivolta della «sinistra» dell'organizzazione) afferma che «la Cgil ha un'opinione diversa dalla nostra, ma al di là di questo e dello stesso sciopero isolato della Fiom, noi siamo intenzionati a ricercare modalità di confronto unitario».



Il leader della Cgil, Sergio Cofferati

I timori del premier: adesso attenti alle imboscate

Scontro Bossi-Fini sui fondi per il Sud che Tremonti vuole cancellare

retroscena

Claudio Tito

SILVIO Berlusconi ha un tarlo in testa: far durare la «luna di miele» con gli elettori. E così, nel consiglio dei ministri di ieri, ha ripetuto a raffica ai suoi ministri questa sua preoccupazione. «Stiamo attenti alle imboscate e all'ostruzionismo». Il «Cavaliere» insomma ha voluto parlare anche di tattica parlamentare nella riunione di governo che segna di fatto la partenza dei cosiddetti «100 giorni». E in effetti a Palazzo Chigi c'era il «plenum», neanche un'assenza tra i ministri. Non tanto come il primo giorno di scuola, ma quanto come il primo compito in classe. Di fronte alla prima prova, allora, Berlusconi ha voluto mettere in guardia la sua «squadra»: «Stiamo attenti alle imboscate parlamentari in cui «quelli» sono maestri. Gli italiani si aspettano tanto da noi e noi dobbiamo rispondere subito. Dobbiamo fare in modo che la loro fiducia, la "luna di miele", continui». Anche perché il Premier vuole tutelarsi rispetto a scelte dolorose che l'esecutivo potrebbe essere chiamato a effettuare.

Il «buco» dei conti pubblici, è per lui una mina vagante. «I termini della questione sono noti - ha spiegato al consiglio dei ministri - l'Ulivo in campagna elettorale ha imbrogliato le carte. Ha sovrastimato il Pil, ha sovrastimato le entrate e così ha trovato la copertura a spese che non potevano essere coperte». I 30 mila miliardi previsti dalla Confindustria, poi, non convincono nè il Premier, ne il ministro dell'economia Tremonti: «abbiamo altri dati, più pesanti, anche se il lavoro della «due diligence» ancora non è finito». Dati che potrebbero mettere in difficoltà il paese nel rispetto dei parametri europei.

«Qualche problema con Bruxelles - ha ammesso il ministro dell'Economia - potremmo avercelo. Dobbiamo convincerli che possiamo aumentare subito lo sviluppo e che si può fare qualche cosa sui tagli». A questo proposito Tremonti ha citato come esempio di «buona volontà» la cancellazione di alcuni stanziamenti al Mezzogiorno già previsti dal Cipe e che potrebbero essere contestati proprio dall'Ue. D'accordo Umberto Bossi («Non posso non essere d'accordo») l'esempio ha però mandato su tutte le furie il vicepremier, Gianfranco Fini, e Rocco Buttiglione. «Non esiste - ha esclamato il ministro per le politiche europee - quella è una goccia nel mare. Daremmo un segnale sbagliato al paese, e la Commissione non lo riterrebbe sufficiente». «Ha ragione Rocco - ha insistito Fini - quei soldi al sud non si toccano». Niente tagli, dunque. Ma, allora, è stato l'appello del Premier, bisogna accelerare i tempi di approvazione del pacchetto economico e scongiurare il ripristino dei ticket sanitari che a Palazzo Chigi viene considerato una sorta di calamità.

L'auspicio è quello di fare tutto entro la pausa estiva. Ma realisticamente Berlusconi ha posto come obiettivo l'approvazione entro l'8 agosto almeno da parte del Senato. I 3 ddl, infatti, dovrebbero essere presentati già oggi a Palazzo Madama. Il Cavaliere non ha nascosto di sperare anche sul sostegno delle parti sociali. Gli incontri dei giorni scorsi lo hanno lasciato «soddisfatto» perché «il dissenso della Cgil era scontato. Ma bisogna stare attenti anche a Cofferati». «Del resto - ha commentato con una battuta Giuliano Urbani - il miracolo di vincere le elezioni, lo abbiamo fatto. Non possiamo fare anche quello di mettere tuti d'accordo, compreso Cofferati». Ma, intanto, da qui a settembre, come si farà a impedire di bloccare l'economia in attesa che questi interventi, in particolare la Tremonti bis, entrino in vigore?

L'interrogativo ha occupato i ministri per un pò e alla fine la soluzione l'ha trovata Berlusconi: «rendiamo tutto retroattivo al 30 giugno». In un clima tranquillo, un altro breve sussulto l'ha dato il ministro della difesa, Antonio Martino, contrario alla proroga degli sfratti. «Siamo liberali - ha ricordato - non possiamo intervenire così in un mercato libero, ne bloccheremmo la crescita». Anche in questo caso si è levata la voce di Buttiglione: «stai parlando di povera gente, magari di disabili.

Il maxi-pacchetto verrà diviso in tre parti. Il primo via libera potrebbe arrivare entro agosto dal Senato

«Regali ai ricchi»

Tutta l'opposizione critica il Cavaliere

ROMA

«Un regalo ai ricchi», «una cambiale pagata a Confindustria», «regali, confusione e rischi», provvedimenti in evidente conflitto di interessi. L'opposizione non usa mezze misure e attacca a testa bassa il maxi-ddl varato ieri dal governo. Per l'ex ministro delle Finanze, Vincenzo Visco, Berlusconi continua a fare propaganda. «Non sembra molto coerente - spiega - assumere una decisione di politica economica destinata ad avere ricadute rilevanti anche sui conti pubblici prima di aver definito il quadro generale con il Documento di programmazione economico-finanziario. Il primo passaggio infatti - prosegue l'ex ministro - doveva essere la presentazione del Dpef per definire in maniera certa la situazione del bilancio e gli obiettivi da raggiungere. Se, infatti, gli allarmismi diffusi dal possibile "buco" dovessero risultare fondati, intervento doveroso e urgente sarebbe una manovra correttiva capace di garantire il rispetto del patto di stabilità in quest'anno e per il 2002 in modo da arrivare al pareggio di bilancio nel 2003».

«Per ora non commento». Il leader dell'opposizione Francesco Rutelli, in Transatlantico, rinvia il suo giudizio e indirizza i giornalisti da Pierluigi Castagnetti. «Esaurite le tante promesse - dice fra l'altro il capogruppo della Margherita - arriva il primo pacchetto: Berlusconi ha deciso di pagare il conto ai suoi grandi elettori. Aspettiamo a vedere se e quando ci sarà qualcosa anche per i piccoli». Poi rilancia la questione del conflitto di interessi. «Come può l'uomo più ricco d'Italia - chiede Castagnetti al governo - prendere decisioni importanti come quelle sulla tassa di successione o la nuova Tremonti senza averlo risolto prima?».

E mentre Bertinotti chiede la mobilitazione di tutto il centrosinistra («Berlusconi riempie la botte dei ricchi e riempi di botte i lavoratori») i Verdi denunciano «regali, confusione e rischi» e «una pericolosa deregulation sulle ristrutturazioni senza alcuna attenzione alla sicurezza degli edifici, proprio dopo i crolli avvenuti negli ultimi tempi».

«Oggi il decreto Berlusconi segna il pagamento di una prima cambiale al sostegno ricevuto da Confindustria», dichiara invece l'ex Ministro del Lavoro, Cesare Salvi. Per il vice presidente del Senato «la decisione del Governo di emanare un decreto, che sotto il pretesto di recepire una direttiva europea allarga in realtà la precarietà del lavoro è sbagliata nel metodo e nel merito». Il pacchetto Berlusconi - gli fa eco il compagno di partito Lanfranco Turci - favorisce i ricchi e allarga il deficit. Insomma pollice verso, su tutto il fronte. [r. e. s.]

CONTI PUBBLICI | ASPETTATIVE E PROMESSE



TRONCHETTI: FIDUCIA A CHI VUOLE SVILUPPO

Il governo «ha una responsabilità enorme perché non ha bisogno di fare patti con nessuno per portare avanti un programma che è molto simile a quello di Confindustria - ha dichiarato ieri il vicepresidente di Confindustria, Marco Tronchetti Provera -. Sono convinto che questa occasione si potrà coglierla se ognuno darà il suo contributo. Credo che oggi ci siano le condizioni per ridare slancio al paese e che vada data fiducia a chi ha voglia di farlo».



MARZANO: PENSIONI MINIME NEL DPEF

L'aumento delle pensioni minime, in caso di assenza di altri redditi familiari, «non è nel pacchetto dei primi 100 giorni, ma sarà nel Documento di programmazione economica e finanziaria». Lo ha detto il ministro per le Attività produttive Marzano, nel corso della registrazione della trasmissione «Telecamere», in onda domenica su Rai 3. «L'aumento è un atto dovuto - ha affermato - perché vivere con meno di un milione al mese è impossibile».

Piano dei 100 giorni, scommessa sulla crescita

Tremonti-bis e meno vincoli per far partire l'economia

Mario Sensini
ROMA

Preoccupato per l'eredità sui conti pubblici lasciata dal centro sinistra, il governo Berlusconi lancia la sfida alla crescita dell'economia. Il Consiglio dei ministri ha approvato ieri le misure inserite nel programma dei primi cento giorni «per lo sviluppo ed il rilancio dell'economia». I [illegible] principali sono soprattutto la nuova legge Tremonti, che prevede la detassazione di una parte degli utili reinvestiti nell'impresa, e le misure per far emergere l'economia ed il lavoro sommerso. Del maxi-pacchetto varato ieri, però, fanno parte anche la legge obiettivo per accelerare la realizzazione delle grandi opere infrastrutturali, gli incentivi alla new economy, l'abolizione della tassa sulle successioni, lo snellimento della burocrazia per le ristrutturazioni immobiliari, la riforma del diritto societario, che sarebbe stata ripresa dal progetto di legge Mirone dalla scorsa legislatura.

Liberalizzazioni ed incentivi agli investimenti, dunque, per «forzare» la crescita. Il ministro dell'Economia, Giulio Tremonti, non nutre alcuna preoccupazione per gli effetti che le misure varate ieri potrebbero avere sulle entrate tributarie. Anzi: «Il gettito aumenterà» ha assicurato ieri Tremonti in una conferenza stampa subito dopo la riunione dell'esecutivo. «Sono tutti provvedimenti che sbloccano risorse e che non hanno costi» ha aggiunto. Unica eccezione l'abolizione della tassa sulle successioni e sulle donazioni, che costerà però appena 200 miliardi nel 2002, ma potrebbe avere un effetto importante, perché il ministro dell'Economia è convinto che «invertirà la tendenza alla migrazione dei capitali italiani all'estero». «Tutte le altre misure si autofinanziano o portano gettito aggiuntivo, come la sanatoria sul sommerso. Abbiamo evitato - ha detto il ministro dell'Economia - di quantificare le maggiori entrate, ma tutto ciò che arriverà in più andrà a favore del bilancio». Altra misura varata ieri, e della quale Tremonti si è detto particolarmente orgoglioso, è la possibilità di sottoscrivere il capitale sociale di un'impresa sottoscrivendo

Il ministro del Tesoro assicura «Il gettito fiscale aumenterà»

una polizza assicurativa ad hoc, che assumerebbe la forma di un prodotto finanziario derivato.

Il maxi disegno di legge che contiene tutte le nuove iniziative potrebbe essere suddiviso in tre pacchetti per abbreviare l'iter dell'esame parlamentare. Il governo conta sulla loro approvazione da parte di almeno un ramo del Parlamento entro la pausa estiva dell'8 agosto. La suddivisione del Ddl in tre tronconi, uno con le misure sul lavoro, uno fiscale, l'altro sui lavori pubblici, servirà anche ad evitare eventuali imboscate, facendo in modo che ciascuno di essi passi per il minor numero possibile di commissioni parlamentari.

Essendo la Tremonti bis un disegno di legge, per impedire di bloccare i nuovi investimenti in attesa della sua approvazione, il governo ha optato, accogliendo un suggerimento del presidente del Consiglio, per la retroattività a partire da giugno.

In sostituzione della «dual income tax» (Dit) attualmente in vigore, il provvedimento prevede la detassazione di una quota degli investimenti in beni strumentali. La tecnica è la stessa adottata nel '94 ma la misura è estesa alle risorse destinate al «capitale umano», attraverso la detassazione degli investimenti in formazione e aggiornamento professionale, mentre la platea dei soggetti beneficiati si allarga ai lavoratori autonomi, alle banche e alle assicurazioni che altrimenti sarebbero state penalizzate dalla scomparsa della Dit.

Quanto al sommerso sia Tremonti che Berlusconi si sono detti convinti che il provvedimento non incontrerà ostacoli da parte della Commissione Europea. «L'emersione del sommerso non è un condono» ha detto Tremonti, ma il problema della Ue sembrano essere più che altro le misure di accompagnamento, ciò gli sgravi che verrebbero concessi dopo l'emersione per aiutare le imprese a rimanere a galla e che potrebbero configurarsi come aiuti al funzionamento, vietati dalle norme europee.

Il consiglio dei ministri, come previsto, ha poi approvato i disegni di legge sul rendiconto del bilancio 2000 e l'assestamento per il 2001. Con quest'ultimo provvedimento il governo ha confermato di aver provveduto a dare una forte stretta ai rubinetti della spesa corrente, in attesa di avere un quadro più chiaro sull'andamento dei conti pubblici. Su questo fronte, novità non ce sono. Tremonti ha però voluto specificare, a chi chiedeva conto delle preoccupazioni di Bruxelles, che il governo «sta facendo i conti con la naturale freddezza con cui si fanno queste cose. Abbiamo notevole fiducia sui dati della Banca d'Italia». Pochi giorni fa il governatore Fazio aveva affermato che il deficit di quest'anno potrebbe essere anche superiore all'1,5% con cui si chiuse il 2000. Ma al Tesoro ci sarebbe una sua stima ancor più recente che indicherebbe in 50 mila miliardi, circa il 2% del pil, il possibile b...

LAVORO NERO

Tre anni di imposte ridotte per imprese e lavoratori «emersi»

LE imprese che operano in nero e vogliono emergere devono presentare entro il 30 novembre 2001 una «dichiarazione di emersione», che darà diritto a un regime fiscale e contributivo agevolato per tre anni a partire dal 2001. In particolare per quanto riguarda le imposte dirette (Irpeg e Irpef) e l'Irap sarà sufficiente pagare una imposta unica sostitutiva calcolata sull'incremento di imponibile dichiarato rispetto l'anno precedente fino ad un massimo del triplo del costo del lavoro fatto emergere con la dichiarazione. A tale imponibile si applicherà nei 3 anni una aliquota rispettivamente del 10, 15 e 20%. Sul maggiore imponibile previdenziale dichiarato si applica una contribuzione sostitutiva con aliquota nei tre anni rispettivamente dell'8, 10 12%. Per i lavoratori che emergono dal nero è esclusa per i tre anni ogni contribuzione previdenziale, mentre ai fini Irpef si applica nei 3 anni una imposta sostitutiva con aliquota dell'8, 10 e 12%.

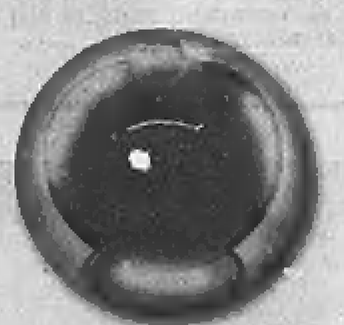


Quanto agli anni pregressi, per le imprese la dichiarazione di emersione vale anche come concordato tributario e previdenziale: è possibile mettersi in regola pagando ai fini Irpeg, Irpef, Irap e Iva una imposta sostitutiva pari all'8% del costo del lavoro fatto emergere, senza nessuna sanzione e interessi. Il concordato preclude ogni tipo di accertamento fiscale e contributivo fino ad un massimo del triplo del costo del lavoro irregolare utilizzato. Il versamento della sanatoria per gli anni passati può essere fatto in unica soluzione al momento della dichiarazione di emersione, con una riduzione dell'importo dovuto del 25% oppure in 24 rate mensili senza interessi. Quanto ai lavoratori che aderiscono all'emersione, possono regolarizzare il pregresso pagando una imposta sostitutiva ai fini Irpef di 200.000 lire per ogni anno sanato senza sanzioni e interessi. Il versamento va fatto al momento della dichiarazione con le stesse modalità delle imprese. Tutti i versamenti effettuati a titolo di sanatoria non sono comunque deducibili o compensabili con altre imposte o contributi. I lavoratori potranno ricostruire la loro posizione previdenziali per gli anni sanati con (salata) contribuzione volontaria. La sanatoria sarà «accompagnata da un piano straordinario di contrasto all'economia sommersa», e ha anche effetti ai fini penali e amministrativi: sarà possibile infatti regolarizzare gli insediamenti produttivi e le violazioni in materia ambientale (escluse quelle connotate da danno ambientale).

FAMIGLIE

Azzerate tutte le tasse su donazioni e successioni

UN taglio che fa discutere. L'imposta sulle successioni e donazioni viene soppressa a partire dalle operazioni effettuate successivamente alla data di entrata in vigore del provvedimento. Per le donazioni di importo superiore a 350 milioni (quelle di importo inferiore erano già state abolite) anche se a favore di coniugi e parenti si applica l'imposta di registro in misura proporzionale sulla quota di valore che eccede i 350 milioni. Per gli immobili inclusi nella dichiarazione di successione viene eliminato l'obbligo della dichiarazione Ici. Sarà l'ufficio dove si è presentata la dichiarazione a fare la comunicazione al Comune. Il beneficiario di donazioni di valori mobiliari che cede i valori stessi entro i successivi 5 anni è tenuto a pagare l'imposta sostitutiva come se la donazione non fosse stata fatta.



Per il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, «praticamente non togliamo nulla allo Stato, finora costretto a lunghi contenziosi per farsi dare il denaro dai contribuenti. E contiamo nel ritorno di una forte somma di denaro dall'estero». Insomma, viene eliminata una imposta che il governo considera «datata rispetto alla crescente dematerializzazione della ricchezza». E la soppressione libererà «risorse amministrative destinabili ad altri più efficaci impieghi». Di diverso avviso le opposizioni, che denunciano come il premier possa essere personalmente avvantaggiato dal provvedimento. Per Pierluigi Castagnetti, presidente dei deputati della margherita e segretario del Ppi, la norma tocca una «questione di moralità e di giustizia» e quella «condizione di pari opportunità di partenza» garantite dalla Costituzione. «Non è possibile - sottolinea - che a questo provvedimento possa accedere proprio Berlusconi, capo del governo e l'uomo più ricco d'Italia. No, non è così che si risolve il conflitto di interessi, tutti gli italiani sono legittimati a sospettare!». Per l'economista della Margherita Paolo Onofri, è una misura di cui «la grande maggioranza della gente non aveva bisogno ma che consente di dire di avere cancellato un'imposta. Si ricomincia, anzi si prosegue, con la politica dell'immagine». Per Gabriella Pistone, deputata del Pdci, il comportamento di Berlusconi è «scandaloso».

FISCO

L'Iva non si versa a Ferragosto

NIENTE più pagamento dell'Iva a Ferragosto (la scadenza è esattamente il 16 agosto). Lo prevede il pacchetto di misure dei 100 giorni varato ieri che contiene anche alcune significative semplificazioni fiscali.

Innanzitutto scomparirà la vidimazione del libro giornale e del libro inventari attraverso una modifica del codice civile. Sarà possibile tenere un unico registro al posto dei vari registri Iva acquisti e vendite. Perno della nuova contabilità delle imprese diventano i libri contabili che dovranno essere numerati e, ove previsto, bollati in ogni foglio dall'Ufficio del registro.

Nell'accertamento con adesione il contribuente potrà farsi rappresentare da un procuratore munito di procura speciale. Novità anche per le dichiarazioni dei redditi con l'introduzione di una data unica per tutte le varie dichiarazioni. Quanto ai versamenti saranno spostati dal 16 all'ultimo giorno del mese quelli periodici, mentre i versamenti Irpef saranno fissati al 31 maggio, mentre per le imprese si andrà al 31 luglio. In tutto saranno ben 190 milioni gli adempimenti cancellati.

In materia addizionale Irpef viene invece previsto che le delibere dei comuni relative all'addizionale Irpef devono essere pubblicate su un sito Internet che sara indicato dal ministero dell'Economia. Tali delibere saranno operativa dall'anno successivo a quello di delibera e pubblicazione sul sito.

LAVORI PUBBLICI

Una legge taglia-burocrazia per realizzare le grandi opere

VERRANNO accelerate e centralizzate le procedure per il varo di progetti infrastrutturali. Il governo sarà infatti delegato ad emanare il 30 giugno di ogni anno un provvedimento in cui indica le infrastrutture e gli insediamenti industriali strategici da realizzare [illegible] collegati alla legge Finanziaria. Tali opere potranno essere indicate dal ministro competente o dalle Regioni e saranno inserite nel Dpef. Per la loro realizzazione si seguirà una procedura accelerata, che consentirà di derogare ad una serie di normative in materia di rilascio di autorizzazioni per avere tempi certi nella realizzazione delle opere. Per la definizione di tali procedure il governo viene delegato a emanare uno o più decreti che riordineranno le procedure per la valutazione di impatto ambientale e introdurranno un regime autorizzatorio speciale in deroga alla procedura abituale. È prevista la progettazione con la tecnica del project financing, e viene introdotto un termine massimo di 6 mesi per i progetti preliminari e ulteriori 7 mesi per l'approvazione finale dei progetti. La «legge obiettivo», secondo le intenzioni del governo, consentirà di superare tutti gli ostacoli giuridici e burocratici e, quindi, di realizzare concretamente e velocemente i progetti. Le opere non si limiteranno alla rete viaria, ma anche all'ampliamento di porti e aeroporti e allo sviluppo di sistemi di collegamento informatico. Esse saranno finanziate prevalentemente dal capitale e dall'iniziativa privata. Tra i primi progetti che il governo intende varare la tangenziale di Mestre, la costruzione della Fenice e del Mose a Venezia, la variante di valico sulla A1, la Salerno-Reggio Calabria e il Ponte sullo Stretto.



Tra le altre novità, il varo di misure a favore della «new economy». Viene infatti introdotta la possibilità di sottoscrivere il capitale sociale con uno strumento del tutto nuovo: una polizza assicurativa ad hoc. Intenzione del governo è «evitare che la bassa capitalizzazione societaria ostacoli la nascita di imprese innovative basate sullo sviluppo di idee». La proprietà delle invenzioni realizzate nelle università e nei laboratori di ricerca, inoltre, sarà restituita agli inventori che avranno diritto di registrarle a loro nome. Alle università e ai laboratori di ricerca competerà una quota significativa dei guadagni ottenuti dagli inventori.

I DECRETI URGENTI

Prezzi farmaci, aumenti congelati

UNO dei decreti approvati ieri dal Consiglio dei ministri rinvia al gennaio 2002 l'aumento dei farmaci che era previsto a partire dal prossimo 1° luglio, allo scopo di adeguare (all'insù) i prezzi italiani alla media europea. Di conseguenza verrà posticipata anche l'entrata in vigore delle nuove norme sui farmaci generici.

Lo slittamento coinvolge anche le nuove modalità di rimborso ai farmacisti dei medicinali stessi, che entreranno in vigore dal prossimo settembre anziché da luglio.

Tutte queste le misure puntano a ridurre gli oneri che gravano sulle Sanità.

Protesta duramente Farmindustria: «Bloccare i prezzi dei medicinali significa bloccare gli investimenti». Secondo le imprese del settore, «questa misura è un ticket sullo sviluppo e sulla ricerca scientifica ed è il segnale peggiore che si poteva dare. È un esordio infelice per il governo».



Prorogato il bonus-benzina

È stato prorogato al 30 settembre prossimo il bonus fiscale di 50 lire al litro su benzina, gasolio e altri prodotti petroliferi, introdotto per non far gravare sulle tasche dei consumatori una eccessiva imposizione fiscale sommata agli aumenti del greggio.

L'amministratore delegato dell'Eni, Vittorio Mincato, ha dato un giudizio positivo alla proroga del bonus: «Si aggiunge alla riduzione che ha avuto la benzina nell'ultimo mese, in cui è calata di circa 70-75 lire».

Sfratti sospesi sino a fine anno

SFRATTI sospesi fino al prossimo 31 dicembre, grazie alla proroga del blocco a favore di particolari categorie (famiglie con ultrasessantacinquenni o con handicappati gravi) nei comuni ad alta tensione abitativa come Roma, Napoli, Torino, ecc. approvata ieri dal governo.

Per il Sunia si tratta di «un atto elementare di giustizia e solidarietà». Ma lo stesso sindacato degli inquilini sottolinea che il decreto «presenta lacune, lasciando fuori disoccupati, cassintegrati, cittadini in attesa di consegna di un alloggio».

Per Confedilizia il decreto è invece «negativo e grave». Secondo gli imprenditori edili «il blocco degli sfratti dà un segnale antistorico e inaspettato nei confronti della proprietà».

Invece il sindaco diessino di Roma, Veltroni, ha definito la proroga «un risultato importante» e ha detto di apprezzare la sensibilità del governo.

LAVORO

Contratti a termine fino a 3 anni rinnovabili una sola volta

IL Consiglio dei Ministri ha approvato quello che viene chiamato il «contratto di lavoro europeo», ovvero le nuove norme sui contratti a tempo determinato. Secondo il governo, «si rovescia l'impostazione tradizionale per cui "è tutto vietato salvo ciò che è permesso"».

Ecco in sintesi il contenuto dell'«avviso comune» messo a punto da Confindustria, Cisl e Uil. Completa liberalizzazione dei contratti per i lavoratori con più di 55 anni e per i contratti di durata non superiore ai sette mesi; niente limiti, ma solo vincoli di durata da decidere a livello aziendale, anche per le assunzioni dei giovani, dei lavoratori stagionali, nelle fasi di avvio di una nuova impresa e nel caso di sostituzione di un lavoratore assente; in tutti gli altri casi, la fissazione del tetto massimo viene demandata alla contrattazione collettiva. È consentita una sola proroga e solamente per i contratti che non superino i 36 mesi di durata. In totale tra il primo contratto e la proroga non si possono superare i tre anni. Si può ricorrere ai contratti a termine per ragioni tecnico-produttive e organizzative. Ma per la fissazione delle causali non è previsto alcun rinvio alla contrattazione.



La Cgil, al contrario, sostiene che le causali devono essere specificate anche in sede di contrattazione di categoria; la durata della proroga, una soltanto, deve essere uguale a quella del contratto che la attiva; occorre stabilire un diritto di precedenza nella stipula dei contratti a termine per i lavoratori stagionali.

IMMOBILI

Per lavori e ristrutturazioni non serve più l'autorizzazione

PADRONI in casa propria!», in campagna elettorale Berlusconi ha definito così il pacchetto di misure per rendere più veloci gli interventi all'interno delle abitazioni.

D'ora in poi (o meglio, una volta approvato il provvedimento) per apportare modifiche agli immobili relative a ristrutturazioni, interventi minori in regola con le norme urbanistiche, ampliamenti in esecuzione di strumenti urbanistici, non saranno più necessarie concessioni e autorizzazioni, ma solo una denuncia di inizio attività al Comune di residenza.



Il provvedimento vale non solo per le abitazioni private ma anche per negozi, laboratori, fabbriche. Condizione fondamentale per dar corso ai lavori è che non intervengano alterazioni ai muri portanti, al volume complessivo degli edifici ed agli esterni.

Il governo con questo provvedimento ha anche disposto che siano ridotti i controlli formali e incrementati quelli sostanziali. A favore delle imprese è stata anche disposta la soppressione di una serie di adempimenti burocratici inutili, vengono snellite e semplificate le norme contenute nel Decreto 22/97 per la gestione dei rifiuti riducendo il numero delle imprese tenute ad alcuni obblighi e selezionando i soggetti per quanto riguarda la denuncia annuale.

Si tratta di un pacchetto di semplificazione definito «Lasciateci lavorare!» ed indirizzato in particolare a favore di imprese ed artigiani. [r. e. s.]

STORIE ESEMPLARI DI ORDINARIA FEROCIA



A sinistra, il generale argentino Jorge Rafael Videla, presidente della Repubblica dal 1976 al 1981, condannato all'ergastolo nell'85 per genocidio, terrorismo e tortura. Un indulto del presidente argentino Carlos Menem l'ha liberato nel '90. Le vittime della dittatura argentina sono state 30 mila.
A destra, l'arresto del «conducator» romeno Nicolae Ceausescu e della moglie Elena, la vera padrona della Romania, a Bucarest nel dicembre 1989. Un tribunale militare li dichiara colpevoli della morte di 60 mila persone, della rovina dell'economia e del trasferimento all'estero di un miliardo di dollari. La coppia, che si era retta sulla terribile polizia segreta Securitate, viene fucilata



Erich Honecker (a destra), per 18 anni alla guida della Ddr, in tribunale con il suo avvocato. Il 1° novembre 1992, il Muro di Berlino è caduto da un anno, e lui deve rispondere dell'uccisione di 13 persone, colpite alla frontiera mentre cercavano di scappare





Il cambogiano Pol Pot, leader dei Khmer rossi, in gioventù era stato studente in Francia e monaco buddista. Negli Anni 60 combatte contro il principe Sihanouk, poi deposto da un colpo di Stato militare ispirato dagli Stati Uniti. Nel 1975 prende il potere e instaura una sanguinosa dittatura del terrore, che culmina nel genocidio di due milioni di cambogiani. Il suo regime finisce nel '79, travolto dall'invasione vietnamita, e lui inizia una lunga e oscura latitanza nella giungla. Nel 1997 viene arrestato, grazie anche al tradimento dei vecchi compagni. Processato e condannato all'ergastolo, muore di malaria nel 1998

Come è accaduto a Milosevic, la resa dei conti è arrivata a sorpresa per tutti i dittatori

A ciascuno la sua Norimberga

Filippo Ceccarelli

GLI dei sdegnati hanno i piedi calzati di lana, dicevano gli antichi (*Deos iratos laneos pedes habere*): perciò raggiungono il colpevole a sorpresa.

Se poi il colpevole è un uomo potente, il castigo arriva di norma rinforzato, in forma di giustizia e di malattia. Comunque giunge per tutti il *redde rationem*. A ciascuno la sua Norimberga: Milosevic è solo l'ultimo esempio, e dopo tutto il processo che l'aspetta può considerarsi tra i più garantiti.

Non solo, ma ci arriva meglio di tanti altri criminali di Stato. O almeno: quel vecchio fragile, seduto su una sedia di legno sul rozzo podio in mezzo a una radura della giungla cambogiana, poteva suscitare un'angoscia assoluta. Tutto all'aria aperta, pezzi di carri armati russi nei dintorni, microfoni e a altoparlanti alimentati dalla batteria di un'automobile. 500 persone inferocite che gridavano «Facciamolo a pezzi!», molti con ancora nel corpo i segni - moncherini, mutilazioni, cicatrici - della guerra feroce scatenata da quell'uomo traumatizzato che stringeva una canna di bambù e sembrava sempre sull'orlo di piangere.

Così il giornalista americano Nat Thayer descrisse 1997 il processo a Pol Pot. «Tribunale del popolo», neanche a dirlo. Non si è mai capito bene come è morto, Pol Pot. Attacco cardiaco, suicidio, assassinio: insomma, s'è detto tutto, che in questi casi è come dire niente.

Al generale Pinochet è andata meglio, ma fino a un certo punto. A nessun'altra categoria come a quella dei dittatori, in effetti, si adatta il contrappasso. Così, l'ufficiale con il monocolo, alfiere di un nazionalismo addirittura cieco, trovò proprio in un giudice straniero - lo spagnolo Garzón - chi gli presentò un conto ben più salato di quello che credeva di aver saldato in patria. Fu posto agli arresti a Londra, asserragliato in una clinica, sottoposto a una chemio intensiva. Mortificazione, parcelle, malanni.

Perché spesso la Storia prosegue in egual misura negli ospedali e nei tribunali. Solo Francisco Franco e Leonid Breznev, fra i potenti che qualche conticino avrebbero avuto da regolare con se stessi e i loro sfortunati sudditi, sono riusciti a sfuggire le aule di giustizia. Ma che morte pazzesca è stata la loro. Una morte violata, negata, impossibile, quanto di più lontano non solo dalla vita, ma dalla sua stessa fine biologica, con dignitari che dopo averli «trattati» adeguatamente, li mostravano solo da lontano; oppure li facevano parlare o tacere a discrezione. Il *Caudillo* ridotto un corpicino giallastro; Breznev gonfio, intubato, vegetale...

L'autunno dei patriarchi è infatti una stagione di opaco smarrimento. L'allestimento di una qualche forma di pubblico giudizio ne allevia il peso, anche nella speranza di liberare i popoli dei loro fantasmi criminogeni. Anche così si spiegano molti tentativi di dar vita a tribunali internazionali. Durante la guerra del Vietnam, ad esempio, Bertrand Russel reclamò un giudizio sui misfatti americani (senza sospettare che di lì a una dozzina d'anni, davanti ai *boat-people*, se ne sarebbe sentito reclamare un altro, di giudizio, contro i crimini del regime comunista). E ancora in tempi assai recenti c'è chi invoca (la rivista americana *Harper's*) l'incriminazione dell'ex Segretario di Stato Kissinger per i bombardamenti sul Laos; o chi (la Bbc) chiede che Sharon dia conto dei massacri di Sabra e Chatila; o ancora chi pretende giustizia per le ingiustizie di Castro (che l'altro giorno, durante un comizio, s'è inteso male).

Ora, il punto è che le pene arrivano quando è chiaro chi ha vinto e chi ha perso. Non di rado sono sentenze intricatissime, con esiti più che imprevedibili, interminabili. Ma prima o poi i nodi arrivano al pettine. Il generale argentino Videla, ad esempio, fu condannato all'ergastolo nel 1985; pena temperata con misure legislative; quindi cancellato con un indulto nel 1990, per intervento dell'allora presidente Menem. Sembrava finita, ma nel 1998, a 71 anni, Videla è di nuovo arrestato per il rapimento di alcuni bambini, figli di detenuti politici del regime militare.

Oppure avviene tutto tremendamente in fretta, sull'onda della furia, come documentano le terribili immagini di Ceausescu che non si aspetta di essere fischiato dalla folla; e ancor più quelle del processo-farsa, infagottato nel cappotto, con la moglie che si ribella; e infine i due cadaveri.

«Sono vecchio e malato - diceva da Mosca il leader della Ddr Honecker - e in Germania tornerò solo dentro una bara». Niente affatto: fu messo in cella con uno zingaro e trascinato in tribunale con 49 omicidi da giustificare. Entrò con il pugno chiuso, uscì dopo un malore sussurrando al giudice di non farcela più. Se la cavò perché aveva un cancro al fegato, in fase terminale. «Togliete la giustizia - scriveva Sant'Agostino - e cosa sono i regni, se non grandi brigantaggi?».

Pol Pot processato da un «tribunale del popolo» nella giungla
L'ultranazionalista Pinochet arrestato da un giudice straniero
Ceausescu giustiziato sull'onda della furia



Il Processo di Norimberga. Si riconoscono in seconda fila il maresciallo del Reich Hermann Göring (con gli occhiali neri), il segretario di Hitler Rudolf Hess, il ministro degli Esteri Joachim Ribbentrop. Per la prima volta nella storia la classe politica dirigente di uno Stato è chiamata a rendere conto dei crimini che ha ordinato o incoraggiato

«Subito una tregua»

L'inviato Ue da ieri in Macedonia Bush non esclude l'invio di truppe

SKOPJE

L'Unione europea vuole una tregua generale in Macedonia per dare spazio al dialogo. Il suo rappresentante permamente Francois Leotard, giunto ieri a Skopje per una missione che durerà quattro mesi, ha già fatto sapere che il primo punto nella sua agenda è «l'allargamento del cessate il fuoco a tutto il territorio nazionale». L'appello per una nuova tregua è coinciso però con la scadenza del cessate il fuoco proclamato due settimane fa dalla guerriglia, i cui uomini ieri hanno occupato il villaggio di Brezno, nella parte occidentale del Paese, e lo hanno proclamato «zona liberata».

Leotard, il cui arrivo a Skopje è stato preceduto da accese polemiche per una sua affermazione nella quale chiedeva alle autorità macedoni di avviare un dialogo con la guerriglia, ha già precisato che quella frase «è stata fraintesa. La posizione dell'Unione europea non è cambiata - ha detto - e l'integrità della Macedonia non può essere messa in discussione». Leotard ha ribadito che non si può dialogare se continuano gli scontri armati. Ma dalla guerriglia sono giunti messaggi poco incoraggianti. «Ora siamo liberi di cambiare strategia e proseguire nei nostri piani - ha detto il "comandante" Sokoli, uno dei leader dei ribelli albanesi - avevamo concesso una tregua per agevolare il dialogo, ma i macedoni l'hanno utilizzata solo per bombardare i nostri villaggi». Gli albanesi sostengono che da ieri le forze armate di Skopje hanno iniziato a colpire il picolo villaggio di Grushina, dove vivrebbero 260 civili.

Il presidente Usa George W. Bush non ha escluso l'invio di truppe americane per contribuire al ripristino dell'ordine: «Non rinuncio ad alcuna opzione. Siamo membri della Nato», ha detto Bush. [Ansa]

DALL'APPARATO COMUNISTA AL SOGNO DELLA GRANDE SERBIA



L'ASCESA

Nel 1981 muore il generale Tito (foto) e l'intraprendente Milosevic, entrato giovanissimo nell'apparato comunista dove ha fatto carriera nel settore bancario, scala la Lega comunista serba, di cui diventa il leader. Nell'ombra c'è Mirjana, l'inseparabile moglie



LA SVOLTA SERBA

Scalzato l'ex padrino politico Ivan Stambolic (foto) e fiutando il vento nuovo dopo la caduta del Muro di Berlino, nel 1992 l'accorto Slobo riesce a farsi eleggere presidente serbo e attizza i conflitti in Slovenia, Croazia e Bosnia utilizzando le comunità serbe locali



IL GARANTE DELLA PACE

L'ex Jugoslavia è in fiamme ma Milosevic non ha mai dichiarato ufficialmente una guerra. Così nel 1995 può presentarsi ai negoziati di Dayton (foto) come garante della pace. Eletto nel '97 presidente federale, nel '98 inizia l'avventura del Kosovo. Che sarà la sua fine

Milosevic, l'avventura è finita all'Aja

La Serbia lo estrada scavalcando Corte Suprema e Presidente

reportage

Giuseppe Zaccaria

inviato a BELGRADO

SLOBODAN Milosevic è stato estradato, portato via come un ladro con un sistema da briganti. E lascia in catene il suo Paese nel giorno di San Vito, il «Vidovdan», la ricorrenza più sacra ai serbi, quella che ricorda la decisiva sconfitta di Kosovo Polje. Chi ha deciso questo colpo di teatro, chi ha voluto sollecitare così un immaginario che per esplodere in atti inconsulti non ha certo bisogno di tali sollecitazioni, forse non ha calcolato che per molti serbi anche questa giornata potrebbe essere vissuta come una sconfitta. Sconfitta della nazione, oltre che dello Stato: di prima mattina la Corte Costituzionale aveva «congelato» il decreto del governo. Questo non è solo un giorno storico per il Tribunale internazionale ma anche un momento delicatissimo per la Serbia, e per una Jugoslavia che istituzionalmente non esiste più.

A Belgrado il sole sta tramontando su una giornata torrida e la città sembra annichilita: strade vuote come nei giorni dei bombardamenti, pochi passanti che corrono via. Bisogna andare a casa, accendere la tv e capire cos'è successo, bisogna discuterne. Altri invece pensano che si debba agire: in piazza della Repubblica ci sono già tremila persone che urlano al tradimento, gruppi di teppisti stanno sfasciando i bar e malmenando i cameramen. I cordoni di polizia si stanno rafforzando; si teme una notte d'inferno.

La frase con cui Zoran Djindjic ha cercato di liquidare la pratica è rimasta scolpita nella coscienza del Paese: «Slobodan Milosevic è stato estradato in base alla decisione governativa di collaborare con il Tribunale dell'Aja...». «Decisione governativa». La vita dei serbi continua a essere stravolta da «decisioni governative». Un tempo erano quelle di Slobo, che cercava d'ammantarsi di consenso e se non ce l'aveva ricorreva a metodi spicci, ma silenziosi. Adesso le decisioni sono quelle di una fazione del «Dos», coalizione che si era chiamata «Alleanza contro Milosevic» e nel momento stesso della dismissione di Slobo cessa di esistere.

«Questo è uno Stato pre-civico», aveva lamentato ieri Mira Markovic, moglie dell'ex presidente. Sicuramente, da oggi è un regime apertamente bicefalo, un sistema finora puntellato dalla coperta di una coalizione che si svela senza più pudore come campo di battaglia fra due gruppi. Posso testimoniarlo direttamente con un piccolo episodio di grande significato. Intorno alle sei di sera, quando le voci sul colpo di mano ormai circolavano da un po', ho telefonato al gabinetto del presidente Kostunica cercando conferme e tutti, proprio tutti, sono caduti dalle nuvole.

Non era la finta sorpresa di chi vuole evitare di esporsi ma stupefazione vera. Un alto funzionario mi ha detto: «Perdoni, dottore, ma è impazzito?». Se qualcuno aveva perso la ragione, questo stava avvenendo da un'altra parte. Le cose sono state congegnate in modo che mentre una riunione del governo serbo era in corso (formalmente per decidere l'azione), l'impresa aveva già cominciato a compiersi. Il presidente Kostunica è stato tagliato fuori, come già accadde in occasione dell'arresto di Milosevic. E questo non passerà senza conseguenze.

A tarda sera il presidente ha detto che l'estradizione di Milosevic non si può considerare «legale e costituzionale e mette seriamente in pericolo l'ordine costituzionale della Jugoslavia»; e a Belgrado garante della Costituzione è l'esercito. «Questo colpo al diritto - ha aggiunto Kostunica - è allo stesso tempo un colpo al governo federale e su questa strada in futuro non potremo andare né in Europa né nel mondo. (...) Farò tutto quello che posso per preservare l'unità dello Stato e gli interessi dei cittadini».

Ieri mattina Mira era andata ancora al carcere centrale e aveva incontrato il marito. Ha poi raccontato ai suoi amici della «Jul» che l'incontro era stato più disteso del solito, e con Slobo aveva commentato l'intervista a «La Stampa», di cui la signora aveva chiesto traduzione in lingua serba il mattino molto presto.

E allora: quando e come Slobodan Milosevic è stato portato via dal carcere? Intorno ai dettagli dell'operazione c'è grande mistero, si sa solo che è stato portato allo stadio Obilic e di lì direttamente, in elicottero, in Bosnia. Alla breve conferenza stampa delle sette, Djindjic ha parlato dinanzi a quindici ministri schierati come a sostenerlo. Dicono che per rafforzare questo atto d'imperio abbia preteso da tutti un'adesione scritta: hanno detto «sì» in quindici, ha risposto «no» solo Joksimovic, ministro della Sanità del partito di Kostunica.

Allora? «Ieri mattina, poco dopo le sei - ci racconta una fonte molto bene informata - al carcere sono arrivate tre auto, due jeep e un van coi vetri scuri. I pochi irriducibili che stazionavano dinanzi alla prigione gridando «viva Slobo» hanno temuto che fossero lì per portarlo via. Pochi minuti dopo gli automezzi sono tornati fuori». Quelle auto trasportavano funzionari del tribunale dell'Aja. Persone che hanno atteso negli uffici del carcere alcune ore, lasciando che come ogni giorno Slobodan incontrasse la sua Mira e lei tornasse fuori, tranquillizzando i fan con la sua stessa presenza.

Intorno alle quattro, subito dopo l'ora del pranzo - si mangia tardi, in Serbia - qualcuno ha bussato alla cella di Slobo. Quel foglio di carta che per mesi era rimasto attaccato alla porta e l'ex presidente si era sempre rifiutato di ritirare (l'atto d'accusa dell'Aja) ormai era ridotto a brandelli. Ma era pronta una copia, in serbo ed in inglese, in caratteri latini e cirillici. In questi casi si usa scrivere che il prigioniero è impallidito, si è seduto tremante sul lettino e poi ha seguito rassegnato i carcerieri. In realtà, adesso nessuno può dire come Slobo abbia reagito. Su questi momenti nelle prossime ore si giocheranno molti equilibri, in Serbia, le versioni più o meno fantasiose non mancheranno.

Mancava un quarto alle cinque quando dal carcere un piccolo corteo con al centro una Mercedes nera seguita dal solito van della Chrysler è uscito dal carcere e ha imboccato l'autostrada in direzione di Surcin, l'aeroporto civile, il più vicino alla città. La consegna formale del detenuto Milosevic ai funzionari del Tribunale internazionale è avvenuta sulla pista, di fronte a un elicottero jugoslavo. L'elicottero si è alzato subito e in meno di mezz'ora ha varcato il confine della Bosnia. Ancora dieci minuti di volo ed è atterrato sulla pista della grande base americana di Tuzla. Lì un aereo Usa attendeva l'ex presidente. Meno di un'ora per tutta l'operazione: un vero blitz.

Resta da capire se questo blitz potrà condurre Zoran Djindjic alla vittoria finale. Nella breve dichiarazione serale il premier si arrampica sugli specchi, cita articoli della Costituzione, del Codice penale, Risoluzioni Onu. Ma il nodo della storia emerge dall'ultima frase: «Non avremmo potuto permettere che una Corte di persone nominate da Milosevic influenzasse la Conferenza dei donatori e ci sospingesse ancora verso l'isolamento». Paradossalmente, l'appiglio che ha reso possibile l'operazione nasce dall'articolo che prevede per la Serbia la possibilità di scavalcare la Federazione nel caso di «interessi vitali». Un articolo introdotto da Milosevic.

Il capo dello Stato «Un atto illegittimo che mette a rischio l'ordine del Paese» I giudici costituzionali avevano sospeso il decreto che ha dato il via libera all'espatrio, ma l'ex dittatore è stato portato in elicottero in Bosnia e di qui in Olanda

MEDIA SERBI ONLINE

Radio B92 (www.b92.net/) è la voce della Serbia anti-Milosevic per eccellenza, la prima a dare ieri l'annuncio dell'estradizione dell'ex dittatore. Gli studenti protagonisti della rivoluzione dell'autunno scorso sono in Rete attraverso il sito di Otpor! (http://195.8.231.173/index.php). Su www.lastampa.it tutti i media serbi indipendenti online.



Un saluto alla folla che lo applaude: non restano che le fotografie a ricordare il passato recente dell'uomo che il mondo vuole processare per crimini di guerra

Del Ponte: tempi rapidi

Nella notte l'arrivo a Scheveningen

Enrico Singer

inviato a L'AJA

Lo hanno aspettato fino a notte fonda, Slobodan Milosevic, al carcere di Scheveningen, lungo il viale litoraneo di questa cittadina di mare che è la spiaggia dell'Aja. Poi, all'una, un elicottero si è posato nel grande cortile interno, sollevando un polverone. Poco prima Florence Hartmann, portavoce ufficiale del Tribunale Internazionale, aveva dato l'annuncio ufficiale dell'arrivo all'Aja: «L'ex presidente della repubblica jugoslava è atterrato poco prima di mezzanotte, per quanto ne so dovrebbe già essere stato trasferito nel carcere di Scheveningen, ma non possiamo dare ulteriori dettagli». Cadono così tutte le congetture su percorsi alternativi, nate dai depistaggi della polizia, che per tutta la sera aveva dato versioni diverse sull'ora dell'arrivo e sull'itinerario.

Alle cinque del pomeriggio, quando le radio avevano cominciato a dire che Milosevic stava arrivando, di fronte al rosso muro del carcere di Scheveningen c'erano duecento persone, che via via sono diventate mille, duemila, tremila. Sventola una bandiera croata, poi una jugoslava. Dopo la mezzanotte, nonostante il freddo, ci sono quasi quattromila persone ad attendere l'ex dittatore jugoslavo. E quando arriva - si dice insieme agli altri due sospetti criminali di guerra - scoppia un battimani. Le misure di sicurezza non erano imponenti: qualche camionetta della polizia, uomini in divisa qua e là, ma nessun controllo sulle persone né alcun tentativo di tenere lontano il pubblico di curiosi. Anche per questo si pensava che Milosevic fosse stato dirottato altrove.

Ad aspettare Slobo, oltre le rosse mura del carcere, c'è una cella di quattro metri per due. Il letto, subito di fronte alla porta, sulla sinistra. Una parete attrezzata con un leggio, scaffali per i libri, anche una televisione. E, separato, un piccolo bagno con doccia. Le celle così, nel reparto speciale ricavato nel carcere di Scheveningen, ce ne sono 36 su tre piani. Dodici per ciascun piano, in una costruzione moderna tirata su nel cortile della fortezza di mattoni rossi che da oltre cent'anni è il carcere dell'Aja. Ma i quasi cinquecento detenuti comuni che sono nel penitenziario non hanno alcun contatto con quelli che il Tribunale internazionale per i crimini di guerra nella ex Jugoslavia è riuscito, finora, a portare qui.

Ventotto ce n'erano fino a ieri sera, dietro un muro invalicabile che, come è logico, isolerà Slobo da tutto e da tutti. Da quando, nel 1993, con una risoluzione delle Nazioni Unite, è stato creato il Tpi (Tribunale penale internazionale), un settore del carcere di Scheveningen è stato destinato ai criminali di guerra jugoslavi. Sono arrivati a piccoli gruppi, a mano a mano che le forze della Nato riuscivano ad arrestarli. O quando si consegnavano di loro volontà, come ha fatto Biljana Plavsic, l'unica donna detenuta qui, che era presidente della Repubblica serba di Bosnia e che, ora, a settant'anni, è nella cella numero 16.

Non si sa in quale delle celle individuali verrà sistemato Milosevic, che sarà subito visitato dai medici del carcere e che «al più presto» - anche se nessuno dice ancora quando - vedrà per la prima volta in faccia il procuratore generale del Tpi, la signora Carla Del Ponte. La sua grande accusatrice.

Carla Del Ponte, ieri, non ha nascosto la sua soddisfazione. Ed è davvero comprensibile. Per il Tribunale internazionale, Slobo è l'imputato numero uno. Celebrare i processi contro gli esecutori dei massacri, della «pulizia etnica», degli altri crimini di guerra, degli stupri, senza poter processare il mandante di tutto questo era l'incubo che ha accompagnato il lavoro dei giudici per tutti questi anni. Ma adesso Milosevic è qui. Alla fine di una giornata convulsa, cominciata con il pronunciamento della Corte costituzionale di Belgrado che sembrava avere rimesso tutto in discussione. Dice Carla Del Ponte: «Per me era stata una sorpresa la decisione di congelare il decreto del governo del premier Zoran Djindjic. Ma poi è seguita la soddisfazione quando lo stesso governo ha deciso di consegnarlo».

Il Tribunale, ora, vuole fare in fretta. Il rinvio a giudizio per crimini contro l'umanità - che prevede l'ergastolo - era stato spiccato nel '99. Il capo d'accusa occupa un dossier di mille pagine, ma riguarda in particolare i crimini commessi in Kosovo. «Cercheremo di accelerare i tempi perché siano pronti al più presto anche gli altri capi d'accusa», dice la signora Del Ponte. Il processo a Milosevic non è come quelli già celebrati e che, per ora, si sono conclusi con quattro condanne definitive e con dodici sentenze in primo grado, compresa quella, recentissima, pronunciata due mesi fa contro tre miliziani serbi riconosciuti colpevoli di «stupro etnico». Qualcuno già lo paragona al processo di Norimberga. Di sicuro è una pagina nuova nel dopoguerra balcanico. Che nella notte di Scheveningen si è appena cominciato a scrivere.

Nel carcere del Tribunale Onu ci sono trentasei celle Ventotto sono già occupate. Il deposto leader jugoslavo vivrà in otto metri quadrati con tv e doccia privata

A MADRID UN ATTENTATO TERRORISTICO E UN INCENDIO COLPOSO, ACCORDO TRA USA E OCSE SULLA «TRASPARENZA»



BICIBOMBA ETA

Il «pacco» era nascosto nella borsa di una mountain bike legata a un palo nel centro di Madrid. Ed è esploso ieri mattina (foto) al passaggio di un generale. Ferite insieme a lui altre venti persone. Nessuno è in pericolo di vita



PARADISI FISCALI

Accordo raggiunto tra Usa e gli altri Paesi Ocse per una maggiore «trasparenza» dei paradisi fiscali: saranno sottoposti a sanzioni solo se rifiuteranno di trasmettere informazioni legate a precise inchieste



BRUCIA PALASPORT

Distrutto da un incendio, provocato da una fiamma ossidrica maldestramente usata, il palazzetto dello sport di Madrid, dove sono in corso lavori di ripristino del tetto danneggiato dalle piogge. Feriti due operai

Un regalo americano ad Arafat

Powell: pronti a mandare osservatori



L'incontro di ieri, a Gerusalemme, fra il segretario di Stato americano Colin Powell e il leader palestinese Yasser Arafat

Aldo Baquis

TEL AVIV

L'invio di una forza di interposizione internazionale nei Territori - ripetutamente invocata da parte palestinese nei nove mesi di rivolta - non è più un tabù per gli Stati Uniti. Questo l'incentivo che il segretario di Stato Colin Powell ha dato ieri a Ramallah al presidente palestinese Yasser Arafat, nel loro primo incontro dall'inizio della presidenza Bush, per convincerlo a moltiplicare gli sforzi per sostenere la precaria tregua messa a punto due settimane fa dal direttore della Cia George Tenet. Con Sharon, Powell ha concordato di ripartire da zero: è stato fissato un periodo di 7 giorni entro il quale mettere alla prova il rispetto da parte palestinese del cessate-il-fuoco, seguito da una fase di riflessione di sei settimane che dovrebbe sfociare nella ripresa del dialogo tra le parti.

Ma mentre Powell e Arafat discutevano l'invio di una forza di osservatori (a quanto pare solo americani, e soltanto una volta che la tregua si sia realmente stabilizzata) i kalashnikov palestinesi riprendevano a crepitare in Cisgiordania: una colona israeliana di Kadim è stata crivellata di colpi ed è morta mentre cercava di raggiungere la vicina città di Afula, una sua compagna è rimasta ferita in modo non grave. L'attentato è stato rivendicato dalle Brigate al-Aqsa di al-Fatah. «Da quando il 22 maggio il premier Ariel Sharon ha avviato la sua politica di rinuncia ad azioni offensive nei confronti palestinesi - ha notato con collera Benzi Lieberman, un leader del movimento dei coloni - 36 israeliani sono rimasti uccisi». In serata le autorità israeliane hanno arrestato a Surda il figlio quattordicenne di Marwan Barghuti, segretario generale di al-Fatah in Cisgiordania e leader di Tanzim. Secondo fonti palestinesi il ragazzo è stato malmenato e condotto per accertamenti nel vicino insediamento di Beit El. Si ignora se vi sia un nesso con l'attentato.

Powell è giunto in Medio Oriente sollecitato da allarmati messaggi dei dirigenti della regione (Hosni Mubarak, Bashar el-Assad, il principe saudita Abdallah) secondo i quali il conflitto israelo-palestinese va circoscritto al più presto per impedire che si estenda in modo incontrollabile. A questo scopo - e su questo punto concordano sia gli israeliani sia i palestinesi - occorre realizzare in tempi brevi le raccomandazioni del Rapporto Mitchell che cercano di sincronizzare la riduzione della violenza nei Territori con misure atte a ripristinare la fiducia reciproca e il rilancio delle trattative diplomatiche.

Ma ad Arafat Powell ha detto che finora la tregua nei Territori non è ancora realmente entrata in vigore e ha sostenuto le richieste israeliane per uno sforzo maggiore da parte dei servizi di sicurezza palestinesi. Al tempo stesso ha piacevolmente sorpreso il presidente palestinese facendogli balenare per la prima volta la possibilità che - una volta stabilizzata la situazione - venga deciso l'invio di un qualche tipo di osservatori che riferiscano di eventuali infrazioni ai governi americano ed europei. Non proprio la forza internazionale armata di interposizione richiesta da Arafat a difesa della popolazione civile, ma comunque un passo verso le sue richieste.

I leader palestinesi hanno ieri reagito con stizza ai progetti di accordo a lungo termine illustrati da Ariel Sharon a George Bush. Durante la sua visita a Washington il premier israeliano ha mostrato al presidente Usa una carta geografica in cui allo Stato palestinese sarebbe assegnato solo il 56% della Cisgiordania, mentre Israele manterrebbe il controllo sulla valle del Giordano, su Gerusalemme Est e su una fascia di sicurezza a Est della città israeliane di Natanya, Hadera e Afula. «Questa mappa - ha scritto l'agenzia di stampa ufficiale palestinese Wafa - riflette la nota avidità dei sionisti israeliani. Israele non vuole la pace, ma soltanto tenersi le terre palestinesi». Quella carta ha destato un vespaio di polemiche anche nel governo israeliano. Il ministro degli Esteri Shimon Peres, laburista, ha detto di non averla «mai vista, mai discussa e mai approvata». Anche sulla necessità di sgomberare immediatamente una trentina di avamposti illegali eretti da coloni si profila uno scontro fra il Likud e i laburisti. Il ministro della Difesa e Peres esigono la loro rimozione immediata, mentre Sharon ritiene che la presenza dei coloni sul terreno garantisca sicurezza. «Ne parleremo comunque al Consiglio dei ministri», ha promesso Sharon, ben sapendo che i laburisti sono in netta minoranza.

La somma sarebbe servita a «sollecitare» la grazia (non concessa) al narcotrafficante Rosario Gambino

Dal boss assegno di 120 milioni al fratello di Clinton

Nuovo capitolo nel «Pardongate», ultimo scandalo della presidenza di Bill

Maurizio Molinari

corrispondente da NEW YORK

Un assegno da cinquantamila dollari per il fratello di Clinton firmato dai figli di un boss italoamericano del narcotraffico apre un nuovo capitolo dello scandalo del «Pardongate».

La vicenda risale agli ultimi giorni della permanenza alla Casa Bianca dell'allora presidente Bill Clinton, che valutò l'ipotesi di concedere il perdono anche a un ex amico e connivente di Michele Sindona: il boss Rosario Gambino, condannato a 45 anni di prigione nel 1984 per responsabilità nel traffico di eroina negli Stati Uniti e soprattutto nella regione meridionale del New Jersey. Fu in occasione del processo che le attività illecite di Rosario vennero collegate dagli inquirenti a quelle del suo lontano, e più noto cugino, il boss Carlo Gambino. A sottoporre alla Casa Bianca l'ipotesi di perdonare Rosario Gambino sarebbe stato Roger Clinton, il chiacchierato fratello del Presidente, che era già intervenuto a favore del narcotrafficante detenuto nel 1998 e nel 1999 scrivendo alla Commissione federale responsabile di esaminare amnistie e sconti di pena.

I cronisti del «New York Times» e del «New York Post» hanno ricostruito l'intera vicenda, compresa la richiesta giunta dalla Casa Bianca al Dipartimento di Giustizia alla fine del 2000 di avere «maggiori dettagli» sul caso di Rosario Gambino. La commissione del Congresso che sta indagando sui 141 perdoni dell'ultima ora firmati da Bill Clinton - e al centro di polemiche ininterrotte - vuole adesso appurare nel dettaglio le responsabilità di Roger Clinton, anche perché risulta che ricevette un assegno di cinquantamila dollari (circa 120 milioni di lire) da una società appartenente ad Anna e Tommy Gambino, entrambi figli di Rosario, la cui attività d'affari ha ramificazioni in differenti settori economici, dalla telefonia fino alla ristorazione. «Abbiamo posto a Roger Clinton delle domande molto dettagliate sulla questione e aspettiamo una risposta», ha dichiarato Mark Corallo, uno degli investigatori del Congresso sul «Pardongate».

Il collegamento con il caso Sindona nasce dal fatto che anche Rosario Gambino fu accusato per la vicenda del fallimento per 400 milioni di dollari - circa 900 miliardi di lire al cambio odierno - della Franklin National Bank di Long Island. Roger Clinton per il momento fa parlare solamente i suoi avvocati e nega recisamente che l'assegno ricevuto sia stato in alcuna maniera legato alla richiesta dei suoi buoni uffici per far uscire di prigione il boss. Incalzato dalla stampa della «Grande Mela» Roger Clinton continua a difendersi, ribadendo che «delle mie richieste di perdono da me sottoposte a mio fratello nessuna è stata accolta». Ma il Congresso attende le sue risposte scritte.

Una sessione speciale approva gli impegni di 189 Paesi fino al 2010

Piano dell'Onu contro l'Aids

Sforzo di prevenzione, ambiziose scadenze

NEW YORK



Ultime battute alla sessione speciale dell'Assemblea generale dell'Onu sull'Aids

La sessione speciale dell'Assemblea generale dell'Onu sull'Aids ha approvato ieri un documento di 20 pagine che fissa gli impegni dei 189 Paesi nella lotta all'epidemia fino al 2010. «Abbiamo lavorato sodo, ma in realtà il vero lavoro comincia soltanto adesso», ha dichiarato il presidente dell'Assemblea, Harri Holkeri, strappando un applauso alla Conferenza cui hanno partecipato circa 3.000 delegati per tre giorni. «Non è un testo perfetto», ha ammesso l'ambasciatrice australiana Penny Wensley, che ha condotto i negoziati assieme al rappresentante del Senegal Ibra Ka, «ma è un buon testo, orientato all'azione e concreto».

«Finalmente un chiaro piano di battaglia» contro l'Aids: così il segretario generale delle Nazioni Unite Kofi Annan esprime la sua soddisfazione. Ma non tutti sono d'accordo con il suo ottimismo, e parlano invece di una riunione inconcludente. Comunque lo si giudichi, il documento indica però obiettivi concreti e costi di massima. Ed è già qualcosa, anche se ha raccolto più attestati di approvazione che contributi economici. Fondamentale è considerata la prevenzione, come pure il sostegno agli ammalati e le cure. Centrali sono le donne, che Kofi Annan considera «in prima linea in questa battaglia» e devono ricevere un'educazione adeguata.

Poi ci sono le scadenze: entro il 2003 i Paesi a medio e basso reddito dovranno elaborare strategie nazionali per combattere l'epidemia e ridurre il contagio, soprattutto fra i giovani fra i 15 e i 24 anni. Entro il 2005 la percentuale di infetti in questa fascia d'età dovrà essere ridotta del 25 per cento. Entro il 2010 lo stesso obiettivo sarà esteso a tutto il mondo. Il numero di bambini infettati dovrà ridursi del 20 per cento entro il 2005 e del 50 per cento entro il 2010 attraverso la somministrazione di cure appropriate alle donne sieropositive durante la gravidanza.

Kofi Annan non ha nascosto la sua soddisfazione per aver coinvolto, oltre all'intero corpo dell'Onu, anche industrie, ricercatori, gruppi civili e associazioni dei malati. L'evento, ha sottolineato, «prova che il mondo si è svegliato alla minaccia dell'Aids e ha adottato una risposta globale a una crisi globale». Le critiche al documento finale riguardano invece l'accento messo più sulla prevenzione che sulla cura della malattia e l'omissione dei capitoli «omosessualità», «prostituzione» e «uso delle droghe», non certo marginali quando si parla di Aids, per non urtare la sensibilità dei Paesi islamici e del Vaticano.

Molto dolente, e Annan non l'ha nascosto, anche la questione «finanziamenti». Il segretario dell'Onu aveva proposto già qualche mese fa un Fondo mondiale per l'Aids, chiedendo 10 miliardi all'anno. Ma finora i donatori se ne vedono pochi. [m. ver.]

DAL MONDO

■ VIA ALLO SCUDO SPAZIALE

Il bilancio di previsione del Pentagono per il 2002 prevede la realizzazione di un primo elemento del sistema di difesa missilistica, un poligono di lancio in Alaska di cui si prevede l'operatività entro il 2004, prima cioè della fine del mandato di Bush alla Casa Bianca. E prevede anche l'avvio dello smantellamento di tutti i 50 MX, i missili nucleari a testata multipla voluti da Ronald Reagan, come primo passo di un eventuale disarmo unilaterale degli Stati Uniti preannunciato da Bush nello stesso discorso in cui lo scorso primo maggio assicurò il suo impegno allo sviluppo dello «scudo». [AdnKronos]

■ LA FRUTTA COME L'ASPIRINA

Da sempre si sa che frutta e verdura fanno bene. Ma ora una ricerca pubblicata sul «Journal of clinical pathology» rivela che contengono entrambe acido salicilico, un ingrediente attivo dell'aspirina. Mangiando molta frutta e molta verdura si ottiene in sostanza lo stesso effetto che si ha prendendo una pastiglia a basso dosaggio di aspirina tutti i giorni. [Ansa]

■ USA, 25 ANNI DI ESECUZIONI

È un anniversario «di cui vergognarsi», quello del 2 luglio prossimo per gli Stati Uniti: sono infatti 25 anni di pena di morte, 722 esecuzioni dal 1976 al 2001. È Amnesty International a ricordarlo annunciando che proprio il 2 luglio prossimo terrà una manifestazione davanti all'ambasciata americana a Roma. [AdnKronos]

■ BUSH, POPOLARITA' IN CALO

Nonostante i successi sui tagli delle tasse e sulla riforma della scuola, la popolarità del presidente americano George W. Bush è in calo, pur restando alta (53%, 7 punti in meno che a marzo), secondo un sondaggio realizzato per il «New York Times» e la «Cbs». Il 52% degli intervistati dice di non avere fiducia nella capacità di Bush di far fronte a una crisi internazionale. Per quanto riguarda l'ambiente, il 55% è contrario alla sua politica energetica. [Ansa]

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 27 GIUGNO 2001

Albanese Alessandro; Balzano Edoardo; Cafanelli Federico; Solaih Iman; Perrone Martina; Perrone Irene; Braccini Laura Luna; Velluto Alessio; Maggio Sharon; Sperti Stefano; Barrella Lorenzo; Arrichiello Sara; Viano Paolo; Scacciatela Andrea; Mengiantini Rebecca; Tufarulo Giada; Paletti Matteo; Puma Eleonora; Favicchia Erika; Pirozzo Martina; Di Gesaro Alessia; Lo Monte Giulia; Sanfilippo Aurora; Micci Salvatore; Ferreri Giulia; Giammò Fabio; Pocchiari Valentina; Mangione Giada; Tuninetti Andrea; Giambrone Sara; Camillò Giorgia Antonella; Correale Anne; Calafatello Angelica Rita; Amico Giulia.

MORTI DENUNCIATI IL 27 GIUGNO 2001

Bruno Graziano, anni 39, Cairo Montenotte; Verde Marinella coniugata Bruno, a. 29, Cairo Montenotte; Soracco Walter, a. 83, Candiolo; Stereri Clotilde vedova Larda, a. 101, Carmagnola; Petruzzi Carlo, a. 86, Carmagnola; Chinelli Nunzia vedova Locuratolo, a. 87, Casa di cura Crocetta; Gelati Paolo, a. 68, centro traumatologico ortopedico; Milanaccio Erme, a. 87, Corio; Margiotta Rita coniugata Soffiantini, a. 88, corso Ciriè 2; Torre Dario, a. 64, corso Galileo Ferraris 141; Demichelis Adriana vedova Barbano, a. 88, corso Regina Margherita 211; Grignano Irene coniugata Borgomastro, a. 52, corso Siracusa 68; Novero Natalina vedova Angelelle, a. 93, Grugliasco; Richiusa Giuseppe, a. 35, Medicina legale; Baudin Odile Josephine vedova Carena, a. 89, ospedale Amedeo di Savoia; Caselli Rina vedova Dannecker, a. 88, ospedale Giovanni Bosco; Ardusso Antonio, a. 78, ospedale Giovanni Bosco; Baldera Giovanna coniugata Bolla, a. 70, ospedale Giovanni Bosco; Giambarresi Salvatore, a. 35, ospedale Maria Vittoria; Spagnoli Antonio, a. 65, ospedale Maria Vittoria; Appiano Erminia vedova Trichero, a. 70, ospedale Maria Vittoria; Sirini Luigia Maria vedova De Micheli, a. 96, ospedale Martini; Trombotto Amalia vedova Bruno, a. 88, ospedale Martini; Renna Carmela coniugata Pulitano, a. 48, ospedale Martini; Berti Fortunato, a. 79, ospedale Mauriziano Umberto I; Martino Emanuele, a. 79, ospedale Mauriziano Umberto I; Mercuri Mario, a. 49, ospedale Mauriziano Umberto I; Pica Rocco, a. 89, ospedale Molinette; Tucci Domenico, a. 71, ospedale Molinette; Ambra Maria, a. 68, ospedale Molinette; Alessio Adriana vedova Gallarato, a. 81, ospedale Molinette; Dosio Grazia Maria coniugata Ugazio, a. 76, ospedale Molinette; Coali Antonia vedova Pandini, a. 93, ospedale Molinette; Stroppiana Giuseppe, a. 90, ospedale Molinette; Rubino Margherita vedova Romoli, a. 80, ospedale Molinette; Tatti Beatrice, 0m, ospedale Ostetrico Ginecologico; Sturiano Erik, 0m, ospedale Ostetrico Ginecologico; Cavagnero Antonio, a. 69, Settimo Torinese; Cabbia Mario, a. 92, v. Borg Pisani 15; Cresto Maria Ada vedova Rosso, a. 88, via Cordero di Pamparato 8; Curcio Francesco, a. 90, via Mosca 18; Marsetti Antonia Matilde vedova Perruchon, a. 95, via Vittone 7; La Torre Romana vedova De Vita, a. 82, Volpiano.

Nati 34 - Morti 43

E' andato a trovare la sua adorata Nucci

prof. Renato Contenti

Lo annunciano cognati e nipoti. Funerali oggi ore 11,15 Parrocchia Reaglie.
— Torino, 29 giugno 2001.
O.F. Boggio Dino snc tel. 011 852091

E' mancata

Francesca Yves ved. Medail

di anni 87

L'annunciano: i figli Irene, Silvio e famiglie; funerali in Bardonecchia oggi ore 15 chiesa Sant'Ippolito.
— Bardonecchia, 29 giugno 2001.

Ci ha lasciati

Bruno Tessore

Lo annunciano: la moglie Paola, le figlie Brunella con Massimo, Alessandro e Anna, Simona; i parenti tutti. Funerali in Perrero oggi alle ore 15,30.
— Pinerolo, 29 giugno 2001.

Cristianamente è mancata

Giulia Putzolu

anni 92

L'annunciano: amici e conoscenti. Funerali in Rocca sabato ore 9 Chiesa Parrocchiale.
— Corio, 28 giugno 2001.

Cristianamente è mancata

Mariarosa Amisani

Addolorati lo annunciano il cugino Riccardo con la moglie Elsa e i figli Federica, Paolo e Ugo, la cugina Egea. Funerali sabato 30 alle ore 8,15 nella parrocchia Sacro Cuore di Maria, indi proseguirà per Pieve del Cairo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 28 giugno 2001.
O.F. La Precasrl, via Nizza 164 To 011 6635546

Condomini Amministratore Custode inquilini di via Saluzzo 64 partecipano al dolore per la scomparsa di

Maria Rosa Amisani

— Torino, 29 giugno 2001.

E' serenamente mancata

Noemi Morbelli vedova Canavesi (nonna Emma)

Lo annunciano la figlia Carla con Giorgio, Alessandra e famiglia, parenti e amici tutti. Funerali venerdì 29 giugno 2001 partendo da ospedale Mauriziano alle h. 14.
— Torino, 27 giugno 2001.

E' cristianamente mancato l'

ing. Vittorio De Bernochi

Lo annunciano con profondo affetto i nipoti De Bernochi, Bona, Zunino, con le rispettive famiglie, pronipoti e parenti tutti. Un grazie particolare al dott. Mao, Lolita ed Elpidio per la preziosa assistenza. I funerali avranno luogo venerdì 29 giugno alle ore 11,30 parrocchia Santi Angeli Custodi.
— Torino, 28 giugno 2001.

Giorgio e Betty Re partecipano commossi al dolore della famiglia.

Patrizia Maria commossa partecipa al dolore.

E' mancata

Anna Tonetto in Friso

anni 64

Lo annunciano: il marito Sergio, i figli Stefano con Susanna, Marco, i fratelli, le cognate, i nipoti e parenti tutti. Non fiori, eventuali offerte al G.I.L.S. c/c postale 28034205. Per orari rosario e funerali telefonare all'impresa funebre.
— Torino, 28 giugno 2001.
O.F. Girodo Corrado - Villar Dora 011/9351387

La consuocera Mirella Zerbola e figli partecipano al cordoglio.

E' mancata presso l'Istituto Riposo Vecchiaia

Angela Mortarini

Funerali oggi ore 10,30 partendo dall'istituto.
— Torino, 29 giugno 2001.
O.F. Zangari via Filadelfia 23 Torino

E' serenamente mancato all'affetto dei suoi cari

dott. ing. Dante Bertolani

Lo accompagnano con pensiero affettuoso la moglie Liana, i figli Corrado con Daniela, Alessandro con Stefania e parenti tutti. Un particolare ringraziamento all'affezionata Silvana. Rosario parrocchia Natale del Signore questa sera ore 19.
— Torino, 29 giugno 2001.

Sono vicini a Liana, Alessandro, Corrado, con affetto per la perdita del PAPÀ, Giovanna, Giorgio, Marco De Tiberis e Anna Chiara Novero.

La Seat SpA partecipa al dolore dell'ingegner Alessandro Bertolani.

ANNIVERSARI

2000 2001

dott. Mario Smirne

Sempre nei nostri cuori con tanto affetto e tanto rimpianto. Itala, Paolo, Marina. S. Messa sabato 30 giugno ore 17 chiesa S. Lorenzo, piazza Castello.

1995 2001

dott. Gianni Pavarino

Ogni giorno è illuminato dal tuo ricordo.

9 LUGLIO 1993 9 LUGLIO 2001

Salvatore Fragalà

è sempre vivo nella memoria dei suoi cari. Una Messa di suffragio sarà celebrata domenica 1 luglio alle ore 11 presso la Cappella dei Mercanti, via Garibaldi 25, Torino.

OTTOBRE 1997-GIUGNO 2000. DALL'AVVIO DELLA CAUSA ALLA CONDANNA



IL VERDETTO DI COLPEVOLEZZA

La causa è stata avviata nell'ottobre del 1997 dal Dipartimento di Giustizia dell'amministrazione Clinton. Il verdetto arriva nell'aprile 2000: Microsoft è colpevole di aver violato la legge anti-trust per estendere il proprio dominio nel mercato, di aver volutamente «soffocato» la concorrenza nel campo del software con tattiche illegali e di aver sfruttato il suo monopolio nei sistemi operativi (Windows) per estenderlo al mercato dei browser



LA SENTENZA: DIVISA IN DUE PER 10 ANNI

Nel giugno 2000, la sentenza del giudice Thomas Penfield Jackson: Microsoft va spezzata in due tronconi per un minimo di 10 anni. Un'azienda si dedicherà ai sistemi operativi (Windows) mentre l'altra si concentrerà sul software per uffici e sui prodotti Internet. Le due aziende avranno fin dall'inizio una quota pari al 90 per cento dei rispettivi mercati. Parte il ricorso del colosso dell'informatica contro l'ingiunzione di smembramento

Microsoft salva, Bill Gates trionfa in appello

La Corte: non dovrà più smembrarsi

corrispondente da NEW YORK

Verdetto capovolto sulla Microsoft, non dovrà più essere smembrata. La Corte d'appello federale del Distretto di Columbia, suprema autorità a guardia del rispetto delle norme sull'Antitrust Usa, ha deciso a sorpresa ma all'unanimità - sette voti contro zero - di accogliere il ricorso presentato dal gigante dell'informatica di Bill Gates contro la sentenza del giudice di primo grado, Thomas Pennfield Jackson, che aveva ordinato nel giugno del 2000 la separazione dell'azienda riscontrando un monopolio di mercato dell'informatica nella simultanea proprietà del sistema operativo Windows e del browser Internet Explorer.

Il motivo formale della decisione sono i «commenti inappropriati e scorretti» che il giudice Jackson fece sulla Microsoft nel corso di interviste alla stampa rilasciate durante il procedimento contro la Microsoft. Jackson in effetti parlò a quotidiani, periodici ed anche ad autori di libri dando giudizi pesanti: fra l'altro paragonò Gates a Napoleone Bonaparte e la Microsoft a una specie di banda di trafficanti di droga. Jackson mise l'embargo sulle sue dichiarazioni fino alla fine del processo per tutelarsi e affinché non influenzassero lo svolgimento della causa. Ma i giudici d'appello hanno duramente respinto e condannato il comportamento di Jackson, affermando che si tratta della «più grave fra le possibili infrazioni di condotta di un giudice avvenuta durante l'ultima e più cruciale fase del dibattimento», tradendo la mancanza di imparzialità nel giudizio dato.

Trovato il punto debole del precedente verdetto, la Corte del Distretto di Columbia è poi andata oltre premiando le ragioni della Microsoft oltre il previsto, tanto che gli stessi avvocati di Bill Gates si sono chiusi in un silenzio imbarazzato dopo il successo. Se infatti da un lato si «condivide il precedente giudizio» sulla responsabilità della Microsoft di aver «violato le regole della concorrenza con azioni tese a mentere una situazione di monopolio», dall'altro vengono demolite giuridicamente le ragioni che rendevano necessario lo smembramento su richiesta del Dipartimento di Giustizia e di 19 Stati degli Usa. L'accusa principale era quella del legame operativo esclusivo fra il programma Windows e il browser Internet Explorer. Ma ora i giudici dicono che il Dipartimento di Giustizia «non è riuscito a provare in maniera indiscutibile la volontà di violare le leggi dell'Antitrust». Non vi è stato dunque alcun dolo.

Il motivo formale sono i «commenti inappropriati» del giudice Jackson in prima istanza

Respinte anche le altre due motivazioni sul monopolio del mercato dei sistemi operativi. Delle tre motivazioni della setenza di primo grado nessuna resta di fatto in piedi e Bill Gates esce scagionato dall'accusa di aver progettato il monopolio del mercato dell'informatica negli Stati Uniti. L'ammissione iniziale sulla violazione de facto delle regole della concorrenza - definita una «vittoria sensazionale» dal ministro della Giustizia di John Ashcroft - è il bilanciamento necessario per aprire adesso la strada a una composizione delle parti.

«Non è stata provata una violazione dell'Antitrust». A Wall Street il titolo rimbalza: sospeso

Per la Microsoft è quasi un trionfo: il giudice Jackson, terribile nemico, viene messo all'indice come «il peggiore degli scorretti» della categoria delle toghe; il caso finirà non si sa bene quando nelle mani di un nuovo giudice ancora non identificato; le accuse non ci sono più e il suggerimento implicito è quello di concordare una composizione; la sentenza d'appello imputa addirittura quella di primo grado di aver rischiato di «impedire l'innovazione sul mercato dei sistemi operativi». Gates incassa ma non si accontenta: «Grazie a chi mi è stato vicino, ma questa è solo una vittoria parziale». Per i nuovi prodotti della Microsoft in arrivo sul mercato il prossimo ottobre, comunque, c'è già il via libera.

Non a caso l'effetto della sentenza su Wall Street è stato immediato. Un attimo prima le azioni di Gates scendevano di 89 centesimi di dollaro ed erano attestate su una quota precaria a 70,25 dollari. Un attimo dopo hanno iniziato a correre come se la recessione economica si fosse volatilizzata e sono balzate in avanti di 3,82 dollari fino al picco di quotazione di 74,96 dollari, che ha obbligato le autorità dell'indice Nasdaq alla sospensione del titolo. L'America e i commentatori dei principali network hanno tradito sorpresa e stupore per la vittoria di Gates, ma il presidente George Bush ha reagito con flemma, facendo dire al proprio portavoce Ari Fleischer che si pronuncerà solo quando «il caso sarà del tutto chiuso». [m. mo.]



Bill Gates: il suo grande nemico - il giudice Jackson - viene messo all'indice come «il peggiore degli scorretti»

ANCHE I GIGANTI DEL TABACCO LA SPUNTANO SULLA PUBBLICITA' DELLE SIGARETTE

Le lobby alla conquista della Casa Bianca

I grandi finanziatori di Bush incassano sugli investimenti

retroscena

Maurizio Molinari

corrispondente da NEW YORK

La notizia della vittoria di Bill Gates alla Corte d'Appello del Distretto di Columbia è piombata nelle case degli americani circa due ore dopo che la Corte Suprema di Washington aveva premiato i giganti del tabacco, ammonendo il governo federale a farla finita con l'imposizione di continue limitazioni alla pubblicità delle sigarette, come ad esempio nei pressi di scuole. Per le lobby di Washington sono due successi che pesano, nella stessa giornata, e che fanno impallidire la denuncia del Protocollo di Kyoto perché segnano un mutamento non di politica ma di direzione della giustizia nei confronti della grande industria rispetto agli anni dell'Amministrazione Clinton. Fu infatti la Casa Bianca dei democratici a portare in tribunale la Microsoft e a pensare la strategia di accerchiare con limitazioni a raffica i produttori di tabacco.

«Sono due sentenze a favore dell'Amministrazione», ha commentato a caldo un operatore di Wall Street ai microfoni della Cnn. In effetti la Philip Morris - prima fra i produttori di sigarette - è stata il maggiore finanziatore della campagna presidenziale di Bush, alla quale la Microsoft ha contribuito cospicuamente. Le due sentenze rinsaldano il rapporto del presidente con i suoi grandi elettori a dispetto di una popolarità che è in continua discesa - secondo un sondaggio «Wall Street Journal»-«Nbc» è alla soglia del 50 per cento, al pari di Clinton durante l'impeachment - e dei guai politici per aver perduto il controllo del Senato dopo la defezione del ribelle Jim Jeffords.

Tanto più Bush si indebolisce, tanto più le lobby gli si stringono attorno. Sullo sfondo vi sono le elezioni per il rinnovo parziale della Camera nel 2002: se Bush dovesse perderle avrebbe l'intero Congresso contro. Nelle ultime settimane alla Casa Bianca si è assistito a un pellegrinaggio del gotha della grande industria nelle stanze di Bush, del vice Dick Cheney, del rappresentante per il Commercio Robert Zoellick e soprattutto del guru Karl Rove, l'uomo che ha incarico di «vincere le presidenziali del 2004». Il rush estivo delle lobby è iniziato a fine maggio con il Gran Gala repubblicano per la raccolta fondi per le elezioni del 2002. Organizzato da Cheney ha riunito i 400 grandi elettori di Bush raccogliendo 15 milioni di dollari, oltre 32 miliardi di lire. Primo donatore, ancora, la Philip Morris. Invitato di riguardo Ed Gillespie, l'uomo di Bill Gates a Washington. Tavolo d'onore per Red Cavaney, presidente dell'American Petroleum Institute.

Una girandola d'incontri, protagonisti Dick Cheney e lo stesso Presidente

Archiviato il «Presidential Gala», nelle prime due settimane di giugno la parte del leone nelle visite alla Casa Bianca l'hanno fatta le lobby dell'energia e degli armamenti, poi domenica 17 Cheney ha avvertito la sua segretaria che martedì 19 sarebbe venuto un visitatore di riguardo. Si trattava di Steve Ballmer, direttore esecutivo della Microsoft e alter ego di Gates. «E' stata solo un'occasione per conoscersi», si è difesa Mary Matalin, collaboratrice di Cheney. Ma il faccia a faccia Cheney-Ballmer è durato più del previsto e si è poi allargato a Bush e al presidente della Federal Reserve, Alan Greenspan. Nelle stesse ore veniva nominato il nuovo capo della divisione Antitrust: Charles James, 46 anni, convinto che contro i monopoli la legge del mercato può assai più di quella del governo. «Durante l'incontro Cheney-Ballmer - racconta Carl Howe, informato analista del Centro di ricerca Forrester - la Microsoft spiegò come la pensava e la Casa Bianca assicurò che avrebbe tenuto d'occhio i nuovi prodotti in arrivo sul mercato, come Windows XP, data prevista 25 ottobre». La sentenza della Corte d'Appello del Distretto di Columbia ha fatto il resto.

Cala il prezzo della «dea nera»

Playstation 2: sconti dal Giappone

Alessandra C.

La notizia è arrivata sulle ali del caldo dalla terra del Sol Levante. Incredula telefono all'ufficio stampa. Attendo, ho la conferma. A darmela è la direttrice marketing della Sony Computer Entertainment Italia, Giovanna Todini. Dopo un anno e mezzo, dal suo lancio sul mercato giapponese, la Sony ha deciso di abbassare il prezzo della Playstation 2 da 40 mila yen a 35 mila.

Non fatevi illusioni. I paddipendenti della vecchia cara Europa dovranno ancora attendere. La riduzione è appannaggio esclusivo delle lande nipponiche.

Siamo ai margini dell'impero tecnologico? Sarà vero che le prove di massa si svolgono, sempre, oltre qualche oceano?

Microsoft lancerà la sua X-Box l'8 novembre 2001, naturalmente negli USA, al prezzo stabilito di 299 dollari.

Il nuovo pargolo di casa Nintendo, il Gamecube, farà la sua prima apparizione pubblica, in Giappone, il 14 settembre dello stesso anno e costerà duecento dollari. Nintendo ha anche fissato il prezzo dei videogame: 49 dollari.

Il panorama non può essere più splendente di così, ma noi europei ci accontentiamo dei riflessi di questi raggi. Ammettendo che tutte le date siano rispettate, i mercati d'oltreoceano saranno invasi da belle, veloci, super console. Assisteremo a una guerra dei prezzi, vedremmo uscire giochi dalla grafica stupefacente. Tutto questo però avverrà a molti chilometri di distanza. Noi attenderemo verificando l'andamento del mercato collegati a internet, per lungo tempo l'unico modo per spiare e sognare queste ludiche meraviglie elettroniche.

In Italia la Playstation 2 www.playstation.it è uscita a fine novembre 2000, dopo sette mesi si compra tranquillamente a 799 mila lire rispetto alle 900 mila iniziali. I negozi più arditi, andando contro le direttive di casa Sony, la vendono a 730 mila, ma l'acquirente è costretto a portarsi a casa uno o due game.

Calcolando il dollaro a oltre duemila lire e considerando che con lo yen non si è messi meglio, bisognerà aspettare per godere dello sconto offerto dalla casa madre. Simon Rutter, direttore marketing software della Sony Europa, resta comunque convinto dell'alto prezzo della Playstation 2 sul nostro territorio, ma è sicuro della possibilità di minor spesa da parte dell'utente dopo la raggiunta stabilizzazione delle vendite e grazie a un mercato più recettivo.

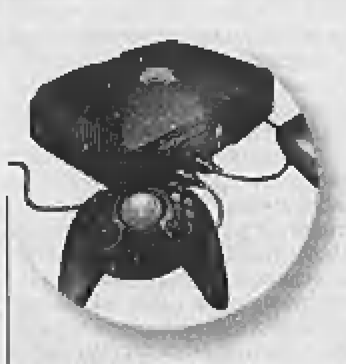
Resta solo da chiedersi se l'Italia sarà territorio di conquista da parte di una o più console. Dopo il recente fallimento della Dreamcast, la partita sembra più che aperta. Non per niente la Sega, orfana del suo gioiello, giusto cinque giorni fa ha firmato un accordo esclusivo di distribuzione per sette titoli con la Sony, limitatamente alla Playstation 2 e ai territori Pal. Tra questi gli ultimi capitoli delle saghe di Space Channel e di Virtua Fighter.

Il presidente della Sony Europa Chris Deering ha così commentato: «In questo modo uno dei migliori creatori di contenuti nel settore dei videogame sta realizzando giochi per il più avanzato sistema di intrattenimento digitale».

Come a dire: non sempre e solo alla periferia dell'impero.



SONY PLAYSTATION 2
www.scea.com
Questa nuova Playstation elegante, piatta e nera, è arrivata in Italia lo scorso Natale ed è andata subito esaurita.
Molto più potente della prima, integra il Dvd e ha un processore di 300 Megahertz, un chip grafico di 150 Megahertz, una memoria di 32 Megabyte e 66 milioni di poligoni visualizzabili al secondo



MICROSOFT XBOX
www.xbox.com
Nessuno ha ancora visto la console preannunciata dalla casa di Bill Gates, che arriverà in Italia soltanto nel marzo 2002. Ma potrebbe valere l'attesa: ha un processore di 733 Megahertz, un chip grafico di 250 Megahertz, un hard disk di 8 Gigabyte, una memoria di 64 Megabyte e 125 milioni di poligoni visualizzabili al secondo



NINTENDO GAMECUBE
www.nintendo.com/gamecube
Questa console a forma di cubo, color argento, oro e viola, è prevista in Italia solo il prossimo dicembre ma è già stata annunciata a Las Vegas. Ha un processore di 450 Megahertz, un chip grafico di 200 Megahertz, uno hard disk di 1,5 Gigabyte, una memoria di 40 Megabyte e 12 milioni di poligoni visualizzabili al secondo

MAGISTRATURA E POLITICA | TRA ACCORDI E ROTTURE



RONCO AL CSM
Il professore Mauro Ronco è stato eletto dal Parlamento, in seduta congiunta, membro del Consiglio superiore della magistratura. L'elezione, a maggioranza qualificata (3/5 dei parlamentari) è stata possibile per un accordo tra maggioranza e opposizione.



DUE CONGRESSI PSI
Il Nuovo Psi verso due Congressi. De Michelis ha convocato il congresso nazionale per il 24 e 25 novembre. Bobo Craxi e Claudio Martelli hanno annunciato il loro congresso straordinario per il 30 novembre, 1 e 2 dicembre.



LA GUERRA DEI MINISTERI
No dei Ds al decreto sull'ampliamento dei ministeri che erano stati ridotti a 12 dalla legge Bassanini (foto). La Quercia assicura che si opporrà «con tutta la forza politica necessaria e con tutti gli strumenti procedurali»

A sinistra spunta l'asse Amato-Fassino

L'ex premier: spero possa darmi una mano per il partito unico

Maurizio Tropeano
TORINO

Dietro il palco degli oratori ci sono i simboli dei Ds, dei Verdi, dello Sdi e dei Comunisti Italiani. E' la prima uscita del «patto federativo» che i segretari regionali Marcenaro, Bagnasco, Buemi e Robotti hanno voluto stipulare a pochi giorni dalla sconfitta elettorale. Giuliano Amato quasi benedice «questo tentativo di casa comune», come lo definisce Marcenaro. «E' un passo - spiega l'ex premier - nella giusta direzione, quella di mettere insieme tutte le forze della sinistra». Piero Fassino, l'ex ministro di Grazia e Giustizia candidato alla guida dei Ds, sottolinea come sia «particolarmente significativo che da Torino, dove la sinistra e l'Ulivo hanno avuto fra i migliori risultati italiani, parta un'iniziativa di unità della sinistra». Ed è proprio sotto la Mole, davanti ad oltre trecento «compagni» e alle perplessità di Armando Cossutta, presidente dei Comunisti Italiani e di Roberto Villetti dello Sdi, si salda l'asse politico tra Fassino e Amato.

E' il leader dei Ds a fare il primo passo: «Io voglio una sinistra che non abbia paura. Un partito serve quando la gente sente che è utile. Al centro del nostro congresso non c'è chi farà il segretario ma il rapporto tra la sinistra e la società italiana d'oggi. Si parte da qui». Aggiunge: «Noi facciamo un congresso per rilanciarci e questa nostra esigenza si incontra con la sollecitazione di Giuliano. Il nostro problema è uno: come mettere la nostra forza a disposizione per costruire una sinistra unita e più forte».

Amato non perde l'occasione: «Accetto tutte le tempistiche. Ogni cosa deve avvenire a suo tempo. Sono contento che Piero sia candidato alla guida dei Ds perché vedo che condivide questa prospettiva di un futuro unitario della sinistra. Una prospettiva che va al di là di questo congresso». Aggiunge: «Può darsi che sul partito unico qualcuno abbia dei dubbi. Penso a D'Alema, Veltroni, Cossutta, Villetti, Boselli... Ma noi dobbiamo aiutarli a non averne, soltanto così la sinistra potrà tornare a vincere. Speriamo che in tutto questo processo Fassino possa darci una mano».

> Il candidato alla segreteria Ds «Vogliamo mettere la nostra forza a disposizione per costruire un'area unita e più forte»

Amato parla espressamente di «partito unico», Fassino sta ben attento a non pronunciare mai quelle parole e preferisce usare «sinistra unita» ma tra i due c'è piena sintonia. Così l'ex Guardasigilli sottolinea come «è finita la pretesa di una singola forza politica di sinistra di rappresentare tutta la sinistra. Le ragioni della divisione stanno alle nostre spalle». Per l'ex premier «non ha più senso litigare sui carri armati di Budapest». E se Fassino sottolinea come «il problema per la sinistra è governare il rapporto tra modernità e certezze. Giuliano non ha chiesto ai Ds di fare un congresso transitorio, ma di farne uno vero», Amato gli risponde: «Ogni cosa va fatta a suo tempo, i processi politici devono maturare, senza false preoccupazioni. Non esiste un grande partito dove tutti la pensano nello stesso modo...».

E' finita? No. «Ripartiamo - propone Fassino - senza la pretesa di definire immediatamente delle formule. La riapertura del cantiere della sinistra non riguarda solo i partiti o i Ds ma anche il sindacato». Amato conferma: «Esiste un minimo di economie di scala al di sotto delle quali non si è più sufficienti, non si fa più politica ma testimonianza. I Ds stanno scendendo sotto questo livello minimo. Per loro deve suonare un campanello d'allarme. E chi è sotto il 5% quel suono deve sentirlo dal mattino alla sera».

Già, ma come procedere per realizzare questa prospettiva unitaria visti i dubbi di Villetti («I socialisti sono pronti a partecipare alla costruzione di un'unica sinistra ma la leadership non deve essere postcomunista») e Cossutta («massima unità ma senza scioglimenti, la via migliore è quella della confederazione»)? Per Fassino bisogna «moltiplicare gli appuntamenti di discussione congiunta per arrivare ad individuare i percorsi e le modalità che portano ad una proposta di unità che superi le divisioni. Il congresso dei Ds è lo snodo perché il nostro contributo è decisivo». Amato ripropone «i comitati, sul modello di quello piemontese, per permettere esperienze di lavoro comune, mettere insieme le risorse perché i soldi sono pochi e non dobbiamo convincere i nostri segretari ma la gente normale, e fare lobbies nei confronti delle direzioni nazionali». Prossima tappa: Milano.



Piero Fassino, candidato alla segreteria dei Ds

Martino

«Militari, fidatevi del Carroccio»

Francesco Grignetti
ROMA

Militari, non diffidate di un governo con i leghisti. Il neoministro della Difesa, Antonio Martino, Forza Italia, non l'ha detto così brutalmente. Ma il messaggio era chiaro. Alla sua prima uscita pubblica, ieri, di fronte a una platea di varie centinaia di alti ufficiali riuniti per la chiusura dell'anno accademico al Centro alti studi difesa, a fianco del nuovo capo di stato maggiore della Difesa Rolando Mosca Moschini, il ministro ha colto l'occasione per affrontare un tema che evidentemente suscita inquietudini nel mondo militare.

«Il XIX secolo - ha detto, uscendo dal discorso scritto e parlando a braccio - ha visto la formazione di grandi stati nazionali. Il nostro è un ottimo esempio. Il XX è stato quello dell'abuso della sovranità nazionale. Il secolo delle due grandi guerre mondiali, dei grandi dittatori, dell'estensione incontrollata dei compiti dello Stato centrale». Evidente il sottinteso: c'è poco da rimpiangere se questo vecchio Stato cambia veste.

«Lo stato nazionale di tipo europeo viene ridimensionato anzitutto perché alcune delle funzioni che si era arrogato vengono soppresse. Le privatizzazioni non sono altro che la restituzione di funzioni alle libere scelte dei singoli, delle famiglie e delle imprese. La richiesta di sempre maggiore autonomia da parte degli enti locali non è altro che un trasferimento di funzioni dallo Stato centrale alle articolazioni locali. Importanti funzioni vengono trasferite a livelli sovrannazionali: l'Unione europea è un ottimo esempio».

E insomma, inquadrato in un processo storico di ampio respiro, addirittura epocale, spaziando dall'economia alla società, il boccone amaro del leghismo e della fantomatica Padania diventa indiscutibilmente più leggero anche a chi veste la divisa e forse si sente custode di un'ortodossia nazionale.

Ma se sono i militari che hanno fatto l'unità d'Italia, e adesso qualcuno ne teme lo smembramento, Martino garantisce: «La difesa è una funzione importantissima dello Stato nazionale. Fintanto che esisterà una dimensione nazionale della difesa, esisterà lo Stato. Può darsi che in futuro sia destinato a scomparire. Io non credo che sia così, né che sia desiderabile. Sono orgoglioso di essere ministro della Difesa». Applausi.

Il resto è più prevedibile. Sottolinea, e lo ripete più volte, che l'amicizia con gli Usa non si tocca. Anzi. Ribadisce che non si considera affatto un «euroscettico». Auspica che sulle grandi scelte di politica militare, come di quella estera, ci sia una convergenza «bipartisan» che il centrodestra ha dimostrato nella scorsa legislatura quando era all'opposizione.

Non manca un riconoscimento al buon lavoro dei ministri dell'Ulivo, da Andreatta a Scognamiglio, a Mattarella. Fa pure un cenno alla speranza che il processo di allargamento della Nato proceda di pari passo con l'estensione dell'Unione europea. «A Göteborg i 15 hanno confermato che l'ampliamento è inevitabile sgombrando dubbi e timori di un ripiegamento dell'Europa su se stessa». Non era scontato viste alcune voci dissonanti nella stessa maggioranza.

Infine una punzecchiatura ai movimenti antiglobalizzazione. A Genova ci saranno 3000 militari con «compiti strategici» e mai saranno a contatto con i manifestanti. «Non è certo il liberismo che da solo garantisca la pace, ma è un fatto storicamente documentato che il protezionismo è stato spesso causa di guerre. Dovrebbero meditarci i critici della globalizzazione».

GRANDI MANOVRE TRA I MODERATI DEL CENTROSINISTRA

Cardinale, addio a Mastella per la Margherita

L'ex ministro: fusione subito. Il leader: non sciolgo l'Udeur

retroscena
Antonella Rampino
ROMA

FORSE non si spaccherà il Campanile, ma di certo s'è aperta una bella crepa, all'assemblea del partito di ieri l'ex ministro delle Comunicazioni che ha retto dal D'Alema primo all'Amato secondo ha puntato i piedi, «Voglio la Margherita subito». E Mastella ha ribattuto quel che anche Cossutta va ripetendo ai diesse, «processo unitario sì, partito unico no».

Finiti i bei tempi delle fiorentine vis-à-vis al ristorante Tullio, i due arrivavano da soli e occupavano un tavolo per sei, passati i bei giorni in cui poi, finita la bistecca, Mastella s'attaccava al telefonino dettando sotto il baffo vigile e compiaciuto di Totò, garbate condizioni agli altri segretari di partito. Ieri Cardinale è salito sul podio del Consiglio nazionale dell'Udeur e ha motivato il suo voto contro Mastella, «il tuo documento ripropone la conservazione del partito attraverso tesseramento e congresso: così confini la Margherita come soggetto politico unitario in un tempo assai indefinito».

Ecco, appunto, «unitario e non unito: e che ho detto io?» ribatte Mastella a distanza, perché i due dopo lo show down assembleare poi non si sono neanche parlati. Confinando così tutto in una polemica tra «accelerati e ritardati», come valuta cercando di tenere la barra a dritta il capo della segreteria politica Enzo Carra. Non che gli argomenti manchino. «Il successo della Margherita, quel 15 per cento nazionale, noi l'abbiamo ottenuto proprio presentandoci come formazione unica» dice Cardinale, e porta a dimostrazione quanto accaduto recentissimamente in Sicilia «ben 11 deputati all'assemblea regionale di tutta l'alleanza, ben quattro per l'Udeur, a Caltanissetta, che è la mia città, non ce l'avremmo mai fatta».

«Il successo della Margherita è indubbio» ribatte sempre a distanza Mastella, «non lo nego mica, a Benevento che è zona mia siamo al 23 per cento. Ma sin qui il risultato viene dall'effetto trascinamento che ha avuto Rutelli, mica ne possiamo fare d'emblée un partito unico...».

Ma intanto Cardinale schiera i siciliani della sua, l'ex andreottiano Calogero Pumilia ha avviato il processo di unificazione, stesso gruppo con Popolari, Democratici e diniani all'assemblea regionale. «Ma lì è facile» ragiona Mastella: «Se invece facessimo così dappertutto, che succederebbe poi in Europa dove proprio oggi Castagnetti ha detto che i Popolari il ppe non lo lasciano, mentre i rutelliani invece se ne stanno coi liberal-democratici?».

Tra tante motivazioni di politica alta, le strategie da tener d'occhio più delle tattiche, l'indiscutibile forza centripeta dei partiti che compongono la Margherita che Mastella esprime efficacemente con l'espressione ma dov'è, questa cosa a fare dell'alleanza un partito unico? Io proprio non la vedo», naturalmente spuntano anche elementi di psicologia, e di antropologia politica. «E' vero: Cardinale sul finire del proprio intervento ha espresso la richiesta di affiancarmi nella conduzione del partito. E che è colpa mia se delle sue proposte nessuna ha avuto successo?». In effetti Cardinale («Ma no, io cariche non ne voglio, semmai considerazione, sono stato un ministro per il partito...») s'era proposto come membro di un comitato di reggenza: «E appunto» chiosa Mastella «a che serve un comitato di reggenza se non a sciogliere un partito?».



L'ex ministro delle Comunicazioni Salvatore Cardinale

> Non si è ancora arrivati al divorzio ma è in atto uno scontro dall'esito molto incerto

Dunque nessun attrito da brama di potere, ma concezioni diverse sì. «Clemente, ecco, se posso rimproverargli qualcosa è che stenta sempre a lasciare il proprio potere di contrattazione» si lascia scappare Totò. «Ma quale potere di contrattazione... Guardiamo la realtà: nella Margherita ci sono i partiti, i partiti...» sbotta Clemente. Lo dice pure chiaro e tondo al Consiglio nazionale del Campanile, «la Margherita è un processo nel quale bisogna mettere insieme quattro partiti, e noi siamo piccoli, leggeri...».

E allora? Divorzio? «Ma no, io spero ci sia il tempo di parlare, di confrontarci» dice speranzoso ma freddo Cardinale. «Ma no, vediamo cosa vuol fare lui. Io ho presentato una mozione, l'ha votata tutto l'Udeur a parte lui, fosse andata diversamente io ne avrei preso atto» dice Mastella. Il quale poi allarga le braccia, lo sapevo che finiva così «era un po' che Salvatore andava dicendo queste cose». Un po', cioè da quando? «Ecco, da quando ha smesso di fare il ministro. Anche in campagna elettorale, chi l'ha visto? S'è ritirato nei suoi pensieri...». Come quando era uno dei due luogotenenti di Calogero Mannino. Lui se ne stava tra i notabili, un vertice dopo l'altro. L'altro girava per città e sezioni, campagne e comizi. L'altro, era Totò Cuffaro.

GHIGO ALLA BEAUTY FARM

Così il governatore si mantiene in forma con tutta la giunta della Regione





La «tre giorni» tra politica e salutismo si è svolta a San Giorgio Canavese, un piccolo centro a pochi chilometri da Torino: al mattino le riunioni, al pomeriggio i massaggi. Ciascun assessore ha raggiunto con propri mezzi il centro e ha pagato di tasca propria le 750 mila lire della retta. Ghigo (foto sotto, a capotavola) ha 47 anni, è sposato ed ha un figlio adolescente, Pietro. E' uno sportivo, la domenica quando può inforca la bicicletta agonistica ed è uno sciatore assiduo sulle piste di Courmayeur per seguire il giovane Pit



Tutta la giunta regionale del Piemonte in ritiro all'interno di una «beauty-farm»: è successo il 18 giugno scorso e il settimanale «Specchio», sabato in omaggio con «La Stampa», pubblica in esclusiva le fotografie di Massimo Sestini che ritraggono il governatore Enzo Ghigo (nella foto a destra sul lettino, con accanto gli assessori Leo e Burzi) e il suo staff di collaboratori. «Mens sana in corpore sano», è stato il motto del presidente della Conferenza delle Regioni: prima le cure del corpo, quindi un seminario per parlare di sanità, Olimpiadi 2006, buoni scuola e infrastrutture. Il vicepresidente Casoni (anche lui di Forza Italia) nella foto sopra è sommerso di petali come Mena Suvari in «American Beauty»

IN VISTA DEL VERTICE | SI MOLTIPLICANO LE INIZIATIVE PER IL TERZO MONDO



I PAESI POVERI CON CIAMPI

Durante il G8 il Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi (foto) offrirà un pranzo ai capi di Stato dei paesi più poveri del mondo. Tra gli altri parteciperanno i presidenti di Nigeria, Sudafrica, Mali, Bangladesh oltre al segretario delle Nazioni Uniti Kofi Annan



I NOVE INVITI DI RUGGIERO

Il ministro degli Esteri, Ruggiero (foto), ha invitato 9 personalità per un pre-vertice a Genova: sono Nelson Mandela, Sadako Ogata, Coretta King, Abdul Sater Edhi, il cardinale Luciano Mendes, Amartya Sen, Mary Robinson, Rigoberta Menchu e Martti Ahtissari



IL VATICANO CON I GIOVANI

La Santa Sede lancia un appello ai potenti della Terra ad «ascoltare» le manifestazioni pacifiche dei giovani. Lo ha detto ieri il cardinale statunitense James Stafford (foto) che in Vaticano ha difeso il ruolo del contestatori «pacifici», come avvocati di «chi non ha voce»

Passi avanti nel dialogo tra governo e anti-G8

Il portavoce del Gsf: ancora distanti, ma per noi è una vittoria

Francesco Grignetti
ROMA

Il dialogo procede. Faticoso, a strappi, anche aspro. Ma intanto governo e contestatori anti-globalizzazione non hanno rotto. Ed è già una notizia. Domani, poi, a Genova, il Capo della polizia, Gianni De Gennaro, e una delegazione del Genoa Social Forum si vedranno di nuovo per definire i dettagli tecnici delle manifestazioni e dell'accoglienza. Ed oggi è prevista anche un sopralluogo nel capoluogo ligure del presidente Berlusconi. Nulla è scontato. Ma sembra il preludio di un accordo. Tanto più che il Gsf garantisce, se non proprio un servizio d'ordine, qualcosa del genere. «Assicuriamo che alle nostre iniziative non ci saranno infiltrati che portino allo scoppio di violenza. Avranno uno svolgimento tranquillo».

Che le cose in qualche modo si siano avviate sul binario del confronto, lo dicono innanzitutto le facce dei protagonisti. Sudate, stanche, ma non cupe. Dice Vittorio Agnoletto, il portavoce ormai più noto del Gsf: «In una battuta, dico che tra noi ci sono enormi distanze sui contenuti. E che c'è ancor ambiguità, o non-chiarezza, da parte del governo sull'accoglienza, sulle frontiere e sulle modalità delle manifestazioni. Ma abbiamo anche incassato due importanti vittorie: ci è stato ribadito che il diritto di manifestare non si tocca e che la trattativa con il Gsf è necessaria. Il diritto di manifestare per troppo tempo era stato messo in discussione. I militari, poi, a dispetto di quanto aveva detto il vicepremier Fini, non saranno a Genova, ma confinati all'aeroporto e al porto. Noi non siamo in guerra con nessuno».

Gli fanno eco i due ministri. Renato Ruggiero, titolare degli Esteri: «Ho spiegato che non sarà un G8 chiuso, ma aperto a diversi Capi di Stato. L'agenda sarà ricca di argomenti a cui loro sono sensibili, dalla lotta all'Aids alla riduzione del debito, alla lotta alla povertà. E non sono temi che i Grandi si sono inventati. E' stato l'Onu a suggerirli con una lettera di Kofi Annan, che sarà presente anche lui a Genova». Claudio Scajola, collega dell'Interno: «Abbiamo riscontrato la volontà di Gsf di manifestare pacificamente. Speriamo che Genova sia l'occasione di incontri positivi e non di violenza».

> Domani a Genova incontro con De Gennaro e oggi sopralluogo di Berlusconi
> Lettera con un proiettile a Scajola, il ministro minimizza: «Uno scherzo»
> Ma Agnoletto: «Gesto assai discutibile»

E' curioso che entrambi le parti dicano: «Questa non è una trattativa». Lo disse Scajola tre giorni fa; Agnoletto ieri. Eppure, a dispetto delle parole, quella che sta procedendo è appunto una trattativa. Il governo, ad esempio, ha proposto una riduzione della famosa «zona gialla». Loro ne vorrebbero la cancellazione completa. Si sta ragionando su un'ipotesi di percorso per il corteo e sugli spazi dove organizzare il controvertice.

Come ogni trattativa, ci sono ruoli da rispettare. Agnoletto fa la faccia feroce: «Ruggiero non ci rubi il mestiere. Noi gli abbiamo detto che lo consideriamo uno dei principali responsabili di quel disastro che è la globalizzazione». Scajola a un certo punto scandisce: «La polizia non può essere disarmata. Farà il suo lavoro con le dotazioni d'istituto. Ma abbiamo ripetuto che certamente non si garantisce l'ordine pubblico con le armi». Ed è anche un gioco di cortesie. «Abbiamo invitato - dice il Gsf - il ministro Ruggiero a partecipare a una sessione del nostro controvertice. Scelga lui quale. Da direttore del Wto ha avuto modo di ascoltare i potenti, venga a sentire chi vive sulla sua pelle gli effetti della globalizzazione».

Alla vigilia, però, un'iniziativa di uno spezzone del movimento, i cosiddetti No-Global, rischiava di arroventare il clima. Hanno inviato per lettera un proiettile «che viene da Sarajevo» al ministro Scajola «in segno di pace». Lui, il ministro, non si scompone troppo: «Uno scherzo...». E Agnoletto prende bruscamente le distanze: «Iniziativa mai discussa nel Gsf. La lettera di accompagnamento ribadiva l'intento pacifico. Ma noi sappiamo che esiste anche un valore simbolico. E' stato un gesto discutibile e di dubbio gusto».

IL CARDINALE DI GENOVA «I PROBLEMI DELLA GLOBALIZZAZIONE LI ABBIAMO ANCHE IN CASA»

«La democrazia non esclude i poveri»

Tettamanzi a Cl: il bene si può fare anche qui

colloquio
Renato Rizzo
inviato a GENOVA

MIA madre Giuditta ha 90 anni, non è mai andata in Africa e non ci andrà mai. Eppure ha sempre cercato di vivere dignitosamente e di fare del bene. Vede, i problemi della globalizzazione, quella vera, se guardiamo bene li abbiamo in casa». Il cardinale Dionigi Tettamanzi nasconde la sua irritazione sotto parole dal tono bonariamente curiale: Comunione e Liberazione è servita. Il movimento fondato da don Giussani ha giudicato un comodo comportamento da borghesi andare a manifestare contro il G8: «Noi non abbiamo tempo di protestare a Genova perché siamo in Africa e nelle altre nazioni dimenticate».

L'uomo con la porpora spinge nell'angolo chi, mettendo in discussione i cortei dell'esercito del Gsf, implicitamente critica anche quello del 7-8 luglio voluto dalla sua curia e da un cartello di 42 associazioni cattoliche. No, il vescovo «che è un uomo, un cittadino del mondo» non ci sta. Guarda alla riunione dei Grandi e sostiene che, addirittura, «si può discuterne la legittimità giuridica». In altre parole, come sostengono i contestatori riuniti sotto le varie bandiere del Genoa Social Forum: otto capi di Stato e di governo non possono decidere le sorti del pianeta. «Quale democrazia può esistere se si escludono i popoli poveri? - s'interroga Tettamanzi -. Nei secoli, infatti, la democrazia è cresciuta acquisendo i gruppi emarginati. Oggi è interessata ad aumentare solo le proprie fortune asservendo le aree d'esclusione all'interesse economico».

Eccoli, i paesi occidentali diventati, insensibilmente, «aristocrazia dominante negli anni della globalizzazione»: Tettamanzi non lo dice in modo aperto, ma evidentemente pensa a quei Signori che siederanno, fra tre settimane, a Palazzo Ducale e in nome e per conto dei quali Genova rischia di diventare palcoscenico internazionale o, chissà, frontiera di violenza. Si sbilancia, Sua Eminenza, parlando a margine del convegno «La periferia ed il centro nell'era della globalizzazione». Al punto da far sbottare il politologo americano Edward Luttwak: «Certo, lui, cattolico, si sente a disagio di fronte al mondo della globalizzazione, popolato da calvinisti che giudicano la ricchezza un dono di Dio».

Ma il cardinale che sembra aderire allo spirito di Seattle guarda con attenzione all'atteggiamento che questo popolo potrà assumere nei giorni della protesta di strada: «E' eterogeneo, ha varie anime». Domandiamo: «Affermano di voler praticare la disobbedienza civile. Lei come si pone di fronte a questo comandamento»? Sorride: «Beh, è un problema d'accento: dipende se sta più sulla prima o più sulla seconda parola...». In ogni caso ciò che più importa è «discriminare», leggere in maniera critica le istanze di questo «variopinto Forum» di ribelli. «Ricordando che, in ogni caso, la violenza è sterile e pericolosa perché attizza altra violenza. Guardiamola, comunque, questa gente che contesta: esaminiamo le sue proposte, scartiamo il dissenso per il dissenso e cogliamo gli eventuali contributi operativi».

Tra questi, appunto, i diritti dei paesi diseredati. S'articolerà proprio su questo tema la lettera pastorale che tutti i vescovi della Liguria invieranno domenica ai propri fedeli per sollecitarli alla riflessione «in vista dell'appuntamento con gli Otto»: nella speranza che chi conta si chini ad ascoltare «la voce sottile del silenzio: quella del popolo muto, di gran lunga il maggiore di tutti, che partecipa di diritto - con il rischio di non esserci affatto - al raduno ideale dei popoli attorno al G8».

Sono inviti che mettono in guardia dal rischio d'una latitanza della comunità cattolica nei confronti dei diversi e degli emarginati. Sua Eminenza, «in casa», deve, però, occuparsi anche di quello che alcuni chiamano «un coinvolgimento quasi viscerale su questi temi». L'esempio sbandierato di questo eccesso è don Andrea Gallo, il prete coordinatore della Comunità di San Benedetto al Porto che benedice le Tute Bianche come fossero crociati in partenza per una guerra santa. Tettamanzi sfiora leggero questo argomento: «Ognuno ha i propri metodi ed il proprio coinvolgimento personale, anche se a volte non è opportuno mettersi troppo sotto i riflettori». Un cruccio a sinistra, un cruccio a destra: che dire di don Baget Bozzo che non risparmia le stilettate neppure alla curia? Risposta diplomatica: «Un vescovo ha un rapporto paterno con i suoi preti, basato sull'amore e la riservatezza». Lui preferisce ricordare quel volontariato che lavora senza clamori: «C'è un parroco che nessuno conosce e di cui nessuno ha mai parlato sui giornali: si chiama don Luigi Traverso e opera in una zona dove convivono 27 etnie diverse. Passa più giorni in sacrestia ad ascoltare i problemi della gente che in chiesa. Mi ha chiesto se è giusto continuare così. Gli ho replicato: va benissimo così».



Il cardinale Dionigi Tettamanzi

> Oggi c'è una aristocrazia dominante interessata solo ad aumentare le proprie fortune asservendo le aree escluse al proprio immediato tornaconto economico



L'arrivo alla Farnesina del portavoce del Gsf Vittorio Agnoletto con accanto Chiara Cassurino, delle tute bianche

Una trentina di registi, da Maselli a Scola a Pontecorvo filmeranno la protesta

Cinema di sinistra e piazza, torna l'idillio

Pierluigi Battista

IL fascino elettrizzante della piazza. Il ritorno del movimento. Lo spettacolo delle manifestazioni. Lo spettacolo, appunto. Troupes e telecamere si trasferiranno a Genova per il G8. Si muovono in gruppo i cineasti di sinistra, Citto Maselli con Gillo Pontecorvo, Ettore Scola con Mario Monicelli. E poi Salvatores e Richy Tognazzi, i fratelli Taviani e Marco Tullio Giordana, Francesca Archibugi, Carlo Lizzani e Paolo Pietrangeli, Luigi Magni e Mario Martone. Tutti insieme a immortalare l'evento. Tutti insieme a organizzare in pochi giorni la copertura cinematografica della piazza in rivolta. Grande fretta, perché ci hanno pensato soltanto adesso («ma adesso ha un preciso significato», dice, militante, Pontecorvo). Fretta nuova, ma richiamo antico: la piazza e il cinema di sinistra, i cortei e le telecamere («le macchine da presa», precisa con studiato anacronismo tecnico-ideologico Maselli), lotta e pellicole, bandiere al vento e fotogrammi. Di diverso c'è solo un lugubre senso di sconfitta. E il desiderio divorante di vedere rappresentato, nel tumulto genovese, un barlume di rivincita. Anche mediatica.

Piazza e cinema di sinistra: una lunga storia d'amore. Cominciò il giovanissimo Carlo Lizzani, nel '48, a filmare con passione militante il ritorno di Palmiro Togliatti allo Stadio dei Marmi davanti alle folle acclamanti che salutavano il leader scampato all'attentato. Si continuò nel 1964 con le riprese del funerale di Togliatti (dietro le macchine c'erano già i Pontecorvo e i Maselli) di cui i fratelli Taviani riproporranno alcuni spezzoni nei *Sovversivi* (protagonista un giovanissimo e villoso Lucio Dalla). Venne il '68, e i super8 del «Movimento» non si persero una manifestazione, studentesca o operaia: il ciak come forma di lotta. «La vocazione democratica e di documentazione, l'animus di dare conto alle cose, sono state sempre caratteristiche del nostro cinema», spiega con perentorietà Maselli. E ha ragione. Anche se tutto sta ad intendersi su quali sono le «cose» di cui si preferisce dar conto e di cui offrire documentazione secondo un punto di vista rigorosamente «democratico» e di sinistra. La manifestazione nazionale organizzata dal Pci nel 1984 per protestare contro il decreto di San Valentino sulla scala mobile (quella in cui Enrico Berlinguer, sul ciglio della strada, si lascia fotografare con l'*Unità* che titola a caratteri cubitali «Eccoci») fu una di queste. E lo fu anche quella, mesta e commossa, dei funerali di Berlinguer, dove stuoli di cineasti «democratici» colsero ogni fotogramma di dolore e di disperazione del popolo comunista. La presenza militante della cinematografia di sinistra non finì lì. Nel 1994 fu Nanni Moretti ad aggirarsi per le strade (e sui tetti) di Milano per riprendere il corteo del 25 aprile dopo la vittoria elettorale di Berlusconi e Fini e brani di quel documentario verranno inclusi nel suo film *Aprile*. Passeranno soltanto pochi mesi e il meglio della cinematografia «democratica» non si perse l'appuntamento della manifestazione sindacale a Roma contro il piano di riforma delle pensioni messo a punto dal governo Berlusconi-Dini. Con un dettaglio: non c'era Nanni Moretti. Dettaglio non decisivo, se non fosse stato polemicamente ricordato da Maselli («c'eravamo tutti, tranne Moretti») per rinfacciare al vincitore di Cannes, reduce da uno scontro verbale durissimo con Bertinotti dopo le ultime elezioni, l'assenza da quella giornata di lotta e di riprese.

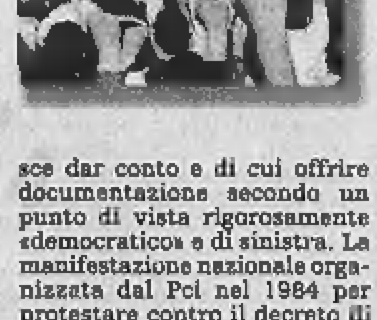
Oggi, tardivamente, a rimorchio degli eventi, e quando già il *battage* mediatico sulle manifestazioni genovesi è diventato assordante e onnipresente, la scelta di munirsi di telecamere e microfoni per «esserci» nell'evento del G8. Registi già collaudati nell'arte del sostegno cinematografico alle manifestazioni e registi della nuova generazione si ritrovano con l'aria di chi dice «finalmente» di fronte a un evento in grado di galvanizzare gli animi dopo una sequenza di sconfitte. Basta pensare all'impegno profuso dai cineasti di sinistra (Benigni in testa) durante la campagna elettorale. Basta pensare alla lamentazione sulla sinistra che «avrebbe «perso l'anima» durante i cinque anni di governo dell'Ulivo. Basta fare attenzione al clima di solidale simpatia che durante la conferenza stampa dei registi ha accolto la disponibilità del presidente della Rai Zaccaria di promuovere i ciak genovesi attraverso i mezzi dell'azienda pubblica di Viale Mazzini. Il richiamo simbolico ed emotivo della piazza sembra irresistibile. Alla ricerca spasmodica dell'«anima» perduta.



> I «film collettivi» dal ritorno di Togliatti ai funerali di Berlinguer



Una manifestazione del '68
In basso, un'immagine dei funerali di Berlinguer
A sinistra, un comizio di Togliatti dopo l'attentato



IL PROVVEDIMENTO | APPROVATO DAL CONSIGLIO DEI MINISTRI

● Se gli uffici scolastici (ex provveditorati agli studi) non nomineranno entro il 31 agosto 2001 tutti i docenti, sarà compito dei presidi assumere insegnanti a tempo determinato per i posti disponibili.

● Il servizio nelle scuole non statali darà diritto allo stesso punteggio di quello prestato negli istituti privati. Finora gli insegnanti precari statali avevano diritto ad un punteggio doppio (12 punti per ogni anno) rispetto a quelli non statali.



● Le integrazioni della graduatoria dei precari verranno effettuate con cadenza annuale sulla base delle immissioni in ruolo e dell'assegnazione delle supplenze, inserendo coloro che progressivamente maturano i requisiti.

● Finora con le graduatorie articolate in quattro fasce a scorrimento, ai precari delle scuole private era riservata la quarta fascia. Adesso precariato statale e pubblico sono stati equiparati.

Moratti: il mio decreto salva l'anno scolastico

«Coperte da settembre tutte le cattedre»

Giacomo Galeazzi

ROMA

I primi a incensare la «rivoluzione Moratti» non sono stati, come sembrava scontato, i supplenti degli istituti privati, messi sullo stesso piano dei precari statali. E' toccato ai presidi, trasformati in manager con facoltà di assumere insegnanti a tempo determinato, esultare tempestivamente, interrompendo il coro unanime di critiche al provvedimento. Il decreto rivoluziona il meccanismo di chiamata degli insegnanti. Ridefinite le fasce di graduatoria, senza più alcuna distinzione tra servizio prestato negli istituti statali e quello svolto nelle scuole paritarie, il completamento degli organici è stato affidato ai presidi-manager. Tutto ciò, denuncia il centrosinistra, a discapito dei supplenti statali che hanno alle spalle anche dieci anni di lavoro a tempo determinato, con il miraggio della sospirata cattedra. Il provvedimento, secondo Rifondazione Comunista, penalizza le scuole pubbliche come nemmeno le recenti sentenze del Tar avevano osato fare, «anticipando l'imminente pronunciamento del Consiglio di Stato al fine di rafforzare l'istruzione privata». In assenza del decreto sul personale precario, replica il ministro Moratti, l'anno scolastico sarebbe iniziato con ottantamila docenti non presenti nelle aule. «Il provvedimento è stato approvato - commenta - proprio per garantire il regolare avvio. Per scongiurare il pericolo delle cattedre vuote a settembre abbiamo ritenuto di intervenire. Se l'amministrazione scolastica che ha la gestione del personale non completerà gli organici entro il 31 agosto, saranno i presidi a nominare i supplenti, in tempo utile per l'inizio delle lezioni». Giorgio Rembado, portavoce dei capi d'istituto, considera il decreto uno strumento razionale che permetterà di affidare senza ritardi le supplenze annuali ai precari, garantendo loro pagamenti più rapidi. Positivo il giudizio dei dirigenti scolastici anche a proposito della prevista equiparazione, a partire dal 2002, dei punteggi tra insegnanti della scuola statale e di quella paritaria. «Così si elimina - sostiene l'Associazione nazionale presidi - - una discriminazione che purtroppo oggi ancora esiste, in linea con la legge sulla parità scolastica che aveva introdotto un principio rimasto inattuato. Che senso avrebbe continuare a distinguere tra categorie di docenti che svolgono la stessa funzione?». Centralità degli studenti e delle famiglie, qualità dell'istruzione e valorizzazione degli insegnanti. Questi i principi ai quali il ministro della Pubblica Istruzione ritiene ancorata la sua azione di governo. Uno strumento normativo d'urgenza, spiegano al dicastero dell'Istruzione, era l'unico modo per uscire dalla consueta situazione di emergenza d'inizio anno, garantendo fin dal primo giorno di scuola un effettivo diritto allo studio. Per verificare le conseguenze del decreto e monitorare gli effetti delle nuove disposizioni verrà costituito un tavolo tecnico incaricato di analizzare le specifiche problematiche (nomine dei supplenti, presidi-manager e graduatorie unificate tra precari statali e privati). L'obiettivo è quello di risolvere il pesante contenzioso sui problemi del personale. Autentici macigni che, secondo il sottosegretario all'Istruzione, Valentina Aprea, il governo Amato ha lasciato in eredità al nuovo esecutivo. Confermata, per il momento, la sospensione della riforma dei cicli. «Non abbiamo preso provvedimenti relativi a questioni così generali - assicura il ministro - tali aspetti andranno trattati da un punto di vista diverso, anche come iter normativo». Lo scenario, alla vigilia del Consiglio dei ministri di ieri, non era dei più rassicuranti. Le graduatorie attuali sono state contestate dai tribunali amministrativi. Sono finora 55 le sentenze in tal senso, mentre cinquemila posti in ruolo già assegnati rischiano di essere annullati se il Consiglio di Stato il 13 luglio darà ragione ai pronunciamenti del Tar. Se così fosse, non si potrebbe più procedere a circa diecimila nomine previste. «Complessivamente - valuta Letizia Moratti - la situazione che abbiamo trovato prevedeva circa ottantamila posti vacanti all'inizio del prossimo anno scolastico. Per questo abbiamo dovuto fronteggiare un'emergenza pericolosa. Ci è sembrato giusto farlo privilegiando i docenti e gli studenti, allineandoci alle sentenze del Tar ed eliminando la disparità di trattamento con l'accorpamento della terza e quarta fascia della graduatoria».



A sinistra, il ministro della Pubblica Istruzione Letizia Moratti

«Sarà guerra»

La protesta dei sindacati

ROMA

Sit-in davanti al Consiglio di Stato che prima di pronunciarsi è stato «scavalcato» dall'esecutivo, supplenze annuali nel caos, sindacati degli insegnanti che serrano i ranghi in attesa della preannunciata raffica di emendamenti. L'ondata di protesta, innescata dall'equiparazione di precari pubblici e privati, cinge d'assedio la «riforma Moratti», varata ieri dal Consiglio dei ministri. A rischio il regolare avvio del prossimo anno scolastico. «Fare dei presidi i gestori delle assunzioni - afferma Massimo Di Menna, responsabile Uil Scuola - è un errore madornale. I precari che restano fuori avranno tutte le ragioni per intraprendere le vie legali per le disparità di trattamento create dal decreto».

Sulla stessa linea la Cgil. «Assurdo equiparare il servizio di scuola pubblica e quella privata - sostiene il segretario generale, Enrico Panini - la separazione tra le fasce di graduatoria è sacrosanta. Ci siamo costituiti presso il Consiglio di Stato per sostenere le ragioni alternative alla sentenza del Tar: questo è un decreto pesante dal punto di vista normativo».

Per i Cobas della scuola, il contenuto del decreto legge è una dichiarazione di guerra agli istituti statali. Il 13 luglio la prima mossa. Sit-in dei precari davanti alla sede del Consiglio di Stato per protestare contro l'eliminazione del doppio canale che faceva dell'insegnamento nelle scuole statali il principale titolo per l'accesso alla graduatoria. «Il centrodestra - lamentano - getta via diritti acquisiti e apre la strada a ulteriori privilegi da elargire all'istruzione privata». Aspramente contesto, poi, il passaggio ai presidi della possibilità di nomina per le supplenze. Finora il conferimento degli incarichi annuali era affidato agli uffici scolastici (gli ex provveditorati) secondo una lista provinciale che stabiliva la precedenza di un docente su un altro. Ora, invece, gli insegnanti a tempo determinato hanno la possibilità di richiedere solo trenta istituti. Quindi, indipendentemente dalla loro posizione in graduatoria, se avranno la fortuna di presentare domanda nella scuola giusta potranno lavorare per un intero anno, a discapito di quanti pur avendo un punteggio superiore rischiano di non essere chiamati affatto».

[g. gal.]

A destra, l'ex presidente della Commissione parlamentare di vigilanza sulla Rai Mario Landolfi indicato come nuovo portavoce di Alleanza nazionale



Questa mattina la relazione del vicepremier davanti all'Assemblea nazionale del partito

Nessun reggente, Fini tiene in pugno An

Landolfi portavoce, ufficio politico e tre dipartimenti

Verso una gestione tranquilla, «da destra di governo» Responsabili organizzativi saranno Collino, Briguglio e Bocchino

Fabio Martini

ROMA

L'ultima di via della Scrofa è che «Rita e Donato non sono entrati in decreto», non vanno a Palazzo Chigi. Nella piccola storia quotidiana dell'Msi diventato An, Rita e Donato sono un tutt'uno con Gianfranco Fini: Rita Marino è una minuta, riservatissima signora che da anni è la segretaria di Gianfranco Fini, e Donato Lamorte, molto legato ad Assunta Almirante, è da sempre il capo della segreteria politica che ne tutela tutti i segreti. A sorpresa Fini ha voluto che i due - ma anche il capo ufficio stampa Salvatore Sottile - non lo seguissero a Palazzo Chigi e restassero a «presidiare» il partito. E lui stesso, il vicepresidente del Consiglio senza deleghe, quasi tutti i giorni torna nel suo vecchio studio di via della Scrofa, qualche volta la mattina alle 9, qualche volta tra le due e le quattro del pomeriggio, ieri anche di sera.

Gianfranco Fini non sa, ma soprattutto non vuole staccarsi dal suo partito e questa mattina la complicata separazione dei ruoli avrà la consacrazione quando il presidente di An proporrà al parlamentino del partito il nuovo organigramma per colmare i vuoti lasciati da chi è entrato al governo. Fini spiegherà che con lui a Palazzo Chigi, Alleanza Nazionale non avrà reggenti e neppure luogotenenti travestiti da coordinatori. Fini resta presidente di An, affiancato da un ufficio politico formato da 10 notabili e dai nuovi responsabili dei dipartimenti-chiave: nuovo portavoce del partito sarà Mario Landolfi, già uomo di punta di An in Parlamento nella scorsa legislatura (era presidente della Commissione di vigilanza Rai); alla Propaganda andrà il triestino Roberto Menia, agli Esteri Marco Zacchera da Verbania, l'unico poliglotta di An (parla francese, inglese e tedesco). L'ufficio più nevralgico - l'Organizzazione - sarà addirittura tripartito: andranno ad occuparlo Giovanni Collino, metodico senatore di Gemona; lo storaciano e siciliano Carmelo Briguglio, che nella campagna elettorale per le Regionali fece spedire una lettera pro Storace a due milioni e duecentomila famiglie, l'intera popolazione del Lazio; Italo Bocchino, il giovane pupillo di Pinuccio Tatarella, il più brillante e perciò il più temuto dei giovani leoni di via della Scrofa. Capo ufficio stampa resta Salvatore Sottile.

Nella relazione all'hotel Ergife, Fini proporrà una ovvia autocelebrazione del partito, tornato al governo dopo 7 anni di «quaresima» e traccerà il solco su cui vuole portare An nei prossimi anni: «una destra di governo» che si proporrà senza dirlo esplicitamente come «forza tranquilla» della maggioranza, come baricentro tra le spinte liberiste e ipergarantiste di una parte di Forza Italia e le tentazioni «separatiste» della Lega. Ma come conciliare la forza tranquilla con l'esuberanza di alcuni ex colonnelli diventati ministri? «Chi ha questo pregiudizio resterà deluso - sostiene Andrea Ronchi, aspirante "Gianni Letta di An" - già in questi giorni si è visto un grande senso di responsabilità, perché tutti sanno che la sfida dei prossimi anni è dimostrare la cultura di governo di questa classe dirigente». E questa ansia di accettazione a tutto campo traspariva anche dalla prima pagina del *Secolo d'Italia* di ieri che dava conto dell'esordio del vicepresidente del Consiglio con questo curioso titolo: «Il debutto di Fini soddisfa anche il Pr». Nella assemblea nazionale di oggi non si alzeranno voci critiche e non dovrebbe parlare neppure l'inquieto Francesco Storace che qualche giorno fa aveva lanciato un messaggio enigmatico: «Non è scontato che resti presidente della Regione Lazio per tutto il mandato...». L'unico che avrebbe qualcosa da ridire è il più colto degli amici di Fini, il direttore del *Secolo* Gennaro Malgieri, che in casa ha una piccola libreria anche in bagno. Il più colto, ma anche il più mite: «Non faccio polemiche e che io non sia ministro né sottosegretario è una evidenza».

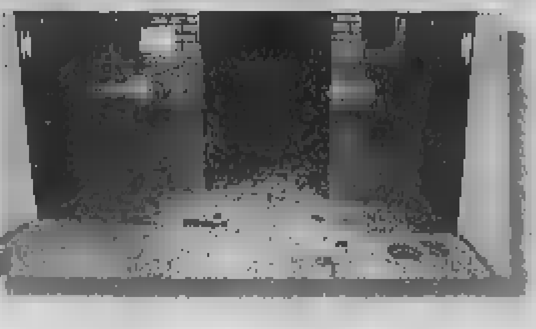
GASPARRI «NON HO VISTO IL BILANCIO RAI»

ROMA. Querelle Rai-ministro Gasparri. Il ministro delle Comunicazioni ribadisce: «Nei giorni scorsi quando ho incontrato il vertice della Rai mi sono state prospettate cospicue esigenze economiche per l'azienda. Ho trovato singolare, e certamente significativo dell'atteggiamento politico del vertice della Rai, il fatto che non abbia ritenuto di darmi alcuna notizia ufficiale sul bilancio 2000, illustrato alla stampa nei giorni scorsi». Gasparri si era già lamentato per aver ricevuto un breve comunicato via fax con il consuntivo dei conti Rai. Ieri la replica gli è arrivata da un'altra nota, che informa: «È già in corso, secondo le consuete procedure ufficiali, l'invio del documento di bilancio Rai dell'esercizio 2000 alle istituzioni competenti». [r. i.]

TENSIONE IN CITTA': PICCOLI ATTENTATI; INSULTI SUI MURI, LA CORDATA DI UN CANTANTE

VETRATE IN [illegible] NELLA NOTTE

Attentato al cinema Eolo (foto), proprietà del Gruppo Cecchi Gori. Poco prima dell'una di ieri, [illegible] bomba carta ha fatto saltare la vetrina del locale, che [illegible] già chiuso. Il presunto autore del gesto è stato denunciato Si [illegible] di un giovane di 27 anni, conosciuto dalla Digos [illegible] un ultrà ma non particolarmente acceso, residente nel centro di Firenze. Gli agenti hanno rilevato in casa [illegible] tracce [illegible] polvere da sparo tolta da alcune cartucce di un fucile da caccia



PUPO [illegible] IL SALVATAGGIO

[illegible] cantautore toscano Enzo Ghinazzi, in arte Pupo (foto), corre in soccorso della Fiorentina, annunciando una cordata di industriali dell'oro aretini per acquistare la società. «Inorridisco [illegible] pensiero di una squadra senza Rui Costa, Chiesa, Toldo e Nuno Gomes - dice Pupo -. Sin da ragazzo mi occupo di calcio. Ho fondato con Morandi la nazionale cantanti, che è gestita come una società seria. Con noi ora collaborano persone diplomate ai supercorsi di Coverciano»



Firenze in rivolta: il bersaglio è Cecchi Gori

Bomba carta contro il suo cinema, in fuga i vecchi amici

Pierangelo Sapegno

«Valeria, sculaccialo». All'inizio era [illegible] striscione. Valeria è la mamma, ma anche Valeria Marini. Lui Vittorio Cecchi Gori. Striscione dei tifosi fiorentini. Giorno [illegible] marzo, la prima domenica di questa storia, quando partì la contestazione. L'altra sera hanno tirato una bomba carta [illegible] cinema Eolo, proprietà Cecchi Gori. Era un tifoso da solo, 26 anni, lavora in un chiosco. L'hanno già preso: denunciato per danneggiamenti. Hanno riso. Quella bomba avrebbe fatto male [illegible] un petardo, l'aveva preparata [illegible] d[illegible] cartucce da caccia. Ma [illegible] prefetto, Achille Serra, dice che «questa vicenda sta montando in senso negativo. Bisogna stare attenti». Da ora in avanti, occhio: un petardo ogni notte. L'anno scorso, quando vendette Batistuta, gli tirarono due molotov, [illegible] Canale 10, sempre di Cecchi Gori, che doveva diventare con Tmc il terzo polo delle tv. Anche [illegible] finita com'era iniziata. [illegible] terzo polo [illegible] esiste. A Firenze non ci [illegible] mai creduto [illegible] ai sogni di Vittorio, neanche quando Benigni salutava il mondo [illegible] l'Oscar sopra la testa. «Non [illegible] che conta balle», spiegò una volta Filippo Pucci, capo dei tifosi: «è che ci crede solo lui». E allora perché gli altri si arrabbiano tanto se non si avverano? «Perché siamo a Firenze», dice Elio Manfredi, tenendo la sigaretta controvento fuori dal finestrino.

Cominciamo dal Lungarno, questo pomeriggio [illegible] sole moscio. Manfredi [illegible] ferma, finestrino sempre abbassato, gomito [illegible]ggiato: «Ecco abita lì, il bimbo». Lungarno Corsini, al numero 4. L'attico, là sopra. Di fronte, vernice rossa, «Vittorio vattene», che [illegible] lo legga bene, tutte le volte che si affaccia. «Ma il bimbo non c'è», dice Manfredi: «deve stare attento a non farsi vedere». Manfredi ha i capelli che sudano. Aveva detto: «A noi interessa solo la Fiorentina. Qualcuno ci salverà. [illegible] il bimbo se ne andrà. Per questo non ci vede disperati». Lui non c'è, confermano al ristorante. Qualche volta [illegible] venuti [illegible] far festa qui sotto? Manfredi ride, «ma l'ha g[illegible] Firenze?». E' tutta un ritornello, [illegible] ne deve andare. Cortei e manifestazioni, niente. Quella bomba carta, l'incubo del fallimento, i cartelli «Vendesi», lo stadio chiuso, il solito gruppetto di mani al cielo e pugni chiusi in piazza Savonarola. L'ultimo striscione diceva: «Ungo la balaustra». Era cominciato tutto [illegible] [illegible] striscioni. Anche i tifosi del Bologna prendevano per i fondelli e ne avevano esposto [illegible] «Vittorio, Terimgraziamo», da Terim, l'allenatore turco che fece scoppiare la [illegible]zione sportiva.

Così allo stadio sfilavano quelli di «Vittorio cotonato», e di «Mucca pazza a Cecchi Gori», e quelli di «Rita Rusic fans club». Rita Rusic è l'ex moglie di Vittorio Cecchi Gori: gli chiede duemila miliardi, gli manda i carabinieri appena può, come nella villa di Sabaudia quando lui aveva cambiato le serrature per [illegible] farla più entrare, [illegible] tifano tutti per lei. Quand'erano fidanzati, Vittorio [illegible] [illegible] promesso: «Vedi questo? [illegible] sarà tuo». Lei se l'è ricordato bene. E un avvocato s'è preso la briga di valutare [illegible] metà dell'impero e di preparare la causa: duemila miliardi, appunto. Al bar, Paolo Bosi ti racconta tutta la storia, [illegible] ridere. La verità è che [illegible] Fiorentina può fallire e nessuno ne parla. Invece, puntano tutti [illegible] dito contro Vittorio. E' venuto fuori Pupo, il cantante, che ha detto che vuole acquistare la Fiorentina. A lui ci credono, al Vittorio no. E Franco Zeffirelli che fino a pochi anni fa lo incensava, [illegible] osannava e lo ringraziava, ora dice: «Ci vuole qualcuno che non conti solo i miliardi come fa Cecchi Gori, ma sia valido, abbia una dignità sportiva e paghi i debiti». Persino Giorgio Albertazzi: «Mi dispiace, è un amico, ma le decisioni in certi momenti vanno prese. C[illegible] ci ri[illegible]ette la città».

Alla fine, ci sentiamo pure un po' tristi. Firenze non [illegible] diversa dal mondo, girano tutti le spalle quando va male. Il capogruppo [illegible] Forza Italia a Palazzo Vecchio, Massimo Pieri, prepara una delegazione: «Tutti a Roma per incontrare Cecchi Gori e capire quali [illegible] le sue [illegible] intenzioni sulla Fiorentina. Dovrà riceverci: altrimenti sarà un'offesa per tutta Firenze». Ci fosse una voce che lo difende. Monica Sgherri, Rifondazione comuni[illegible]: «Passi la mano a imprenditori più capaci».

Eppure, annotano i d[illegible] revisori dei conti della Fiorentina, Antonio Bandettini e Francesco Sanità, «fino al '98 Cecchi Gori [illegible] tirato fuori un mucchio [illegible] soldi di tasca [illegible] 171 miliardi». E adesso scap[illegible]o tutti: [illegible] famiglia Ferragamo ha fatto sapere che non è interessata a rilevare quote della Fiorentina. E anche Benetton e Del Vecchio si defilano. Il sindaco Leonardo Domenici resta da solo, e spiega e rispiega che «il primo obiettivo è evitare il fallimento e far uscire la società da [illegible] situazione rischiosa. Non aiutano [illegible] Fiorentina episodi demenziali come quello della bomba carta. E neanche le altre intemperanze [illegible] tifosi. Bisogna avere un comportamento corretto. Bisogna bloccare la spirale di drammatizzazione».

La verità è che oggi queste sembrano solo voci nel deserto. Manfredi s'accende un'altra sigaretta. A piazza Savonarola non fa più caldo. Sempre lo stesso cartello, pronto per la tv: «Vendesi».

LA [illegible] SI SFOGA L'IMPRENDITORE CHE NON PENSA ALLA RESA E PROGRAMMA IL FUTURO

«Sono io la vittima, mi stanno linciando»

Il presidente: i debiti del club? Il mio gruppo è pieno di crediti



A fianco, Valeria Marini, attuale compagna di Vittorio Cecchi Gori. A sinistra il presidente della Fiorentina con Rita Rusic [illegible] giorni felici [illegible] loro matrimonio. Nella causa di separazione l'avvocato di lei ha chiesto duemila miliardi, pari alla [illegible] del patrimonio di famiglia



intervista

Alain Elkann

VITTORIO Cecchi Gori si aggira per i suoi meravigliosi uffici con [illegible] altissimi e affrescati. [illegible] sua [illegible] una enorme stanza di lavoro che si affaccia sul giardino [illegible] del palazzo; la biblioteca moderna è coperta di fotografie [illegible] i [illegible] figli, [illegible] suo padre Mario, sua madre, Benigni, Verdone, De Sica, con alcuni calciatori della Fiorentina e molti altri ricordi di una lunga vita di produttore [illegible] Molte persone, fedelissimi collaboratori, aspettano in anticamera. La non puntualità è quasi [illegible] vezzo per Cecchi Gori, tipico [illegible] [illegible] produttore (anni fa Vittorio Cecchi Gori, a un pranzo da un industriale milanese, era stupefatto e quasi indispettito di essere in leggero anticipo). I telefoni squillano in continuazione.

Cecchi Gori, che succede realmente?

«Cosa vuole che le dica, [illegible] è perso il senso della misura. Io sono oggetto di un vero e proprio linciaggio. Invece di prendersela con me, l'opinione pubblica dovrebbe chiedersi chi mi sta facendo la guerra e perché. A questo punto molte cose si chiarirebbero. E' chiaro che qualcuno sta muovendo delle forze per nuocermi pesantemente. Io potrei reagire [illegible] la stessa forza, [illegible] per il momento preferisco seguire altre vie. Con una premessa: il problema della Fiorentina non esiste».

[illegible] dicendo che non è vero che la società, come il suo gruppo, hanno debiti importanti, e perdite notevoli?

«Ma che dice, la Cecchi Gori muore di crediti, non di debiti. Questo è importante saperlo e, quanto alla Fiorentina, è vero che ha 130 miliardi di debiti, ma è un [illegible] normale, di quelli che possono avere molte squadre di calcio. Noi abbiamo calciatori con un grossissimo valore di mercato, e con qualche vendita o accordo la somma necessaria per pagare si trove[illegible] facilmente. Io ho comperato Batistuta per 6 miliardi [illegible] l'ho rivenduto per 70. E ora ho Toldo. Insomma, creda [illegible] me: non vi è niente di particolarmente anormale. Qualcuno tra i sindaci, i revisori, s'è spaventato. E' normale anche che ci sia un controllo: [illegible] si vedrà che la situazione è meno drammatica [illegible] quel che sembra. Bisogna tener conto che la Fiorentina ha un bacino di pubblico di centomila spettatori, non il milione e mezzo della Roma. Una squadra come la nostra vive di introiti e mercato. Un allarme del genere, prima che la campagna acquisti cominci, prima di vedere se c'è un nuovo sponsor, è esagerato».

Ma lei adesso che farà?

«Non faccio niente, continuo la mia vita normale. Non lo vede? Sto lavorando».

E' vero che il sindaco di Firenze l'ha convocata per parlare del problema Fiorentina, per ammonirla?

«Non è vero che il sindaco mi ha convocato, sono cose assolutamente false. E' vero che ci siamo parlati al telefono. Io non ho nemmeno il tempo di fare le cose che devo fare, perché p[illegible] la mia vita [illegible] ovviare [illegible] problemi che questi attacchi di stampa continuano a procurarmi».

Troverà questi 130 miliardi?

«Non devo trovare niente, gliel'ho appena detto. Perché intanto potrei anche vendere il [illegible] della società o cedere dei giocatori. La società nel complesso ha un valore di 600-700 miliardi. E' chiaro?».

Cecchi Gori ha un tono di voce abbastanza alterato ma non diverso dal solito. Del resto, è sua abitudine magari urlare all'improvviso e subito dopo, con un guizzo, placarsi, tornare a un tono normale, perfino suadente, come se a gridare non fosse stato lui.

Sia sincero, Cecchi Gori, è vero o non è vero che il Gruppo ha dei problemi?

«Glielo ripeto, ho solo crediti, [illegible] ho debiti».

Allora perché si dice perfino che lei rischi il fallimento?

«Non lo so. Sono al centro di un [illegible]ciaggio. Posso anche pensare che tutto questo sia legato anche al problema della tv. [illegible] di questo non voglio parlare in un'intervista. Dico solo che non ho nulla in contrario a a che un grande gruppo entri nelle tv che gestivo io. Ma deve avere le autorizzazioni, che ancora non ha. [illegible] ripeto che il mio gruppo è san[illegible] Quest'anno abbia[illegible]o fatto 320 miliardi di vendite di diritti televisivi. Le pare poco? Forse è anche per questo che i miei nemici si sono mossi».

Chi sono questi nemici?

«Preferisco non parlarne in modo diretto. Devo prima trovare una soluzione».

C'entrano le [illegible] questioni familiari? La lite e la vertenza giudiziaria con sua moglie?

«Anche queste sono invenzioni, altre calunnie. Io penso che in [illegible] [illegible] ho sbagliato, ma mia moglie rimane [illegible] madre dei miei figli, e se lei può sparlare del padre dei [illegible] figli, io non dico [illegible] male di lei. I figli voglio difenderli».

E che dice di tutto questo sua madre, la signora Valeria?

«Vedo un rischio; che mia madre a un certo punto si senta male. Immagini [illegible] può pensare e provare una donna come lei, sfegatata tifosa della Fiorentina, che segue la squadra in trasferta, che non perde una partita, quando vede titoli di quel genere sui giornali! E' questo che mi fa disperare: mi domando perché, perché rovinare la vita di mia madre. Mia madre e i miei figli sono le vere vittime [illegible] questa assurda situazione».

[illegible] lei non sente [illegible] avere qualche responsabilità, davanti a chi la accusa, sia pure per danneggiarla, di aver disperso [illegible] grande patrimonio e paragona il suo ruolo a quello di suo padre, uomo considerato unanimemente straordinario nel suo lavoro?

«Gliel'ho detto, voglio stare zitto. Chiedetelo [illegible] Paolo Ferrari, della Warner Brothers, quali sono stati i rapporti tra me e mio padre; che [illegible] l'altro, poveruomo, negli ultimi anni era malato di cuore. I giornali scrivano quello che vogliono, però devono saperlo: con queste calunnie ammazzano mia madre. Qualcuno dovrà pagare; non finirà in questo modo. Io non ho nulla da rimproverarmi, nulla da cui difender[illegible]..

[illegible] intanto, nell'immediato, che farà?

«La verità [illegible] amica e il tempo è galantuomo e fa giustizia. A 59 anni io non mi difendo perché non mi sento affatto colpevole. La cosa che mi preme di più è cercare di proteggere la mia famiglia; [illegible] sono molto addolorato per tutte queste inutili [illegible] [illegible] cose che vengono scritte sui giornali e che non [illegible] affatto vere»

Di tanto in tanto Cecchi Gori si distrae, si ferma a riflettere, ostenta tranquillità, ma resta preoccupato. Si vede chiaramente che si [illegible] braccato, [illegible] persona sola, non capita. «In [illegible] momenti mi sento assediato, come rifiutato, e questo mi f[illegible]. Comunque so di poter contare sull'amicizia di per[illegible] molto importanti».

Nell'ufficio di Cecchi Gori, mentre uno stuolo di avvocati fa [illegible] suo ingresso, scende un velo di tristez[illegible]. L'uomo è combattivo, ma non riesce a spiegarsi perché se la prendano proprio con lui. Adesso, teme che a lui, piccolo tra i grandi, possa toccare la sorte del vaso di coccio tra quelli di ferro. A conversazione, prima di salutare, ammette perfino alcuni dei suoi sbagli e si interroga. Quel che più gli dispiace è vedere la sua famiglia sbatacchiata. «Io non volevo la separazione da mia moglie. Per m[illegible] famiglia deve rimanere unita. E' vero: forse ci sono stati dei tradimenti, ma i dissidi possono sempre essere superati. Basta così: non voglio parlare anc[illegible] dei miei familiari». Questa del dispiacere per un matrimonio infranto è un po' [illegible] trapelata altre volte, [illegible] in altre circostanze, dalle parole del produttore. [illegible] è l'unico momento [illegible] debolezza [illegible] Vittorio Cecchi Gori, che dopo un attimo [illegible] al [illegible] lavoro. Con la durezza e la volontà di sempre e il viso un po' imbronciato di [illegible] mastino che non vuole mollare. «[illegible] sono nato e vissuto nel cinema - dirà più tardi in un'intervista al Tg5 - la mia vita è un film!».

> Ho comprato Batistuta per 6 miliardi [illegible] l'ho rivenduto per 70: il deficit in una società di calcio è normale [illegible] qualcuno cerca di nuocermi

> Chi mi calunnia dovrà rispondere del male che fa a mia madre
> Io non mi spavento: sono nato nel cinema, la mia vita è un film

«Comprerei la squadra se potessi»

Rita Rusic: è triste, sono tifosa anch'io

ROMA

Non vuole concedere interviste, dice che da diciotto anni [illegible] [illegible] fa. Non ha mai voluto parlare [illegible] [illegible] divorzio da Vittorio Cecchi Gori, al quale il suo avvocato americano ha chiesto 2 mila miliardi, pretendendo la metà del patrimonio di famiglia. Rita Rusic è molto riservata anche sull'attività della sua nuova società di produzione cinematografica romana, che gestisce [illegible] la sorella Lierka. Soltanto quando le si parla della Fiorentina la bella Rita rompe gli indugi.

Che cosa sta accadendo alla Fiorentina?

«Non lo so, ma mi dispiace molto questa situazione che si è creat[illegible] squadra [illegible] nella città. E da quanto leggo mi pare proprio [illegible] sia una brutta situazione».

Avrebbe mai pensato [illegible] un giorno sarebbe [illegible] così, che suo marito, dopo le liti con lei, avrebbe fatto disperare [illegible] città intera?

«No, mai. Vittorio è sempre stato molto [illegible] alla Fiorentina. Ma di lui, mi scusi, non voglio proprio parlare».

> «Non me lo sarei aspettato: al calcio lui ha sempre t[illegible] Sono preoccupata anche per il futuro dei miei due figli»

Non è preoccupata? Il gruppo Cecchi Gori traballa e le sorti [illegible] patrimonio di famiglia riguardano da vicino almeno i suoi due figli.

«Certo che sono preoccupata, naturale. Voglio bene ai miei figli [illegible] per questo, voglio bene anche a loro padre. M[illegible] dispiace davvero per quello che sta succedendo».

A Firenze, qualcuno mormora che potrebbe intervenire lei a salvare le sorti della società...

«Magari potessi. Mi piacerebbe da matti, sono [illegible] stata molto [illegible]cina alla Fiorentina, ma non è possibile: non ho i soldi per comprare. Se li avessi lo farei».

Una volta in città c'era un club di tifosi viola intitolato a Rita Cecchi Gori...

«Per la verità [illegible] n'erano due»

[illegible] dice che suo marito li abbia fatti chiudere...

«Quei due club oggi non esistono più. [illegible] quando sono andata via...».

[m. sen.]

Gruppo Manifatturiero operante nel settore dei beni di consumo, caratterizzato da presenza a livello internazionale, ci ha incaricati di ricercare:

(potenziale futuro Amministratore Delegato)

Per la posizione, che risponde direttamente al Presidente del Gruppo, si richiedono:
- età intorno ai 45 anni ed una solida preparazione culturale a livello universitario;
- padronanza dell'inglese parlato (gradita la di una seconda lingua estera);
- qualificate esperienze maturate ai vertici di strutture aziendali;
- forte valenza commerciale a livello personale, sensibilità alle problematiche finanziarie, leadership e spiccate capacità gestionali.

Le condizioni globali di inserimento, comprensive di incentivi sui risultati, saranno tali da soddisfare le Candidature professionalmente più qualificate.
La sede di lavoro è
La ricerca, rivolta a donne e uomini (L. 903/77), sarà curata direttamente dalla e nominativo sarà trasmesso al Cliente il consenso del Candidato. Coloro che entro 45 non riceveranno riscontro dovranno ritenere conclusa la presente ricerca. Si prega di inviare dettagliato curriculum, **siglato su busta e lettera con il Rif. ES/S 10225**, autorizzando l'utilizzo dei dati ai sensi della legge 675/96, alla:

PRAXI
S.p.A. - ORGANIZZAZIONE
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II - TEL. (011)
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - INFORMATICA - VALUTAZIONI
PRAXI UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

La Divisione Valeo Sicurezza Abitacolo SpA è presente nella componentistica auto come leader nel settore dispositivi di
Nell'ambito dello sviluppo dei nuovi prodotti, l'evoluzione della funzione di Project Management richiede l'inserimento di un/una:

PROJECT MANAGER

La posizione riporta al Direttore Progetti ed ha la responsabilità di gestire un team multifunzionale operante sui progetti mercato francese garantendo il rispetto degli obiettivi di costo, qualità e tempistiche.
L'attività del team si estende a tutte le fasi time to market: definizione prodotto, industrializzazione e messa in produzione, e conserva la responsabilità della gestione del prodotto in serie.
Ci rivolgiamo a candidati/e di età compresa tra 30 e 35 anni, laurea in ingegneria. Esperienza nel settore automotive in area tecnica e gestionale.
È necessaria la conoscenza della lingua Francese e Inglese.
Sede di lavoro: **Pianezza.**
Rif. to: **PRG/09.**
La selezione avverrà nel rispetto delle Leggi 903/77 e 675/96.
Inviare curriculum
SICUREZZA ABITACOLO S.p.A.
D. Risorse Umane - Via 31, 10044 (TO).

LOGOSYSTEM, primaria azienda di informatica di produzione, ricerca per la propria sede di Rivoli (TO):

RIF. A PRO R/L con esperienza nell'ambiente Windows NT/VC++/Oracle. L'esperienza nelle tematiche di produzione manifatturiera è gradita.
C, VC++, Vbasic, PL/SQL.
C NEOLAUREATI in facoltà informatiche o NEODIPLOMATI specializzati in programmazione

Inviare il proprio dettagliato curriculum, via posta, fax o e-mail citando il riferimento di interesse a:
LOGOSYSTEM S.p.A., 72
Cascine Vica-Rivoli (TO) Italy
Fax: 011.9575833 - e-mail: info@logosystem.com

Piccola ma dinamica azienda di produzione componentistica lavorazione materie plastiche, operante prevalentemente sui mercati esteri, ricerca

RESPONSABILE ASSICURAZIONE QUALITÀ

A cui affidare la gestione e l'implementazione del sistema qualità con l'obiettivo del passaggio da un sistema 6 1:
Sono richieste:
- età massima 35 anni
- comprovata esperienza precedente in analoga mansione
- buona conoscenza dei principali strumenti informatici
- conoscenza lingue inglese e francese

capacità di coordinamento e di gestione delle relazioni interpersonali.
Sede di lavoro prima cintura torinese

Pragmos

RESPONSABILE CONTROLLO
(Inquadramento dirigenziale – età intorno ai 35-38 anni – di lavoro nel Pinerolese)

Il nostro Cliente è la consociata italiana di un gruppo industriale estero presente con insediamenti produttivi e commerciali world-wide. Ci ha incaricati di assisterlo nell'individuazione di una figura professionale in possesso di una buona padronanza della lingua inglese e di qualificata esperienza maturata preferibilmente presso realtà a carattere internazionale. La persona prescelta, alle dirette dipendenze del Direttore Generale dell'Azienda, avvalendosi del supporto di alcuni specialisti dovrà assicurare il corretto funzionamento degli aspetti contabili/amministrativi e , del budgeting e della reportistica e la gestione degli aspetti fiscali, del credito e della tesoreria. Le condizioni globali offerte sono garanzia di aspetti professionali ed economici di interesse per candidature preparate. La ricerca, rivolta a donne e uomini (L. 903/77), sarà curata direttamente dalla PRAXI e nessun nominativo sarà trasmesso al Cliente senza il consenso del Candidato. Coloro che entro 45 gg. non riceveranno riscontro dovranno ritenere conclusa la presente ricerca. Si prega di inviare un dettagliato curriculum, **siglato su busta e su lettera con il Rif. SP 10220**, autorizzando l'utilizzo dei dati ai sensi della legge 675/96, alla:

PRAXI S.p.A.
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Importante e consolidata società del settore telecomunicazioni, hi-tech, con propria catena punti vendita a livello nazionale cerca

N. 30
COMMERCIALI

ambosessi, cui affidare nella propria zona di residenza, l'incarico di promozione vendite, finalizzato al lancio sul mercato di una nuova linea di prodotti di alta tecnologia a marchio leader.
Costituirà titolo preferenziale la conoscenza dei più comuni applicativi informatici e la familiarità nell'utilizzo di PC, cellulari, agende elettroniche, ecc. La retribuzione di sicuro interesse sarà direttamente correlata alle capacità del candidato, il quale avrà concrete opportunità di
I candidati ideali devono possedere una forte motivazione al lavoro autonomo e svolto per obiettivi, età tra i 2 e 42 automuniti, immediatamente disponibili. È gradito un breve curriculum vitae da consegnarsi a mano all'incaricato della selezione.
Gli interessati sono pregati di telefonare, lasciando dati e recapito al n. 068.847330 dalle ore 9.00 alle 13.00 e dalle 15,30 alle 19.00 nei giorni feriali.

SOCIETÀ DI LOGISTICA E TRASPORTI SITA IN DI CUNEO RICERCA:

IL DIRETTORE OPERATIVO

che avrà le seguenti funzioni:
- Sviluppare la presenza commerciale della sul mercato nazionale e internazionale
- potenziare le strutture operative sia in termini di personale di mezzi
- organizzare e gestire i trasporti e la logistica

Si offre:
Pacchetto retributivo di interesse più forti incentivi per il raggiungimento d'obbiettivi ambiziosi.
Si richiede dimostrabile esperienza nei trasporti nazionali internazionali attitudine imprenditoriale di abitudine al lavoro per obbiettivi.

INVIARE CURRICULUM CON AUTORIZZAZIONE AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (LEGGE 675/96) a: CERRUTI Lidia
Via Rosa Govone, 1
12084 Mondovì (Cn)

Prestigioso Gruppo quotato in operante a livello internazionale, nell'ambito del potenziamento della propria struttura, ci incarica di ricercare il

ASSISTANT
(Rif. AF2001/06)

che, in collaborazione con il Financial Controller del Gruppo, redigerà il Bilancio consolidato, le relazioni infrannuali e curerà i rapporti tra la casa madre e le consociate italiane ed estere.
Desideriamo entrare in contatto con la E che abbiano maturato un'esperienza di 3-5 anni presso società di revisione e posseggano una buona conoscenza della lingua inglese; l'aver operato, sia pur per un breve periodo, in azienda, costituirà titolo preferenziale.
Per la posizione sono previsti l'inquadramento a livello di Quadro ed una retribuzione di sicuro interesse.
Inviare dettagliato curriculum vitae, preferibilmente tramite fax o e-mail corredato di recapito telefonico e dell'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi della Legge , a:

ACTA CONSULTING S.r.l.

Solida ed affermata azienda metalmeccanica, certificata 9001, caratterizzata da tecnologie proprie, autonomia progettuale (macchine e prodotti) e da forte attività di export, ci ha affidato la ricerca di due qualificate figure professionali idonee a ricoprire il ruolo di

DIRETTORE TECNICO PRODOTTI (Rif. 10221)
(progettazione, preventivazione tecnica, industrializzazione, pre e post vendita)

Il Candidato ideale, di età intorno ai 35-42 anni, Ingegnere Meccanico o cultura equivalente, possiede consolidata esperienza di conduzione di uffici tecnici di aziende certificate, approfondita conoscenza delle tecnologie dei materiali (in particolare acciaio inox), e dell'inglese scritto e parlato. Doti organizzative e abitudine all'individuazione e risoluzione dei problemi, completano i requisiti. E' gradita la padronanza delle tecniche di formatura meccanica ed idroformatura; saldatura TIG, MIG e Plasma; Brasatura ossiacetilenica e ad induzione; processi di biaggio. Il economico sarà commisurato alle competenze possedute.

TECNICO (Rif. SP 10222)

Il Candidato ideale, di età intorno ai 25-35 anni, Perito Meccanico o cultura equivalente, ha maturato approfondita esperienza nella vendita di prodotti per il convogliamento dei fluidi in pressione. Dinamicità, consuetudine alle trattative tecnico-commerciali a più livelli, disponibilità a viaggi e trasferte, ottima conoscenza del industriale in Piemonte e Lombardia e padronanza dell'inglese parlato e scritto, completano i requisiti.
La ricerca è rivolta a donne ed uomini (L. 903/77). Inviare dettagliato curriculum, **siglato su busta e su lettera con il Rif. SP...... di specifico interesse**, autorizzando l'utilizzo dei dati ai sensi della legge 675/96, alla:

PRAXI
S.p.A. - e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA



MERLO INDUSTRIA METALMECCANICA S.p.A.
ci ha incaricati di ricercare:

(Rif. SP 10223)
(ambiente 400 – Windows NT e 2000)

Il Candidato prescelto (di età intorno ai 35-40 anni), avvalendosi del supporto di un ristretto gruppo di specialisti, dovrà assicurare la realizzazione di obiettivi di rilievo per lo sviluppo organizzativo della Società, occupandosi operativamente del coordinamento degli aspetti tecnici, progettuali e di gestione delle infrastrutture I.T. garantendo la costante evoluzione e l'aggiornamento della piattaforma e delle tecnologie. La provenienza da realtà manifatturiere del settore metalmeccanico, l'abitudine a ragionare per obiettivi ed a gestire gruppi di lavoro, concretezza e praticità completano i requisiti.

RESPONSABILE PROGRAMMAZIONE
LOGISTICA STABILIMENTO (Rif. SP 10224)

Per la posizione si richiedono: pluriennale e esperienza aziende industriali del settore metalmeccanico con processi produttivi verticalizzati; abitudine all'utilizzo dei principali sistemi informatici di programmazione e pianificazione della produzione; competenze nella gestione logistica dei magazzini; spiccate doti organizzative e di conduzione dei collaboratori; preparazione culturale preferibilmente a livello ingegneristico; età intorno ai 38-40 anni.
Per entrambe le posizioni le condizioni economiche e normative verranno trattate ampia disponibilità, sulla base professionalità acquisita.
La sede di è nelle vicinanze di Cuneo ed è richiesta la disponibilità, tempo, residenza in zona.
La ricerca, rivolta a donne e uomini (L. 903/77), sarà curata direttamente e nessun nominativo sarà trasmesso al Cliente il consenso del Candidato. Coloro che entro 45 gg. non riceveranno riscontro dovranno ritenere conclusa la ricerca. Si inviare dettagliato curriculum, allegata fototessera, siglato e il Rif. SP ....di specifico interesse, autorizzando l'utilizzo dei dati ai sensi della legge 675/96, alla:

PRAXI
S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFF

SpA è uno dei leader europei nell'ambito delle Risorse Umane ed in particolare della fornitura di lavoro temporaneo. Oggi presente in 9 paesi europei Crayf's Interim intende accelerare la propria espansione sul mercato italiano offrendo opportunità di carriera a candidati che desiderano mettere a profitto le loro qualità umane e nel ruolo di

«Progredire insieme...»

GESTORI DI RISORSE UMANE E OFFICE MANAGERS / AREA MANAGERS (M/F)

In Crayf's Interim, il Gestore di Risorse Umane è il trait d'union tra il candidato e l'Azienda utilizzatrice. Avete spirito commerciale sia nel reclutare i candidati che nel contattare e visitare le Aziende clienti, conoscerne al meglio i bisogni nell'ambito delle risorse umane per determinare così il profilo più appropriato. La ricerca di nuovi mercati costituisce la sfida che darà un alto valore aggiunto al vostro lavoro. Possedete un innato senso del servizio, sapete selezionare sulla base di interviste e test i candidati adeguati, e convincete le Aziende clienti della vostra scelta. Dal momento in cui il contatto sarà stabilito, intratterrete le relazioni con i Vostri clienti (lavoratori temporanei) e valuterete regolarmente la qualità della Vostra collaborazione. Svolgerete con uguale cura le relative mansioni amministrative, che sono fortemente informatizzate.

spirito pragmatico
seconda

Crayf's Interim
www.crayfsinterim.it

Azienda manifatturiera leader a livello europeo nel proprio settore, sita nella prima cintura di un primario gruppo internazionale quotato in tutto il mondo ricerca il:

RESPONSABILE DEI SERVIZI "QUALITÀ TOTALE" E RISORSE UMANE

La figura gestire i sistemi gestionali, organizzativi e procedurali nell'ambito del concetto di "Qualità Totale". Inoltre avrà l'incarico della gestione delle risorse umane. La ricerca è rivolta alle persone in possesso dei seguenti requisiti:
- Età compresa tra 35 e 45 anni
- Esperienza di lavoro in anni
- Laurea in ingegneria o titolo equivalente
- Conoscenza della lingua francese indispensabile

Si prega di inviare (solo per posta prioritaria) il proprio C.V. a:
Publikompass 404 - 10100 Torino

Primaria azienda appartenente a gruppo industriale di circa 3000 dipendenti e circa 1500 MD di fatturato ricerca per il proprio stabilimento di Vaglizio

MANUTENTORE ELETTRICO/ELETTRONICO

Con le seguenti caratteristiche: età compresa tra i 25 e i 40 anni. Il trattamento economico e l'inquadramento offerti sono tali da soddisfare le candidature più qualificate. Inviare, solo per posta ordinaria o prioritaria, C.V. a:
Publikompass 405 - 10100 Torino

Per la pubblicità su:
LA

publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.668.52.11 - Fax 011.665.53.00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO
24.611 - Fax 02.244.244.90

---

del proprio programma nuove aperture punti vendita in Torino cerca

PERSONALE DI VENDITA

Con esperienza nei settori:
- Grandi/piccoli elettrodomestici
- TV - Video - Audio
- Telefonia
- Informatica
- Tecnologie digitali

Inviare curriculum con foto a:
Dimo S.p.A. - Ufficio Personale
Str. Valenza 7/L - 15033 Casale M.to
Fax 0142.459821
il questionario sul sito internet: www.viplana.it

Società di servizi per l'Amministrazione del Personale, facente parte di un primario gruppo italiano, ricerca per il potenziamento della propria sede di Torino:

ESPERTI di AMMINISTRAZIONE del PERSONALE

per svolgere una attività di affiancamento dei propri Clienti. I Candidati ideali devono possedere buone capacità di analisi per l'utilizzo e la verifica del software paghe. Le condizioni economiche e l'inquadramento saranno in funzione del livello professionale. Preghiamo inviare un dettagliato curriculum, solo per posta ordinaria o prioritaria, a: PUBLIKOMPASS - 10100 TORINO

---

per

L'Azienda è leader in Europa e fra i migliori nel mondo nel proprio settore, con un ottimo **Centro per Applicazioni**; uno stabilimento moderno e ben organizzato. In questo contesto imprenditoriale verrà inserito un

Preferibilmente un **perito meccanico** di 30/35 anni, con buona abilità nel relazionare il personale di produzione; capace di apportare metodologie aggiornate nella **rilevazione di tempi, determinazione dei ritmi di lavoro, lay out. Ci che sappia raccogliere i , e proporre soluzioni** Abituale uso di Sistemi informatici evoluti.
Sede della Società: **Torino**
Inviare curriculum vitae citando il **2691**.
La ricerca si svolge nel rispetto delle leggi pari opportunità (L. 903/77), e del trattamento riservato dei dati personali (L. 675/96).
E-mail: info@soart.it. 011/7710292.

SOART
CONSULENZA IN ORGANIZZAZIONE AZIENDALE
10139 TORINO - C.so V. EMANUELE II, 190

Azienda in espansione, sita nella prima cintura torinese, operante nel settore dei beni semidurevoli e di ammortamento, con miliardi di fatturato, un dipendenti e filiali all'estero, ricerca:

E FINANZIARIO

La posizione riferisce all'Amministratore delegato, coordinando uno staff di collaboratori nell'area Controllo di Gestione, Contabilità generale, Banche.

La posizione riferisce all'Amministratore delegato, coordinando la rete di vendita in Italia ed all'estero
Per entrambe le posizioni è previsto l'**inquadramento dirigenziale** ed è richiesta una buona **conoscenza della lingua inglese e francese.**
Gli interessati inviare un dettagliato curriculum, autorizzando al trattamento dei dati personali ai sensi legge indicando un recapito telefonico a:
S.C.G. Consulenza di direzione - Organizzazione del personale
Corso Monte Cucco, 84 10141 Torino
N° fax: 011.7706480

Primaria azienda manifatturiera, certificata ISO 9002, per potenziamento rete vendite, ricerca:

n. 1 EXPORT MANAGER

Requisiti richiesti:
Ottima conoscenza della lingua tedesca e inglese, parlata e scritta
Età max: 40 anni
Comprovata esperienza nel ruolo
Dinamismo e attitudine allo sviluppo commerciale
Disponibilità a periodiche brevi trasferte
In sintonia con le politiche aziendali, attraverso opportune analisi di mercato, saprà individuare le strategie più idonee per rafforzare la presenza dell'azienda sui mercati di lingua tedesca.
L'azienda offre un rapporto di lavoro dipendente con inquadramento e retribuzione di sicuro interesse, commisurati al livello di professionalità acquisito e comunque in grado di soddisfare le candidature più qualificate.
Solo se seriamente interessati, inviare, solo per posta ordinaria o prioritaria, dettagliato curriculum vitae (eventualmente corredato di fototessera), autorizzando al trattamento dei dati personali, a:
Publikompass 403 - 10100 Torino

A company in the Group

ASTRA TECH

Astra Tech AB è una delle società leader in Europa nello sviluppo, nella produzione e nella commercializzazione di prodotti monouso di elevata qualità per la chirurgia, l'urologia, la diagnostica e l'implantologia dentale. Facendo parte del gruppo AstraZeneca, Astra Tech è impegnata ai massimi livelli della qualità, innovazione e servizio ai clienti. La sede di Astra Tech è in Svezia e la sede italiana è a Bologna. La scelta di aprire la sede in Italia è la testimonianza della volontà di investire nei paesi dove i prodotti tecnologici sono apprezzati per l'elevato standard di qualità dei materiali e dei servizi offerti. Nell'ambito di un programma di completamento della copertura del territorio nazionale, siamo stati incaricati della ricerca e selezione di

AGENTI DI VENDITA MONOMANDATARI
- e d'Aosta -

Chirurgica

Ci rivolgiamo a venditori esperti di promozione e vendita di ausili medicali in ambiente ospedaliero. I candidati ideali sono dotati di cultura adeguata, conoscono il mercato di riferimento e le dinamiche economiche e normative del settore ospedaliero. Collaborano possibilmente già con aziende modernamente organizzate e che operano in un obiettivi ambiziosi. Le doti salienti dei candidati sono ambizione, determinazione, organizzazione, sistematicità e facilità di comunicazione. M60.24757/A

Dentale

Ci rivolgiamo a venditori esperti del settore dentale. I candidati ideali sono dotati di cultura adeguata, il mercato di riferimento, sono abituati a svolgere un'attività di consulenza al cliente oltre a concludere con successo la trattativa economica. Le doti richieste fanno riferimento alla figura professionale descritta precedentemente. Rif. M60.24757/B

Per ambedue le posizioni è gradita la residenza in zona. Sono richiesti il possesso di auto propria e l'iscrizione alla CCIA. L'Azienda offre l'inserimento in ambiente internazionale, stimolante, in fase di crescita ed evoluzione. Verrà affidato il portafoglio della clientela attuale che produce un fatturato interessante, oltre alla clientela potenziale, il cui sviluppo potrà portare a risultati considerevoli. È previsto un consistente programma di formazione continuativa.

Inviare C.V., citando l'attuale retribuzione lorda e il Riferimento per e-mail file allegati, a milano@mercuriurval.it, per fax al n. 02/77424444 o per posta prioritaria a: Mercuri Urval, Via Corva 24, 20122 Milano. La ricerca è indirizzata a candidati di entrambi i sessi. Il trattamento dei dati personali pervenuti si svolgerà in conformità alle disposizioni della legge n. 675/96.

www.mercuriurval.com

I VOLONTARI BRESCIANI UCCISI NEL '93



BOSNIA, CONDANNATO IL KILLER DI TRE ITALIANI

Fabio Moreni, Guido Puletti e Sergio Lana, tre ragazzi bresciani, credevano nel prossimo e nel volontariato. Così, quando il pomeriggio [illegible]el 29 maggio '93 una pattuglia di miliziani bosniaci, vicino [illegible] Gornji Vakuf, li fece scendere dalla jeep [illegible] dal camion stipato di aiuti umanitari per metterli in fila davanti a una miniera abbandonata e ucciderli, morirono stupiti. Una strage dimenticata in fretta dal mondo [illegible] non dai familiari che ieri, al termine di [illegible] processo iniziato [illegible] 26 aprile davanti al tribunale di Travnik in Bosnia, hanno ottenuto giustizia. la corte ha condannato a 15 anni Hanefija Prijic, detto «Paraga», 38 anni, l'uomo che guidava la pattuglia di miliziani assassini, riconoscendolo colpevole per crimini di guerra contro la popolazione. Alla lettura della sentenza Paraga, che comandava 40 uomini col grado di tenente, è svenuto. La difesa - di fronte ai riconoscimenti dei testimoni che assistettero all'eccidio tra cui altri due volontari italiani che scamparono al massacro - [illegible] parlato di «operazione di guerra». Ma nessuna guerra poteva giustificare un massacro a scopo di razzia: i volontari furono uccisi per impossessarsi di viveri, vestiti e 40 milioni di marchi

Condanne lampo ai rapitori di Antonella

Per il sequestro Caponeri: 16 e 14 anni

[illegible]

ROMA

Sequestro lampo e sentenza lampo: sedici anni per Giampiero Malatesta e quattordici per Claudio Taruffi: [illegible] verdet[illegible] severo, che [illegible] oltre la pena richiesta dal pubblico ministero, per i due sequestratori di Antonella Caponeri, la giovane procuratrice legale [illegible] in ostaggio in una villa alle porte di Roma per quarantotto [illegible] Un processo per direttissima (i d[illegible] sono stati condannati anche all'interdizione perpetua dai pubblici uffici e a [illegible] [illegible] di libertà vigilata) come richiesto dalla difesa che però non si aspettava certo un verdetto così duro. L'avvocato difensore Rocco Condoleo contava sulle attenuanti visto che [illegible] ragazza ha ripetuto anche ieri (nella breve apparizione in Tribunale) di essere stata trattata bene. «È stata una sentenza esemplare - ha commentato, mi domando solo come mai tanto rigore». Il penalista ha detto di aver sottolineato la differenza dei ruoli svolti dai due complici: Malatesta [illegible] va Ciampini ed è stato ritenuto dagli inquirenti l'ideatore del sequestro mentre [illegible] Taruffi, secondo l'avvocato, doveva essere riconosciuta l'applicazione dell'articolo 630 del codice penale visto che [illegible] stato lui dopo l'arresto a portare la polizia nella villa dove era tenuta prigioniera Antonella.

E a nulla è servito il pentimento dei rapitori che hanno anche mandato una lettera alla loro vittima chiedendo perdono [illegible] spiegandole [illegible] [illegible]re stati spinti a tanto da una disastrosa situazione patrimoniale. Ma la ragazza, che ha passato qualche giorno di vacanza all'isola d'Elba, ha ripetuto più volte che [illegible] ancora presto per parlare di questo. Non ha mai voluto usare la parola «odio» riferendosi ai [illegible] carcerieri, ma neanche «perdono». «Adesso spero che questa storia sia veramente finita, da domani spero di tornare a una vita normale», ha detto uscendo dal palazzo di Giustizia [illegible] tra il padre e la madre. In tribunale [illegible] presente anche il capo della squadra mobile, Nicolò D'Angelo. «Siamo soddisfatti - ha detto - è una sentenza giusta». A chi gli faceva nota[illegible] che i genitori di Antonella sembravano scontenti delle decisioni dei giudici, il capo della squadra mobile minimizzava: «Cerchiamo [illegible] capire quello che hanno provato Antonella [illegible] i suoi familiari in questi giorni di grande stress. Rispettiamo il loro stato d'animo».

Il pubblico ministero Adriano Iasillo - [illegible] chiesto 14 anni di reclusione per Malatesta e 12 per Taruffi - [illegible] soddisfatto: «Sì, è vero, [illegible] contento. L'unico problema era la quantificazione della condanna. Il tribunale ha sostanzialmente recepito la mia impostazione accusatoria».

I legali di Taruffi e Malatesta ricorreranno in appello. «Per i due imputati - ha spiegato il difensore - [illegible] un trauma andare in carcere all'età di sessant'anni. È un'esperienza dura. A Regina Coeli sono in isolamento. Malatesta è all'ottavo braccio, Taruffi al settimo e sta male, porta ancora [illegible] lenti a [illegible] da quando è [illegible] arrestato. Vorrebbe poter leggere [illegible] scrivere, [illegible] [illegible] può farlo».

Insomma una storiaccia che porta con se molte vitti[illegible] [illegible] ragazza traumatizzata, due rapitori improbabili [illegible] disperati e le loro famiglie, rovinate. In udienza era presenti la seconda moglie di Malatesta con la figlia e le due ragazze nate dal primo matrimonio dell'uomo, l'ex moglie [illegible] Taruffi (che ha una figlia di [illegible] anni) e altri parenti. Sguardi [illegible] dolore verso i loro uomini destinati al carcere per molti anni. La faccia distrutta di chi non dorme da giorni, ancora incredula che una cosa del genere possa [illegible] successa, la compagna di Malatesta si è sfogata con i giornalisti: «In questa vicenda la vittima non [illegible] solo Antonella Caponeri. La nostra famiglia è [illegible] rovinata, i giornali ci hanno trattato [illegible] mostri. Io non [illegible] ancora riuscita a parlare con Giampiero. Per questa storia la nostra agenzia di assicura[illegible] rischia di [illegible] avere più la concessione».



Antonella Caponeri, la giovane procuratrice legale tenuta sequestrata in una villa alle porte di Roma per quarantotto ore

Tragedia all'ospedale di Pescara: gli infermieri lo stavano ricoverando nel reparto di cardiochirurgia

Va in panne l'ascensore, muore il paziente

Fatale il ritardo di 5 minuti nell'apertura delle porte automatiche

Roberto Ettorre

[illegible]

[illegible] montalettighe dell'ospedale di Pescara si blocca. Cinque minuti di attesa. Doveva essere un viag[illegible] di cinque piani, poco meno di un minuto. Le porte dell'ascensore, invece, si aprono solo di pochi centimetri, insufficienti per fare uscire la barella. Il paziente stava già malissimo: poco prima, durante una visita, gli era stato spiegato che doveva essere ricoverato d'urgenza. Non glielo [illegible]no detto ma la sua vita era appesa a un filo. L'hanno caricato sulla lettiga per trasportarlo nella divisione di Cardiologia. Ed è iniziato il dramma.

Sono stati cinque minuti lunghissimi. Lui era in condizioni disperate e un istante dietro l'al[illegible] peggiorava. Era lì [illegible] chiedeva aiuto alla moglie, che gli era accanto e piangeva e lo pregava di resistere, urlando all'infermiere e al portantino «di fare qualcosa». «Muovetevi, vedete [illegible] [illegible] c'è più tempo». Ma le porte non [illegible] sono aperte, sembra per la rottura di un cuscinetto, [illegible] l'anziano non ce l'ha fatta. Luigi Cilli aveva 70 anni ed era di Spoltore, paese in provincia di Pescara.

L'episodio è accaduto la sera di mercoledì scorso. Erano da poco passate le 20. Il pensionato era in day-hospital, nel reparto di Ematologia. Gli avevano diagnosticato un tumore che cercava di «tenere sotto controllo», periodicamente andava a sottoporsi agli accertamenti. Mercoledì, in ospedale, ha cominciato a sentirsi male. «C'è qualcosa che non va - ha confidato alla moglie - [illegible] sto bene». Il cuore [illegible] iregolare, è [illegible] disposto l'immediato trasferimento nel reparto dei malati cardiaci.

Dal quinto piano il paziente doveva [illegible] spostato al primo. Così [illegible] infermieri hanno preso l'ascensore, che si è bloccato. Quel «viaggio» è stato fatale. L'edema polmonare acuto non ha [illegible] scampo all'anziano che è morto in quei pochi metri quadrati, attendendo l'arrivo dei tecnici, mentre quelli che gli stavano attorno tentavano di fargli coraggio e rianimarlo.

Gli inquirenti dovranno [illegible] valutare le responsabilità della ditta incaricata della manutenzione. Il [illegible] ottobre [illegible] morì, in analoga circostanza, [illegible] donna di Roseto. Il «viaggio» era lo stesso: dal 5° al primo piano. L'incubo in ascensore durò 15 minuti.

UN TRENO BLOCCATO E UNA MORTE SOSPETTA

UN ALTRO EUROSTAR BLOCCATO DA UN GUASTO

Un altro Eurostar bloccato. Ieri [illegible] volta del convoglio 9369 partito alle 17.10 da Roma e diretto [illegible] Reggio Calabria dove sarebbe dovuto arrivare alle 23.25. [illegible] treno si [illegible] fermato nella stazione di Nocera Inferiore, [illegible] provincia di Salerno. Il convoglio era affollato, notevoli i disagi per i passeggeri; il guasto ha causato l'interruzione dell'aria condizionata e dell'illuminazione. Il viaggio è proseguito su un altro treno. «L'ennesimo guasto evidenzia lo stato di grave crisi delle Ferrovie per ciò che concerne la manutenzione», sostiene il segretario dei ferrovieri Fit-Cisl, Tedesco



CASERTA, [illegible] DONNA SOLDATO [illegible]

Una sottufficiale della Marina degli Stati Uniti, Rachelle Sulton, 40 anni, a Napoli per un [illegible] di aggiornamento alla base Nato, è stata trovata morta ieri in una stanza dell'albergo Fontana Blu di Pinetamare sul litorale casertano. La scoperta è stata fatta dalle donne delle pulizie che, entrate nella stanza, hanno trovato la donna riversa [illegible] nuda sul letto. Secondo quanto si è appreso Rachelle Sulton non presentava segni di violenza. Solo l'autopsia, perciò, potrà chiarire le cause della morte della donna, che fra qualche giorno sarebbe dovuta rientrare negli Stati Uniti

Profeta voleva evadere?

Trovate due lime in cella [illegible] Padova

PADOVA

Due lime. Due lime per segare le sbarre, che nemmeno nei film si usano più. Le hanno trovate [illegible] Padova, in [illegible] cella del carcere Due Palazzi. Quella dove è rinchiuso il presunto serial killer Michele Profeta, assieme ad altri detenuti. Una era in un astuccio per occhiali, quindi [illegible] particolarmente grande. L'altra, sotto una delle brande dei letti a castello nella cella. Il carcere ha segnalato il ritrovamento avvenuto dopo una perquisizione alla procura di Padova. I magistrati hanno aperto un'inchiesta. Adesso tutti [illegible] domandano se con quelle lime rudimentali, Michele Profeta non stesse pensando di evadere [illegible] dal carcere alle porte di Padova, tutto telecamere [illegible] vetri blindati, agenti di guardia e porte elettroniche.

L'avvocato di Michele Profeta, Elena Maltarello, naturalmente minimizza: «Ma dav[illegible] c'è qualcuno che può pensare che [illegible] due lime si evade dal carcere come avveniva un secolo fa? E poi il mio assistito non è in cella da solo, con lui ci sono altre otto persone». E aggiunge, [illegible] tono polemico: «[illegible] sa che [illegible] sta speculando ancora [illegible] volta sulla figura di Michele Profeta, una persona in carcere da mesi e che è ancora tutto da provare che sia il serial killer di due omicidi».

Al di là delle considerazioni, rimangono le lime. In epoca di braccialetti elettroni[illegible] e [illegible] guardate a vista, hanno quasi un che di romantico. Niente che p[illegible] ricordare Michele Profeta, uomo dai mille misteri e poche certezze. Se non quelle emerse con un'indagine serrata della polizia [illegible] Padova insieme [illegible] lo Sco [illegible] Roma. Quelle emerse nelle pieghe delle molte perizie che affermano come sia proprio lui, l'insospettabile signor Pertini come [illegible] spacciava, che ha aperto [illegible] fuoco due volte nella città del Santo.

[illegible] prima volta il 29 gennaio, quando viene fatto b[illegible]saglio il tassista Pier Paolo Lissandron. La seconda volta il 10 febbraio, quando a morire è l'agente immobiliare Walter Boscolo. Accanto ai due cadaveri una lettera scritta col normografo: «Se non volete che gli omicidi continuino, voglio 12 miliardi». Sarà proprio la lettera, [illegible] degli elementi determinanti a portare in carcere Michele Profeta, [illegible] passato dai mille lavori, [illegible] moglie dalle parti di Rovigo [illegible] una compagna [illegible] Mestre, e adesso [illegible] sola difesa ripetuta con forza in mille interrogatori: «Non so[illegible] io, quello che cercate. Non sono io, che ho ucciso quei due».

Dopo averlo arrestato poli[illegible] e magistrati, si sono detti [illegible] non aver mai incontrato un assassino con così tanti indizi [illegible] prove a suo carico. In casa teneva ancora un ferro [illegible]chio, una calibro 32 Iver & Johnson. La stessa arma usata per gli assassinii, ha detto il perito genovese Luciano Cavenago. In macchina, quando lo fermano, ha [illegible] paio di guanti, un normografo, la carta da lettera con i solchi lasciati dalle due missive ricattatorie e un mazzo di carte a cui mancano due re. Quello di cuori e di quadri, lasciati accanto ai due cadaveri. «Solo coincidenze», ribatte Michele Profeta. Facendo intuire che un assassino non sarebbe così ingenuo da tenere con sé le prove dei suoi misfatti. Ma forse, ritengono gli esperti, anche questo faceva [illegible] parte di una sfida allo Stato. O forse erano l'ennesima prova della sua debolezza. Della sua incapacità, definito una persona [illegible] da molti, di accettare la realtà. [r.m.]

Il presunto serial killer era sotto controllo L'avvocato: non è solo in quella stanza, e poi non si scappa più così



Michele Profeta, il presunto serial killer di Padova

Nuove accuse di Donciu

«Ho venduto Hegere al suo killer»

Maurizio [illegible]

[illegible]

Ha fatto in aula il nome del complice, anzi, di colui che il [illegible] agosto di un anno fa avrebbe ucciso la piccola Hagere Kilani, una bimba tunisina di 4 anni, attirata in un alloggio di Imperia e accoltellata dopo le sevizie sessuali. Vasile Donciu, il ventenne romeno che [illegible] è comparso per [illegible] prima volta davanti ai giudici di Bacau, nel [illegible] distretto d'origine, per rispondere di un delitto commesso in Italia, ha detto di aver agito per soldi. «Un meccanico [illegible] Sanremo, L. M., dai gusti sessuali "particolari", che girava in Mercedes, mi aveva chiesto di trovargli una bimba. Mi avrebbe dato 50 milioni», ha raccontato senza mostrare emozione [illegible] corte. Era ascoltato [illegible] papà della vittima, Abdel Kilani, giunto in Romania a testimoniare.

«Portai la bimba - ha detto Donciu - in casa di un amico (il suo convivente, un infermiere imperiese, ndr), lui non sapeva nulla. Quando sentii di sotto la madre che la stava cercando [illegible] la chiamava persi la testa e le sferrai [illegible] pugno [illegible] impedirle [illegible] parlare. [illegible] non la uccisi: lo fece l'altro, il meccanico, che usò il coltello. Poi scappammo. Mi risulta che lui sia fuggito in Francia». La versione di Donciu, che non dovrebbe garantirgli sconti di pena (rischia l'ergastolo) era nota alla Procura di Imperia, che prosegue le indagini. In maggio due collaboratori del pm Filippo Maffeo erano andati in Romania [illegible] per sentire [illegible]ora Donciu: allora aveva rivelato per la prima volta l'identità del complice. Ora si dovrà scoprire se le cose dette dall'imputato nell'interrogatorio e in tribunale siano vere, [illegible] se sia un tentativo per discolparsi e ottenere [illegible] pena più mite; o magari per riabilitarsi agli occhi della propria gente. La sentenza è prevista per oggi.

Sono pendenti cause per oltre tremilacinquecento miliardi di risarcimenti

«Libertà di stampa contro la mafia»

Un appello: si abusa della denuncia per diffamazione

Lirio Abbate

PALERMO

Parte da Palermo l'appello per la libertà di stampa nella lotta contro la mafia. Il tentativo di «imbavagliare» ogni critica e denuncia civile attraverso l'uso strumentale del ricorso [illegible] magistratura [illegible] l'accusa di diffamazione, [illegible] stato denunciato ieri a Palazzo delle Aquile [illegible] movimenti e associazioni. Sono pendenti, secondo una indagine dell'Ordine dei giornalisti, cause per risarcimento danni in sede civile per oltre 3.500 miliardi di lire. L'incremento delle cause è legato a una strategia [illegible] intimidazione nei confronti di chi denuncia la contiguità tra politica, mafia [illegible] affari. L'appello del convegno di Palermo è stato lanciato dopo due casi che riguardano il docente universitario Claudio Riolo, che insegna Politica comparata all'Università di Palermo, e Umberto Santino, presidente del centro Impastato.

Riolo è stato condannato per avere scritto nel novembre del '94 su «Narcomafie» un articolo critico nei confronti del presidente della Provincia di Palermo, Francesco Musotto, ex penalista, che nel p[illegible] per la strage [illegible] Capaci ha difeso un imputato mentre l'ente locale si è costituito parte civile. L'articolo fu ritenuto diffamatorio da Musotto, il quale chiese 700 milioni di lire di risarcimento. Dopo sei anni Riolo è stato condannato a pagare complessivamente 118 milioni di lire. Dal prossimo [illegible] al docente verrà pignorato un quinto dello stipendio. Umberto Santino è stato [illegible] citato dall'ex ministro dc Calogero Mannino per avere riportato nel libro «L'alleanza e il compromesso» brani di uno scritto anonimo circolato nel 1992. Mannino ha sostenuto di [illegible] agito a buon diritto: «Sono stato costretto alcune volte, contro il [illegible] convincimento del privilegio da accordare alla libertà di stampa, a promuovere iniziative volte [illegible] ristabilire la verità. Credo che una vittima della calunnia questo come minimo debba fare».

[illegible] le proposte lanciate per tutelare la libertà di stampa, c'è quella di una nuova regolamentazione legislativa in materia di «diffamazione», che ristabilisca un giusto equilibrio tra diritto di cronaca e tutela della persona, e che uniformi procedimento penale e procedimento civile per impedirne un uso distorto e strumentale. Alla manifestazione ha partecipato Don Luigi Ciotti che ha lanciato una sfida: «Narcomafie ripubblicherà l'articolo di Riolo».

PER I 50 ANNI DI SACERDOZIO

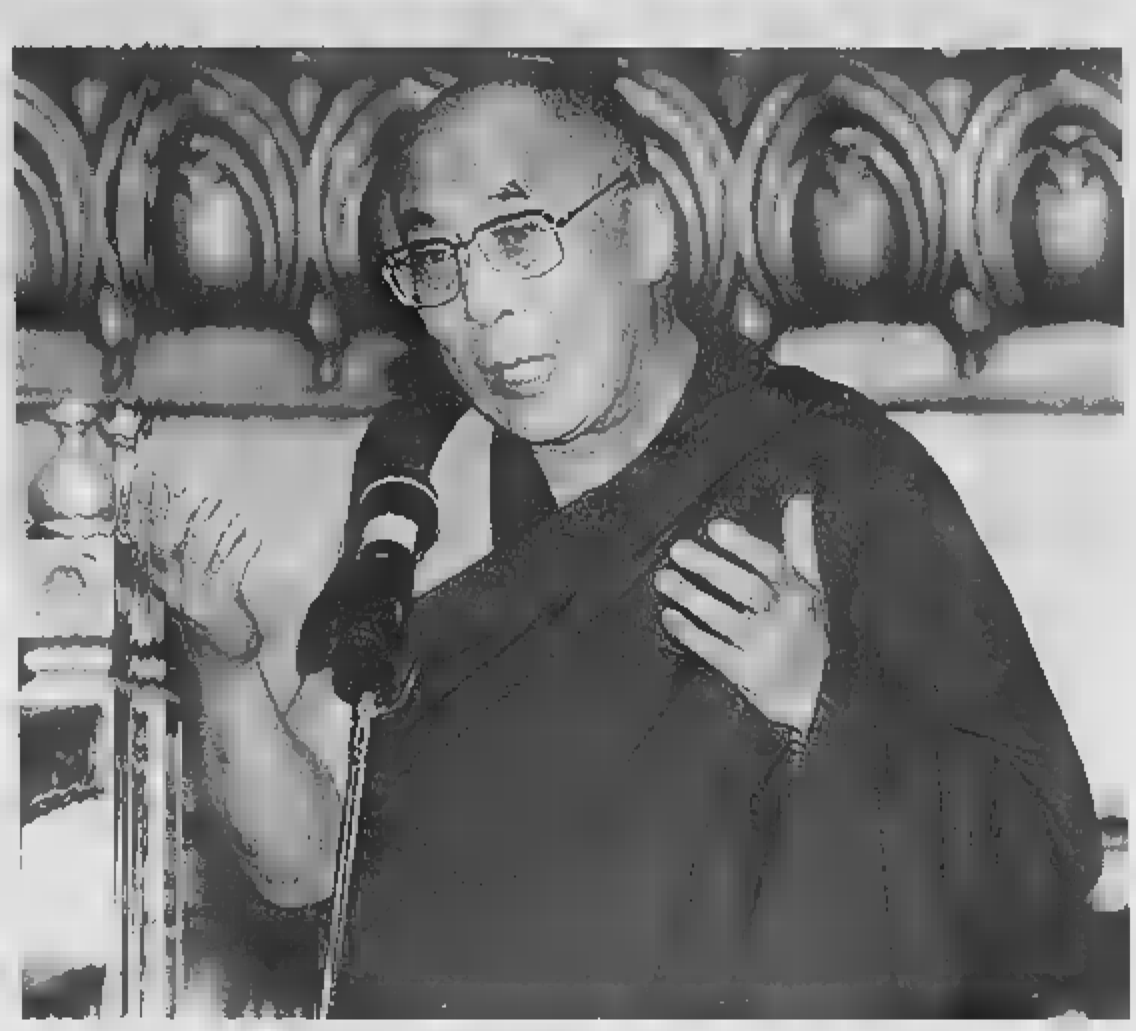


IL [illegible] A [illegible] GRAZIE [illegible] ESSERMI VICINO

Joseph Ratzinger, prefetto della Congregazione per la dottrina della fede (l'ex Sant'Uffizio), festeggia oggi i cinquanta anni di sacerdozio: Giovanni Paolo II ha preso carta e penna e, in latino, gli ha mandato i suoi auguri. Il messaggio è molto affettuoso. Papa Wojtyla lo chiama «venerato Fratello», e sottolinea «la coincidenza» tra l'anniversario dell'ordinazione e gli «ampi orizzonti spirituali ed ecclesiali» evocati gli dalla «solennità liturgica d[illegible] santi apostoli Pietro e Paolo». Il Papa manifesta la propria gratitudine per «l'impressionante mole di lavoro» svolta e, più ancora, per «lo spirito [illegible] umiltà e di abnegazione che ha costantemente connotato la sua attività». Wojtyla riconosce inoltre [illegible] Ratzinger di [illegible] «smesso di prodigare energie intellettuali e morali per promuovere e tutelare [illegible] dottrina sulla fede [illegible] sui costumi in tutto l'orbe cattolico», ed elogia i suoi «brillanti studi filosofici [illegible] soprattutto teologici». Il cardinale tedesco è alla guida della Congregazione per la dottrina della fede «da quasi venti anni», [illegible] ha scritto [illegible] il Papa, e in più di un'occasione ha chiesto al Pontefice di poter lasciare l'incarico [illegible] tornare all'attività pastorale. Ma per il momento Giovanni Paolo II [illegible] se l'è sentita [illegible] rinunciare [illegible] un tale collaboratore

«Rifiutate il market delle fedi»

Il Dalai Lama: poche conversioni sincere



Il Dalai Lama in visita a Trento, ieri ha avuto un lungo colloquio col presidente della Provincia

intervista

Marco Neirotti

Inviato a TRENTO

> «Da Trento porto [illegible] modello di autonomia in grado di fare il bene di tutte le parti»

> «La globalizzazione non mi scandalizza ma dico ai contestatori fate bene a parlare di ambiente e povertà»

INSEGUIAMO la pace, confidiamo nella religione, ma non abbracciamo una fede al posto di un'altra spinti da snobismo, moda o depressione. E' un Dalai Lama sorridente e concreto quello che parla a quasi tremila persone in piazza della Fiera. La mattina l'ha trascorsa con il presidente della Provincia Lorenzo Dellai, il vicepresidente Roberto Pinter e il sindaco Alberto Pacher. L'esiliato capo - religioso politico - di un Tibet occupato dalla Cina è venuto qui per una sorta di master sull'autonomia in uno Stato.

Non si sente un docente internazionale il presidente Dellai, ma punto di riferimento [illegible] «Il Dalai Lama [illegible] interessato [illegible] questo modello, perché [illegible] pone l'autonomia come [illegible] Stato, bensì [illegible] anello di congiunzione, possibilità per ogni tipo di minoranza. Non a caso con l'ambasciatore (appena tornato dalla Germania) Enzo Perlot, nuovo presidente dell'Ateneo, abbiamo creato l'Università a colori, vale a dire borse di studio aperte [illegible] tutti i Paesi del mondo». Autonomia come dialogo e come riscoperta di un ruolo di confine. Poi scambi, corsi di formazione per futuri dirigenti politici. E [illegible] questo il Dalai Lama, Tenzin Gyatso, premio Nobel per la pace nel 1989, ha molto da dire.

Che cosa si porta a casa?

«Per esempio [illegible] piccolo dono, [illegible] campana, che per noi [illegible] simbolo di vacuità. Ebbene, quando la sentirò, saprò che ha un altro valore, quello della raccolta, dell'amicizia».

Questo sul piano emotivo [illegible] spirituale. E in concreto?

«Una grande disponibilità, un aiuto vero. La possibilità di lavorare intorno a [illegible] modello di autonomia che faccia il bene di tutte le parti».

[illegible]i ha detto [illegible] che il Tibet giovava alla Cina stessa.

«E' così. Il Tibet terra di confine era luogo di transito del dialogo fra i due giganti, India e Cina. Da quando è stato occupato e depersonalizzato anche i rapporti [illegible] loro si sono induriti. Il Tibet non chiede indipendenza e il governo cinese dice che vado in giro a mentire a tutti. Sto parlando [illegible] un gruppo di matti [illegible] di ingenui?».

Oggi si parla di globalizzazione, di un G8 con i potenti che decidono destini. E le tute bianche contestano quel potere.

«Dico subito che la globalizzazione [illegible] un processo che non si può fermare. E ha anche aspetti positivi. Non mi scandalizzo se le popolazioni nomadi del Tibet, che sono sempre vissute di pastorizia, oggi hanno un thermos per il tè. L'importante è salvaguardare le identità. Mi scandalizzo invece di fronte a pericoli reali».

E quali sono i pericoli?

«Sono le economie forti, le multinazionali che intervengono in paesi poveri [illegible] rapporti di forza che devastano l'economia locale e distruggono l'appartenenza. A questo si deve guardare, come all'ambiente».

[illegible] il popolo di Seattle che si appresta a invadere Genova?

«Sono convinto che per richiamare l'attenzione su problemi [illegible] fondo, [illegible] l'ambiente e le disparità economiche, siano più che legittime le manifestazioni di piazza, purché tengano lontane da sé le violenze, di qualunque tipo».

C'entra anche la religione?

«La religione è fondamento. Buddha non ha insegnato soltanto spiritualità. Ha insegnato a vivere il giorno per giorno».

E i rapporti fra religioni?

«Tutte [illegible] religioni hanno basi comuni: la tolleranza, il perdono, l'autodisciplina».

La Chiesa cattolica le mette in pratica?

«Abbiamo avuto scambi importanti con il Vaticano, soggiorni di nostri monaci nei vostri [illegible]venti e viceversa. Noi abbiamo trasmesso tecniche di concentrazione, meditazione, sviluppo di gentilezza. Loro ci hanno colpiti per [illegible] impegno sociale tanto forte, tanto presente rispetto alla nostra vita monastica»

E l'incontro fra religioni?

«Giovanni Paolo [illegible] sta facendo molto per la riconciliazione. Basti pensare alla richiesta di perdono per pezzi di Storia. Questo è molto bello».

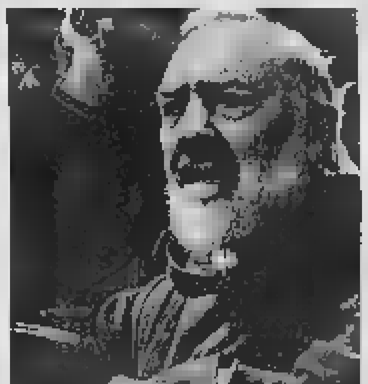
La Chiesa cattolica fa i mea culpa e tanti occidentali - soprattutto personaggi noti, per esempio del mondo dello spettacolo - rincorrono il buddhismo. La gratifica la cosa?

«Con franchezza il consumismo della spiritualità mi preoccupa. Nel cammino di una persona ci sono motivazioni diverse, ma io credo che [illegible] un milione di individui che pensano a una conversione uno soltanto abbia profonde spinte. Se si cresce dentro una tradizione religiosa non la si lascia pensando che un'altra dia un benessere spirituale o psicologico. Ciascuno continui con [illegible] sua tradizione. Ma, soprattutto, se cambiate, ricordatevi sempre di non [illegible] [illegible] umiliare la religione che avete appena lasciato. Rispettatela con amore».

Protestano le associazioni dei disabili: a San Giovanni Rotondo non sono state eliminate le barriere architettoniche

Una preghiera on line per Padre Pio

Nasce il portale con celebrazioni, notizie, immagini



Padre Pio arriva su Internet
Da agosto nasce un portale multimediale sul religioso

Marco Tosatti

CITTÀ DEL VATICANO

Padre Pio va sul web: [illegible] primi di agosto, grazie a un accordo fra i cappuccini della Provincia Religiosa di Sant'Angelo e la «Telecom Italia Wireline» si aprirà un portale multimediale sul veneratissimo religioso. Www.padrepio.it metterà in comunicazione i navigatori con tutti i siti ufficiali dedicati dai Cappuccini al loro illustre confratello, mentre collegandosi con www.teleradiopadrepio.it sarà possibile seguire in d[illegible] (in rete) [illegible] celebrazioni. Più facili i contatti a distanza, mentre protestano le associazioni dei disabili per la presenza di barriere architettoniche - non ancora abbattute - a San Giovanni Rotondo. Protestano, e presentano esposti e ricorsi: alla Presidenza del Consiglio, al Ministero dell'Interno, e la Procura di Foggia ha aperto un'inchiesta.

«La situazione è diventata insostenibile - ha dichiarato Michele Santamaria, presidente dell'Associazione Disabili locale - Non solo non si [illegible] fatto nulla per abbattere le barriere, ma gli arredi urbani realizzati con i finanziamenti giubilari su viale Cappuccini, che porta al santuario, non hanno fatto altro che creare ulteriori ostacoli». Mancano i [illegible]piedi, [illegible] sono mai stati installati i semafori acustici e le [illegible] per i non vedenti, e non esiste un percorso facili[illegible] per i disabili.

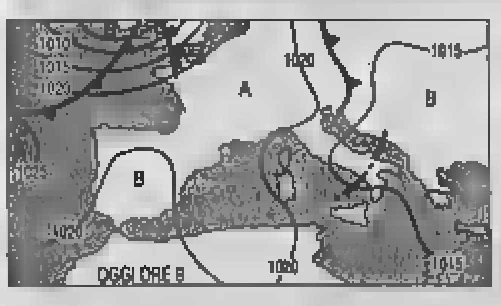
Non [illegible] saranno ostacoli, invece, sul [illegible]. Il portale nasce per rispondere a vari bisogni. Dare [illegible]entità a tutti i siti ufficiali dedicati a Padre Pio, e distinguerli dunque dalla marea di altri siti sul Beato, non sempre attendibili. Consentire ai fedeli sparsi in tutto il mondo di pregare, in qualunque momento, davanti alla sua tomba, anche se «virtualmente». Assistere in diretta audio/video alle principali celebrazioni del Santuario di san Giovanni Rotondo, e [illegible] casi eccezionali, a celebrazioni in altri luoghi. Nelle [illegible] in cui non ci saranno messe, preghiere o celebrazioni, una finestra «streaming video» diffonderà [illegible] immagini degli ambienti più significativi legati alla devozione del cappuccino, la cui causa di canonizzazione è in dirittura di arrivo; e soprattutto della cripta del convento in cui Padre Pio [illegible] sepolto.

Non solo: un «link» dedicato del portale permetterà di seguire [illegible] gli aggiornamenti progressivi dell'evoluzione del [illegible] santuario progettato da Renzo Piano. Padre Luciano Lotti, vicedirettore del centro stampa del santuario di San Giovanni Rotondo, ricorda che «attualmente esistono tremila siti nel mondo dedicati [illegible] Padre Pio. Noi, da parte nostra, intendiamo diffondere su di lui informazioni sicure [illegible] attendibili e fare opera pedagogica presso i suoi numerosissimi estimatori, affinché Padre Pio venga percepito soprattutto come un mediatore presso Dio e non tanto come una figura alla quale ci si rivolge soprattutto per ottenere grazie». [illegible] Campanella, direttore del Centro comunicazioni connesso al santuario, ha ricordato che, nel corso dell'Anno Santo del 2000, «otto milioni di presenze hanno fatto di S.Giovanni Rotondo [illegible] secondo santuario nel mondo.

IL TEMPO

A CURA DI MARCELLO [illegible]

IN TEMPO REALE www.ciaoweb.it



GIORNATE SENZA UMIDITA'. L'arrivo dell'aria fresca sta provocando annuvolamenti e temporali in propagazione dal Nord verso il Centro-Sud, ma anche un temporaneo refrigerio. Da domani con il ritorno del sereno, almeno al Nord ed al Centro, le temperature torneranno a salire ma l'aria in circolazione sarà meno umida. Per domenica poi è atteso un nuovo peggioramento.

Tendenza per dopodomani. Sulle Alpi e Prealpi centro orientali e a seguire sulle regioni di Nord-Est e sull'Appennino settentrionale e centrale, nuvolosità in accentuazione con possibilità di pioggia. Sulle restanti regioni poco nuvoloso.



OGGI. Sulle regioni di Nord-Ovest, su quelle costiere tirreniche del Centro, su Sardegna e Sicilia, sereno o poco nuvoloso. Sulle Alpi orientali e sulle zone appenniniche del Centro-Sud nuvolosità in intensificazione durante le ore pomeridiane, con piovaschi locali e di breve durata.



DOMANI. Al Nord e al Centro sereno o poco nuvoloso, [illegible] nubi pomeridiane sulle zone appenniniche. [illegible] Sud nubi e residui piovaschi sulle [illegible] appenniniche. In serata nubi sulle Alpi occidentali.

[illegible]A' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	16	24	Bologna	20	27	Bari	[illegible]	[illegible]
Bolzano	17	22	Firenze	20	32	Napoli	19	31
Verona	20	29	Pisa	19	31	Potenza	np	30
[illegible]	22	29	Ancona	19	31	S. M. Leuca	[illegible]	[illegible]
Venezia	[illegible]	25	Perugia	16	28	R. Calabria	[illegible]	35
Milano	22	29	Pescara	24	28	Palermo	22	34
Torino	18	24	L'Aquila	15	28	Catania	19	34
Cuneo	17	24	Roma Ciamp.	19	30	Messina	23	32
Genova	24	28	Roma Fium.	19	29	Alghero	23	26
Imperia	24	27	Campobasso	np	29	Cagliari	23	31

CITTA' [illegible] (PREVISIONE DEL 30 GIUGNO)

	max	min			max	min	
Amsterdam	23	14	parz. nuv.	Lisbona	30	18	sereno
Atene	31	21	parz. nuv.	Londra	22	14	parz. nuv.
Bangkok	34	25	piovaschi	Los Angeles	26	18	parz. nuv.
Berlino	25	14	piovaschi	Madrid	34	18	parz. nuv.
Bruxelles	24	12	parz. nuv.	Monaco	25	13	parz. nuv.
Bucarest	27	16	parz. nuv.	[illegible]	[illegible]	17	piovaschi
Budapest	[illegible]	17	parz. nuv.	Mosca	26	15	piovaschi
Buenos Aires	[illegible]	9	sereno	New York	33	21	parz. nuv.
Copenaghen	20	12	piovaschi	Parigi	24	14	parz. nuv.
[illegible]	19	14	parz. nuv.	Pechino	[illegible]	23	sereno
Francoforte	24	13	piovaschi	Praga	24	14	temporale
Gerusalemme	33	18	parz. nuv.	Rio de Janeiro	23	16	sereno
Ginevra	27	13	parz. [illegible]	Sofia	[illegible]	16	nuvoloso
Helsinki	[illegible]	13	parz. nuv.	Sydney	14	5	sereno
Istanbul	[illegible]	18	sereno	Tokyo	31	22	temporale
Il Cairo	34	20	sereno	Varsavia	26	14	sereno
Johannesburg	14	5	nuvoloso	Vienna	27	16	parz. nuv.

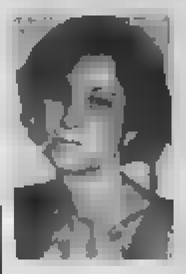


RITORNA IL TRENO DI PIRANDELLO

Ritorna a viaggiare, sia pure solo per l'estate, il convoglio ferroviario [illegible] Agrigento [illegible] Porto Empedocle, una linea storica [illegible] Sicilia: è [illegible] tratto di dieci chilometri che fu inaugurato nel 1874, venne utilizzato per diversi decenni e poi fu soppresso e sostituito con un servizio di autobus. [illegible] i suoi abituali clienti, viaggiatori affezionati, c'era [illegible] quell'epoca lo scrittore agrigentino Luigi Pirandello. La direzione regionale [illegible] di Trenitalia ha [illegible] deciso di riattivarla, per un periodo di tempo limitato: dal primo luglio al 2 settembre. La linea sarà arricchita di una nuova fermata nella Valle dei Templi, vicino al tempio di Vulcano. [illegible] stazione, collocata all'interno della zona archeologica sottoposta a vincolo di inedificabilità assoluta, [illegible] stata interamente realizzata in legno, in modo da non alterare il contesto ambientale [illegible] storico-artistico, e poter essere facilmente smontata. Saranno quattordici i treni che nel periodo estivo, nei soli giorni festivi, circoleranno tra Agrigento e Porto Empedocle

IL GRANDE CALDO

Megan Gale fan di Cofferati



Maria Laura [illegible]

DOMANDA: «L'amore, secondo lei, assomiglia più al lamento morente di un violino lontano o al cigolio trionfante delle molle del letto?». Risposta: «A nessuno dei due. L'amore cambia secondo il tipo di relazione. Posso diventare passionale, dolce, materna, secondo le esigenze del partner». Lo sapevamo, lo temevamo. Megan Gale è un apparecchio che funziona meglio di tanti cellulari oggi in commercio. Provateci voi, a girare spot tutto il giorno arrampicandovi in cima al Guggenheim di Bilbao, a tornare a casa stanche morte e pure storte perchè avete litigato col regista, [illegible] essere istantaneamente, in progressione (quella giusta in genere è questa) materna-dolce-passionale col giuggiolone di turno. In più, nove su dieci, non siete-siamo neanche Megan Gale. Ma neanche i suoi intervistatori, per fortuna.

Sinno benedetti ambedue, però. Senza le interviste estive demenziali -in stagione se ne può leggere una di culto in media ogni tre-quattro giorni- l'estate sarebbe meno divertente.

Segnaliamo questa, uscita ieri su un grande quotidiano romano, perchè merita. E' una lezione di vita. Ecco altre domande. «Cosa fa per potenziare il suo cervello?» «Devo continuamente adattarmi alla vita straordinaria che mi è capitata, è indispensabile ragionare in fretta». «C'è qualcosa nel suo aspetto che vorrebbe correggere?» «Non vorrei cambiare nulla del mio fisico». «E della sua anima?» «Nulla». «Volere è potere?» «Se vuoi molto, ottieni molto». La marzullizzazione della bonona prosegue lietamente, con un nobile proclama: «Non amo gli uomini che hanno troppo potere e denaro perchè queste cose ti cambiano la vita e influenzano i veri valori». Corollario possibile: [illegible] Megan piacciono gli sfigati. Corollario ulteriore: Megan è sulla linea Cofferati. E' evidente l'attacco a Piero Fassino, al suo «Marx aveva detto proletari di tutto il mondo unitevi, non sfigati». E a pensarci, in Italia oggi ci sono più sfigati che proletari, e tutti col telefonino. Che si uniscano alla conquista di Megan Gale, magari abbordandola in spiaggia quando è in tour promozionale. E festeggino, grati, chi la intervista.



In [illegible] c'è [illegible] Da diversi anni Pietro Tartamella gira le piazze d'Italia con il [illegible] Tepee indiano, una riedizione della casa [illegible] pellerossa che può ospitare cinquanta bambini. [illegible] suoi piccoli ospiti [illegible] storie indiane (e spesso anche agli adulti che li accompagnano) facendo conoscere la cultura e le usanze degli indiani d'America. Domenica 8 luglio il Tepee sarà montato a Chieri, vicino a Torino, nell'ambito della seconda edizione del Festival del Teatro di strada

▶ Si gioca online su www.lastampa.it. Sul sito Internet de La Stampa, accanto alle notizie dall'Italia e dal mondo, c'è anche spazio per il divertimento.

▶ Ricca la rubrica "Giochi". Ennio Peres propone carta, penna e intelligenza nel suo spazio "Lettere e cifre" e, in vista della lunga estate, invita i lettori a partecipare al concorso "Il cruciverba più difficile". Alessandra Cogni sabato suggerisce [illegible] racconta il mondo dei videogiochi. Dedicata al mondo del virtuale anche la rubrica "Videogame" [illegible] Maurizio Maggiani, nuova ogni settimana. E poi ancora i giochi online, a [illegible] di Maria Elena Ferrara, con speciali su giochi d'azione, di ruolo [illegible] di strategia.

▶ Per gli appassionati del genere, La Stampa Web propone anche un "cruciverba": compilabile direttamente sulla pagina online, consente di chiedere aiuto facendo apparire sullo schema una lettera o un'intera parola come suggerimento, e c'è un ricco archivio per chi [illegible] perso qualche "griglia". Inoltre, con il servizio offerto da giocando.it, si può ricevere un cruciverba al giorno e leggere [illegible] rebus quotidiano.

IL RACCONTINO

Angela e i soldatini di piombo

E' difficile comandare i ricordi. Ha provato a salvare il matrimonio cancellando un amante, ma la vita prende sempre altre vie

Fabrizio Rondolino

SARA' successo [illegible] fa, forse più. Angela sostiene di non ricordarselo nemmeno. Ciascuno del resto amministra come meglio crede i propri ricordi, e così l'oblio: [illegible] scopo terapeutico, spesso. [illegible] decide di dimenticare, [illegible] di ricordare, secondo le convenienze: certo, non è così facile, e anche Angela sa bene che [illegible] tutt'altro che facile comandare i ricordi [illegible] tanti soldatini di piombo, mandarli all'attacco [illegible] poi disperderli, richiamarli ad uno ad uno in caserma e poi congedarli.



Angela tuttavia s'è provata a comandarli, i suoi soldatini di piombo, e un poco almeno c'è riuscita.

Angela ha deciso di salvare il suo matrimonio, di rimanere cioè accanto all'uomo che la ama, e che tuttavia Angela crede di non amare più, e certo [illegible] non amare più come un tempo, come quando l'ha sposato, come quando s'è immagina[illegible] la vita che più o meno s'immaginano tutte le donne e tutti gli uomini, quando si sposano, [illegible] che poi quasi sempre prende un'altra piega, prende un'altra inclinazione, un'altra strada prende la vita, e le speranze e le promesse s'accartocciano al sole, [illegible] ci si dimentica persino quando è successo che la vita prendesse un'altra piega, e si fatica a ricordare il momento preciso, sempreché ci sia un momento preciso, [illegible] non si riesce a capirne il motivo, [illegible] che è così, che [illegible] successo così e che c'è poco da fare - poco, se non provarsi a salvare il proprio matrimonio: [illegible] è esattamente ciò che Angela, un [illegible] fa e forse più, ha deciso di fare.

Salvare un matrimonio - Angela lo sa, [illegible] una donna molto intelligente [illegible] si culla nelle illusioni non perché ci creda davvero, ma perché le illusioni le tornano utili - è un'impresa per metà impossibile, e per metà naturale. È sufficiente fare quello che si è sempre fatto, per salvare un matrimonio: è l'abitudine a conservare l'ordine delle cose, [illegible] questo Angela lo sa; però [illegible] anche [illegible] che la passione perduta raramente ritorna, proprio come le bollicine di [illegible] bibita lasciata [illegible] tappo, [illegible] magari al sole. «Voglio riprendermi la mia vita», ha detto Angela: [illegible] sebbene neppure a lei apparisse chiaro quale fosse la sua vita, Angela s'è data da fare e un poco c'è riuscita, in parte almeno Angela è riuscita [illegible] salvare il proprio matrimonio. Questo accadeva un anno fa, più o meno.

[illegible] successo tuttavia un fatto nuovo. Un fatto antico, riflette Angela. Vediamo un po' di che si tratta. Quando Angela ha deciso di rimettere in piedi il proprio matrimonio, un anno [illegible] e forse più, ha interrotto bruscamente una relazione. È stato doloroso per entrambi, e certo anche Angela ne ha sofferto. Però Angela [illegible] una donna risoluta, determinata, cocciuta persino, e dunque non ha prestato ascolto ai lamenti di lui, alle richieste, agli sforzi, ai doni, ai sussurri. Niente da fare: Angela [illegible] troncato questa sua relazione [illegible] s'è messa a salvare il proprio matrimonio [illegible] a riprendersi - come aveva detto - la sua vita. Lui, l'amante di Angela, per qualche tempo ha insistito, dopodiché è uscito in silenzio e in lacrime dalla vita di Angela. «Ti aspetterò per sempre», le ha detto con tono melodrammatico (bisogna però sapere che in quella [illegible] i toni melodrammatici erano di casa, perché entrambi fin dall'inizio avevano dato un'impostazione, se così si può dire quando si parla di una storia d'amore, melodrammatica e romantica e letteraria e un poco adolescenziale alla loro storia d'amore).

L'amante di Angela ha aspettato, ha aspettato a lungo e probabilmente sta ancora aspettando. Non [illegible] dato saperlo, perché Angela non l'ha più cercato: però è molto probabile che il suo amante ancora l'aspetti: era davvero innamorato, questo povero amante. Perché povero? Perché Angela non è riuscita a salvare il proprio matrimonio. Ci ha provato, ma non ci è riuscita. Se ne [illegible] accorta adesso, [illegible] ne è accorta quando ha conosciuto Giulio e dopo [illegible] po' se ne [illegible] innamorata [illegible] adesso non [illegible] che fare. Del suo amante, del suo amante che [illegible] rimasto ad aspettarla, che probabilmente [illegible] la sta aspettando, Angela quasi non [illegible] ricorda più. Tutte le sue attenzioni, tutto il suo turbamento, tutta la sua eccitazione sono per Giulio.

In realtà, Angela non ha ancora deciso. Anche questa storia con Giulio potrebbe finire. Oppure no, oppure questa è la volta buona. Nessuno può saperlo, ora: nessuno sa scrutare ciò che accade dentro Angela: il [illegible] umore cambia sovente, e così le sue decisioni, e così le sue controdecisioni.

Resta il fatto che l'amante di Angela - l'amante di un anno fa, forse più - non vedrà più [illegible] non avrà più la donna che ha tanto amato. La sua attesa s'è rivelata inutile. Se lo sapesse, se sapesse che la [illegible] attesa è stata completamente inutile, probabilmente direbbe: «È sempre [illegible] questione di tempi, la vita». Oppure direbbe: «Merda». E forse - ma questo [illegible] davvero difficile da dire - forse continuerebbe ad aspettare Angela.

▶ Un tizio va al mercato per comprarsi un paio di blue jeans, si ferma a una bancarella e trova un bel paio di «falsi di marca». Se li prova e gli stanno a pennello. Rivolto al negoziante chiede: Senta, ma' sti jeans se li lavo si stringono? Nooooo, quelli sono falsi di marca, sono meglio degli originali! E mettendoli in lavatrice poi si stringono? Non si deve preoccupare: se capitasse, me li porta e io le restituisco i soldi! Perfetto, allora li compro! L'uomo, felice, va a casa e chiede alla moglie [illegible] mettere i pantaloni nella lavatrice. Finito il lavaggio sono sette taglie più piccoli. L'uomo li indossa e con questi pantaloni che gli arrivavano sopra le ginocchia corre al mercato. Trovata la bancarella si rivolge al negoziante: Senta lei mi riconosce? Mmm... no, non direi, quando l'ho vista? Qualche ora [illegible], [illegible] quello che le chiedeva [illegible] questi pantaloni si sarebbero stretti! Il negoziante: Caspita, quanto sei cresciuto!

▶ Un giocatore di golf colpisce la pallina e questa schizza fuori del campo. Poco dopo compare il direttore del club: Ma lei sa che cosa ha combinato? La pallina è uscita dal campo colpendo in [illegible] occhio [illegible] ciclista che ha perso il controllo della sua bici finendo sotto una macchina. Oh, mio Dio e ora che cosa faccio? Il direttore del club continua: Ma non è finita qui, l'auto dopo aver travolto il ciclista è uscita fuori strada schiantandosi contro un albero: 4 morti! Oh, mio Dio e ora che [illegible]? Il direttore continua ancora: Ma non è finita qui: [illegible] autobus, per [illegible] l'auto, è precipitato dalla scarpata: 62 [illegible] Oh, mio Dio e ora che cosa faccio? E il direttore [illegible] E non è finita qui: nel fondo della scarpata c'è la ferrovia; in quel momento passava il treno che è deragliato: 150 morti! Oh, mio Dio e ora che cosa faccio? E il direttore del club: "Beh, cerchi di tirare meno forte!

▶ Due giovani fanno un colloquio [illegible] un'assunzione in un'azienda [illegible] computer. Hanno esattamente le medesime qualifiche e si decide quindi di sottoporli a un test attitudinale. Completato il test, tutti e due i candidati hanno risposto a tutte le domande tranne una. Ma il responsabile va da uno dei due e, ringraziandolo, gli dice che è stato scelto l'altro candidato. E lui: Ma com'è possibile? Abbiamo tutti e due risposto a 9 domande [illegible] 10! Il responsabile: Certo, ma in effetti abbiamo basato la nostra decisione non sulle risposte corrette, bensì sulla domanda alla quale non è stato risposto. Il bocciato: E come è possibile che una risposta sbagliata sia valutata meglio dell'altra? Il responsabile: Semplice, il suo collega, alla domanda [illegible] 5 ha risposto: non lo so, lei ha risposto: neanch'io

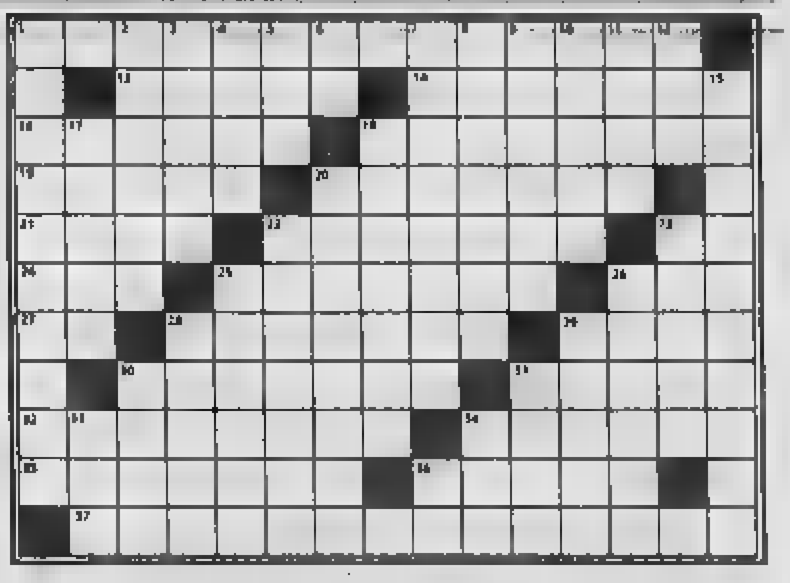
Mario Ferraris (Vercelli)

Invitiamo i lettori a inviarci le loro barzellette; le più divertenti saranno pubblicate con il nome dell'autore.
Fax: 011-6568924
e-mail: lettere@lastampa.it

la giornata enigmistica

ENNIO PERES

CRUCIVERBA

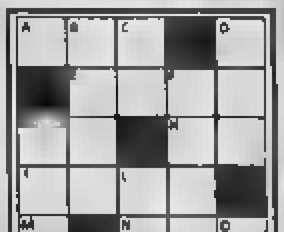


ORIZZONTALI: 1. Rapidi spostamenti [illegible] un lottatore - [illegible] Sconvolgere i campi - **14.** Campi di battaglia - **16.** Grotta, caverna - [illegible] Quindi, perciò - **19.** Nome da donna, d'origine polinesiana - [illegible] Trasmesso direttamente - **21.** Margine estremo - **22.** La parte più morbida d[illegible] pane - **23.** [illegible]arta di identità - **24.** Comunità Economica Europea - **25.** Limitato, scarso - **26.** Edward, per gli amici - **27.** Il dio del Sole degli Egizi - **28.** Purezza, innocenza - **29.** Edward [illegible]allett, storico inglese - **30.** Provvedimenti sanatori - **31.** Lo [illegible] le monete più [illegible] - **32.** Particolare, singolare - **34.** Honoré (de), scrittore francese - **35.** Giuseppe, [illegible] campione di ciclismo - **3**[illegible] Filava in un tempo ormai passato - [illegible] Con grande trasporto.

VERTICALI: 1. Competizione ciclistica campestre - **2.** Marittimo, nautico - **3.** Composto di tre elementi - **4.** Frazione di pagamento - **5.** Adesso, in questo momento - **6.** Nelle patate e nel purè - **7.** Astronomici, smisurati - **8.** Fornite, presentate - **9.** L'estremo Nord dell'asse [illegible] - **10.** Vasta pianura ghiaiosa del Veneto - **11.** Prefisso chimico p[illegible] *generato* - **12.** Istituto Nazionale Trasporti - **15.** Ottenute per sintesi da idrogeno e iodio - **17.** Composta d'oro - **18.** Una [illegible], [illegible] in giro elemosinando - **20.** Ondeggiamento, oscillamento - [illegible] Frivoli, gaudenti - **23.** Sicura, garantita - **25.** Maria, ex campionessa di ciclismo - **26.** Un celebre personaggio, creato da Edgar Rice Burroughs - **28.** Gruppo di atolli dell'Oceano Indiano - **29.** Istruite, dotte - **30.** Un prodotto delle api - **31.** Fattoria inglese - **33.** Un tipo di test per il collo dell'utero - **34.** Così [illegible] detto il Paese italiano - **36.** Fine del cruciverba.

CRUCICIFRE

Contrariamente alla tradizionale struttura del cruciverba, lo schema qui riportato non deve [illegible] riempito [illegible] delle parole, ma con dei numeri (ponendo [illegible] cifra per casella). P[illegible] agevolare la risoluzione [illegible] gioco, vengono definiti anche i numeri composti da una sola cifra



ORIZZONTALI:

A) L'anno in cui si estinse la dinastia carolingia di Germania - **D)** Una qualsiasi potenza finita di 1 - **E)** La profondità in metri della Fossa Bonin - **G)** Le dita di due mani - **H)** Il numero atomico del curio - **I)** L'anno in cui [illegible] pubblicato *La mia Africa* di Karen Blixen - [illegible] I massimi sistemi del mondo, sopra i quali dialogò Galileo Galilei - **N)** La lunghezza in chilometri del fiume Ofanto.

VERTICALI:

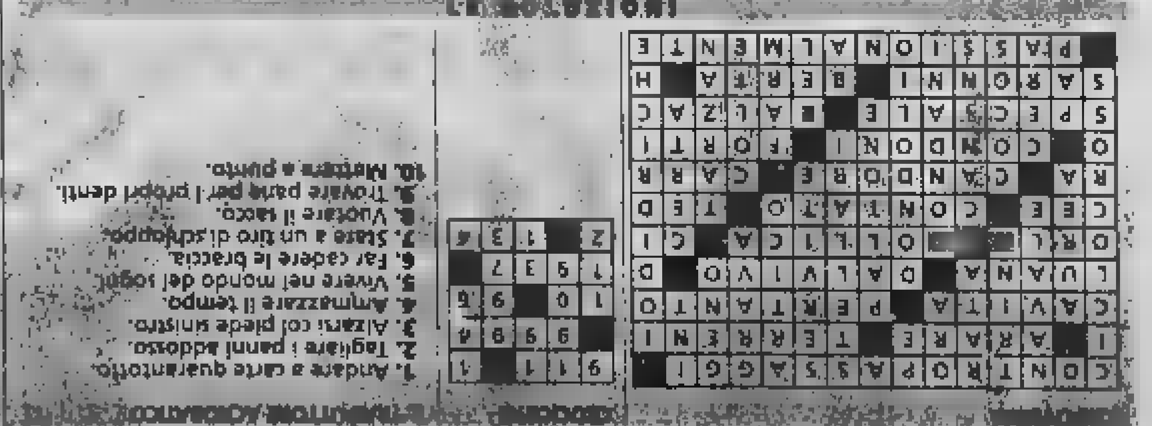
A) Le caselle del più piccolo quadrato magico - **B)** L'anno in cui si svolse il primo *Giro d'Italia* di ciclismo - **C)** [illegible] di sera - **D)** La superficie in kmq del lago [illegible] Como - **F)** Il più grande numero primo composto da quattro cifre - **G)** I giorni di 16 settimane - **L)** L'undicesimo numero primo - **O)** I cavalieri dell'Apocalisse.

IL TRADUTTORE ACROBATICO

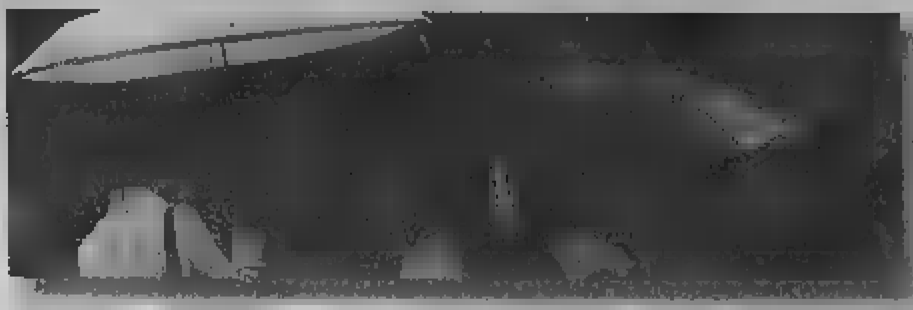
Ognuna delle seguenti fr[illegible]i rappresenta il potenziale risultato ottenibile sottoponendo a un tr[illegible]uttore *automatico* un popolare modo di dire italiano. Provate a ricostruire [illegible] i detti originali, sostit[illegible] in alcune delle parole date, con opportuni termini sinonimi.

1. Camminare a certificati caos.
2. Dividere i tessuti vicinissimo.
3. Elevarsi col basamento minaccioso.
4. Eliminare il ritmo.
5. [illegible] nell'umanità degli incanti.
6. Far diminuire la forza lavoro.
7. Rimanere a un rimorchio di moschetto.
8. Ripulire l'incursione.
9. Scorgere sostentamento verso i pertinenti picchi.
10. Sistemare ad argomento.

LE SOLUZIONI



NUBIFRAGIO SU TRENTINO E ALTO ADIGE



GRANDINE E FRANE

Il maltempo ha colpito nella notte alcune zone del Trentino e dell'Alto Adige con danni all'agricoltura, case allagate, evacuazioni e strade chiuse. Per un paio d'ore il nubifragio è passato dalla Val di Non, in Trentino, dove con la grandine ha gravemente danneggiato l'agricoltura, al vicino Alto Adige nella zona della Bassa Atesina. Qui, i[illegible] poco tempo si sono scaricati 100 millimetri d'acqua e dalla montagna, soprattutto nel comune di Cortaccia e in quello di Termeno, si sono scaricati acqua, sassi, detriti e fango che hanno invaso buona parte degli abitati. Alcuni torrenti [illegible] usciti dagli argini. Una trentina di abitazioni [illegible] Cortaccia sono state evacuate e una cinquantina di persone ha passato la notte nella palestra del paese. Per frane [illegible] inondazioni [illegible] stata chiusa al transito in più punti la «Strada del vino» mentre alcuni masi di montagna sono isolati. Sul posto è intervenuta la protezione civile con centinaia di uomini, soprattutto vigili del fuoco che sono rimasti al lavoro anche ieri mattina mentre continuava a piovere. Il sole dovrebbe ritornare sabato, [illegible] peggioramento ci sarà domenica.

Il primo «assaggio» di vacanza

Otto milioni di auto sulle strade

ROMA

Otto milioni di auto sulle strade: è il primo assaggio di vacanze degli italiani. Per questa sera [illegible] previsto [illegible] massiccio esodo ver[illegible] e montagna. Con un anticipo per la zona di Roma, che oggi festeggia i patroni, Santi Pietro e Paolo: la capitale ha cominciato a svuotarsi già [illegible] primo pomeriggio di ieri. Su questo primo esodo incombe anche la minaccia del tempo. Le previsoni per oggi non sono molto favorevoli, poi dovrebbe migliorare, ma da domenica [illegible] nuova perturbazione.

Le autostrade più [illegible] rischio» sono le vie per il mare: verso la costa ligure da Milano, Torino e Parma, [illegible] direzione del Mar Tirreno da Firenze e del Mar Adriatico [illegible] Milano e Bologna. Domenica l'orario «rosso» è tra le 17 e le 22, quando cominceranno i rientri [illegible] città. La società Autostrade ha indicato i punti più critici: [illegible] potranno verificare code e rallentamenti in direzione di Napoli, sulla Orte-Roma dove [illegible] in corso i lavori per la terza corsia, alla barriera di Civitavecchia, nella zona di Montecatini, sulla costa ligure, tra Ancona e Rimini [illegible] sulle autostrade in direzione di Milano.

I CANTIERI. «Tutti i lavori [illegible] manutenzione ordinaria e straordinaria [illegible] sospesi, come ogni fine settimana» comunica la società Autostrade. Quindi, da una media giornaliera di 140 cantieri aperti, non ne rimarranno che sei o sette, che non possono essere sospesi.

LE METE. Ma dove andranno gli italiani? L'indagine, condotta tra le agenzie di viaggio e i tour operator, risponde senza esitazioni: all'estero si sceglie sempre di più la Croazia, il Mar Rosso, la Scandinavia. Il che non significa che le mete consolidate [illegible] Francia [illegible] Spagna perderanno il loro primato degli arrivi italiani. C'è poi un mare caldo, fuori dal Mediterraneo, che comincia ad attirare gli italiani: l'oceano Atlantico [illegible] le isole [illegible] Capo Verde. Rallentano Inghilterra, Stati Uniti e Caraibi, [illegible] del costo di sterlina e dollaro, mentre [illegible] la situazione politico-militare del Vicino Oriente [illegible] far crollare [illegible] richieste per Israele, Giordania e Siria. Ma [illegible] cominciando ad essere gettonata una nuova meta: gli Emirati Arabi Uniti.

DOVE VANNO I GIOVANI. Ai giovani, d'età o di spirito, continua a piacere l'Irlanda, ma c'è una forte domanda, fra chi per età, cultura [illegible] disponibilità economiche può permetterselo, anche di viaggi organizzati in Cina, Cambogia, Vietnam, Birmania e Sudafrica.

[illegible] LINE. [illegible] da mille prom[illegible] e pubblicità, per informarsi gli italiani utilizzano molto di più Internet, ma per decidere si servono sempre più spesso del passaparola: si fidano insomma di chi, parente, amico, conoscente, dà informazioni di una località in modo spassionato.

I CONTI IN TASCA. Agli italiani in partenza il Touring Club Italiano ha fatto i conti in tasca: per ogni viaggio, durata media una settimana, si spenderanno circa due milioni. Per l'ultima volta in lire, dall'anno prossimo si dovrà pagare in euro. In pratica si esporterà valuta per 7 mila miliardi e cento milioni di lire, 500 miliardi in più rispetto al 2000, quando il saldo attivo del turismo è [illegible] di ben 25 mila miliardi, [illegible] un incremento del 20 p[illegible] cento rispetto al '99. Un saldo simile a quello, per esempio, del tessile-abbigliamento, che dimostra, se ancora [illegible] ne fosse bisogno, [illegible] il Tci, l'importanza del settore per l'economia. **(a.tor.)**



Turisti affollano le spiagge per un anticipo di vacanza

OCCHI E SOLE

Lenti [illegible] e occhiali con il marchio della Ce

ANCHE [illegible] vista potrebbe [illegible] di una errata esposizione al sole. Ecco alcune piccole regole da [illegible]vare per non danneggiare gli occhi. Le insidie più [illegible] sono cheratite attinica, che colpisce chi non [illegible] filtri Uv, per mancanza [illegible] protezione corneale fino a traumi retinici.

Le esposizioni a radiazioni Uva e Uvb possono inoltre [illegible] responsabili [illegible] cataratta [illegible] degenerazione [illegible] Telefono blu raccoman[illegible] non dimenticare mai gli occhiali da sole per andare in spiaggia, e di usare in ogni caso le lenti adatte: polarizzanti per il mare, a protezione totale p[illegible] la montagna e antiriflesso per la guida. Quando si acquistano gli occhiali, assicurarsi sempre che abbiano il marchio Ce ed il bollino che attesta la percentuale di protezione Uv.

Anche il colore delle lenti è molto importante: meglio quelle molto scure, in quanto quelle con le sfumature blu, gialle [illegible] rosa non filtrano a sufficienza i raggi del sole. Bisogna usare gli occhiali per qualsiasi attività sportiva acquatica, [illegible] anche per semplici gite in barca.

[illegible] CONDIZIONATA

La Cassazione: risarcire [illegible] danni da climatizzatore

ECCO quali sono i danni [illegible] l'aria condizionata può provocare. Danni, che, [illegible] ha sostenuto ieri il segretario generale della Cassazione, Alfio Finocchiaro, potrebbero [illegible] anche risarcibili: «In [illegible] all'articolo 2043 [illegible] codice civile [illegible] persona che subisce un danno ha diritto al risarcimento. Dunque può [illegible]ito anche il danno causato dai getti artificiali di aria fredda negli uffici». A fare l'elenco dei problemi che può provocare il condizionatore è il professor Nicola Magnavita, esperto di medicina del lavoro all'università Cattolica di Roma. Si [illegible] dai piccoli fastidi, come bruciore agli occhi, tosse secca [illegible] leggeri malesseri, a patologie più gravi. Due, in particolare: una di tipo allergico, l'altra infettiva. [illegible] primo caso le reazioni più frequenti per i dipendenti negli uffici sono quelle asmatiche: riniti allergiche [illegible] congiuntiviti che, [illegible] consiglia l'esperto, «non vanno assolutamente sottovalutate [illegible] vogliono evitare peggioramenti». Tra le patologie più frequenti negli uffici c'è invece la polmonite. «Non va assolutamente trascurata - consiglia l'esperto - se non [illegible] ne va neppure con le cure [illegible] segnalarla». Assolutamente da evitare le temperature troppo fredde.

CURIOSITA' E TENDENZE IN PASSERELLA A MILANO



LOOK ETNICO

Un po' gipsy un po' sardo, il maschio **Fendi** sceglie tessuti al telaio, dal taglio sportwear. Al braccio una borsa shopping a tiratura limitata. Le canotte in cachemire traforato paiono le fodere dei costumi da bagno e invece sono preziosissime, mentre l'alcantara degli spolverini sostituisce il camoscio



A TORSO NUDO

Calvin Klein lancia abiti da portare a torso nudo, come le donne. Il blazer rimpiazza la camicia. Lo stilista americano (sponsor del concerto degli U2 a Torino il 21 luglio), punta [illegible] tessuti a trama evidente, jeans da lavoro effetto liso, trattati con resine speciali, e bluse di chiffon vedo nudo



ON THE ROAD

L'uomo di **Moschino** è un viaggiatore squattrinato che mischia capi formali [illegible] indumenti trovati sulle rotte dell'India, del Giappone e del Nepal. Un clochard-chic, con scarpe rotte e pareo sotto il gessato sartoriale, o abito rattoppato dove spiccano inserti di vecchie stoffe



Armani scopre il fascino slavo

Un uomo dall'aria zingara, povero ma bello

Antonella Amapane
inviata a MILANO

Giorgio Armani si schiera con le [illegible] bianche [illegible] guarda ai Paesi dell'Est. Al fascino slavo di un'umanità povera e dignitosa, naturalmente elegante. C'è un tifo da stadio quando George Clooney e Brad [illegible] entrano in sala, [illegible] gli applausi più caldi sono quelli per lo stilista e per il suo uomo dall'aria un po' zingara e un po' sciuscià. Con [illegible]hi[illegible] coppola [illegible] calottina di maglia, che [illegible] tratti ricorda certe foto degli operai negli Anni 40. L'ovazione comincia con l'uscita [illegible] finale dell'ucraino giocatore del Milan Andrij Shevchenko. E continua persino quando lo stili[illegible] ritorna dietro le quinte, Armani, che [illegible] l'ha fatto, stavolta parla [illegible] politica. Non solo con gli abiti: «Sono sempre stato vicino alla gente comune. [illegible] G8 mi fa un po' paura. Questi signori dovrebbero prendere delle decisioni non solo per se, ma anche pensando agli altri. Remo controcorrente? Pazienza non è una novità, qualche muscoletto [illegible]».

E' un in[illegible] alla virilità la collezione ch[illegible] la kermesse milanese. Interpretata [illegible] ragazzi in camicia a righe stropicciata; il piacere ritrovato della cravatta unita, pantaloni grigi gessati, ispirati alla Hollywood che fu. Ai piedi [illegible] cassini-sandali con prese d'aria laterali. Le giacche a uno o due bottoni - nella paletta [illegible] grigi, dei neri e dei blu - hanno spalle piccole, sono avvitate. Mentre i calzoni si allargano appena con giochi di pinces. «Queste proporzioni allungano la figura. Fine dei blazer con le spallone, fanno sembrare tutti più nani», dice lo stilista insistendo sullo charme di maschi saggi, romantici, colti e sofferti: «Vestire modestamente è chic. Non sei meno uomo se non possiedi l'ultimo orologio [illegible] moda. Ma devi sentirti aminuito se non sei informato». Sanno di vissuto i giubbotti di cuoio da aviatore della Royal Air Force; profumano [illegible] romantico certe camicie rigorose in seta; fanno tenerezza le t-shirt e le maglie dal collo allentato, flosce e abbondanti. Nella linea Emporio, invece, torna il panciotto che lascia appena scoperta la camicia bianca [illegible] vita, i blazer hanno abbottonature alte e si accompagnano a salopette semi-tecniche.

Seriosamente maschile ma molto lussuoso è Ferrè, prodigo di capi che riprendono senza ostentazioni dettagli dal mondo dello sport. Sognando una fuga da Manhattan verso il Messico l'architetto per il suo easy rider elabora anatomici pantaloni da enduro in pelle, ma anche sensuali jeans, con rinforzi sulle ginocchia e schizzi di fango incorporati. Sono un puzzle di pécari, pelle e seta i giubbotti che enfatizzano il torace. «Gli abiti formali hanno tutti il colore che gli appartiene per tradizione. Blu, cammello [illegible] i blazer soffici di cachemire», spiega l'architetto abile a vivacizzare gli iper classici grigi in [illegible] con giacconi [illegible] dalle cuciture termosalda[illegible] di narcisi, e un susseguirsi di pigiami in twill di seta e vestaglie che riproducono gli antichi tessuti dei caftani.

Siete stressati? Frugate fra le proposte relax che seguono il trend musicale «Chill out». Samsonite Black Label - su questa filosofia meditativa, magari aiutata [illegible] qualche bicchiere di vino rosso - crea un'intera linea. Composta da sahariane morbide, camicie madras e mo[illegible] cassini-ciabatta. Contro il logorio della vita moderna scende in campo pure C.P. Company, offrendo mantelle impermeabili che unite da un gioco di zip diventano serre per i fiori o per raccogliersi e pensare. Etro, però, rimette subito tutti in riga declinando questo motivo in mille modi, persino con gessati a intermittenza.

> «Vestire modestamente è chic si è maschi anche senza l'ultimo orologio alla moda»

> Ferrè propone un «Easy Rider» del Terzo Millennio
> Viaggiatori con i jeans imbottiti

L'unico a rilanciare alla grande la camicia azzurra [illegible] marchio svizzero Bally (disegnato dall'americano Scott Fellows), in seta, accostata a pantaloni scuri arricciati dietro. Suggestive le tinte tenui dei vestiti, studiate per un [illegible] semplice, [illegible] tradizionale, che sceglie i verdi chiari e le sfumature vaniglia; [illegible] bandoliere [illegible] cubio [illegible] scatola e soprabiti di nappa lavorata a canestro.



Un modello [illegible] Ferrè in passerella ieri a Milano

Un modello di Armani



A sinistra [illegible] Pitt sua moglie Jennifer Aniston e George Clooney ospiti dello stilista

> Il marchio Bally rilancia la camicia azzurra
> Samsonite propone sahariane morbide
> Mantelle impermeabili per C.P. Company
> Etro invece rimette tutti in riga

TUTTI PAZZI PER GEORGE E BRAD

All'improvviso due apparizioni alle sfilate George Clooney e Brad Pitt scatenano un tifo da stadio

Luca Dondoni
Milano

Non bastava George Clooney ad infiammare i bloc-notes delle giornaliste di moda, in questa settimana del fashion-business milanese. Da ieri ci si è messo anche Brad Pitt, che arrivato in città insieme alla moglie e collega Jennifer Aniston (a proposito, pare non sia vero che la signora sia incinta, almeno a giudicare dalla pancia piattissima e con addominali in bella mostra) ha letteralmente messo sottosopra l'ormai famoso quadrilatero della moda.

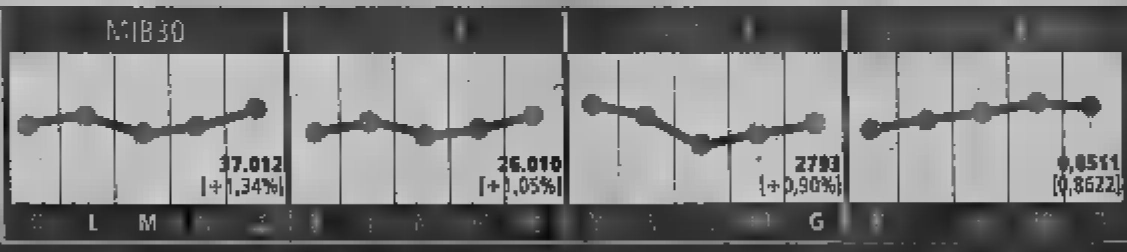
Si sono viste giornaliste impazzite che frugavano dentro le borse per trovare un pezzo di carta da far autografare, fotografi arrivati alle mani pur [illegible] riuscire a conquistare la posizione migliore, addette stampa assolutamente in preda a [illegible] di nervi per l'incapacità di riuscire a coordinare lo sciame di «addetti ai lavori», desiderosi di incontrare colui che la rivista «People», per il secondo anno consecutivo, ha incoronato uomo più sexy del mondo.

Insomma, tifo da stadio e caos assistito, [illegible] meglio, il [illegible] voluto, anche se mai ammesso, proprio del Circo Moda. Gente [illegible] sia per le [illegible] dedicate all'uomo e ancor più per quelle dedicate alla donna, le pensa tutte pur di coinvolgere i media.

In una situazione di contrappasso, che fa assomigliare ogni sfilata di moda alla serata dei Telegatti Mediaset, Brad Pitt sta come il [illegible] sui maccheroni. Poco prima della sfilata di Armani, comunque, [illegible] buon Brad - vestito in beige e sempre accompagnato dalla moglie, [illegible] cui alloggia all'hotel Four Seasons - [illegible] è lasciato fare qualche domanda. Abbiamo così scoperto [illegible] il suo prossimo film si chiama «Ocean Level», che decide come vestirsi scegliendo gli abiti che la sera prima lascia sul pavimento e che questa è la prima volta in Italia. «Mi hanno invitato molto volte - ci ha detto in un momento di relax - ma per qualche motivo [illegible] sempre qualcosa [illegible] fare. Ora [illegible] qui con mia moglie [illegible] vorrei tanto visitare qualche città come Venezia o Roma, delle quali si sente parlare [illegible] delle meraviglie. Spero di riuscirci». Ha poi aggiunto che un'accoglienza di questo tipo non se l'aspettava: «Non immaginavo di essere così famoso da voi». Qualche sospetto deve però averlo avuto, come conferma [illegible] fatto che in albergo è sceso sotto un falso nome, che [illegible] anche una parola d'ordine da sapere [illegible] gli si vuole lasciare un messaggio o un pacchetto.

Accordo Fast Buyer-Mettler

Fast Buyer, la società di Business Solutions (il settore servizi della Fiat) specializzata nel marketplace digitale e nell'e-procurement, ha concluso un accordo con Mettler Toledo Spa, azienda che progetta e e produce strumentazione analitica e sistemi di pesatura. L'accordo prevede l'inserimento nel catalogo on line www.fastbuyer.it di circa tremila articoli di Mettler Toledo.



Tassi in calo alle aste di Cct e Btp

Tassi in calo nelle aste dei Cct e Btp di fine mese, interamente collocati per 6,25 miliardi di euro. I Cct settennali (1,5 miliardi) sono stati assegnati a 100,77 con un rendimento lordo del 4,41% (-21 centesimi di punto sull'asta precedente), i Btp triennali (2,5 miliardi) a 100,41 con un tasso lordo del 4,40% (-0,11) e i Btp decennali (2,25 miliardi) a 100,19 con un tasso lordo del 5,29% (-0,18).

Il tribunale respinge anche l'aumento del gas: per le famiglie un sospiro di sollievo

Il Consiglio di Stato boccia l'Antitrust

I petrolieri non pagheranno la megamulta

Gian Carlo [illegible]

Le compagnie petrolifere non dovranno pagare la mega-multa [illegible] 482 miliardi inflitta dall'Anti[illegible] per un presunto cartello sul prezzo dei carburanti che avrebbe violato in modo grave le norme sul libero mercato. E le società del gas [illegible] tenute a non [illegible] le tariffe e a conferma[illegible] riduzione di 23,7 lire al metro cubo, [illegible] disposta dall'Authority dell'energia e bocciata [illegible] Tar della Lombardia. La [illegible] del Consiglio di Stato ha emesso ieri due sentenze che, pur chiudendo un periodo di aspre polemiche, hanno suscitato non poche reazioni, talvolta contrastanti.

La prima sentenza accoglie i ricorsi presentati da sette compagnie petrolifere [illegible] la sentenza del Tar del Lazio favorevole al provvedimento dell'Antitrust, annullando la mega-multa che aveva bloccato anche la concertazione con le organizzazioni dei gestori [illegible] rete distributiva in un [illegible]to importante per la ristrutturazione. La decisione arriva a pochi giorni dalla scadenza del termine fissato per il pagamento (2 luglio) e conclude definitivamente la controversia giudiziaria aperta da Esso Italia, Agip Petroli, Kuwait Italia, Shell Italia, Erg Petroli Tamoil, Totalfina Elf Italia, nonchè dall'Unione Petrolifera, davanti al Tar del Lazio con una serie di ricorsi, in cui sostenevano di «aver sempre tenuto un comportamento trasparente e conforme alle disposizioni vigenti e alle direttive governative». I magistrati amministrativi hanno depositato solo il dispositivo della sentenza e per conoscere le motivazioni bisognerà attendere ancora qualche settimana. E' evidente, però, che il Consiglio di Stato [illegible] ha ritenuto valide, comunque non sufficienti, le motivazioni che avevano spinto l'Antitrust a contestare il comportamento delle società petrolifere per «aver posto in essere una complessa intesa orizzontale che ha trovato successiva attuazione nei cosidetti accordi di colore». In base a tali intese veniva adottato [illegible] identico meccanismo per stabilire il margine dei gestori, [illegible] disincentivando gli stessi dal praticare livelli di prezzo diversi da quelli consigliati», e tutto ciò «per un periodo particolarmente significativo (dal '94 in avanti), tale da alterare in maniera consistente le dinamiche concorrenziali». La seconda decisione del Consiglio di Stato accoglie il ricorso dell'Authority dell'energia contro la sentenza [illegible] Tar della Lombardia che [illegible] annullato la riduzione delle tariffe [illegible] trasporto del [illegible] deliberata [illegible] stessa Authority nel dicembre del '99. In tal modo viene bloccato l'adeguamento della bolletta verso l'alto: a favore dei consumatori, ai quali alcune aziende distributrici del gas hanno applicato l'aumento tariffario, scatterà il rimborso per quanto pagato in più. Al riguardo l'Eni precisa che la decisione [illegible] avrà alcuna conseguenza negativa sui conti del gruppo» [illegible] anche l'Ital[illegible] comunica che [illegible] ci sarà alcun danno [illegible] per la società».

Numerose le reazioni alla prima sentenza sullo stop alla mega-multa. «Accolgo [illegible] lo [illegible] rispetto - commenta il presidente dell'Antitrust Giuseppe Tesauro - tutte le pronunce dei giudici amministrativi, sia quando sono favorevoli, sia quando [illegible] contrarie alle nostre delibere. Mi sento, però, di dire che nel settore della distribuzione dei carburanti [illegible] vi è sufficiente concorrenza e che questa situazione ricade negativamente [illegible] consumatori». Soddisfatto, invece, il presidente dell'Unione Petrolifera Pasquale De Vito: «La decisione del Consiglio di Stato scioglie un grande equivoco. L'industria petrolifera sa di aver sempre agito con la massima [illegible] e si augura che possa ristabilirsi un clima di fiducia e collaborazione». Soddisfatto pure l'Eni, che dalla sentenza [illegible] «effetto positivo» valutato in 216 miliardi. Ed ancora «grande soddisfazione» della Fegica-Cisl, [illegible] dei maggiori sindacati dei benzinai, che auspica [illegible] immediata ripresa della concertazione con le compagnie. Nettamente contrarie, invece, le associazioni dei consumatori. «L'accoglimento dei ricorsi - osserva il Codacons - è un regalo ai petrolieri».

[illegible] CONTINUANO I RIBASSI

ROMA. Continua la corsa al ribasso dei prezzi della benzina, favorita dalle quotazioni cedenti dei prodotti petroliferi sui mercati internazionali. [illegible] compagnie Api, Fina, [illegible] e Tamoil hanno ribassato ieri i loro prezzi tra le cinque e le quindici lire al litro e, da oggi, Api, Erg e Tamoil ridurranno ulteriormente i listini delle loro benzine di cinque-quindici lire al litro. In particolare la Tamoil con due tagli consecutivi di 15 lire ha riportato la sua [illegible] sotto le 2200 lire, a quota 2195 lire al litro. Dall'inizio del [illegible] la Tamoil [illegible] ridotto i prezzi delle sue benzine di 85 lire al litro. La [illegible] ricorda inoltre, in una nota, la campagna sconti del venerdì di 100 lire al litro sulle benzine e di 70 lire al litro sul gasolio in [illegible] punti vendita. Sempre da stamane, la Erg ridurrà di 10 lire al litro i prezzi delle [illegible] benzine e di [illegible] lire quelli del gasolio e del gpl, facendo scendere i nuovi prezzi consigliati a 2205 per la super, 2120 per la «verde», 1735 per il gasolio e 1070 lire al litro per il gpl. Api, infine, taglierà di 15 lire al litro i prezzi delle [illegible] benzine, di 5 lire quello del gasolio e di 10 lire quello del gpl. I nuovi prezzi consigliati dall'Api scenderanno quindi a [illegible] lire per la benzina super, 2115 lire la «verde», 1735 lire il gasolio e 1065 lire al litro il gpl.



Giuseppe Tesauro

VIA LO ZERO DAI CELLULARI

[illegible] stamane cambiano i numeri di telefono

Le scadenze dell'Authority per l'avvio del nuovo sistema di numerazione e come si identificheranno i numeri telefonici

LE [illegible]

30 giugno 2001 — Si deve omettere lo "0" iniziale del prefisso dei cellulari

30 settembre 2001 — Entrata a regime del nuovo sistema di numerazione

L'IDENTITÀ [illegible]

A partire dal 30 settembre 2001

Prime cifre del numero	Cosa indicano
00	Chiamate internazionali
0	Chiamate a telefoni [illegible] nazionali
1	Chiamate a numeri speciali (112, 113, 115 e altri)
3	Chiamate a telefoni mobili
4	Chiamate a servizi speciali dei singoli gestori
7	Chiamate a sistemi di trasmissione dati (Internet)
8	Chiamate a numeri di servizio gratis o a pagamento



ROMA. Da stamane per chiamare un telefono cellulare non si dovrà più comporre lo zero iniziale nel prefisso. L'eliminazione dello zero riguarda tutte le chiamate voce, wap, dati, fax e sms diretti a un qualsiasi numero di cellulare incluse le chiamate da telefono fisso verso il mobile.



Il presidente dell'Ania Alfonso Desiata

Tesauro all'attacco della Rc-auto

«Polizze troppo care, vanno legate al guidatore»

«In Italia c'è poca concorrenza. Difficile difendere consumatori e libertà di mercato»

Stefano Lepri

ROMA

Difficile difendere i diritti dei consumatori e la libertà del mercato contro i grandi poteri economici: il presidente dell'Autorità alla [illegible] Giuseppe Tesauro, sostiene di essersi spesso scontrato con «il rifiuto, talvolta finanche arrogante, di una risposta positiva alle ragioni dell'intervento a tutela della concorrenza». Nella relazione annuale, pronunciata proprio lo stesso giorno in cui il Consiglio di Stato ha cancellato la sua multa alle società petrolifere, Tesauro tra l'altro denuncia che i comportamenti per eludere la [illegible] si [illegible] facendo più subdoli, più [illegible] da individuare. Proprio in un momento in cui la parola mercato è sulla bocca di tutti, vede [illegible] preoccupante ripresa neo-corporativa».

[illegible] nuovo, uno dei casi che più stanno davanti agli occhi, che più [illegible] i cittadini, è quello dell'assicurazione auto obbligatoria, i cui rincari incombono. Parlando di arroganza, il presidente della «Autorità garante della concorrenza e del mercato» (questo il [illegible] ufficiale) si riferiva di sicuro alle compagnie assicurative. Il presidente dell'Ania (associazione delle compagnie assicurative) Alfonso Desiata, risponde che «il [illegible] cato è sangue e lotta» e che compito dell'Antitrust non è regolarlo, è solo di controllarlo a posteriori. Ma «lotta» è proprio ciò che Tesauro affermava di [illegible] vedere, quando per le Rc-auto ha multato le compagnie per complessivi 700 miliardi.

Le tariffe italiane risultano le più alte d'Europa. E' vero, secondo l'Antitrust, che da noi le truffe (falsi incidenti, perizie dubbie) sono diffuse e incidono sui costi delle aziende, ma questo [illegible] basta a spiegare tutto. «La riduzione dei premi ai livelli europei - dice Tesauro - presuppone un contesto di mercato concorrenziale nel quale le compagnie siano adeguatamente incentivate a ridurre le inefficienze che comportano elevati oneri di gestione». La maggiore concorrenza può essere stimolata innanzitutto dando ai consumatori «massima trasparenza e possibilità di confronto» sui costi, correlando la tariffa al guidatore e non alla vettura, dando al *broker*, all'agente, la capacità di selezionare nell'interesse del consumatore, le tariffe più convenienti».

Il Caso italiano, secondo il presidente dell'Antitrust, è unico in Europa, «con livelli dei premi eccezionalmente alti, ai quali si sono contrapposti costi anch'essi eccezionalmente alti e talvolta perfino superiori, [illegible] esiti contabili negativi». Ma le perdite di gestione registrate da numerose imprese «non possono essere in alcun modo essere addotte a prova di assenza di collusione; anzi. L'eccezionale crescita dei costi delle imprese, nella seconda parte dello scorso decennio, ha interessato in pari misura sia gli esborsi per i sinistri che gli stretti costi di gestione. E se gli esborsi per i sinistri sono condizionati almeno in parte da fattori esterni alle aziende, «a queste ultime devono essere [illegible] ricondotti i costi di gestione».

Di mercato ce n'è poco anche altrove. Se ci si lamenta degli alti costi di distribuzione dei carburanti, perché non è permesso aprire nuove pompe? Quanto alla libertà di aprire un negozio, nella scorsa legislatura una riforma importante «ha eliminato le forme più invadenti di intervento pubblico» da parte dello Stato; ma ciò che è uscito dalla porta rischia di rientrare dalla finestra [illegible] normative regionali e comunali. Qui e nel campo della liberalizzazione dei servizi pubblici locali il decentramento, o federalismo, se non si vigila può secondo Tesauro portare all'effetto contrario di quello per cui viene invocato.

Al nuovo governo, Tesauro chiede che l'Autorità sia preventivamente consultata - come ha suggerito anche l'Ocse - prima di adottare decisioni che riguardino la concorrenza e i mercati. Tra i suggerimenti ci sono: nel commercio, eliminare le restrizioni alle vendite sottocosto e le restrizioni sul prezzo di vendita dei libri; nell'industria, pare altri passi avanti nella liberalizzazione elettrica e in quella del gas naturale, con la [illegible] proprietà delle reti distributive.

E per togliere la cattiva abitudine della pubblicità menzognera non bastano le norme attuali, occorrono vere multe a chi la fa.

Effetto Greenspan. Il Dow Jones guadagna l'1,26%, il Nadsdaq il 2,6

Wall Street trascina le borse europee

Giornata nera per l'euro, il dollaro a 2293 lire

NEW YORK

Effetto Wall Street sulle Borse europee il giorno dopo il taglio dei tassi d'interesse operato dalla Federal Reserve. Sebbene una parte degli investitori attendessero [illegible] riduzione del costo del denaro di 50 punti base, il mercato americano ha aperto in forte rialzo, con il Dow che è arrivato a superare i 170 punti di guadagno, trascinando al rialzo le piazze del vecchio Continente. Segno che le speranze per una possibile ripresa dell'economia americana si fanno sempre più vicine nella percezione degli azionisti. «Gli indici salgono - ha dichiarato Mace Blicksilver di Marblehead Asset Manage[illegible] - perchè dopo il taglio dei tassi da parte [illegible] Fed i consumatori troveranno ora più soldi nei loro portafogli». A contribuire al clima positivo poi è arrivato il dato macroeconomico relativo ai sussidi di disoccupazione, che hanno segnato un calo di 16 mila unità rispetto all'incremento atteso da Wall Street. Sul Dow Jones (che ha guadagnato l'1,26%, mentre il Nasdaq ha segnato un più 2,43%) si è fatta anche sentire la notizia dell'offerta fatta pervenire in extremis da General Electric alla Comunità europea per cercare di ottenere il via libera alla fusione con Honeywell. Il titolo Ge ha perso l'1,37%, [illegible] Honeywell ha guadagnato il 7,70 per [illegible].

In Europa la borsa di Parigi ha guadagnato l'1,50%, Zurigo il 2,2, Francoforte si è anch'essa assestata sul 2%, mentre Milano si è allineata con il trend generale e ha chiuso in rialzo dello 0,5%.

Non così bene è andata invece per l'euro che in [illegible] sola giornata ha bruciato i guadagni delle ultime settimane. Nel cambio col dollaro la divisa europea ha perso quasi 2 centesimi dalla prima mattinata: alle 19,02 è scambiata a 0,8439. Vale a dire che per un dollaro servono oltre 2.293 lire.

Il calo dell'euro, fanno notare gli analisti valutari, è la conseguenza del diverso tenore dei [illegible] macroeconomici che sono usciti nella giornata. La riduzione superiore alle attese nelle richieste settimanali di sussidi di lavoro negli Stati Uniti e la discesa maggiore del previsto dell'indice di fiducia [illegible] imprese francesi, unita alla ripresa dell'inflazione in Italia, ha mostrato il diverso passo delle economia di europa e stati uniti, una in decisa frenata e l'altra sulla probabile via della ripresa.

A penalizzare l'euro hanno contribuito anche le parole del presidente della Bundesbank e membro della Bce, Ernst Welteke, che non hanno contribuito a fare luce sulle future mosse di politica monetaria di Francoforte, rinnovando anzi le incertezze [illegible] futuro abbassamento dei tassi dell'eurozona.

La riduzione dei tassi Usa di soli 25 punti base ha d'altra parte finito per generare [illegible] mercati le aspettative che il rallentamento Usa sia prossimo alla fine e ha in definitiva favorito il biglietto verde.

([illegible].s.)

A Milano l'indice Mibtel guadagna l'1,05%. Negli Usa meno sussidi di disoccupazione



Alan Greenspan Il taglio dei tassi ha ridato fiato ai mercati [illegible] Street ha trascinato le borse europee

Indiscrezioni su un'alleanza tra Fiat, Bancaroma, Sanpaolo, Intesa, Zaleski e Edf. Smentita di Ifil

Montedison, l'ora delle grandi manovre

Una cordata torinese? Voci di Opa

Flavia Podestà

MILANO

Grandi manovre sulla Montedison. Secondo il giornale on line «Il nuovo» si starebbe formando un'alleanza tra Fiat, che rileverebbe, da sola o con alleati, la quota acquisita da Edf in Montedison, e le tre banche, BancaRoma, SanPaoloImi e Intesa, che ieri hanno stretto un patto per unire i destini delle loro partecipazioni in Montedison che, complessivamente, ammontano al 13,12% del capitale sociale. In questa cordata confluirebbe anche il 10% detenuto dalla Carlo Tassara di Roman Zaleski. Non è escl[illegible] poi una partecipazione anche della Deutsche Bank. Secondo l'agenzia Ap [illegible] a muoversi sa[illegible] e Ifil, che in serata hanno smentito. Un eventuale superamento del 30% di Montedison, da parte di questa cordata, comporterebbe un'Opa obbligatoria.

L'intesa tra le banche - che ha colto di sorpresa Piazza Affari dove i [illegible] del gruppo milanese di piazzetta Bossi hanno invertito la tendenza [illegible] rialzo della settimana - prevede per le tre partecipazioni bancarie [illegible] gestione «coordinata ed unitaria» da parte di Cesare Geronzi, Rainer Masera e Giovanni Bazoli che, come spiega un comunicato congiunto, si sono impegnati «a trovare soluzioni comuni, in particolare per l'eventuale vendita delle azioni».

L'accordo, il cui contenuto verrà reso pubblico nei modi e nei termini previsti dalle norme vigenti, «si caratterizza inoltre per un patto di preventiva consultazione riguardo ad [illegible] decisione rilevante che [illegible]ncerne le azioni conferite dalle parti, per coordinare anche la manifestazione del diritto di voto nelle assemblee della Montedison, il coordinamento negoziale e strategico riguardo alla gestione delle partecipazioni conferite».

L'intesa ha il sapore di una società di mutuo soccorso, volta [illegible] evitare - nella eventualità del formarsi di una cordata di imprenditori privati disposti ad entrare nella partita - che qualcuno degli istituti venga penaliz[illegible] o resti con il [illegible]ino ac[illegible] in mano. Non vi è dubbio, infatti, che le [illegible] banche - le cui partecipazioni residuano dall'eccesso di generosità dimostrata nel corso degli anni ottanta verso il gruppo Ferruzzi - hanno tutto l'interesse a monetizzare il loro investimento strappando plusvalenze quanto più ricche possibili. E il più presto possibile, vista la piega presa dalla vicenda Montedison dopo l'intervento del governo italiano deciso a bloccare la [illegible] ostile della Edf. Non è casuale che la [illegible] alleanza dei tre istituti creditizi sia uscita allo scoperto all'indomani della benedizione data ieri dalla commissione Affari Costituzionali [illegible] Senato al decreto 193 sul «processo di liberaliz[illegible] - che si risolve in [illegible] ai francesi, attraverso la sterilizzazione dei loro diritti di voti al 2% - sotto il profilo della legittimità costituzionale.

Il giudizio di merito è atteso martedì dalla decima commissione (Attività produttive). La fretta [illegible] governo e [illegible] Parlamento [illegible] chiudere la faccenda almeno sul piano politico, è confermata infatti [illegible] decisione della conferenza dei capigruppi di portare in aula il provvedimento già mercoledì prossimo.

L'accordo, peraltro, agevola il cammino anche all'ipotetica cordata di cavalieri bianchi, consentendo loro di [illegible] acquisto e prezzo con un unico interlocutore, pur avendo appesantito l'eventuale sforzo finanziario che, dovendo riguardare [illegible] il 13% [illegible] capitale di Montedison, dovrà inevitabilmente partire da almeno [illegible] miliardi. L'alleanza, in[illegible] si [illegible] nella logica di [illegible] sblocco dell'attuale braccio di ferro, ed è proprio fiutando [illegible] possibilità [illegible] una se per [illegible] nebulosa soluzione che Piazza Affari ha limato il suo interesse per il titolo - che ha chiuso a 3,0480 (prezzo di riferimento) - costringendolo ieri a lasciare sul terreno l'1,39% del suo valore.

[illegible] realtà i giochi in Montedison [illegible] ancora tutti da costruire e difficilmente andranno in porto prima [illegible] definizione di [illegible] piano industriale dettagliato: anche per il futuro delle [illegible] società ex Beghin Say e di Fondiaria, le cui cessioni - tutte da studiare - potrebbero ribaltare la situazione finanziaria [illegible] reddituale del gruppo.

IL [illegible] NOKIA TAGLIA 1000 POSTI

MILANO. Con il boom nelle vendite, [illegible] alle spalle, per le grandi case produttrici di telefonia mobile è arrivato il momento del taglio dei posti di lavoro. Proprio ieri, la casa finlandese Nokia, leader mondiale del settore ha annunciato la decisione di procedere al licenziamento di 1.000 unità, pari l'1,7% dell'intero organico. A spingere l'azienda [illegible] Helsinkj al grande passo, la secca diminuzione delle spese per gli acquisti di telefoni cellulari e il profit warning su vendite e profitti diffuso all'inizio del mese dopo che, nelle prime settimane del 2001, erano state presentate [illegible] per il futuro [illegible] taglio decisamente ottimistico. La riduzione del personale, fanno sapere dalla Finlandia, verrà eff[illegible] nella sezione «network» [illegible] riguarderà i comparti legati al marketing, alle vendite e alla amministrazione, mentre non [illegible]erranno toccati quelli della produzione, ricerca e sviluppo. All'inizio [illegible] Mese, [illegible] annunciato il licenziamento [illegible] 300 dipendenti, negli impianti di produzione [illegible] Bochum, in Germania, ed aveva [illegible] profit warning per il secondo trimestre.





Qui sopra da sinistra il presidente del Sanpaolo Imi, Rainer Masera e quello della Banca di Roma Cesare Geronzi

Mincato stringe i tempi sul metano

Conferito il gas a Rete Italia. «L'Eni non è scalabile»

ROMA

A turbare i sonni del governo, preoccupato che colossi esteri conquistino i pochi prezzi pregiati del sistema produttivo nazionale, [illegible] c'è [illegible] l'Eni. «L'Eni non [illegible] scalabile», dice Vittorio Mincato ricordando che il Tesoro ha [illegible]cora il 30% del capitale: una partecipazione che l'amministratore delegato si augurerebbe venisse ceduta rapidamente, per far [illegible] il [illegible] del titolo. In mancanza della contendibilità, Mincato può sempre far conto - per la corsa del titolo - su risultati sempre «molto buoni»: anche nel secondo trimestre dell'anno.

Ieri, intanto, «con sei mesi di anticipo» sulla tabellina di marcia il Gruppo - o meglio la sua controllata Snam (in [illegible] di assorbimento per incorporazione - ha conferito il sistema di trasporto [illegible] gas a [illegible] Gas Italia: [illegible] ramo di azienda ha un valore di 9,6 miliardi di [illegible] ossia oltre 18.500 miliardi di lire (calcolato sulla base dei criteri fissati dall'Authority per l'energia). Con il [illegible] d'azienda sono passati a Rete Gas Italia debiti per 5,7 miliardi di euro. [illegible] finanziaria della newco, tuttavia - precisa l'Eni - verrà modificata «in misura significativa» in occa[illegible] della ricapitalizzazione programmata per autunno, [illegible] l'emissione di nuovi titoli destinati al mercato. Separazione [illegible] e collocamento in Borsa [illegible] una quota «significativa» di Rete Gas Italia per Mincato è «la premessa» per la futura separazione proprietaria che metterà fine all'integrazione verticale sinora tipica della struttura dell'Eni. Le attività conferite [illegible] Rete Gas Italia comprendono [illegible] chilometri di gasdotti in Italia, il terminale di rigassificazione di Panigalia (La Spezia) e il Centro [illegible] dispacciamento di San Donato Milanese.

[illegible]

■ PER CAMUZZI UTILI +[illegible]

L'assemblea del gruppo Camuzzi ha approvato il bilancio 2000 che [illegible] chiuso con un valore alla produzione pari [illegible] 2788 miliardi di lire (+14% rispetto al '99), un utile [illegible] di competenza per 54 miliardi (+80%) e un margine operativo lordo di 565 miliardi. Il risultato operativo è stato di 353 miliardi, cioè il 12,7% del valore della produzione a fronte del 10,1% del '99.

■ FIAT MILANO A [illegible]

È stata costituita la direzione Fiat di Milano affidata a Carlo Camerana, [illegible] vicepresidente di Assolombarda. La [illegible]va direzione ha il compito di rappresentare il gruppo nei confronti delle istituzioni locali e di assicurare i contatti con il sistema confindustriale e [illegible] mondo imprenditoriale.

■ TARIFFE TIM PER L'ESTATE

Chiamare tutti i numeri Telecom Italia e i cellulari Tim a metà prezzo. È lo sconto proposto da Tim con «Carta Vacanze», al costo di attivazione di 10 mila lire. Lo sconto del 50% vale per qualunque tariffa si abbia ma non vale per le chiamate verso i clienti di altre compagnie telefoniche. «Carta Vacanze» si potrà attivare al massimo due volte dal 2 luglio all'11 agosto 2001 e avrà validità di [illegible] giorni a partire dalla data di attivazione. La società di telefonia mobile, inoltre, propone «Promozione Estate Tim»: 100 mila lire di Sms e telefonate prepagate se si attiva un Timmy o una Tim Card entro l'11 agosto.

■ [illegible]

Il consiglio di amministrazione [illegible] Finmeccanica ha nominato per cooptazione il professor Er[illegible] Monti amministratore della socie[illegible], in sostituzione dell'avvocato Paolo Agostoni recentemente scomparso.

■ SEAT-ENIRO, SÌ DALL'UE

La Commissione europea ha da[illegible] via libera a Seat Pagine Gialle perché acquisisca Eniro, impresa svedese che opera nel settore degli elenchi telefonici [illegible] paesi nordici e in Germania. Peraltro sembra che l'Opa (chiusasi ieri) non [illegible] riuscita.

Anche la Fiom, con Fim e Uilm, all'incontro in Confindustria sul contratto

Meccanici, lunedì si riparte

D'Amato: «Si può fare presto e bene»

Francesco Bullo
ROMA

La trattativa tra imprese e sindacati, Fiom compresa, per [illegible] il biennio economico del contratto dei metalmeccanici riprenderà lunedì [illegible] luglio alle 15 presso la Confindustria. La vertenza [illegible] l'altro giorno ha visto lo strappo tra Fiom da un lato, e dall'altro Fim e Uilm, sembra entrata in una fase decisiva dal momento che l'obiettivo della Federmeccanica è di andare all'affondo. Tra i sindacati, però, restano posizioni molto diverse che conducono alcuni a non escludere [illegible] no l'ipotesi di un accordo separato.

L'ultima proposta di Federmeccanica, come si ricorderà, prevede un aumento di 115 mila lire (contro le 135 chieste dai sindacati) delle quali 16 mila a tutela del potere d'acquisto delle retribuzioni per il primo semestre del 2001, dato lo scarto tra l'inflazione programmata e quella [illegible]. La F[illegible] ha respinto questa impostazione proclamando da sola uno sciopero generale della categoria per il [illegible] luglio, a sostegno della piattaforma unitaria. Una scelta che ha [illegible] l'appoggio di otto parlamentari Ds e Prc (Fabio Mussi, Cesare Salvi, Gloria Buffo, Piero Di Siena, Alfiero Grandi, Antonio Pizzinato, Franco Giordano e Alfonso Gianni) firmatari di un documento [illegible]: «La Fiom ha indetto - dicono - una giornata di sciopero [illegible] l'accordo di Uilm e Fim: non accadeva da tempo immemorabile. [illegible] di un segno tangibile e preoccupante [illegible] come l'attacco di Federmeccanica e Confindustria, non solo alle condizioni di lavoro e ai livelli retributivi, ma all'istituto [illegible] del contratto nazionale di lavoro, [illegible] introdotto [illegible] cuneo tra le organizzazioni sindacali».

Fim e Uilm hanno condannato la scelta isolata della Fiom: hanno indetto anch'esse scioperi, ma con modalità diverse. La Fim ha proclamato 8 ore di sciopero da effettuare entro il 5 luglio secondo criteri che saranno stabiliti a livello territoriale; la Uilm ha proposto una mobilitazione unitaria. I metalmeccanici del[illegible] Cisl e della Uil, inoltre, [illegible] pronti a verificare le disponibilità della Federmeccanica ad aumentare la proposta economica.

La Federazione degli imprenditori privati, dal [illegible] suo, non è pessimista: «Con il negoziato si riapre il tavolo, c'è la consapevolezza del fatto che ognuno ha le sue opinioni - spiega il direttore generale di Federmeccanica, Roberto Biglieri - ma l'esperienza dice che proprio il tavolo, se si vuole davvero raggiungere un accordo, è il luogo per superare le rispettive posizioni». Ancor più esplicito il presidente della Confindustria, Antonio D'Amato: «Ci sono tutte le premesse perché si [illegible] fare presto e bene». «Credo che lo sforzo fatto [illegible] Federmeccanica - ha aggiunto - sia talmente considerevole, e le distanze ormai talmente modeste, che ci sono tutte le condizioni per giungere alla conclusione di questo contratto. Sembrerebbero francamente poco comprensibili atteggiamenti di chiusura rispetto a queste forti convergenze che si sono andate realizzando nel corso degli ultimi giorni».

Strada spianata, allora? Non proprio. Ieri alla Fiat è stata siglata da Fim, Uilm, Fismic, l'intesa sul premio di risultato anche per il 2001, che vale per tutto il gruppo. La Fiom si è invece rifiutata di sottoscriverla. Gli importi saranno mediamente superiori di 45 mila lire a quanto corrisposto nel 2000. L'accordo era stato disdetto nell'autunno del '99, [illegible] azienda e sindacato avevano convenuto di pagare lo stesso il premio di risultato per evitare ai lavoratori la perdita di salario.

CRISI AL VERTICE

ROMA. Crisi al vertice della Cisl all'indomani della rielezione [illegible] Savino Pezzotta alla segreteria generale. [illegible] due dei segretari confederali, confermati il giorno prima, hanno chiesto di aprire nella Cisl [illegible] discussione visto l'esito per l'elezione della segreteria stessa. Lo hanno fatto Giovanni Guerisoli e Giorgio Santini, mentre il terzo esponente della sinistra, Pier Paolo Baretta, pur condividendo l'impostazione, era impegnato a Reggio Emilia. I tre segretari che fanno riferimento all'area dell'ex sinistra infatti hanno ottenuto pochi voti rispetto agli altri. «Un segnale - secondo Guerisoli - di divisioni profonde all'interno del gruppo dirigente».



Antonio D'Amato

UN GRUPPO GUIDATO DA ELSA FORNERO PER STUDIARE IL PROBLEMA DELLA «PORTABILITA'»

Pensioni, task-force a Bruxelles

CAMBIARE lavoro, cambiare paese portando con se la propria pensione (o il diritto a maturarla), senza rimetterci nemmeno una lira? Oggi è possibile solo in parte. Nell'ambito dell'Unione europea, infatti, le pensioni pubbliche sono perfettamente trasferibili quelle integrative invece no. Un problema grosso se si considera che il lavoro [illegible] ad essere sempre più mobile mentre [illegible] previdenza integrativa [illegible] destinata [illegible] avere un peso sempre maggiore.

Come uscire dall'impasse? A Bruxelles si è costituita [illegible] task-force presieduta da Elsa Fornero, presidente del Cerp (Center for research on pensions and welfare policies), il cui compito [illegible] proprio quello [illegible] studiare la questione, individuare i nodi e suggerire alla Commissione Ue le possibili soluzioni. Martedì scorso la prima riunione. «Ostacoli e difficoltà - spiega l'esperta italiana - [illegible] molti, ogni paese infatti è molto geloso delle proprie regole».

Di armonizzare i sistemi previdenziali si è discusso anche la scorsa settimana a Moncalieri nel corso di una due giorni promossa proprio dal Cerp che ha visto confrontarsi esperti e studiosi di molti paesi (da Guido [illegible] della Bocconi [illegible] Estelle James della Banca Mondiale a Axel Börsch-Supan dell'Università di Mannheim). «Come economisti - spiega Fornero - ci preoccupiamo di analizzare quali incentivi e quali ostacoli creano gli attuali differenti sistemi, quali sono gli ostacoli che ne derivano sul fronte della competitività delle imprese, [illegible] mobilità dei lavoratori ma anche su quella [illegible] capitali». Il primo obiettivo? Incidere sulle «perdite secche», sui costi che pesano vuoi sulle imprese vuoi sui lavoratori.

Il lavoro non si presenta facile. «Il diavolo - avverte il professor Onorato Castellino, uno dei [illegible]simi esperti italiani di previdenza - sta nei dettagli, a cominciar[illegible] dei differenti trattamenti fiscali». A suo parere, comunque si tratta di «superare piccoli egoismi, ci vuole buona volontà».

Bruxelles resta fredda: il commissario al mercato interno Frits Bolkestein, in un messaggio video inviato al convegno di Moncalieri, ha frena[illegible] con decisione sulle proposte di armonizzazione. «Questo tema - ha dichiarato - non è nell'agenda dell'Unione europea. La questione [illegible] è di nostra competenza». **[p. bar.]**

Mentre i titoli del gruppo ripartono in Borsa

Olivetti, [illegible] per ora l'ingresso di nuovi soci

Oggi da Lugano previsto il via libera all'aumento di capitale della Bell

MILANO

Nuovi soci per la Bell? No, almeno per ora. L'assemblea della finanziaria lussemburghese, azionista di riferimento della Olivetti, che secondo le previsioni si riunirà oggi a Lugano dovrebbe procedere esclusivamente a un [illegible] di capitale [illegible] 1.160 miliardi per riacquistare azioni Olivetti in mano agli [illegible] soci Bell.

Ma a quel che si apprende da fonti finanziarie l'ipotesi dell'ingresso di nuovi soci, che avrebbero portato fondi freschi in Bell e consentito probabilmente [illegible] rinsaldare la presa [illegible] Olivetti - dopo l'operazione prevista per oggi la quota Bell dovrebbe salire dall'attuale 19,7% al 22,5% - è rinviata a tempi migliori.

Dopo giorni di tam-tam ininterrotto che segnalava azionisti di rilievo in arrivo nella finanziaria lussemburghese, insomma, l'appuntamento odierno non dovrebbe vedere l'arrivo di volti nuovi, anzi casomai sancire l'uscita di qualche socio minore della Bell che verrebbe generosamente liquidato con un prezzo uguale o superiore ai 2,5 euro per azione, della sua quota Olivetti. E' durata lo spazio di un mattino, infatti, la voce di un arrivo in Bell della Deutsche Bank, mentre ieri non hanno trovato riscontro le indiscrezioni secondo cui [illegible] De Agostini sarebbe interessata ad entrare nella finanziaria. Il gruppo novarese guidato da Marco Drago, seduto sopra la montagna da 3.600 miliardi che ha ricavato proprio dall'operazione Seat, sembra ormai il partner predestinato di ogni operazione che in Italia richieda capitali freschi - dalla Montedison al gruppo Colaninno - ma per ora non sembra intenzionato a muovere su fronte Bell.

In Piazza Affari, comunque - complici le voci circolate con insistenza nei giorni scorsi - la rimonta dei titoli della scuderia Colaninno continua, anche se a ritmi ridotti rispetto agli exploit [illegible] mercoledì: ieri, così, Olivetti ha guadagnato il 2,03% a 2,05 euro, Telecom il 2,92% a 10,43 euro e Tim il +3,83% a 6,05 euro, mentre è proseguita la retro[illegible] di [illegible] (-0,40%). Variazioni che non appaiono sufficienti per segnalare [illegible] scalata a Olivetti, ma che segnalano comunque l'attesa di qualche novi[illegible]. A molti osservatori appare evidente la necessità di Roberto Colaninno - specie ai [illegible] borsistici depressi delle ultime settimane - di rafforzare il controllo su una Olivetti che per quanto indebitata per 36 miliardi, non è messa peggio di tanti altri operatori europei del settore: Non si può quindi escludere che alla fine [illegible] azionista possa apparire in Olivetti piuttosto che nella Bell. Dal presidente [illegible] gruppo e grande azionista Bell non arriva comunque nessuna delucidazione. Rispondendo a una domanda sulla possibilità di scalate [illegible] gruppo posta durante un convegno Colaninno si è limitato a dire che «Il mercato deve essere dinamico. L'importante è che ci siano i soldi. [illegible] sembra infatti che in Italia ci siano tanti scalatori che vogliono scalare con i soldi degli altri», negando però in seguito di essersi riferito a qualche caso specifico.

Svanite le ipotesi di D[illegible] Bank e De Agostini Colaninno: in Italia tanti scalatori coi soldi degli altri

Mentre continuano le scintille in Borsa, il gruppo si muove anche sulla strada delle regole interne. Ieri Guido Ferrarini, che [illegible] giugno era già subentrato nel consiglio Telecom al posto del dimissionario Angelo Benessia, è stato nominato presidente del comitato per il controllo interno e la corporate governance della società dove siedono Jeffrey Livingston e Gerard Worms. **[f.man.]**

Colaninno si impone

IL Mibtel, debole nella mattinata, ha guadagnato in chiusura l'1,05%, sorpassando la soglia dei 26 mila punti. Sprint finale per il Nuovo Mercato (Numtel +0,90%), dopo diverse sedute in calo.

TELEFONICI [illegible]STAR. In positivo Telecom (+2,92%) e Tim (+3,83%) insieme alla holding Olivetti (+2,03% a 2,05 euro). Due le ragioni del balzo improvviso: da un lato il Nasdaq, che mentre Piazza Affari stava per chiudere, guadagnava oltre il 3%; dall'altro il quadro di Telecom che, sostengono gli operatori, è cambiato. L'inchiesta dei giudici torinesi sembra infatti destinata a non intaccare la leadership di Roberto Colaninno.

ENERGETICI. Ha perso quota Eni (-3,30%), mentre sono balzate in avanti sia Enel (+1,17%), dopo un'empasse durata fino al primo pomeriggio, sia Edison (+2,16%). Brillante Italgas (+2,99%), contrastate le utility: bene Aem (+1,22%), in calo Aem Torino (-2,47%).

NUOVO MERCATO. Il vento di Wall Street ha portato al rialzo Tiscali (+4,62%), apparsa debole nella prima parte della seduta. Brillanti Freedomland (+8,80%) ed Eplanet (+9,65%) sospese entrambe al rialzo. Pesanti Gandalf (-4,25%) ed e.Biscom (-1,89%), resistente Finmatica (-0,33%).

Amsterdam (Aex) 582,95 (+0,75); Bruxelles (Bel 20) 2980,44 (+0,48); Francoforte (Dax Xetra) 5971,77 (+2,30); Hong Kong (Hang Seng) 12827,82 (-1,36); Londra (Ftse 100) 5638,40 (+0,54); Madrid (Ibex 35) 8855,90 (+0,78); Parigi (Cac 40) 5133,58 (+1,50); Sydney (AllOrd) 3358,20 (+0,32); Tokio (Nikkei) 12579,88 (-1,16); Zurigo (Smi) 7150,70 (+2,19); New York (Dow Jones) 10583,79 (+1,24); (Nasdaq) 2125,19 (+2,43).

Alinea 0,130; [illegible] Antonveneta 19,100; Cardine Bca 22,850; Deutsche Bk 15,400; Euromobiliare 0,015; Italfinbank 0,550; Mela Ai 0,800; Pop [illegible] 24,900; Pop [illegible]
Warrant: [illegible]

	Lire	Euro
Sterlina (v.c.)	141000-156000	72,820-81,000
Sterlina (post.74)	140000-150000	72,304-80,567
Marengo Italiano	115000-125000	59,390-64,557
Marengo Svizzero	110000-122000	56,810-63,008
Marengo Francese	110000-121000	56,810-62,491
Marengo Belga	110000-121000	56,810-62,491
Marengo Austriaco	110000-121000	56,810-62,491
20 Marchi	134000-145000	69,205-74,886
10 Dollari Liberty	460000-550000	237,570-284,051
20 Dollari Indiano	570000-600000	294,358-309,874
20 Dollari Liberty	770000-820000	397,672-423,495
20 Dollari St Gaudens	780000-830000	402,836-428,659
4 Ducati Austria	272000-320000	140,476-165,266
100 Corone Austria	580000-610000	299,545-315,039
100 Pesos Cile	340000-360000	175,595-185,924
Krugerrand	609000-620000	314,522-320,203
50 Pesos Messico	730000-750000	377,014-387,343

(Prezzi vendita in $ per oncia) (1 oncia Troy = gr. 31,1035)

MERCATI	28-06-2001	[illegible]	EURO
Londra	268,50	274,80	316,6458
Zurigo	268,35	275,05	316,4727
Lussemburgo	[illegible]	278,25	318,8227
[illegible] (Lire/g.)	[illegible]	[illegible]	[illegible]

LEGENDA. Mercato Azionario: il prezzo ufficiale è espresso prima e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dai prezzi [illegible] dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. Euro 50. Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. [illegible] in euro con variazione percentuale sul precedente. Opzioni. Call è il prezzo di chi acquista; put quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione; la base del prezzo del titolo (in euro); il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro); il volume dei pezzi negoziati; l'interesse aperto. Riferimento per il futuro. Euribor è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro: lettera è il prezzo di chi vende; denaro quello di chi acquista.

Fondi e SICAV

[illegible]

dove serve

Il rapporto tra comfort ambientale e produttività lavorativa non è solo un elemento fondante della cultura del lavoro ma anche un dato economico tutt'altro che trascurabile. Gli investimenti compiuti da un'azienda per migliorare il comfort garantiscono, infatti, un ritorno complessivo senz'altro vantaggioso.



Efficienza produttiva e benessere costituiscono un binomio il cui risultato è la migliore qualità del prodotto e del servizio proposti da un'impresa. Diminuzione degli scarti e del margine d'errore, incentivazione alla prestazione professionale ed alla sua ottimizzazione, maggior benessere e fidelizzazione al contesto lavorativo. Studi NASA hanno, infatti, dimostrato che una temperatura al di sopra o al di sotto dei valori di riferimento (inverno: 18-20 °C; estate 26-28 °C), influenza negativamente il rendimento produttivo di operatori e collaboratori: per esempio, quando la temperatura sale a + 34 °C la produttività diminuisce del 39%.

Rapporto tra temperatura nell'ambiente di lavoro e produttività

Temperatura (°C)	26	28	30	32	34	36	38	40
Produttività (%)	-6,5	-12,5	-20,0	-28,5	-39,0	-51,0	-64,5	-76,5
Frequenza degli errori (%)	+3,5	+12	+75	+270	+550	>+700	-	-

Fonte: NASA Contractor Report CR-1205-VOL-1

In questi anni di inverni brevi e rigidi e lunghe ed afose estati, il settore della climatizzazione si è proposto come elemento particolarmente sentito ed apprezzato, soprattutto in realtà caratterizzate dall'uso di spazi comuni.

Sia aziende cui occorre mantenere una specifica e costante temperatura nei propri locali per esigenze produttive, di magazzino e tipicità dei prodotti, sia attività che richiedono il comfort di ambienti quali, ad esempio, centri commerciali, locali pubblici ed uffici, si sono rivolte con sempre maggior frequenza a professionisti della climatizzazione in grado di risolvere i loro problemi. Le soluzioni oggi adottate permettono di affrontare, con rapidità ed efficienza, le problematiche tecniche ed ambientali più disparate. **È possibile integrare, potenziare o completare impianti esistenti, differenziare l'azione climatizzante a seconda degli spazi o degli orari richiesti, integrare più funzioni controllate da un unico sistema.**

In sintesi, installare un servizio "su misura" anche per le situazioni ritenute più difficili. Un intervento vantaggioso, puntuale e risolutivo.

quando serve

da oggi è

prontoClima

tutto è più semplice



prontoClima *Tutto è più semplice*

linea climatizzazione

È distribuito da: IDROCENTRO

SEDE: **Torre S.Giorgio CN - Tangenziale TORINO uscita LA LOGGIA S.S. Per SALUZZO Km 30 Tel. +39 0172 9121 - Fax +39 0172 96075**

ALBA - FOSSANO - BORGO S.DALMAZZO - CUNEO - MONDOVI' - CEVA - TORINO - SETTIMO TORINESE - MONCALIERI RIVOLI - BEINASCO - PINEROLO - IVREA - ASTI - OVADA - ALESSANDRIA - TORTONA - CASALE M.to - VERCELLI NOVARA - VIGLIANO B.se - GRAVELLONA TOCE - *RUBIERA - CONEGLIANO - GRENOBLE (FRANCIA) - TIMISOARA (ROMANIA)*

SPAZIO AFFARI

per importante multinazionale ricerchiamo

LIFE PLANNERS

HKE POINT

SELEZIONA AMBOSESSI

PERSONALE max 40 anni

24° MASTER IN ... UMANE

GIOVANI UN PO' SPECIALI: IPERCLUB VACANZE

AZIENDA

INDUSTRIA

RESPONSABILE

ADDETTA BIGLIETTERIA

MENTONE

SOCIETA' DI SERVIZI



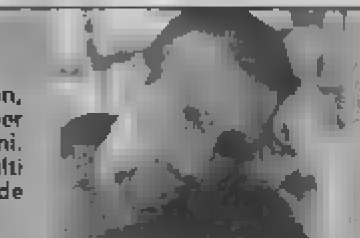
ICEBERG

SLOBODAN Milosevic estradato al Tribunale dell'Aja: non resuscitano i bambini seppelliti nelle fosse comuni, non si cancellano le violenze subite dalle donne di ogni età, né si restituisce serenità a chi l'ha persa dietro i fili spinati. Ma è un monito a chi, incantato dall'arroganza dei potenti, dimentica quanto forte sia la mano della giustizia.



Addio a Tove Jansson

E' morta a Helsinki la scrittrice Tove Jansson, popolarissima fra i bambini di tutto il mondo per i suoi libri sui «Mumin», in Italia editi da Salani. Aveva 87 anni. E' anche autrice per adulti (tradotta da Iperborea), a partire dal grande successo di critica del suo «Libro dell'estate».



Il «Premiolino» [illegible] La Licata

Il 5 luglio, a Milano, Francesco La Licata riceverà il «Premiolino» per il giornalista del mese. Di lui la giuria ha messo in evidenza l'articolo di fondo pubblicato su *La Stampa* del 23 febbraio, all'indomani del delitto di Novi Ligure. La Licata mise [illegible] guardia dalla tendenza di attribuire qualsiasi crimine agli immigrati.

La figlia del grande filosofo aveva un'intelligenza fuori del comune, era sbrigativa e profondamente superstiziosa

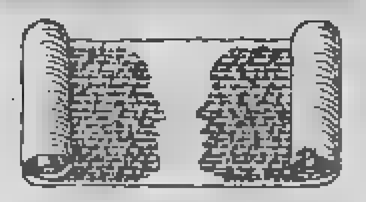
I blitz di Elena Croce

Elena Croce. Nella foto piccola Masolino d'Amico. In basso a destra il critico letterario polacco Gustaw Herling, che sposò un'altra figlia di Benedetto Croce



personaggi del '900

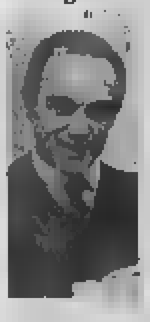
Masolino d'Amico



Una lettrice onnivora a cui bastavano poche righe. Per l'opera d'arte uno sguardo. I suoi viaggi erano fulminei. Una volta andò in treno da Roma a Barcellona. Arrivata, diede un'occhiata in giro e tornò indietro

A quanto pare esistono sia una intelligenza prevalentemente [illegible] basata sul ragionamento razionale, sia una femminile che invece si fonda sull'intuito, ovvero sulla capacità di arrivare a bomba, [illegible] trafila e senza saper dare [illegible] spiegazione logica del per[illegible] seguito. Elena Croce [illegible] l'esponente più impressionante di questa intelligenza «femminile» che io abbia mai incontrato, e [illegible] penso che nel [illegible] caso la [illegible] [illegible] effettuato una [illegible] di [illegible] opposta rispetto a quella avvenuta col suo celebre padre, filosofo, quindi «homo logicus», per definizione.

Non che Elena [illegible] ignorante, tutt'altro, [illegible] sempre [illegible] lettrice onnivora in parecchie lingue, e ricordava tutto quello che aveva trovato nei libri. Ma era veloce e sbrigativa, [illegible] bastavano poche righe o, nel caso di un'opera d'arte, uno sguardo. I suoi viaggi erano di leggendaria rapidità. Una volta che voleva vedere o rivedere Barcellona convinse [illegible] sua sorella a accompagnarcela in [illegible] (da Roma!), ma arrivata nella metropoli catalana e data un'occhiata in giro [illegible] che poteva bastare, e costrinse la sua partner a ripartire il pomeriggio stesso. Raccontandomelo poco dopo, sua sorella, che peraltro la conosceva bene e quindi rideva, mi disse [illegible] che mentre il convoglio sfrecciava sulla via del ritorno Elena avesse domandato al controllore il nome della cittadina che avevano appena attraversato e che [illegible] apparsa dominata dalla mole di un edificio ecclesiastico. «Gerona, señora.» «Ah, be',» mugugnò più tardi Elena tra sé, con una certa soddisfazione. «Sono contenta di avere visto la cattedrale di Gerona.»



A volte capitò anche a me di scortare Elena in escursioni poco meno fulminee di queste, sempre in luoghi insoliti e non battuti dal turismo convenzionale. Fummo in Macedonia nei primi anni Settanta (due giorni e mezzo); [illegible] [illegible] [illegible] quando quella [illegible] ancora Germania [illegible]munista, e gitanti indipendenti come noi - lei, io [illegible] una sua nipotina tredicenne - dovevano presentarsi tutti i giorni alla polizia. Se uno si adeguava ai suoi ritmi, queste visite-blitz erano un'esperienza notevole, in quanto lei [illegible] qualcosa dell'intensità con cui assorbiva. Naturalmente bisognava abbandonare le proprie presunte esigenze.

A Skopje per esempio non riuscii a convincerla ad ascolta[illegible] un'*Aida*, primo perché la musica non la interessava, secondo perché diffidava profondamente degli egizi in qualunque forma, per ragioni su cui si tornerà. In ogni caso con me le [illegible] andavano benissimo, un po' perché la mia ignoranza non mi faceva pensare che correndo [illegible] stessi perdendo chissà che, a [illegible] po' perché [illegible] [illegible] il [illegible] spettacolo [illegible] lei con le sue reazioni. E poi, avevamo un ottimo rapporto. Io la trovavo affascinante anche quando cassava [illegible] controllare la [illegible] insofferenza; e lei, che [illegible] settaria e divideva il mondo in amici e nemici, [illegible] aveva accettato incondizionatamente. Dopotutto, avevo sposato sua figlia, del che mi era indubbiamente grata. Col carattere impaziente e angoscioso e con l'altissimo senso del dovere che la contrassegnavano, aveva vissuto [illegible] un'agonia la responsabilità [illegible] allevare i suoi due rampolli, e senza rendersene [illegible] [illegible] proiettato loro addosso [illegible] [illegible] ansie, rilassandosi e diventando loro amica [illegible] riserve solo quando quelli si [illegible] emancipati. Piero, il maggiore, [illegible] n'era andato prima, ma in casa era rimasta Benedetta che per quanto perfettissima [illegible] ancora in qualche modo [illegible] creature da seguire. Così Elena la incoraggiava a prendere marito, e quando ciò avvenne [illegible] un suo intervento diretto (Benedetta aveva ventidue anni, io venticinque) ne fu deliziata.

Nel suo salotto arrivavano persone speciali. Lì Roberto Calasso incontrò Adorno che disse di lui: «Ha letto tutti i miei libri, anche quelli che non ho scritto»

Come [illegible] era abbastanza diversa [illegible] cliché. Discretissima per certi versi, per altri la [illegible] tendenza a liberarsi subito dalle incombenze affidandole [illegible] primo che capitava poteva renderla episodicamente vessatoria. [illegible] eravamo disponibili, quindi telefonava alle sette del mattino perché più tardi chiamassimo questo e quel seccatore al posto suo. In compenso ci aiutava in molti modi, [illegible] l'altro dandoci delle dritte inestimabili per la nostra [illegible]scente attività letteraria. Mi consigliò di leggere il poeta ingl[illegible] Rochester, libertino e anche un po' pornografo, benché lei fosse per tendenza piuttosto puritana, che non avevo mai sentito nominare, e fu il mio primo libretto; segnalò a Benedetta Madame du Deffand e i salotti letterari di Francia. Nel suo salotto [illegible] si mescolava con persone speciali, molto spesso [illegible] di una cultura non allineata col sinistrismo allora dominante [illegible] gli intellettuali (politicamente Elena [illegible] [illegible] vera «liberal», equidistante dagli estremismi, anche se il fascismo la inorridiva in modo particolare), e illustri visitatori [illegible]nieri. Potevano avvenire incontri fecondissimi. Da lei il mio coetaneo Roberto Calasso conobbe Adorno (il quale poi disse alla padrona di casa, «quel giovane ha letto tutti i miei libri, compresi quelli che non ho scritto»), e Roberto Bazlen, e ne nacque nientemeno che la casa editrice Adelphi (io Adorno mi contentai di guardarlo da lontano, e con Bazlen parlai solo di gatti).



Elena metteva insieme le persone e lasciava fare; anche questo era parte [illegible] quella sua tendenza ad andare subito al sodo. Qualcuno ha definito il genio un'indefessa capacità [illegible] [illegible] i particolari; Elena, al contrario, lasciava [illegible] [illegible] particolari [illegible] la sbrigasse qualcun altro. Fondava riviste (*Lo Spettatore italiano*) o associazioni benemerite («Italia Nostra»), e quando erano avviate [illegible] usciva, proprio [illegible] [illegible] aveva visto l'ora che i suoi figli diventassero adulti. Iniziava articoli brillantissimi di cui si disamorava in [illegible] z'ora, [illegible] tempo di capire dove sarebbero andati a parare: allora mandava alle redazioni tre o quattro foglietti gremiti [illegible] una calligrafia impossibile e [illegible] la conclusione.

Aveva molte curiosità ma [illegible] aveva tempo per le [illegible]chezze, e non sopportava la pomposità. Le mie figlie, che adoravano questa nonna contemporaneamente impacciata (aveva un delizioso fondo di timidezza) e autorevole, crebbero diffidate dal diventare quello che per lei era il delitto imperdonabile, delle mezze calze. Personalmente sobria, austera senza ostentazione di semplicità, [illegible] del tutto disinteressata nei confronti del denaro, e generosissima di ogni cosa. Non tratteneva presso di sé neanche quello che era per lei il bene supremo, ossia i libri: appena uno nuovo la colpiva, lo donava alla biblioteca dell'istituto intitolato a [illegible] padre.

Di quella che sopra ho inadeguatamente definito mancanza di razionalità facevano parte un'assai poco crociana attrazione per la psicanalisi - fu tra i primissimi frequentatori del celebre junghiano Berhard, poi guru tra gli altri [illegible] Fellini - e soprattutto una vasta, eclettica e incontrollabile superstizione. Anche a don Benedetto si suole attribuire un po' [illegible] superstizione («non è vero ma ci credo»), ma quella della sua primogenita era di proporzioni ingentissime, perché non limitandosi a una tradizione sola incorporava acri[illegible] tabù nati per etnie e contesti diversi. Suo cognato Gustaw Herling, che [illegible] polacco, le aveva detto [illegible] porta male aggiungere vodka alla vodka - il bicchierino va vuotato tutto ogni volta: Elena applicò subito questa regola al vino, e così a tavola bisognava far capire agli ospiti che dovevano scolare bene il loro bicchiere e non come si usa lasciarne un mezzo dito nell'attesa che qualcuno glielo riempisse. Nessuno dei [illegible] [illegible] doveva dormire coi piedi diretti verso la porta della stanza, donde frenetici spostamenti dei lettini delle nostre figliolette quando Elena piombava a controllare. Era convinta che toccare [illegible] gobba portasse bene, e una volta la vidi precipitarsi a aiutare incongruamente [illegible]l cappotto un suo ospite [illegible] po' più curvo della media. Incontrai i suoi occhi, che assunsero subito un'espressione colpevole: sapeva che avevo capito.

Inoltre, è ovvio, dovevo stare molto attento a non nominare il mio famoso professore menagramo e amico Mario Praz, il quale oltretutto la stimava parecchio e le mandava segnali di amicizia difficili da ignorare, come quando, andato in pensione Bonaventura Tecchi, la propose ufficialmente alla cattedra [illegible] tedesco alla Sapienza. I nodi vennero al pettine quando mi sposai. Essendo inconcepibile escludere il Maestro dai festeggiamenti, lei tentò [illegible] un primo momento [illegible] esorcizzarlo [illegible] un rito privato. Prese un libro di Benedetto Croce in [illegible] [illegible] parlava di Praz e [illegible] mise coraggiosamente a leggerlo. Ma quasi subito squillò il telefono, e arrivò la notizia della morte repentina di un vecchio amico. Elena allora chiuse il volume e mi annunciò [illegible] perifrasi che capiva la mia situazione, e quindi andassi pure avanti con gli inviti, lei non sarebbe venuta al matrimonio. Finimmo per trovare una soluzione, sia pure un po' faticosa. Ci sposammo in chiesa [illegible] presenza dei soli parenti, e in precedenza ricevemmo conoscenti e amici [illegible] un albergo scelto perché il salone, rettangolare, aveva due ingressi ai capi opposti. Elena fu collocata all'estremità ovest e intrattenne gli invitati finché non [illegible] fu segnalato che il Maestro, prelevato da persone amiche con un po' [illegible] ritardo, [illegible] in arrivo all'estremità est. Allora se la squagliò elegantemente, e se la sua assenza fu notata, [illegible] poté dire che come al solito, non a[illegible] avuto la pazienza di restare fino alla fine.

LA FIGURA DEL GIORNALISTA SCOMPARSO RESTA FISSA COME UN'OMBRA. [illegible] UNO DEGLI [illegible] INVESTIGATI NEL REPORTAGE «IL ROSA E IL NERO» DI FULVIO ABBATE

De Mauro e gli eterni misteri di Palermo

Michele Perriera

LA sparizione di Mauro De Mauro, il giornalista de *L'Ora* di Palermo, cancellato dal mondo nel 1970, rimane uno dei misteri più perfidi della recente storia italiana, spesso com'è [illegible] ipocrita e insidiosa. L'unica certezza, dopo trent'anni, è che De Mauro è scomparso perché si preparava a svelare uno scottante segreto, che riguardava o la morte di Enrico Mattei o il tentativo di golpe di Junio Valerio Borghese. Per il resto, del giornalista che soleva stupire per il suo straordinario talento e per la sua vita esagitata, non s'è mai trovata traccia, neanche della sua morte. Una morte che - se c'è stata - inaugura probabilmente il più recente corso della grande mafia siciliana: quello di uccidere per conto e per mandato di brucianti interessi nazionali e internazionali.

Per tutte queste ragioni, De Mauro è diventato un simbolo di tutte le ombre italiane [illegible] seconda metà del ventesimo secolo ed è certo il personaggio più adatto a rappresentare gli sconvolgenti misteri di Palermo. Dico «sconvolgenti» perché interpreto lo stato d'animo delle intelligenze più attente e più irriducibili. Ma voglio aggiunge[illegible] subito che Palermo (e, a ben pensarci, l'intera Italia) tutta intenta ai suoi affettuosissimi egoismi privati e familiari, non ha mai veramente [illegible] per la sorte di Mauro De Mauro. Egli resta là, come un'ombra sul cortile dei cipressi, e vi si passa di solito sopra, senza ricordare il cuore di cui manca. Di [illegible] in tanto, è vero, un qualche sussulto avviene per De Mauro, si debba esso ad [illegible] ricorrenza o alle «confessioni» di questo o quel «pentito». [illegible] poi tutto ritorna nell'assoluta foschia del rimosso.

Evoca De Mauro, invece, l'ultimo libro di Fulvio Abbate, il cui titolo suona così: *Il rosa e il nero. Palermo trent'anni dopo Mauro De Mauro* (Editrice Zona). Il suo stile [illegible] «reportage» non nasconde anzi elabora visibilmente i suoi buoni propositi letterari. E come sempre, anche questa volta - malgrado il [illegible] sia la dolce e fosca Palermo e l'ossessivo ritorno dell'enigma De Mauro - quello che distingue Abbate è la grazia con cui il suo linguaggio attraversa, severo e beffardo, una specie di inconsistenza della vita. In realtà, in questo *ritorno a Palermo* che il libro racconta, la figura di De Mauro, per quanto ossessiva, non prende anch'essa consistenza né psicologica né epica né, malgrado le apparenze, [illegible] denuncia civile.



Mauro De Mauro, giornalista dell'Ora [illegible] Palermo scomparve nel 1970

Il giornalista scomparso vi risulta una specie [illegible] icona, mi fa pensare alle foto [illegible] dittatori che campeggiano in tutte le pareti dei loro Stati. Una spe[illegible] [illegible] «memento» - questa volta dell'Assenza - che sa di consueto: il cui spessore cono[illegible] (e lo stesso dramma che sottende) appare come inerte. Già. De Mauro finisce per interpretare, in Abbate, ancora una volta quella specie [illegible] irredimibilità siciliana di cui parlava Sciascia. Che è, a ben pensarci, [illegible] tanto irredimibilità per [illegible] [illegible] arretratezza, ma irredimibilità per [illegible] [illegible] malizia: malanimo del cuore, sua immane presunzione, sua furbesca distrazione.

Del resto nello stesso libro di Abbate, non è il rovello della sparizione di [illegible] Mauro che ti accompagna per le strade di Palermo, ma il narcisistico spaesamento del narratore o il suo vedere topi - cioè ribrezzo, cioè [illegible] - dappertutto. [illegible] questo ribrezzo e questa minaccia nel «tanfo di morte» che l'autore crede di avvertire - non sembrano accompagnare un viaggio nell'ignoto, né una, seppure velleitaria, ribellione. Tutto sembra volere «spiegare», «giustificare» il motivo per cui l'autore ha lasciato questa città del mistero e della minaccia. Come se una certa «grazia» [illegible] vi potesse abitare, [illegible] lo voglia o non lo voglia, Abbate dà [illegible] senso fortissimo, per contrasto, allo stare a Palermo. Ne fa - volendo o non volendo - una specie di specchio metafisi[illegible] del mondo. Sicché [illegible] suo reportage - nel modo in cui io lo leggo - è [illegible] specie [illegible] eco; l'eco di una [illegible] lontana, che parla al di là [illegible] stessa graziosa vanità della parola dell'autore. E' l'eco di una parola ormai raminga, nel mie[illegible]lo globalizzato del ricordo. E in questo vago panorama, è perfino pensabile che Palermo e l'intero miserabile mondo sia redimibile.

LA STAMPA Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile
Marcello Sorgi
Condirettore
Gianni Riotta
Vicedirettori
Vittorio Sabadin, Carlo [illegible]
Redattore capo centrale
Roberto Bellato
Capo della redazione romana
Federico Geremicca
Capo della redazione milanese
Francesco Manacorda
[illegible] director
Cynthia Sgarallino

[illegible] LA STAMPA SPA
Presidente
Giovanni Agnelli
Amministratore delegato
e direttore generale
Alberto Nicolello
Amministratori
Francesco Paolo Mattioli
Luca Cordero di Montezemolo
Marcello Sorgi

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA [illegible]
STAMPA IN FACSIMILE: [illegible]

«CASO RIOLO» E GIORNALISTI IMBAVAGLIATI

L'ARMA DELLA QUERELA

Francesco La [illegible]

UNA ricerca dell'Ordine dei giornalisti ha rivelato che ammonta a circa 3500 miliardi il risarcimento chiesto - in sede civile o penale - ai cronisti querelati per diffamazione. Non può sfuggire a nessuno come [illegible] simile realtà finisca per incidere pesantemente sul corretto svolgimento del rapporto tra stampa e poteri e come, in ultima analisi, il diritto di cronaca ne [illegible] svuotato di significato. A questi [illegible] va aggiunto l'altro dato statistico preoccupante e cioè che - sempre secondo l'Ordine - una sorta di record spetta a Palermo dove, su undici richieste di risarcimento presentate, la magistratura ne ha accolte [illegible] e quasi sempre citazioni civili. L'ultimo caso, in ordine di tempo, è quello che vede protagonisti Claudio Riolo, docente della Facoltà di Scienze politiche, e Francesco Musotto [illegible] di punta del partito di ultramaggioranza in Sicilia, Forza Italia, nonché presidente della Provincia di Palermo. Il professore, dopo [illegible] anni di controversie giudiziarie, è stato condannato a pagare 118 milioni di risarcimento al politico per aver scritto un articolo su *Narcomafie*, citato in giudizio da Musotto. Non è questa la sede per dibattere sul contenuto dell'articolo di Riolo. Questa, semmai, può [illegible] l'occasione per qualche riflessione sul problema generale.

E' accertato da più parti, anche politicamente contrapposte, che [illegible] un problema legato al ricorso disinvolto alla querela (meglio se la denuncia in sede civile), ormai divenuta [illegible] strumento di vera e propria censura politica. Tant'è che sempre più frequentemente si chiede la «punizione» non solo dell'eventuale [illegible] sfuggita dalla penna, [illegible] addirittura di [illegible] commento o di [illegible] giudizio non gradito. Proprio su questo aspetto del problema, [illegible] quando alcuni magistrati cominciarono a citare in giudizio giornalisti ed opinionisti (la guerra tra le Procure e la «cavalleria» di Berlusconi), si espressero firme prestigiose del calibro di Giuliano Ferrara. Ieri alcuni intellettuali (però di segno politico opposto) si [illegible] schierati con Riolo e, ancor prima, 28 [illegible] accettarono di firmare e ripubblicare l'articolo «incriminato». In sostanza, assistiamo ad [illegible] di guerra di religione portata avanti per clan, [illegible] l'interesse comune sarebbe [illegible] fare fronte unico per difendere un bene prezioso di noi tutti: l'autonomia di pensiero e la libertà di scrivere.

La [illegible] di una modifica delle norme attuali, nel tentativo di porre [illegible] argine [illegible] corsa alla querela, è ormai [illegible] da più parti. Sarebbe confortante che a questo progetto partecipassero tutti, ma proprio tutti quelli che [illegible] questo mestiere. Ed anche i politici, anche l'avv. Musotto, futuro candidato a sindaco di Palermo, che, dopo aver rinunciato al risarcimento come gesto di magnificenza, potrebbe dare il proprio prezioso contributo per trovare la strada politica giusta.

LA NUOVA SENTENZA SU MICROSOFT

GATES, VITTORIA A METÀ

Luca De Biase

L'UNICO aspetto inatteso della sentenza con la quale la corte di appello di Washington ha annullato la decisione del giudice di primo grado Thomas Penfield Jackson nel processo alla Microsoft è che sia stata comunicata a mercati aperti, provocando un rialzo del titolo dell'azienda guidata da Steve Ballmer di quasi il 6 per cento. In realtà, se la notizia fosse stata letta dai trader [illegible] un minimo di calma e non nel corso delle trattazioni di borsa sarebbe apparsa meno sorprendente ma anche meno favorevole alla Microsoft. La corte d'appello, infatti, [illegible] ha contestato la sostanza della diagnosi di Jackson e ha confermato che la Microsoft ha effettivamente violato le norme antitrust. Quello che ha [illegible] in discussione è la condanna: cioè che la Microsoft dovesse [illegible] costretta a dividersi in due o tre aziende, come richiesto da Jackson. E del resto nessuno si aspettava che questo tipo [illegible] condanna sarebbe mai [illegible] davvero attuata, specialmente, secondo molti osservatori, dopo il cambio di amministrazione e l'arrivo [illegible] un repubblicano alla Casa Bianca. Che cosa è successo, dunque? La corte d'appello ha ritenuto che il giudice Jackson non abbia sempre tenuto un comportamento tale da poterlo definire un giudice imparziale, poiché si è lasciato andare a commenti personali e dichiarazioni alla stampa non esattamente canonici. E la Microsoft ne ha approfittato conducendo la [illegible] battaglia in appello per ottenere [illegible] nuovo rinvio dell'operatività delle decisioni sulla sua condanna.

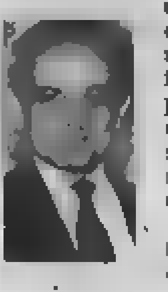
In pratica, il [illegible] giudiziario americano ha scoperto che effettivamente [illegible] Microsoft ha violato le norme antitrust attraverso comportamenti che hanno distrutto concorrenti del calibro della Netscape, ma non riesce a decidere [illegible] fermare il colosso del software né che cosa lo si deve costringere a fare per riparare. Il fatto è che la stragrande maggioranza dei personal computer del mondo funziona con il software prodotto dalla Microsoft e che questo software può essere continuamente modificato per contenere le funzionalità dei programmi dei concorrenti della Microsoft stessa. Il tempo è [illegible] grande alleato della Microsoft: perché una volta che un'azienda concorrente sia stata sconfitta, nessun tribunale la può riportare in vita. La Netscape fa ormai parte del passato. Ma altri possono essere i prossimi obiettivi [illegible] Ballmer: la Real Networks, per esempio, che resiste con il suo software per audio e video in Rete al durissimo attacco della Microsoft. E che non a caso, invece [illegible] aspettare un ormai improbabile favore dell'Antitrust di Washington, si sta alleando con America Online, il gigante che Ballmer teme di più e che meglio sembra in grado di contrastare lo strapotere della Microsoft.

Di sicuro, comunque, la Microsoft non ha finito di pagare gli avvocati. Non solo perché avrà ancora da difendersi negli Stati Uniti. Ballmer farà bene a non dimenticare che in Europa c'è un altro osso duro: il professor Mario Monti, commissario europeo preposto alla salvaguardia della concorrenza, non ha ancora smesso di indagare sulle pratiche monopolistiche della Microsoft.

Droga, immigrazione e povertà: tutte le statistiche nell'Annuario Sociale del Gruppo Abele

Navigando tra le cifre del disagio

[illegible] Deaglio



LA statistica - dice un noto aforisma - non è un'opinione». E di certo quella numerica, privilegiata dalla statistica, è una delle forme più generali e meno controvertibili [illegible] conoscenza. Il nostro modo di raccogliere e costruire [illegible] statistiche e, [illegible] più, di muoverci, [illegible] come oggi si dice, [illegible] «navigare» attraverso le statistiche riflette però valori e pregiudizi personali e collettivi, e il messaggio che se ne ricava [illegible] può risultare distorto.

Per evitare queste distorsioni, può essere salutare staccarsi per un momento dai sentieri più battuti delle cifre ufficiali e seguire [illegible] diverse; è questa la proposta dell'*Annuario Sociale 2001*, realizzato dal Gruppo Abele, la benemerita organizzazione torinese fondata da Don Ciotti [illegible] aiutare i tossicodipendenti - e non solo - e pubblicato da Feltrinelli. Si tratta di quasi mille pagine dense di schede, tabelle, grafici e cronologie che hanno lo scopo dichiarato di mettere in luce il rovescio del vestito che vediamo tutti i giorni, [illegible] società [illegible] cui [illegible] troppo sovente solo il lato ufficiale, complessivamente ottimistico e spesso un po' trionfale.

È bene tenere presente che si tratta di un insieme serio e sobrio di dati e analisi, non «gridato» e [illegible] effetto e proprio questa serietà e [illegible] fanno un'ottima ricetta per chi vuol compiere [illegible] che lo disintossichi dall'attenzione spasmodica alle piccole cose; per chi, in altre parole, [illegible] se il prodotto lordo aumenta dello 0,3 per cento in meno delle previsioni o se l'inflazione è al 3 anziché [illegible] 2,9 per [illegible] Una [illegible] a base di «briciole» di informazioni che, [illegible] ricorda nella sua introduzione il curatore e coordinatore, Sergio Segio, permette di leggere «un pezzo del mosaico della conoscenza, della [illegible] del mondo contemporaneo che è composta, anche, da un'umanità dolente che cede e che cade».

Questo viaggio dentro le statistiche, ma fuori dalla loro convenzionalità, del resto, può aiutare a capire perché diecine di migliaia di persone, pur mosse da idee confuse e da obiettivi talora contrastanti, [illegible] prenderanno la briga di andare a Genova nel terzo week-end di luglio cercando in tutti i modi di attirare l'attenzione dei «potenti della terra» riuniti a convegno.

Proviamo a percorrere anche noi, per sommi capi, qualche pezzetto di questo itinerario tra [illegible] statistiche. Si comincia, in ordine alfabetico, dall'AIDS, dove il triste primato europeo del Portogallo - dieci volte [illegible] numero di casi per milione di abitanti che si registrano in Gran Bretagna - è sempre un'inezia, rispetto ai tristissimi primati africani (novanta volte in più del Portogallo), e finisce con la povertà, [illegible] percentuale di denutriti sul totale della popolazione che supera il 30 per cento nell'Africa sub-sahariana ma è compresa tra il 5 e il 19 per cento in Russia, Brasile e Messico.



La povertà è in aumento. A sinistra Mario Deaglio

Le grandi cifre di questo tour mondiale del disagio si intrecciano con le «piccole» cifre del disagio italiano: quasi due casi al giorno di violenze sessuali contro i minori perseguite dalla magistratura, quasi venti morti in incidenti stradali, quasi quattro in infortuni sul lavoro al giorno. Nelle carceri un detenuto su quattro è extracomunitario (anche perché per loro è più difficile procedere ad arresti domiciliari e simili), e a ogni detenuto vengono mediamente ascritti tre reati; per tutti, il motivo più frequente per finire dietro le sbarre è connesso con la droga.

Sulla droga, campo specifico di interesse del Gruppo Abele, le statistiche sono dettagliate e impressionanti. Apprendiamo che ogni giorno del [illegible] sono state mediamente sequestrate in Europa oltre due tonnellate di cannabis (circa [illegible] metà delle quali in Spagna) e quasi ventimila dosi di ecstasy; che [illegible] morti per droga l'Italia è al terzo posto nel continente più di [illegible] volte di più della Francia, la quale, con popolazione quasi identica, ne ha solo 150. È la cronaca di una sconfitta planetaria che ha portato a 180 milioni di utilizzatori di stupefacenti, ai quali bisogna aggiungere i moltissimi che fanno abuso di psicofarmaci nei paesi ricchi e di sostanze «psicotrope» (allucinogeni, stimolanti, calmanti e analgesici) nei paesi poveri, indizio i primi [illegible] «stress sociale», i secondi di un terribile intreccio guerre-povertà.

Per fortuna, non tutto è catastrofico. Dalle statistiche raccolte [illegible] Gruppo Abele si ricava che almeno dei paesi avanzati l'AIDS appare sotto controllo; e di certo reddito per abitante, livello [illegible] istruzione e lunghezza [illegible] vita stanno crescendo nella maggior parte del mondo, anche se da livelli bassissimi come quelli dell'India e della Cina. In Italia, il numero delle auto rubate in rapporto a quelle circolanti si è quasi dimezzato in dieci anni e molti tipi [illegible] crimine appaiono in diminuzione. Questi segni positivi mitigano [illegible] invertono la tendenza alla crescita della sensazione di disagio che fa sì che a ogni grande convegno internazionale le fila dei manifestanti si allunghino.

deaglio@econ.unito.it

- REPLICA A MANCINO E SARTORI

IL CONFLITTO DIVENTA COMPLICITA' DI INTERESSI

Gian Enrico Rusconi



ALLA fine, per il conflitto di interesse di Berlusconi succederà quello che l'ex-presidente del Senato, Nicola Mancino, si augura: un intervento della Corte costituzionale. Ma [illegible] sarà una sentenza che scioglie preliminarmente la questione con l'autorevolezza del rigore giuridico da tutti riconosciuta. Sarà invece una sentenza che dovrà risolvere un pesante contrasto politico-costituzionale sollevato dalle parti politiche e portato davanti alla Corte stessa. Sarà quindi un atto politico nel [illegible] più forte del termine, come del resto lo sono tutte le sentenze più significative della Corte.

Questo vuol dire che la questione del conflitto di interessi potrebbe trascinarsi lungo tutta la legislatura. Non illudiamoci. Qualunque proposta faccia Berlusconi con l'appoggio [illegible] sua maggioranza in parlamento, non troverà il consenso dell'opposizione, che avrà buoni motivi per impugnare in termini costituzionali la soluzione parlamentare. Ci troveremo così [illegible] fronte ad un classico caso di contrasto tra procedure democratiche e norme costituzionali che richiederà inevitabilmente l'intervento della Corte costituzionale.

Tutto questo indebolirà nel frattempo l'azione del governo? [illegible] è detto. Ormai la sostanza politica del conflitto di interesse non riguarda più la persona di Berlusconi, [illegible] la sensibilità e le attese [illegible] milioni di cittadini che hanno votato il Cavaliere - considerando irrilevanti o pretestuose le obiezioni dei suoi avversari.

Berlusconi ha lanciato la sfida di [illegible] giudicato in concreto dalle azioni del suo governo: se queste favoriscono o no in modo illegittimo i suoi propri interessi. Di fatto sarà difficile stabilire di volta in volta l'esistenza di [illegible] nesso diretto [illegible] l'interesse privato del Cavaliere e le iniziative del suo governo. [illegible] queste procureranno vantaggio ad altri soggetti economici e sociali che hanno votato per lui. Il conflitto di [illegible] rischia di diventare [illegible] una complicita' di interessi, una comunità di interessi.

In questa prospettiva il taglio netto e preliminare tra potere politico e potere economico, sul quale insiste Giovanni Sartori, ha il pregio della chiarezza e della linearità. Ma Sartori sa benissimo che il momento politico per questo taglio è passato.

Non rimane che prepararci ad un confronto lungo ma intransigente - con o senza l'intervento della Corte - perché non sono in gioco opinioni personali o partigiane ma una questione sostanziale di etica pubblica.

LETTERE

Il testamento politico di Taviani • Il ruolo del Ppi • La pubblicità di Illy

[illegible] di O.d.B.

Troppa comprensione per i giovani assassini

EGR. Sig. del Buono, alcuni mesi fa le scrissi una lettera, [illegible] lei gentilmente pubblicò, a proposito di Erika. Come prevedevo Erika e gli altri giovani assassini vengono trattati [illegible] desidera il loro paladino prof. Crepet: incapaci [illegible] intendere e volere, immaturi, privi di affetto famigliare, ecc. ecc. Le scrissi e lo ripeto che sono nata troppo presto (1924) perciò non riesco a capire come mai ai miei tempi eravamo tutti in grado di ragionare, tutti avevamo una famiglia che ci coccolava, tutti eravamo maturi; mi è più facile capire che ai miei tempi la carne si vedeva poche volte sulla tavola, con i genitori non c'era tutta quella amicizia che adesso dicono sia necessario avere con i figli, qualche no [illegible] e qualche sberleffo ogni tanto era salutare! Come le ha fatto presente la signora Bosco la morale della favola (se favola si può chiamare l'omicidio [illegible] questi giovani rampolli) è che noi poveri tapini, incapaci di uccidere, dobbiamo sobbarcarci le spese per lo studio, il mantenimento, gli insegnanti di appoggio e lo psicologo personale di questi giovani delinquenti che io, non [illegible] come, cancellerei dalla Terra.



Rosella Ricci, Torino

GENTILE corrispondente, «cancellerei»? Chi ha permesso che questi ragazzi c[illegible] egocentrici, irresponsabili, [illegible]sti, pretenziosi? La [illegible] lettera, [illegible] tante altre lettere simili, pone questo interrogativo non lieve.

Oreste del Buono

La questione aperta [illegible] popolari europei

Con l'esprit de géométrie che lo ha sempre caratterizzato, Taviani affronta, nella intervista che *La Stampa* considera il suo testamento politico, una questione reale. Per «chiudere i conti con la storia», i popolari italiani in Europa dovrebbero «ripiegare con decisione verso l'area socialdemocratica», evitando la subalternità ai conservatori ed al liberismo. Non mi è possibile discutere con chi non c'è più. Desidero tuttavia esprimere la mia opinione in un dibattito destinato a continuare poiché le vicende nazionali e quelle europee lo alimenteranno. Anche perché ci sono più cose in Europa di quante ne ipotizzi Vattimo.

Ciò che molti ignorano è che la politica europea non è caratterizzata dal bipolarismo, anche se nella maggior parte dei Paesi membri [illegible] Unione, la sfida per il potere oppone popolari e socialisti. Nel parlamento di Strasburgo le grandi scelte passano infatti attraverso il «voto di compromesso» tra le grandi famiglie riformiste [illegible] hanno costruito la Comunità: popolari, socialisti, liberali e (in questa legislatura) verdi. Sull'integrazione europea e sull'economia sociale di mercato (cioè sul tema del liberismo) il Ppe si divide quasi sempre. I conservatori del Ppe votano «contro» ogni risoluzione volta a rafforzare il federalismo ed i valori della solidarietà che caratterizzano il «modello europeo» in alternativa al «modello americano», i popolari votano a favore, in [illegible] con la tradizione «democristiana».

L'attuale legislatura europea si è aperta sulla base di una [illegible] «tecnica» tra popolari e liberali per l'elezione di Nicole Fontaine alla presidenza, con l'intesa che a gennaio sarà nominato presidente il leader dei liberali europei. Tuttavia questo patto non impedisce ai liberali di votare insieme ai socialisti ed a molti conservatori su temi che mettono alla prova la laicità della politica (e specularmente la sua «ispirazione cristiana»). D'altra parte quanto la globalizzazione dell'[illegible]nomia (che i francesi chiamano «americanizzazione») abbia incrinato lo schieramento di sinistra, lo dimostrano il contrasto tra Jospin e Blair ed il feeling [illegible] il centrista Aznar ed il leader laburista.

[illegible] i «democristiani» che nella memoria [illegible] Taviani hanno [illegible] il primo e più forte impulso all'europeismo? Erano egemoni quando la Comunità era di sei paesi. Nell'Europa dei quindici costituiscono una «tendenza» di circa 50 parlamentari (cattolici, protestanti ed ortodossi) che nel Ppe si collocano quasi sempre sulla sponda opposta ai conservatori. Questo «gruppo Schuman» è stato un punto di riferimento della strategia federalista sia in occasione della Carta dei Diritti fondamentali sia nel [illegible] della polemica - tutt'altro che conclusa - sulle riforme istituzionali dell'Unione. Ed ha sempre sostenuto Prodi e la Commissione europea. Cosa accadrà con l'allargamento dell'Unione ai Paesi dell'Est che non hanno tradizioni centriste e sentono un profondo richiamo nazionalista?

E' una questione aperta. La maggioranza moderata del Ppe, che ha il [illegible] punto [illegible] forza in Germania, pensa (specularmente a Taviani) che il ruolo dei democristiani e quindi dei popolari italiani sia quello di dare un volto umano all'irrompere della «rivoluzione conservatrice» [illegible] spinta «bipolare» è irreversibile? Io penso di no. Quale è il progetto socialista nel tempo della globalizzazione? Sono questioni che riguardano anche l'avvenire del «gruppo Schuman» (in Europa) e della Margherita (in Italia). E la risposta a queste domande riguarda l'avvenire dell'Europa politica che rischia di tramontare col tramonto della lunga stagione centrista.

Guido Bodrato

Il [illegible] pensiero del senatore

Nell'articolo di Paolo Lingua pubblicato il 27 giugno sulla *Stampa* si riportano fra virgolette affermazioni che gli avrebbe fatte il sen. Paolo Emilio Taviani. Vorrei dare conto di alcune opinioni che il sen. Taviani ebbe ad esprimermi nel corso [illegible] nostre lunghe e ripetute conversazioni. Conoscevo Taviani dal lontano 1960 ed ho avuto sempre con lui un rapporto di amicizia e di affetto filiale che mi ha consentito, nel corso di tutti questi anni, un costante confronto e scambio di idee sulle vicende politiche del nostro Paese. Le nostre conversazioni non si interruppero mai, neppure quando nel 1994 decisi di non ripresentare la mia candidatura [illegible] Senato e mi ritirai a Cuneo.

La frequentazione con lui riprese in modo più stretto quando, nel maggio del 1996, Nicola Mancino eletto presidente del Senato mi chiamò a collaborare dapprima come capo della sua segreteria particolare e poi come Capo di Gabinetto. Non passava settimana senza che con Taviani ci vedessimo o almeno ci sentissimo per telefono. Dopo il 13 maggio ebbi con lui tre conversazioni: una telefonica e due nel suo ufficio di Senatore a vita. Era amareggiato per il risultato elettorale che considerava il segno di un preoccupante processo di distacco dei cittadini dalle ragioni della politica per affidarsi a soluzioni personalistiche che [illegible] quanto di più lontano potesse esserci dal suo modo di pensare. [illegible] non riteneva affatto conclusa l'esperienza dei cattolici democratici né accennò, seppur lontanamente, all'ipotesi che tale esperienza dovesse portare a scelte in direzione del campo socialista né in Italia né in Europa. Parlammo a lungo della Margherita e della funzione che poteva avere questa [illegible] formazione politica nella quale egli vedeva la possibilità di un incontro fra il riformismo cattolico e quello liberaldemocratico a fianco di quello socialista, ma da esso ben distinto per ragioni ideali e storiche, oltre che organizzative.

Insistette molto sul ruolo che il Ppi doveva svolgere in questa direzione proprio per correggere alcuni eccessi di liberismo rimarcando il valore della solidarietà e della funzione dello Stato come garante di una rete di protezione nei confronti delle fasce più deboli della società: il suo richiamo costante al codice di Camaldoli era in questo senso. Mi disse che aveva deciso di aderire al Gruppo senatoriale della Margherita e che avrebbe spese le energie che ancora gli restavano per contribuire a mantenere viva nel nuovo soggetto politico la presenza e gli ideali del cattolicesimo democratico.

Franco Mazzola

Sgarbi non farà il testimonial

Ho appreso nell'articolo sulla *Stampa* di martedì che una non meglio specificata società di comunicazione, che curerebbe la nostra immagine, avrebbe proposto al dottor Vittorio Sgarbi di essere testimonial dei nostri prodotti. Nello stesso articolo si afferma anche che sarebbe stata proprio una mia personale idea. Nessuna delle due affermazioni riportate dal Vostro giornale risponde a verità. Fermo restando la mia personale stima nei confronti di Vittorio Sgarbi, ricorre l'obbligo di segnalare che il suo coinvolgimento nella nostra comunicazione è destituito da qualunque fondamento.

Andrea Illy

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.6568111 [illegible] Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel. 011.56381 [illegible]
SERVIZIO ABBONAMENTI [illegible]
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass spa [illegible]

LE LETTERE VANNO INVIATE A
LA STAMPA
VIA MARENCO 32
10126 TORINO
[illegible]
E-MAIL
lettere@lastampa.it

Utopie informatiche, disastri in borsa, affari: un saggio di De Biase e Meletti su miserie e splendori della net-economy

Internet, il bidone corre sul filo

La crisi ha raggiunto il punto più basso?



Le delusioni non sono venute dalla tecnologia ma dalle follie finanziarie Gli esperti sono fiduciosi: la rivoluzione continuerà

John Chambers, il capo della Cisco. L'azienda in dieci anni era arrivata alla più elevata capitalizzazione al mondo in borsa: ora deve fronteggiare una crisi profonda

FINALMENTE è terminato il predominio [illegible] finanza sullo sviluppo dell'economia internettiana. La bolla speculativa priva di senso economico è stata negativa per la rivoluzione vera di Internet, che invece continua. Internet permette di ridurre drammaticamente i costi delle comunicazioni e se utilizzata bene produce maggiore efficienza negli affari. Oggi oltre la metà delle aziende che si occupano di e-commerce fa profitti usando Internet come un canale di contatto con il mercato che si aggiunge agli altri canali tradizionali. Il commercio tra aziende, il cosiddetto b[illegible]ess to bus[illegible] (B2B), si sta spostando dai marketplace pubblici (siti nei quali i venditori e i compratori si incontrano e conducono le transazioni) ai marketplace privati, nei quali accedono solo le imprese invitate dagli organizzatori e quindi ritenute affidabili. E la crescita del commercio online non sembra destinata ad arrestarsi. *Bidone.com, da dove riparte la net economy in Italia* a cura di Luca De Biase e Giorgio Meletti (Fazi Editore, 32 mila lire) passa in [illegible] i casi più significativi [illegible] New Economy all'italiana (Bipop-Fineco, eBiscom, Enel, Kataweb, Seat, Tiscali, Zivago) per capire le ragioni dei successi e degli insuccessi e [illegible] ragionare sul futuro. Qui sotto pubblichiamo alcuni brani del volume, dal capitolo «E-business: eppure si muove». [illegible]. m)



Luca De Biase e Giorgio Meletti

Q[illegible] domande senza risposta di John Chambers.

Impietosa, la recessione internettiana ha colpito più duro proprio le aziende che sembravano avviate a condurre il mondo attra[illegible] la grande rivoluzione dell'e-business. La Cisco è il caso più evidente. L'azienda guidata da John Chambers era diventata, a soli dieci anni di età, la società con la più elevata capitalizzazione [illegible] borsa del mondo, superando per qualche settimana i gig[illegible]ti tradizionali come General Electric, Ntt o General Motors, ma anche i colossi dell'informatica come Ibm e Microsoft. La borsa scommetteva sulla Cisco perché quasi tutta l'infrastruttura Internet del mondo si basava sulle sue macchine, i cosiddetti routers, in sostanza computer specializzati nella gestione dei flussi di dati tra i computer della Rete. Il futuro dell'e-business e [illegible] futuro della Cisco erano visti come due fenomeni coincidenti, e grandiosi. Visione corretta, vista la posizione largamente dominante della Cisco nelle tecnologie del networking e i suoi dati di crescita [illegible] a due cifre. Che però si è rivelata micidiale nel momento in cui la bolla internettiana è scoppiata: la Cisco [illegible] entrata in una spirale nella quale prima [illegible] crollati i titoli in borsa, poi sono caduti gli ordini dei clienti, poi il fatturato è diminuito e il bilancio dell'azienda ha perso [illegible] magia: fino a martedì 8 maggio 2001, quando John Chambers ha annunciato il primo trimestre di perdita dell'azienda di San Jose da quando è quotata in Borsa. In soli tre mesi un rosso di 2,69 miliardi di dollari, mentre il fatturato è caduto del 30 per cento rispetto al trimestre precedente, a 4,73 miliardi di dollari. I magazzini della Cisco si sono trovati pieni di macchine invendute, i clienti hanno cancellato molti ordini e numerosi tra loro, in difficoltà per i pagamenti, si sono indebitati con la stessa Cisco per continuare a installare i pochi routers ancora indispensabili. La merce invenduta, a causa del ritmo di innovazione tecnologica imposto dalla stessa Cisco, si trasforma velocemente in pezzi di plastica e silicio del tutto privi di valore. Intanto, 8.500 persone che lavoravano con orgoglio per l'azienda emblema della nuova economia sono state licenziate.

La crisi ha colto di sorpresa il management della Cisco. Il 6 febbraio 2001 John Chambers era ancora molto ottimista: «Restiamo fiduciosi sulle opportunità di mercato per la Cisco nei prossimi tre-cinque anni». Il 9 marzo aveva ammesso: «Crediamo adesso che questo rallentamento degli investimenti nel nostro settore potrebbe continuare più di due trimestri». Il 16 aprile si era lasciato andare a una confessione: «Questo mi sembra il rallentamento più brusco che si sia mai verificato in un mercato. E ci ha obbligato a prendere decisioni difficili a una velocità senza precedenti». E infine, commentando la storica giornata [illegible] la Cisco ha registrato la sua prima perdita di bilancio, Chambers ha parlato come un esploratore dell'ignoto: «Siamo in una valle molto più profonda e oscura di quella che tutti noi prevedevamo di incontrare sulla [illegible] strada. Abbiamo sottovalutato i segnali negativi». Segnali che si erano manifestati prima in America e poi in Europa e Asia.

Il declino [illegible] Cisco è dovuto principalmente a due fenomeni: la difficoltà delle compagnie telefoniche, con ordini diminuiti del 40 per cento, e il tracollo delle start up, con ordini crollati del 75 per cento in sei mesi. «Le start up nostre clienti erano 3 mila un anno fa, ora sono 150», [illegible] Chambers. Storia analoga, anche [illegible] se forse con toni meno drammatici, è quella raccontata da Heinrich von Pierer, [illegible] capo della Siemens, o da Pasquale Pistorio, leader della StMicroelectronica. Altri sono [illegible] espliciti, ma i dati parlano per loro.

E' il punto più [illegible] della crisi? John Chambers e [illegible] suo direttore finanziario, nel giorno dell'annuncio del rosso di bilancio, hanno dovuto ammettere di non saperlo. Chambers ha dichiarato di aspettarsi un ulteriore declino delle vendite del 10 per cento nel secondo trimestre del 2001 ma ha [illegible] citato «un certo numero di segnali positivi» che lo inducono a prevedere la fine della crisi entro i successivi sei mesi. E ha promesso: «Vedrete che abbiamo imparato a rispondere ai pericoli per il nostro business più velocemente e a prendere decisioni con maggiore cautela». Intanto continua a vedere un futuro migliore: «Torneremo a una [illegible] del 30-50 per cento non appena l'economia si riprenderà. Internet [illegible] ancora [illegible] suoi primi passi: e deve [illegible] dispiegare tutto il suo potenziale nel trasformare i processi industriali rendendoli straordinariamente più produttivi».

Migliorerà ancora l'efficienza degli affari, ridurrà i costi delle comunicazioni E metà dell'e-commerce produce già utili

Segnali deboli? Mica tanto...

Fino [illegible] fa, Chambers, come Andy Grove, leader dell'Intel, [illegible] Larry Ellison, capo della Oracle, annunciavano: «Internet cambia tutto. Non ci sarà business che non sia e-business». Chi legge il futuro solo guardando nei dati di borsa non ottiene previsioni migliori di quelle dei maghi che lo prevedevano guardando il volo degli uccelli. La crisi di borsa ha determinato una crisi [illegible] un arretramento [illegible] aziende che investivano per ottenere vantaggi in borsa. Solo apparentemente ha messo in discussione la rivoluzione reale dell'e-business. In effetti, la crisi sta eliminando chi giocava una partita truccata e chi ha sbagliato strategia. Ma la logica dell'internettizzazione dell'economia continua a funzionare. E i segnali deboli indicati da Chambers non [illegible] poi tanto deboli. Ma per vederli bisogna guardare in profondità e ricominciare a interpretare Internet a partire dalle sue caratteristiche fondamentali.

«Internet [illegible] è altro che uno strumento che fa scendere drammaticamente i costi delle comunicazioni. Per questo sono falliti i progetti [illegible] tante dot-com, ma la rivoluzione internettiana continua». È l'opinione di David Singer, leader di X-traWeb: è una società di Denver ([illegible]do) che ha sviluppato una nuova tecnologia in grado [illegible] diffondere Internet [illegible] macchia d'olio. Ma non l'Internet «cari[illegible] tipo «un'Ipo e via con il malloppo». Una Internet tosta, nella quale i contatori della luce e del gas sono minuscoli computer che parlano con i server centrali, segnalando autonomamente guasti o consumi superiori alla norma. Una Internet [illegible] combatte gli incendi boschivi con speciali sensori collegati in rete e in grado di capire se la foresta sta per bruciare e di segnalare automaticamente il pericolo. Una Internet che serve davvero perché fa risparmiare miliardi alle grandi utilities e ai servizi pubblici. [...]

Insomma: non è la tecnologia Internet ad aver deluso, né è s[illegible] mancato l'obiettivo economico basilare dell'e-business, cioè il migl[illegible]ramento della produttività delle aziende grazie al crollo [illegible] costi delle comunicazioni garantito da Internet. La delusione è stata generata dall'idea che singoli siti e luoghi di scambio virtuali potessero riuscire a sostituire i meccanismi tradizionali del mercato nella loro totalità. In realtà, la complessità delle operazioni e l'importanza della fisicità hanno dimostrato di contare, e molto. Da questo punto di vista, la nuova onda di Internet passa attraverso il miglioramento della produttività nelle operazioni reali con iniziative meno attraenti dal punto di vista mediatico ma molto più efficaci.

ELECTROLUX Forno microonde da L. 119.000

TV GRANDE SCHERMO RETROPROIEZIONE PAGABILI FINO A 24 MESI SENZA INTERESSI

AMPIA SCELTA PERSONAL COMPUTER STAMPANTI SCANNER

BASF CDR ~~L. 1.490~~ L. 990 cad.

LIQUIDAZIONE

L. 219.000 ~~L. 299.000~~

TV Color

14" GRUNDIG portatile - televideo	~~L. [illegible]69.000~~	L. 269.000
16" MIVAR portatile - televideo - telecomando	~~L. 369.000~~	L. 299.000
20" televideo - telecomando - 100 canali	~~L. 399.000~~	L. 299.000
21" schermo p[illegible] - telecomando	~~L. 469.000~~	L. 349.000
21" GRUNDIG stereo - televideo - telecomando	~~L. 7[illegible]9.000~~	L. 549.000
25" stereo - televideo	~~L. [illegible]99.000~~	L. 549.000
28" 16:9 stereo - televideo - telecomando	~~L. 999.000~~	L. 699.000
32" 16:9 stereo - televideo - telecomando - 100Hz	~~L. 1.990.000~~	L. 1.499.000

TV Combo

14" + videoregistratore - telecomando - 100 canali	~~L. 599.000~~	L. 449.000
20" + videoregistratore - telecomando - 100 canali	~~L. 799.000~~	L. 599.000

VIDEOREGISTRATORE TELECOMANDO L. 189.000 ~~L. 299.000~~

Videoregistratori 2 testine

AIWA fermo immagine	~~L. 269.000~~	L. 229.000
SAMSUNG fermo immagine	~~L. 269.000~~	L. 199.000
LG fermo immagine	~~L. 269.000~~	L. 199.000
THOMSON fermo immagine	~~L. 289.000~~	L. 229.000

Videoregistratori 4 testine

Moviola - telecomando	~~L. 349.000~~	L. 239.000
AIWA moviola - telecomando	~~L. 369.000~~	L. 289.000

Videoregistratori stereo HI-FI

Supermoviola - telecomando	~~L. 399.000~~	L. 269.000
SAMSUNG supermoviola - telecomando	~~L. 389.000~~	L. 289.000
SONY supermoviola - telecomando	~~L. 489.000~~	L. 399.000
PANASONIC supermoviola - telecomando	~~L. 489.000~~	L. 369.000

HI-FI SPI[illegible] MICRO CON CASSE L. 149.000 ~~L. 289.000~~

HI-FI

AIWA micro HI-FI con [illegible]	~~L. 299.000~~	L. 199.000
HITACHI micro con casse	~~L. 399.000~~	L. 199.000
AIWA mini 20 watt 3CD	~~L. 399.000~~	L. 299.000
PIONEER con telecomando	~~L. 699.000~~	L. 549.000
TECHNICS [illegible]	~~L. 799.000~~	L. 599.000
[illegible] CON CD	~~L. 169.000~~	L. 99.000

BRONDI TELEFONO SENZA [illegible] L. 89.000 ~~L. 149.000~~

Telefonia

Telefono cellulare con carta prepagata da L. 50.000 di traffico		L. 169.000
FAX carta termica	~~L. 399.000~~	L. 249.000

I nostri servizi

omnitel · WIND · blu · FREEDOMLAND · CENTRO TIM · STREAM TV · D+ TELE+

FERRO DA STIRO VAPORE PIASTRA INOX L. 19.900 ~~L. 39.900~~

Piccoli elettrodomestici

Sveglia	~~L. 19.900~~	L. 6.900
Pentola Tefal Ø26	~~L. 19.900~~	L. 9.000
Bilancia da cucina	~~L. 29.900~~	L. 16.900
Bilancia pesapersone	~~L. 39.900~~	L. 14.900
Bilancia pesapersone digit[illegible]	~~L. 69.900~~	L. 39.900
ROWENTA bilancia pesapersone digitale	~~L. 69.900~~	L. 49.900
DE LONGHI friggitrice	~~L. 99.900~~	L. 69.900
Macchina pop corn	~~L. 69.900~~	L. 39.000
Tostapane	~~L. 39.900~~	L. 24.900
ROWENTA tostapane	~~L. 69.000~~	L. 49.900
BRAUN arricciacapelli	~~L. 49.900~~	L. 29.900
PHILIPS rimotore di placca	~~L. 49.900~~	L. 34.900
Misura pressione	~~L. 69.900~~	L. 34.900
Phon pieghevole da viaggio	~~L. 39.900~~	L. 14.900
BRAUN phon	~~L. 39.900~~	L. 19.[illegible]
BRAUN rasoio Flex Integral	~~L. 149.000~~	L. 99.[illegible]
ARIETE macchina caffé espresso	~~L. 149.000~~	L. 99.[illegible]
Tagliacapelli	~~L. 49.900~~	L. 14.900
ROWENTA tagliacapelli	~~L. 69.900~~	L. 29.900
Affettatrice Ø19 acciaio	~~L. 149.000~~	L. 99.000
BRAUN mixer	~~L. 29.900~~	L. 19.900
BRAUN spremiagrumi	~~L. 39.900~~	L. 29.900
BRAUN tritatutto	~~L. 59.900~~	L. 39.900
TEFAL aspirapolvere 1.200 watt	~~L. 1[illegible]9.000~~	L. 99.000
BOSCH aspirapolvere 1.300 watt	~~L. 1[illegible]9.000~~	L. 129.000
ELECTROLUX aspirapolvere 1.400 watt	~~L. 219.000~~	L. 149.000
HOOVER aspirapolvere micro 1.400 watt	~~L. 199.000~~	L. 149.000
MIELE aspirapolvere 1.300 watt	~~L. 349.000~~	L. 239.000
IMETEC aspirapolvere 1.400 watt	~~L. 169.000~~	L. 109.000
LG aspirapolvere 1.300 watt	~~L. 109.000~~	L. 89.000
PHILIPS 1.200 watt	~~L. 189.000~~	L. 119.000
ROWENTA 1.300 watt	~~L. 169.000~~	L. 99.000
Scopa elettrica	~~L. 149.000~~	L. 69.000
Lucidatrice	~~L. 199.000~~	L. 129.000
ROWENTA ferro a vapore piastra inox	~~L. 69.000~~	L. 39.000
Ferro a caldaia professionale piastra inox	~~L. 24[illegible].000~~	L. 169.000

Videocamere CANON - HITACHI - PANASONIC SAMSUNG - SONY - THOMSON TUTTE PAGABILI A RATE SENZA INTERESSI

Macchine Foto NIKON - CANON - PENTAX - OLYMPUS MINOLTA - KONICA - YASHICA

Autoradio da L. 69.000

CD PORTATILE L. 89.000 ~~L. 149.000~~

DVD SONY - PANASONIC - PHILIPS - HITACHI GRUNDIG - PIONEER - LG - SAMSUNG SABA - THOMSON - SCHAUB LORENZ da L. 369.000

Elettrodomestici - TV - Video - Hi-Fi - Computer - Telefonia

OSSOLA

BUROLO D'IVREA	TORINO	CIRIÈ	CIRIÈ
Via Batazzi 1/3	C.so Vercelli 92/94	C.so Roma 60	P.za S.Giovanni 1
Tel. 0125.57555	Tel. 011.2487021 r.a.	Tel. 011.9211480	Tel/Fax 011.9210243

EURONICS

I grandi negozi d'Europa

A venti anni dall'ultimo film torna sul set e stavolta si chiama Robertino

Scoperto da Fellini per «Amarcord» «Tu sei veramente Pierino, quello delle barzellette»

La giovane critica aveva imparato a gustare i suoi film sgangherati e l'aveva osannato



Una scena del film «Se lo fai sono guai» con Alvaro Vitali

«A me m'hanno rovinato le imitazioni»

Alvaro Vitali accusa: «Io non ero così volgare»

Simonetta Robiony

inviata a ISCHIA

L'incontro col destino è stato quello Fellini: piccoletto, occhi storti, «impunito» come sapevano esserlo gli autentici ragazzetti di Roma Alvaro Vitali, che era stato scelto tra duecento aspiranti comparse per un ruolo in «Amarcord», si sentì dire da Fellini: «Tu sei veramente Pierino, quello delle barzellette: stesso candore, stessa spontaneità, stessa battuta pronta». E Alvaro Vitali divenne Pierino in quella lunga serie di film scollacciati, volgarotti, ruspanti ambientati tra scuola e caserme, presidi sanitari e campi di calcio che caratterizzarono il cinema commerciale gli anni settanta. Con Bombolo, Cannavale, Banfi, Gianfranco D'Angelo, anche bellezze in fiore Edwige Fenech, Gloria Guida, Nadia Cassini, Alvaro Vitali, a forza di battute, pernacchie, scorregge, parolacce, facciacce e faccette, faceva guadagnare miliardi ai produttori e l'industria cinematografica riusciva a reggere i colpi dei filmoni americani. Poi arrivò la crisi. Pierino, che con «Pierino contro tutti» aveva sconfitto addirittura James Bond, fu messo da parte, mentre Alvaro Vitali, che nel frattempo nella semi-clandestinità s'era riciclato in spettacoli portati in giro per piazze e locali, diventava un fenomeno di culto. La giovane critica che aveva imparato a gustare i suoi film sgangherati e infantili l'aveva messo su un trono, decretandone l'abilità di comico puro, come, assai più nobilmente, in passato era già accaduto a Totò. Tanto che adesso a vent'anni dal suo canto del cigno, «Paulo Roberto Cotechino centravanti sfondamento», Pierino non più Pierino ma in fondo Pierino, ritorna al cinema con la pochade «Se lo fai sono guai», quasi identica a quelle che lo resero famoso. faccia senza rughe nonostante i cinquant'anni siano arrivati, pantaloncini al ginocchio appena giustificati dall'essere al mare, malinconico come lo i comici vincolati da atto a far ridere, Vitali racconta. Con timidezza e discrezione, da uomo semplice quale è.

Anche stavolta si chiamerà Pierino?

«No, stavolta mi chiamo Robertino, ma il personaggio è lo stesso: sono il nipote della proprietaria di un io di Ischia, odiato da suo marito perché faccio la spia e racconto a zia le sue scappatelle. Sono la vittima predestinata che alla fine, però, riscatta: l'eredità contesa andrà a me e diventerò ricco».

E' da vent'anni che questo genere di film non si fa più: cosa le credere funzionerà?

«La semplicità. I nostri film su soldatesse, liceali, poliziotti, medici della mutua si basavano su i: le corna, più immaginate reali; le belle donne viste dal buco della serratura a spizzichi e bocconi; le barzellettine costruite come una scenetta. Scom che possono piacere».

Oggi, però, va di moda essere «politicamente corretti» e fare un per bambini pieno di parolacce può non essere considerato accettabile.

«A me m'hanno rovinato le imitazioni. I Pierinacci che sono venuti al mio seguito per far soldi. Perché io, nei miei film, non sono stato mai tanto volgare quanto si racconta. E' dicevo alla maestra: "A mae', posso andà al cesso?". Ma facevo il ragazzetto di borgata e deve parla un ragazzetto ruspantello?»

Le è mancato molto Pierino in questi anni?

«Mah. Recito da quando avevo 17 anni e Fellini mi scoprì in un negozio da elettricista a Trastevere. Ho fatto 57 film e da protagonista. Prima d'arrivare a fare l'autentico Pierino ho fatto la gavetta. Per avere una roulotte dove cambiarmi c'ho dieci anni: giravamo film con due lire e i vestiti ce li mettevano nei camion delle attrezzature. Certo, Pierino m'è mancato. Soprattutto mi faceva rabbia aver capito per tempo che per quei film che facevano sfracelli in Italia e all'estero dovevo farmi pagare di più. Ma è andata. Con mia moglie, Stefania Corona, una cantautrice, faccio spettacoli in giro per l'Italia e m'accontento».

Adesso che s'aspetta?

«Un rilancio. Ho inventato un soggetto per una fiction tv intitolata "Don Pierino" cui faccio il sacerdote si ai più giovani: si potrebbe realizzare, p. E sto scrivendo un libro di barzellette su Pierino che dovrebbe andar bene».

Ne racconta una?

«Il carabiniere Pierino si presenta al comando tutto bruciato. "Che t'è successo?" gli chiedono. "Niente stavo inseguendo fuga di gas". Ecco, cose così. E voglio vede' se pure stavolta c'è qualcuno che m'accusa di essere volgare».

SONO GUAI»

La piazza Forio a strapiombo sul mare: è il giorno visita del vescovo al convento dei frati; fratacchioni nerboruti e pelosi e fraticelli imberbi e coi pedicelli si agitano al ritmo di un rap indiavolato sotto gli occhi esterefatti dei presenti: cadute, fughe, urla, pestoni. Sono gli ultimi giorni di riprese di «Se lo fai guai», commedia farsesca sul modello della pochade francese risciacquata a Napoli da Scarpetta, di Michele Massimo Tarantini, un tempo dei reucci del genere, tornato quasi per gioco e riprorio. La storia, un pretesto puro, ruota intorno a una bella ragazza, l'attrice Lucilla Diaz, spogliarellista che vorrebbe fare la brette, e invece sembra avviarsi a fare la prostituta, contesa da tre paesani in cerca d'avventure femminili: un chirurgo, Gianfranco D'Angelo a un fioraio, Stefano Fabrizi, il titolare di una impresa funebri Michele Gammino. Intorno a loro cast ricco di stangone tutte curve e comici vecchi e giovani. Tra loro Stefano Masciarelli, Rondinella, Maurizio Mattioli, Justine Mattera, Ennio Drovandi, Alvaro Vitali, Loretta Rossi Stuart, sorella di Kim. Prodotto da Pietro Innocenzi per la Globe e la Dias, questo «Se lo fai sono guai» potrebbe segnare il ritorno della commedia Anni Settanta, con i nudi di donna sotto la doccia, gli gli scambi di persona, i piedi pestati, le gambe ingessate, i tradimenti inseguiti e non consumati. [si. ro.]

Anteprima d'eccezione stasera in piazza Duomo del «Pistoia Blues»

Miracolo, canta Van Morrison

Leggenda vivente che si alimenta con i silenzi

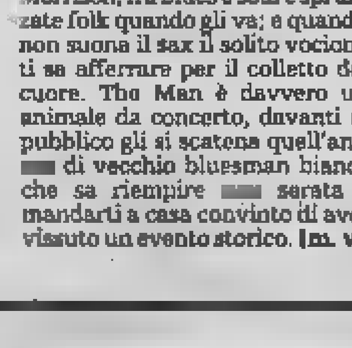
PISTOIA

L'eccezionale anteprima di «Pistoia Blues» - rassegna che si terrà poi a metà luglio - stasera in Piazza Duomo, ha ragioni che si spiegano con il nome del protagonista del concerto. Che è Van «The Man» Morrison, l'uomo più scontroso di tutta la musica popolare, leggenda vivente che si autoalimenta nel tempo i suoi silenzi cocciuti: autentico idolo per i circuiti lontani dalla musica commerciale, di lui che non è un ragazzino e che porta anche male i suoi 57 anni, non si ricorda un'intervista. Né mai una moglie tradita ha scritto un libro avvelenato, niente di niente.

Protagonista della sua vita di irlandese di Belfast, è l'eterna celebrazione modo viscera- far musica che nel post-beat inglese, in quei tardi Anni '60 nei quali la cominciò ad evolversi nel progressive, dando vita a suoni cosmopoliti e strumentali soprattutto, pieni di ambizioni, che cercavano l'arte e sfuggivano la leggerezza stupidina del beat.

Van The Man è uno dei pochi neri bianchi del pianeta pop; dopo la breve esperienza con i Them agli ha abbracciato il rhythm'n'blues e si è allargato nei decenni a vari generi, jazz e soul, un po' di folk, il gospel assai legato ai suoi tormenti religiosi (sennò che irlandese sarebbe), e perfino canzoni-canzoni, però offerte una tale dedizione, da diventare must (nel numero almeno «Astral Weeks», soprattutto basata sulla voce, «And It Stoned me» da «Moondance», l'appassionata «Country Fair», la trascinante «Gloria», e siamo appena agli inizi di carriera...).

Come spesso succede alle leggende, gli capita di incidere dischi davvero deludenti come il «Back top» del '99, e anche tenere concerti fragili e confusi; questione mood. Ma va bene, ancora con il vocione e il suo feeling sa rendere sapide certe lievità country & western: è successo l'anno scorso l'ultimo album «You Win Again» inciso con Linda Gail Lewis, sorella di quel pazzo Jerry Lee Lewis, rivelatasi interprete divertente.



Van Morrison detto «The Man»

Ma fra stranezze, curiosità e fallimenti e grandezze, quel che resta e che si propagherà stasera nell'aria di Pistoia sarà soprattutto la storia complessiva di Van Morrison, fra blues e soul e spruzzate folk quando gli va; e quando non suona il sax il solito vocione ti sa afferrare per il colletto del cuore. The Man è davvero un animale da concerto, davanti al pubblico gli si scatena quell'anima di vecchio bluesman bianco che sa riempire serata e mandarti a casa convinto di aver vissuto un evento storico. [m. v.]

XXIII Festival

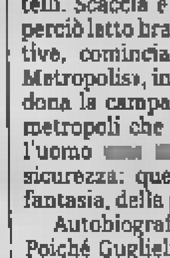
Asti Teatro apre con un omaggio a Guglielminetti

Osvaldo Guerrieri

inviato a ASTI

Le serate d'onore sono un'eredità del teatro di una volta, un nobile vizio. Oggi non si fanno quasi più, e non è detto che sia un male. Però basta farle uscire dalla narcisata, e quelle occasioni d'arte tornano ad avere un senso. Lo si è verificato l'altra sera al Palazzo del Collegio. Come anteprima del festival che si è aperto ieri sera con «Il divorzio» di Vittorio Alfieri, AstiTeatro ha offerto una serata d'onore a Eugenio Guglielminetti, richiamando un pubblico affettuoso e foltissimo. Guglieminetti, astigiano, è un infaticabile protagonista della vita artistica internazionale. Pittore e scultore, stato presto «rapito» teatro, che ne ha rivelato il talento scenografico. Oggi Guglielminetti ha ottant'anni. Lavora meno di una volta e ha donato sua città alcune centinaia di opere, tra proprie e altrui, nella convinzione che l'arte sia innanzi tutto un bene comune.

E così, per sera, Guglielminetti ha visto piovere su di sé il fiotto dei riflettori. Son venuti in tanti a festeggiarlo. Primo fra tutti, Ugo Gregoretti, l'amico di sempre, che si è assunto il compito coordi- la serata e ha ricordato il loro primo incontro professionale, avvenuto nel '73 alla Rai Torino per la realizzazione di una parodia delle «Tigri di Mompracem» di Salgari, protagonista un giovane e vitalissimo Gigi Proietti. Quindi, per raccontare Guglielminetti, per spiegarlo, per mostrarne i molteplici talenti, ecco arrivare gli attori Mario Scaccia e Valentina Fortunato.



Guglielminetti

La loro presenza non è servita ad accendere la miccia aneddotica. Ha rivelato, piuttosto, un aspetto un poco in ombra della complessa figura di Guglielminetti, quello del narratore che ha proprio attivo tre romanzi, il cui contenuto è illustrato dall'editore Ezio Quarantelli. Scaccia e la Fortunato hanno perciò letto brani dalle opere narrative, cominciando dal «Viaggio a Metropolis», in cui un uomo abbandona la campagna e finisce in una metropoli che lo schiaccerebbe, se l'uomo un'uscita sicurezza: quella del teatro, della fantasia, della poesia.

Autobiografia? Forse e in parte. Poiché Guglielminetti non si mai lasciato fagocitare del tutto da una città. Abita un cascinale nei pressi di Asti, ha casa in Costa Azzurra e a Parigi, ma dentro di sé è sempre vissuto nella fantasia di un orto, oppure lungo una battigia cui il mare deposita quei legni ritorti e spolpati che Guglielminetti ha usato per le sue sculture. Ma ciò che, più delle parole, racconta l'avventura multipla di un uomo dalle mille è il documentario di Silvio Ciuccetti che ha occupato la seconda parte della serata: l'infanzia e la maturità, la stagione di Parigi, la rivelazione scenografica... Ogni fase naturale e fluida, senza retorica, l'eloquente secchezza delle immagini.

Fra gli arpeggi del chitarrista Mario Gullo, la serata volge al termine. Guglielminetti ha proprio sentito che in molti gli vogliono bene, e se lasciato travolgere fino alla commozione più disarmata. La serata d'onore potrebbe servire da spinta in avanti, perché, come si dice, sino a quando c'è battuta il sipario non cala.

Prêtre all'Arena dirige il «Requiem»

■ **VERONA.** 79° Festival dell'Arena si apre alle 21,15 con l'esecuzione della «Messa da Requiem» di Giuseppe Verdi diretta dal celebre maestro francese Georges Prêtre. Soprano Daniela Dessì, mezzosoprano Daniela Barcellona, William Joyner e Carlo Colombara basso.

■ Prima esecuzione italiana di «Davide Re» al Teatro Massimo, 18,30. Tre atti, su musica di Alberico Vitalin e testo di Raffaello Lavagna, con Kristian Johannsson, Boris Trajanov, Domenico Ghegghi. Orchestra del Teatro diretta da Fabrizio Maria Carminati. Nel parco di Villa Castelnuovo, primo titolo del Festival Verdura, 21,15 con Carolyn Carlson, accompagnata dal vivo da Giovanni Sollima.

■ **TORINO.** Spettacolo di danza orientale egiziana al Teatro Juvarra (21,15) «Attraversando l'Egitto», con le ballerine della compagnia Ishtar diretta da Daniela Allotta.

■ **ASTI.** cortile Secondo, 23,30 omaggio a Leopardi e Chopin con «Il galantuomo e il mondo», protagonista Arnoldo Foà accompagnato al pianoforte da Giorgio Costa.

■ «Daniele e i Leoni», dramma liturgico del XII secolo versione del New York Ensemble for Early Music, viene eseguito alle 18 nella Chiesa di S.Eufemia. Al Teatro Romano (ore 20) debutta il Royal Danish Ballet.

■ Si trasferisce nella Granda il progetto Cantoregi dell'Associazione La Fabbrica delle Idee. Nel cortile dell'ex Convitto Civico, 21,30 «Voci erranti» con l'interpretazione degli ospiti dell'ex ospedale psichiatrico di Racconigi, regia di Koji Miyazaki.

■ **MILANO.** «Giselle», coreografia di Silvie Guillem alla Scala; ore 20. Danzano Sabrina Brazzo, Massimo Murru, Francesco Ventriglia, trice Carbone. Nel cortile di Palazzo Isimbardi, 21,30 «Carne e sangue», letture di Michael Cunningham ed esibizione dei Panthalassa.

■ **PARMA.** «Rigoletto» Verdi Festival. Regio, (ore 21), regista Henning Brockhaus, cantano Sergei Murzaev, Patrizia Ciofi e Tito Beltrân, Moretto, Alessandra Guerzoni. Orchestra diretta da Riccardo Frizza.

■ **JAZZ &** Apre ad Ascona la 17a edizione New Orleans Jazz Festival. Tra i concerti Terry Evans Blues Band, Bill Ramsey, King Pleasure, Gabriel Oscar Rosati & Brazilatafro Project, Youssef-Fresu Duo a Vignola (Modena). Rod Mason & His Hot Five, Dan Barrett Swing party, Kilgore, Trevor Richards Trio a Pino Torinese. A Rovigo, per il Delta Blues, Bernard Allison e Earl Thomas. Franco D'Andrea-Ernst Reijseger Duo, Upper Austrian Jazzorchestra con Kenny Wheeler a Monza. Nicola Arigliano Trio a Torino.

■ **TOURNEE.** Vinicio Capossela & Nicola Arigliano per l'inaugurazione dell'Extra Torino Festival. In memoria di Don Dossetti» è il titolo del concerto con Ferretti, Di Marco, Maroccolo, Magnelli e Canali al Parco Monte Sole di no (Bologna). Morrison a Pistoia, Macao, Timbales a Cuneo. Divine Comedy, UstmamY, Marlene Kuntz a Genova. Almamegretta a Roma. Tiromancino a Rovereto (Trento). Statuto a Chieri (Torino). Reggae National Tickets a Bussolengo (Verona).

a cura di Mario Priolo
festival@lastampa.it

DOPO OLTRE 100 FILM E 50 ANNI DI CARRIERA L'ATTORE È MORTO A LOS ANGELES



LA STRANA COPPIA

Lemmon e Matthau, per la prima volta insieme, sono consuoceri e intraprendono un esilarante viaggio in California con i primi fantastici battibecchi



PRIMA PAGINA

Il reporter Lemmon vuole lasciare il lavoro per sposarsi mettendo in crisi il direttore Matthau, ma un'evasione risveglia il vecchio cronista



BUDDY [illegible]

Un Lemmon chiacchierone e deciso a suicidarsi per la fuga della moglie scombina i piani del killer Matthau fortuitamente alloggiato nella stanza a fianco



[illegible]

I pensionati Lemmon e Matthau, pescatori accaniti, si scambiano scherzi e dispetti, a tutto andare: quando poi scoprono la bella Ann Margret...



THAT'S [illegible]

Il figlio di Matthau e la figlia di Lemmon vorrebbero sposarsi, la situazione diventa tragica quando compare la bella immigrata italiana Sophia Loren

LEMMON

Ultimo sorriso yankee

Era nato a Boston aveva studiato ad Harvard Nel 1955 con «Mister Roberts» il primo Oscar come attore non protagonista



Lorenzo Soria

LOS ANGELES

Jack Lemmon, per cinquant'anni e altrettanti film il volto dell'uomo qualunque e decente di Hollywood in cui tutti possono riconoscersi, è morto nella notte tra mercoledì e giovedì in una stanza dell'ospedale della University of Southern California. Aveva 76 anni. A fine maggio, gli era stata rimossa la cistifellea, ma l'intervento non è bastato a salvarlo. Ricoverato di nuovo per complicazioni polmonari al Norris Cancer Center dell'ospedale è morto assistito dalla moglie, Felicia, e i due figli, Chris e Courtney. Nel '55 conquistò il suo primo Oscar, con «Mr. Roberts». Da allora si è imposto in ruoli drammatici, ma diventando popolare soprattutto grazie alla collaborazione con Billy Wilder e con Walter Matthau, strana coppia in più di dieci film e, nella vita reale, migliori amici. Anche se fragile e indebolito dalla lunga battaglia col [illegible] Lemmon ha lavorato sino alla fine, raccogliendo Emmy e Golden Globes.

Si sposò due volte ed ebbe due figli. La prima volta nel 1950 fu con l'attrice Cynthia Stone che nel 1954 gli diede un figlio, Chris. Due anni dopo, però, i due divorziarono. Il secondo [illegible] sei anni dopo, nel 1962. Anche questa volta con [illegible]: Felicia Farr. Da questa unione ebbe una figlia, Courtney, [illegible] nel [illegible].

SCOMPARE A UN ANNO DI DISTANZA DA MATTHAU

La strana coppia non c'è più

Commediante e fiero delle parti tragiche

il personaggio

[illegible] Carucci

LA «strana coppia» non c'è più. Un anno dopo Walter Matthau se n'è andato anche Jack Lemmon, commediante di razza eccelsa, vincitore di due premi Oscar. Aveva 76 anni e da tempo era malato di cancro; si è spento mercoledì sera alle 22 al Norris Cancer Hospital di Los Angeles; accanto a lui la moglie Felicia, i due figli e la figliastra Denise. Il suo vero nome era John Uhler Lemmon III, era nato a Boston l'8 febbraio del 1925 in un ascensore; i suoi genitori erano proprietari di una fabbrica di dolci.

Nel cinema esordisce [illegible] spalla di Judy Holliday, ma già nel 1955 [illegible] consacrato fra le star, conquistando il premio Oscar per l'interpretazione del guardiamarina Ensign Pulver ne «La nave matta di Mister Roberts», film di guerra firmato da John Ford. Da allora Hollywood tende a riservargli ruoli da commedia brillante, interpretazioni [illegible] quali Lemmon sa sempre aggiungere sottili e personalissime sfumature: tic comici, espressioni buffe, atteggiamenti estremi che ne fanno un personaggio unico. Il primo regista che lo impone come «commediante» è Richard Quine [illegible] «Off Limits», 1957 e [illegible] strega in paradiso», 1958. Le sue prove acquistano a poco a poco spessore e, con «L'appartamento» di Billy Wilder, del 1960, la [illegible] recitazione si sposta su un piano semi-drammatico, confermandone la versatilità. Connubio formidabile quello con il regista Wilder che diventa una delle [illegible] persone più rilevanti per la [illegible] vita professionale insieme a Walter Matthau e a Blake Edwards. «Nessun regista vivente è in grado di eguagliarlo. Lui e Neil Simon sono quelli con il maggior senso dell'umorismo» aveva dichiarato Lemmon diversi anni fa. Per Wilder recita anche in «Irma la dolce», nel 1963, ancora una volta a fianco di Shirley MacLaine dando una prova di comicità quasi pirotecnica. La sua caratteristica era proprio la destrezza nei cambi di registro: era capace di passare da un momento di forte ironia ad una scena struggente utilizzando solo lievi espressioni del viso e incisivi gesti del corpo. Per questo la grandezza di Lemmon emergeva con dirompenza anche quando interpretava ruoli al fianco di altri grandi come in «Sindrome Cinese», del 1979 e in «A qualcuno piace caldo», con Marylin Monroe e Tony Curtis. Di questo film resta famosa nella storia del cinema la battuta finale che il miliardario Osgood rivolge a Jack, calato negli abiti femminili



Una recente foto di Jack Lemmon durante una festa in compagnia della seconda moglie Felicia Farr che, insieme ai tre figli, gli è stata vicina negli ultimi momenti di [illegible]

[illegible] Daphnee, intento a spiegare al [illegible] di non poterlo sposare essendo anche lui un uomo: «Nessuno è perfetto», è la sconcertante risposta. Correva l'anno 1959 e la vicenda raccontata nel film acquista anche una valenza socio-culturale importante: nell'America puritana i travestiti avevano qualche problema in più rispetto ad oggi. La commedia venne definita «perfetta» e, da oltre 40 [illegible], risulta perennemente in testa al gradimento della critica in ogni sondaggio.

Lemmon recita quindi al fianco di grandi e grandissimi attori, ma il sodalizio personale e professionale più forte è senza [illegible] quello [illegible] Matthau, l'altra figura determinante nella [illegible] non lunga esistenza. Con lui interpreta più di dieci film: «Ho lavorato per la prima volta con Walter in una commedia di Wilder - raccontò un giorno l'attore - Billy gli spiegava come fare [illegible] e lui alla fine gli disse: "Certo che parli proprio buffo. Cos'è, sei della periferia?". Poi si gira verso di me e chiede: «Lo [illegible] si fa la circoncisione giapponese?" "No", rispondo. Allora lui mi salta addosso col braccio teso urlando [illegible] Ecco, la nostra amicizia è [illegible] così. Walter è matto, viene dalla Luna».

Il secondo Oscar Lemmon lo vince nel 1973, con «Salvate la Tigre» di J.G. Avildsen in cui veste i panni di [illegible] persona onesta che, trovatasi in difficoltà, non [illegible] a ricorrere a soluzioni poco pulite. Da allora, una serie di successi sul grande schermo: da «Airport 77», del 1977 a «Missing» del 1982, a «Maccheroni», del 1985, al fianco di Marcello Mastroianni per la regia del [illegible] Ettore Scola: una commovente storia ambientata a Napoli dove il pragmatico dirigente americano interpretato da Lemmon ritrova l'amico italiano Antonio Jasiello, conosciuto in guerra. Franco Committeri, produttore di quello e di tutti i film di Scola, ricorda con grande affetto l'attore scomparso e cita qualche aneddoto relativo alle riprese di quel film: «Lemmon era un professionista, nulla a che vedere con i nostri attori di quella generazione. Puntuale, preciso, rigoroso, attento. Ma umilissimo, come persona. Per sottoscrivere il contratto di "Maccheroni" gli bastò leggere la sceneggiatura che Scola gli portò a Los Angeles. Firmò subito, senza farci passare attraverso agenti e [illegible] varie. Venne a Napoli [illegible] moglie. Un giorno lo portammo a Capri sperando di poter pranzare con lui all'Hotel Quisisana e fare un figurone. Facemmo la traversata in traghetto come se Lemmon fosse un turista qualunque. E arrivati là il Quisisana era chiuso, così ci toccò andare a mangiare in un ristorantino [illegible] Ebbene, lui fu entusiasta di quella giornata».

Lemmon si innamora dell'Italia, e Wilder pure. Cadono entrambi preda della magia di questo Paese nel [illegible] quando sbarcano per la prima volta al largo delle [illegible] campane, a Ischia, per girarvi «Cosa è [illegible] fra tuo padre e mia madre?». Mastroianni non è quindi l'unico attore italiano con il quale lavora: nell'elenco figurano Franco Acampora, Gianfranco Barra e Pippo Franco [illegible] film girato a Ischia, Sophia Loren che lo affianca in «That's Amore», Daria Nicolodi e Virna Lisi, protagonista assieme a lui di «Come uccidere vostra moglie» del 1964. «Una persona gradevolissima - ha dichiarato l'attrice ieri a Torino sul set di una fiction Rai -. Nei miei ricordi di attrice c'è un personaggio detestabile di cui non faccio il nome e uno meraviglioso che si chiama Jack Lemmon».

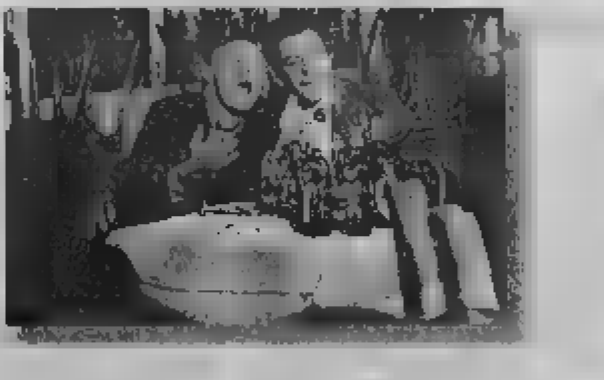
Il terzo personaggio fondamentale [illegible] carriera di Jack Lemmon è Blake Edwards che lo dirige ne «La grande corsa» (1965) e ne «I giorni del vino e delle rose» (1963) in cui l'attore incarna il fallimento del sogno americano, [illegible] alcolista (parte che recita con passione, avendo personalmente vissuto in più occasioni problemi di dipendenza dall'alcol), protagonista di un melodramma. La svolta tragica dei [illegible] ruoli prosegue e Lemmon ne è orgoglioso: «Fino a un certo punto della mia vita i miei film erano commedia. Ma un giorno ho passato la frontiera tra comico e serio e questa non è una cosa facile a Hollywood» aveva detto.

Nel 1996 il Festival di Berlino gli conferisce un Orso d'Oro alla carriera. Il 23 gennaio 2000, Lemmon si aggiudica il Golden Globe come miglior attore di film tv, per «Inherit the Wind». Nel marzo dello stesso [illegible] vince la sesta edizione dell'Annual Screen Actors Guild Awards. «Solo un camion o un critico riusciranno a fermarmi»: era una delle battute che più ripeteva nelle interviste. A interrompergli il cammino è stato invece un tumore e il cinema mondiale ha perso una splendida stella.

Nell'«Appartamento» l'incontro con Shirley MacLaine e Wilder che lo diresse anche in «A qualcuno piace caldo»

Fra i suoi registi Gavras, Edwards e Ettore Scola Amava ripetere «Solo un camion o un critico mi fermeranno»

ITALIANO



Italiana la regia (Ettore Scola), italiano il partner (Marcello Mastroianni), italiana l'ambientazione (Napoli) di «Maccheroni» (prima produzione italiana distribuita da [illegible] major nelle sale Usa): Lemmon grande nella riflessione, nella farsa e nel dramma. Due incontri con bellone di casa nostra: Virna Lisi in **«Come uccidere vostra moglie»** e Sophia Loren nel più recente **«That's amore»**. Incontra anche Pippo Franco in **«Che cosa è successo tra mio padre e tua madre?»** sotto la sapiente direzione del maestro Billy Wilder

DRAMMATICO



Come già [illegible] fatto ampiamente capire fra una gag e l'altra, non sa far solo ridere [illegible] anche un grande attore drammatico. E lo dimostra nell'amaro **«Un provinciale a New York»** (sceneggiatura di Neil Simon) [illegible] '70, nel thriller [illegible] militanza antinucleare **«La sindrome cinese»** del '79 (Palma d'Oro a Cannes) e nell'ancora più impegnato **«Missing»**, diretto da Costa Gavras nell'82 (Oscar al regista e Donald Stewart per la miglior sceneggiatura), diventato un vero film-cult sulle dittature dell'America latina e le segrete complicità dei Paesi democratici.

OSCAR



Due gli Oscar: nel '55 [illegible] **«La [illegible] matta [illegible] Roberts»** e nel '73 con **«Salvate la tigre»**. Per il primo film, divertente commedia brillante [illegible] argomento bellico diretta inizialmente da John Ford e portata a termine da Mervyn LeRoy (per screzi fra il regista e Henry Fonda), viene premiato come attore non protagonista. Il fallimento del sogno americano e un appello a salvare gli onesti in via d'estinzione (proprio come la tigre per la cui sopravvivenza si raccolgono firme per strada) è il tema che gli frutta la [illegible] statuetta. E' lui la salvezza [illegible] film.

Stream ricorda con una maratona l'attore morto un anno fa

[illegible] Gassman racconta la vita [illegible] papà Vittorio

Simonetta Robiony

ROMA

Ad uno anno dalla morte di Vittorio Gassman, mattore e gentiluomo [illegible] assenti del tutto o in parte Rai e Mediaset, lo ricorda Stream con Studio Universal, dedicandogli una intera giornata di programmazione. Si comincia alle 14, si finisce alle 23. In mezzo quattro film: «Fantasmi a Roma», «Il sorpasso», «I mostri», «Profumo di donna», quattro momenti diversi di Gassman interprete di personaggi entrati nella memoria [illegible]. L'apertura dell'omaggio è riservata a uno speciale, «Ricordando Vittorio Gassman», [illegible] filmato in cui la Studio Universal ha raccolto, anche grazie al critico Tullio Kezich che lo introduce, le testimonianze di quelli che più gli furono vicini, gli uomini di cinema che hanno saputo trasportarlo dai palcoscenici elitari dei teatri al grande cinema popolare: Dino Risi, Ettore Scola, Mario Monicelli, Furio Scarpelli. Ma la cosa più nuova e più curiosa di questa giornata televisiva del 29 giugno è il film-documento che Jacopo, il figlio piccolo di Gassman, ha composto montando immagini familiari, nastri registrati, pezzetti di interviste, spezzoni di film. Il titolo, che allude al [illegible] l'attore ma forse, senza neanche volerlo esplicitamente, anche al fare il padre è «Il più bel gioco del mondo». Il Vittorio Gassman degli ultimi anni a passeggio sul lago di Como in atteggiamento pensoso, il Gassman più giovane che si tuffa nella piscina della villa di Velletri, quello che insegna al piccolo figlio come si fa a recitare, quello che la notte di Natale scarta i regali, seduto a tavola con la sua composita e affettuosa famiglia. Tra i film citati, con una o più sequenze, «La [illegible]», «L'alibi», «Il [illegible]», «Di padre in figlio», «Profumo di donna». A dare il senso più alto a questo film-documento, però, è il testo, un testo fatto di brani recitati o detti da Gassman, di risposte a interviste, di registrazioni mai utilizzate, in un paziente percorso del cuore che solo un figlio, e un figlio molto amato, poteva tentare. Con la voce di Gassman, quella [illegible] che sapeva essere ricca di sfumature e profondità perfino se diceva al telefono solo «Pronto?», si potranno ascoltare dunque brani da «Ulisse e la balena bianca», versi di Brecht, Luzi, Pasternak, Leopardi e perfino un pezzo tolto dalla Bibbia, quello in cui Giobbe ricorda con nostalgia il tempo in cui era giovane e forte. Mescolate con le parole del Gassman autore, e attore assai pubblico, anche ricordi d'infanzia, pensieri angosciosi, storielle buffe, nonché la scoperta, fatta ai funerali di [illegible] padre, e raccontata più volte, che recitare volesse dire vivere e vedersi vivere, in una operazione di sdoppiamento che lo sedusse e ne segnò il destino umano e professionale. Chiude il film-documento di Jacopo «La canzonaccia», una cosa strana scritta, [illegible] e cantata da Vittorio Gassman.

ANTENNA

OGGI
Il gala dell'atletica allo Stadio Olimpico di Roma, ci sarà Fiona May (*Golden Gala*, Raitre, alle 20,55), Milly Carlucci presenta dal porto di Gallipoli il 32° *Premio Barocco e Salento*: tra i premiati Sophia Loren, Mariangela [illegible]to, Gérard Depardieu e Nino Manfredi (Raiuno, alle 20,55).

[illegible]
Nino Manfredi (stasera ospite del *Premio Barocco e Salento*) ha raccontato che suo nonno, Giovanni Perfili, [illegible] «un genio analfabeta»: «Io stavo a Roma, con mio padre. Che era guardia municipale. Facevamo la fame, però c'avevamo pure un bugliolo, ricavato in cucina. Nonno Giovanni, invece, [illegible] un ettaro di terre a Pastena, dietro [illegible] sua. E quando gli chiedevamo: "A nò, ma [illegible] sta il bagno?", lui rispondeva: "Va un po' sotto quella vite, che s'è infiacchita!". Quando il [illegible] ha saputo che noi, in città, [illegible] il gabinetto, [illegible] lo sciacquone che faceva piazza pulita, ha detto: "Che tempi! Oggi se butta via tutto!"».



PRINCIPI
Il principe [illegible] Al Waleed Bin Talal Bin Abdul Aziz abita a Riad in [illegible] casa con 317 stanze, 520 televisori, 400 telefoni, 180 dipendenti. [illegible] due boeing (un 767 e un 737) e una barca di terza mano (appartenuta a Kashoggi e a Donald Trump) ancorata sulla Costa Azzurra. Il «Forbes Magazine» ha stimato il suo patrimonio in circa trentamila miliardi di lire.

ROBERTS
Se dovesse far l'amore con una donna, Julia Roberts (foto), sceglierebbe senz'altro Hillary Clinton, «altrimenti Sophia Loren. O Julie Christie».

DEPARDIEU
«Il vero piacere, infine, è vedere il piacere degli altri» (Gérard Depardieu).

[illegible]
«I tre errori più grandi della mia vita? Nielsen, Nielsen, Nielsen» (Sylvester Stallone).

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

TELEGIORNALE

6.30	3700423	20.00	[illegible]
[illegible]	5320	22.35	7675271
17.00	18542	0.15	20276

GIORNO

[illegible] CCISS - Che tempo fa [19634233]
6.45 Raiuno Mattina Estate. All'interno: Tg1 (7.00), Tg1 Flash L.i.s. - Che tempo fa (7.30) - Tg1 - Che tempo fa (8.00 - 9.00) - Tg1 Flash (9.30) [51652271]
10.25 Dieci minuti di... programmi dell'accesso [859374]
10.35 Appuntamento al cinema [5772455]
[illegible] Attente ai marinai Film (comm., 1952) con D. Martin, J. Lewis. Regia di H. Walker All'interno: Tg1 [2558964]
12.30 Che tempo fa [14417]
12.35 La signora in giallo Telefilm [8212504]
14.00 Tg1 Economia [59287]
14.05 Quark atlante - Immagini dal pianeta [373610]
15.00 I girasoli Film (dramm., 1969) [2765097]
16.50 Tg Parlamento - Previsioni sulla viabilità - CCISS Viaggiare informati [78356[illegible]]
17.10 Che tempo fa [8806504]
17.15 La Signora del west Telefilm [9033875]
18.00 Varietà [9644610]
19.05 Il commissario Rex TF "Follia omicida" [7521184]

SERA

[illegible] Piazza la domanda Gioco [7397813]
20.55 [illegible] Premio Barocco e Salento Varietà con M. Carlucci [700418]
23.00 Frontiere [89610]
23.50 Giorni d'Europa [465748]
0.40 Stampa Oggi presenta M. Frittella Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani - Che tempo fa - Appuntamento al cinema [2404634]
[illegible] Rai Educational [3854295]
1.40 Sottovoce [1170924]
2.05 Premio Festival della Televisione presenta Cucuzza [2673130]
2.35 Gli [illegible] luce Film (dramm., 1981) con T. Howard, M. Ford [2632498]
4.20 Superman le nuove avventure TF "Com'è piccolo il mondo" [6531905]
5.00 Zorro Telefilm "Un ragazzo troppo in gamba" [2538924]
5.25 Spensieratissima Videoframmenti [1800908]
5.30 Tg1 [illegible] Notiziario diretto da A. Longhi [5350978]
5.50 Dentro l'attualità con A. Mirabile [39511566]

RAIDUE

TELEGIORNALE

10.30	1910813	20.30	37271
11.15	6987504	23.45	7255455
13.00	2225		

GIORNO

7.00 Go Cart mattina [36718558]
9.45 Rai educational [2005233]
10.00 Dieci minuti di... programmi dell'accesso [17813]
10.10 Ellen Telefilm [1[illegible]]
10.35 Tg2 Medicina 33 [4501455]
10.55 Nonsolosoldi [9048833]
11.05 Tg2 Costume e società [4932558]
11.30 Anteprima I Fatti Vostri Varietà [1900]
12.00 I fatti vostri Varietà condotto da M. Giletti [54146]
13.30 Tg2 Costume e società a cura di M. De Scalzi [73813]
13.50 Tg2 [illegible] [7898558]
14.00 Un [illegible]so per due TF "La posta in gioco" [1827252]
15.05 Jake & Jason Detectives Telefilm [7855962]
15.55 In viaggio [illegible] Sereno Variabile [7184813]
16.15 www.raidueboysandgirls.com con [illegible] Telefilm e cartoni animati [3992691]
18.00 Tg2 Net [48504]
18.10 Zorro TF "L'aquila abbandona il nido" [9381349]
18.30 Tg2 Flash L.i.s. Notiziario - Meteo [69097]
18.40 Sportsera [illegible]
19.00 Il nostro amico Charly Telefilm "Charly in Africa" [1707]

SERA

[illegible] Car[illegible] contenitore per ragazzi [504]
20.50 French Kiss Film (comm., 1995) con M. Ryan, K. Kline. Regia di L. Kasdan [43494184]
23.00 Nikita Telefilm "Un'altra vita" con P. Wilson, R. Dupuis [84165]
0.15 Tg Parlamento Notiziario [6103585]
0.25 Meteo [2646721]
0.30 Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica [2062479]
0.35 Totò [illegible] notte [illegible] (comm., 1962) con Totò, E. Macario. Regia di M. Amendola [7517547]
2.10 Italia interroga con E. Quattrone [1959924]
2.20 Due assi per un turbo Film-tv "Chi si ferma è per[illegible]" con P. Leroy [8637011]
3.15 Scanzonatissima [illegible] di N. Leggeri [7508214]
3.40 Consorzio [illegible] Storia dell'arte medievale - Fondamenti di chimica - Preparare le competenze relazionali [illegible]
5.55 Scanzonatissima [39593160]

RAITRE

TELEGIORNALE

14.00	[illegible]	[illegible]	4233
		22.45	[illegible]
		1.00	[illegible]

GIORNO

6.00 RAI News 24 [3264897]
8.05 [illegible] Educational Mediamente.it - Abbicì L'ha detto la Tivvù - Aforismi - Giovanni Gasparini: "Il tempo e l'Occidente" [5032900]
9.30 Pronto... c'è [illegible] certa [illegible]na per te Film (1967) con M. Medici, G. [illegible] [8454252]
11.05 Cominciamo Bene Estate con C. Tedeschi, I. D'Amico - 1ª parte [3487726]
12.00 Tg3 Notiziario - Rai Sport Notizie - Meteo [17829]
12.10 Cominciamo Bene Estate con C. Tedeschi, I. D'Amico - 2ª parte [8412726]
13.10 La Melevisione e le sue storie [1964165]
14.30 L'isola di Rimba Pupazzi animati [33271]
14.50 La Melevisione le sue storie 2ª parte [9385320]
16.15 Pomeriggio sportivo Ciclismo Campionati italiani Elite maschile - Motociclismo Campionato del mondo Gran Premio d'Olanda - Prove [5140523]
17.00 Geo magazine Documentari [29436]
[illegible] Tg3 Meteo [61423]
[illegible] Ai confini dell'Arizona TF "Ebenezer" [4231875]

SERA

20.00 [illegible] Sport Tre [40349]
20.15 Blob [2771981]
[illegible] Un posto al sole S.O. Regia di M. Simonetti [38504]
20.55 Atletica leggera Golden Gala IAAF dallo Stadio Olimpico in Roma [5116981]
22.55 Tg3 Primo Piano Magazine [376707]
23.20 My name is Joe Film (1998) con P. Mullan, L. Goddall [8592271]
1.10 Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica [82273301]
1.15 Fuori Orario. Cose (mai) viste Rubrica cinematografica Un programma a cura di Ghezzi, Di Pace, Francia, Fumarola, Giorgini, Luciani, Melani, Turigliatto e Bendoni presenta "Bod(e)Y(e): L'occhio del desiderio" con i film: La donna proibita (1997) con I. Carré, P. Harel. Regia di P. Harel - Guy-gli occhi [illegible] (1996) con V. D'Onofrio, H. Davis. Regia di M. Lindsay-Hogg - La fuga (1947) con H. Bogart, L. Bacall. Regia di D. Daves [96718585]

CANALE 5

TELEGIORNALE

8.00	6364	20.00	3436
13.00	59900	1.00	[illegible]

GIORNO

6.00 Tg5 Prima Pagina - Borsa e monete - Traffico - Meteo [7699271]
8.30 La casa nella prateria Telefilm "Una stella può fare un eroe" [76894]
9.30 Le nuove avventure di Flipper Telefilm "Avventura sull'isola" [85542]
10.30 Terra [illegible] Telefilm "Una famiglia allo specchio" [69558]
11.30 Una famiglia [illegible] tante Telefilm "Importante decisione" [27504]
12.30 Vivere Soap Opera con V. Logan [5691]
13.40 Beautiful S.O. [921962]
14.10 CentoVetrine S.O. [304271]
[illegible] Uomini e donne Talk-show condotto da M. De Filippi [4410368]
[illegible] Sei forte maestro 2 Telefilm "Il bambino selvaggio" - "Ospiti non graditi" con E. Solfrizzi, G. De Laurentiis, F. Rettondini [242287]
18.00 Verissimo - Tutti i colori della cronaca Conduce R. Teruzzi [39165]
18.40 Passaparola Gioco condotto da [illegible] la partecipazione di A. Mancini. Regia di S. Mignucci [2885184]

SERA

20.30 Paperissima sprint Varietà condotta da Mike Bongiorno con la partecipazione de Il Gabibbo e di Antonella Mosetti [2707]
21.00 Piccole canaglie Varietà con P. Insegno, S. Ventura [1855429]
23.20 Maurizio Costanzo Show Talk-show condotto da M. Costanzo, con la partecipazione di F. Bracardi [6552879]
1.30 Paperissima sprint Varietà condotto da Mike Bongiorno con la partecipazione de Il Gabibbo e di Antonella Mosetti (R) [2473672]
2.00 Speciale - Vittorio Gassman: L'attore [6365818]
2.25 La congiuntura Film (comm., 1964) con J. Collins, V. Gassman. Regia di E. Scola. All'interno sarà trasmessa la rubrica Meteo [79379362]
4.20 Il mattatore Film (comm., 1959) con V. Gassman, P. De Filippo. Regia di D. Risi. All'interno sarà trasmessa la rubrica: Meteo [34222030]

ITALIA 1

TELEGIORNALE

12.25	231900	[illegible]	8523

GIORNO

7.05 Super partes [8305962]
8.00 Cartoni animati Picchiarello - C'era una volta Pollon [2444271]
9.30 Otto sotto un tetto Telefilm [83184]
10.30 Il mio papà invisibile Film (comm., 1996) con K. Black, R. Tamblyn. Regia di F. Olen Ray. All'interno: Navigare informati [5125417]
13.00 Cartoni animati I cavalieri dello zodiaco - Sailor moon, la luna splende [37981]
14.00 Bellavita con C. Stanescu [5078]
14.30 Wozzup - Speciale da Riccione Magazine con D. Bossari. Regia di L. Biscussi [3097]
15.00 Dawson's Creek Telefilm "I miei primi [illegible] anni" con J. van Der Beek, M. Williams [36441]
16.00 Cartoni animati Fancy Lala - Scuola di polizia [7117511]
17.05 Sweet valley high Telefilm "Il principe" [7948523]
17.30 Baywatch Telefilm "Piccole bugie" [90436]
19.00 [illegible] Tv [illegible] B. Bagatta [5894]
19.30 Cartoni animati Dragon Ball [4165]

SERA

20.00 Le più belle di Sarabanda Gioco [61829]
20.45 Kickboxer-Il nuovo guerriero Film (avv., 1989) con J. C. Van Damme, D. Alexio. Regia di M. Di Salle. All'interno: Navigare informati [492639]
22.40 Il giorno della vendetta Film-tv (dramm., 1998) con R. Mantee, B. Nizník. Regia di W. Keeter. All'interno Navigare informati [8227374]
0.25 Studio aperto - La giornata Notiziario [1550566]
0.35 Studio Sport (R) [2042059]
1.05 Una famiglia del 3° tipo TF "Verginità aliena" [8000585]
1.35 Innamorati pazzi Telefilm "Con le migliori intenzioni" [1081450]
2.05 Wozzup - Speciale da Riccione Magazine con D. Bossari. Regia di L. Biscussi (Replica) [1461214]
2.30 I-Taliani TF "Parrucchieri per signora" [2457634]
3.00 Tutti in palestra Telefilm con J. Tamburi, M. Di Francesco [6034818]
[illegible] Non è la Rai Varietà (R) [8576479]

RETE 4

TELEGIORNALE

11.30	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	1558		

GIORNO

6.40 Senza peccato Telenovela con L. Kulluk [2597287]
7.30 [illegible]anie Telefilm "Piccoli segreti" [9980097]
8.20 Tg4 Rassegna stampa (Replica) [7703233]
8.45 Vivere meglio Rubrica di attualità medica con F. Trecca (Replica) [1679766]
9.30 Libera di amare Telenovela con A. Noriega [54815]
10.30 Febbre d'amore Soap Opera con P. Bergman, E. Braeden [54851]
11.40 Forum con R. Perego. Regia di E. [illegible] Laloni [5104639]
14.00 La ruota della fortuna Gioco condotto da M. Bongiorno [illegible] la partecipazione di M. Trevisan. Regia [illegible] Bianchi (R) [69078]
15.00 Sentieri S.O. [36523]
[illegible] Il Gaucho Film (comm., 1964) con V. Gassman, A. Nazzari. Regia di D. Risi. All'interno Navigare informati [4910851]
18.00 Hunter [illegible] "Il cecchino" [53233]
19.35 Jet set con E. [illegible] [674146]
19.50 Colombo Telefilm "L'uomo dell'anno" con P. Falk - 1ª parte [1558981]

SERA

20.45 Gli impenitenti Film (comm., 1997) con J. Lemmon, W. Matthau. Regia di M. Coolidge. All'interno: Meteo [322542]
22.45 Brancaleone alle crociate Film (comm., 1969) con V. Gassman, A. C[illegible]. Regia di M. Monicelli. All'interno: Navigare informati [466349]
1.10 Tg4 Notiziario Rassegna stampa Lettura e [illegible]mento [illegible] prime pagine dei quotidiani in edicola [1182769]
1.35 Jeffrey Film (comm., 1995) con S. Weber, M. T. Weiss. Regia di C. Ashley. All'interno. [illegible]
3.05 Il gladiatore di Roma Film (dramm., 1962) con G. Scott, W. Guida. Regia di M. Costa. All'interno. Meteo [2638672]
4.45 Tg4 Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani in edicola (Replica) [3763818]
5.05 Documento natura Documentari (Replica)

La 7

[illegible] Mango Gioco [60233]
9.00 Zengi Gioco [79981]
10.00 Sì o No Gioco [80097]
11.00 Puzzle Gioco [44271]
12.00 Tg La7 Notiziario [5982]
12.30 Lois e Clark, le nuove avventure di superman Telefilm [23788]
13.30 Ibiza Magazine [41726]
13.50 Fluido Magazine [469097]
14.30 20 [illegible] Gioco condotto da Enrico Fornaro [8833]
[illegible] Oasi Magazine [36487]
16.00 Paradise Telefilm [36423]
17.00 Saranno famosi Telefilm [86233]
18.00 Extreme Magazine [2418]
[illegible] Stargate SG1 Telefilm [98078]
19.30 Cartoni animati [7964]
20.30 100% Gioco Il primo Game Show condotto interamente da [illegible] voce fuori campo [7875]
21.00 Guardia del corpo Telefilm [7354097]
22.45 Sex and the City Telefilm [7667368]
23.45 ...E' moda [7917233]
0.15 Crono - Tempo di motori Magazine [illegible]
1.00 Zengi Gioco [5084092]
2.30 Mango Gioco [2289721]
3.30 Fluido Magazine [2455276]
[illegible] 100% [illegible] Il primo Game [illegible] condotto interamente [illegible] una [illegible] campo [2[illegible]]
4.30 [illegible] Magazine [5787769]
5.00 20 dollari Gioco condotto da Enrico Fornaro [6070108]
5.25 Ibiza Magazine [1319627]

TMC2/MTV

8.30 Tmc2 Sport [1180542]
9.45 Flash Notiziario [2488165]
9.55 Pure Morning [1329610]
11.55 Flash Notiziario [3745271]
12.00 Hit List Italia [625436]
[illegible] Mtv on the beach [634184]
14.00 2gether - The movie Magazine [636900]
15.00 Mad 4 Hits [689766]
16.00 Summer Hits [626342]
17.00 Hit List Italia [784310]
18.00 Flash Notiziario [719894]
18.10 Hits non stop [1946310]
[illegible] Making the video [920368]
19.00 Select da Londra [439691]
21.00 Say What? Gioco [215813]
21.30 2gether Telefilm [214184]
22.00 Week in Rock [211097]
22.30 Ca'Volo Varietà [374165]
23.30 Jackass [520962]
23.55 Flash Notiziario [5206981]
24.00 Brand: new [852566]

TELE+BIANCO

7.10 Il ritorno [illegible] Jedi Film (fant., 1983) [8624146]
9.25 La patinoire Film [5126402]
10.45 Trick Film [5519639]
12.15 ExtrA Rubrica [932788]
12.45 Zona mondo [492455]
13.10 Prima che arrivi l'alba Film [7167417]
[illegible] Jacob il bugiardo Film (dramm., 1999) c [2682455]
16.55 Cocoon - L'energia dell'universo Film [9602894]
18.50 Leonardo Pieraccioni show [60175252]
21.00 Mystery, Alaska [illegible] [437368]
23.00 Insider - Dietro la verità Film [65326349]
1.35 [illegible] notte per decidere Film [7892566]
3.25 Tartarughe dal becco d'ascia Film [6177905]

TELE+NERO

7.40 Yeti Film [8479243]
8.45 Essere John Malkovich Film [3513900]
10.30 Il giornale del Cinema Magazine [2438962]
11.10 Luna papa Film (dramm., 1999) [7057252]
13.00 Goya Film [9363875]
14.45 [illegible] million dollar hotel Film [7895897]
16.40 Wonderland Film [8033981]
18.30 Kadosh - Sacro Film (dramm., 1999) [6362455]
20.25 I love Italy Doc. [306261]
21.00 Dorothy: una pelle troppo scura Film (biogr., 1999) [6113610]
22.55 The mythology of Star Wars Doc. [1866252]
23.55 Yankees Film [6783146]
2.10 Militia Film (dramm., 2000) [71097566]

RETEA/VIVA

7.00 Inbox [60287]
8.00 Sunshine [3728146]
8.50 TgA flash [3229823]
9.00 Push Up [7673233]
11.00 Sunshine [9324829]
12.20 TgA flash [6235894]
12.30 Energiza [illegible]
13.00 Vivace' [39349]
14.00 Viva Charts.it [39185]
15.00 Viv.it [36469]
[illegible] Inbox [36[illegible]]
17.00 TgA flash [80899]
17.10 Viva Charts.it [4728691]
18.10 Viva Hits [743436]
18.50 TgA flash [1598726]
19.00 Club Rotation [1813]
20.00 Vivace' [7097]
21.00 Viva Hits [7353368]
22.50 TgA flash [8352523]
23.00 Terminal [60271]
24.00 Gecko [80301]
1.00 [illegible] night [36718672]

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr 6; 7; 7.20; 8; 9; 10; 11; 12.10; 13; 16; 17.30; 18; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30. 6.13 [illegible]ia, istruzioni per l'uso; 7.34 Questione di soldi; 8.25 Sport; 8.35 Golem; [illegible] Radiouno musica; 9.06 Radio anch'io; 10.06 Questione di borsa; 10.16 Il baco del millennio; 12.00 Come vanno gli affari; 12.35 Radioacolori - 1ª parte; 13.20 Sport; 13.36 Radioacolori; 14.05 Con parole mie; 15.03 Ho perso il trend; 16.03 Baobab estate; 17.00 Come vanno gli affari; 17.32 Borsa; 19.23 Ascolta, si fa sera; 19.40 Zapping; 21.03 Radiouno music club; 22.33 [illegible] e camion; 23.33 Uomini e camion; 23.46 Spazio acceso; 0.33 La notte dei misteri; 5.45 Bolmare; 5.50 Permesso di soggiorno.

RADIODUE: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30. 6.00 Incipit; 6.01 Il Cammello di Radio2; 7.54 Sport; 8.45 Il mattino ha l'oro in bocca; 9.00 Il Cammello di Radio2; 11.00 3131 Costume e società; 12.00 The Beatles story; 12.47 Sport; 13.00 Non ho parole; 15.00 Voce d'estate; 16.00 Radio2diPicche on the road; 18.00 Caterpillar presenta Caterina, [illegible] Jet Lag; 19.54 Sport; 20.00 Alle 8 della sera; 20.37 Dispenser estate; 20.50 Radio2 di Picche; 22.00 Il Cammello di Radio2; 24.00 Weekendance; 2.00 Incipit (R); 2.01 3131 Costume e [illegible] (R); 2.50 Alle 8 [illegible] sera (R); 3.18 Solo musica.

RADIOTRE: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45. 6.00 Mattinotre - Lucifero; 7.15 Radiotre Mondo; 7.30 Prima Pagina; 9.00 Mattinotre. 2ª parte; 10.00 Radiotre Mondo; 10.30 Il sigillo di Lüffenbach; 10.50 I concerti di Mattinotre; 11.45 La strana coppia. Interviste incrociate; 12.30 La posta di Lüffenbach, 13.00 La Barcaccia; 14.00 Fahrenheit; 14.10 Diario italiano; 14.30 Invenzioni a due voci - 1ª parte; 16.00 "Le oche di Lorenz"; 18.00 Cento lire; 18.15 Invenzioni a due voci; 19.03 Hollywood party; 19.50 Radiotre Suite; 20.00 Variazioni di cronaca; 20.30 Il cartellone: Occhio alla Radio, [illegible] Oltre il sipario; 23.30 Storie alla radio; 24.00 Notte classica.

RTL 102.5: 6.00 Non stop news; 9.00 Ed ecco a voi; 11.00 W l'Italia con Angelo Baiguini; 13.00 Attenti a noi due, con Alessandro Masti; 15.00 The flight; 17.00 Password; 19.00 Eurotime; 21.00 Protagonisti con Francesco Perilli; 24.00 Lupi solitari; 2.00 Crazy club.

DA REGISTRARE

Guy - Gli occhi addosso

Il gioco voyeuristico del cinema in versione indipendente e pseudo documentarista, ovvero un documentario (finto) sulle sconfinate (e pericolose) strade dell'immagine, sia su pellicola che in video. Il film di Michael Lindsay-Hogg va visto ora alla luce dei recenti «Grande fratello» e «Contenders». Un'aspirante autrice di cinema verità trova il «protagonista» del suo film in Guy, trafficante di auto usate e... 2.50 [illegible]

I girasoli

Amato-odiato melodramma di Vittorio De Sica [illegible] della coppia Sophia Loren-Marcello Mastroianni, ma soprattutto voluto da Carlo Ponti [illegible] che il mélo (non solo) è di moda sicuramente va rivalutato. Giovanna scopre che il marito Antonio, dato per disperso in Russia, si è rifatto una famiglia. Si ritroveranno [illegible]... [illegible]

I FILM



My name is Joe ★★★★

23.20 RAITRE. GB-GERM.-FR.-IT.-SP. [illegible] REGIA KEN LOACH CON [illegible] MULLAN, LOUISE GOODALL, DDAVID MCKAY, ANNEMARIE KENNEDY E GARY LEWIS DUR: 1H45'
Fra commedia sentimentale e melodramma a sfondo sociale, un ritratto lucido e avvincente dell'apprezzato autore inglese. Scritto da Paul Laverty, è un dramma forse più pessimista del solito, ma perché tratta di persone che non hanno scelta e devono far [illegible] la loro voce. Ottimo Peter Mullan, premiato a Cannes come miglior attore. Joe, un alcolizzato disoccupato, conosce un'assistente sociale e i due si innamorano. Ma un amico della squadra di calcio di Joe ha un problema con la malavita e...

French Kiss ★★

20.50 RAIDUE. USA 1995 REGIA: LAWRENCE KASDAN. CON MEG RYAN, [illegible], TIMOTHY HUTTON, JEAN RENO, FRANÇOIS CLUZET E SUSAN ANBETH DUR 1H51'
Kasdan si concede una vacanza insieme agli affermati protagonisti per una gradevole (ma non troppo) commedia rom[illegible]. Per [illegible] il fidanzato che in Francia si è innamorato di «una dea», Kate riesce a superare il terrore dell'aereo e vola da Toronto a Parigi. Ma durante le «ricerche» viene travolta da un ladro e..

Gli impenitenti ★★

20.45 [illegible] 4. [illegible] 1997 [illegible] MARTHA COOLIDGE CON JACK [illegible], WALTER MATTHAU, DYAN CANNON, DONALD O'CONNOR E GLORIA DEHAVEN DUR [illegible]
Gradevole commedia brillante-nostalgica per l'omaggiato Lemmon. Un imbroglione in cerca di ricche signore convince il cognato, vedovo inconsolabile, a fare il «cavalier danzante» su un transatlantico...



Marvin e Compy: qualità e convenienza danno spettacolo.
SABATO 30 GIUGNO
Inaugurazione del nuovo reparto di informatica "Compy"
Nei due incredibili prezzi è inclusa una stampante fotografica
Incluso nel prezzo anche uno scanner Artec
Fino al 6 luglio, acquistando un qualsiasi prodotto informatico, incluso nel prezzo un kit Internet Interspeed ad alta velocità, con antivirus Norton.
PC PER GLI STUDENTI
PC Fujitsu monitor 15"
• AMD D 850 • RAM MB • Disco Fisso 20GB • Lettore Floppy • Masterizzatore 8X4X32X • DVD 8X • Scheda Video Integrata • Scheda Audio AC97 • Modem • Testiera Mouse • Windows ME, Works 2001, Game • Monitor 15"
• Aggiungendo lire, il monitor 17" il 15"
L. 1.990.000
Possibilità pagamento rateale 12 rate da lire 165.850 Tasso 0% (Tan 0% - Taeg 0%)*
PC Compy scuola Duron 800 Full Option 49.52 + Monitor Daewoo 41.54
• Processore AMD Duron 800 • RAM 128MB • Disco Fisso 20GB • Lettore Floppy e CD • Scheda Video AGP 8MB Shared • Scheda Audio 16Bit Stereo 3D • Scheda Rete 10/100 • Modem Fax V90 • Tastiera Internet Ready e Mouse • Microfono e Casse Audio • Windows Millennium • Monitor 15" Daewoo • Abbonamento Internet con Interfree • 3 Anni di Garanzia
L. 1.440.000
Possibilità pagamento rateale rate da lire 120.000 Tasso 0% (Tan 0% - Taeg 0%)*
Grande marvin
IL GRANDE NETWORK DI FOTO-VIDEO E TELEFONIA
il computer per tutti COMPY
Piazza Lagrange - Torino - Tel. 011.56.24.033 (30 l.r.a.)
http: www.marvin.it e-mail: m@rvin.to

i Film del weekend

di [illegible] TORNABUONI

COMMEDIA

«A morte Hollywood!»



La protagonista Melanie Griffith

UNA banda di ragazzi cinefili, nemici del cinema brutto, combatte contro i cattivi film hollywoodiani una battaglia che comprende pure la realizzazione dell'esemplare film «Bellezza fatale». Per farne la protagonista, rapiscono la star Melanie Griffith («Chiamate Jack Valenti!», strepita la diva durante il sequestro); [illegible] l'impresa non andrà a buon fine. John Waters, 54 anni, americano, ha diretto [illegible] Settanta-Ottanta film oltraggiosi e buffi come «Pink Flamingos», «Mondo Trasho», «Polyester», con [illegible] grasso travestito Divine; passando all'ironia e alla parodia beneducata resta intelligente però meno divertente.

A [illegible] HOLLYWOOD!
di John Waters
con Melanie Griffith, Stephen Dorff, Alicia Witt, Adrien Grenier; Usa, 2000

TORINO, cinema Charlie Chaplin 2
MILANO, Colosseo
GENOVA, Ariston
ROMA, Eden 1, Greenwich 2
NAPOLI, Amedeo
[illegible] Lubitsch

PSICOLOGICO

«Yi Yi e uno... e due»

UNA piccola famiglia di classica media borghesia a Taipei (padre, madre, nonna, due bambini) viene [illegible]ta e analizzata da Edward Yang con bravura, con attenzione sociologica e insieme sentimentale, con l'aiuto di ottimi attori. Problemi scolastici, storie amorose, turbamenti, gioia, serenità, malattie, soprattutto questioni di lavoro che sono la spia dei meccanismi dell'economia generale. Il padre di famiglia è socio d'una azienda informatica che ha avuto molti successi ma che improvvisamente rischia la bancarotta; è tentato di realizzare una fusione [illegible] un produttore di giochi elettronici giapponesi molto innovativo e interessante. Per questo film ha vinto nel 2000 al festival [illegible] Cannes il premio per la regia Edward Yang, taiwanese [illegible] Shangai, 54 anni, fanatico dei Manga, ingegnere, [illegible] sistemi microinformatici a Seattle, uno dei registi d'avanguardia del nuovo cinema di Taiwan. Il titolo del film vuole indicare la natura e la forza dell'individualità. La durata della saga sociofamigliare [illegible] nell'originale di quasi tre ore, ma non si prova alcun senso di fatica né di tedio; al contrario ci si immerge nella vita dei personaggi come nella propria.

YI YI E UNO... E [illegible]
[illegible] Yang
con Wu Nianzhen, Kelly Lee, Jonathan Chang; Usa/Giappone, 2000

TORINO, cinema Massimo 1
MILANO, Plinius
ROMA, Quattro Fontane 1

DRAMMATICO

«Vengo» e il flamenco

TONY Gatlif, [illegible] anni, algerino emigrato a lavorare [illegible] Parigi, è divenuto interamente gitano attraversó il proprio cinema. «Vengo», girato in Andalusia, avvolge una storia di vendetta tra due famiglie di gitani nei sussulti appassionati e nelle note travolgenti del flamenco zingaro, approfondendo [illegible] ricerca sulla cultura [illegible] che [illegible] regista conduce da vent'anni e che è stavolta depurata da ogni [illegible] folcloristico. Secondo l'autore, i suoi personaggi [illegible] immersi nella cultura della gente semplice che possiede l'essenza della vita, [illegible] non recita nulla che non sappia già d'istinto». Bellissime musiche, un inno mediterraneo alla vita e al sangue.

[illegible]
di Tony Gatlif
con Antonio Canales, Oreste Villasan Rodriguez, Antonio Perez Dechent; Francia, [illegible]

TORINO, cinema Charlie Chaplin 1
[illegible] Anteo
ROMA, Intrastevere 1, Quattro Fontane 2, Tibur 1
NAPOLI, Academy Astra

DRAMMATICO

«La stanza del figlio»



Jasmine Trinca [illegible] film di Moretti

PALMA d'Oro al Festival di Cannes, vincitore del David di Donatello [illegible] miglior film dell'anno, [illegible] di altri [illegible] alla migliore attrice Laura Morante e alle migliori musiche di Nicola Piovani, il film di Moretti [illegible] [illegible] candidato sicuro ed [illegible] almeno un poco strano scindere il premio al miglior film da quello [illegible] miglior regista vinto invece [illegible] acquo da Joel Coen [illegible] David Lynch. Molto belli erano pure i film di Jean-Luc Godard, Alexander Sokurov, Manoel De Oliveira, Mohsen Makhmalbaf. A quarantasette anni, il regista cambia: fa un film intimista molto drammatico, senza [illegible] media né ironia, senza autobiografia né analisi generazionale, [illegible] politica, [illegible] Italia problematica, insomma senza [illegible] caratteristiche che hanno fatto il successo del regista. Semplice, commovente e bello, il film racconta l'irrompere del dolore in una piccola famiglia (padre psicoanalista, madre che lavora nei libri, un figlio [illegible] [illegible] figlia studenti adolescenti) che vive serena in una piccola città dell'Italia centrale. La morte del figlio in un incidente durante un'immersione subacquea, la sofferenza [illegible] accompagna quella scomparsa e assenza, non unisce i famigliari [illegible] li separa nella solitudine.

LA STANZA DEL FIGLIO
di Nanni Moretti
[illegible] Moretti, Laura Morante, Jasmine Trinca, Giuseppe Sanfelice, Silvio Orlando; Italia/Francia, 2000

TORINO, cinema Kong
[illegible] Ducale, Plinius
GENOVA, Aurora
ROMA, Atlantic 5, Eden 2, Mignon 2, Nuovo Sacher
NAPOLI, Plaza 2, Posillipo
PALERMO, Igiela Lido

DRAMMATICO

«La vendetta di Carter»

RIFACIMENTO [illegible] film inglese 1971, tratto da un [illegible] Ted Lewis, venuto male, [illegible] la storia del ritorno a casa, dopo trent'anni di lonta[illegible] di uno Stallone solitario. Il fratello è morto in un incidente, [illegible] già ai funerali Stallone ha capito che [illegible] di [illegible] omicidio [illegible] ha preso ad indagare nel mondo corrotto, violento e infido che il fratello aveva frequentato. Sono bravi e si rivedono volentieri Michael Caine, Miranda Richardson, Mickey Rourke. Ambientazione [illegible]e al solito [illegible] Seattle, divenuta una cine-città per via delle grandi facilitazioni economiche che l'amministrazione comunale fa ai cineasti.

LA [illegible]
[illegible] Stephen Kay
con Sylvester Stallone, Miranda Richardson, [illegible] Caine; Usa, 2000

TORINO, cinema Lux
MILANO, Apollo
GENOVA, Cineplex, Universale
[illegible] Adriano 5, Atlantic 6, Cineland 2, Galaxy Marte, Lux 1, Odeon 1, Trianon 1, Uci, Warner Moderno, Warner Village
NAPOLI, Plaza 1, Santa Lucia
[illegible] Nazionale

HORROR

«Tesis» di sangue

E' curioso vedere il classico mix horror+Università ambientato non negli Stati Uni[illegible] ma in Spagna. «Tesis» [illegible] il primo lungometraggio diretto nel 1995 dal giovane Alejandro Amenabar, neppure trentenne, vincitore di sette dei maggiori premi spagnoli; il suo secondo film è stato «Apri gli occhi» con Penelope Cruz; il prossimo sarà «The Others» [illegible] Nicole Kidman. Amenabar ha una [illegible] capacità [illegible] creare atmosfere tese, allarmate, un clima di minaccia e [illegible] morte; l'efficacia dell'orrore ricorda «Almost Blue» di Alex Infascelli. Nella storia, [illegible] studentessa dell'Accademia di Cinema prepara una tesi sulla violenza nei film. La sua ricerca la p[illegible] a scoprire una sordida industria di «snuff movies», di ragazze torturate e uccise, filmate, messe in cassetta [illegible] vendute a prezzi altissimi; l'indagine la porta [illegible] un'altra studentessa scomparsa tre anni prima, a pericoli che possono risultare fatali. Non s'è mai saputo se gli «snuff movies» siano una realtà oppure una leggenda metropolitana: in ogni caso il film un poco lungo è avvincente. E sono molto convincenti gli attori giovanissimi tra i quali soltanto Eduardo Noriega ha qualche precedente esperienza.

TESIS
di Alejandro Amenabar
con [illegible] Martinez, Ana Torrent, Eduardo Noriega, Javier Elorriaga; Spagna, 1995

TORINO, [illegible] Due Giardini
ROMA, Adriano 9, Odeon 4, Savoy 2
[illegible] Modernissimo 2
PALERMO, Gaudium

[illegible]

«Shrek» L'orco verde



Una scena del cartone animato

CARTONE animato per bambini divertente e carino, prodotto dalla DreamWorks di Spielberg e soci con la Pacific Data Images, il film capovolge [illegible] regole d[illegible] favole, prende in giro [illegible] eroi fiabeschi, ha [illegible] protagonista sudicione, ha personaggi realistico-tridimensionali (come in «Toy Story»). L'Orco brutto, grasso, verdolino [illegible] greve, in coppia con un somarello parlante, attraversa avventure più umoristiche che spaventose per liberare la Principessa dalla prigionia in cui la tiene un drago sputafuoco (ma forse è una draga rosa, o un gay) [illegible] assume inopinatamente nonostante la [illegible] bruttezza il ruolo di Principe Azzurro.

[illegible]
[illegible] Adamson e Jenson Usa, 2001

TORINO, cinema Actor's Studio, Ambrosio, Arlecchino, Capitol, Vittoria; [illegible]NO, Arcobaleno, Brera, Colosseo, Ducale, Gloria, Maestoso, Nuovo Arti, Odeon, Plinius, Splendor; **GENOVA,** Cineplex, Orfeo, Universale; [illegible] Adriano, Ambassade, Antares, Atlantic, Barberini, Broadway, Ciak, Cineland, Delle Mimose, Eurcine, Excelsior, Galaxy, Giulio C., Jolly, King, Maestoso, Metropolitan, Reale, Ritz, Rouge [illegible] Noir, Royal, Trianon, Uci, Warner Moderno, Warner Village; **NAPOLI,** Delle Palme, Empire, La Perla, Roxy; [illegible] Astoria, Fiamma, Lux

DRAMMATICO

«La Ciénaga» Argentina

IN una cadente villa di campagna nel Nordovest dell'Argentina, non lontano dalla piccola città di La Ciénaga, passa i mesi caldi una grande famiglia con due madri cinquantenni forti, padri distratti, ragazzine, ragazzi, bambini. Il clima induce a dormire, la promiscuità è inevitabile, i drink sono l'unica salvezza: [illegible] ritratto di famiglia diventa un simbolo eloquente della decadenza della media borghesia provinciale argentina, del disagio i[illegible]ui tutti vivono. Premiato al Festival di Berlino come migliore opera prima, il film è molto ben fatto, pieno di tensione e disperazione; lascia immaginare un bell'avvenire per la giovane regista.

LA CIÉNAGA
di Lucrecia Martel
con Graciela Borges, Mercedes Morán; Argentina, 2001

TORINO, cinema Centrale
[illegible] Alcazar

HORROR

«Urban Legend»

UN altro film che, [illegible]e è ormai classico, mette [illegible]me giovani [illegible] horror, scuola [illegible] spavento, ragazze [illegible] raccapriccio: in fondo non è un accoppiamento insensato, se è vero che l'adolescenza e la prima giovi[illegible] rappresentano nel [illegible] dell'esistenza umana, insieme con la vecchiaia, il tempo delle paure più profonde. La Alpine University americana ha un'abitudine particolare: ogni anno i laureandi elaborano progetti cinematografici, e il migliore dei progetti riceve un premio. Può capitare che qualcuno, mentre gli altri s'affannano nell'horror e nel thriller, prepari non semplicemente un progetto, [illegible] una completa realizzazione.

URBAN LEGEND
di John Ottman
[illegible] Jennifer Morrison, Matthew Davis; Usa, 2001

[illegible] cinema Ambrosio 3
MILANO, Pasquirolo
GENOVA, Cineplex
ROMA, Barberini 4, Cineland 9, Galaxy Saturno, Tristar Blu, Uci 2, Warner Village 13
NAPOLI, Fiorentini
PALERMO, Nazionalino

COMMEDIA

«Il sarto di Panama»

ALL'ORIGINE c'è il bellissimo romanzo scritto nel 1958 da Graham Greene, [illegible] nostro agente all'Avana»; «Il sarto di Panama», [illegible] di John [illegible] Carré, ne è una sorta di parodia, e il film tratto [illegible] quest'ultimo romanzo [illegible] una commedia dai contorni confusi, in cui i personaggi si comportano come eroi e insieme come canaglie. Pierce Brosnan è un agente corrotto, freddo e pericoloso, mandato in esilio a Panama dai servizi segreti inglesi; il suo incon[illegible] con il sarto fornitore della classe dirigente locale, che spera di trasformare in un informatore di prim'ordine, diventa l'occasione di una serie di avventure mediocri e diaboliche.

IL SARTO DI PANAMA
di John Boorman
con Pierce Brosnan, Geoffrey Rush, Jamie Lee Curtis, Lola Boorman; Usa, 2001

TORINO, cinema Eliseo Grande, Nazionale 1
MILANO, Cavour, President, San Carlo
GENOVA, America
ROMA, Cineland 13, Delle Mimose 2, Eurcine 4, Giulio Cesare 2, King 1, Missouri 1, Odeon 3, Warner Village 14
NAPOLI, Acacia, Corso, Fiamma
PALERMO, Abc

[illegible]

«Pearl Harbor»

IL devastante attacco [illegible] bombardieri condotto a sorpresa il 7 dicembre 1941 dalla aviazione giapponese [illegible] la flotta, [illegible] a Pearl Harbor nelle Hawaii, degli Stati Uniti non ancora combattenti nella Seconda guerra mondiale, provocò oltre 3.500 morti americani. Nel film lungo [illegible] minuti, [illegible] girato benissimo, ma rappresenta soltanto lo sfondo d'una storia d'amore, come la Guerra Civile americana in «Via col vento». Due giovani aviatori amici sono innamorati della stessa infermiera, e soltanto la morte in guerra potrà dissolvere il triangolo. La stilizzazione d'epoca è molto bella, artificiosa ma elegante.

PEARL HARBOR
di Michael Bay; con Ben Affleck, Josh Hartnett, Kate Beckinsale; Usa, 2001

TORINO, cinema Ambrosio, Arlecchino, Doria, Fiamma; **MILANO,** Ducale, Manzoni, Metropol, Plinius, Odeon, Orfeo; **GENOVA,** Augustus, Cineplex; **ROMA,** Adriano, Ambassade, Antares, Atlantic, Barberini, Broadway, Cineland, Delle Mimose, Empire, Eurcine, Excelsior, Galaxy, Gregory, Jolly, Lux, Maestoso, Metropolitan, Odeon, Paris, Reale, Royal, Savoy, Trianon, Tristar, Uci, Warner Moderno, Warner Village; **NAPOLI,** Alcione, Ambasciatori, Arcobaleno, Duel, La Perla, Modernissimo; **PALERMO,** Ariston, Imperia, King

STORICO

«Il mestiere delle armi»

IL bellissimo film diretto da Ermanno Olmi dopo una gra[illegible] malattia e i sette anni d'[illegible] seguiti alla «Genesi» realizzata per la televisione, girato in Bulgaria [illegible] molti attori bulgari compreso [illegible] protagoni[illegible] Hristo Jivkov, ambientato in Italia nel 1526, racconta l'ultimo tempo di vita [illegible] gran guerriero ventottenne Joanni [illegible] Medici, Giovanni delle Bande Nere, comandante d'un esercito pontificio in guerra contro i Lanzichenecchi di Carlo V, viene colpito a morte dalla prima artiglieria. Ma il soggetto [illegible] film nobile, avventuroso, rigoroso, [illegible] realtà la morte: la presenza, la sofferenza, la cultura della morte.

IL MESTIERE DELLE ARMI
di Ermanno Olmi
con Hristo Jivkov, Sergio Grammatico, Dimitar Ratchov, Dessy Tenekedjieva; Italia, [illegible]

TORINO, cinema Massimo [illegible]
MILANO, Anteo, Excelsior
GENOVA, Ariston
ROMA, Adriano 6, Excelsior 3, [illegible]son 4, Quattro Fontane 3, Trianon 5

HORROR

«La Mummia Il ritorno»

GRAZIE ad alcuni zeloti che sognano di conquistare il mondo, Imhotep torna, pronto a seminare il terrore, a mobilitare l'esercito dei morti viventi, a scatenare tempeste di effetti speciali: per fortuna Rick O'Connor e la sua piccola famiglia stanno in guardia (tra la prima [illegible] la seconda Mummia, Rick e Evelyn si sono sposati e hanno un bambino di [illegible] anni che legge correntemente i geroglifici). Benché abbia la stessa ingenuità e lo stesso umorismo lepido, il film [illegible] un poco migliore della prima puntata; ma la sceneggiatura [illegible] distratta, la direzione degli attori pigra, l'apparizione delle [illegible] non sempre spaventosa.

LA MUMMIA-IL RITORNO
[illegible] Stephen Sommers
con Brendan Fraser, Rachel Weisz, John Hannah, Arnold Vosloo; Usa, [illegible]

TORINO, [illegible] Reposi [illegible]
MILANO, Odeon
GENOVA, Cineplex
[illegible] Adriano 8, Cineland 14, Warner Village 4

OGGI

12,00 Tg sportivo Raitre
16,20 Ciclismo. Campionati italiani maschili Elite Raitre
16,35 Motociclismo. Prove Gp d'Olanda Raitre
17,30 Volley. World League: Italia-Jugoslavia Raisport sat
18,40 Sportsera Raidue
20,00 Rai Sport Tre Raitre
20,55 Atletica. Da Roma: Golden Gala Raitre
0,05 Pit Lane Raidue
0,30 Tennis. Notte Wimbledon Stream
0,35 Studio sport Italia1



L'Italdonne ferma la Norvegia (1-1)

ULM. L'Italia femminile di calcio strappa un importante pareggio alla Norvegia (1-1) nell'Europeo e, al pari delle scandinave, è in testa alla classifica del girone B con 4 punti. Al terzo posto (con 3 punti) la Danimarca che ha battuto 4-3 la Francia, ferma a quota zero. Il gol delle azzurre porta la firma della Guarino (foto). Domenica alla nazionale di Carolina Morace basterà un pareggio con le transalpine per accedere alle semifinali (anche la sconfitta ci qualifica se la Danimarca perde con la Norvegia).

Sono in vendita tutti i giocatori di valore: per salvarsi dalla bancarotta il club deve trovare 150 miliardi in pochi giorni

PROFONDO VIOLA

La Fiorentina in saldo paga la crisi di un impero

Mario Sconcerti [illegible]

ROMA

Promesse, grandi progetti, sogni: tutto finito nella polvere e [illegible] i Tribunali di mezzo. C'è rabbia, ma c'è anche chi sostiene, [illegible] il cinismo tipico dei toscani, che questo sarebbe il momento migliore per sfilare finalmente la Fiorentina a Vittorio Cecchi Gori.

Su [illegible] lui, comunque, a Firenze ci hanno [illegible]sso una croce. Oggi lo additano come un «traditore», e dire che gli avevano perdonato [illegible] tutto, anche la retrocessione [illegible] serie B subito dopo la scomparsa dell'unico Cecchi Gori che oggi i fiorentini possono sentire nominare, [illegible] padre Marione a cui [illegible] stata intitolata una [illegible] [illegible] Franchi.

L'ormai [illegible] [illegible] continua a dire [illegible] [illegible] c'è alcun problema e che [illegible] procedura di fallimento avviata dal Tribunale [illegible] un complotto contro di lui. La realtà appare diversa, se non altro perchè oggi la Fiorentina va incontro ad un drastico ridimensionamento dei suoi organici e delle ambizioni sbandierate dal suo presidente, senza in realtà essere mai riuscita a diventare la settima grande sorella del calcio italiano.

[illegible] Cecchi Gori non trova quasi centocinquanta miliardi nel giro di poche [illegible] si rischia di dover vendere tutti, da Rui Costa, che agli amici avrebbe confidato [illegible] voler restare a Firenze anche a costo di giocare nell'Interregionale, a Francesco Toldo (per la verità già salutato dalla tifoseria), a Chiesa, Nuno Gomes, Torricelli, Cois, Mijatovic e via dicendo.

E salvo miracoli finirà probabilmente così, anche perchè l'ex [illegible] Cecchi Gori e le [illegible] società stanno attraversando, checchè lui [illegible] dica, una crisi economica acutissima. A fine febbraio si è fatto soffiare da Lorenzo Pellicioli e Roberto Colaninno la Cecchi Gori Communications che controlla le due Telemontecarlo (dove [illegible] buttato per anni centinaia di miliardi) senza riuscire a incassare una lira che sia una.

[illegible] ha fatto [illegible] la Seat con un aumento di capitale nella società (è la CGC che ha incassato i soldi, non lui), poi una volta dentro gli uomini Telecom hanno p[illegible] la gestione, portato alla [illegible] [illegible] mare di perdite e convocato un'assemblea per l'abbattimento e la ricostituzione del capitale.

Operazione che Cecchi Gori non ha sottoscritto per la quota [illegible] [illegible] competenza, lasciando così campo libero a quelli [illegible] oggi definisce «scippatori», ma che in realtà [illegible] gente che di economia e finanza ne mastica certamente più [illegible] lui. E' vero che ci sono [illegible] i giudizi in Tribunale, ma le prime cause contro la Seat e Telecom Cecchi Gori le ha perse tutte, ed i tempi di quelle pendenti sono lunghi.

La Finmavi, la holding delle produzioni cinematografiche, è alle prese con il rimborso del prestito organizzato tre anni fa dalla Merrill Lynch: 475 miliardi di obbligazioni collocate sul mercato da ripagare con gli incassi dei suoi film. Che però non vanno bene come prima, tanto che il gruppo ha perso il [illegible] dei principi dell'incasso (a danno della Medusa del suo arcinemico Berlusconi) ed è scivolato in basso nella classifica.

Solo pochi mesi fa la Fitch Ibca, un'agenzia che dà i voti al merito di credito delle società, ha sospeso il giudizio sui titoli Cecchi Gori perchè la società si è rifiutata di fornire alcune informazioni giudicate essenziali. Nel mondo della finanza non succede quasi mai che ven[illegible] ritirato un rating per scarsa trasparenza. Anche sui set dei quattro film attualmente in produzione si lavora a singhiozzo perchè le paghe degli operai non arrivano.

Con il tracollo del bilancio della Fiorentina, viene inoltre cancellato anche il progetto per costruire un grande centro sportivo a Firenze. L'Enel che ha ceduto il terreno non avrebbe per giunta ancora ricevuto la caparra di 50 milioni che attendeva da settimane. Chi attende soldi è anche Nino Pulvirenti, presidente dell'Acireale che Cecchi Gori, candidato il 13 maggio proprio ad Acireale, fece il bel gesto di acquistare cinque giorni prima. Non è stato eletto e Pulvirenti è ancora lì ad aspettare i suoi tre miliardi e mezzo: «Dovevamo vederci il 15 giugno, poi l'appuntamento è stato spostato al 22, ma [illegible] si è visto. Aspettavo per [illegible] [illegible] telefonata di Cecchi Gori, [illegible] con l'aria che tira....».

Cecchi Gori voleva trasformare la squadra nella settima sorella del campionato: è stata solo un'illusione

Anche il calcio sconta i giorni difficili delle sue aziende. E' in dubbio perfino l'acquisto dell'Acireale



E' l'8 gennaio scorso. Chiesa [illegible] Gomes esultano per il pareggio strappato alla Juventus. Sono trascorsi meno di sei mesi e la situazione nella squadra viola è quella di smobilitazione generale

[illegible] GIOIELLI ALL'ASTA

Ecco i giocatori dalla cui cessione la Fiorentina può ricavare i soldi per salvarsi

	valore di mercato in miliardi	possibile realizzo	squadre interessate
Manuel RUI COSTA	100	70	MILAN, REAL MADRID, PARMA, LAZIO
Francesco TOLDO	60	40	PARMA, BARCELLONA, ROMA
Enrico CHIESA	60	45	INTER, JUVENTUS, VALENCIA, CHELSEA
Nuno GOMES	34	20	PARIS ST. GERMAIN
Angelo DI LIVIO	[illegible]	15	MONACO, PARMA, LAZIO
Alessandro PIERINI	18	[illegible]	MILAN



L'EX AMMINISTRATORE SVELA I RETROSCENA E INVOCA UNA SOTTOSCRIZIONE POPOLARE

«Parlavo dei bilanci in rosso e mi chiedevano di Rui Costa»

«Né Vittorio né i colleghi giornalisti capivano Il mio piano avrebbe evitato questo dramma»



Mario Sconcerti ha lasciato la Fiorentina per le troppe incomprensioni con Cecchi Gori: «Vittorio crede di vivere sempre in un film, convinto che nell'ultimo quarto d'ora il protagonista si affaccia al balcone e arriva il lieto fine. Il mio fallimento è di non essere riuscito a calarlo nella cacca del mondo»

intervista

Marco Ansaldo

inviato a FIRENZE

LE improvvise e rumorose dimissioni di Mario Sconcerti [illegible] da amministratore delegato della Fiorentina, hanno anticipato di una settimana l'istanza [illegible] [illegible] [illegible] società. Nel sito del club viola, l'ex dirigente teo[illegible] un cambiamento radicale, che spazzi Cecchi Gori e porti all'imitazione dei grandi club spa[illegible]oli, con 50 mila soci che versa[illegible] 3 milioni ciascuno. Ma bisogna evitare la bancarotta. «C'è una novità importante - osserva Sconcerti - il pagamento dell'Irpef, decine e decine di miliardi, è stato posticipato di tre mesi e mezzo. Si resta feriti gravi ma si continua a vivere».

Fino a quando?

«Devono rientrare i 70 miliardi prestati alla finanziaria di Cecchi Gori, perché la situazione sia sopportabile. Vittorio promise di restituirli entro oggi».

Crede che rimetterà tutto a posto?

«Qualche settimana fa, ero convinto che avrebbe sistemato i conti per Telemontecarlo e sarebbe tornato ad essere il valore aggiunto che è stato negli ultimi dieci anni per la Fiorentina: capace di sborsare 50 miliardi per coprire i buchi di gestione e permettere a Firenze di mantenere una squadra che non hanno a Genova, Bologna, Bari, Napoli o Palermo».

Adesso non lo crede più?

«Gli voglio bene ma ho assistito al tramonto di un impero, un tramonto in cui tutto è stato grandioso, nulla banale, persino le scempiaggini. Vittorio crede di vivere sempre in un film, convinto che nell'ultimo quarto d'ora il protagonista si affaccia al balcone e arriva il lieto fine. Il mio fallimento [illegible] di non essere riuscito a calarlo nella cacca del mondo».

Quanto è stato difficile ragionare con lui di Fiorentina?

«Non si rende [illegible] della realtà. Gli [illegible] venuta l'idea di inserire Rivaldo nell'operazione per Toldo e ci sarebbe costato 234 miliardi in 5 anni. Mi sono vergognato ma nell'incontro di Milano dissi ai dirigenti del Barcellona: devo chiedervi Rivaldo, per favore rispondetemi che non me lo vendete».

A proposito di Toldo, Cecchi Gori accusa lei per la trattativa con gli spagnoli.

«Ci davano 50 miliardi in tre anni e mezzo ma alla Lega interessa quanto si ricava, non il pagamento, perciò per le nostre esigenze contabili andava bene ugualmente. Comunque, prima di firmare col Barcellona, chiesi il permesso a Vittorio: mi aveva detto che forse qualcuno offriva 65 miliardi».

E sulle altre trattative che sono state bloccate?

«[illegible] acquistato Mihailovic, Stankovic, Marchionni e Andersson per 38 miliardi. Andersson a 8 miliardi lo rivendi a 20 quando vuoi; per mezzo Stankovic davo 18 miliardi, coperti dalla cessione di Repka. Stankovic è il perno di un progetto in cui non importava chi andava via ma chi arrivava: era il segnale che si manteneva una vivacità».

Cecchi Gori ha definito queste operazioni: fregnacce.

«Fino all'affare Toldo nessuno ha eccepito niente».

Lei se n'è andato perché fiutava aria di Tribunale?

«No, ma sarebbe stato difficile restare senza la fiducia della proprietà. Avevo anche la consapevolezza che nella Fiorentina si faticava a prendere coscienza della gravità della situazione. Io non ho creato il debito, l'ho trovato: una società che introita solo 24 miliardi [illegible] ed è già macroscopicamente sopravvalutata per i diritti tv non può reggere a 115 miliardi [illegible] stipendi, cioè quanto pagava il Milan nel '99 [illegible] la [illegible]dra che vinse lo scudetto. L'equazione tra noi e il Milan non regge».

Com'è stato possibile [illegible] preoccuparsene prima?

«Perché Vittorio sistemava [illegible] co[illegible]. I debiti si sono accumulati nelle ultime tre gestioni quando non ha più messo una lira, anzi ne aveva bisogno lui».

Come [illegible] poteva rimediare?

«L'obiettivo [illegible] ridurre la gestione entro i 70 miliardi, [illegible] l'inflazione nel calcio viaggi al 58%. Vendevo Nuno Gomes che guadagna 10 miliardi e prendevo Christian a 5. Per Mihailovic, davo Torricelli che ha un contratto alto e qualche problema fisico. L'accordo con Andersson era da 1,2 miliardi, con Stankovic da 4 miliardi benché venisse dalla Lazio. In più volevo [illegible] non ci fossero incedibili perché in quel modo si stabilisce un vitalizio che toglie gli stimoli a gente che resta fino alla vecchiaia senza mettere più la gamba».

Firenze trema. Se questa storia si accomoderà, accetterà un ridimensionamento?

«Firenze ha anche ricattato Cecchi Gori, voleva tutto. Luna, poveretto, ha accumulato il debito perché doveva mantenere la Fiorentina al livello delle grandi, [illegible] tutti gli oneri e nessun vantaggio perché noi [illegible] i più piccoli della compagnia. Qui la gente ha di [illegible] la considerazione [illegible] quando nel Rinascimento eravamo la capitale del mondo: invece siamo una città di 380 mila abitanti, il 93% degli imprenditori ha un fatturato sotto i 20 miliardi con pochissimi ricchi veri. I fiorentini devono abbandonare le stupide velleità di essere quello che non sono e avere l'umiltà di ricominciare».

Da giornalista sportivo cosa ha trovato dall'altra parte?

«Ignoranza e l'incapacità di ascoltare i problemi. Quando facevo questi discorsi, c'era sempre chi, alla fine, chiedeva se avrei venduto Rui Costa. L'orizzonte è questo».

La Fiorentina può proseguire con Cecchi Gori, se pagherà?

«Questa non è un'azienda qualsiasi e dovrebbe capirlo chi pensava di sistemare le cose con qualche artificio tecnico, come mandare deserta l'assemblea. Il risultato è che la gente, sentendosi raggirata, ha fatto intervenire il Tribunale. Nel calcio c'è il sentimento che fa tenere tutti uniti, c'è la fiducia: Vittorio ha mancato troppe promesse per averla ancora».

[illegible]

Su tutte le cessioni l'avallo dei giudici

[illegible]

FIRENZE

La magistratura [illegible] garante e filtro per il calciomercato. C'è anche questo nella intricata vicenda economica della Fiorentina, messa sotto i raggi X per verificare la sua realtà debitoria, per valutare [illegible] davvero esiste una situazione prefallimentare. I magistrati che hanno aperto e che stanno gestendo la vicenda ieri hanno spiegato quali [illegible] i confini del loro incarico, la filosofia che intendono seguire. Il presi[illegible] D'Amora e il [illegible] primo collaboratore hanno sottolineato che verificheranno da martedì i libri contabili della società viola, incontreranno Cecchi Gori o i rappresentanti del consiglio d'amministrazione congiuntamente ai sindaci revisori. [illegible] la verifica che davvero la situazione di crisi del club sia rimediabile con interventi che prevedano la cessione di alcuni dei giocatori di maggior prestigio: Francesco Toldo, Manuel Rui Costa [illegible] Enrico Chiesa.

Le offerte che [illegible] fatte per i tre giocatori verranno vagliate proprio [illegible] magistrati che ne valuteranno [illegible] corrispondenza con le quote offerte dal mercato stesso. Il tutto con la massima attenzione ad eventuali operazioni di sciacallaggio che, in un [illegible] come questo, potrebbero [illegible] dietro la porta. Mentre i magistrati seguiranno economicamente le operazioni di cessione dei giocatori viola, Luciano Luna, braccio destro di Cecchi Gori, ha già iniziato il piano di recupero.

La Fiorentina ha raggiunto un primo accordo [illegible] il Parma, [illegible] quale cederebbe addirittura [illegible] coppia Toldo-Rui Costa per una cifra, si dice, intorno ai 120 miliardi. Un colpo che da solo offrirebbe una bombola d'ossigeno, garantendo in buona parte la società dal rischio di fallimento. Ma c'è un problema [illegible] risolvere: il sì dei due giocatori. Al momento sia Toldo [illegible] lo stesso Rui Costa sono incerti e hanno rinvia[illegible] ogni decisione per la firma. E la Fiorentina ha una maledetta fretta, deve chiudere subito.

Se Toldo e Rui Costa [illegible] accetteranno [illegible] prossime [illegible] l'accordo con il Parma si potrebbero aprire spazi per altri club: il Milan che non ha mai fatto mistero di voler raggiungere il portoghese e la Juve, eventualmente per Toldo, tenendo presente che poi ci [illegible] i due più importanti club spagnoli ancora in agguato. Il Real Madrid, che ha già intrapreso l'azione di avvicinamento nei confronti di Rui Costa e il Barcellona che ha sempre Toldo nel cuore. Insomma ci sarà lavoro per i magistrati e per i collaboratori di Cecchi Gori. Il mercatone viola è appena iniziato e anche se il Parma ha fatto un passo in avanti ancora niente è definitivo.

Con i soldi della vendita di Comandini all'Atalanta il Milan può definire l'acquisto di Pippo Inzaghi

Juve all'attacco per Nedved

Veron al Manchester: 80 miliardi

[illegible] Sormani

MILANO

Colpo grosso al mercato: Juan Sebastian Veron dà l'addio alla Lazio che l'ha ceduto al Manchester United per 80 miliardi. L'argentino riceverà 10 miliardi d'ingaggio all'anno per 5 stagioni. Toldo, scaricato dal Barcellona per l'alto costo, non vuole finire al Parma per liberare il collega richiesto dalla Juventus. Secondo il suo procuratore, Toldo è sempre convinto di finire in Spagna e non accetta altre destinazioni. La Juve, nell'attesa, insiste con la Lazio per **Nedved**, operazione difficile ma non impossibile, dopo che il centrocampista ha rinnovato il contratto con Cragnotti, concentrato sull'operazione-**Rivaldo**.

Ieri **Rui Costa** ha fatto sapere che si è interessato a lui anche il Real Madrid, considerandolo l'unica alternativa valida a **Zidane**: «E' la squadra più forte del mondo - ha detto il portoghese - e a chiunque piacerebbe giocare nella capitale spagnola. Poi là c'è il mio amico e connazionale Figo». Ma il Milan insiste e la Fiorentina avrebbe già un accordo. Il trasferimento, però, non potrebbe avvenire in tempi brevi: ieri il tribunale di Firenze ha bloccato ogni trattativa di cessione dei giocatori viola perchè prima deve valutare i prezzi [illegible] scopo di evitare svendite e depauperamento del capitale sociale.

Intanto la Fiorentina ha dichiarato incedibile il giovane Emiliano **Moretti** e ha rifiutato un'offerta di Roma e Lazio (18 miliardi per la comproprietà). L'Atalanta ha vinto l'asta per **Comandini** e il Milan dispone quindi dei soldi per concludere l'ingaggio di **Pippo Inzaghi**. Il giovane rossonero è finito a Bergamo per 28 miliardi, ingaggio per 5 anni a 2 miliardi a stagione. La firma lunedì quando l'Atalanta si sarà accordata con il Milan per il terzino **Luigi Sala**.

La Roma tratterrà **Tomic**, rientrato dal prestito all'Alaves, e ha ceduto in prestito al Chievo il portiere **Lupatelli**. Potrebbero seguirlo il centravanti **Poggi** e il centrocampista **Perrotta** del Bari. Sensi inoltre ha lasciato all'Inter la comproprietà di Cristiano **Zanetti** (12 miliardi).

Derby anticipato tra Chievo e Verona per assicurarsi il difensore

Toldo è certo di andare in Spagna malgrado il rifiuto del Barça [illegible] non vuole finire [illegible] Parma per sostituire Buffon, richiesto da Lippi Verona: la panchina a Perotti o Bergomi

Peccarisi dell'Ancona. I neo-promossi hanno però riscattato **Marazzina** e **Zanchetta** dalla Reggina. Il Verona ha ceduto al Parma la comproprietà di **Laursen**, riscattando **Teodorani** dal Milan e prolungando con la Roma il prestito di Giuseppe **Colucci**. Il Parma ha lasciato al Perugia il cartellino di **Blasi**. La Reggina ha riscattato **Dionigi** e la Sampdoria **Possanzini**. Ieri l'Inter, che disputerà le prime due gare della prossima Coppa Uefa a Trieste per la doppia squalifica di San Siro, ha ceduto all'Atalanta la comproprietà dell'attaccante **Colombo**, rientrato [illegible] prestito al Torino, e il tornante **Macellari** al Bologna per **Binotto**. **Kallon** e **Caneira** sono rientrati all'Inter dalla Reggina. Ieri a Milano è arrivato Sol **Campbell** che darà una risposta a Moratti solo lunedì. A Bologna vorrebbe tornare anche **Paramatti**, ma Gazzoni non lo vuole per l'ingaggio troppo alto e sta seguendo Sted **Malbranque** del Lione, oltre a **Di Michele**, inseguito anche dall'Udinese. Milan ed Empoli (pre- [illegible] **Dainelli** dal Brescia) andranno alle buste per **Maccarone**.

L'Udinese, che ieri ha fatto firmare un [illegible] triennale al bomber argentino **Pavon**, ha quasi concluso con i Newell's Old Boys l'acquisto del centrocampista argentino Sergio **Almiron**, 20 anni, costo 4 miliardi. I friulani stanno cedendo allo Standard Liegi **Walem**. **Fonseca**, svincolato dalla Juve, piace ai Glasgow Rangers. Perotti, allenatore del Verona, potrebbe essere confermato ma è in ballottaggio con Bergomi.



Pippo Inzaghi al Milan: adesso non dovrebbero esserci più dubbi

Lucarelli, [illegible]

In cambio, Schwoch e 15 miliardi Ferrante viene messo sul mercato

Bruno Bernardi

TORINO

Cristiano Lucarelli, poderoso bomber del Lecce, sarà quasi certamente il nuovo centravanti granata. La quotazione è sui 22 miliardi: il Toro può [illegible] in contanti e inserire nell'affare Schwoch più 15 miliardi. Il ventiseienne attaccante ha de[illegible] di essere felice di fronte alla prospettiva di vestire la maglia granata. Come alternativa e partner di Lucarelli, oltre a Tiribocchi e Calaiò, ci sarà José Maria Franco Ramallo, ventiduenne punta [illegible] guayana che oggi, a Torino, si sottoporrà alle visite mediche, firmerà il contratto quadriennale e poi volerà nel suo Paese per mettersi a disposizione di Camolese dal 14 luglio.

Con il probabile arrivo di Lucarelli cade l'interesse per il vicentino Toni e per Amoruso, riscattato dalla Juve. Ferrante, restituito dall'Inter al Toro, verrà [illegible] sul [illegible]

Domani alle 11 si conoscerà il destino di Asta. Il Toro ha proposto oltre [illegible] miliardi per l'altra [illegible] ma il Napoli ha rifiutato. Le d[illegible] società hanno messo una cifra in busta chiusa e chi offrirà di più si terrà l'ala che ha già manifestato il proprio disappunto per trovarsi in questa situazione dopo il positivo contributo offerto alla promozione del Toro. Lo stesso slancio aveva fornito al Napoli un [illegible] fa e i dirigenti partenopei - ben conoscendo la generosità [illegible] giocatore - vorrebbero che si ripetesse. Inutile dire che l'interessato spera fortemente di restare al Toro che ha invece riscattato Lazzaro dall'Arez[illegible].

Rinnovata, per Sommese e Comotto, la comproprietà con il Vicenza: l'attaccante rimane in biancorosso (spera, tuttavia, di [illegible] dirottato al Chelsea o al Piacenza) mentre il difensore rientra alla base. La stessa cosa dovrebbe accadere a Pecchia che la Juventus non intende riscattare. Il centrocampista verrà usato come pedina [illegible] scambio da Mazzola che oggi entrerà nel vivo della campagna di rafforzamento. Alle viste uno scambio Pieri-Bonomi con il Perugia.

Infine, l'accordo con Telepiù, valido anche per la prossima stagione e che rischia di essere messo in discussione di fronte alla trentina di miliardi che sarebbero stati offerti da Stream. Romero dice che, se l'offerta fosse concreta, potrebbe rappresentare una buona base per trattare.



Il livornese Cristiano Lucarelli, 26 anni

Forse si disputa in Brasile

Risse e rapimenti: [illegible] Coppa America

BOGOTA'. La Confederazione sudamericana di calcio ha deciso di assegnare a un altro Paese (probabilmente il Brasile) la Coppa America che si sarebbe dovuta svolgere in 7 città colombiane dall'11 al 29 luglio: motivo della decisione, il rapimento - avvenuto lunedì scorso - del vicepresidente della Federazione colombiana, Hernan Mejia Campuzano di 66 anni, liberato soltanto ieri mattina dai suoi aggressori, probabilmente membri delle forze armate rivoluzionarie. Sarebbe la seconda volta che al Paese sudamericano viene tolta una grande manifestazione: era già successo [illegible] i Mondiali del 1986, disputati in Messico.

Dopo il rilascio, il Presidente della Repubblica colombiano Andres Pastrana ha chiesto formalmente che si riveda la decisione di sospendere lo svolgimento della Coppa America in territorio colombiano e non venga quindi cambiato il programma iniziale.

Con la maglia n.1 della Roma

Sensi va dal Papa [illegible] lo [illegible] «Verrà a Trigoria»

ROMA. Sensi va in Vaticano, ma [illegible] trova» il Papa. L'incontro tra il Presidente della Roma e il Santo Padre salta. Saranno quindi i cinque attaccanti giallorossi a consegnare la maglietta numero 1 con la scritta Wojtyla [illegible] scudetto al Pontefice. «L'1 perché è il Papa, perché è stato portiere e questo sarà il primo scudetto di una lunga serie. Glielo avevo promesso, ha portato bene. L'anno prossimo mi presenterò [illegible] la coppa della Champions League». Davanti alle telecamere di Telepace il presidente della Roma conclude con una speranza: «Ho invitato il Papa a Trigoria. Sarebbe un segno molto importante per la società». Guardando alla competizione europea, Sensi incrocia le dita: «Speriamo di non fare la fine dell'84, battuti nella finale dell'Olimpico dal Liverpool. Ma un altro scudetto basterebbe». (g. buc.)

■ [illegible] **DA QUARANTAMILA.** Quarantamila tessere è l'obiettivo [illegible] Lazio. Prezzi speciali per donne e famiglie. [illegible] abbonati avranno la possibilità di attivare UniTim e ricevere sul proprio telefonino le informazioni sulla squadra del cuore.

■ **[illegible] ALTRA [illegible]** Ieri un giudice di Buenos Aires ha emesso una sentenza in base alla quale si sostiene che Diego Armando Maradona «è padre di una bambina di 5 anni», di cui si conosce solo l'iniziale del nome, «J». Secondo i giornali argentini, Maradona anni fa avrebbe avuto una relazione con una giovane cameriera in discoteca.

■ **ERRATA** [illegible] Nel commento [illegible] ieri sulle [illegible] di passaportopoli abbiamo citato erroneamente Atalanta-Brescia invece di Atalanta-Pistoiese. Ce ne scusiamo con i lettori e le società. (ro.be.)

■ **VOLLEY, GIOCA L'ITALIA.** Nelle semifinali della World League, oggi l'Italvolley ritrova la Jugoslavia, da cui nove mesi fu eliminata sempre in semifinale ai Giochi di Sydney. Il ct azzurro Andrea Anastasi [illegible] vuole sentir parlare di rivincita, ma spera di raggiungere la sua terza finale consecutiva. Nell'altra semifinale di fronte Brasile e Russia.

■ **TENNIS, FARINA AVANZA.** Silvia Farina si è qualificata al terzo turno di Wimbledon battendo per 6-3, 6-2 l'americana Alexandra Stevenson, semifinalista due anni fa. Battuta Adriana Serra Zanetti dall'uzbeka Iroda Tulyaganova per 6-3, 6-7 (6-8), 6-2.

■ **[illegible] E I GIOVANI.** La Gilera (Gruppo Piaggio) affiderà per i prossimi due anni due 125 (gestite dal team Sacchi) a giovani piloti italiani emergenti. Budget di 2200 milioni a stagione. Sotto osservazione anche il torinese Stefano Bianco, 15 anni.

■ **[illegible] IN CASA PANTANI.** [illegible] andata male ai ladri che l'altra sera si sono introdotti nella villa vuota di Marco Pantani a Sala di Cesenatico. A colpi di martello e scalpello hanno assaltato la porta blindata della [illegible] dove è contenuta la cassaforte ma sono stati traditi da un allarme.

■ **[illegible] VINCE ANCORA.** Lo statunitense Lance Armstrong ha vinto il Giro della Svizzera, con 62" di vantaggio su Gilberto Simoni. Ultima tappa a Camenzind.

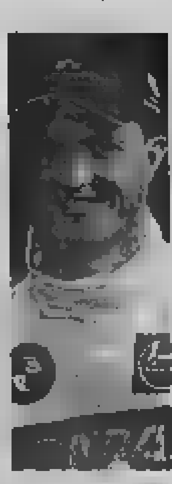
F1 in Francia, torna il sereno in casa Schumacher dopo il «litigio» di domenica scorsa nel Gp d'Europa

Michael e Ralf firmano la pace

«Ci vogliamo bene però in pista restiamo rivali»



Michael Schumacher (a lato con Todt) e il fratello Ralf (sopra) hanno risolto i loro problemi davanti [illegible] piatto [illegible] spaghetti: i due fratelli hanno negato di aver litigato dopo la gara di domenica



Il pilota della Ferrari teme le Williams «Non mi stupirei se domani al termine delle prove mio fratello fosse davanti a tutti»

Cristiano Chiavegato
inviato a MAGNY COURS

Un piatto di spaghetti, consumato alla Ferrari durante [illegible] testa a testa, senza testimoni, ha sancito la pace tra i fratelli Schumacher. Anzi Michael e Ralf sostengono di non avere mai «litigato», neppure al parco chiuso del Nuerburgring, quando il giovane pilota della Williams volse le spalle [illegible] quello del Cavallino e [illegible] ne andò senza salutarlo. In ogni caso, quando il minore dei due ha terminato il pranzetto, [illegible] ben scuro in volto. Poi, nel pomeriggio, è apparso calmo e sorridente.

«Questa storia di un diverbio tra me e Ralf - ha detto Michael - non è mai esistita. Lui era arrabbiato per [illegible] penalizzazione subita in corsa. E quella non l'ho decisa io. Lo capisco, è stata una situazione difficile [illegible] digerire, ma le regole vanno rispettate. Per quanto riguarda la partenza e la corsa - lo ripeto - siamo stati protagonisti di una sfida normale. Anche a me [illegible] successo di dover subire. Ma ci vogliamo sempre bene, nulla [illegible] cambiato. E' chiaro però che [illegible] pista saremo ancora rivali, ci saranno altri duelli. A partire da domenica prossima».

Schumi [illegible] cauto nei pronostici sul Gran Premio di Francia. Sulla base dei test effettuati in maggio sulla [illegible] pista, teme di più la Williams che non la McLaren. «Allora era andata molto forte. Non mi stupirei se sabato dopo le qualificazioni Ralf fosse davanti a [illegible]. Noi tuttavia non nasconderemo la testa nella sabbia. La Bridgestone ha portato una gomma completamente nuova. Già oggi avremo le prime indicazioni. Credo che i nostri fornitori giapponesi abbiano fatto un buon lavoro. Vedremo [illegible] basterà per battere la concorrenza».

E con questa parola il campione del mondo intendeva indicare soprattutto [illegible] fratello. [illegible] Ralf non si [illegible] tirato indietro: «In Germania è andata male [illegible] me, [illegible] spero che cambi il vento. Questa pista è una delle mie preferite, perché ci sono parecchie curve veloci e si può superare al termine del rettifilo dei box. Purtroppo è un po' pericolosa in quanto le vie di fuga non sono abbastanza profonde. Non posso che essere ottimista, potremo ottenere un risultato molto positivo. Mio fratello? E' vero, abbiamo mangiato insieme e non si è parlato del Nuerburgring, perché non [illegible] più il [illegible] di tornare [illegible] questo argomento, ci eravamo già sentiti al telefono. Volete sapere se sul tavolo c'era una pasta all'arrabbiata? No, soltanto un po' di pomodoro fresco».

La Ferrari apparentemente, se si escludono gli pneumatici differenti, [illegible] ha novità tecniche sulle sue vetture [illegible] Magny Cours. [illegible] non [illegible] escluso che almeno qualche cosa nell'elettronica (sistemi di partenza) sia stato inserito sulle F2001. Anche la McLaren (che resta per Jean Todt, il quale ieri ha festeggiato i suoi 8 anni alla Ferrari, il vero nemico numero 1) ha avuto poco tempo per correre ai ripari dopo le ultime delusioni. Però [illegible] avrà [illegible] atteggiamento rinunciatario [illegible] priori, sarà [illegible] a recuperare.

«Coulthard - ha aggiunto Schumi - resta al momento l'inseguitore più vicino. Quindi dovremo attenderci [illegible] attacco. Riconosco invece che Hakkinen non ha più [illegible] ruolo decisivo, anche [illegible] resta [illegible] dei piloti più veloci. Non so se aiuterà il compagno di squadra, questo dovete chiederlo a lui».

Non è possibile pensare, in parallelo, che Juan Pablo Montoya dia una mano a Ralf. Il colombiano [illegible] tranquillo, si permette di scherzare sulla vicenda dei due Schumacher: «Cosa avrei combinato io al posto di Ralf alla partenza? - ha affermato - Se [illegible] mio fratello avrei tolto il piede dall'acceleratore, c[illegible] ha fatto lui...».

Il programma. *Oggi*: prove libere [illegible] 11-12 e 13-14; *domani*: prove ore 9-9,45 [illegible] 10,15-11; qualificazioni ore 13-14; *domenica*: Gran Premio di Francia [illegible] 14.

Atletica, stasera due azzurri impegnati a Roma nel Golden Gala che apre la stagione dei grandi meeting

Mori e Longo nella parata di stelle

Occhi puntati su Jones, Greene ed El Guerrouj



Fabrizio Mori ha deciso per problemi fisici di gareggiare solo a Roma per quanto riguarda i meeting: «Non voglio compromettere i Mondiali»

Giorgio [illegible]
inviato a ROMA

[illegible] miliardo abbondante. Ovvero, per adeguarsi al futuro che è già presente, 550 mila euro. E' il premio finale della Golden League, il circuito di sette meeting che prende il via stasera da Roma, per poi fare tappa a Parigi, Oslo, Montecarlo, Zurigo, Bruxelles e Berlino. Se si escludono le competizioni con in palio medaglie, per le 14 gare (otto maschili e sei femminili) che permettono di concorrere all'assegnazione del jackpot fi[illegible] (occorre vincere almeno cinque prove) è senz'altro questa la manifestazione che rappresenta il top della stagione atletica, l'appuntamento cui occhieggiano i veri campioni allettati dai soldi ma anche da [illegible] fronti che, di volta in volta, li stimola[illegible] [illegible] il meglio.

Spazio quindi subito a Fabrizio Mori e Andrea Longo, il cui cammino nei grandi meeting si esaurirà però in questo impegno: problemi fisici di differente natura, ma da non sottovalutare, li consigliano infatti fin da ora a centellinare successive partecipazioni, per non compromettere l'av[illegible] all'altro grande appuntamento, i Mondiali outdoor che si disputeranno in Canada, a Edmonton, dal 5 al 13 agosto.

Mori, lanciato da una terna di gare in cui il peggior risultato è stato il 49"10 d'apertura a Madrid, aveva deciso da tempo di limitare le apparizioni in questa stagione nella quale vuol difendere [illegible] meglio il titolo iridato conquistato sui 400 hs due anni fa a Siviglia. «[illegible] ancora nelle ossa - confessa - il gran freddo patito a Brema per la Coppa Europa, che ha accentuato il problemino di cui soffro al bicipite femorale. Il mio programma di avvicinamento a Edmonton prevede la partecipazione alle gare iridate militari di inizio luglio a Beirut dove farà bel caldo e, quindi, [illegible] eventuale test nell'ultima decade di luglio, a Montecarlo [illegible] a Londra. Stasera? Non cerco un risultato particolare, anche se mi piacerebbe limare qualcosa al mio limite stagionale ottenuto a Torino con 48"30».

A stimolare il livornese il vice campione olimpico, l'arabo Al Somaily, e gli statunitensi Carter e Thomas, reduci dai trials di Eug[illegible]e. Una gara non facile, anche se in valore assoluto è senz'altro peggio quello che dovrà affrontare Longo sugli 800, dove troverà l'iridato indoor, il russo Borzakovkij, l'elvetico Bucher e gli africani Lelei, Sepeng, Dube, Yiampoy, Nduwimana, Chirchir. «Tutta gente - sorride il veneto - da prendere con le molle ma che ti crea gli stimoli giusti per dare il massimo. Per questo avrei voluto affrontare con regolarità gli impegni della Golden League, ma il dolore al piede destro mi consiglia, dopo questa gara, di prendere una pausa, per poi ripresentarmi al meglio. Bucher credo sia l'uomo più temibile, ma i ritmi imposti alla gara potrebbero cambiare il panorama dei valori. Vedremo cosa riesco a fare».

Marion Jones [illegible] Maurice Greene, frecce dei 100 metri, Hicham [illegible] Guerrouj, che si dice pronto a una grande impresa sul miglio, Stacy Dragila, lanciata ad avvicinare ulteriormente i 5 metri con l'asta, non sono che alcune delle stelle in campo stasera, baciata anche dal pronostico per le rispettive gare a differenza di chi affronterà un 5000 [illegible] si annuncia, secondo una felice tradizione del Golden Gala, qualificatissimo e imprevedibile.

A margine, non essendo nel programma del[illegible] Golden League, anche il martello [illegible] il vice campione olimpico Vizzoni contro i migliori specialisti e il lungo femminile dove speriamo di rivedere una Fiona May accettabile. Peccato invece [illegible] sia dimenticato di inserire il salto triplo: campioni l'Italia non ne ha molti [illegible] rinunciare a far fare passerella a Paolo Camossi iridato indoor in marzo a Lisbona [illegible] quanto meno curioso per un meeting il cui costo sfiora i tre miliardi.

Ciclismo, prosegue l'inchiesta sul doping al Giro d'Italia

Frigo interrogato a Firenze oggi [illegible] Pantani

[illegible]

Dario Frigo, [illegible] degli indagati nell'ambito dell'inchiesta sul doping al Giro d'Italia, è stato ascoltato ieri per circa un'ora [illegible] mezzo oggi dal sostituto procuratore del tribunale di Firenze, Luigi Bocciolini. Frigo, che dopo il maxi blitz dei Nas a Sanremo venne licenziato dalla sua società, era accompagnato dall'avvocato Federico Cecconi e si è rifiutato di commentare con i giornalisti l'interrogatorio. Anche il pm ha evitato dichiarazioni, limitandosi a dire che il corrido[illegible] «non si [illegible] rifiutato [illegible] rispondere». Quasi [illegible]mente si è parlato di Hemassist, la sostanza sequestrato nella camera del ciclista. Lo ha confermato implicitamente il pm quando ha detto: «Credo che questa sostanza non sia né in sperimentazione né in [illegible]mo, ma so [illegible] è molto difficile assicurarne la conservazione».

Gli interrogatori degli altri corridori e dei dirigenti e medici sportivi indagati nell'inchiesta di Bocciolini riprenderanno proba[illegible] nella seconda metà di luglio, dopo che [illegible] laboratorio romano scelto per l'effettuazione degli esami sui 140 campioni scelti dai Nas fra i materiali sequestrati a Sanremo avrà dato i risultati. [illegible] frattempo Bocciolini sentirà alcuni testi fra cui, sembra, anche [illegible] Pantani, che potrebbe essere interrogato già stamattina. (Il Pirata, escluso dal Tour, si schiererà fra l'altro al via del Brixia Tour, gara a tappe al debutto disegnata interamente in provincia di Brescia, in calendario [illegible] 27 al 29 luglio prossimi).

Dario Frigo, in [illegible] articolo del numero di Panorama in edicola oggi, ha ammesso di aver fatto uso di molte sostanze proibite da quando è divenuto professionista, nel 1996. «Talvolta ho usato anche l'Epo, [illegible] [illegible] dosi abbastanza piccole: me lo iniettavo da solo, con iniezioni sottocutanee», riporta il settimanale. Per quanto riguarda l'ultimo Giro d'Italia, invece, il corridore «ha dichiarato - secondo Panorama - di aver assunto solamente l'Androderm. Ha detto di averne acquistato in Svizzera, in due farmacie a Lugano [illegible] a Chiasso, [illegible] anche presso [illegible] [illegible]sterioso fornitore, tale Vincenzo, un cicloamatore che lo aveva avvicinato a Seregno nell'aprile 2001».

«Frigo - p[illegible]segue il settimanale - ha dichiarato anche di [illegible] trovato l' Hemassist collegandosi a un sito internet: "Alla metà di maggio mi dissero di andare alla Malpensa. Si presentò un uomo sui 35-40 anni che mi consegnò due fiale: le pagai [illegible] milione e 700 mila lire, [illegible] [illegible] ne ho mai fatto uso"».

Motomondiale, Capirossi il più veloce in Olanda

Loris avverte Valentino «Vincerò come 2 anni fa»

Enrico [illegible]
inviato ad ASSEN

Nel bene o nel male, sono sempre gli italiani a tenere banco e a dettare legge nel motomondiale. Abbandonati per il [illegible] mutandoni [illegible] g[illegible] da boxe [illegible] tornati alla [illegible] occupazione abituale, cioè quella di correre, aprire il gas [illegible] [illegible] di andare più veloci degli altri, i piloti di [illegible] nostra hanno ieri monopolizzato i primi posti delle varie categorie nella prima giornata di prove cronometrate (ricordiamo [illegible] [illegible] Olanda [illegible] corre domani) del Gp di Assen. Ci hanno pensato Gino Borsoi (Aprilia) nella 125, Marco Melandri (Aprilia) nella classe 250 e il «piccolo anatroccolo», cioè Loris Capirossi (Honda), nella classe regina, la 500, [illegible] Rossi secon[illegible] e Biaggi [illegible] E che l'Aprilia abbia monopolizzato i primi due posti nella ottavo di litro, (secondo posto di Cecchinello) e addirittura tutta la prima fila nella 250 (dietro Melandri ci sono Harada, McWilliams e il sempre più sorprendente torinese Roberto Rolfo) la dice lunga sulla guerra totale dichiarata da Noale alle potenze giapponesi, indubbio segno di una ritrovata vitalità dopo un periodo un po' troppo lungo di appannamento.

Ma la giornata ha visto anche l'intervento degli organizzatori i quali, per evitare il ripetersi della scazzottatura al Gp di Catalunya hanno preso ieri una decisione... sensazionale: applicheranno cioè il regolamento, quello scritto da anni ma ignorato da tutti. In pratica, il cerimoniale usato in F1: quando i tre piloti del podio arriveranno nel parco chiuso, troveranno due [illegible] a testa che ritireranno la moto, saliranno da soli la scala che porta alla premiazione e qui saranno raggiunti in un secondo tempo da un responsabile del team che li porterà sul palco [illegible] da un addetto alla comuni[illegible] che li scorterà nella sala delle conferenze stampa. Tutto semplice, quindi. Peccato si sia dovuto arrivare al match Rossi-Biaggi prima di correre ai ripari.

Chi invece pensa solo a correre [illegible] lo fa [illegible] tempo di record, è Loris Capirossi: su questo circuito, soprannominato l'Università delle moto per il suo alto coefficiente di difficoltà, Loris [illegible] una voglia matta di ripetere con Rossi la maxisfida del '99 quando superò il rivale proprio sul traguardo al termine di un confronto che infiammò i centomila spettatori presenti: «Sarebbe bellissimo, non lo nego. Però non dimentichiamoci che Valentino a perdere proprio non ci sta. [illegible] poi c'è Biaggi che ora è ancora lontano, ma domani ce lo ritroveremo vicino. Il tempo record? Bellissimo. E [illegible] credo [illegible] in molti oggi a poterlo battere».

[illegible] per concludere, un tocco di esoterismo, che non guasta mai. Alla Italjet, squadra che corre nella classe 125 [illegible] pare abbonata agli incidenti a ripetizione che hanno dapprima colpito Gigi Scalvini e poi Stefano Perugini, hanno pensato [illegible] ingaggiare per il Gp olandese [illegible] mago italiano. [illegible] quelli bravissimi, assicurano. Capace di togliere il malocchio che perseguita [illegible] team. Si esibirà questa [illegible] alle 21,30 nel paddock [illegible] domani sarà anche sulla linea di partenza: se la «cura» funziona lo sapremo presto.


Fai un giro nei grandi spazi
CARENS 1,8 16V Confort
Listino £. 29.900.000
Sconto £. 3.000.000
£. 26.900.000
1,3/1,5 16V
Listino £. 21.600.000
Sconto Italcar £. 3.000.000
KIA
Vivere alla grande
2,9 TDi 16V Top CARNIVAL
A partire da £. 42.300.000
TDi 2,0 Top
Listino £. 36.950.000
Sconto Italcar £. 4.000.000
del mondo KIA
Che prezzo la libertà movimento?
Lo spazio KIA da ITALCAR ti darà risposte sorprendenti, molto più libere divertenti del vecchio "mondo" di pensare.
Carens, Rio, Carnival e Sportage: il nuovo mondo KIA ha nomi che ti diventeranno subito familiari.
Facci giro ruota libera.
Per viaggiare in nuove dimensioni.
ITALCAR
ruota libera
KIA
KIA Motors

TORINO
VIA MARENCO 32. TELEFONO 011 6568111. FAX 6639003. SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531 / 252 / 205
CRONACA



Parcheggio Valdo Fusi

Da oggi non sarà più possibile parcheggiare in piazzale Valdo Fusi. Anche su quella porzione [illegible] area infatti continueranno i lavori per la costruzione [illegible] nuovo parcheggio sotterraneo e la realizzazione della «Piazza Giardino». Per il momento, però, i lavori continuano a [illegible] grave ritardo



Lavori in tangenziale

Per lavori di ripavimentazione, [illegible] tangenziale Nord, resterà chiusa dalle 21 di oggi alle 6 di lunedì 2 luglio dallo svincolo di Venaria-Stadio [illegible] quello di corso Regina. Dalla stessa ora alle 8 di domenica chiusa anche la pista dello svincolo [illegible] Venaria-Stadio, in direzione [illegible]



Premio alla Fiat

I lavoratori Fiat percepiranno il premio di risultato per il 2001, con importi mediamente superiori di 45.000 lire rispetto al 2000. Un lavoratore di quarta categoria percepirà 2,5 milioni lordi. L'intesa vale per tutto il gruppo: è [illegible] siglata con Fim, Uilm, Fismic, la Fiom [illegible] l'ha sottoscritta.

Nella buca delle lettere le raccomandate che puntano al recupero delle penali mai incassate

Strisce blu, stangata Atm per 50 mila

L'azienda: «Chi non paga se la vedrà con gli avvocati»

Emanuela Minucci

Il [illegible] è molto [illegible] ma [illegible] questo avviso non seguirà [illegible] pagamento più che sollecito, la parola - [illegible] cortesemente - passerà agli avvocati. Giugno 2001: è scattata la maxi-operazione di recupero crediti dell'Atm. In questi giorni, infatti, sono circa 50 mila gli automobilisti che hanno ricevuto a casa (o stanno per ricevere) la raccomandata spedita da corso Turati per ricordare loro [illegible] antico debito con le strisce blu. [illegible] tratta della richiesta di pagamento di vecchie penali, quelle che costavano appena 18 mila lire - ha spiegato ieri [illegible] direttore della divisione Parcheggi Piero Craveri - migliaia di multe che i nostri addetti hanno staccato durante l'anno 1998. Se neppure in seguito a questi avvisi il cittadino provvederà ad estinguere il debito, saremo costretti a spedirgli a casa un'ulteriore [illegible]. Stavolta però, tramite legali e [illegible] tono molto meno bonario».

Attenzione dunque a non per[illegible] questa preziosa corrispondenza. Nel caso in cui l'automobilista non provvedesse al pagamento (o fingesse, magari perché al suo posto ha firmato il portinaio, di non averlo mai ricevuto) [illegible] arriva a rischiare la mobilia di casa. «Prima [illegible] procedere al pignoramento però - tranquillizza Craveri - c'è ancora qualche passaggio. Ciò [illegible] toglie che l'iter imboccato dalla penale che resta inevasa conduca, inevitabilmente, e dopo qualche mese, alla confisca dei beni materiali».

Non si tratta forse di un metodo un po' troppo brusco? «Niente affatto - rispondono all'Atm - questa [illegible] di avvisi che sta arrivando [illegible] questi giorni infatti, non è un fulmine a ciel sereno. Nel [illegible] che già qualche mese fa le stesse persone ricevettero un primo avviso, quella volta sì bonario, in cui si rammentava loro dell'esistenza di queste penali [illegible]».

Del resto, questa procedura, già in passato, ha prodotto buoni frutti per l'azienda [illegible] corso Turati: «Su un totale di quattro miliardi di penali ancora da incassare - [illegible] notare Craveri - ne abbiamo recuperati due. Se pensiamo che il pacchetto informatico di cui usufruisce l'azienda [illegible] questo scopo è costato 10 milioni, balza all'occhio che ne è valsa la pena». In tutto, nell'ultimo anno, sono stati «avvisati» tramite posta 150 mila automobilisti (di cui un buon 80 per cento è torinese) colpevoli di aver parcheggiato l'auto all'interno delle strisce blu ignorando l'esistenza dei parcometri. Un vizio [illegible] oggi costa 80.600 lire, esattamente [illegible] un divieto di sosta. Il rincaro [illegible] prodotto una maggiore disciplina: «Il fatto che [illegible] volta [illegible] rischiassero soltanto 18 mila lire - sottolineano all'Atm - faceva [illegible] che il caro-sosta fosse preso un po' sottogamba. Oggi, invece, l'evasione risulta fortemente diminuita. Resta però il problema di recuperare ancora questi due miliardi».

E le strisce blu? Che ne farà la giunta Chiamparino? Di cancellarne pare non [illegible] parli neppure, anche se l'[illegible] alla Viabilità Maria Grazia Sestero ha di recente dichiarato che anche una loro ulteriore (più o meno massiccia) estensione resta da escluder[illegible]. «Sul nuovo piano urbano [illegible] traffico [illegible] segnate alcune aree in cui sarà necessario adottare [illegible] sistema di gestione attiva della sosta e di riordino della circolazione che sposi il disco orario al parcometro. [illegible] tratta di zone problematiche, afflitte dalla seconda fila che hanno bisogno di un riordino». Fortemente sollecitato dai residenti [illegible] dai commercianti, invece, è l'arrivo delle strisce blu nella zona di corso Dante e [illegible] Galilei: «Ce [illegible] avevano promesse - lamentano i cittadini - e invece adesso dicono che non le fanno più...».



La penali arretrate per chi parcheggia senza voucher erano di 18 mila lire

IMMIGRAZIONE



MAXI-RETATA [illegible] ALBANESI

Rimpatrio immediato per 75 clandestini con precedenti scovati dalla polizia in cinque province

Lodovico Poletto A PAGINA 41

I dati della Banca d'Italia sul Piemonte

Nel 2000 produzione in crescita del 5,9%

[illegible] è stato un buon anno per l'economia piemontese: [illegible] produzione industriale è cresciuta del 5,9% (mentre era scesa l'anno precedente) e il prodotto interno lordo del 3,5%, più della media nazionale. Lo sostiene uno studio della Banca d'Italia che rileva anche la crescita dell'occupazione (+2,6 per cento sul '99%), anche [illegible] questo caso al di sopra della media [illegible]nale, e il calo del tasso di disoccupazione dal 7,2% al 6,3%, il valore in assoluto più basso dal '93.

L'espansione dell'attività ha interessato tutti i principali settori industriali della regione e vi hanno contribuito soprattutto [illegible] ripresa delle esportazioni [illegible] la crescita degli investimenti.

[illegible] positiva fase economica ha [illegible] riflessi anche [illegible] settore creditizio: c'è stata una rilevante crescita [illegible] risultato di gestione (+21,2%), dei prestiti concessi, dei finanziamenti alle imprese e dei mutui accordati alle famiglie; il rapporto fra sofferenze e prestiti è sceso dal 3,7% al 2,9%.

Molto significativo lo sviluppo delle nuove tecnologie informatiche che [illegible] adottate praticamente dalla totalità delle imprese. Nel biennio '99-2000 hanno esordito in Borsa 11 nuove aziende piemontesi su un totale italiano di 72.

SULL'AUTOFREJUS



Una porta contro il fuoco La telecamera «vede» una macchia, la confronta con la sua memoria, capisce che c'è un surriscaldamento anomalo in quel settore del veicolo e scatta l'allarme. Il camion è bloccato, accorre un'autopompa dei vigili del fuoco Sitaf attrezzata e l'equipaggio scende con gli elmetti e la visiera anti-calore. Con gli idranti pronti al getto, il mezzo sotto [illegible] viene spostato su una piazzola laterale: qui, un'altra telecamera, questa volta portatile, viene impiegata per localizzare quale sia il settore surriscaldato. In pratica l'apparecchio fa soltanto quello che farebbe la mano dell'uomo. Una volta localizzata la fonte di calore, si può procedere. Ma in questo modo si è evitato un incendio all'interno del tunnel, dove le conseguenze potrebbero essere certamente più gravi. E' questo il funzionamento del «portale termografico» in funzione da ieri al Frejus. [illegible] Bielo A PAGINA 44

«Nessun ritardo sulle Olimpiadi»

[illegible] Castellani*

Sono rimasto sorpreso da quanto scrive l'onorevole Pacini sull'organizzazione dei Giochi Olimpici. Egli attribuisce anche a me la paternità di un messaggio che non è stato mai dato, quello cioè di una "situazione grave, ai limiti dell'emergenza". I ritardi sarebbero pesanti, i finanziamenti inadeguati, le procedure [illegible] cambiare. Insomma, un quadro "sufficiente a far emergere lo spettro dell'insuccesso". Vediamo di fare il punto della situazione.

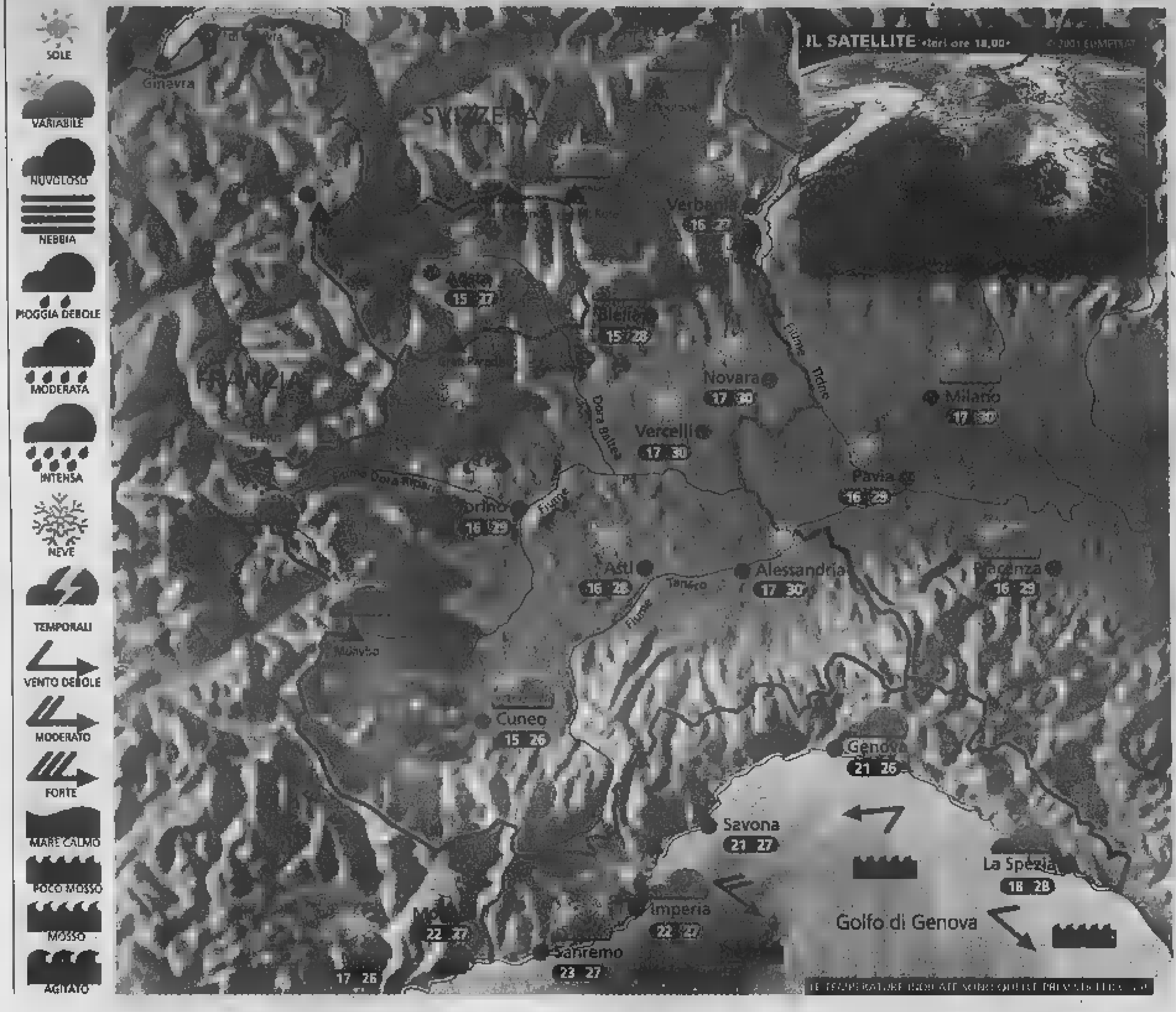
L'organizzazione dei Giochi è affidata a un Comitato, il TOROC, affiancato dall'Agenzia Torino 2006, che ha il compito di progettare e appaltare le opere. Il TOROC [illegible] è insediato il 5 febbraio 2000 e da allora ha raggiunto obiettivi importanti: [illegible] revisione del dossier di candidatura per la localizzazione dei siti olimpici; il lancio del concorso per il nuovo marchio e la definizione delle strategie di marketing; la redazione (in corso) del piano per le trasmissioni televisive; le prime opzioni per l'accoglienza negli alberghi e lo studio preliminare del piano dei trasporti. [illegible] soprattutto: entro l'estate saranno pronti tutti gli studi di fattibilità degli impianti sportivi (i primi cinque sono già stati consegnati all'Agenzia).

Per quanto riguarda l'Agenzia, la legge istitutiva, presentata dal Governo a febbraio, è stata approvata dal Parlamento il 9 ottobre 2000. Il Presidente del Consiglio ha nominato il direttore generale alla fine di dicembre e oggi è pienamente operativa. [illegible] anche le istituzioni hanno fatto la loro parte: per la prima volta in Italia, il 9 aprile la Regione Piemonte ha approvato lo studio di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), che contiene prescrizioni per la progettazione degli interventi che consentiranno di velocizzare i lavori. Ovviamente, prima di questa data non era possibile avviare le attività di progettazione.

Veniamo ora alle procedure. L'Agenzia, in accordo con le istituzioni e su iniziativa del Presidente Ghigo, ha chiesto di semplificare alcune procedure della legge per prevenire i rischi di incappare nella palude, solo formale, della burocrazia. Lo ha spiegato con molta efficacia, proprio su questo giornale, il Presidente Ghigo pochi giorni fa. Quali sono i problemi, allora? Organizzare i Giochi Olimpici è un'impresa complessa, che mette in gioco la credibilità del Paese [illegible] fronte [illegible] comunità internazionale. Comunque vadano le cose, sabato 11 febbraio [illegible] i Giochi devono cominciare: il tempo che abbiamo è giusto, ma molto stretto, e per questa ragione le azioni che possono accele[illegible] i passaggi, nel rispetto delle garanzie di trasparenza e sicurezza, [illegible] decisive. Quanto ai finanziamenti, oggi appaiono sufficienti per le opere indispensabili allo svolgimento dei Giochi. Le eventuali [illegible]renze riguardano opere "connesse", come quelle [illegible] viabilità, importanti per il rilancio del territorio, sulle quali TOROC e istituzioni hanno lavorato insieme per aumentare il primo modesto stanziamento. Le scelte di priorità su questo terreno sono compito delle istituzioni e dei parlamentari, sul cui impegno - [illegible] conferma l'attenzione dell'onorevole Pacini - i piemontesi sanno di poter contare.

* presidente di Torino 2006

BOLLETTINO METEO



Situazione

Ieri, puntualmente, la perturbazione ha attraversato il Nord-Ovest, portando temporali sparsi quasi ovunque, anche molto violenti e grandinigeni nel Canavese. Oggi tale perturbazione ci ha abbandonato e la pressione in aumento determina un sensibile miglioramento del tempo soprattutto in pianura.

Previsioni

Al mattino rapido miglioramento, con schiarite sempre più ampie e durature su tutti i settori e visibilità buona. Nel pomeriggio bel tempo ovunque, con formazione di nubi cumuliformi lungo le Alpi e le Prealpi ma con basso rischio di temporale. Temperature massime in lieve aumento: caldo moderato e sopportabile in pianura, con massime non superiori a 30°. Venti deboli, con qualche rinforzo nelle valli. Domani condizioni pressoché invariate, domenica bel tempo e [illegible] ancora moderato in pianura.

IL WEEKEND

Un weekend abbastanza soleggiato

Non lascerà strascichi questa perturbazione temporalesca che ha portato anche una provvidenziale diminuzione delle temperature, che si sono riportate su valori più sopportabili: il week-end trascorrerà infatti con il [illegible] tempo, anche se con qualche limitata eccezione.
Sabato la giornata si aprirà soleggiata su tutti i settori, ma nel corso della giornata nubi cumuliformi si addenseranno vicino ai rilievi e potranno generare un breve temporale o un rovescio di pioggia, più probabili sull'alto Piemonte e fra le 15 e le 20. [illegible] Liguria qualche nube apparirà nel [illegible] della giornata anche lungo la costa, ma nel complesso il sole [illegible] la meglio.
Domenica, grazie all'espandersi di un promontorio di alta pressione, il tempo rimarrà soleggiato su tutti i settori e i cumuli che tend[illegible]no a formarsi nel pomeriggio lungo le Alpi e le Prealpi probabilmente non saranno più in grado di produrre alcun fenomeno. Chi rimarrà in città potrà contare [illegible] temperature leggermente inferiori rispetto a quelle elevatissime registrate qualche giorno fa: farà ancora caldo, un caldo però senz'altro più sopportabile.

A CURA DI: www.meteolive.it

CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	21	26	REGGIO CALABRIA	24	28
BARI	22	28	ROMA	22	29
BOLOGNA	18	25	VENEZIA	20	25
CAGLIARI	18	29	BARCELLONA	17	26
CATANIA	23	30	BRUXELLES	13	22
CATANZARO	24	29	FRANCOFORTE	14	23
FIRENZE	18	27	GINEVRA	[illegible]	[illegible]
[illegible]	19	26	[illegible]	17	20
[illegible]	[illegible]	26	MONACO DI BAVIERA	13	19
PERUGIA	[illegible]	[illegible]	PARIGI	15	22
[illegible]	23	27	ZURIGO	13	23

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 45 minuti, culmina [illegible] ore 13 e [illegible] minuti, tramonta alle ore 21 e 20 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 15 e 4 minuti; cala domani alle [illegible] 2 e 31 minuti

IERI IL VOLO DEI CLANDESTINI VERSO TIRANA



«FERMEZZA CONTRO CHI [illegible]»

«Quest'operazione [illegible] la dimostrazione della linea di fermezza che deve [illegible] mantenuta nei confronti dei clandestini che commettono reati nella nostra città» così il sindaco Sergio Chiamparino commenta il rimpatrio dei 75 cittadini albanesi. E aggiunge: «Il tema della [illegible] deve essere affrontato in termini di prevenzione, di sorveglianza delle [illegible] a rischio [illegible] collaborazione tra le forze dell'ordine. Ma, se necessario, anche con il rimpatrio forzato di chi è entrato clandestinamente in Italia con l'intenzione di violare le leggi [illegible] di commettere reati». «Vivo apprezzamento per l'intervento della notte scorsa in Piemonte» è stato espresso anche dal ministro dell'Interno, Claudio Scajola. Il ministro si è complimentato con il prefetto Alessandro Pansa, direttore del servizio immigrazione e polizia di frontiera, e con il questore Nicola Cavaliere. In particolare, ha sottolineato l'importantissimo ruolo di coordinamento che è stato svolto dalla Questura di Torino, dov'è attiva da tempo una speciale sezione della Squadra mobile che [illegible] occupa di criminalità straniera

Tornano a casa i boss della mala albanese

Tra i 75 imbarcate anche dieci donne

Lodovico [illegible]

Sfilano coprendosi il volto [illegible] giubbotti e magliette, stretti tra gli agenti [illegible] polizia. La strada dal grande locale, dove sono stati sistemati nella tarda mattinata di ieri, all'airbus [illegible] li riporterà a Tirana, non è lunga più di trenta metri, ma è faticosa. C'è chi si copre il volto, e chi alza il dito medio della mano verso i poliziotti [illegible] divisa che circondano l'aereo, che controllano la zona. Ci vogliono quasi due ore per caricare i 75 albanesi - quasi tutti pregiudicati, molti già rimpatriati [illegible] volta e rientrati clandestinamente in Italia - che le questure di Torino, Novara, Biella, Asti e Vercelli, hanno raccolto nella notte nei loro territori di competenza. Quasi tutti hanno commesso in Italia reati gravi: sono organizzatori [illegible] traffici di stupefacenti o di giri di prostituzione. «Non ci sono cuochi e manovali nel gruppo di persone che stiamo per rimpatriare» spiega, a metà mattinata, il questore di Torino, Nicola Cavaliere. Che aggiunge: «Questo è [illegible] intervento mirato al rintraccio di quanti si sono fatti notare, nel corso degli anni, per attività criminali di un certo spessore». Un servizio che è stato coordinato direttamente dalla Direzione immigrazione del Viminale e dal Servizio centrale operativo.

L'altra [illegible] gli investigatori delle Squadre Mobili delle quattro province [illegible] in azione [illegible] la mezzanotte. Sono andati a cercare tutti i personaggi albanesi già finiti nei guai con la giustizia. Li hanno rintracciati nelle fabbriche abbandonate, ai chioschi di bibite e panini lungo le strade dove lavorano le giovani schiave dell'amore a pagamento. Li hanno fermati nei bar che di solito frequentano, agli autogrill autostradali, eletti da diverse gang luoghi d'incontro privilegiato per traffici non leciti. Una ventina [illegible] stati fermati in val di Susa, tra Gravere, Meana e Bussoleno. «Una [illegible] - spiegano alla Squadra mobile di Torino - dove [illegible] vanno a vivere personaggi legati alla criminalità albanese». Nel gruppo ci sono anche una decina di donne. Sono prostitute, è vero, ma non schiave. I poliziotti li hanno classificate come le donne dei boss: controllano e vigilano sulle altre ragazze che lavorano in strada. [illegible] qualcuna si ribella sono pronte a far intervenire la banda.

Adesso, dodici [illegible] dopo [illegible] blitz della [illegible] scorsa, i 75 fermati sfilano accompagnati da poliziotti in divisa e borghese in quei trenta metri di strada dal punto di raccolta all'aereo. Qualcuno insulta gli agenti ed i fotografi, altri camminano [illegible] passo deciso verso la scaletta. Torneranno? Qualcuno forse sì, i pezzi grossi, quelli che hanno tutto l'interesse a riprendere le redini di traffici illeciti molto remunerativi. Per altri, c'è [illegible] esserne certi, l'avventura italiana [illegible] è finita. Sono quelli che sfilano guardando [illegible] aria di sfida i poliziotti in divisa e borghese, quelli che osservano con odio i funzionari e gli agenti della sezione Stranieri e i loro colleghi della Polaria che vigilano [illegible] tutta l'area interessata dall'operazione. Di quelli fermati l'altra note [illegible] non si imbar[illegible] soltanto in tre: per loro s'è aperta direttamente la porta del carcere delle Vallette. Uno, Arben Memolla era ricercato dalla Polizia albanese per omicidio; un'altro Luan Muca Shahin dalla procura di Pisa per sfruttamento della prostituzione. L'ultimo, Alt... Sherifi, da quella [illegible] Firenze per tentato omicidio.

Tre minuti dopo le 15, l'airbus della «Volare» inizia a rollare in pista. Il dirigente della Polaria di Caselle, Guido Raffaelli e la sua vice, Alessandra Seme[illegible]ro, telefonano in Questura e al Ministero: «L'Aereo è decollato; tra due ore sarà a Tirana...».



Sono occorse due ore ieri a Caselle per caricare il gruppo sull'airbus per Tirana

[illegible] SPARI [illegible] BANDITI IN FUGA

Tentano di forzare un blocco I carabinieri aprono il fuoco

servizio
Gianni Giacomino

VENARIA

NOTTE [illegible] fuoco a Venaria. Trenta secondi di inferno tra malviventi e carabinieri: colpi di pistola e raffiche di mitra. Una ventina di proiet[illegible] che rimbalzano sull'asfalto, si conficcano nelle piante, nelle carrozzerie delle auto, sibilano nell'aria.

Soltanto il destino ha voluto che la sparatoria non finisse in un bagno di sangue. L'unico ferito [illegible] un giovane appuntato dei carabinieri [illegible] stazione [illegible] Venaria, investito dall'auto in fuga. Guarirà in pochi giorni per una contusione alla gamba destra.

Intanto le indagini dell'Arma proseguono a ritmo serrato per [illegible] di identificare i quattro a bordo della Mercedes 250 bianca che la [illegible] notte hanno tentato [illegible] evitare un posto di blocco dei militari. Per ora si [illegible] solo che potrebbero [illegible] rumeni e albanesi. «L'unica [illegible] che posso dire è che li prenderemo - assicura Michelangelo Ciliberti, il capitano della Compagnia dei Carabinieri di Venaria -. Devono pagare con il carcere quello che hanno fatto».

Che la notte sulle gazzelle sarà lunga e rischiosa i carabinieri lo capiscono già intorno alle 3, quando via radio vengono diramate le ricerche di un'automobile bianca di grossa cilindrata con a bordo diverse persone che potrebbero anche essere armate.

Una pattuglia di Venaria ha piazzato un posto di controllo in corso Garibaldi, all'incrocio con via Iseppon, proprio nei pressi dell'edicola dei giornali. Sono da poco passate le 4 quando la coppia di carabinieri vede un paio di fari che da Torino viaggiano verso Venaria in contromano. L'auto è una vecchia Opel Kadett con targa tedesca, ma a ruota viaggia una Mercedes, grossa cilindrata, il colore è pure bianco: subito alzano la paletta e intimano lo

Le gazzelle fermano due auto sospette che procedevano contromano

La Mercedes riparte all'improvviso e cerca di investire un appuntato

stop. I guidatori delle due macchine si fermano, ma quello della Mercedes [illegible] spegne il motore. Alla richiesta dei documenti d'identità o del per[illegible] di soggiorno dalla berlina salta giù uno degli occupanti e si lancia in una corsa disperata fuggendo [illegible] Torino.

Nel giro di pochi secondi la situazione diventa drammatica. Un militare si lancia all'inseguimento dell'uomo [illegible] fuga e questo, improvvisamente, infila una [illegible] in tasca, poi la estrae e punta qualcosa contro il carabiniere. Il maresciallo [illegible] la pistola e spara quattro colpi: nessun proiettile colpisce il fuggitivo che getta a terra il telefonino impugnato pochi istanti prima e sparisce inghiottito dal buio.

Intanto in corso Garibaldi, [illegible] guidatore della Mercedes schiaccia a tavoletta l'acceleratore e cerca di investire l'appuntato che scappa e viene solo colpito di striscio ad una gamba. Ma i tre non mollano e cercano [illegible] di mettere sotto il carabiniere che stavolta imbraccia l'M 12 e scarica due sventagliate contro l'auto dei banditi, in tutto una ventina [illegible] proiettili calibro nove che schizzano dappertutto. Il trio a bordo della Mercedes capisce [illegible] rischiare grosso e fugge insieme ai due della Opel Kadett infilandosi in mezzo a Venaria.

La gente intanto si affaccia dai palazzi e scende in strada, preoccupata e parte l'allarme a tutte le gazzelle. La Mercedes (risultata rubata lo [illegible] giorno a [illegible]) [illegible]e ritrovata poco dopo nei pressi della caserma degli elicotteristi dell'Aves Toro, a Venaria. I tre si sono schiantati contro la recinzione che delimita il campo di volo, poi se la [illegible] data a gambe nei prati che separano Venaria e Druento. Sui sedili, però, [illegible] c'è alcuna traccia di sangue.



Un militare mostra il foro [illegible] un proiettile che si è conficcato nel tronco di un albero. I carabinieri hanno sparato contro i malviventi dopo averne vi[illegible] che [illegible] qualcosa da una tasca. Ferito un militare investito dall'auto in fuga

Nomadi killer

Una faida dietro il bimbo ucciso a Cuneo

C'è una traccia. I banditi che hanno sparato mercoledì a Borgaro, a bordo di un'Audi blindata rubata a Brescia, contro [illegible] pattuglia [illegible] polizia stradale, potrebbero essere già individuati. L'Audi, targata BA000KS è ormai «bruciata» e potrebbe essere stata già nascosta in uno dei tanti campi nomadi della cintura, dove sono tuttora in corso i controlli di polizia, carabinieri e vigili urbani. Ma [illegible] colpo di revolver calibro 9 esploso ad altezza d'uomo contro gli agenti, quello strano furto a Brescia di un'auto blindata, e [illegible] altro paio di episodi gravissimi, avvenuti poco tempo fa nel Canavese e nel Cuneese, tracciano una pista precisa per gli inquirenti torinesi, squadra mobile compresa: è in atto da tempo una faida sanguinosa tra gruppi di nomadi. L'«Audi» blindata, forse, doveva servire per proteggersi dai killer o per tentare l'ennesimo raid.

Un proiettile di pistola aveva ucciso, domenica 17 giugno, un bambino di sette anni mentre dormiva nella sua roulotte al campo nomadi di Villafalletto, nel Cuneese. Il piccolo era spirato qualche ora dopo in una stanza della Rianimazione dell'ospedale infantile «Regina Margherita». La pallottola gli aveva attraversato la tempia sinistra. Tre uomini avevano raggiunto in auto l'area sulle sponde del torrente Maira, vicino al castello di Villafalletto, poco dopo le 4 della mattina. Neanche il tempo di dare l'allarme. Il gruppo di fuoco aveva esploso otto colpi di revolver, quattro destinati alla roulotte di Giacomo Argenta, 29 anni, nomade nato a Carmagnola, gli altri a vuoto. [illegible] campo sulle rive del Maira vivono una settantina di persone. Fra queste il clan degli Argenta, radicati da decenni nel Cuneese. Difficile fosse «solo» un avvertimento: quel foro sulla fiancata della casa degli Argenta lascia pochi dubbi sulle intenzioni dei killer. Proprio come lo sparo diretto ai poliziotti, passato a pochi [illegible] dalla «Marea» [illegible] Polstrada della sottosezione di Torino. E' la stessa pistola?

Poi: il 12 giugno, nel centro di Front Canavese altro inseguimento e sparatoria tra due auto. Sempre zingari, da una parte e dall'altra. Quattro o cinque colpi partiti da una Coupé rossa avevano rischiato di colpire anche i passanti. Le pallottole erano per Antonio Di Glaudi, nomade sinto di 45 anni, di Verzuolo in provincia di Cuneo, che viaggiava a bordo di una Golf insieme alla moglie, Maria Dellagaren. Già. La compagna di Argenta è, tra l'altro, una Dellagaren. Di Glaudi era riuscito a fuggire verso il [illegible]tro di Front rischiando di coinvolgere altri automobilisti. La Coupé [illegible] non [illegible] aveva però «perso» e da una pistola erano partiti altri tre, quattro proiettili che avevano sibilato fra la gente. Uno si schiacciò sul cruscotto della Golf. Di Glaudi, ai carabinieri, ha detto solo lo stretto necessario. [m. nu.]

Primi risultati del numero verde attivato da Provincia e Gruppo Abele: [illegible] grande opportunità di recupero delle straniere

Duecento prostitute salvate dalla schiavitù del marciapiede

Permesso di soggiorno a chi denuncia lo sfruttatore

[illegible] Longo

Albanesi, romene, ucraine ma soprattutto nigeriane. Sono le nuove schiave della società del progresso e della democrazia.

Donne - [illegible] minorenni sono in aumento - vendute come fossero merce [illegible] a prostituirsi da «maman» che le hanno spesso stregate con riti voodoo.

Per tirarle via dalla strada, la Provincia e il Gruppo Abele hanno attivato un numero verde e una serie di progetti - quest'ultimi vedono coinvolta anche la Caritas - che favoriscono l'inserimento nel mondo del lavoro. I problemi aperti sono ancora tanti - scarseggiano i finanziamenti statali -, ma i da[illegible] emersi dal convegno di ieri in Provincia, moderato dalla giornalista della Stampa Stefania Miretti, sono comunque confortanti.

Mille e settecento le prostitu[illegible] contattate, quasi d[illegible] quelle salvate dal marciapiede «alle quali - come sottolinea il funzionario dell'Ufficio stranieri della Questura, Roberta Lograno - è già stato concesso il permesso di soggiorno». Grazie all'articolo 18 della legge sull'immigrazione del [illegible], infatti, le ragazze che smettono di prostituirsi e denunciano i [illegible] sfruttatori hanno diritto al permesso di soggiorno.

> «Per le ragazze che vogliono uscire dal giro cerchiamo una [illegible] e un posto sicuro nel mondo del lavoro»

Un provvedimento che l'assessore provinciale Maria Pia Brunato definisce «una grande opportunità di recupero, alimentata da iniziative come i nostri progetti Antares e Tampep». E Rosanna Paradiso del Tampep aggiunge: «L'Italia dovrebbe fare come la Spagna che assicura alle donne che si dissociano dai loro sfruttatori, casa, lavoro e permessi di soggiorno, ma soprattutto [illegible] aiuta nei loro paesi d'origine».

Un appello agli imprenditori, oltre che alle istituzioni pubbliche, viene lanciato da Mirta [illegible] Pra, vicepresidente del Gruppo Abele. «Negli ultimi dieci mesi 219 ragazze hanno telefonato al [illegible] verde 800[illegible] e 71 hanno trovato una sistemazione, ma il problema occupazionale è grande. Occorre maggiore disponibilità [illegible] parte di chi può offrire un posto di lavoro».

Di una nuova occupazione delle ragazze si occupa anche il servizio Migranti della Caritas, coordinato [illegible] Fredo Olivero, che negli ultimi cinque anni ha assistito circa 5 mila donne, il [illegible]e quali nigeriane.

Un aiuto dal punto di vista sanitario è quello offerto dall'ambulatorio dell'Amedeo di Savoia per [illegible] prevenzione [illegible]l'Aids, che negli ultimi mesi ha seguito [illegible] prostituta extracomunitaria.



Sono soprattutto nigeriane le nuove schiave strappate [illegible] l'inganno [illegible] paesi d'origine [illegible] vendute alle bande di sfruttatori che agiscono nelle grandi città e alle «maman» che le rendono succubi ai loro voleri [illegible] i «riti voodoo»

NEL MONDO DELLA SALUTE E DELLA RICERCA



ECOGRAFIE [illegible] AGOSTO IN [illegible]

Il consigliere regionale Pino Chiezzi, presidente del gruppo Comunisti Italiani, interpella l'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, in merito alle ecografie impossibili ad agosto. Chiezzi, appreso dal servizio apparso ieri [illegible] La Stampa che è impossibile [illegible] tutti gli ospedali di Torino [illegible] per tutto il [illegible] di agosto, eseguire ecografie di controllo richieste per una corretta assistenza durante la gravidanza (a meno di praticarle a pagamento, con un costo di 150 mila lire), chiede «quali urgenti provvedimenti siano stati adottati per garantire [illegible] diritto alla salute delle donne in gravidanza anche nel mese di agosto, indipendentemente dalle condizioni economiche».
L'inchiesta de La Stampa [illegible] nata [illegible] due lettere inviate a Specchio [illegible] tempi da due gestanti: denunciavano entrambe la difficoltà di poter essere sottoposte all'ecografia della dodicesima settimana di gravidanza durante il periodo di ferie. Un problema riscontrato anche al Sant'Anna (foto), ospedale di riferimento. Qui, il direttore generale, Gianluigi Boveri, ha spiegato: «Proprio perché siamo un centro di riferimento e di eccellenza dobbiamo dare priorità a interventi più gravi e più specialistici».

Dal freddo la cura contro il cuore matto

Al Mauriziano i primi interventi in Europa

Marco Accossato

Arriva dal freddo la [illegible]a cura contro le aritmie. Al Mauriziano gli scompensi cardiaci si combattono sotto zero: per la prima volta in Europa, per la seconda al mondo, le disfunzioni elettriche [illegible] cuore sono state corrette congelando a meno 75 gradi il tessuto malato, [illegible]ziché bruciandolo. «Crioablazione», è il termine scientifico. Lo strumento utilizzato dal cardiologo [illegible] sempre lo stesso, una sonda infilata nell'arteria e nella vena femorale che percorre tutto l'organismo fino al cuore ed è controllata via monitor dal medico. Ma appena raggiunto il muscolo la procedura è esattamente opposta a quella seguita finora. Ora si usa il gelo al posto del calore.

La tecnica è stata introdotta e sperimentata all'ospedale di largo Turati dal nuovo primario di Cardiologia, Fiorenzo Gaita, e presentata in diretta via satellite da Torino al Congresso internazionale «Get Rhythm» di Montecarlo: già [illegible] i casi trattati con successo. Sarà utilizzata anche all'ospedale di Asti, dove Gaita [illegible] stato primario dal '91 fino a pochi giorni fa. «Prevediamo di sottoporre allo stesso intervento almeno due pazienti a settimana», annuncia.

«Crioablazione» significa rischi in meno per il paziente, maggior precisione e sicurezza per lo specialista: «In questo genere di intervento - spiega infatti il primario - si possono toccare accidentalmente e danneggiare in maniera irreversibile zone sane del cuore che dovevano essere risparmiate dalla sonda, ma essendo in stretta vicinanza con il tessuto da eliminare vengono anch'esse bruciate. Il vantaggio del freddo è rappresentato dal fatto che mentre la bruciatura dei tessuti è irreversibile, il congelamento, che alla fine produ[illegible] ugualmente lo choc termico e quindi la morte del tessuto patologico, può essere raggiunto gradualmente, consente di controllare attimo per attimo la posizione della sonda, riscaldando e riportando eventualmente alla normalità il tessuto non malato accidentalmente toccato durante l'intervento. A rendere «mirata» l'azione del cardiologo, il fatto che il ghiaccio prodotto dalla sonda [illegible] gas sotto pressione) si incolla al tessuto malato esattamente [illegible] un cubetto si attacca alla cute se premuto ad [illegible]. «E in questo modo - sottolinea Gaita - si evita lo spostamento accidentale della [illegible]da durante la sua azione». Il freddo, inoltre, elimina il rischio di una successive trombo-embolia.

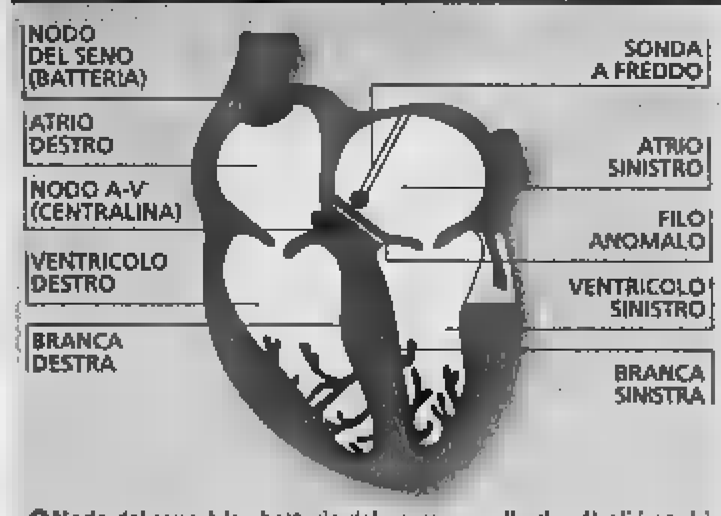


Fiorenzo Gaita, primario cardiologo

Passi da gigante, per la cardiologia. L'intervento viene eseguito in anestesia locale ed è destinato a cancellare la metodica tradizionale. Il catetere di ghiaccio, inserito nei vasi femorali, raggiunge il [illegible] impazzito e qui agisce prima come un «tester» (misura l'elettricità cardiaca e rileva [illegible] punto esatto dell'anomalia) poi come «isolante». «La "branca destra" e quella sinistra nel cuore - descrive Gaita - sono praticamente i conduttori elettrici che diffondono l'elettricità inviata dal "nodo del seno" che potremmo definire come la batteria centrale. In una situazione di normalità ci sono due conduttori a sinistra, uno a destra, tre in totale. Nei casi patologici vi è un quarto conduttore che dà un sovraccarico di impulsi e [illegible] annientato». La sonda a caldo agiva come un bisturi elettrico, l'alta temperatura era raggiunta cioè all'istante. Quella di ghiaccio viene invece portata a meno 30 gradi, il cardiologo può verificare di essere esattamente a contatto della zona malata, e solo [illegible] questo punto, [illegible] non c'è pericolo di errore, arriva la scarica di ghiaccio, a meno 75 gradi, che scatena il risultato irreversibile».

La crioablazione curerà in particolare due tipi di aritmie: le tachicardie da rientro nodale (ne soffre una donna su cento e [illegible] uomo su cinquecento fra i 40 e i 50 anni, ma la causa non è ancora stata scoperta) e la pre-eccitazione ventricolare (colpisce due neonati su mille, soprattutto maschi, e fa aumentare il battito fino a 300 pulsazioni al minuto). Si sta però già valutando la possibilità di applicazione contro la fibrillazio[illegible] striale, una patologia molto frequente dopo i cinquant'anni di età, che vincola all'uso continuo di farmaci per scongiurare il pericolo di ictus.

IL NUOVO INTERVENTO



- Nodo del seno è la «batteria del cuore», quella che dà gli impulsi elettrici: a riposo, si raggiungono da 50 a 80 battiti al minuto, che diventano 150-180 sotto sforzo
- Nodo atrio-ventricolare è la centralina che regola la quantità di elettricità nel cuore
- Branca destra e sinistra sono praticamente i «cavi elettrici» che distribuiscono al cuore l'elettricità. In totale si hanno tre «cavi», due a sinistra, uno a destra. Si ha un'anomalia quando [illegible] esistono tre che danno un sovraccarico di impulsi

Bufera sul piano della sanità

Inchiesta in Regione dopo la fuga di notizie

Maurizio Tropeano

Dopo due giorni di silenzio, dopo che il direttore dell'Agenzia regionale della Sanità Sergio Morgagni, ha pubblicamente dichiarato ai 40 componenti [illegible] Comitato regionale Sanitario che non esiste nessun «documento che potesse essere considerato una bozza di piano sanitario regionale», [illegible] l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio ha diffuso un comunicato in cui si conferma l'esistenza di un «documento-bozza che è ipotesi di l[illegible] che [illegible] alla base delle «indiscrezioni giornalistiche». Aggiunge l'assessore: «La bozza relativa al nuovo Piano Socio sanitario dovrà essere ancora oggetto di approfondite valutazioni da parte della giunta regionale al fine di poterla adottare e di consentirne l'inizio dell'iter amministrativo previsto dalle leggi regionali». Non solo D'Ambrosio ha disposto l'attivazione di [illegible] che accerti le responsabilità per quanto attiene la fuga di questi documenti riservati e la consegna non autorizzata».

Fin qui D'Ambrosio. [illegible] le sue affermazioni non hanno calmato la fibrillazione dentro la maggioranza. Così Antonello Angeleri, [illegible]pogruppo del Ccd, ha scritto una lettera aperta al presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, dove si sottolinea la necessità di «f[illegible] il punto politico sulla situazione in cui ci troviamo in Piemonte». Per questo chiede un incontro dei partiti di maggioran[illegible]. Angeleri è preoccupato: «Prima che si intervenga con nuove [illegible] sui piemontesi, prima di superare il livello di guardia, forse è [illegible] attuare anche qualche intervento politico, ragionando insieme su quanto è stato fatto in questi anni dall'Assessorato alla Sanità». Il consigliere del Ccd [illegible] nomina mai D'Ambrosio ma concludendo la lettera appare evidente l'attacco nei suoi confronti: «C'è forse qualcuno più responsabile di altri della situazione in cui ci troviamo?».





L'assessore regionale alla Sanità **Antonio D'Ambrosio**
«La bozza relativa al nuovo Piano Socio sanitario dovrà essere ancora oggetto di approfondite valutazioni da parte della giunta».
A sinistra, l'ospedale Molinette

Il capogruppo della Lega Nord, Matteo Brigandì e il consigliere Oreste Rossi hanno presentato un'interrogazione dove si prende atto del fatto che «se è vero che l'esistenza [illegible] documento è stata negata dal direttore generale dell'Agenzia sanitaria regionale, [illegible] stesso, qualora [illegible] mentito, sarebbe passibile di sanzioni». Brigandì e Rossi si riferiscono alla lettera di Cesare Picco, uno dei 40 componenti del Coresa, [illegible] ha scritto al presidente del Comitato e ai capigruppo, giudicando «incomprensibili e puerili i sotterfugi cui si è ricorsi per negare l'esistenza del documento da parte [illegible] dottor Morgagni. Comunque è inaccettabile il comportamento, al limite tra disprezzo e arroganza, che ci è stato riservato, tale da delegittimare il nostro ruolo nei confronti del Consiglio regionale».

Durissimo l'attacco delle opposizioni. I Ds oltre a chiedere di «prendere visione del documento» contestano il fatto che uno «dei capisaldi del nuovo piano è la separazione tra ospedale e territorio. Se così fosse le conseguenze sarebbero un aumento dei costi di gestione sanitaria senza riduzio[illegible] liste di [illegible] migliore distribuzione dei servizi». Critiche analoghe arrivano anche da Antonio Saitta, capogruppo del partito popolare. Pino Chiezzi dei Comunisti Italiani giudica «veramente preoccupante che [illegible] spalanchino le porte al privato e che la sanità sia considerata "area strategica di investimento per il rilancio socio-economico della Regione". Per [illegible] salute non è un bu[illegible]

Specchio dei tempi

«Non [illegible] deve perdere tempo, [illegible] inviare una raccomandata» «L'urna cineraria portata [illegible] tomba tra pale e badili» - «[illegible] ridotta per chi fa raccolta differenziata dei rifiuti» - «Rosso inutile»

Il comandante del Distretto Militare di Torino ci scrive:

«Ci si riferisce alla lettera di Marco Porrera, che a parere suo, sarà costretto a perdere una giornata di lavoro per accompagnare il figlio minorenne presso il Consiglio di Leva di Torino per presentare un'istanza di ritardo alla chiamata a visita [illegible] leva per motivi [illegible] studio. In merito [illegible] fa presente che le norme che regolano i ritardi, rinvii e dispense relativi al servizio di leva sono riportate su apposito opuscolo, edito dal Ministero della Difesa, che viene inviato a tutti i giovani insieme al precetto di chiamata di visita di leva.

«In tale opuscolo è chiaramente specificato che la domanda di ritardo per motivi di studio, corredata della prescritta documentazione, deve [illegible] presentata o inviata all'Ufficio Leva [illegible] mezzo raccomandata A. R., al fine di evitare disagi ai residenti fuori Torino e [illegible] fare «perdere loro tempo. Inoltre, al fine di semplificare le procedure di accesso al ritardo degli obblighi di leva, assieme al precetto viene inviata al cittadino soggetto alla leva una serie di moduli che consentono di presentare le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà che riguardano tutte quelle situazioni in cui il giovane non è ancora in grado di documentare la posizione di studio che gli danno titolo [illegible] beneficio del ritardo. Si ram[illegible] che lo snellimento delle procedure burocratiche, avviato oramai da qualche anno, consentono [illegible] inoltrare qualsiasi istanza con annesse dichiarazioni sostitutive con firma non autenticata per posta o per fax, unendovi fotocopia del documento di identità [illegible] chi firma».

Valter Orano

Una lettrice ci scrive:

«Il 4 maggio di quest'anno, dopo la cremazione, si è compiuto il funerale di mia zia, con la posa dell'urna cineraria nella tomba di famiglia. In quell'occasione la Società cui il Comune affida l'incenerazione, alla nostra richiesta di portare personalmente le ceneri al sepolcro, rispose di non potercele affidare, ma di andare alla tomba e di attendere colà l'arrivo dell'urna. Essa vi è giunta trasportata su un furgone, tra secchi, pale e gli attrezzi e materiali utili alla squadra [illegible]ta all'apertura e chiusura della tomba. L'impossibilità di accompagnare i resti mortali della povera defunta alla tom[illegible] la mancanza di riguardo del trasporto funebre ci hanno molto colpito. La normativa vigente, diversamente da quanto avviene in quasi tutti i Paesi, non consente la consegna diretta ai parenti delle ceneri del congiunto, ma il Comune dovrebbe comunque garantire modalità di accompagnamento più dignitose e umane».

Maria Wilma Appia

Un lettore ci scrive:

«Mi riferisco alla lettera sui rimedi per avere più raccolta differenziata e [illegible] rifiuti copiando dal Nord Europa. Ritengo che fin quando [illegible] raccolta rifiuti sarà tassata nel modo attuale nessuno si impegnerà mai seriamente per una vera separazione. Come si può chiedere al cittadino di compiere [illegible] sforzo seppur minimo per contribuire alla raccolta differenziata se poi questo non viene ricompensato in alcun modo e si ritrova a pag[illegible] cifra di chi non differenzia nulla.

«Allo stesso modo ci sono imprese che non producono rifiuti perché i loro processi produttivi producono solo rottami [illegible] vengono rivenduti o rifiuti speciali i quali in entrambi i casi non prendono la [illegible] cassonetti cittadini e ciononostante vengono tassate in modo miope in base esclusivamente alla superficie. Vogliamo copiare dall'estero? Allora [illegible] bene sapere che negli Usa su tutte le lattine o bottiglie è stampato il valore del vuoto in centesimi di dollaro e questo valore è variabile da Stato a Stato.

«Le immagini dei barboni che [illegible] in giro con enormi sacchi e carrelli della spesa pieni di lattine nelle grandi città americane [illegible] abbiamo vi[illegible] in molti film, con quel sistema si guadagnano da vive[illegible] e tengono pulito [illegible] pian[illegible] Una soluzione banale che funziona benissimo».

Andrea Bucci

Un lettore ci scrive:

«Corso Settembrini è costellato di semafori sempre rossi dove, nelle ore di chiusura dei cancelli Fiat o addirittura nei giorni festivi, non transita nessuno. Non se ne capisce l'utilità considerando che [illegible] macchine passa lo stesso. Inoltre vorrei capire perché si conti[illegible] ad impedire la svolta a sinistra nei corsi: pochi osservano il divieto, chi lo fa resta comunque bloccato, la corsia di svolta resta comunque intasata, tanto vale toglierlo».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

[illegible] TRA RISCHI E PREVENZIONE



[illegible]

C'erano cinque grossi cantieri, più altri piccoli, ieri sull'autostrada [illegible] Torino-Bardonecchia: rifacimenti di manto stradale, rappezzi dove il gelo ha provocato buche, inserimento [illegible] fibre ottiche e altro. E c'erano anche pozzanghere provocate dal nubifragio del mattino. Anche [illegible] paio [illegible] gallerie [illegible] interessate dai restringimenti. [illegible] 16, a metà della valle, si [illegible] formata [illegible] coda di [illegible] chilometro [illegible] Tir che procedevano [illegible] passo d'uomo [illegible] monte. Lo stesso amministratore delegato della Sitaf, Mario Virano, [illegible] contrariato: slalom fra i cantieri proprio nel giorno dedicato all'inaugurazione del «portale termografico», con autorità ed invitati? Ma anche questo disagio è il prezzo della sicurezza per un'autostrada di montagna, dove si può lavorare 3-4 mesi al massimo: E di corsa, prima del gran caos delle ferie. Un'autostrada che ha attraversato tempi difficili e che, forse, è stata inaugurata prima di essere finita. Ora, grazie a Torino 2006, attende il raddoppio del tratto finale. Le è dovuto.

Con gli infrarossi contro gli incendi

Così al Fréjus nasce l'autostrada intelligente

Gianni Bisio
inviato a BARDONECCHIA

Il tunnel del Fréjus [illegible] fatto un passo avanti verso il futuro e la sicurezza. Da ieri, all'ingresso italiano del traforo, [illegible] in funzione un «portale termografico», con telecamere a raggi infrarossi, primo nel mondo capace di rilevare automaticamente la presenza di surriscaldamenti pericolosi negli organi e nei carichi dei mezzi pesanti che si apprestano ad attraversare i 13 km della galleria. Se così accade, scatta un allarme e viene bloccato [illegible] veicolo a rischio d'incendio.

Il sistema, che scaturisce come contromisura concreta alla tragedia del Bianco, è stato realizzato dopo due anni di lavoro, dalla Tecnosistemi, leader nelle telecomunicazioni, e dalla Sitaf, la società del traforo: insieme hanno dato vita a una joint-venture (Tecnositaf) per promuovere tecnologie avanzate all'infrarosso, operazione che rientra nell'accordo più generale stipulato con Enea e Centro ricerche Fiat per sviluppare sulla Torino-Bardonecchia, [illegible] laboratorio europeo sulla sicurezza stradale, metodiche altamente innovative. L'obbiettivo [illegible] di arrivare all'«autostrada intelligente» dopo la nascita dei veicoli intelligenti.

Se nel 1999 [illegible] 70 per cento dei principi d'incendio al Fréjus era stato scoperto nella galleria e il 30 per cento sul piazzale, nel 2000, anno di sperimentazione del «portale termografico», le proporzioni si sono invertite: [illegible] [illegible] per cento dei potenziali incendi è stato rilevato dal sistema di telecamere all'infrarosso, prima dell'entrata [illegible] tunnel. Due «portali» identici a quello in funzione da ieri - costo totale 4 miliardi - sono già [illegible] ordinati dalla società del Bianco e saranno consegnati entro il 20 settembre.

Ieri Sitaf e Tecnosistemi hanno voluto l'inaugurazione ufficiale della [illegible] creatura con la [illegible] del sottosegretario ai Trasporti, Paolo Mamola, del prefetto e di molti esponenti del mondo scientifico ed imprenditoriale. Per spettacolizzare l'evento è stata fatta una simulazione, pilotata da Guido Bagatta, conduttore della trasmissione mozzafiato «Real tv» di Italia 1, che ha nascosto un pannello riscaldato elettricamente su un moderno Tir Iveco mescolato con altri due identici. Il sistema intelligente all'infrarosso [illegible] analizzato i tre veicoli ed ha bloccato quello con l'anomalia termica, dando l'allarme [illegible] squadra Sitaf di emergenza che staziona normalmente all'ingresso della galleria.



Un momento della simulazione avvenuta ieri al Fréjus

Il «portale» non [illegible] che il primo passo verso [illegible] rinnovo [illegible] [illegible] miglioramento delle infrastrutture [illegible] comunicazione, anche [illegible] ridurre il costo sociale dell'incidentalità: 40 mila miliardi l'anno, ha detto il sottosegretario Mamola. L'importanza di puntare ad un rinnovamento tecnologico radicale nei trasporti - strutture e sistemi di bordo - è stata sottolineata sia dagli uomini Sitaf (Santonastaso e Virano), sia dal presidente di Tecnosistemi (Mutti), sia dai rappresentanti del Centro ricerche Fiat (Carrea) e dell'Iveco (Cavallo). Il rischio incendio [illegible]: sull'autostrada del Frejus in 88 mesi il fuoco ha colpito [illegible] volte, per quattro quinti i mezzi pesanti, per un quinto le auto. Per il 75 per [illegible] dei casi [illegible] è trattato di «principi d'incendio», nel 15 per cento si è avuta la distruzione parziale, nel 10 la distruzione totale dei mezzi.

Il portale in funzione da ieri, risultato di un anno di studi, ha già dei successori che potranno essere applicati anche nelle [illegible] di marcia, e non solo all'ingresso dei trafori, oppure su mezzi mobili per particolari esigenze. La tecnologia dell'infrarosso integrata [illegible] altri sensori potrà portare a livelli di sicurezza sempre più alti, parallelamente allo sviluppo di sistemi di bordo che «dialoghino» [illegible] la strada. Il futuro è cominciato al Frejus.

L'ALLARME DEL [illegible] GRIGNOLO «SERVONO 4 MILA LAVORATORI IN PIÙ»

L'edilizia a caccia di braccia «A rischio i cantieri olimpici»

colloquio

Marina Cassi

MURATORI, carpentieri, piastrellisti, addetti al movimento terra, tecnici diplomati e laureati. Ne mancano quattromila per poter [illegible]rire i cantieri delle Olimpiadi. Finiti i lunghi anni grigi del dopo Tangentopoli l'edilizia torinese si appresta a vivere una bella stagione produttiva [illegible] de[illegible] fare i conti - come d'altronde molti altri settori - con la mancanza di lavoratori.

Il presidente del Collegio costruttori, Gino Grignolio, [illegible] ha dubbi: «A essere realisti servirebbero almeno 3.800 addetti di cantiere e n[illegible] meno di 200 tecnici che non ci sono».

Non c'è allarmismo ma consapevolezza: «Le professionalità non si inventano, ci vuole del tempo. E ci vuole del tempo per la formazione e per l'educazione alla sicurez[illegible] Per questo Grignolio fa una proposta: «Pen[illegible] a un patto per la formazione [illegible] la sicurezza che si realizzi utilizzando le strutture paritetiche imprese-sindacati che ci sono e [illegible] funzionano, e bene, da anni».

Il presidente dei costruttori non intende partecipare al gio[illegible] degli ultimi giorni sull'ipotetico ritardo nell'avvio delle opere per le [illegible]limpiadi, ma dice con chiarezza: «Se si vuole fare le cose con cura occorre partire: le gru devono essere montate entro la prossima primavera. Si può evitare la fase caotica, quella in cui anche l[illegible]icurezza può venir accantonata. Insomma: siamo al novantesimo, sarebbe meglio non andare ai supplementari».

L'occasione olimpica - [illegible] i suoi 10 mila miliardi di lavori - è molto importante per le imprese torinesi e Grignolio auspica: «Ci serve un'attenzione alla dimensione degli appalti, con tagli medi che consentano il rafforzamento dell'imprenditoria locale e dell'occupazione». Torna al problema della carenza [illegible] addetti per dire: «Va affrontato fin da ora in modo costruttivo. Queste carenze che può trasformarsi in un'occasione di valorizzazione del sistema formativo torinese, imperniato sull'Ente Scuola e sul Comitato paritetico per la Prevenzione degli infortuni, organismi gestiti dal Collegio insieme con il sindacato».

Aggiunge: «La formazione

> Il Collegio costruttori si trova a dover fare i conti con la mancanza di manodopera e con il problema della sicurezza

non può essere l'unica risposta; non dobbiamo agire con la logica dell'emergenza, [illegible] pen[illegible] a raggiungere due obiettivi strategici. Anzitutto avere addetti professionalmente preparati e abituati ad operare nel rispetto delle norme di sicurezza. In secondo luogo evitare che questo personale che probabilmente arriverà anche da fuori, e su cui il territorio investirà risorse, lo abbandoni dopo l'evento».

Grignolio propone: «Per mantenere e arricchire [illegible] patrimonio dell'industria edile torinese, sarà fondamentale offrire loro un inserimento adeguato non solo dal punto di vista lavorativo».

Il presidente del Collegio - che associa 600 imprese [illegible]n 27 mila addetti, di cui 15 mila iscritti alla [illegible] Edile - all'assemblea annuale di oggi affronterà anche altri temi: «Al di là delle Olimpiadi facciamo attenzione anche agli altri progetti riguardanti lo sviluppo urbanistico di Torino. Apprezziamo i nuovi programmi della giunta, in particolare per quelli che riguardano il quartiere di Borgo Po, piazza Gran Madre, piazza Vittorio Veneto e la viabilità lungo ed attraverso le sponde del Po».

Questi progetti, pur giudicati positivamente però [illegible] bastano. Secondo il Collegio «questo impegno si deve associare a un contemporaneo programma di parcheggi». E le proposte sono di parcheggi di interscambio interno, di attestamento e a servizio del polo un universitario delle facoltà umanistiche del centro che ora è molto congestionato.



Le Olimpiadi metteranno in moto lavori nel campo edile per 10 mila miliardi di lire

Teme per il posto, nasconde l'infortunio

Immigrato romeno era caduto da un ponteggio

Una settimana fa, di sera, era arrivato al pronto [illegible] dell'ospedale civile [illegible] Ciriè con le ossa rotte: «Sono caduto da una scala mentre cercavo di salire su una pianta, mi è andata bene».

Ma prima i medici e dopo i carabinieri [illegible] hanno creduto al racconto di Vincenzo Corlade, romeno di 39 anni, domiciliato a Torino, in corso Francia. Avevano visto giusto. L'uomo era precipitato da un'impalcatura allestita in un'abitazione privata di Balangero, dove lavorava in nero. Così i carabinieri di Mathi hanno denunciato sia Corlade, trovato sprovvisto del regolare permesso di soggiorno, sia i due artigiani che gli avevano affidato il lavoro in nero.

L'ennesimo infortunio sul posto di lavoro, il quinto in poco più di un mese nel Ciriacese, poteva trasformarsi in un'altra tragedia, la terza. Solo il destino ha voluto che l'extracomunitario non sia finito a far parte delle statistiche sui decessi nei cantieri che [illegible] 116 morti all'anno proiettano il Piemonte al terzo posto in Italia per gli incidenti. Vincenzo Corlade se l'è cavata con una prognosi di novanta giorni.

Tutto è avvenuto il 21 giugno scorso, alla periferia di Balangero. Sono quasi le 19 quando l'operaio, impegnato [illegible] sistemare una grata sulla facciata di [illegible] villetta, forse per un movimento azzardato o per un cedimento dell'impalcatura, piomba nel vuoto da un'altezza di circa cinque metri. Il muratore non riesce ad aggrapparsi a nulla per cercare di attutire la caduta e finisce riverso nel giardino dell'abitazione. Pochi minuti più tardi, in via Sant'Anna arriva un'ambulanza [illegible] 118.

> [illegible]
>
> Stava lavorando in [illegible] Ai medici ha dato [illegible]'altra versione «Volevo salire su una pianta»
>
> Era appena assunto ma senza libretti I due tit[illegible] della piccola impresa sono stati denunciati dai carabinieri

Corlade viene soccorso dai sanitari e trasportato al pronto soccorso dell'ospedale [illegible] Ciriè. Oltre ad essere ferito è anche agitato. I medici se ne accorgono e dopo averlo sottoposto alle radiografie chiamano il 112: «Abbiamo appena medicato una persona [illegible] dice di essere caduta da una scala, ma secondo noi potrebbe trattarsi di un infortunio sul lavoro».

A tradire il romeno è anche l'abbigliamento, tipico di chi fatica nell'edilizia. Ma Vincenzo Corlade nega di lavorare per qualcuno. Da lì partono le indagini dei carabinieri di Mathi che prima di tutto contattano i barellieri per capire dove è stata raccolta la vittima.

I[illegible] poche ore [illegible] a risalire all'indirizzo dove è stato allestito il cantiere, affidato ad una ditta di Lanzo [illegible] subappaltato ad altri due giovani artigiani sempre [illegible] Lanzo, F. F. di 31 anni e M. N. [illegible] 30 anni. Il proprietario della casa, rientrato dal lavoro [illegible] tarda sera, dell'infortunio non ne sa proprio nulla. Loro, rintracciati dai carabinieri qualche giorno dopo, davanti al maresciallo Arcella, ammettono tutto: «Per Vincenzo era il primo giorno [illegible] lavoro, gli avev[illegible] chiesto se poteva darci una mano, non credevamo certo che non fosse in regola con i permessi».

I due sono accusati di aver violato la legge che vieta l'impiego in nero di extracomunitari privi di permesso di soggiorno e potrebbero anche finire sotto inchiesta da parte dell'Asl [illegible] che sta verificando se sul luogo di lavoro sono state rispettate tutte le norme di sicurezza. Non [illegible] così l'allarme per gli incidenti sul lavoro, riesploso giusto due settimane fa, dopo che a Germagnano era morto Innocenzo Pisano, operaio di 47 anni, precipitato dal camion mentre cercava di scaricare [illegible] tubi in acciaio. Infortuni che in I[illegible]lia, solo nei primi quattro mesi dell'anno, hanno già causato 362 vittime (rispetto alle 420 del 2000) [illegible] ben 62 di queste hanno perso la vita nel settore dell'edilizia. **(g. gia.)**

[illegible]

■ **INAIL.** L'Inail Piemonte cerca 40 giovani fra i 16 [illegible] i 32 anni per relizzare progetti speciali relativi alla prevenzione, alla sicurezza sul lavoro e alla riabilitazione. Si tratta di una selezione per l'assunzione con contratti di formazione e lavoro della durata di 24 mesi. Il testo integrale dell'offerta può [illegible] ritirato nelle [illegible] Inail, [illegible] è consultabile anche sul sito www.inail.it/piemonte.

■ **COMUNITÀ EBRAICA.** Il nuovo Consiglio della Comunità ebraica di Torino ha proceduto alle nomine delle cariche sociali. Presidente è Maurizio Piperno [illegible] e vicepresidente è Silvia Sacerdote Di Chio. Gli altri componenti della giunta esecutiva sono Edoardo Segre, Lucetta Jarach Guastalla e Filippo Levi. Piperno Beer ha confermato [illegible] voler [illegible]tinuare sulla linea di collaborazione [illegible] le autorità locali [illegible] tutte le iniziative volte a ribadire i principi fondamentali di libertà, tolleranza, uguaglianza [illegible] di lotta alle discriminazioni.

■ **CONVEGNO.** Alle 17 al circolo Esperia di c.so Moncalieri 2 Gianni Vattimo e Gianni Vernetti parteciperanno al convegno [illegible] come costruire la Casa dell'Ulivo promosso dai consiglieri regionali Di Benedetto, Tapparo, Puleo.

■ **CHIRURGIA DELLA [illegible]** Oggi, [illegible] 8,30, nell'aula magna del Cto, in via Zuretti 29, si parlerà di chirurgia della spalla. Saranno a confronto i massimi esperti, fra cui i medici del gruppo di microchirurgia del Traumatologico. Organizzano i dottori Ravera, Battiston, Tos e Tarello. Iscrizione gratuita.

■ **[illegible] DI ALBRIGHT.** Se ne parla oggi, a Torino Incontra, via Costa 8. Si inizia alle 9,20.

■ **VIGILI FUOCO.** Il [illegible] Salerno di An rende [illegible] che «con una lettera sottoscritta da numersi senatori della maggioran[illegible] [illegible] stata richiesta l'immediata sospensione della circolare dell'ex ministro Bianco del 23 maggio 2001 sui vigili del fuoco volontari». Salerno rileva le «forti perplessità nei senatori sul [illegible]ntenuto normativo e dispositivo della circolare in oggetto».

■ **BIBLIOTECA AMORETTI.** La civica biblioteca di [illegible] Filadelfia 205, all'interno del parco Rignon, chiuderà alcune sale che verranno tinteggiate. Dal 9 all'11 luglio [illegible] chiuse [illegible] sale della «narrativa» e sarà impedito l'accesso al piano superiore. La sala «consultazione» e la «biblioteca dei ragazzi» saranno inaccessibili dal 4 al 19 luglio. Il prestito dei libri sarà limitato al patrimonio delle sale aperte, mentre sarà comunque possibile la restituzio[illegible]

■ [illegible] La Regione informa [illegible] «le attività dei lavoratori socialmente utili (lsu)in corso di stabilizzazione vengono prorogate fi[illegible] al 31 dicembre 2001. La Regione sta per trasferire all'Inps le somme necessarie per il pagamento delle indennità a favore [illegible] lsu.».

■ **ANCI.** [illegible] presidente del Consiglio comunale, Mauro Marino, è stato eletto vice coordinatore [illegible] Coordinamento dei consigli comunali italiani, organismo dell'Anci, l'associazione nazionale dei comuni italiani.

■ **FURTO.** Un furto [illegible] danni per almeno 10 milioni di lire al Circolo ricreativo della Stampa (Cral). Oltre a scassinare la cassaforte - che conteneva più di 1 milione - i ladri l'altra notte l'hanno trascinata per le scale, rompendo numerosi scalini. Distrutte anche [illegible] porte [illegible] finestre.

■ **[illegible]** Tre veicoli coinvolti, ieri [illegible] le 12, in un incidente sulla circonvallazione [illegible] di Orbassano. Un [illegible] condotto da Giancarlo Balcerini, 49 anni, [illegible] Neive, si è schiantato contro una cisterna [illegible] [illegible] Polo. L'uomo è stato portato in elisoccorso al Cto: [illegible] è grave. Gli occupanti dell'auto, due coniugi [illegible] Piossasco, Bruno Gioacchino, 51 anni, e Rosanna Bellani, di 50, sono stati ricoverati al San Luigi.

■ **MONCALIERI, PIANO.** E' stato approvato ieri dal consiglio comunale di Moncalieri, il piano di Protezione Civile, per la gestione delle situazioni di emergenza. Il documento, atteso da tempo, stabilisce compentenze e ruoli in caso di calamità sia per gli oragni comunali, sia per le associazioni di volontariato presenti sul territorio.

■ **[illegible]** «Un nuovo patto per la telefonia mobile», è il titolo del convegno che si tiene oggi, a partire dalle 16,30, presso la sala «Sandro Pertini», in via Mulini 1, a Orbas[illegible]

Le persecuzione degli ebrei, ma anche il sesso e la droga nei primi elaborati presentati ieri dai ragazzi

Gli studenti allo sprint finale

Agli orali le tesine e le aree di progetto

Maria Teresa Martinengo

Colloqui dell'esame di stato al via, ieri, in alcuni istituti torinesi. La giornata che ha fama di essere la più stressante, quella in cui ci si gioca l'ultima, preziosissima carta (può valere fino [illegible] 35/100), è incominciata per tutti [illegible] la presentazione della tesina [illegible] dell'area di progetto. E forse, proprio per questa partenza su basi sicure, molti timori si sono presto dissolti.

All'Istituto tecnico per attività sociali «Santorre di Santarosa», per esempio. Dove Chiara Ferraro, V E liceo linguistico, 44/45 agli scritti, si destreggia attraversando con sicurezza il primo '900 [illegible] le sue innovazioni culturali ed artistiche: Svevo e il suo Zeno (e qualche obbligato riferimento a Freud), Pirandello, Kandinskij, Proust e Apollinaire in francese...

Nel corridoio, intanto, le [illegible] compagne Alexandra Khrabtov (destinata a passare di lì a poco) e Alice Lanzone raccontano, sotto lo sguardo materno della [illegible] preside Vilma Marchino, la ricer[illegible] svolta per l'area di progetto, "Giovani allo specchio". «Abbiamo lavorato per gruppi, con test, interviste e un filmato che [illegible] poi confluito in un video montato da [illegible] specialista». I temi: droga [illegible] sesso; musica; cultura e controcultura; letteratura e cinema; società [illegible] razzismo. «Il video lo abbiamo girato in una comunità per il recupero dei tossicodipendenti, in [illegible] discoteca e tra i ragazzi che suonano davanti al Regio, in una scuola per stranieri. Poi - aggiungono - ognuno di noi ha scritto un racconto sulle sue esperienze che è confluito in un libro».

Nel frattempo, Fabio Bertoni, V M dell'istituto tecnico per attività sociali [illegible] indirizzo biologico trema [illegible] suda, al piano di sopra, in attesa di sedersi [illegible] fronte alla commissione capitanata dalla professoressa Paola Grignola. Fabio ammette di aver dormito [illegible] ore in tutto nelle due ultime notti. Quando arriva il suo turno, risponde a domande di educazione fisica sulle articolazioni e lo stretching, ma incespica un po' durante la correzione della terza prova. Sullo zigote, per esempio, mentre ritrova coraggio sul comportamento del sistema immunitario e l'ingestione di acqua inquinata.

All'«Amedeo Avogadro», ieri era al lavoro solo una delle otto commissioni presenti, quella presieduta dalla professoressa Bian[illegible] Bernascone, intenta a [illegible]nare i ragazzi [illegible] V A del liceo scientifico tecnologico (quasi tutte le altre incominciano lunedì). Intorno a mezzogiorno, stava ultimando il colloquio Sara Reynaldi. Sara, che verosimilmente continuerà la tradizione di famiglia degli studi in Farmacia, ha presentato una tesina sulla persecuzione degli ebrei durante il nazismo (storia), che tocca Primo Levi (italiano), i bombardamenti tedeschi in Gran Bretagna, il contrattacco inglese e l'uso del radar (inglese), le onde radar nella ionosfera (scienze della terra e fisica). La classe di Sara ha anche preparato un lavoro sulle droghe. «Tocca tutti gli ambiti: sport, storia, riti tribali, letteratura, ha una parte di Chimica e una sulla legislazione», spiega Stefano La Morella, che passerà lunedì. «Abbiamo costruito un ipertesto, che adesso è a disposizione in biblioteca».

Sempre ieri, i ragazzi del liceo socio-pedagogico ex "Gramsci" hanno invitato [illegible] teatro la IV commissione per presentarle [illegible] spettacolo [illegible] Anna Frank e «Se questo è un uomo», curato dalla professoressa Maria Luisa Bertorelli. Per loro, gli orali sono incominciati in palcoscenico.



Una studentessa affronta [illegible] commissione per gli orali: è l'ultimo passo verso la maturità

Quei giovani sulla sedia che scotta

[illegible]

A tu per tu con la commissione si azzera la saliva a tutti: è l'orale il momento più caldo dell'esame; per fortuna l'emozione si scioglie con la prima domanda. Anche per chi esamina [illegible] bello stress: [illegible] vuole il fisico per reggere candidati a raffica e rimanere attenti e vigili. Difficile in un'ora mettere a fuoco chi si [illegible] davanti e trovare l'equilibrio per giudicarlo [illegible] un'arte. La presunzione dell'insegnante vorrebbe regalare al candidato un colloquio da ricordare per la vita, ma [illegible] più delle volte [illegible] soddisfazione non è mai troppa.

Uno si prepara minuziosamente una scaletta interdisciplinare, oliando i percorsi, provan[illegible] [illegible] riprovandoli e poi tutto si brucia in pochi minuti e scotta la delusione di essere stati trasportati, quasi spinti, a saltellare qua e là tra gli argomenti. I colleghi interni fremono per presentare i loro gioielli. Personalmente preferisco si eviti: non voglio essere minimamente influenzato. Che chiunque si giochi al meglio le proprie carte: l'exploit è possibile. In caso di tonfo, per carità, [illegible] pronti ad aiutare, [illegible] capire e mediare. Insomma c'è sempre la possibilità di aggiustare il tiro, soprattutto là dove c'è merito.

Ci pensano g[illegible] le facce dei compagni a definire in modo attendibile e preciso gli allievi. L'espressione dei loro volti mentre accompagnano idealmente il candidato alla sedia più scottante dell'anno, sono più eloquenti di qualsiasi parola. Sorriso rilassato, compassione mai celata, sguardo intimorito, preoccupato [illegible] spaventato.

State sereni, è passato il tempo in cui l'orale [illegible] un braccio [illegible] ferro tra commissario e candidato, quando, per mostrare i muscoli, il prof faceva sfoggio di tutta la sua [illegible] enciclopedica inanellando [illegible] rosario di nomi, formule, date, citazioni a memoria per poi bissare [illegible] domande arzigogolate ed impossibili. E' finito il tempo dei cattedratici abituati [illegible] far lezione dall'alto dello scranno. Forse non ancora quello dei narcisi. Parlate con sicurezza e decisio[illegible]: voce chiara e stentorea, [illegible] sussurro confidenziale non funziona e, soprattutto, non abbiate paura di esporre delle impressioni personali.

LA STUDENTESSA

Quei prof come bestie fameliche

Lorna [illegible]

EPPURE la [illegible] [illegible] ho dormito. Poco ma ho dormi[illegible]. In realtà [illegible] momento più brutto - un incubo - [illegible] stato l'istante in cui nell'aula dell'Itas «Santorre di Santarosa» è stata estratta [illegible] lettera per l'inizio degli orali: la «A». «...oh mio Dio, due giorni dopo il terzo scritto passerò sotto le grinfie dei prof. e non so nulla!».

A questo punto o decidi di trascorrere le [illegible] sui libri in compagnia di tazze di caffè o studi tutto ciò che riesci, ma senza rinunciare all'incontro con il letto. Beh, io ho scelto la prima opzione: [illegible] giorni in compagnia di batteri patogeni, autori italiani, filosofi, formule matematiche e altro ancora. In realtà sono arrivata al punto di conside[illegible] la notte come un optional di cui rimpossessarsi dopo la famosa «maturità».

Ore 23,45 del 27 giugno 2001: basta! Ho chiuso l'ultimo libro. Tutto finito (compresa [illegible] voglia di studiare!). Dopo [illegible] doccia, quattro splendide ore nell'oblio più totale [illegible] poi... no, oggi ci sono gli orali! Adesso il panico [illegible] [illegible]ra domabile, riesco [illegible] a rispondere gentilmente [illegible] chiunque si avvicini.

Ore 8,00 del 28 giugno. Non [illegible] ora [illegible] chiedermi neanche come mi chiamo! Quindici minuti [illegible] sarò davanti a un pc che proietterà sul muro la mia area di progetto, per il «piacere» dei 9 docenti dell[illegible].

Ecco, siamo [illegible] dunque, adesso si gioca tutto sui nervi saldi.

Pronti (poco), partenza, via! Area di progetto, microbiologia, «I Fiumi» di Ungaretti, storia, filosofia, matematica, educazione fisica, inglese, chimica e... evvai! Niente economia! Siamo alla fine, è ora di correggere gli scritti; da [illegible] prof. all'altro, fino a quando [illegible] sento «Basta, è finita!». I nervi hanno tenuto, la lingua si è sciolta, la commissione è stata splendida. Benché facciano parte di una categoria vista da noi alunni come «bestie fameliche», i professori [illegible] sono rivelati capaci [illegible] non puntare il dito, di aiutare e coscienti della tensione.

Ora posso dire: la «maturità» è [illegible] inquietante momento di confronto con se stessi e le proprie capacità, oltre ad essere portatri[illegible] di notti insonni e di emicranie massacranti.

DALLE POLEMICHE ALLA NOSTALGIA SOTTO IL PALAZZO DELL'EX PRESIDENTE DELLA CAMERA

Tra gli orfani della scorta di Violante

Via gli agenti da via Mazzini, cambia un angolo di città

il caso

Stefania Miretti

A metà pomeriggio i ragazzi hanno salutato tutti e c'è stato anche chi s'è commosso. «A mezzanotte - hanno spiegato - smontiamo: termina il turno, l'ultimo». Poi il portinaio ha distribuito le chiavi del portone, delle quali nessuno da anni aveva più avuto bisogno, perché il portone era sempre aperto.

Così è cambiato per sempre un angolo di città, il tratto [illegible] via Mazzini tra via San Massimo e via Calandra, dove lunedì notte la polizia ha [illegible] il servizio di sorveglianza [illegible] [illegible] [illegible] 24 sotto casa dell'onorevole Luciano Violante, già presidente dell'Antimafia, già presidente della Camera, oggi semplicemente capogruppo dei Democratici di sinistra a Montecitorio. Dal '93, [illegible] quel tr[illegible] [illegible] strada, stazionava giorno e notte il gippone azzurro della questura, e gli agenti [illegible] il mitra al collo fermi sul marciapiede [illegible] [illegible] mai parte del paesaggio urbano. Come le p[illegible] i dossi e le fioriere piazzati per impedire il parcheggio ed evitare il rischio di attentati.

All'inizio erano in molti [illegible] [illegible] volerli, quegli agenti, [illegible]lle panchine, quelle fioriere. A considerarli ansiogeni. Nel '94 alcuni commercianti avevano addirittura scritto una petizione per chiedere che il magistrato andasse «ad abitare altrove»: i firmatari avevano giudicato [illegible] [illegible] presenza [illegible] pericolo per la nostra incolumità», e più che altro erano preoccupati che l'impossibilità di parcheggiare si ripercuotesse negativamente sugli incassi. Ma la maggior parte degli [illegible] [illegible] dei negozianti della [illegible] [illegible] intervenuta in difesa di Violante. Finì a fragole e salatini nella vicina piazzetta antistante la chiesa [illegible] [illegible] Massimo, con una bicchierata offerta dal magistrato ai residenti «per chiedere scusa [illegible] tutte le persone che hanno avuto disagi per la presenza della scorta, e anche ai negozianti che hanno avuto dei danni».

Da allora, per anni, si è passati di lì, anche più volte al giorno, [illegible] po' intimiditi, quasi con circospezione, sbirciando appena il bellissimo cortile con i muri coperti dai rampicanti; e veniva istintivo, [illegible] si era in auto, rallentare e mettere la freccia per svoltare. Oggi che la polizia se n'è andata per sempre, e tocca chiudere con la catena le biciclette appoggiate alla rastrelliera, e più di un residente verifica il funzionamento dell'antifurto di casa, che da otto anni non veniva più inserito, tutti giurano che «danni alle attività commerciali non ce [illegible] [illegible] stati, proprio [illegible]. Al contrario, «abbiamo goduto [illegible] [illegible] lungo periodo di tranquillità», come spiega la farmacista Emanuela Audiberti, «niente scippi, niente borseggi, niente spaccio: la scorta di Violante era una garanzia per tutti, anche se gli agenti ci hanno sempre spiegato che non avrebbero potuto abbandonare [illegible] loro servizio per fare altro, che so per inseguire uno scippatore... Ma la loro presenza bastava a garantire serenità: qui [illegible] abbassava le saracinesche dei [illegible] si stava tutti con le porte [illegible] e la gente passava tranquilla. Ora invece... Siamo tutti molto tristi, e preoccupati».

A vivere in prossimità di un mitra spianato, insomma, ci si abitua in fretta, [illegible] alla fine si scopre che ci si [illegible] benissimo. «Eravamo un'isola felice - commentano i baristi Italo e Mary Loggia - ora non sappiamo [illegible] aspettarci. Speriamo b[illegible] [illegible] noi, ma anche per Violante, che non sarà più presidente [illegible] Ca[illegible]o dell'Antimafia, ma [illegible] pur sempre un uomo che ha ricevuto molte minacce... Una persona così ge[illegible] poi, e capace di ascoltare...». E Lucia D'Errico, titolare del negozio di articoli per la casa all'angolo tra via Mazzini [illegible] via Calandra ricorda, d[illegible] veterana dei commercianti [illegible] zona, «che cos'era questo tratto di strada prima che arrivasse la scorta di Violante, com'era mal frequentato, come l'abbiamo visto migliorare».

Intanto i passanti si fermano, si stupiscono, s'informano. I più intraprendenti s'affacciano al portone di «casa Violante», scoprono che sulla targa di ottone c'è [illegible]pre stato il cognome, si sporgono ad ammirare il cortile. Prima, non si poteva fare.





A sinistra, i lavori [illegible] trasformazione di via Mazzini in [illegible] semi-pedonale: [illegible] scelta determinata anche dalla vigilanza 24 ore su 24 davanti alla [illegible] dell'on **Luciano Violante** (sopra). A destra, la strada come appare oggi dopo che è stata tolta la scorta



Al Csm un cattolico di destra

Voto plebiscitario per l'avvocato Ronco

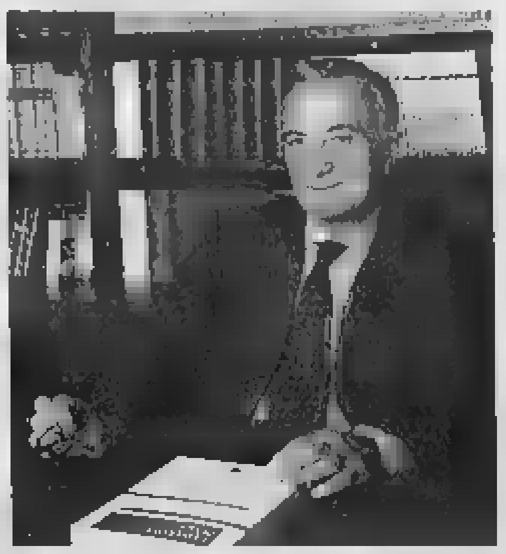
Sul suo nome è riuscito a mettere d'accordo Polo delle Libertà e Ulivo. E di questi tempi non è cosa da poco. Mauro Ronco, 55 anni, docente [illegible] diritto penale, noto avvocato, è approdato ieri sera al Csm. Lo hanno votato in 590 su 690, uno scrutinio plebiscitario. «Evidentemente la mia candidatura non ha incontrato ostacoli nell'opposizione». E' evidentemente molto soddisfatto il professor Ronco, ma resta fedele al suo aplomb tipicamente piemontese. «Certo sono [illegible]tento, mi attende un grosso lavoro, che cercherò di svolgere nel migliore dei modi». E Ronco nella sua attività ci ha messo sempre tutta la voglia e l'impegno di un appassionato studioso. Fin dall'Università, quando era allievo di Marcello Gallo («Il mio maestro»).

Sposato, padre di Stefano Maria, 13 anni, liceo al D'Azeglio, Ronco, ricorda con grande affetto il professor Gallo, che ha insegnato diritto penale a schiere di avvocati e magistrati torinesi. Era [illegible] lui all'inizio degli Anni Settanta. Tesi in diritto penale, assistente del «maestro», poi la carriera universitaria, tra Cagliari, Modena e infine Padova. Era stato proprio Gallo a consigliargli di [illegible] dal pulpito della cattedra [illegible] misurarsi [illegible] la pratica, [illegible] la realtà: «E' stato il più grande insegnamento di vita da parte di Gallo. Mi disse che [illegible] importante l'attività professionale per rendermi conto della realtà ed evitare così di rimanere sul piano astratto dello studioso».

E così è diventato avvocato, ha lavorato nello stesso studio con Gallo fino all'inizio del 1990. Una coppia di ferro che si integrava magnificamente. «A lui debbo moltissimo».

Cattolico [illegible] sempre, dal [illegible] milita in Alleanza cattolica di cui [illegible] responsabile piemontese, Ronco è uno studioso della filosofia del diritto e della politica, è un bibliofilo, ha [illegible] grande collezione di libri antichi di argomento storico - giuridico. «Una volta ero anche uno sportivo» scherza. Un ottimo sciatore e un buon escursionista, con vacanze fisse [illegible] Bardonecchia e puntate in Val Gardena. Ma la maggior parte dei fine settimana li trascorre in famiglia, [illegible] poche eccezioni per cinema e teatro. Ama la musica classica. Adora la lettura, soprattutto dei classici.

Da avvocato ha calcato le scene di processi importanti: [illegible] parte civile per il centro Sturzo al processo contro i capi storici delle Brigate rosse, e poi una sequela di cause per sequestri (caso Ceretto), clan dei catanesi, fallimenti. Tra i suoi clienti anche Carlo maria Maggi nel processo per la strage di piazza Fontana.



Mauro Ronco, 55 anni, docente [illegible] diritto penale, [illegible] avvocato, è anche il responsabile piemontese [illegible] Alleanza cattolica

Una decina di giorni fa è stato con[illegible] da Roma per sostituire Michele Vietti al Csm. «Mi hanno colto un po' di [illegible]presa. Ma nessun problema. E' un campo in cui mi sento preparato. Ho sempre seguito i problemi legati al Csm, [illegible] mi troverò certo spaesato». Dve risolvere solo qualche problema logistico. Per un anno, per quanto resterà in carica al Csm, non potrà fare l'avvocato, deve mettere da parte i processi: «E sì, ho avuto qualche problema perchè sono molto impegnato con la professione. Ma [illegible] si risolve. Con l'impegno».

[illegible] È PREVISTO

[illegible]

Entro il 15 luglio (fra diciassette giorni) comincerà la sostituzione del bitume stradale in [illegible] Unità d'Italia [illegible] materiale fono-assorbente in grado di ridurre del 50 per cento il [illegible] causato dal traffico nella [illegible] ospedali. Il tratto interessato è quello [illegible] fra largo Spezia [illegible] largo Unità d'Italia. L'intervento dovrebbe durare circa un [illegible] e mezzo e [illegible] turbare troppo la viabilità della grossa arteria

TEMPERATURE DI [illegible] MAX 29,3, [illegible] 19,9

La perturbazione atlantica transitata ieri sulla nostra regione ha riabbassato le temperature con rovesci e temporali in montagna e piovaschi in pianura. Infatti in città abbiamo avuto 29,3° di massima, 19,9° di minima, 45% di umidità e 3,1 mm di pioggia. Tendenza ora [illegible] cielo più soleggiato, con temperature gradevoli [illegible] venti di brezza. L'anno scorso tempo piovoso con 28,5° di massima, 16,9° di minima e 42% di umidità.

ACCADDE [illegible]

IL 29 giugno del 1944 le autorità fasciste fanno il punto dei lavoratori mandati a lavorare in Germania: nel corso del mese [illegible] stati 1316 di cui 48 donne. Ma la loro partenza non ha avuto nulla [illegible] volontario: 1268 sono stati rastrellati nelle zone della provincia dove operano le formazioni partigiane. [illegible] 200 operai che la Fiat doveva trasferire in Germania se ne [illegible] presentati solo 12 e l'azienda aveva promesso alle autorità che avrebbe ripreso al lavoro gli altri

Stabile, niente bivacchi per abbonarsi

«Il servizio migliorerà ancora»

Sei tipi di carnet, anzi sette, quattro dei quali nuovi di zecca, al grido di «Abbonarsi conviene»: [illegible] la proposta del Teatro Stabile per [illegible] stagione [illegible] prosa che partirà in autunno [illegible] [illegible] spettacolo-evento «Cirque Plume» alla Palazzina di caccia [illegible] Stupinigi. Al secondo anno di direzione artistica, Massimo Castri è riuscito a presentare il cartellone in tempo-record, con [illegible] risultato [illegible] far partire la campa[illegible] di abbonamenti tre [illegible] prima dell'anno scorso. Così, [illegible] da una dozzina di giorni sono cominciate le conferme dei carnet per il «posto fisso» al Carignano e all'Alfieri, lunedì si apriranno le vendite dell'abbonamento più amato, [illegible] formula dei «7 spettacoli a scelta», croce e delizia degli aficionados dello Stabile: lo sceglie più della metà delle 10 mila p[illegible] che ogni anno decidono di abbonarsi. Sempre da lunedì, parte la possibilità di acquisto sia dei nuovi carnet [illegible] «posto fisso», sia [illegible] tre delle quattro [illegible] proposte, legate alla programmazione del rinato Gobetti: le formule «Fedeltà», «Nuovi linguaggi» e «Teatro Gobetti».

Ieri il presidente dell'ente, Agostino Re Rebaudengo, e il responsabile dell'area della promozione ed organizzazione Gian Beppe Colombano, hanno illustrato l'ampia gamma di chances varate quest'an[illegible]. Le offerte tradizionali tornano allo stesso prezzo dello [illegible] anno: il «posto fisso», per assistere a sei spettacoli predefiniti al Carignano e all'Alfieri, o il «sette spettacoli a scelta», il solo che non obbliga ai «pacchetti» preconfezionati di titoli. E' l'unico che consente di realizzare un percorso individuale nei 31 spettacoli del cartellone, per chi, per esempio, volesse [illegible] tutte le recite firmate dai big: da Castri a Ronconi, da Paolo Poli a Glauco Mauri. Chi opta per questa strada, anche quest'anno potrà presentarsi all'ultimo alle biglietterie [illegible] i coupon prepagati, o prenotare per tempo i posti con un meccanismo un po' scoraggiante: bisogna comprare il carnet, telefonare allo Stabile per ottenere la data in cui ripresentarsi al botteghino, [illegible] tornare agli sportelli nel giorno programmato senza un'indicazione precisa sull'ora in cui si potranno ottenere i biglietti. «Abbiamo deciso, due anni fa, di introdurre la prenotazione telefonica - spiegano gli organizzatori - per evitare il dramma delle notti all'[illegible]accio sotto i portici di via Roma, in coda nell'attesa dell'apertura degli uffici. E' un passaggio in più, è vero, e le linee telefoniche sono spesso occupate, ma è [illegible] sola via per evitare quelle code chilometriche. L'anno prossimo, il servizio migliorerà, grazie al potenziamento del numero dei botteghini».

Per ora il disagio, inutile negarlo, ci sarà: oltre [illegible] mila p[illegible] graveranno, nei 4 giorni - dal [illegible] al [illegible] settembre - [illegible] cui [illegible] in funzione i centralini, su appena 7 linee disponibili. Chi vuol risparmiarsi i crampi alle dita (il numero [illegible] spesso occupato) potrà rivolgersi ad altre formule di abbonamento, che impongono titoli fissi ma [illegible] sentono l'immediata assegnazione delle poltrone. Costano quanto, o poco più, di una serata al cinema le offerte che ruotano intorno al Gobetti, dai nuovi linguaggi alle 4 [illegible] dedicate alle fusioni tra teatro e circo. Comincerà [illegible] il 10 settembre [illegible] vendita [illegible] neonati carnet «Arcobaleno»: due titoli al Carignano, due all'Alfieri, uno al Gobetti più il «Cirque Plume», per [illegible] mila lire.


Un'immagine storica: i bivacchi davanti alla biglietteria dello Stabile in via Roma

Le segnalazioni alla rubrica «La mia città»

«Prigionieri nel centro La colpa è del Comune»

Dal centro città arrivano alcune proteste legate alle fasce orarie che fanno sentire molti lettori come dei veri e propri prigionieri. Una lettrice scrive: «I [illegible] amministratori, per abbassare l'inquinamento, non possono obbligare i residenti [illegible] degli orari per uscire od entrare. I residenti [illegible] vogliono andare [illegible] passeggio [illegible] l'auto e non possono essere ostaggio delle decisioni degli assessori. Fate dei permessi perché possano spostarsi nelle giornate dei blocchi a loro discrezione».

Si associa il signor Bianco: «Molti anni fa, quando venni ad abitare in centro città, i politici lamentavano l'abbandono in cui versava il centro storico. Oggi molto è cambiato. Intanto il traffi[illegible] è aumentato [illegible] dismisura e le amministrazioni cercano di arginarne i guai. Ma perché tutto [illegible] unicamente a scapito dei residenti, che si trovano sì ad apprezzare le domeniche senza auto, ma anche ad essere ostaggi di una curiosa disposizione comunale che impedisce loro, al contrario degli altri cittadini, di poter tornare a casa prima delle 19 anche se diluvia [illegible] [illegible] si [illegible] dove andare, o si hanno altre più serie ed altrettanto legittime necessità. In molte altre città veramente europee non ci si sognerebbe neppur lontanamente di impedire l'accesso alla propria [illegible] ai residenti, consapevoli che tornare a casa è un diritto più sacrosanto che usare l'auto per fare le "vasche"».

Biglietti Atm da 500 lir[illegible]

Da un lettore [illegible] suggerimento all'Atm: «Perché non create un nuovo biglietto ridotto, esempio [illegible] lire durata 30 minuti? Esso servirebbe per tutti coloro che usano i mezzi pubblici per poche fermate ed il biglietto [illegible] 1500 lire per 70 minuti sarebbe uno spreco.

Conosco un ragazzo che [illegible] [illegible] i mezzi pubblici per andare al lavoro, [illegible] [illegible] done vicino (5-6 fermate) non paga mai il biglietto e risparmia circa 60.000 lire la mese; in questo caso sicuramente accetterebbe di pagare una cifra più piccola pur di mettersi in regola!».

LINEA 17. «Nelle [illegible] di punta – scrive Alberto Santangelo -, la frequenza prevista sulla linea 17 non viene rispettata [illegible] quindi capita [illegible] aspettare l'autobus anche 20 minuti. Ma quando passa [illegible] ovviamente affollatissimo [illegible] lento per cui è inevitabile pensare di usare l'auto. E' questo che vogliono gli amministratori della città, incentivare l'uso dell'automobile? Cosa propongono i candidati sul fronte dei mezzi pubblici? [illegible] letto la carta dei servizi che l'Atm ha affisso sui suoi mezzi, e concludo che le promesse contenute in e[illegible] rimango[illegible] solo sulla carta».

LINEA 42. «Perché - chiede una lettrice -, la linea 42 continua a fare il percorso alternativo [illegible] non riprende il vecchio percorso originale?».

[illegible]

Piste ciclabili nel mirino «In via Bertola la salvezza arriva dai marciapiedi per evitare di essere travolti»

[illegible]

Piste ciclabili impossibili

«Le piste ciclabili del centro, che nella bella stagione potrebbero essere [illegible] utilizzate, sono bistrattate dagli automobilisti. In corso Galileo Ferraris e in via Bertola, le bandelle carta rifrangenti sono state rasate al suolo [illegible] auto. Forse sarebbe il caso – osserva Mario Rossetti -, di restringere la corsia riservata alle bici in modo da renderle invulnerabili alle macchine. Spesso, soprattutto in via Bertola, si vedono ciclisti costretti a buttarsi letteralmente sul marciapiedi per non essere travolti da automobilisti che usano la parte di strada riservata [illegible] ciclisti [illegible] corsia preferenziale».

NOLEGGIO. Protesta Ada Pollo: «Perché [illegible] [illegible] più possibile noleggiare le bicicletta alla Pellerina, parco della Colletta e al Valentino? Il noleggio ora è solo più possibile in piazza Vittorio. Non [illegible] che questa sostituzione cosa serva molto. Verranno rimesse le biciclette nei parchi? E' senz'altro meglio respirare l'aria degli alberi che l'aria di via Po».

VIA BERTOLA. «Cosa aspetta il [illegible] a "rinfrescare" la pista ciclabile [illegible] via Bertola? I ciclisti - afferma Massimo Rapetti -, si trovano le auto [illegible] fronte e non sanno dove passare. Di fatto la pista riservata ai ciclisti, non esiste più».

Un migliaio di persone sparse nel parco: libri, riviste e magliette in vendita per finanziare la spedizione dei contestatori a Genova

Concerto al Valentino contro il G8

L'evento organizzato dal Torino Social Forum


Una coppia di giovani ascolta un musicista durante il concerto al Valentino

Contro il G8 va bene anche [illegible] «reggae», con i suoi ritmi lenti e ipnotici. Ieri [illegible] [illegible] Valentino, sorvegliato da un centinaio di poliziotti e carabinieri, molto distanti dal palco, c'è stato il concerto gratuito a cura di «Tori[illegible] Social Forum» con i Dowtown Rebel, Trait d'Union/ Archita e i Soul Melody. Scopo, raccogliere fondi e organizzare [illegible] la carovana dei contestatori torinesi che raggiungeranno la Liguria per il 19,20 [illegible] 21 luglio. Obiettivo, portare a Genova almeno duemila p[illegible]. In vendita magliette, libri, riviste, offerte dalle varie associazioni che lottano per la «libertà di manifestare».

Alle 21 le prime note sparate con il basso e la batteria, poi le prime canzoni, dritte sul grande prato tra corso Vittorio Emanuele [illegible] corso Massimo D'Azeglio. Lentamente, [illegible] iniziata ad arrivare il pubblico. Ragazzi dei centri sociali [illegible] anche uomini [illegible] don[illegible] che, semmai gli parli [illegible] reggae, tutt'al più si ricordano di Bob Marley e Peter Tosh. Solo per ragioni anagrafiche. Sul prato anche qualche famigliola, quelli che portano a passeggio il cane e si ritrovano, per caso, in mano il documento di «Bandiera Rossa» o il «No G8», la bibbia del Network, l'ala più dura dei contestatori, magari distribuiti [illegible] bambini. Se non altro, questa storia della globalizzazione, ha [illegible] insieme tutta la sinistra, compresi movimenti religiosi, ecologisti e anarchici. [illegible] accadeva da decenni. Qualcuno ne è anche contento.

[illegible]

Molte le coppie miste e gli extracomunitari Carabinieri [illegible] poliziotti sorvegliano a distanza la kermesse musicale

Molti gli extracomunitari, le coppie miste. Insomma, al Va[illegible], ieri [illegible]e s'è ritrovata l'«altra» Torino. A mezzanotte c'erano un migliaio di persone, forse di più, disperse nel parco. Dietro il palco lo striscione di «Torino Social Forum», tutt'attorno i banchetti con libri [illegible] gadget.

Lungo l'elenco delle adesioni: dalla Cgil [illegible] Mani Tese, passando per Rifondazione, sino a completare un complesso e colorato arcipelago socio-politico con Attac-Torino; Rsu Politecni[illegible] Torino; Allba; SinCobas; Cobas Scuola; lavoratori [illegible] [illegible] futuro sostenibile; Rifondazione Comunista; Collettivo Universitario Spartaco; Forum delle Donne del Prc; Bandiera Rossa; Loc; Rete Lilliput; Marcia Mondiale delle donne; Assopace; Obiettivo Pace; i Verdi; Legambiente Circolo Ecopulis; Rete Radie Resch; Punto Zip; Invisibili; Gabrio; Movimento di massa Antiproibizionista; Polvere; Comitato Chiapas. [m. nu.]

[illegible]

VENERDÌ 29 GIUGNO

DI TURNO
Orario 7-19,30
Atrio Stazione Porta Nuova

Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): strada San Mauro 179; [illegible] Garibaldi 26, via Frejus 41; via Asinari Bernezzo 134; via San Secondo 46; via Rivalta 56/d; via Tunisi 99; via Giolitti 7/c; corso Regio P[illegible] 36 bis; [illegible] Foligno 69; corso Orbassano 216; corso Maroncelli 28; corso Giulio Cesare 118; corso Unione Sovietica 397.

DI NOTTE (19,30-9)
corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66.

DI SERA (19,30-22,30)
piazza Galimberti 7; [illegible] Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; [illegible] Francia 1 bis.

APERTA 24 ORE
Venaria, via L. [illegible] Vinci [illegible].

[illegible]
011/65.90.100;
www.farmapiemonte.org

[illegible]

[illegible]

MASSIMI RITARDI

Ruota					
BARI	56	38	[illegible]	[illegible]	58
	95	87	[illegible]	55	52
[illegible]	45	39	44	[illegible]	58
	74	60	[illegible]	[illegible]	52
FIRENZE	31	[illegible]	42	22	81
	72	[illegible]	63	62	61
GENOVA	14	17	41	53	9
	81	80	64	56	48
MILANO	67	8	17	60	13
	113	103	[illegible]	78	65
NAPOLI	53	87	[illegible]	21	25
	86	76	[illegible]	61	50
[illegible]	3	5	45	47	33
	77	74	72	53	51
ROMA	54	49	57	[illegible]	25
	74	61	[illegible]	42	40
TORINO	13	55	[illegible]	80	28
	84	80	72	67	64
VENEZIA	[illegible]	46	58	85	17
	78	66	65	55	53

I numeri sottostanti indicano le estrazioni di ritardo

IL [illegible] R CI [illegible]

[illegible]

Numero colonne: 24
Costo sistema: L. 19.200
Numeri in gioco: 14
13 - 22 - 24 - 28 - 37 - 42 - 46 - 53 - 59 - 68 - 73 - 78 - 81 - 84.
Stampa sviluppo sistema:

24 28 42 59 81 84	22 24 42 53 73 78
13 42 46 73 78 84	13 24 42 59 68 78
22 24 28 68 78 84	13 22 37 53 68 78
13 37 46 59 68 84	24 28 53 59 68 73
22 42 46 53 68 84	24 37 42 46 68 73
46 53 68 73 78 81	13 22 28 46 68 73
13 28 37 53 73 84	28 37 42 46 53 59
22 28 53 59 78 81	13 22 24 46 53 59
22 37 42 46 78 81	13 22 24 28 37 42
13 24 28 46 78 81	
13 22 42 59 73 81	
13 24 37 53 73 81	
22 24 37 59 68 81	
13 28 42 53 68 81	
13 28 37 59 73 78	

LOTTO

Sistema per ambo sulla ruota di Torino 15 quartine garanzia 2 ambi.
Numero bollette: 15
Numeri selezionati: 10
24 - 30 - 35 - 53 - 59 - 64 - 76 - 78 - 82 - 86

Stampa sviluppo [illegible]

24 - 30 - 35 - 53	24 - 59 - 64 - 76
30 - 59 - 82 - 86	35 - 64 - 82 - 86
24 - 30 - 59 - 78	24 - 78 - 82 - 86
30 - 64 - 76 - 78	53 - 59 - 64 - 86
24 - 35 - 64 - 82	30 - 35 - 76 - 86
35 - 53 - 59 - 78	53 - 76 - 78 - 82
24 - 53 - 76 - 86	30 - 53 - 64 - 82
35 - 59 - 76 - 82	

Cruciverba 7x7=16 [illegible] da L. 6650=Lire 106.400. Vanno copiate e giocate [illegible] 7 righe orizzontali, le 7 colonne verticali e le 2 diagonali.
Si vince in orizzontale, [illegible] verticale [illegible] in diagonale.

13	23	48	81	62	51	67
30	41	29	70	44	54	82
64	19	22	25	11	78	73
[illegible]	5	[illegible]	77	[illegible]	[illegible]	64
26	76	84	4	37	57	[illegible]
81	[illegible]	75	52	40	3	35
19	60	85	63	74	83	7

Pronostici della ricevitoria Gonella
[illegible] Monterosa 139 - To - Tel. 011 [illegible]

[illegible] ENALOTTO - [illegible] AL JACKPOT

2 colonne L. [illegible]	14-23-37-42-68-76 13-28-46-59-78-81
7 colonne / 7 numeri L. 6650	13-24-37-68-76-81-86
base 2 / varianti 7 / 15 colonne L. 14.250	26-73/4-19-38-53-76-78-83
9 numeri / 84 combinazioni L. 79.850	12-27-38-43-62-69-72-83-86
L. 80.750 base 5 numeri* con tutti i numeri 85 combinazioni	24-47-54-72-83

*per vincere: minimo 2 numeri sulla base, si totalizzano 4/3

CHE SI RINNOVA



[illegible] PER DISABILI

La residenza per disabili in via Sestriere a Collegno si farà. Dopo le polemiche dei residenti che sostenevano di perdere quel poco di verde intorno a casa loro e di vedere diminuito il valore delle loro abitazioni si è trovato un accordo. E mercoledì sera il consiglio comunale ha votato all'unanimità. «E' un esperimento unico in Piemonte - afferma l'assessore Marina Costa -. Noi concediamo gratis il terreno per 30 [illegible] e la Coop Cronos costruisce la residenza. Costo un miliardo [illegible]. Nella casa, che avrà un piano solo, di 500 mq, abiteranno dieci disabili. «Sono persone adulte con genitori anziani che non ce la fanno più ad accudirli», spiega la Costa. Inoltre nella residenza, di giorno, [illegible] ospitati altri disabili, che svolgeranno attività manuali e rieducative. «Questa [illegible] rientra nel progetto "Dopo di noi", che [illegible] dare una garanzia ai genitori che qualcuno si occuperà dei figli quando [illegible] ci [illegible] più loro - aggiunge la Costa -. Fonte questa, per loro, di grande ansia».

Cambia volto l'ospedale di Chieri

Alta tecnologia nella nuova ala

Antonella Perotti
CHIERI

Dall'esterno ricorda un'antica filanda in mattoni rossi, invece è la nuova ala ultratecnologica dell'Ospedale Maggiore di Chieri. Cinque piani (uno seminterrato), 5500 mq, quattro sale operatorie che rimpiazzeranno quelle vecchie, un dipartimento emergenza e accettazione avanzato con cinque posti letto per la rianimazione più [illegible] per le patologie infettive, la radiologia nuova, due reparti con ventidue posti ciascuno per ginecologia e ortopedia. Costo complessivo dell'opera 27 miliardi. Il direttore generale dell'Asl [illegible] Giorgio Rabino, non nasconde la sua soddisfazione. «E' il più importante intervento edilizio a Chieri negli ultimi anni», aggiunge, mentre controlla che tutto sia pronto per l'inaugurazione. La nuova ala, progettata dall'ingegner Marco Vitali, è un compromesso fra esigenze urbanistiche del centro storico della città e quelle della medicina moderna. Questa mattina ci sarà l'inaugurazione alla presenza del presidente della Regione Enzo Ghigo e dell'assessore alla Sanità Antonio D'Ambrosio, del sindaco Agostino Gay, di monsignor Giovanni Carrù e del direttore sanitario di presidio Aldo Pasqualucci.

L'Ospedale Maggiore ha una storia antica che risale al medioevo. Nel 1945 e nel 1960 arrivarono le ristrutturazioni, ma l'edificio appena terminato, collegato a quello vecchio [illegible] cinque «maniche», nasce [illegible] una concezione completamente nuova. Innanzitutto di potenziare l'emergenza e ampliare il pronto soccorso, di vivere gli spazi del personale ospedaliero dagli esterni [illegible] scale e corridoi distinti per non intralciare il lavoro dei medici, alta tecnologia. «Ma un occhio di riguardo va anche [illegible] servizio alberghiero [illegible] camere luminose, due letti al massimo e bagni privati - spi[illegible] ancora Rabino -. Una rivoluzione che migliora la qualità della degenza». [illegible] un'altra novità è l'attenzione all'arredamento. Finalmente un ospedale [illegible] colori» che cancella il grigiore burocratico delle vecchie strutture. Pareti azzurre, porte e infissi blu, passatoie gialle, piccole hall con tv. «I costi aggiuntivi della gestione sono molto contenuti - precisa il direttore dell'Asl8 - perché si tratta in larga misura di [illegible] trasferimento di reparti e [illegible] trezzature, tranne la [illegible]ne, che [illegible] notevolmente potenziata». Aumenterà il personale? «Solo nel dipartimento [illegible]ergenza e accettazione, dove servono sei o sette elementi in più».



Il direttore generale Giorgio Rabino

I reparti dell'ospedale [illegible]no a regime gradualmente a partire dalla rianimazione, poi la radiologia, ortopedia e ostetricia. Per l'autunno dovrebbe essere tutto in funzione. E nel bilancio regionale 2001 ci sono già 16 miliardi per costruire il parcheggio sotterra[illegible] al posto dei fabbricati di via Demaria, recentemente acquisiti dall'Asl, e il nuovo distretto sanitario con poliambulatorio. Ma la razionalizzazione della sanità non porterà tagli agli ospedali più piccoli? «Ci sono varie possibilità - risponde Rabino -, [illegible] cui l'idea di [illegible] unico, grande ospedale [illegible] serva tutto il bacino dell'Asl8 con i suoi 284 mila abitanti. Ma per il momento è solo un'ipotesi e a lunga scadenza. Il nuovo ospedale di Chieri servirà in modo adeguato [illegible] città per i prossimi vent'anni».



Un'immagine dell'Ospedale Maggiore di Chieri, la cui nascita risale al Medioevo

Avigliana: l'uomo ha indotto la sua «vittima» a dare la colpa alla ragazza, che aveva alle spalle un passato difficile

Innocente la baby sitter accusata di violenza

A molestare il bimbo era invece l'amante della madre del piccolo

«Non è stata Carla a fare quelle brutte cose con me. [illegible] raccontato delle bugie, perchè così mi aveva suggerito Nicola, quell'uomo che viene spesso a trovare la mamma». E' la nuova verità di Luca, il bimbo [illegible] anni di Avigliana che nel [illegible] ha mandato in galera «Carla», 35 anni, la sua baby-sitter accusandola di aver abusato di lui. E ora davanti al giudice si rimangia tutto e spiega che non è vero nulla, che è tutto colpa di Nicola, pensionato benestante, l'amante della madre. «Lui mi faceva dei regalini, e faceva quelle [illegible] con [illegible]. [illegible] non volevo accusare Carla, ma lui mi ha convinto». E l'uomo adesso è indagato per violenza sessuale al bambino.

Luca continua a parlare, a riferire particolari su quello che avveniva in [illegible] mentre la madre era al lavoro. Non si [illegible] neppure dell'effetto [illegible] delle [illegible] parole [illegible] presenti. E' in corso un «incidente probatorio» per chiarire questa brutta storia. Accanto a lui ci sono il gip Paola Dezani, il pm Griffey e poi la psicologa che si è presa [illegible] di lui. Dall'altra parte del vetro, senza che possa [illegible] vista dal bimbo c'è Carla, la baby-sitter, detenuta da oltre tre mesi per questa brutta storia. Per Luca sembra quasi un gioco, la psicologa è riuscita a metterlo a suo agio, a fargli raccontare quelle brutte [illegible] con semplicità, sen[illegible] timori. Dall'altra parte del vetro, Carla non riesce a trattenere le lacrime. Accanto a lei c'è il difensore Daniele [illegible] che subito dopo l'udienza ha presentato un'istanza di scarcerazione.

L'arresto della baby-sitter, ai primi di marzo, aveva suscitato non poco sconcerto ad Avigliana. Anche perchè si [illegible] scoperto che un anno prima la donna [illegible] stata processata e condannata per un episodio simile a carico di un altro bimbo. Anche allora però aveva [illegible] tutto, aveva spiegato che lei abbracciava, toccava i piccoli che le venivano affidati: «Manifestazioni di affetto, per farli sentire a loro agio. Mai mi sognerei di fare loro del male. Ma l'altra volta [illegible] mi ha creduto». Scavando nel suo passato gli inquirenti avevano scoperto le tracce di una vita difficile, [illegible] ragazza-madre con lavori sempre saltuari, minata da grossi problemi. Ma una donna che ispirava fiducia. Numerose madri ad Avigliana le avevano affidato i loro figli: «Era una donna equilibrata, affettuosa con i piccoli». Poi c'era stato l'arresto. Era stata la madre di Luca a presentare denuncia ai carabinieri. Aveva notato nel figlio strani comportamenti, irritabilità. E si [illegible] insospettita. [illegible] Luca le aveva raccontato di quelle cose che faceva con Carla mentre lei era al lavoro, il bimbo aveva mimato un rapporto sessuale e le aveva parlato a lungo di altri «giochi». Dopo la denuncia era partita l'indagine della magistratura, [illegible] la richiesta di [illegible] per la donna. Richiesta subito accolta dal gip e la baby-sitter era finita alle Vallette, dove era rimasta per parecchio tempo in isolamento, sia per [illegible] necessità d'indagine, sia per evitare la rituale punizione di altre recluse.

CLOCHARD ACCOLTELLATO MENTRE DORME

COLLEGNO. Dormire su una panchina non è il massimo della sicurezza, [illegible] svegliarsi con un uomo che cerca [illegible] accoltellarti è quasi un incubo. E Giuseppe Bruno, 64 anni, senza fissa dimora, quell'incubo lo ha raccontato ai carabinieri di Collegno. Era circa la mezzanotte di mercoledì quando su di lui, che stava sdraiato su una panca del Parco Dalla Chiesa (l'ex ospedale psichiatrico9, si è scagliato Alfredo Iunco, di 56 anni, residente in via della Croce 75 a Collegno. «Non ha detto una parola, [illegible] con un coltello [illegible] ha ferito alla guancia e alla mano - ha spiegato ai militari -. L'ho disarmato e ha iniziato a darmi [illegible]». Dopo questo raptus Iunco [illegible] è allontanato verso la stazione ferroviaria. «Barcollava in preda all'alcol e aveva i vestiti sporchi di sangue», hanno detto alcuni testimoni. Per terra, vicino alla panchina, i carabinieri hanno trovato una pila tascabile, un berretto, un mazzo di chiavi e due coltelli: [illegible] a [illegible] e uno da cucina, con lame di 20 e [illegible] cm. «Non capisco perché l'abbia fatto - continua Bruno -. Lo conosco, viene ai giardini con la sua Ape che chiama Lulù, a vendere bibite». Iunco non ricorda, sostiene di essersi ferito cadendo. Ora è alle Vallette, arrestato per lesioni aggravate e porto d'armi.

Romeni e marocchini

[illegible] a Grugliasco

GRUGLIASCO. Ennesimo raid degli agenti del commissariato di Rivoli e dei vigili urbani, all'alba di ieri, in un padiglione inutilizzato dell'ex ospedale psichiatrico in piazza Morselli a Grugliasco.

Sono stati fermati 31 extracomunitari: quasi tutti romeni, fra cui una donna, e solo tre maghrebini. La struttura [illegible] diventata una specie di pensio[illegible]. I romeni, infatti, [illegible] allacciato abusivamente l'acqua, il gas e la corrente elettrica e avevano messo serrature alle porte.

«Avevano creato [illegible] piccoli appartamenti dove vivevano in due o tre», spiega il comandante dei vigili Ugo Esposito. Nelle stanze, oltre agli effetti personali, [illegible] è stata trovata alcuna refurtiva.

«Non è la prima volta che interveniamo - dice il vicequestore [illegible] Alessandra Faranda -. Ora spetta all'Asl sigillare gli ingressi in modo da evitare [illegible] intrusioni». La questura sta valutando, intanto, la posizione dei singoli fermati.

■ **AVIGLIANA, INCIDENTE.** Un incidente in corso laghi di Avigliana (SS [illegible] ha mandato in tilt l'intero sistema viario. La statale è rimasta bloccata per almeno un'ora, creando un intasamento anche alle vie adiacenti e al centro storico. Davide Incersi, 34 anni, di Avigliana, giunto al semaforo della curva [illegible] Moro, ha frenato con la sua Uno e dopo aver invaso la corsia opposta si è scontrato con la Nissa Micra, di Clau[illegible] Margaira, 34 anni, anche [illegible] di Avigliana. L'incidente ha riacceso la polemica sulla necessità di realizzare al più presto la circonvallazione.

■ **AVIGLIANA, CONCERTO.** La parrocchia di [illegible] Giovanni, organizza per questa sera alle ore 21, nell'antica chiesa di San Pietro, in Avigliana, l'XI edizione del concerto «Tu es Petrus», con la corale don Alberto Milano e un recital di percussioni.

■ **GIAVENO, COLLETTIVA.** Il comune di Giaveno con il gruppo promotore «Spazio Arte» organizza «Insie[illegible] per una collettiva», [illegible] Cascina Molines. L'inaugurazione oggi alle ore 18. La mostra rimarrà aperta fino a domenica.

■ **SALZA, MUSICA.** Questa sera alle 20 presso l'area della Pro Loco si esibiscono in concerto i Raudi-Lampadine Fulminate, i Sound Factory, i Suderopa, i Mother Goose, i The Foster Band e i [illegible] Funkynstyle. Ingresso e campeggio libero per il pernottamento.

■ **POMARETTO, FESTIVAL.** Nell'ambito [illegible] 7ª edizione [illegible] Festa della Birra «Country Music», la Pro Loco di Pomaretto ha organizzato per questa sera alle 19 il concerto di musica country con la partecipazione del cantante George Mc. Anthony e del Gruppo Country Club di Rivarossa. Ingresso gratuito

■ **CASTIGLIONE, CONDANNATA.** Accusata di ingiurie e lesioni nei confronti dell'ex amante Riccardo Tesio, 64 anni, Giuseppina Gardi, 52 [illegible] è [illegible] condannata dal giudice del Tribunale di Chivasso Adele Pompei, a 2 mesi e 15 giorni di reclusione, oltre al risarcimento dei danni. Il fatto [illegible] presso il Bar Pedaggio di Castiglione.

■ **GASSINO, FESTA.** In piazza Genova a Gassino è in corso la «Festa di Liberazione» che si concluderà domenica con il dibattito «La sinistra e il sindacato», con la partecipazione del neo deputato dello Sdi Enrico Buemi.

■ [illegible] Sarebbe di origine dolosa l'incendio che ha semidistrutto la struttura prefabbricata che ospitava la sede del Circolo Arci Pesca «Sorgente Po» [illegible] San Mauro Torinese vicino al laghetto di zona Rapu.

■ [illegible] «Ritratti di donne» è il titolo dello spettacolo che la compagnia teatrale «Il Gioco delle Parti» porterà in scena stasera alle 21 a San Mauro, in piazza dell'Abbazia.

■ **SETTIMO, SPARATORIA.** L'Alfa 155 [illegible] R.S., 43 anni, dipendente di un ente pubblico di Settimo Torinese, residente in città, è stata presa di mira da alcuni balordi che gli hanno esploso contro cinque colpi di pistola. R.S. ha dichiarato ai carabinieri di non aver [illegible] ricevuto minacce.

■ **SETTIMO, TAMPONAMENTO.** Cinque auto e un Tir l'altra sera intor[illegible] alle 21 sono rimasti coinvolti in un tamponamento avvenuto, sotto una pioggia battente, sull'A 4. Due i feriti, entrambi di Torino, trasportati dal 118 al Giovanni [illegible]. [illegible] tratta di Adalberto A., [illegible] anni, e Trendelina K., 33 anni.

Il tribunale accoglie l'istanza, uno degli imputati milita nella maggioranza

Parte civile al posto del Comune

Insolita iniziativa di un consigliere di Candiolo

Massimiliano Peggio
CANDIOLO

Anche un cittadi[illegible] può costituirsi parte civile al posto del proprio Comune. Così ha deciso la prima sezione penale del Tribunale Ordinario di Torino, in un processo per abuso edilizio, in cui è imputato l'ex [illegible] di Candiolo e attuale consigliere di maggioranza, Carlo Solia. Come direttore dei lavori, per la ristrutturazione di una vecchia [illegible] a due passi dal centro del paese, è finito sotto processo assieme ai proprietari dell'immobile. Una vicenda che risale a qualche anno fa, quando primo cittadino [illegible] ancora Giovanna Bettassa. Alcuni abitanti, tra cui il consigliere di minoranza Michele Rollé, avevano segnalato le presunte anomalie dei lavori. Da qui i primi provvedimenti, che poi hanno portato al processo. «Stando alle norme del piano regolato[illegible] di Candiolo, in quel cantiere [illegible] effettuati interventi negati in precedenza ad altri professionisti, provocando evidenti malumori nel settore», afferma il consigliere di opposizione, chiamato dall'[illegible] a testimoniare in aula. E il Comune? «Non ha [illegible] manifestato l'intenzione di costituirsi parte civile. Così ho deciso di farlo io, rappresentando gli interessi dei cittadini», aggiunge Rollé, assistito dall'avvocato Carlo Blengino.

Richiesta presentata al giudice Gloria Pietrini, sulla base dell'articolo 9 del decreto legislativo 267, varato nell'agosto dello scorso anno. E che recita: «Ciascun elettore può far valere in giudizio le azioni e i ricorsi che spettano al Comune e alla Provincia». Il giudice, esaminando il caso, ha a[illegible] questa insolita richiesta, la prima in Italia. In più ha «bacchettato» anche l'amministrazione di Candiolo, che pur non essendo obbligata a prendere parte al processo, non [illegible] mai assunto una posizione chiara. Perché? «Di fatto il Comune non ha subito alcun danno», dice il sindaco Antonio Costanzo. E aggiunge: «Ci siamo costituiti nel procedimento al Tar, mentre su consiglio del nostro legale abbiamo scelto di restare fuori dal processo penale». Per il primo cittadino però non ci sono dubbi: questa è tutta una manovra politica, radicata in vecchi rancori tra i protagonisti. Già ma anche il giudice non ha avuto dubbi: «Il Comune è stato c[illegible]mente inerte: inerzia che giustifica e legittima l'esercizio dell'azione da parte dell'elettore». L'avvocato degli imputati, Luigi Marzi, allarga invece le braccia: «Così ha stabilito il giudice, ma siamo ugualmente perplessi», ammette. L'udienza è stata rinviata al 3 ottobre prossimo: [illegible] quella data - continua il legale -, il Comune potrà [illegible] decidere se sostituirsi al consigliere e rinunciare al processo».

Abbattuti cartelloni pubblicitari, ostruite le sedi stradali, allagati abitazioni e centri commerciali

Paura e danni dopo il nubifragio sul Chivassese

Albero cade su [illegible] vettura, gravemente ferito l'automobilista

Diego [illegible]
CHIVASSO

Intere coltivazioni di granoturco e di ortaggi distrutte, alberi abbattuti, strade interrotte e trasformate in veri corsi d'acqua, centri commerciali, scantinati e abitazioni allagate, un giovane ricoverato in prognosi riservata, tetti di abitazioni semi-scoperchiati. Danni per parecchie centinaia di milioni di lire. Questo il tragico bilancio del nubifragio di acqua, grandine e forte vento, che l'altra [illegible] tra le 20,30 e le 21 si è abbattuto su parecchi Comuni del Chivassese; mezz'ora di grande paura.

Tragedia sfiorata per i fratelli Luca e Claudio Neirotti, di [illegible] e 30 anni, [illegible] Castiglione Torinese, via Mario Caudana 125. Rientrando a casa a bordo della loro Punto, giunti a San Raffaele Cimena sulla statale 590 della Valle Cerrina, a causa del nubifragio si sono fermati all'incrocio con strada Cimenasco. Il forte [illegible] ha divelto [illegible] grosso cipresso alto 15 metri che si è abbattuto sul [illegible]tuccio dell'auto. Sono stati soccorsi dal 118 e trasportati al pronto soccorso di Chivasso. Luca dopo le cure è stato dimesso, Claudio è stato trasferito al Cto in prognosi riservata. Giacomo Cosentino, 57 anni, coltivatore diretto di Chivasso, è disperato. Circa 10 mila metri quadrati di terreno dei complessivi 15 mila coltivati a ortaggi vari, in regione Mezzano, sono stati completamente rasi al suolo dalla grandine. Da una prima stima i danni ammonterebbero ad [illegible] centinaio di milioni. «Chiederò [illegible] incontro con il sindaco e l'Unione Agricoltori per verificare se sarà possibile ottenere qualche contributo», dice Cosentino. Continua: [illegible] l'annata è [illegible] conclusa. Già nel giugno dello scorso anno una grandinata mi aveva distrutto il 70 per cento del raccolto. [illegible] ho visto una lira di contributo».

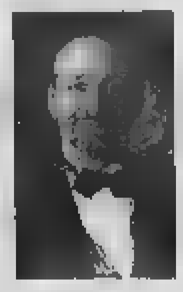
Intenso lavoro anche per i Vigili [illegible] fuoco intervenuti alla periferia della città, sulla statale della Valle Cerrina e Castagneto Po per rimuo[illegible] alberi che ostruivano la sede stradale. A Arborea di Verolengo è stata abbattuta la linea elettrica. A Brandizzo la centrale via Torino si è trasformata [illegible] canale. Allagato anche il Centro Commerciale Coop di Chivasso, dove all'interno si trovano alcuni negozi, il discount Euro Spin di piazza d'Armi e alcune abitazioni e scantinati cittadini e della frazione Castelrosso. Il forte vento ha divelto il telone di plastica del capannone del Comune di Chivasso, allestito in piazza d'Armi per la festa del Borgo San Pietro.

[illegible] TROMBA D'ACQUA

ALMESE. Attimi di paura, ieri mattina ad Almese, per la violenta tromba d'acqua che in pochi minuti ha riempito l'alveo e gli argini del torrente Messa, raggiungendo il limite di guardia. Poco dopo le 9,30, un violento nubifragio si è abbattuto sul colle del Colombardo, trasformando il torrentello in un fiume. Con gli affluenti l'acqua è giunta improvvisamente ad Almese in una massa di fanghiglia e piante, raggiungendo i due metri di altezza. Il ponte, che dalla piazza, collega la strada, per la frazione di Rivera è stato chiuso per qualche ora a scopo precauzionale. [illegible] operaio del Comune, che lavorava [illegible] pressi del torrente, è fuggito terrorizato. I vigili del fuoco della città hanno controllato l'alveo e l'elicottero dei pompieri ha seguito il corso del fiume, fino alla sorgente del Colombardo, per individuare eventuali frane. A Mompellato, nei pressi del ponte di Sanduran, la furia dell'acqua ha rovinato un pezzo di strada. Preoccupazione anche per 450 pecore in alpeggio sul Colombardo, sono state trovate tutte salve.

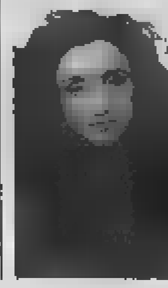
GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it



JAZZ A PINO E BALDISSERO

A Pino Torinese [illegible] serata della rassegna «New Orleans classic jazz festival, dalle origini del jazz alle sue...origini». [illegible] alle 21,30 in piazza municipio si esibiscono Les Haricots Rouges mentre a Baldissero alle 24 suona il Trevor Richards New Orleans Trio. Les Haricots Rouges sono uno dei più popolari gruppi jazz francesi. Trevor Richards (foto) è il batterista e impresario che si è battuto per il recupero e il [illegible] di [illegible] tradizione musicale che rischiava [illegible] cadere nell'oblio. Interviene Evan Christopher, promettente clarinettista e sassofonista.



«LA DONNA E' MOBILE»

E' il titolo dell'omaggio che l'Associazione Opera Rinata tributa [illegible] a Giuseppe Verdi, [illegible] collaborazione con l'Accademia [illegible] Musica Ars Nova e col patrocinio del Comune di Nichelino. L'appuntamento è alle 21 al Teatro Superga con i soprani Susy Dardo (nella foto) e Anna Flores, i tenori Giovanni Ribichesu e Roberto Ferrari Melega, il baritono Valter Carignano. In programma [illegible] con Roberto Santocchi al piano, [illegible] a romanze, duetti e terzetti da varie opere tra cui «Rigoletto», «Otello», «La forza del destino», «La Traviata», «Don Carlo», «Il Trovatore».

EXTRA FESTIVAL AL VIA

Si comincia dal digestivo

Stasera Nicola Arigliano, «il cantante che non canta», e Vinicio Capossela («Canzoni a manovella») aprono la seconda edizione della rassegna al Parco della Pellerina

MARCO BASSO

Questa sera si inaugura la seconda edizione di Extrafestival che assume i [illegible] di Festival dei Festival raccogliendo con un unico possibile cartellone una serie di avvenimenti che ora la Città di Torino presenta in veste unitaria. Ad aprire la lunga kermesse [illegible] chiamati Nicola Arigliano e Vinicio Capossela che esprimono già esplicitamente i caratteri del festival che intende aprire alle contaminazioni e coinvolgere fasce di pubblico diverse: il loro incontro [illegible] canzone d'autore italiana di ieri e di oggi, jazz, il piacere della citazione della tradizione popolare. Questa produzione curata da Metropolis, offre l'occasione di vedere nella stessa sera due artisti che tra l'altro sono stati coinvolti, separatamente, in diversi prestigiosi cartelloni di festival. Appuntamento alle 21.30 nell'area del Parco della Pellerina, allestita con tremila posti a sedere per seguire due grandi artisti. Nicola Arigliano, classe '23, si [illegible]nisce «un cantante che non canta»: è l'orgogliosa rivendicazione di appartenenza di chi con la [illegible] sussurra e non strilla. In America sono noti come i «crooners», in Italia «cantanti confidenziali». Il [illegible] stile è quello dello «swing»: senso del ritmo, della melodia, della libera interpretazione della scansione metrica della frase. Arigliano canta le canzoni che ama senza curarsi di ricercare inutili patenti stilistiche. Passeggia tra jazz e canzonetta rendendo l'uno gradevolmente semplice e l'altra elegantemente raffinata. [illegible] fa da più di cinquant'anni forse [illegible] sempre ripagato dalla notorietà, se si pensa che per un certo periodo il [illegible] viso era molto più noto per il Carosello che reclamizzava il digestivo di una famosa casa farmaceu[illegible]. L'universo di Capossela si sospinge all'infinito: tra California e Balcani, Tom Waits e Goran Bregovic via Pascal Comelada, John Fante e Cesare Pavese, Alfred Jarry e il tango. Fugge continuamente da qualsiasi cliché ecco perché ogni suo concerto risulta imperdibile. Vinicio torna a Torino per proporre le sue acclamate «Canzoni a manovella».

TUTTI I NUMERI

4 i miliardi [illegible] costituiscono il budget della manifestazione

1000 i milioni stanziati dal Comune di Torino

100.000 gli spettatori paganti della scorsa edizione

80 mila il costo dell'abbonamento a quattro spettacoli jazz

15-60 mila il costo dei biglietti (riduzioni per under [illegible] o over 60)

10 mila il numero massimo di spettatori ogni sera a Collegno

3 mila e 300 le poltroncine alla Pellerina

1000 gli artisti e i musicisti ospiti a Torino

620 la pagina di Televideo di Rai3 in cui si trova il programma

100 cantanti, i comici, le band in cartellone

22 le date alla Pellerina

21,30 orario di inizio degli spettacoli

17 gli appuntamenti [illegible] Certosa reale di Collegno

12 le sigle di organizzazione e sponsorizzazione

8 i luoghi di prevendita

6 i promoter coinvolti

4 gli enti pubblici

2 i siti Internet d'informazione (www.comune.torino.it/extra e www.extrafestival.com, che vende biglietti on-line)

1 i punti informativi in città (gazebo in piazza Castello)

1 numero verde 800.015475

1 prati seduti sul quale s'assiste agli spettacoli alla Certosa

0 i concerti dei Manhattan Transfer dopo la data torinese, l'ultima prima dello scioglimento del gruppo



N.C[illegible] ARIGLIANO E VINICIO CAPOSSELA

[illegible] E BILANCI

«Con un miliardo in meno faremo sempre grandi cose»

«Extra» perché si svolge al di fuori del centro cittadino. E soprattutto perché il cartellone è davvero superlativo. La carovana dell'Extrafestival, che parte oggi, porterà alla Pellerina e alla Certosa di Collegno artisti del calibro di Patti Smith, Beppe Grillo, F[illegible] De Gregori, Pino Daniele e Franco Battiato, [illegible] anche gli Africa Unite, Marlene Kunz, Modena City Ramblers e Quintorigo, per non parlare del jazzista Jean Luc Ponty o di Nick Cave, oltre alla performance balcanica dei Taraf de Haidouks, lanciati dallo show televisivo di Celentano.

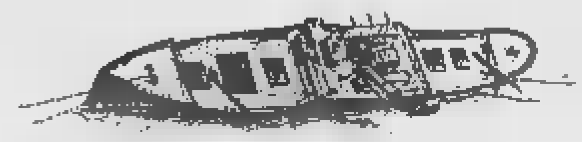
Nonostante un miliardo in meno di stanziamenti degli enti pubblici (Comune, Regione, Provincia e città di Collegno), il palinsesto - ridotto di qualche data rispetto al '99 - è da scorpacciata di musica di qualità, con puntate comiche che comprendono anche la banda dell'Ottavo Nano, capeggiata da Corrado Guzzanti e Serena Dandini. Rispetto all'anno scorso, ci sono spettacoli unici, realizzati solo per l'«Extra»-cartellone (com'è l'evento inaugurale di stasera), e c'è [illegible] maggior voglia di internazionalità. C'è un filo conduttore, quello della «Lingua salvata» da artisti che lavorano soprattutto sul rapporto tra arte e linguaggio; ci sono meno sovrapposizioni, e s'è rinunciato alla sede - più costosa - di Stupinigi, sostituita dalla Pellerina, dove il prezzo dei biglietti è graduato in base alla bontà dei posti a sedere (all'aperto, però, dunque con l'obbligo di ombrello in [illegible] di pioggia).

Clima più da happenig giovanile alla Certosa, dove il pubblico avrà a disposizione un grande prato, e potrà godersi i concerti spiluccando snack, panini e hot dog, cenando al ristorante, e acquistando libri, cd e gadget negli stand che circondano l'area destinata agli spettacoli. Se analoghi servizi sono previsti alla Pellerina, [illegible] le vetrine in [illegible] procurarsi i biglietti in prevendita, il cui costo varia a seconda [illegible] cachet dell'artista. Fermo restando che, la sera di ciascuno spettacolo, [illegible] aperte dalle 19 anche le biglietterie della Pellerina e della Certosa, chi vuol mettersi in tasca per tempo i coupon può rivolgersi al Box office di piazza Cln (01156.11.262), da Rock & Folk di via Bogino 4, Video Music di via Po 21, Lubin's Box alla Rinascente, Disco Shopping di corso Traiano 52, Sassofono di corso Francia 268/b, Discostar di via Lupo 80 a Grugliasco. Si possono acquistare biglietti via Internet al sito www.extrafestival.com, utile per qualsiasi informazione sul palinsesto. Qualche facilitazione? Ci sono sconti per chi ha [illegible] di 18 anni o più di 60, e ai possessori del «pass 15» [illegible] riservati ogni [illegible] 30 posti alla Pellerina e [illegible] a Collegno. Tutti gli spettatori potranno inoltre ritirare la Card che consente l'ingresso a prezzo ridotto al Museo del cinema. [g. fav.]

dove

Il mistero dell'«Umbria»

Per impedire agli inglesi di impossessarsi del prezioso carico di bombe che stava trasportando sul mercantile «Umbria», il comandante decise di affondarlo. Accadde il 10 giugno 1940 poco prima che l'Italia dichiarasse guerra alla Gran Bretagna.
Dell'inquietante storia di 360 mila ordigni finiti in fondo al Mar Rosso si parla questa [illegible] alle 21, alla Palazzina Liberty di corso Dante 102, [illegible] iniziativa del gruppo Cultura del mare del Cedas Fiat.
Sarà proiettato in anteprima un documentario realizzato da Piero Campagnolo che è riuscito ad entrare in possesso [illegible] un documento interessante, il diario del marconista Livierotto Simonelli che racconta le ultime [illegible] di navigazione della motonave.
Dal diario di bordo si intuisce che la nave era «scortata» da un'unità della Marina inglese il cui equipaggio [illegible] il compito di impossessarsi dell'Umbria e del suo carico. Probabilmente era un'operazione commerciale (concordata prima dell'entrata in guerra dell'Italia) da concludere in acque «neutre» cioè nel Mar Rosso. Il capitano dell'Umbria Lorenzo Muiesan, per non tradire il proprio Paese, decise di autoffondare la nave facendo aprire le valvole [illegible] stiva.
Il documentario offre riprese fatte dai sommozzatori intorno al relitto e alla barriera corallina del Sudan oltre ai resti di Precontinente, il villaggio subacqueo costruito da Jacques Cousteau negli Anni Sessanta.
La serata è aperta a tutti ed a ingresso gratuito. Informazioni tel. 011951377709. [l. cab.]



gli [illegible]

GIORNO E NOTTE

[illegible] in Egitto

L'egittologo Alfredo Luvino illustra la «Letteratura e la poesia d'amore dell'antico Egitto». Ingresso libero.
■ Dar Al Hikma, via Fiochetto 15, ore 21,15, tel. 011 521.64.96

Nostradamus

Incontro [illegible] Renucio Boscolo dal titolo «Terzo Millennio. La triplice conferma della previsione di Nostradamus». Intervengono Luigi di Cesare e Davide Ghezzo.
■ Associassion Piemonteisa, palazzo Birago di Vische, via Vanchiglia 6, ore 21,15

Filosofia

Prosegue stamane il convegno in onore del docente Pietro Rossi dal titolo «Filosofia, Storia e Società». Intervengono Massimo Salvadori e Stefano Poggi.
■ Aula Magna [illegible] Rettorato, via Verdi 8, [illegible] 9,30

Orgoglio gay

Festa gay, lesbica, trans e bisex, aperta [illegible] agli eterosessuali, per esprimere la libertà dell'amore. Organizza il Coordinamento Gay Lesbiche Trans di Torino. Informazioni al Circolo Maurice.
■ Café Blu, via Valprato 68, ore 22, tel. 011 521.11.16



PIETRO ROSSI

[illegible]

Il Caffè Procope si trasferisce per l'estate ai Giardini Ginzburg. Ogni venerdì e sabato, [illegible] disco [illegible] Dj Moreno, venerdì, sabato e domenica dalle 15 alle 19, ballo liscio per anziani in collaborazione con Aics.
■ Giardini Ginzburg, corso Moncalieri 16, [illegible] 21, tel. 011 54.06.75

[illegible] liscio

Domani, pomeriggio danzante, in compagnia dei Supernova, nel [illegible] Salone Culturale Polivalente del quartiere Mirafiori Sud. A cura dell'associazione Il Laboratorio
■ Sala Culturale Polivalente, via Negarville 30/2, ore 15-19

Quartetto d'archi

Il Quartetto d'Archi Prometeo suona questa sera a Torre Pellice per Festivalmontagna. E' formato da prime parti dell'Orchestra Giovanile Italiana.
Torre Pellice, Tempio Valdese, ore 21,30, lire 15.000 e [illegible]

[illegible] per solidarietà

La Corale Ora [illegible] Tempo di Gioia, diretta da Danilo Agosta, propone un concerto di solidarietà. Il ricavato sarà devoluto alla Comunità di Sant'Egidio.
■ Santuario di Sant'Antonio da Padova, via Sant'Antonio [illegible] Padova 5, ore 21

[illegible] egiziana

L'associazione culturale Artemide presenta lo spettacolo di danza orientale egiziana «Attraversando l'Egitto», a conclusione dell'anno accademico 2000-2001.
■ Teatro Juvarra, via Juvarra 15, ore 21, tel. 011 358.30.01

Shakespeare

La compagnia Sergio Tofano presenta il classico di Shakespeare «Sogno di una notte [illegible] estate» a cura di Rosalba Bongiovanni e Piera Cravignani.
■ Teatro Cardinal Massaia, via Cardinal Massaia 104, ore 21, tel. 011 25.78.81

I Signori Porcimboldi

E' il titolo dello spettacolo teatrale per ragazzi a cura del Dottor Bostik. Ingresso libero.
■ Parco Rignon, corso Orbassano 200, ore [illegible]

il libro

Il diario del bandito redento

[illegible]

Quando il 25 settembre [illegible] lo catturarono - dopo l'ultimo, spietato assalto ad una filiale del Banco di Napoli e il drammatico tentativo di fuga per le strade di Milano a bordo di una Fiat 1100 - si dichiarò «prigioniero politico» con i suoi tre complici: Notarnicola, Rovoletto e Donato Lopez, 17 anni. Accolse la condanna all'ergastolo col braccio alzato, intonando un inno anarchico. Per nulla turbato dagli ultimi quattro morti che come capobanda aveva sulla coscienza, falciati dalle raffiche di mitra esplose contro la polizia all'inseguimento. Venti i feriti in quel pomeriggio di sangue, il culmine di quattro anni di invincibilità, di lettere sfacciate ai questori, di rapine violente. Salvo eclissarsi ogni volta a bordo di auto potenti, urlando sprezzante dal finestrino: «Ehi plebe, largo, passano i padroni di Milano».

Trent'anni dopo, nel gennaio del '97, Pietro Cavallero spirava all'ospedale di Venaria. Un abisso separava la «belva umana» che negli Anni 60 terrorizzò il [illegible] Italia - ventitré rapine a [illegible] armata, cinque morti, ventuno feriti, [illegible] milioni di bottino (un'enormità per l'epoca) - da quell'uomo ingrigito e sofferente. Soprattutto, rappacificato [illegible] se stesso e con il mondo che aveva sfidato pistola in pugno al termine di un percorso interiore nel quale tanta parte ha avuto la figura di Ernesto Olivero, fondatore del [illegible]g. Esperienza dirompente, raccontata dallo stesso Cavallero nel libro di memorie oggi pubblicato da Rizzoli: «Ti voglio bene. Un itinerario spirituale», con [illegible] del cardinale Martini.

Incontro casuale, quello avve[illegible] nel carcere di Porto Azzurro fra il bandito (restò in galera per oltre vent'anni, ottenendo la semilibertà nell'88 e la liberazione [illegible] '92) e Olivero, offertosi come mediatore fra le autorità e il gruppo di detenuti che durante una rivolta sequestrarono parecchi ostaggi. Era l'agosto dell'87. Cavallero, confinato nella sua cella, seguiva in televisione l'evolversi della disperata [illegible]. «Conobbi Ernesto così - ha scritto -: a un tratto la tv annunciò che da Torino era giunto il fondatore del Sermig, Ernesto Olivero, per tent[illegible] una pacifica soluzione della vicenda...».

Fra i due personaggi comincia uno scambio di lettere e di telefonate, la prima scintilla di un rapporto che ha segnato Cavallero per il resto della sua travagliata vita. Trascorrono altri anni di carcere prima del «rendez-vous» fra le poderose mura del Sermig, l'ex Arsenale militare riconvertito dalla [illegible] di Olivero in monastero a cielo aperto nel cuore di Borgo Dora. Quartiere che Cavallero conosceva bene, zona intermedia fra Barriera di Milano - dove è nato - e il centro di Torino. La visita coincide [illegible] il primo permesso premio: «Suonai al portone, e mi apparvero occhi e volti nuovi, volti che parlavano di pace, di serenità e di amore». Infine, l'incontro tanto atteso: «Entrai, Ernesto meditava e pregava. Poi si accorse che era entrato qualcuno, si alzò di scatto e senza una parola mi abbracciò».

Ed è proprio all'Arsenale della Pace [illegible] l'ex gangster, regolati i conti [illegible] la giustizia terrena, ha fatto ritorno. Sotto quelle [illegible] ha trascorso gli anni che gli restavano. Senza cancellare il passato («ho sbagliato e ho pagato»), spendendosi per il prossimo fino a quando il male che da tempo lo tormentava se lo portò via.



La copertina del libro (uscito nella collana Bur della Rizzoli) scritto da Pietro Cavallero, la «belva umana» che negli Anni Sessanta, con la [illegible] banda, terrorizzò l'Ita[illegible] [illegible] Nord. [illegible] dell'arresto si dichiarò prigioniero politico. L'introduzione è firmata da Carlo Maria Martini, arcivescovo di Milano

GLI APPUNTAMENTI

Incisioni

Alle 21,30, inaugurazione della personale del pittore Antonio Gentile, che presenta una raccolta incisioni su rame immagini Moncalieri. Sino al 28 luglio.

■ Moncalieri, Castello Reale, Giardino delle Rose, orario: 14-21, sabato e domenica 9,30-12,30/ 14-21.

Ceramiche, sculture e dipinti

A partire da oggi, Luciano Petruso propone una collettiva artisti del Novecento. Fra i «pezzi» selezionati si ricorda testina in bronzo 1939 di Umberto Mastroianni e la marina a Rapallo di Enrico Paulucci, le piastrelle in ceramica dell'astrattista Carla Accardi e i dipinti informali Piero Ruggeri.

■ Arteincornice Incontri, via Vanchiglia 11/C, orario: 9,30-12,30/15,30-19,30, tel.011885071.



I colori della Boniello

Domani pomeriggio, alle 15, si apre mostra personale della pittrice Cetty Boniello, che espone una scelta di quadri sul tema «L'arte di tessere trame di immagini e di colori». Le sue opere come fogli un diario i gialli girasoli, la Mole Antonelliana e una veduta di Avigliana dal Colle del Lys.

■ Pont Canavese, Sala consiliare del Comune, piazza aprile.

Acque selvagge

S'inaugura domani alle 11,30 la mostra acquerelli che Miro Gianola, artista di Castellamonte, ha realizzato ispirandosi all'alluvione dell'ottobre scorso in Canavese. E' un appuntamento del GranParadisofestival.

● Cà dal Meist, Biblioteca «Oberto», Ceresole, solo festivi: 10-12,15,30-18,30

Fino a domenica 22 luglio è visitabile la grande rassegna di arte contemporanea con installazioni di artisti, realizzate usando prodotti ecosostenibili per imballaggi. Orario: 17-20; domenica 15-20; lunedì chiuso.

■ Environement Park, Mortara 7, zona delle ex Ferriere

Visite in cantiere

Ogni martedì e giovedì è possibile fare una visita guidata al cantiere di restauro del monumento al traforo ferroviario del Frejus I tecnici che spiegano le fasi salienti del lavoro. Occorre prenotare.

■ Monumento del Frejus, piazza Statuto, 19, tel. 011

MUSICA DOVE

SUD UND SYSTEM. La rassegna «Jazz a Palazzo» ai Giardini Reali esterni propone questa sera il concerto dei Sud Sound System & Friends. Rappresentanti di primo piano del reggae salentino, presentano dalle 22,30 il «Salento Show Case». La giornata musicale si apre alle 19 con le scelte musicali del dj. Frola e di Terry Ann in «Ultra light drum'n bass & sexy breaks».

TORINESE. Seconda sera a Pino Torinese per il «New Orleans Classic Jazz Festival». S'inizia alle 21 in piazza del Municipio con i Rod Manson & His Hot Five, alle 22,15 appuntamento con il Dan Barrett Swing Party con Rebecca Kilgore. La serata continua al Tennis Club La Commenda, dove a mezzanotte è atteso il Trevor Richards Trio arricchito da Ewan Christopher. Biglietti a 20 mila lire (ridotti a 10 mila).

IN CITTA'. Serata jazz in piazza d'Armi per «Muovitipositivo»: suona, a partire dalle 21,30, il Giorgio Cordini Trio. E' all'insegna del jazz il venerdì al «Circolo Oltrepò» (corso Sicilia 23): a partire dalle 20 si esibiscono Paolo Zirilli,



Jino Touche, Guido Scategni, Domenica Peyrani, Maurizio Bucca, Toti Canzoneri, Tatiana Arciuolo.

FUORI TORINO. Jazz con il Pino Russo Duo all'«Ombellico» di Rivoli (strada Rivalta 22), ultimo concerto della stagione alla «Taverna Cesarina» di Rosta (corso Moncenisio 38, ore 22) con il duo Tempo Perso protagonista, il rock di Wendigo e Madre Luna in piazza Ottinetti a Ivrea (ore 21,30).

CHICOBUM. I biglietti per i concerti del Chicobum Festival sono disponibili negli abituali punti di prevendita di Torino e provincia. Fra i nomi Youssou N'Dour (nella foto), Marina Rei, Paola Turci, Edoardo Bennato, Roberto Vecchioni. Prezzi, 10 e 15 mila lire.

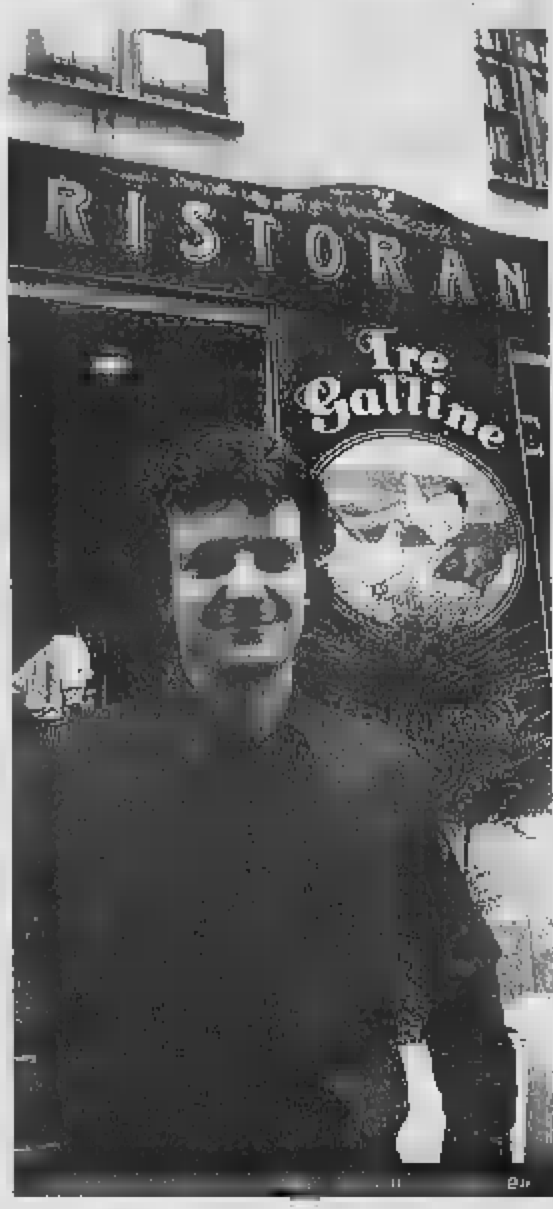
9001» ALLE TRE GALLINE

Bagna caoda e bolliti serviti con il certificato

Il celebre ristorante di via Bellezia ha superato tutti i test necessari a ottenere la promozione per la qualità offerta

il ex municipalizzate come l'Acquedotto l'Asm che accompagnano la distribuzione kilowatt e acqua fresca con diligente dei servizi. Ma è anche il fiore all'occhiello di industrie che spaziano dal mondo della a quello della sanità. E' invece, sicuramente, la prima volta che certificato «Iso 9001» si applica a un buon piatto bollito alla piemontese preceduto, magari, da una fumante bagna caoda. Eppure a Torino, il paradosso si è trasformato ragione per scegliere dei ristoranti più antichi della città: le «Tre Galline» di Riccardo De Giuli, il primo locale in Italia che ha affidare a un ente «super partes» il riconoscimento ufficiale «di quei parametri di qualità - come spiegano i titolari - che da sempre accompagnano la nostra cucina».

Strana idea quella di chiedere l'intervento di una commissione di esperti in grado di passare al setaccio la cucina e il servizio in sala per certificare clienti «il massimo livello della qualità». Come le è venuta? «Guardi - spiega De Giuli - è stato un Una sera telefona un cliente che dice di non essere stato troppo b all'indomani di una nostra cena. A quel punto mi sono arrabbiato perché non potevo risalire con certezza all'origine degli alimenti che gli avevo servito. L'ideale sarebbe stato pere che il galletto arrivava dall'allevamento di mio fratello, la maionese l'avevo fatta con le uova della mia cascina e la frutta proveniva dall'orto di famiglia. Invece, purtroppo, questo non era possibile. A quel punto mi son detto: perché non compensare queste vecchie tradizioni massimo del rigore del controllo scientifico?». E così il signor De Giuli ha chiamato a raccolta gli esperti dell'Iso 9001 per procurarsi tutte le certificazione del caso. «Oggi il punto fermo del nostro ristorante è l'origine delle materie prime - racconta - tutti gli ingredienti provengono da fornitori qualificati e questa provenienza viene sempre indicata, inoltre molti di questi ingredienti provengono da coltivazioni o allevamenti biologici. Dal pollo di batteria ci si sposta sul cappone allevato a terra. Inoltre tutti i fornitori sono soggetti a capillari controlli». Questi sono soltanto alcuni dei risultati della certificazione. [e. min.]



Aids, moda e cinema nei documentari italiani al workshop europeo

Incontri, proiezioni, dibattiti, più di trecento ospiti (autori, finanziatori, responsabili reti televisive) in rappresentanza di sedici Paesi: Bardonecchia è sede dal 4 al 7 luglio della quinta edizione di «Documentary in Europe», workshop organizzato dall'omonima a torinese con l'European Documentary Network il supporto, fra gli altri, di Regione, Provincia, Comune di Bardonecchia, Fert, Telepiù.

«E' un incontro tra chi progetta i documentari e chi li finanzia - spiega il coordinatore Stefano Tealdi - . Nel cartellone spiccano cinque progetti che erano stati illustrati negli anni scorsi e che ora sono diventati film».

Si tratta di «Sole» di Mariangela Barbanente, «Hard living kids» di Davide Tosco e John W. Fredericks, «Colombofili» di Paolo Berni, «Un per l'Opera» di Catherine McGilvray, «Made Hong Kong» di Giuseppe Baresi.

Quest'anno il workshop s'intitola «Europa: Il Sud incontra il Nord» prevede un fitto calendario avvenimenti al centro congressi Palazzo delle Feste, piazza Valle Stretta 1. Per l'inaugurazione proposto in anteprima europea «Kongomani» del belga Marc Hoogsreyns, fotografo di guerra che ha filmato il genocidio in Ruanda 7 fa. Raro nei palinsesti delle reti televisive nazionali, il documentario italiano è al centro una sezione vengono proposti alcuni significativi lavori quali «Un prezzo per la vita», coproduzione della torinese Zenit che affronta il dramma dell'Aids, «Media gangsters» Paolo Caredda, «Luchino Visconti» Carlo Lizzani, «Gli italiani e gli elettrodomestici» di Stefano Missio, «Donna, Gli italiani, la moda le Miss» di Andrea Prandstraller.

LA GOLA DI ROCCO MOLITERNI

C'era [illegible] volta birra [illegible] gassosa *Oggi è arrivato il boccale di panaché, fresco e dissetante, ma con la Sprite*

«Farà piacere un bel [illegible] di [illegible] [illegible] il rumore che fa il cellophan, ma una birra farà piacere di più in questo pomeriggio appiccicoso di caucciù» cantava Paolo Conte, in Bartali, forse perché non conosce[illegible] [illegible] disdegnava snobisticamente il panaché. Cosa c'è infatti di più dissetante in questi pomeriggi estivi che sembra di essere ai tropici, di un bel boccale di panaché? Il panaché, per chi non lo sapesse, è il cocktail o miscuglio di birra bionda e sprite (in parti uguali), che rimanda a una classica bevan[illegible] Anni [illegible] birra&gassosa. Allora le gassose avevano il pallino nel tappo e le vendevano, almeno nei paesi del Sud, in bottiglie di vetro di sezione poligonale. Nell'iconografia dell'epoca era la classica bevanda dei muratori, che si rinfrescavano dall'arsura dei cantieri bevendone a garganella (senza risparmiarsi l'inevitabile ruttino). Oggi che non siamo più negli Anni 50 e non ci sono più ladri di biciclette ma al massimo di scooteroni, birra&gassosa è tornata di moda, con il nuovo e francesizzante nome di panaché. Solo che non si fa più con la vecchia gassosa ma con lo Sprite, che ormai è diffusissimo: non c'è bar, pub, birreria o pizzeria che non lo serva alla spina. Tanto che questo nuovo boom il panaché sembra viverlo soprattutto in pizzeria: anche qui la classica pizza&birra è sempre più spesso sostituita da pizza [illegible] panaché. A dire il vero i cultori della birra inorridiscono al solo pensiero, perché, secondo loro, il panaché toglie alla birra tutto il sapore. Chi invece ama birre come la spagnola San Miguel o la mitica birra sarda Ichnusa, gioisce della nuova moda, perchè in fondo certe birre aspre solo grazie allo Sprite assumono un sapore simile alla San Miguel. Si può provare,il panaché, tanto in pizzerie scuola napoletana, come Gennaro Esposito, quanto in quelle di scuola romana, come la Spaccanapoli.

DAL [illegible] ALLA RAI

Il «dietro le quinte» in diretta

Mentre il pubblico seguirà la trasmissione su «Radio Tre Suite», gli spettatori in teatro assisteranno alla nascita «live» di una fiction

SILVIA FRANCIA

Da un lato c'è la strumentazione per l'audio, imponente quanto basta. Dall'altro, cinque, sette, nove leggii, a seconda dell'occor[illegible] d[illegible] ai quali gli attori si muovono [illegible] l'ondulazione tipica degli attori della radio che, per far sentire al pubblico la giusta «prospettiva» audio, si muovono davanti ai microfoni. Il regista, cuffia in testa, coordina i diversi interventi esprimendosi, come si conviene, rigorosamente a gesti, per non coprire le voci degli attori. La scena è pressoché identica a quelle che ogni giorno si ripetono negli studi di registrazione radiofonici, dove prendono vita le fiction, poi mandate in onda. Ma il luogo in cui l'azione si svolge, in questo caso, non è affatto uno studio di registrazione, né gli attori sono quelli della radio, né si sta registrando una programma da mandare in onda successivamen[illegible]. Si prova, invece, per una insolita «diretta», tra stucchi [illegible] ornamenti del teatro Gobetti dove, stasera alle 20,30, si stabilirà il collegamento con Radio Rai Tre. La particolarità più curiosa dell'iniziativa [illegible] che, mentre il pubblico dei radio ascoltatori seguirà la trasmissione «Radio Tre Suite», gli spettatori del Gobetti potranno assistere al «dietro le quinte»: ovvero alla nascita «live» [illegible] [illegible] fiction. Potranno quindi osservare il moto ondulante degli attori, capire [illegible] vengono prodotti suoni [illegible] rumori che fanno p[illegible] della colonna sonora: dallo strofinio delle pagine di un giornale all'acqua che gocciola a una cassa che sbatte d[illegible] al bagagliaio di un'auto. Tutto «finto», ovviamente, tutto prodotto [illegible] studio con sperimentati accorgimenti che garantiscono un effetto realistico. Ma per il pubblico in sala (la serata è a ingresso libero), il divertimento sarà duplice, perché potranno verificare anche il risultato di quello che stanno vedendo, grazie alle cuffie di cui saranno dotati, collegate, appunto, su Rai Tre. «Sin tratta di un ulteriore e interessante capitolo [illegible] quell'opera [illegible] sperimentazione [illegible] nuovi linguaggi e formule teatrali in radio, che Radiorai Tre sta conducendo da tempo» spiega Laura Palmieri, curatrice della serata. L'inziativa è stata concepita nelle aule della Scuola Holden, dove i partecipanti al master di drammaturgia radiofonica condotto da Sergio Ferrentino, a fine corso, hanno prodotto diversi testi pensati apposta per questi media. «Ne abbiamo scel[illegible] tre, che [illegible] sembravano i più adatti al linguaggio e alle caratteristiche del [illegible] per il quale erano stati scritti e abbiamo lavorato alla loro effettiva realizzazione e [illegible] in onda» spiega Marco Vacchetti, direttore didattico della Holden. Così, «La cantina» di Marcella Garuzzo, «Una questione di spazio» di Carlo Spera [illegible] il «Testamento di Bukowsky», scritto a sei mani da Eric Minetto, Cristiano Cavina e Alberto De Magistris, diventeranno, questa sera, radiodrammi fatti e finiti. E se gli autori sono molto giovani, tutti sotto la trentina, non meno giovane e poco allenato al lavoro in radio [illegible] lo staff di interpreti, p[illegible] la maggior parte, [illegible] allievi [illegible] scuola di recitazione dello Stabile torinese. «Con loro, ho lavorato molto bene - spiega Ferrentino, che cura la regia dei tre radiodrammi - anche se è stato necessario, ovviamente, spiegare diversi "trucchi del mestiere" che [illegible] specifici del lavoro radiofonico e che i ragazzi non conoscevano». In ogni caso, il compito che li attende questa sera, [illegible] da provette star dell'etere. «Di solito, infatti - aggiunge Ferrentino - la fiction radiofonica è trasmessa in versione registrata: la diretta era d'uso parecchio tempo fa e si realizzava [illegible] vere [illegible] proprie compagnie di attori fuoriclasse, allenatissimi [illegible] questa pratica spettacolare». La serata teatral-radiofonica [illegible] condotta e commentata dal giornalista e scrittore Bruno Ventavoli, che proporrà anche commenti e interviste sul tema.



CONCERTI AL LINGOTTO

Gran finale con Levine

LEONARDO OSELLA

Sono soltanto due le tappe in Italia del giro concertistico dei Münchner Philharmoniker diretti da James Levine: Torino e Ravenna. L'appuntamento torinese è per stasera alle 20,30 e chiude in bellezza la stagione Concerti del Lingotto. A Levine, nato nel 1943 a Cincinnati, si sono affidate le massime orchestre [illegible] mondo. L'Orchestra di Monaco fu diretta addirittura da Mahler (in due sue «prime»), [illegible] Bruno Walter, Rudolf Kempe e, [illegible] 1979 fino alla morte, da Sergiu Celibidache. Ora, dal 1999, il direttore principale è appunto Levine.

Caduti per strada rispetto al programma originale i «Tre Pezzi per orchestra op. [illegible] di Berg (che peccato), non [illegible]o comunque [illegible]no ragguardevoli i tre brani rimasti in cartellone. Per esempio la vivida Ouverture di «Oberon» di Carl Maria von Weber, che aprirà la serata.

Ecco poi [illegible] giusto tributo al compositore monacense per antonomasia, Richard Strauss, di cui si ascolt[illegible] il [illegible] sinfonico «I tiri burloni di Till Eulenspiegel», ispirata ad uno strano personaggio diventato l'eroe nazionale delle Fiandre. Lungo [illegible] traccia narrativa, [illegible] movimentata pagina insegue tra il brillente e il patetico il curioso personaggio fino alla grottesca morte sulla forca.

Completa il bel programma un'opera davvero da grandi orchestre: la «Terza Sinfonia [illegible] mi bemolle maggiore» di Beethoven, nota come «Eroica». Già dedicata a Napoleone, che aveva suscitato gli entusiasmi libertari del compositore, [illegible] vide poi tale dedica sparire rabbiosamente dopo la proclamazione a imperatore. Al di là della scultoreità riflessa sulla «Terza» da simile gigantesco personaggio, l'«Eroica» segna l'avvio di una nuova concezione della forma sinfonica. Il primo tempo si sviluppa da un tema memorabile quanto semplice; lo seguono [illegible]na marcia funebre e [illegible] Scherzo; chiude un «Allegro molto» a mo' di tema [illegible] variazioni.

ARTE ALL' ARCHIVIO

Gli omini di Spessot

ANGELO MISTRANGELO

Nelle sale espositive dell'Archivio [illegible] Stato, in piazza Mollino, s'inaugura, alle 17,30, la [illegible]ostra «Opere» dell'artista Silvano Spessot, organizzata da Adriano Villata (sino al [illegible] luglio, orario: 10-18, sabato 10-13, tel.0115624610).

Patrocinata dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, dalla Regione Piemonte, dall'Istituto Nazionale d'Arte Contemporanea e dall'Archivio di Stato, questa rassegna mette in evidenza l'attuale fase del lavoro di Spessot, nato Cormons nel [illegible] e, quindi, figlio di una terra situata tra il confine italo sloveno e quello isontino-friulano.

Fra le mura del palazzo realizzato [illegible] Filippo Juvarra, tra il 1731 e il 1733, sono esposti dipinti nei quali l'autore raffigura l'uomo contemporaneo, in giacca [illegible] cravatta, [illegible] [illegible] volto. Un cerchio, infatti, sostituisce il viso che, nell'interpretazione [illegible] Spessot, «svuotata dai tratti individuali, diventa simbolo di un'assenza di contenuti».

I suoi «omini» rivelano un'ironia di fondo accompagna[illegible] dalla denuncia dei miti d[illegible] società contemporanea, [illegible] ricerca di una propria libertà e indipendenza intellettuale. Le opere esprimono, perciò, un personale visione dell'umanità, che si «scopre» in quadri come «L'intellettuale» e «Gli amici» (questi ultimi rappresentati seduti), [illegible] [illegible] «Il pensatore», «Poeta», «Filosofo» e «In biblioteca». Nella composizione «Modella», unico [illegible] in cui il personaggio femminile sostituisce l'uomo, la donna - scrive Giovanna Barbero nel catalogo delle edizioni «Verso l'arte» - «in quanto modella» è delineata «senza pensiero, senza sguardo, senza parola e persino senza emozioni, sentimenti, energia vitale...».

Domenica al Valentino la quarta edizione della Roller Marathon organizzata da Cus e Csain

Il brivido della velocità sui pattini

Per Torino l'esordio nel circuito internazionale
D'Elicio: «Un riconoscimento che meritavamo»

Domenico Latagliata

Al posto delle ali ai piedi, due pattini in linea. L'effetto [illegible] lo stesso: grande velocità, [illegible] aderenti (almeno per gli agonisti), la voglia di vedere l'effetto che fa sfrecciare nel verde del Parco del Valentino per qualche decina di chilometri. Domenica andrà infatti in scena la quarta edizione della Roller Marathon, organizzata da Cus Torino [illegible] Csain Piemonte. Un'edizione che porta in dote il bollino blu della qualità: per [illegible] prima volta, infatti, l'appuntamento [illegible] Torino è stato inserito nel circuito internazionale, rientrando quindi nel panorama ufficiale delle Maratone sui Pattini nel mondo. «Dopo quanto abbiamo tribolato l'anno passato, ce lo meritiamo», afferma Riccardo D'Elicio, numero uno del Cus. Per chi [illegible] lo ricordasse: la gara [illegible] prevista il 15 ottobre, giorno [illegible]l'alluvione, e venne rimandata. «Corremmo il 5 novembre - ricorda D'Elicio - nonostante fossimo ormai vicino all'inverno. I partecipanti furono circa 1800: d[illegible]ca puntiamo a superare i duemila iscritti».

Maratona sia, quindi, in un circuito ad anello che si svilupperà in gra[illegible] parte all'interno del Parco del Valentino: 42 km per gli agonisti uomini (6 giri), 21 per le donne (3 giri). Oltre alla gara agonistica, il cui via sarà dato alle 8,45, ci sarà anche una maratona amatoriale aperta a tutti gli appassionati (partenza alle 10,45): distanza ridotta (14 km, due giri del percorso), stesse emozioni. Sempre sui 14 chilometri, verranno disputati il Campionato Interfacoltà, la Roller Pass 15 e il Trofeo Monopattino. Siccome però l'obiettivo vuole essere quello di coinvolgere il maggior numero di persone possibile, [illegible] pensato anche ai più piccoli; sulla distanza di un chilometro si cimenteranno infatti gli Under 14. [illegible] primi 300 che [illegible] iscriveranno, riceveranno in omaggio un casco omologato. Altra novità, sarà l'utilizzo di una cavigliera dotata [illegible] sensore grazie alla quale la classifica verrà [illegible] in tempo reale e consultabile [illegible] siti Internet www.custorino.net e www.csainpiemonte.com.

Come antipasto, sabato pomeriggio si disputerà al P[illegible] della Colletta il Trofeo Skf per Giovanissimi (400 metri), Esordienti (600), Ragazzi (800), Allievi (1000), Juniores e Seniores (1000 per [illegible] donne, 1500 per gli uomini). In serata, poi, tutti in via Roma per gare di velocità ed esibizioni di free style.



Ceduti i diritti sportivi alla Copra Piacenza

Torino senza volley Leone: tornerà la A1

Paolo Forneris

La notizia era nell'aria da settimane, ma l'ufficialità è arrivata ieri. L'As Pallavolo Torino, nata dalla costola del Cus [illegible] sponsorizzata nell'ultimo [illegible] A2 dalla Pony Express e dalla Kappa, ha ceduto i diritti del campionato cadetto alla Copra Piacenza ed [illegible] confluita nel progetto Piemonte Volley insieme alla Cuneovolley. Alla società emiliana approderanno anche i tecnici Berruto e Blengini ed i giocatori Gavotto, Heikkinen e Vecchi.

Scompare dunque una delle compagini storiche, che con i 4 [illegible]udetti fra il '79 e l'84, [illegible] Coppa Campioni del 1980, la prima di un team italiano, e la Coppa Coppe nel 1984, ha scritto pagine importantissime del volley italiano. Torino aveva già conosciuto due autoretrocessioni: nel [illegible]8, quando furono ceduti i diritti della A2 a Cuneo, e nel 1996, al termine del ciclo Lecce Pen. In entrambi i casi, però, la società era sempre riuscita a ripartire dal torneo di B [illegible] a ritornare [illegible] A2.

Questa volta invece Torino perderà completamente la «sua» squadra, anche se l'As Pallavolo Torino continuerà ad esistere esclusivamente a livello giovanile. Però potrebbe ritrovare la A1 fra non molto. «Il progetto Piemonte Volley ha come obiettivo la creazione di una squadra che rappresenti il Piemonte nella pallavolo di altissimo livello», spi[illegible]a Franco Leone, già dirigente del Cus e general manager dell'As Pallavolo Torino. «La decisione di avere un'unica realtà [illegible] livello di prima squadra segue il programma stabilito la scorsa estate quando ci fu l'accordo con Cuneo. Per riportare la A1 [illegible] Torino c'erano due modi: investire sulla squadra di A2 [illegible] lavorare su una compagine già forte [illegible] avvicinarla al capoluogo regionale. Abbiamo [illegible] per il secondo modo. E' una sfida difficile, in cui però la dirigenza crede pienamente. Ora vedremo anche la reazione dei tifosi».

Il piano per [illegible] prossimo anno prevede che il Piemonte Volley giochi 4 o 5 partite fra campionato, Coppa Italia [illegible] coppe europee [illegible] Palastampa, poi tutto dipenderà dalla disponibilità del Palaruffini. «Nei prossimi giorni - prosegue Leone - avrò un incontro con le autorità: devono assicurare che i lavori al palasport siano ultimati in tempo, entro l'inizio del 2003. Se in questo periodo la città [illegible] i tifosi dimostreranno attaccamento alla squadra, l'idea è spostare sempre più la società, e quindi la A1, verso Torino».

Dilettanti: promossa in seconda categoria con un ruolino di marcia da record

L'oscar della stagione va al Pinasca

E' l'unica squadra [illegible] sconfitte: 18 vittorie e 4 pari

Se ci fosse un oscar [illegible] migliore squadra dell'anno del Torinese non andrebbe alle famose e pluridecorate Sangiustese, Volpiano, Lascaris [illegible] Pinerolo. Per trovare l'unica squadra della nostra provincia imbattuta in tutta la stagione bisogna scendere fino in Terza Categoria e [illegible] particolare nel girone di Pinerolo.

Qui il Pinasca ha inanellato una serie di risultati positivi che il resto del Piemonte le invidia: su 22 partite, ben 18 vittorie, soltanto 4 pareggi e nessuna sconfitta, con più di 50 gol fatti e appena 10 subiti. Un ruolino di marcia che ha permesso alla squadra pinerolese di arrivare in carrozza in Seconda Categoria con un vantaggio di ben 14 punti sulla seconda classificata.

E il miracolo del Pinasca è ancora più notevole se si pensa che [illegible] conta appena [illegible] abitanti circa [illegible] praticamente tutta la squadra proviene dal paese, anche perché nella zo[illegible] la concorrenza [illegible] Pinerolo, Cumiana e altre squadre [illegible] molto forte.

Il presidente del Pinasca, Ivan Nevache, spiega i motivi di questo miracolo di provincia: «Siamo [illegible] piccola famiglia capace di valorizzare [illegible] calciatori della nostra piccola realtà. Oltre alla prima squadra disponiamo anche di una Scuola Calcio [illegible] di quattro formazioni giovanili, due di Pulcini, [illegible] di Esordienti e una di Juniores che costituiscono il nostro futuro. Inoltre siamo [illegible] Polisportiva che comprende, oltre al calcio, il calcio a cinque, l'anno [illegible] promosso in C2, il tennis tavolo e il volley femminile. Il prossimo anno, dopo questo [illegible]ploit della squadra maggiore, puntaremo molto [illegible] sugli altri sport».

Intanto il Pinasca [illegible] gode questo momento di gloria anche grazie al tecnico Carlo Clot che ha saputo valorizzare molti giovani, [illegible] ad esempio il centrocampista di destra Eric Pera convocato in Rappresentativa. Ma la stella della squadra rimane il 38enne Umberto Falco, capitano e capocannoniere della squadra con 11 gol. [p. a.]

Ciclismo: poca gloria finora per i piemontesi ai tricolori

Gli otto alfieri della Brunero provano a strappare il titolo

Poca gloria per i colori torinesi nelle prime due giornate della Settimana Tricolore, in corso di svolgimento sulle strade della Brianza. Mercoledì, nella prova inaugurale riservata agli juniores, i nostri giovani atleti si sono comportati onorevolmente ma nessuno di essi è riuscito ad inserirsi nella fuga decisiva. Ha vinto il trevigiano Gregory Daros davanti a sette compagni d'avventura, mentre tutti i componenti la rappresentativa piemontese hanno concluso la gara nel gruppo principale.

Non ha avuto miglior fortuna ieri pomeriggio Simona Parente nella gara riservata alle donne élite. Svoltasi [illegible] circuito completamente pianeggiante, [illegible] gara è stata condotta all'insegna del gruppo compatto e alla fine ha fasciato di tricolore la veneta Greta Zocca.

Le speranze di riscatto [illegible] nostri colori sono affidate oggi agli otto corridori della Vezza-Brunero-Boeris di Ciriè, che partecipano al campionato italiano élite sui 163,5 km [illegible] Arcore a Casatenovo.

L'uomo da battere è il varesino Davide Frattini, fresco vincitore del Giro d'Italia Under 26 conclusosi domenica a Messina; ma Gianluca Cavalli, Massimiliano Martella e Luca Barattero, usciti in crescendo di condizione dalla corsa [illegible] tappe nazionale, hanno buone chances di inserirsi nella lotta per il titolo tricolore che vale una stagione intera. [f. b.]

RITROVI

CHALET 011.6699777: ore 21,30
CLUB 84: c. M. D'Azeglio 9. Tel. 011.669.9560: 15,30 & 21 danze by Edo Puma. Ore 21 "Festa delle Donne".
PARC "Giardini reali" LA 011.5215275 h. 21,15 con Rox e Gruppo sorpresa dolce di mezzanotte.
h. colori e fantasia Happy party Rold Venuska.
LE ROI ESTIVO: ore 21 il giardino per la Vs. estate. Tel. 011.851989
THO DANCING 15 Franco e Valeriana. 011.9857892
PATIO + INVIDIA: ore 22,30 Tel.661.4841.
PIPER Vigone tel. 011/9801402 ore 21 liscio, latino amer.ni con d.j. Ingr. Libero cons.ne obbligatoria.
RISTO-DISCO-DANCING-LA LUCCIO-LA-BARCAIOLO - L. Lazio T. 011.2733079. e la Rossa.
HOUSE Bagnolo P. te Bivio Montoso: addii al celibato lap dance spett. stop sab. Maurizia Paradiso, Magella e - 3355356835
TROCADERO: the original american night club bar erotic show lap dance table dance celibati servizio ristorante tel. 011.562.0986 aperto tutte le sere via A. Doria 9.

GALLERIE E MUSEI

ACCADEMIA: Artisti contemporanei.
GIAMPIERO BIASUTTI: Hans Hartung.
DAVICO: Pallavicino.
PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE, via 284. Mostra Pierangelo Devecchi. Fino al 5 luglio. Orario 16-19,30. Domenica chiuso.
PIRRA: "Luci e silenzi" Vjacheslav Zabelin.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

NARCISO opere su di Giorgio Morandi e del 900 italiano.











[illegible]

[illegible]
6.30 Le spie, Telefilm; 7.30 Tg 9, Notiziario; 12.00 Musica insieme; 13.30 Tg 9, Notiziario; 20.00 Tg 9, Notiziario; 1.30 Tg 9, Notiziario.

TELECUPOLE
9.00 Videomagia; 10.00 Mattinata con Telecupole, Televendita; 12.30 A gentile richiesta; 19.30 Tg 4 informazione regionale; 20.00 Tg 4; 20.30 Appuntamento con la storia, Documentario; 21.00 Centopiazze; 22.30 Tg 4; 23.00 Tg Rosa.

TELECITY
12.30 Tg7; 14. Hulk, Telefilm; 17.30 Wishbone, Tf; 18.00 Blue Heelers, Telefilm; 19.00 Tg 7; 19.30 Fantalcalcio news; 19.45 Cartoni; 20.45 Film; 22.30 Il fatto del giornale; 22.45 Film; 1.50 Andiamo al... ma.

VIDEOGRUPPO
9.15 Videogruppo per voi; 12.45 Cartoni animati; 13.15 La cucina vegetariana; 13.30 Autoexpo; 14.15 Videogruppo per voi; 19.20 Andiamo al cinema; 19.30 Videonotizie; 19.45 La cucina vegetariana; 20.00 Cartoni; 20.30 Tempo scaduto; 22.30 Videonotizie; 23.00 Autoexpo; 0.30 Videonotizie.

PRIMANTENNA
8.00 Primantenna shopping; 10.00 L'ora della fortuna; 11.00 Primantenna shopping; 11.45 Macedonia musicale; 12.40 Cronache regionali news; 14.05 Cronache regionali news; 14.30 Primantenna shopping; 16.30 Portobello; 18.00 Casa & dintorni; 19.15 Cronache regionali news; 21.00 Quattro chiacchiere; 22.00 Supersea; 22.30 Cronache regionali news; 22.45 Pane al pane; 23.45 Le auto della settimana.

... RETE TV
7.00 Le auto della settimana; 8.00 Affari d'oro; 8.30 Spazio infinito; 10.30 Affari d'oro; 12.00 Andiamo al cinema; 12.15 Musica e ballo; 13.30 Stream news; 13.45 Le auto ... settimana; 15.00 Affari d'oro; 19.00 T4; 19.20 Qui Juventus - Qui Torino; 19.30 Musica e ballo; 20.30 **Sogni radioattivi** Film; 23.00 Penthouse; 24.00 Le auto della settimana; 1.00 **La portiera** Film.

TELETIME
9.30 Tg Time Notizie; 11.20 C... Andrea; 13.00 Auto oggi; 14.15 Il mercatino; 14.35 Juvemania; 19.20 Tg Time notizie; 20.30 Popoli in viaggio; 22.00 Tg Time notizie; 23.00 Cartomanzia; 24.00 Auto oggi; 0.50 Telesime by night.

QUINTA RETE
6.00 Italianissima; 7.00 I predatori del tempo, Cartoni animati; 7.40 Capriccio e passione Telenovela (replica alle 11.30); 12.15 Piemonte tv press; 13.00 Kelly, Telefilm; 13.45 I fedeli amici dell'uomo, Telefilm; 18.30 Wandin Valley, Sopa Opera; 19.50 Classifica italiana; 20.30 Telenews - Meteo; 20.50 **Dust** Film; 22.30 I fedeli amici dell'uomo, Doc.; 1.40 Musicale; 3.00 Classifica italiana, musicale (Replica).

QUADRIFOGLIO ODEON TV
8.30 TG, notiziario (anche alle 9.00, 9.30, 10.00, 10.30, 11.00, 11.30; 12.00 Casa Odeon; 20.00 Copertine; 20.30 **Film**; 22.15 Week end; 23.30 Processo al Gran Premio; 1.00 T-Time.

RETE CANAVESE
9.00 Destini (anche alle 13.30 e 20.00); 12.00 Cartone animato; 12.30 Programma di liscio - Romagna mia; 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.45); 14.00 Consigli per gli acquisti, Programma di televendite e messaggi promozionali; 20.30 Derby; 23.00 Le auto della settimana.

SESTA R...
12.00 Classifica italiana; 12.40 Cartoni animati; 13.15 Italianissima; 18.30 Cartoni animati; 19.00 Marco Polo Express, Documentari; 19.40 Euro Village - 1ª parte; 20.00 Telenews; 20.20 Euro Village - 2ª parte; 20.40 Musica e big incontro con...; 0.15 Il tenente O'Hara, Telefilm; 1.30 Italianissima.

G.R.P.
14.30 Novastadio, Rubrica sportiva - Collegamenti in diretta dallo stadio di Torino; 19.30 Novastadio - Rubrica sportiva con ospiti in studio; 1.00 Spo...

RETE 7
13.05 Telefilm; 14.00 J-Tv; 17.45 Juventus in onda; 19.00 Auto d'oggi; 19.45 Informa 7 - Meteo - Oroscopo; 20.35 **La padrona del paradiso** Film; 22.15 Informa 7 - Meteo - Oroscopo; 22.30 Alto rendimento; 0.05 Informa 7 - Meteo - Oroscopo.

INTV
9.30 Rosa de Locos, Telenovela; 13.30 Videocone; 18.15 Bimboone; 19.45 Cavallo mania; 20.00 Non solo news; 20.30 Rosa de Locos, ...; 21.30 Telefilm; ...

[illegible]
14.00 Cartoni; 16.00 Il Regionale; 16.15 Documentario; 17.30 Oceano Mare, Doc.; 18.15 Cartoni; 18.45 Vita ... chiesa; 19.15 Il Regionale; 19.45 Tg 2000; 20.00 ...; 20.40 Omaggio a Verdi: Rigoletto; 22.30 Grandangolo; 23.00 Notiziario.

TAI 9
14.00 Cartoni; ... Il Regionale; 16.15 Documentario; 17.30 Oceano Mare, Doc.; 18.15 Cartoni; 18.45 Vita ... chiesa; 19.15 Il Regionale; 19.45 Tg 2000; 20.05 Obiettivo sport; 20.20 Telegiornale; 22.30 Mosaico; 23.00 Telegiornale.

TELESTUDIO
13.00 Wandin valley, Soap Opera; 18.30 Classifica italiana; 19.15 Telenews; 19.30 Cartoni animati; 20.10 Cartoni animati; 20.40 Street legal, Telefilm; 21.30 ... la realtà, Telefilm; 23.00 Euro Village; 1.30 **Mia nipote Emilia** Film.

VIDEONORD
12.30 Linea ... regia; 13.00 Cartoni animati; 13.30 Speciale auto; 15.00 Sport Equestri; 15.30 The box music; 17.00 Linea alla regia; 17.30 J-Tv; 19.00 Tg9 Rete news; 19.20 Speciale auto; 20.30 Film; 22.15 Telegiornale - Meteo - Oroscopo; 23.00 Juventus in onda; 23.15 Linea alla regia.

MOTORI TV
8.45 Aci sport ...; 10.45 Tg motori; 11.00 Auto d'oggi; 13.05 Full optional; 15.10 Oggi golf; 16.00 Auto d'oggi, 17.35 Hard trek; 19.45 Tg Motori; 20.00 Autoccasioni; 21.00 Auto d'oggi; 22.15 Garage Italia; 22.30 Auto d'oggi; 23.35 Super Sea.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.



A L'ATTAQUE. Drammatico. Il film del francese Robert Guediguian racconta di due [illegible] che decidono di scrivere la sceneggiatura per un lungometraggio. Argomento trattato, la politica ● ● ● [illegible]
ALMOST BLUE. Thriller. Una detective [illegible] a Bologna a caccia di un serial killer che uccide studenti ● ● ● [Eliseo]
AMERICAN PSYCHO. Drammatico. Dal best seller di Brett Easton Ellis, la storia di uno yuppie assassino. [illegible]
A MORTE HOLLYWOOD. Commedia. [illegible] lavoro del dissacrante John Waters [illegible] la storia di un regista che rapisce una popolare attrice al fine di farne una star del cinema underground. ● ● ● [illegible]
LA CIENAGA. Drammatico. Premiato al Filmfest di Berlino come miglior opera prima, il film dell'argentina Lucrecia Martel descrive le drammatiche vacanze di due famiglie della media borghesia. Film in lingua originale con sottotitoli. ● ● ● [Centrale]
CON LA TESTA TRA LE STELLE. Commedia. In un villaggio irlandese mancano le [illegible] alla drammatica situazione per i numerosi scapoli [illegible] zona, il vivace Kieran decide di invitare [illegible] reginette di bellezza americane per la festa del paese. [illegible]
FAST FOOD, FAST WOMEN. Commedia. La cameriera Bella presenta una confusa situazione sentimentale ● ● ● [Eliseo]
LE FATE IGNORANTI. Drammatico. La vedova Margherita Buy scopre che il consorte aveva un amante. ● ● [illegible]
I BATTONI. Comico. Michael, scapolo impenitente, ha un grosso debito di gioco [illegible]

[illegible]

Per «L'Astrée» dieci anni di successi

Armando Caruso

«L'Astrée», compie dieci anni di successi e li festeggia in musica, con un concerto a Palazzo Graneri, nel cuore della Torino antica, il 4 luglio nell'insolito orario delle 18,30 ancora alla luce del sole. Palazzo Graneri s'innalza su uno splendido cortile dall'acustica decisamente interessante anche per un complesso cameristico, dove appunto il L'Astrée darà vita al concerto nel primo suo decennale. «L'Astrée» trae il nome da una composizione di François Couperin Le Grand, che sul finire del Seicento - è scritto nel depliant - così [illegible] delle sue «Sonades en Trios». [illegible] grazie anche alla intensa collaborazione con l'Istituto per i Beni Musicali in Piemonte [illegible] «L'Astrée», di cui è direttore artistico e cembalista, Giorgio Tabacco, rivolge particolare attenzione alla diffusione del patrimonio artistico dei compositori piemontesi ed ai manoscritti di grandi altri autori: è il caso di Antonio Vivaldi, conservati nella Biblioteca Nazionale di Torino.

Il concerto, sostenuto dalla Fondazione San Paolo per la Cultura, la Scienza e l'Arte, comprende un programma che comincia con Vivaldi e passando nella seconda parte a Gaetano Pugnani, autore [illegible] te del Settecento piemontese, ritorna a Vivaldi. A Palazzo Graneri si potranno ascoltare quindi il Concerto in re maggiore RV 94 per flauto, oboe, violino, fagotto e [illegible] nei tempi Allegro-Largo-Allegro, quindi la [illegible] in do minore RV 83 per violino violoncello e basso continuo (Allegro-Largo-Allegro), la Sonata in La minore RV 86 per flauto diritto, fagotto, e basso continuo (Largo-Allegro-Largo cantabile-Allegro molto) che conclude la prima parte.

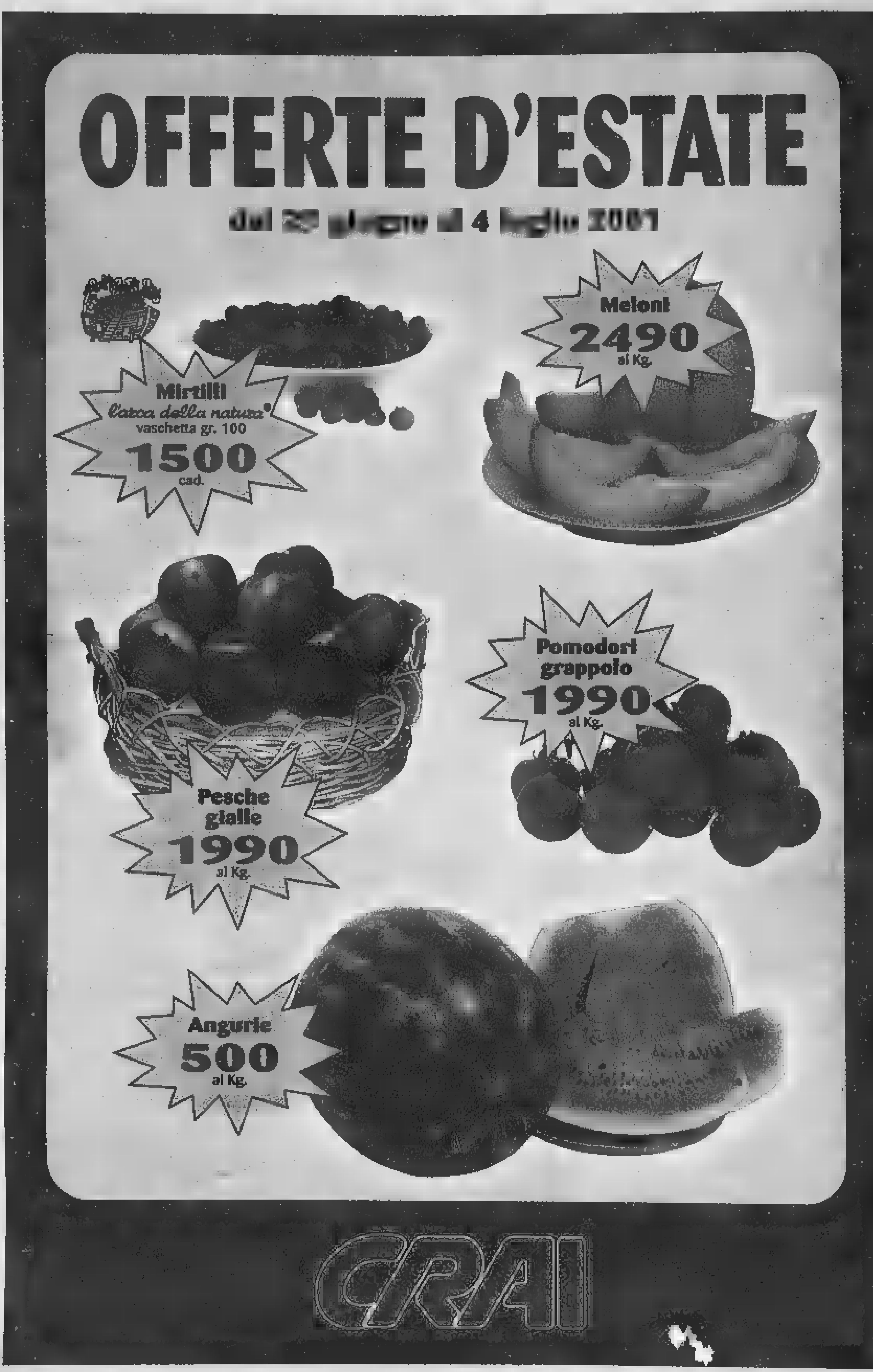
La seconda parte si apre con Pugnani, di cui saranno eseguite la Sonata in sol minore op. 3 per violino e basso continuo, la Sonata in la maggiore per clavicembalo flauto e violoncello (Andante-Allegro assai-Amoroso) e il Concerto in re maggiore RV 90 del «Cardellino» per flauto, oboe, violino, fagotto e basso continuo.

PRIME VISIONI

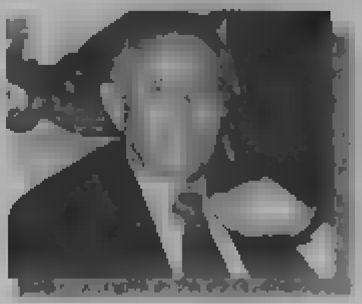
[illegible]

TEATRI

[illegible]

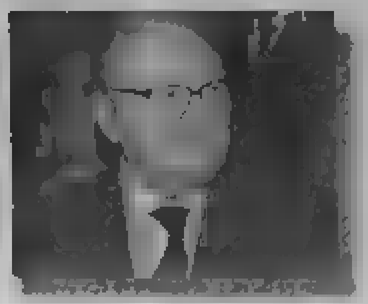

OFFERTE D'ESTATE
Mirtilli
l'arca della natura
vaschetta gr. 100
1500
cad.
Meloni
2490
al Kg.
Pomodori grappolo
1990
al Kg.
Pesche gialle
1990
al Kg.
Angurie
500
al Kg.
CRAI

SI MOLTIPLICANO LE INIZIATIVE PER IL TERZO MONDO



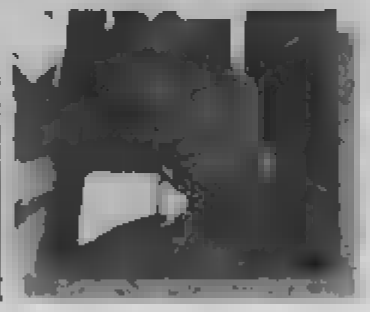
I PAESI POVERI CON [illegible]

Durante il G8 il Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi (foto) offrirà un pranzo ai capi di Stato dei paesi più poveri del mondo. Tra gli altri parteciperanno i presidenti di Nigeria, Sudafrica, Mali, Bangladesh oltre al segretario delle Nazioni Uniti Kofi Annan



I NOVE INVITI [illegible]

Il ministro degli Esteri, Ruggiero (foto), ha invitato 9 personalità per un pre-vertice a Genova: sono Nelson Mandela, Sadako Ogata, Coretta King, Abdul Sater Edhi, il cardinale Luciano Mendes, Amartya Sen, Mary Robinson, Rigoberta Menchu e Martti Ahtisaari



IL VATICANO CON I GIOVANI

La Santa Sede lancia un appello ai potenti della Terra ad «ascoltare» le manifestazioni pacifiche dei giovani. Lo ha detto ieri il cardinale statunitense James Stafford (foto) che in Vaticano ha difeso il ruolo dei contestatori «pacifici», come avvocati di «chi non ha voce»

Passi avanti nel dialogo tra governo e anti-G8

Il portavoce del Gsf: ancora distanti, ma per noi è una vittoria

Domani a Genova incontro con De Gennaro e oggi sopralluogo di Berlusconi. Lettera con un proiettile a Scajola, il ministro minimizza: «Uno scherzo». Ma Agnoletto: «Gesto assai discutibile»

Francesco Grignetti
ROMA

Il dialogo procede. Faticoso, a strappi, anche aspro. Ma intanto governo e contestatori anti-globalizzazione non hanno rotto. Ed è già una notizia. Domani, poi, a Genova, il Capo della polizia, Gianni De Gennaro, e una delegazione del Genoa Social Forum si vedranno [illegible] nuovo per definire i dettagli tecnici delle manifestazioni e dell'accoglienza. Ed oggi è prevista anche un sopralluogo nel capoluogo ligure del presidente Berlusconi. Nulla è scontato. Ma sembra il preludio di un accordo. Tanto più che il Gsf garantisce, se non proprio un servizio d'ordine, qualcosa del genere. «Assicuriamo che alle nostre iniziative non ci [illegible] infiltrati che portino allo scoppio di violenza. Avranno uno svolgimento tranquill[illegible]

Che le cose in qualche modo si siano avviate sul binario del confronto, lo dicono innanzitutto le facce dei protagonisti. Sudate, stanche, ma non cupe. Dice Vittorio Agnoletto, il portavoce ormai più [illegible] Gsf: «In [illegible] battuta, dico che tra noi ci [illegible] enormi distanze sui contenuti. E che c'è ancor ambiguità, o non-chiarezza, da parte del governo sull'accoglienza, sulle frontiere e sulle modalità delle manifestazioni. Ma abbiamo anche incassato due importanti vittorie: ci è stato ribadito che il diritto di manifestare [illegible] si tocca e che la trattativa con il Gsf è necessaria. Il diritto di manifestare per troppo tempo era stato messo in discussione. I militari, poi, a dispetto di quanto [illegible] detto [illegible] vicepremier Fini, non saranno a Genova, ma confinati all'aeroporto e al porto. Noi non siamo in guerra [illegible] nessuno».

Gli fanno eco i due ministri. Renato Ruggiero, titolare degli Esteri: «Ho spiegato che non sarà un G8 chiuso, [illegible] aperto a diversi Capi di Stato. L'agenda sarà ricca [illegible] argomenti a cui loro sono sensibili, dalla lotta all'Aids alla riduzione del debito, alla lotta alla povertà. E non [illegible] temi che i Grandi si sono inventati. E' stato l'Onu a suggerirli con una lettera di Kofi Annan, che sarà presente anche lui a Genova». Claudio Scajola, collega dell'Interno: «Abbiamo riscontrato la volontà di Gsf di manifestare pacificamente. Speriamo che Genova sia l'occasione di incontri positivi [illegible] di violenza».

E' curioso che entrambi le parti dicano: «Questa non è una trattativa». Lo disse Scajola tre giorni fa; Agnoletto ieri. Eppure, a dispetto delle parole, quella che sta procedendo è appunto [illegible] trattativa. Il governo, [illegible] esempio, ha proposto una riduzione della famosa «zona gialla». Loro [illegible] vorrebbero [illegible] cancellazione completa. Si sta ragionando su un'ipotesi di percorso per il corteo e sugli spazi dove organizzare il controvertice.

Come ogni trattativa, ci [illegible] ruoli da rispettare. Agnoletto fa la faccia feroce. «Ruggiero [illegible] ci rubi [illegible] mestiere. Noi gli abbiamo detto che [illegible] consideriamo un[illegible] dei principali responsabili di quel disastro che è la globalizzazione». Scajola a un certo punto scandisce: «La polizia non può essere disarmata. Farà il [illegible] lavoro con le dotazioni d'istituto. Ma abbiamo ripetuto che certamente non si garantisce l'ordine pubblico con le armi». Ed è anche un gioco di cortesie. «Abbiamo invitato - dice il Gsf - il ministro Ruggiero a partecipare a [illegible] sessione del nostro controvertice. Scelga lui quale. Da direttore del Wto ha avuto modo di ascoltare i potenti, venga a sentire chi vive sulla [illegible] pelle gli effetti della globalizzazione».

Alla vigilia, però, un'iniziativa di uno spezzone del movimento, i cosiddetti No-Global, rischiava di arroventare il clima. Hanno inviato per lettera [illegible] proiettile «che viene da Sarajevo» al ministro Scajola «in segno di pace». Lui, il ministro, non [illegible] scompone troppo: «Uno scherzo...». E Agnoletto prende bruscamente le distanze: «Iniziativa mai discussa nel Gsf. La lettera di accompagnamento ribadiva l'intento pacifico. [illegible] [illegible] sappiamo che esiste anche un valore simbolico. E' stato un gesto discutibile e di dubbio gusto».

IL [illegible] GENOVA «I PROBLEMI DELLA GLOBALIZZAZIONE LI ABBIAMO ANCHE IN CASA»

«Senza poveri non c'è democrazia»

Tettamanzi a Cl: il bene non si fa solo in Africa

inviato a GENOVA

MIA madre Giuditta ha 90 anni, non è mai andata in Africa e non ci andrà mai. Eppure ha sempre cercato [illegible] vivere dignitosamente e di fare del bene. Vede, i problemi della globalizzazione, quella vera, se guardiamo [illegible] li abbiamo in casa». Il cardinale Dionigi Tettamanzi nasconde la [illegible] irritazione sotto parole dal tono bonariamente curiale: Comunione e Liberazione è servita. Il movimento fondato da don Giussani ha giudicato un comodo comportamento da borghesi andare a manifestare contro il G8: «Noi [illegible] abbiamo tempo di protesta[illegible] a Genova perché siamo in Africa e nelle altre nazioni dimenticate».

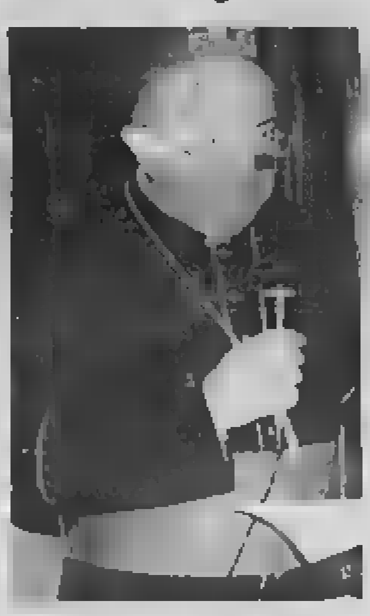
L'uomo con la porpora spinge nell'angolo chi, mettendo in discussione i cortei dell'esercito del Gsf, implicitamente critica anche quello del 7-8 luglio voluto dalla [illegible] curia e da un cartello di 42 associazioni cattoliche. No, il [illegible] «che è un uomo, un cittadino [illegible] mondo» non ci [illegible]. Guarda alla riunione dei Grandi e sostiene che, addirittura, «si può discuterne la legittimità giuridica». In altre parole, come sostengono i contestatori riuniti sotto le varie bandiere del Genoa Social Forum, otto capi di Stato e di governo [illegible] possono decidere le sorti del pianeta. «Quale democrazia può esistere [illegible] si escludono i popoli poveri? - s'interroga Tettamanzi -. Nei secoli, infatti, la democrazia è cresciuta acquisendo i gruppi emarginati. Oggi è interessata ad [illegible] solo le proprie fortune asservendo le aree d'esclusione all'interesse economico».

Eccoli, i paesi occidentali diventati, insensibilmente, «aristocrazie dominante negli anni della globalizzazione»: Tettamanzi non lo dice in modo aperto, ma evidentemente pensa a quei Signori che siederanno, fra tre settimane, a Palazzo Ducale e in nome e per conto dei quali Genova rischia di diventare palcoscenico internazionale o, chissà, frontiera di violenza. Si sbilancia, Sua Eminenza, parlando a margine del convegno «La periferia ed il centro nell'era della globalizzazione». Al punto da far sbottare il politologo [illegible] Edward Luttwak: «Certo, lui, cattolico, si sente a disagio di fronte al mondo della globalizzazione, popolato da calvinisti che giudicano la ricchezza un dono di Dio».

Ma il cardinale che sembra aderire allo spirito di Seattle guarda con attenzione all'atteggiamento che questo popolo potrà assumere nei giorni della protesta di strada: «[illegible] eterogeneo, ha varie anime». Domandiamo: «Affermano di voler praticare la disobbedienza civile. Lei come si pone di fronte a questo comandamento»? Sorride: «Beh, è un problema d'accento: dipende se sta più sulla prima o più sulla seconda parola...». In ogni caso ciò [illegible] più importa è «discriminare», leggere in maniera critica le istanze di qu[illegible] «variopinto Forum» di ribelli. «Ricordando che, in ogni caso, [illegible] violenza [illegible] sterile e pericolosa perché attizza altra violenza. Guardiamola, comunque, questa gente che contesta: esaminiamo le sue proposte, scartiamo il dissenso per il dissenso e cogliamo gli eventuali contributi operativi».

Tra questi, appunto, i diritti dei paesi diseredati. S'articolerà proprio su questo tema la lettera pastorale che tutti i vescovi della Liguria invieranno domenica ai propri fedeli per sollecitarli alla riflessione «in vista dell'appuntamento con gli Otto», nella speranza che chi conta si chini ad ascoltare «la voce sottile del silenzio: quella del popolo muto, [illegible] gran lunga il maggiore di tutti, che partecipa [illegible] diritto - con il rischio di [illegible] esserci affatto - al raduno ideale dei popoli attorno al G8».

Sono inviti che mettono in guardia dal rischio d'una latitanza della comunità cattolica nei confronti dei diversi e degli emarginati. [illegible] Eminenza, «in casa», deve, però, occuparsi anche di quello che alcuni chiamano [illegible] coinvolgimento quasi viscerale su questi temi». L'esempio sbandierato [illegible] questo eccesso è don Andrea Gallo, il prete coordinatore della Comunità di San Benedetto [illegible] Porto che benedice le Tute Bianche [illegible] fossero crociati in partenza per [illegible] guerra santa. Tettamanzi sfiora leggero questo argomento: «Ognuno ha i propri metodi ed il proprio coinvolgimento personale, anche se a volte non è opportuno mettersi troppo sotto i riflettori». Un cruccio a sinistra, un cruccio a destra: che dire di don Baget Bozzo che non risparmia le stilettate neppure alla curia? Risposta diplomatica. «Un vescovo ha un rapporto paterno con i suoi preti, b[illegible] sull'amore e la riservatezza». Lui preferisce ricordare quel volontariato che lavora senza clamori: «C'è un parroco che nessuno conosce e di cui nessuno ha mai parlato sui giornali: si chiama don Luigi Traverso e opera in una zona dove convivono 27 etnie diverse. Passa più giorni in sacrestia ad ascoltare i problemi della gente che in chiesa. Mi ha chiesto se è giusto continuare così. Gli ho replicato: va benissimo così».



Il cardinale Dionigi Tettamanzi

> Oggi c'è una aristocrazia dominante interessata solo ad aumentare le proprie fortune asservendo le [illegible] escluse al proprio immediato tornaconto economico



L'arrivo alla Farnesina del portavoce del Gsf Vittorio Agnoletto con accanto Chiara Cassurino, delle tute bianche

Una trentina di registi, da Maselli a Scola a Pontecorvo filmeranno la protesta

Cinema di sinistra e piazza, torna l'idillio

Pierluigi B[illegible]

IL fascino elettrizzante della piazza. Il ritorno del movimento. Lo spettacolo delle manifestazioni. Lo spettacolo, appunto. Troupes e telecamere si trasferiranno a Genova per [illegible]. Si [illegible] in gruppo i cineasti di sinistra, Citto Maselli con Gillo Pontecorvo, [illegible]re Scola con Mario Monicelli. E poi Salvatores e Richy Tognazzi, i fratelli Taviani e Marco Tullio Giordana, Francesca Archibugi, Carlo Lizzani e [illegible] Pietrangeli, Luigi Magni e Mario Martone. Tutti insieme a immortalare l'evento. Tutti insieme a organizzare in pochi giorni la copertura cinematografica della piazza [illegible] rivolta. Grande fretta, perché ci hanno pensato soltanto adesso («ma adesso ha un preciso significato», dice, militante, Pontecorvo). Fretta nuova, ma richiamo antico: la piazza e il cinema di sinistra, i cortei e le telecamere («le macchine da presa», precisa con studiato anacronismo tecnico-ideologi[illegible] Maselli), lotte e pellicole, bandiere al [illegible] e fotogrammi. Di diverso c'è solo un lugubre senso di sconfitta. E il desiderio divorante di vedere rappresentato, nel tumulto genovese, un barlume di rivincita. Anche mediatica.

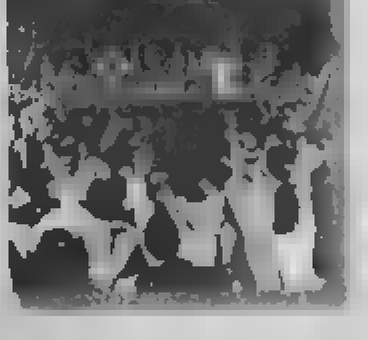
Piazza e cinema di sinistra: una lunga storia d'amore. Cominciò il giovanissimo Carlo Lizzani, nel '48, a filmare con passione militante il ritorno [illegible] Palmiro Togliatti allo Stadio dei Marmi davanti alle folle acclamanti che salutavano il leader scampato all'attentato. Si continuò nel 1964 con [illegible] riprese del funerale di Togliatti (dietro [illegible] macchine c'erano già i Pontecorvo e i Maselli) di cui i fratelli Taviani riproporranno alcuni spezzoni nei *Sovversivi* (protagonista un giovanissimo e villoso Lucio Dalla). Venne il '68, e i superstiti del «Movimento» non si persero una manifestazione, studentesca o operaia: il ciak come forma di lotta. «La vocazione democratica e di documentazione, l'animus di dare conto alle cose, sono state sempre caratteristiche del nostro cinema», spiega con pensosità Maselli. E ha ragione. Anche se tutto sta ad intendersi su quali sono le «cose» di cui si preferisce dar conto e di cui offrire documentazione secondo [illegible] punto di vista rigorosamente «democratico» e di sinistra. La manifestazione nazionale organizzata dal [illegible] nel 1984 per protestare contro il decreto di San Valentino sulla scala mobile (quella in cui Enrico Berlinguer, sul ciglio della strada, si lascia fotografare con l'*Unità* che titola a caratteri cubitali «Eccoci») fu una di queste. E lo fu anche quella, mesta e commossa, dei funerali di Berlinguer, dove stuoli di cineasti «democratici» colsero ogni fotogramma di dolore e di disperazione del popolo comunista. La presenza militante della cinematografia di sinistra non finì lì. Nel 1994 fu Nanni Moretti ad aggirarsi per le strade (e sui tetti) di Milano per riprendere il corteo del 25 aprile dopo la vittoria elettorale di Berlusconi e Fini e brani di quel documentario verran[illegible] inclusi nel [illegible] film *Aprile*. Passeranno soltanto pochi mesi e il meglio della cinematografia «democratica» non si perse l'appuntamento della manifestazione sindacale a Roma contro il piano di riforma [illegible] pensioni messo a punto dal governo Berlusconi-Dini. Con un dettaglio: non c'era Nanni Moretti. Dettaglio non decisivo, se non fosse stato polemicamente ricordato da Maselli («c'eravamo tutti, tranne Moretti») per rinfacciare al vincitore [illegible] Cannes, reduce da uno scontro verbale durissimo con Bertinotti dopo le ultime elezioni, l'assenza [illegible] quella giornata di lotta e di riprese.

Oggi, tardivamente, a rimorchio degli eventi, e quando già il *battage* mediatico sulle manifestazioni genovesi è diventato assordante e onnipresente, la scelta di munirsi di telecamere e microfoni per «esserci» nell'evento del G8. Registi già collaudati nell'arte del sostegno cinematografico alle manifestazioni e registi della nuova generazione si ritrovano [illegible] l'aria di chi dice «finalmente» di fronte a un evento in grado di galvanizzare gli animi dopo [illegible] sequenza di sconfitte. [illegible]sta pensare all'impegno profu[illegible] dei cineasti di sinistra (Benigni in testa) durante la campagna elettorale [illegible] pensare alla lamentazione sulla sinistra che «avrebbe perso l'anima» durante i cinque anni di governo dell'Ulivo. Basta fare attenzione [illegible] clima [illegible] solidale simpatia che durante la conferenza stampa dei registi ha accolto la disponibilità del presidente della Rai Zaccaria di promuovere i ciak genovesi attraverso i mezzi dell'azienda pubblica di Viale Mazzini. Il richiamo simbolico ed emotivo della piazza sembra irresistibile. Alla ricerca spasmodica dell'«anima» perduta.



I «film collettivi» dal ritorno di Togliatti ai funerali di Berlinguer





Una manifestazione del '68. In basso, un'immagine dei funerali di Berlinguer. A sinistra, un comizio di Togliatti dopo [illegible]

GIUSTIZIA | I VOLONTARI BRESCIANI UCCISI NEL '93



BOSNIA, [illegible] IL [illegible] DI TRE ITALIANI

Fabio Moreni, Guido Puletti e Sergio Lana, tre ragazzi bresciani, credevano nel prossimo e nel volontariato. Così, quando il pomeriggio del 29 maggio '93 una pattuglia di miliziani bosniaci, vicino a Gornji Vakuf, li [illegible] scendere dalla jeep e dal camion stipato di aiuti umanitari per metterli in fila davanti a una miniera abbandonata e ucciderli, morirono stupiti. Una strage dimenticata in fretta dal mondo ma non dai familiari che ieri, al termine di un processo iniziato il 26 aprile davanti al tribunale di Travnik in Bosnia, hanno ottenuto giustizia. la corte ha condannato a 15 anni Hanefija Prijic, detto «Paraga», 38 anni, l'uomo che guidava la pattuglia di miliziani assassini, riconoscendolo colpevole per crimini di guerra contro la popolazione. Alla lettura della sentenza Paraga, che comandava 40 uomini col grado di tenente, è svenuto. La difesa - di fronte ai riconoscimenti dei testimoni che assistettero all'eccidio tra cui altri due volontari italiani che scamparono [illegible] massacro - aveva parlato di «operazione [illegible] guerra». Ma nessuna guerra poteva giustificare un massacro a scopo di razzia: i volontari furono uccisi per impossessarsi di viveri, vestiti e 40 milioni [illegible] marchi

Condanne lampo ai rapitori di Antonella

Per il sequestro Caponeri: 16 e 14 anni

Maria Corbi
ROMA

Sequestro lampo e sentenza lampo: sedici anni per Giampiero Malatesta e quattordici per Claudio Taruffi: un verdetto severo, che va oltre la pena richiesta dal pubblico ministero, per i due sequestratori di Antonella Caponeri, la giovane procuratrice legale tenuta in ostaggio [illegible] una villa alle porte di Roma per quarantotto ore. Un processo per direttissima (i due [illegible] stati condannati anche all'interdizione perpetua dai pubblici uffici e a 3 anni di libertà vigilata) come richiesto dalla difesa che però [illegible] si aspettava certo un verdetto così duro. L'avvocato difensore Rocco Condoleo contava sulle attenuanti visto che la ragazza ha ripetuto anche ieri (nella breve apparizione in Tribunale) [illegible] essere [illegible] trattata bene. «È stata una sentenza esemplare - ha commentato, mi domando solo come [illegible] [illegible] rigore». Il penalista ha detto di aver sottolineato la differenza dei ruoli svolti dai due complici. Malatesta [illegible] va Ciampini ed è stato ritenuto dagli inquirenti l'ideatore del sequestro mentre a Taruffi, secondo l'avvocato, doveva essere riconosciuta l'applicazione dell'articolo 630 del codice penale. Visto che è stato lui dopo l'arresto a portare la polizia nella villa dove era tenuta prigioniera Antonella.

E a nulla è servito il pentimento dei rapitori che hanno anche mandato una lettera alla loro vittima chiedendo perdono e spiegandole di essere stati spinti a tanto da una disastrosa [illegible] patrimoniale. Ma la ragazza, che ha passato qualche giorno di vacanza all'isola d'Elba, ha ripetuto più volte che è ancora presto per parlare di questo. Non ha mai voluto usare la parola «odio» riferendosi ai [illegible] carcerieri, [illegible] neanche «perdono». «Adesso spero che questa storia sia veramente finita, da domani spero di tornare a una [illegible] normale», ha detto uscendo dal palazzo di Giustizia stretta tra il padre e la madre. In tribunale [illegible] presente anche il capo della squadra mobile, Nicolò D'Angelo. «Siamo soddisfatti - ha detto - è una sentenza giusta». A chi gli faceva notare che i genitori di Antonella sembravano scontenti delle decisioni dei giudici, il capo [illegible] squadra mobile minimizzava: «Cerchiamo di capire quello che hanno provato Antonella e i suoi familiari in questi giorni [illegible] grande stress. Rispettiamo il loro [illegible] d'animo».

Il pubblico ministero Adriano Iasillo - aveva chiesto 14 anni di reclusione per Malatesta e 12 per Taruffi - è soddisfatto: «Sì, è vero, sono contento. L'unico problema era la quantificazione della condanna. Il tribunale ha sostanzialmente recepito la mia impostazione accusatoria».

I legali di Taruffi e Malatesta ricorreranno in appello. «Per i due imputati - ha spiegato il difensore - è un trauma andare in carcere all'età di sessant'anni. È un'esperienza dura. A Regina Coeli sono in isolamento. Malatesta è all'ot[illegible] braccio, Taruffi [illegible] settimo e sta male, porta ancora le lenti a contatto da quando è stato arrestato. Vorrebbe poter leggere e scrivere, ma non può farlo».

Insomma [illegible] storiaccia che porta con se molte vittime: una ragazza traumatizzata, due rapitori improbabili e disperati e le loro famiglie, rovinate. In udienza era presenti la seconda moglie di Malatesta con la figlia e le due ragazze nate dal primo matrimonio dell'uomo, l'ex moglie di Taruffi (che [illegible] una figlia di 8 anni) e altri parenti. Sguardi di dolore verso i loro uomini destinati al carcere per molti anni. La faccia distrutta di chi non d[illegible] da giorni, ancora incredula che una cosa del genere possa essere successa, la compagna [illegible] Malatesta si è sfogata con i giornalisti: «In questa vicenda la vittima non è solo Antonella Caponeri. La nostra famiglia è stata rovinata, i giornali ci hanno trattato come mostri. Io non sono ancora riuscita a parlare con Giampiero. Per questa storia la nostra agenzia di assicurazione rischia di non [illegible] più la concessione».



Antonella Caponeri, la giovane procuratrice legale tenuta sequestrata in una villa alle porte di Roma per quarantotto ore

Tragedia all'ospedale di Pescara: gli infermieri lo stavano ricoverando nel reparto di cardiochirurgia

Va in panne l'ascensore, muore il paziente

Fatale il ritardo di 5 minuti nell'apertura delle porte automatiche

Roberto Ettorre
PESCARA

Il montalettighe dell'ospedale di Pescara si blocca. Cinque minuti di attesa. Doveva essere un viaggio di cinque piani: poco meno di un minuto. Le porte dell'ascensore, invece, si aprono solo di pochi centimetri, insufficienti per fare uscire la barella. Il paziente stava già malissimo: poco prima, durante una visita, gli era stato spiegato che doveva essere ricoverato d'urgenza. Non glielo avevano detto ma la sua vita era appesa a un filo. L'hanno caricato sulla lettiga per trasportarlo nella divisione di Cardiologia. Ed è iniziato il dramma.

Sono [illegible] cinque [illegible] chissimi. Lui era in [illegible] disperato e un istante [illegible] tro peggiorava. Era lì e chiedeva aiuto alla moglie, che gli era accanto e piangeva e lo pregava di resistere, urlando all'infermiere e al portantino «di fare qualcosa». «Muovetevi, vedete che non c'è più tempo». Ma le porte non si sono aperte, sembra per la rottura di un cuscinetto, e l'anziano non ce l'ha fatta. Luigi Cilli aveva 70 anni ed era di Spoltore, paese in provincia di Pescara.

L'episodio è accaduto la sera di mercoledì scorso. Erano da poco passate le 20. Il pensionato era in day-hospital, nel reparto di Ematologia. Gli avevano diagnosticato un tumore che cercava di «tenere sotto controllo», periodicamente andava a sottoporsi agli accertamenti. Mercoledì, in ospedale, ha cominciato a sentirsi male. «C'è qualcosa che non va - ha confidato alla moglie - non sto bene». Il cuore era irregolare, è stato disposto l'immediato trasferimento nel reparto dei malati cardiaci.

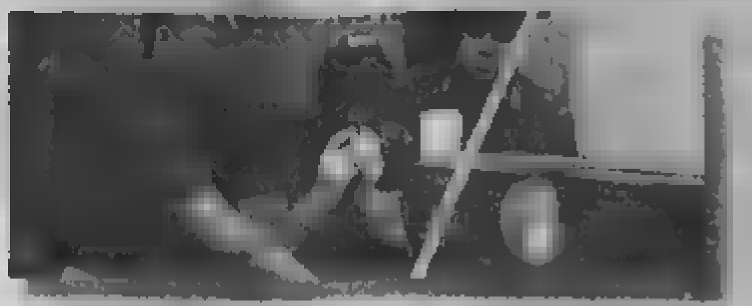
[illegible] quinto piano il paziente doveva essere spostato al primo. Così gli infermieri hanno preso l'ascensore, [illegible] si è bloccato. Quel «viaggio» [illegible] stato fatale. L'edema polmonare acuto non ha dato scampo all'anziano che è morto in quei pochi metri quadrati, attendendo l'arrivo dei tecnici, mentre quelli che gli stavano attorno tentavano di fargli coraggio e rianimarlo.

Gli inquirenti dovranno ora valutare le responsabilità della ditta incaricata della manutenzione. Il 28 ottobre '96 morì, in analoga circostanza, una donna di Roseto. Il «viaggio» era lo stesso: dal 5° al primo piano. L'incubo in ascensore durò 15 minuti.

[illegible] IL DELITTO DI RIMINI E ARRESTI A CALTANISSETTA

[illegible] MORTO, L'ASSASSINO [illegible]

Vincenzo Figliolia, 21 anni, ora piange: «Che [illegible] sarà della mia vita?». Martedì sera a Rimini con 12 coltellate ha ucciso il senegalese Sarr Gaye Samba Diouf, 30 anni compiuti lo stesso giorno. Figliolia ha raccontato di aver colpito quel ragazzo alto, di colore, con una pallina di pasta [illegible] pane. Samba li aveva guardati male e li aveva ripresi. «Ho avuto paura», prova a giustificarsi l'assassino, che pure era spalleggiato da tre complici. Pape Racine Diouf, fratello dell'ucciso, ieri è stato ricevuto dal sindaco Ravaioli: «Non hanno ucciso un immigrato, hanno ucciso un uomo», ha detto



IL BOSS DAVA ORDINI [illegible]

Un medico odontoiatra incensurato, Giuseppe Amedeo Arcerito, [illegible] anni, è accusato di essere il capo di un'organizzazione mafiosa di Niscemi, vicino a Caltanissetta: dai microfoni di due radio locali - secondo l'accusa - convocava, con linguaggio criptico, summit e dava indicazioni a latitanti. E' stato arrestato insieme ad altre 34 persone. Secondo le procure di Caltagirone e di Catania, il dentista con il suo clan controllava il racket delle estorsioni a Niscemi, 30 mila abitanti. Il padre fu assassinato in un agguato nel maggio '83

Profeta voleva evadere?

Trovate due lime in cella a Padova

PADOVA

Due lime. Due lime per segare le sbarre, che nemmeno nei film si usano più. Le hanno trovate a Padova, in una cella del carcere Due Palazzi. Quella dove è rinchiuso il presunto serial killer Michele Profeta, assieme ad altri detenuti. Una era in un astuccio per occhiali, quindi non particolarmente grande. L'altra, sotto una delle brande dei letti a castello nella cella. Il carcere ha segnalato il ritrovamento avvenuto dopo una perquisizione alla procura di Padova. I magistrati hanno aperto un'inchiesta. Adesso tutti si domandano se con quelle lime rudimentali, Michele Profeta non stesse pensando di evadere dal carcere alle porte di Padova, tutto telecamere e vetri blindati, agenti di guardia e porte elettroniche.

L'avvocato di Michele Profeta, Elena Maltarello, naturalmente minimizza. «Ma davvero c'è qualcuno che può pensare che con due lime si evade dal carcere come avveniva un secolo fa? E poi il mio assistito non è in cella da solo, con lui ci sono altre otto persone». E aggiunge, [illegible] tono polemico: «Mi sa che si sta speculando ancora una volta sulla figura di Michele Profeta, una persona in carcere da mesi e che è [illegible] tutto da provare che sia il serial killer dei due omicidi».

Al di là delle considerazioni, rimangono le lime. In epoca di braccialetti elettronici e [illegible] guardate a vista, hanno quasi un che di romantico. Niente che possa ricordare Michele Profeta, uomo dai mille misteri e poche certezze. Se non quelle emerse con un'indagine serrata della polizia di Padova insieme con lo Sco di Roma. Quelle emerse nelle pieghe delle molte perizie che affermano come sia proprio lui, l'insospettabile signor Pertini come si spacciava, che ha aperto il fuoco due volte nella città del Santo.

La prima volta il 29 gennaio, quando viene fatto bersaglio il tassista Pier Paolo Lissandron. La seconda volta il 10 febbraio, quando a morire è l'agente immobiliare Walter Boscolo. Accanto ai due cadaveri [illegible] lettera scritta col normografo: «Se non volete che gli omicidi continuino, voglio 12 miliardi». Sarà proprio la lettera, [illegible] degli elementi determinanti a portare in carcere Michele Profeta, un passato dai mille lavori, una moglie dalle parti di Rovigo e una compagna a Mestre, e adesso [illegible] sola difesa ripetuta [illegible] forza in mille interrogatori: «Non [illegible] no io, quello che cercate. Non sono io, che ho ucciso quei due».

Dopo averlo arrestato polizia e magistrati, si sono detti di non aver mai incontrato un assassino con così tanti indizi o prove a suo carico. In casa teneva ancora un ferro vecchio, una calibro 32 Iver & Johnson. La stessa arma usata per gli assassinii, ha detto il perito genovese Luciano Cavenago. In macchina, quando lo fermano, ha ancora un paio di guanti, un normografo, la carta da lettere con i solchi lasciati dalle due missive ricattatorie e un mazzo di carte a cui mancano due re. Quello di cuori e di quadri, lasciati accanto ai due cadaveri. «Solo coincidenze», ribatte Michele Profeta. Facendo intuire che un assassino non sarebbe così ingenuo da tenere con sé le prove dei suoi misfatti. Ma forse, ritengono gli esperti, anche questo faceva parte di una sfida allo Stato. O forse [illegible] l'ennesima prova della sua debolezza. Della sua incapacità, definito una persona chiusa da molti, di accettare la realtà. (r.m.)

Il presunto serial killer era sotto controllo L'avvocato: non è solo in quella stanza, e poi non si scappa più così



Michele Profeta, il presunto serial killer di Padova

Nuove accuse di Donciu

«Ho [illegible] [illegible] al suo killer»

Maurizio Vezzaro

IMPERIA

Ha fatto in aula il nome del complice, anzi, di colui che il 18 agosto di un anno fa avrebbe ucciso la piccola Hagere Kilani, una bimba tunisina di 4 anni, attirata in un alloggio di Imperia e accoltellata dopo le sevizie sessuali. Vasile Donciu, il ventenne romeno che ieri è comparso per la prima volta davanti ai giudici di Bacau, nel suo distretto d'origine, per rispondere di un delitto commesso in Italia, ha detto di aver agito per soldi. «Un meccanico di Sanremo, L. M., dai gusti sessuali "particolari", che girava in Mercedes, mi aveva chiesto di trovargli una bimba. Mi avrebbe dato 50 milioni», ha raccontato senza mostrare emozione alla corte. Era ascoltato dal papà della vittima, Abdel Kilani, giunto in Romania a testimoniare.

«Portai la bimba - ha detto Donciu - in casa di un amico (il suo convivente, un infermiere imperiese, ndr), lui non sapeva nulla. Quando sentii di sotto la madre che la stava cercando e la chiamava persi la testa e le sferrai un pugno per impedirle di parlare. Ma non la uccisi: lo fece l'altro, il meccanico, che usò il coltello. Poi scappammo. Mi risulta che lui sia fuggito in Francia». La versione di Donciu, che non dovrebbe garantirgli sconti di pena (rischia l'ergastolo) era nota alla Procura di Imperia, che prosegue le indagini. In maggio due collaboratori del pm Filippo Maffeo erano andati in Romania per [illegible] ancora Donciu: allora aveva rivelato per la prima volta l'identità del complice. Ora si dovrà scoprire se le cose dette dall'imputato nell'interrogatorio e in tribunale siano vere, o se sia un tentativo per discolparsi e ottenere una pena più mite; o magari per riabilitarsi agli occhi della propria gente. La sentenza è prevista per oggi.

Sono pendenti cause per oltre tremilacinquecento miliardi di risarcimenti

«Libertà di stampa contro la mafia»

Un appello: si abusa della denuncia per diffamazione

Lirio [illegible]

PALERMO

Parte da Palermo l'appello per la libertà di stampa nella lotta contro la mafia. Il tentativo di «imbavagliare» ogni critica e denuncia civile attraverso l'uso strumentale del ricorso alla magistratura con l'accusa di diffamazione, è stato denunciato ieri a Palazzo delle Aquile da movimenti e associazioni. Sono pendenti, secondo una indagine dell'Ordine dei giornalisti, cause per risarcimento danni in sede civile per oltre 3.500 miliardi di lire. L'incremento delle cause è legato a una strategia di intimidazione nei confronti di chi denuncia le contiguità tra politica, mafia e affari. L'appello del convegno di Palermo è stato lanciato dopo due casi [illegible] docente universitario [illegible] [illegible] Santino [illegible] del centro Impastato. [illegible] è stato condannato per aver scritto nel novembre del [illegible] «Narcomafie» un articolo [illegible] nei confronti del presidente della Provincia di Palermo, Francesco Musotto, ex penalista, che nel processo per la strage di Capaci ha difeso un imputato mentre l'ente locale si è costituito parte civile. L'articolo fu ritenuto diffamatorio da Musotto, il quale chiese 700 milioni di lire di risarcimento. Dopo sei anni Riolo è stato condannato a pagare complessivamente 118 milioni di lire. Dal prossimo mese al docente verrà pignorato un quinto dello stipendio. Umberto Santino è stato invece citato dall'ex ministro dc Calogero Mannino per avere riportato nel libro «L'alleanza e il compromesso» brani di uno scritto [illegible] circolato nel 1992. Mannino ha sostenuto di aver agito a buon diritto: «Sono stato costretto alcune volte, contro il [illegible] convincimento del privilegio da accordare alla libertà di stampa, a promuovere iniziative volte a ristabilire la verità. Credo che una vittima della calunnia questo come minimo debba fare».

Fra le proposte lanciate per tutelare la libertà di stampa, c'è quella di una nuova regolamentazione legislativa in materia di «diffamazione», che ristabilisca un giusto equilibrio tra diritto di cronaca e tutela della persona, e che uniformi procedimento penale e procedimento civile per impedirne un uso distorto e strumentale. Alla manifestazione ha partecipato Don Luigi Ciotti che ha lanciato una sfida: «Narcomafie ripubblicherà l'articolo di Riolo».

NEL MONDO DELLA SALUTE E DELLA RICERCA



ECOGRAFIE IMPOSSIBILI AD [illegible] IN OSPEDALE

Il consigliere regionale Pino Chiezzi, presidente del gruppo Comunisti Italiani, interpella l'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, in merito alle ecografie impossibili ad agosto. Chiezzi, appreso dal servizio apparso ieri su La Stampa che è impossibile in tutti gli ospedali di Torino [illegible] per tutto il mese di agosto, eseguire ecografie di controllo richieste per una corretta assistenza durante la gravidanza (a meno di praticarle [illegible] pagamento, con un costo di 150 mila lire), chiede «quali urgenti provvedimenti [illegible] stati adottati per garantire il diritto [illegible] salute delle donne in gravidanza anche nel mese [illegible] agosto, indipendentemente dalle condizioni economiche».
L'inchiesta de La Stampa è nata da due lettere inviate [illegible] Specchio dei tempi da due gestanti: denunciavano entrambe la difficoltà di poter essere sottoposte all'ecografia della dodicesima settimana di gravidanza durante il periodo di ferie. Un problema riscontrato anche al Sant'Anna (foto), ospedale di riferimento. Qui, il direttore generale, Gianluigi Boveri, ha spiegato: «Proprio perché siamo [illegible] centro di riferimento e di eccellenza dobbiamo dare priorità a interventi più gravi e più specialistici».

Dal freddo la cura contro il cuore matto

Al Mauriziano i primi interventi in Europa

Marco Accossato

Arriva dal freddo la nuova cura contro le aritmie. Al Mauriziano gli scompensi cardiaci si combattono sotto zero: per la prima volta in Europa, per la seconda al mondo, le disfunzioni elettriche del cuore [illegible] state corrette congelando a meno 75 gradi il tessuto malato, anziché bruciandolo. «Crioablazione», è il termine scientifico. Lo strumento utilizzato [illegible] cardiologo è sempre lo stesso, una sonda infilata nell'arteria o nella [illegible] femorale che percorre tutto l'organismo fino al [illegible] ed è controllata [illegible] monitor dal medico. Ma appena raggiunto il muscolo la procedura è esattamente opposta a quella seguita finora. Ora si usa il gelo al posto del calore.

La tecnica è stata introdotta e sperimentata all'ospedale di largo Turati dal nuovo primario di Cardiologia, Fiorenzo Gaita, e presentata in diretta via satellite da Torino al Congresso internazionale «Get Rhythm» [illegible] Montecarlo: già 22 i casi trattati con [illegible]. Sarà utilizzata anche all'ospedale [illegible] Asti, dove Gaita è [illegible] primario dal '91 fino a pochi giorni fa. «Prevediamo [illegible] sottoporre allo stesso intervento almeno due pazienti a settimana», annuncia.

«Crioablazione» significa rischi [illegible] meno per il paziente, maggior precisione e sicurezza per lo specialista: «In questo genere di intervento - spiega infatti il primario - si possono toccare accidentalmente e danneggiare in maniera irreversibile zone sane del cuore che dovevano [illegible] risparmiate dalla sonda, ma essendo in stretta vicinanza con il tessuto da [illegible] vengono anch'esse bruciate. Il vantaggio del freddo è rappresentato dal fatto che mentre la bruciatura dei tessuti è irreversibile, il congelamento, che alla fine produce ugualmente lo choc [illegible] e quindi la morte del tessuto patologico, può essere raggiunto gradualmente, consente di controllare attimo per attimo la posizione della sonda, riscaldando e riportando eventualmente alla normalità il tessuto non malato accidentalmente toccato durante l'intervento». A rendere «mirata» l'azione del cardiologo, il fatto che il ghiaccio prodotto dalla sonda (da gas sotto pressione) si incolla al tessuto malato esattamente come un cubetto si attacca alla cute se premuto ad [illegible]. «E in questo modo - sottolinea Gaita - si evita lo spostamento accidentale della sonda durante la sua azione». Il freddo, inoltre, elimina il rischio di una successiva trombo-embolia.



Fiorenzo Gaita, primario cardiologo

Passo da gigante per la cardiologia. L'intervento viene eseguito in anestesia locale ed è destinato a cancellare la metodica tradizionale. Il catetere a ghiaccio, inserito nei vasi femorali, raggiunge il cuore impazzito, e qui agisce prima come un «tester» (misura l'elettricità cardiaca e rileva il punto [illegible] dell'anomalia) poi come «isolante». «La "branca destra" e quella sinistra del cuore - descrive Gaita - sono praticamente i conduttori elettrici che diffondono l'elettricità inviata dal "nodo del seno" che potremmo definire come la batteria centrale. In una situazione di normalità ci [illegible] due conduttori a sinistra, uno a destra, tre in totale. Nei casi patologici vi è un quarto conduttore che dà un sovraccarico di impulsi e va annientato». La [illegible] a caldo agiva come un bisturi elettrico, l'alta temperatura era raggiunta cioè all'istante. Quella di ghiaccio viene [illegible] portata a [illegible] 30 gradi, il cardiologo può verificare di essere esattamente a contatto della [illegible] malata, e solo a questo punto, [illegible] c'è pericolo di errore, [illegible] la scarica di ghiaccio, a meno 75 gradi, che scatena il risultato irreversibile».

La crioablazione curerà in particolare due tipi di aritmie: le tachicardie da rientro nodale [illegible] soffre una donna su cento e un uomo su cinquecento fra i 40 e i 50 [illegible] ma la [illegible] è ancora stata scoperta) e la pre-eccitazione ventricolare (colpisce due neonati [illegible] mille, soprattutto maschi, e fa aumentare il battito fino a 300 pulsazioni al minuto). [illegible] sta però già valutando la possibilità di applicazione contro la fibrillazione atriale, una patologia molto frequente dopo i cinquant'anni [illegible] età, che vincola all'uso continuo di farmaci per scongiurare il pericolo di ictus.

IL NUOVO INTERVENTO



① Nodo del seno è la «batteria del cuore», quella che dà gli impulsi elettrici: a riposo, [illegible] raggiungono da 50 a 80 battiti al minuto, che diventano 150-180 sotto sforzo

② Nodo atrio-ventricolare è la centralina che regola la quantità di elettricità [illegible]

③ Branca destra e sinistra sono praticamente i «cavi elettrici» che distribuiscono al cuore l'elettricità. In totale si hanno tre «cavi», due a sinistra, [illegible] a destra. [illegible] ha un'anomalia quando ne esistono tre che danno un sovraccarico di impulsi

Bufera sul piano della sanità

Inchiesta in Regione dopo la fuga di notizie

Maurizio Tropeano

Dopo due giorni di silenzio, dopo che il direttore dell'Agenzia regionale della Sanità [illegible]rgio Morgagni, ha pubblicamente dichiarato ai [illegible] componenti [illegible] Comitato regionale Sanitario che non esiste nessun «documento che potesse essere considerato una bozza di piano sanitario regionale», ieri l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio ha diffuso un comunicato in cui si conferma l'esistenza di un «documento-bozza che è ipotesi di lavoro» che è alla base delle «indiscrezioni giornalistiche». Aggiunge l'assessore: «La bozza relativa al nuovo Piano Socio sanitario dovrà essere [illegible]ra oggetto di approfondite valutazioni da parte della giunta regionale al fine di poterla adottare e di consentirne l'inizio dell'iter amministrativo previsto dalle leggi regionali». [illegible] solo D'Ambrosio ha disposto l'attivazione di una «commissione che accerti le responsabilità per quanto attiene la fuga di questi documenti riservati e la consegna non autorizzata».

Fin qui D'Ambrosio. Ma le sue affermazioni non hanno calmato la fibrillazione dentro la maggioranza. Così Antonello Angeleri, capogruppo del Ccd, [illegible] scritto [illegible] lettera aperta al presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, dove si sottolinea la necessità di «fare il punto politico sulla [illegible] in cui ci troviamo in Piemonte». Per questo chiede un incontro dei partiti di maggioranza. Angeleri è preoccupato: «Prima che si intervenga [illegible] nuove [illegible] piemontesi, prima di superare il livello di guardia, forse è necessario attuare anche qualche intervento politico, ragionando insieme su quanto è stato fatto in questi anni dall'Assessorato alla Sanità». Il consigliere del Ccd non nomina mai D'Ambrosio ma concludendo la lettera appare evidente l'attacco nei suoi confronti: «C'è forse qualcuno più responsabile di altri della situazione in cui ci troviamo?».

Il capogruppo della Lega Nord, Matteo Brigandì e il consigliere Oreste Rossi hanno presentato un'interrogazione dove si prende [illegible] del fatto che «se è vero che l'esistenza del documento è stata negata dal direttore generale dell'Agenzia sanitaria regionale, lo stesso, qualora avesse mentito, [illegible] passibile [illegible] sanzioni». Brigandì e Rossi si riferiscono alla lettera [illegible] Cesare Picco, [illegible] componenti del Coresa, che ha scritto al presidente del Comitato e ai capigruppo, giudicando «incomprensibili e puerili i sotterfugi cui si [illegible] per [illegible] l'esistenza [illegible] documento da parte del dottor Morgagni. Comunque è inaccettabile il comportamento, al limite tra disprezzo e arroganza, che ci è stato riservato, tale da delegittimare il [illegible] ruolo nei confronti del Consiglio regionale».



Durissimo l'attacco delle opposizioni. I Ds oltre a chiedere di «prendere visione del documento» [illegible] il fatto che uno «dei capisaldi del nuovo piano è la separazione tra ospedale e territorio. Se così fosse le conseguenze sarebbero un aumento dei costi di gestione sanitaria [illegible] riduzione delle liste di attesa o una migliore distribuzione [illegible] servizi». Critiche analoghe arrivano anche da Antonio Saitta, capogruppo del partito popolare. Pino Chiezzi dei Comunisti Italiani giudica «veramente preoccupante che si spalanchino le porte al privato e che la sanità sia considerata "area strategica di investimento per il rilancio socio-economico della Regione". Per noi la salute non è un business».



L'assessore regionale alla Sanità **Antonio D'Ambrosio**
«La bozza relativa al nuovo Piano Socio sanitario dovrà essere ancora oggetto di approfondite valutazioni da parte della giunta».
A sinistra, l'ospedale [illegible]

Specchio dei tempi

«Non si deve perdere tempo, basta inviare una raccomandata» - «L'urna cineraria portata [illegible] tomba tra pale e badili» - «Tariffa ridotta per chi fa raccolta differenziata dei rifiuti» - «Rosso inutile»

[illegible] comandante [illegible] Distretto Militare di Torino ci scrive:

«Ci si riferisce alla lettera di Marco Porrera, che a parere suo, sarà costretto a perdere una giornata di lavoro per accompagnare il figlio minorenne presso il Consiglio di Leva di Torino per presentare un'istanza di ritardo alla chiamata a visita di leva per motivi di studio. In merito si fa presente che le [illegible] che regolano i ritardi, rinvii e dispense relativi al servizio di leva sono riportate su apposito opuscolo, edito dal Ministero della Difesa, che [illegible] inviato a tutti i giovani insieme al precetto di chiamata di visita [illegible] leva.

«In tale opuscolo è chiaramente specificato che la domanda di ritardo per motivi di studio, corredata della prescritta documentazione, deve essere presentata o inviata all'Ufficio Leva a mezzo raccomandata A. R., al fine di evitare disagi ai residenti fuori Torino e non fare «perdere loro [illegible]». Inoltre, al fine di semplificare le procedure di accesso [illegible] ritardo degli obblighi di leva, assieme al precetto viene inviata al cittadino soggetto alla leva una serie di moduli che consentono di presentare le dichiarazioni sostitutive dell'atto [illegible] notorie[illegible] che riguardano tutte quelle situazioni in cui il giovane non è ancora in grado di documentare la posizione di studio che gli danno titolo al beneficio del ritardo. Si rammenta che lo snellimento delle procedure burocratiche, avviato oramai da qualche anno, consentono di inoltrare qualsiasi istanza con annesse dichiarazioni sostitutive con firma [illegible] autenticata per posta o per fax, unendovi fotocopia del documento di identità di chi firma».

Valter Orano

Una lettrice ci scrive:

«Il 4 maggio di quest'anno, dopo la cremazione, si è compiuto il funerale di mia zia, con la posa dell'urna cineraria nella tomba di famiglia. In quell'occasione la Società cui il Comune affida l'incenerazione, alla nostra richiesta di portare personalmente le ceneri al sepolcro, rispose di non potercele affidare, ma di andare alla tomba e di attendere colà l'arrivo dell'urna. Essa vi è giunta trasportata su un furgone, tra secchi, pale e gli attrezzi e materiali utili alla squadra [illegible] all'apertura e chiusura della tomba. L'impossibilità di accompagnare i resti mortali della povera defunta alla tomba e la mancanza [illegible] riguardo del trasporto funebre ci h[illegible] molto colpito. La normativa vigente, diversamente da quanto avviene in quasi tutti i Paesi, non consente la consegna diretta ai parenti delle ceneri del congiunto, ma il Comune dovrebbe comunque garantire modalità [illegible] [illegible]pagnamento più dignitose e umane».

Maria Wilma Appia

Un lettore ci scrive:

«Mi riferisco alla lettera sui rimedi per avere più raccolta differenziata e meno rifiuti [illegible] piando dal Nord Europa. Riten[illegible] che fin quando la raccolta rifiuti sarà tassata nel modo attuale nessuno si impegnerà mai seriamente per una vera separazione. Come si può chiedere al cittadino [illegible] compiere uno sforzo seppur minimo per contribuire alla raccolta differenziata se poi questo non viene ricompensato in alcun modo e si ritrova a pagare la stessa cifra di chi non differenzia nulla.

«Allo stesso modo ci sono imprese che [illegible] producono rifiuti perché i loro processi produttivi producono solo rottami che vengono rivenduti e rifiuti speciali i quali [illegible] [illegible]ambi i casi non prendono la via dei cassonetti cittadini e ciononostante vengono tassate in modo miope in base esclusivamente alla superficie. Vogliamo copiare dall'estero? Allora è bene [illegible] che negli Usa su tutte le lattine o bottiglie è stampato il valore [illegible] [illegible] in centesimi di dollaro e questo valore è variabile da Stato a Stato.

«Le immagini [illegible] barboni che [illegible] in giro con enormi sacchi e carrelli della spesa pieni di lattine nelle grandi città americane le abbiamo vi[illegible] in molti film, [illegible] quel sistema si guadagnano da vivere e tengono pulito il pianeta. Una soluzione banale che funziona benissimo».

Andrea Bucci

Un lettore ci scrive:

«Corso Settembrini è costellato di semafori sempre [illegible] dove, nelle ore di chiusura dei cancelli Fiat e addirittura nei giorni festivi, non transita nessuno. Non se ne capisce l'utilità considerando che un terzo delle macchine passa lo stesso. Inoltre vorrei capire perché si conti[illegible] ad impedire la svolta a sinistra nei corsi: pochi osservano il divieto, chi lo fa resta comunque bloccato, la corsia di svolta resta comunque intasata, tanto vale toglierlo».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

Con i soldi della vendita di Comandini all'Atalanta il Milan può definire l'acquisto di Pippo Inzaghi

Juve all'attacco per Nedved

Veron al Manchester: 80 miliardi

Nino Sormani

MILANO

Colpo grosso al mercato: Juan Sebastian Veron dà l'addio alla Lazio che l'ha ceduto al Manchester United per 80 miliardi. L'argentino riceverà 10 miliardi d'ingaggio all'anno per 5 stagioni. Toldo, scaricato dal Barcellona per l'alto costo, non vuole finire al Parma per liberare il collega richiesto dalla Juventus. Secondo il suo procuratore, Toldo è sempre convinto di finire in Spagna e non accetta altre destinazioni. La Juve, nell'attesa, insiste con la Lazio per Nedved, operazione difficile ma non impossibile, dopo che il centrocampista ha rinnovato il contratto con Cragnotti, concentrato sull'operazione-Rivaldo.

Ieri Rui Costa ha fatto sapere che si è interessato a lui anche il Real Madrid, considerandolo l'unica alternativa valida a Zidane: «E' la squadra più forte del mondo - ha detto il portoghese - e a chiunque piacerebbe giocare nella capitale spagnola. Poi là c'è il mio amico e connazionale Figo». Ma il Milan insiste e la Fiorentina avrebbe già un accordo. Il trasferimento, però, non potrebbe avvenire in tempi brevi: ieri il tribunale di Firenze ha bloccato ogni trattativa di cessione dei giocatori viola perché prima deve valutare i prezzi allo scopo di evitare svendite e depauperamento del capitale sociale.

Intanto la Fiorentina ha dichiarato incedibile il giovane Emiliano Moretti e ha rifiutato un'offerta di Roma e Lazio (18 miliardi per la comproprietà). L'Atalanta ha vinto l'asta per Comandini e il Milan dispone quindi dei soldi per concludere l'ingaggio di Pippo Inzaghi. Il giovane [illegible] è finito a Bergamo per 28 miliardi, ingaggio per 5 anni a 2 miliardi a stagione. La [illegible] lunedì quando l'Atalanta si sarà accordata con il Milan per il [illegible] Luigi Sala.

La Roma tratterrà Tomic, rientrato dal prestito all'Alaves, e ha ceduto in prestito al Chievo il portiere Lupatelli. Potrebbero seguirlo il centravanti Poggi e il centrocampista Perrotta del Bari. Sensi inoltre ha lasciato all'Inter la comproprietà di Cristiano Zanetti (12 miliardi).

Derby anticipato tra Chievo e Verona per assicurarsi il difensore Peccarisi dell'Ancona. I neo-promossi hanno però riscattato Marazzina e Zanchetta dalla Reggina. Il Verona ha ceduto al Parma la comproprietà di Laursen, riscattando Teodorani dal Milan e prolungando con la Roma il prestito di Giuseppe Colucci. Il Parma ha lasciato al Perugia il cartellino di Blasi. La Reggina ha riscattato Dionigi e la Sampdoria Possanzini. Ieri l'Inter, che disputerà le prime due gare della prossima Coppa Uefa a Trieste per la doppia squalifica di San Siro, ha ceduto all'Atalanta la comproprietà dell'attaccante Colombo, rientrato dal prestito al Torino, e il tornante Macellari al Bologna per Binotto. Kallon e Caneira sono rientrati all'Inter dalla Reggina. Ieri a Milano è arrivato Sol Campbell che [illegible] una risposta a Moratti solo lunedì. A Bologna vorrebbe tornare anche Paramatti, ma Gazzoni non lo vuole per l'ingaggio troppo alto e sta seguendo Sted Malbranque del Lione, oltre a Di Michele, inseguito anche dall'Udinese. Milan ed Empoli (preso Dainelli del Brescia) andranno alle buste per Maccarone.

L'Udinese, che ieri ha fatto firmare un contratto triennale al bomber argentino Pavon, ha quasi concluso con i Newell's Old Boys l'acquisto del centrocampista argentino Sergio Almiron, 20 anni, costo 4 miliardi. I friulani stanno cedendo allo Standard Liegi Walem. Fonseca, svincolato dalla Juve, piace ai Glasgow Rangers. Perotti, allenatore del Verona, potrebbe essere confermato ma è in ballottaggio con Bergomi.

Toldo è certo di andare in Spagna malgrado il rifiuto del Barça e non vuole finire a Parma per sostituire Buffon, richiesto da Lippi Verona: la panchina a Perotti o Bergomi



Pippo Inzaghi al Milan: adesso non dovrebbero esserci più dubbi

Lucarelli, un [illegible] al Toro

In cambio, Schwoch e 15 miliardi Ferrante viene messo sul mercato

Bruno Bernardi

TORINO

Cristiano Lucarelli, poderoso bomber del Lecce, sarà quasi certamente il nuovo centravanti granata. La quotazione è sui 22 miliardi: il Toro può pagarlo in contanti o inserire nell'affare Schwoch più 15 miliardi. Il ventiseienne attaccante ha detto di essere felice di fronte alla prospettiva di vestire la maglia granata. Come alternativa o partner di Lucarelli, oltre a Tiribocchi e Calaiò, ci sarà José Maria Franco Ramallo, ventiduenne punta uruguayana che oggi, a Torino, si sottoporrà alle visite mediche, firmerà il contratto quadriennale e poi volerà nel suo Paese per mettersi a disposizione di Camolese dal 14 luglio.

Con il probabile arrivo di Lucarelli cade l'interesse per il vicentino Toni e per Amoruso, riscattato dalla Juve. Ferrante, restituito dall'Inter al Toro, verrà messo sul mercato.

Domani alle 11 si conoscerà il destino di Asta. Il Toro ha proposto oltre due miliardi per l'altra metà ma il Napoli ha rifiutato. Le due società hanno messo una cifra in busta chiusa e chi offrirà di più si terrà l'ala che ha già manifestato il proprio disappunto per trovarsi in questa situazione dopo il positivo contributo offerto alla promozione del Toro. Lo stesso slancio aveva fornito al Napoli un anno fa e i dirigenti partenopei - ben conoscendo la generosità del giocatore - vorrebbero che si ripetesse. Inutile dire che l'interessato [illegible] fortemente di restare al Toro che ha invece riscattato Lazzaro dall'Arezzo.

Rinnovata, per Sommese e Comotto, la comproprietà con il Vicenza: l'attaccante rimane in biancorosso (spera, tuttavia, di essere dirottato al Chelsea o al Piacenza) mentre il difensore [illegible] alla base. La stessa cosa dovrebbe accadere a Pecchia che la Juventus non intende riscattare. Il centrocampista verrà usato come pedina di scambio da Mazzola che oggi entrerà nel vivo della campagna di rafforzamento. Alle viste uno scambio Pieri-Bonomi con il Perugia.

Infine, l'accordo con Telepiù, valido anche per la prossima stagione e che rischiardi essere messo in discussione di fronte alla trentina di miliardi che sarebbero stati offerti da Stream. Romero [illegible] che, se l'offerta fosse concreta, potrebbe rappresentare una buona base per trattare.



Il livornese Cristiano Lucarelli, 26 anni

Forse si disputa in Brasile

[illegible] e rapimenti: la Colombia [illegible] Coppa America

BOGOTA'. La Confederazione sudamericana di calcio ha deciso di assegnare a un altro Paese (probabilmente il Brasile) la Coppa America che si sarebbe dovuta svolgere in 7 città colombiane dall'11 al 29 luglio: motivo della decisione, il rapimento - avvenuto lunedì scorso - del vicepresidente della Federazione colombiana, Hernan Mejia Campuzano di 66 anni, liberato soltanto ieri mattina dai suoi aggressori, probabilmente membri delle forze armate rivoluzionarie. [illegible] la seconda volta che al Paese sudamericano viene tolta una grande manifestazione: era già successo con i Mondiali del 1986, disputati in Messico.

Dopo il rilascio, il Presidente della Repubblica colombiano Andres Pastrana ha chiesto formalmente che si riveda la decisione di sospendere lo svolgimento della Coppa America in territorio colombiano e non venga quindi cambiato il programma iniziale.

Con la maglia n. 1 della Roma

[illegible] va dal Papa ma non lo trova «[illegible] a Trigoria»

ROMA. Sensi va in Vaticano, ma «non trova» il Papa. L'incontro tra il Presidente della Roma e il Santo Padre salta. Saranno quindi i cinque attaccanti giallorossi a consegnare la maglietta numero 1 con la scritta Wojtyla e lo scudetto al Pontefice. «L'1 perché [illegible] il Papa, perché è stato portiere e questo sarà il primo scudetto di una lunga serie. Glielo avevo promesso, ha portato bene. L'anno prossimo mi presenterò con la coppa dei Champions League». Davanti alle telecamere di Telepace il presidente della Roma conclude con una speranza: «Ho invitato il Papa a Trigoria: sarebbe un segno molto importante per la società». Guardando alla competizione europea, Sensi incrocia le dita: «Speriamo di non fare la fine dell'84, battuti nella finale dell'Olimpico dal Liverpool. [illegible] un altro scudetto basterebbe». [g. buc.]

■ **LAZIO DA QUARANTAMILA.** Quarantamila tessere è l'obiettivo della Lazio. Prezzi speciali per donne e famiglie. Gli abbonati avranno la possibilità di attivare UniTim e ricevere sul proprio telefonino le informazioni sulla squadra del cuore.

■ **[illegible] ALTRA FIGLIA?** Ieri un giudice di Buenos Aires ha emesso una sentenza in base alla quale si sostiene che Diego Armando Maradona «è padre di una bambina di 5 anni», di cui si conosce solo l'iniziale del nome, «J». Secondo i giornali argentini, Maradona anni fa avrebbe avuto una relazione con una giovane cameriera in discoteca.

■ **[illegible]** Nel commento di ieri sulle sentenze di passaportopoli abbiamo citato erroneamente Atalanta-Brescia invece di Atalanta-Pistoiese. Ce ne scusiamo con i lettori e le società. (ro.be.)

■ **VOLLEY, GIOCA L'ITALIA.** Nelle semifinali della World League, oggi l'Italvolley ritrova la Jugoslavia, da cui nove mesi fu [illegible]nata sempre in semifinale ai Giochi di Sydney. Il ct azzurro Andrea Anastasi non vuole sentir parlare di rivincita, ma spera di raggiungere la sua terza finale consecutiva. Nell'altra semifinale di fronte Brasile e Russia.

■ **TENNIS, FARINA AVANZA.** Silvia Farina si è qualificata al terzo turno di Wimbledon battendo per 6-3, 6-2 l'americana Alexandra Stevenson, semifinalista due anni fa. Battuta Adriana Serra Zanetti dall'uzbeka Iroda Tulyaganova per 6-3, 6-7 (6-8), 6-2.

■ **[illegible] GILERA E I GIOVANI.** La Gilera (Gruppo Piaggio) affiderà per i prossimi due [illegible] due 125 (gestite dal team Sacchi) a giovani piloti italiani emergenti. Budget di 2200 milioni a stagione. Sotto osservazione anche il torinese Stefano Bianco, 15 anni.

■ **[illegible] PANTANI.** È andata male ai ladri che l'altra sera si sono introdotti nella villa vuota di Marco Pantani a Sala di Cesenatico. A colpi di martello e scalpello hanno assaltato la porta blindata della stanza dove è contenuta la cassaforte ma sono stati traditi da un allarme.

■ **[illegible] VINCE ANCORA.** Lo statunitense Lance Armstrong ha vinto il Giro della Svizzera, con 62" di vantaggio su Gilberto Simoni. Ultima tappa a Camenzind.

La decisione del Comune dopo le proteste dei cittadini per i numerosi furti

Telecamere nel cimitero di Ivrea

Contro i ladri di vasi e fiori

Giampiero Maggio

IVREA

C'è chi sostituisce il lumino rotto che sta a fianco della tomba del caro estinto [illegible] quello del vicino. Accade pure di peggio: qualcuno smonta i marmi delle lapidi e i portafotografie, altri, anziché acquistare i fiori dai chioschi all'esterno del camposanto preferiscono rubarli dai vasi dei loculi. Gli occhi indiscreti delle telecamere, fra qualche giorno, filmeranno tutto ciò che accade, 24 ore su 24, al cimitero di Ivrea.

Lo ha deciso l'amministrazione comunale, in accordo con i vigili urbani, dopo una serie di episodi che si sono verificati all'interno del camposanto e che hanno mandato su [illegible] le furie numerosi cittadini, vittime di questi ladri [illegible] quattro soldi. Cinque telecamere a circuito chiuso che avranno il compito di cogliere in fallo il furfante di turno.

Chi viene sorpreso dall'occhio tecnologico rischia, oltre alla figuraccia, anche la denuncia. Spiega il sindaco, Fiorenzo Grijuela: «Possono sembrare episodi di piccola entità, [illegible] per il fatto che vengono compiuti in un cimitero li consideriamo decisamente riprovevoli. Ecco perché abbiamo valutato l'ipotesi delle telecamere». Aggiunge: «In molte aree metropolitane hanno già pensato all'utilizzo [illegible] questi sistemi per scongiurare spiacevoli episodi. A noi sembra un metodo efficace per risolvere una questione diventata intollerabile».

Maurizio Favetto, responsabile del settore [illegible] del Comune, spiega: «E' un fenomeno, quello dei ladri [illegible] cimitero, che [illegible] avanti da alcuni [illegible] e che in quest'ultimo periodo si è accentuato. Da noi arrivano le proteste dei cittadini: c'è chi si lamenta perché gli hanno rubato i fiori che aveva messo nei [illegible] il giorno prima, oppure chi non trova più la croce sulla lapide del proprio defunto». Ad un'anziana è andata peggio: per tre volte, [illegible] giro [illegible] pochi giorni, è stata costretta a sostituire il lumino che qualcuno continuava a rubarle. «Vive con la pensione sociale e un lumino costa 40 mila lire. Può sembrare [illegible] sciocchezza [illegible] per lei, quella spesa [illegible] importante» raccontano in Comune.

Nessuno è riuscito ancora a capire quando accadono questi episodi. Difficile pensare che qualcuno si intrufoli di notte: il cimitero viene chiuso alle 17,30 (18,30 quando [illegible] l'ora legale) e il muro di cinta è abbastanza alto da demotivare la maggioranza ad avventurarsi nell'impresa. Più facile che i colpi vengano commessi quando c'è molta gente al camposanto, così è semplice confondersi in mezzo alla folla e compiere il furto. Neppure la presenza dei custodi (servizio che spetta alla ditta Lubello [illegible] Ivrea e che è attivo solo durante gli orari di apertura) disincentiva i ladruncoli.

Ancora non si [illegible] quando verranno piazzate le cinque telecamere: «Stiamo valutando i tempi - spiega il primo cittadino -, a giorni verrà indetta la gara d'appalto». Non solo: i vigili avranno il compito di pattugliare con maggiore regolarità l'area attorno al camposanto. Insomma un' offensiva vera e propria.

Si attendono sorprese: mo[illegible]ri [illegible] scoprirà che si tratta della casalinga insospettabile e dell' uomo distinto, in giacca e cravatta, che si guardano attorno [illegible] circospezione, afferrano con destrezza il mazzo di fiori [illegible] un vaso e poi lo [illegible] [illegible] molta cura in quello che appartiene al loro [illegible]. Non sanno ancora che [illegible] occhio indiscreto li ha appena incastrati.

«SPIE» IN PIAZZA OTTINETTI

IVREA. Dopo le telecamere al camposanto anche alcune [illegible] della città verranno tappezzate di «spie tecnologiche», in funzione di strumento contro la microcriminalità. In particolare il provvedimento riguarderà piazza Ottinetti, considerato il «salotto» della città. Motivo? Muri imbrattati di qualsiasi tipo di scritta, atti vandalici (tempo fa alcune vetrine erano state distrutte a colpi [illegible] mazza), bande di teppisti che la [illegible] usano l'area come luogo d'appuntamento. Il sindaco, Fiorenzo Grijuela, dice: «Siamo davvero stufi. La piazza è in condizioni indecenti, noi cerchiamo di fare in modo che sia presentabile [illegible] appena terminiamo i lavori di ritinteggiatura si ripresentano, dopo pochi giorni, scritte e disegni». Oltretutto il costo di questi interventi è decisamente oneroso: «Solo per ridipingere la facciata della piazza dobbiamo spendere centinaia [illegible] milioni», conclude Grijuela.



Il cimitero di Ivrea verrà sorvegliato giorno e notte da cinque telecamere

La proprietà accetta un incontro sul futuro dell'azienda e slitta lo sciopero proclamato dai sindacati

Tensione al Vallesusa

Timori per 117 posti di lavoro

L'ingresso del Vallesusa, storica azienda tessile di Rivarolo, [illegible] prese con una crisi occupazionale che mette a rischio i posti di lavoro [illegible] un centinaio di dipendenti



RIVAROLO

Incertezza sul futuro dei 117 dipendenti, l'assenza di una figura in grado di fare da interfaccia con le maestranze, la mancata sostituzione, [illegible] parte della proprietà, di queste figure professionali uscite di scena e in grado di far fare all'azienda il salto di qualità.

Sono giorni di tensione al Vallesusa, storica azienda tessile rivarolese (produce [illegible] per camicie), da tempo alle prese con una serie di problemi che oggi si sono [illegible]tuati. Cgil, Cisl e Uil hanno chiesto e ottenuto un [illegible] [illegible] la proprietà (è la famiglia Inghirami di Milano che con le sue aziende dà lavoro a 5 mila persone) per capire che futuro ha la fabbrica, in passato testimone di molte lotte sindacali. Il vertice tra le parti, in programma il prossimo 11 luglio all'Unione Industriali di Torino, ha scongiurato le [illegible] ore di sciopero che [illegible] [illegible] programmate per oggi.

A creare malumori, oltre alla mancanza di una progettualità che possa dare sviluppo alla storica azienda, ci sono aspetti che possono sembrare marginali [illegible] che concorrono a far crescere il clima di tensione. Un esempio su tutti: nel novembre scorso è stata eliminata la [illegible]. «In fabbrica - dicono alcuni [illegible] - non c'è nemmeno uno scaldavivande, non c'è un frigorifero nel quale conservare il cibo. Siamo costretti a mangiare solo panini». Puntualizza Assunta De Caro, Filtea Cgil: «Ovvio che questo sia un problema secondario, ma sommando tutti gli elementi in questione aumenta anche l'esasperazione dei lavoratori».

Le maestranze non possono neppure discutere il piano ferie: «Esattamente - prosegue Assunta De Caro -, da tempo manca un direttore, un'interfaccia, insomma, [illegible] la quale confrontarsi sui piccoli e grandi problemi che si vivono in azienda». Una delle preoccupazioni maggiori riguarda la [illegible] sostituzione di alcune figure professionali: gente capace di dare una svolta qualitativa [illegible] produzione e che hanno lasciato gli stabilimenti di [illegible] Indipendenza. [illegible] loro posto - spiegano i sindacati - [illegible] è [illegible] mandato [illegible]. Ovvio pensare che, di questo passo, per il Vallesusa non [illegible] speranza di una grossa svolta». L'incontro all'Unione Industriali, a questo punto, è determinante. I sindacati attendono risposte chiare dalla proprietà. «E se non ci saranno, siamo decisi ad andare avanti nella nostra protesta. Per il momento lo sciopero è stato solo sospeso».

In passato, il Vallesusa era stato protagonista di vibranti proteste: davanti ai cortei dei lavoratori che negli anni '70 manifestavano contro la chiusura della fabbrica (una parte poi chiuse i battenti definitivamente) si schierò anche l'allora Vescovo di Ivrea, Luigi Bettazzi.

[gp. mag.]

[illegible]

ROCK FESTIVAL. Oggi e domani, in piazza Ballario ad Alice Castello, l'associazione Progetto Giovani propone il suo ricco rock festival. L'appuntamento odierno, che ha inizio alle 17.30 (come quello di domani) vede protagonisti i gruppi: Nod, Egumaldi, Cornholios, SS 460 e, ospiti d'onore, Lou Dalfin con il loro combat folk in lingua occitana. Domani il parco è per Madreluna, Talking Drum, Four Chikens, Deskadena, Farenheit 451 e Bititi, ska band di Rivarolo e zone.

NEI [illegible] Suggestivo appuntamento promosso da Comune di Carema, Gruppo Alpini, Club della Gioventù e Consorzio di tutela dei vini [illegible] canavesani: domani alle 21 si svolge il secondo «Concerto nei vigneti» di località Chianei Piano di Carema: ne sono protagoniste le bande musicali di Carema e di Condove. In caso di maltempo l'esibizione si tiene all'interno della chiesa parrocchiale.

LUMACHE. Inizia a San Colombano Belmonte la Sagra delle Lumache organizzata dalla Pro loco. Alle 19.30 apre il padiglione gastronomico, che [illegible] le sere fino al 2 luglio (e domenica 1 anche a pranzo) proporrà, naturalmente, lumache cucinate in tutte le salse, e tante altre specialità. Alle 21 ha [illegible] la gara di pinacola individuale.

PARCO ACQUATICO. Per sabato 7 luglio la Comunità Ginestrese di Rivarolo ha in programma una gita al parco acquatico Le Caravelle di Ceriale. Informazioni allo 0124.28877.

IL CANTASTORIE. Fino a domenica, ogni sera, il cantastorie Claudio Zanotto Contino e la [illegible] asinella Geraldina sono di [illegible] alla Torre Ferranda di Pont Canavese per presentare lo spettacolo «Lo spirito folletto si chiama Furio», primo episodio del progetto «Sogno di una [illegible] di mezza estate di Shakespeare alla maniera dei Viaggi con l'Asino».



Claudio Zanotto Contino

CONCERTO. Nel cortile della scuola elementare di Pavone, alle 21, è in concerto l'Hickory Acoustic Trio (Paola Mai voce, Marco Ghiringhello chitarra, Mauro Gino percussioni). Il biglietto costa 10 mila lire.

FALÒ. Incomincia la festa patronale di Alpette: [illegible] 21.30 falò al Pian dei Ronchi e distribuzione di bruschette; e alle 22.30 il concerto di inizio estate.

BANDA. [illegible] 21, nel salone comunale di Rueglio, esibizione della banda locale diretta da Sandro Raga e della Filarmonica di Vico guidata [illegible] Eugenio Pittarello.

CON IL [illegible]. La cooperativa Il Roc propone domenica un'escursione al Gran Prà, in valle Orco, per trascorrere la giornata in compagnia dei margari, osservando il loro lavoro e scoprendo le antiche tradizioni della mungitura e della lavorazione del latte. Partenza alle 8 dalla piazza di Noasca, rientro per le 17.30. Pranzo in baita. Prenotazioni allo 0124.901101.

[illegible] Si inaugura alle 18, nel salone di Ca' Mescarlin a Montanaro, la [illegible] dei lavori dei ragazzi delle scuole dedicati ai [illegible] anni di vita del distaccamento locale della Croce Rossa.

PESCI E DINTORNI. Con una cena a base di pesce si inaugurano, a Montalenghe, i festeggiamenti per i patroni Pietro e Paolo; per ballare c'è l'orchestra Magica Atmosfera. Rane, calamari e pesci fritti sono le specialità gastronomiche delle Cascine di Candia, dove si celebra santa Margherita; alle [illegible] è in concerto la corale candiese Pieve [illegible] [illegible] Michele.



Il santuario mariano di Crea

CICLOPELLEGRINAGGIO. Lo organizza domenica la parrocchia di F[illegible] in collaborazione con il locale gruppo sportivo. La meta è il santuario di Crea (itinerario di 75 chilometri circa). Partenza alle 6.45 dalla piazza del comune. Pranzo al sacco o in ristorante. Per informazioni e prenotazioni telefonare allo 0124.34051.

INCONTRI POLITICI. Nell'antica sina[illegible] di via Quattro Martiri a Ivrea è convocato per domani alle 9.[illegible] la convention della Margherita, per valutare il risultato elettorale e discutere le prospettive di sviluppo della formazione politica del [illegible]. Interventi di [illegible] Vernetti, Aldo Gandolfi e Gianfranco Morgando. Domani sera, al centro polifunzionale di San Giovanni di Castellamonte, è invece in assemblea la Lega [illegible] [illegible] per il suo congresso, durante il quale si dovrà scegliere il successore del segretario Paolo Bini.

MUSICA IN PIAZZA. Si conclude il ciclo di spettacoli «Ivrea in musica» con i concerti di questa sera in piazza Ottinetti, protagonisti i Wendigo (Bergamo) e i Madreluna (Pavone), e [illegible] domani, con The Vipers (Brembate) e Femme Fatale (Azeglio). In caso di maltempo le serate si svolgono alla Murphy's House in prossimità del lago San Michele.

CARTE. Gara di briscola a coppie, alle 21.30 [illegible] la tensostruttura allestita a Levone in occasione della Festa della Consolata.

CABARET. Da oggi e per tutto luglio, il venerdì [illegible] 20.30 nella galleria del centro commerciale Bennet di Pavone Canavese si alterneranno diversi cabarettisti che intratterranno gli acquirenti (il centro resta aperto fino alle 22). Si incomincia con Bambolotto.

A CURA DI [illegible] Seragno

[illegible]

■ **COLLERETTO, CONVEGNO.** Il Consorzio per il Distretto Tecnologico del Canavese organizza, al Bioindustry Park di Colleretto Giacosa, un convegno per confrontare le esperienze su innovazione e sviluppo tecnologico. I lavori si aprono alle 9 con gli interventi dei presidenti Lorenzo Silengo (Bioindustry) e Guido Bolatto (Dtc). Seguono gli itnerventi di Vito Valsania, Giuseppe Reburdo, Fiorenzo Grijuela, Piero Pomella, Pietrogiovanni Bocca, Luigi Iavarone, Arnaldo Cartotto, Rodolfo Zich, Silvio Aime, Mario Gajardo, Alfonso Lucia, Cristina Battaglia e Maichi Cantello.

■ **IVREA, VOLONTARI.** Viene ufficializzata alle 21, nell'incontro che si tiene nella sala del Circondario della Provincia in via Jervis [illegible] a Ivrea, la nascita dell'associazione «Amici del Consorzio», un gruppo di volontari che intende sostenere le iniziative del Consorzio Nuove Risorse, che si occupa dell'inserimento lavorativo delle persone in condizione di disagio. La serata è aperta a tutti.

■ **RIVAROLO, [illegible]** Scontro frontale ieri mattina sulla strada che collega Rivarolo a Ciconio. La Fiat Cinquecento condotta da Giuseppina De Filippo, 41 anni, di Lusiglié, si è scontrata con lo scooter Malagutti guidato da Roberto Corio, 17 anni, di Rivarolo. Nella caduta il ragazzo si è fratturato una gamba ed è stato trasportato in aumbulanza all'ospedale di Cuorgnè.

■ **ESTATE RAGAZZI.** Viene presentata ufficialmente alle 18.30, in municipio a Rivarolo, l'Estate Ragazzi 2001 e il suo programma educativo, allestito dalla cooperative Andirivieni. Le famiglie [illegible] all'iniziativa [illegible] invitate a partecipare.

Venerdì sera di cabaret nel Centro commerciale di Pavone Canavese

Bennet, spesa & divertimento

Fra gli altri Martina, Perosino e la Miritello



Venerdì sera, intorno alle 19-20, [illegible] seconda dell'ora di chiusura del supermercato: ressa (spesso litigiosa) fra i banconi, nugoli di persone che si affannano a comperare il necessario per il fine-settimana, code interminabili alla casse [illegible] carrelli stracolmi. Una bolgia non proprio dantesca ma quasi che si ripete con estenuante puntualità (per dipendenti e compratori). Di «spesa intelligente», almeno come orari, non se ne parla nemmeno. Ecco dunque l'idea della catena di Centri commerciali comprendente i supermercati «Bennet»: [illegible] aperto fino alle 22. Praticamente l'opportunità di fare la [illegible] anche dopo cena, comunque a giornata lavorativa ampiamente conclusa.

Un solo problema. Tanto più in Piemonte, terra storicamente poco propensa ai cambiamenti di abitudini consolidate. La gente continua ad accalcarsi nelle ore di punta, trascurando le possibilità alternative intelligentemente proposte dalla direzione della catena di centri commerciali. Nè sono sufficienti ad attirare la clientela serale, [illegible] quanto pare, i quaranta-negozi-quaranta allestiti [illegible] due piani, il baby-parking, il comodo parcheggio coperto, il McDonald's, il servizio di bancomat e quant'altro può incoraggiare [illegible] spendere anche il più feroce nemico del consumismo.

Ecco pronta un'altra idea, allora, questa volta su iniziativa della «P. & P.-Immagine [illegible] comunicazione», la dinamica agenzia pubblicitaria [illegible] via Aosta 69 ad Ivrea che già in maggio aveva organizzato, sempre nel Centro commerciale di Pavone, la Settimana del Fitness con [illegible] team della palestra «Performa»: organizzare all'interno del centro commerciale stesso [illegible] con motivi di intrattenimento tali da attirare il pubblico non solo alla ricerca di una spesa più conveniente, ma anche di un modo diverso di trascorrere la serata prefestiva.

Dal 9 al 15 luglio, tanto per incominciare, un mini-luna-park con divertenti giochi adatti non solo ai bambini aperto dalle 9 alle 20 (domenica 15 compresa), quindi, vero fiore all'occhiello riservato alle serate del venerdì - appunto quelle [illegible] apertura prolungata - spettacolo con alcuni [illegible] cabarettisti di maggior successo di questi ultimi tempi.

Ancora un appuntamento per il mese di giugno, questa sera, con Bambolotto, personaggio [illegible] approdato alla grande notorietà, ma, a detta di chi ha già avuto modo di vederlo all'opera, straordinariamente divertente.

Venerdì prossimo [illegible] luglio sarà la volta [illegible] Duilio Martina, particolarmente [illegible] agli ascoltatori [illegible] Rtl dove all'inizio degli Anni Novanta ressa alla grande una quarantina di puntate di «Tanto calcio ma non [illegible] minuto», riuscitissima parodia di «Tutto [illegible] calcio minuto per minuto» il cui pezzo forte erano proprio le splendide imitazioni eseguite da Martina dei più noti cronisti sportivi, da Pizzul [illegible] Ciotti ad Enrico Ameri.

[illegible] 13 toccherà a Claudio Perosino, allietare i clienti del Bennet di Pavone. Chi [illegible] ricorda il «Carabiniere di Avellino», ospite fisso di Pippo Franco su Canale 5? [illegible] il cabarettista-gommista? E proprio personaggi [illegible] questi, al limite del surreale, hanno fatto [illegible] successo di Perosino, che dal mondo della quotidianità trae l'ispirazione per le sue divertentissime macchiette.

Il 20 sarà la volta [illegible] Paride Mensa. Un cabarettista che, [illegible] differenza degli altri, non de[illegible] il [illegible] alla televisione rifiutata per sua scelta. Tic, manie della gente comune, problemi del rapporto di coppia sono i temi della [illegible] ironia: vale la pena di non perderselo.

Ancora [illegible] comicità, se così vogliamo chiamarla, di tipo surreale per la serata finale (il 27 luglio) con Marisa Miritello, elegante e sofisticata nel descrivere il mondo pseudo-fantastico, postfemminista, prefinemillenio [illegible] una donna [illegible] attesa, [illegible] anche inattesa. Sicuramente [illegible] [illegible] [illegible] del mitico Principe Azzurro.

Insomma: al Centro commerciale [illegible]nnet di Pavone c'è l'opportunità per accoppiare due attività solitamente poco compatibili: divertirsi [illegible] fare la spesa. Sarebbe un [illegible] peccato non provarci.



LA GOLA DI ROCCO MOLITERNI

C'era [illegible] volta birra & [illegible] *Oggi è arrivato il boccale di panaché, fresco e dissetante, ma con la Sprite*

«Farà piacere un bel mazzo di [illegible] e il rumore che fa [illegible] cellophan, ma una birra farà piacere di più in questo pomeriggio appiccicoso di [illegible] Paolo Conte, in [illegible]li, forse perché non conosceva o disdegnava snobisticamente il panaché. Cosa c'è infatti di più dissetante in questi pomeriggi estivi che sembra di essere ai tropici, di un [illegible] boccale di panaché? Il panaché, per chi non lo sapesse, è il cocktail o miscuglio di birra bionda e sprite (in parti uguali), che rimanda a una classica bevanda Anni 50/60: birra&gassosa. Allora le gassose avevano il pallino nel tappo e le vendevano, almeno nei paesi [illegible] Sud, in bottiglie di vetro di sezione poligonale. Nell'iconografia dell'epoca era [illegible] classica bevanda dei muratori, che si rinfrescavano dall'arsura dei cantieri bevendone a garganella (senza risparmiarsi l'inevitabile ruttino). Oggi che non siamo più negli Anni 50 e non ci sono più ladri di biciclette ma al massimo di scooteroni, birra&gassosa [illegible] tornata di moda, con il nuovo e francesizzante [illegible] di panaché. Solo che non si fa più con la vecchia gassosa ma con lo Sprite, che ormai è diffusissimo: non c'è bar, pub, birreria o pizzeria che non lo serva alla spina. Tanto che questo nuovo boom il panaché sembra viverlo soprattutto in pizzeria: anche qui la classica pizza&birra è sempre più spesso sostituita da pizza e panaché. A dire il vero i cultori della birra inorridiscono al solo pensiero, perché, secondo loro, il panaché toglie alla birra tutto il sapore. Chi invece ama birre come la spagnola San Miguel o la mitica birra [illegible] Ichnusa, gioisce della nuova moda, perché [illegible] fondo certe birre aspre solo grazie allo Sprite assumono un sapore simile alla San Miguel. Si può provare il panaché, tanto [illegible] pizzerie scuola napoletana, [illegible] Gennaro Esposito, quanto in quelle di scuola romana, come la Spaccanapoli.

DAL GOBETTI ALLA RAI

Il «dietro le quinte» in diretta

Mentre il pubblico seguirà la trasmissione su «Radio Tre Suite», gli spettatori in teatro assisteranno alla nascita «live» di una fiction

Da un lato c'è la strumentazione per l'audio, imponente quanto basta. Dall'altro, cinque, sette, [illegible] leggii, a seconda dell'occorrenza, d[illegible] quali gli attori si muovono con l'ondulazione tipica degli attori [illegible] radio che, per far sentire al pubblico la giusta «prospettiva» audio, si [illegible] davanti ai microfoni. Il regista, cuffia in testa, coordina i diversi interventi esprimendosi, come si conviene, rigorosamente a gesti, per non coprire le voci degli attori. La scena è pressoché identica a quelle che ogni giorno si ripetono negli studi di registrazione radiofonici, dove prendono vita le fiction, poi mandata in onda. Ma il luogo in cui l'azione si svolge, in questo caso, [illegible] è affatto uno studio di registrazione, né gli attori [illegible] quelli della radio, né si [illegible] registrando una programma [illegible] mandare in onda successivamente. Si prova, invece, per una insolita «diretta», tra stucchi e ornamenti del teatro Gobetti dove, stasera alle 20,30, si stabilirà il collegamento con Radio Rai Tre. La particolarità più curiosa dell'iniziativa è che, mentre il pubblico dei radio ascoltatori seguirà la trasmissione «Radio Tre Suite», gli spettatori del Gobetti potranno assistere al «dietro le quinte»: ovvero alla nascita «live» di una fiction. Potranno quindi osservare [illegible] mo[illegible] ondulante degli attori, capire come vengono prodotti suoni e rumori [illegible] fanno parte della colonna sono[illegible]: dallo strofinio delle pagine di un giornale all'acqua ch[illegible] gocciola a una [illegible] che sbatte dentro al bagagliaio di un'auto. Tutto «finto», ovviamente, tutto prodotto in studio [illegible] sperimentati accorgimenti che garantiscono un effetto realistico. Ma per il pubblico in sala (la serata è a ingresso libero), il divertimento sarà duplice, perché potranno verificare [illegible] il risultato di quello che stanno vedendo, grazie alle cuffie di cui saranno dotati, collegate, appunto, su Rai Tre. «Sin tratta di un ulteriore e interessante capitolo di quell'opera di sperimentazione [illegible] di nuovi linguaggi e formule teatrali [illegible] radio, che Radiorai Tre sta conducendo [illegible] tempo» spiega Laura Palmieri, curatrice della serata. L'inziativa è stata concepita nelle aule della Scuola Holden, dove i partecipanti al master di drammaturgia radiofonica condotto da Sergio Ferrentino, a fine corso, hanno prodotto diversi testi pensati apposta per questi media. «Ne abbiamo scelti tre, che ci sembravano i più adatti al linguaggio [illegible] alle caratteristiche del media per [illegible] quale erano stati scritti e abbiamo lavorato alla loro effettiva realizzazione e messa in onda» spiega Marco Vacchetti, direttore didattico della Holden. Così, «La cantina» di Marcella Garuzzo, «Una questione di spazio» di Carlo Spera e il «Testamento di Bukowsky», scritto a sei mani da Eric Minetto, Cristiano Cavina e Alberto [illegible] Magistris, diventeranno, questa sera, radiodrammi fatti e finiti. E se gli autori sono molto giovani, tutti sotto la trentina, non meno giovane e poco allenato al lavoro in radio è [illegible] staff di interpreti, p[illegible] la maggior parte, ex allievi della scuola di recitazione dello Stabile torinese. «Con loro, ho lavorato molto bene - spiega Ferrentino, che cura [illegible] regia dei [illegible] radiodrammi - anche [illegible] è stato necessario, ovviamente, spiegare diversi "trucchi del mestiere" che sono specifici del lavoro radiofonico e che i ragazzi non conoscevano». In ogni caso, il compito che li attende questa sera, è da provette star dell'etere. «Di solito, infatti - aggiunge Ferrentino - la fiction radiofonica è trasmessa in versione registrata: la diretta era d'uso parecchio tempo fa e si realizzava con vere e proprie compagnie di attori fuoriclasse, allenatissimi a questa pratica spettacolare». La serata teatral-radiofonica è condotta e commentata dal giornalista e scrittore [illegible] Ventavoli, che proporrà anche commenti e interviste sul tema.



RADIO E TEATRO [illegible] SCENA

CONCERTI [illegible] LINGOTTO

Gran finale con Levine

Sono soltanto due le tappe in Italia del giro concertistico dei Münch[illegible] Philharmoniker diretti da James Levine: Torino e Ravenna. L'appuntamento torinese è per sta[illegible] alle 20,30 e chiude in bellezza la stagione Concerti del Lingotto. A Levine, nato nel 1943 a Cincinnati, [illegible] affidate le massime orchestre del mondo. L'Orchestra di Monaco fu diretta addirittura da Mahler (in due sue «prime»), da Bruno Walter, Rudolf Kempe o, dal 1979 fino alla morte, da Sergiu Celibidache. Ora, dal 1999, il direttore principale è appunto Levine.

Caduti per strada rispetto al programma originale i «Tre Pezzi per orchestra op. [illegible] di Berg (che peccato), non [illegible] comunque meno ragguardevoli i tre brani rimasti in cartellone. Per esempio la vivida Ouverture di «Oberon» di Carl Maria von Weber, che aprirà [illegible] serata.

Ecco poi un giusto tributo al compositore [illegible] per antonomasia, Richard Strauss, di cui si ascolterà il poema sinfonico «I tiri burloni di Till Eulenspiegel», ispirata ad uno strano personaggio diventato l'eroe nazional[illegible] Fiandre. Lungo una traccia narrative, la movimentata pagina insegue tra il brillante e il patetico il curioso personaggio f[illegible] alla grottesca morte sulla forca.

Completa il bel programma un'opera davvero da grandi orchestre: la «Terza Sinfonia in mi bemolle maggiore» di Beethoven, nota [illegible] «Eroica». Già dedicata a Napoleone, che aveva suscitato gli entusiasmi libertari del compositore, essa vide poi tale dedica sparire rabbiosamente dopo [illegible] proclama[illegible] imperatore. Al [illegible] della scultoreità riflessa sulla «Terza» [illegible] simile gigantesco personaggio, l'«Eroica» segna l'avvio di [illegible] nuova concezione della forma sinf[illegible]. Il primo tempo si sviluppa [illegible] un tema memorabile quanto semplice; [illegible] seguono [illegible] marcia funebre e [illegible] Scherzo; chiude [illegible] «Allegro molto» a mo' di tema [illegible].

ARTE ALL'ARCHIVIO

Gli omini di Spessot

Nelle sale espositive dell'Archivio di Stato, in piazza Mollino, s'inaugura, alle 17,30, [illegible] mostra «Opere» dell'artista Silvano Spessot, organizzata da Adriano Villata (sino al 28 luglio, orario: 10-18, sabato 10-13, tel.0115624610).

Patrocinata dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, dalla Regione Piemonte, dall'Istituto Nazionale d'Arte Contemporanea e dall'Archivio di Stato, questa rassegna mette in evidenza l'attuale fase del lavoro di Spessot, nato Cormons nel 1956 e, quindi, figlio di [illegible] terra situata tra il confine italo sloveno e quello isontino-friulano.

Fra le mura [illegible] palazzo realizzato da Filippo Juvarra, tra [illegible] 1731 e il 1733, sono esposti dipinti nei quali l'autore raffigura l'uomo contemporaneo, in giacca e cravatta, ma senza volto. [illegible] cerchio, infatti, sostituisce il viso che, nell'interpretazione di Spessot, «svuotata dei tratti individuali, diventa simbolo di un'assenza di contenuti».

I suoi «omini» rivelano un'ironia di fondo accompagnata dalla denuncia [illegible] miti della società contemporanea, dalla ricerca [illegible] una propria libertà e indipendenza intellettuale. Le opere esprimono, perciò, [illegible] personale visione dell'umanità, che si «scopre» in quadri come «L'intellettuale» [illegible] «Gli amici» (questi ultimi rappresentati seduti), [illegible] «Il pensatore», «Poeta», «Filosofo» e «In biblioteca». Nella composizione «Modella», unico caso [illegible] cui il personaggio femminile sostituisce l'uomo, la donna - [illegible] Giovanna Barbero nel catalogo delle edizioni «Verso l'arte» - «in quanto modella» è delinea[illegible] «senza pensiero, senza sguardo, [illegible] parola e persino senza emozioni, sentimenti, energia vitale...».

Domenica al Valentino la quarta edizione della Roller Marathon organizzata da Cus e Csain

Il brivido della velocità sui pattini

Per Torino l'esordio nel circuito internazionale
D'Elicio: «Un riconoscimento che meritavamo»

Domenico Lafaglieta

Al posto delle ali ai piedi, due pattini in linea. L'effetto sarà lo stesso: grande velocità, tute aderenti (almeno per gli agonisti), [illegible] voglia di vedere l'effetto che fa sfrecciare nel verde del Parco del Valentino per qualche decina di chilometri. Domenica andrà infatti in scena la quarta edizione della Roller Marathon, organizzata da Cus Torino e Csain Piemonte. Un'edizione che porta in dote il bollino blu della qualità: per la prima volta, infatti, l'appuntamento di Torino è stato inserito nel circuito internazionale, rientrando quindi nel panorama ufficiale delle Maratone sui Pattini nel mondo. «Dopo quanto abbiamo tribolato l'anno passato, ce lo meritiamo», afferma [illegible] D'Elicio, numero uno del Cus. Per chi non lo ricordasse: la gara era prevista il 15 ottobre, giorno dell'alluvione, e venne rimandata. «Corremmo il [illegible] novembre - ricorda D'Elicio - nonostante fossimo ormai vicino all'inverno. I partecipanti furono circa 1800: domenica puntiamo a superare i duemila [illegible]».

Maratona sia, quindi, in un circuito ad anello che si svilupperà in gran parte all'interno del Parco del Valentino: 42 km per gli agonisti uomini (6 giri), 21 per le donne (3 giri). Oltre alla gara agonistica, il cui via sarà dato alle 8,45, ci sarà anche una maratona amatoriale aperta a tutti gli appassionati (partenza alle 10,45): distanza ridotta (14 km, due giri [illegible] percorso), stesse emozioni. Sempre sui 14 chilometri, verranno disputati il Campionato Interfacoltà, la Roller Pass 15 e il Trofeo Monopattino. Siccome però l'obiettivo vuole essere quello di coinvolgere il maggior numero di persone possibile, si è pensato anche ai più piccoli: sulla distanza di un chilometro si cimenteranno infatti gli Under 14.

I primi 300 che si iscriveranno, riceveranno in omaggio un casco omologato. Altra novità, sarà l'utilizzo di [illegible] cavigliera dotata di sensore grazie alla quale la classifica verrà stilata in tempo reale e consultabile sui siti Internet www.custorino.net e www.csainpiemonte.com.

Come antipasto, sabato pomeriggio si disputerà al Parco della Colletta il Trofeo Skf per Giovanissimi (400 metri), Esordienti (600), Ragazzi (800), Allievi (1000), Juniores e Seniores (1000 per le donne, 1500 per gli uomini). In serata, poi, tutti in via Roma per gare di velocità ed esibizioni di free style.



Ceduti i diritti sportivi alla Copra Piacenza

Torino senza volley Leone: tornerà la A1

Paolo Fornaris

La notizia era nell'aria da settimane, ma l'ufficialità è arrivata ieri. L'As Pallavolo Torino, nata dalla costola del Cus e sponsorizzata nell'ultimo [illegible] di A2 dalla Pony Express e dalla Kappa, ha ceduto i diritti del campionato cadetto alla Copra Piacenza ed è confluita nel progetto Piemonte Volley insieme alla Cuneovolley. Alla società emiliana approderanno anche i tecnici Berruto e Blengini ed i gi[illegible] Gavotto, Heikkinen e Vecchi.

Scompare dunque una delle compagini storiche, che con i 4 scudetti fra il '79 e l'84, la Coppa Campioni del 1980, la prima di un team italiano, e la Coppa Coppe nel 1984, ha scritto pagine importantissime del volley italiano. Torino aveva già conosciuto due autoretro[illegible]: nel 1988, quando furono ceduti i diritti [illegible] A2 a Cuneo, e nel 1996, al termine del ciclo Lecce Pen. In entrambi i casi, però, la società era sempre riuscita a ripartire dal torneo di B e a ritornare in A2.

Questa volta invece Torino perderà completamente la «sua» squadra, anche se l'As Pallavolo Torino continuerà ad esistere esclusivamente a livello giovanile. Però potrebbe ritrovare la A1 fra non molto. «Il progetto Piemonte Volley ha come obiettivo la creazione di una squadra che rappresenti il Piemonte nella pallavolo di altissimo livello», spiega Franco Leone, già dirigente del Cus e general manager dell'As Pallavolo Torino. «La decisione di avere un'unica realtà a livello di prima squadra segue il programma stabilito la scorsa estate quando ci fu l'accordo con Cuneo. Per riportare la A1 a Torino c'erano due modi: investire sulla squadra di A2 o lavorare su una compagine già forte e avvicinarla al capoluogo regionale. Abbiamo optato per il secondo modo. E' una sfida difficile, in cui però la dirigenza crede pienamente. Ora vedremo anche la reazione dei tifosi».

Il piano per il prossimo anno prevede che il Piemonte Volley giochi 4 o 5 partite fra campionato, Coppa Italia e coppe europee al Palastampa, poi tutto dipenderà dalla disponibilità del Palaruffini. «Nei prossimi giorni - prosegue Leone - avrò un incontro con le autorità: devono assicurare che i lavori al palasport siano ultimati in tempo, entro l'inizio del 2003. Se in questo periodo la città e i tifosi dimostreranno attaccamento alla squadra, l'idea è spostare sempre più la società, e quindi la A1, verso Torino».

Dilettanti: promossa in seconda categoria con [illegible] ruolino di marcia da record

L'oscar della stagione va al Pinasca

E' l'unica squadra senza sconfitte: 18 vittorie e 4 pari

Se ci fosse un oscar [illegible] migliore squadra dell'anno del Torinese non andrebbe alle famose e pluridecorate Sangiustese, Volpiano, Lascaris o Pinerolo. Per trovare l'unica squadra della nostra provincia imbattuta in tutta la stagione bisogna scendere fino in Terza Categoria e in particolare nel girone di Pinerolo.

Qui il Pinasca ha inanellato [illegible] serie di risultati positivi che il resto del Piemonte le invidia: su 22 partite, ben 18 vittorie, soltanto 4 pareggi e [illegible] sconfitta, con più di [illegible] gol fatti e appena [illegible] subiti. Un ruolino di marcia che ha permesso alla squadra pinerolese di arrivare in carrozza in Seconda Categoria [illegible] un vantaggio di ben 14 punti sulla seconda classificata.

E il miracolo del Pinasca è ancora più notevole se si pensa che il comune conta appena [illegible] abitanti circa e praticamente tutta la squadra proviene dal paese, anche perché nella zona la concorrenza di Pinerolo, Cumiana e altre squadre è molto forte.

Il presidente del Pinasca, Ivan Nevache, spiega i motivi di questo miracolo di provincia. «Siamo una piccola famiglia capace di valorizzare i calciatori della nostra piccola realtà. Oltre alla prima squadra disponiamo anche di [illegible] Scuola Calcio e di quattro formazioni giovanili, due di Pulcini, una di Esordienti e una di Juniores che costituiscono il nostro futuro. Inoltre siamo una Polisportiva che comprende, oltre al calcio, il calcio a cinque, l'anno scorso promosso in C2, il tennis tavolo e il volley femminile. Il prossimo [illegible] dopo questo exploit della squadra maggiore, punteremo molto anche sugli altri sport».

Intanto il Pinasca si gode questo momento di gloria anche grazie al tecnico Carlo Clot che ha saputo valorizzare molti giovani, come ad esempio il centrocampista di destra Eric Pera convocato in Rappresentativa. Ma la stella della squadra rimane il 38enne Umberto Falco, capitano e capocannoniere della squadra con 11 gol. [p. a.]

Ciclismo: poca gloria finora per i piemontesi ai tricolori

Gli otto alfieri della Brunero provano a strappare il titolo

Poca gloria per i colori torinesi nelle prime due giornate della Settimana Tricolore, in corso di svolgimento sulle strade della Brianza. Mercoledì, nella prova inaugurale riservata agli juniores, i nostri giovani atleti si sono comportati onorevolmente ma nessuno di essi è riuscito ad inserirsi nella fuga decisiva. Ha vinto il trevigiano Gregory Daros davanti a sette compagni d'avventura, mentre tutti i componenti la rappresentativa piemontese hanno concluso la gara nel gruppo principale.

Non ha avuto miglior fortuna ieri pomeriggio Simona Parente nella gara riservata alle donne élite. Svoltasi su un circuito completamente pianeggiante, la gara è stata condotta all'insegna del gruppo compatto e alla fine ha fasciato di tricolore la veneta Greta Zocca.

Le speranze di riscatto dei nostri colori sono affidate oggi agli otto corridori della Vezza-Brunero-Boeris di Ciriè, che partecipano al campionato italiano élite sui 163,5 km da Arcore a Casatenovo.

L'uomo da battere è il varesino Davide Frattini, fresco vincitore del Giro d'Italia Under 26 conclusosi domenica a Messina; ma Gianluca Cavalli, Massimiliano Martella e Luca Barattero, usciti in crescendo di condizione dalla corsa a tappe nazionale, hanno buone chances di inserirsi nella lotta per il titolo tricolore che vale una stagione intera. [f. b.]


CARROZZINE
PASSEGGINI - LETTINI
I BAMBINI NOI... LI COCCOLIAMO
ABBIGLIAMENTO
DA 0 A 3 ANNI
IVREA (TO)
chicco
AVENT Naturally
FOPPAPEDRETTI
Peg-Pérego

NUMERI UTILI

SALUTE
- **Emergenza sanitaria** 118
- **Guardia medica** 58201030
- **Croce Rossa Italiana**
- Ambulanze 5510
- Assistenza al cittadino 5875172
- **Trasfusioni sangue** 4997.0860-7705.5563
- **Centri Antiveleni** 49[illegible]
- **Farmaci a domicilio** (anziani disabili) 278941
- **Alcolisti anonimi** [illegible]
- **Droga che fare** 167.[illegible]
- **Ambulatorio veterinario** [illegible]

PUBBLICA SICUREZZA
- **Soccorso pubblico d'emergenza** 113
- **Carabinieri** (Pronto intervento) 112
- **Polizia stradale** 55441
- **Vigili Urbani** (Pronto intervento) 67691
- **Vigili del fuoco** (Pronto intervento) 115
- **Guardia di finanza** (Pronto intervento) 117

PREVENZIONE
- **Telefono Azzurro** (Abuso minori) 58170602
- **Telefono Rosa** (Violenza alle donne) 37518282

L'APPUNTAMENTO
IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Un Principe a Palazzo Altemps

«SAREBBE perfetto e politicamente corretto». Gigi Angelillo propone di portare il suo Principe di Machiavelli, diretto da Lorenzo Salveti in Parlamento «Perché non lanciare la sfida di trasformare i nostri uomini politici in attori teatrali». In attesa di vederlo tra i deputati, le parole e il pensiero del nobiluomo machiavellico rivivono nello spettacolo allestito nel cortile di [illegible] Altemps. In scena - una piattaforma rialzata di legno - un vecchio dotto (Gigi Angelillo), affiancato da una sollecita assistente (Valentina Piserchia), invita il pubblico a guardare le cose della politica. Con realismo. E per farlo usa le parole del Machiavelli. Il Principe per restare al potere deve imparare ad essere e, allo stesso tempo, a non essere onesto. Più che amato, il Principe deve essere temuto. Perché data la natura pusillanime, ingrata, vulnerabile e simulatrice degli uomini, questi non esiterebbero a spezzare i vincoli di gratitudine e di riconoscenza creati dall'amore, mentre il timore che il Principe suscita, è sorretto dalla paura. E allora gli uomini possono amare secondo la loro volontà, ma devono temere secondo la volontà del Principe. Chi comanda deve essere volpe, per riconoscere le trappole, e leone, per far paura ai lupi. Ma è necessario nascondere la natura «volpigna» e apparire sempre religioso, onesto, clemente e degno di fede. Apparire. Fino all'8 luglio. Ore 21.

(Romella Fabiani)

NUMERI UTILI

COMUNE DI ROMA
- **Centralino** 67101
- **Ama** (Pulizia della città) 167.867035

GUASTI
- **Acea** (Pronto intervento elettricità) 167.220033
- **Acea** (Pronto intervento acqua) 167.229988
- **Aci soccorso stradale** 116
- **Enel** [illegible]
- **Italgas** 167.803020
- **Pronto intervento idraulico** 5295969
- **Telecom** 182

[illegible]
- **Atac** 46954444
- **Metrebus** 167.431784
- **Ferrovie dello Stato**
- F.S Informazioni [illegible]
- Biglietti Eurostar a domicilio [illegible]
- Informazioni andamento treni [illegible]
- **Aeroporti**
- Leonardo da Vinci 65951
- Ciampino 794941
- [illegible] 3570-4994-88177-6645-4157

TEATRI

[illegible] 066574444, Villa Flora. **Riposo**

AGORÀ 066874167 Via della Penitenza, 33. Sala A: **Riposo**. Sala B: **Riposo**

ALPELLINI [illegible] 5. **Riposo**

[illegible] QUERCIA [illegible] TASSO 06/5757570-0338824256. La compagnia La Plautina [illegible] **Il consenso più di** A. De Benedetti con S. Ammirata, P. Parisi. Alle 21.15 (prima). Giovedì 5 luglio la compagnia La Plautina presenta **La pentola del tesoro** da Plauto con S. Ammirata, P. Parisi. alle 21.15 (prima).

AMBRA JOVINELLI 0644340262 via Guglielmo Pepe, 41/47. **Riposo**

[illegible] 06575[illegible] Via [illegible] Saba, 24. **Riposo**

ARCILIUTO [illegible] Teatro [illegible] dal lunedì al sabato **Mille anni di musica e poesia** con E. Samaritani. Dalle 22 all'1.30. Domenica riposo.

ARGENTINA TEATRO DI ROMA 0668804601/2, L.go di Torre Argentina, 52. Campagna abbonamenti stagione 2001-2002. Il termine per il rinnovo degli abbonamenti della scorsa stagione scade 14 [illegible] botteghino 10-14/15-19 dal lunedì al sabato.

ARGILLATEATRI 06638105[illegible] via dell'Argilla, 18. **Riposo.**

ARGOT STUDIO 06589811[illegible] Via Natale del Grande 27. **Riposo.**

ASS. CULT. GROUPS 06638279[illegible] via S. Telesforo, 7. Sono aperte le iscrizioni alla Scuola di [illegible] Teatrale per attori e ai collegi di ammissione alle borse di studio.

BLACKGULL THEATRE 064451250 Via dei Piceni, 14. **Riposo.**

CENTURIONE 06627264[illegible] C/o C.S. [illegible] via M. Battistini, 260. **Riposo.**

COLOSSEO 067004932 Via Capo d'Africa, 5/A. Sala [illegible]: **Riposo**. Sala Ridotto: **Riposo**

DAFNE 5667824 via Mar Rosso, 329/331 (Ostia Lido). **Riposo.**

DE SERVI 066795130 Via del Mortaro, 22. **Riposo**

DEI COCCI 065783501 Via Galvani, 69. Sono disponibili gli abbonamenti per la stagione teatrale 2001/2002 della Compagnia Stabile Antonello Avallone. In programma: [illegible] di E. De Filippo - [illegible] di Filippo - [illegible] di M. Santanelli - [illegible] di Curcio, E. De Filippo - [illegible] di A. Canale

DEI SATIRI [illegible]871639 Via di Grottapinta, 19. Sala A: **Riposo.** Sala B: **Riposo.** Sala Gian [illegible] Agus: **Riposo.**

DELLA COMETA 066801077 Via di S. Simone 73/A (Coronari). Rassegna teatrale [illegible] e spettacolo [illegible]. Alle 21.

DELLA COMETA 06678438[illegible] Via del Teatro Marcello, 4. **Riposo.**

DELLA VILLA 067825483 Villa Lazzaroni (v. Appia Nuova 522). **Riposo**

DELL'OROLOGIO 0668308735 Via dei Filippini 17/A. Sala Grande: **Riposo.** Sala Caffè: **Riposo.** Sala Artaud: **Riposo.** Sala Orfeo: **Riposo**

DELLE MUSE 0644233649 Via Forlì, 43. **Riposo**

DI VIA SPERONI 064112287 Via Luigi Speroni, 13. La comp. La Combricola presenta [illegible] di Alberto Moravia con E. Sella, [illegible] Lombardi, G. Veri, R. Coppi. Alle 20.45.

DUSE 06701352[illegible] Via Crema, 8. **Riposo.**

ELISEO 064882114 Via Nazionale. Abbonamenti Stagione 2001/2002 - Per il rinnovo e i nuovi abbonamenti il botteghino è aperto dalle 9.30 alle 14.30 e dalle 15.30 alle 19. Sabato e domenica chiuso. Per info. 06488214 06488[illegible] 488721

FUMO [illegible] 067804476, via Camilla, 44. Dal 9 al 22 luglio seminario gratuito condotto da Roberta Nicolai e Andrea Felici per attori "Laboratorio Orlando Furioso e Sesso, bugie e videotape". Info e iscrizioni: tel 0339/5478275 0678347348

ETI TEATRO [illegible] 0668803794 V. del Teatro Valle, 21. **Riposo.**

[illegible] 066796496 Via S. Stefano del Cacco, 15. **Riposo.**

FUMO [illegible] 067804476 [illegible] Camilla, 44. Seminario gratuito condotto da Roberta Nicolai e Andrea Felici per attori. Laboratorio Orlando Furioso e Sesso, bugie e videotape. Informazioni e iscrizioni 03395478275 0678347348

GHIONE 066372294 Via delle Fornaci, 37. Campagna abbonamenti stagione 2001/2002. Da settembre. Info tel. 06/6372294

GRECO 068607513/14 via R. Leoncavallo, 10/16. È aperta la campagna abbonamenti a 5 spettacoli per la stagione teatrale 2001/2002 con Brigitta Boccoli, Ennio Coltorti, Massimo De Rossi, Arnoldo Foà, Giuliana Lojodice, Daniela Poggi, D. Pandimiglio, R. Herlitska. Per info. e vendita: dal 2 luglio ore 10/13 e 16/19 al botteghino.

I VIAGGI SENTIMENTALI Via Principessa Clotilde, 9 - Tel. 063243134. Presso il Foro di Augusto (p.zza del Grillo, 1) **Frammenti da una Eneide** di R. Maralante, con P. Carelho, A. Alben. Alle 21.30 (Prima)

IL CANTIERE via G. Modena, 92. **Pittura sul legno** di I. Bergman con M. Angius, F. Buonomo, C. [illegible] regia di M. Caprara. Alle 21.30.

IL PUFF 065810721 Via Giggi Zanazzo, 4. **Chiusura estiva.**

IL VASCELLO via G. Carini, 72/78. Oggi la cooperativa La Fabbrica dell'Attore presenta Kuala Uka Theatre Company Tokyo in **Medea** di Euripide. Regia di Satoshi Miyagi. Sottotitoli in italiano. Alle 21.30.

IN PORTICO 065744854, circ. Ostiense, 197. **Gli eventi condoglianze** collage di testi comici di A. Campanile, regia di Massimo Russo, comp. Eureka con E. De Vito, F. Ioppolo, M. Garrone, G. Renzo, C. Golotta. Alle 21.

INDIA 066880460 L.go Fevere dei Papareschi. Sala A: Oggi **[illegible]** Shbijanovich. Regia di De Capitani. Alle 21.30. Sala B: Oggi **La notte è madre del giorno** di L. Norén, regia di Arturo Cirillo. Alle 21.30.

ISTITUTO DELL'UMORISMO 068416057 Via Taro 14. [illegible] ... condotto da B. Toscani con D. Granata e M. Bacheca. Alle 21. Audizioni per giovani attori e attrici per spettacolo comico stagione 2000-2001

L'ARTE DEL TEATRO [illegible] via Urbana 1[illegible] **L'ettore magico** Alle 21.

MANZONI 063223634 Via Monte Zebio, 14. È aperta la nuova campagna abbonamenti stagione Prosa 2001/2002. Orari dal lun. a ven 11/13 15/20 Domenica [illegible]

[illegible] CABARET [illegible] in [illegible] Il Cantagnari con l'Actor Queen Quince. Regia di Rosanna. Patrizia Siclari. Alle 21.30 con intrattenimento gastronomico e spettacolo.

[illegible] 065833325[illegible] via S. [illegible] gono, 4. **Riposo.**

OLIMPICO 063265991, P.zza Gentile da Fabriano, 17. **Riposo.**

PALAZZO ALTEMPS 063939202 P.zza Sant'Apollinare, 44. Oggi **Il principe di Machiavelli** di L. Salveti con G. Angelillo, V. Piserchia. Alle 21.

PICCOLO ESQUILINO [illegible] Via Nepoleone III, 13/a. Attrici brillante 26/30 anni cercasi per commedia. Tel. 0339-2686348 e cantante rapper torio napoletano e romano con basi. Tel. 6865147

PRATI 0639740503 Via degli Scipioni. Oggi **I casi sono due** di A. Curcio. Regia di F. Gravina, con C. Ruocco, [illegible] Bennato. Alle 21 (Prima)

[illegible] 06683228[illegible] P.zza S. Chiara. Oggi **Le Due Abitante da Roma** di e con A. Alfieri. Alle 21. Botteghino dalle 10 alle 20 (orario continuato)

IRIS PETROLINI [illegible] Via Rubattino, 5. **Riposo.**

SALA UNO TEATRO 067009329 Piazza di Porta S. Giovanni, 10. **Riposo.**

SCUOLA DI TEATRO 065759235 Via Rubattino, 5. Sono aperte le iscrizioni per l'anno accademico 2000/2001. Selezioni di allievi anni finalizzate ad un Saggio [illegible] che andrà in scena alla Sala [illegible]. Direzione artistica Fiorenzo Fiorentini. Orari: 10-13/16-19.30. Info 065759235-0339474[illegible]

SETTE 06442[illegible] Via Benevento, 23. Oggi **Alle luna, niente alsinomi** di A. Ieva, con S. Delfino, E. Rondoni, E. Marzapot, regia di M. Noal. Alle 21.30

SISTINA 064200711 Via Sistina 129. **Ho torvate** [illegible] acrobati che volano sull'acqua. Alle 21.

SPAZIO UNO 065895765, Vicolo dei Panieri, 3. **Riposo.**

STABILE DEL GIALLO 0630311335 Via Cassia, 871. Apertura campagna abbonamenti per 5 spettacoli stagione teatrale 2001/2002 "Delitto alle [illegible] querce (La tana)" - "[illegible] occhi della notte" - "Sherlock Holmes e il mistero della torre del faraone" - "10 piccoli indiani" - "Misery non deve morire". "Rassegna Gialla e dintorni". Botteghino dal lun. al ven. dalle 10 alle 13.

STANZE SEGRETE 066872690 via della Penitenza, 3. Ogni martedì e giovedì **Tutto è musica qual che finisce bene** di e con Elio Crifò. Regia Alessia Lionello.

STUDIOUNO STABILE DEL COMICO 0624406952 Via della Rocca, 6. Sala A: **Corsi S' Oscar del comico** selezione ed iscrizione per attori e/o gruppi teatro comico e cabaret. Sala B: Iscrizione per inizio immediato stage e corsi di recitazione. Telefonare per appuntamento e prenotazioni.

TEATRO BELLI 065894875 P.zza Sant'Apollonia, 11/a. Sala A: **Riposo.** Sala B: **Riposo.**

TEATRO DEGLI ARCHI 0658445953 Via Taro, 33/a. Sono aperte a tutti le iscrizioni ai seguenti laboratori teatrali per la messa in scena de: **La bisbetica domata** di W. Shakespeare, **L'istruttoria** di P. Weiss, **Laboratorio** [illegible] condotto da Ernesta Galeoni

[illegible] "IL CARLINO" [illegible] **PRINCIO** 069858559 Villa Borghese. Tutte le domeniche spettacolo diverso per grandi e piccini dalle ore 11 alle 13 e dalle 15 alle 19.

TEATRO DEL CENTRO 3314297730 [illegible]. Dal 25 giugno e fino al 9 settembre la Comp. Emanuele Giglio presenta il Festival Shakespeariano. **Macbeth** tutti i lunedì e martedì alle 21. **Macbeth** tutti i mercoledì e giovedì alle 21. **Amleto** e **[illegible]** tutti i venerdì, sabato e domenica alle 21 fino al 9 settembre 2001

[illegible] DI GHASLI via di Torrespaccata, 157. **Pio dei Falomei** dramma in 2 atti di Michele Murgiano, con Deborah [illegible], Eleonora Vanicchi, Paolo Tomodonato. Alle 21

TEATRO SAN LUCA 0666017810 via Renzo da Ceri, 136. **Riposo.**

TORDINONA 066880590 Via degli Acquasparta, 16. **Riposo.**

VELAVEVODETTO 065744194 Via Monte Testaccio, 97. Giusy Valeri in **Coccodrilli e mandrilli** con Viviana Sardella, Alberta Valeri, Camillo Toscano, di R. Castellacci. Alle 20.30

VITTORIA 065740170 P.zza S. M. Liberatrice, 8. **Riposo.**

VOGLIA MATTA - L'OPERETTA FESTIVAL Parco San Sebastiano, Via delle Terme di Caracalla, 55. **La vedova allegra** di F. Lehar, con Pippo Santonastaso, Mimma Briganti. Alle 21. Alle 23.30 si ballano valzer e tanghi con l'orchestra

CONCERTI E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA 064817003 P.zza B. Gigli, 1. Domani "Concerto Sinfonico". Dir. Gianluigi Gelmetti, musiche di Respighi, Castiglioni, Debussy, Ravel. Alle [illegible]

ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA 0668801044. Lunedì 2 luglio gli esami sanino per i diplomandi in violoncello, docente A. Bonucci. Alle 17. Per gli esami ingresso libero. L'Orchestra e il Coro dell'Accademia di Santa Cecilia inaugurano la stagione estiva del Caracalla Festival. Martedì 3 luglio concerto diretto da G. Tournaire, con le pianiste Katia e Marielle Labèque, musiche di Chabrier, Poulenc, Debussy e Borodin. Alle 21.

[illegible] DEGLI SPACCENDARI 064744776. Sabato 7 luglio presso il Palazzo Chigi di Ariccia [illegible] soprano Rajna Kabaivanska, [illegible] pianoforte Nicoletta Mazzini, musiche di Massenet, Debussy, Puccini. Alle 19.

ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA 063201752 Via Flaminia, 118. Presso il botteghino del Teatro Olimpico, abbonamenti per la stagione 2001/2002. Orari [illegible]/17. Fino al 31 luglio.

ACCADEMIA FILARMONICA SALA CASELLA 063201752 via Flaminia 118. Lunedì concerti al pianoforte con brani eseguiti da [illegible] italiani e stranieri. Alle 21.30.

ACCADEMIA SEVERINO GAZZELLONI 065817190. Oggi presso la Sala Convegni [illegible] del Lavoro, 59 - Ciampino) "L'altro Ottocento", lirica e virtuosismo dal flauto al pianoforte. Flautista: Fiorini, pianista M. Fiorine. Alle 21.

AGIMUS 069412824 - Sezione di Grottaferrata. Giovedì [illegible] luglio presso il Park Hotel "Villaferrata" (via Tuscolana, 341 - Grottaferrata) "Musica [illegible] il stelle" con [illegible] C. Vicari al violino, B. Cattabiani al pianoforte. Alle 20.45.

AMARUS BASILICA S. MARIA DEGLI ANGELI 064823401. Sono aperte le iscrizioni per l'annata corale: Coro polifonico, coro da camera, coro voci bianche, corsi di strumento.

ARI SPEVI 067843425 via Arnulo, 13. L'Ari Spevi mette gratuitamente a disposizione un Centro di Informazione Didattica Musicale per lo studio della musica nei vari territori circoscrizionali. Arts tel. 067843319

ASS. CULT. IL [illegible] DELL'ARTE 069964223 Via G. [illegible] (Manziana). Oggi a Manziana (piazza Tittoni - Roma) "Concerto Jazz" di [illegible] Pavese con la Roman Dixieland Few [illegible]. Alle 21.30. Ingresso libero.

ASS. CULT. MARCO TASCHLER via Paolo Falconieri, 84. Venerdì [illegible] luglio presso il Parco Fluviale Capoprati (via Capoprati, 12A) coro polifonico Marco Taschler in "Gospel e Tarantole" musica afroamericana e mediterranea. Alle 21.30.

ASS. CULT. OPERAMUSICA 067820771 via Acaia, 74. Presso la Chiesa S. Paolo Entro le Mura (via Nazionale) "La Traviata". Alle 20.45.

ASS. INTERNAZIONALE MUSICA 2001 Riposo

ASS. INTERNAZIONALE AMICI DELLA MUSICA SACRA 0668805816 via Paolo VI 29. Riposo

ASS. I CONCERTI DEL PARCO 065816987. Lunedì 2 luglio presso "Le Terrazze" (via della Pittura, 14) "Cruesa de luna" di F. Furlan, voce F. Laquidara, fisarmonica M. Maistro, contrabbasso G. Torelli, coro "Libera Cantoria Pisani". Alle 21.30.

ASS. ROMA SINFONIETTA Via Germanico, 99. 39372000. Sono aperte le iscrizioni ai corsi internazionali di perfezionamento musicale "Vacanze Musicali al Terminillo" (dal 10 al 31 luglio 2001) per strumentisti e cantanti lirici.

ASS. ROME FESTIVAL 0668209888. Domani presso l'Auditorium Regina Margherita (via Ancia, 22 - Trastevere) concerto "Roma Festival ballet e Opera, musiche di Mozart, Chopin, Verdi. Alle 21.15.

[illegible] D'ITALIA Via S. Vitale, 19. Riposo

[illegible] S. [illegible] AL PICARDO 0669204534. Domenica [illegible] luglio concerto di musica [illegible] e spiritual con il coro "The Stockton Select Ensemble" direttore R. Vaughn. Alle 21. Ingresso libero.

[illegible] MUSICALI DEL LAZIO Domani presso la Chiesa di Maria del Sambuco, (Flamignano - Rieti) concerto del pianista, Giovanni Veroli. Musiche di Bach, Liszt, Chopin. Alle 21. Info. 0672280375

[illegible] S. [illegible] IN CATINARI 066830?070. Domenica 1 luglio "Vespri d'organo" organista il M° Concezio Panone, musiche di J. Pachelbel. Alle 17.15. Ingresso libero.

CHIESA DI SAN FRANCESCO A RIPA 06512119[illegible]. Domenica 8 luglio concerto per l'organista Maria Violanti. Alle 19.30. Domenica 22 luglio concerto dell'organista Riccardo Maccarone. Alle 19.30

CONCERTI DEL TEMPIETTO Presso il Giardino della Casina delle Civette (v. Nomentana, 70) concerto del pianista S. Marchegiani. Musiche di Liszt, Chopin, Schumann. Alle 20.30.

FONDAZIONE ADKINS CHITI 0635248533, via Proba Petronia, 82. Domani "Donne da Belgrado" (Jugoslavia). A. Ilic, soprano; S. Krstajic, flauto; [illegible] Tiscovic, pianoforte. Alle 11 e alle 17.

[illegible] AMBER [illegible] 066860012[illegible]. Presso il cortile della Chiesa di S. Ivo alla Sapienza (C.so Rinascimento, 40 - P.zza Navona) "Serata prodigio" musiche di Mozart, Chopin, Schubert, Liszt. Alle 21.30.

[illegible] NATIONAL TOURS CENTRE Mercoledì 4 luglio presso la Basilica dei Santi XII Apostoli (p.zza S.S. Apostoli, 51) concerto "St. Elizabeth Chorale" New Jersey - U.S.A. Alle 21. Ingresso libero.

[illegible] OPERA FESTIVAL DI ROMA Presso il Cortile della Basilica di S. Clemente (P.zza S. Clemente, 1) concerto lirico "Rigoletto" di Verdi. Alle 21.

OFFICINE MUSICALI DEL BORGO Vicolo del Falcione, 36 - 0668892872. Presso il Teatro le Salette (vicolo del Campanile, 14) concerto al pianoforte [illegible] musiche di Mozart, Beethoven, Schumann. Alle 21

PARCO S. SEBASTIANO Via delle Terme di Caracalla, 55 - 065740170. Per la rass. "La Voglia Matta - L'Operetta - Festival" "La Vedova Allegra" di F. Lehar con P. Santonastaso, M. Briganti. Alle 21.15

S. AGNESE IN AGONE Piazza Navona. Domani per la rassegna Musica sacra "Corali a Roma" concerto con il Coro Laeti Cantores di Roma e il Coro di S. Cecilia di Nocera Umbra, musiche di [illegible] Purcell, Mozart. Alle 21

TEATRO VASCELLO P.zza A. Fredeletto, 17 - 06853541[illegible]. Lunedì Danza afro haitiana "Viaggio verso la città di fle" coreogr. L. De Maria, percussionista G. Imparato. Alle 21.30.

[illegible]

[illegible] SERVICE piazza Ippolito Nievo, 3, tel. 0658[illegible] chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 9-13/16-19; sabato 9-12.

[illegible] p.za Esquilino, 37, tel. 0647447[illegible] 0648[illegible]7403. Chiuso domenica. Orario: 9.30-13/16-19.30

PLANETARIO via Veio, 28, tel. 0670450122. Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 10-13/16-19.30; sabato 10-13.

[illegible] via Kennedy, 96, tel. 069068[illegible]. Orario (solo festivi): 9-13/17-20.

[illegible] Prenotazione solo telefonica con pagamento tramite carta di credito o vaglia postale, consegna a domicilio: tel. 06520721.

[illegible] via di Macchia Saponara, 74/D tel. 065214387. Chiuso domenica e lunedì mattina. Orario: 9-13/16-19.30.

MUSEI E MOSTRE

AMERICAN ACADEMY IN ROME via Angelo Masina 5, tel. 0658461. Orario: 10-17, sabato e domenica 11-18, chiuso lunedì. Ingresso libero. "Comunità acefale ed esperienze del limite". Fino al 15 luglio.

ACCADEMIA DI FRANCIA-VILLA MEDICI viale Trinità dei Monti 1, tel. 0667[illegible]. Orario: 10.30-19, chiuso martedì. Ingresso: £ 15.000. "Rodin e l'Italia". Fino al 9 luglio.

COLOSSEO piazza del Colosseo, Arco di Costantino, tel. 0639[illegible]7. Orario: 9-19.15, chiuso mai. Ingresso £ [illegible].000. "Sangue e arena". Fino al 7 gennaio 2002.

GALLERIA IL NARCISO via Laurina 26, tel. 063207700. Orario: 11-13 e 16-20, chiuso lunedì e festivi. Ingresso libero. "Goya: i capricci". Una serie di 80 incisioni concepite come un'opera unica. Fino al 15 luglio.

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA viale delle Belle Arti, 131, tel. [illegible]. Orario: 8.30-19.30, sabato 23, lun. chiuso. £ 12.000. "I più importanti raccolta di dipinti e sculture italiane del XIX e XX secolo. Permanente. "Omaggio a Marcello Avenali". Fino al 9 settembre. "Da Modigliani a Burri [illegible] la raccolta di Franco Rublo". Si completa con [illegible] opere di [illegible] degli artisti italiani [illegible] e grafiche per [illegible] artisti italiani [illegible] "Il [illegible] Settanta". Fino al 30 settembre.

MERCATI TRAIANEI via IV Novembre, 94, tel. 0669780532. Orario: 9-19, chiuso lunedì. Ingresso £ [illegible]. "[illegible] Mattiacci". Fino al 16 settembre.

MUSEI E GALLERIE DEL VATICANO viale Vaticano, tel. 0669883333. Orario: lunedì-sabato ore 8.45-15.30, sabato 8.45-12.30. Ingresso £ 15.000. Con lo stesso biglietto e negli stessi orari è possibile visitare anche la Cappella Sistina. Permanente.

MUSEI CAPITOLINI piazza del Campidoglio, tel. 0639967800. Orario: 9.30-19 e sabato 9.30-23. Ingresso £ 15.000. "Sevres: l'utile e l'incantevole". Opere in porcellana esposte affiancate ai loro disegno originale. Fino al 6 settembre.

MUSEO CENTRALE DEL RISORGIMENTO via di San Pietro in Carcere, tel. 06[illegible]0664. Orario: 9.30-19.30, venerdì e sabato 9.30-20.30, chiuso mai. Ingresso £ 15.000. "Magnini - La storia centrale". Fino all'8 luglio.

MUSEO DEI NARI via Flaminia 80, tel. 063613741. Orario: lun. 9.30-13.30, mar. 9.30-14.30, festivi 10-12 e 14.15-16.15. Il museo è in realtà uno spazio ricreativo, dedicato ai bambini da 0 a 12 anni. Visite guidate su prenotazione.

MUSEO DEL CORSO via del Corso 320, tel. 06786209. Orario: [illegible], chiuso il lunedì. Ingresso: [illegible] "Annunzio - L'uomo, l'eroe, il poeta". Mostra a cura di A. Andreoli [illegible] fino al 1 luglio. "Tesori nascosti" a cura di L. Pratesi. Fino all'8 luglio.

MUSEO DI ROMA IN TRASTEVERE piazza S. Egidio 1b, tel. 065816563. Orario: tutti i giorni dalle 10-20, chiuso lunedì. "Eisenstaedt, fotografie 1927-1980". Fino al 9 settembre.

MUSEO NAZIONALE DI ARTE ORIENTALE via Merulana, 248, tel. 4874415. Orario: mar., mercoledì e venerdì ore 8.30-14, martedì, giovedì, domenica e festivi ore 8.30-19.30. £ [illegible]. "Antica Persia. I capolavori del Museo Nazionale di Teheran e la ricerca italiana". Fino al 22 luglio.

[illegible] NAZIONALE [illegible] ARTI E TRADIZIONI piazza Marconi 8/10, tel. 065926148. Orario: 9-20, chiuso il lunedì. Ingresso £ 8.000. "Sangue, diavoli e misteri. Uno sguardo sulla Pasqua". Mostra fotografica di Marco Marcotulli. L'esposizione rimarrà aperta fino al 30 settembre.

MUSEO NAZIONALE PREISTORICO ETNOGRAFICO L. PIGORINI piazzale G. Marconi, 14. 0654952[illegible]. Orario: 9-20, aperto tutti i giorni. £ 8.000. Sono aperte al pubblico due nuove esposizioni a carattere permanente.

[illegible] GALLERIA CAMPO DE' FIORI via Monserrato 30, tel. 06688046[illegible]. Orario: 10-13 e dalle 16-19, chiuso lunedì mattina e domenica. Ingresso libero. "Artisti in mostra 1890-1940". A cura di Lela Djokic. L'esposizione rimarrà aperta fino al 31 luglio.

PALAZZO [illegible] GALLERIA NAZIONALE D'ARTE ANTICA via Barberini 18, tel. 0669994212. Orario: 9-19. Chiuso il lunedì. Ingresso £ 12.000. Collezione di dipinti che vanno dal Quattrocento all'Ottocento, di artisti [illegible] Raffaello, Filippo Lippi, El Greco e Caravaggio. Permanente. "[illegible] e Regine piceni popoli d'Europa". Fino al [illegible] luglio.

PALAZZO BRANCACCIO (MUSEO NAZIONALE D'ARTE ORIENTALE) via Merulana 248, tel. 06[illegible]. Orario: lunedì, mercoledì, venerdì e sabato 8.30-14, martedì, giovedì, domenica e festivi 8.30-19.30. Ingresso £ 8.000. "Antica Persia. Tesori dal Museo Nazionale di Teheran e la ricerca italiana in Iran". L'esposizione rimarrà aperta fino al 22 luglio.

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI via Nazionale 194, tel. 064745903. Orario: 10-21, chiuso il martedì. Ingresso £ 15.000. "Gravità zero - arte tecnologia e nuovi spazi dell'identità". La mostra si concentra sulla trasformazione che lo sviluppo delle nuove tecnologie sta producendo sulla concezione, esperienze e di identità personale. L'esposizione sarà aperta fino al 27 settembre. "Media connection, una mostra - Omnitel media lac. [illegible] workshop". Presenta una panoramica sui alcuni artisti contemporanei che si sono dedicati all'esplorazione del rapporto tra tecnologia e società. La mostra sarà aperta dal 28 giugno e rimarrà aperta fino al 15 settembre. "James Nachtway: l'occhio testimone". Fino al 2 luglio.

PALAZZO FONTANA DI TREVI via Poli 54, tel. 0669[illegible]. Orario: 15.30-20.30, il mercoledì 15.30-23, chiuso mai. Ingresso £ 10.000. "Sguardi e immagini: fotografia e Torino 1980-2000". L'esposizione rimarrà aperta fino al 15 luglio.

PALAZZO RUSPOLI via del Corso 418, tel. 066874704. Orario: 9.30-20, sabato 9.30-21. Ingresso £ 15.000. "Velazquez - il suo terzo viaggio in Italia". L'esposizione sarà aperta fino al 1 luglio.

[illegible] VENEZIA via del Plebiscito 118, tel. 0632810. Orario: 10-21, sabato [illegible] festivi 10-22. Lunedì chiuso. £ 15.000. "Caravaggio e il genio di Roma, 1592-1623". Fino al 31 luglio.

[illegible] via Pietro [illegible] Valle 2, tel. 066808590. Orario 17-20, chiuso domenica e lunedì. Ingresso libero. "Comunità acefale ed esperienze del limite...". L'esposizione rimarrà aperta fino al 29 giugno.

RIPARTE CAFÈ via degli Orti di Trastevere 1, tel. 065861852. Orario: 20-1, chiuso [illegible] Ingresso libero. "Boolin Olsson" [illegible] Malena Olsson. Vinere presentata una [illegible] artistica caratterizzata da una costante opposizione al mondo dell'artisti. Fino al 31 luglio.

[illegible] DI PALAZZO RUSPOLI via Fontanella Borghese, 56/b tel. 066874704. Orario: 11-13 e 17-20 chiuso lunedì. "[illegible] "Vent'anni di moda italiana 1950-1970" esposizione [illegible] di Sofia [illegible] Sessanta [illegible] storici provenienti dalle protagoniste della moda di quegli anni e da alcune importanti collezioni private. L'esposizione rimarrà aperta fino a 19 luglio.

SPIGOLI DI LUCE (GALLERIA) via Pansperna 236, tel. 064817414. Orario: 10-13 e 16.30-19.30. Ingresso libero. "Thomas Nemov (Amrika) e [illegible] Todoro". Fino al 30 giugno.

STAZIONE [illegible] (via Mazzoniana) via Giolitti 34, tel. 06478411[illegible]. Orario: 10.30-21.30 chiuso il martedì. Ingresso £ 4.000. "Contemporaneo temporaneo". L'esposizione rimarrà aperta fino al 2003.

[illegible] D'ARTE CONTEMPORANEA via degli Ausoni 7, tel. 064463480. Orario: 17-20, chiuso sabato e domenica. Ingresso libero. "Comunità acefale ed esperienze del limite...". Fino al 20 luglio.

[illegible] CASOLI via della Vetrina 21, tel. 066892700. Orario: 11.30-19 [illegible] chiuso lunedì, domenica. Ingresso libero. "Nan Goldin". L'esposizione rimarrà aperta fino al 30 luglio.

[illegible]

Aperte dalle 19.30 alle 2.30

USL [illegible] via dello Statuto 35/a; via Nomentana 564; [illegible] Massa Carrara 1; piazza Bologna [illegible] piazza Istria, 8 Galleria [illegible] testa Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Rinascimento 48; via Nazionale 228; via Arenula 73; via Bertoloni 3; piazza Barberini 49; corso d'Italia 100; via Roccantica 2; piazza [illegible] Repubblica 67; [illegible] dei Cinquecento 49

USL RM/B [illegible] Tiburtina 437; via Tuscolana 925/b in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918; via delle Robinie 81; via Casilina 1220.

USL RM/C viale Europa [illegible] viale [illegible] Vergine del Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza Ragusa 14; via Etruria 36; via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante 68; via Prenestina 365; via Collatina 112.

USL RM/D viale Marconi 178; via Portuense 425; via Pietro Carlo 183; piazza S. Giovanni di Dio 14; viale Trastevere 229; via Gino Bonichi 113; via Pietro Rosa 42; largo G. da Montesarchio 10.

USL RM/E largo Cervinia 18; via Monti di Primavalle 183; via Pacaciani 12; piazza Risorgimento 44; corso Francia 176; largo Donaggio [illegible] piazza Ponte Milvio 15; piazza Pio XI 30; via Cola di Rienzo 213.

LIBRERIE DI NOTTE

BIBLI - via dei Fienaroli, 27/28 [illegible]. Orario: lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante, postazioni Internet e sala da tè.

FAHRENHEIT 451 - piazza Campo de' Fiori, 44 tel. 6875930. Orario: lunedì ore 16.00-24.00, dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 18.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori.

GULLIVER - via Tuscolana, 771/a tel. 76960869. Orario: Tutti i giorni ore 7.00-23.00. Sabato ore 7.00-0.30. Libri nuovi a prezzo scontato, videocassette, Cd e Cd-Rom.

INVITO ALLA LETTURA - corso [illegible] Emanuele II 283 tel. [illegible]. Orario: dal martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica animazione bambini [illegible] introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte.

LIBRERIA DEL TESTACCIO - piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel. 5746153. Orario: aperto tutti i giorni fino alle 23.00

[illegible] RIPETTA - via Ripetta 239/241 tel. 3207305-3600363[illegible]. [illegible] lunedì [illegible] 00, sabato ore 10.00-1.00 domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00

LIBRERIE LE PLEIADI - via dei Giubbonari, 76/77 tel. 68804192; via Nazionale, 71 [illegible] 4826985; via [illegible] Governo Vecchio, 46 tel. 68307645. Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato. Novità e vasta scelta di volumi a metà prezzo.

PALOMAR - via Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-5754632. Orario: dal martedì alla domenica ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con internet café, sala conferenze con maxischermo per proiezioni.

PAESI NUOVI - piazza Montecitorio, 59 tel. 6781103. Orario: aperto tutte le sere fino alle ore 23.00, il sabato fino alle ore 24.00

LA STRADA - via Veneto, 36 tel. 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri.

TERMINI - stazione Termini (Atrio biglietteria) tel. 4828422. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00

[illegible]

ALL'OMBRA DEL COLOSSEO Parco del colle Oppio (Colosseo), tel. 064743189. Anche quest'anno riapre i battenti la manifestazione che ospita serate eventi di teatro, cabaret e musica. Uno spazio particolare è dedicato alla musica latina, mentre la discoteca sarà curata dai più noti deejay romani. Selezione Sudeo. Alle 21.45 Rodolfo Laganà nello spettacolo di cabaret "Cose di Casa".

ALONG CAME JAZZ 2001 Giardini, piazza del Comune. Ottava edizione del festival, che prevede concerti provenienti da [illegible] territori stilistici non facilmente definibili. [illegible] Orchestra Avion Travel. A inaugurare il festival Mauro Vastone Quintet.

BARRIO LATINO Parco del Pesce di Luna, via del Pesce di Luna, 133, tel. 03356467192. Il Barrio Latino si trasferisce al mare [illegible] parco di Ostia [illegible]. Dove si può cenare al lume di candela. Durante l'estate si potrà assistere ad una sfida tra due orchestre, come si usava [illegible]

CAFFÈ [illegible] SCALA [illegible]

CIRCOLO DEGLI ARTISTI via Casilina Vecchia, 42, tel. [illegible]. Sala mostre, musica dal vivo, rassegne di film, discoteca e serate a tema, il locale offre questo ed altro e scardisce i divertimenti notturni degli universitari. D'estate si può ballare anche all'aperto.

FLASHBACK 2 via Enea, 34, tel. 067650956. Internet [illegible] dotato di 20 postazioni multimediali, con collegamento ADSL ad Internet, un servizio di messaggeria [illegible] e la possibilità di usare chat line di assistenza [illegible]. Per le donne il giovedì due ore di internet sono gratis.

FIESTA Ippodromo Capannelle, via Appia, 1245 (Capannelle), tel. 0671299855. Sesta edizione del Festival internazionale di Musica e Cultura Latino Americana. Quest'anno accanto alle usuali ambientazioni caraibiche e latine c'è un angolo per la musica black che ospiterà i migliori dj, artisti di strada e gruppi emergenti. I concerti apriranno le porte di Fiesta su mondi generi musicali: jazz, rock, sound latini, world music. Inoltre discoteche, stands commerciali, bar, ristoranti.

INTERNET CAFÉ via Salaria, 170 (Trieste), tel. 068411977. Per gli amanti della Rete il locale offre otto computer collegati in rete con una linea dedicata. Oltre all'utilizzo gratuito della scanner è possibile anche stampare i risultati di ricerche personali, al costo base di 500 lire a foglio.

LA PALMA via Giuseppe Mirri (Tiburtino), 35, tel. 064359029. [illegible] casali contigui, con interni caratteristici, un'ampia piazza e i tavoli sotto gli alberi. Nel corso di un mondo, inoltre feste private a tema, mostre, presentazioni di libri e concerti. Venerdì e sabato sono riservati alle feste a tema e alla discoteca.

LA TERRAZZA Palazzo dei Congressi, viale Kennedy (Eur). Per il terzo anno consecutivo la grande terrazza panoramica del Palazzo dei Congressi diventa una discoteca trendy e raffinata gestita da "Le Bain Group". Le serate musicali, che spaziano dalla house all'ambient, sono affidate a martedì e giovedì a Fiesandrea, il venerdì a Filippo Clary, [illegible] a Gianni Sporti e il mercoledì a Flavio Lazzarini. Ogni mercoledì feste a tema con allestimenti scenografici.

[illegible] via Biagio Angrossani, 13 (Ostiense), tel. 0657305482. Locale in stile anni Trenta, dove è possibile ristorarsi ad ogni ora, prendere l'aperitivo, cenare, mangiare qualcosa dopo il cinema o il teatro e ascoltare buona musica. Di stagione 600 bottiglie e una selezione di vini e champagne.

LETTERE CAFFÈ via San Francesco a Ripa 100/101, tel. 0658334470. Caffè letterario dedicato alla cultura con concerti, mostre, serate di poesia e presentazioni di libri. La caffetteria di giorno offre libri e quotidiani, mentre la sera è dedicata alle insalate "poetiche" e ai concerti dal vivo e letture.

OPEN BAR Lungomare L. Catulo, 6b, (Ostia) tel. 03384597728. Locale all'aperto, all'interno dello stabilimento balneare "La Pinetina", dotato di piscina, pista da ballo coperta e all'aperto, gazebi in legno sotto cui sedersi a due punti bar. All'interno del locale si possono trovare stands in cui sono esposti prodotti artigianali e un punto internet.

ROMA ESTATE AL FORO ITALICO piazza De Bosis, lato stadio del Nuoto, tel. 064073076. "Roma estate al Foro Italico" inaugura la stagione con discoteche, ristoranti e area espositiva. Per gli sportivi "Mondo fitness" come ogni anno, permette di praticare diverse attività (fitness, aerobica, tennis). Alle 22 in concerto la famosa rock band dei Bluvertigo.

TESTACCIO VILLAGE via di Monte Testaccio, tel. 064359688. Storica la storia manifestazione che quest'anno è allestita come un'oasi ai piedi del monte. Per tutto luglio prima del concerto si terrà un concorso di cortometraggi, in collaborazione con la Short Film. Alle 22 in concerto Upandrussi, musica che celebra i riti, le danze e le magie dei popoli lontani, africani, dell'estremo oriente e dell'america latina.

[illegible] CAFFÈ via Stefano Gradi 17, tel. 06503[illegible]. La libreria parrocchieca in zona EuroFre mag scelta sempre a vicione di tutte le partite della Roma e della[illegible] giochi da tavolo e due consolle per playstation. Aperto dalle ore 21 fino a tarda notte.

TRAME

PRIME VISIONI

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

La fantascienza nel cinema di Kubrick

NELL'ANNIVERSARIO della morte del grande Stanley Kubrick, torna nei cinema nella versione restaurata uno dei suoi capolavori: un film unico del 1968 che ha segnato per sempre il cinema di fantascienza, condensandone e fissandone gli universi col suo stile inimitabile: il candore e la freddezza, la danza degli astri, la posizione del veicolo spaziale nell'oscurità sconfinata del sistema stellare, il modo di muoversi e la vita quotidiana degli astronauti, i corridoi rotondi come l'anima di un enorme tubo bianco. Le immagini fantascientifiche non erano mai state così suggestive e perfette prima di «2001: odissea nello spazio», né lo sarebbero mai più state dopo. L'arte di Kubrick ha poi saputo condensare l'ignoto e il sacro in un simbolo potente divenuto popolarissimo: il monolite nero emblema di Dio, o di una forza cosmica, o degli extraterrestri. L'avventura spaziale diventa scoperta di se stessi, si nutre del classico schema dell'apprendista stregone: l'uomo vuole dominare l'universo e crea una macchina, il cervello elettronico Hal 9000, che si muta in sua nemica sino a dover essere eliminata.
Protagonisti, quattro: scimmia, scienziato, computer, astronauta.

2001: ODISSEA NELLO SPAZIO
di Stanley Kubrick, con Keir Dullea, Gary Lockwood; produzione inglese, 1968

[Brillante]

D'ESSAI

ARENE


BI. e VI. Spa
Ford
Tel. e Fax 82 24 24
BI. e VI.
concessionaria
Ford

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Parma 80 - via Marenco 32, t. [illegible]; MILANO, [illegible] Carducci 29, t. 24424611; ALESSANDRIA, via Cavour 58, t. 445522; AOSTA, piazza Chanoux [illegible], t. 231424; ASTI, corso Dante 80, t. 351011; BARI, via Amendola 166/5, t. 5485111; BIELLA, viale Roma 5, t. 8461212; BOLOGNA, via Amendola 13, t. 255862 c.a.; CAGLIARI, via Ravenna 24, t. 306250; CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 4, t. 45[illegible]; CATANIA, corso Sicilia 37/43, t. [illegible]; CATANZARO, via M. Greco 78, t. [illegible]; COSENZA, via Monte Santo [illegible]; CUNEO, corso Giolitti 21bis, t. [illegible]; FIRENZE, via Don Minzoni 46, t. [illegible]; GENOVA, via G. D'Annunzio [illegible]; ... NAPOLI, via A. Depretis [illegible]; NOVARA, via Cavour 13, t. [illegible]; PADOVA, via Mentana [illegible]; PALERMO, via Lincoln [illegible]; REGGIO CALABRIA, via [illegible]; ROMA, via Quattro Fontane [illegible]; SANREMO, via Gioberti [illegible]; SAVONA, [illegible]; VERCELLI, via Verdi [illegible] ... presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inviare le loro richieste per corrispondenza potranno [illegible] a: Publikompass S.p.A., corso [illegible] d'Azeglio [illegible] - 10126 Torino. [illegible]

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE

[illegible]

PERSONALE PUBBLICO ESERCIZI

CERCASI [illegible] Costa Azzurra, [illegible] Tel. 011 [illegible]

Società di servizi cerca urgentemente
PERSONALE
max 40 anni
per gestione nostri clienti,
public relations,
management.
[illegible]
Tel. 011.[illegible]

IMPIEGATI

A.A.A. CENTRO SVILUPPO TURISMO [illegible] Tel. 011 304 2630 [illegible] 011 304 [illegible]

ACQUISITORE/TRICE [illegible]

ADDETTO/A contabilità clienti e recupero crediti [illegible]

AD INTERIM SPA [illegible]

per importante multinazionale [illegible]
LIFE PLANNERS
[illegible]
HKE POINT
[illegible]

AGENTI E RAPPRESENTANTI

Affermata compagnia americana per apertura nuovi uffici in Torino, Alessandria 011.319.[illegible] Cuneo 0171.[illegible].111 Chivasso 011.91[illegible]
SELEZIONA [illegible]
[illegible]
Per colloquio telefonare orario ufficio.

ARTA Del Mobile cerca, per sede in [illegible] [illegible]

AZIENDA commerciale ricerca agenti [illegible]

AZIENDA diagnostici certificata ISO cerca agenti [illegible]

24° MASTER IN RISORSE UMANE

GIOVANI UN PO' SPECIALI:

AZIENDA

INDUSTRIA

[illegible]

CENTRO

MENTONE

SOCIETA' DI SERVIZI

[illegible]


TAM MARKET
Offerte dal 25 giugno al 7 luglio
Stap's Limone
Thé Stap's Pesca
1,5 lt
£ 890
Succo ACE
- 500 ml
£ 990
Wurstel Callianetto
3 Pz- 250 gr
£ 1.890
Jolly
Colombani
ml
£ 890
Succo 100%
Brick - 3x 200 ml
£ 990
Lines pz
a partire da
£ 19.900
MOZZARELLA BOCCONCINO 100 gr £. 850
Budino
(gusti vari)
2 x 100 gr
£ 790
Salame Crudo Cacciatore
£ 990
Olio per fritti
1 lt
£ 1.690
Crudo Turista
£ 990
9.900 Lire al Kg.
Vino Riesling Italico
0,75 lt
£ 2.590
Super
Liquido Lavatrice
3 lt
£ 4.990
Tonno al
Insuperabile
3 x 80 gr
£ 1.990
1 MELONE in omaggio OGNI 3 ETTI DI PARMA
Succo Yoga Gusti Vari
Brick - 1
£ 1.990
Salsiccia
Fresca
£ 980
Birra
£ 790
* Salvo errori ed omissioni, fino a esaurimento scorte
Cerca il TAM Market piu' vicino a te:
Asti - C.so Venezia 170
Torino - via Badini Confalonieri
Trino V.se (VC) - Via Marconi 52
Santhià (VC) - via Tagliamento
Vercelli - via Walter Manzone
Gambolò (PV) - Via Lomellina
Castiglione Olona (VA) - Via C. Battisti
Gallarate (VA) - Via Sanzio
Busto Arsizio (VA) - Via Espinasse 27
Olgiate Olona (VA) - C.so Sempione 150
San Vittore Olona (MI) - Via Parini 6
Cerro Maggiore (MI) - Viale Dante
Vantage superfresco di Legnano (MI) Via Monte Sabotino ang. Via Novara

ALESSANDRIA
E PROVINCIA

REDAZIONE PIAZZA LIBERTÀ 15, TELEFONO 0131 445653, FAX REDAZIONE 0131 232508 E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131 263360
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58, TELEFONO 0131 445522, FAX 0131 300529

Rocca Grimalda: in due volevano rapinarla

La madre del sindaco aggredita dentro casa

ROCCA GRIMALDA

Brutta avventure per l'anziana madre del sindaco di Rocca Grimalda: ha ricevuto la visita di due sconosciuti, che spacciandosi per agenti dello Stato, hanno rovistato nella casa ma hanno dovuto andarsene senza portare via nulla. Nilde Pollarolo, [illegible] anni, era sola nell'alloggio isolato della frazione San Giacomo, mentre il figlio, Enzo Cacciola, era in Comune. Due individui, a bordo di un'auto bianca di piccola cilindrata, in borghese e con [illegible] un berretto verde, si sono qualificati come agenti dello Stato incaricati di fare una perquisizione nell'abitazione del sindaco, adducendo un'inquisizione per truffa.

La donna ha subito risposto che avrebbe avvertito il figlio, ma i malintenzionati non l'hanno lasciata avvicinare al telefono. Uno l'ha spinta contro il muro, l'altro ha iniziato a rovistare ogni dove. Non trovando nulla di loro gradimento, hanno preteso di sapere dove fossero i soldi, ma l'anziana donna non ha esitato a rispondere che il denaro era in banca. Alla richiesta di consegnare oro e preziosi, Nilde Pollarolo ha replicato che la casa era stata visitata dai ladri e gli oggetti di valore erano stati portati via. Quando i rapinatori [illegible] ne [illegible] andati, hanno intimato alla donna di non avvertire il figlio in quanto sarebbero andati loro a cercarlo. Indagano i carabinieri di Carpeneto. [r. bo.]

I ladri si sono aperti il varco lavorando per giorni. Hanno usato una paletta da croupier per razziare i gioielli

Banda del buco a Valenza: colpo da un miliardo



La gioielleria di Valenza presa di mira dalla «banda del buco» che ha rubato [illegible] miliardo

Svaligiate le vetrine di «Oro & Oro»

Rodolfo [illegible]
[illegible]

Altro colpo grosso ai danni di una gioielleria. I ladri, praticando un buco nel muro, [illegible] sono introdotti nel negozio «Oro [illegible] Oro» [illegible] Graco, viale Galimberti 29, svuotando le vetrine del loro contenuto e impadronendosi di un bottino [illegible] gioielli [illegible] orologi [illegible] valore molto elevato. La stima esatta si saprà solo al termine dell'inventario, ma già [illegible] si può presumere che sia vicina al miliardo.

La tecnica e gli accorgimenti messi [illegible] dai malviventi fanno pensare all'opera di professionisti, appoggiati da un basista locale. Solo questi, infatti, poteva studiare una dinamica tanto rischiosa, conoscendo la collocazione del negozio e gli ambienti adiacenti. Sul lato nord, ci sono un cortile e un'ex officina, ora deserta. I ladri, forse sabato o domenica, da via Cavallotti [illegible] penetrati di notte nei locali ed hanno cominciato [illegible] intaccare il muro divisorio. Lavorando solo negli orari in cui il traffico automobilistico è più intenso, hanno praticato un'apertura di [illegible] metro, facendo cadere l'ultimo diaframma solo l'altro giorno, durante la pausa pomeridiana. All'insaputa del titolare, in quell'angolo i [illegible] del sistema d'allarme non sono attivi, così i malviventi hanno potuto procedere in tutta tranquillità.

Forzata la serratura delle vetrine, per evitare di far scattare l'allarme acustico si sono serviti [illegible] una paletta in uso tra i croupier del casinò (poi abbandonata lì) per razziare i gioielli in esposizione: oreficeria fine e gioielleria di cl[illegible] con diamanti, rubini e smeraldi, nonchè 22 orologi del prestigioso marchio «Chopard», che costano 10 milioni a pezzo. Scoperto l'accaduto, sul posto si sono portati i carabinieri, che hanno raccolto elementi interessanti per trovare tracce dei ladri. Finora, però, le ricerche [illegible] vane.

La bozza del piano di riorganizzazione che verrà discussa dalla giunta regionale

Questa l'idea della nuova Sanità

L'ospedale di Acqui promosso al secondo livello

Maurizio Tropeano
TORINO

Conversione di 15 ospedali in altra tipologia assistenziale, tra [illegible] di 1000 posti letto di lungodegenza in Residenza anziana Specializzata; drastica riduzione del numero delle aziende sanitarie regionali; blocco del turn-over. Ecco le linee principali della riorganizzazione del sistema sanitario piemontese contenute nella bozza [illegible] piano socio-sanitario all'esame della Giunta regionale. «Il perno della rete ospedaliera - si legge nel documento - sarà costituito da 30 ospedali, secondo il rapporto di uno ogni 140 mila abitanti, dotati delle tecnologie più avanzate: 15 di nuova realizzazione e 15 oggetto di interventi strutturali». Di fatto un'ospedale pubblico su due di quelli esistenti in tutto il Piemonte viene riconvertito o riclassificato come presidi ospedalieri diurni o di struttura di primo livello.

[illegible] solo. I privati entrano con forza nel «modello Piemonte». La bozza di piano - che per diventare definitiva deve ottenere il via libera della Giunta [illegible] essere approvato dal Consiglio regionale - prevede infatti di reperire una parte dei finanziamenti necessari alla costruzione dei nuovi ospedali di Borgosesia, Biella, Novara, Vco, Savigliano, Asti e Tortona-Novi [illegible] «azioni [illegible] partnership pubblico-privato». Secondo il Piano «le imprese non solo forniscono finanziamenti ma partecipano a definire i modelli di carattere organizzativo-gestionali cui le strutture pubbliche devono tendere».

ASTI-ALESSANDRIA. La prima ipotesi di riorganizzazione prevede la costituzione di un'Asl mista (territoriale-ospedaliera) per la provincia [illegible] Asti in considerazione del programmato ospedale unico e [illegible] un'Asl per quella di Alessandria. Anche gli ospedali dell'Alessandrino verrebbero aggregati. La riorganizzazione della rete ospedaliera prevede per le due province la creazione [illegible] ospedali [illegible] e terzo livello - Casale Monferrato, Acqui Terme e nuovi ospedali di Asti, Alessandria, Tortona-Novi Ligure - e [illegible] conversione e riclassificazione degli altri cinque pubblici.

CONVERTITI
Residenze per lungodegenze oppure ospedali diurni in cui vengono effettuate prestazioni diagnostiche e terapeutiche mediche e chirurgiche. L'emergenza è assicurata da un punto di primo intervento attivo per 12 o 24 ore
- NIZZA MONFERRATO
- VALENZA

POST ACUTI
- CANELLI

OSPEDALI 1 LIVELLO
Prestazioni diagnostiche e terapeutiche mediche e chirurgiche, medicina interna e ortopedia-traumatologica che necessitano di ricovero ordinario. Prestazioni chirurgiche specialistiche con un ricovero non superiore alle 24 ore. L'emergenza è assicurata da un pronto soccorso attivo 12 o 24 ore
- OO. RR. TORTONA [illegible]

OSPEDALI 2 LIVELLO
Prestazioni diagnostiche e terapeutiche mediche e chirurgiche, di medicina interna, chirurgia generale e ortopedia-traumatologica che necessitano di ri[illegible]. L'emergenza è assicurata da un Dea di primo livello.
- CIVILE ASTI
- SANTO SPIRITO CASALE
- CIVILE ACQUI
- CIVILE NOVI LIGURE



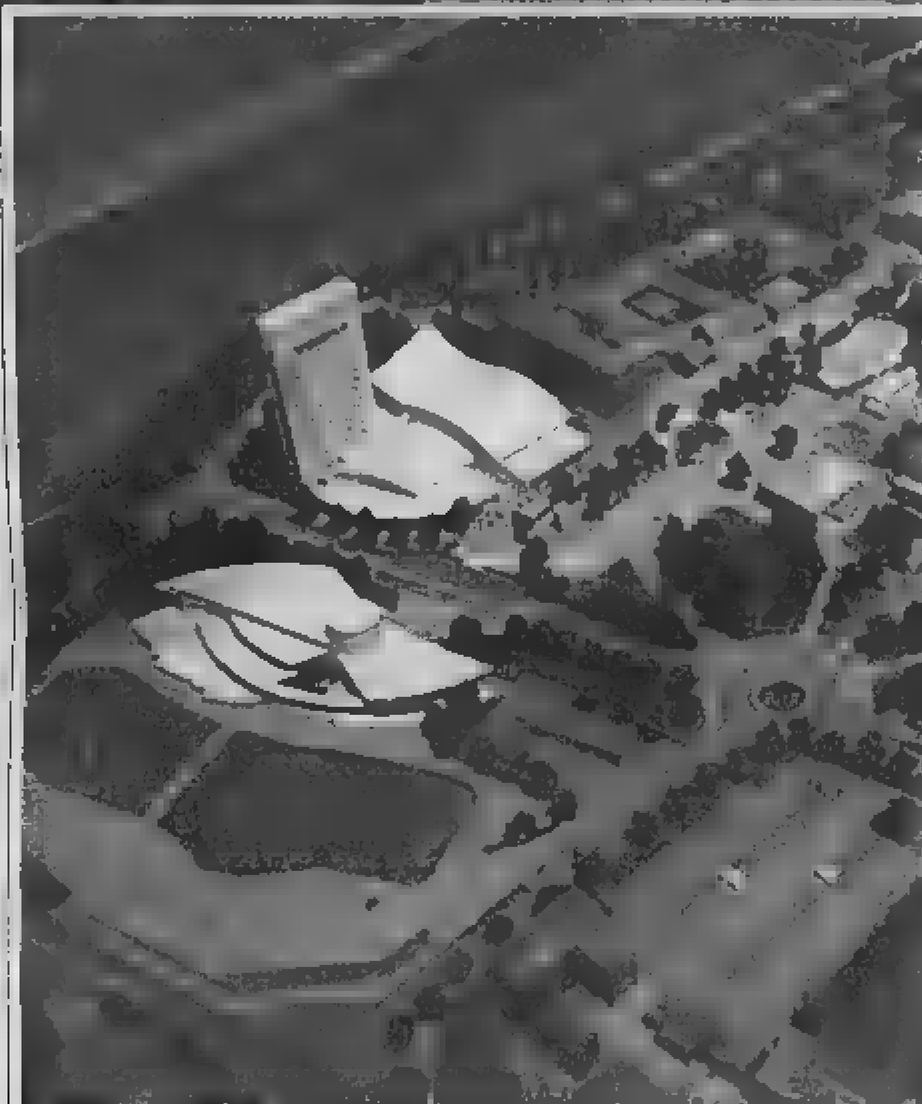
OSPEDALI 3 LIVELLO
Prestazioni diagnostiche e terapeutiche mediche e chirurgiche, medicina interna, chirurgia generale e ortopedia-traumatologica che necessitano di ricovero ordinario. Alta specialità medica e chirurgica. Sede di attività didattica. L'emergenza è assicurata da un Dea di secondo livello
- SS. ANTONIO E BIAGIO DI AL
- CESARE ARRIGO DI AL

Rianimazione ex novo

Tortona l'inaugura domani dopo quindici [illegible] d'attesa

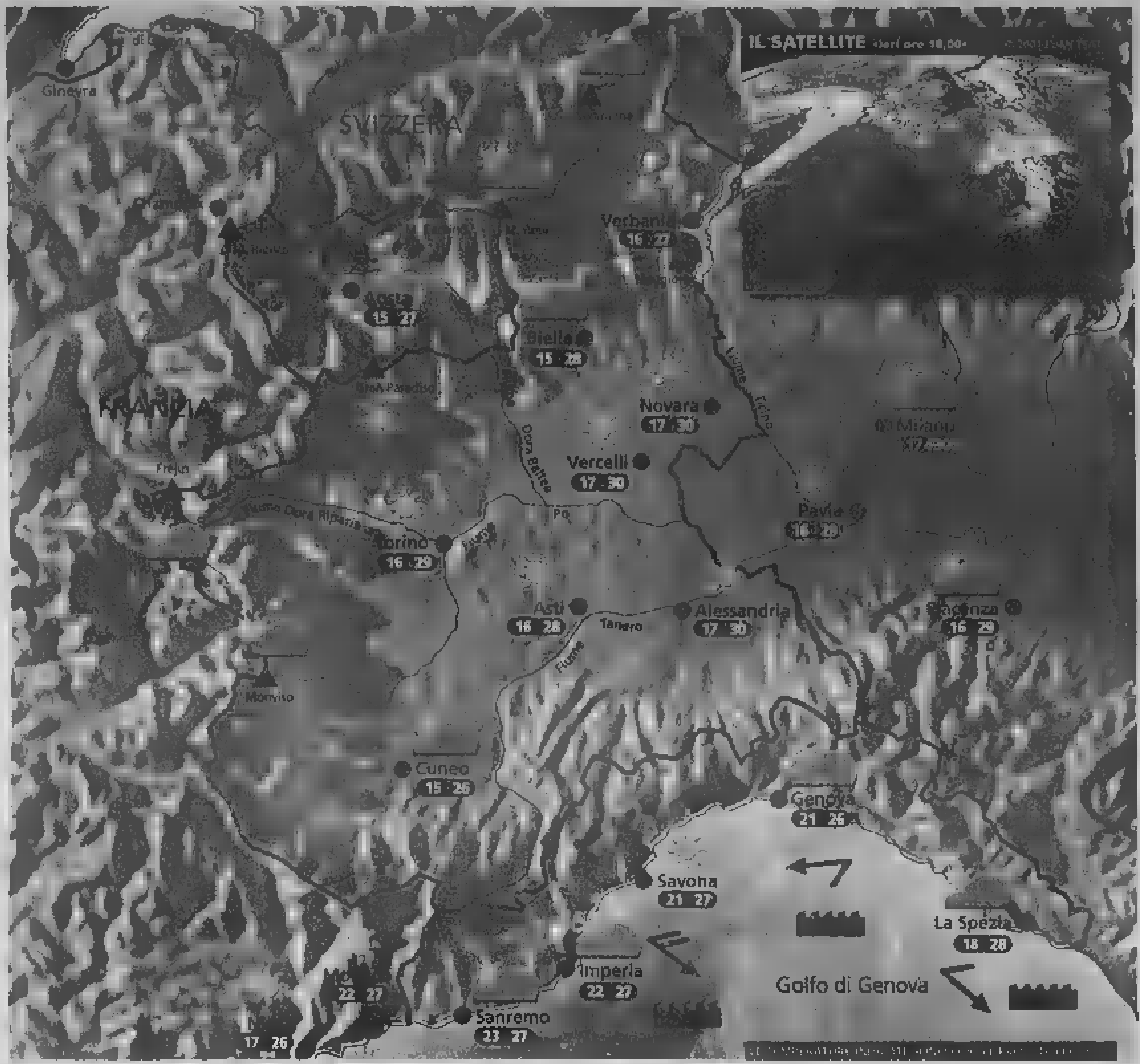
TORTONA. S'inaugura domani, alle 11, il nuovo reparto di Rianimazione e terapia intensiva. Da un progetto iniziale [illegible] 1986, poi perfezionato con un investimento di circa 7 miliardi - in parte dalla Regione, in parte dalla Fondazione Cassa [illegible] Risparmio di Tortona e in parte autofinanziati - è stata realizzata una struttura moderna ed efficiente che soddisfa il bisogno fondamentale di intervenire in modo tempesti[illegible] su tutte le situazioni critiche, che fino ad oggi si sono affrontate trasferendo altrove i pazienti, [illegible] notevoli difficoltà ed inevitabile disagio anche per i malati e le loro famiglie. L'ospedale effettua annualmente [illegible] interventi chirurgici, il pronto soccorso segnala mediamente 22000 accessi: un'attività notevole in segu[illegible] alla quale sono circa 100 ogni anno i trasferimenti a reparti di rianimazione di altri presidi. «D'ora in poi - dice il primario Serafino Allegrina -, l'ospedale di Tortona sarà una struttura completa. Considerando il bisogno di posti di rianimazione, probabilmente anche a livello regionale vi potrà essere un beneficio. Il risultato non potrà che essere una solida riqualificazione dell'ospedale di Tortona, anche in vista della riorganizzazione della sanità in Piemonte (ieri la bozza di piano regionale non era ancora nota; ndr)».

I posti letto sono 6, la struttura ha forma ovale: il semicerchio in cui [illegible] posizionati i box di degenza consente da una sola postazione di visualizzare direttamente tutti i pazienti. Le strumentazioni sono di ultima generazione, gli arredi in acciaio, un sistema informatico sofisticatissimo. Il costo complessivo di gestione della rianimazione è di circa 5 miliardi l'anno. Il reparto inoltre si occuperà anche di prelievi d'organo. [m. t. m.]



[illegible] «olimpici» Le Terme di Acqui Spa proiettate nel terzo millennio. Durante l'assemblea dei soci che si è tenuta ieri mattina è stato ufficialmente presentato il progetto realizzato dallo studio Kenzo Tange per la il quartiere termale dei Bagni. C'era anche l'assessore regionale al turismo Ettore Racchelli. Il progetto, è stato illustrato dal Paul Tange, figlio di Kenzo. Tra le peculiarità: la grande piscina d'acqua termale a ridosso dell'attuale stabilimento Carlo Alberto, il centro congressi nell'area antistante l'Hotel Regina e una grande torre di circa 60 metri. L'assessore Racchelli ha assicurato che la Regione proseguirà il suo impegno nella realizzazione di quanto importante progetto, mediante l'utilizzo anche dei fondi strutturali previsti per le Olimpiadi invernali del 2006. L'impegno di spesa si aggira intorno ai 150 miliardi. I lavori, come ha spiegato il presidente [illegible], verranno realizzati in più fasi già a partire dall'inizio del prossimo anno: tra le prime opere il raddoppio dell'Hotel Regina e la sopraelevazione dell'annesso reparto cure. Ieri mattina si è parlato anche della riapertura del Casinò, che potrebbe trovare degna collocazione all'Hotel Antiche Terme. Tra le note positive, il bilancio: «Dopo molti anni è tornato in attivo con un utile netto di 67 milioni» ha detto il general manager Emo Molinari. [g. l. f.]





Situazione

Ieri, puntualmente, la perturbazione ha attraversato il Nord-Ovest, portando temporali sparsi quasi ovunque, anche molto violenti e grandinigeni nel Canavese. Oggi tale perturbazione ci ha abbandonato e la pressione in aumento determina un sensibile miglioramento del tempo soprattutto in pianura.

Previsioni

Al mattino rapido miglioramento, con schiarite sempre più ampie e durature su tutti i settori e visibilità buona. Nel pomeriggio bel tempo ovunque, con [illegible] di nubi cumuliformi lungo le Alpi e le Prealpi ma con basso rischio di temporale. Temperature massime in lieve aumento: caldo moderato e sopportabile in pianura, con massime non superiori a 30°. Venti deboli, con qualche rinforzo nelle valli. Domani condizioni pressoché invariate, domenica bel tempo e caldo ancora moderato in pianura.

IL WEEKEND

Un weekend abbastanza soleggiato

Non lascerà strascichi questa perturbazione temporalesca che ha portato anche una provvidenziale diminuzione delle temperature, che si sono riportate su valori più sopportabili: il week-end trascorrerà infatti con il bel tempo, anche se con qualche limitata eccezione.
Sabato la giornata si aprirà soleggiata su tutti i settori, ma nel corso della giornata nubi cumuliformi si addenseranno vicino ai rilievi e potranno generare un breve temporale o un rovescio [illegible] pioggia, più probabili sull'alto Piemonte e fra le 15 e le [illegible] In Liguria qualche nube apparirà nel corso della giornata anche lungo [illegible] costa, ma nel complesso il sole avrà la meglio.
Domenica, grazie all'espandersi di un promontorio di alta pressione, il tempo rimarrà soleggiato su tutti i settori e i cumuli che tenderanno a formarsi nel pomeriggio lungo le Alpi e le Prealpi probabilmente non saranno più in grado di produrre alcun fenomeno. Chi rimarrà in città potrà contare su temperature leggermente inferiori rispetto a quelle elevatissime registrate qualche giorno fa: farà ancora caldo, un caldo però senz'altro più sopportabile.

[illegible] Di: www.meteolive.it

PER [illegible] VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	21	26	REGGIO CALABRIA	24	28
BARI	22	28	ROMA	22	29
BOLOGNA	18	25	VENEZIA	20	25
CAGLIARI	18	29	BARCELLONA	17	26
CATANIA	23	30	BRUXELLES	13	22
CATANZARO	24	29	FRANCOFORTE	14	23
FIRENZE	18	27	GINEVRA	18	24
OLBIA	19	26	LONDRA	17	20
PALERMO	22	26	[illegible]	13	19
PERUGIA	18	28	PARIGI	15	22
[illegible]	23	27	ZURIGO	13	23

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e [illegible] minuti, culmina alle ore 13 e [illegible] minuti, tramonta alle ore 21 e [illegible] minuti

LA LUNA: si leva alle ore 15 e 4 minuti; cala domani alle ore 2 e 31 minuti

Il passaggio di consegne dall'azienda agli enti locali doveva iniziare lunedì, ieri il governo l'ha prorogato

«Spinetta, [illegible] a 4 corsie? [illegible] può»

Ma deve partire la gestione senza Anas

Silvana Mossano

ALESSANDRIA

L'[illegible] Tecnico della Provincia era pronto [illegible] prendere in consegna, da lunedì, [illegible] strade statali della cui gestione e manutenzione, per effetto del decentramento, si dovrà occupare. Ma a tre giorni dall'ascadenza ieri è stata decisa una ulteriore proroga (una precedente [illegible] già scattata a gennaio) fino al 31 luglio. E ora si attende di sapere se il passaggio avverrà dal 1° agosto o dal 1° settembre. La risposta si potrebbe avere già oggi. «La nostra struttura organizzativa è pronta - dichiara l'assessore ai Lavori pubblici, Paolo Filippi -. Abbiamo già deliberato la nuova divisione in comparti, siamo in grado di partire con i primi appalti, siamo pronti a integrare i quaranta addetti provenienti dall'Anas all'interno della nostra rete organizzativa».

«Speriamo - afferma il vicepresidente della Provincia, Daniele Borioli - che la nuova proroga non sia un ripensamento generale che sarebbe paradossale o che non si tratti di un altro esempio all'italiana per non attuare le riforme». Dalla Regione è già partita una lettera per sollecitare il passaggio.

Alla Provincia di Alessandria dovrebbe passare una rete stradale di circa [illegible] chilometri e un trasferimento concordato in 16 miliardi annuali per le spese di manutenzione e gestione. «Altro capitolo - puntualizza il vicepresidente - è quello degli investimenti. L'accordo prevede che i lavori già iniziati, anche [illegible] il passaggio della gestione alla Provincia, verranno condotti a termine dall'Anas. Di quelli in fase progettuale ci faremo carico noi. Su questo fronte, [illegible] Regione, di concerto con le Province, dovrà decidere un programma di investimenti». Alcuni progetti, in particolare, sono considerati in primo piano: Strevi e la viabilità acquese, i nodi di Novi e Casale, e, poi, il grosso problema della statale 10 [illegible] Alessandria. «La variante - dice Borioli - si dovrà fare, ma oggettivamente ci vorranno almeno quattro o cinque anni. Un'attesa troppo lunga. Tuttavia - aggiunge il vicepresidente - [illegible] ragionando con il Comune. La strada [illegible] Spinetta potrebbe essere declassificata, previo l'ok della Regione, in comunale». A questo punto, la Provincia potrebbe farsi carico della gestione fino almeno a quando sarà realizzata la variante, ma la funzionalità sarebbe [illegible] che potrebbe ripristinare, modificando [illegible] segnaletica, quattro corsie, prevedendo magari qualche allargamento in alcuni tratti. Non è una soluzione definitiva, ma potrebbe sicuramente alleggerire [illegible] traffico [illegible] questa arteria, che tenderà a diventare sempre più intenso».

Intanto, sul fronte strade, nell'ambito della prima variante del bilancio 2001, [illegible] stato anche votato un adeguamento del programma triennale dei lavori pubblici, il cui punto principale riguarda lo spostamento di due miliardi e 100 milioni. Lo [illegible] illustrato l'assessore Filippi: «A questo importo ammonta il primo lotto della variante di Felizzano sulla provinciale 77, che andremo a realizzare al [illegible]% con le Ferrovie dello Stato. Proprio le Fs, in [illegible] e un accordo, hanno in carico la progettazione: ci hanno comunicato che sarà pronta per fine [illegible] e che l'appalto dei lavori non avverrà prima dell'autunno 2002. Pertanto, abbiamo preferito non tenere fermi i 2 miliardi e [illegible] milioni già impegnati in bilancio, ma spostarli su altri interventi di sistemazione di strade provinciali». L'assenso è stato dato dalla maggioranza, mentre l'opposizione si è astenuta.



La statale 10 di Spinetta costituisce un punto nevralgico per il traffico. Un accordo tra Provincia e Comune potrebbe consentire un miglioramento della viabilità ripristinando le quattro corsie con allargamenti in alcuni tratti

A Borgoratto

L'Anas: variante pronta a ottobre

BORGORATTO. La variante di Borgoratto alla statale 30 dovrà [illegible] aperta al traffico entro il 10 ottobre. La data è stata assicurata, al termine di un sopralluogo, dall'ingegner Paolucci, responsabile del Compartimento Anas di Torino [illegible] sindaco Lanza, presente il prefetto Pellegrini che si è subito impegnato, come l'assessore regionale Cavallera e il vice presidente della Provincia Borioli, per trovare soluzioni al problema. Paolucci ha spiegato che solo il 10 luglio verrà decisa la ditta vincitrice dell'appalto per la realizzazione di guard-rail e segnaletica (l'Anas, assurdamente, prima finisce [illegible] strada [illegible] poi appalta questi interventi) ed avrà 90 giorni per ultimarli. Per altri tre mesi, quindi, gli abitanti di Borgoratto dovranno sopportare il passaggio in paese [illegible] migliaia di veicoli al giorno e gli automobilisti dovranno rassegnarsi alle code davanti ai due semafori agli imbocchi dell'abitato. «Se non [illegible] rispettata la data [illegible] 10 ottobre - dice il sindaco - aspettatevi tuoni e fulmini». [f. m.]

A [illegible]

La tangenziale sarà riasfaltata

GAVI. Parte l'intervento sul fondo stradale della circonvallazione di Gavi che, dopo [illegible] mesi dall'apertura, ha denunciato cedimenti preoccupanti. I problemi si erano evidenziati già un paio di mesi fa, con oltre ottanta «lacerazioni» sul manto in galleria. Un guaio verificatosi al coperto, che escludeva quindi l'invadenza della neve o del ghiaccio.

Infatti i tecnici hanno riscontrato la pessima qualità dell'asfalto [illegible] della vicenda [illegible] state interessate le imprese che avevano a suo tempo eseguito i lavori. La causa può forse essere attribuita alla fretta con [illegible] l'intervento era stato ultimato verso la fine del 2000, nell'imminenza [illegible] visita del ministro Nerio Nesi per l'inaugurazione. Impossibile, in questi casi, fare presto e bene e pertanto l'imponente opera si sta ora rivelando delicata [illegible] cedevole. In paese [illegible] è interrogati a lungo sulla reale necessità di far eseguire con tale fretta i lavori di finitura, ma adesso per fortuna si prova a rimediare. [a. mo.]

[illegible]

Acquista il 5% delle quote: in cambio vuole entrare nel comitato esecutivo

ALESSANDRIA

Tra le voci che hanno composto la prima variazione del bilancio, illustrata dall'assessore Comaschi, una ha fatto deviare la maggior parte della discussione: l'assegnazione di 500 [illegible] per l'acquisto del 5% delle quote della società del Parco Tecnologico Scrivia. L'ingresso della Provincia nella società non ha incontrato sostanzialmente ostacoli. Lo stesso consigliere Scaccheri, che è anche presidente del Parco, ha dichiarato: «Fin dall'inizio ho dato massima disponibilità all'ingresso [illegible] Provincia nel capitale sociale, perché è importante investire nei servizi alle imprese e nell'innovazione tecnologica, per dare competitività [illegible] nostre imprese. Ciò è quello che [illegible] avvenendo: in meno [illegible] quattro anni il Parco ha ultimato 25 mila metri quadrati [illegible] strutture, ha acquistato attrezzature tecnologiche per le [illegible] aziende presenti, altre dieci presto entreranno. Ci sono laboratori che fanno ricerca ad alto livello e si è passati da 97 a 168 posti di occupazione intellettuale scientifica; altri 100 arriveranno con i nuovi insediamenti».

Quindi strada spianata all'ingresso, ma la Provincia pone una condizione precisa. Anzi, il consigliere Giammarco Bisio (sdi) ha voluto che venisse inserito un apposito emendamento: la Provincia mette il capitale e diventa il quarto socio per importanza (dopo Finpiemonte, Cassa di Risparmio di Tortona e Cassa [illegible] Risparmio di Alessandria), ma pretende di [illegible] un proprio rappresentante [illegible] Consiglio di amministrazione e nel Comitato esecutivo. Un aspetto ribadito anche dalle altre forze di maggioranza e dallo stesso vicepresidente della Provincia Daniele Borioli: «La richiesta di intervento degli enti locali [illegible] espressa dalla stessa Finpiemonte; [illegible] evidente che si [illegible] che questi debbano svolgere anche un ruolo [illegible] indirizzo [illegible] carattere generale». Non si è pronunciato in merito Scaccheri, si è limitato a dire: «È un'aspirazione legittima, ritengo che la Provincia abbia già avviato una trattativa in merito, saranno i soci a decidere». E se la richiesta dovesse essere bocciata? Per la Provincia è una condizione sine qua non; Bergonzo (Fi) ha suggerito come potrebbe essere impiegata la cifra di mezzo miliardo: «A ridimensionare la Tosap agli agricoltori, come aveva anche specificatamente richiesto il consigliere Bonadeo (An) nella [illegible] battaglia a favore di coloro che sono [illegible] colpiti dalla flavescenza». (s. m.)

C'è il rischio elezioni

Novi, [illegible] giunta traballa anche sul consuntivo

NOVI LIGURE. Allarme [illegible] per la giunta Lovelli. Il Consiglio comunale dell'altra sera, che aveva all'ordine del giorno il bilancio [illegible] suntivo 2000 del Comune, doveva fare chiarezza sulla saldezza dell'amministrazione. L'esito del voto sul documento economico ha sancito che la coalizione di centro [illegible] stra non ha più la maggioranza assoluta (16 consiglieri su 3[illegible], sindaco compreso) [illegible] termine di [illegible] seduta «fiume», il consuntivo è stato approvato con «soli» 15 voti favorevoli, 7 contrari e 3 astenuti. Hanno votato contro Costanzo Cuccuru (Insieme per Novi); Chicco Soro (Ape Piemont); Vittorio Daghino, Piero Vernetti, Federico Tuo, Maria Rosa Porta (Forza Italia); Marco Bertoli (Gruppo misto). Gli astenuti sono stati: Stefano Berrino e Francesco Giannattasio (Gruppo misto) e Angelo Ravera (Sdi). Così, dopo [illegible] costituzione del Gruppo misto con due transfughi da Forza Italia e uno [illegible] Democratici, le interpretazioni che sembravano avvantaggiare la giunta Lovelli sono [illegible] smentite, a testimonianza di una situazione politica cittadina ormai logora.



Mario Lovelli

An[illegible] la possi[illegible] di un riavvicinamento [illegible] Sdi è [illegible] negata [illegible] voto [illegible] Ravera. E per la prima volta Lovelli ha ventilato l'ipotesi di elezioni anticipate. «Nelle prossime settimane ci saranno le verifiche politiche - ha detto -. Vedremo se esisteranno i presupposti per andare avanti, altrimenti non intendo continuare fino al termine del mandato in questo clima di lento logora[illegible]». Ha sorpreso in particolare il voto contrario di Bertoli, che sembrava potesse essere la «stampella» della maggioranza e del primo cittadino: «Avrei voluto vedere un sindaco più concreto e risoluto, un reale punto di riferimento per la città. Inoltre [illegible] consuntivo non mi [illegible]». Vernetti ha sottolineato l'esistenza in cassa al 31 dicembre di [illegible] miliardi [illegible] spesi [illegible] 60 miliardi di residui passivi: «Gestione inefficiente». (m. pu.)

VARZI

Nubifragio isola il paese per due ore

Il violento nubifragio di ieri ha isolato Varzi per due ore, il fango ha invaso la strada statale e le vie del paese. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Piacenza [illegible] Pavia. Danni e allagamenti anche a Tortona. A Viguzzolo [illegible] Montecanino 1, all'allevamento di cani «Barbablù», un fulmine ha colpito l'abitazione della titolare, Grazia Colin, e si è scaricato sul contatore dell'Enel, staccandolo dal muro. (m. t. m.)

[illegible]

Sventato un furto alla Fornitura Pneumatici

Ieri sera furto sventato alla Fornitura Pneumatici di strada Solero. E' scattato l'allarme e all'arrivo delle guardie di vigilanza privata «La Pantera», i malviventi sono fuggiti abbandonando sul piazzale due pneumatici. (r. al.)

VILLA[illegible]

Scontro tra auto con 5 ragazzi feriti

Cinque ragazzi [illegible] feriti in modo lieve in [illegible] incidente avvenuto l'altra notte, [illegible] Roma [illegible] la strada per Carbonara: si sono scontrate una «Brava» e una «Uno». Due giovani sono stati trasportati all'ospedale di Novi, gli altri a Tortona. Sono intervenuti i vigili del fuoco, il 118 e i carabinieri di Tortona. (m. t. m.)

VALENZA

Condannato scippatore della vedova al cimitero

Cinque mesi di reclusione con la condizionale: è la condanna inflitta dal giudice a Paolo Scinigaglia, di 39 anni, residente a Valenza [illegible] via Rimini, 7, che l'altro giorno, [illegible] cimitero, aveva rubato la borsetta a Maria M., di 76 anni, che stava pregando sulla tomba del marito. Rintracciato dai vigili urbani, [illegible] Scinigaglia [illegible] restituito il bottino: 20 mila lire. (r. c.)

TICINETO

Finto orto: denunciata per truffa alla Cee

Rosaria Tabucchi, 37 anni, di Ticineto, è stata denunciata dai carabinieri per truffa alla Cee. È accusata di aver ricevuto contributi comunitari dal '95 al 2000 per coltivazioni di ortaggio, mentre i militari avrebbero constatato nei campi interessati [illegible] quelle colture la presenza di fieno e in una parte anche la presenza di un capannone per il riparo degli attrezzi agricoli. (r. sa.)

Acqui: l'operazione dei carabinieri aveva già condotto a [illegible] altro fermo

Droga, [illegible] istruttore [illegible] guida

La cocaina era in un astuccio nel calorifero di casa

ACQUI TERME

Un nuovo arresto per droga in città. I carabinieri, nell'ambito di un'operazione promossa per contrastare il fenomeno dello spaccio di [illegible] stupefacenti, hanno fermato Arturo Olivieri 55 anni, noto istruttore [illegible] guida che abita in via Crenna. Durante una perquisizione nella casa, gli uomini dell'Arma hanno scoperto dietro un calorifero un piccolo foro nel muro, all'interno del quale era occultato un astuccio simile a quelli utilizzati per contenere i rullini fotografici. Conteneva circa 50 grammi di cocaina. Inoltre, nell'abitazione di Arturo Olivieri sono state rinvenute una bilancia [illegible] precisione elettronica ed [illegible] serie di banconote italiane ed estere per un valore di circa 20 milioni. Proprio alcune banconote di paesi del Sud America sono state il filo conduttore dell'inchiesta [illegible] aveva portato all'arresto nei giorni scorsi di un altro acquese, Osvaldo Baldizzone, ora agli arresti domiciliari, in quanto trovato in possesso di circa 12 grammi di [illegible]. I due, negli ultimi [illegible], si sono recati frequentemente nei paesi dell'America latina.

Fra l'altro, Olivieri e Baldizzone erano già stati arrestati in Francia e condannati a quattro anni [illegible] reclusione, per essere stati trovati in possesso di sostanze stupefacenti. L'indagine condotta dai carabinieri è ancora in corso e non è escluso che vi possano essere ulteriori sviluppi. (g. l. f.)

Una donna di Ticineto

[illegible] la pena [illegible] la calunnia [illegible]

CASALE. Con un esposto prima ai carabinieri di Ticineto e poi alla procura di Casale [illegible] accusato, pur sapendolo innocente, il vicino di casa di infastidirla con forti odori di oli [illegible] nafta bruciata, a tal punto da costringerla al ricovero in ospedale. Dosolina [illegible], 67 anni, di Ticineto, via Volta 18, ieri ha patteggiato 8 mesi [illegible] reclusione, poi convertiti in semidetenzione, con il doppio beneficio di legge. Secondo l'accusa, nel gennaio dello scorso anno si era rivolta ai carabinieri per accusare il vicino: dalla sua abitazione sarebbero provenuti odori di oli e nafta che le avrebbero cagionato disturbi respiratori. Nel maggio del 2000 la donna [illegible] stata in procura sostenendo [illegible] era ripresa la «puzza» e che l'intossicazione del gas l'aveva obbligata ad un ricovero ospedaliero. Situazioni che però non vennero mai rilevati dall'Arpa e dagli altri vicini di casa. Si accertò che il ricovero era stato determinato per altri motivi. (r. sa.)

Pensionato di Casal Cermelli

Spinse [illegible] moglie [illegible] scale Patteggia [illegible]

ALESSANDRIA. Il pensionato Giorgio Dell'Olio, 65 anni, di Casalcermelli, che il 25 gennaio aveva aggredito la moglie spingendola giù dalla scala di casa, ha patteggiato una condanna a quattro mesi di reclusione per lesioni personali. L'iniziale imputazione di tentato omicidio era stata derubricata in lesioni. L'uomo, arrestato dopo l'episodio, aveva poi ottenuto gli arresti domiciliari. Infine è tornato libero. Secondo il dottor Mario Muti, che aveva sottoposto il pensionato a perizia psichiatrica, l'uomo al momento del fatto non era capace di intendere e volere. Ora sta bene e non è pericoloso. Giorgio Dell'Olio ha sempre negato [illegible] voluto far male alla moglie Clara Bertuolo: dice di averla aggredita scambiandola per un ladro (più volte è stato derubato in casa). La donna, colpita con un pesante borsello tre chili, afferrata per la gola e spinta dalle scale riportando fratture. (f. m.)

Contro il licenziamento

Il tribunale respinge per la seconda volta il ricorso di Pasino

ALESSANDRIA. Secondo tentativo a vuoto di Vincenzo Pasino, già dirigente comunale come responsabile del Ced, di far annullare dai giudici la decisione [illegible] sindaco, che il 7 aprile [illegible] lo ha licenziato per giusta causa. Il giudice [illegible] con ordinanza del 23 maggio aveva respinto il ricorso presentato dall'interessato in tribunale. Il presidente, Rodolfo Ballini, ha respinto in fase di urgenza il reclamo, condannando anzi Pasino al pagamento delle spese di giudizio, fissate in un milione e mezzo.

L'ex-dirigente sembra intenzionato a proseguire in fase ordinaria. Vincenzo Pasino è [illegible] centro di una causa giudiziaria che si trascina da anni. Sospeso dal servizio nel '94 è stato poi condannato con sentenza definitiva della Cassazione per aver certificato come eseguiti alcuni lavori che invece non erano stati completati. (f. m.)

I corsi inizieranno ad ottobre [illegible] è necessario iscriversi fin da ora

Scuola Edile per studiare e lavorare

Le ore di lezione sono integrate dagli stage

ALESSANDRIA

L'obbligo di aumentare il percorso scolastico per i ragazzi d'oggi implica guardarsi attorno per capire quale scuola scegliere, in modo da avere un ingresso facilitato nel mondo del lavoro, problema sentito da tutti, ma in particolare dai giovani in cerca di prima occupazione.

Ad Alessandria la Scuola Edile (viale dell'Industria, tel.0131-345921) va incontro a un'esigenza di questo tipo [illegible] un [illegible] di obbligo formativo rivolto ai ragazzi dai 15 ai 18 anni per conseguire la specializzazione di «operaio edile polivalente», [illegible] qualifica che consente ai giovani di entrare nel mondo dell'edilizia [illegible] la capacità di restaurare o di costruire.

Ciò che rende subito funzionale il corso [illegible] la divisione tra parte teorica che avviene [illegible] scuola e parte pratica che si consegue con uno [illegible] direttamente in cantiere, una logica che la [illegible] ha applicato a tutte le sue specializzazioni, superando in questo modo la divisione artificiosa tra lo studio e il mondo del lavoro. I corsi inizieranno a ottobre, ma è necessario iscriversi [illegible] da ora, per consentire alla scuola la necessaria organizzazione.

Un altro [illegible] che offre ottime possibilità lavorative [illegible] che nella nostra zona, soggetta ad alluvioni, [illegible] particolarmente richiesto, è quello di conduttore di macchine movimento terra, [illegible] specializzazione che [illegible] [illegible] richiesta obbligatoriamente da imprese stradali [illegible] [illegible] chi apre grandi cantieri per contenimento di scarpate.

Anche in questo caso il corso si divide in parte teorica(400 ore) e parte pratica(400 ore) diretta[illegible] in cantiere ed [illegible] rivolto soprattutto a giovani compresi fra 18 [illegible] 25 anni. Si inizierà a gennaio, ma anche in questo [illegible] [illegible] necessario iscriversi fin da ora.

Diversi altri corsi sono in programma alla Scuola Edile e l'esperienza di 11 anni di gestione ha rilevato che tutti gli ex-allievi si [illegible] facilmente occupati. I [illegible]i si tengono in orario diurno dal lunedì al venerdì e sono completamente gratuiti. Un'ottima occasione dunque per avviarsi ad un'attività lavorativa che permette [illegible] «creare» e stare all'aria aperta anzichè al chiuso di un ufficio.

Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere alla scuola o al numero 0131-345921.



Un elevatore usato negli stage della Scuola Edile

ISTITUTO MARCONI

Per i ragionieri e gli universitari

ALESSANDRIA. Chi vuole conseguire il diploma in ragioneria e si trova fuori dai consueti [illegible] scolastici [illegible] semplicemente desidera intraprendere un corso di studi dove sia seguito con cura, può recuperare il tempo perduto all'Istituto Marconi (via Dossena,47 telefono 0131-222679). Al primo anno di iscrizione potrà godere di libri gratuiti e di [illegible] [illegible] stato direttamente in sede.

Qui si potrà conseguire il diploma di Istituto tecnico commerciale per ragionieri, ma anche intraprendere un recupero anni per ogni scuola superiore.

L'istituto prevede anche lezioni individuali e collettive per tutte le materie, così [illegible] corsi di lingue straniere che permettono di conseguire un attestato valido anche per crediti formativi. Se però siete universitari un po' in difficoltà a superare qualche [illegible] se vi [illegible] aiuto per una tesi, [illegible] siete sotto stress e vi sembra di non farcela a raggiungere la laurea troverete al Marconi tutto la collaborazione che vi serve. Informazioni allo 0131-222679.

Formazione alla Cnos-Fap

Corsi di preparazione per addetti marketing e operatori assistenziali

ALESSANDRIA. Altra scuola che intende andare incontro all'esigenza di giovani in cerca [illegible] prima occupazione è la Cnos-Fap (corso Acqui 398, tel.0131-341364), che da anni cura non solo la formazione professionale, ma anche quella morale [illegible] psicologica [illegible] giovani che vivono un'età di passaggio particolarmente delicata come l'adolescenza.

La scuola organizza corsi di vario genere dal tecnico di gestione aziendale informatizzata al tecnico al marketing, all'addetto ai servizi all'impresa, a [illegible]si vari di lingue a tutti i livelli, ma consiglia in modo particola[illegible] per la zona di Alessandria corsi per meccanico e automazione, due specializzazioni molto richieste nella zona e spesso sottovalutate rispetto alle reali possibilità lavorative.

Grazie poi alla collaborazione del Cnos con il Ciofs (Centro italiano opere femminili salesiane) è stato possibile aprire determinati [illegible] che [illegible] stati studiati appositamen[illegible] per donne, anche [illegible] possono essere frequentati indifferentemente da maschi e femmine; si tratta di corsi, organizzati dalla scuola in collaborazione con [illegible] Cissaca, per preparazione di personale che verrà inserito nel settore socio-assistenziale, in cui le richieste [illegible] [illegible] continuo aumento. [illegible] vanno poi dimenticati i corsi pre-lavorativi rivolti [illegible] portatori di handicap.

Centro studi Alexandria

Bambini «bilingue» imparano l'inglese mentre si divertono

ALESSANDRIA. Bambini che imparano facilmente le lingue straniere, in particola[illegible] la lingua più diffusa, che è l'inglese? Nessun problema al Centro Studi Alexandria (Spalto Borgoglio 59, tel.0131-442483), anche se i bambini sono così piccoli da frequentare appena la scuola materna. Questo fatto, invece di costituire un handicap diventa il punto di forza della scuola, perchè i bambini imparano facilmente mentre giocano, mangiano, si divertono, assistiti da insegnanti madrelingua. L'orario [illegible] scuola è dalle 8,30 alle 16,30, ma per genitori che lavorano l'orario può essere anticipato alle 7,30 e posticipato alle 18,30. Un servizio pullman [illegible] poi stato predisposto per andare a prendere e riaccompagnare [illegible] casa i bambini, non solo in città, ma anche nei centri limitrofi, così come una mensa interna è stata allestita per [illegible] [illegible] disposizione cibo fresco e maggiormente controllato.

Le classi hanno [illegible] numero limitato di bambini, che quindi possono [illegible] seguiti con maggiore attenzione. Il risultato [illegible] che nel giro di poco tempo vi accorgerete che i vostri figli parlano indifferentemente italiano [illegible] inglese [illegible] soprattutto che avranno imparato [illegible] pronuncia corretta senza nemmeno accorgersi di [illegible] compiuto un «lavoro».

Convegni e lezioni al Crds

La lingua spagnola come passaporto per Spagna e America

ALESSANDRIA. Il centro di Ricerca e Divulgazione Socio culturale di Alessandria svolge la sua attività in città dal 1978. Il Crds ha affrontato argomenti di grande interesse culturale dalla filosofia alle discipline scientifiche, dalla letteratura all'antropologia, attraverso l'organizzazione di convegni, conferenze [illegible] incontri seminariali con personalità di statura culturale europea e internazionale oltre che [illegible] una serie di specialisti locali di varie discipline. Particolare attenzione hanno ricevuto i corsi [illegible] lingua spagnola, tenuti da insegnanti [illegible] madre lingua. Negli ultimi due anni gli allievi sono stati preparati per gli esami all'istituto Cervantes di Madrid (con sede anche a Milano), esami sostenuti spesso con risultati brillanti. L'attestato dell'istituto «Cervantes», [illegible] l'unico riconosciuto all'estero dal governo spagnolo. I corsi estivi sono stati organizzati per consentire agli italiani di muoversi con disinvoltura in Spagna e America Latina, per godere delle [illegible] con più padronanza, per appropriarsi più rapidamente delle strutture b[illegible] della lingua spagnola.

Il centro di Ricerca [illegible] Divulgazione, durante l'anno organizza interessanti conferenze a sfondo culturale che affrontano temi sociali, filosofici e pedagogici.

Domani Valmilana diventa l'Egitto

Al via sagre e feste del fine settimana

ACQUI. Al dancing Gianduj no gli Indimenticabili.
ALESSANDRIA. Stasera al Saint Jacques di Spinetta Marengo, appuntamento con i Rubber Soul. Domani alle piscine Valmilana, festa dedicata all'Egitto dei faraoni, la serata è curata la Virtual Productions, specializzata nel portare in tour spettacoli ispirati ai film più gettonati, ci saranno la pista da ballo sulla sabbia, gadget e animatori.
ALTAVILLA. Stasera all'Archivolto musica house e revival.
BORGHETTO BORBERA. Al Fiorile «Fiesta d'amore», con la partecipazione di Rosso latino, in programma mambo, salsa, cha cha, latin jazz.
CANTALUPO. Sulla provinciale della Val Borbera tra Borghetto e Cantalupo Ligure in località le Strette di Pertuso apre per la stagione estiva il William Wallace, stasera concerto live con i Frequenza Viva, cover funky rock, dance Anni Settanta.
CAPRIATA. Alla Cantina Produttori Insieme inizia la «Festa in cantina», dalle 19,30 degustazione di vini e cena con piatti liguri. Completa la serata il ballo liscio con esibizione della scuola e Romano» di Pasturana.
Con le finali dell'8° concorso Folkontest apre stasera la giorni casalese dedicata alla rassegna di Folkermesse, organizzata da Ethnosuoni e dal Comune di Casale. Dalle 21,30 in piazza Mazzini esibizione Bizantini e a seguire i Sancto Ianne. I vincitori diritto a tenere tournèe in Bretagna, partecipando al prestigioso Festival Interceltique de Lorient. Musica dal vivo stasera anche ai Magazzini Mondani con i 45° Parallelo. Il ricavato della serata verrà devoluto alla ristrutturazione del rifugio per cani di Cascine Rossi. Alle 21 in biblioteca ultimo appuntamento degli incontri letterari «Questo mi piace». Con Franca Rosso Chioso, accompagnata al pianoforte Shimon Ruckmann, letture del libro di Antonio Tabucchi facendo sempre più tardi». Oratorio e comunità Duomo in festa stasera alle per l'onomastico del parroco don Pierino Fumarco, che con l'occasione festeggia anche il 55° anniversario di ordinazione sacerdotale. Domenica funzione in Cattedrale alle 10.
CASSINASCO. Al Maltese si esibiscono i Bananamusicagialla, rock cover.
Alla Vecchia rocka pub musica disco Anni settanta e Grove Party.
FRUGAROLO. Domani sera in piazza Kennedy prima selezione del concorso canore re e regina di cuore. I concorrenti con base registrata o la tecnica del karaoke.
via stasera (non ieri) la festa provinciale della Lega Nord Piemont. Oggi, dalle apertura ristorante campo Cerrina. menù spiccano le ricette di pesce di mare. Alle 21 si balla con il complesso «Duo per caso».
IN MONFERRATO. Al Mephisto ci sono i Black Twilight
NOVI. Continua la festa dell'Unità al parco Aurora. Dalle 19 funziona il ristorante e vi sarà musica e ballo con note orchestre. suona l'orchestra Ungarelli. Nello spazio dedicato ai bimbici sono i trampolieri.
Al Caffè Novecento ci gli Incantesimo
OVADA. Nell'area spettacoli via Gramsci, prosegue la de L'Unità», con danze con l'orchestra «Cuori».
PECETTO. I fratelli Sberlicchio presentano «Eccetto Pecetto». L'appuntamento per le 22 al parco comunale. Partecipa Radio Gold.
Danze stasera alla Cometa con Mauro Rizzi sua orchestra.
. Musica live stasera alla Locanda dei 4 Moschettieri, magnola.
. Al Botanic bar serata «Buddabar Parigi», alla consolle dj Canova
Il Circolo Arci La Storia, in collaborazione con il Comune di Serravalle Scrivia, organizza La Storia a Tavola, una rassegna gastronomica allestita in Fausto Coppi. Dalle 19,30 funziona il ristorante. Musica con il concerto dei Drunk again (rock irlandese). Si continua domani e domenica.
Alle Piscine «Sagra del Raviolo», si cena 25 mila lire, e serata danzante l'orchestra di Emilio Zilioli.
VALENZA. Festa della Tagliatella, si cena e poi si balla in Circonvallazione Ovest con l'orchestra di rgio Franchi.
VENTOLINA. Al Rockery suonano gli Hipondrya.
VIGNOLE BORBERA. Terza sagra dell'estate organizzata dalla Pro loco, si cena si e balla con Beppe Giotto.
VOGHERA. Al Cowboys Guest Ranch stasera musica con i Divina.

Complessa manovra per mantere i bilanci in pareggio. Il sogno: sdoppiare la sala grande

Il Teatro rinnova le poltroncine e il bar

L'Aspal ora punta su mense e farmacie

Franco Marchiaro
ALESSANDRIA

L'Aspal, l'azienda pluriservizi che gestisce cine-teatro Comunale, farmacie, mensa scolastica, riscossione dei tributi comunali e dei diritti di affissione e pubblicità, punta a migliorare, dopo alcuni anni di difficoltà, i bilanci. La gestione del Comunale è da sempre «in rosso» per centinaia di milioni, per evitare deficit occorre incrementare gli incassi e supplire con gli utili degli altri servizi.

Ieri il presidente Elvira Mancoso ed il direttore Anna Tripodi, con consiglio di amministrazione, hanno presentato la stagione teatrale 2001-2002 che dovrebbe richiamare più spettatori. «E per teatro - dice Anna Tripodi - pensiamo anche al look, che nello tempo vuol dire sicurezza, così durante la chiusura luglio a fine agosto cambiaremo le 1203 poltrone: per noi comode, speriamo lo siano per tutti gli spettatori». Ha vinto l'appalto delle poltrone la Adeko Parma, miliardo.

L'Aspal pagherà in contanti - «Giochiamo sul fatto che abbiamo liquidità», d il direttore -, questo ha consentito far abbassare il costo. Le poltrone saranno ancora rosse, braccioli in legno chiaro, ovviamente vernice ignifuga: belle, comode, sicure. Cambierà gestione e look anche il bar annesso al «Comunale». Si è aggiudicata la gestione Gregorio Vigliarolo detto Rino, titolare del Bar Sport di Tortona. Affitto mensile 6 milioni e 600 mila lire, più Iva. «Come Aspal - dice Anna Tripodi - sostituiremo il vecchio bancone e ristruttureremo il locale, per l'arredamento provvederà il gesto. Riaprirà a settembre, i risultati saranno interessanti. Per il Comunale resta il "sogno": trasformarlo in due sale che, con la Ferrero, dovrebbero aumentare richiami e incassi».

Altro impegno la ristrutturazione di due farmacie comunali: quella di Spinetta, allargata, entro l'anno, e quella dell'Ospedale verrà confer la proprietà al Comune in lite con l'azienda ospedaliera. Saranno aumentati gli spazi per le affissioni, per rispondere «alle richieste ed anche incassare più soldi». Necessaria la costruzione del nuovo centro di cottura «per far fronte - dice direttore - a una richiesta 3500 pasti, avevamo iniziato . Già approvato il progetto preliminare, appena pronto l'esecutivo si provvederà a appaltare entro l'anno i lavori in zona D4. Costo previsto sui due miliardi e mezzo.

«L'Aspal è - dice Anna Tripodi - e noi intendiamo vincerla».



Il Teatro Comunale cambierà aspetto. I lavori di sostituzione delle sedie s'inizieranno a luglio. Diversa sarà anche la gestione del bar

Concorso rock

Alessandria Wave stasera i vincitori

ALESSANDRIA. Questa sera saliranno sul palco Comunale i quattro gruppi finalisti della rassegna rock «made in Piemonte». La giuria, presieduta da Paolo Chilin, nella notte, emetterà l'ultimo verdetto. uscirà un vincitore assoluto, suonerà domani sera con i «Tiromancino» e si preparerà alla trasferta spagnola, a Bilbao, ospite di «Bilbo Rock», una manifestazione musicale di caratura mondiale.

Sarà comunque difficile scegliere la migliore tra le 20 band ascoltate, tutte di assoluto riguardo.

Questa edizione ha segnato un record di pubblico davvero lusinghiero per gli organizzatori. I ragazzi hanno seguito con passione e intelligenza «Alessandria Wave», dimostrando di comprendere appieno il linguaggio universale della musica.

Già dal prossimo anno, il progetto potrebbe allargare i propri confini: si pensa ad un appuntamento di richiamo nazionale e in futuro, perché no, internazionale. [g. l.]

«Corti d'attore» in

E' l'ultima edizione della rassegna che si tiene nel cuore della Pisterna

ACQUI

Ritorna «Corti d'Attore» nel cuore antico Pisterna. L'appuntamento con la rassegna organizzata come per le passate edizioni dall'Aica, è per oggi e domani alle 21,30 da piazza Bollente. Quest'anno, gli attori Compagnia Teatrale «La Soffitta», per regia di Flavio Armeta e Lucia Baricola, saranno impegnati in rivisitazione storica ambientata a bordo di un bastimento, che sul finire dell'Ottocento, salpa alla volta dell'Argenti con a bordo una famiglia in cerca di fortuna. Al centro della vicenda, due amori appena sbocciati e l'angoscia che si apre davanti a quattro persone che vanno incontro all'ignoto. Tutti gli episodi, sono legati da un unico filo conduttore che è dato dalla fotografia, visto che il pubblico verrà accompagnato attraverso un percorso tra le vie ed i cortili del centro storico da alcuni fotografi pronti a riprendere i ricordi di questo viaggio ideale memoria.

«Con quest'anno, si chiude la serie di "Corti d'Attore", spiega Lucia Baricola. La rassegna, è nata alcuni anni fa per dimostrare l' Pisterna. Ora, i suoi palazzi ed i suoi cortili, sono stati tutti restaurati, si stanno concretizzando i primi progetti di recupero commerciale dell'intera zona. Quindi, «Corti d'Attore» ha concluso il suo compito». [g. l. f.]

Anche Forte Guercio contesta, non aderisce al Social Forum

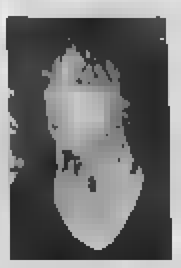
Il Living Theatre contro il G8

A Rocchetta i centri sociali milanesi

ALESSANDRIA

Il gruppo anarchico alessandrino «Forte Guercio occupato» intende esprimere la grossa opposizione alla globalizzazione al rifiuta, oltre alla violenza, la spettacolarizzazione. Non ha aderito al Genoa Social Forum e tanto meno vuole confuso con le tute bianche. Contro il si schiera anche il Living Theatre che da circa due stabilito la sede europea a Palazzo Spinola di Rocchetta Ligure, in Val Borbera.

Forte Guercio. «Come anarchici - dicono Salvatore Corvaio e gli altri che occupano il forte - siamo già scesi in piazza a Genova, per una manifestazione certo violenta perchè il nostro scopo è combattere la globalizzazione e siamo contrari alla logica dello spettacolo legata unicamente allo spettacolo. Certamente, comunque, in occasione del G8 a Genova per dialogare gli otto potenti che si arrogano il diritto di comandare il mondo».



Judith Malina fondatrice del Living Theatre che da circa due anni ha la sede europea a Palazzo Spinola di Rocchetta Ligure

Gli anarchici di Forte Guercio - e Corvaio dice che lo stesso vale per il gruppo Sciarpanera - «non vogliono fare manifestazioni spettacolarizzate ne tantomeno stessi aberranti mezzi della repressione (leggi esercito) per comunicare altri compagni e con la gente in generale». Perchè non vogliono che l'attenzione delle persone si sposti sulla guerriglia urbana, sulla polizia, sugli incidenti «anzichè sul tema più importante: informare le persone di cosa sta accadendo sulle loro teste, condannando che ci siano potenti decidono per tutti gli altri, contro l'ambiente e pelle della gente».

Oggi e domani sul palco del Forte Guercio, dalle 21,30, dieci gruppi punk ed hard core italiani e stranieri si alterneranno per due serate di concerto.

Living Theatre. Contro la globalizzazione e la violenza domenica a Palazzo Spinola, dalle 17, meeting al quale hanno aderito fra l'altro centri sociali di Milano ed un gruppo proveniente dalla Turchia. La fondatrice Judith Malina ed il responsabile teatrale Haron Reznikov del centro Living Europa illustreranno il lavoro che stanno svolgendo a Rocchetta ed il loro punto di vista sul G8, seguirà dibattito. «Vogliamo - dicono al Living - organizzare resistenza violenta al ritenendo le rappresentazioni teatrali importante strumento di opposizione al vertice di Genova». I quesiti discussi domenica saranno l'oggetto di un workshop, una sorta di spettacolo dal titolo «Resistenza oggi» che si terrà dal 16 al 21 luglio in luogo ancora da indicare: forse dal 16 al 18 a Rocchetta, per essere poi ripetuto dal 19 al 21 a Genova. [f. m. - m.pu.]

Gli Aleramici ringraziano gli amici

L'Associazione Aleramica di Alessandria vive dal nel e dal cuore delle persone che con profondo spirito di abnegazione si sono ad essa totalmente dedicate.

Posso affermare che le vicissitudini all'interno associazione più di una volta hanno minacciato la chiusura la costanza, l'impegno e l'orgoglio di molti hanno portato a oggi un consistente e coeso gruppo di persone hanno come unico fine l'associazionismo.

E proprio per questo intendo ringraziare dal profondo del cuore, da presidente della associazione, tutti coloro che hanno fatto e continuano a fare tanto all'insegna della cultura e dello stare insieme tra giovani e non. Un plauso è doveroso nei confronti dei direttivi passati, a partire dai loro presidenti da Gianni Goretta, Mariella Galliano sino a Anna Sacchi ma è ancora più doveroso sottolineare il costante impegno dei pochi che, seppure senza cariche significative all'interno associazione, ad essa hanno dedicato ore ed ore di lavoro per una perfetta riuscita del primo Palio e Giostra del Barbarossa, tenutosi in città il 16 e 17 giugno. Ringrazio amici datati e chi lo è divenuto nell'organizzare il Palio, in particolare Massimo Stassano e Ignazio Cherchi. E grossi ringraziamenti vanno al Comune, all'assessore Cuttica di Revigliasco, al presidente del Consiglio Piercarlo Fabbio. A tutti gli amici, profondo del cuore, questo ringraziamento.

Concludo rubando le parole di bocca ad un socio a me caro... «...lunga all'Associazione Aleramica!». Arrivederci al secondo Palio del Barbarossa nell'anno 2002. Aude et ad maiora pervenies (osa e giungerai a cose migliori).

Marco Sotgiu
presidente
Associazione Aleramica
Alessandria

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non pubblicate.
Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Alessandria
piazza Libertà, 15
15100 Alessandria - Fax 0131 232.508
E-mail: alessandria@lastampa.it

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118.
Alessandria: Cri 0131 252.242; Cr. 0131 252.255; C.S. 0131 270.027. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 323.333; **Mise** 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr. 0143 636.430. Cr. Verde 0143 489.877. **Bassignana:** Avis 0131 926.641. **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270.027. **Cabella L.:** 0143 67.300. **Cassine:** Cri 714.433. **Casale:** Cri 0142 452.258; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010. **Castellazzo B.:** C.S. 0131 270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131 823.535. **Cerrina:** Cri 0142 946.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.616/7. **Gavi:** Cri 0143 643.070. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.677. **Novi:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. **Pontestura:** 0142 . **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 798.686. **e S.:** Cri 0143 .175. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 924.060. **Vignale:** Cri 0142 . **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.656.

FARMACIE DI TURNO

Ad Alessandria è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani la farmacia Comunale Pista, viale Med. d'Oro (0131 253.668). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per le urgenze. Negli altri comuni le di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** Caponnetto, corso Bagni 65 (0144 322.556). **Casale:** Accomeo piazza 2 (0142 452.220). **Novi:** Giara, via Girardengo 13 (0143 2017). **Ovada:** Gardelli, corso Saracco (0143 80.324). **Tortona:** Centrale, via Emilia 39 (0131 862.008). **Valenza:** Comunale 1, viale Manzoni 30 (0131 951.311).

Il 27 corr., dopo lunga sofferenza, si è ricongiunto all'amata Beatrice il
Cav. di Vittorio Veneto
Pietro Bellora
Pensionato F.S.
di anni 101
Addolorati lo annunciano: il figlio Dino, le sorelle Maria e Natalina, i nipoti ed i parenti tutti. I funerali, provenienti dalla clinica «Salus», si svolgeranno nella chiesa parrocchiale di S. Pio V di Alessandria sabato 30 giugno alle ore 9. La Cara Salma verrà poi trasportata a Sale ove alle ore 10,15 si svolgeranno i funerali nella chiesa parrocchiale «S. Giovanni» e avverrà la tumulazione nella cappella di famiglia. Il S. Rosario verrà recitato venerdì alle ore nella chiesa parrocchiale di S. Pio V in Alessandria.
— Alessandria, 29 giugno 2001.
Arelle Servizi Funebri Alessandria spa


In estate
le notizie di Genova
anche nel
Basso Alessandrino
Acqui Terme
Ovada
Novi Ligure
CORRIERE MERCANTILE
Attentato dei terroristi a Roma
A Genova scatta l'allarme Br
LA STAMPA
Schumacher e Ferrari campioni
Dopo 21 anni Maranello in cima al mondo
LA MEZZA RIVOLUZIONE D'OTTOBRE
ROSSA BIANCA E VERDE
Insieme
a sole
lire 1.500

Il Consiglio provinciale vota l'accordo per fare indagini sul termodistruttore

Rifiuti: soluzione «a un passo»

Negri incontra gli acquesi

«Ritengo che la risoluzione del problema dei rifiuti dell'Acquese sia a un passo». È fiducioso l'assessore provinciale all'Ambiente, Ennio Negri, che, la settimana prossima, incontrerà una delegazione del Consorzio Acquese per cercare di appianare gli ultimi intoppi che ancora rallentano la formalizzazio[illegible] di un progetto che, di fatto, è già in movimento e [illegible] sta compiendo passi avanti con l'approvazione (come è avvenuto ieri in Consiglio provinciale) dell'Accordo di programma «al fine di giungere alla definitiva individualizzazione, nell'ambito del territorio di competenza del Consorzio Ovadese Valle Scrivia, di un sito idoneo al trattamento tramite termodistruzione e recupero energetico della frazione secca di tutti i rifiuti solidi urbani prodotti nell'ambito della provincia». L'Accordo di program[illegible] viene stipulato (e deve essere approvato [illegible] ciascuno dei sottoscrittori) tra Provincia (che l'ha votato con l'assenso della maggioranza e del Ccd Cdu rappresentato dal consigliere Roberto Gotta, anche sindaco di Cassine, con l'astensione di Forza Italia e An e con il voto contrario di Rifondazione), Comuni di Alessandria, N[illegible] [illegible] Tortona, Consorzi dell'Alessandrino, dell'Ovadese Valle Scrivia, dell'Acquese e del Casalese. «Si badi bene - ha precisato Negri -: [illegible] questo accordo non si dà ancora un assenso [illegible] termovalorizzatore, ma si approva un percorso, finalizzato a ricercare la validità o no di questo sistema di gestione dei rifiuti, fondato su tre aspetti: trasparenza, concertazione e massima garanzia dal punto di vista scientifico-tecnologico, aspetto per il quale ci affidiamo a Università e Politecnico».

Il primo commento positivo, suonato proprio come un sospiro di sollievo, è stato quello [illegible] Gotta: «Finalmente si è arrivati [illegible] un punto di partenza, [illegible] la Provincia che adotta un ruolo più decisivo, un ruolo, che, però, il [illegible]nsigliere Bisio (Sdi) ha rimarcato che [illegible] può essere che di indirizzo e di controllo, perchè quello di gestione spetta ai consorzi». Bergonzo (Fi) avrebbe preferito che la spartizione delle quote, prevista nell'accordo per la costituzione [illegible] fondo iniziale (160 milioni), la Provincia avesse più del 10% che è pari alla frazione [illegible] capitale spettante all'insieme dei tre Comuni coinvolti, mentre i quattro Consorzi partecipano per l'80%. Ma Negri ritiene che il ruolo preponderante spetti ai Consorzi. Bergonzo ha anche chiesto garanzie che questo accordo sia operativo [illegible] che la futura possibile realizzazione dell'impianto coinvolga anche i privati. Risposta affermativa dell'assessore per il secondo aspetto, e, per il primo, come prevede lo stesso patto, viene concesso un anno per giungere a un risultato, con massima [illegible] possibile di 6 mesi. [illegible] Forza Italia, pur favorevole al termovalorizzatore, si è astenuta dal voto, perché - ha lamentato Scaccheri - non siamo stati chiamati a partecipare al percorso che ha condotto alla formulazione di questo accordo».



Da sinistra l'assessore Ennio Negri e il consigliere Roberto Gotta, anche sindaco di Cassine dell'Acquese

Dunque, ad un passo dalla soluzione, ha detto Negri, a patto che si risolvano le diatribe interne ai due Consorzi protagonisti in questo momento: Acquese e Ovadese [illegible] Scrivia. Il nodo sarebbe più che altro [illegible] tipo formale per superare gli attriti tra chi vuole accreditarsi [illegible] merito [illegible] aver salvato la situazione e chi non vuole abbassarsi a farsi «assorbire». Acqui, insomma, vuole tra[illegible] alla pari con Ovadese Valle Scrivia. [s. m.]

Dopo i controlli dell'Asl al mercato casalese

[illegible] alla [illegible] maneggiare [illegible]

CASALE. I venditori ambulanti del mercato di piazza Castello non devono consentire ai loro clienti di manipolare i prodotti alimentari se non sono muniti degli appositi guanti [illegible] e getta. Il divieto [illegible] [illegible] in una diff[illegible] diramata ieri dal sindaco Paolo Mascarino, a seguito di qu[illegible] è stato appurato durante alcuni sopralluoghi compiuti dai servizi dell'Asl. In diversi banchi di prodotti alimentari, principalmente di ortaggi [illegible] verdura, infatti, la merce viene manipolata senza le precauzioni pre[illegible] dalla legge.

La diffida rappresenta, dunque, [illegible] primo invito, comunque rigoroso, rivolto agli ambulanti affinchè rispettino quanto prescritto dall'Ordinanza ministeriale ed espongano cartelli in cui sia ben evidenziato il divieto [illegible] [illegible] la [illegible] esposta. [illegible] [illegible] primo tempo, quando l'ordinanza ministeriale [illegible] [illegible] emanata, si [illegible] ipotizzato anche il ritiro della licenza a chi fosse stato colto più volte fuori regola, poi sono subentrate sanzioni anche piuttosto salate. [f. n.]

Stasera i comitati incontrano i parlamentari

Gattola, ok ai lavori Solleciti [illegible] la Stura

CASALE. La giunta ha approvato l'avvio del progetto di messa in sicurezza del torrente Gattola per un importo di circa 400 milioni. Sarà realizzato con il Comune di S. Giorgio con cui è stato stabilito un accordo di programma. Si [illegible] di un progetto di ingegneria naturalistica messo a punto dall'assessorato all'Ambiente che prevede l'utilizzo di pietre e pali in legno. Per accelerare i tempi in modo da affidare i lavori il più presto possibile si ricorrerà a trattativa privata.

Intanto, i sindaci di Casale, Balzola, Morano e Villanova hanno sollecitato un celere intervento sulla roggia Stura in una lettera inviata al presidente della Regione Ghigo, all'assessore Cavallera e alla direzione regionale per la difesa del suolo. I sindaci chiedono che venga affidata alla Provincia la realizzazione del primo lotto dei lavori (10 miliardi) di messa in sicurezza della roggia, a grave rischio: fanno presente che l'opera dovrebbe rientrare tra gli interventi urgenti di protezione civile post alluvione.

Stasera alle 21, infine, a Trino i comitati degli alluvionati di tutta l'asta incontrano i parlamentari del Casalese e del Vercellese. [f.n. - s.m.]

L'Ateneo nel [illegible]

[illegible] le borse [illegible]

ACQUI TERME. Con il passare dei giorni, si fa sempre più critica la situazione relativa alla sospensione degli esami del Corso [illegible] diploma universitario per traduttori [illegible] interpreti. Gli studenti, nonostante la protesta [illegible] docenti per solidarietà con i colleghi che non vengono pagati da inizio anno, continuano ad attendere nelle aule del Seminario minore di piazza del Duomo che la situazione si sblocchi. «Stiamo attendendo una risposta e un fax che abbiamo inviato al Rettore Pontremoli e [illegible] preside della facoltà Provetto - ha spiegato ieri Giuseppe Iacobaci, a [illegible] degli studenti del corso. Nel documento si legge che «la situazione è diventata insostenibile: noi studenti abbiamo il diritto di sostenere i nostri esami e di ottenere risposte chiare. E' infatti a rischio, insieme alla [illegible] d'esami, la possibilità [illegible] ottenere le borse di studio a settembre e molti dubitano di volersi iscrivere l'anno pros[illegible] [illegible] vogliamo arrivare a denunciare l'università, nè tanto meno gli insegnanti, che sono già parte lesa e ai quali vorremmo offrire la nostra solidarietà, per interruzione di pubblico servizio, ma non possiamo più tollerare l'andamento delle cose». Di qui, un invito sia al Rettore che al Preside [illegible] incontrarsi martedì con gli studenti [illegible] Polo acquese.

Tra gli altri, c'è Sarah, una giovane universitaria francese che sta frequentando i corsi ad Acqui nell'amb[illegible] [illegible] Progetto europeo «Erasmus»: «Sono iscritta [illegible] Corso di lingue straniere applicate dell'Università De Gaulle, di Lille. Se non riuscirò a sostenere gli esami [illegible] il 7 luglio, non mi [illegible] riconosciuto l'anno di studi [illegible] al ritorno in Francia, [illegible] potrò quindi iscrivermi all'anno successivo».

A questo punto, [illegible] resta altro che appellarsi al Prefetto e al ministro dell'Istruzione perché trovino una soluzione. [g. l. f.]

Consiglio polemico

[illegible] dibattito su Casale [illegible]

CASALE MONFERRATO. Votato con 15 voti [illegible] favore, 2 astensioni (Revello di [illegible] [illegible] Nebbia, Città Insieme, per protesta perchè non erano contemplati lavori al Ronzone) e 11 contrari il bilancio consuntivo del 2000 illustrato dall'assessore Gagliardini. Le entrate(tributarie, extratributarie, trasferimenti, alienazioni, prestiti, partite di giro) ammontano a 93 miliardi e 958 milioni, le uscite a 94 miliardi e 565 milioni. Per le spese la fetta maggiore va all'amministrazione generale (24,04%) e alla gestione territorio e ambiente (24,22%). La spesa sostenuta dal Comune per ogni cittadino [illegible] pari a [illegible] milione [illegible] [illegible] mila lire per tutti i servizi pubblici [illegible] di 407.451 lire per la costruzione di opere pubbliche, [illegible] fronte [illegible] [illegible] contribuzione pro capite pari a complessiva 928.026 lire . Non sono mancate le critiche, anche pesanti, da parte della minoranza, incentrate soprattutto sulla difficoltà a leggere il bilancio(Botta di An, Mazzucco di Uniti per Casale) oltre a rilevare una pressione tribu[illegible] alta, una spesa scarsa per la cultura, ma elevata per le manifestazioni(Mazzucco). Gillone (Lega) ha rilevato che il cittadino ha sp[illegible] più di quanto non gli sia stato dato, Calabrese (Città Insieme) [illegible] ci [illegible] [illegible] pochi investimenti [illegible] fronte di una maggiore spesa corrente, Sirchia e Bazzi (Fi) che le novità adottate non sono che proposte della minoranza, tema ripreso anche da Oddone (Uniti per Casale) che ha parlato di città morta, lodando l'esempio di Serravalle per l'outlet [illegible] di Alessandria per il polo ludico. Il sindaco Mascarino ha replicato vivacemente alle [illegible] di [illegible] città morta, dicendo che «molti imprenditori stanno investendo a Casale [illegible] [illegible] gli uffici che chiudono, come l'Enel, lasceranno posto all'imprenditoria privata. Diverso il discorso sui servizi per i cittadini, forniti dall'Asl, su cui è giusto lottare» ha detto. [f. n.]

A Variglie d'Asti

Si è spento il sacerdote dei partigiani

ASTI. È morto all'età [illegible] [illegible] anni don Giulio Ravizza, parroco di Caniglie, figura caratteristica e molto amata, noto anche come cappellano delle formazioni partigiane che combatterono nel Monferrato.

All'inizio del [illegible] don Ravizza [illegible] stato festeggiato dai [illegible] parrocchiani per i sessant'anni di ordinazione sacerdotale. In quell'occasione il sacerdote aveva rievocato gli anni della giovinezza [illegible] aveva ricordato: «Era il 6 mar[illegible] del '45 quando a Cisterna, davanti [illegible] chiesa, salvai da sicura morte il giovane partigiano Domenico Bergamasco, mentre il plotone d'esecuzione stava per fucilarlo. Nel pomeriggio [illegible] stesso giorno diedi i conforti religiosi a quell'eroico giovane cattolico partigiano, Rino Rossino, poi decorato con la medaglia d'oro della Resistenza. Lui [illegible] [illegible] perdonando i suoi carnefici come [illegible] santo, proprio [illegible] ha fatto Gesù sulla [illegible]. Mi ha lasciato pregando, prima di [illegible] massacrato di colpi, con queste ultime parole: "Dica al mio parroco che sono morto bene". Penso che il ricordo di quel [illegible] ragazzo [illegible] vent'anni morto in quel modo, [illegible] doveroso. Lo porterò sempre nel mio [illegible].



Don Ravizza

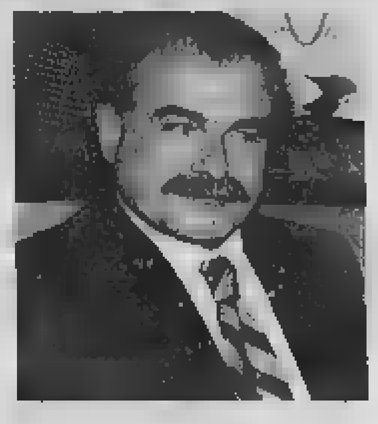
Mercoledì don Ravizza [illegible] stato colto da un malore, [illegible] stato portato in ospedale ad Asti, d[illegible] però è spirato poco dopo. I funerali si svolgeranno [illegible] stamani alle 10,30 nella parrocchia di Caniglie; [illegible] salma sarà p[illegible] tumulata nella tomba di famiglia nel cimitero di Frinco. [c. f. c.]

Obiettivo Olimpiadi 2006: la grande occasione per rilanciare il turismo su tutto il territorio

Piemonte in pista per i Giochi d'inverno

Il piano delle «opere connesse» comprende progetti [illegible] finanziamenti in ogni provincia

Gianfranco [illegible]aglia



Ettore Racchelli, assessore a Turismo, Sport e Olimpiadi della Regione. La prossima settimana incontrerà i rappresentanti provinciali



Programmare l'inverno in estate, pensare alla neve e agli skilift quando tutti sognano l'ombrellone. Può sembrare un paradosso, ma il turismo è come la moda: si crea in laboratorio e si lavora a pieno ritmo nei «backstage» per [illegible] desiderabili in passerella. Così la fucina-Piemonte ha già scaldato i motori per le Olimpiadi invernali del 2006: cinque anni di tempo per arrivare [illegible] perfetta forma [illegible] le carte in regola al traguardo conquistato a Seul. Proprio in questi giorni si stanno definendo i dettagli [illegible] un'operazione [illegible] dovrà coinvolg[illegible] soltanto Torino e la valle di Susa [illegible] tutte le province piemontesi. Insomma, le Olimpiadi 2006 non saranno generatrici di un Piemonte a due velocità. Ettore Racchelli, [illegible] al turismo, sport e Olimpiadi della Regione: «Devono essere invece un'opportunità [illegible] crescita per tutto il Piemonte [illegible] non instaurare [illegible] discrimazione tra [illegible] forti [illegible] aree deboli. [illegible] Regione ha volu[illegible] che questa garanzia fosse inserita nel testo della legge 285, che prevede siano finanziate dallo Stato anche le cosiddette "opere connesse" con i giochi. Il piano [illegible] varando insieme con [illegible] province ha proprio il compito di promuovere [illegible] sviluppo omogeneo di tutto il territorio. Un eventuale "gap" rischierebbe inoltre di creare [illegible] alcune zone un eccesso di concentrazione di afflusso turistico difficilmente sostenibile [illegible] in altre una carenza di domanda con danni irreparabili al sistema economico locale».

Il piano delle opere connesse dovrà essere approvato con decreto da Berlusconi e avrà biso[illegible] di finanziamenti da parte [illegible]llo Stato stimati in almeno 450 miliardi, inseriti già a partire dalla Finanziaria 2001.

Che cosa si attende il territorio piemontese? Il programma d'interventi raccoglie i progetti di Province, Comuni e altri enti locali e privati in base alla legge regionale [illegible] finanziamento. Alessandria [illegible] ha presentati 223, Asti 203, Biella 125, Cuneo 240, Novara 30, Torino 389, Vercelli 86, il Verbano Cusio Ossola 218. Per stabilire quali [illegible] dovranno [illegible] inserite nel piano e richiedere i finanziamenti statali, Racchelli s'incontrerà la prossima settimana [illegible] i rappresentanti di ciascuna provincia. In ogni caso i filoni d'intervento già individuati riguardano la creazione [illegible] comu[illegible] montani turistici, le «scuole della [illegible] (medie e licei dove i giovani abbiamo l'opportunità di integrare istruzione e allenamento); la promozione del siste[illegible] del termalismo. Il ventaglio delle possibilità [illegible] apre anche sui percorsi ciclabili, progetti di formazione [illegible] avvio al lavoro nelle professioni turistiche, la [illegible] infrastrutture strategiche (strade, autostrade, ferrovia), cartellonistica e segnaletica, l'abbattimento delle barriere architettoniche. Una rivisita[illegible] completa dell'esistente del territorio [illegible] modo tale - dice Racchelli - da creare un Piemonte diverso perchè per troppo tempo è rimasto indietro rispetto ad altre realtà».

Concerto e uno stage nel castello

Magia del tango [illegible] Cortanze d'Asti

CORTANZE



Due giorni dedicati al tango nell'Astigiano

Due giorni di tango nella suggestiva scenografia del Castello di Cortanze d'Asti. È quanto propone per domani e domenica l'associazione «Tango Argentino» con il Circolo filarmonico astigiano, i titolari del castello, la Fondazione CrAsti. Una «full immertion» nel fascino del ballo sudamer[illegible]ano con momenti di spettacolo [illegible] uno stage per principianti e per chi già [illegible] e si cimenta nella difficile quanto contagiosa arte del «tanguero», una schiera sempre più folta.

Il primo appuntamento, aperto [illegible] tutti, sarà domani alle 21, [illegible] una introduzione dedicata all'Argentina a cura dell'agenzia Aleramo viaggi. Alle 21,45 si terrà il concerto del quintetto «Estravagario» (Fausto Beccalossi al bandoneon, Massimo Rizza [illegible] clarinetto, Leonardo Sapere al violoncello, Giannantonio Mutto al pianoforte e Stefano Corsi al contrabbasso) che interpreterà le musiche [illegible] principale fautore della rinascita del tango nel '900, Astor Piazzolla, e di altri classici come Salgan, Mores e Villoldo.

Con loro [illegible] esibiranno i ballerini Osvaldo Roldan, argentino, e Monica Maria, milanese, [illegible] lunga carriera, [illegible] coreografi, tra l'altro, del film «Milonda» di Emidio Greco con Giancarlo Giannini. L'ingresso è libero.

Domenica dalle 10,30 si svolgeranno gli stage (tenuti [illegible] Osvaldo Roldan e Monica Maria) per princip[illegible]anti e per chi conosce i passi fondamentali. Alle 19 si svolgerà una dimostrazione da parte dei partecipanti agli stage. La quota di partecipazione è [illegible] mila lire (c'è la possibilità di pranzare al castello). Per informazioni e iscrizioni: 0141/30333, oppure 0141/598513. [c. f. c.]

MASSIMI RITARDI

Ruota					
BARI	56	38	45	35	58
	95	87	84	55	52
CAGLIARI	85	39	44	8	58
	74	60	58	56	52
FIRENZE	31	32	42	22	81
	72	64	63	62	61
GENOVA	14	17	41	53	9
	81	80	64	56	48
MILANO	67	8	17	60	13
	113	103	84	78	65
[illegible]	53	87	23	21	25
	86	76	68	61	50
PALERMO	3	5	45	47	33
	77	74	72	53	51
ROMA	54	49	57	40	25
	74	[illegible]	46	42	40
TORINO	13	[illegible]	83	80	28
	84	80	72	67	64
[illegible]	43	48	58	85	17
	78	66	65	55	53

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 28 sulla [illegible] Venezia. Ecco le [illegible] coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

28-3	28-6	[illegible]	28-10	28-15
28-18	28-23	28-27	28-31	28-36
28-39	28-41	28-48	28-51	28-56
28-58	28-61	28-63	28-69	28-11
28-88	28-19	28-70	28-75	28-78
28-80	28-82	28-84	28-89	28-90

[illegible]: s[illegible] ambate [illegible] scadenza d'uscita, [illegible] tra parentesi [illegible] dichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 78 (1); Cagliari [illegible] (5); Firenze [illegible] (4); Genova 81 (3); Milano 79 (3); Napoli 22 (2); Palermo 11 (2); Roma 74 (3) Torino 13 (4); Venezia 32 (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Palermo:

10-3	10-38	[illegible]	36-27	36-53
10-7	10-31	10-70	36-28	36-61
10-8	10-41	10-78	36-31	36-68
10-11	10-48	10-80	36-37	36-70
10-13	10-47	36-11	[illegible]	36-74
10-15	10-51	36-18	36-41	36-78
10-18	10-60	36-19	[illegible]	36-79
10-20	10-63	36-20	36-51	36-81

Per [illegible] lunghetta più in [illegible] sviluppata per ambo e terno da giocare a Bari:

61-62-63	63-68-69	66-67-68
61-64-65	63-61-62	66-69-61
61-66-67	64-65-66	66-62-63
61-68-69	64-67-68	66-64-65
62-63-64	64-69-61	67-68-69
62-65-66	64-62-63	67-61-62
62-67-68	65-66-67	67-63-64
62-69-61	65-68-69	67-65-66
63-64-65	65-61-62	68-69-61
63-66-67	65-63-64	68-62-63

Vincite: estratto 75 a Venezia

SUPER [illegible] - CACCIA [illegible] JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900	3 - 18 - 23 - 39 - 58 - 61
[illegible] combinazioni	9 - 27 - 33 - 41 - 49 - 69
[illegible]	8 - 19 - 23 - 38 - 41 - 85 - 79
7 combinazioni	
	[illegible] sistematiche [illegible]
L. 218.200	- basi fisse prese 1 a 1 = 44 - 33 - 88 - 90
224 combinazioni	- varianti = 1 - 36 - 42 - 31 - 62 - 63 - 84 - 80

Statistiche a cura [illegible] Ricevitoria [illegible] di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, [illegible]

DOLCE SALATO

MA[illegible]RIO

Erbe e peperoncino nei caprini della Colma



CON una lettera inviata e pubblicata sull'edizione alessandrina della Stampa, Maurizio Fava ha ricordato il processo in corso nei riguardi dei titolari [illegible] un'azienda agrituristica che nel dicembre di due anni fa causarono il ricovero di molti dei circa [illegible] commensali [illegible] la morte di uno di essi. [illegible] vicenda clamorosa, aggravata dal [illegible] che in quell'agriturismo si era bellamente superato il limite dei sessanta posti a sedere che prescrive la legge. [illegible] Fava ha posto anche l'accento sui sindaci dei paesi rurali che danno autorizzazioni e poi non verificano - anche [illegible] qualche pranzo ci scappa pure - se l'esercizio dell'attività sia o meno nei limiti della legge. [illegible] - abbiamo letto la notizia [illegible] revoca di un'autorizzazione a qualche agriturismo benché, a volte, gli estremi ci [illegible] tutti. Mai - ancora - [illegible] sindaco è stato denunciato per omissioni d'atti d'ufficio». Della [illegible] fin che la barca va.

Un autorevole esponente del mondo vitivinicolo piemontese - Angelo Gaja - ha [illegible] stigmatizzato [illegible] giorni scorsi il ritardo [illegible] Piemonte, rispetto alla Toscana, nella promozione [illegible] turismo che riguarda cibo [illegible] vino. Insomma, siamo nella terra che in tutto il mondo (vedi copertina [illegible] Newsweek), viene indicata [illegible] la patria del gusto, ma ognuno sembra viaggiare per proprio conto, sfruttando (nel senso negativo dei termine) anziché rinvigorire, la linfa del patrimonio collettivo che è il territorio. A Civiasco, paese a metà strada tra la Valsesia ed il lago d'Orta, dove si gode [illegible] delle migliori viste sul Monte, Rosa Milena e Giorgio Vignati hanno impostato il loro agriturismo - La Colma - sull'allevamento di capre e cavalli di [illegible] Murgese. Qui si viene per fare una sana galoppata, ma soprattutto per assaggiare i loro eccellenti caprini freschi e stagionati oppure aromatizzati alle erbe, [illegible] peperoncino [illegible] persino al carbone vegetale. Per degustarli [illegible] meglio, dopo i primi successi, hanno creato un angolo di ristoro, con una quarantina di coperti, dove si può scoprire, finalmente, la bellezza dell'agriturismo che si realizza con i prodotti fatti in azienda.

Azienda agrituristica La Colma - località [illegible] Ortaiolo - tel. 0163/55635 - Caprino al kg. 25 mila lire.

Refrancore, paese celebre per la frutta, [illegible] superato in notorietà da un dolce che ha varcato presto i confini locali: i «finocchini». Si tratta di un biscotto friabile (tipo biscotto della salute) aromatizzato [illegible] anice [illegible] finocchio selvatico. [illegible] campione che producono Italo [illegible] Giovanna Stradella, originari di Refrancore, con laboratorio ad Asti, [illegible] equilibrato, gradevole, quasi [illegible] con quella fetta biscottata color nocciola fatta di farina, uova, zucchero che [illegible] pause di campagna durante [illegible] pomeriggi assolati. Con un goccio di moscato, naturalmente.

Pastificio Stradella - Asti - via Cagliero, 10 - tel. 0141/274287 - chiuso: domenica. Finocchini di Refrancore al kg. 14 mila lire.

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644
La vendetta di Carter
Ore 20-22,30.
L. 12.000 - lun.

AMBRA - ARENA ESTIVA. Tel. 0131-252.079
La verità nascoste
Ore 22.
L. 9000 - lun. L. 7000

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Alessandria Wave 2001
Concerti band in concorso
Ore 21.
Ingresso libero

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
Shrec
Ore 20,15-22.
L. L. 7000

CORSO. Tel. 0131-258.080
di
Feriali: ore 20,15-22,15
Sab. ore 20,15-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
I gattoni
Feriali: ore 20,10-22,15.
Sab. e festivi: ore 16,10-18,10-20,10-22,15
L. 12.000 - lun. L. 7000

Tel. 0131-252.707
Un affare di gusto
Feriali:
Sab. e festivi: 16,20-18,20-20,20-22,25
L. 12.000 - lun. L.

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321
Ore 19-22,15.
L. 12.000 - lun. L. 7000

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131-349.321
Le parole di mio padre
Ore 20,30-22,30.
L. 12.000 - lun. L. 7000

ARISTON. Tel. 0144-322.885.
La vendetta di
Ore 20,15-22,30. L.

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
La stanza del figlio
Ore 20,15-22,10. L. 10.000/8000

ROMA. Tel. 0143-667.516.
Chiuso per ferie

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Shrek
Feriali: ore 20,20-22,25.
e festivi: ore 15,30-17,10
18,50-20,30-22,25.
L. L.

POLI. Tel. 0142-452.081
The guilty - Il colpevole
Ore 20,15-22,20 L. 10.000 - lun. L. 7000

MODERNO. Tel. 0142-452.816
La stanza del figlio
20,20-22,30.
Sab. e festivi 15,55-18,05-20,20-22,30.
L. 7000

Tel. 0131-585.001
Chiuso per ferie

IRIS. Tel. 0143-321.472
Il corvo 3
ore 20,30-22,30
Sab. e festivi: 15,30-17,15-19-20,45-22,30.
L.

MODERNO DIGITAL
Ore 20,30.
The guilty - Il colpevole
Ore 22,30.
L. 7000

Tel. 0143-81.411
Il sarto di Pa
Ore 20,15-22,15. L. - lun. L. 7000

CINEMA TEATRO SPLENDOR 0143-81.411
Chiuso per ferie

LARA. Tel. 0143-62.895
Chiuso per ferie

MULTISALA - Sala 1. 0131-861.326
The guilty - Il colpevole
Feriali: ore 20,30-22,30.
Sab. e festivi. ore 16,30-18,30-20,30-22,30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Pokémon 3
Feriali: ore 20,30-22,30.
Sab. e festivi: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
L. 7000

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
Pearl Harbor
Ore 21,30. Sab. e festivi: ore 15,30-18,15-22
L. 12.000 - lun. L.

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124
Pokémon 3
Ore 20,30.
Le fate ignoranti
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

ASTI E PROVINCIA

LUX. Tel. 0141-594.147.
Shrek.
: 18,30; 20,30; 22,30.
: 12.0000 (8000). lunedì 8000.

POLITEAMA. Tel. 0141-530.088.
La vendetta di Carter.
Orario: 20,05; 22,30.
Biglietto: 12.0000 . lunedì 8000.

Tel. 0141-530.088.
Il sarto di Pa
Orario: 20,05; 22,30.
Biglietto: 12.0000 (8000). lunedì 8000.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040.
Pearl Harbor.
Orario: 18,45; 22,15.
: 10.000 (7000).
ven, sab. dom. 12.000 (8000). Lunedì 8000.

LUMIERE. 0141-413.630.
CHIUSO.
Orario: 20,30; 22,30.
: 12.000 (8000). lunedì 8000.

BALBO. Tel. 0141-824.889.
CHIUSO.
Orario: 20,30; 22,30.
Biglietto: 10.000 (8000).
Fest.e pref. 12.000 (8000).

COMUNALE. Tel. 0141-702.788.
CHIUSO.
Biglietto: (8000).

LUX. Tel. 0141-702.788.
Il colpevole.
Orario: 20,15; 22,30.
Biglietto: 12.000 (10.000).

SOCIALE (BTS). Tel. 0141-701.498.
: 19; 22,30.
Biglietto: 12.000 (10.000).

MULTISALA. Sala Verdi Tel. 0141-701.499.
CHIUSO.
Orario 20,15, 22,30.
: 10.000 (8000)anche lunedì.
12.000 (8000) fest. e pref.

MULTISALA. Sala Aurora.
CHIUSO.
: 20,15; 22,30.
Biglietto: 10.000 (8000) lunedì compreso.
12.000 (8000) fest. e pref.

MULTISALA. Sala
CHIUSO.
: 20,15; 22,30.
Biglietto: 10.000 (8000)lunedì compreso.
12.000 (8000) fest. e pref.

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124.
CHIUSO.

LUX. Tel. 0141-975.016.
CHIUSO.
Orario: 20,30; 22,30.
Biglietto: 12.000 (9000).

SPLENDOR. Tel. 0141-982.288
CHIUSO.

A L'ATTAQUE. Drammatico. Il film del francese Robert Guediguian racconta di due amici che decidono di scrivere la sceneggiatura per un lungometraggio. Argomento trattato, la politica. ●●●
ALMOST BLUE. Thriller. Una detective viene mandata a Bologna a caccia di un serial killer che uccide studenti. ●●●
PSYCHO. Drammatico. Dal seller Brett Easton Ellis, la storia di uno yuppie assassino.
MORTE HOLLYWOOD. Commedia. Il nuovo lavoro del dissacrante Waters racconta storia regista che rapisce petulante attrice al fine di farne una star del cinema underground. ●●●
LA CIENAGA. Drammatico. Premiato al Filmfest di Berlino come miglior opera prima, il film dell'argentina Lucrecia Martel descrive le drammatiche vacanze di due famiglie della media borghesia. Film in lingua originale con sottotitoli. ●●●
CON LA TESTA TRA LE STELLE. Commedia. In villaggio irlandese mancano le donne. Per rimediare alla drammatica situazione per i numerosi scapoli della zona, il vivace Kieran decide invitare alcune reginette di bellezza americane per la festa del paese.
FAST FOOD, FAST WOMEN. Commedia. La cameriera Bella presenta una confusa situazione sentimentale. ●●●
LE FATE IGNORANTI. Drammatico. La vedova Margherita Buy scopre che il consorte aveva un amante. ●●
I GATTONI. Comico. Michael, scapolo impenitente, ha un grosso di gioco e chiede a un gruppo di amici, sempre in vena di scherzi, di aiutarlo.
Drammatico. Scritto da Ingmar Bergman, il film diretto Liv Ullmann racconta di donna che va a trovare scrittore e gli sentimentale. ●●
IL MESTIERE DELLE Drammatico. Il ritorno alla regia di Olmi è ambientato nel 1526 e s'incentra sul personaggio di Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia amato dalle donne.
LA MUMMIA - IL Avventura. La storia di questo seguito è ambientata nel 1935 a Londra, dieci anni dopo la prima: il sacerdote Imhotep rinasce e comincia a seminare il terrore. ●●
IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. battaglia Stalingrado nella ricostruzione Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo.
HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941.
UN PERFETTO CRIMINALE. Azione. Kevin Spacey è un ladro di Dublino, esperto nei furti di opere d'arte.
RITORNO A CASA. Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro di Oliveira s'inizia con un attore teatrale la cui vita viene sconvolta della in un incidente stradale. ●●●●
IL SARTO DI PANAMA. Thriller. Dal romanzo di John Le Carré, la vicenda del miglior sarto di Panama (Geoffrey Rush) ricco di informazioni e quindi contattato spia britannica (Brosnan). ●●●
SE FOSSI IN TE. Commedia. Tre uomini insoddisfatti s'incontrano in riva al mare e si «scambiano le vite».
SEGRETO. Commedia drammatica. La trentacinquenne Marie, sposata e con un figlio, è rappresentante di enciclopedie che mattino conosce un cinquantenne americano vive solitario in una villa.
SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di un orco irascibile viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. ●●●
LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia su cui si abbatte la perdita del figlio. Palma d'Oro a Cannes. ●●●●
THE GUILTY. Thriller. Un avvocato in carriera (Bill Pullman) beve troppo e perde il controllo abusando della giovane assistente. Lei intende denunciarlo, lui è disposto a tutto pur di fermarla. ●●
TESIS. Thriller. Studentessa dell'Accademia di Cinematografia, Angela sta preparando la tesi sulla violenza nei film e s'imbatte nella videocassetta di un film che ha causato la morte del suo professore. ●●●
THE REPLICANT. Azione. Jean-Claude Van Damme è spietato serial killer braccato da cinico poliziotto, disposto a tutto pur di assicurarlo alla giustizia.
TOP MODEL CASO. Commedia. restauratrice Amanda divide casa a New York con quattro top model. Una di loro s'innamora di un giovane che vive nel palazzo accanto assiste all'omicidio che commette.
LA VENDETTA DI CARTER. Azione. Silvester Stallone è Jack Carter, personaggio solitario che lavora per strozzini e torna a Seattle deciso a vend la morte del fratello assassinato.
L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi intrecciano le loro esistenze nel nuovo film di Muccino. ●●●
UN AFFARE DI GUSTO. Noir. Un industriale di successo incontra in un ristorante un giovane cameriere e, a distanza di pochi giorni, gli propone di diventare suo assaggiatore personale. ●●
URBAN LEGEND - FINAL CUT. Horror. Prossimi a laurearsi in cinematografia, tra giovani scrivono altrettanti progetti: la storia di Amy sembra destinata a diventare una pericolosa realtà.
VENGO-DEMONE FLAMENCO. Drammatico. Il nuovo film del regista zingaro Tony Gatlif descrive l'odio tra due famiglie di gitani in Andalusia. ●●●
YI YI. Commedia drammatica. Premio regia all'ultimo festival di Cannes, il film di Edward Yong descrive la vita quotidiana di una famiglia di Taipei.

CUNEO E PROVINCIA

CINEMA MONVISO. T. 0171-631.771/444.285
Shrek Or. fer. 20; 22 sab. e fest. 16; 18; 20; 22

DON BOSCO Tel. 0171-692.516
CHIUSO PER FERIE

EDEN. Tel. 0173-363.021.
OGGI RIPOSO

MORETTA. Tel. 0173-364.936.
CHIUSO PER FERIE

Tel. 0173-284.953.

COMUNALE. Tel.
L'amore non muore. Or. 21,15

MODERNO 0171-262.211.
CHIUSO PER FERIE

0171-265.213
Sala 1: Un affare di gusto.
Or. 20,20; 22,30
2: Urban legend 2
Or. 20,30; 22,40
3: Ritorno a casa.
Or. 20,15; 22,20
Sala 4: Little Nicky - Un diavolo di Manhattan.
Or. 20,45; 22,30
Sala 5: Shrek.
Or. 20,15; 22,20
Or.: . **The guilty - Il colpevole.** Or.: 22,35
Sala 7: Shrek.
Or. 19,45; 21,30
Sala 8: Pearl Harbor. Or. 21
Sala 9: La vendetta di Carter.
Or. 20,15; 22,40
Sala 10: Spot. Or. 20,20
Sala 10: I Gattoni. Or.:

MULTISALA IMPERO. Tel. 0172-412.317.
Ingresso 7 mila
Sala Grande: La vendetta di Carter. Or.: 20; 22,20.
Sala Max: I gattoni Or.: 20, 22,20.
Sala Mignon: Il gusto degli altri. Or.: 20, 22,20

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771.
etropolis: Shrek. Or. 20,15; 22,15
Sala : Pearl Harbor. Or. 21,30

LUX. Tel. 0171-946.069.
CHIUSO PER FERIE

FERRINI. Tel. 0171-619.131.
OGGI

F.LLI VACCHETTI. 0173-750.277.
OGGI RIPOSO

NUOVO LUX. 0171-211.726.
OGGI RIPOSO

CEVA
SALA BORSI. Tel. 0174-701.552.
OGGI RIPOSO

CHERASCO
GALATERI Tel. 0172-48
CHIUS RIE

MULTILANGHE. Tel. 0173-742.321.
Sala : Il mestiere delle . Or.: 20,30; 22,30.
Sala Grande: American Psycho. Or.: 20,30; 22,30
Sala : Pa ribelle. Or.: 20,15; 22,30

CINEMA POLITEAMA. Tel. 0172-62.407.
CHIUSO PER FERIE

EXCELSIOR.
CHIUSO PER FERIE

LUX. Tel. 0171-927.534.
CHIUSO.

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.
Il sarto di Panama. Or.: 21,30.

BERTOLA SALA 2.
Shrek. Or.: 21

BARETTI.
OGGI RIPOSO

0175-43.758.
Shrek. Or. 20; 22

Il sarto di Panama. Or. 20; 22

ROUARENT. Tel. 0174-227.105
OGGI RIPOSO

AURORA.
OGGI RIPOSO

RITZ.
OGGI RIPOSO

TORINO E PROVINCIA

ACCADEMIA E. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **Top model per caso.** Or.: 20,30; 22,30.
ACTOR'S STUDIO Chiesa della Salute 77/b, 216.6784. **Shrek.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
AQUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Chiuso.**
AQUA 400 Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Chiuso.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: **Pearl Harbor.** Or.: 15; 18,30; 22. Sala 3: **Urban legend - Final Cut.** Viet. 14. Or.: 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Pearl Harbor.** Or.: 15; 18,30; 22. Sala 2: **Shrek.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Shrek.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **La** . Or.: 16,30; 18,35; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Vengo - Demone flamenco.** Or.: 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **A morte Hollywood.** : 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 14.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **replicant.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Pearl Harbor.** Or.: 14,55; 18,20; 21,45.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. , Or.: 15,45; 20,15; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **A l'attaque!** Or.: 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il sarto di Panama.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU Sabotino, tel. 447.52.41. **Almost blue.** Or.: 15,45; 17,20; 18,55; 20,45; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Fast food fast women.** Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Ritorno a casa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il nemico alle porte.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Pranzo di Natale.** Or.: 20; 22,30.
via B. Buozzi Roma, tel. 530.353. **Con la testa tra le stelle.** Or.: 16; 18,05. **The Guilty - Il colpevole.** Or.: 20,15; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. per lavori.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Pearl Harbor.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Se fossi in te.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La stanza del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Federico, tel. 541.283. **La vendetta Carter.** : 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Yi Yi.** Or.: 17; 21,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Il mestiere delle armi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il sarto di Panama.** : 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Un perfetto criminale.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **I gattoni.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The replicant.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. . **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La mummia - Il ritorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il segreto.** V.M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO Acqui 2, tel. 819.01.50. **dell'imperatore.** Or.: 16,30; 18,30. **Unbreakable.** Or.: 20,15; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **L'infedele.** Or.: 20; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **American Psyco.** V.M. 14. Or.: 20,30; 22,35.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **Shrek.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 2000-01. Dal 3 al 15/7 **Kiss me Kate**, un musical di Cole Porter, Donato Renzetti direttore. Regia di Lamberto Puggelli. Orchestra e coro del Teatro Regio. Posti in vendita alla Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011 8815.241/242. Info: www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Stagione d'Opera 2001/02: vendita on line e prenotazioni per i primi 5 titoli del cartellone. **Lear** di A. Reimann; **Carmen 2** di J. Savary; **Il lago dei cigni**, **La bella addormentata** e **Lo schiaccianoci** di P. I. Ciaikovski. Info. Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011 8815.241/242. www.teatroregio.torino.it.
ALFIERI Piazza Solferino 2. Tel. 011 562.3800. Informazioni e biglietteria tutti i giorni ore 9-19 per rinnovi e nuovi abbonamenti Torino Spettacoli: **Il fiore all'occhiello - Grande prosa** stagione 2001/02. Sito internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai: biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì orario 10-14. Per inf.: tel. 011 8104653-8104961.
CARIGNANO piazza Carignano 6. Teatro Stabile. Da lunedì 2 luglio vendita nuovi abbonamenti a posto fisso Carignano e Alfieri e Abbonamenti T.S.T. Biglietteria T.S.T. via Roma 49. Tel. 011 517.6246, n° verde 800235333, or.: 10,30-19 domenica riposo. www.teatrostabiletorino.it.
TEA via Cristoforo Colombo 31 . 011 5805768. Informazioni e biglietteria giorni da lunedì a sabato ore 9-14 e 16-20 per rinnovi e nuovi abbonamenti **Il fiore all'occhiello - Grande prosa** stagione 2001-2002 www.teatrogioiello.it. e prevendita «Astiteatro» e «Vignaledanza».



Oggi a Montecarlo la prima di tre serate, poi il 7 e l'8 luglio l'orchestra dei Blues Brothers

Diana Ross, la regina del soul apre la stagione allo Sporting

MONACO

Il ritorno a Monte Carlo di Diana Ross coincide con l'inaugurazione della stagione estiva dello Sporting Club. Torna ad illuminarsi di star il palcoscenico della prestigiosa Salle des Etoiles. Ce ne sarà per tutti i gusti [illegible] per tutte le età, da George Benson ad Eros Ramazzotti, dai Blues Brothers ai Beach Boys, da Julio Iglesias ai Deep Purple, [illegible] Claudio Baglioni [illegible] Maceo Parker e Compay Segundo, da Joaquin Cortes a James Brown e Anna Oxa. Un cartellone [illegible] sicuro richiamo e [illegible] la direzione artistica della Societè des Bains de Mer ha confezionato [illegible] grande attenzione per poter rispondere alle attese del pubblico. Stasera il primo dei tre concerti [illegible] Diana Ross, chiamata [illegible] aprire l'estate musicale monegasca. Di lei [illegible] può parlare per ore, a cominciare dagli albori, con i suoni ed i ritmi soul degli anni Sessanta. Il sodalizio con la casa discografica Motown (che sta per Motor Town, cioè città dei motori, vale a dire Detroit) e l'amicizia con Mary Wilson e Florence Ballard nel 1961, fanno nascere le Supremes [illegible] cui Diana è l'indiscussa leader. Dodici volte [illegible] primo posto in classifica con brani storici [illegible] Baby love, Come see about me e When the love light starts shining trough his eyes. Siamo nel 1969, il bilancio è già straordinario, ma il meglio per Diana Ross comincia l'anno successivo, quando comincia a firmare le canzoni [illegible] solista. E' la svolta [illegible] le Supremes [illegible] già un ricordo. E' il periodo di Reach out and touch me e di Ain't no mountain high enough. Negli States cresce la sua popolarità, nel 1972 interpreta Billie Holiday in «La signora canta il blues», riceve un Oscar e trionfa. Nel 1973 [illegible] nuovamente al primo posto con Touch [illegible] in the morning, canta con Marvin Gaye in due album [illegible] nel 1975 torna sugli schermi in «Mahogany» insieme ad Anthony Perkins. La conquista dell'Europa parte dal 1976, nell'era della disco-music con Love Hangover, The Boss e l'indimenticabile Upside down su tutti. Duetta negli anni Ottanta [illegible] Lionel Richie in Endless love, collabora [illegible] Michael Jackson nel 1982 per Silk electric, due anni dopo è con Julio Iglesias. Il soul alla base di tutto [illegible] poi l'hip hop e la house per restare agganciata all'evoluzione musicale. Ma senza mai rinnegare le origini. Diana Ross [illegible] Sporting di Monte Carlo è passato [illegible] presente in un [illegible] di tempo lungo trent'anni. Per assistere alla serata il prezzo è di 270 mila lire [illegible] la cena dalle 21.00 (bevande escluse), mentre per il solo concerto, [illegible] ingresso alle 22.30 [illegible] costo è di 120 mila lire con consumazione. Per informazioni e prenotazioni [illegible] telefono [illegible] +377 9216 3636. Questo il promettente avvio della Salle des Etoiles che tra una settimana riceverà Vanessa Mae per la tradizionale serata di gala della Società protettrice degli Animali (6 luglio), poi per il weekend grande [illegible] d'energia [illegible] i Blues Brothers (7 e [illegible] luglio).



Cartellone di sicuro richiamo quello della Societè Bains De Mer Tantissime le star



Diana Ross, l'ex delle Supremes, apre la serie di appuntamenti allo Sporting di Montecarlo che vedrà tra gli ospiti anche il nostro Eros Ramazzotti (a sin.)

Recital di Testa

A Baveno «Il valzer di un giorno»

[illegible] E' ancora capostazione [illegible] a Cuneo [illegible] per i francesi, primi a scoprirlo, Gianmaria Testa è [illegible] cantautore di grande prestigio. Lo amano quanto Paolo Conte e ogni anno fanno la coda all'Olympia per andare a sentirlo. «Le Monde» segue con interesse [illegible] sua vita artistica [illegible] perde occasione per recensire le novità. Voce calda, quasi roca, che parla d'amore, di sogni, grandi solitudini, Testa sa di Piemonte quanto Pavese. In Italia cominciano [illegible] conoscerlo ma sono ancora pochi. Ed è per questo che in pochi hanno [illegible] consapevolezza che la sua presenza sul Lago Maggiore, domenica primo luglio, costituirà un [illegible] Lui, il re dell'Olympia, come lo hanno definito i giornali francesi all'indomani del suo primo concerto a Parigi, suonerà a Baveno, alle 21, in Piazza della Chiesa. In un primo tempo era stata scelta l'appena rinnovata sala Nostradomus, poi si è deciso di puntare sull'arena sotto le stelle.



Testa

A Baveno il cantautore [illegible]ese proporrà buona parte dei brani del [illegible] ultimo album [illegible] valzer di un giorno». Il cd è un abbinamento tra musica [illegible] poesia, messo a punto con il [illegible] inseparabile amico, Pier Mario Giovannone che, forse, [illegible] Baveno non ci sarà. Testa rispolverà anche qualche pezzo dei [illegible] primi tre dischi prodotti [illegible] Francia: Montgolfières, Extra-Muros [illegible] Lampo. Lo spettacolo è inserito nel programma di «Seminar concerti», la rassegna organizzata dall'assessorato alle Politiche giovanili della provincia del Vco.



Ferradini

«E' un contenitore - così l'ha definita l'assessore Michele Marinello - per i musicisti giovani e per gli artisti-docenti che possono insegnar qualcosa». Del cartellone fanno parte anche Marco Ferradini e Gatto Panceri. Il pri[illegible] esibirà il 26 luglio a Macugnaga, ai piedi del Monte Rosa, il secondo sarà a Santa Maria Maggiore, in Valle Vigezzo, il [illegible] agosto.

Ferradini è legato a Macugnaga da un grande affetto: è qui che ha composto un brano immortale come «Teorema»; è qui che ha scritto «Weeekend in montagna». Gatto Panceri inaugurerà invece il nuovo [illegible] di Santa Maria Maggiore. [f. r.]

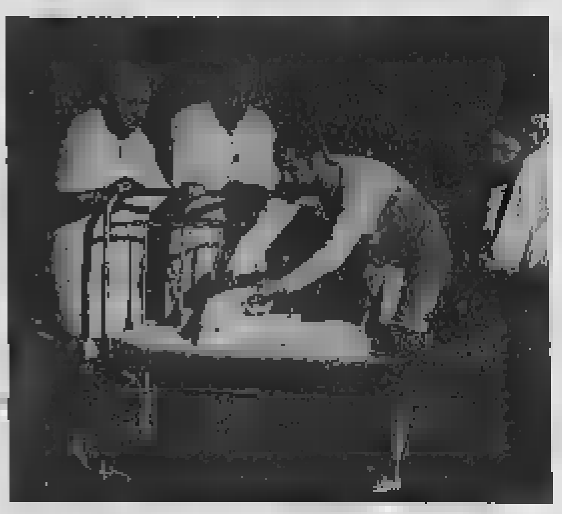
Stasera, domani e domenica nel cortile dell'ex convitto di Cuneo

«Voci erranti» escono dal silenzio per raccontare la loro solitudine

CUNEO

«Voci erranti», voci che escono dal silenzio per raccontare le loro storie, [illegible] da [illegible] unico denominatore, una parola che [illegible] paura: «malattia mentale». Le ha raccolte in un lavoro durato nove mesi che ha debuttato a Racconigi lo scorso anno, il Progetto Cantoregi; compagnia teatrale [illegible] nel 1977 a Carignano con la vocazione [illegible] fare un teatro diverso, legato al sociale. Dopo il debutto [illegible] più repliche nel giardino dell'ospedale psichiatrico di Racconigi, do[illegible] è nata [illegible] cresciuta la performance, e una replica, applauditissima, al teatro di Settimo, «Voci [illegible]ti» viene proposto stasera, domani [illegible] domenica, alle 21,30, nel cortile dell'ex convitto civico. Uno spazio diverso che, assicura Grazia Isoar[illegible], esperta di laboratori teatrali [illegible] i «diversi», coautrice della «proposta teatrale» con i registi Vincenzo Gamna e Koji Miyazaki e un appassionato [illegible] palcoscenico, Marco Pautasso, non creerà difficoltà ai protagonisti.

Gli interpreti sono una trentina: ospiti dell'ex ospedale, attori non professionisti, operatori. Racconteranno nove storie che sono state raccolte in un paziente lavoro sulla comunicazione. Tutto è iniziato attraverso la ricerca del linguaggio del corpo: prima in modo confuso, poi sempre più chiaramente [illegible] sono delineate le vicende degli ospiti dell'ex manicomio. Con l'aiuto di Gamna, Miyazaki [illegible] Pautasso, [illegible] storie [illegible] diventate azioni teatrali che, spesso, sono espresse vocalmente da [illegible] attore e dalla gestualità degli intepreti in abiti bianchi. Lo spettacolo è proposto nel capoluogo per iniziativa del Comune [illegible] Provincia, Fondazione Crc e Asl 17 di Savigliano. Ingresso 10 mila lire. [v. p.]



Un momento della proposta teatrale del Progetto Cantoregi che ha debuttato lo scorso anno nell'ex ospedale psichiatrico di Racconigi Il lavoro ha riscosso unanimi consensi anche al teatro di Settimo

Domani al Palazzo Ghilini di Alessandria

Un concerto dedicato a Pellizza da Volpedo

Domani alle 21 a Palazzo Ghilini concerto intitolato «Musiche per Pellizza da Volpedo». Le musiche sono firmate da Ennio Morricone, Luigi Nono, Marino Baratello, Fabrizio Casti, Ada Gentile, Riccardo Piacentini, Fabio Vacchi. [illegible] interpreti [illegible] Tiziana Scandaletti soprano, Giovanni Moretti [illegible] recitante, Riccardo Piacentini regia [illegible] suono e l'Ensemble Nuovo Contrappunto di Fiesole diretti da Mario Ancillotti. A loro si [illegible]giungono la Corale Gavina di Voghera diretta [illegible] Burzoni, con musiche popolari arrangiate da Leone Sinigaglia, Danilo Dusi e Luigi Molfino. In programma la registrazione di un cd abbinato ad alcune [illegible]iche della tradizione folkloristica piemontese.

Il progetto «Musiche per Pellizza da Volpedo» è stato ideato dalla Rive Gauche concerti [illegible] Torino e rientra nell'ambito delle manifestazioni organizzate dalla Provincia di Alessandria, dal Comune [illegible] Volpedo, con il sostegno della Regione e della Cassa di Risparmio di Alessandria. Il Quarto Stato dipinto da Pellizza tra il [illegible] il 1901 è l'opera più rappresentativa, sul piano figurativo, del movimento socialista in Italia, interprete delle tensioni provo[illegible] dalla questione sociale. Per questo è stato deciso [illegible] affidare [illegible] compositori alcu[illegible] pagine scritte da Pellizza [illegible] da altri autori [illegible] Cesare Pavese, affinché trasformassero le parole in suoni dal significato «pellizziano».

Questi i brani [illegible] gli autori: Ennio Morricone, «Coprirlo [illegible] fiori e di bandiere»; Riccardo Piacentini, «Macchina per Il Quarto Stato», testo di Pellizza da Volpedo; Fabrizio Casti «E [illegible] sarò solo»; Ada Gentile «Come fiumana», testo di Pellizza da Volpedo; Luigi Nono, «La fabbrica illuminata», testi [illegible] Cesare Pavese; Fabio Vacchi «Dei Calanchi di Sabbiuno»; Fabio Vacchi, «La prima figura da sinistra»; Marino Baratello, «Santuario», testi di Pellizza.

L'ingresso è gratuito. [se. c.]

Trecate

Le «Lollipop» al Celebrità

Sono state ribattezzate dalla critica [illegible] le «Spice Girls» italiane. [illegible] chiamano «Lollipop», cinque teenager scatenate che cantano e ballan[illegible] proseguono [illegible] loro tournèe per proporre il loro primo cd. Roberta, Marta, Marcella, Dominique e Veronica stanotte [illegible] ospiti al «Celebrità» di Trecate, nel Novarese.

Valdengo

La «Più bella» al Jimmy'z

Prima serata a livello regionale per il [illegible] di bellezza «La più [illegible] del mondo» stanotte alla discoteca «Jimmy'z» di Valdengo, [illegible] Biellese. Ragazze in passerella dalle 24.

Ascona

Al via il Festival jazz

Oggi ad Ascona, sulla vicina riviera svizzera del Verbano, s'inaugura New Orleans Jazz Ascona, il più grande festival jazz d'Europa con 230 concerti in dieci giorni, che fino all'8 luglio offrirà oltre 400 ore di musica non stop con ben 260 interpreti. Nutrita [illegible] rappresentanza italiana, fra cui spicca anche la tradizione jazzistica del Piemonte. Alfieri saranno l'inossidabile saxofonista astigia[illegible] Gianni Basso, in scena il 4 luglio con Leroy Jones & band, e i cuneesi della River Gess band, che suonano oggi, domani e domenica.



Nei Centri TIM VALLEGRO
i vantaggi non finiscono mai.
TELITAL 810
L. 78.000
IVA INCLUSA
ABBINATO A L. 100.000 DI TRAFFICO PREPAGATO
(Tot. L. 178.000)
MOTOROLA T 22 88
L. 98.000
IVA INCLUSA
ABBINATO A L. 100.000 DI TRAFFICO PREPAGATO
(Tot. L. 198.000)
SIEMENS C 35
L. 188.000
IVA INCLUSA
ABBINATO A L. 100.000 DI TRAFFICO PREPAGATO + AURICOLARE
(Tot. L. 288.000)
ERICSSON T 20
L. 218.000
IVA INCLUSA
ABBINATO A L. 100.000 DI TRAFFICO PREPAGATO
(Tot. L. 318.000)
NOKIA 3330
L. 378.000
IVA INCLUSA
ABBINATO A L. 10.000 DI TRAFFICO PREPAGATO
(Tot. L. 388.000)
SAMSUNG S GH 300
L. 678.000
IVA INCLUSA
ABBINATO A L. 10.000 DI TRAFFICO PREPAGATO + AURICOLARE + 2 BATTERIE
(Tot. L. 688.000)
Copertura nazionale TIM aprile 2001. Gsm: terr. 92,4% - pop. 99,6%. TACS: terr. 83,4% - pop. 98,1%.
GSM
TACS
vallegro
ACCENDE IL FUTURO
www.vallegro.com
UFFICI E
- VIA BERTARINO, 4/A - TEL. 0131.866766 - FAX 0131.820391 - e-mail: comm.vall@tin.it
PUNTI
ALESSANDRIA - C.SO LAMARMORA, 51 - TEL. 0131.262363 - e-mail: vallegro.al@tin.it
DUE PIANI VASTO ASSORTIMENTO
TORTONA - PIAZZA ROMA, 2 - TEL. 0131.814814 - e-mail: swross@tin.it
I Centri TIM VALLEGRO vi aspettano per presentarvi fantastiche offerte, le nuove tariffe TIM, i telefonini TIM dell'ultima generazione e tutte le informazioni sui servizi TIM che vi permetteranno di trasformare il vostro telefonino in una finestra sul mondo. Cosa aspettate?
Nei Centri TIM VALLEGRO i vantaggi sono iniziati.
Offerta valida dal 22/06 al 21/07/2001 - fino esaurimento scorte
CENTRO TIM

Prezzi sotto esame?
Da Vallegro tutti promossi.

TELEFONIA

CORDLESS - **PHILIPS** - TD 5100 ALORIS .... L. ***98***.000

CORDLESS - [illegible] - JOY .... L. ***88***.000

[illegible] - **BRONDI** - DEVIL .... L. [illegible]

CELLULARE - **PHILIPS** - G2K WAP
+ TIM CARD DA L. 10.000 .... L. [illegible]

CELLULARE - **PHILIPS** - [illegible] WAP
+ TIM CARD DA L. 10.000 .... L. ***198***.000

CELLULARE - **SIEMENS** - SL 45
+ TIM CARD DA L. 10.000 .... L. ***1.098***.000

CELLULARE - [illegible] - V 51
+ TIM CARD DA L. 10.000 .... L. ***798***.000

ELETTRODOMESTICI

LAVATRICE - **CANDY** - CG 623 T
600 GIRI TERMOSTATO 1/2 CARICO .... L. ***598***.000

LAVATRICE - **CANDY** - CI 433 T
400 [illegible] TERMOSTATO 1/2 CARICO .... L. ***448***.000

LAVATRICE - **INDESIT** - WG 435
400 GIRI TERMOSTATO .... L. [illegible]

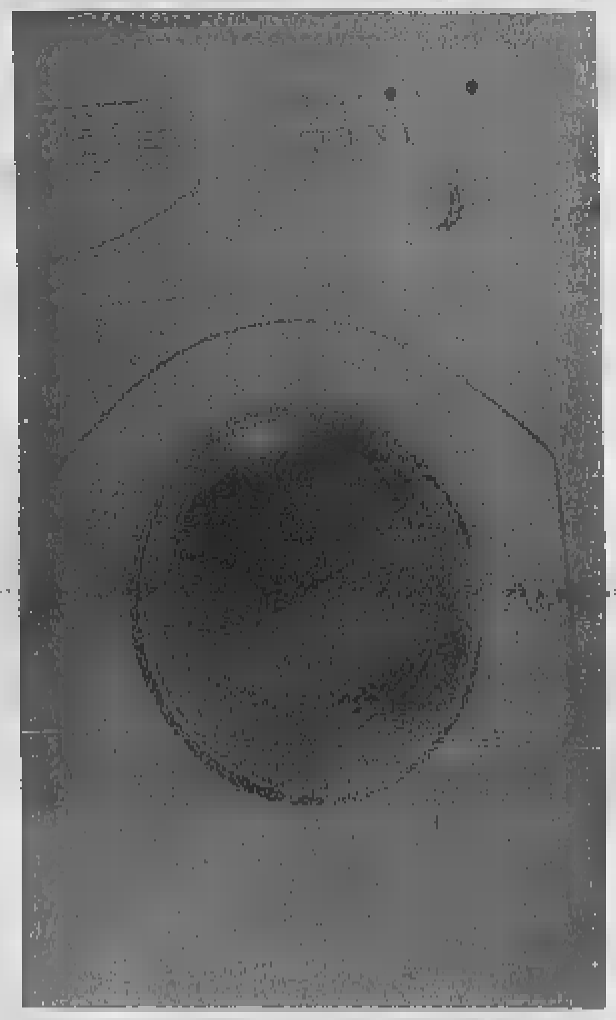
LAVATRICE - [illegible] - AWM 570
550 GIRI TERMOSTATO 1/2 CARICO .... L. [illegible]

CUCINA - [illegible] - PGB 554 GN
4 FUOCHI [illegible] FORNO GAS 50X50 .... L. [illegible]

FRIGORIFERO - **INDESIT** - [illegible] 2235
235 LITRI DOPPIA PORTA .... L. ***348***.000

FRIGORIFERO - **CANDY** - CD [illegible]
240 LITRI DOPPIA PORTA CL. B .... L. ***398***.000







FRIGORIFERO - **WHIRLPOOL** - ARZ [illegible]
[illegible] LITRI DOPPIA PORTA CL. [illegible] .... L. ***448***.000

FRIGORIFERO - **WHIRLPOOL** - [illegible]
140 LITRI TAVOLO .... L. ***248***.000

FRIGO CONGELATORE - **WHIRLPOOL** - ARZ 832
COMBINATO 365 LITRI CL. B .... L. ***798***.000

CONGELATORE - **INDESIT** - GSF 4100
VERTICALE 115 LITRI .... L. ***348***.000

CONGELATORE - **IGNIS** - AFE 905
A POZZO 105 LITRI .... L. ***298***.000

TV - VIDEOREC - HI-FI

TVC - [illegible] - 28 DG 17 - 28" STEREO TXT .... L. [illegible]

TVC - [illegible] - CB [illegible] S 20 BT
20" TXT PRESA SCART .... L. ***378***.000

TVC - **TOSHIBA** - 21 T 01 - 21" TXT PRESA SCART .... [illegible]

VIDEOREGISTRATORE - [illegible] - LV 270
[illegible] TESTINE PRESA SCART .... L. [illegible]

VIDEOREGISTRATORE - **TOSHIBA** - V 621 EW
STEREO HI-FI 4+2 TESTINE .... L. ***298***.000

HI-FI - [illegible] - AM 1150 - MICRO HI-FI CON RDS .... L. [illegible]

WALKMAN - [illegible] - [illegible] 03 .... L. [illegible]

WALKMAN - **PANASONIC** - RQ V 75 WALKMAN + RADIO .... L. [illegible]

CD PORTATILE - [illegible] - LAD 770 .... L. [illegible]

OFFERTE VALIDE DAL 29/06/2001 AL 22/07/2001 - [illegible] AD ESAURIMENTO SCORTE

NEL PUNTO VENDITA DI ALESSANDRIA, IN CORSO LAMARMORA, TROVERAI UN VASTO ASSORTIMENTO SU DUE PIANI

"VIENI A VEDERE LE NOSTRE NOVITA' E SCEGLI IL PREZZO CHE PIU' TI PIACE"

GRUPPO VALLEGRO

UFFICI E MAGAZZINI:

TORTONA - VIA BERTARINO, 4/A
TEL. 0131.866766 - FAX 0131.820391
e-mail: comm.vall@tin.it

FINANZIAMENTI Agos Itafinco

vallegro

ACCENDE IL FUTURO

www.vallegro.com

PUNTI VENDITA:

ALESSANDRIA - C.SO LAMARMORA, 51
TEL. 0131.262363 - e-mail: vallegro.al@tin.it

TORTONA - PIAZZA ROMA, 2
TEL. 0131.814814 - e-mail: swross@tin.it

Ieri incontro «lampo» col sindaco. Parentela e Cognata vanno in Abruzzo

Grigi, Fioretti scopre le carte

Presentata un'offerta per l'acquisto del club

[illegible] Delfino

ALESSANDRIA

Un quarto d'ora di colloquio con il sindaco è stato sufficiente a Vittorio Fioretti per capire la situazione dei grigi e per poter giocare a [illegible] scoperte. L'ex dirigente della Triestina (già all'Alessandria all'[illegible] degli Anni Novanta e artefice della promozione in C1 con Sabadini in panchina) ha presentato un'offerta concreta per rilevare il club. Francesca Calvo l'ha giudicata interessante e seria, anche se inferiore [illegible] quanto richiesta dall'attuale proprietà, il gruppo Spinelli.

Il sindaco informerà Roberto e Aldo Spinelli nelle prossime ore e cercherà di stringere i tempi per arrivare alla soluzione di una «querelle» che [illegible] trascina ormai da un mese. Lo stesso patron auspica da Genova uno «scossone» per evitare [illegible] crisi profonda e per accelerare le operazioni d'iscrizione dei grigi al campionato di C2, prima della campagna acquisti. «La cordata piacentina mi [illegible] deluso - commenta -. Si è perso tempo, anche se è vero che noi possiamo aver chiesto una cifra elevata, da parte loro [illegible] c'è stata una minima controproposta su cui cominciare a trattare». Intanto, i termini per l'iscrizione al campionato si avvicinano e anche i tifosi sembrano [illegible]: solo pochi anni fa si sarebbero mobilitati e avrebbero fatto [illegible] «voce grossa», adesso manifestano tutta la loro delusione per il fallimentare esito delle ultime stagioni (esclusa quella 1999-2000). Sul fronte comproprietà, è stato infine definito [illegible] passaggio dell'attaccante Parentela [illegible] Castel di Sangro. Il centrocampista Cognata torna invece a Teramo per fine prestito.



Vittorio Fioretti, da Trieste ad Alessandria?

ECCELLENZA

Già [illegible] ingaggi all'Ovada

Tre «senatori» e un pool di giovani per fare bella figura in Eccellenza

OVADA

Il sogno della neopromossa Ovada è quello di vincere i tre derby che l'attendono in Eccellenza, [illegible] Acqui, Libarna e Novese. Ma [illegible] solo, l'obiettivo è di fare bella figura per l'intero arco della stagione e in tale ottica la squadra è praticamente fatta: molto rinnovata, sarà ancora agli ordini di mister Arturo Merlo, uno degli artefici della promozione. «Da un lato abbiamo privilegiato l'esperienza con l'ingaggio di tre "senatori" - [illegible] dg Enzo Corradi -. Dall'altra si è pescato nei grandi club per mettere assieme una linea giovane di tutto rispetto».



Il trainer ovadese Arturo Merlo

Dal Varazze, che ha vinto il campionato di Prima categoria ligure, è arrivato Fabio Garzero, classe 1969, un portiere che non ha bisogno di presentazioni per i suoi trascorsi [illegible] molte squadre della provincia, su tutte l'Acqui. Dal Fresonara è stato prelevato Ermanno Carrea, 32 anni, ex Novese, autentica [illegible] difensiva; dal Libarna, Carlo Petrini, un bomber non più giovanissimo ma sempre valido. Per quanto riguarda i giovani, dalla Primavera del Genoa arriva un quartetto assai promettente, comprendente le punte Ramenghi e Carotenuto, l'uno 20 anni, l'altro 19; il difensore Carfora, 19 anni, e il centrocampista Cutolo, che ha solo 17 anni, ma è molto considerato dai tecnici liguri. E ancora: Dal Treviso e dalla Sestrese provengono i due centrocampisti che fanno salire addirittura a nove la lista dei nuovi: sono Tassinari e Costamagna e di loro si dice un gran bene.

Per quanto riguarda le partenze, per ora [illegible] vanno solo [illegible] centrocampista Lombardo, [illegible] anni, che torna [illegible] Genoa; il difensore Luchetta, 21 anni, che la seguirà, in Liguria ma con una destinazione diversa, e il centrocampista Zunino, che è richiesto da alcuni team. Sono in forse il portiere Rovito, che potrebbe rimanere, l'attaccante Rovera, [illegible] deve risolvere guai fisici e bomber Barletto, per problemi di lavoro. «Crediamo di aver operato al meglio - sottolinea Giovanni Grippiolo, che con Gianni Conta è uno dei consiglieri più attivi e affianca il riconfermato presidente Andrea Repetto -. Tra pochi giorni potremo chiudere le trattative, [illegible] l'ufficializzazione dei contratti e fissare la data del raduno». [r. c.]

Pugilato: stasera Gigliotti a Piacenza sfida il francese Abouda

Un vogherese va all'assalto della corona dei Supergallo

[illegible]

VOGHERA

Torna ad [illegible] sfida di vertice la boxe vogherese che, dopo l'uscita [illegible] scena d[illegible] pluricampione olimpico e mondiale Giovanni Parisi, trova in Vincenzo Gigliotti il nuovo alfiere. Questa sera alle ore 22,15 (diretta televisiva sul canale Rai Sat) il pugile vogherese tenterà l'assalto alla corona intercontinentale dei Supergallo, versione Wba. Sul ring d[illegible] palasport di Gossolengo, [illegible] periferia di Piacenza, affronterà il francese Brahim Abouda, quarto nella graduatoria europea, 13 match vinti prima del limite e quattro sconfitte.

Per Vincenzo Gigliotti, [illegible] anni, impegnato nella vita come imprenditore edile (il pugilato professionistico oggi in Italia non paga a sufficienza) si tratta di [illegible] rivincita sul grande palcoscenico, dopo il fallito assalto al mondiale avvenuto lo scorso anno a Sassari contro Carlos Contrera. Una sconfitta [illegible] punti di strettissima misura che lascia ampi spazi per il combattimento di questa sera. Se vincerà, Vincenzo Gigliotti otterrà il rango di sfidante ufficiale per la corona Europea da giocarsi contro il francese Salim Medjkoune, lo stesso pugile che [illegible] estromesso dall'alloro continentale il pavese Vincenzo Belcastro.

E [illegible] anche questo passaggio andrà bene arriverà un nuovo [illegible] al titolo mondiale. A bordo ring Gigliotti verrà «scortato» dal maestro Luciano Bernini, che lo ha sempre allenato nella storica palestra vogherese, all'interno dell'ex caserma di Cavalleria di via Gramsci. «Il match è decisamente alla portata di Vincenzo - spiega Bernini -. Sinceramente, l'ho visto prepararsi e credo che non sia mai stato in passato così ben allenato e preparato, voglioso di dimostrare tutta la [illegible] forza. Con Carlos Contrera [illegible] risicatissima sconfitta era stata causata dalla [illegible] inesperienza nei combattimenti sulle dodici riprese. Questa sera sarà tutta un'altra storia».

[illegible] casalese nel weekend è [illegible] Lisbona con l'Italia U. 14

[illegible] Gabba in nazionale per vincere [illegible] Coppa Europa

CASALE

Profumo d'azzurro per Giulia Gabba, 14 anni, che in queste ore volerà in Portogallo per difendere i colori dell'Italia nella Coppa Europa di tennis femminile, Under 14. A Lisbona l'atleta della Canottieri Casale, allieva del maestro Alberto Bovone, farà parte del team che comprende anche la torinese Giulia Gatto, la spezzina Verdiana Verardi, la faentina Sara Errani e la romana Elisabetta Monduzzi. L'Italia [illegible] testa di serie numero due (dopo la Russia) del girone di qualificazione [illegible] otto squadre che si disputa in terra lusitana. Le migliori due approderanno alla finale di Brindisi, il 6-7-8 luglio.

«Per Giulia è un'enorme soddisfazione essere nel "giro" della nazionale - spiega coach Bovone -. Fra l'altro, con i colori azzurri giocherà anche i tornei successivi alla Coppa Europa, in Francia, Germania e Belgio. I tecnici federali seguivano la giocatrice ormai [illegible] e ne hanno visto la progressiva crescita. La convocazione per le manifestazioni più prestigiose della categoria non è stata altro che la logica conseguenza della sua maturazione sul campo». [m. d.]

JUDO

Ancora gioie nel team valenzano guidato [illegible] Giardi

[illegible] e c'è l'azzurro per tre atlete

Tre atlete del Ginnic Club Valenza al più importante stage azzurro dell'estate, dall'8 al 15 luglio a Montegrimano di Pesaro. Sono Eva Filosa, 18 anni, Greta Pavese, 12, e Marika Franchini, 15. Quest'ultima è reduce dal raduno azzurro di Ostia, dove i tecnici valutavano le candidate per le giornate preolimpiche spagnole di Murcia. Ora, per [illegible] non si esclude una convocazione dell'ultima ora. Al sodalizio valenzano, intanto, si festeggia la trentunesima cintura nera: è Luciano Baiardi, che ha conseguito il riconoscimento a Torino. [r. c.]



Luciano Baiardi, 31ª cintura nera al Ginnic

MOTONAUTICA

Un intoppo per il casalese al Gp di Sardegna

Bocca va a Cagliari con il vecchio scafo

CASALE

Doppia difficoltà per Fabrizio Bocca che domenica disputerà il Gran premio [illegible] Cagliari (sesta prova del mondiale di Formula 1 di mo[illegible] Inshore) con il vecchio scafo e senza il compagno di squadra, il portoghese Antonio Feu. Il ritardo nella consegna della nuova imbarcazione, una Dac realizzata nei cantieri di Mariano Comense, obbligherà il pilota casalese [illegible] con lo scafo utilizzato nella scorsa stagione e attualmente in dotazione al compagno di squadra. «Troppo poco il tempo a disposizione per mettere a punto il moderno scafo - dice Bocca -. Pertanto mi affiderò alla vecchia barca con il numero 6, che [illegible] motore Mercury da 2500 cc. Sarà l'ultima uscita con questo mezzo, poi dal Gp di Germania si cambia».

Sulle acque [illegible] Cagliari l'ex iridato '92 cercherà di migliorare i due ottavi posti conquistati in Ungheria e poi in Lettonia, e soprattutto dimenticare al più presto la prova di Campione, dove una corda della boa lo aveva costretto al ritiro. «Il tracciato mi piace: in [illegible]egna ho sempre fatto bene» dice il driver monferrino. Domani pomeriggio le prove libere e le due importanti sessioni di qualifica, mentre domenica alle 14 partirà la gara. Il pilota da battere resta il cinque volte iridato Guido Cappellini che guida il mondiale dall'alto dei suoi 80 punti, ottenuti con quattro vittorie consecutive. [r. sa.]

BOCCE

Successi anche per Cabanette e Stazzanese

Domina a Carrosio il duo valborberino

ALESSANDRIA

Atleti delle società Val Borbera, Cabanette e Stazzanese alla ribalta nelle gare di bocce disputate in provincia. Per la categoria C, nella seconda edizione della «Coppa Comunità Montana» [illegible] Carrosio, la coppia composta da Lino Belforte e Nicola Razzini del Val Borbera si sono imposti (13-2) contro Luigi Lottici e Paolo Repetto (Marchelli Ovada) dopo avere eliminato in semifinale, con identico punteggio, Natale Crocco e Giuseppe Forno della Soms Belforte. Successo sui campi di casa della Polisportiva Cabanette per Romeo Girardi e Giovanni Ossoli, che si sono aggiudicati con pieno merito la sesta prova del campionato provinciale a coppie di categoria D, zona A, valevole anche per l'assegnazione del «Memorial Fratelli Timo». In finale, Girardi e Ossoli hanno [illegible]fitto Andrea Delponte e Claudio Perovic, tesserati per il Bocciofilo Alessandrino.

Infine, ad Arquata individualisti di categoria D, zona B, in azione per il «Memorial Pienovi», quinta prova del campionato provinciale, valevole anche quale selezione per gli italiani, 132 le formazioni in lizza, arbitro Piero Villa. Il successo è andato ad Alberto Parodi, della Stazzanese, che ha prevalso con il risultato di 13-5 nei confronti di Fausto Cassano, del Carrosio. Al terzo posto Adriano Steccone, della Serravallese, e Mario Campasso, del Nuovo Circolo Ilva Novi. [r. g.]

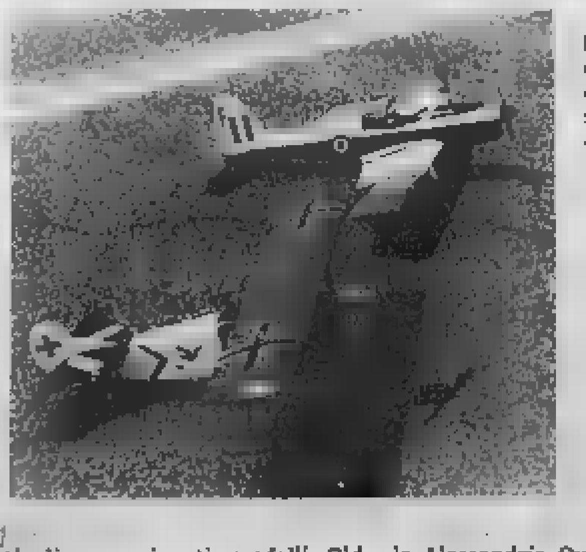
MODELLISMO

Il Csi Model Alessandria raduna centinaia di appassionati sulla pista monferrina

A San Salvatore lo show degli aerei

Domenica c'è l'attesissimo «Memorial Forlano»

Settimo raduno nazionale di aeromodellismo «a tutto volo vincolato circolare», domenica, sulla pista di Regione Olimpia, a San Salvatore Monferrato. La manifestazione, organizzata dal Csi Model Alessandria, è anche valida per l'assegnazione del «1° Memorial Angelo Forlano», uno dei pionieri di questa specialità in provincia, oltreché grande costruttore e dirigente. La rassegna alessandrina è una delle più importanti e qualificate d'Italia. Sono preannunciati aeromodellisti provenienti non soltanto dal Piemonte, ma anche [illegible] Liguria, Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna.



Due fra i modelli di aereo in gara domenica sulla pista di Regione Olimpia a San Salvatore dove si tiene il raduno organizzato dal Csi Model Alessandria a cui hanno aderito centinaia di appassionati da tutto il Nord Italia

Tutti saranno presenti [illegible] ogni tipo di modello e di cilindrata. In gara addirittura, per la prima volta in Italia, un motore a turbina. La partecipazione è libera a tutti purchè in possesso di aerei adatti per il volo vincolato circolare. Così potranno essere ammirati dagli appassionati modelli Old Timer o di tempi passati ma anche nuove e interessanti realizzazioni tecniche, costruttive e motoristiche. Il piazzale di regione Olimpia, raggiungibile uscendo al casello Alessandria Ovest, dispone di tre piste. Il programma prevede alle 8 il raduno con sistemazione modelli e registrazione delle schede. Alle 9, [illegible] dei voli a ruota libera sino a sera. [r. g.]

[illegible]

La Do.Gi gioielli si aggiudica il «21° Torneo Primavera»

La Do.Gi gioielli ha vinto il 21° Trofeo Primavera di calcio, all'oratorio di Valenza. Ha battuto il Pedron 3-1. Per il terzo posto, s[illegible] del Giano sul Fiorenza ai rigori: 6-3. [r. c.]

[illegible]

Oggi a Castellania la [illegible] in ricordo di Serse Coppi

Si celebra oggi a Castellania il 50° anniversario dalla scomparsa di Serse Coppi. Alle 18, nella chiesa del Mausoleo la messa officiata da don Giuseppe Cazzulo. Seguiranno [illegible] Coppi l'apertura di una [illegible] e la presentazione del libro «Coppi, ma Serse», di Giuseppe Castelnovi e Marco Pastonesi. [m. pu.]

MOTORI

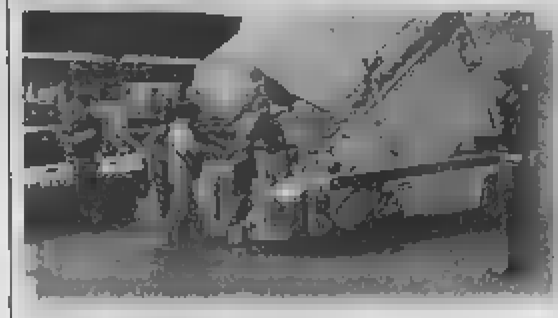
Anche il team castelnovese va al Rally di San Martino

La «Erreffe Motorsport» è al via oggi del Rally San Martino di Castrozza: la squadra di Castelnuovo Scrivia, diretta da Agostino Roda, si cimenta con la Peugeot 306 gruppo A dell'equipaggio Campani-Ballis. [f. g.]



FINO AL 30 GIUGNO
RACCOGLI GLI SCONTI
con porta caldaia - misura cm 32x110
L.19.900
Armadio metallo modello Teo Box
L.99.000
PEPSI Cola/Max/Boom
litri 1,5 - al litro 966
L.1.450
Formaggio LEERDAMMER al
L.10.900
Vaschetta gelato MOTTA kg 1
L.6.490
Trattore Master + rimorchio
L.99.000
SALVO ESAURIMENTO SCORTE
GALASSIA
IPERMERCATO
PARCO COMMERCIALE Le cascine
Strada tra Voghera e Casei Gerola
GIACOMELLI SPORT
Bottega Verde
Agip
PORTA
POIS
LA SCARPERIA
PLANET SERVICE
CARMEN
OTTICA ROMANI

IERI IL VOLO DEI CLANDESTINI VERSO TIRANA



«[illegible] DELINQUE»

«Quest'operazione è la dimostrazione della linea di fermezza che deve essere mantenuta nei confronti dei clandestini che commettono reati nella nostra città» così il sindaco Sergio Chiamparino commenta il rimpatrio dei 75 cittadini albanesi. E aggiunge: «Il tema della sicurezza deve [illegible] affrontato in termini di prevenzione, di sorveglianza delle zone a rischio e di collaborazione tra le forze dell'ordine. Ma, se necessario, anche con il rimpatrio forzato di chi è entrato clandestinamente in Italia con l'intenzione di violare le leggi e di commettere reati». «Vivo apprezzamento per l'intervento della notte scorsa in Piemonte» è stato espresso anche dal ministro dell'Interno, Claudio Scajola. Il ministro si è complimentato con il prefetto Alessandro Pansa, direttore del servizio immigrazione e polizia di frontiera, e con il questore Nicola Cavaliere. In particolare, ha sottolineato l'importantissimo ruolo di coordinamento che è stato svolto dalla Questura di Torino, dov'è attiva da tempo una speciale sezione della Squadra mobile che si occupa di criminalità straniera

Tornano a casa i boss della mala albanese

Tra i 75 imbarcate anche dieci donne

Lodovico Poletto

Sfilano coprendosi [illegible] volto con giubbotti e magliette, stretti tra gli agenti di polizia. La strada dal grande locale, dove [illegible] stati [illegible] nella tarda mattinata di ieri, all'airbus [illegible] li riporterà [illegible] Tirana, [illegible] è lunga più di trenta metri, ma [illegible] faticosa. C'è chi si copre il volto, e chi alza il dito medio della mano verso i poliziotti in divisa che circondano l'aereo, [illegible] controllano la zona. Ci vogliono quasi due ore per caricare i 75 albanesi - quasi tutti pregiudicati, molti già rimpatriati una volta e rientrati clandestinamente in Italia - che le questure di Torino, Novara, Biella, Asti e Vercelli, hanno raccolto nella notte nei loro territori di competenza. Quasi tutti hanno commesso in Italia reati gravi: sono organizzatori di traffici di stupefacenti o di giri di prostituzione. «Non ci sono cuochi [illegible] manovali nel gruppo [illegible] persone che stiamo per rimpatriare» spiega, [illegible] metà mattinata, [illegible] questore di Torino, Nicola Cavaliere. Che aggiunge: «Questo è stato un intervento mirato al rintraccio di quanti si sono fatti notare, nel corso degli anni, per attività criminali di un certo spessore». Un servizio che è stato coordinato direttamente dalla Direzione immigrazione del Viminale e dal Servizio centrale operativo.

L'altra notte gli investigatori delle Squadre Mobili [illegible] quattro province sono entrati in azione [illegible] la mezzanotte. Sono andati a cercare tutti i personaggi albanesi già finiti nei guai con la giustizia. Li hanno rintracciati nelle fabbriche abbandonate, ai chioschi di bibite e panini lungo le strade dove lavorano le giovani schiave dell'amore a pagamento. Li hanno fermati nei b[illegible] che di solito frequentano, agli autogrill autostradali, eletti da diverse gang luoghi d'incontro privilegiato per traffici non leciti. Una ventina sono stati fermati in val di Susa, tra Gravere, Meana [illegible] Bussoleno. «Una [illegible] - spiegano alla Squadra mobile di Torino - dove spesso vanno a vivere personaggi legati alla criminalità albanese». [illegible] gruppo ci sono anche una decina di donne. Sono prostitute, è vero, ma non schiave. I poliziotti li hanno classificate come le donne dei boss: controllano e vigilano sulle altre ragazze che lavorano in strada. [illegible] qualcuna si ribella sono pronte a far intervenire la banda.

Adesso, dodici ore dopo il blitz della notte scorsa, i 75 fermati sfilano accompagnati da poliziotti in divisa [illegible] borghese in quei trenta metri di strada dal punto di raccolta all'aereo. Qualcuno insulta gli agenti ed i fotografi, altri camminano con passo deciso verso la scaletta. Torneranno? Qualcuno forse sì, i pezzi grossi, quelli che hanno tutto l'interesse [illegible] riprendere [illegible] redini [illegible] traffici illeciti molto remunerativi. Per altri, c'è [illegible] [illegible] certi, l'avventura italiana [illegible] [illegible] finita. Sono quelli che sfilano guardando [illegible] aria di sfida i poliziotti in divisa e borghese, quelli che [illegible] con odio i funzionari [illegible]gli agenti [illegible] [illegible] Stranieri e i loro colleghi della Polaria che vigilano [illegible] tutta l'area interessata dall'operazione. Di quelli fermati l'altra notte oggi non si imbarcano soltanto in tre: per loro s'è aperta direttamente la porta del carcere delle Vallette. Uno, Arben Memolla era ricercato dalla Polizia albanese per omicidio; un'altro Luan Muca Shabin dalla procura di Pisa per sfruttamento della prostituzione. L'ultimo, Altin Sherifi, da quella di Firenze per tentato omicidio.

Tre minuti dopo le 15, l'airbus della «Volare» inizia a rollare in pista. Il dirigente della Polaria di Caselle, Guido Raffaelli e la sua vice, Alessandra Semeraro, telefonano in Questura e al Ministero: «L'Aereo è decollato; tra due ore sarà [illegible] Tirana...».



Sono occorse due ore ieri a Caselle per caricare il gruppo sull'airbus per Tirana

Nomadi killer

Una faida dietro il [illegible] Cuneo

C'è una traccia. I banditi che hanno sparato mercoledì a Borgaro, a bordo di un'Audi blindata rubata a Brescia, contro una pattuglia della polizia stradale, p[illegible] essere già individuati. L'Audi, targata BA000KS [illegible] ormai «bruciata» [illegible] potrebbe essere stata già nascosta in uno [illegible] tanti campi nomadi della cintura, dove sono tuttora in corso i controlli di polizia, carabinieri e vigili urbani. Ma il colpo di revolver calibro [illegible] esploso ad altezza d'uomo contro gli agenti, quello strano furto a Brescia di un'auto blindata, e un altro paio [illegible] episodi gravissimi, avvenuti poco tempo fa nel Canavese e nel Cuneese, tracciano una pista precisa per gli inquirenti torinesi, squadra mobile compresa: è in atto da tempo una faida sanguinosa tra gruppi di nomadi. L'«Audi» blindata, forse, doveva servire per proteggersi dai killer [illegible] per tentare l'ennesimo raid.

Un proiettile di pistola ave[illegible] ucciso, domenica 17 giugno, un bambino di sette anni mentre dormiva nella sua roulotte al campo nomadi di Villafalletto, nel Cuneese. Il piccolo era spirato qualche ora dopo in una stanza della Rianimazione dell'ospedale infantile «Regina Margherita». La pallottola gli aveva attraversato la tempia sinistra. Tre uomini avevano raggiunto in auto l'area sulle sponde del torrente Maira, vicino al castello [illegible] Villafalletto, poco dopo le [illegible] della mattina. Neanche il tempo di dare l'allarme. Il gruppo di fuoco aveva esploso [illegible] colpi [illegible] revolver, quattro destinati alla roulotte di Giacomo Argenta, 29 anni, nomade nato a Carmagnola, gli altri a vuoto. Nel campo sulle rive del Maira vivono una settantina di persone. Fra queste il clan degli Argenta, radicati da decenni nel Cuneese. Difficile fosse «solo» un avvertimento: quel foro sulla fiancata della casa degli Argenta lascia pochi dubbi sulle intenzioni dei killer. Proprio come lo sparo diretto ai poliziotti, passato a pochi centimetri dalla «Marea» della Polstrada della sottosezione di Torino. E' la stessa pistola?

Poi: il 12 giugno, nel centro di Front Canavese altro inseguimento e sparatoria tra due auto. Sempre zingari, da una parte e dall'altra. Quattro o cinque colpi partiti da [illegible] Coupé rossa avevano rischiato di colpire anche i passanti. Le pallottole erano per Antonio Di Glaudi, nomade sinto di 45 anni, di Verzuolo in provincia di Cuneo, che viaggiava a bordo di una Golf insieme alla moglie, Maria Dellagaren. Già. La compagna di Argenta [illegible], tra l'altro, [illegible] Dellagaren. Di Glaudi [illegible] riuscito a fuggire verso il centro di Front rischiando di coinvolgere altri automobilisti. La Coupé rossa non lo aveva però «perso» e da una pistola erano partiti altri tre, quattro proiettili che avevano sibilato fra la gente. Uno [illegible] schiacciò sul cruscotto della Golf. Di Glaudi, ai carabinieri, ha detto solo lo stretto necessario. [m. nu.]

TRENTA SECONDI D'INFERNO A VENARIA SPARI E BANDITI IN FUGA

Tentano di forzare un blocco I carabinieri aprono il fuoco

servizio
Gianni Giacomino

NOTTE di fuoco a Venaria. Trenta secondi di inferno tra malviventi [illegible] carabinieri: colpi di pistola e raffiche di mitra. Una ventina di proiettili che rimbalzano sull'asfalto, si conficcano nelle piante, nelle carrozzerie delle auto, sibilano nell'aria.

Soltanto il destino ha voluto che la sparatoria non finisse in un bagno di sangue. L'unico ferito [illegible] un giovane appuntato [illegible] carabinieri della stazione di Venaria, investito dall'auto in fuga. Guarirà in pochi giorni per una contusione alla gamba destra.

Intanto le indagini dell'Arma proseguono a ritmo serrato per cercare di identificare i quattro a bordo della Mercedes 250 bianca che la scorsa notte hanno tentato di evitare un posto di blocco dei militari. Per ora si [illegible] che potrebbero essere rumeni [illegible] albanesi: «L'unica cosa che posso dire è che li prenderemo - assicura Michelangelo Ciliberti, il capitano della Compagnia dei Carabinieri di Venaria -. Devono pagare con il [illegible] quello che h[illegible] fatto».

[illegible] la notte sulle gazzelle sarà lunga e rischiosa i carabinieri lo capiscono già intorno alle 3, quando via radio vengono diramate [illegible] ricerche di un'automobile bianca di grossa cilindrata con a bordo diverse persone che potrebb[illegible] anche essere armate.

Una pattuglia di Venaria ha piazzato [illegible] posto di controllo in [illegible] Garibaldi, all'incrocio con via Iseppon, proprio nei pressi dell'edicola dei giornali. Sono da poco passate le 4 quando la coppia di carabinieri vede un paio di fari che da Torino viaggiano verso Venaria in contromano. L'auto è una vecchia Opel Kadett con targa tedesca, ma a ruota viaggia una Mercedes, grossa cilindrata, il colore è pure bianco: subito alzano la paletta e intimano lo stop. I guidatori delle due macchine si fermano, ma quello della Mercedes non spegne il motore. Alla richiesta dei documenti d'identità o del pe[illegible] di soggiorno dalla berlina salta giù uno degli occupanti e si lancia in [illegible] corsa disperata fuggendo verso Torino.

Nel giro di pochi secondi la situazione diventa drammatica. Un militare si lancia all'inseguimento dell'uomo in fuga e questo, improvvisamente, infila la [illegible] mano in tasca, poi la estrae e punta qualcosa contro il carabiniere. Il maresciallo estrae [illegible] pistola [illegible] spara quattro colpi: [illegible] proiettile colpisce il fuggitivo che getta a terra il telefonino impugnato pochi istanti prima e sparisce inghiottito dal buio.

Intanto in corso Garibaldi, il guidatore della Mercedes schiaccia a tavoletta l'acceleratore e cerca di investire l'appuntato che scappa e viene solo colpito di striscio ad [illegible] gamba. Ma i tre non mollano [illegible] [illegible] ancora [illegible] mettere sot[illegible] il carabiniere che stavolta imbraccia l'M 12 e scarica due sventagliate contro l'auto dei banditi, in tutto una ventina di proiettili calibro nove che schiz[illegible] dappertutto. Il trio a bordo della Mercedes capisce [illegible] rischiare grosso e fugge insieme ai due della Opel Kadett infilandosi in mezzo a Venaria.

La gente intanto si affaccia dai palazzi e scende in strada, preoccupata e parte l'allarme a tutte le gazzelle. La Mercedes (risultata rubata lo stesso giorno a Poirino) viene ritrovata poco dopo nei pressi della caserma degli elicotteristi dell'Aves Toro, [illegible] Venaria. I tre si sono schiantati contro la recinzione che delimita il campo di volo, poi [illegible] [illegible] [illegible] data a gambe [illegible] prati che separano Venaria e Druento. Sui sedili, però, non c'è alcuna traccia di sangue.

Le gazzelle fermano due auto sospette che procedevano contromano

La Mercedes riparte all'improvviso e cerca di investire un appuntato



Un militare mostra il foro di [illegible] proiettile che si è conficcato nel tronco di un albero. I carabinieri hanno sparato contro i malviventi dopo averne visto uno che estraeva qualcosa da una tasca. Ferito un militare investito dall'auto in fuga

Primi risultati del numero verde attivato da Provincia [illegible] Gruppo Abele: [illegible] grande opportunità di recupero delle straniere

Duecento prostitute salvate dalla schiavitù del marciapiede

Permesso di soggiorno a chi denuncia lo sfruttatore

Grazia Longo

Albanesi, romene, ucraine [illegible] soprattutto nigeriane. Sono [illegible] nuove schiave della società del progresso e della democrazia.

Donne - le minorenni sono in aumento - vendute come fossero merce e costrette a prostituirsi da «maman» che le hanno spesso stregate con riti voodoo.

Per tirarle via dalla strada, la Provincia [illegible] il Gruppo Abele hanno attivato un numero verde e una serie di progetti - quest'ultimi vedono coinvolta anche la Caritas - che favoriscono l'inserimento nel mondo del lavoro. I problemi aperti sono ancora tanti - scarseggiano i finanziamenti statali -, ma i dati emersi dal convegno di ieri in Provincia, moderato dalla giornalista della Stampa Stefania Miretti, sono comunque confortanti.

Mille e settecento le prostitute contattate, quasi duecento quelle salvate [illegible] marciapiede «alle quali - come sottolinea il funzionario dell'Ufficio stranieri della Questura, Roberto Lograno - è già stato concesso il permesso di soggiorno». Grazie all'articolo 18 della legge sull'immigrazione [illegible] '98, infatti, [illegible] ragazze [illegible] smettono di prostituirsi [illegible] denunciano i loro sfruttatori hanno diritto al permesso di soggiorno.

Un provvedimento che l'assessore provinciale Maria Pia B[illegible] d[illegible] «una grande opportunità di recupero, al[illegible] da ini[illegible] come i nostri progetti Antares e Tampep». E Rosanna Paradiso del Tampep aggiunge: «L'Italia dovrebbe fare come la Spagna che assicura alle donne che si dissociano dai loro sfruttatori, casa, lavoro e permessi di soggiorno, [illegible] soprattutto le aiuta nei loro paesi d'origine».

Un appello agli imprenditori, oltre che alle istituzioni pubbliche, viene lanciato da Mirta Da Pra, vicepresidente del Gruppo Abele. «Negli ultimi dieci mesi 219 ragazze hanno telefonato al numero verde 800.290.290 e 71 hanno [illegible] una sistemazione, ma il problema occupazionale è grande. Occorre maggiore disponibilità da parte di chi può offrire un posto di lavoro».

Di una nuova occupazione delle ragazze si occupa anche il servizio Migranti della Caritas, coordinato da Fredo Olivero, che negli ultimi cinque anni [illegible] assistito circa 5 mila donne, [illegible] [illegible] delle quali nigeriane.

Un aiuto dal punto di vista sanitario è quello offerto dall'ambulatorio dell'Amedeo di Savoia per la prevenzione dell'Aids, che negli ultimi mesi ha seguito 300 prostitute extracomunitarie.

«Per le ragazze che vogliono uscire dal giro cerchiamo una casa e un posto sicuro nel mondo del lavoro»



Sono soprattutto nigeriane le [illegible] schiave strappate con l'inganno [illegible] paesi d'origine e poi vendute alle bande di sfruttatori che agiscono nelle grandi città e alle «maman» che le rendono succubi ai loro voleri con i «riti voodoo»

NEL MONDO DELLA SALUTE E DELLA RICERCA



Il consigliere regionale Pino Chiezzi, presidente del gruppo Comunisti Italiani, interpella l'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, in merito alle ecografie impossibili ad agosto. Chiezzi, appreso dal servizio apparso ieri [illegible] La Stampa che è impossibile [illegible] tutti gli ospedali di Torino e per tutto il mese di agosto, eseguire ecografie di controllo richieste per una corretta assistenza durante la gravidanza (a meno di praticarle a pagamento, con un costo di 150 mila lire), chiede «quali urgenti provvedimenti siano stati adottati per garantire il diritto alla salute delle donne in gravidanza anche nel mese di agosto, indipendentemente dalle condizioni economiche».
L'inchiesta de La Stampa è nata da due lettere inviate a Specchio dei tempi da due gestanti: denunciavano entrambe la difficoltà di poter essere sottoposte all'ecografia della dodicesima settimana di gravidanza durante il periodo di ferie. Un problema riscontrato anche al Sant'Anna (foto), ospedale di riferimento. Qui, il direttore generale, Gianluigi Boveri, ha spiegato: «Proprio perché [illegible] centro [illegible] riferimento e di eccellenza dobbiamo dare priorità a interventi più gravi e più specialistici».

Dal freddo la cura contro il cuore matto

Al Mauriziano i primi interventi in Europa

Arriva dal freddo [illegible] contro le aritmie. Al Mauriziano gli scompensi cardiaci si combattono sotto zero: per la prima volta in Europa, per la seconda al mondo, le disfunzioni elettriche del cuore sono [illegible] corrette congelando a meno 75 gradi il tessuto malato, anziché bruciandolo. «Crioablazione», [illegible] termine scientifico. Lo strumento utilizzato dal cardiologo è se[illegible] lo stesso, una [illegible]de infilata nell'arteria [illegible] femorale che percorre tutto l'organismo fino al cuore ed è controllata [illegible] monitor dal medico. Ma appena raggiunto il muscolo la procedura è esattamente opposta a quella seguita finora. Ora si usa il gelo al posto del calore.

La tecnica è stata introdotta e sperimentata all'ospedale di largo Turati dal nuovo primario di Cardiologia, Fiorenzo Gaita, e presentata in diretta via satellite da Torino al Congresso internazionale «Get Rhythm» [illegible] Montecarlo: già 22 i casi trattati [illegible]. Sarà utilizzata anche all'ospedale di Asti, dove Gaita è stato primario dal '91 fino a pochi giorni fa. «Prevediamo di sottoporre allo stesso intervento almeno due pazienti a settimana», annuncia.

«Crioablazione» significa rischi in meno per il paziente, maggior precisione e sicurezza per lo specialista: «In questo genere di intervento - spiega infatti il primario - si possono toccare accidentalmente e danneggiare in maniera irreversibile [illegible] cuore che dovevano essere risparmiate dalla sonda, ma essendo in stretta vicinanza con il tessuto da eliminare vengono anch'esse bruciate. Il vantaggio del freddo è rappresentato dal fatto che mentre la bruciatura dei tessuti è irreversibile, il congelamento, che alla fine produce ugualmente lo choc termico e quindi la morte del tessuto patologico, può essere raggiunto gradualmente, consente di controllare attimo per attimo la posizione della sonda, riscaldando e riportando eventualmente alla normalità il tessuto non malato accidentalmente toccato durante l'intervento». A rendere «mirata» l'azione del cardiologo, il fatto che il ghiaccio prodotto dalla sonda (da gas sotto pressione) si incolla al tessuto malato [illegible] come un cubetto si attacca [illegible] cute [illegible] premuto ad [illegible] in questo modo - sottolinea Gaita - si evita lo spostamento accidentale della sonda durante la sua azione». Il freddo, inoltre, elimina il rischio di [illegible] successiva trombo-embolia.

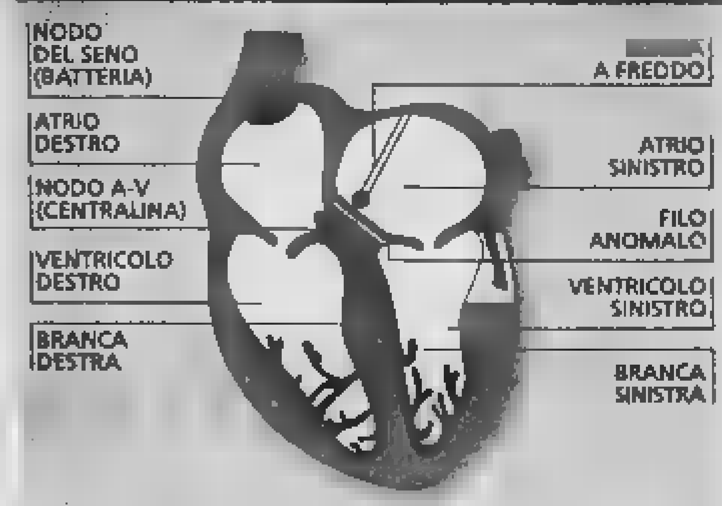


Fiorenzo Gaita, primario cardiologo

Passi da gigante, per la cardiologia. L'intervento viene eseguito in anestesia locale ed è destinato a cancellare la metodica tradizionale. Il catetere [illegible] ghiaccio, [illegible] nei vasi femorali, raggiunge il [illegible]ore impazzito e qui agisce prima come un «tester» (misura l'elettricità cardiaca e rileva il punto esatto dell'anomalia) poi come «isolante». «La "branca destra" [illegible] quella sinistra nel cuore - descrive Gaita - sono praticamente i conduttori elettrici che diffondono l'elettricità inviata dal "nodo del seno" che potremmo definire come la batteria centrale. In [illegible] situazione di normalità [illegible] due conduttori a sinistra, [illegible] a destra, tre in totale. Nei casi patologici vi è un quarto conduttore che dà un sovraccarico di impulsi e va annientato». La sonda a caldo agiva [illegible] un bisturi elettrico, l'alta temperatura era raggiunta cioè all'istante. Quella di ghiaccio viene invece portata a [illegible] 30 gradi, il cardiologo può verificare di essere esattamente a contatto della [illegible] malata, e solo a questo punto, se non c'è pericolo di errore, arriva la [illegible] di ghiaccio, a meno 75 gradi, che scatena il risultato irreversibile».

La crioablazione curerà in particolare due tipi di aritmie: le tachicardie da rientro nodale (ne soffre una donna su cento e un uomo su cinquecento fra i 40 e i 50 anni, [illegible] la causa non è ancora stata scoperta) e la pre-eccitazione ventricolare (colpisce due neonati su mille, soprattutto maschi, e fa aumentare il battito fino a 300 pulsazioni al minuto). Si sta però già valutando la possibilità di applicazione contro la fibrillazione atriale, una patologia molto frequente dopo i cinquant'anni di età, che vincola all'uso continuo di farmaci per scongiurare il pericolo di ictus.

IL NUOVO INTERVENTO



- Nodo del seno è la «batteria del cuore», quella che dà gli impulsi elettrici: a riposo, si raggiungono da 50 a 80 battiti al minuto, che diventano 150-180 sotto sforzo
- Nodo atrio-ventricolare è la centralina che regola la quantità di elettricità nel cuore
- Branca destra e sinistra sono praticamente i «cavi elettrici» che distribuiscono al cuore l'elettricità. In totale si hanno tre «cavi», due a sinistra, uno a destra. Si ha un'anomalia quando ne esistono tre che danno un sovraccarico di impulsi

Bufera sul piano della sanità

Inchiesta in Regione dopo la fuga di notizie

Maurizio Tropeano

Dopo due giorni di silenzio, dopo che il direttore dell'Agenzia regionale [illegible] Sergio Morgagni, ha pubblicamente dichiarato ai 40 componenti del Comitato regionale Sanitario che non esiste nessun «documento che potesse essere considerato una bozza di piano sanitario regionale», ieri l'assessore regionale [illegible] Sanità, Antonio D'Ambrosio ha diffuso un comunicato in cui si conferma l'esistenza di un «documento-bozza che è ipotesi di lavoro» che è [illegible] base delle «indiscrezioni giornalistiche». Aggiunge l'assessore: «La bozza relativa al [illegible] Piano Socio sanitario dovrà essere ancora oggetto di approfondite valutazioni da parte della giunta regionale al fine di poterla adottare e di consentirne l'inizio dell'iter amministrativo previsto dalle leggi regionali». Non solo D'Ambrosio [illegible] disposto l'attivazione di una «commissione che accerti le responsabilità per quanto attiene la fuga di questi documenti riservati e la consegna non autorizzata».

Fin qui D'Ambrosio. Ma le sue affermazioni [illegible] hanno calmato la fibrillazione dentro la maggioranza. Così Antonello Angeleri, capogruppo del Ccd, ha scritto una lettera aperta al presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, dove si sottolinea la necessità di «fare il punto politico sulla situazione in cui ci troviamo in Piemonte». Per questo chiede [illegible] incontro dei partiti di maggioranza. Angeleri è preoccupato: «Prima che si intervenga [illegible] [illegible] piemontesi, prima di superare il livello di guardia, forse è necessario attuare anche qualche intervento politico, ragionando insieme su quanto è stato fatto in questi anni dall'Assessorato alla Sanità». Il consigliere del Ccd non nomina mai D'Ambrosio ma concludendo la lettera appare evidente l'attacco nei suoi confronti: «C'è forse qualcuno più responsabile di altri della situazione in cui ci troviamo?».

Il [illegible]ogruppo della Lega Nord, Matteo Brigandì e il consigliere [illegible] Rossi hanno presentato un'interrogazione dove si prende atto del fatto che «se è vero che l'esistenza del documento è stata negata dal direttore generale dell'Agenzia sanitaria regionale, lo stesso, qualora [illegible] mentito, sarebbe passibile di sanzioni». Brigandì e Rossi si riferiscono alla lettera di Cesare Picco, uno dei 40 componenti del Coresa, [illegible] ha scritto al presidente del Comitato e ai capigruppo, giudicando «incomprensibili e puerili i sotterfugi cui si è ricorsi per negare l'esistenza del documento da parte del dottor Morgagni. Comunque è inaccettabile il comportamento, al limite tra disprezzo e arroganza, che ci è stato riservato, tale da delegittimare il nostro ruolo nei confronti del Consiglio regionale».





L'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio
«La bozza relativa al nuovo Piano Socio sanitario dovrà essere ancora oggetto di approfondite valutazioni da parte della giunta».
A sinistra, l'ospedale Molinette

Durissimo l'attacco delle opposizioni. I Ds oltre a chiedere di «prendere visione del documento» contestano il fatto che uno [illegible] capisaldi [illegible] piano è la separazione tra ospedale e territorio. [illegible] così fosse le conseguenze sarebbero un aumento dei costi di gestione sanitaria [illegible] riduzione delle liste di attesa e una migliore distribuzione dei servizi». Critiche [illegible]ghe arrivano anche da Antonio Saitta, capogruppo del partito popolare. Pino Chiezzi dei Comunisti Italiani giudica «veramente preoccupante [illegible] si spalanchino le porte al privato e che la sanità sia considerata "area strategica di [illegible]timento per il rilancio socio-economico della Regione". Per [illegible] la salute non è un business».

Specchio dei tempi

«Non si deve perdere tempo, basta inviare una raccomandata» - «L'urna cineraria portata alla tomba tra pale e badili» - «Tariffa ridotta per chi fa raccolta [illegible] dei rifiuti» - «Rosso inutile»

Il comandante del Distretto Militare di Torino ci scrive:
«Ci si riferisce alla lettera di Marco Porrera, che a parere suo, sarà costretto a perdere una giornata di l[illegible]oro per accompagnare il figlio minorenne presso il Consiglio di Leva di Torino per presentare un'istanza di ritardo alla chiamata a visita di leva per motivi di studio. In merito si fa presente che le [illegible] che regolano i ritardi, rinvii e dispense relativi al servizio di leva sono riportate su apposito opuscolo, edito dal Ministero della Difesa, che viene inviato a tutti i giovani insieme al precetto di chiamata di visita di leva.
«In tale opuscolo è chiaramente specificato che la domanda di ritardo per motivi di studio, corredata della prescritta documentazione, deve [illegible] presentata o inviata all'Ufficio Leva a mezzo raccomandata A. R., al fine di evitare disagi ai residenti fuori Torino e non fare sperdere loro tempo. Inoltre, al fine di semplificare le procedure [illegible] accesso al ritardo degli obblighi di leva, assieme al precetto viene inviata al cittadino soggetto alla leva una serie di moduli che consentono di presentare le dichiarazioni sostitutive dall'atto di notorietà che riguardano tutte quelle situazioni in cui il giovane non è ancora in grado di documentare la posizione di studio che gli danno titolo al beneficio del ritardo. Si rem[illegible] che lo snellimento delle procedure burocratiche, avviato oramai [illegible] qualche anno, [illegible] inoltrare qualsiasi istanza con annesse dichiarazioni sostitutive con firma non autenticata per posta o per fax, unendovi fotocopia del documento di identità di chi firma».
Valter Orano

Una lettrice ci scrive:
«Il 4 maggio di quest'anno, dopo la cremazione, si è compiuto il funerale di mia zia, con la posa dell'urna cineraria nella tomba di famiglia. In quell'occasione la Società cui il Comune affida l'incenerazione, alla no[illegible] richiesta di portare personalmente le ceneri al sepolcro, rispose di [illegible] potercele affidare, ma di andare alla tomba e di attendere colà l'arrivo dell'urna. Essa vi è giunta trasportata su un furgone, tra secchi, pale e gli attrezzi e materiali utili alla squadra addetta all'apertura e chiusura della tomba. L'impossibilità di accompagnare i resti mortali della povera defunta alla tomba e la [illegible] riguardo del trasporto funebre ci hanno molto colpito. La normativa vigente, diversamente da quanto avviene in quasi tutti i Paesi, non consente la consegna diretta ai parenti delle ceneri del congiunto, [illegible] il Comune dovrebbe comunque garantire modalità di accompagnamento più dignitose e umane».
Maria Wilma Appia

Un lettore ci scrive:
«Mi riferisco [illegible] lettera sui rimedi per avere più raccolta differenziata e [illegible] rifiuti copiando dal Nord Europa. Ritengo che fin quando la raccolta rifiuti sarà tassata nel modo attuale nessuno si impegnerà mai seriamente per [illegible] separazione. Come si può chiedere al cittadino di compiere uno sforzo seppur minimo per contribuire alla raccolta differenziata se poi questo non viene ricompensato in alcun modo e si ritrova a pagare la [illegible] cifra di chi non differenzia nulla.
«Allo stesso modo vi sono imprese che non producono rifiuti perché i loro processi produttivi producono solo rottami che vengono rivenduti e rifiuti speciali i quali in entrambi i casi non prendono la via dei cassonetti cittadini e ciononostante vengono tassate in modo miope in b[illegible] esclusivamente alla superficie. Vogliamo copiare dall'estero? Allora è bene sapere che negli Usa su tutte le lattine o bottiglie è stampato il valore del vuoto in centesimi di dollaro e questo valore è variabile da Stato a Stato.
«Le [illegible]magini dei ba[illegible] che vanno in giro [illegible] enormi sacchi e carrelli della spesa pieni di lattine nelle grandi città americane le abbiamo viste in molti film, con quel sistema si guadagnano da vivere e tengono pulito il pianeta. Una soluzione banale che funziona benissimo».
Andrea Bucci

Un lettore ci scrive:
«Corso Settembrini è costellato di semafori sempre rossi dove, nelle ore di chiusura dei cancelli Fiat e addirittura nei giorni festivi, non transita nessuno. Non se ne capisce l'utilità considerando che un terzo [illegible] macchine passa lo stesso. Inoltre vorrei capire perché si continua [illegible] impedire la svolta a sinistra nei corsi: pochi osservano il divieto, chi lo fa resta comunque bloccato, la corsia di svolta resta comunque intasata, tanto vale toglierlo».
Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it



QUERIDA
1° CLASSIFICATA
GIRAGLIA ROLEX CUP 2001
RINGRAZIA I SUOI SPONSORS
SANPAOLO IMI
SIRELMA group
WALBER
RINGRAZIA
ROLEX Italia
Yacht Club Italiano Genova
Federazione Italiana Vela
U.V.A.I.
SILVER VELE Viareggio
Studio VISMARA Viareggio
MUSTO Milano
MARE Torino
ITA 12560
SANPAOLO IMI
WALBER

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32 t. [illegible] MILANO, via G. Carducci 29 t. 74474811 ALESSANDRIA, via Cavour 58 t. 445627 AOSTA, piazza Chanoux 28/A t. 231424 ASTI, corso Dante 80 t. 351011 BARI, via Amendola 166/5 t. 5485111 BIELLA, viale Roma 5 t. 8481212 BOLOGNA, via Amendola 13 t. 256852 CAGLIARI, via Ravenna 24 t. 305250 CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 4 t. 452154 CATANIA, corso Sicilia 37/43 t. 7306311 CATANZARO, via M. Greco 78 t. 724090-725129 COSENZA, via Monte Santo 34 t. 72527 CUNEO, corso Giolitti 21 bis t. 509122, FIRENZE, via Don Minzoni 48 t. 561192-573668 GENOVA, via G. D'Annunzio 7.108 t. 530701 GOZZANO, via Cesare 13 t. 913839 IMPERIA, via Alfieri 10 t. 273371-273373 LECCE, via Trinchese 87 t. 314185 MESSINA, via U. Bonino 15/c t. 2930855 NAPOLI, via A. Depretis 91 t. 4207411 NOVARA, via Cavour 17 t. 33341 PADOVA, via Mantana 6 t. 6734717 PALERMO, via Lincoln 19 t. 6235100 REGGIO CALABRIA, via San Paolo 13 t. 24479-24479 ROMA, via Quattro Fontane 15 t. 4620011 SANREMO, via Gioberti 47 t. 501555-501568 SAVONA, p.zza Marconi 3/5 t. 811182 VERCELLI, via Verdi 40 t. 250754 nonché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica con l'aggiunta delle imposte per il 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1 Affari e Capitali
2 Attività Commerciali
5 Immobiliare Vendita
6 Immobiliare Acquisto
Euro 2,48 (L. 4.800)

3 Lavoro Offerte
7 Affitti Offerte
8 Affitti Domande
9 Autoveicoli
10 Viaggi e Vacanze
11 Matrimoniali
12 Investigazioni
13 Varie
Euro 2,27 (L. 4.400)

4 Lavoro Domande
- operai autisti fattorini personale pubblici esercizi, impiegati personale domestico, baby sitter/colf, vari e part time assistenza sanitaria, istruzione e lavoro
Euro 0,93 (L. 1.800)
- tecnici
Euro 1,30 (L. 2.521)
- altre domande
Euro 2,27 (L. 4.400)

Avvisi urgenti alla fase, o neretti il doppio. Neretti urgenti della fase il quadruplo. Urgentissimi triplo.

Per una convenzione stipulata con l'ASCOM TORINO, è possibile ordinare gli annunci presso tutte le sedi Ascom nel territorio di Torino e provincia.

Per una speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO con la Banca C.R.T. gli avvisi economici possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

1 [illegible]

A.A.A. FINANZIAMENTI personali immediati firma singola bollettini. Rate personalizzate partire da £ 108.500 mensili. CCIAA 3224. Promesse 011.509.6660

A. "PRESTIT" immediati a tutti. Anche telefonicamente. Istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente. Serietà (UIC 4365). Tel. 011.3917521

FINANZIAMENTI: immediata risposta £ 20.000.000 - £ 2.000.000.000 tutte categorie, leasing, mutui, liquidità aziendale. Svizzera 004191 860 1930. Registro n. [illegible] Londra

MULTINAZIONALE svizzera propone finanziamenti mutui tutte categorie tassi dal 3% tra £ 10.000.000 e £ 1.000.000.000. Esempio £ 100.000.000 = £ 891.250 per 180 mesi. Tel. 004 191 873 5420. Ch [illegible]

NUOVA apertura cerchiamo partner per attività imprenditoriale settore commercio per corrispondenza. Info 24 ore 02 309 31 070 [illegible]

PRESTITI privati £ 10.000.000 - £ 100.000.000. Artigiani, commercianti, dipendenti. Firma singola bollettini. CCIAA 1613741 Meina. Tel. 02 801 344

2 [illegible]

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GESTIONE

ACQUISTARE vendere aziende? Azienda Italia Spa oltre 6.000 clienti trattati annualmente 1.000 richieste banca dati permanente contatti www.aziendaitalia.com. Chiamata gratuita 800 [illegible] 440

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Tel. 02 295 18014

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GESTIONE

A Bardonecchia vendesi prestigiosa agenzia immobiliare ottimi risultati. Garantiamo affiancamento continuativo e serietà. Tel. 338 464 0430

AZIENDA [illegible] articoli per animali, [illegible] ottimo incrementabile, cedo a prezzo. Tel. 0347.157.5474.

BARDONECCHIA [illegible] bar gelateria posizione centralissima, [illegible] signorili, incassi molto interessanti. Spese contenute. Tel. 0122.902.232.

CEDESI avviata macelleria in Carmagnola zona borgo vecchio. Tel. 338.636.8268

GRANDE MAPAN puoi aprire un negozio di fotografia e cellulari in franchising in 30 giorni. Investimento minimo frazionabile. Non necessaria esperienza. Disponibili negozi avviati per garanzia. Chiedine informazioni 800 101 [illegible]

TABACCHI vendesi, ricevitoria lotto, attività interessante, arredamento nuovo, no agenzie. Tel. 011.381.2739 ore pasti

ATTIVITÀ ARTIGIANALI

PADRONCINO rappresentanti con proprio furgone cerchiamo per consegne in zona di residenza. Tel. 02.983.8410

3 [illegible]

OPERAI AUTISTI FATTORINI

A.A.A. AZIENDA ricerca per periodo fine manutentori meccanici elettrici tubisti carpentieri con esperienza o ditte artigiane specializzate. Ambosessi. Tel. orario ufficio 011.4037767

AZIENDA in espansione settore arredamento e allestimenti fieristici, ricerca per inserimento proprio organico, operaio montatore per future mansioni di responsabile di cantiere. Sono gradite esperienza nel settore e diploma tecnico superiore. Telefonare al numero 011.959.9261

AZIENDA stampaggio lamiera in Rivoli cerca aggiustatore stampista, ambosessi, elevata professionalità e capacità organizzativa. Tel. 011.915.2428

CARPENTERIA lavorazione lamiere cerca operatore/trice esperti presse, piegatrice, cesoie e punzonatrice o personale da formare per dette mansioni. Tel. 011.994.1[illegible]

CARPENTERIA leggera cerca carpentieri esperti lavorazione lamiera. Indispensabile conoscenza disegno tecnico. Tel. 011.994.1[illegible]

DITTA cerca tubisti industriali ambosessi capaci assunzione tempo indeterminato. Conoscenza disegno. No perditempo, [illegible]. Tel. 335.5634[illegible]

PRESTATORI [illegible] - Fidis con esperienza cercano [illegible] 011.772.1688

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CERCASI barista referenziato/a disposto trasferirsi in Costa Azzurra, celibe senza alcun legame, massima retribuzione. Tel. 011.562.9700

> Società di servizi cerca urgentemente
> **PERSONALE**
> **max 40 anni**
> per gestione nostri clienti, public relations, management
> [illegible]
> Inserimento immediato.
> Tel. 011.[illegible]

IMPIEGATI

A.A.A. CENTRO SVILUPPO TURISMO seleziona per conto primari Tour Operators e Villaggi Vacanze ambosessi 18 - 30enni, anche prima esperienza, per inserimento lavorativo immediato con contratto impiegatizio a termini di Legge. Italia/estero. Tel. 011.304.2620 - fax 011.304.3987.

ACQUISITORE/TRICE componenti elettronici, buon inglese, almeno biennale esperienza, ricerchiamo per azienda Multinazionale. Inviare curriculum: Acta Consulting fax 011.561.7116

[illegible] contabilità clienti e recupero crediti, [illegible] inglese, ricerchiamo per azienda Multinazionale [illegible] Acta fax 011.561.7116.

AD INTERIM SPA ricerca un/una ragioniere con almeno 3 anni di esperienza in contabilità, partita doppia e controllo di gestione, uso PC preferibilmente SAP 3, automunito/a. Zona Avigliana. Durata 3 mesi più assunzione. Tel. 011.518.4082

[illegible] SPA ricerca 1 esperto/a paghe e contributi max 45 anni esperienza triennale in rilevamento presenze, elaborazione cedolini, contributi, ritenute oneri sociali, uso PC e Team System. Zona Torino. Durata 4 mesi più assunzione. Tel. 011.518.4082. Rif. Rag. Alessandra Zoppo.

AZIENDA commerciale leader nel settore ricambi auto a livello mondiale ricerca

> **ADDETTO/A COMMERCIALE**
> ottima conoscenza inglese - tedesco possibilmente laureato. Previsti viaggi di lavoro all'estero per gestione clienti. Si richiede età 28 - 34 ed esperienza 3 / 4 in posizione analoga. Scrivere Publikompass 5304 - 10100 Torino

AZIENDA leader settore macchinari estrusione materie plastiche cerca disegnatore Cad esperto e da inserire ufficio tecnico progettazione/produzione. Si richiede conoscenza lingua inglese. Sede di lavoro provincia di Torino. Scrivere Publikompass 2402 - 10100 Torino

CERCASI amministrativo/a esperienza in contabilità ordinaria per azienda di Cirié. Scrivere Publikompass 2381 - 10100 Torino

CISALPINA TOURS SPA ricerca urgentemente 3 esperte/i di biglietteria ferroviaria e marittima da inserire nel proprio organico (minimo 6 mesi di esperienza con sistema Sipax). Inviare curriculum in Torino corso Francia 92 o al fax 011.749.4280

CISALPINA TOURS SPA ricerca urgentemente personale ambosessi da inserire nel proprio booking aereo. I candidati devono avere almeno 1 anno di esperienza in agenzia viaggi e buona conoscenza di almeno 1 CRS. Inviare curriculum in Torino corso Francia 92 o al fax 011.749.4280

CONCESSIONARIA auto assume contabile ambosesso con esperienza. Scrivere Publikompass 5446 - 10100 Torino

CONCESSIONARIA auto in forte espansione cerca per ampliamento organico accettatore settore assistenza. Richiedesi referenze, predisposizione contatto con il pubblico. Ambosessi inviare curriculum fax 011.665.7413

GEOMETRA neodiplomato/a con ottime votazioni buon disegnatore mitre assunto automunito impresa di costruzioni assume per lavori ufficio e di cantiere in Torino e provincia. Scrivere Publikompass 2344 - 10100 Torino

GRUPPO industriale di Avigliana ricerca 1 addetto/a amministrativo. Si richiede precisione, affidabilità, autonomia ed una buona conoscenza della lingua inglese (parlata e scritta). Sarà motivo preferenziale aver maturato esperienze lavorative in ambito contabile ed amministrativo. Inviare dettagliato curriculum (Rif. 100 RB) fax 011.936.7799 e-mail [illegible]

IMPIEGATA/O commerciale esperta/o utilizzo computer, contatti con i clienti, gestione ordini bolle e fatturazione al banco, con precedente esperienza in piccole e medie aziende primaria azienda torinese cerca. Contattare 011.781.141

IMPORTANTE azienda metalmeccanica situata in Nichelino ricerca impiegata/o perito meccanico età 25 - 30 anni conoscenza lingua tedesca per inserimento reparto qualità. Scrivere Publikompass 2349 - 10100 Torino.

> Importante gruppo settore turistico ricerca
> **- RESPONSABILE**
> **settore commerciale**
> per le zone di Cuneo, Torino e provincia,
> da inserire nel ramo business-travel
> Si richiede età minima 28/35 anni,
> bella presenza, attitudine ai rapporti interpersonali, laurea
> Offresi retribuzione garantita e auto aziendale.
> **- ADDETTA BANCONISTA**
> per le zone di Savigliano e Carmagnola,
> con esperienza triennale di biglietteria aerea, marittima, ferroviaria, turismo, ecc.
> Ambosessi inviare curriculum [illegible] la posizione di interesse a:
> Publikompass 2347 - 10100 Torino.

IMPORTANTE studio notarile cerca generale esperto in contabilità notarile ed nel campo delle società commerciali. Scrivere: Publikompass 7452 - 10100 Torino.

LAUREATO/A in economia e commercio o equipollente 25 - 35 anni con esperienza contabilità generale e uso mezzi informatici, buon inglese, cerca importante azienda torinese. Scrivere Publikompass 2404 - 10100 Torino

METODISTA esperto per reparti assemblaggio con linee e tavole rotanti. Si richiede piena autonomia e disposto a raggiungere obiettivi. È indispensabile la buona conoscenza in analisi tempi (MTM1 o similari), cicli di lavorazione, distinta base, diagrammi di flusso, schede imballo, layout linee. Ambosessi. Scrivere Publikompass 2380 - 10100 Torino

MULTINAZIONALE con sede a Collegno ricerca un/una system-network-administrator con esperienza nel settore protocolli TCP/IP, nell'installazione e manutenzione di reti Windows NT 4.0 (minimo 3 anni di esperienza), nell'utilizzazione di Windows 9X, NT4.0 Workstation nonché con una buona conoscenza della lingua inglese parlata e scritta. Costituiranno titolo preferenziale: MCSE (Microsoft Certified System Engineer) - conoscenza base del sistema Sap - conoscenza Database Oracle - esperienza nell'amministrazione Database Oracle - esperienza nell'amministrazione Server Microsoft Exchange. Settori di competenza 1. Amministrazione rete NT 2. supporto first-level agli utilizzatori del sistema 3. Amministrazione sistema Sap 4.6 con Database Oracle. Scrivere Publikompass 2382 - 10100 Torino

> per importante multinazionale ricerchiamo
> **LIFE [illegible]**
> (rif. LP)
> [illegible] 30/40 anni, minimo diploma, forte spirito imprenditoriale, rilevanti risultati conseguiti nella vita professionale e non.
> Si offre ambiente estremamente qualificato, formazione continua elevata possibilità di guadagno e di crescita.
> Assicuriamo la massima riservatezza.
> Ambosessi possono inviare curriculum con rif. ed autorizzazione trattamento dati
> **HKE POINT**
> specialisti in selezione
> piazza Castello 51 - 10123 Torino
> fax 011.542.553 e-mail
> [illegible]

PRIMARIA SpA settore franchising, cerca ragazza/o max 25 anni diplomata, bella presenza, uso PC, possibilmente con esperienza. Inserimento immediato in sede, zona Torino Santa Rita. Tel. 02.403.5173 - Fax 02.403.6273.

PRIMARIO gruppo ricerca ragioniere/a [illegible] con [illegible] esperienza amministrativa [illegible] presso società di amministrazione stabili e/o agenzie immobiliari. Si richiedono: max serietà, buona dialettica, autonomia, competenza e capacità organizzative. Fax 011-562.5480 c.a. responsabile amministrativo.

RAGIONIERA/E o contabile esperta/o volenterosa/o [illegible] commercialisti Torino [illegible] assumerebbe tempo indeterminato retribuzione adeguata capacità. Inizio [illegible] 2001. Tel. 011 [illegible] ore 9/12 - 15/19

SOCIETA' di servizi ricerca per ampliamento organico un geometra max 25 / 30 anni. Si richiede, disponibilità a viaggiare, autonomia, presenza. Si offrono: assunzione con inquadramento di sicuro interesse e ambiente di lavoro dinamico. Ambosessi inviare curriculum vitae dettagliato fax 011.884.4080

> Sono aperte le selezioni per il
> **24° MASTER IN RISORSE UMANE**
> Inizio: settembre 2001
> Il corso è articolato in 3 moduli:
> Selettore, Formatore, Direttore Personale
> Si tiene a week-end alternati ed è rivolto ad Ambosessi laureati, laureandi e persone con esperienza
> Sono previsti stage e borse di studio
> Info: www.hke.it
> tel. 011.[illegible]
> e-mail: [illegible]

TECNICI

ABBIAMO opportunità di lavoro temporaneo come assistente di cantiere da offrire a giovani periti elettronici, elettrotecnici e geometri ambosessi. Possibile futuro inserimento diretto. Creyf's Interim Spa via San Tommaso 18h. Tel. 011.518.5811 - fax 011.518.4080 sedeto1@creyfsinterim.it

> **AZIENDA**
> in espansione zona Rondissone ricerca sistemista 30 - 35enne diploma tecnico, dinamico, motivato. Ambosessi inviare curriculum ad Api Formazione fax 011.488.1166 (Rif. F22)

GRUPPO industriale di Avigliana ricerca personale con buona conoscenza di Window e Microsoft Office. Si richiede discreta esperienza di installazione / configurazione componenti hardware su PC e disponibilità per viaggi e trasferte. Inviare dettagliato curriculum fax 011.932.6627 e-mail [illegible]

> **INDUSTRIA**
> meccanica produttrice di ingranaggi, presso Racconigi, ricerca analista tempi e metodi, massima esperienza, per ottimizzare i cicli di lavorazione. Richiesta specifica esperienza pluriennale. Ambosessi inviare curriculum ad Api Formazione fax 011.488.1166 (rif.S23).

[illegible] amministratore [illegible] sistema informativo su rete PC media azienda componentistica automotive Torino Nord cerca. Fax 011.470.4761

PROGRAMMATORE/TRICE o operatore/trice esperto Cnc Fanuc e Mazak azienda ricerca. Faxare 011.[illegible]

[illegible] ufficio tecnico progettista settore stampaggio lamiera azienda ricerca. Tel. 011.[illegible] ore 14 - 15.

[illegible] urgentemente per azienda in Torino settore progettazione meccanica, diplomato/a perito meccanico, massimo 24enne, anche primo impiego, militesente. Inviare curriculum via fax 011.455.1150 (Rif. C 21)

SOCIETA' produttrice di software nell'area [illegible] ricerca programmatore/trice con conoscenza Visual Basic, Cobol, Sql, con esperienza minima di un anno per sviluppo nuovo progetto. Scrivere Publikompass 2403 - 10100 Torino

TECNICI di laboratorio cercasi per svolgere prove in galleria climatica e su strada con elaborazione ed analisi dei risultati presso azienda componentistica. Età 23 / 30 anni diploma tecnico, esperienza di sperimentazione di componenti meccanici, uso PC, inglese. Ambosessi inviare curriculum a: Adoc Group fax 011.437.7380 e-mail: adoc@worldonline.it

[illegible] VARI E PART TIME

A.A.A. PRIMARIA SpA seleziona per ampliamento proprio organico 8 ambosessi 20 - 50enni, cultura superiore, presenza, predisposizione contatti umani, events 3 - 4 pomeriggi liberi settimanali per attività di fiducia da svolgere in Torino, Rivoli, Settimo, Cirié, Orbassano. Offresi training formativo, assistenza tecnico pratica, qualifica specializzata, consistente portafoglio clienti ed adeguati compensi. Si richiede domicilio sul posto o comunque limitrofo. Telefonare per appuntamento allo 011.534.417.

AGENZIA seleziona volti nuovi settori [illegible] moda, pubblicità, televisione, cinema. Provino gratuito. Tel. 02.465.17866.

CERCASI collaboratori / trici part - time per Desktop Publishing, modellazione 3D e Render. Inviare curriculum vitae [illegible]

GUADAGNO extra da £ 500.000 a £ 800.000 mese. Lavoro da casa semplice indipendente. Tel. 0335.646.7866

LAVORA da casa. Guadagno part - time £ 800.000 - full - time £ 2.000.000 - £ 4.000.000. Telefona 011.884.4406 e-mail [illegible]

SEI alta minimo 1.70 oppure alto minimo 1.80? C'è spazio per te nella moda pubblicità. Tel. 011.387.0807

SELEZIONIAMO 4 supervisori. Offriamo orario libero, formazione, carriera, guadagni superiori alla media. Geat 011.829.031 - 0348.261.0790

SOCIETA' di servizi ricerca operatori/trici telemarketing (anche a domicilio) con esperienza, alta remunerazione. Tel. 011.[illegible] ore 11.00 - 20.00

SOCIETA' di telemarketing ricerca operatori/trici telefoniche con spiccata predisposizione nel settore. Orario di lavoro 16.00 - 20.00. Corso di formazione gratuito. Inviare curriculum Punto Service Soc. Coop. a.r.l. corso Vittorio Emanuele nº 41 - 10128 Torino

AGENTI E RAPPRESENTANTI

> Affermata compagnia americana per apertura nuovi uffici in:
> Torino, Alessandria 011.319.[illegible]
> Cuneo 0171.489.111
> Chivasso 011.913.[illegible]
> **SELEZIONA AMBOSESSI**
> Offresi: minimo garantito £ 3.000.000 per coloro che si qualificano, corso di formazione gratuito, inquadramento di legge, carriera.
> Per colloquio telefonare orario ufficio.

ARTA Del Mobile cerca, per sede in Cavallermaggiore (Cn): venditrice/ore dinamica/o settore mobili e arredamento. Si richiede: disponibilità, presenza, buona cultura, serietà e praticità. Ottimo trattamento e massima professionalità. Telefonare dalle ore 10.00 alle [illegible] dalle ore 15.00 alle 17.30 al numero 0172.382.790 escl. sa lunedì e sabato.

AZIENDA commerciale ricerca agenti plurimandatari ambosessi per zone Nord Italia, introdotti settore edile. Publikompass 2401 - 10100 Torino.

AZIENDA diagnostici certificata ISO, [illegible] agenti [illegible] ospedali, laboratori analisi Piemonte. Inviare curriculum a Publikompass 7302 - 10100 Torino

AZIENDA in forte crescita operante livello nazionale settore beni largo consumo su industria/comunità - catering - della grande distribuzione organizzata ricerca venditori/trici massimo 45enni per province Torino, Alessandria, Asti, Cuneo, Novara. Training iniziale retribuito e spesato. Retribuzione fissa: stipendio contrattuale CCNL industria + diaria giornaliera, retribuzione variabile: premi ed incentivi mensili sulle vendite. Auto full-time e budget aggiunti. A scelta del candidato contratto Enasarco. Inviare Curriculum [illegible] Vilse: casella postale 174 - [illegible] Varese; fax 0332.883798; e-mail [illegible]

[illegible] settore [illegible] biologica operante [illegible] mercato agricolo e zootecnico seleziona agenti ambosessi motivati seri e dinamici per promuovere prodotti esclusivi in numerose aree d'Italia. Tel. ore ufficio 011.800.5636 info@[illegible].com

AZIENDA piscine residenziali [illegible] geometra o persona di esperienza tecnico commerciale settore edile ambosessi, per provincia Cn - Al - At. Si offrono stipendio base, provvigioni, rimborso spese, telefono aziendale [illegible] auto telefonare 0172.470.204.

[illegible] ricerca coppie, incarico ben retribuito da svolgere senza vincolo di orario. Tel. 011.945.1801

> **[illegible] UN PO' SPECIALI:**
> **IPERCLUB VACANZE**
> Divisione della PM Europe SpA,
> opera in un nuovo mondo,
> un mondo inventato per far risparmiare le persone che, come noi, sanno dare alla vacanza il suo giusto valore.
> Migliaia di famiglie hanno premiato il nostro impegno decretando il successo di una nuova formula: il multisoggiorno Casa Vacanze.
> Ora è necessario essere più vicini ai consumatori con il contributo di 3 venditori/trici professionali che risiedano a Torino.
> Le persone che cerchiamo sono giovani un po' speciali che sappiano interagire con un mercato in cui l'azienda vuole rivolgersi con trasparenza, chiarezza ed un controllo sulla qualità del servizio capace di migliorarsi anno dopo anno.
> Se vuoi saperne di più anticipa chi siamo visita il nostro sito www.iperclub.it e consulta alla pagina 874 del Televideo Rai.
> [illegible] se non hai una precedente esperienza di vendita ma sei una persona motivata ed interessata a percorrere con noi una strada di successi commerciali, inviando dal prossimo settembre invia subito un fax allo 02.[illegible]
> e provvederemo a fissarti un appuntamento a Torino

GROSSA compagnia distribuzione valuta ora candidature per aperture immediate in vari dipartimenti posizioni manageriali altamente retribuite. Nessuna esperienza richiesta. Formazione aziendale £ 3.000.000 mensili iniziali per coloro che si qualificano. Per richiedere un colloquio telefonare allo 011.884.1012.

[illegible] fisso e Internet tramite proprio partner commerciale Pentacom ricerca ambosessi anche senza esperienza per apertura nuova sede. Offresi: inquadramento di legge - rimborso fisso - alte provvigioni - possibilità rapida carriera. Per colloquio. Tel. 011.917.1667

SOCIETA' commerciale [illegible] giovani [illegible] 20 - 30 anni per attività di vendita diretta. Offresi assunzione, formazione, auto aziendale, rimborso spese, possibilità di carriera. Richiedesi disponibilità a trasferte settimanali, buona dialettica ed iniziativa. [illegible] appuntamento telefonare [illegible] 0173.230.266 per colloquio in zona di residenza. Cod. Rif. 38

SOCIETA' leader nel settore Internet ricerca agenti ambosessi automuniti con portafoglio clienti. Offresi: fisso, provvigioni, possibilità di crescita. [illegible] Tel. 011 [illegible]

SOCIETA' [illegible] leaders nel [illegible] intermediazione immobiliare professionale cerca collaboratore/trice per affidare in Torino un nuovo settore. Vendita case vacanze. Disponibilità immediata, full-time. Trattamento fisso e provvigionale. Inviare curriculum e referenze a Publikompass 2348 - 10100 Torino

[illegible]

STUDIO associato geometri esperienza ventennale, ricerca ingegnere libero professionista con curriculum per ampliamento struttura. Tel. 011.882.3008

ASSISTENZA SANITARIA

[illegible] personale con qualifica di infermiere/a per attività in struttura odontoiatrica. Inquadramento e retribuzione. Tel. 011-647.114

NUOVA struttura per anziani prima [illegible] Torino Sud [illegible] per inserimento immediato. Spedire curriculum [illegible] postale 13 Chieri 10023

4 [illegible]

OPERAI AUTISTI FATTORINI

OPERAIO metalmeccanico qualificato V livello disponibile a [illegible] cerca lavoro presso seria ditta. Tel. 347.840.3790.

[illegible]

IMPIEGATA esperienza decennale bolle fatturazione lavori di segreteria [illegible] PC offresi. Tel. 011.[illegible] ore serali.

IMPIEGATO commerciale esperto in ferramenta, elettricità, idraulica, uso Pc, cerca anche non generi. Tel. 0338.839.6067 serali

INVALIDO L.68 cerca lavoro anche part-time, pratico lavori contabili e contatto con il pubblico. Tel. 011.458.1631

LAUREATA architettura, esamina proposte di lavoro. Tel. 011.[illegible]

RESPONSABILE 43enne spedizioni ufficio commerciale gestione clienti agenti. Tel. 011.682.0817

VENTICINQUENNE diplomato geometra esperienza carpenteria, cerca lavoro. Tel. 011.[illegible]

TECNICI

GEOMETRA tecnico di sistema CAD 2D 3D MAP disponibilità immediata. Telefonare 348.382.3842

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

RAGAZZA straniera, cerca lavoro domestico fisso. Con permesso di soggiorno e referenze. Tel. 011-804.[illegible]

[illegible] VARI E PART TIME

SIGNORA piemontese esperienza assistenza anziani assiste anche presso proprio domicilio signore/a anziane/a. Tel. 0173.780.349

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AGENTE sei anni esperienza ramo intermediazioni in Spagna disponibile interprete italiano-spagnolo, cerca lavoro presso aziende con contatti esteri. Tel. 0333-738.8484

ASSISTENZA SANITARIA

ASSISTENTE alla poltrona e segreteria, 10 anni di esperienza, cerca lavoro presso studi dentistici e medici. Tel. 0348.279.175

5 [illegible]

[illegible] CITTA'

CORSO PESCHIERA [illegible] signorile settimo piano, ingresso 2 camere tinello cucinino bagno balcone cantina. Terrazzo panoramico. Gabetti 011.433.0766

CORSO SAN MAURIZIO in bella casa d'epoca al 3º piano proponiamo appartamento luminoso di 200 mq. Da ristrutturare. Gabetti 011.836.116

[illegible] Crocetta [illegible] stabile recente anni '70 portineria due appartamenti mq 105 - 135 - vicendo abbinabili ottime rifiniture. Tel. 011.480.136

[illegible] graziosissimo piano alto sul parco Ruffini ampio soggiorno, cucina, [illegible] bagno, ottimamente ristrutturato, posto auto. Tel. 011.480.135

[illegible] precollina posizione impareggiabile panoramicissima villa prestigiosa costituita da due unità abitative (mq 380 - 400) per fabbricato autonomo più alloggio custode ampio parco circostante. Tel. 011.480.136

GABETTI SPA corso Francia adiacenze piazza Massaua recente spaziosa due camere tinello cucinino servizio ripostiglio. Ag. Viberti 011.336.8703.

GABETTI SPA [illegible] Regio stabile medio signorile, spazioso appartamento libero ingresso soggiorno 2 camere cucinotta bagno. Tel. 011.254.[illegible]

GABETTI SPA via Giaveno in stabile del 1995: ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio. Ag. Giulio Cesare 011.248.1863.

[illegible] DEL [illegible] fronte Po in palazzina luminoso ingresso 2 camere, tinello, cucinino, bagno, balcone, cantina £ 220.000.000. Gabetti 011.660.4240

PIAZZA [illegible] via Nizza alloggio [illegible] ingresso, 2 camere, cucinotta, bagno, ripostiglio. Ristrutturato. Termoascensore. Gabetti Nizza 011.663.3574.

PIAZZA RIVOLI impresa prenota [illegible] mici e prestigiosi alloggi piani alti con affaccio sul parco della Tesoriera. Finiture di pregio. Tel. 011.588.9411 - 0347.451.2858.

PORTA [illegible] elegantemente ristrutturato, ingresso, ampio soggiorno, camera bagno £ 30.000.000 contanti più £ 379.000 rata mutuo [illegible]. 035.412.3029.

REBAUDENGO [illegible] Vittorio appartamento panoramico ristrutturato di ingresso [illegible] tinello cucinino bagno soffitta £ 220.000.000. Gabetti 011.242.7331

SANTA RITA signorile salone, tre letto, biservizi, balconi £ 180.000.000 più £ 1.318.000 [illegible] mutuo. Tel. 035.412.3029

VIA [illegible] in [illegible] d'epoca piano alto proponiamo appartamento di 2 camere, cucina, bagno con riscaldamento autonomo. Gabetti 011.836.116.

VIA BOSTON pressi corso Agnelli 3º piano ingresso 2 camere tinello cucinino bagno £ 195.000.000. Gabetti Santarita 011.309.393.

VILLA prima collina [illegible] Moncalieri recente veramente prestigiosa frazioniamo. Marco 0329.212.3325 - 011.746.738.

[illegible] via Damiano Chiesa stabile anni [illegible] libero ingresso 2 [illegible] cucina bagno posto auto condominiale £ 158.000.000. Gabetti 011 [illegible]

[illegible]

A. [illegible] MAURO villa di 2 alloggi indipendenti totali mq 300 box cortile giardino adatta 2 famiglie stesso nucleo ottimo prezzo. Edimarket 011.316.1666.

BALME Valli di Lanzo libero alloggio [illegible] tralissimo arredato con giardinetto e orto. GR 011.505.038.

COLLEGNO [illegible] recente 3º piano con [illegible]: 2 camere cucina bagno ripostiglio cantina £ 215.000.000. Gabetti 011.405.3870.

[illegible] Grugliasco nel verde appartamento di salone, due camere, cucina, bieservizi, box, giardino privato, ottimamente rifinito. Tel. 011.480.136

[illegible] Reviglasco villa indipendente ottimo stato di manutenzione mq 400 giardino privato pareggiante mq 1.800, non lontano. Tel. 011.480.136

GRUGLIASCO via Quarto dei Mille, vendiamo: soggiorno 2 camere cucina bieservizi ripostiglio cantina. £ 270.000.000. Gabetti 011.405.3870.

[illegible] zona residenziale impresa vende ultimo alloggio mq. 115 in elegante palazzina. Tel. 011-[illegible]

PINEROLO zona [illegible] libero [illegible] doppio cucina 2 camere bieservizi ampio box. GR 011.505.038 - 0121.322.788

SAN MAURO appartamenti in fase di ultimazione terrazzi, mansarde. Materiali di pregio, finiture accurate. Pagamenti personalizzati. Direttamente da impresa. Tel. 011-822.1842.

[illegible] MAURO confine Castiglione posizione collinare panoramica impresa prenota ville con finiture signorili. Tel. 011.898.6213.

[illegible] SAVONA [illegible] casa d'epoca ristrutturata posizione panoramica con ampio giardino. GR 0121.796.383 - 011.505.038.

[illegible] D'AOSTA

AFFARISTICA casetta Cervinia Valtournenche. Tipica chalet tutto legno, pietra vista, indipendente appartamento biplano. Giardino privato, posto £ 1[illegible].000.000. Tel. 030 [illegible].0277

LIGURIA

ALASSIO a Ponente in zona tranquilla, a 30 mt dal mare, trilocale con balcone vista mare £ 486.000.000, [illegible] Casa 0182.471.200 - 0348.286.2405

ALASSIO nel Budello a 20 mt dal mare in palazzina di prestigio appartamento ristrutturato 100 mq con grande terrazza. Luminosissimo. Unico nel suo genere. Master [illegible] 0182.471.200 - 0348.286.2405.

ALASSIO villetta nuova collinare vista aperta [illegible] mq terreno soleggiat[illegible] offerone £ 350.[illegible] Saggittario 0182.640.[illegible].

ALASSIO zona Porto appartamento con terrazzo fronte mare termoautonomo ascensore box auto Saggittario 0182.640.[illegible]

ALBENGA località Gerlanda splendida villa lussuosamente rifinita con grande parco possibilità piscina. Saggittario 0182.640.[illegible]

ALBENGA splendido complesso nuovo bilocale terrazza vivibile e soleggiata, garage. Affare! £ 180.000.000. Area Casa 0182.556.627

BORGHETTO sulla passeggiata mare piano alto ascensore trilocale rinnovato e nuovo 2 balconi vista mare termoautonomo £ 325.000.000. Tel. 0182.[illegible]

FANTINO 0182.568.640 - 348.340.4366 Laigueglia trilocale affitto 100 metri mare termoautonomo soleggiato in ordine £ 200.000.000.

LAIGUEGLIA in palazzina del centro storico a pochi mt dalla spiaggia, appartamento 2º piano soggiorno zona cottura camera bagno £ 430.000.000. Master Casa 0182.480.170 - 0347.775.5687

LAIGUEGLIA in piazzetta del centro storico, posizione unica, appartamento fronte mare, vista impagabile, soggiorno, zona cottura, camera bagno. Richiesta interdizione [illegible] Master [illegible] 0182.480.170 - 0347.775.5687

LAIGUEGLIA pezzo unico posizionato nel centro storico in palazzina d'epoca attico ristrutturato con grande terrazza, in via mare. A pochi mt dal mare. Master Casa 0182.480.170 - 0347.775.5687

LOANO impresa vende direttamente a 500 mt mare in borgo tipico ligure splendidi appartamenti ristrutturati finiture di pregio termoautonomi ascensore da £ 203.000.000. Tel. 019.679.840 - www.impresa.appaltiuto.com

LOANO 400 mt dal mare ampio bilocale in contesto signorile. Box £ 320.000.000. Tel. 019.679.[illegible]

PIETRA LIGURE 50 mt mare zona residenziale in nuova ristrutturazione bilocali con posti auto e cantina a partire da £ 240.000.000. Agenzia Eden 019.629.005

COSTA AZZURRA

A. AREA CASA 0182.556.627 [illegible] les Pins imperdibile, vicino mare nuovi [illegible] ampi terrazzi posto auto. £ 118.000.000.

A. [illegible] CASA 0182.556.627 Mentone al [illegible] vicino mare nuovi bilocali ampie terrazze vivibili prezzo lancio £ 126.000.000.

A. AREA CASA 0182.556.627 Mentone affarissimo, [illegible] a piedi, bilocale, terrazzo 20 mq, posto auto. £ 174.000.000

[illegible] 0182.556.627 [illegible] affare, centralissimi ultimi appartamenti £ 15.000.000 più piccola rata coperta affitto garantito

A. AREA CASA 0182.556.627 Nizza nuovi appartamenti zona [illegible] £ 78.000.000, resa netta garantita 10%. Ultime opportunità.

A. AREA [illegible] piazza Massena nuovi appartamenti, finiture di pregio, parquet, £ 108.000.000. Occasione unica!

A. AREA [illegible] Roquebrune, posizione dominante vista incant[illegible] nuovi appartamenti. Scegli[illegible] per primi le migliori opportunità

A. [illegible] 800.199.223 Mentone nuove realizzazioni, [illegible] £ [illegible] trilocale da £ 7[illegible]

A. MEDIEM [illegible] Nizza centro, in stabile pronta consegna [illegible] dal £ [illegible].000 [illegible] da £ 195 [illegible]

CANNES [illegible] Carlton offerta eccezionale, appartamento pronto da investimento pagamento £ 55.000.000 mutuo mensile £ 641.000 reddito medio da affitto mensile £ 1.566.000, guadagno mensile [illegible] Affare da non perdersi [illegible] 800.274.274

CANNES Ideale vacanza/investimento, bellissimi appartamenti nuovi in piccola residenza, mare a piedi, comodi [illegible] da £ 23.000.000 più piccola rata pagabile con affitto gestito. Italgest 800.274.274.

MENTONE centro: due passi dalle spiagge in costruzione 3 vani, terrazzo, finiture lusso, aria condizionata, garage, spese notarili 2,5% prezzo £ 274.000.000. Meetingagency 0033.492.100.807.

> **[illegible]**
> nuova costruzione residenziale a due passi dal mare. Spese ridotte. Finiture lussuose. Consegna [illegible] bre 2002. Pagamento dilazionato con mutui tasso agevolato. Monolocali £ 141.[illegible]. Bilocali £ 212.[illegible]. Trilocali £ 271.[illegible]. Esclusivista Meeting Agency 0033.492.100.807 - 0348.[illegible].5767.

MENTONE [illegible] storico bilocale tranquillo, vero gioiello fronte mare, vista panoramica £ 207.000.000. Immobiliare 0033.493.574.845.

> **[illegible]**
> In costruzione, 30 mt dalla spiaggia - vicino Casinò e Lido Amiral Palace disponibile inizio 2002 signorile. Cucina arredata. Bilocale FF. 970.000 - trilocale FF. 1.[illegible], ultimo. Garage. Agenzia Europeenne 0033.493.[illegible].

NIZZA promenade Anglais vista panoramica mare bel monolocale 8º piano terrazza FF 600.000. Giovanni 0033.612.[illegible]

NIZZA promenade standing, superbo 118 mq, soggiorno 60 mq climatizzato, vista mare panoramica, belle terrazze. FF 3.00.000. Exclusivité Claude Arche. Tel. 0033.493.88[illegible] - 0033.613.533.322.

PRIVATO vende casa Escragnolles (06) (45 minuti da Cannes route Napoleon) 140 mq 4 camere cucina arredata bagno terreno 3000 mq FF. 1.300.000. Tel. 0033.492.189.817.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CERESIA, zona commerciale con [illegible] rionale negozio libero, 3 ampie vetrine £ 175.000.000. Tel. [illegible] 3029

CORSO GROSSETO palazzina [illegible] / abitazione indipendente mq 420 frazionabile terrazzi: locali altezza mt 4, luminosissimi mq 1300 frazionabili. Tel. 011.059.6921 - 335.614.8715.

7 [illegible]

TORINO CITTA'

[illegible] ORBASSANO (parco Rignon) piano alto vuoto ingresso salone 2 camere cucina bieservizi ottimo stato £ 1.350.000 mensili referenze Edimarket 011.316.1666.

A. [illegible] (via Guala) vuoto 2 camere tinello cucinino e servizio [illegible] stato £ 850.000 mensili [illegible] Edimarket 011.316.[illegible]

AFFITTIAMO accoglienti alloggi arredati varie metrature stabile recente comodo centro. Affitta Rubiolo Immobili 011.751.826.

TORINO PROVINCIA

RIVOLI appartamento mq 130 o villa intera giardino garage affittasi referenziati forestiero. Abit tel. 011.[illegible] - 336.614.8715

LIGURIA

BORGHETTO vicino mare ultimi [illegible] mese di luglio: lavatrice, tv, balcone, anche quindicine. Aurora Immobiliare 0182.950.771

ITALIA

A Rimini - Misano affittiamo appartamenti turistici varie dimensioni anche settimanalmente. Geom. Fondiano. Tel. 0541/387.088 - 0541/344.201.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. [illegible] Settimo tangenziale presso mq 2.000, uffici interni, ampi spazi parcheggio, cabina Enel. Tel. 0347.444.8547 - 011.880.1142

8 [illegible]

TORINO CITTA'

BELLA casa d'epoca mq 180 / 300 zona centrale alta funzionaria straniera. Abs Immobiliare 011.[illegible] - 335.614.8715.

LOCALI [illegible] CAPANNONI

> **SOCIETA' [illegible] SERVIZI**
> cerca locali in affitto [illegible] in zona precollina, collina e centro, mq 400 circa. Telefonare allo 011.661.7[illegible].

9 [illegible]

A. ACQUISTA autovetture [illegible] valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole) Tel. 011.817.7842.

[illegible] (sigmo) auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, Torino. Tel. 011.661.1370 - 0335.519.7718.

ACQUISTA auto di ogni tipo con voltura massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011.351.328

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011.776.1888 Torino.

ARAGONAUTO corso Dante 44 tel. 011.696.4713 acquistiamo auto usate voltura immediata pagamento in contanti

AUTOTORTONA acquista vetture e fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011.417.1643 - 011.[illegible]

10 VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

[illegible] mt 750 luglio agosto dispone camere con bagno tv ascensore dehor parcheggio. Tel. 011.934.8125.

ALBERGO SILVANO *** Diano Marina, centrale, 70 mt dal mare, piscina, spiaggia privata, garage, elegante. Camere con tutti comforts, ristorante, formula famiglie. Appartamenti mono/bilocali con vista mare. Tel. 0183.403.014 www.hotelsilvano.it

A Lido di Classe ([illegible] Milano Marittima Nord) Hotel King [illegible] ***. Tel. 0544.939.208 fax 0544.938.256. Direttamente sul mare, pineta, senza strade da attraversare. Bevande e pasti compresi. Ombrellone e lettini inclusi. Bambini 0 - 5 anni gratis. Piscina, idromassaggio. Animazione, tesla piano bar. Giardino, parcheggio. Camere e bagni rinnovati, box doccia, phon, balcone vista mare, telefono, cassaforte. Scelta menu, ricchi buffets. Da lire 94.000 [illegible] compreso

AL mare offertissima 'ultimo minuto' [illegible] 15 - 31 luglio settimana azzurra [illegible] per persona (camera doppia) compreso ombrellone, due lettini. Misano Adriatico Hotel [illegible] *** direttamente mare Comfortevole. Tel. 0541/611.008

[illegible] Diano Marina *** 0183.497.011 prezzo promozionale 10 - 23 giugno [illegible] Tv sat giardino parcheggio piscina. Benvenuti [illegible] www.[illegible]hotel.it

CASA di riposo a Torino [illegible] ambiente confort assistenza continua. Tel. [illegible].437.4729 - 011.487.085.

CATTOLICA - Hotel Confort ** 0541.960.103 80 mt mare. Parcheggio. Cucina casalinga. Scelta menu. Luglio £ 80.000 - £ 83.[illegible] famiglia 50%. Agosto £ 97.000

CATTOLICA - Hotel Universal *** Tel. 0541/963.461. Direttamente mare piscina. Idromassaggio, solarium. Lussuosamente arredato, climatizzato. Camere TV. Scelta menu, antipasti, [illegible] buffet. Parcheggio. Giugno settembre £ 68.000 - £ 78.000, luglio £ 83.000 - £ 87.000, agosto £ 110.000 - £ [illegible] www.battistellihotels.com

COSTA AZZURRA Cap Martin [illegible] Alexandre *** 0033.493.356.545 rinomato, 5 km Montecarlo, vista [illegible] mare, camere [illegible] Tv [illegible] minibar, terrazzo, parcheggio garage www.hotel-alexandra.net

[illegible] Hotel Metropol 0183.495.545 camere con balcone [illegible] mare TV parcheggio, piscina, colazione buffet

DIANO M[illegible] Villa Aranci*** 0183.497.304 camere tutti comforts [illegible] king, giardino. Cucina ligure [illegible] Promozione famiglie

FINALE [illegible] Albergo Villa fiera giardino, 200 mt mare pensione completa. Luglio £ 70.000. Tel. 019.601.660.

LAIGUEGLIA, hotel Aquila, [illegible] sul mare tutti comforts, abbondante colazione buffet, [illegible] nu pesce. Piano famiglia (parcheggio)

[illegible] Hotel Asra *** Tel. 0541/340.044. Sul mare, camere Tv, animazione, formula club perché acquistici, ricca scelta menù colazione buffet, parcheggio, offertissima luglio £ 70.000 / £ 74.000 agosto £ 79.000 - £ [illegible].000 bimbi sconti[illegible]

[illegible] Rivazzurra [illegible] Montecarlo *** Tel. 0541/372.307 - 40 metri mare, moderno, camere ingresso TV. Parcheggio. Ricchi menù specialità carne, pesce alla griglia. Offertissima luglio £ [illegible], bimbo gratis. Agosto £ 85.000 - £ 85.000.

[illegible] hotel [illegible] *** 019.741.221, parcheggio, scelta menù, luglio £ 83.000, agosto £ [illegible] spiaggia compresa.

[illegible] a [illegible] Hotel [illegible] 0183.495.474 lungo passeggiata [illegible] servizi, tv. Scelta menù con pesce

11 [illegible]

A. ALBERTO farmacista 52enne [illegible] interessante, distinto e gioviale, conoscerebbe compagna anche con figli, che ami sorridere, la natura, e la stabilità affettiva, scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.506.9817

A. ANNALISA 41enne vedova bionda occhi verdi semplice e comprensiva cerca compagno scopo matrimonio. Top Service 011.532.554.

A. BEATRICE 31enne ottimo impiego carina solare cercherebbe compagno sani principi, scopo matrimonio. Eurostudio 011.440.7520

A. CAROLA 29enne [illegible] lunghi capelli [illegible] semplice simpatica con valori ed educazione cerca compagno affine, scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.506.9817

A. CHIARA [illegible] divorziata [illegible] occhi verdi onesta cerca compagno scopo matrimonio. Top Service 011.533.640

A. GIORGIO preside pensionando 65enne, ama il golf ed i soggiorni in riviera, la lettura e la musica, conoscerebbe gentildonna adeguata ed affettuosa per sincera e rispettoso affetto scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.506.9817.

A. RITA carina sincera affettuosa conoscerebbe bravo ragazzo anche con figli, scopo matrimonio. Eurostudio 011.563.1253

A. VEDOVA 46enne occhi chiari [illegible] ottimo impiego amante cucina e tranquillità domestica da troppo tempo sola, conoscerebbe signore anche maturo se serio ed educato scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.506.9817

CARLOTTA 30enne molto carina snella occhi verdi infermiera professionale conoscerebbe compagno sano piacevole possidente scopo matrimonio. Sirtana 011.537.914

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE dal 1980 la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia - matrimoni. Via Giusti 3 angolo corso Vinzaglio - Torino. Tel. 011.561.1055

LAUREATO 38enne scapolo ottima presenza serio responsabile buona professione relazionerebbe con signorina condizioni adeguate scopo matrimonio. Scrivere casella postale nº 79 Mondovì Altipiano (CN)

VALORI sposa posizione divorziato presenza anni 54, cerca scopo matrimonio signora adeguata. Scrivere Publikompass 5505 - 10100 Torino

13 [illegible]

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.334.632 acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera 183 Torino.

A. ALBA GIOIELLI 011.323.002 compra oro, argento, preziosi, francobolli, numismatica. Max valutazione. Via Tripoli 85.

A. OREFICERIA DE.MA 011.800.2212 [illegible] quista: oro, argenteria, monete, preziosi, orologi. Via Madama Cristina 42.

ORO, monete, medaglie, preziosi, compro contanti alle prezzi. Via Bertola 22/E - Torino. Tel. 011.561.3088


TRONY
GRUPPO Uni Euro
anche nei prezzi...
non ci sono paragoni!
Trony di UniEuro comincia un'estate di prezzi caldissimi ... Beati i primi!
PHILIPS CORDLESS
99.000
NOKIA CELLULARE RINGO
COSTA 1000 LIRE!
99.000
Il primo prezzo sottozero : (meno) 1000 LIRE!
MOTOROLA T2288
99.000
Philips Azalis W@P
149.000
199.000
NOKIA 8210 GSM
549.000
HITACHI AXM10
249.000
SU TUTTI I COMPUTERS PAGHI DA GENNAIO 2002
199.000
SENZA INTERESSI
CANON stampante BJC2100
135.000
COMPAQ Palmare IPAQ3130
699.000
LETTORE Mp3 32MB
199.000
SABA M6317
548.000
HITACHI CL28W410
898.000
HITACHI VTFX940
298.000
SAMSUNG videocamera VPM50
64.000
CANON videocamera
169.000
CANON macchina foto PRIMA AF8
99.000
OLYMPUS macchina foto NEW PICXB
119.000
IRRADIO PCD481
89.000
LG 323
99.000
KODAK STAMPANTE PPM200
KODAK FOTOCAMERA
STAMPANTE KODAK +FOTOCAMERA DIGITALE
PAGHI LA PRIMA RATA DA GENNAIO 2002
99.000
AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI
IRRADIO
99.000
INDESIT lavatrice WG1031TP
499.000
WHIRLPOOL lavatrice
699.000
ARISTON lavastoviglie LS2
669.000
IGNIS piano cottura AKL710/IX
249.000
IGNIS forno AKL823/NB
349.000
IGNIS Frigotavolo 140 litri con termostato
229.000
IGNIS frigo doppia porta ARL841G
329.000
IGNIS combinato da incasso ARL760/G
499.000
PHILIPS aspirapolv. HR8370
199.000
PHILIPS taglia capelli
29.900
NUOVO!
Operazione valida salvo esaurimento scorte errori ed omissioni
Videocamere,computers e condizionatori in 10 rate senza acconto SENZA INTERESSI*
PAGHI DA GENNAIO 2002
*TAN 0-TAEG variabile =costo pratiche £ 40.000.)Documenti necessari:ultima busta paga oppure ultimo 740, documento di riconoscimento)(Il finanziamento è soggetto all' approvazione della società erogatrice)


AlGE
per la casa
calore, simpatia, funzionalità, pavimenti & rivestimenti
Pavimenti & Rivestimenti
Villeroy & Boch
Agrob Buchtal
Bisazza
Francesco De Maio
Marazzi
Antico Cadore
Mirage
Margaritelli
Nesite
Uniflair
Record
Il Palagio
Musa
12000 metri quadri di esposizione suddivisi per 15 negozi. Preparati consulenti sono a vostra completa disposizione per suggerire le migliori soluzioni. Visitate il nostro sito www.alge.it
AlGE PER LA CASA
Per avere ulteriori informazioni compili subito il coupon:
Alge spa Via Giustetto 13 - 10064 Abbadia Alpina (Pinerolo - TO)
COGNOME
NOME
VIA
N.
CAP
CITTÀ
PROV.
N° TEL.
E-MAIL
AlGE per la casa
ASTI C.SO TORINO 483
TELEFONO 0141 21.27.10
FAX 0141 21.63.71
ALBA VIALE INDUSTRIA 9
0173 36.60.41
73.33.066
CASALE M.TO CASALE SUD
TELEFONO 0142 71.493
FAX 0142 79.654
TORINO SETTIMO T.SE
TELEFONO 011 89.57
FAX 011 89.52.998
TOCE

VALLE D'AOSTA

REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 231181, FAX 0165 235470, E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A, TELEFONO 0165 231424, FAX 0165 [illegible]

L'incidente a St-Christophe. La vittima è Irma Rivolin Chentre

Anziana muore in uno scontro

Frontale a Verrès, grave un ragazzo

SAINT-CHRISTOPHE

Una donna di 77 anni è morta l'altra notte in un incidente d'auto a St-Christophe dove abitava in località Bret 19. La vittima, Irma Rivolin Chentre, [illegible] rientrando a [illegible] insieme alla nipote Nadia Jordaney, 31 anni, anche lei di St-Christophe. Alla guida dell'auto, proveniente [illegible] regione Borgnalle, c'era la giovane donna. Superato il [illegible] in località Grande Charrière, per [illegible] di accertamento l'auto è sbandata: è finita nella corsia opposta, prima contro un marciapiede, poi un muretto, ed è andata ad incastrarsi [illegible] un autoarticolato da tempo abbandonato lungo la strada che porta al centro abitato di St-Christophe. Per Irma Rivolin Chentre l'impatto contro un montante del camion è stato fatale. Sul posto è intervenuta l'ambulanza [illegible] «118», ma il medico a bordo [illegible] ha potuto far altro che costatare la [illegible] dell'anziana. Il corpo della pensionata è stato composto nella [illegible] mortuaria di St-Christophe in attesa del nulla osta per la sepoltura.

Mercoledì [illegible] in uno scontro frontale tra due auto, al bivio tra la statale 26 e la strada per Issogne, alla periferia Sud di Verrès è rimasto ferito in modo grave Daniele Bertolin, [illegible] verreziese. E' ricoverato nel reparto di Rianimazione dell'ospedale di Aosta, in prognosi riservata. Il giovane, intorno alle 21, viaggiava sulla sua Volkswagen Polo. Era da solo. Per cause [illegible] da accertare, contro la sua auto è arrivata un'altra Volkswagen, una «Corrado» guidata da Pietro Salzano, 31 anni, anche lui [illegible] a Verrès. Secondo i primi rilievi dei carabinieri di Châtillon, sembra che Salzano al momento dello scontro fosse impegnato in un sorpasso. L'urto fra le due [illegible] è stato violentissimo. Sul luogo dell'incidente sono arrivate le ambulanze del «118» di Aosta, i militari di Châtillon e la squadra taglio dei vigili del fuoco. Nello scontro è rimasto ferito anche Pietro Salzano. E' ricoverato all'ospedale di Aosta, ma le [illegible] condizioni non sono gravi.

INDUSTRIA



[illegible]

L'azienda sposta a Torino metà produzione
Posti a rischio ad Arnad

Daniela Giachino PAGINA 41

Si è concluso ieri il processo per l'inchiesta avviata nel 1995

Assolti per «Phoney money»

Le accuse erano di tentato riciclaggio

AOSTA

Cinque assoluzioni «perché il fatto non [illegible]siste» chiudono l'ultimo capitolo giudiziario dell'inchiesta «Phoney money», avviata [illegible] anni fa dall'allora sostituto procuratore aostano David Monti (poi trasferito al tribunale di Firenze). Imputati erano gli aostani Aldo Peloso e Italo Nicotera, l'imprenditore Francesco De Luca, l'imprenditore italo-svizzero Théodore Chiarelli e il [illegible] diatore» italo-francese François Mammone. La vicenda riguardava l'ipotesi di tentato riciclaggio di titoli bancari fasulli. Secondo il pm David Monti, quei titoli erano destinati a diventare garanzie per spingere le banche ad aprire linee di credito: soldi «buoni» in cambio di titoli falsi. L'idea sarebbe stata, comunque, di coprire le garanzie fasulle con denaro autentico appena fatto fruttare i prestiti ottenuti dalle banche. Un «castello» accusatorio crollato nel processo concluso ieri [illegible] l'assoluzione di tutti gli imputati. E' stato lo stesso pubblico ministero Pasquale Longarini a sollecitare questo tipo di sentenza, trovando l'accordo dei difensori dei 5 imputati.

Le indagini della procura aostana erano basate soprattutto su intercettazioni telefoniche e del fax in [illegible] ufficio utilizzato da Nicotera. Le conversazioni sui prestiti bancari, i titoli inviati via fax: tutti elementi [illegible]diziari», nessuna prova. Il sostituto procuratore Monti aveva chiamato quell'inchiesta «Phoney money» proprio perché i presunti traffici illeciti erano organizzati al telefono.

E sempre nelle ipotesi del magistrato, quelle attività erano [illegible]llegate ad altre svolte da personaggi poi inquisiti per l'ipotesi di un'associazione segreta mirata a «interferire» [illegible] l'attività dello Stato. Inchiesta finita per competenza a Roma. E archiviata. Rimaneva soltanto il «filone» di «Phoney money», chiuso con le assoluzioni di ieri mattina.

La centrale operativa dei vigili del fuoco subbissata di chiamate

Il diluvio dura solo 10 minuti ma la città è già in emergenza

Sandra Lucchini

AOSTA

Sono bastati dieci minuti di pioggia, seppure torrenziale, per sconvolgere, nella serata di mercoledì, alcune vie del capoluogo regionale. Il numero di pronto intervento dei vigili del fuoco è [illegible] subissato di chiamate di cittadini e commercianti impossibilitati a fronteggiare allagamenti di scantinati e negozi.

C[illegible] l'impiego delle motopompe e la collaborazione dei residenti, dalle 20 alle 23 [illegible] state liberate dall'acqua molte cantine di via Grand Eyvia, in corso Ivrea, nel passage du Verger, in via Parigi e in varie zone di Saint-Christophe. Nessun problema nei paesi colpiti dall'alluvione del 2000, come conferma la Protezione civile che ha allertato i 74 Comuni [illegible] un avviso di «condizioni meteo avverse».

L'allarme si è verificato in [illegible] Lancieri dove, a distanza di 5 anni dalla «tromba d'acqua» che ha inondato i condomini, l'acqua ha [illegible] uffici e negozi, fuoriuscendo anche dai water di alcune abitazioni al primo piano. L'intasamento dei pozzetti ha causato l'aumento di pressione, facilitando il rigurgito di acqua che, a sentire la gente del rione «scorreva a fiu[illegible] lungo la strada».

«Trenta centimetri di acqua e melma hanno invaso il mio magazzino - fa sapere Bobo Pernettaz, titolare del negozio "Brivio2" nella via - e molti articoli sono irrecuperabili. La fognatura sottodimensionata è "esplosa" 5 anni fa. [illegible] in questo lasso di tempo, quali sono stati gli interventi realizzati dal Comune per evitare il ripetersi della situazione?». Gli 11 miliardi di avanzo di amministrazione quali priorità devono assolvere? «L'ammodernamento della rete fognaria è indispensabile», sbottano nella zona. «Inammissibile - protesta Simona Vallet, titolare di uno studio fotografico nello stesso condominio -. Siamo ripiombati nell'incubo di 5 anni fa, con l'acqua delle fognature nei negozi. Quello del Comune non è un buon comportamento».

Sta vivendo un autentico dramma l'impresario Marco Pivot: l'acqua ha distrutto i computer, cancellando la contabilità memorizzata in dieci anni di lavoro. «Mi [illegible] affidato a tecnici specializzati per tentare di recuperare i dati più importanti» spiega. La posizione del porticato, ad un livello inferiore rispetto al piano della strada, ha facilitato l'allagamento dei negozi. «Il Comune deve sostituire l'intera rete fognaria», ribadiscono gli abitanti, per nulla intenzionati ad abituarsi a convivere [illegible] questa scomoda situazione.

E' mortificato l'ingegner Marco Framarin, dirigente comunale. «Gli interventi concretizzati sino ad oggi - dice - si sono rivelati insufficienti. Abbiamo proposto all'amministrazi[illegible] del condominio allagato in maniera più consistente un "tavolo di confronto" a cui partecipi anche un loro tecnico di fiducia in modo da programmare piani di lavoro mirati. Dobbiamo approfondire i motivi che hanno determinato l'accaduto. Interverremo con la massima urgenza», assicura il tecnico comunale.



Mercoledì sera [illegible] Lancieri (nella foto) è stata fra le zone più colpite dalla pioggia caduta abbondante in pochi minuti

Torna il sole sulla Valle

La temperatura aumenta con la massima a 30 gradi

AOSTA. Oggi in Valle le condizioni del tempo saranno molto migliori rispetto a ieri e a mercoledì, quando vi sono stati violenti acquazzoni e una situazione generale di cielo coperto, con addirittura la neve alle quote più elevate. Una violenta perturbazione di origine atlantica ha investito la regione dalle prime ore del pomeriggio di mercoledì e poi con i passare del tempo vi sono state piogge violente a tratti quasi da nubifragio, con [illegible]a precipitazioni nelle prime ore del mattino di ieri. In poco meno di 16 ore, sono scesi quasi [illegible] millimetri di pioggia.

[illegible] dato rilevante, la breve durata [illegible] le temperature che mantenendosi piuttosto elevate hanno in breve «asciugato» l'acqua caduta. I tecnici della [illegible]ne meteo regionale dell'aeroporto di St-Christophe dicono che si tratta di un normale evento estivo, con caratteristiche temporalesche, ma di breve durata. Oggi il cielo si presenterà in condizioni più legate alle aspettative di stagione, e completamente sereno o con solo qualche sparsa nube residua. La pressione atmosferica è in netto rialzo e da oggi le temperature ritorneranno ai valori medi stagionali, con la massima vicina o superiore ai 30 gradi e la minima di poco inferiore ai 20. Mercoledì, anche con il cattivo tempo, vi è stata soltanto una leggera diminuzione [illegible] temperatura. E' salita invece di molto l'umidità, fino ad un tasso superiore all'80 per cento, ma oggi calerà in modo drastico. Non sono previsti venti di consistenza rilevante, come spesso accade dopo il passaggio di una perturbazione improvvisa e forte come quella che si è appena trasferita verso Est. [b. bas.]

AUTOSTRADA [illegible] PALLEUSIEUX



Monte Bianco «più vicino» E' in programma per questa mattina l'inaugurazione del tratto Pré-Saint-Didier - Morgex dell'autostrada A5 Aosta - Monte Bianco. Alla cerimonia è prevista la partecipazione del ministro delle Infrastrutture e Trasporti, Pietro Lunardi. Il «taglio del nastro», in programma alle 10,30 a Palleusieux, precederà i discorsi di saluto del sindaco di Pré-Saint-Didier Riccardo Bieller, del presidente della Società Raccordo autostradale Valle d'Aosta, Ettore Marcoz, e del presidente della giunta regionale, Dino Viérin. A seguire, l'intervento dell'amministratore delegato della Società Autostrade, Vito Gamberale, e le conclusioni del ministro Lunardi. Alla cerimonia parteciperanno inoltre il [illegible] Augusto Rollandin, il deputato Ivo Collé, il deputato europeo Luciano Caveri, il presidente della Società Autostrade Giancarlo Elia Valori, l'amministratore delegato della Rav Vincenzo Pozzi, il presidente e l'amministratore delegato della [illegible] Traforo del Monte Bianco, Bianca Vetrino Nicola e Franco Colombo, e il presidente dell'Anas, Giuseppe D'Angiolino. Alle 11,30 dopo la ricognizione del tratto autostradale Palleusieux - Morgex il trasferimento a Courmayeur per la visita al traforo del Monte Bianco a cui seguirà, alle 13,30, la conferenza stampa organizzata dal Gruppo Autostrade, dalla Società [illegible] e dalla Società Traforo del Monte Bianco.

La Magdeleine: visitato dagli esperti il sito del Tantané in cui c'erano miniere ancora sconosciute

Gli astronomi studiano il villaggio del mistero

Sos degli studiosi: attenti agli estranei che cercano metalli preziosi

LA MAGDELEINE

«Un sito stagionale, popolato di minatori impegnati nella ricerca di metalli, rame oppure oro. Dobbiamo ancora appurare il tipo di miniere». Franco Mezzena, archeologo, è sicuro che i reperti rinvenuti a 2400 metri, alle pendici del Monte Tantanè, nel Comune di La Magdeleine, possano essere collocati nell'età del ferro, in epoca preromana. La scoperta di alcune tracce di capanne e, dopo piccoli sondaggi, il ritrovamento di strumenti in pietra, [illegible]ili di legno e semi di leguminose carbonizzati la[illegible] aperta l'ipotesi dell'insediamento di un contingente di pastori; gli archeologi, tuttavia, sono propensi a ritenere più credibile la presenza di un villaggio di minatori.

Questo agglomerato preistorico, ritrovato negli Anni 70, dagli archeologi Rosanna Mollo e Franco Mezzena, ha suscitato l'interesse dei rappresentanti dell'associazione regionale di archeoastronomia che hanno deciso di visitare il sito, inserirlo in un programma di studi e verificare possibili e significativi orientamenti sotto il profilo astronomico.

La prima visita, avvenuta alcuni giorni fa, ha permesso di appurare la costruzione di un vero e proprio villaggio, [illegible] diverse strutture, di varia forma e dimensione. Un agglomerato urbano in cui la testimonianza della vita al femminile è confermata [illegible] recupero di un peso da telai. «Qualsiasi commento è prematuro - dice Guido Cossard -. E' notevole l'interesse per questa realtà della preistoria, la cui apertura principale delle strutture è verso Nord-Ovest. Scavi adeguati darebbero risposte più certe».

Per il prossimo anno, la Regione ha stanziato un impegno finanziario di 150 milioni in favore dell'archeologia. «Una cifra esigua per organizzare sondaggi approfonditi» dice Mezzena e aggiunge: «Sarebbero necessari finanziamenti più consistenti anche per programmare lo sviluppo dell'archeologia di alta quota». E a proposito del sito di Tantanè, l'archeologo mette in guardia da possibili incursioni di estranei ai lavori all'affannosa ricerca di metalli. «E' accaduto in passato - ricorda - che alcuni villeggianti di Milano si siano recati alle pendici del monte, muniti di attrezzatura specifica per la scoperta di metalli».

Tracce della più antica presenza dell'uomo in Valle d'Aosta sono state rinvenute sopra il Mont Falère, a 2300 metri di quota. «Sono di abitanti del periodo [illegible] (8 mila anni fa, ndr) che andavano alla ricerca di cristalli di quarzo per costruire strumenti adatti alle loro attività» dice Mezzena. [s. l.]

[illegible]

Negli Anni 70 furono ritrovati strumenti e utensili di età preromana

[illegible]

Nel 2002 la Regione stanzierà 150 milioni per l'intero settore Ma non bastano

Insieme alla troupe con cui aveva girato uno spot

Mike Bongiorno bloccato dalla bufera a Cime Bianche

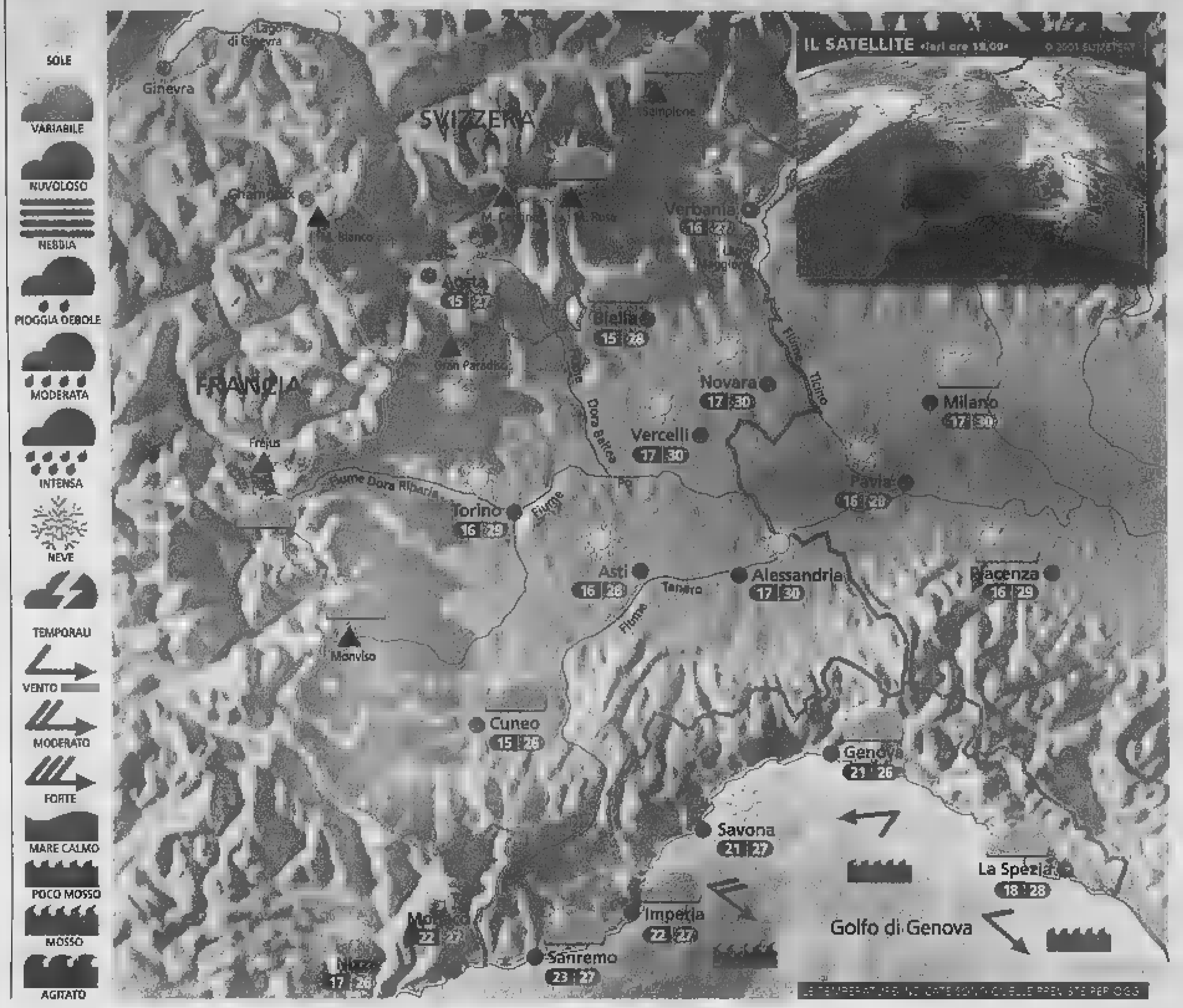


Mike Bongiorno a Cervinia

CERVINIA. Il temporale che ha investito la conca del Breuil mercoledì ha bloccato a Cime Bianche Laghi la troupe che aveva terminato di girare uno spot per «Olio Cuore» della Chiari e Forti con Mike Bongiorno. Erano le 18 e, dopo due giorni intensi di riprese, Mike Bongiorno e la quarantina di persone della troupe si accingevano a salire sulle cabine a 12 posti che da Cime Bianche Laghi portano a Plan Maison. Al Breuil si [illegible] un violento temporale.

La violenza della bufera era tale da indurre i responsabili della società di risalita «Cervino spa» a sospendere la partenza, invitando tutti a rifugiarsi nel vicino bar [illegible] il temporale si placasse. Dopo mezz'ora, la bufera si è placata: tutti hanno potuto salire sulla telecabina, riuscendo a raggiungere Cervinia [illegible] problemi. [l. c.]

BOLLETTINO OGGI IN PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA



Situazione

Ieri, puntualmente, la perturbazione ha attraversato il Nord-Ovest, portando temporali sparsi quasi ovunque, anche molto violenti e grandinigeni nel Canavese. Oggi tale perturbazione ci ha abbandonato e la pressione in aumento determina un sensibile miglioramento del tempo soprattutto in pianura.

Previsioni

Al mattino rapido miglioramento, con schiarite sempre più ample e durature su tutti i settori e visibilità buona. Nel pomeriggio bel tempo ovunque, con formazione di nubi cumuliformi lungo le Alpi e le Prealpi ma con basso rischio di temporale. Temperature massime in lieve aumento: caldo moderato e sopportabile in pianura, con massime non superiori a 30°. Venti deboli, con qualche rinforzo nelle valli. Domani condizioni pressoché invariate, domenica bel tempo e caldo moderato in pianura.

IL WEEKEND

Un weekend abbastanza soleggiato

Non lascerà strascichi questa perturbazione temporalesca che ha portato anche una provvidenziale diminuzione delle temperature, che si sono riportate su valori più sopportabili: il week-end trascorrerà infatti con il bel tempo, anche con qualche limitata eccezione.
Sabato la giornata si aprirà soleggiata su tutti i settori, ma nel corso della giornata nubi cumuliformi si addenseranno vicino ai rilievi e potranno generare un breve temporale o un rovescio di pioggia, più probabili sull'alto Piemonte e fra le 15 e le 20. Liguria qualche nube apparirà nel corso della giornata anche lungo la costa, ma nel complesso il sole avrà la meglio.
Domenica, grazie all'espandersi di un promontorio di alta pressione, il tempo rimarrà soleggiato su tutti i settori e i cumuli che tenderanno a formarsi nel pomeriggio lungo le Alpi e le Prealpi probabilmente non saranno più in grado di produrre alcun fenomeno. Chi rimarrà in potrà contare temperature leggermente inferiori rispetto a quelle elevatissime registrate qualche giorno fa: farà ancora caldo, un caldo però senz'altro più sopportabile.

www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	21	26	REGGIO CALABRIA	24	28
BARI	22	28	ROMA	22	29
BOLOGNA	18	25	VENEZIA	20	25
CAGLIARI	18	29	BARCELLONA	17	26
CATANIA	23	30	BRUXELLES	13	22
CATANZARO	24	29	FRANCOFORTE	14	23
FIRENZE	18	27	GINEVRA	16	24
OLBIA	19	26	LONDRA	17	20
PALERMO	22	26	MONACO DI BAVIERA	13	19
PERUGIA	18	26	PARIGI	15	22
POTENZA	23	27	ZURIGO	13	23

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 minuti, culmina alle ore 13 e 33 minuti, tramonta alle ore 21 e 20 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 15 e 4 minuti; cala domani alle ore 2 e 31 minuti

Arnad: l'industria trasferirà la linea dei biscotti [illegible] Carmagnola (Torino). [illegible] dipendenti scioperano

[illegible] produzione

Non può utilizzare lo zucchero in esenzione fiscale

[illegible] Giachino

Una legge del 1949 rischia [illegible] compromettere la produttività dell'azienda dolciaria Mont Blanc di Arnad. Il problema è legato all'utilizz[illegible] zucchero in [illegible]zione fiscale. L'articolo 1 [illegible] legge, che recita «l'immissione in consumo in detto territorio (Regio[illegible] Autonoma Valle d'Aosta) per il fabbisogno locale, in esenzione..» [illegible] indotto il ministero delle Finanze a emettere una circolare in data 29 dicembre [illegible], pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale nel febbraio 2001, che limita la portata dell'interpretazione fornita dall'amministrazione regionale il 14 marzo 1994 e sancisce di fatto l'impossibilità di utilizzare lo zucchero [illegible] processi produttivi [illegible] i prodotti sono venduti fuori Valle.

«A seguito di alcuni processi verbali levati dai componenti di uffici finanziari nei primi Anni 90 contro alcune aziende valdostane - dice l'assessore regionale all'Industria Piero Ferraris - avevamo chiarito con [illegible] regolamento che l'utilizzo dello zucchero nei processi produttivi valdostani dove[illegible] [illegible] considerato a tutti gli effetti consumo nel territorio regionale».

L'amministrazione regionale [illegible] poi attribuito quote di contingente di zucchero in [illegible] a[illegible] alcune attività industriali e artigianali di piccole dimensioni, tenuto conto che la disponibilità annua di 4 milioni 500 mila chilogrammi è di gran lunga superiore all'effettivo bisogno della popolazione. Ma mentre le altre aziende vendono i loro prodotti in Valle, la Mont Blanc opera su tutto il territorio nazionale e quest'improvviso cambiamento negli accordi ha indotto la dirigenza [illegible] prevedere lo spostamento della linea biscotti (amaretti, ndr), a fine luglio, a Carmagnola (Torino). Significa trasferire il 50 per cento della produzione.



E' a rischio una parte dei 15 posti di lavoro I sindacati Savt e Cgil hanno chiesto un incontro urgente con i vertici aziendali La Regione discuterà con il ministero



A sinistra l'ingresso della Mont Blanc di Arnad, l'industria dolciaria che produce biscotti e torte sposterà la produzione degli amaretti a Carmagnola (Torino) I sindacati sono preoccupati per una parte dei 15 posti di lavoro valdostani A destra, l'assessore regionale dell'Industria Piero Ferraris

I sindacati Cgil e Savt, settore alimentari, hanno indetto uno stato di agitazione delle maestran[illegible] (e oggi ci sarà sciopero) perché sono a rischio metà dei 15 posti di lavoro degli operai che producono biscotti e torte. La Disconova, che gestisce l'azienda, voleva aumen[illegible] la produzione. Erano anche stati presi accordi [illegible] la Regione per ampliare lo stabilimento affittando parte del capannone adiacente l'attuale.

«Il cambiamento dell'assetto societario, che vede ora la società Montebovi quale maggioritaria - dice Riccardo Borbey, sindacalista Savt - ha determinato un cambiamento di strategia [illegible] Arnad, che [illegible] preoccupa». «Non [illegible] chiare le intenzioni per il futuro - dice Fulvio Zamoz della Cgil -. [illegible]' il primo passo verso la chiusura [illegible] verso un'espansione della produzione che assorbirà altri prodotti?».

L'amministrazione regionale e i sindacati hanno chiesto un incontro urgente con la dirigenza [illegible] Montebovi a Roma e l'assessore all'Industria parlerà con i funzionari del ministero delle Finanze per chiedere la revoca della circolare che rischia di provocare gravi difficoltà per qualche azienda dolciaria valdostana.

Dai carabinieri

[illegible] denunce [illegible]

AOSTA. Nuove denunce [illegible] carabinieri di Aosta a carico dei giostrai Barbara Aimi, 24 anni, di San Maurizio Canavese [illegible] per Nino Diglaudi, 21 anni, di Borgaro, già arrestati nei giorni scorsi per furto. La ragazza è accusata di simulazione (h[illegible] finto [illegible] [illegible] stata derubata del portafogli) e furto. Diglaudi è stato denunciato anche per falsa dichiarazione di identità [illegible] pubblico ufficiale. I furti di cui sono accusati i due sono avvenuti il 20 giugno [illegible] «Cavalieri elettrodomestici» di Aosta (un televisore e un cellulare per un valore di [illegible] milione e 300 mila lire); «Cave valdostane» di Aosta (bottiglie di vino per 3 milioni); «Ottoz» [illegible] St-Christophe (champagne per un valore di un milione [illegible] [illegible] mila lire). Il [illegible] giugno da «Alimentari Serpone Enrico» di Aosta (generi alimentari per mezzo milione); «Standa» di Aosta (merce varia per un milione e 600 mila lire).

I due sono stati arrestati all'uscita dal supermercato «Lidl» di Saint-Christophe: [illegible] auto [illegible]ano merce per oltre un milione di lire, già tutta restituita [illegible] proprietari. [s. ser.]

Ferrovia Aosta-Torino

[illegible] da Borgofranco

AOSTA. Continuano a ritmo serra[illegible] i lavori per il ripristino della circolazione dei treni sulla linea Aosta-Torino. Da lunedì, riprenderà il transito tra Strambino e Borgofranco, rinormalizzando la situazio[illegible] per i numerosi pendolari da Ivrea [illegible] Torino. I viaggiatori valdostani non potranno [illegible] contare su riaperture di tratti di ferrovia [illegible] riportino i trasferimenti alle condizioni pre-alluvione.

Sempre da lunedì, i valdostani dovranno continuare a servirsi degli autobus sostitutivi che partiranno da Borgofranco per i tragitti diretti via autostrada; per il percorso locale Ivrea-Aosta, previsto sulla statale 26, continuerà a partire da Ivrea. L'interessamento dell'«Associazione utenti ferrovia Chivasso-Ivrea-Aosta» ha contribuito a definire impegni precisi da parte delle Ferrovie per il ripristino, il più tempestivo possibile, dell'intera tratta. E stando alle assicurazioni delle Ferrovie, l'apertura della linea fino ad Aosta avrebbe dovuto avvenire entro il 1° dicembre 2001. «L'inchiesta giudiziaria [illegible] corso potrebbe causare ritardi», scrive in un comunicato l'associazione. [s. l.]

Nella seduta del Consiglio comunale convocata per le 18 di oggi

Courmayeur [illegible]

Il sindaco: «Un documento innovativo»

COURMAYEUR

Il Consiglio comunale di Courmayeur è convocato per le 18 [illegible] oggi. Tra i vari argomenti all'ordine del giorno, risultano di particolare importanza l'esame del conto consuntivo 2000, l'approvazione dello [illegible] dell'Associazione Operatori Turistici e la valutazione economica (redatta da [illegible] consulente nominato dal Comune) riguardante la convenzione stipulata con [illegible] società Seva per la costruzione di una centralina idroelettrica che dovrebbe anche dare corrente [illegible] Palasport. L'argomento principale sarà, comunque, l'approvazione dello statuto comunale, nato dopo una lunga serie di riunioni dell'apposito gruppo di lavoro [illegible] di assemblee aperte.





Il sindaco di Courmayeur Romano Blua e il municipio del paese

«Lo statuto che il Consiglio si appresta ad approvare - ha anticipato il sindaco, Romano Blua - rappresenta [illegible] sostanziale novità sul modo [illegible] amministrare perché è impostato sulla trasparenza e sulla [illegible]. Innanzi tutto prevede che [illegible] capolista di [illegible] compagine che si presenta al giudizio degli elettori dichiari anticipatamente quale sarà la composizione della [illegible] giunta. Questo servirà a chiarire le idee agli elettori e responsabilizzerà gli eletti. Lo spirito è proprio questo. Chi si propone dovrà poi impegnarsi, che si trovi in maggioranza o in minoranza, perché sarà l'intero Consiglio ad esprimersi su indirizzi e programmi. Lo statuto che andiamo ad approvare - continua Blua - è sicuramente democratico [illegible] qualcuno dice anche troppo, ma riteniamo che vada fatto. Se poi, dalle prossime elezioni uscirà una giunta nuova, sarà un problema suo mantenerlo o cancellarlo».

[illegible] composizione del futuro Consiglio è necessaria una precisazione. Courmayeur, seppure per poco, è ritornata sotto i tremila abitanti e il Consiglio che uscirà dalle elezioni dell'autunno del 2002 [illegible] composto da 15 membri e non più da [illegible]. [g. l. m.]

LA SALLE

Discussione [illegible]lle deroghe al piano regolatore

Oggi alle 18 è fissata la riunione del Consiglio comunale per la trattazione del seguente ordine del gi[illegible]: le[illegible] e approvazione dei verbali della seduta precedente, l'esame e l'approvazione dello statuto comunale, l'esam[illegible] l'approvazione del rendiconto 2000, la variazione al bilancio pluriennale 2001-2003, la costruzione fabbricato rurale dei signori Mauro Alleyson e Liana Mochet in località Les Coccoz (deroga dall[illegible] distanze dalla strada comunale [illegible] spostamento strada vicinale).

SARRE

L'approvazione dello statuto comunale

E' convocata alle 16 in seduta straordinaria l'assemblea comunale per le comunicazioni del sindaco, l'approvazione [illegible] verbali dell'ultima seduta, l'esame e l'approvazione del nuovo statuto comunale.

[illegible]

Un cd rom [illegible]lle relazioni uomo-donna

Il Centro donne contro la violenza [illegible] Aosta organizza per questa sera alle 21 [illegible] biblioteca regionale una presentazione del cd rom dell'Irrsae dell'Emilia Romagna «La casa sul Filo». La realizzazione rientra nel programma «Alla scoperta delle differenze», progetto di educazione alla differenza ed alla relazione maschile-femminile, attento soprattutto alla prevenzione di disagi e violenze. Sarà [illegible] a disposizione del pubblico il materiale informativo sull'attività del Centro.

PERLOZ

Modifiche al regolamento di contabilità

[illegible] ordine [illegible] giorno di 12 argomenti verrà discusso oggi, alle [illegible], dall'assemblea consiliare. I più importanti: l'approvazione [illegible] rendiconto 2000, della variazione al bilancio di previsione 2001-2003, modifiche al regolamento comunale contabilità. Si discuteranno anche la variante sostanziale al Piano Regolatore e [illegible] interpellanze del consigliere Ezio Chenuil.

[illegible]

I monitoraggi della Becca di Nona

Alle 21, nelle scuole elementari di Pian Felinaz, [illegible] Comitato per la sicurezza del territorio di Charvensod ha invitato i residenti ai quali proietterà [illegible] filmato, girato domenica sulla situazione della frana della Becca di Nona. Saranno, poi, illustrate le modalità dell'esercitazione all'evacuazione, organizzata dal Comune per il [illegible] luglio, il nuovo monitoraggio della frana e l'avvio dei lavori nel tratto terminale del torrente Comboé. All'incontro parteciperà anche il Comitato di Pollein.

[illegible]

Raccolta di firme per un referendum sui Tir

Si raccolgono le firme, [illegible] dalle 21, nella sede di Legambiente Valle d'Aosta, in via De Tillier, per chiedere ai sindaci di Aosta e Courmayeur di indire [illegible] referendum sul transito dei Tir sotto [illegible] Monte Bianco. L'allestimento del punto di raccolta delle firme chiuderà la prossima settimana.

[illegible]

L'Amministrazione esamina il bilancio [illegible]

Si riunisce oggi alle 20,30, il Consiglio comunale per discutere 4 punti all'ordine del giorno: l'approvazione [illegible] conto consuntivo 2000, le modifiche al regolamento comunale di contabilità, l'integrazione della Commissione biblioteca comunale e lo statuto comunale.

SAINT-VINCENT

Due gli argomenti all'esame del Consiglio

Sono due gli argomenti inseriti nell'ordine del giorno del Consiglio comunale, convocato per oggi, [illegible] 21. Si approveranno i verbali [illegible] seduta precedente e d[illegible] rendiconto relativo all'esercizio finanziario 2000.

CHAMPDEPRAZ

La delega per i soggiorni marini degli [illegible]

Alle 18,30 si riunisce il Consiglio comunale. All'ordine del giorno le variazioni al bilancio di previsione 2001-2003, la delega alla Comunità [illegible] per i soggiorni marini di anziani e inabili, le determinazioni sullo statuto comunale, l'approvazione della convenzione per la gestione del complesso sportivo Roberto Berger.

[illegible]

Scadono [illegible] centri diurni estivi

Ultimo giorno oggi per la presentazione agli uffici della Comunità montana Monte Rosa delle domande di iscrizione ai centri diurni estivi di Hône, Pont-St-Martin e Fontainemore. E' possibile l'iscrizione anche a un soggiorno marino a Lignano Sabbiadoro.

[illegible]

Serate musicali del «Printemps culturel»

La piazza Comte Passerin d'Entrèves ospita oggi e domani alle 21 due serate musicali che chiudono il «Printemps culturel».

HONE

Concerto nel cortile delle scuole elementari

Oggi alle [illegible] nel cortile delle scuole elementari [illegible] Filarmonica Alpina diretta da Stefano Viola aprirà le manifestazioni estive [illegible] un concerto di brani moderni e tradizionali.

Pont-St-Martin, l'ultimo libro di Enrico Martinet

[illegible] dell'ignoto [illegible]

PONT-SAINT-MARTIN

Viaggiare con il cuore, tuffandosi nell'ignoto, incontrando la gente e dividendo con essa parte del cammino [illegible] della scoperta: questo [illegible] lo spirito che anima Enrico Martinet, giornalista [illegible] moderno viaggiatore, [illegible] presenterà oggi alle 21 nella splendida cornice del giardino di Villa Michetti a Pont-Saint-Martin la sua ultima fatica letteraria, intitolata «La [illegible] del vento. Diari di viaggi».

E le sue storie, affascinanti e provocatorie, raccontate con vena poetica, avranno il supporto visivo delle diapositive, testimonianza [illegible] viaggi in ambienti dove la natura offre ancora immagini spettacolari. Dal Polo Nord alla Siberia, dal Monte Bianco alla Giordania, [illegible] [illegible] golf[illegible] con l'unica compagnia del vento che decide la rotta, lo scrittore accompagnerà il pubblico in un viaggio inusuale per incontrare uomini e natura.



Da «La voce del vento. Diari di viaggi»

Organizzato dalla biblioteca, l'incontro terminerà in una chiacchierata informale con l'autore e con un «icy wind» (cocktail, ndr) offerto a tutti. [d. g.]

Oggi l'inaugurazione del parcheggio pluripiano

[illegible]

CHÂTILLON

Continuano [illegible] Châtillon i festeggiamenti organizzati dalla Pro Loco e [illegible] Comune per il patrono San Pietro. Oggi, dopo la [illegible] delle 10,30, il Corpo Musicale del paese, diretto [illegible] Davide Enrietti, allieterà [illegible] le musiche del [illegible] vasto repertorio il momento dell'aperitivo offerto nel piazzale della chiesa. Alle 14,30 s'inizierà nel bocciodromo comunale il «Torneo [illegible] Palet» [illegible] coppie fisse. Alle 18 il sindaco, Silvano Vesan, inaugurerà il parcheggio pluripiano di via Pellissier che ospiterà 108 posti auto e sarà operativo soltanto all'inizio di settembre in attesa di alcuni collaudi e delle ultime rifiniture.

L'opera, cominciata due anni fa e costata circa 6 miliardi, è [illegible] risposta [illegible] problemi di parcheggio presenti in centro paese. Situato su tre piani, avrà un piano riservato ai commercianti, proprio per decongestionare l'area di sosta del centro.

I festeggiamenti continueran[illegible] poi in piazza Conti Passerin d'Entrèves dove alle 21 il cantautore della Savoia, Patrice Combey, proporrà lo spettacolo «Menda [illegible] Mezeuka. Une montagne de musique».

E ancora musica domani con il tradizionale concerto di San Pietro del Corpo Musicale di Châtillon, composto in maggio[illegible] da giovani tra i 10 e i 25 anni, che si esibirà [illegible] la Filarmonica di Cavaglià (alle 21 in piazza Conti Passerin d'Entrèves). A fine [illegible] [illegible] estratti i biglietti della lotteria patronale: il vincitore si aggiudicherà un viaggio a Cuba.

La manifestazione terminerà domenica alle 21 [illegible] piazza Conti Passerin d'Entrèves con la musica della discoteca mobile «One Night».

In caso di maltempo gli intrattenimenti serali si svolgeranno nel salone della biblioteca. [d. g.]

La delegazione con due parroci è andata [illegible] Sant'Agata

[illegible]

VALPELLINE

Un centinaio di palloncini con un messaggio molto particolare, lanciati una decina di anni fa dal Comune di Sant'Agata (Imperia), ritrovati nella catena del Mont Gelé da due escursionisti di Valpelline [illegible] diventati il simbolo [illegible] una nuova amicizia tramutata in solidarietà in occasione dell'alluvione che ad ottobre ha colpito la Valle.

Una trentina di ragazzi [illegible]ella Fondazione Giampiero Leone di Imperia ha devoluto l'incasso [illegible] uno spettacolo natalizio [illegible] favore delle famiglie della Valpelline più colpite dall'alluvione. Più di 10 milioni distribuiti a [illegible] famiglie. Da quell'incontro sulle montagne della Valpelline [illegible] iniziati contatti [illegible] una vera amicizia, che nelle scorse settimane una delegazione di parrocchiani ha voluto contraccambiare andando ad Imperia per assistere alla replica dello spettacolo.

«Non [illegible] soltanto un gesto dovuto - dicono alcuni partecipanti -, ma è [illegible] incontro sentito che abbiamo promosso molto volentieri per cementare questa conoscenza. Abbiamo colto l'occasione per consegnare ai rappresentanti della Fondazione alcuni pensieri della nostra regione [illegible] ringraziarli [illegible] quanto [illegible]no fatto per noi».

Con la delegazione sono andati ad Imperia [illegible] il parroco uscente di Valpelline Giovanni Battista Minuzzo e il nuovo parroco «unico» del comprensorio del Buthier, Ivano Reboulaz. [illegible] neo notato dalla delegazione: la mancata partecipazione delle famiglie beneficiarie del contributo alla trasferta (c'era soltanto un rappresentante) e degli amministratori locali. «E' stato davvero imbarazzante - dicono -, non ce lo aspettavamo, il teatro era strapieno. C'erano più di 600 persone. Però è stato bello poter ringraziare in modo così diretto tutti i presenti che, con il prezzo del biglietto, avevano permesso di raccogliere la cifra destinata alla nostra parrocchia». [e. bl.]

L'annuncio della giunta comunale di Aosta sulla manifestazione libraria

«Agorà potrà tornare nel 2002»

Promossa una campagna contro il doping

AOSTA

«Il Comune di Aosta si impegna a far sì che nel 2002 si possa ripetere l'iniziativa di "Agorà"». Sono state le parole del vice-sindaco di Aosta, Marino Guglielminotti Gaiet, delegato a seguire per conto dell'Amministrazione manifestazioni [illegible] quella libraria, che aveva avuto molti consensi. Il dibattito è nato [illegible] una mozione di indirizzo presentata dai consiglieri del [illegible] dei Verdi alternativi durante [illegible] riunione di ieri del Consiglio.

Nel dibatitto sono emersi vari elementi [illegible] anche, forse, [illegible] di dialogo fra Comune e librai. Il vice sindaco ha ricordato che, comunque, non è il Comune a farsi carico dell'organizzazione, ma ha il compito [illegible] sostenere con un contributo i dibattiti e i convegni che fanno da corollario alla manifestazione. Oltre a Clotilde Forcellati dei Verdi, è intervenuto anche Maurizio Pucci, di Rifondazione comunista, che ha detto: «Agorà non deve es[illegible] solo un punto vendita-libri, ma un'occasione di confronto».

Il consigliere di Forza Italia Orlando Navarra ha accusato la giunta di aver portato [illegible] città [illegible] stato di «desertificazione» nel settore turistico. L'assessore al Commercio, Daniela Piassot, ha detto che «per rilanciare il turismo non vi deve essere soltanto l'ente pubblico, [illegible] occorre [illegible] sinergia forte con il privato».

Il consigliere Giuseppe Verduci (Ds) ha sostenuto che «votare la mozione Navarra significa sfiducia[illegible] stessi, [illegible] in realtà il Comune fa tutto quello che può per il turismo». [illegible] è stata respinta.

Ha avuto, [illegible] esito favorevole la proposta di Pucci per la «promozione» di [illegible] campagna antidoping nello sport. Pucci ha preso spunto da dati allarmanti [illegible] nel recente convegno di St-Vincent [illegible] questo sport è malato?».

E poi, l'«Affaire Piassot». Il consigliere Alberto Zucchi (Ccd-An) aveva chiesto [illegible] votazione segreta sulla «censura» al comportamento dell'assessore al Commercio, che «ha richiesto retribuzione a tempo pieno» pur avendo ancora incarichi professionali (da architetto). Mozione [illegible] respinta con 14 contrari, 3 [illegible] (Forza Italia) e un favorevole (lo stesso Zucchi). Alla votazione [illegible] hanno partecipato i tre consiglieri del gruppo Verde civico e Maurizio Pucci.

Respinta la mozione di Zucchi (Ccd-An) riguardo alla «censura» per l'assessore Daniela Piassot, con lo stipendio pieno nonostante gli incarichi esterni





Sopra, Marino Guglielminotti Gaiet vicesindaco del Comune di Aosta
A fianco, un'immagine dei libri sistemati sulle bancarelle sotto la tendone in piazza Chanoux in una passata edizione di «Agorà»

La richiesta di voto segreto sollecitata da Zucchi era stata respinta (8 a favore, 13 contrari) dopo alcuni interventi infuocati.

Zucchi aveva parlato di «clima di terrore instaurato dall'Uv»; gli avevano risposto Carlo Ferina (Uv) («Voglio [illegible] in faccia i Giuda Iscariota») e Savino Corcella (Ds) («Zucchi ha fatto un favore alla maggioranza. Giuda è stato l'ideale per Gesù Cristo»). [r. s.]

Gli ambulanti

Soddisfatti per l'accordo sul mercato

AOSTA. Soddisfazione fra gli ambulanti rappresentati dall'Associazione nazionale venditori ambulanti della Valle d'Aosta per i contenuti della delibera relativa alle [illegible] per il mercato della città, approvata [illegible] Consiglio comunale del 13 giugno. In un comunicato, l'Anva-Confesercenti regionale mette in evidenza [illegible] la delibera sia il risultato di «un lungo lavoro [illegible] concertazione tra l'assessorato comunale al Commercio e Turismo, la Confesercenti e le altre associazioni».

I rappresentanti di questa categoria sottolineano le difficoltà incontrate ne[illegible] di avvio della concertazione, quando era «tutt'altro che scontato che si raggiungesse un accordo su criteri per la salvaguardia degli interessi di tutti gli operatori». Un continuo confronto con gli operatori commerciali su [illegible] pubblica ha portato ad un riscontro condiviso all'unanimità.

«Qualche tensione - riprendono nel comunicato - ha suscitato la [illegible] delle planimetrie, re[illegible] possibile soltanto in tempi successivi all'approvazione della delibera». In un recente incontro, questa associazione ha dibattuto i problemi di chi gestisce un'attività commerciale nel centro storico della città: dalla mancanza di parcheggi, alla chiusura del tunnel del Monte Bianco, alla concorrenza della grande distribuzione, ai disagi causati dalla ripavimentazione in alcune vie. [s. l.]

Posti da stenotipisti e ispettori vitivinicoli

CORSI E CONCORSI

ENTE	QUALIFICA	POSTI	TITOLI	SCADENZA
Provincia di Torino	Stenotipista	4	Diploma	5 luglio
Provincia di Torino	Ispettore Antisofist.	2	Diploma	5 luglio
Camera di commercio di Torino	Esperto giuridico	1	Laurea	9 luglio
Camera di commercio di Torino	Esperto anagrafico	1	Laurea	[illegible] luglio

Enzo Biessent

NESSUN bando in scadenza, in questo periodo, in Valle. Per i giovani [illegible] cerca di occupazione segnaliamo alcune opportunità nella zona [illegible] Torino. La Provincia del capoluogo piemontese cer[illegible] 4 stenotipisti e due ispettori antisofisticazione. Per i posti da stenotipista è richiesto un diploma di scuola secondaria [illegible] secondo grado integrato da un attestato di superamento del corso per stenotipista elettronico. Per i posti da ispettore antisofisticazioni vitivinicole ci vuole un diploma di perito agrario specializzato per la viticoltura e l'enologia oltre alla patente di guida di tipo B. Per entrambre le posizioni, le domande vanno presentate alla Provincia di Torino entro il 5 luglio. Ulteriori informazioni si possono trovare all'indirizzo internet *www.provincia.torino.it/organi/concorso*.

La Camera di Commercio di Torino cerca un esperto giuridico e un esperto anagrafico.



La Camera di Commercio di Torino

Nel primo [illegible] è richiesta la laurea in giurisprudenza e la conoscenza di una lingua straniera. Per l'esperto anagrafico sono [illegible]esse le lauree in giurisprudenza, scienze politiche, economia e commercio e equipollenti. Le domande vanno presentate entro il 9 luglio. Altre informazioni si possono trovare sul sito *www.to.camcom.it/concorsi*.

La sede regionale ha presentato il programma «Radio Valle Fiorita»

Due voci nuove per l'estate

Il primo evento seguito sarà «Celtica»

AOSTA

La Rai valdostana punta, per il 3° [illegible] consecutivo, sulla diretta radiofonica per il palinsesto estivo. [illegible] domani (e fino al 1° settembre) sarà possibile sintonizzarsi sulle frequenze di Radio2 (dalle 14,15 alle 15) per ascoltare uno scorcio di Valle d'Aosta raccontato da Cristina Machet e Angelo Musumarra. I due sono le giovani [illegible] su cui Renzo Canciani, il direttore della sede regionale [illegible] ha [illegible] per l'estate radiofonica. La trasmissione s'intitolerà: «Radio Valle Fiorita-Radio Vallée Fleurie» (si parlerà anche in francese).

Il progetto presenta una novità rispetto alle trasmissioni degli anni precedenti: i due ragazzi racconte[illegible] eventi e personaggi della realtà locale, [illegible] ironia, ma [illegible] volgarità né demenzialità», precisa la Machet. Banco di prova sarà «Celtica 2001», che i due seguiranno ogni giorno. Intrattenimento, ma anche informazione e attualità, ricordando sempre, precisa Canciani, «che si tratta di un modo di fare la radio che possiamo definire "Glocal" (neologismo, da local più global, ndr), fieramente valdostana, con in più una struttura di livello. Le altre emittenti locali scopiazzano le radio nazionali. Noi avremo un'identità precisa. Saremo all'avanguardia, con un nuovo modello di radio territoriale».

Cristina Machet ha 23 anni, è neolaureata in scienze politiche (tesi in antropologia) ed è alla sua prima esperienza radiofonica. «L'abbiamo scelta per questo», dice William Azzelle, coordinatore della struttura programmi, «e per la sua "erre" moscia, che porta simpatia». Angelo Musumarra, uruguayano di Montevideo, vive a Jovençan e viene da «Radio Valle d'Aosta» e da «Tele Alpi». La regia è affidata a Giorgio Squarzino e Maria Luisa Di Loreto. Gli ascoltatori potranno intervenire attraverso il numero verde 800550669 o all'indirizzo di posta elettronica *raivda@rai.it*.



Cristina Machet e Angelo Musumarra conduttori di «Radio Valle Fiorita»

Da oggi ad Aosta «Accordéonville», tre giorni di musica e incontri

La festa della fisarmonica

In piazza suoni classici e tradizionali

AOSTA

La città si prepara a un curioso viaggio musicale. Protagonista, la fisarmonica, nelle sue diverse espressioni: quella classica, quella etnica e quella popolare. Per tre giorni la piazza Chanoux e l'Hotel de Ville saranno l'inedita sede di una grande festa popolare: «Accordeonville» (accorde-onville), organizzata dall'assessorato al turismo del Comune, nell'ambito del cartellone «E...state in città».

Stasera il primo appuntamento, con l'Accordeon ensemble (ore 21, salone ducale del municipio), sestetto di fisarmoniche (tra cui quella del valdostano Giorgio Dellarolle) che presenterà trascrizioni da repertorio cameristico di Vidosic, Farkas, Solotarjow e brani originali per fisarmonica di Piazzolla, Kachaturian, Gotz.

Domani, dalle 21,30, il protagonista sarà «lo demiton», l'organetto diatonico. Il gruppo dei «Trouveurs Valdotains» (all'organetto Remy Boniface), affiancato dall'organettista geno[illegible] Filippo Gambetta, da Vincenzo Caglioti e dal gruppo «Tzarriye» composto da [illegible]tori di strumenti alpini riempirà piazza Chanoux di musiche e danze tradizionali. I due giovani talenti italiani de «lo demiton» presenteranno il frutto di [illegible] lungo lavoro di ricerca su tecniche, prassi esecutive e cultura dello strumento popolare. La manifestazione «Accordeonville» si chiuderà domenica, con il passaggio da una dimensione di ricerca sulla tradizione (completata da balli e folklore) a una di semplice festa popolare [illegible] atmosfere conviviali.

Dalle 17,30 la p[illegible] Chanoux sarà sede dell'incontro di fisarmonicisti valdostani, curato da Emile Danna.



I Trouveur Valdotèn tra i protagonisti, domani, di «Accordeonville»

Al Centro Anita

Seconda serata con le «Strade del Cinema»

AOSTA. Dopo «Il Golem», arriva ad Aosta «Indagine su un cittadino al di sopra di ogni sospetto» (di Elio petri, Italia, 1970, 114'), film, che vinse nel '71 l'Oscar come miglior film straniero. La sua proiezione, in collaborazione con la Scuola Nazionale di Cinema-Cineteca nazionale (da cui proviene la copia «aostana») è in programma oggi alle 22, al Centro Anita in [illegible] del secondo appuntamento della rassegna «Le strade del Cinema».

Martedì il professor Francesco Ballo presenterà il volume «Introduzione a The General di Buster Keaton» (edizioni L'Eubage), nel Salo[illegible] Ducale del Municipio di Aosta alle 18. Successivamente, il Trio Musikè (Davide Sanson alla tromba, David Ceste al trombone, Massi[illegible] Bezzo al pianoforte) accompagnerà dal vivo «The General» (di Buster Keaton, Usa, 1926, 75') nel cortile della chiesa di Saint-Etienne, sempre alle 22.

La Uilcem in prima linea sulla «vertenza elettrici»

Rispondiamo all'articolo uscito il 22 giugno 2001 su *La Stampa* a pagina 39 con il titolo «Lo sciopero di otto ore all'ex Enel» per formulare alcune precisazioni. Non entriamo in merito alla sostanza del contenuto dell'articolo sullo sciopero, che ci trova assoluta[illegible] d'accordo, ma la perplessità della segre[illegible] Uilcem, leggendolo, deriva dal fatto che ha avvertito la sensazione di essere l'unica organizzazione sindacale non aderente all'azione di lotta proclamata unitariamente per il 22 [illegible] 2001 in quanto non citata. Questo non corrisponde al vero, in quanto la scrivente Uilcem è in prima linea, sia a livello nazionale sia a quello locale, unitariamente a Fnle-Flaei-Sevt nella lotta che ormai da 4 anni ci vede impegnati per il rinnovo del contratto del comparto degli elettrici. Con queste precisazioni vogliamo riaffermare la nostra presenza in questa vicenda e tranquillizzare gli iscritti e non alla Uilcem e l'opinione pubblica che le quattro organizzazioni presenti sul territorio regionale unite, hanno aderito allo sciopero! Nel frattempo possiamo comunicarvi con soddisfazione la riuscita di tale sciopero, con adesioni ottime. [illegible] Geval (produzione) la percentuale di scioperanti è stata del 73,9, invece per la Deval (distribuzione) è stata del 65. Per quanto riguarda la Terna (trasmissione) le risultanze sono dell'85 per cento. Ci auspichiamo che per il futuro gli articoli pubblicati, riguardanti le attività sindacali, pongano una maggiore attenzione e una giusta sensibilità a quelli che sono gli equilibri politici-sindacali esistenti sul territorio.

Donato Chenal
Segreteria regionale Uilcem

Il fisco penalizza sempre gli stessi

In un articolo del «Sole 24 ore» si legge: «... cambiano i ministri ma la dichiarazione dei redditi resta sempre una creatura che viene da un altro pianeta...». Da quest'anno l'invio telematico delle dichiarazioni fiscali (redditi, Iva, Irap, sostituti) è obbligatorio per quasi tutti i contribuenti, ma lo Stato non fornisce alle società i mezzi per ottemperare a tale obbligo. Pertanto queste imprese devono acquistare lo strumento informatico che permette la presentazione delle dichiarazioni, il cui costo è di oltre un milione di lire. In alternativa le stesse possono avvalersi dell'intervento, ovviamente non gratuito degli intermediari abilitati. Si è voluto favorire le categorie dei commercialisti e dei fornitori di programmi informatici a scapito di una [illegible] schiera di ditte costrette ora a [illegible] pesanti spese per pagare le tasse. E' ancora il caso di essere contribuenti onesti nei confronti di uno Stato sempre più ingiusto e scorretto con i suoi cittadini?

Lorenzo Bonomi, St-Pierre

FARMACIE DI TURNO

DISTRETTO 1

Courmayeur (t. 0165.842047, via Roma, 33); *La Thuile* (t. 0165.884110, v. Collomb, 44); *Sarre* t. 0165.257030, *loc. Arensod, 20); Cogne* (t. 0165 . 74401, v. Grand Paradis, 4).

DISTRETTO 2

Ad *Aosta*, con or. 9-22 (a porte ap.), la farmacia *Chenal* (t. 0165.262133, via Croce di Città, 1); *Valpelline* (t. 0165.73261, *loc. Praillos 7); Nus* t. 0165.767906, *v. Saint-Barthélemy, 2)*

DISTRETTO 3

Breuil-Cervinia (t. 0166.949059, *via Antonio Carrel); Chambave* (t. 0166.46125, via Chanoux, 25).

DISTRETTO 4

Brusson (t. 0125.300125, via Trois Villages, 23); *Verrès* (t. 0125.929019, via Caduti Libertà, 16); *Issime* (t. 0125.344061, via Capoluogo, 35).

RaiTre - [illegible]
14; 19,35; 22,45 **Tg della Valle d'Aosta**

France 2
13,00 **Journal**
13,50 **Inspecteur Derrick**, série
16,10 **Rex**, série
17,00 **Des chiffres et des lettres**
17,35 **Hartley coeurs à vif**, série
18,25 **Nash Bridges**, série
19,10 **Qui est qui?**, jeu
19,50 **Un gars, une fille**
20,00 **Le journal**
20,50 **[illegible]**
21,40 **P.J.**, série
22,45 **Bouche à oreille**
22,50 **Bouillon de culture**

Television Suisse Romande
12,45 **Tj-flash**
13,10 **L'inc[illegible]ble aventure del Big [illegible]**
14,05 **Questions pour un champion**
14,30 **Un cas pour deux**, série
15,30 **Nash Bridges**, série
16,15 **Walker Texas Ranger**, série
17,25 **Le flic de Shanghai**, série
18,10 **Top Models**, série
18,50 **Tout en région**
19,15 **Tout sport**
19,30 **Tj-Soir**
20,05 **H**
20,40 **Nana**, film
23,45 **Beavis et Butt Head [illegible] l'Amérique**, film

• Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla [illegible] tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Una storia di degrado questa sera su **TSR 1**: *«Nana»* di Edouard Molinaro (Francia, 2001), [illegible] 20,40. Puntuale, su **TF2**, alle 22,50 l'appuntamento con *«Bouillon de Culture»* di Bernard Pivot.

Domani alle 23,30 Yves Lecoq, il celebre imitatore francese, inaugura su **TSR1** la nuova serie (andrà avanti tutte l'estate) di «On en rit encore». **TF2** dedica la giornata allo sport: il Gran Premio d'Olanda (alle 13,50), la finale del Campionato [illegible] Francia di basket (15,25), un riassunto (con Pierre Salviac e Thierry Lacroix) sul match di rugby Nuova Zelanda-Francia (17,20) e in diretta da Saint-Etienne, alle 18, i Campionati di Francia Outdoor (atletica). A 22,40, [illegible] tutti i sabati, Catherine Barma e Thierry Ardisson presentano *«Tout le monde en parle»*, talk-show con attori, politici, personaggi dello sport e dello spettacolo.

La mattinata domenicale di [illegible] comincia con le trasmissioni religiose: [illegible] prima è «Voix bouddistes» alle 8,30. Alle 20,50 l'emittente propone «Chouans» (film del [illegible] con Sophie Marceau).

Lunedì notte TF2 propone *«Musiques au coeur de l'été»*, con la mezzo-soprano Sophie Koch e la soprano Alexia Cousin. Ciclismo protagonista martedì su **TSR1** alle 23,45 con un documentario sui campioni Jean Robic e Louison Bobet. Alle 23,30 di mercoledì la rete svizzera propone un film con bollino rosso: *«Histoi[illegible] Gay»*. **TF2** presenta, alle 22,40, una pièce di teatro inedita: *«Panique [illegible] Plazza»*, di Ray Cooner. Giovedì l'evento del palinsesto di **TF2** è il magazine *«Envoyé spécial»*, diretto da Guilaine Chenu e Francoise Joly (tre i reportages presentati: «Les maisons secondaires», «Les naufragès du dopage» e «La poison de la paix»). Sempre giovedì, TSR1 propone in prima serata un reportage di Jean-Charles De[illegible] *«Médicaments: faux à en mourir»*, sul traffico di falsi medicinali soprattutto ai danni dei paesi del terzo mondo.



Da sinistra, Stéphane Freiss, Sophie Marceau e Lambert Wilson in «Chouans!»

La decisione del Comune dopo le proteste dei cittadini per i numerosi furti

Telecamere nel cimitero di Ivrea

Contro i ladri di vasi e fiori

Giampiero Maggio

IVREA

C'è chi sostituisce il lumino rotto che sta a fianco della tomba del [illegible] estinto [illegible] quello [illegible] vicino. Accade pure di peggio: qualcuno smonta i marmi delle lapidi e i portafotografie, altri, anziché acquistare i fiori dai chioschi all'esterno del camposanto preferiscono rubarli dai vasi dei loculi. Gli occhi indiscreti delle telecamere, fra qualche giorno, filmeranno tutto ciò che accade, [illegible] ore su 24, al cimitero di Ivrea.

Lo ha deciso l'amministrazione comunale, in accordo con i vigili urbani, dopo una serie di episodi che si sono verificati all'interno [illegible] camposanto e che hanno mandato su tutte le furie numerosi cittadini, vittime di questi ladri da quattro soldi. Cinque telecamere [illegible] circuito chiuso che avranno il compito di cogliere in fallo il furfante di turno.

Chi viene sorpreso dall'occhio tecnologico rischia, oltre alla figuraccia, anche la denuncia. Spiega il sindaco, Fiorenzo Grijuela: «Possono sembrare epi[illegible] di piccola entità, ma per il fatto che vengono compiuti in un cimitero li consideriamo decisamente riprovevoli. Ecco perché abbiamo valutato l'ipotesi delle telecamere». Aggiunge: «In molte aree metropolitane h[illegible] già pensato all'utilizzo di questi sistemi per scongiurare spiacevoli episodi. A noi sembra [illegible] metodo efficace per risolvere una questione diventata intollerabile».

Maurizio Favetto, responsabile del settore manutenzione del Comune, spiega: «E' un fenomeno, quello dei ladri da cimitero, che va avanti [illegible] alcuni mesi e che in quest'ultimo periodo si è accentuato. Da noi arrivano le proteste dei cittadini: c'è chi si lamenta perché gli hanno rubato i fiori che aveva messo nei vasi il giorno prima, [illegible] chi non trova più la [illegible] sulla lapide del proprio defunto». Ad un'anziana è andata peggio: per tre volte, nel giro di pochi giorni, è [illegible]ta costretta a sostituire [illegible] lumino che qualcuno continuava [illegible] rubarle. «Vive con la pensione sociale e un lumino costa 40 mila lire. Può sembrare [illegible] sciocchezza ma per lei, quella spesa era importante» raccontano in Comune.

Nessuno è riuscito ancora a [illegible]pire quando accadono questi episodi. Difficile p[illegible] che qualcuno [illegible] intrufoli di notte: il cimitero viene chiuso alle 17,30 (18,30 quando c'è l'ora legale) e il muro di cinta [illegible] abbastanza alto da demotivare la maggioranza [illegible] avventurarsi nell'impresa. Più facile che i colpi vengano commessi quando c'è molta gente al camposanto, così è semplice confondersi in [illegible] alla [illegible] [illegible] compiere il furto. Neppure la presenza dei custodi (servizio che spetta alla ditta Lubello [illegible] Ivrea [illegible] che [illegible] attivo solo durante gli orari di apertura) disincentiva i ladruncoli.

Ancora non si [illegible] quando verranno piazzate le cinque telecamere: «Stiamo valutando i tempi - spiega il primo cittadino -, a giorni verrà indetta la gara d'appalto». Non solo: i vigili avranno [illegible] compito di pattugliare [illegible] maggiore regolarità l'area attor[illegible] al camposanto. Insomma un'offensiva vera e propria.

Si attendono sorprese: magari [illegible] scoprirà che [illegible] tratta della casalinga insospettabile o dell'uomo distinto, in giacca e cravatta, che si guardano attorno con circospezione, afferrano con destrezza il mazzo di fiori da un vaso [illegible] poi lo sistemano con molta cura in quello che appartiene al loro [illegible] Non [illegible] ancora che un occhio indiscreto li ha appena incastrati.

[illegible] IN PIAZZA OTTINETTI

IVREA. Dopo le telecamere al camposanto anche alcune aree della città verranno tappezzate di «spie tecnologiche», in funzione di strumento contro la microcriminalità. In particolare il provvedimento riguarderà piazza Ottinetti, considerato [illegible] «salotto» della città. Motivo? Muri imbrattati di qualsiasi tipo di scritta, atti vandalici (tempo fà alcune vetrine [illegible] state distrutte [illegible] colpi di mazza), bande [illegible] teppisti [illegible] la sera [illegible] l'area come luogo d'appuntamento. [illegible] sindaco, Fiorenzo Grijuela, dice: «Siamo davvero stufi. La piazza [illegible] in condizioni indecenti, noi cerchiamo [illegible] fare in modo che sia presentabile ma appena terminiamo i lavori di ritinteggiatura si ripresentano, dopo pochi giorni, scritte e disegni». Oltretutto il costo di questi interventi è decisamente oneroso: «Solo per ridipingere la facciata [illegible] piazza dobbiamo spendere centinaia [illegible] milioni», conclude Grijuela.



Il cimitero di Ivrea verrà sorvegliato giorno e notte da cinque telecamere

La proprietà accetta [illegible] incontro sul futuro dell'azienda e slitta lo sciopero proclamato dai sindacati

Tensione al Vallesusa

Timori per 117 posti di lavoro



L'ingresso del Vallesusa, storica azienda tessile di Rivarolo, alle prese [illegible] una crisi occupazionale che mette a rischio i posti di lavoro [illegible] centinaio di dipendenti

RIVAROLO

Incertezza sul futuro dei 117 dipendenti, l'assenza di [illegible] figura in grado di fare da interfaccia con le maestranze, la mancata sostituzio[illegible] da parte della proprietà, di quelle figure professionali uscite di scena e in grado di far fare all'azienda il salto di qualità.

Sono giorni di tensione al Vallesusa, storica azienda tessile rivarolese (produce tessuti per camicie), da tempo alle prese con una serie di problemi che oggi si sono accen[illegible] Cgil, Cisl e Uil hanno chiesto e ottenuto un incontro con la proprietà (è la famiglia Inghirani di Milano che con le sue aziende dà lavoro a 5 mila persone) per capire che futuro ha la fabbrica, in passato testimone di molte lotte sindacali. Il vertice tra le parti, in program[illegible] il prossimo 11 luglio all'Unione Industriali di Torino, ha scongiurato le otto ore [illegible] sciopero che erano state programmate per oggi.

A creare malumori, oltre alla mancanza di una progettualità che possa dare sviluppo alla storica azienda, ci sono aspetti che posso[illegible] [illegible]mbrare marginali ma che concorrono a far crescere il clima [illegible] tensione. Un esempio su tutti: nel novembre scorso è stata eliminata la mensa. «In fabbrica - dico[illegible] alcuni operai - non c'è nemmeno uno scaldavivande, [illegible] c'è un frigorifero nel quale conservare il [illegible]. Siamo costretti a mangiare solo panini». Puntualizza Assunta De Caro, Filtea Cgil: «Ovvio che questo sia un problema secondario, ma sommando tutti gli elementi in questione aumenta anche l'esasperazione dei lavoratori».

Le maestranze non possono neppure discutere il piano ferie: «Esattamente - prosegue Assunta De Caro -, da tempo manca un direttore, un'interfaccia, insomma, con la quale confrontarsi [illegible] piccoli [illegible] grandi problemi che si vivono in azienda». Una delle preoccupazioni maggiori riguarda la mancata sostituzione di alcune figure professionali: gente capace di dare una svolta qualitativa alla produ[illegible] e che hanno lasciato gli stabilimenti [illegible] corso Indipendenza. «Al loro posto - spiegano i sindacati - [illegible] è stato mandato [illegible] Ovvio pensare che, di questo passo, per il Vallesusa non c'è speranza di una grossa svolta». L'incontro all'Unione Industriali, a questo punto, [illegible] determinante. I sindacati attendono risposte chiare dalla proprietà. «E [illegible] non ci saranno, siamo decisi ad andare avanti nella nostra protesta. Per il momento lo sciopero è stato solo sospeso».

In passato, il Vallesusa era stato protagonista di vibranti proteste: davanti ai cortei dei lavoratori che negli anni '70 manifestavano [illegible] tro la chiusura della fabbrica (una parte poi chiuse i battenti definitivamente) si schierò anche l'allora Vescovo di Ivrea, Luigi Bettazzi.

[gp. mag.]

ROCK FESTIVAL. Oggi e domani, in piazza Ballario ad Alice Castello, l'associazione Progetto Giovani propone il suo ricco rock festival. L'appuntamento odierno, che ha inizio alle 17.30 (come quello di domani) vede protagonisti i gruppi: Nod, Egumaldi, Corabolios, SS 460 e, ospiti d'onore, Lou Dalfin con [illegible] loro combat folk in lingua occitana. Domani il parco è per Madreluna, Talking Drum, Four Chikens, Deskadena, Farenheit 451 e Stiliti, ska band di Rivarolo e zona.

NEI VIGNETI. Suggestivo appuntamento promosso da Comune [illegible] Carema, Gruppo Alpini, Club della Gioventù e Consorzio di tutela dei vini doc canavesani: domani alle 21 si svolge il secondo «Concerto nei vigneti» di località Chianei Piano di Carema: ne sono protagoniste le bande musicali di Carema e di Condove. In caso di maltempo l'esibizione si tiene all'interno [illegible] chiesa parrocchiale.

LUMACHE. Inizia [illegible] San Colombano Belmonte la Sagra delle Lumache organizzata dalla Pro loco. Alle 19.30 apre il padiglione gastronomico, che tutte le sere fino al 2 luglio (e domenica 1 anche a pranzo) proporrà, naturalmente, lumache cucinate in tutte le salse, e tante altre specialità. Alle 21 ha inizio la gara di pinacola individuale.

PARCO ACQUATICO. Per sabato 7 luglio la Comunità Ginestrese di Rivarolo [illegible] in programma [illegible] gita al parco acquatico Le Caravelle di Ceriale. Informazioni allo 0124.28877.

IL CANTASTORIE. Fino a domenica, ogni sera, il cantastorie Claudio Zanotto Contino e la sua asinella Geraldina sono di [illegible] alla Torre Ferranda [illegible] Pont Canavese per presentare lo spettacolo «Lo spirito folletto si chiama Furio», primo episodio [illegible] progetto «Sogno di una notte di mezza estate di Shakespeare alla maniera dei Viaggi con l'Asino».



Claudio Zanotto Contino

CONCERTO. Nel cortile della scuola elementare di Pavone, alle 21, è in concerto l'Hickory Acoustic Trio (Paola Mei voce, Marco Ghiringhello chitarra, [illegible]ro Gino percussioni). Il biglietto costa 10 mila lire.

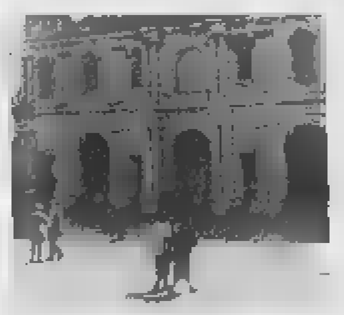
FALO'. Incomincia la festa patronale di Alpette: alle 21.30 falò al Pian dei Ronchi e distribuzione di bruschette; e alle 22.30 il concerto di inizio estate.

BANDA. Alle 21, nel salone comunale di Rueglio, esibizione della banda locale diretta da Sandro Raga e della Filarmonica [illegible] Vico guidata da Eugenio Pittarello.

[illegible]. La cooperativa Il Roc propone domenica un'escursione al Gran Prà, in valle Orco, per trascorrere la giornata in compagnia dei margari, osservando [illegible] loro lavoro e scoprendo le antiche tradizioni della mungitura e della lavorazione del latte. Partenza alle 8 dalla piazza di Noasca, rientro per le 17.30. Pranzo in baita. Prenotazioni allo 0124.901101.

[illegible] Si inaugura [illegible] 18, nel salone di Ca' Mescarlin [illegible] Montanaro, la mostra dei lavori dei ragazzi delle scuole dedicati [illegible] 10 anni [illegible] vita del distaccamento locale della Croce Rossa.

[illegible] E [illegible] Con [illegible] cena [illegible] base di pesce si inaugurano, a Montalenghe, i festeggiamenti per i patroni Pietro e Paolo: per ballare c'è l'orchestra Magica Atmosfera. Rane, calamari e pesci fritti [illegible] le specialità gastronomiche delle Cascine di Candia, dove si celebra santa Margherita; alle 22 è in concerto la corale candiese Pieve di San [illegible].



Il santuario mariano di Crea

CICLOPELLEGRINAGGIO. Lo organizza domenica la parrocchia di Favria in collaborazione con il locale gruppo sportivo. La meta è il santuario di Crea (itinerario di 75 chilometri circa). Partenza alle 6.45 dalla piazza [illegible] [illegible]. Pranzo al sacco o in ristorante. Per informazioni e prenotazioni telefonare allo 0124.34051.

INCONTRI POLITICI. Nell'antica [illegible]goga di via Quattro Martiri a Ivrea è convocato per domani alle 9.30 la convention [illegible] Margherita, per valutare il risultato elettorale e discutere [illegible] prospettive di sviluppo della formazione politica del centrosinistra. Interventi di Gianni Vernetti, Aldo Gandolfi e Gianfranco Morgando. Domani sera, al centro polifunzionale di San Giovanni di Castellamonte, è invece [illegible] assemblea la Lega Nord canavesana per il suo congresso, durante il quale si dovrà scegliere il successore del segretario Paolo Bini.

MUSICA IN PIAZZA. Si conclude il ciclo di spettacoli «Ivrea in musica» con i concerti di questa sera in piazza Ottinetti, protagonisti i Wendigo (Bergamo) e i Madreluna (Pavone), e di domani, con The Vipers (Brembate) e Femme Fatale (Azeglio). In caso di maltempo le serate si svolgono alla Murphy's House in prossimità del lago San Michele.

CARTE. Gara di briscola a coppie, alle 21.30 sotto la tensostruttura allestita a Lavone in occasione della Festa della Consolata.

CABARET. Da oggi e per tutto luglio, il venerdì [illegible] 20.30 [illegible] galleria del centro commerciale Bennet [illegible] Pavone Canavese si alterneranno diversi cabarettisti che intratterranno gli acquirenti (il centro resta aperto fino alle 22). Si incomincia con Bambolotto.

A CURA DI Mauro Saroglia

■ **COLLERETTO, CONVEGNO.** Il Consorzio per il Distretto Tecnologico del Canavese organizza, al Bioindustry Park [illegible] Colleretto Giacosa, un convegno per confrontare le esperienze su innovazione e sviluppo tecnologico. I lavori si aprono [illegible] [illegible] gli interventi dei presidenti Lorenzo Silengo (Bioindustry) e Guido Bolatto (Dtc). Seguono gli itnerventi di Vito Valsania, Giuseppe Reburdo, Fiorenzo Grijuela, Piero Pomella, Pietrogiovanni Bocca, Luigi Iavarone, Arnaldo Cartotto, Rodolfo Zich, Silvio Aime, Mario Gajardo, Alfonso Lucio, Cristina Battaglia e Maichi Cantello.

■ **IVREA, VOLONTARI.** Viene ufficializzata alle 21, nell'incontro che si tiene nella sala del Circondario della Provincia in via Jervis 22 [illegible] Ivrea, la nascita dell'associazione «Amici del Consorzio», un gruppo di volontari che intende sostenere le iniziative del Consorzio Nuove Risorse, che [illegible] occupa dell'inse[illegible] lavorativo delle persone in condizione di disagio. La serata è aperta a tutti.

■ **RIVAROLO, INCIDENTE.** Scontro frontale ieri mattina sulla strada che collega Rivarolo a Ciconio. La [illegible] Cinquecento condotta da Giuseppina De Filippo, 41 anni, di Lusigliè, si è scontrata con [illegible] scooter Malagutti guidato da Roberto Corio, 17 anni, di Rivarolo. Nella caduta il ragazzo si è fratturato una gamba ed [illegible] [illegible] trasportato in aumbulanza all'ospedale di Cuorgnè.

■ **[illegible] RAGAZZI.** Viene presentata ufficialmente alle 18.30, in municipio a Rivarolo, l'Estate Ragazzi [illegible] e il suo programma educativo, allestito dalla cooperativa Andirivieni. Le famiglie interessate all'iniziativa sono [illegible] a partecipare.



State pensando ad un congresso, un convegno,
un incontro di lavoro, un work shop...
il Centro Congressi del Grand Hôtel Billia
è la risposta giusta.
0166 523263
Ogni meeting d'affari
diventa un piacere

www.idrocentro.com

Obiettivo Olimpiadi 2006: la grande occasione per rilanciare il turismo su tutto il territorio

Piemonte in pista per i Giochi d'inverno

Il piano delle «opere connesse» comprende progetti e finanziamenti in ogni provincia

Gianfranco Quaglia

Programmare l'inverno in estate, pensare alla neve e agli skilift quando tutti sognano l'ombrellone. Può sembrare un paradosso, ma il turismo è come la moda: si [illegible] in laboratorio e si lavora a pieno ritmo nei «backstage» per essere desiderabili in passerella. Così la fucina-Piemonte ha già scaldato i motori per le Olimpiadi invernali del 2006: cinque [illegible] di tempo per arrivare in perfetta forma e con le carte in regola al traguardo conquistato a Seul. Proprio in questi giorni si stanno definendo i dettagli di un'operazione che [illegible] dovrà coinvolgere soltanto Torino e la valle di Susa ma tutte le province piemontesi. Insomma, le Olimpiadi 2006 [illegible] generatrici di [illegible] Piemonte a due velocità. Ettore Racchelli, [illegible]ore al turismo, sport e Olimpiadi della Regione: «Devono essere invece un'opportunità di crescita per tutto il Piemonte e non instaurare una discriminazione tra [illegible] forti e aree deboli. La Regione ha voluto [illegible] questa garanzia fosse inserita nel testo della legge 285, che prevede siano finanziate dallo Stato anche le cosiddette "opere connesse" con i giochi. Il piano che stiamo varando insieme con le province ha proprio il compito di promuovere uno sviluppo omogeneo [illegible] tutto il territorio. Un eventuale "gap" rischierebbe inoltre [illegible] creare in alcune zone un [illegible] [illegible] concentrazione [illegible] afflusso turistico difficilmente sostenibile e in altre una carenza [illegible] domanda con danni irreparabili al sistema economico locale».



Ettore Racchelli, [illegible] a Turismo, Sport e Olimpiadi della Regione. La prossima settimana incontrerà i rappresentanti provinciali



Il piano delle opere connesse dovrà essere approvato con decreto da Berlusconi e [illegible] bisogno di finanziamenti da parte dello Stato stimati in almeno [illegible] miliardi, inseriti già a partire dalla Finanziaria 2001.

Che cosa si attende il territorio piemontese? Il programma d'interventi raccoglie i progetti di Province, Comuni e altri enti locali e privati in base alla legge regionale [illegible] finanziamento. Alessandria ne ha presentati 223, Asti 203, Biella 125, Cuneo 240, Novara 30, Torino 389, Vercelli 86, il Verbano Cusio Ossola 218. Per stabilire quali opere dovranno [illegible] inserite nel piano e richiedere i finanziamenti statali, Racchelli s'incontrerà la prossima settimana con i rappresentanti di ciascuna provincia. In ogni caso i filoni d'intervento già individuati riguardano la creazione di comuni montani turistici, [illegible] «scuole della neve» (medie e licei dove i giovani abbiamo l'opportunità di integrare istruzione e allenamento); la promozione del sistema del termalismo. Il ventaglio delle possibilità si apre anche sui percorsi ciclabili, pro[illegible] di formazione e avvio al lavoro nelle professioni turistiche, la creazione di infrastrutture strategiche (strade, autostrade, ferrovie), cartellonistica e segnaletica, l'abbattimento delle barriere architettoniche. Una rivisitazione completa dell'esistente del territorio [illegible] modo tale - dice Racchelli - da [illegible] un Piemonte diverso perchè per troppo tempo è rimasto indietro rispetto ad altre realtà».

Concerto e uno stage nel castello

Magia del tango a Cortanze d'Asti

Due giorni di tango nella suggestiva scenografia del Castello di Cortanze d'Asti. È quanto propone per domani e domenica l'associazione «Tango Argentino» con il Circolo filarmonico astigiano, i titolari del castello, la Fondazione CrAsti. Una «full immertion» nel fascino del ballo sudamericano con momenti di spettacolo e uno stage per principianti e per chi già conosce e si cimenta nella difficile quanto contagiosa arte del «tanguero», una schiera sempre più folta.

Il primo appuntamento, aperto a tutti, sarà domani alle 21, con una introduzione dedicata all'Argentina a cura dell'agenzia Aleramo viaggi. Alle 21,45 si terrà il concerto del quintetto «Estravagario» (Fausto Beccalossi al bandoneon, Massimo Rizza al clarinetto, Leonardo Sapere al violoncello, Giannantonio Mutto al pianoforte e Stefano Corsi al contrabbasso) che interpreterà le musiche del principale fautore della rinascita del tango nel '900, Astor Piazzolla, e di altri classici come Salgan, Mores e Villoldo.

Con loro si esibiranno i ballerini Osvaldo Roldan, argentino, e Monica Maria, milanese, dalla lunga carriera, e coreografi, tra l'altro, del film «Milonda» [illegible] Emidio Greco con Giancarlo Giannini. L'ingresso è libero.



Due giorni dedicati al tango nell'Astigiano

Domenica dalle 10,30 si svolgeranno gli stage (tenuti [illegible] Osvaldo Roldan e Monica Maria) per principianti e per chi conosce i passi fondamentali. Alle 19 si svolgerà una dimostrazione da parte dei partecipanti agli stage. [illegible] quota di partecipazione è di [illegible] mila lire (c'è la possibilità di pranzare al castello). Per informazioni e iscrizioni: 0141/30333, oppure 0141/598513. [c. f. c.]

MASSIMI [illegible]

[illegible]	56	38	45	35	58
	95	87	[illegible]	55	52
CAGLIARI	85	39	44	[illegible]	58
	74	[illegible]	58	56	52
FIRENZE	31	32	42	22	81
	72	64	63	62	61
GENOVA	14	17	41	53	9
	81	80	64	56	48
MILANO	67	8	17	60	13
	113	103	84	78	65
[illegible]	53	87	23	21	25
	86	76	68	61	50
PALERMO	3	[illegible]	45	47	33
	77	74	72	[illegible]	[illegible]
[illegible]	54	[illegible]	[illegible]	[illegible]	25
	74	61	46	42	[illegible]
TORINO	13	55	83	80	28
	84	80	72	67	64
VENEZIA	[illegible]	48	58	85	17
	78	66	[illegible]	55	53

IL COMPUTER CI [illegible]

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. [illegible] sulla ruota di Venezia. Ecco le 30 coppie [illegible] cui puntare. Il gioco [illegible] programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

28-3	28-6	28-9	28-10	28-15
28-18	28-23	28-27	28-31	28-36
[illegible]	28-41	[illegible]	28-51	[illegible]
28-58	28-61	28-63	28-69	28-11
28-88	28-19	28-70	28-75	28-78
28-80	28-82	28-84	28-89	28-90

Ambate mature: [illegible] ambate in scadenza d'uscita, infatti [illegible] parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 78 (1); Cagliari 48 (5); Firenze 39 (4); Genova 61 (3); Milano 79 (3); Napoli 22 (2); Palermo 11 (2); Roma 74 (3) Torino 13 (4); Venezia 32 (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Palermo:

10-3	10-38	10-68	36-27	36-53
10-7	10-31	10-70	36-28	36-61
10-8	10-41	10-78	36-31	36-68
10-11	[illegible]	10-80	36-37	36-70
10-13	10-47	36-11	36-38	36-74
10-15	10-51	36-18	36-41	36-78
10-18	10-60	36-19	36-48	36-79
10-20	10-63	36-20	36-51	36-81

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Bari:

61-62-63	63-68-69	66-67-68
61-64-65	63-61-62	66-69-61
61-66-67	64-65-66	66-62-63
61-68-69	64-67-68	66-64-65
62-63-64	64-69-61	67-68-69
62-65-66	64-62-63	67-61-62
62-67-68	65-66-67	67-63-64
62-69-61	65-68-69	67-65-66
63-64-65	65-61-62	68-69-61
63-66-67	65-63-64	68-62-63

Vincite: estratto 15 a Venezia

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

[illegible] ENALOTTO - CACCIA AL [illegible]

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900 2 combinazioni	3 - 18 - 23 - 39 - 58 - 61 9 - 27 - 33 - 41 - 49 - 69
L. 6650 7 combinazioni	8 - 19 - 23 - 38 - 41 - 85 - 79
	Giocate sistematiche con basi
L. 218.200 224 combinazioni	- basi fisse prese 1 a 1 = 44 - 33 - 88 - 90 - varianti = 1 - 36 - 42 - 31 - 62 - 63 - 84 - 80

DOLCE SALATO di PAOLO MASSOBRIO

Erbe e peperoncino nei caprini della Colma



CON una lettera inviata e pubblicata sull'edizione alessandrina della Stampa, Maurizio Fava ha ricordato il processo in [illegible] nei riguardi dei titolari di un'azienda agrituristica che nel dicembre di due anni fa causarono il ricovero di molti dei circa 80 commensali e la morte di uno di essi. Una vicenda clamorosa, aggravata dal fatto che in quell'agriturismo si era bellamente superato il limite dei sessanta posti a sedere che prescrive la legge. Ma Fava ha posto anche l'accento sui sindaci dei paesi rurali che danno autorizzazioni e poi non verificano - anche se qualche pranzo ci scappa pure - se l'esercizio dell'attività sia o meno nei limiti della legge. Mai - del resto - abbiamo letto la notizia della revoca di un'autorizzazione a qualche agriturismo benché, a volte, gli estremi ci siano tutti. Mai - ancora - un sindaco è stato denunciato per «omissioni d'atti d'ufficio». Della serie: fin che la barca va.

Un autorevole esponente del mondo vitivinicolo piemontese - Angelo Gaja - ha poi stigmatizzato nei giorni scorsi il ritardo del Piemonte, rispetto alla Toscana, nella promozione del turismo che riguarda cibo e vino. Insomma, siamo nella terra che in tutto il mondo (vedi copertina di Newsweek), viene indicata come la patria del gusto, ma ognuno sembra viaggiare per proprio conto, sfruttando (nel senso negativo del termine) anziché rinvigorire, la linfa del patrimonio collettivo che è il territorio. A Civiasco, paese a metà strada tra la Valsesia ed il lago d'Orta, dove si gode una delle migliori viste sul Monte, Rosa Milena e Giorgio Vignati hanno impostato il loro agriturismo - La Colma - sull'allevamento di capre e cavalli di razza Murgese. Qui [illegible] [illegible] per fare una sana galoppata, ma soprattutto per assaggiare i loro eccellenti caprini freschi e stagionati oppure aromatizzati alle erbe, al peperoncino e persino al carbone vegetale. Per degustarli al meglio, dopo i primi successi, hanno creato un angolo di ristoro, con una quarantina di coperti, dove si può scoprire, finalmente, la bellezza dell'agriturismo che si realizza con i prodotti fatti in azienda.

Azienda agrituristica La Colma - località Ortaiolo - tel. 0163/55635 - Caprino al kg. 25 mila lire.

Refrancore, paese celebre per la frutta, è stato superato in notorietà da un dolce che ha varcato presto i confini locali: i «finocchini». Si tratta di un biscotto friabile (tipo biscotto della salute) aromatizzato con anice e finocchio selvatico. Il campione che producono Italo e Giovanna Stradella, originari [illegible] Refrancore, [illegible] laboratorio ad Asti, è equilibrato, gradevole, quasi soave con quella fetta biscottata color nocciola fatta [illegible] farina, uova, zucchero che evoca pause di campagna durante i pomeriggi assolati. Con un goccio di moscato, naturalmente.

Pastificio Stradella - Asti - via Cagliero, 10 - tel. 0141/274287 - chiuso: domenica. Finocchini di Refrancore al kg. 14 mila lire.

STASERA AL CINEMA

[illegible]COSA: Tel. (0165) 262.220.
CHIUSO PER FERIE

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. (0165) 230536 (www.delaville.it).
What Women Want (ore 20; 22,30)

DES GUIDES: Tel. (0166) 949.473.
CHIUSO

GRAND PARADIS: Tel. (0165) 749.373.
CHIUSO

MONTE BIANCO: Tel. (0165) 841 [illegible]
L'ultimo bacio (ore 21,30)

AUDITORIUM: Tel. [illegible]) 510.080 (www.vogliadicinema.it).
Il sarto di Panama (ore 20,30; 22,30)

PALAIS: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

IDEAL: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
Shrek (ore 18,15; 20,15)
Pearl Harbor (ore 21,45)

ARCINEMA Tel. (0125) 425084
CHIUSO

BOARO: Tel. (0125) 641480.
[illegible] (ore 20; 22)

POLITEAMA: Tel. (0125) 641.571.
Shrek (ore 20,30; 22,30)

[illegible]PERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO PER FERIE
Orario: 20,15; 22,30.
Lire 12.000/10.000

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: CHIUSO PER FERIE
Orario: 20; 22,30.
Lire 12.000/10.000.
SALA 2: **Shrek**
cartone animato.
Orario: spettacolo unico ore 21,30.
Lire 12.000/10.000.
SALA 3: **Pearl Harbor**
di M. Bay.
Orario: spettacolo unico ore 21,30.
Lire 12.000/10.000.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
CHIUSO PER FERIE
Orario: 16,30; 21,30.
Lire 12.000/10.000

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO PER FERIE
Orario: 20,15; 22,30.
Lire [illegible].

VE[illegible] [illegible]27.
La stanza del figlio di Nanni Moretti
Orario: spettacolo unico ore 22,15.

ERIDE. Inf. Tel. 015-253.89.27 - 510.568.
OGGI RIPOSO

IL PRIMAVERA. Inf. Tel. 015-925.620.
Pockemon 3
Orario: spettacolo unico ore 20,30.
Il corvo 3
Orario: spettacolo unico ore 22,15. Lire 12.000/8000.

COMUNALE. Inf. [illegible].
CHIUSO.

ANGELUS
CHIUSO

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323.
CHIUSO PER FERIE
Orario: 16; 21; 23. Lire 12.000/8000.

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.16.
[illegible]

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
Shrek (favola tecnologica).
Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22,10.
Lire 12.000; 10.000.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744
[illegible] Carter, con [illegible] Stallone. Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22,10. Lire 12.000;10,000.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
Pearl Harbor, con Ben Affleck. Apertura 21,30 con spettacolo unico alle 22. Lire 12.000;10.000.

[illegible]. Inf. Or. [illegible] 0161-250.845.
CHIUSO.

BELVEDERE [illegible] DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-215.018.
[illegible] (favola tecnologica).
Orario: 22,10 spettacolo unico. [illegible] 12.000;10.000.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
CHIUSO.

TEATRO [illegible], [illegible] Parini 1. Inf. Or. [illegible] [illegible]61-253.379.
[illegible] ore 21,30 «Teatrointanto» presenta **Lentamente Ca**, di Luca Bertucci.

SALA [illegible] Inf. Or. Tel. 0161-252.687.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO.

LUX. Inf. Tel. 0163-22.698.
CHIUSURA ESTIVA.

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-496.714.
CHIUSURA ESTIVA.

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930.827-0333/4467488.
Pearl Harbor, con Ben Affleck. Orario: 21 spettacolo unico. Lire 10.000; 6000.

[illegible] Tel. 0161-828.600
CHIUSO.

SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-54.265.
CHIUSO.



LE TRAME DEI FILM

A L'ATTAQUE. Drammatico. Il film del francese Robert Guediguian racconta di due amici che decidono di scrivere la sceneggiatura per un lungometraggio. Argomento trattato, la politica. ●●●

ALMOST BLUE. [illegible] Una [illegible] viene mandata a Bologna a caccia di un [illegible] killer che uccide studenti. [illegible]

[illegible] PSYCHO. Drammatico. Dal best seller di Brett Easton Ellis, la storia di uno yuppie assassino.

A MORTE HOLLYWOOD. Commedia. Il [illegible] lavoro [illegible] dissacrante John Waters racconta la storia di un regista che rapisce [illegible] petulante attrice al fine di farne una star del ci[illegible] underground. ●●●

LA CIENAGA. Drammatico. Premiato al Filmfest di Berlino come miglior opera prima, il film dell'argentina Lucrecia Martel descrive [illegible] drammatiche [illegible] famiglie [illegible] media borghesia. Film in lingua originale con sottotitoli. ●●●

[illegible] LA TESTA [illegible] LE [illegible] Commedia. In un villaggio irlandese [illegible] ro le donne. Per rimediare alla drammatica situazione per i numerosi scapoli della [illegible], il vivace Kieran decide di invitare alcune reginette di bellezza americane per la festa del paese.

FAST FOOD, [illegible]ST WOMEN. Commedia. La cameriera Bella presenta una confusa situazione sentimentale. ●●●

LE FATE IGNORANTI. Drammatico. La vedova Margherita Buy [illegible] che il consorte aveva un amante. ●●

I GATTONI. Comico. Michael, scapolo impenitente, ha un grosso debito di gioco e chiede a un gruppo di amici, sempre in vena di scherzi, di aiutarlo.

L'INFEDELE. Drammatico. Scritto da Ingmar Bergman, il film diretto da Liv Ullmann racconta di una donna che va a trovare uno scrittore e gli narra la sua tormentata vita sentimentale. ●●

IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno alla regia di Olmi è ambientato nel 1526 e s'incentra sul personaggio di Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia amato dalle donne. ●●●

LA MUMMIA - IL RITORNO. Avventura. La storia di questo seguito è ambientata nel 1935 a Londra, dieci anni dopo la prima: il sacerdote Imhotep rinasce e comincia a seminare il terrore. ●●

IL NEMICO ALLE [illegible] Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione di Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo. ●●●

PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941. ●●●

UN [illegible]. Azione. Kevin Spacey è un ladro di Dublino, esperto nei furti di opere d'arte.

RITORNO A CASA. Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro di Manoel De Oliveira s'inizia con un attore teatrale la cui vita viene sconvolta dalla morte della famiglia in un incidente stradale. ●●●●

IL SARTO DI PANAMA. Thriller. Dal romanzo di John Le Carré, la vicenda del miglior sarto di Panama (Geoffrey Rush) ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica (Brosnan) ●●●

SE FOSSI IN TE. [illegible] Tre uomini insoddisfatti s'incontrano in riva al mare e si «scambiano le vite».

IL SEGRETO. Commedia drammatica. La trentacinquenne Marie, sposata e con un figlio, è una rappresentante di enciclopedie che un mattino conosce un cinquantenne [illegible] che vive solitario in una villa.

SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di un [illegible] viene sconvolta dall'arrivo [illegible] personaggi delle fiabe. ●●●

LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia su cui si abbatte la perdita del figlio. Palma d'Oro a Cannes. ●●●●

THE GUILTY. Thriller. Un avvocato in carriera (Bill Pullman) una sera [illegible] troppo e perde il controllo abusando della giovane [illegible]. Lei intende denunciarlo, lui è disposto a tutto pur di fermarla. ●●

TESIS. Thriller. Studentessa dell'Accademia di Cinematografia, Angela sta preparando la tesi sulla violenza nel [illegible] e s'imbatte nella videocassetta di un film che ha causato la morte del suo professore. ●●●

THE REPLICANT. Azione. Jean-Claude Van Damme è uno spietato serial killer braccato da un cinico poliziotto, disposto a tutto pur di assicurarlo alla giustizia.

TOP MODEL [illegible] CASO. Commedia. La restauratrice [illegible] divide casa a New York [illegible] quattro top model. Una di loro s'innamora di un giovane che vive nel palazzo accanto [illegible] all'omicidio che commette.

LA [illegible] DI CARTER. Azione. Silvester Stallone è Jack Carter, personaggio [illegible] che lavora per gli strozzini e torna a Seattle deciso a vendicare la morte del fratello assassinato.

L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi intrecciano le loro esistenze nel nuovo film di [illegible]. ●●●

UN AFFARE DI GUSTO. Noir. Un industriale di successo incontra in un ristorante un giovane cameriere e, a distanza di pochi giorni, gli propone di diventare suo assaggiatore personale. ●●

URBAN LEGEND - FINAL CUT. Horror. Prossimi a [illegible] in cinematografia, tre giovani scrivono [illegible] progetti: la storia di Amy sembra [illegible] a diventare subito una pericolosa realtà.

VENGO-DEMONE FLAMENCO. Drammatico. Il [illegible] film [illegible] regista zingaro Tony [illegible] descrive l'odio tra due famiglie di gitani in Andalusia. ●●●

YI YI. Commedia drammatica. Premio [illegible] regia all'ultimo festival di Cannes, il film di Edward Yong descrive la vita quotidiana di una famiglia di Taipei. ●●●

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA

VIP. Tel. 0321-625.663.
Pearl Harbor. Or.: 21,30 spettacolo unico Fer. fest. e pref.: L. 13.000, rid. 9000 (12/17 anni, L. 11.000, escluso sab. dopo le 21). Merc. sera, sab. pom. fer. 9000. Prenotazioni e prevendita in orario di apertura cassa cinema.

ARALDO Tel 0321-474.628.
CHIUSURA ESTIVA. In caso di pioggia si terranno le proiezioni del cinema all'aperto cortile del Broletto, fest. e pref.: L. 12 000; 8000; lun. fer. 8.000

BROLETTO ALL'APERTO Tel 0321-474.826.
What women want, con M. Gibson. Or.: ap. Broletto or.: 21. Fer., festivi L. 10.000; [illegible].

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158.
Shrek. Or.: 20,40; 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. 13.000; 9000: martedì fer. 9000 (8/17 anni, L. 11.000, escluso sabato dopo le 21).

SACRO CUORE. Tel 0321 - 46 54 84.
Shrek, or.: 20; 22,30

SANT'ANDREA Inform. su segr. tel. 0321 - 83.71.83.
CHIUSURA ESTIVA

ARONA

ALL'APERTO CINE S.CARLO (cortile cinema, in caso di maltempo nella sala del cinema stesso). Inform. su segr. tel. 0322 - 240.566.
Galline in fuga Or.: 21,30
Ingr.: Lire 9 000; rid. 6000

VANDONI.
CHIUSURA ESTIVA

MODERNO. Tel. 0322 - 82.151.
Il colpevole. Or.: 20,15; 22,15
Ingr.: Lire 11.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000)

NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 81.741.
Shrek. Or.: 20,15; 22,15.
Ingr.: L. [illegible]; rid. 8000 (lun. fer. [illegible])

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
[illegible] di Panama. Or.: 20,15; 22,15. Ingr.: Lire 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 3 Tel. 0322 - 81.741.
Pearl Harbor. Or.: 21,30, [illegible] unico
Ingr.: Lire 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000)

Tel. 0321 - 51.95.23.
Passione ribelle, or.: [illegible]
Ingresso con tessera L. 30.000, biglietto singola proiezione L. 8.000.

[illegible]S MULTISALA. Tel. 0331 - 914.285 per informazioni orari e prenotazioni: venerdì 18,30-21,30; sabato/domenica 14,30-21,30.
I gattoni
Or.: 20,20; 22,50. L. 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000.
Il sarto di Panama
Or.: 22,50. Lire 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Shrek
[illegible]: 20; 22,40 Lire 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
The guilty - Il colpevole
Or.: 20; 22,40. Lire 13 000; rid. 9000; merc. sera e sab. pom. L. 9000
La vendetta di Carter
[illegible]: 20,10; 22,40. Lire 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Pearl Harbor
Or.: 20,40; 22,10. Lire 13 000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Le follie dell'imperatore
Or.: 17,30; 20,10. Lire 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Spot. Or.: 20,20. Lire 13 000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000

Tel. 0321 - 91.183. Info su segr. tel.
CHIUSURA ESTIVA
Ingresso feriale e festivi L. 11.000/8000

[illegible]
Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telef. 0321 - 777.122.

VCO

CORSO MULTISALA 1.
Inf. su segr. tel. 0324 - 240.853.
CHIUSURA ESTIVA
Informaz. dett. orari e cine su segr. tel.

CORSO MULTISALA 2.
Info. su segr. tel. 0324 - 240.853.
[illegible]A ESTIVA
Informaz. dett. orari e cine su segr. tel.

SOCIALE
Tel. 0323 - 61.459.
NON PERVENUTO

ORATORIO
CHIUSURA ESTIVA

SOCIALE (INTRA).
Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401.940.
Vertical limit
Or.: 21,30

VIP
Info e prezzi su segr. tel. 0323 40.19.40.
[illegible]
Or.: 21,30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
[illegible], orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. [illegible] - 501.964.
[illegible]arl Harbor
Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964.
Shrek
Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

ACCADEMIA piazza [illegible]. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **Top [illegible] per caso**. Or.: 20,30; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa [illegible] 77/b, tel. 216.6784. **Shrek.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
AGUA 200 corso Giulio Cesare 67, [illegible]. 856.521. **Chiuso.**
AGUA 400 corso Giulio Cesare [illegible], tel. 856.521. Chiuso.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Shrek.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: **Pearl Harbor.** Or.: 15; 18,30; 22. Sala 3: **Urban legend - Final Cut.** Viet. 14. Or.: 16,30; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Pearl [illegible]or.** Or.: 15; 18,30; 22. Sala 2: **Shrek.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. [illegible]. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **La cienaga.** Or.: 16,30; 18,35; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi [illegible], tel. 436.07.23. **Vengo - Demone flamengo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **A morte Hollywood.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 14.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **The replicant.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Pearl Harbor.** Or.: 14,55; 18,20; 21,45.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Tesis.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DUE GIARDINI - [illegible] Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **A l'attaque.** Or.: 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il sarto di Panama.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Almost blue.** Or.: 15,45; 17,20; 18,55; 20,45; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Fast food fast women.** Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, [illegible]. 817.15.42. **Ritorno a casa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il nemico alle porte.** Or.: 20; 22,30.
[illegible] corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Pranzo di Natale.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Con la testa fra le stelle.** Or.: 16; 18,05. **The Guilty - Il colpevole.** Or.: 20,15; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Pearl Harbor.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Se fossi in te.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La stanza del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **[illegible] vendetta di Carter.** Or.: 16; [illegible]; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Yi Yi.** Or.: 17; 21,30.
[illegible] DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Il mestiere delle armi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il sarto di [illegible].** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Un perfetto criminale.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.
REPOSI 1 v[illegible] Settembre 15, tel. 531.400. **[illegible] fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
[illegible] 2 via XX Settembre [illegible], tel. 531.400. **I gattoni.** [illegible].: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The replicant.** [illegible].: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 4 [illegible] Settembre 15, tel. 531.400. **L'ultimo [illegible].** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT [illegible] XX Settembre 15, tel. 531.400. **La mummia - Il ritorno.** Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il segreto.** V.M. 14. [illegible].: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **[illegible] dell'imperatore.** Or.: 16,30; 18,30. [illegible]. Or.: 20,15; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. [illegible]. Or.: 20; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo [illegible] M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **American Psyco.** V.M. 14. Or.: 20,30; 22,35.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **Shrek.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 2000-01. [illegible] 3 al 15/7 **Kiss me Kate**, un musical di Cole Porter. Donato Renzetti direttore. Regia di Lamberto Puggelli. Orchestra e coro del Teatro Regio. Posti in vendita alla Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011 8815.241/242. Info: www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Stagione d'Opera 2001/02: vendita on line e prenotazioni per i primi 5 titoli del cartellone. **Lear** di A. Reimann; **Carmen 2** di J. Savary; **Il lago dei cigni, La bella addormentata e Lo schiaccianoci** di P. I. [illegible]. Info. Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011 8815.241/242. www.teatroregio.torino.it.
ALFIERI Piazza Solferino 2. Tel. 011 [illegible]. Informazioni e biglietteria tutti i giorni ore 9-19 per rinnovi e nuovi abbonamenti Torino Spettacoli: **Il fiore all'occhiello - Grande prosa** stagione 2001/02. Sito Internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai: biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì orario 10-14. Per inf.: tel. 011 [illegible]10496.
[illegible] piazza Carignano 6. Teatro Stabile. Da lunedì 2 luglio vendita nuovi abbonamenti a posto fisso Carignano e Alfieri e Abbonamenti T.S.T. Biglietteria T.S.T. via Roma 49. Tel. 011 517.6246, n° verde 800235333, or.: 10,30-19 domenica riposo. www.teatrostabiletorino.it.
GIOIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis, tel. 011 [illegible]. Informazioni e biglietteria tutti i giorni da lunedì a sabato ore 9-14 e 16-20 per rinnovi e nuovi abbonamenti **Il fiore all'occhiello - Grande prosa** stagione 2001-2002 www.teatrogioiello.it. Informazioni e prevendita «Astiteatro» e «Vignaledanza».

Oggi a Montecarlo la prima di tre serate, poi il 7 e l'8 luglio l'orchestra dei Blues Brothers

Diana Ross, la regina del soul apre la stagione allo Sporting

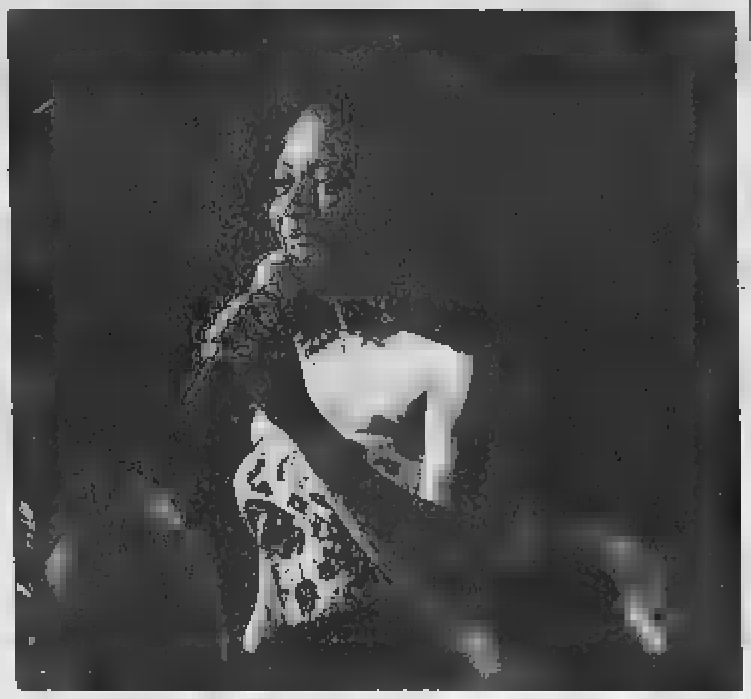
Andrea Munari

MONACO

Il ritorno [illegible] Monte Carlo [illegible] Diana Ross coincide con l'inaugurazione della stagione estiva dello Sporting Club. Torna ad illuminarsi di star il palcoscenico della prestigiosa Salle des Etoiles. Ce ne sarà per tutti i gusti [illegible] per tutte l[illegible] età, da George Benson ad Eros Ramazzotti, dai Blues Brothers ai Beach Boys, da Julio Iglesias ai Deep Purple, da Claudio Baglioni a Maceo Parker e Compay Segundo, da Joaquin Cortes a James Brown e Anna Oxa. Un cartellone di sicuro richiamo [illegible] che la direzione artistica della Societè des Bains de Mer ha confezionato con grande attenzione per poter rispondere alle attese del pubblico. Stasera il primo dei tre concerti di Diana Ross, chiamata ad aprire l'estate musicale monegasca. Di lei [illegible] può parlare per ore, a cominciare dagli albori, con i suoni ed i ritmi soul degli anni Sessanta. Il sodalizio con la c[illegible] discografica Motown (che sta per Motor Town, cioè città dei motori, vale a dire Detroit) e l'amicizia con Mary Wilson e Florence Ballard nel 1961, fanno nascere le Supremes, di cui Diana è l'indiscussa leader. Dodici volte al primo posto in classifica con brani storici come Baby love, Come see about me e When the love light starts shining trough his eyes. Siamo nel 1969, [illegible] bilancio è già straordinario, ma il meglio per Diana Ross comincia l'anno successivo, quando comincia [illegible] firmare le canzoni da solista. E' la svolta e le Supremes sono già un ricordo. E' il periodo [illegible] Reach [illegible] and touch me e di Ain't no mountain high enough. Negli States cresce l[illegible] sua popolarità, nel 1972 interpreta Billie Holiday in «La signora canta [illegible] blues», riceve un Oscar [illegible] trionfa. Nel 1973 [illegible] nuovamente al primo posto [illegible] Touch me in the morning, canta con Marvin Gaye [illegible] due album e nel 1975 torna sugli schermi in «Mahogany» insieme ad Anthony Perkins. La conquista dell'Europa parte [illegible] 1976, nell'era della disco-music [illegible] Love Hangover, The Boss e l'indimenticabile Upside down su tutti. Duetta negli anni Ottanta con Lionel Richie in Endless love, collabora con Michael Jackson nel 1982 per Silk electric, due anni dopo è con Julio Iglesias. Il soul alla base di tutto e poi l'hip hop e la house per restare agganciata all'evoluzione musicale. Ma [illegible] mai rinnegare le origini. Diana Ross allo Sporting [illegible] Monte Carlo è passato e presente in un arco [illegible] tempo lungo trent'anni. Per assistere alla serata il prezzo è di 270 mila lire con la cena dalle 21.00 (bevande escluse), mentre per il solo concerto, con ingresso alle 22.30 il costo è di 120 mila lire con consumazione. Per informazioni e prenotazioni il telefono è +377 9216 3636. Questo il promettente avvio della Salle des Etoiles che tra una settimana riceverà Vanessa Mae per la tradizionale serata di gala della Società protettrice degli Animali (6 luglio), poi per il weekend grande carica d'energia [illegible] i Blues Brothers (7 e 8 luglio).



Cartellone di sicuro richiamo quello della Societè Bains De Mer Tantissime le star



Diana Ross, l'ex [illegible] Supremes, apre la serie [illegible] appuntamenti allo Sporting di Montecarlo che vedrà tra gli ospiti anche il nostro Eros Ramazzotti (a sin.)

Recital di Testa

A Baveno «Il valzer di un giorno»

BAVENO. E' ancora capostazione a Cuneo ma per i francesi, primi a scoprirlo, Gianmaria Testa è un cantautore di grande prestigio. Lo amano quanto Paolo Conte e ogni anno fanno la coda all'Olympia per andare a sentirlo. «Le Monde» segue con interesse la sua vita artistica e [illegible] perde occasione per recensire [illegible] novità. Voce calda, quasi roca, che parla d'amore, di sogni, grandi solitudini, Testa [illegible] di Piemonte quanto Pavese. In Italia cominciano a conoscerlo ma sono an[illegible]a pochi. Ed è per questo che in pochi hanno la consapevolezza che la sua presenza sul Lago Maggiore, domenica primo luglio, costituirà un evento. Lui, il re dell'Olympia, [illegible] lo hanno definito i giornali francesi all'indomani del [illegible] primo concerto a Parigi, suonerà a Baveno, alle 21, in Piazza della Chiesa. In un primo tempo [illegible] stata scelta l'appena rinnovata sala Nostradomus, poi si è deciso di puntare sull'arena sotto le stelle.



Testa

A Baveno il cantautore cuneese proporrà buona parte dei brani del suo ultimo album «Il valzer di un giorno». Il cd è un abbinamento tra musica e poesia, messo a punto con il suo inseparabile amico, Pier Mario Giovannone che, forse, a Baveno non ci sarà. Testa rispolverà anche qualche pezzo dei suoi primi tre dischi prodotti [illegible] Francia: Montgolfières, Extra-Muros e Lampo. Lo spettacolo è inserito nel programma di «Seminar concerti», la rassegna organizzata dall'assessorato alle Politiche giovanili della provincia del Vco.



Ferradini

«E' un contenitore - così l'ha definita l'assessore Michele Marinello - per i musicisti giovani e per gli artisti-docenti che possono insegnar qualcosa». Del cartellone fanno parte anche Marco Ferradini e Gatto Panceri. Il primo si esibirà il 26 luglio a Macu[illegible] ai piedi del Monte Rosa, il secondo sarà a Santa Maria Maggiore, in Valle Vigezzo, il 23 agosto.

Ferradini è legato a Macugnaga da un grande affetto: è qui che [illegible] composto un brano immortale come «Teorema»; è qui che ha scritto «Weeekend in montagna». Gatto Panceri inaugurerà invece il nuovo teatro di Santa Maria Maggiore. [f. r.]

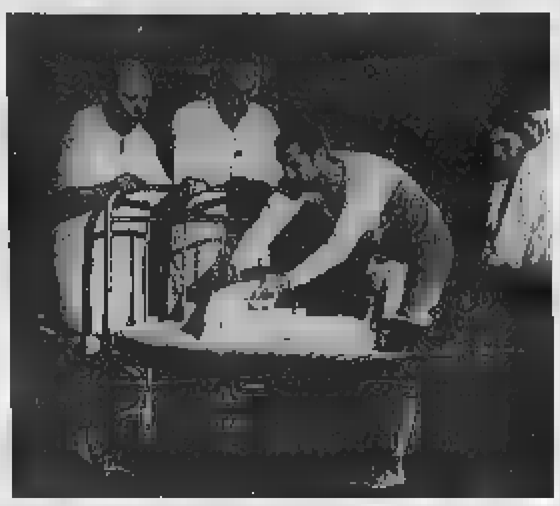
Stasera, domani [illegible] domenica nel cortile dell'ex convitto di Cuneo

«Voci erranti» escono dal silenzio per raccontare la loro solitudine

CUNEO

«Voci erranti», voci che escono dal silenzio per raccontare le loro storie, accumunate da un unico denominatore, una parola che fa paura: «malattia mentale». Le ha raccolte in un lavoro durato nove mesi che ha debuttato a Racconigi lo scorso anno, il Progetto Cantoregi, compagnia teatrale nata nel 1977 a Carignano con la vocazione di fare un teatro diverso, legato al sociale. Dopo il debutto con più repliche nel giardino dell'ospedale psichiatrico di Racconigi, dove è nata e cresciuta la performance, e [illegible] replica, applauditissima, al teatro di Settimo, «Voci erranti» viene proposto stasera, domani e domenica, alle 21,30, nel cortile dell'ex convitto civico. Uno spazio diverso che, assicura Grazia Isoardi, esperta di laboratori teatrali [illegible] i «diversi», coautrice della «proposta teatrale» con i registi Vincenzo Gamna e Koji Miyazaki e un appassionato di palcoscenico, Marco Pautasso, non creerà difficoltà ai protagonisti.

Gli interpreti [illegible]ono una trenti[illegible]: ospiti dell'ex ospedale, attori non professionisti, operatori. Racconteranno nove storie che sono [illegible] raccolte in un paziente lavoro sulla comunicazione. Tutto è iniziato attraverso la ricerca del linguaggio del corpo: prima in modo confuso, poi sempre più chiaramente si sono delineate le vicende degli ospiti dell'ex [illegible]comio. Con l'aiuto di Gamna, Miyazaki e Pautasso, [illegible] storie sono diventate azioni teatrali che, spesso, sono espresse vocal[illegible] da un attore e dalla gestualità degli intepreti in abiti bianchi. Lo spettacolo è proposto nel capoluogo per iniziativa del Comune con Provincia, Fondazione Crc e Asl 17 di Savigliano. Ingresso 10 mila lire. [v. p.]



Un momento della proposta teatrale [illegible] Progetto Cantoregi che ha debuttato lo scorso anno nell'ex ospedale psichiatrico di Racconigi. Il lavoro ha riscosso unanimi consensi anche al teatro di Settimo

Domani al Palazzo Ghilini di Alessandria

Un concerto dedicato a Pellizza da Volpedo

ALESSANDRIA

Domani alle 21 a Palazzo Ghilini concerto intitolato «Musiche per Pelli[illegible] da Volpedo». Le musiche [illegible] firmate da Ennio Morricone, Luigi Nono, Marino Baratello, Fabrizio Casti, Ada Gentile, Riccardo Piacentini, Fabio Vacchi. Gli interpreti [illegible] Tiziana Scandaletti soprano, Giovanni Moretti voce recitante, Riccardo Piacentini regia del suono e l'Ensemble Nuovo Contrappunto di Fiesole diretti da Mario Ancillotti. A loro si aggiungono la Corale Gavina di Voghera diretta da Paolo Burzoni, con musiche popolari arrangiate da Leone Sinigaglia, Danilo Dusi e Luigi Molfino. In programma la registrazione di un cd abbinato ad alcune musiche della tradizione folkloristica piemontese.

Il progetto «Musiche per Pellizza da Volpedo» è stato ideato dalla Rive Gauche concerti di Torino e rientra nell'ambito delle manifestazioni organizzate dalla Provincia [illegible] Al[illegible]dria, dal Comune di Volpedo, con il sostegno della Regione e della Cassa di Risparmio di Alessandria. Il Quarto Stato dipinto da Pellizza tra il 1898 e il 1901 è l'opera più rappresentativa, sul piano figurativo, del movimento socialista in Italia, interprete delle tensioni provocate dalla questione sociale. Per questo [illegible] stato deciso di affidare a sei compositori alcune pagine scritte da Pellizza o da altri autori [illegible] Cesare Pavese, affinché trasformassero le parole in suoni dal significato «pellizziano».

Questi i brani e [illegible] autori: Ennio Morricone, «Coprirlo di fiori [illegible] di bandiere»; Riccardo Piacentini, «Macchina per Il Quarto Stato», testo di Pellizza da Volpedo; Fabrizio Casti [illegible] sarò solo»; Ada Gentile «Come fiumana», testo di Pellizza da Volpedo; Luigi Nono, «La fabbrica illuminata», testi di Cesare Pavese; Fabio Vacchi «Dai Calanchi di Sabbiuno»; Fabio Vacchi, «La prima figura da sinistra»; Marino Baratello, «Santuario», testi di Pellizza.

L'ingresso è gratuito. [se. c.]

IN LOCANDINA

Trecate

Le «Lollipop» al Celebrità

Sono state ribattezzate dalla critica le «Spice Girls» italiane. Si chiamano «Lollipop», cinque tee[illegible] scatenate che cantano e ballano e proseguono la loro tournèe per proporre il loro primo cd. Roberta, Marta, Marcella, Dominique e Veronica stanotte saranno ospiti al «Celebrità» di Trecate, nel Novarese.

Valdengo

La «Più bella» al Jimmy'z

Prima [illegible] a livello regionale per il concorso di bellezza «La più bella del mondo» stanotte alla discoteca «Jimmy'z» di Valdengo, nel Biellese. Ragazze in passerella dalle 24.

Ascona

Al [illegible]ia il Festival jazz

Oggi ad Ascona, sulla vicina riviera svizzera del Verbano, s'inaugu[illegible] New Orleans Jazz Ascona, il più grande festival jazz d'Europa con 230 concerti in dieci giorni, che fino all'8 luglio offrirà oltre 400 ore di musica [illegible]op con ben 260 interpreti. Nutrita la rappresentanza italiana, fra cui spicca anche la tradizione jazzisti[illegible] [illegible] Piemonte. Alfieri [illegible] l'inossidabile saxofonista astigiano Gianni Basso, in scena il 4 luglio con Leroy Jones & band, e i cuneesi della River Gess band, che suonano oggi, domani e domenica.

Oggi s'inaugurano a Milano i campionati italiani juniores e promesse

Atletica, 6 speranze tricolori

Elena Nogara tra le favorite nei 200 metri

AOSTA

A partire da oggi e fino a domenica 1° luglio, l'Arena Civica di Milano ospiterà i campionati italiani juniores e promesse di atletica leggera.

In pista, per la tre giorni meneghina, [illegible] presenti le più promettenti speranze della penisola che si sfideranno su quel prestigioso palcoscenico che ha recentemente ospitato la «Notturna di Milano».

Mai come quest'anno la Valle d'Aosta è così ben rappresentata in questo importante e prestigioso appuntamento, potendo annoverare sei rappresentanti che hanno ottenuto il difficile minimo di partecipazione.

La rappresentativa rossonera è rappresentata dagli atleti dell'Atletica Calvesi di Aosta che festeggiano così una stagione positiva. E' un risultato storico anche in considerazione del fatto che, lo scorso anno, il minimo di partecipazione fu centrato, per i colori rossoneri, dalla sola Elena Nogara, la velocista di Gressan che al suo primo anno nella categoria juniores concluse ottava in 26"14 nella gara dei 200 metri.

Superati i problemi fisici che lo scorso anno l'hanno tormentata, l'allieva di Andrea Vuillermoz, in questo primo squarcio di stagione, ha ottenuto buone prestazioni, centrando agevolmente il minimo sia nei 100 sia sulla distanza doppia, situazione che ha costretto l'atleta ed il tecnico a prendere una difficile decisione, quella cioè di doppiare le gare o puntare tutto su di una prova.

Alla fine è stato deciso per la partecipazione alla gara più lunga, inserita nella giornata di domenica, dove Elena Nogara (attualmente impegnata anche nella maturità scientifica) certamente può giocarsi buone chance da podio.

Domani, poi, sarà di scena la staffetta 4x100, visti i buoni riscontri che il quartetto formato da Constantine Girod, Elena Nogara, Debora Ferraris e Carole Agostino ha fatto registrare negli ultimi impegni.

Il primo a scendere in pista, però, già nella giornata di apertura di oggi, è l'unico atleta del settore maschile, il mezzofondista Jean Paul Chadel della Calvesi. L'ottocentista seguito da Antonio Sergi, dopo aver partecipato nel 2000 ai tricolori pur senza minimo, uscendo in batteria, è cresciuto molto in questa stagione ed ha strappato il biglietto per gli 800 metri, gara da sempre aperta a ogni risultato che potrebbe anche vederlo protagonista.

Il terzo atleta impegnato in prove individuali della società della presidente Lyana Calvesi è la saltatrice con l'asta Sara Gobbo che dopo aver conquistato a sorpresa, nel 2000, la medaglia d'argento nei tricolori allievi, [illegible] salita di categoria e domani, pur [illegible] tra le juniores, conta di inserirsi in una posizione a ridosso del podio, il che confermerebbe tutto il suo valore. [r. s.]



Da sinistra Elena Nogara Jean Paul Chadel Sara Gobbo dell'Atletica Calvesi che da oggi a domenica impegnati nell'Arena Civica di Milano nelle prove dei campionati italiani juniores e promesse di atletica leggera

Al via domenica il tradizionale torneo amatoriale

Sfida calcistica numero 27 tra le squadre del Combin

Domenica comincia il torneo di calcio della Comunità montana del Grand Combin che è arrivato all'edizione numero 27. Sono in palio il trofeo «Mémorial Mirko Sangot» biennale non consecutivo per amatori e ragazzi e il trofeo «Mémorial Guido Pomat», triennale [illegible] cutivo per amatori.

Le squadre della categoria amatori che partecipano sono 10, divise in due gironi. Nel girone A ci sono Roisan A, Oyace-Bionaz, Gran San Bernardo, Saint-Oyen e Allein. Nel girone B ci [illegible] Valpelline, Bosses, Roisan B, Gignod ed Etroubles. Nella categoria ragazzi saranno in campo 4 squadre: il Gignod, il Gran San Bernardo, l'Oyace-Bionaz e il Grand Combin. C'è una prima fase eliminatoria al via il 1° luglio e poi, nello stesso mese, le domeniche 8, 15, 22 e 29. Si gioca sui campi di Saint-Oyen e Doues. Semifinali nella domenica 5 agosto, [illegible] il classico incrocio della prima classificata di un girone [illegible] la seconda dell'altro. Le semifinali sono a Saint-Oyen, le finali domenica 12 agosto a Doues. Nella prima giornata [illegible] di domenica alle 16,30 sul campo di Saint-Oyen saranno di fronte Allein e Oyace-Bionaz, mentre alle 18 è in programma Bosses contro Etroubles. A Doues alle 15,30 Gran San Bernardo contro Saint-Oyen e alle 17 Gignod contro Valpelline. Riposano Roisan A e Roisan B. La scorsa edizione del torneo è stata vinta dalla squadra di Bosses. [b. bas.]

Nel baseball

Una doppia sconfitta per i Bugs

AOSTA. Sono state sconfitte le due formazioni di baseball valdostane. In serie C, gli Aosta Bugs hanno dovuto arrendersi nel finale al Settimo, sconfitti 22-17 [illegible] recriminazioni; i cadetti sono stati superati in [illegible] dal Castellamonte per 6-4.

La prima squadra è incappata ancora una volta nei propri limiti. A Settimo i valdostani sono sempre stati avanti nel punteggio, ma per la terza volta consecutiva hanno visto svanire il successo nelle battute finali della partita, forse in preda alla paura di vincere. E così hanno collezionato l'8ª sconfitta della stagione e domenica dovrebbe esserci il riscatto, quando ad Aosta [illegible] verà il Grugliasco, fanalino di coda in classifica.

«Purtroppo nelle ultime settimane non siamo riusciti a portare a casa le vittorie - ha detto Maurizio Balla -, dopo aver condotto i match dall'inizio. E' un limite che sta condizionando in modo pesante la nostra stagione, ma contro il Grugliasco cercheremo di fermare questa situazione per riassaporare la gioia della vittoria».

Nel match di domenica (inizio alle 15), non saranno disponibili due pedine importanti [illegible] il battitore Giorgio Scalola e il lanciatore Rolando Chiodo.

I cadetti, con la sconfitta contro il Castellamonte, hanno chiuso la stagione anche se ad agosto prenderanno parte ad un torneo a Firenze. Non è stata un'annata molto positiva sia per il [illegible] ridotto dei giocatori a disposizione sia per i risultati ottenuti. Forse qualche vittoria in più avrebbe potuto [illegible] arrivare anche perché in alcune occasioni i giovani bugs hanno perso di misura. Il lato positivo è, però, dato dal fatto che Luca Porliod e Marco Noli sono stati chiamati nella rappresentativa Piemonte/Valle d'Aosta e [illegible] stati impiegati nei match del Trofeo [illegible] Regioni. Per entrambi è stata un'esperienza interessante anche in previsione di un utilizzo nelle file della prima squadra. [r. s.]

Per un torneo di calcio a cinque

I giocatori migliori sul lago di Garda



Erik Chatrian, dell'Aymavilles/Gressan, convocato sul Lago di Garda

AOSTA

Conclusi i due più importanti tornei amatoriali di calcio a cinque, come il «Claudesport Libertas» ed il «Team Projecta», l'attività prosegue anche fuori Valle, oltre che con alcuni appuntamenti valdostani.

Da domani una selezione valdostana sarà di scena a Sirmione, sul Lago di Garda, per un torneo ad otto squadre denominato «Open Lonato» al quale prenderanno parte le formazioni del Bergamo (serie A), dell'Arzignano (A2), del Verona, del Brescia calcio a 5 e le selezioni del Brescia, di Milano e di Massa Carrara.

Della squadra aostana, seguita da Andrea Valenti, faranno parte i portieri Fabio Impieri (Aymavilles/Gressan) e Pierrot Charrère, oltre ai giocatori di movimento Massimo Giovetti ed Erik Chatrian (Aymavilles/Gressan), Luigi Peruzzi (Aosta calcio a 5), Gianni Cuc, Claudio e Massimo De Tommaso, Manuel Cappellari e Luca Veronesi (Aymavilles/Gressan).

La formazione così allestita, inserita in uno dei due gironi che saranno sorteggiati questa sera, sarà impegnata domani con un incontro organizzato per la mattinata e altri due già fissati nel pomeriggio. Il programma prevede, poi, la disputa delle semifinali incrociate tra le migliori due dei gironi per domenica mattina, mentre nel pomeriggio si svolgerà la finalissima.

In Valle invece l'attenzione sarà rivolta alla settima edizione del Memorial Roberto Berger, organizzato dalla Pro Loco di Champdepraz e dall'Fc Champdepraz-Montjovet.

Per quanto riguarda invece il cosiddetto «mercato estivo» tra le varie formazioni valdostane c'è molto fermento. L'Aymavilles/Gressan attende di definire la situazione di Habibja per muoversi sul altri pezzi pregiati, mentre è sicura la riconferma di Gigi Concio e del giovane Bravi che è richiesto da molte squadre, ma per la prossima stagione non si muoverà dalla compagine delle «furie rosse». Sembra quasi certa la partenza di Nale verso l'Aosta calcio, che avrà come portiere il giovane Faustinelli. [r. s.]

IERI IL VOLO DEI CLANDESTINI VERSO TIRANA



[illegible] CONTRO CHI DELINQUE»

«Quest'operazione è la dimostrazione della linea di fermezza che deve essere mantenuta nei confronti dei clandestini che commettono reati nella nostra città» così [illegible] sindaco Sergio Chiamparino commenta il rimpatrio dei 75 cittadini albanesi. E aggiunge: «Il tema della [illegible] deve [illegible] affrontato in termini di prevenzione, di sorveglianza delle zone a rischio e di collaborazione tra le forze dell'ordine. Ma, se necessario, anche con il rimpatrio forzato di chi è entrato clandestinamente in Italia con l'intenzione di violare le leggi e di commettere reati». «Vivo apprezzamento per l'intervento della notte [illegible] Piemonte» è stato espresso anche dal ministro dell'Interno, Claudio Scajola. Il ministro [illegible] è complimentato con il prefetto Alessandro Pansa, direttore del servizio immigrazione e polizia di frontiera, e con il questore Nicola Cavaliere. In particolare, ha sottolineato l'importantissimo ruolo di coordinamento che è stato svolto dalla Questura di Torino, dov'è attiva da tempo [illegible] speciale sezione della Squadra [illegible]bile che si occupa di criminalità straniera

Tornano a casa i boss della mala albanese

Tra i 75 imbarcate anche dieci donne

Ludovico Poletto

Sfilano coprendosi il volto con giubbotti e magliette, stretti tra gli agenti di polizia. La strada dal grande locale, dove sono stati sistemati nella tarda mattinata di ieri, all'airbus che [illegible] riporterà a Tirana, non è lunga più di trenta metri, ma è faticosa. C'è chi si copre il volto, e chi alza il dito medio della mano verso i poliziotti in divisa che circondano l'aereo, che controllano la zona. Ci vogliono quasi due ore per caricare i 75 albanesi - quasi tutti pregiudicati, molti già rimpatriati una volta e rientrati clandestinamente in Italia - che le questure di Torino, Novara, Biella, Asti e Vercelli, hanno raccolto nella notte nei loro territori di competenza. Quasi [illegible]ti hanno commesso in Italia reati gravi: [illegible]rganizzatori di traffici di stupefacenti o di giri di prostituzione. «Non ci sono cuochi [illegible] manovali nel gruppo [illegible] persone che stiamo per rimpatriare» spiega, [illegible] metà mattinata, il questore di Torino, Nicola Cavaliere. Che aggiunge: «Questo è stato un intervento mirato al rintraccio di quanti si sono fatti notare, nel corso degli anni, per attività criminali di un certo spessore». Un servizio che [illegible] stato coordinato direttamente dalla Direzione immigrazione del Viminale e dal Servizio [illegible]trale operativo.

L'altra notte gli investigatori delle Squadre Mobili delle quattro province sono entrati in azione verso la mezzanotte. So[illegible] andati a cercare tutti i personaggi albanesi già finiti nei guai con la giustizia. Li hanno rintracciati nelle fabbriche abbandonate, ai chioschi di bibite e panini lungo le strade dove lavorano le giovani schiave dell'amore a pagamento. Li hanno fermati nei bar che di solito frequentano, agli autogrill autostradali, eletti da diverse gang luoghi d'incontro privilegiato per traffici non leciti. Una ventina [illegible] stati fermati in val di Susa, tra Gravere, Meana e Bussoleno. «Una zona - spiegano alla Squadra mobile di Torino - dove spesso vanno a vivere personaggi legati alla criminalità albanese». Nel gruppo ci sono anche una decina di donne. Sono prostitute, è vero, ma non schiave. I poliziotti li hanno classificate come le donne dei boss: controllano e vigilano sulle altre ragazze che lavorano [illegible] strada. Se qualcuna si ribella sono pronte a far intervenire la banda.

Adesso, dodici [illegible] dopo il blitz della notte scorsa, i 75 fermati sfilano accompagnati da poliziotti in divisa e borghese in quei trenta metri di strada dal punto di raccolta all'aereo. Qualcuno insulta gli agenti ed i fotografi, altri camminano [illegible] passo deciso verso la scaletta. Torneranno? Qualcuno forse sì, i pezzi grossi, quelli [illegible] hanno tutto l'interesse a riprendere le redini di traffici illeciti molto remunerativi. Per altri, c'è da esserne certi, l'avventura italiana è finita. Sono quelli che sfilano guardando [illegible] aria di sfida i poliziotti in divisa [illegible] borghese, quelli che osservano con odio i funzionari e gli agenti della sezione Stranieri e i loro colleghi della Polaria che vigilano su tutta l'area interessata dall'operazione. Di quelli ferma[illegible] l'altra note oggi non si imbarcano soltanto [illegible] tre: per loro s'è aperta direttamente la porta del carcere delle Vallette. Uno, Arben Memolla era ricercato dalla Polizia albanese per omicidio; un'altro Luan Muca Shahin dalla procura di Pisa per sfruttamento della prostituzione. L'ultimo, Altin Sherifi, da quella [illegible] Firenze per tentato omicidio.

Tre minuti dopo le 15, l'airbus della «Volare» inizia a rollare in pista. Il dirigente della Polaria di Caselle, Guido Raffaelli e la sua vice, Alessandra Semeraro, telefonano in Questura e al Ministero: «L'Aereo è decollato; tra due ore sarà a Tirana...».



Sono occorse due ore ieri a Caselle per caricare il gruppo sull'airbus per Tirana

Nomadi killer

[illegible] faida dietro il [illegible]bo [illegible] Cuneo

C'è una traccia. I banditi che hanno sparato mercoledì a Borgaro, a bordo [illegible] un'Audi blindata rubata a Brescia, contro una pattuglia della polizia stradale, potrebbero essere già individuati. L'Audi, targata BA000KS [illegible] ormai «bruciata» e potrebbe essere stata già nascosta [illegible] uno dei tanti campi nomadi della cintura, dove sono tuttora in corso i controlli di polizia, carabinieri e vigili urbani. Ma il colpo di revolver calibro [illegible] esploso ad altezza d'uomo contro gli agenti, quello strano furto a Brescia di un'auto blindata, e un altro paio [illegible] episodi gravissimi, avvenuti poco tempo fa nel Canavese e nel Cuneese, tracciano [illegible]a pista precisa per gli inquirenti torinesi, squadra mobile compresa: [illegible] in atto da tempo una faida sanguinosa tra gruppi di nomadi. L'«Audi» blindata, forse, doveva servire per proteggersi dai killer o per tentare l'ennesimo raid.

Un proiettile di pistola aveva ucciso, domenica 17 giugno, un bambino di sette anni mentre dormiva nella sua roulotte al campo nomadi di Villafalletto, nel Cuneese. Il piccolo era spirato qualche ora dopo in una [illegible] della Rianimazione dell'ospedale infantile «Regina Margherita». La pallottola gli [illegible] attraversato la tempia sinistra. Tre [illegible] avevano raggiunto [illegible] auto l'area sulle sponde del torrente Maira, vicino al castello [illegible] Villafalletto, poco dopo le 4 della mattina. Neanche il tempo di dare l'allarme. Il gruppo di fuoco aveva esploso otto colpi di revolver, quattro destinati alla roulotte di Giacomo Argenta, [illegible] anni, nomade nato a Carmagnola, gli altri a vuoto. Nel campo sulle rive del Maira vivono [illegible] settantina di persone. Fra queste il clan degli Argenta, radicati da decenni nel Cuneese. Diffici[illegible] fosse «solo» un avvertimen[illegible]: quel foro sulla fiancata della [illegible] degli Argenta lascia pochi dubbi sulle intenzioni dei killer. Proprio come lo sparo diretto ai poliziotti, passato a pochi centimetri dalla «Marea» della Polstrada della sottosezione di Torino. E' la stessa pistola?

Poi: il 12 giugno, nel centro di Front Canavese altro inseguimento e sparatoria tra due auto. Sempre zingari, da una parte e dall'altra. Quattro o cinque colpi partiti da una Coupé rossa avevano rischiato di colpire anche i passanti. Le pallottole erano per Antonio Di Glaudi, nomade sinto di 45 anni, di Verzuolo in provincia di Cuneo, che viaggiava a bordo di una Golf insieme alla moglie, Maria Dellagaren. Già. La compagna di Argenta è, tra l'altro, una Dellagaren. Di Glaudi era riuscito a fuggire verso il [illegible]tro di Front rischiando di coinvolgere altri automobilisti. La Coupé rossa non lo aveva però «perso» e da una pistola erano partiti altri tre, quattro proiettili [illegible] av[illegible] sibilato fra la gente. Uno si schiacciò sul cruscotto della Golf. Di Glaudi, [illegible] carabinieri, ha detto solo lo stretto necessario. [m. nu.]

[illegible] SPARI E BANDITI IN FUGA

Tentano di forzare un blocco I carabinieri aprono il fuoco

servizio
Gianni Giacomino

VENARIA

NOTTE di fuoco a Venaria. Trenta secondi di inferno tra malviventi e carabinieri: colpi di pistola e raffiche di mitra. Una ventina di proiettili [illegible] rimbalzano sull'asfalto, si conficcano nelle piante, nelle carrozzerie delle auto, sibilano nell'aria.

Soltanto il destino [illegible] voluto che [illegible] sparatoria non finisse in un bagno di sangue. L'unico ferito è un giovane appuntato dei carabinieri della stazione di Venaria, investito dall'auto in fuga. Guarirà in pochi giorni per una contusione alla gamba destra.

Intanto le indagini dell'Arma proseguono [illegible] ritmo serrato per cercare di identificare i quattro a bordo della Mercedes [illegible] bianca che la scorsa notte hanno tentato di evitare [illegible] posto di blocco dei militari. Per ora [illegible] sa solo che potrebbero essere rumeni o albanesi. «L'unica cosa che posso dire è che li prenderemo - assicura Michelangelo Ciliberti, il capitano della Compagnia dei Carabinieri di Venaria -. Devono pagare con il carcere quello che hanno fatto».

Che la notte sulle gazzelle sarà lunga e rischiosa i carabinieri lo capiscono già intorno alle 3, quando via radio vengono diramate le ricerche [illegible] un'automobile bianca di grossa cilindrata con a bordo di[illegible] persone che potrebbero anche essere armate.

Una pattuglia di Venaria ha piazzato un posto di controllo [illegible] corso Garibaldi, all'incrocio [illegible] via Iseppon, proprio nei pressi dell'edicola dei giornali. Sono da poco passate le 4 quando la coppia di carabinieri vede un paio di fari che da Torino viaggiano verso Venaria in [illegible] L'auto [illegible] vecchia Opel Kadett con targa tedesca, ma a ruota viaggia una Mercedes, grossa cilindrata, il colore è pure bianco: subito alzano la paletta e intimano lo stop. I guidatori delle due macchine [illegible] fermano, [illegible] quello della Mercedes [illegible] spegne il motore. Alla richiesta dei documenti d'identità o del permesso di soggiorno dalla berlina salta giù uno degli occupanti e si lancia in una corsa disperata fuggendo verso Torino.

Le gazzelle fermano due auto sospette che procedevano contromano

La Mercedes riparte all'improvviso e cerca di investire [illegible] appuntato

Nel giro di pochi secondi la situazione diventa drammatica. Un militare si lancia all'inseguimento dell'uomo in fuga e questo, improvvisamente, infila [illegible] mano in tasca, poi la estrae e punta qualcosa [illegible] il carabiniere. Il maresciallo estrae la pistola e spara quattro colpi: nessun proiettile colpisce il fuggitivo che getta a terra [illegible] telefonino impugnato pochi istanti prima e sparisce inghiottito dal buio.

Intanto in [illegible] Garibaldi, il guidatore della Mercedes schiaccia a tavoletta l'acceleratore e cerca di investire l'appuntato che scappa e viene solo colpito di striscio ad una gamba. Ma i tre non mollano e cercano ancora di mettere sotto il carabiniere che stavolta imbraccia l'M 12 e scarica due sventagliate contro l'auto dei banditi, in tutto una ventina di proiettili calibro nove che schizzano dappertutto. Il trio a bordo della Mercedes capisce di rischiare grosso e fugge insie[illegible] ai due della Opel Kadett infilandosi in mezzo a Venaria.

La gente intanto [illegible] affaccia dai palazzi [illegible] scende [illegible] strada, preoccupata e parte l'allarme a tutte le gazzelle. La Mercedes (risultata rubata lo stesso giorno a Poirino) viene ritrovata poco dopo nei pressi della caserma degli elicotteristi dell'Aves Toro, [illegible] Venaria. I tre si sono schiantati contro la recinzione che delimita il campo di volo, poi se la [illegible] data a gambe [illegible] prati che separano Venaria e Druento. Sui sedili, però, [illegible] c'è alcuna traccia di sangue.



Un militare mostra il foro di un proiettile che si è conficcato nel tronco di un albero. I carabinieri hanno sparato contro i malviventi dopo averne visto uno che estraeva qualcosa da una tasca. Ferito un militare investito dall'auto in fuga

Primi risultati del [illegible] verde attivato da Provincia e Gruppo Abele: una grande opportunità di recupero delle straniere

[illegible] prostitute [illegible] marciapiede

Permesso di soggiorno a chi denuncia lo sfruttatore

Grazia Longo

Albanesi, romene, [illegible] ma soprattutto nigeriane. Sono le nuove schiave della società del progresso e della democrazia.

Donne - le minorenni sono in aumento - vendute come fossero merce e costrette a prostituirsi da «maman» che le hanno spesso stregate con riti voodoo.

Per tirarle via dalla strada, la Provincia e il Gruppo Abele hanno attivato un numero verde e una [illegible]rie di progetti - quest'ultimi vedono coinvolta anche la Caritas - che favoriscono l'inserimento nel mondo del lavoro. I problemi aperti [illegible]no ancora tanti - scarseggiano i finanziamenti statali -, ma i dati emersi dal convegno di ieri in Provincia, moderato [illegible] giornalista della Stampa Stefania Miretti, sono comunque confortanti.

Mille e settecento le prostitute contattate, quasi duecento quelle salvate dal marciapiede «alle quali - come sottolinea il funzionario dell'Ufficio stranieri della Questura, Roberta Lograno - [illegible] stato [illegible] permesso di soggiorno». Grazie all'articolo 18 della legge sull'immigrazione del '98, infatti, le ragazze che smettono di prostituirsi [illegible] denunciano i loro sfruttatori hanno diritto al permesso di soggiorno.

> «Per le ragazze che vogliono [illegible] dal giro cerchiamo [illegible] casa e un posto sicuro nel mondo del lavoro»

Un provvedimento che l'assessore provinciale Maria Pia Brunato definisce «una grande opportunità di recupero, alimentata da iniziative [illegible] i nostri progetti Antares e Tampep». [illegible] Rosanna Paradiso [illegible] Tampep aggiunge: «L'Italia dovrebbe fare come la Spagna che assicura alle donne che si dissociano dai loro sfruttatori, casa, lavoro e permessi di soggiorno, ma soprattutto le aiuta nei loro paesi d'origine».

Un appello agli imprenditori, oltre che alle istituzioni pubbliche, viene lanciato da Mirta De Pra, vicepresidente del Gruppo Abele. «Negli ultimi dieci mesi 219 ragazze hanno telefonato al numero verde 800.290.290 e 71 hanno trovato una sistemazione, ma il problema occupazionale [illegible] grande. Occorre maggiore disponibilità da parte di chi può offrire un posto di lavoro».

Di una nuova occupazione delle ragazze si [illegible]pa anche il servizio Migranti della Caritas, coordinato da Fredo Olivero, che negli ultimi cinque anni ha assistito circa [illegible] mila donne, il 95% delle quali nigeriane.

Un aiuto dal punto di vista sanitario [illegible] quello offerto dall'ambulatorio dell'Amedeo di Savoia per la prevenzione dell'Aids, che negli ultimi mesi ha seguito 300 prostitute extracomunitarie.



Sono soprattutto nigeriane le nuove schiave strappate con l'inganno ai paesi d'origine e poi vendute alle bande di sfruttatori che agiscono nelle grandi città e alle «maman» che le rendono succubi al loro voleri con i «riti voodoo»

Oggi s'inaugurano [illegible] Milano [illegible] campionati italiani juniores e promesse

Atletica, 6 speranze tricolori

Elena Nogara tra le favorite nei 200 metri

AOSTA

A partire da oggi e fino a domenica 1° luglio, l'Arena Civica di Milano ospiterà i campionati italiani juniores e promesse [illegible] atletica leggera.

In pista, per la tre giorni meneghina, saranno presenti le più promettenti speranze della penisola che si sfideranno su quel prestigioso palcoscenico che ha recentemente ospitato la «Notturna di Milano».

Mai come quest'anno la Valle d'Aosta è così ben rappresentata in questo importante e prestigioso appuntamento, potendo annoverare sei rappresentanti che hanno ottenuto il difficile minimo di partecipazione.

La rappresentativa rossonera è rappresentata dagli atleti dell'Atletica Calvesi di Aosta che festeggiano così una stagione positiva. E' un risultato storico anche in considerazione del fatto che, lo scorso anno, il minimo di partecipazione fu centrato, per i colori rossoneri, dalla sola Elena Nogara, la velocista di Gressan che al suo primo anno nella categoria juniores concluse ottava in 26"14 nella gara dei 200 metri.

Superati i problemi fisici che lo scorso anno l'hanno tormentata, l'allieva di Andrea Vuillermoz, in questo primo squarcio di stagione, ha ottenuto buone prestazioni, centrando agevolmente il minimo [illegible] nei 100 [illegible] sulla distanza doppia, situazione che ha costretto l'atleta ed il tecnico a prendere una difficile decisione, quella cioè di doppiare le gare o puntare tutto su di una prova.

Alla fine è stato deciso per la partecipazione alla gara più lunga, inserita nella giornata di domenica, dove Elena Nogara (attualmente impegnata anche nella maturità scientifica) certamente può giocarsi buone chance da podio.

Domani, poi, sarà di scena la staffetta 4x100, visti i buoni riscontri che il quartetto formato da Constantine Girod, Elena Nogara, Debora Ferraris [illegible] Carole Agostino ha fatto registrare negli ultimi impegni.

Il primo [illegible] scendere [illegible] pista, però, già nella giornata di apertura di oggi, è l'unico atleta del settore maschile, il mezzofondista Jean Paul Cha[illegible] della Calvesi. L'ottocenti[illegible] seguito da Antonio Sergi, dopo aver partecipato nel 2000 ai tricolori pur senza minimo, uscendo in batteria, [illegible] cresciuto molto in questa stagione ed ha strappato il biglietto per gli 800 metri, gara da sempre aperta a ogni risultato che potrebbe anche vederlo protagonista.

Il terzo atleta impegnato in prove individuali della società della presidente Lyana Calvesi è la saltatrice [illegible] l'asta Sara Gobbo che dopo aver conquistato a sorpresa, nel 2000, la medaglia d'argento nei tricolori allievi, ora è salita di categoria [illegible] domani, pur [illegible] tra le junio[illegible]s, conta di inserirsi [illegible] una posizione a ridosso del podio, il che confermerebbe tutto il suo valore. [r. s.]



Da sinistra Elena Nogara Jean Paul Chadel Sara Gobbo dell'Atletica Calvesi che da oggi a domenica saranno impegnati nell'Arena Civica di Milano nelle prove [illegible] campionati italiani juniores e promesse di atletica leggera

Al via domenica il tradizionale torneo amatoriale

Sfida calcistica numero 27 tra le squadre del Combin

GIGNOD

Domenica comincia il torneo di calcio della Comunità montana [illegible] Grand Combin che è arrivato all'edizione numero 27. Sono in palio [illegible] trofeo «Mémorial Mirko Sangot» biennale non consecutivo per amatori [illegible] ragazzi e il trofeo «Mémorial Guido Pomat», triennale non consecutivo per amatori.

Le squadre della categoria amatori che partecipano [illegible] 10, divise in due gironi. Nel girone A ci sono Roisan A, Oyace-Bionaz, Gran San Bernardo, Saint-Oyen [illegible] Allein. Nel girone B [illegible] sono Valpelline, Bosses, Roisan B, Gignod ed Etroubles. Nella categoria ragazzi saranno in campo 5 squadre: il Gignod, il Gran San Bernardo, l'Oyace-Bionaz e il Grand Combin. C'è [illegible] prima fase eliminatoria al via il 1° luglio e poi, nello stesso mese, le domeniche 8, 15, 22 e 29. Si gioca sui campi di Saint-Oyen [illegible] Doues. Semifinali nella domeni[illegible] 5 agosto, [illegible] il classico [illegible] prima classificata [illegible] un girone con la seconda dell'altro. Le semifinali sono a Saint-Oyen, le finali domenica 12 agosto a Doues. Nella prima giornata di [illegible] di domenica alle 16,30 sul campo di Saint-Oyen saranno di fronte Allein [illegible] Oyace-Bionaz, mentre alle 18 è in programma Bosses contro Etroubles. A Doues alle 15,30 Gran San Bernardo contro Saint-Oyen e alle 17 Gignod contro Valpelline. Riposano Roisan A [illegible] Roisan B. La scorsa edizione del torneo è stata vinta dalla squadra di Bosses. [b. bas.]

Nel baseball

Una doppia sconfitta per i Bugs

AOSTA. Sono state sconfitte le due formazioni di baseball valdostane. In serie C, gli Aosta Bugs hanno dovuto arrendersi nel finale al Settimo, sconfitti 22-17 non senza [illegible]minazioni; i cadetti sono stati superati in [illegible] dal Castellamonte per 6-4.

La prima squadra [illegible] incappata ancora una volta nei propri limiti. A Settimo i valdostani sono sempre stati avanti nel punteggio, [illegible] per [illegible] terza volta consecutiva hanno visto svanire il successo nelle battute finali della partita, forse in preda alla paura di vincere. E così hanno collezionato l'8ª sconfitta della stagione [illegible] domenica dovrebbe [illegible] il riscatto, quando ad Aosta arriverà il Grugliasco, fanalino [illegible] coda in classifica.

«Purtroppo nelle ultime settimane non siamo riusciti a porta[illegible] a casa le vittorie - ha detto Maurizio Balla -, dopo aver condotto i match dall'inizio. E' un limite che sta condizionando in modo pesante la nostra stagione, ma contro [illegible] Grugliasco cercheremo di fermare questa situazione per riassaporare la gioia della vittoria».

Nel match di domenica (inizio alle 15), non saranno disponibili due pedine importanti come il battitore Giorgio Scaiola [illegible] il lanciatore Rolando Chiodo.

I cadetti, con la sconfitta contro il Castellamonte, hanno chiuso la stagione anche se [illegible] agosto prenderanno parte ad un torneo [illegible] Firenze. Non [illegible] un'annata molto positiva sia per il numero ridotto dei giocatori a disposizione [illegible] per i risultati ottenuti. Forse qualche vittoria in più avrebbe potuto arrivare anche perché in alcune [illegible] i giovani bugs hanno perso di misura. Il lato positivo è, però, dato dal fatto che Luca Porliod e Marco Noli sono stati chiamati nella rappresentativa Piemonte/Valle d'Aosta e sono stati impiegati nei match del Trofeo delle Regioni. Per entrambi è stata un'esperienza interessante anche [illegible] previsione di un utilizzo nelle file della prima squadra. [r. s.]

Per un torneo di calcio [illegible] cinque

I giocatori migliori sul lago di Garda



Erik Chatrian, dell'Aymavilles/Gressan, convocato sul Lago [illegible] Garda

AOSTA

Conclusi i due più importanti tornei amatoriali di calcio a cinque, come il «Claudesport Libertas» ed il «Team Project», l'attività prosegue anche fuori Valle, oltre che con alcuni appuntamenti valdostani.

Da domani una selezione valdostana sarà di [illegible] a Sirmione, sul Lago di Garda, per un torneo ad otto squadre denominato «Open Lonato» [illegible] quale prenderanno parte le formazioni del Bergamo (serie A), dell'Arzignano (A2), del Verona, del Brescia calcio a 5 e le selezioni del Brescia, di Milano [illegible] di Massa Carrara.

Della squadra aostana, segui[illegible] da Andrea Valenti, faranno p[illegible] i portieri Fabio Impieri (Aymavilles/Gressan) e Pierrot Charrère, oltre ai giocatori di movimento Massimo Giovetti ed Erik Chatrian (Aymavilles/Gressan), Luigi Peruzzi (Aosta calcio a 5), Gianni Cuc, Claudio e Massimo De Tommaso, Manuel Cappellari e Luca Veronesi (Aymavilles/Gressan).

La formazione così allestita, inserita in uno [illegible] due gironi che [illegible] sorteggiati questa sera, sarà impegnata domani con un incontro organizzato per la mattinata e altri due già fissati nel pomeriggio. Il programma prevede, poi, la disputa delle semifinali incrociate tra le migliori due [illegible] gironi per domenica mattina, mentre nel pomeriggio si svolgerà la finalissima.

In Valle invece l'attenzione sarà rivolta alla settima edizione del Memorial Roberto Berger, organizzato dalla Pro Loco di Champdepraz e dall'Fc Champdepraz-Montjovet.

Per quanto riguarda invece il cosiddetto «mercato estivo» tra le varie formazioni valdostane c'è molto fermento. L'Aymavilles/Gressan attende di definire la situazione di Habibja per muoversi sul altri pezzi pregiati, mentre è sicura la riconfer[illegible] di Gigi Concio e del giovane Bravi, che è richiesto [illegible] molte squadre, ma per la prossima stagione non [illegible] muoverà dalla compagine delle «furie rosse». Sembra quasi certa la partenza di Nale verso l'Aosta calcio, che avrà come portiere [illegible] giovane Faustinelli. [r. s.]

IERI IL VOLO DEI CLANDESTINI VERSO TIRANA



CONTRO DELINQUE»

«Quest'operazione la dimostrazione della linea di fermezza che deve essere mantenuta nei confronti dei clandestini che commettono reati nella nostra città» così sindaco Sergio Chiamparino commenta il rimpatrio dei 75 cittadini albanesi. aggiunge: «Il tema della sicurezza deve essere affrontato in termini di prevenzione, di sorveglianza delle a rischio e collaborazione tra le forze dell'ordine. Ma, se necessario, anche con il rimpatrio forzato di chi entrato clandestinamente in Italia con l'intenzione di violare le leggi e di commettere reati». «Vivo apprezzamento per l'intervento della notte scorsa in Piemonte» è stato espresso anche dal ministro dell'Interno, Claudio Scajola. Il ministro si complimentato con il prefetto Alessandro Pansa, direttore del servizio immigrazione e polizia di frontiera, e con il questore Nicola Cavaliere. In particolare, ha sottolineato l'importantissimo ruolo coordinamento che è stato svolto dalla Questura di Torino, dov'è attiva da tempo una speciale sezione della Squadra mobile che si occupa di criminalità straniera

Tornano a casa i boss della mala albanese

Tra i 75 imbarcate anche dieci donne

Poletto

Sfilano coprendosi il volto giubbotti e magliette, stretti tra gli agenti di polizia. La strada dal grande locale, dove sono stati sistemati nella tarda mattinata di ieri, all'airbus che li riporterà a Tirana, non è lunga più di trenta metri, ma è faticosa. C'è chi si copre il volto, e chi alza il dito medio verso i poliziotti in divisa che circondano l'aereo, che controllano la zona. Ci vogliono quasi due ore per caricare i 75 albanesi - quasi tutti pregiudicati, molti già rimpatriati una volta e rientrati clandestinamente in Italia - che le questure di Torino, Novara, Biella, Asti e Vercelli, hanno raccolto nella notte nei loro territori di competenza. Quasi tutti hanno co in Italia reati gravi: sono organizzatori di traffici di stupefacenti o di giri di prostituzione. «Non ci sono cuochi o manovali nel gruppo di persone che stiamo per rimpatriare» spiega, a metà mattinata, il questore Torino, Nicola Cavaliere. Che aggiunge: «Questo è stato un intervento mirato al rintraccio di quanti si sono fatti notare, nel corso degli anni, per attività criminali di un certo spessore». Un servizio che è stato coordinato direttamente dalla Direzione immigrazione del Viminale e dal Servizio centrale operativo.

L'altra notte gli investigatori delle Squadre Mobili delle quattro province entrati in azione la mezzanotte. Sono andati a cercare tutti i personaggi albanesi già finiti nei guai con la giustizia. Li hanno rintracciati nelle fabbriche abbandonate, ai chioschi di bibite e panini lungo le strade dove lavorano le giovani schiave dell'amore a pagamento. Li hanno fermati nei bar che di solito frequentano, agli autogrill autostradali, eletti diverse g luoghi d'incontro privilegiato per traffici leciti. Una ventina stati fermati in val di Susa, tra Gravere, e Bussoleno. «Una zona - spiegano alla Squadra mobile di Torino - dove spes vanno a vivere personaggi legati alla criminalità albanese». Nel gruppo ci sono anche una decina di donne. Sono prostitute, è vero, ma non schiave. I poliziotti li hanno classificate come le donne dei boss: controllano e vigilano sulle altre ragazze che lavorano in strada. Se qualcuna si ribella sono pronte a far intervenire la banda.

Adesso, dodici dopo il blitz della notte scorsa, i 75 fermati sfilano accompagnati da poliziotti in divisa e borghese in quei trenta metri di strada dal punto di raccolta all'aereo. Qualcuno insulta gli agenti ed i fotografi, altri camminano con passo deciso verso la scaletta. Torneranno? Qualcuno forse sì, i pezzi grossi, quelli che hanno tutto l'interesse a riprendere le redini di traffici illeciti molto remunerativi. Per altri, c'è da esserne certi, l'avventura italiana è finita. Sono quelli che sfilano guardando con aria di sfida i poliziotti in divisa e borghese, quelli che osservano con odio i funzionari e gli agenti della sezione Stranieri e i loro colleghi della Polaria che vigilano su tutta l'area interessata dall'operazione. Di quelli fermati l'altra note oggi non imbarcano soltanto in tre: per loro s'è aperta direttamente la porta del carcere delle Vallette. Uno, Arben Memolla era ricercato dalla Polizia albanese per omicidio; un'altro Luan Muca Shahin dalla procura di Pisa per sfruttamento della prostituzione. L'ultimo, Altin Sherifi, da quella di Firenze per tentato omicidio.

Tre minuti dopo le 15, l'airbus della «Volare» inizia a rollare in pista. dirigente della Polaria di Caselle, Guido Raffaelli e la sua vice, Alessandra Semeraro, telefonano in Questura e al Ministero: «L'Aereo è decollato; tra due ore sarà a Tirana...».



Sono occorse due ore ieri a Caselle per caricare il gruppo sull'airbus per Tirana

TRENTA SECONDI VENARIA SPARI E BANDITI IN FUGA

Tentano di forzare un blocco I carabinieri aprono il fuoco

servizio
Gianni Giacomino

VENARIA

NOTTE di fuoco a Venaria. Trenta secondi di inferno tra malviventi e carabinieri: colpi di pistola e raffiche di mitra. Una ventina di proiettili che rimbalzano sull'asfalto, si conficcano nelle piante, nelle carrozzerie delle auto, sibilano nell'aria.

Soltanto il destino ha voluto che la sparatoria finisse in un bagno di sangue. L'unico ferito è un giovane appuntato dei carabinieri della stazione di Venaria, investito dall'auto in fuga. Guarirà in pochi giorni per una contusione alla gamba destra.

Intanto le indagini dell'Arma proseguono a ritmo serrato per cercare di identificare i quattro a bordo Mercedes 250 bianca che la scorsa notte hanno di evitare un posto di blocco dei militari. Per ora si solo che potrebbero rumeni albanesi. «L'unica che posso dire che li prenderemo - assicura Michelangelo Ciliberti, il capitano della Compagnia dei Carabinieri di Venaria -. Devono pagare con il carcere quello che hanno fatto».

Che la notte sulle gazzelle sarà lunga e rischiosa i carabinieri lo capiscono già intorno alle 3, quando via radio vengono diramate le ricerche di un'automobile bianca di gro cilindrata con a bordo diverse persone che potrebbero anche essere armate.

Una pattuglia di Venaria ha piazzato un posto di controllo in Garibaldi, all'incrocio con Isappon, proprio nei pressi dell'edicola dei giornali. Sono da poco passate le 4 quando la coppia di carabinieri vede un paio di fari che da Torino viaggiano verso Venaria in contromano. L'auto vecchia Opel Kadett con targa tedesca, ma a ruota viaggia una Mercedes, grossa cilindrata, il colore è pure bianco: subito alzano la paletta e intimano lo stop. I guidatori delle due macchine fermano, ma quello della Mercedes non spegne il motore. Alla richiesta dei documenti d'identità o del permesso di soggiorno dalla berlina salta giù uno degli occupanti si lan in una corsa disperata fuggendo verso Torino.

> Le gazzelle fermano due auto sospette che procedevano contromano
>
> La Mercedes riparte all'improvviso cerca di investire un appuntato

Nel giro di pochi secondi la situazione diventa drammatica. Un militare si lancia all'inseguimento dell'uomo fuga e questo, improvvisamente, infila la mano in tasca, poi la estrae e punta qualcosa contro il carabiniere. Il maresciallo estrae la pistola e spara quattro colpi: nessun proiettile colpi il fuggitivo che getta a terra il telefonino impugnato pochi istanti prima e sparisce inghiottito dal buio.

Intanto in corso Garibaldi, guidatore della Mercedes schiaccia a tavoletta l'acceleratore e cerca di investire l'appuntato che e viene solo colpito di striscio gamba. Ma i tre non mollano e cercano ancora di mettere sotto il carabiniere che stavolta imbraccia l'M 12 e scarica due sventagliate contro l'auto dei banditi, in tutto una ventina di proiettili calibro nove che schizzano dappertutto. Il trio a bordo della Mercedes capi di rischiare grosso e fugge insieme ai due della Opel Kadett infilandosi in mezzo a Venaria.

La gente intanto si affaccia dai palazzi e scende in strada, preoccupata e parte l'allarme a tutte le gazzelle. La Mercedes (risultata rubata lo stesso giorno a Poirino) viene ritrovata poco dopo nei pressi della caserma degli elicotteristi dell'Aves Toro, Venaria. I tre si schiantati contro la recinzione che delimita il campo di volo, poi se la sono data a gambe nei prati che separano Venaria e Druento. Sui sedili, però, c'è alcuna traccia di sangue.



Un militare mostra il foro di un proiettile che si è conficcato tronco di un albero. I carabinieri hanno sparato contro i malviventi dopo averne visto uno che estraeva qualcosa da una tasca. Ferito un militare investito dall'auto in fuga

Nomadi killer

Una faida dietro il bimbo ucciso a Cuneo

C'è una traccia. I banditi che hanno sparato mercoledì a Borgaro, a bordo di un'Audi blindata rubata a Brescia, contro una pattuglia della polizia stradale, potrebbero essere già individuati. L'Audi, targata BA000KS è ormai «bruciata» e potrebbe stata già nascosta in uno dei tanti campi nomadi della cintura, dove sono tuttora in i controlli di polizia, carabinieri vigili urbani. Ma il colpo revolver calibro esploso ad altezza d'uomo contro gli agenti, quello strano furto a Brescia di un'auto blindata, e un altro paio di episodi gravissimi, avvenuti poco tempo fa nel Canavese e nel Cuneese, tracciano una pista precisa per gli inquirenti torinesi, squadra mobile compresa: atto da tempo una faida sanguinosa tra gruppi di nomadi. L'«Audi» blindata, forse, doveva servire per proteggersi dai killer o per tentare l'ennesimo raid.

Un proiettile di pistola ave ucciso, domenica 17 giugno, un bambino di sette anni mentre dormiva nella sua roulotte al campo nomadi di Villafalletto, nel Cuneese. Il piccolo era spirato qualche ora dopo in stanza della Rianimazione dell'ospedale infantile «Regina Margherita». La pallottola gli aveva attraversato la tempia sinistra. Tre uomini avevano raggiunto in auto l'area sulle sponde del torrente Maira, vicino al castello di Villafalletto, poco dopo le 4 della mattina. Neanche il tempo di dare l'allarme. Il gruppo di fuoco aveva esploso otto colpi di revolver, quattro destinati alla roulotte di Giacomo Argenta, 29 anni, nomade Carmagnola, gli altri vuoto. Nel campo sulle rive del Maira vivono una settantina di persone. Fra queste il clan degli Argenta, radicati da decenni nel Cuneese. Difficile fosse «solo» un avvertimento: quel foro sulla fiancata della degli Argenta lascia pochi dubbi sulle intenzioni dei killer. Proprio lo sparo diretto ai poliziotti, passato pochi centimetri dalla «Marea» della Polstrada della sottosezione di Torino. E' la stessa pistola?

Poi: il 12 giugno, nel centro di Front Canavese altro inseguimento e sparatoria tra due auto. Sempre zingari, da una parte dall'altra. Quattro o cinque colpi partiti da una Coupé rossa avevano rischiato di colpire anche i passanti. Le pallottole erano per Antonio Glaudi, nomade sinto di 45 anni, di Verzuolo in provincia di Cuneo, che viaggiava a bordo di una Golf insieme alla moglie, Maria Dellagaren. Già. La compagna di Argenta è, tra l'altro, una Dellagaren. Di Glaudi era riuscito a fuggire verso il centro di Front rischiando di coinvolgere altri automobilisti. La Coupé rossa lo aveva però «perso» e da una pistola partiti altri tre, quattro proiettili che av sibilato fra la gente. Uno si schiacciò sul cruscotto della Golf. Di Glaudi, carabinieri, ha detto solo lo stretto necessario. [m. nu.]

Primi risultati del numero verde attivato da Provincia e Gruppo Abele: una grande opportunità di recupero delle straniere

Duecento prostitute salvate dalla schiavitù del marciapiede

Permesso di soggiorno a chi denuncia lo sfruttatore

Grazia Longo

Albanesi, romene, ucraine soprattutto nigeriane. Sono nuove schiave della società progresso e della democrazia.

Donne - le minorenni sono in aumento - vendute come fossero merce e costrette a prostituirsi da «maman» che le hanno spesso stregate con riti voodoo.

Per tirarle via dalla strada, la Provincia e il Gruppo Abele hanno attivato un numero verde e serie di progetti - quest'ultimi vedono coinvolta anche la Caritas - che favoriscono l'inserimento nel mondo del lavoro. I problemi aperti sono ancora tanti - scarseggiano i finanziamenti statali -, ma i dati emersi dal convegno di ieri in Provincia, moderato giornalista della Stampa Stefania Miretti, sono comunque confortanti.

Mille e settecento le prostitute contattate, quasi d quelle salvate dal marciapiede «alle quali - come sottolinea il funzionario dell'Ufficio stranieri della Questura, Roberta Lograno - è già stato concesso il permesso di soggiorno». Grazie all'articolo 18 della legge sull'immigrazione '98, infatti, ragazze che smettono di prostituirsi e denunciano i sfruttatori hanno diritto al permesso di soggiorno.

> «Per le ragazze che vogliono uscire dal giro cerchiamo una casa e un posto sicuro nel mondo del lavoro»

Un provvedimento che l'assessore provinciale Maria Pia Brunato definisce «una grande opportunità di recupero, alimentata da iniziative come i nostri progetti Antares e Tampep». E Rosanna Paradiso del Tampep aggiunge: «L'Italia do fare come la Spagna che assicura alle donne che si dissociano dai loro sfruttatori, casa, lavoro e permessi di soggiorno, ma le aiuta nei loro paesi d'origine».

Un appello agli imprenditori, oltre che alle istituzioni pubbliche, viene lanciato da Mirta Da Pra, vicepresidente Gruppo Abele. «Negli ultimi dieci mesi 219 ragazze hanno telefonato al numero verde 800.290.290 e 71 hanno trovato una sistemazione, ma il problema occupazionale grande. Occorre maggiore disponibilità da parte di chi può offrire un posto di lavoro».

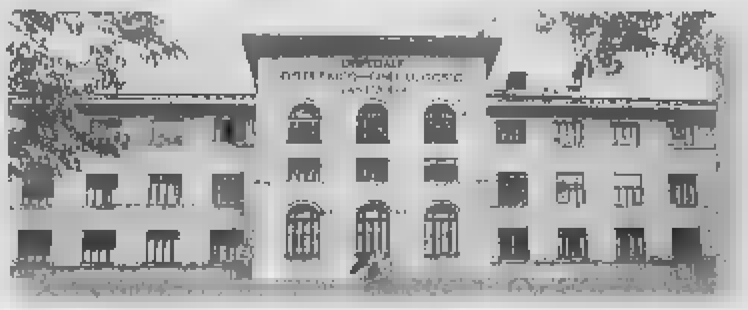
Di una occupazione delle ragazze si occupa anche il servizio Migranti della Caritas, coordinato da Fredo Olivero, che negli ultimi cinque anni ha assistito circa 5 mila donne, il 95% delle quali nigeriane.

Un aiuto dal punto di vista sanitario è quello offerto dall'ambulatorio dall'Amedeo di Savoia per la prevenzione dell'Aids, che negli ultimi mesi ha seguito 300 prostitute extracomunitarie.



Sono soprattutto nigeriane le nuove schiave strappate con l'inganno ai paesi d'origine e poi vendute alle di sfruttatori che agiscono nelle grandi città e alle «maman» che le rendono succubi ai loro voleri con i «riti voodoo»

NUOVE FRONTIERE E VECCHI PROBLEMI | NEL MONDO DELLA SALUTE E DELLA RICERCA



ECOGRAFIE [illegible] AD AGOSTO IN [illegible]

Il consigliere regionale Pino Chiezzi, presidente del gruppo Comunisti Italiani, interpella l'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, in merito alle ecografie impossibili ad agosto. Chiezzi, appreso [illegible] servizio apparso ieri su La Stampa che è impossibile in tutti gli ospedali di Torino e per tutto il [illegible] di agosto, eseguire ecografie di controllo richieste per una corretta assistenza durante [illegible] gravidanza (a meno di praticarle a pagamento, con un costo di 150 mila lire), chiede «quali urgenti provvedimenti siano stati adottati per garantire il diritto alla salute delle donne in gravidanza anche nel mese di agosto, indipendentemente dalle condizioni economiche».
L'inchiesta de La Stampa è nata da due lettere inviate a Specchio dei tempi da due gestanti: denunciavano entrambe la difficoltà di poter essere sottoposte all'ecografia della dodicesima settimana [illegible] gravidanza durante il periodo di ferie. Un problema riscontrato anche al Sant'Anna (foto), ospedale di riferimento. Qui, il direttore generale, Gianluigi Boveri, ha spiegato: «Proprio perché siamo un centro [illegible] riferimento [illegible] di eccellenza dobbiamo dare priorità a interventi più gravi e più specialistici».

Dal freddo la cura contro il cuore matto

Al Mauriziano i primi interventi in Europa

Marco [illegible]

Arriva dal freddo la nuova [illegible] contro [illegible] aritmie. Al Mauriziano gli scompensi cardiaci si combattono sotto zero: per la prima volta in Europa, per la seconda al mondo, le disfunzioni elettriche del cuore sono state corrette congelando a [illegible] 75 [illegible]di il tessuto malato, anziché bruciandolo. «Crioablazione», è il termine scientifico. Lo strumento utilizzato [illegible] cardiologo è sempre lo stesso, una sonda infilata nell'arteria o nella [illegible] femorale che percorre tutto l'organismo fino al cuore ed [illegible] controll[illegible] via monitor dal medico. Ma appena raggiunto il muscolo la procedura è esattamente opposta a quella seguita finora. Ora si usa il gelo al posto [illegible]el calore.

La tecnica è stata introdotta e sperimentata all'ospedale di largo Turati dal nuovo primario di Cardiologia, Fiorenzo Gaita, e presentata in diretta via satellite [illegible] Torino al Congresso internazionale «Get Rhythm» di Montecarlo: già 22 i casi trattati [illegible] successo. Sarà utilizzata anche all'ospedale di Asti, dove Gaita è stato primario dal '91 fino a pochi giorni fa. «Prevediamo [illegible] sottoporre allo stesso intervento almeno due pazienti a settimana», annuncia.

«Crioablazione» significa rischi [illegible] meno per il paziente, maggior precisione e sicurezza per lo specialista: «In questo genere di intervento - spiega infatti il primario - si possono toccare accidentalmente [illegible] danneggiare in maniera irreversibile zone s[illegible] del [illegible]e che dovevano essere risparmiate dalla sonda, ma essendo in stretta vici[illegible] con il tessuto da eliminare vengono anch'esse bruciate. Il vantaggio del freddo è rappresentato dal fatto che mentre la bruciatura dei tessuti è irreversibile, il congelamento, che alla fine produce ugualmente lo choc termico e quindi la morte del tessuto patologico, può essere raggiunto gradualmente, [illegible] controllare attimo per attimo la posizione della sonda, riscaldando e riportando eventualmente alla normalità il tessuto non malato accidentalmente toccato durante l'intervento». A rendere «mirata» l'azione del cardiologo, il fatto che il ghiaccio prodotto dalla sonda (da [illegible] sotto pressione) si incolla al tessuto malato esattamente [illegible] cubetto si attacca alla cute se premuto ad [illegible]. «E in questo modo - sottolinea Gaita - [illegible] evita [illegible] spostamento accidentale della sonda durante la sua azione». Il freddo, inoltre, elimina il rischio di una successiva trombo-embolia.

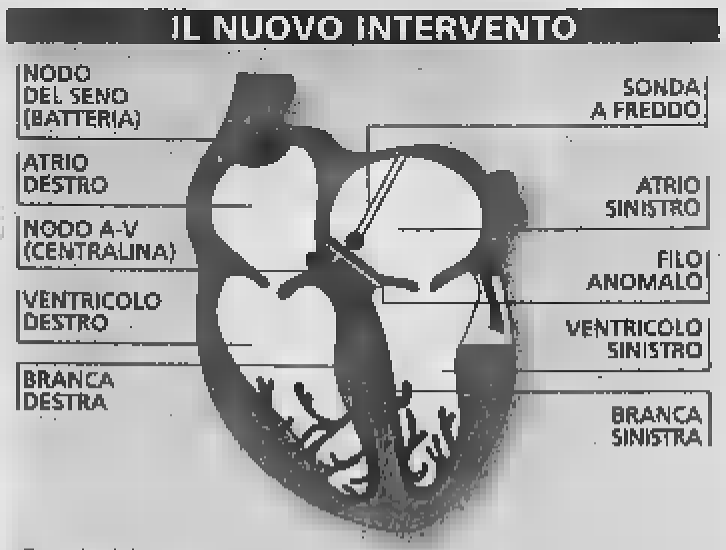


Fiorenzo Gaita, primario cardiologo

Passi da gigante, per la cardiologia. L'intervento viene eseguito in anestesia locale ed è destinato a cancellare la metodica tradizionale. Il catetere di ghiaccio, inserito nei vasi femorali, raggiunge [illegible] impazzito e qui agisce prima come un «tester» (misura l'elettricità cardiaca e rileva il punto esatto dell'anomalia) poi [illegible] «isolante». «La "branca destra" e quella sinistra nel cuore - descrive Gaita - sono praticamente i conduttori elettrici che diffondono l'elettricità inviata dal "nodo del seno" che potremmo definire come [illegible] batteria centrale. In una situazione di normalità ci [illegible] due conduttori [illegible] sinistra, uno a destra, tre in totale. Nei casi patologici vi è un quarto conduttore che dà un sovraccarico di impulsi e va annientato». La sonda a caldo agiva come un bisturi elettrico, l'alta temperatura era raggiunta cioè all'istante. Quella di ghiaccio viene invece portata [illegible] meno 30 gradi, il cardiologo può verificare di essere esattamente a contatto della zona malata, e solo [illegible] questo punto, [illegible] c'è pericolo di errore, [illegible] la scarica di ghiaccio, a meno 75 gradi, che scatena il risultato irreversibile».

La crioablazione curerà in particolare due tipi di aritmie: le tachicardie da rientro nodale (ne soffre una donna su cento [illegible] cinquecento fra i 40 e i 50 anni, ma [illegible] causa non è ancora stata scoperta) e la pre-eccitazione ventricolare (colpisce due neonati su mille, soprattutto maschi, e fa aumentare il battito fino a 300 pulsazioni al minuto). Si sta però già valutando [illegible] possibilità di applicazione contro la fibrillazione atriale, una patologia molto frequente dopo i cinquant'anni di età, che vincola all'uso continuo di farmaci per scongiurare il pericolo di ictus.

IL NUOVO INTERVENTO



① Nodo del seno è la «batteria del cuore», quella che dà gli impulsi elettrici: a riposo, si raggiungono da 50 a 80 battiti al minuto, che diventano 150-180 sotto sforzo

② Nodo atrio-ventricolare è la centralina che regola la quantità di elettricità nel cuore

③ Branca destra e sinistra sono praticamente i «cavi elettrici» che distribuiscono al cuore l'elettricità. In totale si hanno tre «cavi», due a sinistra, uno a destra. Si ha un'anomalia quando ne esistono tre che danno un sovraccarico di impulsi

Bufera sul piano della sanità

Inchiesta in Regione dopo la fuga di notizie

Maurizio Tropeano

Dopo due giorni di silenzio, dopo che il direttore dell'Agenzia regionale della Sanità Sergio Morgagni, ha pubblicamente di[illegible] ai 40 componenti del Comitato regionale Sanitario che non esiste nessun «documento che potesse essere considerato una bozza di piano sanitario regionale», ieri l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio ha diffuso un comunicato in cui si conferma l'esistenza di un «documento-bozza che è ipotesi di lavoro» che è alla base delle «indiscrezioni giornalistiche». Aggiunge l'assessore: «La bozza relativa al nuovo Piano Socio sanitario dovrà essere ancora oggetto di approfondite valutazioni da parte della giunta regionale al fine di poterlo adottare e di consentirne l'inizio dell'iter amministrativo previsto dalle leggi regionali». Non solo D'Ambro[illegible] ha disposto l'attivazione di una «commissione che accerti le responsabilità per quanto attiene la fuga di questi documenti riservati [illegible] la consegna non autorizzata».

Fin qui D'Ambrosio. Ma le [illegible] affermazioni non hanno calmato [illegible] fibrillazione dentro la maggioranza. Così Antonello Angeleri, capogruppo del Ccd, ha scritto una lettera aperta al presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, dove si sottolinea la necessità di «fare il punto politico sulla situazione in cui ci troviamo in Piemonte». Per questo chiede un incontro dei partiti di maggioranza. Angeleri [illegible] preoccupato: «Prima che si intervenga con nuove tasse sui piemontesi, prima di superare il livello di guardia, forse è necessario attuare anche qualche intervento politico, ragionando insieme su quanto è stato fatto in questi anni dall'Assessorato alla Sanità». Il consigliere del Ccd non nomina mai D'Ambrosio ma concludendo la lettera appare evidente l'attacco nei suoi confronti: «C'è forse qualcuno più responsabile di altri della situazione in cui ci troviamo?».

Il capogruppo della Lega Nord, Matteo Brigandì e il consigliere Oreste Rossi hanno presentato un'interrogazione d[illegible] [illegible] prende atto del fatto che «se è vero che l'esistenza del documento è stata negata dal direttore generale dell'Agenzia sanitaria regionale, lo stesso, qualora [illegible] mentito, sarebbe passibile di sanzioni». Brigandì e Rossi si riferiscono alla lettera di Cesare Picco, uno dei 40 componenti del Coresa, che ha scritto al presidente del Comitato e ai capigruppo, giudicando «incomprensibili e puerili i sotterfugi cui si è ricorsi per negare l'esistenza del documento da parte del dottor Morgagni. Comun[illegible] è inaccettabile il comportamento, al limite tra disprezzo e arroganza, che ci è stato riservato, tale da delegittimare il nostro ruolo nei confronti del Consiglio regionale».





L'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio
«La bozza relativa al nuovo Piano Socio sanitario dovrà essere ancora oggetto di approfondite valutazioni da parte della giunta».
A sinistra, l'ospedale Molinette

Durissimo l'attacco delle opposizioni. I Ds oltre a chiedere di «prendere visione del d[illegible]to» contestano il fatto che uno «dei capisaldi del nuovo piano è la separazione tra ospedale e territorio. [illegible] così fosse le conseguenze sarebbero un aumento dei costi di gestione sanitaria senza riduzio[illegible] delle liste di attesa [illegible] una migliore distribuzione dei servizi». Critiche analoghe arrivano anche da Antonio Saitta, capogruppo del partito popolare. Pino Chiezzi dei Comunisti Italiani giudica «veramente preoccupante che si spalanchino le porte al privato e che la sanità sia considerata "area strategica di investimento per il rilancio socio-economico della Regione". Per noi la salute non è un b[illegible]

Specchio dei tempi

«Non si deve perdere tempo, basta inviare [illegible] raccomandata» - «L'urna cineraria portata [illegible] tomba [illegible] pale e badili» - [illegible] ridotta per chi fa raccolta differenziata dei rifiuti» - «Rosso inutile»

Il comandante del Distretto Militare di Torino ci scrive:

«Ci si riferisce alla lettera di Marco Porrera, che a parere suo, sarà costretto a perdere una giornata di lavoro per accompagnare il figlio minorenne presso [illegible] Consiglio di Leva di Torino per presentare un'istan[illegible] di ritardo alla chiamata a visita di leva per motivi di studio. In merito si fa presente che le [illegible] che regolano i ritardi, rinvii e dispense relativi al servizio di leva sono riportate [illegible] apposito opuscolo, edito dal Ministero della Difesa, che viene inviato a tutti i giovani insieme al precetto di chiamata di visita di leva.

«In tale opuscolo è chiaramente specificato che la domanda di ritardo per motivi di studio, corredata della prescritta documentazione, deve essere presentata o inviata all'Ufficio Leva a [illegible] raccomandata A. R., al fine [illegible] evitare disagi ai residenti fuori Torino [illegible] non fare «perdere loro [illegible]po. Inoltre, al fine di semplificare le procedure di accesso al ritardo degli obblighi di leva, assieme al precetto viene inviata al cittadino soggetto alla leva una serie di moduli che consentono [illegible] presentare le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà che riguardano tutte quelle situazioni in cui il giovane non è ancora in grado di documentare la posizione [illegible] studio che gli danno titolo al beneficio del ritardo. [illegible] rammenta che lo snellimento delle procedure burocratiche, avviato oramai da qualche anno, consentono di inoltrare qualsiasi istanza con annesse dichiarazioni sostitutive con firma non autenticata per posta o per fax, unendovi fotocopia del documento [illegible] identità di chi firma».

Valter Orano

Una lettrice ci scrive:

«Il 4 maggio di quest'anno, dopo la cremazione, si è compiuto il funerale di mia zia, con la posa dell'urna cineraria nella tomba di famiglia. In quell'occasione la Società cui il Comune affida l'incenerazione, alla nostra richiesta di portare personalmente le ceneri al sepolcro, rispose [illegible] non potercele affidare, ma di andare alla tomba e di attendere colà l'arrivo dell'urna. Essa vi è giunta trasportata su un furgone, tra secchi, pale e gli attrezzi e materiali utili alla squadra addetta all'apertura e chiusura [illegible] tomba. L'impossibilità di accompagnare i resti mortali della povera defunta alla tomba e la mancanza di riguardo del trasporto funebre ci hanno molto colpito. La normativa vigente, diversamente da quanto avviene in quasi tutti i Paesi, non consente la consegna diretta ai parenti delle ceneri del congiunto, ma il Comune dovrebbe comunque garantire modalità di accompagnamento più dignitose e umane».

Maria Wilma Appia

Un lettore ci scrive:

«Mi riferisco alla lettera sui rimedi per [illegible] più raccolta differenziata e [illegible] rifiuti copiando dal Nord Europa. Ritengo che fin quando la raccolta rifiuti sarà tassata nel modo attuale [illegible] si impegnerà [illegible] per una vera separazione. Come si può chiedere al cittadino di compiere uno sforzo seppur minimo per contribuire alla raccolta differenziata se poi questo non vie[illegible] ricompensato in alcun modo e si ritrova a pagare la stessa cifra di chi [illegible] differenzia nulla.

«Allo stesso modo ci sono imprese che non producono rifiuti perché i loro processi produttivi producono solo rottami che vengono rivenduti o rifiuti speciali i quali in entrambi i [illegible] non prendono la via dei cassonetti cittadini e ciononostante vengono tassate in modo miope in base esclusivamente alla superficie. Vogliamo copiare dall'estero? Allora è bene sapere che negli Usa su tutte le lattine o bottiglie è stampato il valore del vuoto in centesimi di dollaro e questo valore [illegible] variabile da Stato a Stato.

«Le immagini dei barboni che vanno in giro con enormi sacchi [illegible] carrelli della spesa pieni di lattine nelle grandi città americane le abbiamo viste in molti film, [illegible] quel sistema si guadagnano da vivere e tengono pulito il pianeta. Una soluzione banale che funziona benissimo».

Andrea [illegible]

Un lettore ci scrive:

«Corso Settembrini è costellato di semafori sempre rossi dove, nelle ore di chiusura dei cancelli Fiat o addirittura nei giorni festivi, non transita nessuno. Non se ne capisce l'utilità considerando che un terzo delle macchine passa lo stesso. Inoltre vorrei capire perché si continua ad impedire la svolta a sinistra nei corsi: pochi osservano il divieto, chi lo fa resta comunque bloccato, la corsia di svolta resta comunque intasata, tanto vale toglierlo».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

BOOM DELLA MOBILITÀ | TRA RISCHI E PREVENZIONE



[illegible] LAVORI SULL'A32

C'erano cinque grossi cantieri, più altri piccoli, ieri sull'autostrada A32 Torino-Bardonecchia: rifacimenti di manto stradale, rappezzi dove il gelo ha provocato buche, inserimento di fibre ottiche e altro. E c'erano anche pozzanghere provocate dal nubifragio del mattino. Anche un paio di gallerie erano interessate dai restringimenti. Alle 16, a metà della valle, si è formata una coda di un chilometro di Tir che procedevano a passo d'uomo [illegible] monte. Lo stesso amministratore delegato della Sitaf, Mario Virano, era contrariato: slalom fra i cantieri proprio nel giorno dedicato all'inaugurazione del «portale termografico», con autorità ed invitati? Ma anche questo disagio è il prezzo della sicurezza per un'autostrada di montagna, dove si può lavorare 3-4 mesi al massimo: E di corsa, prima del gran caos delle ferie. Un'autostrada che ha attraversato tempi difficili e che, forse, è stata inaugurata prima di essere finita. Ora, grazie a Torino 2006, attende il raddoppio del tratto finale. Le è dovuto.

Con gli infrarossi contro gli incendi

Così al Fréjus nasce l'autostrada intelligente

Gianni Bisio
inviato a BARDONECCHIA

Il tunnel del Fréjus ha fatto un passo avanti verso il futuro e la sicurezza. Da ieri, all'ingresso italiano del traforo, è in funzione un «portale termografico», con telecamere a raggi infrarossi, primo nel mondo capace di rilevare automaticamente la presenza di surriscaldamenti pericolosi negli organi e nei carichi dei mezzi pesanti che si apprestano ad attraversare i 13 km della galleria. Se così accade, scatta un allarme e viene bloccato il veicolo a rischio d'incendio.

Il sistema, che scaturisce come contromisura concreta alla tragedia del Bianco, è stato realizzato dopo due anni di lavoro, dalla Tecnosistemi, leader nelle telecomunicazioni, e dalla Sitaf, la società del traforo: insieme hanno dato vita a una joint-venture (Tecnositaf) per promuovere tecnologie avanzate all'infrarosso, operazione che rientra nell'accordo più generale stipulato con Enea e Centro ricerche Fiat per sviluppare sulla Torino-Bardonecchia, divenuta laboratorio europeo sulla sicurezza stradale, metodiche altamente innovative. L'obbiettivo è di arrivare all'«autostrada intelligente» dopo la nascita dei veicoli intelligenti.

Se nel [illegible] il 70 per cento dei principi d'incendio al Fréjus era stato scoperto nella galleria e il 30 per cento sul piazzale, nel 2000, anno di sperimentazione del «portale termografico», le proporzioni si [illegible] invertite: il 70 per cento dei potenziali incendi è stato rilevato dal sistema di telecamere all'infrarosso, prima dell'entrata nel tunnel. Due «portali» identici a quello in funzione da ieri - costo totale 4 miliardi - sono già stati ordinati dalla società del Bianco e saranno consegnati entro il [illegible] settembre.

Ieri Sitaf e Tecnosistemi hanno voluto l'inaugurazione ufficiale della loro creatura con la pre[illegible] del sottosegretario ai Trasporti, Paolo Mamola, del prefetto e di molti esponenti del mondo scientifico ed imprenditoriale. Per spettacolizzare l'evento è stata fatta una simulazione, pilotata da Guido Bagatta, conduttore della trasmissione mozzafiato «Real Tv» di Italia 1, che ha nascosto un pannello riscaldato elettricamente su un moderno Tir Iveco mescolato con altri due identici. Il sistema intelligente all'infrarosso ha analizzato i tre veicoli ed ha bloccato quello [illegible] l'anomalia termica, dando l'allarme alla squadra Sitaf di emergenza che staziona normalmente all'ingresso della galleria.



Un momento della simulazione avvenuta ieri al Fréjus

Il «portale» non è che il primo passo verso un rinnovo e un miglioramento delle infrastrutture di comunicazione, anche per ridurre il costo sociale dell'incidentalità: 40 mila miliardi l'anno, ha detto il sottosegretario Mamoli. L'importanza di puntare ad un rinnovamento tecnologico radicale nei trasporti - strutture e sistemi di bordo - è stata sottolineata sia dagli uomini Sitaf (Santonastaso e Virano), sia dal presidente di Tecnosistemi (Mutti), sia dai rappresentanti del Centro ricerche Fiat (Carrea) e dell'Iveco (Cavallo). Il rischio incendio esiste: sull'autostrada del Frejus in 88 mesi il fuoco ha colpito 201 volte, per quattro quinti i mezzi pesanti, per un quinto le auto. Per il 75 per cento dei casi si è trattato di «principi d'incendio», nel 15 per cento si è avuta la distruzione parziale, nel 10 la distruzione totale dei mezzi.

Il portale in funzione da ieri, risultato di un anno di studi, ha già dei successori che potranno essere applicati anche nelle corsie di marcia, e non solo all'ingresso dei trafori, oppure su mezzi mobili per particolari esigenze. La tecnologia dell'infrarosso integrata con altri sensori potrà portare a livelli di sicurezza sempre più alti, parallelamente allo sviluppo di sistemi di bordo che «dialoghi[illegible]» con la strada. Il futuro è cominciato al Frejus.

L'ALLARME DEL [illegible] GRIGNOLO «SERVONO 4 MILA LAVORATORI IN PIÙ»

L'edilizia a caccia di braccia «A rischio i cantieri olimpici»

[illegible]uio

Marina Cassi

MURATORI, carpentieri, piastrellisti, addetti al movimento terra, tecnici diplomati e laureati. Ne mancano quattromila per poter aprire i cantieri delle Olimpiadi. Finiti i lunghi anni grigi del dopo Tangentopoli l'edilizia torinese si appresta a vivere una bella stagione produttiva e deve fare i conti - come d'altronde molti altri settori - con la mancanza di lavoratori.

Il presidente del Collegio costruttori, Gino Grignolio, non ha dubbi: «A essere realisti servirebbero almeno 3.800 addetti di cantiere e non meno di 200 tecnici che non ci sono».

Non c'è allarmismo ma consapevolezza: «Le professionalità non si inventano, ci vuole del tempo. E ci vuole del tempo per la formazione e per l'educazio[illegible] alla sicurezza». Per questo Grignolio fa una proposta: «Penso a un patto per la formazione e la sicurezza che si realizzi utilizzando le strutture paritetiche imprese-sindacati che [illegible] e che funzionano, e bene, da anni».

Il presidente dei costruttori non intende partecipare al gioco degli ultimi giorni sull'ipotetico ritardo nell'avvio delle opere per le Olimpiadi, ma dice con chiarezza: «Se si vuole fare le cose con cura occorre partire: le gru devono essere montate entro la prossima primavera. Si può evitare la fase caotica, quella in cui anche la sicurezza può venir accantonata. Insomma: siamo al novantesimo, sarebbe meglio [illegible] andare ai supplementari».

L'occasione olimpica - con i suoi 10 mila miliardi di lavori - è molto importante per le imprese torinesi e Grignolio auspi[illegible] «Ci serve un'attenzione alla dimensione degli appalti, [illegible] tagli medi che consentano il rafforzamento dell'imprenditoria locale e dell'occupazione». Torna al problema della carenza di addetti per dire: «Va affrontato fin da ora in modo costruttivo. Questa carenza che può trasformarsi in un'occasione di valorizzazione del sistema formativo torinese, imperniato sull'Ente Scuola e sul Comitato paritetico per la Pre[illegible] degli infortuni, organismi gestiti dal Collegio insieme con il sindacato».

Aggiunge: «La formazione

Il Collegio costruttori si trova a dover fare i conti con la mancanza di manodopera e con il problema della sicurezza

[illegible] può essere l'unica risposta; non dobbiamo agire con la logica dell'emergenza, ma pen[illegible] a raggiungere due obiettivi strategici. Anzitutto avere addetti professionalmente preparati e abituati ad operare nel rispetto delle norme di sicurezza. In secondo luogo evitare che questo personale che probabilmente arriverà anche da fuori, e su cui il territorio investirà risorse, lo abbandoni dopo l'evento».

Grignolio propone: «Per mantenere e arricchire il patrimonio dell'industria edile torinese, sarà fondamentale offrire l[illegible] un inserimento [illegible]guato non solo dal punto di vista lavorativo».

Il presidente del Collegio - che associa 600 imprese con 27 mila addetti, di cui 15 mila iscritti alla cassa Edile - all'assemblea annuale di oggi affronterà anche altri temi: «Al di là delle Olimpiadi facciamo attenzione anche agli altri progetti riguardanti lo sviluppo urbanistico di Torino. Apprezziamo i nuovi programmi della giunta, in particolare per quelli che riguardano il quartiere di Borgo Po, piazza Gran Madre, piazza Vittorio Veneto e la viabilità lungo ed attraverso le sponde del Po».

Questi progetti, pur giudicati positivamente però non bastano. Secondo il Collegio «questo impegno si deve associare a un contemporaneo programma di parcheggi». E le proposte sono di parcheggi di interscambio interno, di attestamento e a servizio del polo un universitario delle facoltà umanistiche del centro che ora è molto congestionato.


Le Olimpiadi metteranno in moto lavori nel campo edile per 10 mila miliardi di lire

Teme per il posto, nasconde l'infortunio

Immigrato romeno era caduto da un ponteggio

Una settimana fa, [illegible] sera, era arrivato al pronto soccorso dell'ospedale civile di Ciriè con le [illegible] rotte: «Sono caduto da una scala mentre cercavo di salire su una pianta, mi è andata bene».

Ma prima i medici e dopo i carabinieri non hanno creduto al racconto di Vincenzo Corlade, romeno di 35 anni, domiciliato a Torino, in corso Francia. Avevano visto giusto. L'uomo [illegible] precipitato da un'impalcatura allestita in un'abitazione privata di Balangero, dove lavorava in nero. Così i carabinieri di Mathi hanno denunciato sia Corlade, trovato sprovvisto del regolare permesso [illegible] soggiorno, sia i due artigiani che gli avevano affidato il lavoro in nero.

L'ennesimo infortunio sul posto di lavoro, il quinto in poco più di un mese nel Ciriacese, poteva trasformarsi in un'altra tragedia, la terza. Solo il destino ha voluto che l'extracomunitario non sia finito a far parte delle statistiche [illegible] decessi nei cantieri che con 116 morti all'anno proiettano il Piemonte al terzo posto in Italia per gli incidenti. Vincenzo Corlade se l'è cavata con una prognosi di novanta giorni.

Tutto è avvenuto il 21 giugno scorso, alla periferia di Balangero. Sono quasi le 19 quando l'operaio, impegnato a sistemare una grata sulla facciata di una villetta, forse per un movimento azzardato o per un cedimento dell'impalcatura, piomba nel vuoto da un'altezza di circa cinque metri. Il muratore non ri[illegible] ad aggrapparsi a nulla per cercare di attutire la caduta e finisce riverso nel giardino dell'abitazione. Pochi minuti più tardi, in via Sant'Anna arriva un'ambulanza del 118.

Stava lavorando in una casa Ai medici ha dato un'altra versione «Volevo salire su una pianta»

Era appena assunto ma senza libretti I due titolari della piccola impresa sono stati denunciati dai [illegible]

Corlade viene soccorso dai sanitari e trasportato al pronto soccorso dell'ospedale di Ciriè. Oltre ad [illegible] ferito è anche agitato. I medici se ne accorgono e dopo averlo sottoposto alle radiografie chiamano il 112: «Abbiamo appena medicato una persona che dice di essere caduta da [illegible] scala, ma secondo noi potrebbe trattarsi di un infortunio sul lavoro».

A tradire il romeno è anche l'abbigliamento, tipico di chi fatica nell'edilizia. Ma Vincenzo Corlade nega di lavorare per qualcuno. Da lì partono le indagini dei carabinieri di Mathi che prima di tutto contattano i barellieri per capire dove è stata raccolta la vittima.

In poche ore riescono a risalire all'indirizzo dove è [illegible] allestito il cantiere, affidato ad una ditta di Lanzo e subappaltato ad altri due giovani artigiani sempre di Lanzo, F. P. di 31 anni e [illegible], N. di 30 anni. Il proprietario della casa, rientrato dal lavoro a tarda sera, dell'infortunio non ne sa proprio nulla. Loro, rintracciati dai carabinieri qualche giorno dopo, davanti al maresciallo Arcella, ammettono tutto: «Per Vincenzo era il primo giorno di lavoro, gli avevamo chiesto se poteva darci una mano, non credevamo certo che non fosse in regola con i permessi».

I due sono accusati di aver violato la legge che vieta l'impiego in nero di extracomunitari privi di permesso di soggiorno e potrebbero anche finire sotto inchiesta da parte dell'Asl 6 che sta verificando se sul luogo di lavoro sono state rispettate tutte le norme di sicurezza. [illegible] cessa così l'allarme per gli incidenti sul lavoro, riesploso giusto due settimane fa, dopo che a Germagnano era morto Innocenzo Pisano, operaio di 47 anni, precipitato dal camion mentre cercava di scaricare dei tubi in acciaio. Infortuni che in Italia, solo nei primi quattro mesi dell'anno, hanno già causato [illegible] vittime (rispetto alle 420 del 2000) e ben 62 di queste hanno perso la vita nel [illegible] dell'edilizia. **[g. gia.]**

■ **INAIL.** L'Inail Piemonte cerca 40 giovani fra i 16 e i 32 anni per realizzare progetti speciali relativi alla prevenzione, alla sicurezza sul lavoro e alla riabilitazione. Si tratta di una selezione per l'assunzione con contratti di formazione e lavoro della durata di 24 mesi. Il [illegible] integrale dell'offerta può essere ritirato nelle sedi Inail, ma è consultabile anche sul sito www.inail.it/piemonte.

■ **COMUNITÀ EBRAICA.** Il [illegible] Consiglio della Comunità ebraica di Torino ha proceduto alle nomine delle cariche sociali. Presidente è Maurizio Piperno Beer e vicepresidente è Silvia Sacerdote Di Chio. [illegible] altri componenti della giunta esecutiva [illegible] Edoardo Segre, [illegible] Jarach Guastalla e Filippo Levi. Piperno Beer ha confermato di voler continuare sulla linea di collaborazione [illegible] autorità locali in tutte le iniziative volte a ribadire i principi fondamentali di libertà, tolleranza, uguaglianza e di lotta alle discriminazioni.

■ **CONVEGNO.** Alle 17 al circolo Esperia di c.so Moncalieri 2 Gianni Vattimo e Gianni Vernetti parteciperanno al convegno su come costruire la Casa dell'Ulivo promosso dai consiglieri regionali Di Benedetto, Tapparo, Puleo.

■ **CHIRURGIA DELLA SPALLA.** Oggi, ore 8,30, nell'aula magna del Cto, in via Zuretti 29, si parlerà di chirurgia della spalla. Saranno a confronto i massimi esperti, fra [illegible] i medici del gruppo di microchirurgia del Traumatologico. Organizzano i dottori Ravera, Battiston, Tos e Tarello. Iscrizione gratuita.

■ **SINDROME DI ALBRIGHT.** Se ne parla oggi, a Torino Incontra, via Costa 8. Si inizia alle 9,20.

■ **VIGILI [illegible]** Il senatore Salerno di An rende noto che «con una lettera sottoscritta da numersi senatori della maggioranza è stata richiesta l'immediata sospensione della circolare dell'ex ministro Bianco del 23 maggio 2001 [illegible] vigili del fuoco volontari». Salerno rileva le «forti perplessità nei senatori sul contenuto normativo e dispositivo della circolare in oggetto».

■ **BIBLIOTECA AMORETTI.** La civica biblioteca di via Filadelfia 205, all'interno del parco Rignon, chiuderà alcune sale che verranno tinteggiate. Dal 9 all'11 luglio saranno chiuse le sale della «narrativa» e sarà impedito l'accesso al piano superiore. La sala «consultazione» e la «biblio[illegible] ragazzi» saranno inaccessibili dal 4 al 19 luglio. Il prestito dei libri sarà limitato al patrimonio delle sale aperte, mentre sarà comunque possibile la restituzione.

■ **LSU.** La Regione informa che «le attività dei lavoratori socialmente utili (lsu) in corso di stabilizzazione vengono prorogate fi[illegible] al 31 dicembre 2001. La Regione sta per trasferire all'Inps le somme necessarie per il pagamento delle indennità a favore dei lsu.».

■ **ANCI.** Il presidente [illegible] Consiglio comunale, Mauro [illegible]rino, è stato eletto vice coordinatore del Coordinamento dei consigli comunali italiani, organismo dell'Anci, l'associazione nazionale dei comuni italiani.

■ **FURTO.** Un furto con danni per almeno 10 milioni [illegible] lire al Circolo ricreativo della Stampa (Cral). Oltre a scassinare la cassaforte - che conteneva più di 1 milione - i ladri l'altra notte l'hanno trascinata per le scale, rompendo numerosi scalini. Distrutte anche numerose porte e finestre.

■ **ORBASSANO, [illegible].** Tre veicoli coinvolti, ieri verso le 12, in un incidente sulla circonvallazione esterna di Orbassano. Un camion, condotto da Giancarlo Balcerini, 49 anni, di Neive, si è schiantato contro una cisterna e una Polo. L'uomo è stato portato in elisoccorso al Cto: non è grave. Gli occupanti dell'auto, due coniugi di Piossasco, Bruno Gioacchino, 51 anni, e Rosanna Bellani, di 50, sono stati ricoverati al San Luigi.

■ **MONCALIERI, PIANO.** E' stato approvato ieri dal consiglio comunale di Moncalieri, il piano di Protezione Civile, per la gestione delle situazioni di emergenza. Il documento, atteso da tempo, stabilisce compentenze e ruoli in caso di calamità sia per gli oragni comunali, sia per le associazioni di volontariato presenti sul territorio.

■ **[illegible]NO, TELEFONIA.** «Un nuovo patto per la telefonia mobile», è il titolo del convegno che si tiene oggi, a partire dalle 16,30, presso la sala «Sandro Pertini», in via Mulini 1, a Orbas[illegible].

Le persecuzione degli ebrei, ma anche il sesso e la droga nei primi elaborati presentati ieri dai ragazzi

Gli studenti allo sprint finale

Agli orali le tesine e le aree di progetto

Maria Teresa Martinengo

Colloqui dell'esame di stato al via, ieri, in alcuni istituti torinesi. La giornata che ha fama di essere la più stressante, quella in cui ci si gioca l'ultima, preziosissima carta (può valere fino a 35/100), è incominciata per tutti con la presentazione della tesina o dell'area di progetto. E forse, proprio per questa partenza su basi sicure, molti timori si sono presto dissolti.

All'Istituto tecnico per attività sociali «Santorre di Santarosa», per esempio. Dove Chiara Ferraro, V E liceo linguistico, 44/45 agli scritti, si destreggia attraversando con sicurezza il primo '900 con le innovazioni culturali ed artistiche: Svevo e il suo Zeno (e qualche obbligato riferimento a Freud), Pirandello, Kandinskij, Proust e Apollinaire in francese...

Nel corridoio, intanto, le compagne Alexandra Khrabtov (destinata a passare di lì a poco) e Alice Lanzone raccontano, sotto lo sguardo della vice preside Vilma Marchino, la ricerca svolta per l'area di progetto, "Giovani allo specchio". «Abbiamo lavorato per gruppi, con test, interviste e un filmato che è poi confluito in un video montato da specialista». I temi: droga e sesso; musica; cultura e controcultura; letteratura e cinema; società e razzismo. «Il video lo abbiamo girato in una comunità per il recupero dei tossicodipendenti, in una discoteca e tra i ragazzi che suonano davanti al Regio, in una scuola per stranieri. Poi - aggiungono - ognuno di noi ha scritto un racconto sulle sue esperienze che è confluito in un libro».

Nel frattempo, Fabio Bertoni, V M dell'istituto tecnico per attività sociali a indirizzo biologico trema e suda, al piano di sopra, in attesa di sedersi di fronte alla commissione capitanata dalla professoressa Paola Grignola. Fabio ammette di aver dormito sei ore in tutto nelle due ultime notti. Quando arriva il suo turno, risponde a domande di educazione fisica sulle articolazioni e lo stretching, ma incespica un po' durante la correzione della terza prova. Sullo zigote, per esempio, mentre ritrova coraggio sul comportamento del sistema immunitario e l'ingestione di acqua inquinata.

All'«Amedeo Avogadro», ieri era al lavoro solo una delle otto commissioni presenti, quella presieduta dalla professoressa Bianca Bernascone, intenta a esaminare i ragazzi di V A del liceo scientifico tecnologico (quasi tutte le altre incominciano lunedì). Intorno a mezzogiorno, stava ultimando il colloquio Sara Reynaldi. Sara, che verosimilmente continuerà la tradizione di famiglia degli studi in Farmacia, ha presentato una tesina sulla persecuzione degli ebrei durante il nazismo (storia), che tocca Primo Levi (italiano), i bombardamenti tedeschi in Gran Bretagna, il contrattacco inglese e l'uso del radar (inglese), le onde radar nella ionosfera (scienze della terra e fisica). La classe di Sara ha anche preparato un lavoro sulle droghe. «Tocca tutti gli ambiti: sport, storia, riti tribali, letteratura, ha una parte di Chimica e una sulla legislazione», spiega Stefano La Morella, che passerà lunedì. «Abbiamo costruito un ipertesto, che adesso è a disposizione in biblioteca».

Sempre ieri, i ragazzi del liceo socio-pedagogico "Gramsci" hanno invitato a teatro la IV commissione per presentarle lo spettacolo su Anna Frank e «Se questo è un uomo», curato dalla professoressa Maria Luisa Bertorelli. Per loro, gli orali sono incominciati in palcoscenico.



Una studentessa affronta la commissione per gli orali: è l'ultimo passo verso la maturità

IL PROFESSORE

Quei giovani sulla sedia che scotta

Marco Basso

A tu per tu con la commissione si azzera la saliva a tutti: è l'orale il momento più caldo dell'esame; per fortuna l'emozione si scioglie con la prima domanda. Anche per chi esamina è un bello stress: ci vuole il fisico per reggere candidati a raffica e rimanere attenti e vigili. Difficile in un'ora mettere a fuoco chi si ha davanti e trovare l'equilibrio per giudicarlo è un'arte. La presunzione dell'insegnante vorrebbe regalare al candidato un colloquio da ricordare per la vita, ma il più delle volte la soddisfazione non è mai troppa.

Uno si prepara minuziosamente una scaletta interdisciplinare, oliando i percorsi, provandoli e riprovandoli e poi tutto si brucia in pochi minuti e scotta la delusione di essere stati trasportati, quasi spinti, a saltellare qua e là tra gli argomenti. I colleghi interni fremono per presentare i loro gioielli. Personalmente preferisco si eviti: non voglio essere minimamente influenzato. Che chiunque si giochi al meglio le proprie carte: l'exploit è possibile. In caso di tonfo, per carità, siamo pronti ad aiutare, a capire e mediare. Insomma c'è sempre la possibilità di aggiustare il tiro, soprattutto là dove c'è merito.

Ci pensano già le facce dei compagni a definire in modo attendibile e preciso gli allievi. L'espressione dei loro volti mentre accompagnano idealmente il candidato alla sedia più scottante dell'anno, sono più eloquenti di qualsiasi parola. Sorriso rilassato, compassione mal celata, sguardo intimorito, preoccupato o spaventato.

State sereni, è passato il tempo in cui l'orale era un braccio di ferro tra commissario e candidato, quando, per mostrare i muscoli, il prof faceva sfoggio di tutta la sua conoscenza enciclopedica inanellando un rosario di nomi, formule, date, citazioni a memoria per poi bissare con domande arzigogolate ed impossibili. E' finito il tempo dei cattedratici abituati a far lezione dall'alto scranno. Forse non quello dei narcisi. Parlate con sicurezza e decisione: chiara e stentorea, il confidenziale non funziona e, soprattutto, non abbiate paura di esporre delle impressioni personali.

LA STUDENTESSA

Quei prof come bestie fameliche

Lorna Bassi

EPPURE la notte scorsa ho dormito. Poco ma ho dormito! In realtà il momento più brutto - un incubo - è stato l'istante in cui nell'aula dell'Itas «Santorre di Santarosa» è stata estratta la lettera per l'inizio degli orali: la «A». «...oh mio Dio, due giorni dopo il terzo scritto passerò sotto le grinfie dei prof. e non so nulla!».

A questo punto o decidi di trascorrere le notti sui libri in compagnia di tazze di caffè o studi tutto ciò che riesci, ma senza rinunciare all'incontro con il letto. Beh, io ho scelto la prima opzione: due giorni in compagnia di batteri patogeni, autori italiani, filosofi, formule matematiche e altro ancora. In realtà sono arrivata al punto di considerare la notte come un optional di cui rimpossessarsi dopo la famosa «maturità».

Ore 23,45 del 27 giugno 2001: basta! Ho chiuso l'ultimo libro. Tutto finito (compresa la voglia di studiare!). Dopo una doccia, quattro splendide ore nell'oblio più totale e poi... no, oggi ci sono gli orali! Adesso il panico è ancora domabile, riesco ancora a rispondere gentilmente a chiunque si avvicini.

Ore 8,00 del giugno. Non è ora di chiedermi neanche come mi chiamo! Quindici minuti e sarò davanti a un pc che proietterà sul muro la mia area di progetto, per il «piacere» dei docenti della commissione.

Ecco, siamo al dunque, adesso si gioca tutto sui nervi saldi.

Pronti (poco), partenza, via! Area di progetto, microbiologia, «I Fiumi» di Ungaretti, storia, filosofia, matematica, educazione fisica, inglese, chimica e... evvai! Niente economia! Siamo alla fine, è ora di correggere gli scritti; da un prof. all'altro, fino a quando non sento «Basta, è finita!». I nervi hanno tenuto, la lingua si è sciolta, la commissione è stata splendida. Benché facciano parte di una categoria vista da noi alunni come «bestie fameliche», i professori si sono rivelati capaci di non puntare il dito, di aiutare e coscienti della tensione.

Ora posso dire: la «maturità» è un inquietante momento di confronto con se stessi e le proprie capacità, oltre ad essere portatrice di notti insonni e di emicranie massacranti.

DALLE POLEMICHE ALLA NOSTALGIA SOTTO IL PALAZZO DELL'EX PRESIDENTE DELLA CAMERA

Tra gli orfani della scorta di Violante

Via gli agenti da via Mazzini, cambia un angolo di città

il caso

Stefania Miretti

A metà pomeriggio i ragazzi hanno salutato tutti e c'è stato anche chi s'è commosso. «A mezzanotte - hanno spiegato - smontiamo: termina il turno, l'ultimo». Poi il portinaio ha distribuito le chiavi del portone, delle quali nessuno da anni aveva più avuto bisogno, perché il portone era sempre aperto.

Così è cambiato per sempre un angolo di città, il tratto di via Mazzini tra via San Massimo e via Calandra, dove lunedì notte la polizia ha cessato il servizio di sorveglianza 24 ore su 24 dell'onorevole Luciano Violante, già presidente dell'Antimafia, già presidente della Camera, oggi semplicemente capogruppo dei Democratici di sinistra a Montecitorio. Dal '93, in quel tratto di strada, stazionava giorno e notte il gippone azzurro della questura, e gli agenti con il mitra al collo fermi sul marciapiede erano ormai parte del paesaggio urbano. Come le panchine, i dossi e le fioriere piazzati per impedire il parcheggio ed evitare il rischio di attentati.

All'inizio erano in molti a non volerli, quegli agenti, quelle panchine, quelle fioriere. A considerarli ansiogeni. Nel '94 alcuni commercianti avevano addirittura scritto una petizione per chiedere che il magistrato andasse «ad abitare altrove»: i firmatari avevano giudicato la sua presenza «un pericolo per la nostra incolumità», e più che altro erano preoccupati che l'impossibilità di parcheggiare si ripercuotesse negativamente sugli incassi. Ma la maggior parte degli abitanti e dei negozianti della zona era intervenuta in difesa di Violante. Finì a fragole e salatini nella vicina piazzetta antistante la chiesa di San Massimo, con una bicchierata offerta dal magistrato ai residenti «per chiedere scusa a tutte le persone che hanno subito disagi per la presenza della scorta, e anche ai negozianti che hanno avuto dei danni».

Da allora, per anni, si è passati di lì, anche più volte al giorno, un po' intimiditi, quasi con circospezione, sbirciando appena il bellissimo cortile con i muri coperti dai rampicanti; e veniva istintivo, se si era in auto, rallentare e mettere la freccia per svoltare. Oggi che la polizia se n'è andata per sempre, e tocca chiudere con la catena le biciclette appoggiate alla rastrelliera, e più di un residente verifica il funzionamento dell'antifurto di casa, che da otto anni non veniva più inserito, tutti giurano che «danni alle attività commerciali non ce ne sono stati, proprio no». Al contrario, «abbiamo goduto di un lungo periodo di tranquillità», come spiega la farmacista Emanuela Audiberti, «niente scippi, niente borseggi, niente spaccio: la scorta di Violante era una garanzia per tutti, anche se gli agenti ci hanno sempre spiegato che non avrebbero potuto abbandonare il loro servizio per fare altro, che so per inseguire uno scippatore... Ma la loro presenza bastava a garantire serenità: qui nessuno abbassava le saracinesche dei negozi, si stava tutti con le porte spalancate e la gente passava tranquilla. Ora invece... Siamo tutti molto tristi, e preoccupati».

A vivere in prossimità di un mitra spianato, insomma, ci si abitua in fretta, e alla fine si scopre che ci si trovava benissimo. «Eravamo un'isola felice - commentano i baristi Italo e Mary Loggia - ora non sappiamo cosa aspettarci. Speriamo bene, per noi, ma anche per Violante, che non sarà più presidente della Camera o dell'Antimafia, ma è pur sempre un uomo che ha ricevuto molte minacce... Una persona così gentile, poi, e capace di ascoltare...». E Lucia D'Errico, titolare del negozio di articoli per la casa all'angolo tra via Mazzini e via Calandra ricorda, da veterana dei commercianti di zona, «che cos'era questo tratto di strada prima che arrivasse la scorta di Violante, com'era mal frequentato, l'abbiamo visto migliorare».

Intanto i passanti si fermano, si stupiscono, s'informano. I più intraprendenti s'affacciano al portone di «casa Violante», scoprono che sulla targa di ottone c'è sempre stato il cognome, si sporgono ad ammirare il cortile. Prima, non si poteva fare.





A sinistra, i lavori di trasformazione di via Mazzini in zona semi-pedonale: una scelta determinata anche dalla vigilanza 24 ore su 24 davanti alla casa dell'on Luciano Violante (sopra). A destra, la strada come appare oggi dopo che è stata tolta la scorta



Al Csm un cattolico di destra

Voto plebiscitario per l'avvocato Ronco

Sul suo nome è riuscito a mettere d'accordo Polo delle Libertà e Ulivo. E di questi tempi non è cosa da poco. Mauro Ronco, 55 anni, docente di diritto penale, noto avvocato, è approdato ieri sera al Csm. Lo hanno votato in 590 su 690, uno scrutinio plebiscitario. «Evidentemente la mia candidatura non ha incontrato ostacoli nell'opposizione». E' evidentemente molto soddisfatto il professor Ronco, ma resta fedele al suo aplomb tipicamente piemontese. «Certo sono contento, mi attende un grosso lavoro, che cercherò di svolgere nel migliore dei modi». E Ronco nella sua attività ci ha messo sempre tutta la voglia e l'impegno di un appassionato studioso. Fin dall'Università, quando era allievo di Marcello Gallo («Il mio maestro»).

Sposato, padre di Stefano Maria, 13 anni, liceo al D'Azeglio, Ronco, ricorda con grande affetto il professor Gallo, che ha insegnato diritto penale a schiere di avvocati e magistrati torinesi. Era con lui all'inizio degli Anni Settanta. Tesi in diritto penale, assistente del «maestro», poi la carriera universitaria, tra Cagliari, Modena e infine Padova. Era stato proprio Gallo a consigliargli di scendere dal pulpito della cattedra e misurarsi con la pratica, con la realtà: «E' stato il più grande insegnamento di vita da parte di Gallo. Mi disse che era importante l'attività professionale per rendermi conto della realtà ed evitare così di rimanere sul piano astratto dello studioso».

E così è diventato avvocato, ha lavorato nello stesso studio di Gallo fino all'inizio del 1990. Una coppia di ferro che si integrava magnificamente. «A lui debbo moltissimo».

Cattolico da sempre, dal '68 milita in Alleanza cattolica di cui è responsabile piemontese, Ronco è uno studioso della filosofia del diritto e della politica, è un bibliofilo, ha una grande collezione di libri antichi di argomento storico - giuridico. «Una volta ero anche uno sportivo» scherza. Un ottimo sciatore e un buon escursionista, con vacanze fisse a Bardonecchia e puntate in Val Gardena. Ma la maggior parte dei fine settimana li trascorre in famiglia, con poche eccezioni per il teatro. Ama la musica classica. Adora la lettura, soprattutto dei classici.

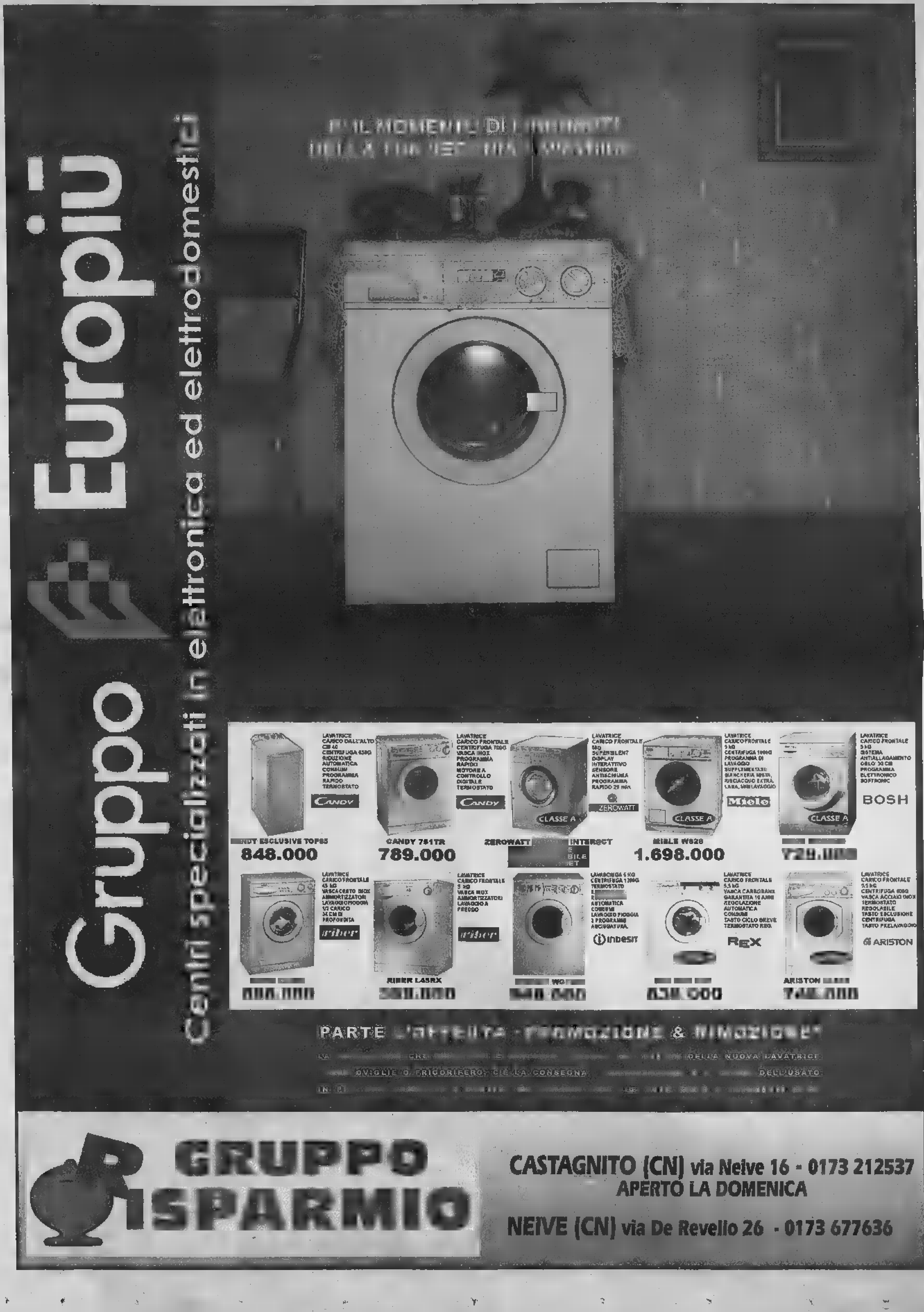
Da avvocato ha calcato le scene di processi importanti: era parte civile per il centro Sturzo al processo contro i capi storici delle Brigate rosse, e poi una sequela di cause per sequestri (caso Ceretto), clan dei catanesi, fallimenti. Tra i suoi clienti anche Carlo maria Maggi nel processo per la strage di piazza Fontana.



Mauro Ronco, 55 anni, docente di diritto penale, noto avvocato, è anche il responsabile piemontese di Alleanza cattolica

Una decina di giorni fa è stato contattato da Roma per sostituire Michele Vietti al Csm. «Mi hanno colto un po' di sorpresa. Ma nessun problema. E' un campo in cui mi sento preparato. Ho sempre seguito i problemi legati al Csm, non mi troverò certo spaesato». Deve risolvere solo qualche problema logistico. Per un anno, per quanto resterà in carica al Csm, non potrà fare l'avvocato, deve mettere da parte i processi; «E sì, ho avuto qualche problema perchè sono molto impegnato con la professione. Ma tutto si risolve. Con l'impegno».


QUERIDA
1° CLASSIFICATA
GIRAGLIA ROLEX CUP 2001
RINGRAZIA I SUOI SPONSORS
SANPAOLO IMI
SIRELMA group
WALBER
RINGRAZIA
ROLEX Italia
Yacht Club Italiano Genova
Federazione Italiana Vela
U.V.A.I.
SILVER VELE Viareggio
Studio VISMARA Viareggio
MUSTO Milano
MARE Torino


Gruppo Europiù
Centri specializzati in elettronica ed elettrodomestici
CANDY 751TR
789.000
848.000
MIELE W626
1.698.000
CLASSE A
BOSH
ZEROWATT
Miele
Candy
iriber
RIBER L45RX
Indesit
REX
ARISTON
PARTE L'OFFERTA - PROMOZIONE & RIMOZIONE
GRUPPO RISPARMIO
CASTAGNITO (CN) via Neive 16 - 0173 212537
APERTO LA DOMENICA
NEIVE (CN) via De Revello 26 - 0173 677636





Domani secondo appuntamento della rassegna «L'occhio in ascolto»

Melodie per arpa sulla collina

«Vincenzo Zitello Trio» protagonista a Canale



In alto da sin. il musicista Vincenzo Zitello e il Santuario di Mombirone. Sopra Giorgio Conte: il 7 luglio proporrà «L'ambasciatore dei sogni»

CANALE

Secondo appuntamento, domani, rassegna musica in «L'occhio in ascolto» con il «Vincenzo Zitello Trio» in «Aforismi d'arpa». Il concerto si terrà nella suggestiva cornice del sagrato del Santuario di Mombirone, sulla collina canalese, alle 21,30. La musica del trio di Vincenzo Zitello è un'originale fusione di armonie, melodie ritmi con cui l'arpista entrato in contatto nel corso del suo cammino musicale. Dopo avere esordito una formazione di tipo classico, ha ampliato l'orizzonte della propria ricerca culturale, compiendo un articolato percorso che ha toccato la musica sperimentale, la cultura celtica, la musica latino-americana, orientale e sacra. Ogni suo concerto è caratterizzato dall'incontro suoni di natura diverse, spaziando tra antiche culture musicali e moderne innovazioni tecnologiche. La musica di Vincenzo Zitello segue orientamento di ricerca che mira esaltare le potenzialità che dimorano corde dell'arpa celtica, uno degli strumenti più antichi d'Europa. Il concerto «Aforismi d'Arpa» spettacolo coinvolgente che si dipana in un crescendo fatto di lirismi, evocazioni mistiche, allusioni, ritmi, variazioni e virtuosismi. Vincenzo Zitello sarà affiancato musicisti Federico Sanesi e Franco Parravicini.

In esclusive per «L'Occhio in ascolto», l'esibizione del trio si arricchirà con «Aforismi di parole» e «Aforismi di danza», ovvero testi letterari scelti e interpretati da Enzo Brasolin Angela Brusa, nonché movimenti coreografici creati da Anita Cedroni e interpretati da Elena Valente.

Vincenzo Zitello iniziò giovanissimo lo studio della musica, suonando flauto traverso e viola. Dal 1976 si dedicò da autodidatta all'arpa celtica, avvicinandosi del contempo alla musica bretone. Nel 1980 iniziò ad esibirsi in una serie di concerti per arpa voce. Nel 1985 vinse la «Vela d'Argento» a Riva del Garda un 45 giri prodotto Franco Battiato, l'elaborazione di un brano tradizionale irlandese cantato in gaelico. Nel 1987 pubblicò il suo primo album «Et Vice Versa», interamente consacrato all'arpa celtica. L'anno successivo iniziò la registrazione del suo secondo album «Kerigma», presentato al Premio Tenco di Sanremo e successivamente pubblicato in Usa, Canada e Australia con il titolo «Euphonia». Risale al 1994 la pubblicazione terzo album «La Via», presentato tournée in Italia, Svizzera e Germania. Da allora nella carriera di Zitello c'è stato un guirsi di affermazioni in diversi ambiti dello spettacolo, spesso accanto ad artisti noti tra cui, oltre a Franco Battiato, Ivano Fossati, Alice, Tosca e Rossana Casale.

rassegna canalese iniziata il 23 giugno il concerto di Gianmaria Testa «Il valzer di un giorno» in duo con Pier Mario Giovannone, molto applauditi dal folto pubblico. L'ultimo appuntamento sarà sabato 7 luglio con Giorgio Conte in «L'ambasciatore dei sogni». A Canale, il cantastorie piemontese, fratello Paolo Conte, con il quale ha condiviso fin dalla gioventù passione per il jazz, la musica popolare e il sodalizio artistico, presenterà le canzoni raccolte all'interno del suo nuovo album «L'Ambasciatore dei sogni». Un lavoro musicale caratterizzato da un'intensa vena poetica legata a grandi sentimenti espressi con ironia, attraverso un linguaggio semplice e raffinato, racconti di piccole quotidiane. Della band faranno parte Peo (percussioni e batteria), Alberto Malnati (contrabbasso), Ciccio Graziani (fisarmonica, trombone, ocarina, flauto, pianoforte), Guglielmo Pagnozzi (clarinetto e sax contralto), Roi Paci (tromba).

Il coordinamento artistico di Paolo Tonini Bossi, l'organizzazione della Pro loco del Comune di Canale, mentre sponsor è la società Egea (Ente gestione energia ambiente). Commenta il sindaco Marco Monchiero: «La rassegna di musica in scena "L'occhio in ascolto", giunge alla sesta edizione. La manifestazione, che ha avuto in questi anni grande successo, è ormai uno dei maggiori appuntamenti musicali dell'estate piemontese. La formula di quest'anno ha voluto porre in risalto la musica d'autore e la poesia, nell'incantevole ambientazione notturna sagrato del santuario di Mombirone, luogo di indubbio fascino e bellezza, da sempre al centro delle tradizioni religiose della comunità canalese». Il biglietto d'ingresso, fuori abbonamento, è di 18 mila lire per ogni spettacolo (gratuito per i minori di quindici anni). Prevendite da: Magic Bus via Cavour 17 Alba tel.0173363940); Biblioteca civica Alba tel.0173290092; Biblioteca civica Canale 0173970008.

«L'occhio in ascolto» era nato nel per iniziativa della Pro loco l'intento di proporre l'esecuzione di brani musicali, di ogni genere ed epoca, accomunati da una forte vocazione rappresentativa. Inoltre, ha puntato su spettacoli in cui si mescolano liberamente la parola recitata e cantata, suoni, gesti e danze, secondo le modalità più diverse. La rassegna ha ospitato artisti e formazioni di chiara fama, fra cui Moni Ovadia, Massimo Scaglione, Alessandro Haber, Giovanni Acciai, Bruno Casoni e il coro del Teatro Regio di Torino.


Ci siamo sempre sentiti
per telefono.
Perchè non ci incontriamo?
WindAttiva,
l'unica prepagata
per chiamare dall'estero
senza carta di credito.
50.000 lire
di telefonate gratis!
Acquistando una ricaricabile
WindAttiva da 50.000 lire,
avrai gratis
50.000 lire di traffico Wind.
mondowind
WIND
L'offerta è valida solo sabato 30 giugno.
Ti aspettiamo da
MONDOWIND
P.zza Italia, 41 (dietro P.zza Alfieri) • Asti
Offerta valida solo per il 30 giugno 2001 e fino ad esaurimento scorte. Per informazioni sulle aree del territorio in cui sono disponibili i servizi Wind, chiamate gratuitamente il 159 dai telefoni Telecom Italia e Wind. Per conoscere le modalità di utilizzo del servizio dall'estero, l'elenco dei paesi in cui il servizio è disponibile e degli operatori che hanno stipulato gli accordi di roaming internazionale prepagato Wind, consultate il sito www.wind.it o chiamate il 158.

LA STAMPA
PAGINA 39 VENERDÌ 29 GIUGNO 2001

ASTI E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO ALFIERI 234, TELEFONO 0141 390811 FAX 0141 530224, E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO ... 80, TELEFONO 0141 351011, FAX 0141 356014

Bozza del piano di riorganizzazione che verrà discussa dalla giunta regionale

Le ipotesi sulla sanità astigiana

L'ospedale del capoluogo è di secondo livello

CONVERTITI

Residenze per lungodegenze oppure ospedali diurni in cui vengono effettuate prestazioni diagnostiche e terapeutiche mediche e chirurgiche. L'emergenza è assicurata da un punto di primo intervento attivo per 12 o 24 ore

- NIZZA MONFERRATO
- VALENZA

POST ACUTI

- CANELLI



OSPEDALI 1 LIVELLO

Prestazioni diagnostiche e terapeutiche mediche e chirurgiche, medicina interna e ortopedia-tramautologica che necessitano di ricovero ordinario. Prestazioni chirurgiche specialistiche con un ricovero non superiore alle 24 ore. L'emergenza è assicurata da un pronto soccorso attivo 12 o 24 ore

- OO. RR. TORTONA
- OVADA

OSPEDALI 2 LIVELLO

Prestazioni diagnostiche e terapeutiche mediche e chirurgiche, di medicina interna, chirurgia generale e ortopedia-tramautologica che necessitano di ricovero ordinario. L'emergenza è assicurata da un Dea di primo livello.

- CIVILE ASTI
- SANTO SPIRITO CASALE
- CIVILE ACQUI
- CIVILE NOVI LIGURE

Prestazioni diagnostiche e terapeutiche mediche e chirurgiche, medicina interna, chirurgia generale e ortopedia-tramautologica che necessitano di ricovero ordinario. Alta specialità medica e chirurgica. Sede di attività didattica. L'emergenza è assicurata da un Dea di secondo livello

- SS. ANTONIO E BIAGIO DI AL
- CESARE ARRIGO DI AL

Maurizio Tropeano

TORINO

Conversione di 15 ospedali in altra tipologia assistenziale, trasformazione di 1000 posti letto di lungodegenza in Residenza anziana Specializzata; drastica riduzione del numero delle aziende sanitarie regionali; blocco del turn-over.

Ecco le linee principali della riorganizzazione del sistema sanitario piemontese contenute nella bozza del piano socio-sanitario all'esame della Giunta regionale. «Il perno della rete ospedaliera - si legge nel documento - sarà costituito da 30 ospedali, secondo il rapporto di uno ogni 140 mila abitanti, dotati delle tecnologie più avanzate: 15 di nuova realizzazione e 15 oggetto di interventi strutturali».

Di fatto un'ospedale pubblico su due di quelli esistenti in tutto il Piemonte viene riconvertito o riclassificato come presidi ospedalieri diurni o di struttura di primo livello.

Le prospettive per Canelli e Nizza. Forte coinvolgimento dei privati

Non solo. I privati entrano con forza nel «modello Piemonte». La bozza di piano - che per diventare definitiva deve ottenere il via libera della Giunta ed essere approvato dal Consiglio regionale - prevede infatti di reperire una parte dei finanziamenti necessari alla costruzione dei nuovi ospedali di Borgosesia, Biella, Novara, Vco, Savigliano, Asti, Alessandria e Tortona da [illegible] di partnership pubblico-privato».

Secondo il Piano «le imprese non solo f[illegible] finanziamenti ma partecipano a definire i modelli di carattere organizzativo-gestionali cui le strutture pubbliche devono tendere».

ASTI-ALESSANDRIA. La prima ipotesi di riorganizzazione prevede la costituzione di una Asl mista (territoriale-ospedaliera) per la provincia di Asti in considerazione del programmato ospedale unico e di una Asl per quella di Alessandria.

Anche gli ospedali dell'Alessandrino verrebbero aggregati. La riorganizzazione della rete ospedaliera prevede per le due province la [illegible] di 5 ospedali di secondo e terzo livello - Casale Monferrato, Acqui Terme e nuovi ospedali di Asti, Alessandria, Tortona-Novi Ligure - e la conversione e riclassificazione degli altri cinque pubblici.

PIAZZA ALFIERI



«Buco» e cancelli Oggi assemblea

Franco Cavagnino

ASTI

«Più transenne per tutti» promette un sorridente Silvio Berlusconi dai manifestini che i Ds astigiani hanno affisso sotto i portici Anfossi. Non è il solo slogan; più in grassetto si legge: «Cancello e paletto, polista perfetto». *A seguire l'elencazione di* alcune delle «malefatte» che, a giudizio dei diessini, il centro destra ha commesso. Ad esempio, per restare nel «salotto» buono della città (oggi zoo, come lo definiscono i Ds), il gigantesco «trespolo» metallico per la segnaletica stradale comparso mesi fa nell'aiuola lato giardini pubblici e rimosso dopo la denuncia de «La Stampa» e le proteste di alcuni cittadini.

Manifestini ironici dei Ds con slogan berlusconiano «Più transenne per tutti»

Al di là dell'ironia della Quercia la vicenda dei cancelletti che hanno sbarrato il passaggio pedonale tra i portici Anfossi e i portici Rossi, è oggetto di una presa di posizione per nulla conciliante della Confesercenti. L'associazione di categoria nell'annunciare l'assemblea di stasera (ore 21,15 [illegible] sede di via Milliavacca) a cui [illegible] invitati tutti i commercianti [illegible] piazza, lancia un grido di allarme contro «il definitivo sconquasso della piazza principale della città portato avanti dal sindaco e dal suo [illegible] Marengo, nonostante la ferma opposizione di moltissimi cittadini, di tutti i negozianti della piazza e dintorni e contro la volontà di larga parte delle forze sociali». In una nota a firma del direttore Enzo Arleri, si legge: «Florio accantonato momentaneamente il faraonico progetto per la realizzazione del "buco", ancora una volta *si è accanito contro il "salotto" di* Asti, rinchiudendolo con centinaia di famigerati cancelletti, già utilizzati la scorsa estate per ingabbiare i commercianti di corso Alfieri». L'assemlea di stasera ha lo scopo di discutere «del g[illegible] atteggiamento dell'Amministrazione e per decidere quali azioni intraprendere». Anche Ivano Maraschio presidente della Circoscrzione Asti-Centro interviene per smentire una dichiara[illegible] del sindaco che aveva parlato di [illegible] della [illegible] alle modifiche alla viabilità e ai passaggi pedonali: «E' suffiente controllare le deliberazioni che da 2 anni la circoscrizione ha assunto e in cui è sempre stato ribadito il non utilizzo di cancelletti e transenne, bensì la semplice applicazione di segnaletica orizzontale e la presenza di un vigile che la faccia rispettare. Ciò al fine di ottenere [illegible] migliore viabilità e mobilità pedonale contestualmente ad una crescita del senso civico».

Il sindacato: «La vecchia proprietà ostacola la nuova gestione»

Ore di tensione alla «Fme»

Gruppo di lavoratori danneggia vetrate

ASTI

Agli spagnoli, proprietari della fabbrica, le ragioni della richiesta di incontro le ha spiegate il segretario Fiom Francesco Villata. Megafono in pugno, sotto le finestre dello stabilimento Fme dove era in corso una riunione del Cda della IbMei, società che commercializza il marchio dell'azienda di viale al Lavoro, da un paio di mesi affittata alla «Hlt». Poi nel pomeriggio, un gruppo isolato di lavoratori è entrato negli uffici danneggiando alcune vetrate. Un episodio stigmatizzato dal sindacato che mette in evidenza il calvario di quest'azienda che sembra non trovare pace.



Il segretario Fiom Francesco Villata al megafono in un momento della manifestazione che si è svolta ieri davanti ai cancelli della Fme ancora al centro di contrasti

La giornata era iniziata alle 9. Davanti allo stabilimento si sono ritrovati Villata, Federico Bifulco (Uilm) oltre ad alcuni dipendenti dell'azienda e delegati dei principali stabilimenti cittadini. «La "Hlt" è l'unico padrone che ci ha scelto - ha spiegato Villata - ma abbiamo saputo che gli spagnoli mettono in difficoltà la nuova gestione con cavilli amministrativi e richieste economiche. A pagarne le consegue sono sempre i lavoratori». Secondo [illegible] f[illegible]iti dal sindacato ammonterebbe a 40 miliardi il debito lasciato dagli spagnoli. «Queste cose hanno avuto forti ripercussioni sull'indotto - hanno aggiunto - [illegible] molte piccole aziende che lavoravano per Fme che ora [illegible] le conseguenze». Ieri è venuto alla luce il caso della «Omsa» di via Antico Ippodromo: i 25 dipendenti [illegible] da un mese senza stipendio. Ieri c'è stata l'assemblea con i lavoratori.

Intanto i lavoratori «Fme» attendono il saldo di alcuni arretrati. In una riunione a cui ha fatto tramite il Comune è stato nuovamente chiesto alla Crat di anticipare i 200 milioni necessari. [r. gon.]

«Lucciola» albanese uccisa nel settembre '99

Delitto di Porta Romana due condanne a 30 anni

ASTI

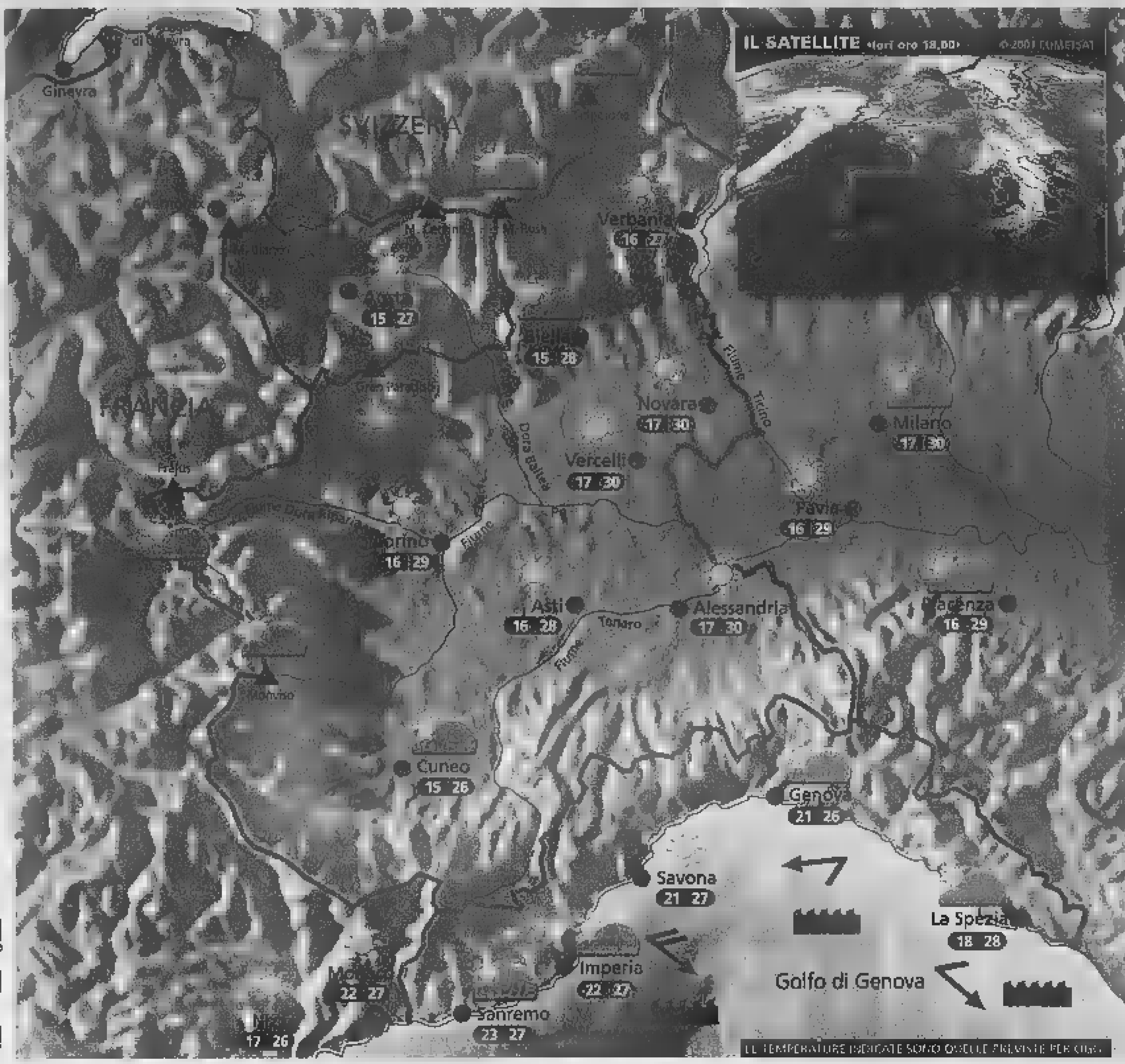
Doppia, dura condanna per l'omicidio di una «lucciola» albanese in via Porta Romana, il 29 settembre '99. Paco Gezim, [illegible] anni, indicato [illegible] l'esecutore materiale e Doniart Bulcari, 36, accusato di aver «istigato» l'omicidio sono stati riconosciuti colpevoli dal gip, Aldo Tirone che ha inflitto [illegible] anni ciascuno ([illegible] rito abbreviato) ai due albanesi.

Una sentenza che conferma la teoria accusatoria sostenuta dal pm Luciano Tarditi. La vittima, Fatbardha Lleshi, era stata assassinata a coltellate sotto la sua abitazione, nel quartiere di Santa Caterina. Un caseggiato nel quale vivono numerose famiglie: il delitto all'ora di cena, non aveva però avuto testimoni. Solo qualcuno aveva detto di aver sentito le urla e notato alcune ombre fuggire.

Determinanti, nelle indagini, furono il successivo ritrovamento del coltello (in un giardino vicino) da parte dei carabinieri, sul quale vennero trovate le impronte di Gezim e le indagini della Mobile sul sottobosco della prostituzione albanese. «L'ispettore Ettore Ricci e i suoi uomini - ha sottolineato Tarditi - sono riusciti a ricostruire, attraverso intercettazioni e indagini, tutti i rapporti tra i vari protagonisti dell'inchiesta».

Un lavoro investigativo «complesso e di alta qualità» lo ha definito il procuratore Sebastiano Sorbello. Ma perchè i due hanno ucciso la prostituta (considerata una sorta di [illegible]» nell'ambiente delle lucciole albanesi)? Pare che lei avesse favorito la fuga di una sua collega, «protetta» di Gezim. Di lì la decisione dell'albanese (che tra l'altro è stato condannato in patria anche all'ergastolo per un precedente delitto) di vendicarsi. E Bulcari lo avrebbe «sollecitato» a lavare così l'onta. Si è anche appreso che qualche mese prima del delitto i due albanesi (con un terzo connazionale ancora latitante) avevano già cercato di uccidere la donna mentre era al «lavoro» sulla tangenziale per Alba. Fingendosi clienti (con parrucche e baffi finti) l'avevano fatta salire in auto, ma lei era riuscita a fuggire prima che i due mettessero in atto il piano omicida. Un tentativo solo rinviato.

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione Ieri, puntualmente, la perturbazione ha attraversato il Nord-Ovest, portando temporali sparsi quasi ovunque, anche molto violenti e grandinigeni nel Canavese. Oggi tale perturbazione ci ha abbandonato e la pressione in aumento determina un sensibile miglioramento del tempo soprattutto in pianura.

Previsioni Al mattino rapido miglioramento, con schiarite sempre più ampie e durature su tutti i settori e visibilità buona. Nel pomeriggio bel tempo ovunque, [illegible] formazione di nubi cumuliformi lungo le Alpi e le Prealpi ma con basso rischio di temporale. Temperature massime in lieve aumento: caldo moderato [illegible] sopportabile in pianura, con massime non superiori a 30°. Venti deboli, con qualche rinforzo nelle valli. Domani condizioni pressoché invariate, domenica [illegible] tempo [illegible] ancora moderato [illegible] pianura.

IL WEEKEND

Un weekend abbastanza soleggiato

Non lascerà strascichi questa perturbazione temporalesca che ha portato anche una provvid[illegible] diminuzione delle temperature, che si [illegible] riportate su valori più sopportabili: il week-end trascorrerà infatti con il bel tempo, anche se [illegible] qualche limitata eccezione.
Sabato la giornata si aprirà soleggiata [illegible] tutti i settori, ma nel corso della giornata nubi cumuliformi si addenseranno vicino ai rilievi e potranno generare un breve temporale o un rovescio di pioggia, più probabili sull'alto Piemonte e fra [illegible] 15 e le 20. In Liguria qualche nube apparirà nel corso della giornata anche lungo la costa, ma nel complesso il sole avrà la meglio.
Domenica, grazie all'espandersi di un promontorio di alta pressione, il tempo rimarrà soleggiato su tutti i settori e i cumuli che tenderanno a formarsi nel pomeriggio lungo le Alpi e le [illegible] probabilmente non saranno più in grado [illegible] produrre alcun fenomeno. Chi rimarrà in città potrà contare [illegible] temperature leggermente inferiori rispetto a quelle elevatissime registrate qualche giorno fa: farà ancora caldo, un caldo però senz'altro più sopportabile.

A CURA DI: www.meteolive.it

VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	21	26	REGGIO CALABRIA	24	28
BARI	22	28	ROMA	22	29
BOLOGNA	18	25	VENEZIA	20	25
CAGLIARI	18	29	BARCELLONA	17	26
CATANIA	23	30	BRUXELLES	13	22
CATANZARO	24	29	FRANCOFORTE	14	23
FIRENZE	18	27	GINEVRA	16	24
OLBIA	19	26	LONDRA	17	20
PALERMO	22	26	MONACO DI BAVIERA	13	19
PERUGIA	18	26	PARIGI	15	22
POTENZA	23	27	ZURIGO	13	23

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 45 minuti, culmina alle ore 13 [illegible] minuti, tramonta alle [illegible] 21 e 20 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 15 e 4 minuti; cala domani alle ore 2 e 31 minuti

Astiteatro, stasera primo appuntamento della sezione «Notti d'artista»

Arnoldo Foà racconta Leopardi

Nel pomeriggio spettacoli per i più piccoli

ASTI

Primo appuntamento stasera per la sezione «notturna» di Astiteatro 23. Dopo la replica del «Divorzio» di Alfieri, ci si sposterà nell'attiguo spazio, ribattezzato «Cortile secondo» per il debutto di «Notti d'artista - Vaghe stelle dell'Orsa».

Protagonista sarà dei più noti protagonisti della scena italiana, Arnoldo Foà, invitato offrire una visione di Giacomo Leopardi. Titolo dell'incontro è «Il galantuomo e il mondo», ed curato dallo stesso Foà Guido Ruffa; parallelamente, il pianista Giorgio Costa offrirà un omaggio alle musiche di Chopin. Una serata dedicata a due tra i principali esponenti del Romanticismo. Gli ingressi 15 mila lire; gratis per gli abbonati e per chi ha assistito allo spettacolo precedente.



Arnoldo Foà stasera sarà protagonista della prima serata di dopoteatro intitolata «Notti d'artista - Vaghe stelle dell'orsa», nel cortile di palazzo del Collegio adiacente a quello in cui vengono rappresentati gli spettacoli del festival. Con l'attore ci sarà il pianista Giorgio Costa che interpreterà musiche di Chopin

Domani sera è atteso l'ex presidente della Repubblica Francesco Cossiga, per parlare passioni e politica. Tra gli astigiani c'è però qualche scetticismo: qualcuno ricorda il «bidone» della scorsa edizione del festival, ovvero il forfait dell'attesissimo senatore Giulio Andreotti, provocatoriamente invitato dal passato direttore artistico Vittorio Sgarbi.

Replica stasera alle 21,30 al palazzo del Collegio, la satira «Il Divorzio» Vittorio Alfieri, nell'allestimento compagnia Alfieriana diretta da Ugo Gregoretti, scenografie di Eugenio Guglielmineti. Un feroce attacco ai costumi italici del '700, aborriti dal trageda astigiano, qui veste di fustigatore. Biglietti: 30 mila lire (20 mila ridotti).

TEATRO. Oggi apre la sezione dedicata ai più piccoli al Centro Giovani. Alle 17 la compagnia Telaio-Teatro a vapore presenterà «Fiabe da lupo». Ingressi, 3 mila lire.

Assegnati i premi del concorso «Asti è un teatro» dedicata agli studenti. I primi tre Manuela Manassero, Fabio Nigro ed Enrico Salazzo, si sono aggiudicati un viaggio a EuroDisney con un parente. I secondi classificati, Enrico Goitre, Mirella Masoero e Andrea Sorge, riceveranno pubblicazioni teatrali. Tutti gli elaborati saranno esposti durante il festival Centro Giovani; tutti i partecipanti con un accompagnatore avranno inoltre un ingresso gratuito ad alcuni spettacoli di Asti Teatro e Vignale Danza e tutte le prove degli spettacoli.

DEGUSTAZIONI. Prima dello spettacolo al Collegio, si potranno degustare vini della cantina Chiappone di Nizza a cura dell'Osteria Tacabanda. In piazza Castigliano, inoltre, si potrà cenare piatti tipici proposti dal ristorante allestito dal Consorzio Operatori turistici Asti & Monferrato e dall'Atl Astiturismo. [c. f. c.]

Le prevendite dei biglietti

ASTI. Si sono aperte le prevendite dei biglietti per i quattro concerti a pagamento di Astimusica 2001, diretta dal cantautore Giorgio Conte. Gli appuntamenti sono quelli con Elisa il 14 luglio (25 mila lire), Pino Daniele il 19 luglio (45 mila lire, mila in piedi), Francesco De Gregori il 23 luglio (30 mila lire, 25 mila in piedi), e Timoria il 26 luglio (15 mila lire).

I biglietti disponibili alla cartoleria Audano, piazza Medici, tel. 0141/530.720; a Castagnole Lanze alla tabaccheria Sterpone, via Vicari 0141/989.198; Canelli da Miar Sport, corso Libertà, 0141/823.985; a Nizza da Elettronica Igm, corso Asti, 0141/726.216; a san Damiano da Amico Giò, via Roma, 0141/975.167 e Santo Stefano Belbo da Radio Valle Belbo, via Marconi, 0141/840.459.

inoltre possibile acquistare i biglietti con il sito internet www.ticketone.it.

Per informazioni è possibile contattare i numeri 0141/399.479, 487, 399 o consultare il sito comune.asti.it.

Università di Asti

Maggiora presiederà anche Astiss

ASTI. Cambio di presidenza per Astiss, l'associazione che promuove l'attività universitaria in città: oggi ci sarà passaggio delle consegne tra Gian Piero Vigna (Cr-At) e Giovanni Maggiora (Fondazione Cr-At).

Il Consiglio direttivo si riunirà 15,30 alla Cassa di risparmio: il cambio di presidenza avverrà qualche giorno di anticipo rispetto alla scadenza (1° luglio). Anche per Maggiora l'incarico durerà anno, così come in passato, prima di Vigna, toccato a Piero Mora (delegato dal presidente della Provincia Marmo) Angela Quaglia (incaricata dal sindaco Florio). Lunedì, una conferenza stampa fissata per le 11 alla Fondazione Cr-At, il presidente uscente Vigna e il nuovo Maggiora tracceranno il bilancio dell'ultimo anno di attività e le linee di lavoro futuro.



Maggiora

Oggi, intanto, Asti Studi Superiori avvierà al polo universitario di via Testa l'ottavo della Scuola Estiva «Inferenza Statistica in Biologia Umana» incentrato sulla ricerca sperimentale la tecnologia. Alle lezioni (organizzate, tra altri, l'Associazione antropologica italiana e tenute, fino al 6 luglio, da docenti anche stranieri) partecipano una trentina di giovani ricercatori. [l. n.]

in città

FUORI

Stamani alle 11,30 nel centro congressi dell'Asl 19, via Conte Verde 125, sarà presentata l'attività operatoria con Laser CO2 per la chirurgia cervico-facciale. parlerà il dottor Paolo Pisani, primario di Otorinolaringoiatria dell'ospedale.

COMMERCIO ESTERO. Oggi dalle 16 alle 20 alla Camera di commercio si svolgerà un incontro formazione sul tema «L'azione di acquisizione dei nuovi clienti in un contesto internazionale». Partecipazione gratuita. Info: 0141/535.244.

La vicenda dell'inquinamento dei pozzi, il progetto sulla «Rifiuteria», i problemi ancora aperti del depuratore: su questi temi confronteranno stasera, a San Fedele, il sindaco Florio, assessori, rappresentanti di Arpa, Asp e Comitato San Fedele. Il dibattito, alle 20,30 ai giardini Anna Frank, sarà moderato Laura Nosenzo, collaboratrice «La Stampa».

STRADA CHIUSA. tratto della «provinciale» Rocca d'Arazzo-Vigliano che attraversa Montemarzo resterà chiuso al traffico oggi per lavori (dalle 7 alle 19,30). Lo stesso provvedimento si ripeterà dal 2 al 6 luglio.

Realizzato a corredo della mostra sculture nel castello di Rinco Scandeluzza, viene presentato stamani alle 11 a palazzo Mazzola il volume «Riccardo Licata, il giardino abitato».

Stasera alle 21 nella sede della Coldiretti, corso Cavallotti 41, incontro con i parlamentari nominati nei tre collegi astigiani. Dopo l'Assemblea dei 118 dirigenti dell'organizzazione agricola, tro il senatore Guido Brignone, il parlamentare Giorgio Galvagno il sottosegretario all'Economia Maria Teresa Armosino.

...ZZANOTTO. Affollata assemblea, voluta mercoledì sera dalla Circoscrizione, sulla sicurezza in frazione dopo la recente ondata di furti nelle abitazioni. «Stiamo lavorando per costituire un tavolo di coordinamento tra le forze dell'ordine» chiarito il vicesindaco Baudo. Auspicata una maggiore presenza dei vigili urbani. Sollecitata anche un'ordinanza per allonta- i di stanziati abusivamente nella piana del Tanaro ai confini con Revigliasco e Isola.

COPIE DI ATTI. Costeranno di meno (e in taluni casi saranno gratuiti) i diritti di riproduzione dovuti dai cittadini al Comune per il rilascio di copie di atti. I nuovi importi: lire ogni 4 facciate (prima si 1000 lire a facciata) per il rilascio di copie in bollo di atti e documenti detenuti in originale dall'Amministrazione. Rilascio gratuito (prima si pagavano 500 lire a facciata) per copie di documenti in carta semplice per le copie di statuto e dei regolamenti comunali e per documenti rilasciati per motivi di studio.

. Si presenta stasera alla Bottega del Grignolino l'edizione 2001 del Torneo notturno di tamburello a muro alla palloncina. Sei le squadre al via: Montemagno, Grazzano, St e Us Portacomaro, Castell'Alfero e Grana. Martedì 3 luglio la prima serata di gare.

Il ciliegio secolare di località Gonella è salvo. contenzioso, tra il proprietario Adriano Cazzorla e il vicino di Gianni Gonella, finito davanti al giudice di pace Renzo Miele, si chiude con accordo. La notizia sarà comunicata nell'udienza di oggi, alle . Gli avvocati Monica Totolo (rappresenta Cazzorla) e Guido Marinetti (assiste Gonella) hanno raggiunto un'ipotesi di intesa: Gonella rinuncia a chiedere la potatura dell'albero secolare, intervento cui si opponeva Cazzorla nel che potesse nuocere alla sopravvivenza pianta. Quest'ultima è «candidata» a dichiarata dalla Regione «albero monumentale».

In via Brofferio

... con la cassa ... i carabinieri e chiede scusa

ASTI. Stava scappando col registratore di cassa appena rubato in un negozio di articoli sanitari di via Brofferio, quando è incappato in due carabinieri in borghese: Marizio Cartellio, 43 anni, ormai un «habituée» di carceri e processi, ha riconosciuto i due militari (entrambi in forza al reparto operativo) ed è tornato precipitosamente sui suoi passi. Ha consegna- il maltolto alla sorpresissima commessa, stava invocando aiuto, le ha chiesto «scusa per il disturbo» e poi si è lasciato ammanettare. E' accaduto ieri pomeriggio. Cartellio è entrato nel negozio «Nuova Graziano» mentre la commessa era in un'altra sala un cliente. Si è guardato un attimo intorno, poi ha estratto un paio di pinze ed ha tranciato il cavo del registratore, causando così un black out nel negozio. La commessa ha sentito il trambusto ed è andata a controllare, in tempo per vedere l'uomo fuggire con la cassa. Si è affacciata sulla porta, mettendosi a gridare: «Al ladro, al ladro». In quel momento sono arrivati i due carabinieri. Poi le scuse (del ladro). E l'arresto.

doppio clic

DA OGGI LA TORRE TROYANA RIAPERTA A CHI VUOL AMMIRARE I TETTI DI ASTI DA 38 METRI D'ALTEZZA

Pippo

ECCO piazza Medici, incredibilmente deserta, fioriere e auto, in una cartolina dei primissimi anni del '900. In mezzo alla piazza, appena acciottolate, soltanto qualche passante incuriosito dalla presenza del fotografo. Si notino gli eleganti abiti delle signore al centro, dietro le quali ne va lentamente, trainato da un cavallo, un «tamagnùn» che trasporta damigiane di vino (forse della ditta Taricco, che aveva sede proprio tra piazza Medici e via Battisti). A sinistra della vecchia immagine si vede la ottocentesca di tre piani fuori terra, ancora addossata alla torre, che nei primi Anni '30 è stata demolita per lasciare posto quello attuale, un piano più alta, che ospita abitazioni, l'Unione Industriali ed altri uffici. La torre - soggetto principale della cartolina che cent'anni fa voleva far conoscere uno dei più bei monumenti medioevali di Asti e Piemonte, costruita nel secolo ed annessa al palazzo della famiglia dei Troya, ricchissimi «casanieri» (banchieri) mezza Europa - è stata restaurata nel 1905 per ripristinare le bifore precedentemente otturate e poi ancora nel 1932. La torre Troyana ed il palazzo annesso, dopo varie vicende pervennero in proprietà ai Savoia. Nel 1560 Emanuele Filiberto donò il palazzo al guerriero poeta astigiano Federico Asinari e lasciò invece torre a pianta quadrata alta 37,80 metri al Comune. Proprio oggi, alle 18,30, sarà inaugurata e sarà accessibile al pubblico, a conclusione dei recenti interventi conservativi di questi ultimi anni. Al centro della vecchia immagine si vede la casa della famiglia Ballario, che è demolita nel 1939 per la costruzione della Camera di Commercio, inaugurata il 28 ottobre 1941.





Annone impugnerà la delibera

Come sindaco del Comune di Castello d'Annone sento il dovere di rivolgermi direttamente ai cittadini di Asti. Per mesi ho tentato di dialogare con gli amministratori loro Comune, il sindaco Florio, il quale non riuscito parlare, e l'assessore Marengo con il quale la discussione non è mai iniziata. Non vi può infatti essere dialogo quando chi si sente grande e potente pretende, d'imperio, di imporre la propria volontà chi è più piccolo, in questo caso Comune che rappresento e che cerco di tutelare nel migliore dei modi. fatto così al tempo dell'alluvione, così mi comporterò anche in questa vicenda di sopraffazione determinata dalla volontà del Comune di Asti di imporre il proprio canile municipale nel mio Comune. Cercherò di impedire questa sopraffazione perché questo è il mandato che ho avuto dagli abitanti del mio Comune che ho consultato diffusamente. Credo nella solidarietà le popolazioni e tra gli enti locali. Tale solidarietà noi di Annone l'abbiamo avuta nel '94 e l'abbiamo data nell'ottobre 2000 inviando le nostre squadre di Protezione Civile a spalare fango Trino Vercellese. Penso che principi quali la sussidiarietà non siano orpelli legislativi, ma siano il modo con il quale chi più grande e potente aiuta chi è più piccolo e con minori mezzi. Il Comune Asti propone un cetto di sussidiarietà medioevale, tratta i Comuni più piccoli, a meno che Annone non meriti speciali privilegi, come i signorotti medioevali trattavano i loro valvassari e valvassini. Gli abitanti di Annone non vogliono il canile perché non amino i cani, è vero il contrario, non vogliono tale struttura perché quella un tempo esistente sul territorio inidonea ed in secondo luogo perché è giusto che piccolo Comune faccia carico di un canile provinciale, con tutti i disguidi che tale struttura comporterebbe ad un piccolo ente, mentre il Comune capoluogo Asti risolve il problema scaricandolo a casa d'altri.

Invito gli astigiani farsi sentire perché i loro amministratori rischiano di buttare vana- e ortiche centinaia di milioni senza costrutto dal mento che porrò in atto ogni azione che la legge mi consente per impedire tale improvvida iniziativa. Anche se al momento quella del Comune di Asti è solo un'intenzione, mi sono già rivolto un quotato studio legale torinese, affinché fin da subito e prima ancora che l'intenzione si trasformi in iniziativa sia impugnata la delibera del Comune di Asti al Tribunale Amministrativo Regionale.

Alessandro Valenzano
sindaco di Castello d'Annone

Quel gatto travolto da guidatore «pirata»

Asti, strada Recinto Santo Spirito, ore 17,45 di martedì 19 giugno 2001: un incrocio di gatto siamese gli occhi azzurri attraver- trotterellando, la strada. Una Fiat Brava grigio metallizzato investe l'animale senza neppure provare sterzare o frenare sulla propria strada come nulla fosse. Chi scrive insegue l'auto, suonando ripetutamente il clacson, fino a poter leggere il numero di targa sopra segnalato, inverte il di marcia e ritorna a togliere il corpo del gatto dall'asfalto, per deporlo a lato, sull'erba e salutare con una za chi se n'è appena andato, con l'amara che coscienza, educazione e civiltà dovrebbero far parte corredo etico degli esseri umani. Forse.

Lettera firmata

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE : 0141 593.345; 0141 726.390; 0141 955.333; **Montafia:** 0141 ; **Montemagno:** 0141 63.668.
CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741; **Calliano:** 0141 921.979; **Canelli:** 0141 824.222; **Annone:** 0141 401.388; **Castelnuovo D.B.:** 011 9827.301; **Cocconato:** 0141 907.503; **Costigliole:** 0141 966.779; **Isola:** 0141 ; **Moncalvo:** 0141 669.237, **Monastero B.:** 0144 88.290; **Moncalvo:** 0141 921.31; **Montegrosso:** 0141 953.175; **Montiglio:** 0141 994.911; **Piovà Massaia:** 0141 996.410; **S.Damiano:** 0141 975.910; **Villafranca:** 0141 943.777; **Villanova:** 0141 948.445.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Asti** oggi sono di turno orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia Corso Savona, corso Savona 161, tel. 0141/530.263. Con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 giorno *Uprandi, corso Alfieri 424*, tel. 0141/592.821.
Canelli: *Fantozzi*, via G. B. Giuliani.
Moncalvo: *Ardizzone*, via XX Settembre.
Nizza: *Merli*, via C. Alberto 44.

Notturna, prefestiva :
Asti 0141 211.430.

Calliano 0141 928.444. **Canelli** 0141 832.525. **Castelnuovo D.B.** 011 987.6468. **Cocconato** 0141 907 503. **Costigliole** 0141 961 414 **Costigliole** 0141 961.414. **Monastero B.** 0141 88.048. **Moncalvo** 0141 917.444. **Montechiaro** 0141 . **Nizza** 0141 78.21. **Rocca** 0141 0141 408.180 **Damiano** 0141 975.910. **Villafranca** 0141 943.644. **Villanova** 0141 948.555.

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.186; **Bubbio:** 0144 81.03; **Canelli:** 0141 823.563; **Castagnole L.:** 0141 878.161; **Castelnuovo D.B.:** 011 **Costigliole:** 0141 966.096; **Moncalvo:** 0141 917.100; **Montegrosso:** 0141 952.160; : 0141 721.623; **San Damiano:** 0141 975.064; **Villanova:** 0141 948.033.

pronto intervento 117

Asti: 0141 593.232-31.743; **Canelli:** 0141 823.481; **Nizza:** 0141 721.165.

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Prefettura: 418.111; **Stradale Asti:** 0141 418.811; **Nizza:** 0141 720.711; **Autostrada A21:** 0131 .

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

ATL (Agenzia turistica locale)

Asti: 0141 530.357.

La struttura costruita ad inizio '900, è rimasta in funzione sino al 1990

Nizza, progetto per l'ex macello

Sale convegni e hotel

Enrica Cerrato

NIZZA

Nel giro di pochi giorni il servizio veterinario della Asl 19 traslocherà in piazza Cavour negli ex uffici dell'azienda sanitaria, lasciando vuoti (a parte la piccola sede del gruppo Cb di Protezione civile), gli ultimi locali finora attivi dell'ex macello comunale di via Mario Tacca. Sul futuro di questa struttura d'inizio secolo con il classico stile di architettura industriale dell'epoca, non [illegible] [illegible] per ora certezze. Se ne è parlato durante il Consiglio comunale, grazie ad una interpellanza di Giorgio Pinetti (Nizza Nuova). Trasformata poi in mozione, in modo da poterla discutere ampiamente nel prossimo incontro al «Campanon».

Il sindaco Flavio Pesce ha annunciato di aver dato disponibilità al Corpo forestale degli uffici dei veterinari, ma si tratterebbe comunque di un'ipotesi provvisoria, nell'attesa che si definisca il futuro dell'ex macello. «In Regione - ha aggiunto il sindaco - c'è già un progetto intercomunale, che riguarda proprio la struttura di via Tacca. L'architetto Antonio Fassone ha pensato ad una ristrutturazione con sale per convegni ed una parte per ospitalità, con eventuale albergo». Il piano era stato infatti presentato sulla legge per la promozione ed il turismo locale. Ha aggiunto Pesce: «Sappiamo che da Torino ci sono pareri positivi».

Potrebbe così (se arriveranno i finanziamenti), tornare a vivere il vecchio «ammazzatoio», come recita tuttora la scritta sull'entrata, attivo fino all'inizio [illegible] '90. In seguito il Comune aveva pensato di trasformarlo in una sorta [illegible] centro del volontariato, ma per gli elevati costi di ristrutturazione la Croce Verde, d'intesa con la giunta scelse la costruzione di una nuova sede in zona Campolungo. Sull'edificio pende tra l'altro, un vincolo delle Belle arti. Fino a tre anni fa, nei suoi cortili c'era anche un canile provvisorio, poi chiuso perché mancante dei requisiti necessari voluti dalla legge regionale. Ora il nuovo ricovero per randagi è in via di ultimazione nell'area accanto al campo sportivo.



L'area dell'ex macello comunale di via Tacca a Nizza sta per essere trasformata

Concerti, karaoke, cene da domani sino al 2 agosto

Le serate estive dei nicesi nel parco di palazzo Crova

NIZZA

Da domani sera fino al 2 agosto, i giardini dell'antico palazzo baronale di via Pio Corsi [illegible] nuovamente sede della rassegna «Palazzo Crova in musica e vino», curata dall'assessorato alle Manifestazioni (Gianni Cavarino) e dalla Bottega del vino «Signora in [illegible]». «Sono dieci appuntamenti non solo di spettacolo - anticipa l'assessore - Si va dai concerti, al karaoke ad una cena [illegible] tutte le [illegible] vinicole che hanno partecipato alla corsa delle botti. Un modo per mantenere vivo lo spirito della competizione di maggio».

Le serate sono tutte ad ingresso libero ed al termine dello spettacolo ci saranno degustazioni di vini. Il debutto (sabato alle 21,30), è affidato ai «Twin Pigs» con Fabrizio Berta (voce e tastiere), Paolo Filippone (voce e chitarre), Alberto Marchisio (chitarre), Andrea Ezzu (basso), Alberto Parone (batteria). Martedì 10 luglio, concerto della banda comunale, diretta dal maestro Giulio Rosa, mercoledì 11 luglio, l'associazione «Zoltan Kodaly» presenta «Voci suoni e colori gitani», récital su Federico Garcia Lorca. Venerdì 13, saranno di scena «I favolosi anni '60» con Pier Carlo Quercia e Roberto Sosso. Sabato 14 c'è il «Karaoke», sesta edizione del [illegible] nazionale organizzato da «Nuvola Slow» di Frugarolo.

Il programma prosegue mercoledì 17, [illegible] il teatro dialettale della compagnia «D'la Ruà» di San Marzano in «L'è mej [illegible] due». Venerdì 20 «A caccia di suoni e...» concerto di Gaspare Balconi e Aldo Marietti (corno), Alessandra Mussa (tastiere). La cena della [illegible]sa delle botti è in programma il 26 luglio, mentre sabato 28 c'è musica Anni '60 con «I ragazzi irresistibili». Infine il 2 agosto suona il quintetto di ottoni «New brass ensemble». [e. ce.]

Non trova sistemazione

[illegible] senza una «casa» [illegible]

NIZZA. Troverà una sistemazione la statua di Don Bosco, all'ingresso del viale a lui dedicato? Il busto del santo e la sua collocazione definitiva sono diventati un «tor[illegible]: si è discusso nuova[illegible] durante l'ultimo Consiglio comunale, per un intervento di Gabriele Andreetta (Nizza Nuova), che si è augurato «una soluzione prima della fine della legislatura». La statua circa quattro anni fa era stata spostata per far posto ad una rotonda (più [illegible] meno alla francese), [illegible] via Tacca [illegible] viale Don Bosco. Durante la passata campagna elettorale per le amministrative, il vivace ex consigliere di Alleanza nazionale Piero Balestrino tappezzò Nizza di manifesti, protestando per la poco consona sistemazione del busto sul marciapiede. Fu accusato di strumentalizzazioni e per un po' non se ne parlò più. Ora, a fronte della richiesta di Andreetta, il sindaco Flavio Pesce, ha promesso lo studio di una soluzione. [e. ce.]

[illegible]. Prosegue stasera nel cortile del circolo «Il boschetto-Cna», corso alfieri 404, la rassegna teatrale Davide organizzata dalle associazioni Altrimedia e Teatro per amore. Alle 21,30 «Lettura discontinua» di Alexandre Dumas da parte di Luisa Accornero; alle 21,30 «Grappa ancora», degustazioni [illegible] grappe artigianali; alle 22 «Tango b[illegible]» con Maria Fernanda Morosini e la Piccola compagnia delle serenate di Modena. L'ingresso a tutti gli appuntamenti è libero.

[illegible]. Stasera alle 22 alla Caffetteria Garibaldi, si terrà la terza selezione del concorso canoro «Mia Martini Giovani 2001» organizzata dall'agenzia Carpe Diem di Valentina Carfagna. Ospite della serata sarà il cabarettista Claudio Perosino.

ASTI. Stasera dalle 21,30 al Diavolo Rosso, piazza San Martino, «Musica [illegible] Levare»: il [illegible] Beat Head proporrà brani reggae, dub, rock-steady mix. Ingresso libero.

[illegible]. Spettacolo teatrale, stasera, a borgo Tanaro, con gli attori de «La Baudetta»: alle 21, nel cortile della parrocchia, proporranno la commedia «Filfer» firmata da Elio Leotardi [illegible] Giulio [illegible]r. Ingresso libero.

[illegible] ALFERO. Si apre stasera alle 21,30 la 4ª edizione della rassegna teatrale «Sulle orme di Gianduja». In [illegible] la compagnia teatrale «D'la Ruà» di San Marzano Oliveto che presenta la commedia brillante «Ulisse Saturno farmacista notturno». L'appuntamento fa parte della rassegna «E... state a teatro» organizzata dalla Provincia. Ingresso libero. Dalle 20 è aperta la degustazione di antipasti piemontesi e penne all'arrabbiata allo stand Pro loco.

INCISA. Stasera festa degli alpini, dedicata ai giovani: in piazza Ferraro, si balla [illegible] [illegible] discoteca Summer Tour [illegible] Radio Vega. Servizio bar.

MONTIGLIO MONFERRATO. Con la gara di bocce, prende il via oggi alle 15 il programma dei festeggiamenti patronali in frazione Carboneri. Dalle 19 apertura dello stand gastronomico. Alle 21 discoteca «Magic crazy sound». La festa proseguirà fino a lunedì con gare di bocce, danze e gastronomia.

NIZZA. Alla vineria «La signora in rosso» in via Crova, si apre il fine settimana dedicato alle specialità enogastronomiche. Fino a domenica in menù girello di vitello al sale con salsa tonnata, carne [illegible] maiale alla pietra [illegible] Barbera d'Asti. Info: 0141/793.350.

PALUCCO. Alle 21 prendono il via i festeggiamenti patronali con la serata teatrale proposta da «I nuovi di San Paolo» che presentano la commedia «Non ti conosco più» di De Benedetti. Ingresso libero. Lo spettacolo apre la rassegna «E per tetto [illegible] cielo di stelle». Domani dalle 20 si potrà [illegible] nello stand gastronomico e ascoltare la musica degli «Insoliti tre». Domenica dalle [illegible] [illegible] svolgerà la cicloturistica non competitiva; alle 20 cena e musica con i «Sani e salvi».

[illegible]. Si svolgerà da stasera a domenica [illegible] in frazione Boscorotondo il primo motoraduno «Hot roads». Stasera dalle 18 stand gastronomico [illegible] [illegible]. Info: 349/35.02.208, 333/53.79.269, 335/68.28.979. Domani giochi [illegible] le moto, esibizioni, concerti dei gruppi «Gibi e i magnifici», «Night train» e «Egin», tautaggi, lap dance, sexy show.

QUARTO. Alle 17 si apre «Quarto Di Vino», 2ª rassegna enologica con degustazione di vini locali offerti dalle cantine Bersano, Capra, Durando, La Gavazza, Lombardo, Perroncito, Rainero, La Corte, La Colombina e dalle cantine sociali di Moncalvo, Vignale, Casorzo, Rocca e Castagnole Monferrato. In piazza bancarelle con i prodotti dell'artigianato quartese. Alle 19,30 si apre lo stand enogastronomico organizzato dalla Pro loco. In menù tagliatelle al sugo di cinghiale, grigliata, patatine e dolci. Si balla [illegible] «Carmen Arena Group». La festa prosegue domani con degustazioni e maxi grigliata dalle 19,30. Domenica si svolgerà inoltre la tradizionale [illegible] degli asini con sfilata dalle 17,30 [illegible] gara alle 18,30.

[illegible]. [illegible] moda, abiti da sposa e acconciature domani dalle 21 nel cortile della Fattoria. Protagoinisti della manifestazione 27 ragazzi e ragazze del paese che per una sera saranno top model. Durante la serata organizzata da Daniela moda, Dieli Spose e G&G acconciature con la Pro loco si esibiranno anche i complessi Controcorrente, Karen Koltrane, Mia's Band, Igor & Interra Straniera, la cantante Lorena Pietrapertiosa, e i cantautori Paolo Frola e Luca Ghielmetti.

SESSAME. In regione San Pietro si svolge, a cura della Pro loco (presidente Paolo Milano), la «festa di San Pietro». Stasera ci sarà una cena a base di piatti e vini tipici con esibizione del complesso di Lucy Stella; domani ancora cena tipica e musica folk e revival Anni '60/'80.

VIGLIANO. Stasera all'agriturismo Cascina del Tiglio, dalle 20,30 specialità piemontesi esti[illegible]. Per chi lo desidera cena all'aperto [illegible] fiaccole e candele; prenotare allo 0141/951.204.



La compagnia «D'la Ruà» stasera è di scena a Castell'Alfero con «E... state a teatro»

Il Consiglio provinciale vota l'accordo per fare indagini sul termodistruttore

Rifiuti: soluzione «a un passo»

Negri incontra gli acquesi

ALESSANDRIA

«Ritengo che la risoluzione del problema dei rifiuti dell'Acquese sia a un passo». È fiducioso l'assessore provinciale all'Ambiente, Ennio Negri, che, la settimana prossima, incontrerà una delegazione del Consorzio Acquese per cercare di appianare gli ultimi intoppi che ancora rallentano la formalizzazione di un progetto che, di fatto, è già in movimento e che sta compiendo passi avanti con l'approvazione (come è avve[illegible] ieri in Consiglio provinciale) dell'Accordo di programma «al fine di giungere alla definitiva individualizzazione, nell'ambito del territorio [illegible] competenza del Consorzio Ovadese Valle Scrivia, di un sito idoneo al trattamento tramite termodistruzione [illegible] recupero energetico della frazione secca di tutti i rifiuti solidi urbani prodotti nell'ambito della provincia». L'Accordo di programma viene stipulato (e deve essere appro[illegible] da [illegible] dei sottoscrittori) tra Provincia (che l'ha votato con l'assenso della maggioranza e del Ccd Cdu rappresentato dal consigliere Roberto Gotta, anche sindaco di Cassine, con l'astensione di Forza Italia e An e con il voto contrario di Rifondazione), Comuni di Alessandria, [illegible] e Tortona, Consorzi dell'Alessandrino, dell'Ovadese Valle Scrivia, dell'Acquese e [illegible] Casalese. «Si [illegible] bene - [illegible] precisato Negri -: [illegible] questo accordo non si dà ancora [illegible] assenso al termovalorizzatore, ma si approva un percorso, finalizzato a ricercare la validità [illegible] di questo sistema di gestione dei rifiuti, fondato su tre aspet[illegible] trasparenza, concertazione e massima garanzia dal punto di vista scientifico-tecnologico, aspetto per il [illegible]ale ci affidiamo a Università e Politecnico».

Il primo commento positivo, suonato proprio come un sospiro di sollievo, è stato quello di Gotta: «Finalmente si è arrivati a un punto di partenza, con la Provincia che adotta un ruolo più decisivo», [illegible] [illegible]lo, che, però, il consigliere Bisio (Sdi) ha rimarcato che «non può [illegible] che [illegible] indirizzo e di controllo, perché quello di gestione spetta ai consorzi». Bergonzo (Fi) avrebbe preferito che la spartizione delle quote, prevista nell'accordo per la costituzione di un fondo iniziale (160 milioni), la Provincia avesse più del 10% che è pari alla frazione di capitale spettante all'insieme dei tre Comuni coinvolti, mentre i quattro Consorzi partecipano per l'80%. Ma Negri ritiene che il ruolo preponderante spetti ai Consorzi. Bergonzo ha anche chiesto garanzie [illegible] qu[illegible] accordo [illegible] operativo [illegible] [illegible] la futura possibile realizzazione dell'impianto coinvolga anche i privati. Risposta affermativa dell'assessore per [illegible] secondo aspetto, e, per il primo, come prevede lo stesso patto, viene [illegible] [illegible] anno per giungere a [illegible] risultato, con massima proroga possibile di 6 mesi. Ma Forza Italia, pur favorevole al termovalorizzatore, si è astenuta dal voto, «perché - ha lamentato Scaccheri - non [illegible] [illegible]ati chiamati a partecipare al percorso che ha condotto alla formulazione di questo accordo».

Dunque, [illegible] un passo dalla soluzione, ha detto Negri, a patto che si risolvano le diatribe interne ai due Consorzi protagonisti in questo momento: Acquese e Ovadese Valle Scrivia. Il nodo sarebbe più che altro di tipo formale per superare gli attriti [illegible] chi vuole accreditarsi il merito di [illegible] salvato la situazione e chi non vuole abbassarsi [illegible] farsi «assorbire». Acqui, insomma, vuole trat[illegible] alla pari [illegible] Ovadese Valle Scrivia. [s. m.]





Da sinistra l'assessore Ennio Negri e il consigliere Roberto Gotta, anche sindaco di Cassine nell'Acquese

Dopo i controlli dell'Asl al mercato casalese

[illegible] maneggiare [illegible]

CASALE. I venditori ambulanti del mercato di piazza Castello [illegible] devono consentire ai loro clienti di manipolare i prodotti alimentari se [illegible] [illegible] muniti degli appositi guanti [illegible] e getta. Il divieto è contenuto [illegible] una diffida diramata ieri dal sindaco Paolo Mascarino, a seguito di quanto è [illegible] appurato durante alcuni sopralluoghi compiuti dai servizi dell'Asl. In diversi banchi di prodotti alimentari, principalmente di ortaggi e verdura, infatti, [illegible] merce viene manipolata senza le precauzioni prescritte dalla legge.

La diffida rappresenta, dunque, un primo invito, comunque rigoroso, rivolto agli ambulanti affinché rispettino quanto prescritto dall'Ordinanza ministeriale ed espongano cartelli in cui [illegible] ben evidenziato il divieto a toccare la merce esposta. In un primo tempo, quando l'ordinanza ministeriale era stata emanata, si era ipotizzato anche il ritiro della licenza a chi fosse stato colto più volte fuori regola, poi sono subentrate sanzioni anche piuttosto salate. [f. n.]

Stasera i comitati incontrano i parlamentari

Gattola, [illegible]

CASALE. La giunta ha approvato l'avvio del progetto di messa in sicurezza del torrente Gattola per un importo di circa 400 milioni. Sarà realizzato con il Comune di S. Giorgio [illegible] cui è stato stabilito un accordo di programma. [illegible] tratta [illegible] un progetto di ingegneria naturalistica messo a punto dall'assessorato all'Ambiente che prevede l'utilizzo [illegible] pietre e pali in legno. Per accelerare i tempi in modo [illegible] affidare i lavori il più presto possibile si ricorrerà a trattativa privata.

Intanto, i sindaci di Casale, Balzola, Morano e Villanova hanno sollecitato un celere intervento sulla roggia Stura in [illegible] lettera inviata [illegible] presidente della Regione Ghigo, all'assessore Cavallera [illegible] alla direzione regionale per la difesa del suolo. I sindaci chiedono che venga affidata alla Provincia la realizzazione del primo lotto dei lavori (10 miliardi) di messa in sicurezza della roggia, a grave rischio: fanno presente che l'opera dovrebbe rientrare tra gli interventi urgenti di protezione civile post alluvione.

Stasera alle 21, [illegible], a Trino i comitati degli alluvionati di tutta l'asta incontrano i parlamentari del Casalese [illegible] del Vercellese. [f.n. - s.m.]

L'Ateneo nel caos

[illegible]

ACQUI TERME. Con il passare dei giorni, [illegible] fa sempre più critica la situazione relati[illegible] alla sospensione degli esami del Corso di diploma [illegible] universitario per traduttori ed interpreti. Gli studenti, nonostante la protesta dei docenti per solidarietà con i colleghi che non vengono pagati da inizio anno, continuano ad attendere nelle aule del Seminario minore di piazza del [illegible]no che la situazione si sblocchi. «Stiamo attendendo una risposta a un fax che abbiamo inviato al Rettore Pontremoli e [illegible] preside della facoltà Provetto - ha spiegato ieri Giuseppe Iacobaci, [illegible] nome degli studenti del corso. Nel docu[illegible] si legge che «la situazione è diventata insostenibile: noi studenti abbiamo il diritto di sostenere i nostri esami e di ottenere risposte chiare. E' infatti a rischio, insieme alla sessione d'esami, la possibilità [illegible] ottenere le borse di studio a settembre e molti dubitano di volersi iscrivere l'anno pros[illegible]. Non vogliamo arrivare [illegible] denunciare l'università, [illegible] [illegible] meno gli insegnanti, che sono già parte [illegible] e [illegible] quali vorremmo offrire la nostra solidarietà, per interruzione di pubblico [illegible], ma [illegible] possiamo più tollerare l'andamento delle cose». Di qui, un invito sia al Rettore che [illegible] Preside ad incontrarsi martedì con gli studenti del Polo acquese.

Tra gli altri, c'è Sarah, una giovane universitaria francese che sta frequentando i corsi ad Acqui nell'ambito del Progetto europeo «Erasmus»: «Sono iscritta al Corso di lingue straniere applicate dell'Università De Gaulle, di Lille. Se non riuscirò a sostenere gli esami entro [illegible] 7 luglio, non mi verrà riconosciuto l'anno di studi e al ritorno in Francia, non potrò quindi iscrivermi all'anno successivo».

A questo punto, non resta altro che appellarsi al Prefetto e al ministro dell'Istruzione perché trovino una soluzione. [g. l. f.]

Consiglio polemico

[illegible] su Casale «[illegible]»

CASALE MONFERRATO. Votato con 15 voti a favore, 2 astensioni (Revello di Rc e Nebbia, Città Insieme, per protesta perchè non erano contemplati lavori al Ronzone) e 11 contrari il bilancio consuntivo del 2000 illustrato dall'assessore Gagliardini. [illegible] entrate (tributarie, extratributarie, trasferimenti, alienazioni, prestiti, partite di giro) ammontano a 93 miliardi e 958 milioni, le uscite a 94 miliardi e 565 milioni. Per le spese la fetta maggiore va all'amministrazione generale (24,04%) e alla gestione territorio e ambiente (24,22%). La spesa sostenuta dal Comune per ogni cittadino è pari a un milione e 283 mila lire per tutti i servizi pubblici e di 407.451 lire per [illegible] costruzione [illegible] opere pubbliche, a fronte di una contribuzione pro capite pari a complessiva 928.026 lire. Non sono mancate le critiche, anche pesanti, da parte [illegible] minoranza, incentrate soprattutto sulla difficoltà a leggere il bilancio (Botta di An, Mazzucco di Uniti per Casale) oltre a rilevare una pressione tributaria alta, una spesa scarsa per la cultura, [illegible] elevata per le manifestazioni (Mazzucco). Gillone (Lega) ha rilevato che il cittadino ha speso più di quanto non gli sia stato dato, Calabrese (Città Insieme) che ci [illegible] sta[illegible] pochi investimenti a fronte di una maggiore spesa corrente, Sirchia e Bazzi (F[illegible] che le novità adottate non sono che proposte della minoranza, tema ripreso anche da Oddone (Uniti per Casale) che ha parlato di città morta, lodando l'esempio di Serravalle per l'outlet [illegible] di Alessandria per il polo ludico. Il sindaco Mascarino ha replicato vivacemente alle accuse di una città morta, dicendo che «molti imprenditori stanno investendo [illegible] Casale e che gli uffici che chiudono, [illegible] l'Enel, lasceranno posto all'imprenditoria privata. Diverso il discorso sui servizi per i cittadini, forniti dall'Asl, [illegible] cui è giusto lottare» ha detto. [f. n.]

A Variglie d'Asti

[illegible]

ASTI. È morto all'età di 84 anni don Giulio Ravizza, parroco di Caniglie, figura caratteristica e molto amata, noto anche come cappellano delle formazioni partigiane che combatterono nel Monferrato.

All'inizio [illegible] mese don Ravizza era stato festeggiato dai suoi parrocchiani per i sessant'anni di ordinazione sacerdotale. In quell'occasione il sacerdote [illegible] rievocato gli anni della giovinezza e aveva ricordato: «Era il 6 marzo del '45 quando [illegible] Cisterna, davanti alla chiesa, salvai da sicura morte il giovane partigiano Domenico Bergamasco, mentre il plotone d'esecuzione stava per fucilarlo. Nel pomeriggio dello stesso giorno diedi i conforti religiosi a quell'eroico giovane cattolico partigiano, Rino Rossino, poi decorato con la medaglia d'oro della Resistenza. Lui è morto perdonando i suoi carnefici [illegible] un santo, proprio come ha fatto Gesù sulla croce. Mi ha lasciato pregando, prima di essere massacrato di colpi, con queste ultime parole: "Dica al mio parroco che sono morto bene". Penso che il ricordo di quel santo ragazzo [illegible] vent'anni morto in quel modo, sia doveroso. Lo porterò sempre nel mio cuore».



Don Ravizza

Mercoledì don Ravizza è stato colto da un malore, è stato portato in ospedale ad Asti, dove però è spirato poco dopo. I funerali si svolgeranno stamani alle 10,30 nella parrocchia di Caniglie; la salma sarà poi tumulata nella tomba di famiglia nel cimitero di Frinco. [c. f. c.]





Nei suggestivi saloni del castello di Monale si è svolto il tradizionale incontro conviviale dei 35 soci del club

Il Lions di Villanova nel segno della solidarietà

Tra volontariato e beneficenza. Una dotta relazione dello storico Bordone

Nei suggestivi ambienti del castello di Monale si è svolto, la settimana scorsa, l'incontro conviviale del Club di Villanova d'Asti del Lions. Una serata all'insegna dell'amicizia e della solidarietà per gli appartenenti [illegible] questo storico club di [illegible].

Oltre ai soci numerose personalità, tra le quali Mario Accossato, futuro Governatore del Distretto [illegible] IA3 Italy del Lions; Fausto Ales, comandante della Guardia di finanza; Massimo Arrighi, direttore generale della Ras Assicurazioni; il questore Pericle Bergamo; Renato Bordone, storico, docente universitario; Giovanni Ciraso, imprenditore nel settore auto; Bruno D'alfonso, prefetto di Asti; Giorgio Galvagno, neoparlamentare; Roberto Marmo, presidente della Provincia di Asti; Lorenzo Micheluzzi, vice prefetto di Asti. A fare gli onori [illegible] casa Giuseppe Bottino, presidente uscente e Paolo Aubert, cerimoniere. Per l'occasione Bottino ha presentato [illegible] successore, Claudio Ligresti, medico chirurgo, che assumerà ufficialmente la carica dal settembre prossimo.

Nel [illegible] della serata [illegible] stati presentati 5 nuovi soci: Vincenzo Gerbi, docente [illegible] Agraria all'Università di Torino; Girolamo Ollandini, vice direttore della Cassa di risparmio di Asti; Andrea Amalberto, imprenditore; Alberto Tavani, imprenditore e Maurizio Lattanzio, avvocato.

Nel porgere il saluto ai presenti, Giuseppe Bottino ha ripercorso l'attività svolta dal Club Lions [illegible] Villanova (fondato nel 1993 [illegible] che [illegible] avuto [illegible] primo presidente Rosanna Valle, attuale presidente dell'Atc) tra il 2000 e il 2001. Tra le tante iniziative molte di carattere culturale, incontri sul valore del volontariato sociale [illegible] sui problemi legati alla medicina, all'ambiente e sull'enologia.

Nell'anno [illegible] in corso, i Lions di Villanova (35 [illegible]ci) hanno distribuito 34 milioni di lire in beneficenza, di cui oltre 15 milioni alla Fondazione per la ricerca sul cancro.

A rendere più interessante la serata ci ha pensato il professor Bordone che, tra [illegible] brano musicale e l'altro ad opera dell'artista Daniela Carbone, ha «raccontato» la storia del castello di Monale: «Fin dalla metà del XII secolo - ha detto Bordone - esisteva nei pressi dell'attuale, di costruzione trecentesca, un precedente castello, indicato come "castrum Montis Natalis", probabilmente dal [illegible] del suo fondatore, un ignoto Natale. Una parte di tale castello e del sottostante villaggio, nel 1180 fu donato al vescovo di Asti da un certo Oberto, appartenente alla famiglia astigiana dei Roati (che in seguito avrebbero dato nome alla vicina località di Roatto): il donatore, preso da scrupoli religiosi, voleva in questo modo restituire le ingenti somme (molti soldi) estorte come interesse usurario alla Chiesa a cui aveva concesso dei prestiti... Dall'avvento di Luchino Visconti, a cui si deve probabilmente l'impianto attuale del castello, Monale rimase per seicento anni alla famiglia Scarampi» che si estinsero «con Adele, andata in sposa al conte Carlo Gani, nonno della contessa Nicoletta che tutt'ora vive nel castello».











Alcuni momenti della serata. Il presidente della Provincia, Roberto Marmo con Rosanna Valle (Atc). Accanto Girolamo Ollandini (Cr Asti) riceve l'investitura a socio e il presidente Giuseppe Bottino con il suo successore Claudio Ligresti. Sopra altre immagini conviviali con il neo parlamentare Giorgio Galvagno e il prefetto Bruno D'Alfonso. In alto il gruppo dei soci Lions di Villanova e i cinque neo affiliati al sodalizio

Abolito il diritto di prelazione dei posti. Tutte le novità

Alba ritocca i prezzi (+5%) della stagione al «Sociale»

Giuseppina Fiori

ALBA

La [illegible] stagione teatrale 2001/2002 che sarà presentata oggi al teatro Sociale (ore 18) si preannuncia con alcune novità. Fra queste, un lieve ritocco nei prezzi, valutato mediamente sul [illegible] soprattutto negli abbonamenti, l'introduzione delle poltronissime con 84 posti nelle prime quattro file, l'aumento del numero di spettacoli per [illegible] sezione «Invito a teatro» rivolta agli abitanti [illegible] 18 Comuni di Langa e Roero, possibilità per i giovani [illegible] scegliere quattro serate su tutto il cartellone [illegible] tariffa agevolata. Con il «Fai [illegible] te» ognuno potrà sottoscrivere un abbonamento particolare con 6 spettacoli a scelta su tutto [illegible] programma. Da quest'anno sarà abolito il diritto di prelazione e tutti avranno le stesse possibilità di prenotare il posto a teatro che desiderano. L'assessore alla Cultura, Bruno Ceretto, commenta: [illegible] ritocchi decisi dalla giunta sono molto contenuti, appena un piccolo aggiornamento. I prezzi [illegible]ei biglietti sono inalterati. La stagione sarà arricchita di nuove opportunità: in particolare ci sta a cuore il coinvolgimento del circondario, che tanto successo ha avuto [illegible] anno, grazie alla collaborazione dei Comuni. Il "Sociale" dovrà essere sempre più il teatro del territorio e non solo della città di Alba. E' un servizio che non potrà mai andare in pareggio: facciamo tutto il possibile per ridurre i costi e aumentare le entrate. Queste ultime [illegible] sono passate dal 49% delle gestioni passate all'attuale 58%».

Gianfranco Maggi, dirigente del settore cultura del Comune: «La scommessa si giocherà sui giovani e sul pubblico nuovo che viene dai paesi attorno ad Alba». «La stagione è ricca e comprende tutti i generi di spettacolo, dalla prosa alla musica classica, leggera, teatro per ragazzi e famiglie, progetti speciali» dice [illegible] direttri[illegible] Paola Farinetti. Mariangela Roggero, consigliere comunale di minoranza: «Mi auguro che l'amore al teatro sia ormai ben radicato e che gli aumenti nei prezzi non influiscano sull'afflusso degli spettatori. Il diritto di prelazione quest'anno non ci sarà e quindi ci [illegible] maggiori opportunità di portare persone nuove a teatro. [illegible] ciò avverrà vorrà dire che il "Sociale" ha un duraturo e consolidato successo».





L'assessore Bruno Ceretto, il consigliere Mariangela Roggero e il dirigente Gianfranco Maggi

[illegible] CARLA FRACCI

CASTIGLIONE FALLETTO. La regina della danza classica italiana e internazionale Carla Fracci riceverà il primo premio «Terre del Barolo», riservato a donne con particolari meriti artistici, culturali o professionali. La premiazione avrà luogo domani, alle 10,30, alla cantina «Terre del Barolo», che l'ha istituito con cadenza annuale. A consegnarlo sarà il presidente Matteo Bosco, che dice: «Carla Fracci era già prima ballerina alla Scuola di balletto del teatro La Scala di Milano nel 1958, l'anno [illegible] cui nasceva la nostra cantina con 21 vignaioli. Oggi ne raggruppa 600 e produce un quinto di tutto il barolo». Carla Fracci, che è stata scelta all'unanimità da una giuria presieduta da Tito Stagno, riceverà 325 bottiglie [illegible] grandi vini delle Langhe, tante quante [illegible] le botticelle che la marchesa Giulia Colbert Falletti, prima «testimonial» del barolo, regalò a re Carlo Alberto. Il premio della «Terre del barolo», che è tutto al femminile, prevede anche la consegna di una «Lunetta d'argento»: a riceverla quest'anno sarà l'attrice torinese Luciana Littizzetto. Del comitato d'onore del Premio fanno parte Gianni Riotta, condirettore de «La Stampa», il vicepresidente dell'Accademia nazionale della cucina Baldassarre Molossi, i giornalisti Bruno Geraci, Fabrizio Del Noce, Gianni Bisiach, Bruno Pizzul e Federico Fazzuoli. [g. f.]

In 15 mila copie

Bra, guida alla scoperta dei servizi

BRA. Sarà inviata a ogni famiglia e alle imprese la «Guida ai servizi della città di Bra», manuale utile ai cittadini per districarsi nei rapporti [illegible] l'amministrazione e per [illegible] dettagliate informazioni sui servizi. La guida, con una tiratura di circa 15.000 copie, si compone di più parti. Un ampio settore è dedicato alla storia e al costume della città, mentre nelle altre sezioni (i [illegible]vizi, i numeri utili, la cartografia) sono forniti numeri di telefono utili, uffici a cui rivolgersi per ogni esigenza burocratica, tempi di erogazioni di documenti vari e costi. Il volumetto - comprensivo di 162 pagine, stampate su carta patinata - [illegible] 25 foto [illegible] Bra (tra cui [illegible] Zizzola illuminata, in copertina, opera di Severino Peroli). L'introduzione è curata [illegible] sindaco Franco Guida ed è corredata da una mappa che riproduce il territorio comunale, con dettagli sul centro storico e sulle frazioni Pollenzo e Bandito. Paragrafi sono dedicati alle modalità di contatto con gli uffici dell'amministrazione (anche a mezzo Internet) ed uno spazio è riservato agli orari dei mezzi pubblici di trasporto, quali treno e pullman. Poi si occupa di gastronomia, e offre alcune tipiche ricette piemontesi. I numeri di maggiore utilità in [illegible] di emergenza occupano l'ultima parte del volume.

La pubblicazione, che avrà un aggiornamento biennale, è stata stampata dalla Noana editrice di Reggio Emilia, che ne ha anche curato [illegible] raccolta pubblicitaria. Dice il sindaco: «Bra assume sempre più la dimensione di polo di servizi, anche per i Comuni vicini. Questo strumento vuole offrire un aiuto concreto a cittadini e aziende, che trovano le istruzioni per "l'uso" di Bra». Chi è interessato a questo strumento può farne richiesta [illegible] Comune, all'Ufficio relazioni [illegible] il pubblico (tel. 0172438261, fax. 017244333), opp[illegible] via e-mail: urp@comune.bra.cn.it. [v. m.]

Messa e canti

Dogliani festeggia due parroci

DOGLIANI. Sarà la festa di tutta la comunità doglianese quando domani e domenica, in occasione della festa patronale di San Paolo, si festeggeranno contemporaneamente i 50 anni di ordinazione sacerdotale di don Giorgio Ravera e i 40 anni di servizio di don Luigino Galleano, parroco della cittadina langarola. Il programma prevede domani, alle 21,30, il concerto della banda musicale «Il Risveglio» nella suggestiva piazza don Delpodio, diretta da Valerio Semprevivo. La giornata clou della festa sarà domenica, quando [illegible] ricordati i 50 anni di ministe[illegible] di don Giorgio Ravera. Lo stesso sacerdote celebrerà la messa solenne accompagnato dalla cantoria maschile parrocchiale. Don Ravera, già viceparroco a Dogliani dal 1958 al 1962, è poi stato nominato cappellano dell'ospedale di Mondovì dal 1963 al 1983.




Don Ravera e don Galleano

In seguito ha sempre prestato il [illegible] servizio [illegible] confessore e direttore spirituale a Dogliani e nelle parrocchie del Sacro Cuore e [illegible] Cuore Immacolato a Mondovì, nonché direttore dell'Opera diocesana pellegrinaggi. La doppia festa investirà anche il parroco don Luigino Galleano per i suoi 40 anni di ordinazione sacerdotale.

Don Luigino ha svolto [illegible] sua attività pastorale prima come viceparroco a Carrù, quindi è stato rettore del collegio vescovile, parro[illegible] all'Altipiano a Mondovì e dal 15 giugno del 1997 regge le due parrocchie di Dogliani. [g. sca.]

IN BREVE

MURAZZANO

Tornati da Maiorca dopo lo stage sui terrazzamenti

Gli amministratori Renato Pastorino (Murazzano), Vittorio Delpia[illegible] (San Benedetto Belbo), Oscar Vinotto e Mario Greco (Cortemilia), con l'architetto Donatella Murtas («Al[illegible] Langa Leader»), hanno partecipato a Maiorca a uno stage di studio sui terrazzamenti in pietra a secco, nell'ambito del progetto europeo «Leader II». [p. s.]

PRUNETTO

Architetto monregalese è «Cavaliere della luna»

Domani alle 16, nell'ambito della 13ª edizione della «Festa delle lune», verrà assegnato il premio di «Cavaliere della luna 2001» all'architetto monregalese Lorenzo Mamino, docente del Politecnico di Torino. [p. s.]

NIELLA TANARO

Fondovalle Tanaro sarà migliorata

Si è svolta la cerimonia di consegna alla Provincia del sedime della linea ferrata Ceva-Bra, da parte delle Ferrovie, per consentire il completamento e miglioramento della strada [illegible] Fondovalle Tana[illegible]. Erano presenti il presidente della Provincia Giovanni Quaglia e l'assessore ai Lavori pubblici Marco Botto. [p. s.]

BRA

Scontro tra [illegible]ion, traffico bloccato quattro ore

Scontro tra due camion, ieri, lungo la discesa degli orti. Maris Nituleac, 45 anni, di origine romena, alla guida di un «Renault 180» diretto verso Alba, ha invaso la corsia opposta di marcia, sulla quale viaggiava Gian Luca Amatuzzi, 28 [illegible] residente a Bandito, a bordo di [illegible] «Volvo SM420», che trasportava ghiaia per la ditta Omg [illegible] Verduno. L'autista romeno è rimasto ferito a una gamba ed è stato trasportato all'ospedale «Santo Spirito». Il traffico è rimasto bloccato per circa quattro ore. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Alba e Bra, i carabinieri di Bra, l'équipe del 118 e l'Aci. [i. b.]

[illegible]

Festeggia 55 anni di ordinazione sacerdotale

Oggi, don Dario Borello, vicario della parrocchia di S.Antonino martire, festeggia 55 anni [illegible] ordinazione sacerdotale. Il sacerdote opera nella parrocchia da quasi 35 anni. [v. m.]

[illegible]

Sfilata di acconciature all'aperto in [illegible] Langhe

Stasera, in [illegible] Langhe 20, «Xavier coiffure uomo e donna», presenterà una sfilata di acconciature all'aperto [illegible] le ultime novità per l'estate in fatto di taglio e colore dei capelli (a partire [illegible] 22). L'iniziativa coincide con la serata del mercatino «Antichità sotto le stelle» che anima corso Langhe ogni venerdì sera, con negozi aperti fino a mezzanotte. [g. f.]

[illegible]

Convegno sui sequestri giudiziari

Oggi, nella sala conferenze del Motel Alba (ore 11), si terrà un convegno sul tema: «I sequestri giudiziari e i relativi pagamenti», indetto dall'Aci Borleng[illegible] di Alba per conto dell'Eurocomputers spa, concessionario del ministero delle Finanze per i sequestri giudiziari. Interverranno il direttore dell'Eurocomputers Angelo Cacciotti, dirigenti delle Agenzie del Demanio di Torino e Cuneo. Sono invitati tutti gli operatori che si occupano di sequestri giudiziari. [g. f.]

PIÙ NOVITÀ

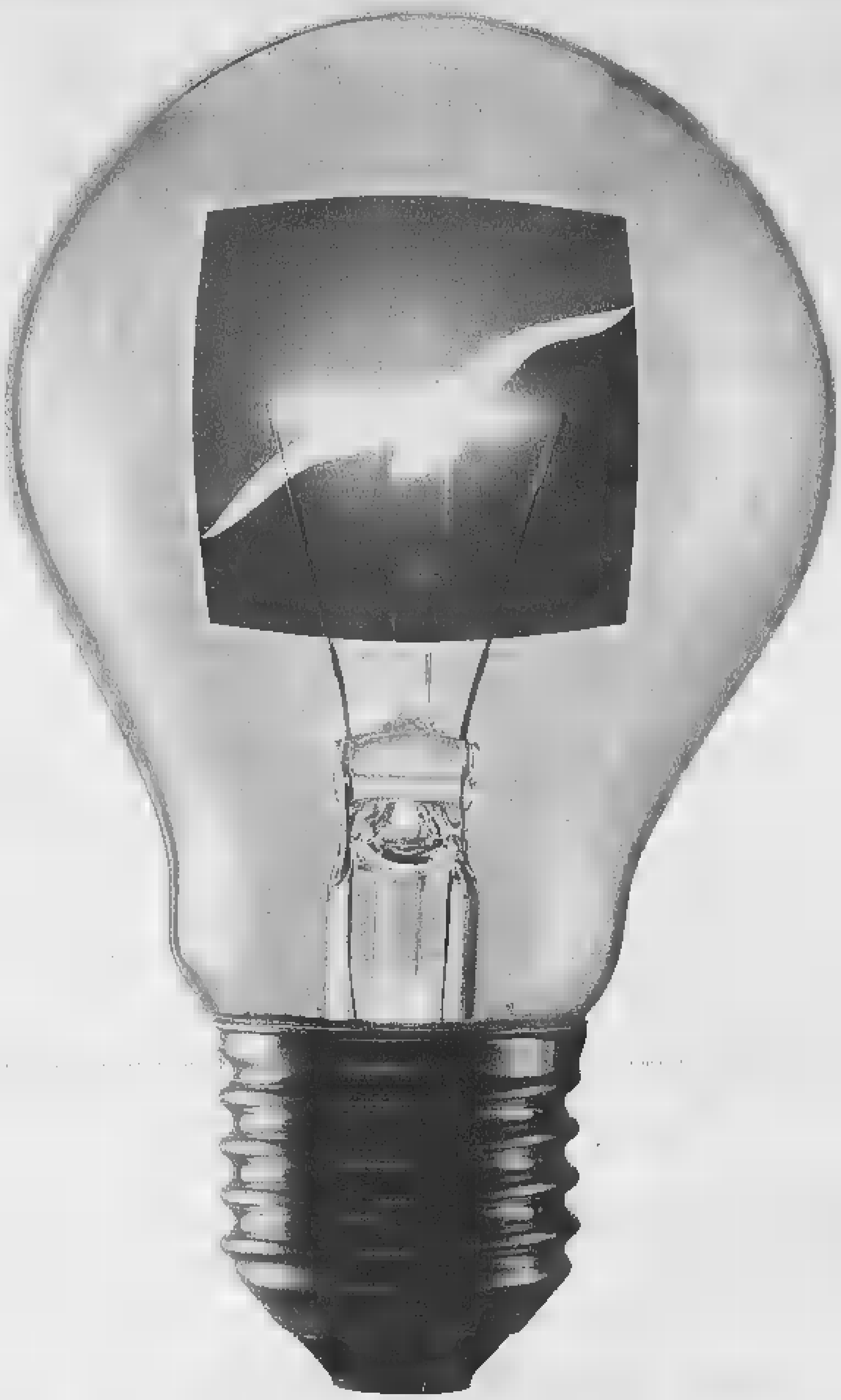


Foto P. Airenti

PIÙ IDEE.

IL PIÙ GRANDE CENTRO COMMERCIALE DELLA LIGURIA

Con ben 65 negozi ed una grande Ipercoop, Il Gabbiano è il Centro Commerciale più ricco di proposte, di occasioni, di iniziative e di sorprese.
Uno spazio che si rinnova continuamente, per rispondere ai desideri del pubblico, per accompagnare i suoi gusti, per suggerirli.
Uno spazio in movimento, dove le novità non mancano mai, dove il relax e la scelta si coniugano con il divertimento.
Lo spazio ideale per la vostra libertà di scoprire, di confrontare e di scegliere.
Per non rimanere mai a corto... di idee.

Orario:
Lunedì ore 14/21 - dal martedì al sabato ore 9/21
Domenica ore 9/13 - 17/21

ipercoop

SAVONA
Corso Ricci

CENTRO COMMERCIALE
IL GABBIANO

un mondo più grande

Obiettivo Olimpiadi 2006: la grande occasione per rilanciare il turismo su tutto il territorio

Piemonte in pista per i Giochi d'inverno

Il piano delle «opere connesse» comprende progetti [illegible] finanziamenti in ogni provincia

Gianfranco Quaglia



Ettore Racchelli, assessore a Turismo, Sport e Olimpiadi della Regione. La prossima settimana incontrerà i rappresentanti provinciali



Programmare l'inverno in estate, pensare alla neve e agli skilift quando tutti sognano l'ombrellone. Può sembrare un paradosso, ma il turismo è come la moda: si [illegible] in laboratorio e si lavora a pieno ritmo nei «backstage» per essere desiderabili in passerella. Così la fucina-Piemonte ha già scaldato i motori per le Olimpiadi invernali del 2006: cinque anni di tempo per arrivare in perfetta forma e con le carte in regola al traguardo conquistato [illegible] Seul. Proprio in questi giorni si stanno definendo i dettagli di un'operazione che [illegible] dovrà coinvolgere soltanto Torino e la valle di Susa ma tutte le province piemontesi. Insomma, le Olimpiadi [illegible] non saranno generatrici [illegible] un Piemonte a due velocità. Ettore Racchelli, assessore al turismo, sport e Olimpiadi della Regione: «Devono essere invece un'opportunità [illegible] crescita per tutto il Piemonte [illegible] non instaurare una discriminazione tra aree forti e aree deboli. La Regione ha voluto che questa garanzia fosse inserita nel testo della legge 285, [illegible] prevede [illegible] finanziate dallo Stato anche le cosiddette "opere connesse" con i giochi. Il piano che stiamo varando insieme con le province [illegible] proprio il compito [illegible] promuovere [illegible] sviluppo omogeneo di tutto il territorio. Un eventuale "gap" rischierebbe inoltre di creare in alcune zone un eccesso di concentrazione di afflusso turistico difficilmente sostenibile e in altre una carenza [illegible] domanda con danni irreparabili al sistema economico locale».

Il piano delle opere connesse dovrà essere approvato con decreto da Berlusconi e avrà bisogno di finanziamenti da parte dello Stato stimati in almeno [illegible] miliardi, inseriti già a partire [illegible] dalla Finanziaria 2001.

Che cosa si attende il territorio piemontese? Il programma d'interventi raccoglie i progetti di Province, Comuni e altri enti locali [illegible] privati in base alla legge regionale di finanziamento. Alessandria ne ha presentati 223, Asti 203, Biella 125, Cuneo 240, Novara 30, Torino 389, Vercelli 86, il Verbano Cusio Ossola 218. Per stabilire quali [illegible] dovranno essere inserite nel piano e richiedere i finanzia[illegible] statali, Racchelli s'incontrerà la prossima settimana con i rappresentanti di ciascuna provincia. In ogni [illegible] i filoni d'intervento già individuati riguardano la creazione di comuni montani turistici, le «scuole della neve» (medie e licei dove i giovani abbiamo l'opportunità di integrare istruzione e allenamento); la promozione del sistema del termalismo. Il ventaglio delle possibilità si apre anche sui percorsi ciclabili, progetti di formazione [illegible] avvio al lavoro nelle professioni turistiche, la creazione di infrastrutture strategiche (strade, autostrade, ferrovia), cartellonistica e segnaletica, l'abbattimento delle barriere architettoniche. Una rivisitazione completa dell'esistente del territorio «in modo tale - dice Racchelli - da creare [illegible] Piemonte diverso perchè per troppo tempo è rimasto indietro rispetto ad altre realtà».

Concerto e uno stage nel castello

Magia del tango a Cortanze d'Asti

CORTANZE



Due giorni dedicati al tango nell'Astigiano

Due giorni di tango nella suggestiva scenografia del Castello di Cortanze d'Asti. È quanto propo[illegible] per domani e domenica l'associazione «Tango Argentino» con il Circolo filarmonico astigiano, i titolari del castello, la Fondazione CrAsti. Una «full immertion» nel fascino del ballo sudamericano con momenti di spettacolo [illegible] uno stage per principianti e per chi già conosce e si cimenta nella difficile quanto contagiosa arte del «tanguero», una schiera sempre più folta.

Il primo appuntamento, aperto [illegible] tutti, sarà domani [illegible] 21, [illegible] una introduzione dedicata all'Argentina a cura dell'agenzia Aleramo viaggi. Alle 21,45 si terrà il concerto del quintetto «Estravagario» (Fausto Beccalossi al bandoneon, Massimo Rizza al clarinetto, Leonardo Sapere al violoncello, Giannantonio Mutto al pianoforte e Stefano Corsi al contrabbasso) che interpreterà le musiche del principale fautore della rinascita del tango nel '900, Astor Piazzolla, e di altri classici come Salgan, Mores e Villoldo.

Con loro [illegible] esibiranno i ballerini Osvaldo Roldan, argentino, [illegible] Monica Maria, milanese, dalla lunga carriera, e coreografi, tra l'altro, del film «Milonda» di Emidio Greco con Giancarlo Giannini. L'ingresso è libero.

Domenica dalle 10,30 si svolgeranno gli stage (tenuti da Osvaldo Roldan e Monica Maria) per principianti e per chi conosce i passi fondamentali. Alle 19 si svolgerà una dimostrazione da parte dei partecipanti agli stage. La quota di partecipazione è di [illegible] mila lire (c'è la possibilità di pranzare al castello). Per informazioni e iscrizioni: 0141/30333, oppure 0141/698513. [c. f. c.]

[illegible] RITARDI

BARI	[illegible]	[illegible]	45	35	58
	95	87	[illegible]	55	52
CAGLIARI	85	39	44	8	58
	74	60	58	56	52
FIRENZE	31	32	42	22	81
	72	64	63	62	[illegible]
[illegible]	14	17	41	53	9
	81	80	64	[illegible]	[illegible]
MILANO	[illegible]	8	17	60	[illegible]
	113	103	84	78	65
NAPOLI	53	87	23	21	25
	[illegible]	76	68	61	50
PALERMO	3	5	45	47	33
	77	74	72	53	51
ROMA	54	49	57	40	25
	74	61	46	42	40
TORINO	13	55	83	80	28
	[illegible]	80	72	67	64
[illegible]	43	[illegible]	58	85	17
	78	66	65	55	53

IL COMPUTER [illegible]

[illegible]bi centrali: Ambi centrati sul n. 28 sulla ruota di Venezia. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

28-3	28-6	28-9	28-10	28-15
28-18	28-23	28-27	28-31	28-36
28-39	28-41	28-48	28-51	28-56
28-58	28-61	[illegible]	[illegible]	28-11
28-88	28-19	28-70	28-75	28-78
28-80	28-82	28-84	28-89	28-90

Ambate mature: sono ambate [illegible] scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 78 (1); Cagliari 48 (5); Firenze 39 (4); Genova 61 (3); Milano 79 (3); Napoli 22 (2); Palermo 11 (2); Roma 74 (3) Torino 13 (4); Venezia 32 (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Palermo:

10-3	10-38	10-68	36-27	36-53
10-7	10-31	10-70	36-28	36-61
10-8	10-41	10-78	36-31	36-68
10-11	10-48	10-80	36-37	36-70
10-13	10-47	36-11	36-38	36-74
10-15	10-51	36-18	36-41	36-78
10-18	10-60	36-19	36-48	36-79
10-20	10-63	36-20	36-51	36-81

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Bari:

61-62-63	63-68-69	66-67-68
61-64-65	63-61-62	66-69-61
61-66-67	64-65-66	66-62-63
61-68-69	64-67-68	66-64-65
62-63-64	64-69-61	67-68-69
62-65-66	64-62-63	67-61-62
62-67-68	65-66-67	67-63-64
62-69-61	65-68-69	67-65-66
63-64-65	65-61-62	68-69-61
63-66-67	65-63-64	68-62-63

Vincite: estratto 75 a Venezia

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 [illegible] e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JA[illegible]

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900 2 combinazioni	3 - 18 - 23 - 39 - 58 - 61 9 - 27 - 33 - 41 - 49 - 69
L. 6650 7 combinazioni	8 - 19 - 23 - 38 - 41 - 85 - 79
	Giocate sistematiche con basi
L. 218.200 224 combinazioni	- basi fisse prese 1 a 1 = 44 - 33 - 88 - 90 - varianti = 1 - 36 - 42 - 31 - 62 - 63 - 84 - 80

DOLCE SALATO di PAOLO MASSOBRIO

Erbe e peperoncino nei caprini della Colma



CON una lettera inviata [illegible] pubblicata sull'edizione alessandrina della Stampa, Maurizio Fava ha ricordato il processo in corso nei riguardi dei titolari [illegible] un'azienda agrituristica che nel dicembre di due anni fa causarono il ricovero [illegible] molti dei circa 80 commensali [illegible] la morte [illegible] uno di essi. Una vicenda clamorosa, aggravata [illegible] fatto che in quell'agriturismo [illegible] era bellamente superato il limite dei [illegible]santa posti a sedere che prescrive la legge. Ma Fava ha posto anche l'accento sui sindaci dei paesi rurali che danno autorizzazioni e poi non verificano - anche [illegible] qualche pranzo ci scappa pure - [illegible] l'esercizio dell'attività sia [illegible] meno nei limiti della legge. Mai - del resto - abbiamo letto la notizia della revoca di un'autorizzazione a qualche agriturismo benché, [illegible] volte, gli estremi ci siano tutti. [illegible] - [illegible] - [illegible] sindaco è stato denunciato per «omissioni d'atti d'ufficio». Della serie: fin che la barca va.

Un autorevole esponente del mondo vitivinicolo piemontese - Angelo Gaja - ha poi stigmatizzato nei giorni scorsi il ritardo del Piemonte, rispetto alla Toscana, nella promozione del turismo [illegible] riguarda cibo e vino. Insomma, siamo nella terra che in tutto il mondo (vedi copertina [illegible] Newsweek), viene indicata come la patria del gusto, [illegible] ognuno sembra viaggiare per proprio conto, sfruttando (nel senso negativo del termine) anziché rinvigorire, la linfa del patrimonio collettivo che è il territorio. A Civiasco, paese [illegible] metà strada tra la Valsesia ed il lago d'Orta, dove [illegible] gode una delle migliori viste sul Monte, Rosa Milena e Giorgio Vignati hanno impostato il loro agriturismo - La Colma - sull'allevamento di capre e cavalli di razza Murgese. Qui si viene per fare una sana galoppata, ma soprattutto per assaggiare i loro eccellenti caprini freschi e stagionati oppure aromatizzati alle erbe, al peperoncino [illegible] persino al carbone vegetale. Per degustarli al meglio, dopo i primi successi, hanno creato un angolo di ristoro, con una quarantina di coperti, dove si può scoprire, finalmente, la bellezza dell'agriturismo che [illegible] realizza con i prodotti fatti in azienda.

Azienda agrituristica La Colma - località Ortaiolo - tel. 0163/55635 - Caprino al kg. 25 mila lire.

Refrancore, paese celebre per la frutta, è stato superato in notorietà da un dolce che ha varcato presto i confini locali: i «finocchini». Si tratta di un biscotto friabi[illegible] (tipo biscotto della salute) aromatizzato con anice e finocchio selvatico. Il campione che producono Italo e Giovanna Stradella, originari [illegible] Refrancore, con laboratorio ad Asti, è equilibrato, gradevole, quasi soave con quella fetta biscottata color nocciola fatta di farina, uova, zucchero che evoca pause di campagna durante i pomeriggi assolati. Con un goccio di [illegible]to, naturalmente.

Pastificio Stradella - Asti - via Cagliero, 10 - tel. 0141/274287 - chiuso: domenica. Finocchini di Refrancore al kg. 14 mila lire.

STASERA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644
di Carter
Ore 20-22,30.
L. 12.000 - lun. L.

ARENA - ARENA ESTIVA. Tel. 0131-252.079
Ore 22.
L. 9000 - lun.

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Alessandria Wave 2001
Concerti band in concorso
Ore 21.
Ingresso libero

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
Shrek
Ore 20,15-22.
L. 12.000 - lun. L. 7000

CORSO. Tel. 0131-268.080
Le maschere di scimmia
Feriali: ore 20.15-22.15.
Sab. e festivi: ore 20,15-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
I gattoni
Feriali: ore 20,10-22,15
Sab. e festivi: 16,10-18,10-20,10-22,15
L. 12.000 - lun. L. 7000

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Un affare di gusto
Feriali: ore 20.20-22.25.
Sab. e festivi: ore 16.20-18,20-20.20-22.25
L. 12.000 - lun. L.

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131 - 349.321
Pearl Harbor
Ore 19-22,15.
L. 12.000 - lun. L. 7000

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131 - 349.321
Le parole di mio padre
Ore 20,30-22,30.
L. 12.000 - lun. L. 7000

ARISTON. Tel. 0144-322.885.
La vendetta di Carter
Ore 20,15-22,30 L. 10.000/8000

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
La stanza del figlio
Ore 20,15-22,

ROMA. Tel. 0143-667.516.
Chiuso per ferie

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Shrek
Feriali: ore 20.20-22.25.
: ore 15,30-17,10
18,50-20.30-22.25.
L. . L. 7000

POLI. Tel. 0142-452.081
The guilty - Il colpevole
Ore 20,15-22,20. L. 10.000 - lun. L. 7000

MODERNO. Tel. 0142-452.816
La stanza del figlio
Feriali: 20,20-22,30.
Sab. e festivi: 15,55-18,05-20.20-22,30.
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

CASTELCERIOLO

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
Chiuso per ferie

IRIS. Tel. 0143-321.472
Il corvo 3
: ore 20,30-22.30.
. e festivi ore 15,30-17,15-19-20,45-22.30.
L. 10.000/6000

MODERNO DIGITAL Tel.
Pokémon 3
Ore 20,30.
The guilty - Il colpevole
Ore 22,30.
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

COMUNALE Tel. 0143-8
Il sarto di Panama
Ore 20.15-22.15. L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Chiuso per ferie

LARA. Tel.
Chiuso per ferie

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
The guilty - Il colpevole
: ore 20,30-22.30.
Sab. e festivi: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Pokémon 3
Feriali: ore 20,30-22,30.
. e festivi: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
L. 7000

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
Pearl Harbor
Ore 21,30. Sab. e festivi: ore 15,30-18,15-22
L. 12.000 - lun.

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124
Pokémon 3
Ore 20.30.
Le fate ignoranti
Ore 22,20.
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

ASTI E PROVINCIA

. 0141-594.147.
Orario: 18,30; 20,30; 22,30.
Biglietto: 12.0000 (8000). lunedì 8000.

POLITEAMA. Tel. 0141-530.068.
La vendetta di Carter.
Orario: 20,05; 22,30.
Biglietto: 12.0000 (8000). lunedì 8000.

RITZ. Tel. 0141-530.086.
Il sarto di Panama.
Orario: 20,05; 22,30.
Biglietto: 12.0000 (8000). lunedì 8000.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040.
Pearl Harbor.
Orario: 18,45; 22.15.
Biglietto: 10.000 (7000).
ven. sab. dom. 12.000 (8000). Lunedì 8000.

LUMIERE. Tel. 0141-413.630.
CHIUSO.
Orario: 20,30; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000). lunedì 8000.

BALBO. Tel. 0141-824.889.
CHIUSO.
Orario: 20,30; 22,30.
Biglietto: 10.000 (8000).
Fest. e pref. 12.000 (8000).

COMUNALE. Tel. 0141-702.788.
CHIUSO.
Biglietto: 11.000 (8000).

Tel. 0141-702.788.
Il colpevole.
Orario: 20,15; 22,30.
Biglietto: 12.000 (10.000).

SOCIALE (RTS). Tel. 0141-701.496.
CHIUSO.
Orario: 19; 22.30.
Biglietto: 12.000 (10.000).

MULTISALA. Sala Verdi Tel. 0141-701.459.
CHIUSO.
Orario: 20,15; 22,30.
Biglietto: 10.000 (8000) anche lunedì.
12.000 (8000) fest. e pref.

MULTISALA. Sala Azzurra.
CHIUSO.
Orario: 20,15; 22,30.
Biglietto: 10.000 (8000) lunedì compreso.
12.000 (8000) fest. e pref.

MULTISALA. Sala Regina
CHIUSO.
Orario: 20,15; 22,30.
Biglietto: 10.000 (8000) lunedì compreso.
12.000 (8000) fest. e pref.

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124.
- CHIUSO.

LUX. Tel. 0141-975.016.
CHIUSO.
Orario: 20,30; 22,30.
: 12.000 (9000).

SPLENDOR. Tel. 0141-982.288

FILM

A L'ATTAQUE. Drammatico. Il film del francese Robert Guédiguian racconta due amici decidono scrivere la sceneggiatura per lungometraggio. Argomento trattato, la politica. ●●●

ALMOST BLUE. Thriller. Una detective viene mandata a Bologna a caccia di un serial killer che uccide studenti. ●●●

AMERICAN Drammatico. Dal best seller Easton Ellis, la storia di uno yuppie assassino.

A MORTE HOLLYWOOD. Commedia. Il lavoro del dissacrante John Waters racconta storia un regista che rapisce una petulante attrice al fine di star del cinema underground. ●●●

LA CIENAGA. Drammatico. Premiato al Filmfest di Berlino come miglior opera prima, dell'argentina Lucrecia Martel descrive le drammatiche vacanze di due famiglie della media borghesia. Film in lingua originale con sottotitoli. ●●●

CON LA TESTA TRA LE STELLE. Commedia. In un villaggio irlandese mancano le donne. Per rimediare alla drammatica situazione per i numerosi scapoli della zona, il vivace Kieran decide di invitare alcune reginette di bellezza americane per la festa del paese.

FAST FOOD, FAST WOMEN. Commedia. La cameriera Bella presenta una confusa situazione sentimentale. ●●●

LE FATE IGNORANTI. Drammatico. La vedova Margherita Buy scopre che il consorte aveva un amante. ●●

I GATTONI. Comico. Michael, scapolo impenitente, ha un grosso debito di gioco e chiede a un gruppo amici, sempre in vena di scherzi, di aiutarlo.

L'INFEDELE. Drammatico. Ingmar Bergman, il film diretto da Ullmann racconta una che va a trovare uno scrittore e gli narra la tormentata vita sentimentale. ●●

IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno alla regia di Olmi è ambientato nel 1526 e s'incentra sul personaggio di Giovanni de' Medici, dante dell'invincibile armata pontificia amato dalle donne. ●●●

LA - IL RITORNO. Avventura. La storia di questo seguito è ambientata nel 1935 a Londra, dieci anni dopo la prima: il sacerdote Imhotep rinasce e comincia a il terrore. ●●

IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione di Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo. ●●●

PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941. ●●●

UN PERFETTO CRIMINALE. Azione. Kevin Spacey è un ladro di Dublino, esperto nei furti di opere d'arte.

RITORNO A CASA. Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro di Manoel Oliveira s'inizia con un attore teatrale cui vita viene sconvolta dalla morte della famiglia in incidente stradale. ●●●●

DI PANAMA. Thriller. Dal romanzo di John Le Carré, la vicenda del miglior sarto di Panama (Geoffrey Rush) ricco informazioni e quindi contattato una spia britannica (Brosnan) ●●●

SE SSI IN TE. . Tre uomini insoddisfatti s'incontrano al mare e si «scambiano le vite».

IL SEGRETO. Commedia drammatica. La trentacinquenne Marie, sposata e con un figlio, rappresentante enciclopedie che un mattino conosce un cinquantenne americano che solitario in una villa.

SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di un orco irascibile viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe.

LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna regia Nanni Moretti la storia di una famiglia su cui si abbatte la perdita del figlio. Palma d'Oro a Cannes. ●●●●

GUILTY. Thriller. Un avvocato in carriera (Bill Pullman) beve troppo e perde il controllo abusando della giovane assistente. Lei intende denunciarlo, lui è disposto a tutto pur di fermarla. ●●

Thriller. Studentessa dell'Accademia di Cinematografia, Angela sta preparando la tesi sulla violenza film e s'imbatte nella videocassetta di un film che ha causato la morte suo professore. ●●●

REPLICANT. Azione. Jean-Claude Damme è uno spietato serial killer braccato da un cinico poliziotto, disposto a tutto pur assicurarlo alla giustizia.

TOP MODEL CASO. Commedia. La restauratrice casa a New York con quattro top model. loro s'innamora di un giovane vive nel palazzo accanto ed assiste all'omicidio commette.

LA CARTER. Azione. Silvester Stallone è Jack Carter, personaggio solitario che lavora per gli strozzini e torna a Seattle deciso a vendicare la morte fratello assassinato.

L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi intrecciano le loro esistenze nel nuovo film di Muccino. ●●●

UN AFFARE DI GUSTO. Noir. Un industriale di successo incontra in un ristorante un giovane cameriere e, a distanza di pochi giorni, gli propone di diventare suo assaggiatore personale.

URBAN LEGEND - FINAL CUT. Horror. Prossimi a laurearsi in cinematografia, giovani scrivono progetti: la Amy sembra destinata a diventare subito pericolosa realtà.

VENGO-DEMONE FLAMENCO. Drammatico. Il nuovo film del regista zingaro Tony Gatlif descrive l'odio famiglie gitani in Andalusia. ●●●

YI YI. Commedia drammatica. Premio alla regia all'ultimo festival di Cannes, il film di Edward Yang descrive la vita quotidiana di una famiglia di Taipei. ●●●

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO

T. 0171-631.771/444.2
Shrek. Or. fer. 20, 22; e fest. 16, 18; 20; 22

DON BOSCO. Tel. 0171-692.516.
CHIUSO

ALBA

EDEN Tel. 0173-363.021.
OGGI RIPOSO

MORETTA. Tel. 0173-364.936.
CHIUSO PER FERIE

SALA ORDET. Tel. 0173-284.953
CHIUSO PER LAVORI

BARGE

COMUNALE. Tel. 0175-346.901.
L'amore che non muore. Or. 21,15

BORGO S. DALMAZZO

0171-262.211.
CHIUSO PER

CINELANGHE. Tel. 0171-265.213
Sala 1: Un affare di gusto.
Or. 20,20; 22,30
Sala 2: Urban legend 2
Or. 20,30; 22,40
Sala 3: Ritorno a casa.
Or. 20.15; 22.20
Sala 4: Little Nicky - Un diavolo di Manhattan.
Or. 20.45; 22.30
Sala 5: Shrek.
Or. 20.15. 22.20
Sala 6: Il sarto di Panama.
Or.: 20,10. **The guilty - Il colpevole.** Or.: 22.35
Sala 7:
Or. 19,45; 21,30
Sala 8: Pearl Harbor. Or. 21
9: La vendetta di .
Or. 20,15; 22,40
Sala 10: Spot. Or. 20,20
10: I Gattoni. Or.: 22,30

BRA

MULTISALA IMPERO Tel. 0172-412.317.
Ingresso 7 mila.
Sala Grande: La vendetta rter. Or.: 20; 22.20.
Sala Max: I gattoni. Or.: 20; 22.20.
Sala Mignon: Il gusto degli altri. Or.: 20; 22.20

MULTISALA VITTORIA. 0172-412.771.
Sala Metropolis: Shrek. Or. 20,15; 22,15
Sala Hollywood: Pea . Or. 21,30

BUSCA

LUX

CARAGLIO

FERRINI. Tel. 0171-619.131.
OGGI RIPOSO

CARRU'

F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750.277.
OGGI RIPOSO

CENTALLO

NUOVO LUX Tel. 0171-211.726
OGGI RIPOSO

CEVA

SALA BORSI. Tel. 0174-701.552.
OGGI RIPOSO

CHERASCO

SALATERI Tel. 0172-488.324.
CHIUSO PER FERIE

DOGLIANI

MULTILANGHE 0173-742.321.
Sala Blu: Il mestiere armi. Or.: 20,30. 22,30.
Grande: American Psycho. Or.: 20,30; 22,30.
Sala ribelle. 20,15;

FOSSANO

CINEMA POLITEAMA Tel. 0172-62.407.
CHIUSO PER FERIE

GARESSIO

EXCELSIOR
CHIUSO PER FERIE

LIMONE

LUX. Tel. 0171-927.534.
CHIUSO.

MONDOVI'

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.898.
Il sarto di Panama. Or.: 21,30.

BERTOLA SALA 2.
Shrek. Or.: 21

BARETTI.
OGGI RIPOSO

SALUZZO

CIVICO. Tel. 0175-43.756.
Shrek. Or. 20; 22

ITALIA. Tel. 0175-42.606.
Il sarto di Panama. Or. 20; 22

SAN GIACOMO DI BOVES

BORGOSERENT. Tel. 0174-227.105

SAVIGLIANO

RITZ.

TORINO E PROVINCIA

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **Top per caso.** Or.: 20,30; 22,30.

via Salute 77/b, tel. 216.6784. . Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Chiuso.**

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Chiuso.

MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Shrek.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: **Pearl Harbor.** Or.: 15; 18,30; 22. Sala 3: **Urban legend - Final Cut.** Viet. 14. Or.: 16,30; 18,10; 20,20; 22,30.

ARLECCHINO 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Pearl Harbor.** Or.: 15; 18,30; 22. Sala 2: **Shrek.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Shrek.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,30.

CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **La cienaga.** Or.: 16,30; 18,35; 20,40; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Vengo - Demone flamengo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **A morte Hollywood.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 14.

CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **The replicant.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Pearl Harbor.** Or.: 14,55; 18,20; 21,45.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Tesis.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **A l'attaque!** Or.: 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.

ELISEO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il sarto Panama.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Almost blue.** Or.: 15,45; 17,20; 18,55; 20,45; 22,30.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Fast food fast women.** Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.

piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Ritorno a casa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il nemico alle porte.** Or.: 20; 22,30.

ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Pranzo di Natale.** Or.: 20; 22,30.

ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Con la testa fra le stelle.** Or.: 16; 18.05. **The Guilty - Il colpevole.** Or.: 20,15; 22,30.

FARO via 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Pearl Harbor.** Or.: 14,30; 18; 21,30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. Chiuso per lavori.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Se fossi in te.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La stanza del figlio.** Or.: 18,30; 20,30; 22.30.

LUX Galleria S. Federico, tel. . **La vendetta di Carter.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Yi Yi.** Or.: 17; 21,30.

MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Il mestiere delle armi.** Or.: 16,30; 18,30; 20.30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il sarto di Panama.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Un perfetto criminale.** Or.: 16; 18.10; 20,20; 22.30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **I gattoni.** Or.: 16,15; 18.20; 20.25; 22,30.

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The replicant.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'ultimo .** Or.: 15.30; 17.50; 20,10; 22,30.

REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. . **La mummia - Il ritorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il segreto.** V.M. . Or.: 10; 18,10; 20,20; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Le follie dell'imp .** Or.: 16,30; 18,30. **Unbreakable.** Or.: 20,15; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **L'infedele.** Or.: 20; 22,30.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. . **American Psyco.** V.M. 14. Or.: 20,30; 22,35.

VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **Shrek.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 2000-01. Dal 3 al 15/7 **Kiss me Kate**, un musical di Cole Porter. Renzetti direttore. Regia di Lamberto Puggelli. Orchestra e coro del Teatro Regio. In vendita alla Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011 8815.241/242. Info: www.teatroregio.torino.it.

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Stagione d'Opera 2001/02: vendita e prenotazioni per i primi 5 titoli del cartellone. **Lear** di A. Reimann; **Carmen 2** di J. Savary, **Il lago dei cigni**, **La bella addormentata** e **Lo schiaccianoci** di P. I. Cajkovskij. Info. Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011 8815.241/242. www.teatroregio.torino.it.

ALFIERI Piazza Solferino 2. Tel. 011 562.3800. Informazioni e biglietteria tutti i giorni ore 9-19 per rinnovi e nuovi abbonamenti Torino Spettacoli: **Il fiore all'occhiello - Grande prosa** stagione 2001/02. Sito internet www.torinospettacoli.it.

AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai: biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, da venerdì orario 10-14. Per inf.: tel. 011 8104653-8104961.

CARIGNANO piazza Carignano 6. Teatro . Da lunedì 2 luglio vendita nuovi abbonamenti a posto fisso Carignano e Alfieri e Abbonamenti T.S.T. Biglietteria T.S.T. via Roma 49. 011 517.6246, n° verde 800235333, or.: 10,30-19 domenica riposo. www.teatrostabiletorino.it.

TEATRO via Cristoforo 31 bis, tel. 011 5805768. Informazioni e biglietteria tutti i giorni da lunedì a sabato ore 9-14 e 16-20 per rinnovi e nuovi abbonamenti **Il fiore all'occhiello - prosa** stagione 2001-2002 www.teatrogioiello.it. Informazioni e prevendita «Astiteatro» e «Vignaledanza».

Oggi a Montecarlo la prima di tre serate, poi il 7 e l'8 luglio l'orchestra dei Blues Brothers

Diana Ross, la regina del soul apre la stagione allo Sporting

Andrea Munari

MONACO

Il ritorno a Monte Carlo di Diana Ross coincide con l'inaugurazione della stagione estiva dello Sporting Club. Torna [illegible] illuminarsi di star il palcoscenico [illegible] prestigiosa Salle des Etoiles. Ce [illegible] sarà per tutti i gusti [illegible] per tutte [illegible] età, da George Benson ad Eros Ramazzotti, dai Blues Brothers ai Beach Boys, da Julio Iglesias ai Deep Purple, da Claudio Baglioni a Maceo Parker e Compay Segundo, [illegible] Joaquin Cortes a James Brown e Anna Oxa. Un cartellone di sicuro richiamo e che la direzione artistica delle Societè des Bains de Mer ha confezionato [illegible] grande attenzione per poter rispondere alle attese [illegible] pubblico. Stasera il primo dei tre concerti di Diana Ross, chiamata ad aprire l'estate musicale monegasca. Di lei si può parlare per ore, [illegible] cominciare dagli albori, con i [illegible] ed i ritmi soul degli anni Sessanta. Il sodalizio con la casa discografica Motown (che sta per Motor Town, cioè città dei motori, vale [illegible] dire Detroit) e l'amicizia [illegible] Mary Wilson [illegible] Florence Ballard nel 1961, fanno nascere le Supremes di cui Diana è l'indiscussa leader. Dodici volte al primo posto in classifica [illegible] brani storici cone Baby love, Come see about me [illegible] Wh[illegible] the love light [illegible] shining trough his eyes. Siamo nel 1969, il bilancio è già straordinario, [illegible] il meglio per Diana Ross [illegible]cia l'anno successivo, quando comincia [illegible] firmare le canzoni [illegible] solista. E' la svolta e le Supremes sono già un ricordo. E' il periodo di Reach out and touch me e di Ain't [illegible] [illegible]tain high enough. Negli States cresce la sua popolarità, nel 1972 interpreta Billie Holiday in «La signora canta [illegible] blues», riceve un Oscar e trionfa. Nel 1973 è nuovamente al primo posto con Touch me in the morning, canta con Marvin Gaye in due album [illegible] nel 1975 torna sugli schermi in «Mahogany» insieme ad Anthony Perkins. La conquista dell'Europa parte dal 1976, nell'era della disco-music con Love Hangover, The Boss e l'indimenticabile Upside down su tutti. Duetta negli anni Ottanta [illegible] Lionel Richie in Endless love, collabora con Mighael Jackson nel 1982 per Silk electric, due anni dopo [illegible] con Julio Iglesias. Il soul alla base di tutto e poi l'hip hop e la house per restare agganciata all'evoluzione musicale, [illegible] senza mai rinnegare le origini. Diana Ross allo Sporting di Monte Carlo è passato e presente in un arco di tempo lungo trent'anni. Per assistere alla serata il prezzo è [illegible] 270 mila lire con la cena dalle 21.00 (bevande escluse), mentre per il solo concerto, con ingresso alle 22.30 [illegible] costo è di 120 mila [illegible] con consumazione. Per informazioni e prenotazioni il telefono è +377 9216 3636. Questo il promettente avvio della Salle des Etoiles che tra una settimana riceverà Vanessa Mae per la tradizionale serata [illegible] gala della Società protettrice degli Animali (6 luglio), poi per il weekend grande carica d'energia [illegible] i Blues Brothers (7 e 8 luglio).



Cartellone di sicuro richiamo quello della Societè Bains De Mer Tantissime le star



Diana Ross, l'ex delle Supremes, apre la serie di appuntamenti allo Sporting di Montecarlo che vedrà tra gli ospiti anche il nostro [illegible] Ramazzotti (a sin.)

Recital di Testa

A Baveno «Il valzer [illegible] giorno»

BAVENO. E' ancora capostazione a Cuneo ma per i francesi, primi a scoprirlo, Gianmaria Testa è un cantautore di grande prestigio. Lo amano quanto Paolo Conte e ogni [illegible] fanno la coda all'Olympia per andare a sentirlo. «Le Monde» segue con interesse la sua vita artistica [illegible] [illegible] perde occasione per recensire le novità. Voce calda, quasi roca, che parla d'amore, di sogni, grandi solitudini, Testa sa di Piemonte quanto Pavese. In Italia cominciano a conoscerlo ma sono ancora pochi. Ed è per questo che in pochi hanno la consapevolezza che la sua presenza sul Lago Maggiore, domenica primo luglio, costituirà un evento. Lui, il re dell'Olympia, come lo hanno definito i giornali francesi all'indomani del suo primo concerto a Parigi, suonerà a Baveno, alle 21, in Piazza della Chiesa. In un primo tempo era stata scelta l'appena rinnovata sala Nostradomus, poi si è deciso di puntare sull'arena sotto le stelle.



Testa

A Baveno il cantautore cuneese proporrà buona parte dei brani del suo ultimo album «Il valzer di un giorno». Il cd [illegible] [illegible] abbinamento tra musica e poesia, messo a punto con il suo inseparabile amico, Pier Mario Giovannone che, forse, a Baveno non ci sarà. Testa rispolverà anche qualche pezzo dei suoi primi tre dischi prodotti in Francia: Montgolfières, Extra-Muros e Lampo. Lo spettacolo è inserito nel programma di «Seminar concerti», la rassegna organizzata dall'assessorato alle Politiche giovanili della provincia del Vco.



Ferradini

«E' un contenitore - così l'ha definita l'assessore Michele Marinello - per i musicisti giovani e per gli artisti-docenti che possono insegnar qualcosa». Del cartellone fanno parte anche Marco Ferradini e Gatto Panceri. Il primo si esibirà il 26 luglio a Macugnaga, ai piedi del Monte Rosa, il secondo sarà a Santa Maria Maggiore, in Valle Vigezzo, il 23 agosto.

Ferradini è legato a Macugnaga da un grande affetto; è qui che ha composto un brano immortale come «Teorema»; è qui che ha scritto «Weeekend in montagna». Gatto Panceri inaugurerà invece il nuovo teatro di Santa Maria Maggiore. [f. r.]

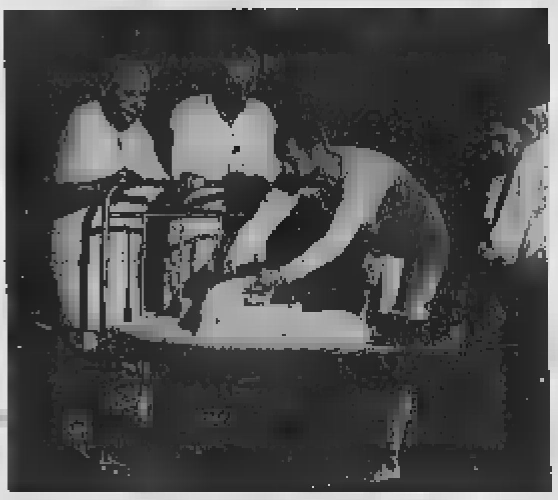
Stasera, domani e domenica nel cortile dell'ex convitto di Cuneo

«Voci erranti» escono dal silenzio per raccontare la loro solitudine

CUNEO

«Voci erranti», voci che escono dal silenzio per raccontare le loro storie, accumunate da un unico denominatore, una parola che fa paura: «malattia mentale». Le ha raccolte in un lavoro durato nove [illegible] che ha debuttato a Racconigi lo scorso anno, il Progetto Cantoregi, compagnia teatrale [illegible] nel 1977 [illegible] Carignano con la vocazione di fare un teatro diverso, legato [illegible] sociale. Dopo il debutto con più repliche nel giardino dell'ospedale psichiatrico di Racconigi, dove [illegible] nata [illegible] cresciuta la performance, e una replica, applauditissima, al teatro di Settimo, «Voci erranti» viene proposto stasera, domani e domenica, alle 21,30, nel cortile dell'ex convitto civico. Uno spazio diverso che, assicura Grazia Isoardi, esperta di laboratori teatrali [illegible] i «diversi», coautrice della «proposta teatrale» [illegible] i registi Vincenzo Gamna e Koji Miyazaki [illegible] [illegible] appassionato [illegible] palcoscenico, Marco Pautasso, non creerà difficoltà ai protagonisti.

Gli interpreti sono una trenti[illegible] ospiti dell'ex ospedale, attori non professionisti, operatori. Racconteranno nove storie che sono state raccolte in [illegible] paziente lavoro sulla comunicazione. Tutto è iniziato attraverso la ricerca del linguaggio del corpo: prima in modo confuso, poi sempre più chiaramente si sono delineate le vicende degli ospiti dell'ex manicomio. Con l'aiuto di Gamna, Miyazaki e Pautasso, le storie sono diventate azioni teatrali che, spesso, sono espresse vocalmente da un attore e dalla gestualità degli intepreti in abiti bianchi. Lo spettacolo è proposto nel capoluogo per iniziativa del Comune con Provincia, Fondazione Crc e Asl 17 di Savigliano. Ingresso 10 mila lire. [v. p.]



Un momento della proposta teatrale del Progetto Cantoregi [illegible] ha debuttato lo scorso anno nell'ex ospedale psichiatrico di Racconigi Il lavoro ha riscosso unanimi consensi anche [illegible] teatro di Settimo

Domani al Palazzo Ghilini di Alessandria

Un concerto dedicato a Pellizza da Volpedo

ALESSANDRIA

Domani alle 21 [illegible] Palazzo Ghilini [illegible] intitolato «Musiche per Pellizza [illegible] Volpedo». Le musiche sono firmate [illegible] Ennio Morricone, Luigi Nono, Marino Baratello, Fabrizio Casti, Ada Gentile, Riccardo Piacentini, Fabio Vacchi. Gli interpreti sono: Tiziana Scandaletti soprano, Giovanni Moretti voce recitante, Riccardo Piacentini regia del suono [illegible] l'Ensemble Nuovo Contrappunto di Fiesole diretti da Mario Ancillotti. A loro si aggiungono la Corale Gavina di Voghera diretta da Paolo Burzoni, con musiche popolari arrangiate da Leone Sinigaglia, Dani[illegible] Dusi [illegible] Luigi Molfino. In programma la registrazione di un cd abbinato ad alcune musiche della tradizione folkloristica piemontese.

Il progetto «Musiche per Pellizza da Volpedo» [illegible] stato ideato dalla Rive Gauche concerti di Torino e rientra nell'ambito delle manifestazioni organizzate dalla Provincia di Alessandria, dal Comune di Volpedo, con il sostegno della Regione [illegible] della Cassa di Risparmio di Alessandria. Il Quarto Stato dipinto da Pellizza [illegible] il 1898 e il 1901 è l'opera più rappresentativa, sul piano figurativo, [illegible] movimento socialista in Italia, interprete delle tensioni provocate dalle questione sociale. Per questo [illegible] stato deciso di affidare a sei compositori alcu[illegible] pagine scritte da Pellizza [illegible] da altri autori come Cesare Pavese, affinché trasformassero le parole in suoni dal significato «pellizziano».

Questi i brani e gli autori: Ennio Morricone, «Coprirlo di fiori [illegible] di bandiere»; Riccardo Piacentini, «Macchina per Il Quarto Stato», testo di Pellizza da Volpedo; Fabrizio Casti «E se sarò solo»; Ada Gentile «Come fiumana», testo [illegible] Pellizza da Volpedo; Luigi Nono, «La fabbrica illuminata», testi di Cesare Pavese; Fabio Vacchi «Dai Calanchi di Sabbiuno»; Fabio Vacchi, «La prima figura da sini[illegible]»; Marino Baratello, «Santuario», testi di Pellizza.

L'ingresso è gratuito. [se. c.]

Le «Lollipop» al Celebrità

Sono state ribattezzate dalla critica le «Spice Girls» italiane. Si chiamano «Lollipop», cinque tee[illegible] scatenate che cantano [illegible] ballano e proseguono la loro tour[illegible] per proporre [illegible] loro primo cd. Roberta, Marta, Marcella, Dominique [illegible] Veronica stanotte saranno ospiti al «Celebrità» di Trecate, nel Novarese.

Valdengo

La «Più bella» al Jimmy'z

Prima [illegible] [illegible] livello regionale per il concorso di bellezza «La più bella del mondo» stanotte alla discoteca «Jimmy'z» di Valdengo, nel Biellese. Ragazze in passerella dalle 24.

Ascona

Al via il Festival jazz

Oggi ad Ascona, sulla [illegible] rivie[illegible] svizzera del Verbano, s'inaugura New Orleans Jazz Ascona, il più grande festival jazz d'Europa con 230 concerti in dieci giorni, che fino all'8 luglio offrirà oltre 400 ore di musica non stop [illegible] ben 260 interpreti. Nutrita la rappresentanza italiana, fra cui spicca anche la tradizione jazzisti[illegible] del Piemonte. Alfieri saranno l'inossidabile saxofonista astigiano Gianni Basso, in scena il [illegible] luglio [illegible] Leroy Jones [illegible] band, e i cuneesi della River Gess band, che suonano oggi, domani e domenica.

Domenica s'inizia Scandeluzza la rassegna «Musica nelle pievi»

Armonie nelle chiese romaniche

Spazi suggestivi per ascoltare capolavori

L'iniziativa era partita quasi in sordina, cinque anni fa, proponendo l'accostamento musiche antiche e spazio suggestivi, da riscoprire e valorizzare, ovvero le chiese romaniche di cui l'Astigiano è ricchissimo. Tuttavia, fin dalla prima edizione pubblico decretato un successo straordinario, cresciuto negli anni, creando un gruppo di «fedelissimi» e facendo conoscere orizzonti nuovi, in ambito musicale in quello patrimonio culturale astigiano, crescente di persone.



L'iniziativa è «Musica nelle pievi», rassegna giunta alla edizione, che s'inizierà domenica 1° luglio e proporrà sei concerti fino al 4 agosto. Tutti in chiese romaniche di centri come Scandeluzza, Montiglio Monferrato, Cortazzone, Montechiaro, Moransengo e Tigliole. La na è organizzata dal Circolo filarmonico astigiano, con la direzione artistica di Lia Lizzi Balsamo del compositore Aldo Sardo, reduci dal recente successo di «Castello in musica» a Montiglio Monferrato, che ha richiamato in quattro giorni migliaia di persone per celebrare la musica in tutte le sue forme in del solstizio d'estate e della Giornata europea della musica.

Con Filarmonico collaborano l'assessorato alla Cultura della Provincia, la Regione, i Comuni ospitano i concerti (nel caso di Moransengo, sponsor della serata è la proprietaria del castello in cui si trova la chiesetta San Grato, la contessa Renata Novarese). Hanno collaborato inoltre la Cassa di Risparmio di Asti e la Fondazione Crt.

«L'iniziativa - spiega Lia Lizzi - si ripropone di coniugare la buona musica con l'ambientazione solenne e affascinante delle pievi romaniche. È un invito rivolto alla collettività per conoscere e apprezzare la storia e cultura della terra astigiana, in abbinamento con musicisti di grande prestigio».

Anche quest'anno il cartellone presenta alcune delizie per le orecchie degli appassionati di musica classica, con un'incursione nella tradizione popolare celtica. Il 14 luglio a Montiglio e-rà difatti la giovane arpista irlandese Grainne Hambly, tra le più apprezzate interpreti dello strumento. Il 22 luglio a Moransengo ci invece uno dei principali fautori del «rinascimento» della musica antica in Italia, il flautista e musicologo Sergio Balestracci, che al rigore filologico unisce il divertimento e l'aspetto più vivo della musica. Ascoltarlo è un «Piacere», come il nome del trio in cui s anche il figlio, apprezzato violista da gamba. Completano il cast musicisti del Teatro alla Scala, della Rai due orchestre da camera venete, «L'offerta musicale» e gruppo «Gianfrancesco Malipiero».

L'ingresso i concerti, come consuetudine, gratuito; in occasione degli appuntamenti l'edizione astigiana della «Stampa» pubblicherà dei coupon che permetteranno ricevere in assaggi di prodotti locali all'ingresso dei concerti.







L'Ensemble «Gianfrancesco Malipiero» che suonerà a Tigliole il 4 agosto. Accanto, l'arpista irlandese Grainne Hambly e il chitarrista Daniele Caronna (14 luglio a Montiglio); sotto, il quartetto «Piermarini» che aprirà la rassegna domenica nella chiesa dei Santi Sebastiano e Fabiano a Scandeluzza



Gli strumentisti dell'Orchestra sinfonica della Rai che si esibiranno il 7 luglio nella chiesa romanica di San Secondo di Cortazzone

Tra Vivaldi e l'Irlanda

Concerti dal 1° luglio al 4 agosto

Ecco il cartellone di «Musica nelle pievi»:

1° LUGLIO
SCANDELUZZA
Santi Sebastiano e Fabiano ore 17,30
Quartetto Piermarini, strumentisti del Teatro alla Scala: Gianluca Turconi Andrea Leporati al violino, Giorgio Baiocco alla viola, Massimiliano Tisseranti al violoncello, con il clarinettista Mauro Ferrando. Musiche di Mozart.

7 LUGLIO
CORTAZZONE
San Secondo, ore 21,30
Strumentisti dell'Orchestra sinfonica nazionale della Rai: Roberto Ranfaldi, Paolo Giolo e Marco Lamberti, violini, Franco Tangari, oboe, Alebrto Giolo, viola, Giacomo Curtoni, violoncello, Giorgio Curtoni, contrabbasso, Giorgio Paranuzzi, clavicembalo. Concerti Antonio Vivaldi Alessandro Marcello

14 LUGLIO
San Lorenzo, ore 21,30
«The magic sound of Irish harp», musica tradizionale dall'Irlanda, con l'arpista Grainne Hambly e i «Caledonian Companions»: Fabio Rinaudo (uillean pipes, whistle), Daniele Caronna (violino e chitarra) e Franco Temporiti (bodhran e percussioni).



Il flautista e musicologo Sergio Balestracci domenica 22 luglio proporrà brani Barocco francese nella cappella di San Grato del castello di Moransengo

San Grato, Castello, 17,30
Trio «Il Piacere»: Sergio Balestracci al flauto dolce e traversiere, Guido Balestracci alla viola gamba, Stefano Demicheli al clavicembalo. Musiche del Ba francese, di Philidor, Couperin, Marais, Hotteterre.

MONTECHIARO
San Nazario, 21,30
«L'offerta Musicale», orchestra da camera di Venezia diretta da Riccardo Parravicini, solisti Lorenzo Parravicini e Francesca Seri. «Musica sul Canal Grande», brani di Albinoni, Dall'Abaco, Vivaldi e Tartini.

TIGLIOLE
San Lorenzo, ore 21,30
Gruppo strumentale veneto «Gianfrancesco Malipiero»; violi solista concertatore Sebastiano Maria Vianello, grandi maestri del '700»: brani di Telemann, Vivladi, Bach Tartini.

Dopo il compagno di squadra Bassan è il secondo acquisto dei bancari

Un'ala rinforza la Prestitempo

Dall'Alessandria (B2) è arrivato Marcello

ASTI

Era dato per imminente e puntualmente è arrivato: la Prestitempo ha messo a segno il secondo fondamentale colpo sul mercato. Nella prossima stagione, infatti, vestirà la maglia dei «bancari» anche Massimiliano Marcello, 24 anni, grande talento ex Alessandria (B2). I dirigenti Beppe De Stefano ed Enzo Gai sono riusciti a «strappare» Marcello alla forte concorrenza di pa[illegible] altre società, realizzando un acquisto molto importante. Il neo giocatore della Prestitempo va a ricoprire l'unico settore in cui la Prestitempo era ancora un po' scoperta, quello di ala piccola: Marcello è il classico giocatore bravo dalla media distanza, ma anche eccellente a rimbalzo. A confortare questo dato basta ricordare che nell'ultima stagione ad Alessandria (dove è cresciuto cestisticamente e dove ha sempre giocato) ha catturato ben [illegible] cui 51 (quasi uno su tre) in attacco. Nel campionato appena finito Marcello, che sta per laurearsi in Economia e Commercio alla Bocconi di Milano, è stato il migliore della propria squadra per quanto riguarda la valutazione globale e con 357 punti è stato il secondo miglior marcatore (dietro ad Andrea Bassan, l'altro neo acquisto dei «bancari»). A completare le sue caratteristiche tecniche va ancora ricordato che eccelle nelle penetrazioni a canestro e ha un'ottima visione di gioco: coach Be[illegible]lli si è detto soddisfatto del suo arrivo. Per la Prestitempo si è quindi conclusa nel migliore dei modi un'altra trattativa importante: al nucleo già molto competitivo reduce dalla promozione, [illegible] aggiunti di fatto i due cestisti più forti di una squadra che solo un anno fa aveva sfiorato la promozione in B1. Ora i dirigenti astigiani dovranno ancora l[illegible]are qualche dettaglio sul mercato, anche [illegible] il più [illegible] già stato fatto; da personaggi di grande esperienza [illegible] Beppe De Stefano è [illegible]nque sempre possibile aspettarsi qualche sorpresa. [g. fo.]



Il neoacquisto Massimiliano Marcello

ATLETICA

Tre astigiani agli Italiani. Cominciano oggi e si concluderanno domenica i campionati tricolori di atletica leggera: la manifestazione si svolge all'Arena di Milano.

La Vittorio Alfieri vi prende parte con [illegible] tesserati: Annalisa Maggiorotto nelle Promesse (peso), lo juniores Carlo Balduzzi negli 800 e Rossana Raviola, peso Juniores. La prima a gareggiare sarà la Maggiorotto, che salirà in pedana già oggi per la finalissima. La lanciatrice, che è seguita dal fidanzato-allenatore Luca Ruffinengo, ha conquistato il minimo a maggio al campo [illegible] di Asti [illegible]do il peso a 11,20 metri.

Balduzzi è invece impegnato nelle batterie. La finale degli 800 [illegible] in programma domani. L'ottocentista astigiano difende il titolo conquistato [illegible] anno a Rocchetta Piovene (Vicenza). Accompagnato da Fabrizio Marello, in questa stagione ha ottenuto il [illegible] miglior tempo (1'52"45) a Clusone, in occasione dei campionati di società.

A [illegible]rà Rossana Raviola, che lancerà domenica. L'allieva di Angelo Colasuonno si presenta [illegible] un lancio di 11,21 metri, raggiunto a Torino durante una gara ind[illegible]

Sia Balduzzi che la Raviola partono con l'handicap degli esami di maturità, che hanno penalizzato la loro preparazione in quest'ultimo periodo.

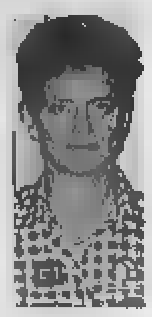
Meeting di Cossato. Un buon banco di prova per saggiare le condizioni è stata la manifestazione vercellese, gi[illegible] alla settima edizione. Balduzzi ha vinto gli 800 col tempo di 1'53"48, precedendo il compagno di squadra Vincenzo Ippolito, che ha fermato il cronometro a 1'55"20. La Maggiorotto si [illegible] invece cimentata sui 400, dove [illegible] giunta seconda con 59"43. Medaglia di bronzo per Antonella Giulivi nel lungo, con la misura di 5,77. Nella stessa gara Federica Ferrero, che è ancora Allieva, ha saltato 5,11 metri, sua personale. In questa specialità ha battuto il suo primato anche Matteo Russo [illegible] un balzo a 6,22.

Nei Cadetti Ilaria Fiore si è aggiudicata la terza piazza [illegible] gli 80 con 11"2. [e. a.]

Bocce femminili

[illegible] si disputano i Tricolori

ASTI. Domani e domenica San Damiano ospiterà l'edizione 2001 dei Campionati Italiani di bocce riservati alle coppie femminili. La competizione (sistema poule) prevede la divi[illegible] delle 32 coppie in gara in 8 gironi. Il via domani alle 8 con la prima gara: la seconda è prevista alle 10.30 mentre i recuperi si giocheranno alle 14.30. Con [illegible] turno delle 17 (ottavi di finale) le partite saranno ad eliminazione diretta. Si proseguirà alle 21 con la dispu[illegible] dei quarti, mentre domenica sarà la volta di semifinali (9.30) e finalissi[illegible] (14.30). Si giocherà sui campi di San Damiano e del circolo Torretta di corso Torino ad Asti. In caso di pioggia, sabato saranno essere utilizzati i campi coperti di San Damiano, Baldichieri, CDC e circolo Nosenzo.



Maria Voglino

Delle 32 coppie iscritte ai Campionati tre sono astigiane: Graziella Rebuffatti-Maria Voglino (Dlf), Maria Teresa Cavallo-Luciana Pavarino (Crsu) e Gian Carla Scaglia-Piera Gamba (Crsu). La prima coppia (in cui figura la Rebuffatti, sandamiane[illegible] di residenza) [illegible] qualificata agli «Assoluti» superando la selezione regionale, mentre [illegible] altre due [illegible] state «recuperate» dalla Federazione. Rebuffatti-Voglino figurano nella poule D insieme a Vout D-Vout D (Saint Vincent), Montanari-Florit (Acli Ronchi) e Mura-Celotto (Ossese); Cavallo-Pavarino sono state inserite nella poule F insieme a Menegazzo-Mazzoccato (San Giorgio Treviso), Lazzaroni-Vincenzi (Ferraris Comauto Biella) e Ganz S-Ganz R (Mionetto Belluno); Scaglia-Gamba risultano nella poule H con Schiavi-Volpin (Belvedere Genova), Corona-Solera (Toso Genova) e Mandula-Ariaudo (Forti Sani Fossano). [a. la.]

La grande stagione del vivaio

Risultati dal minibasket agli juniores



I giovani cestisti della Assicurazioni Cicero che si sono imposti nel torneo Minibasket



La formazione dell'Asti Turismo che ha vinto il torneo provinciale Propaganda. Seduta la Carisport, che si è piazzata seconda

ASTI

Quella appena conclusa è stata un'annata ricca di soddisfazioni per le giovanili della Cierre. Gli Juniores di Maurizio Salvemini (sponsor Saclà) hanno sfiorato la storica qualificazione alle fasi nazionali, cedendo solo a Biella. I Cadetti (Erbavoglio) allenati da Adriano Arucci si sono arresi in semifinale, alla bella, alla Michelin Torino futura vincitrice. Gli Allievi (Cis spa) del duo Salvemini-Ormeno e i Ragazzi (Corim) [illegible] Valter Parigi sono arrivati a un passo dal passaggio alla seconda fase. Grandi prestazioni anche per la squadra Propaganda (Asti Turismo) allenata da coach Marengo, che alla prima esperienza agonistica esterna ha sfiorato [illegible] finale, uscendo sconfitta in semifinale, e solo per differenza canestri, con l'Abet Bra. Al di là di tutte queste ottime prestazioni a livello regionale, i grandi fiori all'occhiello [illegible] stagione trascorsa sono stati, in fase provinciale, il 3° Torneo Propaganda e il 2° Torneo Mini Basket, che hanno visto la partecipazione di 14 squadre e circa 200 giovani atleti tra i [illegible] e i 12 anni. Nella Propaganda (a dimostrazione del crescente interesse per la manifestazione hanno legato all'evento il loro nome anche sponsor come Maina, Annapiù Tricot e Ucic)ha vinto l'AstiTurismo, davanti a San Damiano, Nizza e Canelli, tutte sponsorizzate Carisport. Per il torneo di Minibasket ha vinto l'Assicurazioni Cicero di Paola Prunotto, davanti al San Damiano di Simona Garavello. Alla manifestazione hanno partecipato anche l'Annapiù Tricot, l'Ocmoa, l'Erre2 Nizza Monferrato e la Spumanti Bosca di Canelli. [g. fo.]

Le proposte estive del centro di estetica «Emm» di via De Gasperi ad Asti

Belli e abbronzati pronti per il mare

Lettini solari che danno il giusto «tono» alla pelle





Tempo di sole e di pelli abbronzate. [illegible]ggi si può arrivare sulle spiagge d[illegible]lle tanto sognate vacanze in splendida forma grazie ai trattamenti «Sunvision». La cura del corpo passa infatti attraverso attenzioni diverse [illegible] seconda delle esigenze proprie dell'individuo: [illegible] va dalle classiche terapie, ai massaggi [illegible] alla ginnastica per mantenersi in forma. Il lettino solare è senz'altro un [illegible] cura non solo per l'aspetto esteriore, [illegible] anche per quello interiore. [illegible] sottoporsi [illegible] questo trattamento regala un aspetto salutare alla persona e allo stesso tempo consente anche un piacevole relax.

Questa possibilità è offerta dal centro estetico «Emm» di Marisa Gonella in via De Gasperi 2 ad Asti. «Il lettino solare - [illegible]a Marisa Gonella - [illegible] solo aiuta a rilassarsi, ma abbronza in modo sano. [illegible] ha un bell'aspetto si sente decisamente meglio e risponde in modo attivo allo stress».

Con le [illegible] serie «Sunvision» (200, [illegible] 400, 500 [illegible] 700), la ditta «Alisun» riesce a soddisfare qualsiasi richiesta del cliente, in un ottimo rapporto qualità-prezzo. I lettini solari usati dal centro sono garantiti per sicurezza e affidabilità. «Per [illegible] progettazione [illegible] questa nuova serie di lettini - dice la titolare - "Alisun" ha prestato anche particolare attenzione a design, qualità [illegible] comfort, caratteristiche determinanti per i clienti più esigenti». La serie «400» ad esempio prevede 38 lampade riflettenti per il corpo e per il viso un sistema ad alta pressione «Ultra high power». Le lampade «Soft intensive system» hanno un sistema di espulsione centrale dell'aria munito di filtro e una lastra acrilica fortemente arrotondata sul lettino. In dotazione con la serie «400» c'è anche un'unità di raffredda[illegible] separata detta «Body cooler unit». «Questo aspetto tecnico - commenta la titolare - assicura un raffreddamento che viene definito "flessibile". Il suo posizionamento può essere libero: posto indifferentemente alla testa, ai piedi o ai due lati del lettino. «La [illegible] "Sunvision 400" - aggiunge Marisa Gonella - è stata progettata in base al [illegible] della serie "500". La linea è stata disegnata in grigio argentato opaco con [illegible] parte centrale del cielo color giallo-dorato. Per rendere più lussuoso il lettino l'azienda mette a disposizione dei centri estetici diversi optional». A fianco del classico «lettino» ci sono anche le doc[illegible] solari che offrono un'abbronzatura sicura [illegible] [illegible].



Al centro estetico «Emm» di via De Gasperi la giusta reparazione ai «bagni di sole»

Contro l'invecchiamento

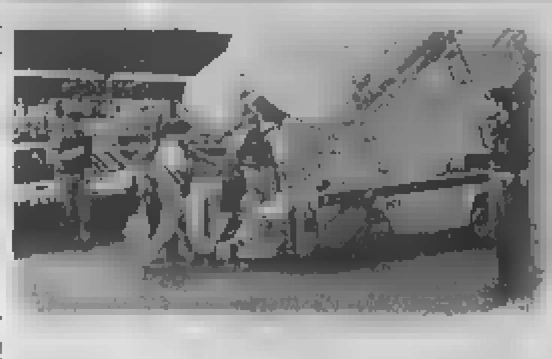
Nuovi trattamenti lifting al viso

La professionalità è l'esperien[illegible] offerte dal centro estetico «Emm» di Marisa Gonella propongono alla clientela una [illegible]rie di trattamenti per migliora[illegible] il proprio aspetto fisico. «E' importante - afferma Marisa Gonella - trovare [illegible] giusto equilibrio tra la mente e il corpo, per rilassarsi e rica[illegible]si». L'estetica «Emm» infatti propone massaggi e cure personalizzate, a cui si affiancano trattamenti mirati a seconda dei vari problemi dettati da particolari tipi di pelle o dal processo d'invecchiamento. «Per contrastare l'avanzare delle rughe - spiega la titolare - il nostro centro estetico utiliz[illegible] un nuovissimo trattamento lifting per il viso, [illegible] l'utilizzo di ciclodestrina e acido ialuro[illegible]. Altra interessante proposta per risolvere [illegible] maniera definitiva [illegible] problema dei peli superflui è l'elettrocoagulazione. «A volte la pigrizia - conclude Marisa Gonella - si presenta come limite alla "bellezza". Quando una cliente inizia il trattamento è sufficiente che dedichi una sola ora alla settimana alla [illegible] della propria persona e subito ne scopre i benefici. Le clienti sentendosi in forma ritrovano così equilibrio e serenità».



E' bene abbronzarsi [illegible] moderazione per prevenire l'invecchiamento [illegible] pelle

LOTTA ALLA CRIMINALITÀ | IERI IL VOLO DEI CLANDESTINI VERSO TIRANA



[illegible] CONTRO CHI [illegible]

«Quest'operazione è la dimostrazione della linea di fermezza che deve [illegible] mantenuta nei confronti [illegible] clandestini che commettono reati nella nostra città» così il sindaco Sergio Chiamparino commenta il rimpatrio dei 75 cittadini albanesi. [illegible] aggiunge: «Il tema della sicurezza deve essere affrontato in termini di prevenzione, di sorveglianza delle zone a rischio [illegible] di collaborazione tra le forze dell'ordine. Ma, [illegible] necessario, anche con il rimpatrio forzato di chi [illegible] entrato clandestinamente in Italia con l'intenzione di violare le leggi e di commettere reati». «Vivo apprezzamento per l'intervento della notte scorsa in Piemonte» è stato espresso anche dal ministro dell'Interno, Claudio Scajola. [illegible] ministro si è complimentato con il prefetto Alessandro Pansa, direttore del servizio immigrazione e polizia di frontiera, e con il questore Nicola Cavaliere. In particolare, ha sottolineato l'importantissimo ruolo di coordinamento che è stato svolto dalla Questura di Torino, dov'è attiva da tempo una speciale sezione della Squadra mobile che si occupa di criminalità straniera

Tornano a casa i boss della mala albanese

Tra i 75 imbarcate anche dieci donne

Lodovico [illegible]

Sfilano coprendosi il volto con giubbotti e magliette, stretti tra gli agenti di polizia. La strada dal grande locale, dove sono stati sistemati nella tarda mattinata di ieri, all'airbus che li riporterà a Tirana, non è lunga più di trenta metri, ma è faticosa. C'è chi si copre il volto, e chi alza [illegible] dito medio della mano verso i poliziotti in divisa che circondano l'aereo, che controllano la zona. Ci vogliono quasi due ore per caricare i 75 albanesi - quasi tutti pregiudicati, molti già rimpatriati una volta e rientrati clandestinamente in Italia - che le questure di Torino, Novara, Biella, Asti e Vercelli, hanno raccolto nella notte nei loro territori di competenza. Quasi tutti hanno commesso in Italia reati gravi: sono organizzatori di traffici di stupefacenti o di giri di prostit[illegible]. «Non ci sono cuochi o manovali nel gruppo di persone che stiamo per rimpatriare» spiega, a [illegible] mattinata, il questore di Torino, Nicola Cavaliere. Che aggiunge: «Questo è stato [illegible] intervento mirato al rintraccio di quanti si sono fatti notare, nel corso degli [illegible] per attività criminali di un certo spessore». Un servizio che è stato coordinato direttamente dalla Direzione immigrazione del Viminale e dal Servizio centrale operativo.

L'altra notte gli investigatori delle Squadre Mobili delle quattro province [illegible] entrati in azione verso la mezzanotte. Sono andati a cercare tutti i personaggi albanesi già finiti nei guai con la giustizia. Li hanno rintracciati nelle fabbriche abbandonate, [illegible] chioschi di bibite e panini lungo le strade dove lavorano le giovani schiave dell'amore a pagamento. Li hanno fermati [illegible] bar che di solito frequentano, agli autogrill autostradali, eletti da diverse gang luoghi d'incontro privilegiato per traffici non leciti. Una ventina sono stati fermati in val di Susa, tra Gravere, Meana e Bussoleno. «Una zona - spiegano alla Squadra mobile di Torino - dove spesso vanno a vivere personaggi legati alla criminalità albanese». Nel gruppo ci sono anche una decina di donne. Sono prostitute, è vero, ma non schiave. I poliziotti li hanno classificate [illegible]e le donne dei boss: controllano e vigilano sulle altre ragazze che lavorano in strada. Se qualcuna si ribella sono pronte [illegible] far intervenire la banda.

Adesso, dodici ore dopo il blitz della notte scorsa, i 75 fermati sfilano accompagnati da poliziotti in divisa e borghese [illegible] quei trenta [illegible] di strada dal punto di raccolta all'aereo. Qualcuno insulta gli agenti ed i fotografi, altri camminano con passo deciso verso la scaletta. Torneranno? Qualcuno forse sì, i pezzi grossi, quelli che hanno tutto l'interesse a riprendere le redini di traffici illeciti molto remunerativi. Per altri, c'è [illegible] esserne certi, l'avventura italiana è finita. Sono quelli che sfilano guardando con aria di [illegible] i poliziotti in divisa e borghese, quelli che osservano con odio i funzionari e gli agenti della sezione Stranieri e i loro colleghi della Polaria che vigilano su tutta l'area interessata dall'operazione. Di quelli fermati l'altra note oggi non si imbarcano soltanto in tre: per loro s'è aperta direttamente la porta del carcere delle Vallette. Uno, Arben Memolla era ricercato dalla Polizia albanese per omicidio; un'altro Luan Muca Shahin [illegible] la procura [illegible] Pisa per sfruttamento della prostituzione. L'ultimo, Altin Sherifi, da quella [illegible] Firenze per tentato omicidio.

Tre minuti dopo le 15, l'airbus della «Volare» inizia a rollare in pista. Il dirigente della Polaria di Caselle, Guido Raffaelli e la sua vice, Alessandra Semeraro, telefonano in Questura e al Ministero: «L'Aereo è decollato; tra due ore sarà a Tirana...».



Sono occorse due ore ieri a Caselle per caricare il gruppo sull'airbus per Tirana

[illegible] A VENARIA SPARI E BANDITI IN FUGA

Tentano di forzare un blocco I carabinieri aprono il fuoco

servizio

Gianni Giacomino

VENARIA

NOTTE di fuoco a Venaria. Trenta [illegible]di di inferno tra malviventi e carabi[illegible]: colpi di pistola e raffiche di mitra. Una ventina di proiettili che rimbalzano sull'asfalto, si conficcano nelle piante, nelle carrozzerie delle auto, sibilano nell'aria.

Soltanto il destino ha voluto che la sparatoria non finisse in un bagno di sangue. L'unico feri[illegible] è [illegible] giovane appuntato dei carabinieri della stazione di Venaria, investito dall'auto in fuga. Guarirà in pochi giorni per una contusione alla gamba destra.

Intanto le indagini dell'Arma proseguono a ritmo serrato per cercare [illegible] identificare i quattro a bordo della Mercedes 250 bianca che la scorsa notte han[illegible] tentato di evitare [illegible] posto di blocco dei militari. Per ora si sa solo che potrebbero [illegible] rumeni [illegible] albanesi. «L'unica [illegible] che posso dire è che li prenderemo - assicura Michelangelo Ciliberti, il capitano della Compagnia dei Carabinie[illegible] di Venaria -. Devono pagare con il carcere quello che hanno fatto».

Che la notte sulle gazzelle sarà lunga e rischiosa i carabinieri lo capiscono già intorno alle 3, quando via radio vengono diramate le ricerche di un'automobile bianca di grossa cilindrata con a bordo diverse persone che potrebbero anche essere armate.

Una pattuglia di Venaria ha piazzato un posto di controllo [illegible] Garibaldi, all'incrocio con via Iseppon, proprio [illegible] pressi dell'edicola dei giornali. Sono da poco passate le 4 quando la coppia di carabinieri vede un paio di fari che da Torino viaggiano verso Venaria [illegible] contromano. L'auto [illegible] una vecchia Opel Kadett con targa tedesca, ma a ruota viaggia una Mercedes, grossa cilindrata, il colore [illegible] pure bianco: subito alzano la paletta e intimano [illegible] stop. I guidatori delle due macchine si fermano, ma quello della Mercedes [illegible] spegne il motore. Alla richiesta dei documenti d'identità e del permesso di soggiorno dalla berlina salta giù uno degli occupanti e si lancia in una [illegible] disperata fuggendo verso Torino.

Nel giro di pochi secondi la situazione diventa drammatica. Un militare si lancia all'inseguimento dell'uomo in fuga [illegible] questo, improvvisamente, infila una mano in tasca, poi la estrae e punta qualcosa contro il carabiniere. Il maresciallo estrae la pistola [illegible] spara quattro colpi: nessun proiettile colpisce il fuggitivo che getta a terra il telefonino impugnato pochi istanti prima e sparisce inghiottito dal buio.

Intanto in corso Garibaldi, il guidatore della Mercedes schiaccia a tavoletta l'acceleratore e cerca di investire l'appuntato che scappa e viene solo colpito di striscio ad [illegible] gamba. [illegible] i tre [illegible] mollano e cercano [illegible] di mettere sotto il carabiniere che stavolta imbraccia l'M 12 e scarica due sventagliate contro l'auto dei banditi, in tutto una ventina di proiettili calibro nove che schizzano dappertutto. Il trio a bor[illegible] della Mercedes capisce di rischiare grosso e fugge insieme ai due della Opel Kadett infilandosi in mezzo a Venaria.

La gente intanto si affaccia dai palazzi [illegible] scende in strada, preoccupata [illegible] parte l'allarme a tutte le gazzelle. La Mercedes (risultata rubata lo stesso giorno a Poirino) viene ritrovata poco dopo nei pressi della caserma degli elicotteristi dell'Aves Toro, [illegible] Venaria. I tre si [illegible] schiantati contro la recinzione che delimita il campo di volo, poi [illegible] la sono data a gambe nei prati che separano Venaria e Druento. Sui sedili, però, [illegible] c'è alcuna traccia di sangue.

> Le gazzelle fermano due auto sospette che procedevano contromano

> La Mercedes riparte all'improvviso e cerca di investire un appuntato



Un militare mostra il foro di un proiettile che si è conficcato nel [illegible] di un albero. I carabinieri hanno sparato contro i malviventi dopo averne visto uno che estraeva qualcosa da una tasca. Ferito un militare investito dall'auto in fuga

Nomadi killer

Una faida dietro il bimbo ucciso a Cuneo

C'è [illegible] traccia. I banditi che hanno sparato mercoledì [illegible] Borgaro, a bordo di un'Audi blindata rubata a Brescia, contro una pattuglia delle polizia stradale, potrebbero essere già individuati. L'Audi, targata BA000KS è ormai «bruciata» e potrebbe essere stata già nascosta in uno dei tanti campi nomadi della cintura, dove sono tuttora in corso i controlli di polizia, carabinieri e vigili urbani. Ma il colpo [illegible] revolver calibro [illegible] esploso ad altezza d'uomo contro gli agenti, quello strano furto a Brescia di un'auto blindata, e un altro paio di episodi gravissimi, avvenuti poco tempo fa nel Canavese e nel Cuneese, tracciano [illegible] pista precisa per gli inquirenti torinesi, squadra mobile compresa: è in atto da tempo una faida sanguinosa tra gruppi di nomadi. L'«Audi» blindata, forse, doveva servire per proteggersi dai killer o per tentare l'ennesimo raid.

Un proiettile di pistola aveva ucciso, domenica 17 giugno, [illegible] bambino di sette anni mentre dormiva nella sua roulotte al campo nomadi di Villafalletto, nel Cuneese. Il piccolo era spirato qualche ora dopo [illegible] una stanza della Rianimazione dell'ospedale infantile «Regina Margherita». La pallottola gli [illegible] attraversato la tempia sinistra. Tre uomini avevano raggiunto [illegible] auto l'area sulle sponde del torrente Maira, vicino al castello di Villafalletto, poco dopo le 4 della mattina. Neanche il tempo di dare l'allarme. Il gruppo di fuoco aveva esploso otto colpi di revolver, quattro destinati alla roulotte di Giacomo Argenta, 29 anni, nomade nato a Carmagnola, gli altri [illegible] vuoto. Nel campo sulle rive del Maira vivono una settantina di persone. Fra queste il clan degli Argenta, radicati da decenni nel Cuneese. Difficile fosse «solo» un avvertimen[illegible]: quel foro sulla fiancata della casa degli Argenta lascia pochi dubbi sulle intenzioni dei killer. Proprio come lo sparo diretto ai poliziotti, passato a pochi [illegible] dalla «Marea» della Polstrada della sottosezione di Torino. E' la stessa pistola?

Poi: il 12 giugno, nel centro di Front Canavese altro inseguimento [illegible] sparatoria tra due auto. Sempre zingari, da una parte e dall'altra. O[illegible] cinque colpi partiti da una Coupé [illegible] avevano rischiato [illegible] colpire anche i passanti. Le pallottole [illegible] per Antonio [illegible] Glaudi, nomade sinto di 45 anni, di Verzuolo in provincia di Cuneo, che viaggiava a bordo di una Golf insieme alla moglie, [illegible] Dellagaren. Già. La [illegible]pagna di Argenta è, [illegible] l'altro, una Dellagaren. Di Glaudi era riuscito a fuggire verso il centro di Front rischiando di coinvolgere altri automobilisti. La Coupé ro[illegible] non lo [illegible] però «perso» e da una pistola erano partiti altri tre, quattro proiettili che avevano sibilato fra la gente. Uno si schiacciò sul cruscotto della Golf. Di Glaudi, ai carabinieri, ha detto solo lo stretto necessario. [m. nu.]

Primi risultati del numero verde attivato da Provincia e Gruppo Abele: una grande opportunità di recupero delle straniere

Duecento prostitute salvate dalla schiavitù del marciapiede

Permesso di soggiorno a chi denuncia lo sfruttatore

Grazia Longo

Albanesi, romene, ucraine ma soprattutto nigeriane. Sono le nuove schiave della società del progresso e della democrazia.

Donne - le minorenni sono in aumento - vendute come fossero merce e costrette [illegible] prostituirsi da «maman» che le hanno spesso stregate con riti voodoo.

Per tirarle via dalla strada, la Provincia e il Gruppo Abele hanno attivato un numero verde [illegible] serie di progetti - quest'ultimi vedono coinvolta anche la Caritas - che favoriscono l'inserimento nel mondo del lavoro. I problemi aperti [illegible] ancora tanti - scarseggiano i finanziamenti statali -, ma i dati emersi dal convegno di ieri in Provincia, moderato dalla giornalista della Stampa Stefania Miretti, sono comunque confortanti.

Mille o settecento le prostitute contattate, quasi duecento quelle salvate dal marciapiede «alle quali - come sottolinea il funzionario dell'Ufficio stranieri della Questura, Roberta Lograno - è già stato concesso il permesso di soggiorno». Grazie all'articolo 18 della legge sull'immigrazione del '98, infatti, le ragazze che smettono di prostituirsi e denunciano i loro sfruttatori hanno diritto al permesso di soggiorno.

Un provvedimento che l'assessore provinciale Maria Pia Brunato definisce «una grande opportunità di recupero, alimentata da iniziative come i nostri progetti Antares e Tampep». E Rosanna Paradiso del Tampep aggiunge: «L'Italia dovrebbe fare come la Spagna che assicura alle donne che si dissociano dai loro sfruttatori, casa, lavoro e permessi di soggiorno, ma soprattutto [illegible] aiuta nei loro paesi d'origine».

[illegible] appello agli imprenditori, oltre che alle istituzioni pubbliche, viene lanciato da Mirta Da Pra, vicepresidente del Gruppo Abele. «Negli ultimi dieci mesi 219 ragazze hanno telefonato al [illegible] verde 800.290.290 e 71 hanno trovato una sistemazione, ma il problema occupazionale è grande. Occorre maggiore disponibilità da parte di chi può offrire un posto di lavoro».

Di una nuova occupazione delle ragazze si occupa anche il servizio Migranti della Caritas, coordinato da Fredo Olivero, che negli ultimi cinque anni ha assistito circa 5 mila donne, il 95% delle quali nigeriane.

Un aiuto dal punto di vista sanitario [illegible] quello offerto dall'ambulatorio dell'Amedeo di Savoia per la prevenzione dell'Aids, [illegible] negli ultimi mesi ha seguito 300 prostitute extracomunitarie.

> «Per le ragazze che vogliono uscire dal giro cerchiamo [illegible] casa e un posto sicuro nel mondo del lavoro»



Sono soprattutto nigeriane le nuove schiave strappate con l'inganno ai paesi d'origine e poi vendute alle bande di sfruttatori che agiscono nelle grandi città e alle «maman» che le rendono succubi ai loro voleri con i «riti voodoo»

NEL MONDO DELLA SALUTE E DELLA RICERCA



[illegible] AD AGOSTO [illegible]

[illegible] consigliere regionale Pino Chiezzi, presidente del gruppo Comunisti Italiani, interpella l'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, [illegible] merito alle ecografie impossibili ad agosto. Chiezzi, appreso dal servizio apparso ieri su La Stampa che è impossibile in tutti gli ospedali [illegible] Torino e per tutto [illegible] mese di agosto, eseguire ecografie di controllo richieste per una corretta assistenza durante la gravidanza (a meno di praticarle a pagamento, con un costo di 150 mila lire), chiede «quali urgenti provvedimenti siano stati adottati per garantire il diritto alla salute delle donne in gravidanza anche nel mese [illegible] agosto, indipendentemente dalle condizioni economiche».

L'inchiesta de La Stampa è nata da due lettere inviate [illegible] Specchio dei tempi da due gestanti: denunciavano entrambe la difficoltà di poter essere sottoposte all'ecografia [illegible] dodicesima settimana di gravidanza durante il periodo di ferie. Un problema riscontrato anche al Sant'Anna (foto), ospedale di riferimento. Qui, il direttore generale, Gianluigi Boveri, ha spiegato: «Proprio perché siamo un centro di riferimento e di eccellenza dobbiamo dare priorità [illegible] interventi più gravi e più specialistici».

Dal freddo la cura contro il «cuore matto»

Al Mauriziano i primi interventi in Europa

Marco Accossato

Arriva dal freddo la nuova cura contro le aritmie. Al Mauriziano gli scompensi cardiaci si combattono sotto zero: per la prima volta in Europa, per la seconda al mondo, le disfunzioni elettriche del cuore sono state corrette congelando a meno 75 gradi il tessuto malato, anziché bruciandolo. «Crioablazione», è il termine scientifico. Lo strumento utilizzato dal cardiologo è sempre lo stesso, [illegible] sonda infilata nell'arteria [illegible] nella [illegible] femorale che percorre tutto l'organismo fino al cuore ed è controllata via monitor dal medico. Ma [illegible] raggiunto il muscolo la procedura è esattamente opposta a quella seguita finora. Ora si usa il gelo al posto del calore.

La tecnica [illegible] stata introdotta e sperimentata all'ospedale di largo Turati dal nuovo primario di Cardiologia, Fiorenzo Gaita, e presentata in diretta via satellite da Torino al Congresso [illegible] le «Get Rhythm» di Montecarlo: [illegible] 22 i casi trattati con [illegible]. Sarà utilizzata anche all'ospedale di Asti, dove [illegible] è stato primario dal '91 fino a pochi giorni fa. «Prevediamo di sottoporre allo [illegible] almeno due pazienti [illegible] settimana», annuncia.

«Crioablazione» significa rischi in meno per il paziente, maggior precisione e sicurezza per lo specialista: «In questo genere di intervento - spiega infatti il primario - si possono toccare accidentalmen[illegible] [illegible] danneggiare [illegible] maniera irreversibile zone sane del [illegible] che dovevano essere risparmiate dalla sonda, ma essendo in stretta vicinanza con il tessuto da eliminare vengono anch'esse bruciate. Il vantaggio del freddo è rappresentato dal fatto che mentre la bruciatura dei tessuti è irreversibile, il congelamento, che alla fine produ[illegible] ugualmente lo choc termico e quindi la morte del tessuto patologico, può essere raggiunto gradualmente, consente di controllare attimo per attimo la posizione della sonda, riscaldando e riportando eventualmente alla normalità il tessuto non malato accidentalmente toccato durante l'intervento». A rendere «mirata» l'azione del cardiologo, il fatto che il ghiaccio prodotto [illegible] sonda [illegible] gas sotto pressione) si incolla al tessu[illegible] malato esattamente [illegible] cubetto si attacca [illegible] cute se premuto ad [illegible] «E in questo modo - sottolinea Gaita - si evita lo spostamento accidentale della [illegible] dura[illegible] la [illegible] Il freddo, inoltre, elimina il rischio di [illegible] successiva trombo-embolia.

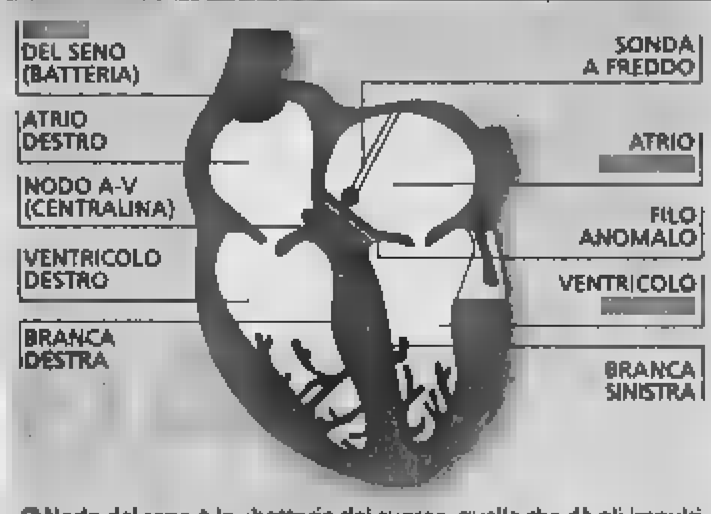


Fiorenzo Gaita, primario cardiologo

Passi da gigante, per la cardiologia. L'intervento viene eseguito in anestesia locale ed è destinato a cancellare la metodica tradizionale. Il catetere di ghiaccio, inserito nei vasi femorali, raggiunge il cuore impazzito e qui agisce prima come un «tester» (misura l'elettricità cardiaca [illegible] rileva il punto [illegible] dell'anomalia) poi come «isolante». «La "branca destra" [illegible] quella sinistra nel cuore - descrive Gaita - sono praticamente i conduttori elettrici che diffondono l'elettricità inviata dal "nodo del seno" che potremmo definire come la batteria centrale. In una situazione di normalità ci [illegible] due conduttori a sinistra, uno a destra, tre in totale. Nei [illegible] patologici vi è un quarto conduttore che dà un sovraccarico di impulsi [illegible]. La sonda [illegible] caldo agiva come un bisturi elettrico, l'alta temperatura era raggiunta cioè all'istante. Quella di ghiaccio viene invece portata a meno 30 gradi, il cardiologo può verificare di [illegible] esattamente a contatto [illegible] malata, e solo a questo punto, [illegible] c'è pericolo di errore, arriva la scarica di ghiaccio, a meno 75 gradi, che scatena il risultato irreversibile».

La crioablazione curerà in particolare due tipi di aritmie: le tachicardie da rientro nodale (ne soffre una donna [illegible] cento e un [illegible] su cinquecento fra i 40 e i 50 anni, ma la [illegible] non [illegible] ancora [illegible] scoperta) e la pre-eccitazione ventricolare (colpisce due neonati su mille, soprattutto maschi, e fa aumentare il battito fino a 300 pulsazioni al minuto). Si sta però già valutando [illegible] possibilità di applicazione contro la fibrillazione atriale, una patologia molto frequente dopo i cinquant'anni [illegible] età, che vincola all'uso continuo di farmaci per scongiurare il pericolo di ictus.

IL NUOVO INTERVENTO



- Nodo del seno è la «batteria del cuore», quella che dà gli impulsi elettrici: a riposo, si raggiungono da 50 a 80 battiti al minuto, che diventano 150-180 sotto sforzo
- Nodo atrio-ventricolare è [illegible] centralina che regola la quantità di elettricità nel cuore
- Branca destra [illegible] sinistra sono praticamente i «cavi elettrici» che distribuiscono al cuore l'elettricità. In totale si hanno tre «cavi», due a sinistra, [illegible] destra. Si ha un'anomalia quando ne esistono tre che danno un sovraccarico [illegible] impulsi

Bufera sul piano della sanità

Inchiesta in Regione dopo la fuga di notizie

Maurizio Tropeano

Dopo due giorni di silenzio, dopo che il direttore dell'Agenzia regionale della Sanità Sergio Morgagni, ha pubblicamente dichiarato [illegible] 40 componenti del Comitato regionale Sanitario che non esiste nessun «documento che potesse essere considerato una bozza di piano sanitario regionale», [illegible] l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio ha diffuso un comunicato in cui [illegible] conferma l'esistenza di un «documento-bozza che è ipotesi di lavoro» che [illegible] alla base delle «indiscrezioni giornalistiche». Aggiunge l'assessore: «La bozza relativa al nuovo Piano Socio sanitario dovrà [illegible] ancora oggetto di approfondite valutazioni [illegible] parte della giunta regionale al fine di poterla adottare e di consentirne l'inizio dell'iter amministrativo previsto dalle leggi regionali». Non solo D'Ambrosio ha disposto l'attivazione di [illegible] «commissione che accerti le responsabilità per quanto attiene la fuga di questi documenti riservati e la consegna non autorizzata».

Fin qui D'Ambrosio. Ma le [illegible] affermazioni non hanno calmato la fibrillazione dentro la maggio[illegible] [illegible] Così Antonello Angeleri, capogruppo del Ccd. ha [illegible] lettera aperta [illegible] presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, dove si sottolinea la necessità di «fare il punto politico sulla situazione in cui ci troviamo in Piemonte». Per questo chiede un incontro dei partiti di maggioran[illegible]. Angeleri [illegible] preoccupato: «Prima che si intervenga con nuove tasse sui piemontesi, prima di superare il livello [illegible] guardia, forse è necessario attuare anche qualche intervento politico, ragionando insieme su quanto è stato fatto in questi anni dall'Assessorato alla Sanità». Il consigliere del Ccd non [illegible] mai D'Ambrosio ma concludendo la lettera appare evidente l'attacco nei suoi confronti: «C'è forse qualcuno più responsabile di altri della situazione in cui ci troviamo?».

[illegible] Lega Nord, Matteo Brigandì [illegible] il consigliere Oreste Rossi hanno presentato un'interrogazione dove si prende atto del fatto che «se è [illegible] che l'esistenza del documento [illegible] stata negata [illegible] direttore generale dell'Agenzia sanitaria regionale, lo stesso, qualora [illegible] mentito, sarebbe passibile di sanzioni». Brigandì e Rossi si riferiscono alla lettera di Cesare Picco, uno dei 40 componenti del Coresa, che ha scritto al presidente del Comitato e [illegible] capigruppo, giudicando [illegible] comprensibili e puerili i sotterfugi [illegible] si [illegible] ricorsi per negare l'esistenza [illegible] documento da parte del dottor Morgagni. Comunque [illegible] inaccettabile il comportamento, al limite tra disprezzo e arroganza, che ci [illegible] stato riservato, tale da delegittimare il nostro ruolo nei confronti del Consiglio regionale».



Durissimo l'attacco delle opposizioni. I Ds oltre a chiedere [illegible] «prendere [illegible] documento» contestano il fatto che uno «dei capisaldi del nuovo piano è la separazione tra ospedale e territorio. Se così fosse le conseguenze sarebbero un aumento dei costi di gestione sanitaria senza riduzio[illegible] liste di attesa e una migliore distribuzione dei servizi». Critiche analoghe arrivano anche [illegible] Antonio Saitta, capogruppo del partito popolare. Pino Chiezzi dei Comunisti Italiani giudica «veramente preoccupante che si spalanchino le porte al privato e che la sanità sia conside[illegible] "area strategica di investimento per il rilancio socio-economico della Regione". Per noi la salute non [illegible] un business».



L'assessore regionale alla Sanità **Antonio D'Ambrosio**
«La bozza relativa al nuovo Piano Socio sanitario dovrà essere ancora oggetto [illegible] approfondite valutazioni da parte della giunta».
A sinistra, l'ospedale Molinette

Specchio dei tempi

«Non [illegible] deve perdere tempo, basta inviare [illegible] raccomandata» - «L'urna cineraria portata alla tomba [illegible] pale e badili» - «Tariffa ridotta per chi fa raccolta differenziata [illegible] rifiuti» - «Rosso inutile»

Il comandante del Distretto Militare di Torino ci scrive:

«Ci si riferisce alla lettera di Marco Porrera, che a parere suo, sarà [illegible] a perdere una giornata di lavoro per accompagnare il figlio minorenne presso il Consiglio di Leva di Torino per presentare un'istanza di ritardo alla chiamata a visita di leva per motivi di studio. In merito si fa presente che le norme che regolano i ritardi, rinvii e dispense relativi al servizio di leva [illegible] riportate su apposito opuscolo, edito dal Ministero della Difesa, che viene inviato a tutti i giovani insieme al precetto di chiamata di visita di leva.

«In tale opuscolo è chiaramente specificato che la domanda di ritardo per motivi di studio, corredata della prescritta documentazione, deve essere presentata o inviata all'Ufficio [illegible] raccomandata A. R., al fine di evitare disagi ai residenti fuori Torino e non fare sperdere loro tempo. Inoltre, al fine di semplificare le procedure di accesso al ritardo degli obblighi di leva, assieme al precetto viene inviata al cittadino soggetto alla leva una serie di moduli che consentono di presentare le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà che riguardano tutte quelle situazioni [illegible] il giovane non è ancora in grado di documentare la posizione di studio che gli danno titolo al beneficio del ritardo. Si rammenta che lo snellimento delle procedure burocratiche, avviato oramai da qualche anno, consentono di inoltrare qualsiasi istanza con annesse dichiarazioni sostituti[illegible] firma non autenticata per posta a per fax, unendovi fotocopia del documento di identità di chi firma».

Valter Orano

Una lettrice ci scrive:

«Il 4 maggio di quest'anno, dopo la cremazione, si è compiuto il funerale di mia zia, con la posa dell'urna cineraria nella tomba di famiglia. In quell'occasione [illegible] Società cui il Comune affida l'incenerazione, alla nostra richiesta di portare personalmente le ceneri al sepolcro, rispose di [illegible] potercele affidare, ma di andare alla tomba e di attendere colà l'arrivo dell'urna. Essa vi è giunta trasportata su un furgone, tra secchi, pale e gli attrezzi e materiali utili alla squadra addetta all'apertura e chiusura della tomba. L'impossibilità di accompagnare i resti mortali della povera defunta alla tomba e la mancanza di riguardo del trasporto funebre ci hanno molto colpito. La normativa vigente, diversamente da quanto avviene in quasi tutti i Paesi, non consente la consegna diretta ai parenti delle ceneri del congiunto, [illegible] il Comune dovrebbe comunque garantire [illegible] accompagnamento più dignitose e umane».

Maria Wilma Appia

Un lettore ci scrive:

«Mi riferisco alla lettera sui rimedi per [illegible] più raccolta differenziata e meno rifiuti copiando dal Nord Europa. Riten[illegible] che fin quando [illegible] raccolta rifiuti sarà tassata nel modo attuale nessuno si impegnerà mai seriamente per [illegible] vera separazione. Come si può chiedere al cittadino di compiere uno sforzo [illegible] minimo per contribu[illegible] alla raccolta differenziata [illegible] poi questo [illegible] viene ricompensato in alcun modo e si ritrova a pagare [illegible] stessa cifra di chi non differenzia nulla.

«Allo stesso modo ci sono imprese che non producono rifiuti perché i loro processi produttivi producono solo rottami che vengono rivenduti o rifiuti speciali i quali in entrambi i casi non prendono [illegible] via dei cassonetti cittadini e ciononostante vengono tassate in modo miope in base esclusivamente alla superficie. Vogliamo copiare dall'estero? Allora è bene sapere che negli Usa su tutte le lattine o bottiglie [illegible] stampato il valore del vuoto in centesimi di dollaro e questo valore è variabile da Stato a Stato.

«Le immagini dei barboni che vanno in giro con enormi sacchi e carrelli della spesa pieni [illegible] lattine nelle grandi città americane le abbiamo viste [illegible] molti film, con quel sistema si guadagnano da vivere e tengono pulito il pianeta. Una soluzione banale [illegible] funziona benissimo».

Andrea Bucci

Un lettore ci scrive:

«Corso Settembrini è costellato [illegible] semafori sempre rossi dove, nelle [illegible] di chiusura dei cancelli Fiat o addirittura nei giorni festivi, n[illegible] transita [illegible]suno. N[illegible] se ne capisce l'utilità considerando che un terzo delle macchine passa lo stesso. Inoltre vorrei capire perché si continua ad impedire la svolta a sinistra nei corsi: pochi osservano il divieto, chi [illegible] fa resta comunque bloccato, la corsia di svolta resta comunque intasata, tanto vale toglierlo».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it


QUERIDA
1° CLASSIFICATA
GIRAGLIA ROLEX CUP 2001
RINGRAZIA I SUOI SPONSORS
SANPAOLO IMI
SIRELMA
group
WALBER
IMMAGINE
RINGRAZIA
ROLEX Italia
Yacht Club Italiano Genova
Federazione Italiana Vela
U.V.A.I.
SILVER VELE Viareggio
Studio VISMARA Viareggio
MUSTO Milano
MARE Torino
ITA
12960
SANPAOLO IMI
WALBER


1° Festival delle Culture Europee
Venerdì 29 giugno
Serata Mediterranea
Mandila
Ariacorte
Sabato 30 giugno
Serata Celtica
Elfic Circle
Kay Mc Karthy
Domenica 1 luglio
Serata Balcanica
P. Bonev
Sniper
Musiche, Danze, Suggestioni delle terre d'Europa
Ingresso gratuito – inizio concerti ore 21.00
www.provincia.biella.it Infoline: 015/8480774-724 , Atl 015/351128
Una realizzazione Shaman - coop.shaman@tin.it - in collaborazione con la Proloco di Candelo e con:
Fondazione Cassa di Risparmio di Biella
Lauretana
Compass
Dòira



BERNARDI
I GRANDI AFFARI DI GIUGNO
CAMICIA DONNA elasticizzata da L. 29.900
PANTALONE DONNA elasticizzato da L. 39.900
CAMICIA DONNA elasticizzata con zip doppio cursore da L. 19.900
COMPLETO DONNA puro cotone L. 24.900
COMPLETO DONNA puro lino L. 34.900
DONNA
COMPLETO UOMO puro da L. 9.900
PANTALONE UOMO L. 14.900
POLO rigato
puro da L. 12.900
UOMO
CANOTTA L. 29.900
GONNA L. 49.900
ABITO jeans
100% cotone
L. 3.900
CANOTTA BIMBA 100% cotone L. 4.900
BAMBINO
TENDENZA + BERNARDI =
Via Amendola, 304
COSSATO
ORARI

LA STAMPA
PAGINA 39 VENERDÌ [illegible] GIUGNO 2001

BIELLA

REDAZIONE VIA DELLA REPUBBLICA 29, TELEFONO 015 26191 / 015 355230, FAX 015 2522379, E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA 5, TELEFONO 015 8491212, FAX 015 8493325

E PROVINCIA

Ristorante Matteo
Chiuso il lunedì
Telefono 015 921084
Via M. Libertà, 67 – Cossato (BI)
Locale Climatizzato

Biellese si rivolge alla polizia

Attende invano il prestito Poi scopre una truffa dell'agente finanziario

BIELLA. Chiede un prestito, ma viene truffato [illegible] un agente infedele. A corto di denaro, R. S., 42 anni, si è rivolto [illegible] una società finanziaria di Torino per ottenere 17 milioni da restituire in 60 rate attraverso [illegible] prelievo dalla busta paga. Il prestito gli viene promesso dall'agente di zona, precedentemente indicatogli dalla finanziaria. Così R. S. consegna al broker i documenti [illegible] le dichiarazioni richieste, insieme [illegible] 250 mila lire per coprire le spese legali della pratica. [illegible]chi giorni dopo gli viene comunicato che il prestito richiesto sarebbe stato disponibile il [illegible] maggio. Ma alla data fissata il biellese non ha visto nessuno, come pure nei giorni [illegible] nelle settimane successive. Senza esito anche le tante telefonate al cellulare dell'agente. A quel punto R. S. si è rivolto direttamente alla finanziaria: «Ci dispiace - gli rispondono - ma la società ha sollevato dall'incarico l'agente perché responsabile di irregolarità simili ai danni di altri clienti, di cui [illegible] intendiamo farci carico». Al biellese [illegible] è restato altro da fare che denunciare l'agente. [f. p.]

Presentata la bozza del piano di riorganizzazione che verrà discussa dalla giunta regionale e quindi dal Consiglio

I progetti della «nuova» sanità

L'ospedale di Biella inserito al secondo livello



Il «Degli Infermi» di Biella potrebbe essere dismesso dopo il 2006

BIELLA

La giunta regionale sta esaminando la bozza di riorganizzazione del sistema sanitario. Le [illegible] ospedaliere saranno 30, secondo il rapporto di uno ogni 140 mila abitanti, dotate delle tecnologie più avanzate: 15 oggetto di interventi strutturali [illegible] 15 di nuova realizzazione. Tra questi ultimi si inserisce il progetto di Biella. Inoltre è prevista la trasformazione [illegible] 1000 posti letto di lungodegenza in Residenza anziana Specializzata con drastica riduzione del numero [illegible] aziende sanitarie regionali e il blocco del turn-over.

Il nuovo ospedale [illegible] Biella, classificato al secondo livelli, non dovrebbe subire variazioni poichè il piano finanziario [illegible] già approvato e la gara europea [illegible] bando [illegible] appalto in corso. Questo dovrebbe escludere (scongiurando lungaggini), che il futuro presidio finisca in quello che viene definito «modello Piemonte» e cioè l'entrata dei privati per reperire [illegible] parte dei finanziamenti necessari alla realizzazione, anche [illegible] Biella appare nell'elenco. La bozza di piano - che per diventare definitiva deve ottenere il via libera della giunta ed [illegible] approvato dal Consiglio regionale - preveda di reperire una parte dei finanziamenti necessari alla costruzione dei nuovi ospedali di Borgosesia, Biella, Novara, Vco, Savigliano, Asti, Alessandria e Tortona attraverso «azioni di partnership pubblico-privato». Secondo il piano «le imprese non solo forniscono finanziamenti ma partecipano a definire i modelli di carattere organizzativo-gestionali cui [illegible] strutture pubbliche devono tendere».

Per quanto riguarda l'area Vercelli-Biella-Novara e Vco sono quattro le Asl previste, in pratica una per provincia. Il Nord del Piemonte avrebbe 6 ospedali di secondo e terzo livello, quattro di nuova realizzazione a Borgosesia, Biella, Novara e Vco. Gli altri otto [illegible] gestione pubblica verrebbero o convertiti o riclassificati.

Ecco il modello previsto. Terzo livello: Maggiore di Novara. Secondo livello: Vercelli, Borgosesia, Biella, Borgomanero, Verbania, Domodossola. Primo livello: Arona. Convertiti: Santhià, Gattinara, Omegna, Galliate; Post acuti: Veruno e Piancavallo. [r. s.]

Il 19 febbraio scorso le fiamme divamparono nel magazzino e provocarono miliardi di danni

I periti: «Doloso l'incendio dell'Aurora»

Clamoroso risultato dell'indagine sul rogo in tintoria

Daniele Pasquarelli

BIELLA



L'incendio alla tintoria Aurora fu il terzo in pochi mesi: la tensione era alta

La perizia lascia pochi dubbi: sarebbe doloso l'incendio che il 19 febbraio scorso (il terzo in pochi mesi a cominciare dal dramma della Pettinatura), aveva provocato miliardi di danni nella tintoria Aurora, in via Candelo 68. Dopo quattro mesi di lavoro gli esperti incaricati dal pm Rossella Soffio, la dottoressa Antonietta Lombardozzi e l'ingegnere Angelo Robotto, sono giunti alla conclusione che il fuoco sarebbe stato «accelerato» con delle sostanze infiammabili riconducibili a gasoli.

Il capitolo 12 dell'accertamento (una cinquantina di pagine dattiloscritte corredate da disegni, grafici e rilievi), propone infatti la seguente considerazione sull'ipotesi del dolo: «Il riscontro analitico è stato positivo per tutti quei reperti che, non essendo [illegible] oggetto di una completa distruzione, hanno conservato [illegible] di prodotti [illegible] medio e alto punto di ebollizione (riconducibili a gasoli) privati delle frazioni più leggere, consumatisi nelle fasi iniziali di sviluppo dell'incendio».

La mattina del 19 febbraio due operai [illegible] entrati in fabbrica qualche minuto prima delle 6, [illegible] notare nulla. Subito dopo un terzo, non appena aveva varcato il portone d'ingresso, aveva visto le fiamme levarsi in [illegible] angolo del magazzino.

«L'area inizialmente interessata - scrivono ancora i tecnici - è circoscrivibile a pochi metri quadrati. Un notevole contributo alla propagazione del fuoco lo ha fornito la rottura dei vetri. L'innesco ha dato inizio ad una combustione che ha incontrato condizioni favorevoli per evolvere con il coinvolgimento, repentino, di [illegible] notevole quantità [illegible] materiale combustibile collocato nelle immediate vicinanze la zona individuata come focolaio».

Nessun corto circuito dunque, come inizialmente era stato ipotizzato: su questo i periti [illegible] più che sicuri. «E' possibile escludere la causa di origine elettrica - scrivono Lombardozzi e Robotto - [illegible] essendo state rinvenute nell'area suddetta utenze in tensione ed essendo il quadro elettrico anch'esso disconnesso dall'alimentazione della cabina principale».

I tecnici poi ribadiscono l'ipotesi dolosa: «Nei reperti prelevati [illegible] locale da cui è partito ed in cui si è diffuso l'incendio [illegible] state riscontrate sostanze [illegible] prodotti di certo utilizzati per accelerare [illegible] comun[illegible] garantire la propagazione delle fiamme. L'incendio è divampa[illegible] per questa via preferenziale e, successivamente, per quelle [illegible]li (filati, parti in legno, materiali combustibili in genere) seguendo come di[illegible]ne principale l'adiacente corridoio di collegamento ed il piano superiore».

Sotto accusa anche il sistema [illegible]tincendio: «L'intervento dei vigili del fuoco è stato notevolmente intralciato dalla scarsità di riserva idrica dell'impianto dello stabilimento. Il magazzino era sprovvisto di presidi e accorgimenti antincendio».

La difesa comunque [illegible] prepara al contrattacco: «C'è molto su cui discutere - dice l'avvocato Fabio Giannotta -. [illegible] aspettiamo le conclusioni della magistratura».

Dagli esami sui campioni sono state rilevate tracce evidenti di combustibile

Ordinanza del sindaco, bimbi in vacanza anticipata

Chiusa per pericolo-crolli la materna di Mottalciata

MOTTALCIATA

Vacanze anticipate in paese per i bambini che frequentano la materna: la loro scuola è stata chiusa anzitempo, perché è stata dichiarata pericolante. Di qui l'intervento del sindaco, volto à tutelarli.

Il provvedimento di chiu[illegible] del plesso di via Martiri della libertà, che confina [illegible] l'edificio delle scuole elementari ed accoglie una quarantina di bambini, è stato deciso con un'ordinanza firmata dal primo cittadino, Ezio Micheletti.

Che spiega così il suo intervento: «In realtà ritenevo che non si dovesse giungere [illegible] questa decisione così drastica, visto che alla normale conclusione dell'anno scolastico mancavano soltanto pochi giorni. Qualcuno ha ritenuto però la struttura non idonea ad ospitare i bambini in relazione alla recente apertura di un cantiere e quindi ha sollecitato l'ispezione dei vigili del fuoco». Risultato dell'ispezione, obbligo di chiusura per pericolo di crollo.

Prosegue il sindaco Micheletti: «Appreso l'esito del sopralluogo, ho immediatamente assunto il provvedimento di chiusura anticipata della scuola, già comunicato anche ai carabinieri della locale stazione». Secondo il calendario scolastico, i bambini sarebbero stati in [illegible] dal 1° luglio.

La scuola materna è [illegible] intanto trasformata in [illegible] vero e proprio cantiere per l'inizio dei lavori di ristrutturazione e ampliamento di un'aula e il rifacimento dei vecchi servizi igienici.

La spesa complessiva dell'intervento si aggira [illegible] ai 200 milioni. [f. p.]

CITTA' NASCOSTA — SUL CERVO



[illegible] sguardo [illegible] ponte Stanno procedendo a ritmo serrato i lavori sull'isolotto del ponte della Maddalena. L'area è tra le più suggestive della città: secondo la tradizione in quel punto venivano eseguite le pene capitali e lì si vuole sia stata giustiziata anche Margherita [illegible] compagna di Fra Dolcino. Attorniata dagli austeri opifici e sospesa sull'orrido scavato nei secoli dalle acque impetuose del Cervo, l'isolotto era diventata un'area degradata e dimenticata con il progressivo abbandono della vecchia zona industriale. Riscoperto dal Comune e dall'architetto Gae Aulenti è ora al centro [illegible] un progetto di recupero e di ristrutturazione che entro la fine dell'estate [illegible] restituiranno ai biellesi. «Con i primi lavori si è provveduto a ripulire la zona attorno alla piccola pineta da rovi e arbusti - spiega l'assessore all'Ambiente Doriano Raise -. Ora si sta provvedendo a costruire una solida staccionata sul perimetro dell'isolotto e ad aprire un sicuro sentiero che porta alla parte inferiore, una balconata sul cervo e i sui vecchi opifici, rimasta fino ad oggi nascosta, ma dalla quale si gode un panorama unico e di grande bellezza. La nostra intenzione è di attrezzare quest'area anche con tavolini e panchine per invogliare i biellesi a trascorrere qualche momento in questo luogo così suggestivo».

Per la ristrutturazione e la messa in sicurezza dell'isolotto il Comune ha investito una quarantina di milioni. Il progetto si innesta però su un piano più ambizioso che prevede la nascita del parco fluviale del Cervo: il ponte della Maddalena resterebbe la punta più estrema verso Nord del parco che si estenderebbe invece fino al viadotto della tangenziale. [r.b.]

Sos di Verdoia

A Zubiena è allarme per le scuole

ZUBIENA. E' polemica sugli annunciati investimenti [illegible] favore dei comuni montani. Dice il sindaco Giancarlo Verdoia: «Ho letto che Provincia ed Ascom sono fortemente impegnate contro lo spopolamento delle nostre zone. A Zubiena abbiamo aperto l'asilo nido (che funziona benissimo), abbiamo investito soldi per la scuola elementare della Serra che coinvolge anche Torrazzo, Magnano e Sala. Ma ciascuno deve dare la sua parte».

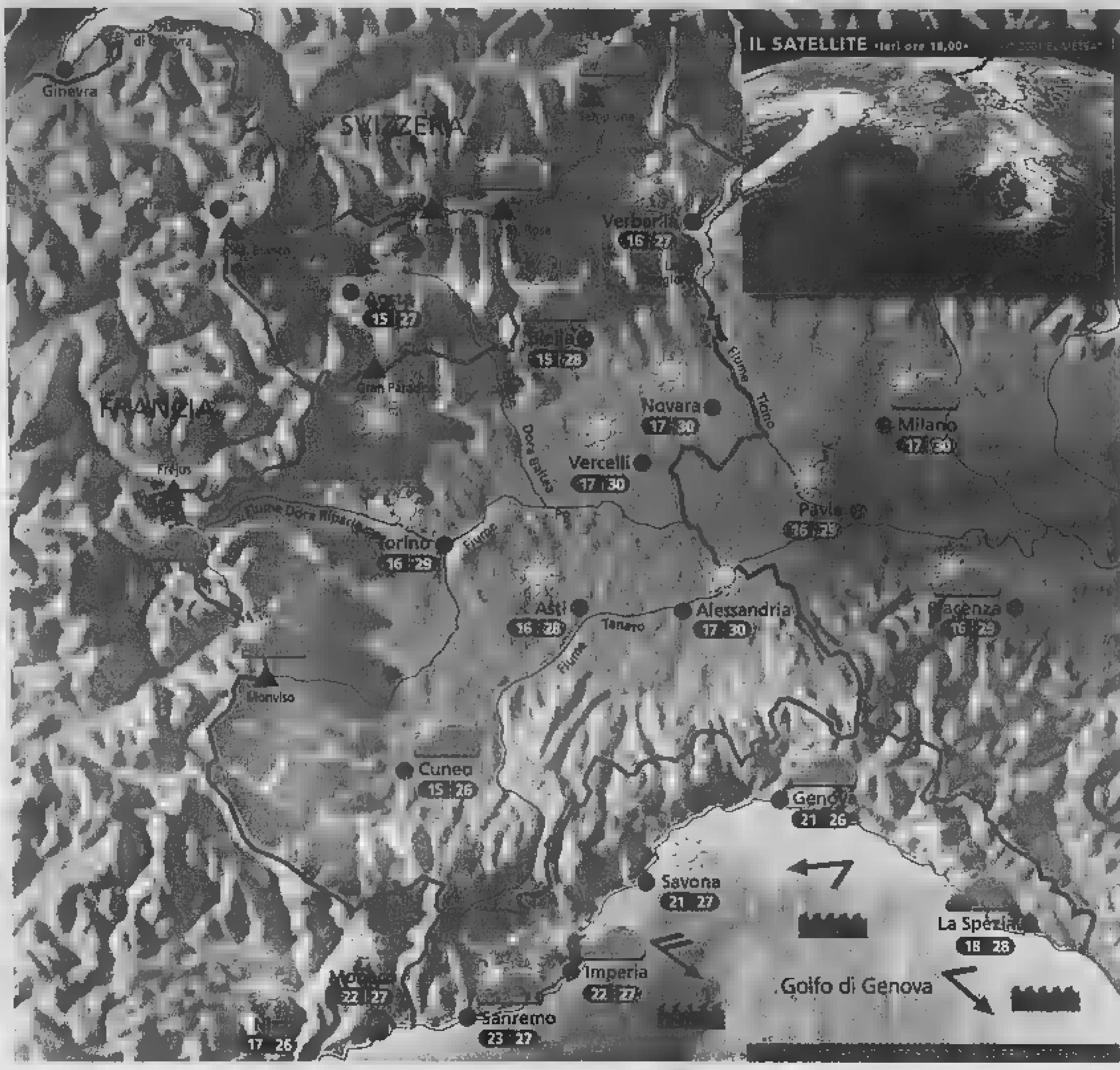
Nel mirino il Provveditorato: «Aspetto ancora e sempre di essere convocato, [illegible] nel frattempo due bambini del primo anno alla materna statale sono stati rifiutati per motivi legati a date ed età. Penso che alla fine si tratti di [illegible] escamotage per non rispondere neppure alla richiesta di avere due sezioni invece di [illegible] [illegible] compenso avremo per i trenta iscritti, oltre alle due maestre, anche due bidelli. Ora, una sezione in più corrisponderebb[illegible] due nuove maestre d'asilo, ma noi non lasceremo "scappare" i nostri alunni. Mi pare ovvio che frequenteranno le elementari nel paese dove andranno per l'asilo».

Il primo cittadino: «Aspetto al più presto un incontro con il provveditore»

Il sindaco è amareggiato [illegible] deciso ad attendere la convocazione richiesta. Precisa: «Mandare ad una materna lontano dal paese i propri figli significa un sacrificio notevole p[illegible] le giovani coppie residenti [illegible] potrebbero decidere di semplificar[illegible] la vita trasferendosi più vicino ai posti di lavoro. È questa la tutela del territorio attraverso i servizi? In compenso avremo due bidelli, che restando la superficie da pulire immutata potrebbero provvedere anche alla seconda sezione. Vorrei inoltre discutere dell'organico [illegible] della materna sia dell'elementare con il provveditore, perché ogni due giorni arriva una richiesta per migliorie, [illegible] [illegible] esempio l'uso del pulmino. Siamo sempre disponibili, [illegible] un minimo di programmazione credo [illegible] possibile, soprattutto per l'uso [illegible] bus. Noi vogliamo fermamente offrire il miglior servizio possibile per coloro che dimostrano di voler abitare in valle. Ci siamo già "consorziati", nell'ottica del risparmio: dobbiamo pensare che vogliono farci sparire? Per i paesini di montagna, si comincia proprio così: dalle scuole». [d. sa.]

BOLLETTINO METEO





Situazione

Ieri, puntualmente, la perturbazione ha attraversato il Nord-Ovest, portando temporali sparsi quasi ovunque, anche molto violenti e grandinigeni nel Canavese. Oggi tale perturbazione ci ha abbandonato e la pressione in aumento determina un sensibile miglioramento del tempo soprattutto in pianura.

Previsioni

Al mattino rapido miglioramento, con schiarite sempre più ampie e durature su tutti i settori e visibilità buona. Nel pomeriggio bel tempo ovunque, con formazione di nubi cumuliformi lungo le Alpi e le Prealpi ma con basso rischio di temporale. Temperature massime in lieve aumento: caldo moderato e sopportabile in pianura, con massime non superiori a 30°. Venti deboli, con qualche rinforzo nelle valli. Domani condizioni pressoché invariate, domenica bel tempo e caldo ancora moderato in pianura.

IL WEEKEND

Un weekend abbastanza soleggiato

Non lascerà strascichi questa perturbazione temporalesca che ha portato anche una provvidenziale diminuzione delle temperature, che si [illegible] riportate su valori più sopportabili: il week-end trascorrerà infatti con il bel tempo, anche se con qualche limitata eccezione.

Sabato la giornata si aprirà soleggiata su tutti i settori, ma nel corso della giornata nubi cumuliformi si addenseranno vicino ai rilievi e potranno generare un breve temporale o un rovescio di pioggia, più probabili sull'alto Piemonte e fra le 15 e le 20. In Liguria qualche nube apparirà nel corso della giornata anche lungo la costa, ma [illegible] complesso il sole avrà la meglio.

Domenica, grazie all'espandersi di un promontorio di alta pressione, il tempo rimarrà soleggiato su tutti i settori e i cumuli che tenderanno a formarsi nel pomeriggio lungo le Alpi e le Prealpi probabilmente non saranno più in grado di produrre alcun fenomeno. Chi rimarrà in città potrà contare su temperature leggermente inferiori rispetto a quelle elevatissime registrate qualche giorno fa: farà ancora caldo, un caldo però senz'altro più sopportabile.

A [illegible] DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max
ANCONA	21	26
BARI	22	28
BOLOGNA	18	25
CAGLIARI	18	29
CATANIA	23	30
CATANZARO	24	29
FIRENZE	18	27
OLBIA	19	26
PALERMO	22	26
PERUGIA	18	26
POTENZA	23	27
REGGIO CALABRIA	24	28
ROMA	22	29
VENEZIA	20	25
BARCELLONA	17	26
BRUXELLES	13	22
FRANCOFORTE	14	23
GINEVRA	16	24
LONDRA	17	20
MONACO DI BAVIERA	13	19
PARIGI	15	22
ZURIGO	13	23

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 45 minuti, culmina alle ore [illegible] e 33 minuti, tramonta alle [illegible] 21 e 20 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 15 e 4 minuti; cala domani alle ore 2 e 31 minuti

L'ufficio che semplifica l'iter burocratico [illegible] chi apre negozi e nuove aziende

«Sportello unico» per i Comuni

Biella vuole creare una gestione associata

A due anni dalla sua istituzione, lo Sportello unico per le attività produttive, aperto presso il Comune, incomincia a dare risultati concreti: mentre ogni giorno fornisce decine e decine di informazioni, ha già risolto una trentina di pratiche. Ma la sua esistenza e la [illegible] utilità non sono ancora universalmente note ai cittadini. Per questo l'amministrazione comunale ha dato il via ad una [illegible] campagna pubblicitaria dell'iniziativa che è partita ieri con la presentazione a Palazzo Pella di un dépliant esplicativo che sarà diffuso capillarmente.

L'occasione è servita all'assessore responsabile del settore, Paolo Azario, attorniato dal dirigente Mario Rossi e dalla responsabile dello sportello Daniela Torello, per fare il punto della situazione. «Volevo innanzitutto sottolineare come il Comune abbia [illegible] i tempi in questo settore - ha esordito Azario -. Solo dal [illegible] di quest'anno i Comuni sono obbligati ad istituire questo servizio [illegible] Biella l'ha introdotto addirittura due anni prima, nel maggio del '99 perché fin da subito abbiamo creduto che fosse compito dell'ente pubblico cercare di semplificare la vita del cittadino che si scontra con la burocrazia per avviare un'attività commerciale o produttiva».

Con lo Sportello unico il Comune si fa carico per conto del privato di avviare tutte le procedure anche presso altri enti (Regione, Provincia, Vigili del fuoco, Arpa, Camera di commercio eccetera) relative all'apertura o alla ristrutturazione di attività produttive o commerciali. «Il cittadino presenta una sola istanza corredata da marca da bollo presso il nostro ufficio - ha aggiunto la direttrice Daniela Torello - e noi ci facciamo carico di fargli avere tutta la documentazione necessaria. L'utente pagherà i tributi di legge quando li avrà a disposizione. Non solo, entro 90 giorni tutti gli enti interessati non esprimono il loro parere, si convoca la Conferenza di servizi per risolvere gli ultimi eventuali problemi. Quindi entro tre mesi si esaurisce l'iter burocratico legato all'apertura di attività produttive».

Ma Biella, come capoluogo, ha risorse di personale e di mezzi che [illegible] ha la maggior parte dei paesi del Biellese. E avendo potuto disporre di contributi governativi per avviare il servizio sperimentale, Biella ha messo a disposizione il proprio sportello a quindi centri: Andorno, Camburzano, Campiglia, Cavaglià, Gaglianico, Graglia, Mongrando, Muzzano, Netro, Occhieppo Inferiore, Piedicavallo, Rosazza, Tavigliano, Tollegno e [illegible]glia. Ma già altri 11 amministrazioni hanno chiesto di entrare in convenzione ed [illegible] l'anno saranno inserite nella convenzione. Una collaborazione che per tutto il 2001 sarà completamente gratuita.

Tra gli obiettivi dello Sportello unico di Biella il miglioramento organizzativo dell'ufficio con un nuovo protocollo d'intesa con le amministrazioni esterne, l'estensione della convenzione per la gestione associata alle amministrazioni comunali non ancora convenzionate. [m.al.]



Nella foto di Corrado Micheletti un momento della conferenza stampa dell'assessore Paolo Azario. Alla sua destra il dirigente Mario Rossi e la responsabile dello Sportello unico per le aziende, Daniela Torello

Gli forzano l'auto e rubano la valigia

Parcheggia per pochi minuti la sua «Multipla» in Via Bertodano, e i ladri la forzano portando via una valigetta 24 ore, contenente numerosi documenti di lavoro, oggetti personali e un telefonino cellulare. La vittima del furto è Ferdinando C., 59 anni, residente a Milano. Sparito anche il cellulare del parroco di Zubiena, che lo aveva lasciato incustodito nell'Oratorio. [f. p.]

CRONACA

Ubriaco alla guida sequestrata la patente

I carabinieri del Nucleo radiomobile di Biella hanno denunciato Sandro B., 61 anni, residente a Gaglianico, per guida in stato di ebbrezza. L'uomo, al quale è stata sequestrata la patente, era stato fermato per un controllo nella centrale Via Gramsci. [f. p.]

LAVORO

Una nuova agenzia per l'impiego temporaneo

Kelly services, multinazionale americana specializzata nella fornitura di lavoro temporaneo (è stata fondata a Detroit nel '46) rafforza la propria presenza in Piemonte aprendo una nuova agenzia a Biella. La sede è in via Italia 67: per informazioni si può telefonare al numero 015-2529192 oppure scrivere alla casella e-mail kelly.biella@kellyservices.it (d. sa.)

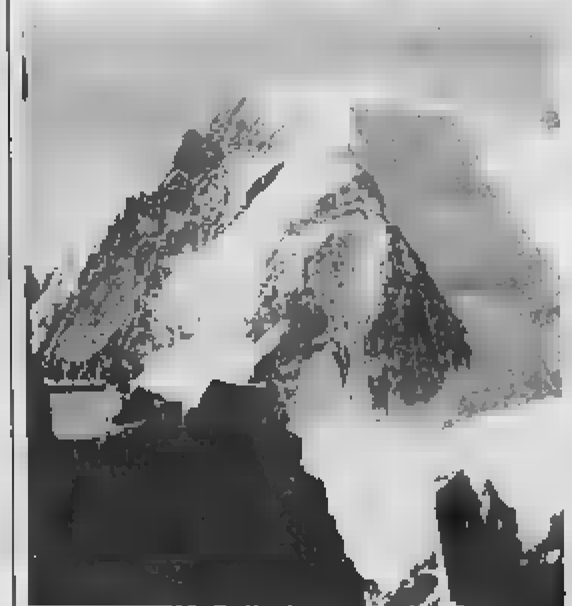
TRASPORTI

Si modifica l'orario della linea urbana «2»

Dal primo luglio saranno apportate modifiche all'orario della linea urbana «2» Biella-Oropa. I cambiamenti si [illegible] resi necessari per migliorare le coincidenze con i treni in arrivo e in partenza dalla stazione: per informazioni 015 - 8408117. [d. sa.]

Domenica in vetta al Lancebranlette

Escursioni in quota con la Pietro Micca



Dalla cima del Lancebranlette gli escursionisti disporranno di un grandioso panorama che spazierà dal Monte Bianco al Rutor, [illegible] Mont Pourri in prima fila. La Pietro Micca non richiede un grande equipaggiamento ma solo un paio di scarponcini e abiti adeguati

BIELLA

Per il secondo anno consecutivo la sezione alpina della società sportiva Pietro Micca invita chiunque voglia ritrovarsi in compagnia per compiere escursioni in montagna: il bagaglio richiesto [illegible] un paio di scarponcini, abiti adeguati e la voglia di camminare un po' insieme ad un gruppo di amici.

Domenica prossima la meta sarà Mont Lancebranlette, che verrà raggiunto salendo dal Colle del Piccolo San Bernardo. Una volta saliti in vetta gli escursionisti disporranno di un grandioso panorama che spazierà dal Monte Bianco al Rutor, con il Mont Pourri in prima fila.

Il prossimo 9 settembre sarà poi la volta del lago Bianco. Questa località della Val Vogna, raggiungibile salendo da Ca' di Janzo, è indubbiamente [illegible] delle più belle vallate della Valsesia.

La comitiva raggiungerà il Rifugio Carestia, posto nei pressi del Corno Bianco.

Il ritrovo per la gita di domenica è fissato presso il piazzale dell'ex macello comunale, in via Ivrea, alle ore 6.45 con partenza prevista per le 7,00. [w. d. b.]

I commossi funerali di uno dei più noti meccanici di bici della città

L'ultimo saluto a Giovanni Sogno ieri nell'officina di via Repubblica

BIELLA

Una folla commossa ha reso ieri l'estremo saluto a Giovanni Sogno, uno degli ultimi vecchi meccanici di biciclette della città, morto a 75 anni in ospedale dopo una breve malattia.

Poco dopo le 14 il feretro è stato portato nella caratteristica officina di via Repubblica, aperta 93 anni fa da Luigi Sogno e dove ha lavorato fino all'ultimo insieme al fratello Pietro e ad uno dei due figli, Paolo. E qui si erano dati appuntamento amici e conoscenti, il variegato popolo di chi usa la bici e [illegible] aveva imparato ad apprezzarlo. In silenzio, sotto la pioggia, sono sfilati davanti alla bara nella [illegible] ardente allestita in quel cortile di solito ingombro di biciclette e motorini di ogni tipo.

Da qui il feretro è partito per Chiavazza, il rione dove abitava da sempre, per il funerale, celebrato nella chiesa parrocchiale. La salma è quindi stata tumulata nel cimitero del quartiere. [r.b.]



Il feretro di Giovanni Sogno ieri nell'officina di via Repubblica per l'ultimo saluto

E' di Andorno

Deruba anziana Arrestato al Cda dai carabinieri

BIELLA. Grazie alla preziosa collaborazione di un cittadino, i carabinieri hanno scoperto ed arrestato il ladro che pochi minuti prima [illegible] forzato un'auto [illegible] e rubato la borsetta ad [illegible] pensionata. Si [illegible] di Gianluca Dolcimascolo, 31 anni, residente ad Andorno. Dopo il colpo, [illegible] segno [illegible] F. Micca sull'auto di B.M., 74 anni, era fuggito in bicicletta.

Ma il furto non era passato inosservato. Infatti un residente derubato nei giorni scorsi, aveva informato subito i carabinieri, fornendo loro indicazioni preziose. Pochi minuti dopo i militari hanno rintracciato il ladro nella galleria del Cda: dopo un goffo tentativo di negare ogni addebito, ha confessava il furto, indicando il luogo dove aveva gettato la borsetta rubata.

«L'arresto [illegible] ladruncolo, [illegible] di altri effettuati negli ultimi giorni dall'Arma - spiega il capitano Cesario Totaro - dimostra che i risultati del nostro lavoro possono [illegible] eccellenti quando c'è anche la collaborazione dei cittadini». [f. p.]

Al santuario mariano una serie di iniziative oltre il turismo religioso

Al via «E-state ad Oropa»

Mostre d'arte e appuntamenti culturali

BIELLA

Continua l'impegno dell'amministrazione del Santuario di Oropa per il rilancio e la valorizzazione del complesso mariano. Prende il via questo finesettimana la prima stagione culturale estiva dal titolo esplicito «E-state ad Oropa», un'iniziativa rivolta a turisti e pellegrini ma anche al pubblico biellese.

Il santuario si presenta in una veste insolita, proponendo concerti di musica classica, jazz, esibizione di cori e mostre d'arte, conferenze tematiche, visite guidate e passeggiate con guide specializzate. L'intera manifestazione, ben [illegible] appuntamenti sino al [illegible] agosto, ruoterà attorno [illegible] suggestiva cornice della rinnovata sala convegni, nel chiostro che avvolge la basilica antica.

In questo contesto, domani alle 18 verrà inaugurata «Zenith», personale di Mimmo Paladino, uno dei maggiori protagonisti dell'arte contemporanea internazionale. L'evento è curato da Alberto Fiz, con il coordinamento di Silvy Bessanese.

La mostra, [illegible] attraverso il percorso culturale dell'artista esplora la struttura del linguaggio e della storia dell'arte, rimarrà aperta al pubblico [illegible] al [illegible] settembre e potrà essere visitata nei seguenti orari: da martedì a venerdì dalle 14 alle 19; sabato e domenica dalle 10 alle 19.

Questa iniziativa di Oropa Mostre conferma il desiderio di aderire alle forme artistiche più significative del panorama italiano ed internazionale creando una stretta relazione tra la storia del santuario e l'arte contemporanea.

La stagione [illegible] verà aperta domenica alle 21 dall'intervento del rettore Alceste Catella sul tema «Canto anni, quindici rettori, un sogno...La chiesa Nuova». [r. mo.]



Al santuario di Oropa il turista non trova solo le atmosfere mistiche che hanno reso famoso il complesso mariano ma un ricco programma di avvenimenti culturali e di rassegne d'arte

Metalmeccanici

La [illegible]

Vorrei intervenire sulla vertenza del contratto dei metalmeccanici in seguito ad un articolo pubblicato da [illegible] giornale locale. La Fiom/Cgil ha chiesto a Fim e Uilm di andare dai lavoratori perché ogni [illegible] possa sostenere la propria tesi e abbiamo avuto una risposta negativa. La Fiom biellese, in tutte le assemblee che fa, invita Fim e Uilm come del resto stanno chiedendo i lavoratori per un confronto. Il sindacato metalmeccanico non ha avuto mandato dai lavoratori per chiedere un prestito di 18 mila lire da restituire, bensì una piattaforma unitaria condivisa da Fim-Fiom-Uilm e ratificata dalla maggioranza dei lavoratori in coerenza con l'accordo del 23 luglio per la difesa del potere d'acquisto dei salari.

Nella pratica sindacale esercitata tutti i giorni da tutti i sindacalisti Fim e Uilm compresi, è che se si arriva a delle difficoltà oppure ad offerte diverse da quelle per cui si è avuto mandato, si torna dai lavoratori i quali [illegible] l'ultima parola. Siccome quella offerta da Federmeccanica è tesa ad indebolire il contratto nazionale nonché [illegible] indebolire l'impianto dell'accordo del 23 luglio, la Fiom non è d'accordo di firmare senza l'assenso dei lavoratori. Dire che la Fiom ha rotto l'unità di azione in questo contesto è perlomeno folcloristico perché sta difendendo [illegible] piattaforma sindacale unitaria, condivisa da Fim e Uilm [illegible] un mandato preciso dei lavoratori che tutti noi vogliamo rappresentare Fim e Uilm comprese. Semmai chi abbandona la piattaforma condividendo quella [illegible] lanata di Federmeccanica rompe l'azione unitaria. Chiunque vuole dibattere, lo deve far nel merito partendo dalla piattaforma unitaria e dal mandato dei lavoratori per evitare inutili esercizi intellettuali che non aiutano nessuno. La Fiom ritiene un valore l'unità sindacale e né è sostenitore.

Adam Mbodj, segretario generale Fiom-Cgil, Biella

[illegible] al pastore valdese

Desideriamo esprimere la nostra umana e fraterna solidarietà al pastore della chiesa valdese Jonathan Terino che si è visto, mercoledì 20 giugno, allontanare dal carcere di Biella dove, dal [illegible] ottobre, svolgeva due culti settimanali per i detenuti che [illegible] richiesto assistenza spirituale. Il pastore stava esercitando il suo diritto [illegible] in carcere come ministro di culto e permettere ai detenuti di partecipare alla celebrazioni evangeliche, così come prevede l'articolo 58 del regolamento carcerario (manifestazioni della libertà religiosa).

Consideriamo le motivazioni ufficiali riguardanti la grave decisione dell'allontanamento del pastore Terino (comportamento non idoneo al conferimento di cui al provvedimento autorizzatorio ex art. 78 O.P.) indefinite, pretestuose e contraddittorie rispetto alle dichiarazioni apparse per mezzo di organi di stampa. Ci auguriamo comunque, anche attraverso un colloquio che richiederemo al direttore del carcere di Biella, che la situazione possa essere chiarita al fine di permettere nuovamente quell'assistenza spirituale [illegible] cui ha maggiormente necessità chi si trova in condizioni di reclusione. Il nostro pastore e la [illegible] chiesa ritengono fondamentale portare la Parola di Dio ovunque e specialmente laddove vi [illegible] situazioni di sofferenza e bisogno, così come è scritto nel Vangelo.

Il Consiglio chiesa valdese

AUTOAMBULANZE

Biella: telefono 015/24.35.311; Cavaglià: telefono 0161/966.066; Cossato: telefono 015/922.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. n. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9; Cavaglià: tel. 0161/96.470; Cossato: telefono 015/922.801.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 26, tel. 015/26.396.

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.60.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, telefono 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

INPS

[illegible] via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

FARMACIE DI TURNO

A Biella: Farmacia Dr. Rolle, p. G. B. Cossato 5 (Vernato), tel. 015/405.640. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15.30 alle 19.30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

[illegible] (Pavignano): [illegible] Pia Salucci, via Oglaro 16, tel. 015/561.340.

Serra: Dr. Spagnolo, via IV Novembre 7, tel. 015/58.22.003.

Graglia: Cappellaro Zanotti, via Provinciale 14, tel. [illegible]

Veglio: Dr.ssa Corilli, frazione Romanina 36, tel. 015/70.28.81.

Masserano: Dr. Rosario, via Roma 201, tel. 015/96.936.

Indagine della polizia

Rissa nel rione Riva [illegible]

BIELLA. La polizia indaga sulla rissa che domenica scorsa, in un locale pubblico di Riva, aveva coinvolto diversi extracomunitari, tra cui tre marocchini, forse vittime dell'aggressione di un quarto uomo, sembra un tunisino, che molti definiscono violento e pericoloso. Sul posto, allertate dalla telefonata di un cittadino al «113», erano intervenute due «volanti» che si erano però trovate di fronte ai tre aggrediti, operai a Sordevolo, che impugnavano ancora due spranghe di ferro: «Le abbiamo solo usate per difenderci», avrebbero raccontato.

Nei loro confronti è [illegible] denuncia per porto abusivo di oggetti atti ad offendere. Uno dei tre, ferito a un braccio e alla testa con una stecca da biliardo usata come mazza, avrebbe deciso di presentare una querela per lesioni contro l'aggressore e fornendo sullo stesso indicazioni utili all'identificazione. [f. p.]

Voluta dal Viminale

Anche in provincia [illegible] contro gli [illegible]

BIELLA. Ha coinvolto il Biellese la retata contro i clandestini albanesi. In 75 saranno rimpatriati: molti di loro [illegible] già stati condannati per gravi [illegible] e sospettati di far parte di organizzazioni criminali. Gli albanesi (tra loro dieci donne) sono stati presi in quelle che la polizia ha definito [illegible] strategiche delle maggiori città piemontesi: Torino, Asti, Vercelli, Novara e appunto Biella. L'operazione è stata voluta dal Viminale e coordinata dalla Direzione immigrazione del dipartimento della pubblica sicurezza e dal servizio centrale operativo della polizia. Complessivamente [illegible] sono stati coinvolti 200 agenti: «Si è trattato di un'azione mirata a colpire i peggiori e a disarticolare le organizzazioni criminali. Non abbiamo colpito nel mucchio - ha affermato il questore di Torino, Cavaliere - abbiamo intaccato bande criminali molto pericolose». [r. s.]

Incidente ieri pomeriggio [illegible] metà strada [illegible] il passaggio a livello e il crocicchio

Muore nell'auto contro il camion

A Carisio, vittima una donna di Formigliana



Nella foto di Stefano Ceretti, l'auto della donna completamente distrutta

CARISIO

Una giovane donna di Formigliana ha perso la vita ieri in un terribile incidente stradale accaduto sulla Trossi, all'altezza della cascina Benna poco prima del passaggio a livello.

Silvana Ratti, che aveva 31 anni e abitava alla cascina Cavagnone, al volante della sua Punto viaggiava in direzione di Biella. Nell'affrontare la curva verso destra, l'auto è sbandata invadendo [illegible] carreggiata opposta dove in quel momento transitava il camion guidato da Michele B., [illegible] anni, di Torrazza Piemonte.

Tutto è successo in una frazione di secondo. Nell'urto, violentissimo, la Punto si è spezzata [illegible] due, imprigionando la donna tra le lamiere dell'abitacolo. Vigili del fuoco e Polstrada di Biella hanno dovuto lavorare oltre due ore per rimuovere il corpo mentre la Trossi è stata [illegible] lungo chiusa al traffico. [r. v.]

VIGLIANO

Si amplia il servizio di raccolta della carta

Via Europa verrà inclusa tra quelle servite dalla raccolta domiciliare della carta. La via rientra nell'area 2, dove [illegible] svuotamento dei contenitori gialli avviene [illegible] mercoledì, ogni quindici giorni. La raccolta inizierà il [illegible] luglio: gli operatori invitiamo gli utenti [illegible] esporre i contenitori sul marciapiede solo nei giorni di passaggio. Per ogni informazione è attivo il numero verde 800 399 760. [c. gi.]

BIELLA

Lite fra coniugi: lui ferito, lei denunciata

Finirà davanti ai giudici una violenta lite scoppiata per futili motivi tra moglie [illegible] marito, quarantenni. E' accaduto in [illegible] paesino della Valle dell'Elvo: lui è [illegible] ferito a [illegible] braccio con un taglierino, lei è [illegible] denunciata per lesioni personali. [f. p.]

LESSONA

Un grosso pino abbattuto da [illegible] fulmine

Allagamenti, black-out e un grosso pino abbattuto da un fulmine a Lessona: è il bilancio dei primi temporali estivi nel Biellese che hanno contribuito a spazzare l'afa [illegible] contenere il livello dell'ozono. [f. p.]

VERCELLI

Incendio colposo, assolti due dipendenti Tecnostrade

Assolti perché il fatto [illegible] sussiste. Dopo la [illegible] del giudice Tarantola possono [illegible] a casa più [illegible] Giuseppe Sessa, operaio vercellese della ditta Tecnostrade, e Pier Luigi Banfo, di Vinzaglio, responsabile del cantiere per [illegible] stessa azienda, accusati di incendio colposo. Nel novembre del '98, i due uomini (difesi dagli avvocati Codegoni e Corsaro) [illegible] tre [illegible] per segnalare agli automobilisti notturni la presenza di un cantiere stradale in regione Caneto [illegible] Borgosesia. Da una delle «bocce», accese [illegible] alla costa della strada, le fiamme, [illegible] un forte vento, si propagarono alle sterpaglie e poi alla vicina collina. In aula [illegible] difesa ha sostenuto che [illegible] esistevano altri mezzi per segnalare i «lavori in corso» e che agli automobilisti era doveroso dare un'indicazione per evitare il pericolo. Il pm Sangermano aveva chiesto una pena lieve per entrambi. [r. v.]

Il Comune ha 160 milioni destinati agli alluvionati

Trino, una commissione per distribuire gli aiuti

Sandra Lichari

TRINO

Il Consiglio comunale, durante l'ultima seduta, ha votato la nascita di [illegible] Commissione per erogare i contributi agli alluvionati. Esistono infatti 160 milioni, non finalizzati, arrivati al Comune di Trino, che si trovano in [illegible] conto corrente comunale. A comporre l'organismo [illegible] il sindaco Alessandro Serra, il consigliere di maggioranza Carlo Severino e quello di minoranza Fabio Francese, un rappresentante del Comitato Alluvione Trino, della Cgil e della Cisl, il parroco don Gianni Rigo, un componente del Comitato del Gemellaggio e un'assistente [illegible]le [illegible] servizio socio assistenziale di Trino. Nei prossimi giorni Serra invierà una lettera [illegible] ciascuno di questi enti, che [illegible] loro volta dovranno nominare il loro rappresentante.

Scopo della Commissione è individuare, così come era già [illegible] dopo il '94, le famiglie più colpite, stabilendo criteri [illegible] valutazione e quindi distribuendo i contributi. A detta del sindaco, l'organismo si riunirà non prima di settembre.



Il Consiglio comunale ha votato la nascita di una commissione per distribuire nuovi aiuti alle famiglie colpite dall'alluvione. Oggi intanto è in programma un incontro in Biblioteca tra i Comitati alluvionati ed i parlamentari locali

Intanto si attendono i contributi [illegible] parte della Regione. Entro il 15 luglio, come comunicato dal Cat, il denaro dovrebbe arrivare a Torino, dopodiché passerà ai Comuni. Il primo cittadino trinese è più cauto: «I contributi della Regione dovrebbero arrivare entro luglio». Una volta arrivato a Torino, dice Serra, il denaro dovrà essere ripartito in quattro filoni che riguarderanno [illegible] spese fatte durante l'emergenza, i danni alle strutture pubbliche, i danni alle attività commerciali e quelli dei privati cittadini. «Da ripartire non si sa ancora in che percentuale» conclude Serra. Il sindaco ha anche comunicato di aver sollecitato il ministero dell'Interno, dipartimento di Protezione Civile, e la Regione affinché vengano accelerate le procedure per l'erogazione dei fondi.

Oggi è invece in programma l'incontro tra il coordinamento dei Comitati Alluvionati e i parlamentari [illegible] territorio. La riunione si svolgerà alla Biblioteca Civica di Trino, dalle 21. Saranno circa [illegible] trentina i rappresentanti dei comitati di Balzola, Casale, Gabiano, Moncestino, Morano Po, Saluggia e Trino. All'invito dei Comitati hanno aderito gli onorevoli Silvana Dameri, Roberto Rosso, Eugenio Viale, Valzer Zanetta e i senatori Angelo Muzio e Lorenzo Piccioni. L'incontro [illegible] sui temi [illegible] post alluvione [illegible] sulle prospettive di ripresa [illegible] territorio. E' un incontro che [illegible] Coordinamento organizza periodicamente, con i parlamentari del territorio, per fare il punto della situazione. I Comitati, [illegible] afferma [illegible] segretario del Cat [illegible] Trino, Giovanni Ravasenga, «chiedono l'impegno [illegible] politici affinché fac[illegible] il [illegible] [illegible] sensibilizzino Parlamento e Senato». I problemi che verranno affrontati riguarderanno, tra [illegible] altre cose, i lavori alle opere pubbliche e i risarcimenti.

Una proposta di legge contro [illegible] disagi per i trasferimenti a Vercelli

«Il tribunale di Biella si occupi della giustizia in Valsessera»

BIELLA

Aggregare i Comuni di Ailoche, Caprile, Crevacuore, Gifflenga, Sostegno e Villa del Bosco, attualmente sotto la giurisdizione del Tribunale e del giudice di pace di Vercelli, alla sede giudi[illegible] biellese. È questo, in sintesi, il contenuto di una proposta di legge presentata dall'onorevole Sandro Delmastro.



Il deputato [illegible] Sandro Delmastro

«La costituzione della provincia di Biella ha dato forma definitiva all'area geografica [illegible] comprensorio laniero per ottantatre Comuni sostanzialmente omogenei per cultura, storia, tradizioni, affinità umane e struttura socioeconomica - sottolinea l'esponente di An -. Tuttavia per alcuni biellesi [illegible] presenta la curiosa [illegible] ormai inammissibile caratteristica di essere aggregati, quanto a giurisdizione civile e penale, al Tribunale [illegible] al giudice [illegible] pace di Vercelli, pur se con la sede distaccata di Varallo».

Comprensibile, dunque, [illegible] disagio che i residenti nei [illegible] Comuni devono sopportare nel momento di rivolgersi a queste istituzioni. Puntualizza Delmastro: «L'aggregazione dei sei paesi alla sede giudiziaria biellese rappresenterebbe, da un lato, l'auspicabile completamento dell'area provinciale biellese, le cui ragioni di accorpamento che hanno indotto a individuare il territorio della provincia sono, tutte, valide per la riorganizzazione delle circoscrizioni giudiziarie. Con la proposta di legge tende poi [illegible] eliminare la non coincidenza dell'area delle circoscrizioni giudiziarie con l'area [illegible]e due provincia di Biella [illegible] Vercelli».

Secondo l'esponente di An, inoltre, notevoli vantaggi si avrebbero anche dal punto di vista pratico, a partire da un maggiore accesso agli uffici giudiziario [illegible] [illegible] conseguente eliminazione, senza costi, del disagio per quei cittadini che abbiano necessità di avere un rapporto con detti uffici.

Nel dettaglio, Delmastro propone che i Comuni [illegible] Ailoche, Caprile, Crevacuore, Gifflenga, Sostegno e Villa del Bosco vengano distaccati dall'ufficio del giudice di pace di Vercelli - per i Comuni valsesserini la sezione competente è quella di Varallo - [illegible] dal Tribunale di Vercelli per [illegible] aggregati alle istituzioni operanti [illegible] Biella. L'ufficio del giudice di pace [illegible] Vercelli, compresa la sezione di Varallo e il Tribunale di Vercelli manterrebbero tuttavia la propria giurisdizione su tutti i procedimenti pendenti alla data [illegible] entrata in vigore della legge. [m. ch.]

Biella, nell'ambito della Fiera internazionale in scaletta da oggi [illegible] domenica

Una «Piazza affari» solo per l'arte

Singolare iniziativa alla Fondazione Pistoletto

BIELLA

Si apre oggi alla Fondazione Pistoletto la prima Fiera internazionale di arte e produzione, che propone una [illegible] formula di rapporto tra domanda e offerta nell'ambito del mercato dell'arte: nell'intento degli organizzatori vuol essere un «laboratorio dialettico» tra gli artisti e la committenza sia pubblica che privata [illegible] così «il principio [illegible] si sposta [illegible] [illegible] offerta d'arte, a fron[illegible] della domanda di opere esistenti, ad una concertazione tra le parti».



La Fondazione voluta [illegible] Michelangelo Pistoletto ha realizzato in un vecchio lanificio sulle sponde del torrente Cervo [illegible] cittadella per mostre e convegni

Dall'incontro, dallo scambio [illegible] idee e di proposte, potranno nascere progetti e collaborazio[illegible] tra artisti [illegible] [illegible] ed altri soggetti del tessuto sociale: imprenditori, operatori [illegible]turali di istituzioni pubbliche e private, responsabili di sistemi di informazione e comunicazione. L'iniziativa rientra nel programma di Unidee (l'Università d[illegible] Idee), indirizzata allo sviluppo dei rapporti economico-creativi.

La Fiera dell'arte proseguirà sino a domenica, con [illegible] seguito il 28 ottobre, quando verrà assegnato un riconoscimento ai progetti e ai lavori presentati: a questo proposito il pubbli[illegible] è invitato a partecipare con una votazione che premierà appunto all'installazione più interessante [illegible] aderente al tema della Trasformazione sociale responsabile. [f. p.]

Dopo le proteste degli ultimi giorni per gli errori del servizio ComUnico

«Da rivedere l'incarico a Sestri»

Il gruppo Ds fa questa proposta al sindaco

Donata [illegible]

VERCELLI

Non si placa la polemica sulle cartelle Ici di «ComUnico». Dopo l'interrogazione della Lega, arriva sul tavolo del sindaco Bagnasco e del presidente del Consiglio comunale Casalino l'ordine del giorno firmato dai diessini Gilberto Valeri, Pierangelo Gianotti e Renzo Formag[illegible].

Lungo e dettagliato l'ordine del giorno, che termina con due inviti al primo cittadino: quello di «presentare al più presto al Consiglio comunale una relazione su quanto accaduto», e di «attivare un procedimento amministrativo volto ad accertare [illegible] responsabilità della generalizzata diffusione [illegible] dati grossolanamente errati nelle bollette Ici e dei gravi disservizi». E anche «incisivo», proprio come anticipava l'altro giorno Valeri, visto che il gruppo Ds [illegible]de a Bagna[illegible] di valutare «i danni subiti [illegible] Comune [illegible] le ragioni che possono indurre [illegible] richiedere la risoluzione della convenzione [illegible] la indizione di un'apposita e trasparente gara di appalto».

Ed è proprio sul mancato concorso per l'affidamento del servizio che battono Valeri, Gianotti e Formaggio. La premessa del documento non lascia dubbi. Si legge: «Il rinnovo triennale alla banca popolare di Novara dell'affidamento del Servizio di tesoreria e di riscossione dei tributi comunali è stato deciso dalla giunta nel dicembre del '99 senza effettuare alcuna gara d'appalto [illegible] gli istituti bancari cittadini e senza la dovuta, obbligatoria, deliberazione [illegible] Consiglio comunale, sulla base quindi di una procedura irregolare sotto il profilo della legittimità».

Operazione che, secondo i Ds, si ripete una seconda volta con la «stessa anomala procedura» per conferire alla Sestri spa di Novara (alla quale la Popolare ha ceduto da gennaio la gestione del Servizio) l'incarico di prosecuzione del contratto.

«Detta cessione di contratto - scrivono i consiglieri - non pote[illegible] in alcun modo essere data per automatica [illegible] scontata, nè sotto il profilo giuridico, nè sotto quello sostanziale, considerate le inadempienze [illegible] nel corso della gestione della Popolare, alcune delle quali ripetutamente rilevate dai Revisori dei conti».





L'esattoria della «Sestri Spa» di via Cesare Balbo e il capogruppo dei Democratici di sinistra in Consiglio comunale Gilberto Valeri

Ora è a Novara

Sempre grave Ortensia Ranghino

VERCELLI. Per Ortensia Biasioli Ranghino, che da mercoledì sera è ricoverata nel reparto [illegible] rianimazione dell'ospedale di Novara, i medici [illegible] hanno [illegible] sciolto la prognosi: le condizioni della donna rimangono gravissime. In un primo tempo era stata portata al «Sant'Andrea», ma poco dopo le sue condizioni critiche ne hanno consigliato il trasferimento [illegible] Novara.

La donna, moglie del geometra Renato Ranghino già [illegible]sigliere comunale di Vercelli ed ex presidente del Coni e di numerose altre associazioni, [illegible] rimasta gravemente ferita le [illegible] di mercoledì in seguito alle lesioni riportate in un incidente stradale di cui è stata vittima in piazza Risorgimento, a una manciata di metri dalla porta di casa.

La dinamica precisa è tuttora in fase [illegible] ricostruzione da parte [illegible] Stradale di via Noe: secondo i primi rilievi, risulterebbe che Ortensia Biasioli Ranghino, che ha 73 anni, mentre tentava [illegible] attraversare la strada davanti [illegible] negozio «Gianna Giochi», per cause non ancora accertate, [illegible] stata investita da una «Tipo» condotta dal vercellese M. M., [illegible] 19 anni, che svoltava a sinistra.

Non è escluso (ma questo dettaglio fa parte degli accertamenti in corso) che al [illegible] dell'urto la donna non sia stata vista dal giovane automobilista per via delle vetture [illegible] sosta nella piazza. [w. ca.]

Importante decisione di Patrizio Greco

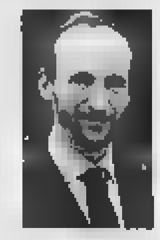
Atena lavorerà anche domenica



VERCELLI

In questa città in cui, [illegible] risposta agli eterni (piccoli e grandi) problemi, vige quasi sempre il motto «poi vediamo...», [illegible] bello salutare [illegible] decisione giusta presa in tempi non solo rapidi, ma rapidissimi.

Alludiamo al nostro articolo di martedì che segnalava come, tutte le domeniche, a causa della periodica invasione notturna di fallocefali, piazza Cavour presentasse [illegible] spettacolo desolante. Pubblicando la foto che qui ripetiamo, [illegible] eravamo rivolti al sindaco e al responsabile pro tempore di Atena: al primo abbiamo chiesto di fare opera preventiva (ripristinando, ad esempio, le pattuglie notturne dei vigili urbani), al secondo di consentire la ripulitura domenicale del «salotto buono» della città. Patrizio Greco ha indetto [illegible] riunione tecnica a tempo di record che [illegible] riuscita anche a superare i sacrosanti problemi sindacali: Atena provvederà a ripulire il centro storico anche di domenica mattina.



Greco

Non possiamo che rallegrarci di questa decisione, fermo restando che coviamo sempre la speranza che qualche fallofecalo riesca, prima [illegible] poi, [illegible] considerare [illegible] propria semenza. [r. v.]

NOTIZIE FLASH

LIVORNO FERRARIS

Denunciato perchè custodisce i fucili nell'armadio

Un altro uomo nei guai per non aver custodito con la dovuta attenzione le armi che aveva in [illegible] Questa volta ad essere [illegible] denunciato dai carabinieri è un quarantanovenne di Livorno Ferraris che teneva i fucili in un armadio neppure chiuso a chiave. In più, recentemente [illegible] cambiato casa [illegible] nel segnalarlo il livornese ha dimenticato di indicare una pistola.

CRESCENTINO

Furto d'arte sacra nella chiesa di San Pietro

Furto, probabilmente su commissione, d'arte [illegible] nella chiesa romanica di San Pietro adiacente [illegible] cimitero. Dal tempio sono stati portati via la balaustra, un armadio e una porta in legno [illegible] un acquasantiera in marmo. Tutti gli oggetti risalgono [illegible] 1600 e probabilmente sono destinati a finire sul mercato clandestino dell'antiquariato.

[illegible]

Rinviato lo sfratto al custode del canile

Ieri [illegible] per Salvatore Bafuma, custode del canile di Vercelli, avrebbe dovuto [illegible] l'ultimo giorno di lavoro. Sul giovane pende infatti un'esecuzione di sfratto dalla [illegible] che occupa all'interno di cascina Rollone, di proprietà di Maddalena Viriglio. Ma la notifica [illegible] è stata consegnata e i volontari del canile sperano ora di avere il tempo di coinvolgere il Comune a difesa del lavoratore.

VERCELLI

In Comune cerimonia per gli [illegible] dipendenti

Stamane, alle 11, in Comune, il sindaco e gli assessori, durante una cerimonia nella sala giunta, premieranno gli impiegati dell'amministrazione che hanno lasciato il servizio l'anno scorso.

VERCELLI

Domani al [illegible] hotel summit di pediatria

Domani, alle 10, nella sala riunioni del Modo Hotel si terrà [illegible] convegno [illegible] pediatria sul tema dei deficit di crescita nell'età evolutiva. Primo relatore il dottor Trada della Pediatria del Sant'Andrea.

Vercelli

Festa magica al Belvedere

Festa al centro estivo Belvedere di corso Randaccio 18. Questa [illegible], fino a [illegible] fonda, animazioni, spettacolo [illegible] orchestra dal vivo [illegible] il Mago Hollis. Dalle 19,30 grigliata nel giardino, a cura del Ristorante Bolognese.

Vercelli

Cene e danze [illegible] Canadà

Inizia oggi la Festa patronale di San Pietro al rione Canadà. Cena tipica alle 20 ed alle 21 ballo con la Erre City Folk. Si prosegue tutte le sere con cene e feste danzanti fino a lunedì della prossima settimana. Dopo i lauti banchetti, domani sera tornerà in pedana la Erre City Folk, domenica sera il gruppo di Niki Parisi [illegible] lunedì Vanna Isaia. Ad organizzare le [illegible] sono «I ragazzi del rione».

Varallo

Si presenta l'Alpàa

Domani alle 17, al Centro congressi di Palazzo d'Adda, verrà presentato il programma della [illegible] edizione dell'Alpàa allestita nel centro storico varallese dal 14 al 22 luglio. Sarà l'occa[illegible] anche per la presentazione del libro «Storia di un sogno» e per l'inaugurazione della mostra dedicata alle passate edizioni dell'Alpàa.

GIORNO E NOTTE

Cigliano

Arriva Coccoluto

Grande party house [illegible] music club Due, questa sera dopo le 23. Protagonista Claudio Coccoluto presentato [illegible] «c@BAreT.vOLt@ire». Vero è che l'etichetta house per Coccoluto deejay [illegible] ormai decisamente stretta. Il motivo? Semplicemente perchè questo specialista delle regie dischi iperwattate offre una chiave di lettura legata al progressive inglese. Invece per domani, nel locale di mister Giandy, con Gigi D'Agostino deejay che girerà i dischi, ci sarà il gran finale prima della pausa estiva. La prossima stagione ripartirà alla grande la notte di sabato 25 agosto.

Vercelli

«Progetto Sala Prove»

Per il «Progetto Sala Prove» allestito dal Comune al teatro Barbieri, come laboratorio teatrale e musicale, [illegible] ribalta questa sera con replica domenica (sempre alle 21,30) Teatrointento che presenterà «Lentamente Ce». Con Laura Perotti e Luca Bertucci, [illegible] scena anche Alessandra Grimaldi, Alessandra Sarasso, Andrea Broggi, Antonio Porretti, Carola Rigoni, Davide Balocco, Emanuela Santamaria, Filippo Infuso, Francesca Agosta, Giovanni Codogno, Jonathan Merli, Massimo Mascaro, Renato Ligas [illegible] Ugo Leo. Biglietti da Mas Modio dalle 15,30 alle 19,30 (0161.217.787). O [illegible] teatro nei giorni di spettacolo, dalle 20.

Il mio grazie alla Pneumologia

Il 12 di questo mese sono [illegible] ricoverato nel reparto Pneumologia per accertamenti diagnostici e ormai conclusasi positivamente la degenza dopo 12 giorni, ritengo doveroso ringraziare tutti i medici e il personale paramedico per la dedizione e l[illegible] professionalità dimostrata.

In particolare, un grazie riconoscente al dottor Giove che con disponibilità mi ha seguito.

Raffaele Nutolo

Il settore ortofrutta avrà miglior futuro

La seduta [illegible] Consiglio provinciale del 19 scorso ha segnato un momento molto rilevante per il bacino ortofrutticolo di Borgo d'Ale. E' stata approvata all'unanimità [illegible] mia proposta di deliberazione [illegible] la quale [illegible] chiedeva alla Regione Piemonte [illegible] un centro di sperimentazione e la sollecitazione all'assessore all'Agricoltura della nostra provincia a varare, in concerto con le altre istituzioni che hanno il compito di favorire lo sviluppo del comparto, un ampio monitoraggio con lo scopo di fotografare la situazione attuale, indicare le prospettive [illegible] suggerire proposte per lo sviluppo dell'area.

E' stata una decisione rilevante poichè, con la realizzazione della stazione sperimentale, si doterà l'area di una struttura essenziale per la prosecuzione dell'attività nella zona. Con la seconda determinazione, si permetterà ai coltivatori [illegible] predisporre sin d'ora di tutti gli accorgimenti necessari per prevenire le eccedenze e valorizza[illegible] la produzione, rendendola comunque competitiva.

Gli interessi del bacino sono stati a lungo ignorati, a favore degli altri comparti dell'agricoltura provinciale che dispongono di maggiori capacità contrattuali. Con questa deliberazione si è pareggiato il divario.

Domenico Ferraro
consigliere provinciale
«I Democratici», Vercelli

Le lettere [illegible] inviate a
LA [illegible]
Redazione di Vercelli
via Duchessa Jolanda, 20
13100 Vercelli
Fax: 0161 257.009 / 0161 217.664
E-mail: vercelli@lastampa.it

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 [illegible].000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
[illegible]: tel. 0163 832.600;
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 801.465;
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Livorno Ferraris: tel. [illegible] 478.411
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, telefono 0161 593.333;
Ambulanza telefono 0161 217.000;
Borgosesia: telefono 0163 203.111;
Gattinara: telefono 0163 822.245;
Santhià: telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.855;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Scopello: telefono 0163 71.170;
Trino: telefono 0161 829.585;
Varallo: telefono 0163 567.523.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.768;
Santhià: telefono 0161 929.212 - 929.227;
Borgosesia: telefono 0163 22.492;
Varallo: telefono 0163 52.486-52.092;
[illegible]: tel. 0163 822.384-822.367.

[illegible] E O[illegible]

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Antonello Balzar*, via Thaon [illegible] Revel 48 (Cappuccì), [illegible]. [illegible] 30.13.25/30.21.83.
Caresanablot: *Dr.ssa M. Teresa Gallo*, corso Vercelli 44, tel. 0161 33.109.
Alice Castello: *Dr. Duilio Migliatta*, via Italia 11, tel. 0161 90.185.
Borgosesia: *Dr.ssa Liliana Merlo*, [illegible] Varallo 150, tel. 0163 21.910.
Rossa: *Farmacia Seva*, via Torino 55, tel. 0163 86.20.01/86.29.07.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; **Santhià:** tel. 0161 929.218; [illegible]: tel. 0163 822.975; **Romagnano Sesia:** tel. 0163 417.148; **Grignasco:** tel. 0163 417.148; [illegible]: tel. 0163 450.175; **Coggiola:** tel. 015 78.354; **Scopello:** tel. 0163 71.170.

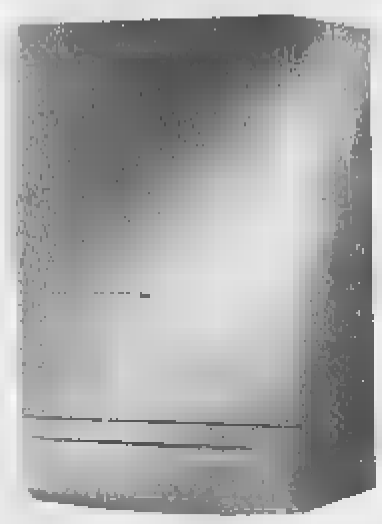
SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212;
Santhià: telefono 0161 929.283;
Borgosesia: telefono 0163 52.486;
Gattinara: telefono 0163 822.344.

SME di Corino

www.smesrl.com E-mail: corino@smesrl.com

IDROTERMOSANITARI - RISCALDAMENTO - CONDIZIONAMENTO - IRRIGAZIONE
IMPIANTI AD ALTO RISPARMIO ENERGETICO - ARTICOLI PER L'INDUSTRIA



Fino al 15% di risparmio

Riscaldamento con soluzioni ad alto risparmio energetico

Fino al 30% di risparmio



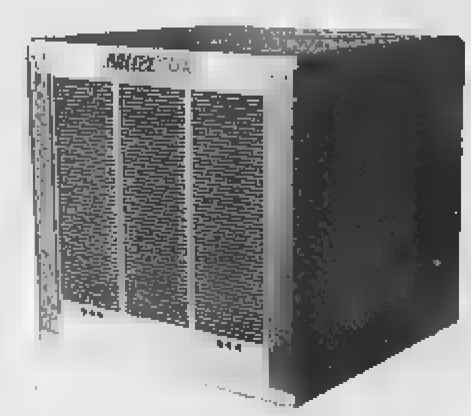
Riscaldamento a pavimento con progettazione gratuita

Ausili per disabili
Bollitori
Bruciatori a gas e gasolio
Caldaie a condensazione
Caldaie a legna
Caldaie industriali
Camini
Canne fumarie
Condizionamento
Elettropompe
Generatori d'aria
Generatori di vapore
Gruppi automatici di alimentazione idrica
Gruppi di riempimento
Gruppi termici
Impianti antincendio
Irrigazione
Isolanti
Pompe di circolazione
Raccorderia
Radiatori
Riscaldamento a pavimento
Riscaldamento industriale
Raffrescamento
Scaldacqua
Serbatoi
Stufe a legna
Termocamini
Termoarredo
Trattamento aria
Tubazioni
Valvole
Valvole industriali
Valvole a vapore

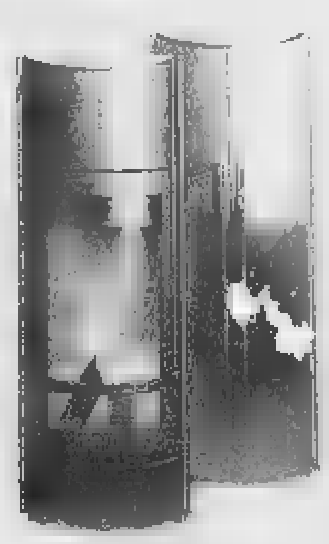


Condizionamento civile e industriale

Fino al 60% di risparmio



Raffrescamento



Stufe e camini



Irrigazione

VIA MASSAUA, 79 - VERCELLI - TEL. 0161.257799 - 217880 - FAX 0161.259660

Danze e canti dall'Ucraina all'Argentina. Il Vercellese aspetta anche le note occitane di Lou Dalfin

Folk e rock uniti dal weekend di spettacolo

In Valsesia si conclude il festival etnico, Alice raduna le band







Feste di musica etnica internazionale. Grandi raduni giovanili con musica rock (ma in qualche occasione con la mediazione delle sonorità popolaresche occitane). E aree dove appariranno le suggestioni di mostre d'arte.

Ecco cosa offre il weekend dall'estremo Nord della Valsesia fino alla grande pianura del Vercellese, [illegible] dimenticare che per conoscere nei dettagli completi tutto il panorama del nostro territorio sarà possibile navigare sul sito www.ciaonordovest.it., [illegible] lo strumento ormai indispensabile per organizzare il nostro fine settimana.

[illegible] & CANTI DAL MONDO PER [illegible]. Lo spettacolo itinerante tra danze e canti di Folkestate, che ha [illegible] scenario [illegible] località montane, stasera alle 21 sarà incastonato nelle suggestioni di un centro borderline tra Novarese e provincia di Vercelli. Sul sagrato della chiesa di San Marco a Borgomanero, alle formazioni di El Arte De Mi Tierra dall'Argentina e di Kam'janchanka dall'Ucraina, si aggiungerà La Takkarata, che viene dal Beneventano. E naturalmente non mancheranno i padroni di casa del gruppo folkloristico «Città [illegible] Borgosesia». Per domani ci sarà quindi un altro evento «classico» di Folkestate, a Borgosesia: con le succitate formazioni di cantanti, musicisti e ballerini, ci saranno anche i Welser Im Land di Alagna. Alle 11,30 sfilata nell' area del mercato, alle 17 la parata per le vie cittadine. E alle 21 danze sul palco del cinema Lux. Domenica ad Alagna, alle 15, il momento del commiato e dei saluti, sempre sottoforma di spettacolo, sul bel palco di piazza Belvedere.

ALICE CASTELLO, ARTE e POP-ARTE. Dalla Valsesia al Vercellese, dove piazza Ballario ad Alice Castello sarà l'area [illegible] Progetto Rock Festival, mentre uno spazio verà riservato a «Pianeta arte chiama terra».

Nell'area adibita alle mostre, avverrà un viaggio parallelo ed interattivo tra espressione artistica e creatività, performance annunciata da un simbolico globo che rappresenta un messaggio subliminale.

L'evento coinvolgerà artisti locali in collaborazione [illegible] il Laboratorio Albireo sorto nell' ambito della struttura di «Residenza serena» di via Santhià. In esposizione: fotografie di Dario Lavazza (i Navigli), di Pablo Ruvioli (le due Venezie: Amsterdam e Venezia), di Fabrizio Riganti ed Emilia Parodi. Pitture di Italo Bottale (gialli paesaggi naif), di Ermes Mantovani (ritratti iper-realisti), di Manuela Occleppo e di Fatima Burello. Batik di Anna Manavella. Spazi letterari di Vis Barberis (installazioni e piogge di parole), scenografie teatrali di Sara Enrico, decorazioni di Rosa Tarello, installazioni di Rodolfo Bianchi, pitture di Fatima Burello e Manuela Occleppo. L'esposizione «Pianeta arte chiama terra» resterà aperta anche dal 5 all'8 di luglio.

ALICE ROCK CASTLE. Ed ora diamo un'occhiata al tempo giovane del Progetto Rock Festival. Alle 17,30 di oggi fino a notte fonda, sulle pedane torride di Ballario Place, appariranno le band N.O.D., Egumaldi, Corholios, e SS460. Chiuderanno da guest i Lou Dalfin.

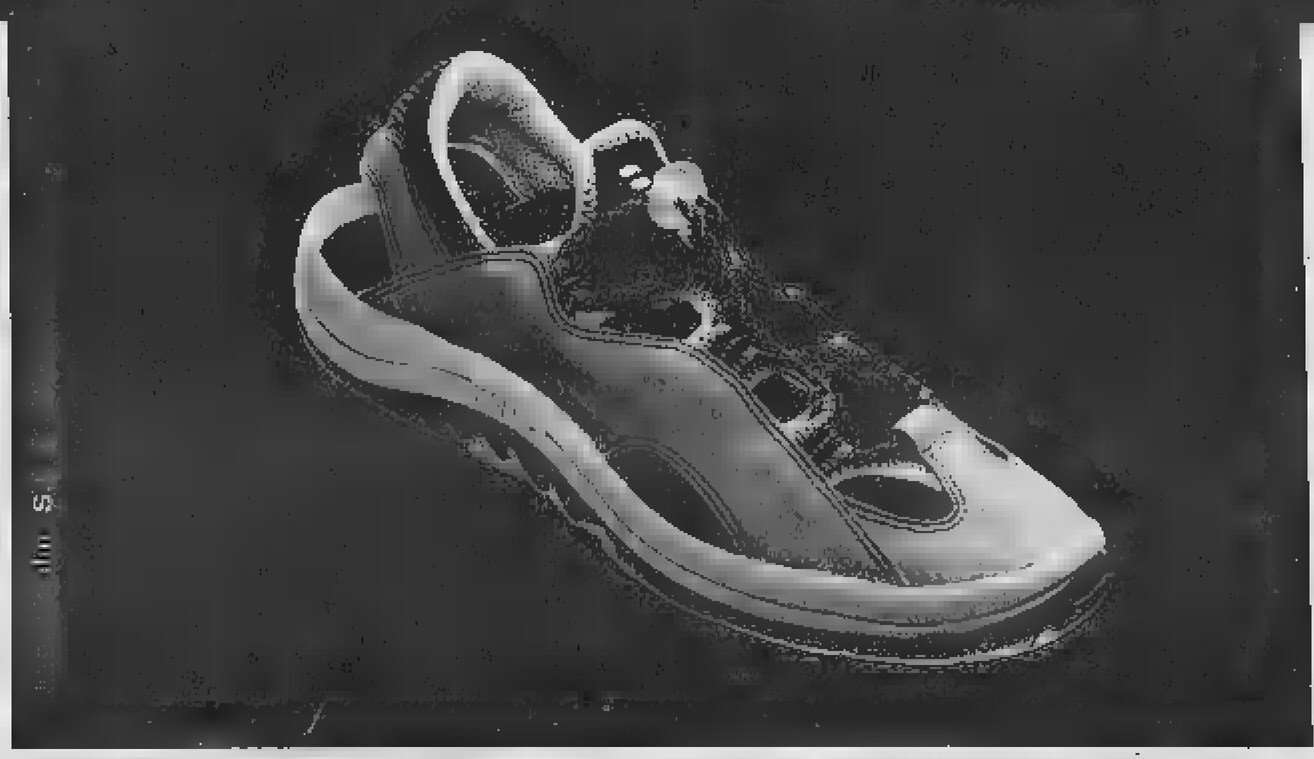
Domani, sempre nella stessa location, dalle 17,30, altre ondate con Madreluna, Talking Drum, Four Chickens, Deskadena, la ipernota ska-band Fahrenheit 451 e Stiliti. Indubbiamente i Lou Dalfin, senza togliere il merito agli altri gruppi on stage ad Alice, faranno la parte del leone con le loro sonorità di folk occitano, ibridato ad una buona componente di sound rimodernato. Utilizzano, per [illegible] repertorio comunque elettrico, zufoli, ghironde, organetti, cornamuse, fisarmoniche, batteria e percussioni, chitarre acustiche. Senza però rinunciare a basso, chitarre elettriche e tastiere.

Lou Dalfin è un gruppo fondato da Sergio Berardo, sorto agli inizi degli Anni Ottanta, sullo stile dei suonatori girovaghi che si guadagnavano da vivere con la «viola da borgnu» (la viola del cieco, come veniva chiamata la ghironda). I musicisti di Berardo hanno iniziato - ispirati anche al fascino che ricorda epoche trobadoriche - con l'animare centinaia di feste da ballo, prima nell'area occitana e poi, allungando il tiro, si sono fatti conoscere in tutta Europa. All'inizio degli Anni Novanta il loro leader ha riunito nuovi musicisti provenienti da diverse estrazioni, jazz compreso. Restando comunque vincolata a riletture ritmiche essenzialmente «popolaresche», la formazione ha frequentato tra l'altro i palchi Del Mercat de musica viva in Catalogna, Arezzo Wave ed il Printemps De Bourgies di Cher, in Francia.

In alto da sinistra l'immagine del poster di Folkestate 2001 il logo «universale» di «Pianeta arte chiama terra» che si svolge ad Alice e il gruppo Lou Dalfin. Qui accanto due fisarmoniciste a Folkestate







Obiettivo Olimpiadi 2006: la grande occasione per rilanciare il turismo [illegible] tutto il territorio

Piemonte in pista per i Giochi d'inverno

Il piano delle «opere connesse» comprende progetti e finanziamenti i[illegible] ogni provincia

Gianfranco Quaglia



Ettore Racchelli, assess[illegible] a Turismo, Sport e Olimpiadi della Regione. La prossima settimana incontrerà i rappresentanti provinciali



Programmare l'inverno [illegible] estate, pensare alla [illegible] e agli skilift quando tutti sognano l'ombrellone. Può sembrare un paradosso, ma il turismo è come la moda: [illegible] crea [illegible] laboratorio e si lavora a pieno ritmo nei «backstage» per essere desiderabili in passerella. Così la fucina-Piemonte ha già scaldato i motori per le Olimpiadi invernali del [illegible] cinque anni di tempo per arrivare [illegible] perfetta forma e con le carte in regola [illegible] traguardo conquistato [illegible] Seul. Proprio in questi giorni si stanno definendo i dettagli di un'operazione che [illegible] dovrà coinvolgere soltanto Torino e la valle di Susa ma tutte le province piemontesi. Insomma, le Olimpiadi 2006 non [illegible] generatrici di un Piemonte [illegible] due velocità. Ettore Racchelli, assessore al turismo, sport e Olimpiadi della Regione: «Devono essere invece un'opportunità [illegible] crescita per tutto il Piemonte e non instaurare una discriminazione tra aree forti e aree deboli. La Regione ha voluto che questa garanzia fosse inserita nel testo della legge 285, che prevede siano finanziate dallo Stato anche le cosiddette "opere connesse" con i giochi. Il piano che stiamo varando insieme [illegible] le province ha proprio il compito di promuovere uno sviluppo omogeneo di tutto il territorio. Un eventuale "gap" rischierebbe inoltre di creare in alcune zone un eccesso di concentrazione di afflusso turistico difficilmente sostenibile e in altre [illegible] carenza di domanda con danni irreparabili al sistema economico locale».

Il piano delle opere [illegible] dovrà essere approvato [illegible] decreto da Berlusconi e avrà bisogno [illegible] finanziamenti [illegible] parte dello Stato stimati in almeno 450 miliardi, inseriti già a partire dalla Finanziaria 2001.

Che cosa si attende il territorio piemontese? Il programma d'interventi raccoglie i progetti di Province, Comuni e altri enti locali e privati in base alla legge regionale di finanziamento. Alessandria ne ha presentati 223, Asti 203, Biella 125, Cuneo 240, Novara 30, Torino 389, Vercelli 86, il Verbano Cusio Ossola 218. Per stabilire quali opere dovranno essere inserite nel piano e richiedere i finanziamenti statali, Racchelli s'incontrerà la prossima settimana con i rappresentanti di ciascuna provincia. In ogni caso i filoni d'intervento già individuati riguardano la creazione di comuni montani turistici, le «scuole della neve» (medie e licei dove i giovani abbiamo l'opportunità di integrare istruzione e allenamento); la promozione del sistema del termalismo. Il ventaglio delle possibilità si apre anche sui percorsi ciclabili, progetti di formazione [illegible] avvio al lavoro nelle professioni turistiche, [illegible] creazione di infrastrutture strategiche (strade, autostrade, ferrovia), cartellonistica e segnaletica, l'abbattimento delle barriere architettoniche. Una rivisitazione completa dell'esistente del territorio «in modo tale - dice Racchelli - da creare [illegible] Piemonte diverso perchè per troppo tempo è rimasto indietro rispetto ad altre realtà».

Concerto e uno stage nel castello

Magia del tango a Cortanze d'Asti

CORTANZE



Due giorni dedicati al tango nell'Astigiano

Due giorni di tango nella [illegible]stiva scenografia del Castello di Cortanze d'Asti. È quanto propone per domani [illegible] domenica l'asso[illegible] «Tango Argentino» [illegible] il Circolo filarmonico astigiano, i titolari del castello, la Fondazione CrAsti. Una «full immertion» nel fascino del ballo sudamericano con momenti di spettacolo e uno stage per principianti e per chi già conosce e si [illegible]ta nella difficile quanto contagiosa arte del «tanguero», una schiera sempre più folta.

[illegible] primo appuntamento, aperto [illegible] tutti, sarà domani alle 21, con [illegible] introduzione dedicata all'Argentina [illegible] cura dell'agenzia Aleramo viaggi. Alle 21,45 si terrà il concerto del quintetto «Estravagario» (Fausto Beccalossi al bandoneon, Massimo Rizza al clarinetto, Leonardo Sapere al violoncello, Giannantonio Mutto al pianoforte e Stefano Corsi al contrabbasso) che interpreterà le musiche del principale fautore della rinascita del tango nel '900, Astor Piazzolla, e di altri classici come Salgan, Mores e Villoldo.

Con loro si esibiranno i ballerini Osvaldo Roldan, argentino, e Monica Maria, milanese, [illegible] lunga carriera, e coreografi, tra l'altro, del film «Milonda» di Emidio Greco con Giancarlo Giannini. L'ingresso è libero.

Domenica da[illegible] 10,30 si svolgeranno gli stage (tenuti da Osvaldo Roldan [illegible] Monica Maria) per principianti e per chi conosce i passi fondamentali. Alle 19 si svolgerà una dimostrazione da parte dei partecipanti agli stage. La quota di partecipazione è di 80 mila lire (c'è la possibilità di pranzare al castello). Per informazioni e iscrizioni: 0141/30333, oppure 0141/598513. [c. f. c.]

[illegible]					
[illegible]	56	38	45	35	58
	95	87	84	55	[illegible]
[illegible]	85	39	44	8	58
	74	60	[illegible]	56	52
FIRENZE	[illegible]	32	42	22	81
	72	[illegible]4	63	62	61
GENOVA	14	17	41	53	9
	81	80	64	[illegible]	48
MILANO	67	8	17	60	13
	113	103	84	78	65
NAPOLI	53	87	23	21	25
	86	76	68	61	50
PALERMO	3	5	45	47	33
	77	74	72	53	51
ROMA	54	49	57	40	25
	74	61	46	42	40
TORINO	13	55	83	80	28
	84	80	72	67	64
VENEZIA	43	48	58	85	17
	78	66	65	55	53

IL COMPUTER [illegible]

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 28 sulla ruota di Venezia. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

28-3	28-6	28-9	28-10	28-15
28-18	28-23	28-27	28-31	28-36
28-39	28-41	28-48	28-51	28-56
[illegible]	28-61	28-63	[illegible]	28-11
28-88	28-19	28-70	28-75	28-78
28-80	28-82	28-84	28-89	28-90

Ambate mature: sono ambate [illegible] scadenza d'uscita, infatti [illegible] parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 78 (1); Cagliari 48 (5); Firenze 39 (4); Genova 61 (3); Milano 79 (3); Napoli 22 (2); Palermo 11 (2); Roma 74 (3) Torino 13 (4); Venezia 32 (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla [illegible] di Palermo:

10-3	10-38	10-68	36-27	36-53
10-7	10-31	10-70	36-28	36-61
10-8	10-41	10-78	36-31	36-68
10-11	10-48	[illegible]	36-37	36-70
10-13	10-47	36-11	36-38	36-74
10-15	10-51	36-18	36-41	36-78
10-18	10-60	36-19	36-48	36-79
10-20	10-63	36-20	36-51	36-81

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo [illegible] [illegible] da giocare a Bari:

61-62-63	63-68-69	66-67-68
61-64-65	63-61-62	66-69-61
61-66-67	64-65-66	66-62-63
61-68-69	64-67-68	66-64-65
62-63-64	64-69-61	67-68-69
62-65-66	64-62-63	67-61-62
62-67-68	65-66-67	67-63-64
62-69-61	65-68-69	67-65-66
63-64-65	65-61-62	68-69-61
63-66-67	65-63-64	68-62-63

Vincite: estratto 75 a Venezia

[illegible] - CACCIA AL [illegible]

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900 [illegible] combinazioni	3 - 18 - 23 - 39 - 58 - 61 9 - 27 - 33 - 41 - 49 - 69
L. [illegible] 7 combinazioni	8 - 19 - 23 - 38 - 41 - 65 - 79
L. 218.200 224 combinazioni	[illegible] sistematiche con basi - basi fisse [illegible] 1 a 1 = 44 - 33 - 88 - 90 - varianti = 1 - 36 - 42 - 31 - 62 - 63 - 84 - 80

Statistiche a [illegible] della Ricevitoria n. 490 di [illegible] e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

DOLCE SALATO di PAOLO MASSOBRIO

Erbe e peperoncino nei caprini della Colma



CON una lettera inviata e pubblicata sull'edizione alessandrina della Stampa, Maurizio Fava ha ricordato il processo in corso nei riguardi dei titolari di un'azienda agrituristica che nel dicembre di due anni fa [illegible] il ricovero di molti dei [illegible] 80 commensali e la morte di uno di essi. Una vicenda clamorosa, aggravata dal fatto che [illegible] quell'agriturismo si era bellamente superato il limite dei sessanta posti a sedere che prescrive la legge. Ma Fava ha posto anche l'accento sui sindaci dei paesi rurali che danno autorizzazioni e poi non verificano - anche se qualche pranzo ci scappa pure - se l'esercizio dell'attività sia [illegible] me[illegible] nei limiti della legge. Mai - del resto - abbiamo letto la notizia della revoca di un'autorizzazione [illegible] qualche agriturismo benché, a volte, gli estremi ci siano tutti. Mai - ancora - [illegible] sindaco è stato denunciato per «omissioni d'atti d'ufficio». Della serie: fin che la barca va.

Un autorevole esponente [illegible] mondo vitivinicolo piemontese - Angelo Gaja - ha poi stigmatizzato nei giorni scorsi il ritar[illegible] del Piemonte, rispetto alla Toscana, nella promozione del turismo che riguarda cibo e vino. Insomma, siamo nella terra che in tutto il mondo (vedi copertina di Newsweek), viene indicata come la patria del gusto, ma ognuno sembra viaggiare per proprio conto, sfruttando (nel senso negativo del termine) anziché rinvigorire, la linfa del patrimonio collettivo che [illegible] il territorio. A Civiasco, p[illegible] a metà strada tra la Valsesia ed il lago d'Orta, dove si gode una delle migliori viste sul Monte, Rosa Milena e Giorgio Vignati hanno impostato il loro agriturismo - La Colma - sull'allevamento di capre e cavalli di razza Murgese. Qui [illegible] viene per fare [illegible] [illegible] galoppata, [illegible] soprattutto per assaggiare i loro eccellenti caprini freschi e stagionati oppure aromatizzati alle erbe, al peperoncino [illegible] persino al carbone vegetale. Per degustarli al meglio, dopo i primi successi, hanno creato un angolo di ristoro, con una quarantina di coperti, dove si può scoprire, finalmente, la bellezza dell'agriturismo che si realizza con i prodotti fatti in azienda.

Azienda agrituristica La Colma - località Ortaiolo - tel. 0163/55635 - Caprino al kg. 25 mila lire.

Refrancore, paese celebre per la frutta, è [illegible] superato in notorietà da un dolce che ha varcato presto i confini locali: i «finocchini». Si tratta di un biscotto friabile (tipo biscotto della salute) aromatizzato con anice e finocchio selvatico. Il campione che producono Italo e Giovanna Stradella, originari di Refrancore, con laboratorio ad Asti, [illegible] equilibrato, gradevole, quasi soave [illegible] quella fetta biscottata color nocciola fatta di farine, uove, zucchero che evoca pause di campagna durante i pomeriggi assolati. Con un goccio di moscato, naturalmente.

Pastificio Stradella - Asti - via Cagliero, 10 - tel. 0141/274287 - chiuso: domenica. Finocchini di Refrancore al kg. 14 mila lire.

STASERA AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

[illegible] Tel. (0165) 262.220.

THEATRE DE LA [illegible] Prill. (ore 18-23) tel. (0165) 230536 (www.delaville.it).
What Women Want (ore 20; 22,30)

DES GUIDES: Tel. (0166) 949.473.
CHIUSO

GRAND PARADIS: Tel. (0165) 749.373.
CHIUSO

MONTE BIANCO: Tel. (0165) 841.206.
L'ultimo bacio (ore 21,30)

AUDITORIUM: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it).
Il sarto di Panama (ore 20,30; 22,30)

PALAIS: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

IDEAL: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
Shrek (ore 18,15; 20,15)
Pearl Harbor (ore 21,45)

[illegible] Tel. (0125) 425084

BOARO: Tel. (0125) 641480.
Lo Stallone (ore 20; 22)

POLITEAMA: Tel. (0125) 641.571.
Shrek (ore 20,30; 22,30)

BIELLA E PROVINCIA

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO PER FERIE
[illegible]. 20,15; 22,30.

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: CHIUSO PER [illegible]
Orario: 20; 22,30.
Lire 12.000/10.000.
SALA 2: **Shrek**
cartone animato.
Orario: spettacolo unico ore 21,30.
Lire 12.000/10.000.
SALA 3: **Pearl Harbor**
di M. Bay.
Orario: spettacolo unico ore 21,30.
Lire 12.000/10.000.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
CHIUSO PER FERIE
Orario: 16,30. 21,30.
Lire 12.000/10.000

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO PER FERIE
Orario: 20,15; 22,30.
Lire 12.000/10.000.

VERDI. Inf. Tel. 015-253.89.27.
La stanza del figlio di Nanni Moretti
Orario: spettacolo unico ore 22,15.

ERIOS Inf. Tel. 015-253.89.27 - 510.568.
OGGI [illegible]

IL PRIMAVERA. Inf. Tel. 015-925.620.
Pockemon 3
Orario: spettacolo unico ore 20,30.
Il corvo 3
Orario: spettacolo unico [illegible] 22,15. Lire 12.000/8000.

COMUNALE. Inf. [illegible] 015-93.899.
CHIUSO.

AMBELUS
CHIUSO

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323.
CHIUSO PER FERIE
Orario: 16; 21; 23. Lire 12.000/8000.

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18.
CHIUSO.

VERCELLI E PROVINCIA

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
Shrek (favola tecnologica).
Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22,10.
Lire 12.000, 10.000.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. [illegible] 0161-257.744
La [illegible] di Carter. con Silvester Stallone. Apertura 21,45 con spettacolo unico alle [illegible]. Lire 12.000;10.000.

[illegible]. [illegible]. Or. Tel. [illegible]47.
Pearl [illegible] con Ben Affleck. Apertura 21,30 con spettacolo unico alle 22. Lire 12.000; [illegible]

VIOTTI. Inf. Or. Tel. 0161-250.845.
CHIUSO.

BELVEDERE DOLBY DIGITAL Inf. Or. Tel. 0161-215.018.
Shrek (favola tecnologica).
Orario: 22,10 spettacolo unico. Lire 12.000;10.000.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
CHIUSO.

[illegible] [illegible] [illegible] Parini 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379.
Alle ore 21,30 «Teatrotrento» presenta **Lanternonte Co.** di Luca Bertucci.

SALA DUGENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO.

TEATRO [illegible]. Inf. Or. [illegible]. 0161-255.544.

LUX. Inf. Tel. 0163-22.698.
CHIUSURA ESTIVA.

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-486.714.
CHIUSURA ESTIVA.

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930.827-0333/4467486.
Pearl Harbor, [illegible] Ben Affleck. Orario: 21 spettacolo unico. Lire 10.000; 6000.

ORSA Inf. Tel. 0161-828.600
CHIUSO.

SOTTORIVA. Inf. [illegible] 0163-54.265.



NOVARA E PROVINCIA

NOVARA

VIP. Tel. 0321-625.689.
Pearl Harbor. Or.: 21,30 spettacolo unico. Fer. fest. e pref.: L. 13.000, rid. 9000 (12/17 anni, L. 11.000, escluso sab. dopo le 21). Merc. sera, sab. pom. fer. 9000. Prenotazioni e prevendite in orario di apertura cassa cinema.

ARALDO Tel 0321-474.826.
CHIUSURA ESTIVA. In caso di pioggia si terranno le proiezioni del cinema all'aperto cortile del Broletto, fest. e pref.: L. 12.000; 8000; lun. fer. 8.000

BROLETTO ALL'APERTO Tel 0321-474.826.
What women want. con M. Gibson. [illegible]: ap. [illegible]: 21. Fer., festivi L. [illegible]; rid. [illegible].

[illegible] Tel 0321 - 624.158.
Shrek. Or.: 20,40; 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. [illegible], [illegible]; [illegible] fer. 9000 (8/17 anni, L. 11.000, escluso sabato dopo le 21).

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 46.54.84.
Shrek. or.: 20; 22,30

SANT'ANDREA Inform. su segr. tel. 0321 - 63.71.83.
CHIUSURA ESTIVA

ARONA

[illegible] APERTO CINE S.CARLO (cortile cinema, in caso di maltempo nella sala del cinema stesso). [illegible]. su segr. tel. 0322 - 240 566.
Galline in fuga. [illegible].: 21,30
Ingr.: Lire 9.000; rid. 6000

VANDONI.
CHIUSURA ESTIVA

BORGOMANERO

MODERNO. Tel. [illegible] - 82.151
Il colpevole Or.: 20,15; 22,15
Ingr.: Lire 11.000; [illegible] (lun. fer. 8000)

NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 81.741.
Shrek. Or.: 20,15; 22,15
Ingr.: L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. [illegible]

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
Il sarto di Panama. Or.: 20,15; 22,15. Ingr.: Lire 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 3 Tel. 0322 - 81.741.
Pearl Harbor. Or.: 21,30, spett. unico
Ingr.: Lire 12.000; rid. 8000 (lun. fer. [illegible]

GALLIATE

BALLARDINI
Tel. 0321 - 51.95.23.
Passione ribelle [illegible].: 21,30
Ingresso [illegible] tessera L. 30.000. biglietto singola proiezione [illegible].

CASTELLETTO TICINO

METROPOLIS MULTISALA Tel. 0331 - 914.285 per informazioni [illegible] e prenotazioni: venerdì 18,30-21,30; [illegible] 14,30-21,30.
I gattoni
Or.: 20,20; 22,50. L. 13.000; rid. 9000
[illegible], sera e sab. [illegible]. L. 9000.
[illegible] di Panama
Or.: 22,50. Lire 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
[illegible]
Or.: 20; 22,40. Lire 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
The guilty - Il colpevole
Or.: 20; 22,40 Lire 13.000; rid. 9000; merc. sera e sab. pom L. 9000
La vendetta di Carter
[illegible].: 20,10; 22,40. Lire 13 000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Pearl Harbor
Or.: 20,40; 22,10 Lire 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom L. 9000
La follia dell'imperatore
Or.: 17,30; 20,10. Lire 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Spot Or.: 20,20. Lire 13.000, rid. [illegible]
Merc. sera e sab. pom. L. 9000

OLEGGIO

[illegible]
[illegible]. 0321 - 91.183. Info su segr. tel.
CHIUSURA ESTIVA
Ingresso feriali e festivi L. 11.000/8000

TRECATE

[illegible]
Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telef. 0321 - 777.122.

VCO

DOMODOSSOLA

[illegible]
Inf. su segr. tel. 0324 - [illegible].
CHIUSURA ESTIVA
Informaz. dett. orari e cine su segr. tel.

CORSO MULTISALA 2.
[illegible]. su segr. tel. 0324 - [illegible].
CHIUSURA ESTIVA
Informaz. dett. orari e cine su segr. tel.

OMEGNA

SOCIALE
Tel. 0323 - 61.459.
NON PERVENUTO

[illegible]ATORIO
CHIUSURA ESTIVA

VERBANIA

SOCIALE (INTRA).
Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401.940.
[illegible]
Or.: 21,30

VIP
Info e prezzi su segr. [illegible]. 0323 40.19.40.
[illegible]
Or.: 21,30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. orari e prezzi spettacoli al [illegible] di segr. tel. 0323 - 501.964.
Pearl Harbor
Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964.
[illegible]
Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

TORINO E PROVINCIA

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **Top model per [illegible]**. [illegible]: 20,30; 22,30.
ACTOR'S [illegible] via Chiesa della [illegible] 77/b, tel. 216.6784. **Shrek**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
[illegible] [illegible] corso [illegible] Cesare 67, tel. 856.521. **Chiuso.**
ADUA [illegible] corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Chiuso.
AMBROSIO MULTISALA [illegible] Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Shrek**. [illegible].: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: **Pearl Harbor**. Or.: 15; 18,30; 22. Sala 3: **Urban legend - Final Cut**. Viet. 14. Or.: 16,30; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, [illegible]. 581.7190. Sala 1: **Pearl Harbor**. Or.: 15; 18,30; 22. Sala 2: **Shrek**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Shrek**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **La cienaga**. Or.: 16,30; 18,35; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Vengo - Demone flamengo**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **A morte Hollywood**. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. V[illegible]. 14.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. [illegible]. **The replicant**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,[illegible].
D[illegible] [illegible] Gramsci 9, tel. 542.422. **Pearl Harbor**. [illegible]: 14,55; 18,20; 21,45.
DUE GIARDINI - Sala [illegible]ana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Tesis**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **[illegible] l'attaque!**. Or.: 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
[illegible] [illegible] piazza Sabotino, [illegible]. 447.52.41. **Il sarto [illegible] Pa[illegible]**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, [illegible]. 447.52.41. **Almost blue**. Or.: 15,45; 17,20; 18,55; 20,45; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Fast food fast women**. Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Ritorno a casa**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il nemico alle p[illegible]e**. [illegible]: 20; 22,30.
ERBA 2 corso M[illegible] 241, tel. 661.54.47. **Pranzo di Natale**. [illegible]: 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi [illegible]. via Roma, tel. 530.353. **Con la testa tra le stelle**. Or.: 16; 18,05. **The Guilty - Il colpevole**. Or.: 20,15; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Pearl Harbor**. Or.: 14,30; 18; 21,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. [illegible] per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **[illegible] fossi in te**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via [illegible]. Teresa 5, tel. 534.614. **La stanza del figlio**. Or.: [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] Galleria [illegible]. Federico, tel. 541.283. **La vendetta [illegible] Carter**. Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Yi Yi**. Or.: 17; 21,30.
[illegible] **DUE** via Verdi 18, tel. 812.5606. **Il mestiere delle armi**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, [illegible]. 812.41.73. [illegible] [illegible] [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] **2** via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Un perfetto criminale**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 [illegible] Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, [illegible]. 532.448. Chiusura estiva.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Le fate ignoranti**. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **I gattoni**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The replicant**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] **4** via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'ultimo bacio**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI [illegible] - LILLIPUT [illegible] XX Settembre 15, tel. 531.400. **La mummia - Il ritorno**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il segreto**. V.M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, [illegible]. 819.01.50. **La follia dell'imperatore**. Or.: 16,30; 18,30. **Unbreakable**. Or.: 20,15; 22,30.
VALENTINO 1 [illegible] Nuovo corso [illegible]. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **L'infedele**. Or.: 20; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **American Psyco**. V.M. 14. Or.: 20,30; 22,35.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **Shrek**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 2000-01. Dal 3 al 15/7 [illegible] **me Kate**, [illegible] musical di Cole Porter. Donato Renzetti direttore. Regia di Lamberto Puggelli. Orchestra e coro del Teatro Regio. Posti in vendita alla Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011 8815.241/242. Info: www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Stagione d'Opera 2001/02: vendita on line e prenotazioni per i primi 5 titoli [illegible] cartellone: **Lear** [illegible] A. Reimann; **Carmen 2** di J. Savary; **Il lago [illegible] cigni**, [illegible] [illegible] **addormentata** e **Lo [illegible]nod** [illegible] P. I. Caikovski. [illegible]. Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011 8815.241/242. www.teatroregio.torino.it.
ALFIERI Piazza Solferino 2. Tel. 011 562.3800. Informazioni e biglietteria tutti i giorni ore 9-19 [illegible] rinnovi e nuovi abbonamenti Torino Spettacoli: **Il fiore all'occhiello - Grande prosa** stagione 2001/02. Sito internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai: biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì orario 10-14. Per inf.: tel. 011 8104653-8104961.
[illegible]**GNANO** piazza Carignano 6. Teatro Stabile. Da lunedì 2 luglio vendita nuovi abbonamenti a posto fisso Carignano o Abliori e Abbonamenti T.S.T. Biglietteria T.S.T. via Roma 49. Tel. 011 517.6246, n° verde 800235333, or.: 10,30-19 domenica riposo. www.teatrostabiletorino.it.
GIOIELLO TE[illegible] via Cristoforo Colombo [illegible] bis, tel. 011 5805768. Informazioni e biglietteria tutti i giorni da lunedì a sabato ore 9-14 e 16-20 per rinnovi e nuovi abbonamenti **Il fiore all'occhiello - Grande prosa** stagione 2001-2002 www.teatrogioiello.it. Informazioni e prevendita «Astiteatro» e «Vignaledanza».

LE TRAME DEI FILM

A L'ATTAQUE. Drammatico. Il film del francese Robert Guediguian racconta di [illegible] amici che decidono [illegible] scrivere la sceneggiatura per un lungometraggio. Argomento trattato, la politica. ●●●
[illegible] BLUE. [illegible]. Una detective [illegible] mandata a Bologna a caccia di un serial killer che uccide studenti. ●●●
[illegible] PSYCHO. Drammatico. Dal best seller [illegible] Brett Easton Ellis, [illegible] storia di [illegible] yuppie assassino.
A MORTE HOLLYWOOD. Commedia. Il nuovo lavoro del dissacrante John Waters racconta [illegible] storia [illegible] [illegible] regista che rapisce una petulante attrice al fine di farne una [illegible] del cinema underground.
LA CIENAGA. Drammatico. Premiato [illegible] Filmfest di Berlino [illegible] miglior opera prima, il film dell'argentina Lucrecia Martel descrive le drammatiche [illegible] di due famiglie [illegible] media borghesia. Film in lingua originale con sottotitoli. ●●●
CON LA TESTA TRA LE STELLE. Commedia. In un villaggio irlandese mancano [illegible] donne. Per rimediare alla drammatica situazione per i [illegible] scapoli della zona, il [illegible] Kieran decide di invitare alcune reginette [illegible] [illegible] per la festa del paese.
FAST FOOD, FAST WOMEN. Commedia. La cameriera [illegible] presenta una confusa situazione sentimentale. ●●●
[illegible] [illegible] IGNORANTI. Drammatico. La vedova Margherita Buy scopre che il consorte aveva un amante. ●●
I GATTONI. Comico. Michael, scapolo impenitente, ha [illegible] grosso debito di gioco e chiede a [illegible] di amici, sempre in vena di scherzi, di aiutarlo.
L'INFEDELE. Drammatico. Scritto da Ingmar Bergman, il film diretto da Liv Ullmann racconta di una donna che va a trovare uno scrittore [illegible] [illegible] narra la sua tormentata vita sentimentale. ●●
IL MESTIERE DELLE [illegible]. Drammatico. Il [illegible] alla regia [illegible] Olmi è ambientato nel 1525 [illegible] s'incentra sul personaggio di Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia amato dalle donne. ●●●
[illegible] MUMMIA - IL RITORNO. [illegible]. La [illegible] questo seguito è ambientata nel 1935 a Londra, dieci anni dopo la prima: il sacerdote Imhotep rinasce [illegible] comincia a seminare il terrore. ●●
[illegible] [illegible] ALLE [illegible] Drammatico. La battaglia [illegible] Stalingrado nella ricostruzione di Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco [illegible] un cecchino russo. ●●●
PEARL HARBOR. Drammatico. Il [illegible] di Michael Bay [illegible] il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941. ●●●
UN P[illegible] CRIMINALE. Azione. Kevin Spacey è un ladro di Dublino, esperto nei furti di opere d'arte.
RITORNO A CASA. Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro di Manoel De [illegible] s'inizia con un attore [illegible] la cui vita viene sconvolta dalla morte della famiglia in un incidente stradale. ●●●●
IL SARTO DI PANAMA. Thriller. Dal romanzo [illegible] John Le Carrè, [illegible] vicenda del miglior sarto [illegible] Panama (Geoffrey Rush) ricco di informazioni e quindi contattato da [illegible] spia [illegible] (Brosnan) ●●●
SE FOSSI [illegible] TE. Commedia. Tre uomini insoddisfatti s'incontrano in riva al [illegible] [illegible] «scambiano le vite».
IL [illegible] Commedia drammatica. La trentacinquenne Marie, sposata [illegible] con un figlio, [illegible] [illegible] rappresentante di enciclopedie [illegible] un mattino conosce un cinquantenne americano che vive solitario in una villa.
[illegible] Cartoon. La solitaria esistenza [illegible] [illegible] orco irascibile viene sconvolta dall'arrivo [illegible] molti personaggi delle fiabe. ●●●
LA [illegible] D[illegible] FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti [illegible] [illegible] storia di [illegible] famiglia su cui si abbatte la perdita del figlio. Palma d'Oro a Cannes. ●●●●
THE GUILTY. Thriller. [illegible] [illegible] in carriera [illegible] Pullman) [illegible] [illegible] beve troppo e perde il [illegible] abusando della giovane assistente. Lei intende denunciarlo, [illegible] è disposto [illegible] tutto pur di fermarla. ●●
TESIS. Thriller. Studentessa dell'Accademia di Cinematografia, Angela sta preparando la tesi [illegible] violenza nel film e s'imbatte nella videocassetta di un film che ha causato la morte del suo professore. ●●●●
THE REPLICANT. Azione. Jean-Claude Van Damme è uno spietato serial killer braccato da un cinico poliziotto, disposto a tutto pur [illegible] assicurarlo alla giustizia.
TOP MODEL PER CASO. Commedia. La restauratrice Amanda divide [illegible] [illegible] New York con quattro top model. Una [illegible] loro s'innamora [illegible] un giovane che vive nel palazzo accanto ed assiste all'omicidio che commette.
LA VENDETTA DI [illegible] Azione. [illegible] Stallone è Jack Carter, personaggio solitario che lavora per gli strozzini [illegible] torna a Seattle deciso [illegible] verificare [illegible] morte del fratello assassinato.
L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi intrecciano la loro esistenze nel nuovo film di [illegible]. ●●●
[illegible] [illegible] DI GUSTO. Noir. Un industriale [illegible] successo [illegible] [illegible] un ristorante un giovane cameriere e, a distanza di pochi giorni, gli propone di diventare suo assaggiatore personale. ●●
URBAN LEGEND - FINAL CUT. Horror. Prossimi a laurearsi in cinematografia, tre giovani scrivono altrettanti progetti: la storia di Amy sembra destinata a diventare subito [illegible] pericolosa realtà.
VENGO-DEMONE FLAMENCO. Drammatico. Il nuovo film [illegible] regista zingaro Tony Gatlif descrive l'odio tra due famiglie [illegible] gitani in Andalusia. ●●●
YI YI. Commedia drammatica. Premio alla regia all'ultimo festival di Cannes, il film di Edward Yong descrive la vita quotidiana [illegible] una famiglia di Taipei. ●●●

Oggi a Montecarlo la prima di tre serate, poi il 7 e l'8 luglio l'orchestra dei Blues Brothers

Diana Ross, la regina del soul apre la stagione allo Sporting

Andrea [illegible]

MONACO

Il ritorno a Monte Carlo di Diana Ross coincide con l'inaugurazione della stagione estiva dello Sporting Club. Torna ad illuminarsi di star il palcoscenico della prestigiosa Salle des Etoiles. Ce ne sarà per tutti i gusti e per tutte le età, da George Benson ad Eros Ramazzotti, dai Blues Brothers ai Beach Boys, da Julio Iglesias ai Deep Purple, da Claudio Baglioni a Maceo Parker e Compay Segundo, da Joaquin Cortes a James Brown e Anna Oxa. Un cartellone di sicuro richiamo e che la direzione artistica della Societè des Bains de Mer ha confezionato con grande attenzione per poter rispondere alle attese del pubblico. Stasera il primo dei tre concerti di Diana Ross, chiamata ad aprire l'estate musicale monegasca. Di lei si può parlare per ore, e cominciamo dagli albori, con i suoni ed i ritmi soul degli anni Sessanta.

Il sodalizio con la casa discografica Motown (che sta per Motor Town, cioè città dei motori, vale a dire Detroit) e l'amicizia con Mary Wilson e Florence Ballard nel 1961, fanno nascere le Supremes di cui Diana è l'indiscussa leader. Dodici volte al primo posto in classifica con brani storici come Baby love, Come see about me e When the love light [illegible] shining trough his eyes. Siamo nel 1969, il bilancio è già straordinario, ma il meglio per Diana Ross comincia l'anno successivo, quando comincia a firmare le canzoni da solista. E' la svolta e le Supremes sono già un ricordo. E' il periodo di Reach out and touch me e di Ain't no mountain high enough. Negli States cresce la sua popolarità, nel 1972 interpreta Billie Holiday in «La signora canta il blues», riceve un Oscar e trionfa. Nel 1973 è nuovamente al primo posto con Touch me in the morning, canta con Marvin Gaye in due album e nel 1975



Cartellone di sicuro richiamo quello della Societè Bains De Mer Tantissime le star



Diana Ross, l'ex delle Supremes, apre la serie di appuntamenti allo Sporting di Montecarlo che vedrà tra gli ospiti anche il nostro Eros [illegible] (a sin.)

torna sugli schermi in «Mahogany» insieme ad Anthony Perkins. La conquista dell'Europa parte dal 1976, nell'era della disco-music con Love Hangover, The Boss e l'indimenticabile Upside down per tutti. Duetta negli anni Ottanta con Lionel Richie in Endless love, collabora con Mighael Jackson nel 1982 per Silk electric, due anni dopo è con Julio Iglesias. Il soul alla base di tutto e poi l'hip hop e la house per restare agganciata all'evoluzione musicale. Ma senza mai rinnegare le origini. Diana Ross allo Sporting di Monte Carlo è passato e presente in un arco di tempo lungo trent'anni. Per assistere alla serata il prezzo è di 270 mila lire con la cena dalle 21.00 (bevande escluse), mentre per il solo concerto, con ingresso alle 22.30 il costo è di 120 mila lire con consumazione. Per informazioni e prenotazioni il telefono è +377 9216 3636. Questo il promettente avvio della Salle des Etoiles che tra una settimana riceverà Vanessa Mae per la tradizionale serata di gala della Società protettrice degli Animali (6 luglio), poi per il weekend grande carica d'energia con i Blues Brothers (7 e 8 luglio).

Recital di Testa

A Baveno «Il valzer di un giorno»

BAVENO. E' ancora capostazione a Cuneo ma per i francesi, primi a scoprirlo, Gianmaria Testa è un cantautore di grande prestigio. Lo amano quanto Paolo Conte e ogni anno fanno la coda all'Olympia per andare a sentirlo. «Le Monde» segue con interesse la sua vita artistica e non perde occasione per recensire le novità. Voce calda, quasi roca, che parla d'amore, di sogni, grandi solitudini, Testa è di Piemonte quanto Pavese. In Italia cominciano a conoscerlo ma sono ancora pochi. Ed è per questo che in pochi hanno la consapevolezza che la sua presenza sul Lago Maggiore, domenica primo luglio, costituirà un evento. Lui, il re dell'Olympia, [illegible] lo hanno definito i giornali francesi all'indomani del suo primo concerto a Parigi, suonerà a Baveno, alle 21, in Piazza della Chiesa. In un primo tempo era stata scelta l'appena rinnovata sala Nostradomus, poi si è deciso di puntare sull'[illegible]na sotto le stelle.



Testa

A Baveno il cantautore cuneese proporrà buona parte dei brani del suo ultimo album «Il valzer di un giorno». Il cd è un abbinamento tra musica e poesia, messo a punto con il suo inseparabile amico, Pier Mario Giovannone che, forse, a Baveno non ci sarà. Testa rispolverà anche qualche pezzo dei suoi primi tre dischi prodotti in Francia: Montgolfières, Extra-Muros e Lampo. Lo spettacolo è inserito nel programma di «Seminar concerti», la rassegna organizzata dall'assessorato alle Politiche giovanili della provincia del Vco.



Ferradini

«E' un contenitore - così l'ha definita l'assessore Michele Marinello - per i musicisti giovani e per gli artisti-docenti che possono insegnar qualcosa». Del cartellone fanno parte anche Marco Ferradini e Gatto Panceri. Il primo si esibirà il 26 luglio a Macugnaga, ai piedi del Monte Rosa, il secondo sarà a Santa Maria Maggiore, in Valle Vigezzo, il 23 agosto.

Ferradini è legato a Macugnaga da un grande affetto: è qui che ha composto un brano immortale come «Teorema»; è qui che ha scritto «Weekend in montagna». Gatto Panceri inaugurerà invece il nuovo teatro di Santa Maria Maggiore. [f. r.]

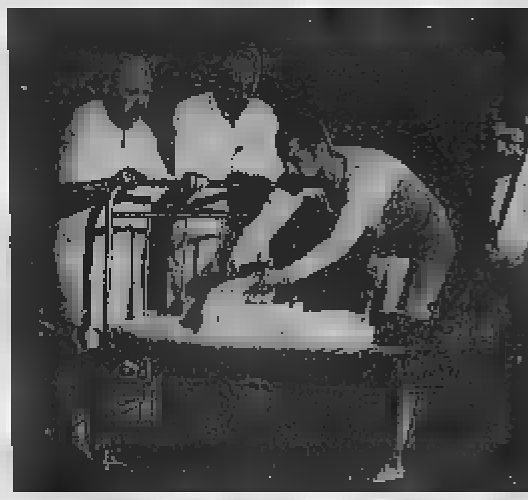
Stasera, domani e domenica nel cortile dell'ex convitto di Cuneo

«Voci erranti» escono dal silenzio per raccontare la loro solitudine

CUNEO

«Voci erranti», voci che escono dal silenzio per raccontare le loro storie, accumunate da un unico denominatore, una parola che fa paura: «malattia mentale». Le ha raccolte in un lavoro durato nove mesi che ha debuttato a Racconigi lo scorso anno, il Progetto Cantoregi, compagnia teatrale nata nel 1977 a Carignano con la vocazione di fare un teatro diverso, legato al sociale. Dopo il debutto con più repliche nel giardino dell'[illegible]le psichiatrico di Racconigi, dove è nata e cresciuta la performance, e una replica, applauditissima, al teatro di Settimo, «Voci erranti» viene proposto stasera, domani e domenica, alle 21,30, nel cortile dell'ex convitto civico. Uno spazio diverso che, assicura Grazia Isoardi, esperta di laboratori teatrali con i «diversi», coautrice della «proposta teatrale» con i registi Vincenzo Gamna e Koji Miyazaki e un appassionato di palcoscenico, Marco Pautasso, non creerà difficoltà ai protagonisti.

Gli interpreti sono una trentina: ospiti dell'ex ospedale, attori non professionisti, operatori. Racconteranno nove storie che sono state raccolte in un paziente lavoro sulla comunicazione. Tutto è iniziato attraverso la ricerca del linguaggio del corpo: prima in modo confuso, poi sempre più chiaramente si sono delineate le vicende degli ospiti dell'ex manicomio. Con l'aiuto di Gamna, Miyazaki e Pautasso, le storie sono diventate azioni teatrali che, spesso, sono espresse vocalmente da un attore e dalla gestualità degli intepreti in abiti bianchi. Lo spettacolo è proposto nel capoluogo per iniziativa del Comune con Provincia, Fondazione Crc e Asl 17 di Savigliano. Ingresso 10 mila lire. [v. p.]



Un momento della proposta teatrale del Progetto Cantoregi che ha debuttato lo scorso anno nell'ex ospedale psichiatrico di Racconigi Il lavoro ha riscosso unanimi consensi anche al teatro di Settimo

Domani al Palazzo Ghilini di Alessandria

Un concerto dedicato a Pellizza da Volpedo

ALESSANDRIA

Domani alle 21 a Palazzo Ghilini concerto intitolato «Musiche per Pellizza da Volpedo». Le musiche sono firmate da Ennio Morricone, Luigi Nono, Marino Baratello, Fabrizio Casti, Ada Gentile, Riccardo Piacentini, Fabio Vacchi. Gli interpreti sono: Tiziana Scandaletti soprano, Giovanni Moretti voce recitante, Riccardo Piacentini regia del suono e l'Ensemble Nuovo Contrappunto di Fiesole diretti da Mario Ancillotti. A loro si aggiungono la Corale Gavina di Voghera diretta da Paolo Burzoni, con musiche popolari arrangiate da Leone Sinigaglia, Daniele Dusi e Luigi Molfino. In programma la registrazione di un cd abbinato ad alcune musiche della tradizione folkloristica piemontese.

Il progetto «Musiche per Pellizza da Volpedo» è stato ideato dalla Rive Gauche concerti di Torino e rientra nell'ambito delle manifestazioni organizzate dalla Provincia di Alessandria, dal Comune di Volpedo, con il sostegno della Regione e della Cassa di Risparmio di Alessandria. Il Quarto Stato dipinto da Pellizza tra il 1898 e il 1901 è l'opera più rappresentativa, sul piano figurativo, del movimento socialista in Italia, interprete delle tensioni provocate dalla questione sociale. Per questo [illegible] deciso di affidare a sei compositori alcune pagine scritte da Pellizza e [illegible] altri autori come Cesare Pavese, affinché trasformassero le parole in suoni del significato «pelli[illegible]».

Questi i brani e gli autori: Ennio Morricone, «Coprirlo di fiori e di bandiere»; Riccardo Piacentini, «Macchina per il Quarto Stato», testo di Pellizza da Volpedo; Fabrizio Casti «E [illegible] sarò solo»; Ada Gentile «Come fiumana», testo di Pellizza da Volpedo; Luigi Nono, «La fabbrica illuminata», testi di Cesare Pavese; Fabio Vacchi «Dai Calanchi di Sabbiuno»; Fabio Vacchi, «La prima figura da sinistra»; Marino Baratello, «Santuario», testi di Pellizza.

L'ingresso è gratuito. [se. c.]

Trecate

Le «Lollipop» al Celebrità

Sono state ribattezzate dalla critica le «Spice Girls» italiane. Si chiamano «Lollipop», cinque teenager scatenate che cantano e ballano e proseguono la loro tournèe per proporre il loro primo cd. Roberta, Marta, Marcella, Dominique e Veronica stanotte saranno ospiti al «Celebrità» di Trecate, nel Novarese.

Valdengo

La «Più bella» al Jimmy'z

Prima serata a livello regionale per il concorso di bellezza «La più bella del mondo» stanotte alla discoteca «Jimmy'z» di Valdengo, nel Biellese. Ragazze in passerella dalle 24.

Ascona

Al via il Festival jazz

Oggi ad Ascona, sulla vicina riviera svizzera del Verbano, s'inaugura New Orleans Jazz Ascona, il più grande festival jazz d'Europa [illegible] concerti in dieci giorni, che fino all'8 luglio offrirà oltre 400 [illegible] di musica non stop con ben 260 interpreti. Nutrita la rappresentanza italiana, fra cui spicca anche la tradizione jazzistica del Piemonte. Alfieri saranno l'inossidabile saxofonista astigiano Gianni Basso, in scena il 4 luglio con Leroy Jones & band, e i cuneesi della River Gess band, che suonano oggi, domani e domenica.

L'assemblea di Lega ratifica anche il parametro dei palazzetti: 3500 posti

Il basket abbatte le frontiere

Nessuna limitazione per gli extracomunitari

BIELLA

[illegible]i è conclusa con un voto unanime (grazie soprattutto all'interessamento del presidente della Virtus Bologna Madrigali) e con un lungo applauso liberatorio la riunione, svoltasi ieri al Jolly hotel di Bologna, dei presidenti dei 20 club che comporranno la nuova Lega di pallacanestro di serie A.

Dopo mesi di controversie e di polemiche, l'assemblea ha finalmente approvato in pieno accordo il regolamento esecutivo, i parametri di ammissione al nuovo campionato e l'eleggibilità dei giocatori. Per la prossima stagione la capienza minima degli impianti sportivi [illegible] stata fissata a 3500 posti e l'investimento minimo è sceso da 3 miliardi e mezzo [illegible] 1 milione e 400 mila Euro, in pratica 2 miliardi e 750 milioni.

«Cifra che rappresenta pur sempre il doppio di quanto spendevamo negli anni scorsi - dice il presidente della Pallacanestro Biella Alberto savio -. Sono tuttavia molto soddisfatto perchè, dopo settimane in cui i problemi sembravano di difficile soluzione, tutti gli addetti ai lavori hanno dimostrato buon senso e una spiccata volontà ad orientare gli sforzi affinchè il nostro movimento migliori gradualmente senza strappi o forzature. Alla fine ha prevalso la ragionevolezza e questo ci consente, a partire da oggi, di iniziare a lavorare per la prossima stagione agonistica. I problemi da risolvere riguardano ora la capienza del palazzetto, che non dovrebbe però costituire un grosso ostacolo, il nuovo sponsor e la campagna abbonamenti. Su questo punto confido nella comprensione dei nostri tifosi che non vorranno farci mancare il loro aiuto in un momento così delicato per la nostra società».

Le apposite commissioni, [illegible] cui figura anche il general manager rossoblù Marco Atripaldi, dovranno ora stabilire le formule [illegible] i calendari mentre per quanto riguarda l'eleggibilità dei giocatori stranieri si è preso atto di quanto già vale per le altre Federazioni e per la legislatura italiana: piena liberalizzazione. Oggi e domani Atripaldi e coach Ramagli saranno [illegible] Treviso per [illegible] Summer league, dove stabiliranno i primi contatti [illegible] i procuratori di diversi giocatori, prima di trasferirsi a Pistoia per il matrimonio di Soragna. [w. d. b.]



Buone notizie per la Pallacanestro Biella: ora si potrà costruire la nuova [illegible]

Calcio mercato, Coppo sulla panchina del Borgovercelli

Nove volti nuovi al Trino resta aperta la pista Col

VERCELLI

Il calcio mercato sta entrando nel [illegible] anche tra i dilettanti. La stagione si è ufficialmente chiusa lo scorso week end, ma alcune trattative sono già state avviate. In serie D il Borgosesia dopo la conferma di mister Viganò è vicina [illegible] un accordo con la Pro per Ficco. Decisamente più attivo il Trino. Sinora alla corte del riconfermato mister Viassi sono arrivati il portiere Locatelli [illegible] (trascorsi a Voghera e Rivoli), gli ex vercellesi Izzo e Barbieri; tre giocatori del Chieri, il difen[illegible] Beccati e le punte Rao [illegible] Sanguedolce, [illegible]hè il trequartista del Borgovercelli Dattrino. [illegible] i «colpi» di mercato [illegible] l'esperto Melchiori, l'attaccante grossetano Meacci, mentre resta sempre aperta la trattativa con la Biellese per Col.

In Promozione a tenere banco sono gli allenatori. Il Villaggio Lamarmora, fresco di retrocessione, si affida per la salita all'ex Cossatese Rolando Girardo, la scorsa stagione a Rivarolo e al possibile arrivo di Morello dalla Cossatese.

Nuovo coach a Borgovercelli: [illegible] Patrizio Di Stefano subentra Valerio Coppo, coach che ha portato la Juniores alla vittoria in campionato. Al suo posto Giancarlo Maffei, la scorsa stagione alla Crescentinese, dove, dopo l'esonero di mister Sattin e la partenza del ds D'Elia per Santhià, sono arrivati gli ex La Chivasso Vito Scardino (tecnico) e Baroni (direttore sportivo).

A Cavaglià dovrebbe approdare l'attaccante del Viverone Pesca. Il team lacuale, dopo la discesa in Prima, ha ceduto anche il nipponico Inagawa, approdato all'Issogne [illegible] come Rizzo del Vald Tol. La società di Mellano, intanto, dopo aver riconfermato l'organico punta su un attaccante, possibilmente giovane. Il neo promosso Santhià, dopo gli arrivi di Udovich e Prandi, [illegible] in dirittura d'arrivo per gli ex trinesi Weffort [illegible] Marsan. [p. m. f.]

NUOTO SINCRONIZZATO

Prossimo appuntamento a Verona dal 13 luglio con i campionati nazionali della categoria junior

Eleonora Stero medaglia di bronzo agli Italiani

La sincronette di Vercelli terza nella prova a squadre con la Dds

VERCELLI

Eleonora Stero è salita sul podio nei campionati italiani estivi Open di nuoto sincronizzato, disputati negli impianti del Foro Italico. Un risultato prestigioso per la sedicenne sincronette vercellese, ormai da tempo ai vertici nazionali di questa disciplina.

Eleonora Stero, portacolori della Dds (Dimensione dello sport) [illegible] Settimo Milanese, ha centrato il terzo posto nella prova a squadre, uno delle più impegnative nella kermesse tricolore, dal momento che alla tecnica individuale s'abbina un'intesa pressoché perfetta con le colleghe.

«E' stata una gara, per me, davvero spettacolare - racconta - soprattutto perchè l'ho vissuta con grande emozione. E' stato davvero bello potermi confr[illegible]tare con atlete americane, giapponesi e canadesi presenti nelle altre formazioni».

Dopo aver chiuso al settimo posto (piazzamento comunque di rilievo) nel doppio, Eleonora Stero ha coronato il sogno [illegible] [illegible] medaglia agli «assoluti» nella gara a squadre, con un programma tecnico e libero che ha esaltato le qualità dell'atleta vercellese: «Questo risultato oltre a spronarmi per le prossime gare - sottolinea Eleonora Stero - è stato importante perchè in questi campionati il podio a squadre è uno dei più ambiti. Io e le mie compagne abbiamo dimostrato si essere una squadra unita, formata da ragazze che, aspetto forse raro, si aiutano e collaborano nei momenti più difficili. E questo, in qualche modo serve a intimorire le avversarie».

Ma per la Stero non c'è tempo per festeggiare: dal 13 al 15 luglio, infatti, la sincronette della Dds sarà protagoni[illegible] [illegible] Verona nel campionato italiano «Junior», dove com'è successo a Roma, si cimenterà in tre prove: singolo, doppio e [illegible] squadre. [p. m. f.]



Eleonora Stero, sincronette vercellese

BOCCE

Domani e domenica

[illegible] coppie ancora [illegible] per molti [illegible]

BIELLA. Domani e domenica si assegnano i titoli italiani a coppie per la categoria C e D che vedranno impegnati anche una decina di boccisti biellesi. A Cuneo, per la C, scendranno in campo Arneri-Bazzan e Masazza-Masazza, tutti rappresentanti del Circolo sportivo Italia. Nel Canavesano, per la categoria D, saranno in gara Caucino-Garbaccio (Lessonese), Riva-Fornaro e Scannavino-Ruffinelli (Salussola). Sui campi della Sandamianese di Asti si assegnerà invece lo scudetto femminile che vedrà di [illegible] anche le biellesi Rita Lazzaroni e Wanda Vincenzi, portacolori della Ferrari Tollegno. [w. d. b.]

CSI

Attività agonistica 2002

[illegible] prorogate fino [illegible] sabato 7 luglio

VERCELLI. Ci sarà tempo sino al 7 luglio per iscriversi ai tornei organizzati dal Csi per la prossima stagione agonistica.

Il presidente Cosimo Capitanio, nel corso dell'ultima riunione, ha illustrato i programmi del Centro sportivo.

Oltre al campionato di calcetto che ormai rappresenta una solida tradizione (non solo vercellese) c'è la ferma intenzione di far rivivere un torneo di calcio a undici che, per anni, aveva caratterizzato l'attività del Csi.

Nell'estate del 2002, inoltre, dovrebbe disputarsi la prima edizione di un torneo notturno riservato agli over 33. [p. m. f.]

LOTTA ALLA CRIMINALITÀ IERI IL VOLO DEI CLANDESTINI VERSO TIRANA



«FERMEZZA CONTRO CHI DELINQUE»

«Quest'operazione è la dimostrazione della linea di fermezza che deve essere mantenuta nei confronti dei clandestini che commettono reati nella nostra città» così il sindaco Sergio Chiamparino commenta il rimpatrio dei 75 cittadini albanesi. E aggiunge: «Il tema della sicurezza deve essere affrontato in termini di prevenzione, di sorveglianza delle zone a rischio e di collaborazione tra le forze dell'ordine. Ma, è necessario, anche con il rimpatrio forzato di chi è entrato clandestinamente in Italia con l'intenzione di violare le leggi e di commettere reati». «Vivo apprezzamento per l'intervento della notte scorsa in Piemonte» è stato espresso anche dal ministro dell'Interno, Claudio Scajola. Il ministro si è complimentato con il prefetto Alessandro Pansa, direttore del servizio immigrazione e polizia di frontiera, e con il questore Nicola Cavaliere. In particolare, ha sottolineato l'importantissimo ruolo di coordinamento che è stato svolto dalla Questura di Torino, dov'è attiva da tempo una speciale sezione della Squadra mobile che si occupa di criminalità straniera

Tornano a casa i boss della mala albanese

Tra i 75 imbarcate anche dieci donne

Lodovico Poletto

Sfilano coprendosi il volto con giubbotti e magliette, stretti tra gli agenti di polizia. La strada del grande locale, dove sono stati sistemati nella tarda mattinata di ieri, all'airbus che li riporterà a Tirana, non è lunga più di trenta metri, ma è faticosa. C'è chi si copre il volto, e chi alza il dito medio della mano verso i poliziotti in divisa che circondano l'aereo, che controllano la scena. Ci vogliono quasi due ore per caricare i 75 albanesi - quasi tutti pregiudicati, molti già rimpatriati una volta e rientrati clandestinamente in Italia - che le questure di Torino, Novara, Biella, Asti e Vercelli, hanno raccolto nella notte nei loro territori di competenza. Quasi tutti hanno commesso in Italia reati gravi: sono [illegible]tori di traffici di stupefacenti o di giri di prostituzione. «Non ci sono cuochi o manovali nel gruppo di persone che stiamo per rimpatriare» spiega, a metà mattinata, il questore di Torino, Nicola Cavaliere. Che aggiunge: «Questo è stato un intervento mirato al rintraccio di quanti si sono fatti notare, nel corso degli anni, per attività criminali di un certo spessore». Un servizio che è stato coordinato direttamente dalla Direzione immigrazione del Viminale e dal Servizio centrale operativo.

L'altra notte gli investigatori delle Squadre Mobili delle quattro province sono entrati in azione verso la mezzanotte. Sono andati a cercare tutti i personaggi albanesi già finiti nei guai con la giustizia. Li hanno rintracciati nelle fabbriche abbandonate, ai chioschi di bibite e panini lungo le strade dove lavorano le giovani schiave dell'amore a pagamento. Li hanno fermati nei bar che di solito frequentano, agli autogrill autostradali, eletti da diverse gang luoghi d'incontro privilegiato per traffici non leciti. Una ventina sono stati fermati in val di Susa, tra Gravere, Meana e Bussoleno. «Una [illegible] - spiegano alla Squadra mobile di Torino - dove spesso vanno a [illegible] personaggi legati alla criminalità albanese». Nel gruppo ci sono anche una decina di donne. Sono prostitute, è vero, ma non schiave. I poliziotti li hanno classificate come le donne dei boss: controllano e vigilano sulle altre ragazze che lavorano in strada. Se qualcuna si ribella sono pronte a far intervenire la banda.

Adesso, dodici ore dopo il blitz della notte scorsa, i 75 fermati sfilano accompagnati da poliziotti in divisa e borghese in quei trenta metri di strada dal punto di raccolta all'aereo. Qualcuno insulta gli agenti ed i fotografi, altri camminano con passo deciso verso la scaletta. Torneranno? Qualcuno forse sì, i pezzi grossi, quelli che hanno tutto l'interesse a riprendere le redini di traffici illeciti molto remunerativi. Per altri, c'è da [illegible] certi, l'avventura italiana è finita. Sono quelli che sfilano guardando con aria di sfida i poliziotti in divisa e borghese, quelli che osservano con odio i funzionari e gli agenti della sezione Stranieri e i loro colleghi della Polaria che vigilano su tutta l'area interessata dall'operazione. Di quelli fermati l'altra notte [illegible] si imbarsoltanto in tre: per loro s'è aperta direttamente la porta del carcere delle Vallette. Uno, Arben Memolla era ricercato dalla Polizia albanese per omicidio; un'altro Luan Muca Shahin dalla procura di Pisa per sfruttamento della prostituzione. L'ultimo, Altin Sherifi, [illegible] quella di Firenze per tentato omicidio.

Tre minuti dopo le 15, l'airbus della «Volare» inizia a rollare in pista. Il dirigente della Polaria di Caselle, Guido Raffaelli e la sua vice, Alessandra Semeraro, telefonano in Questura e al Ministero: «L'Aereo è decollato; tra due ore sarà a Tirana...».



Sono occorse due ore ieri a Caselle per caricare il gruppo sull'airbus per Tirana

TRENTA SECONDI DI INFERNO A VENARIA SPARI E BANDITI IN FUGA

Tentano di forzare un blocco I carabinieri aprono il fuoco

Le gazzelle fermano due auto sospette che procedevano contromano

La Mercedes riparte all'improvviso e cerca di investire un appuntato

servizio

Gianni Giacomino

VENARIA

NOTTE di fuoco a Venaria. Trenta secondi di inferno tra malviventi e carabinieri: colpi di pistola e raffiche di mitra. Una ventina di proiettili che rimbalzano sull'asfalto, si conficcano nelle piante, nelle carrozzerie delle auto, sibilano nell'aria.

Soltanto il destino ha voluto che la sparatoria non finisse in un bagno di sangue. L'unico ferito è un giovane appuntato dei carabinieri della stazione di Venaria, investito dall'auto in fuga. Guarirà in pochi giorni per una [illegible] alla gamba destra.

Intanto le indagini dell'Arma proseguono a ritmo serrato per cercare di identificare i quattro a bordo della Mercedes bianca che la scorsa notte hanno tentato di evitare un posto di blocco dei militari. Per ora si sa solo che potrebbero essere rumeni o albanesi. «L'unica cosa che posso dire è che li prenderemo» - assicura Michelangelo Ciliberti, il capitano della Compagnia dei Carabinieri di Venaria -. Devono pagare con il carcere quello che hanno fatto».

Che la notte sulle gazzelle sarà lunga e rischiosa i carabinieri lo capiscono già intorno alle 3, quando via radio vengono diramate le ricerche di un'automobile bianca di grossa cilindrata con a bordo diverse persone che potrebbero anche essere armate.

Una pattuglia di Venaria ha piazzato un posto di controllo in corso Garibaldi, all'incrocio con via Iseppon, proprio nei pressi dell'edicola dei giornali. Sono da poco passate le 4 quando la coppia di carabinieri vede un paio di fari che da Torino viaggiano verso Venaria in contromano. L'auto è una vecchia Opel Kadett con targa tedesca, a ruota viaggia una Mercedes, grossa cilindrata, il colore è pure bianco: subito alzano la paletta e intimano lo stop. I guidatori delle due macchine si fermano, ma quello della Mercedes non spegne il motore. Alla richiesta dei documenti d'identità o del permesso di soggiorno dalla berlina salta giù uno degli occupanti e si lancia in una corsa disperata fuggendo verso Torino.

Nel giro di pochi secondi la situazione diventa drammatica. Un militare si lancia all'inseguimento dell'uomo in fuga e questo, improvvisamente, infila una mano in tasca, poi la estrae e punta qualcosa contro il carabiniere. Il maresciallo estrae la pistola e spara quattro colpi: nessun proiettile colpisce il fuggitivo che getta a terra il telefonino impugnato pochi istanti prima e sparisce inghiottito dal buio.

Intanto in corso Garibaldi, il guidatore della Mercedes schiaccia a tavoletta l'acceleratore e cerca di investire l'appuntato che scappa e viene solo colpito di striscio ad una gamba. Ma i tre non mollano e cercano ancora di [illegible] sotto il carabiniere che stavolta imbraccia l'M 12 e scarica due sventagliate contro l'auto dei banditi, in tutto una ventina di proiettili calibro nove che schizzano dappertutto. Il trio a bordo della Mercedes capisce di rischiare grosso e fugge insieme ai due della Opel Kadett infilandosi in mezzo a Venaria.

La gente intanto si affaccia dai palazzi e scende in strada, preoccupata e parte l'allarme a tutte le gazzelle. La Mercedes (risultata rubata lo stesso giorno a Poirino) viene ritrovata poco dopo nei pressi della caserma degli elicotteristi dell'Aves Toro, a Venaria. I tre si sono schiantati contro la recinzione che delimita il campo di volo, poi se la sono data a gambe nei prati che separano Venaria e Druento. Sui sedili, però, non c'è alcuna traccia di sangue.



Un militare mostra il foro di un proiettile che si è conficcato nel tronco di un albero. I carabinieri hanno sparato contro i malviventi dopo averne visto uno che [illegible] qualcosa da una tasca. Ferito un militare investito dall'auto in fuga

Nomadi killer

Una faida dietro il bimbo ucciso a Cuneo

C'è una traccia. I banditi che hanno sparato mercoledì a Borgaro, a bordo di un'Audi blindata rubata a Brescia, contro una pattuglia della polizia stradale, potrebbero essere già individuati. L'Audi, targata BA000KS è ormai «bruciata» e potrebbe essere stata già nascosta in uno dei tanti campi nomadi della cintura, dove sono tuttora in corso i controlli di polizia, carabinieri e vigili urbani. Ma il colpo di revolver calibro 9 esploso ad altezza d'uomo contro gli agenti, quello strano furto a Brescia di un'auto blindata, e una altra serie di episodi gravissimi, avvenuti poco tempo fa nel Canavese e nel Cuneese, tracciano una pista precisa per gli inquirenti torinesi, squadra mobile compresa: è in atto da tempo una faida sanguinosa tra gruppi di nomadi. L'«Audi» blindata, forse, doveva servire per proteggersi dai killer o per tentare l'ennesimo raid.

Un proiettile di pistola aveva ucciso, domenica 17 giugno, un bambino di sette anni mentre dormiva nella sua roulotte al campo nomadi di Villafalletto, nel Cuneese. Il piccolo era spirato qualche ora dopo in una stanza della Rianimazione dell'ospedale infantile «Regina Margherita». La pallottola gli aveva attraversato la tempia sinistra. Tre uomini avevano raggiunto in auto l'area sulle sponde del torrente Maira, vicino al castello di Villafalletto, poco dopo le 4 della mattina. Neanche il tempo di dare l'allarme. Il gruppo di fuoco aveva esploso otto colpi di revolver, quattro destinati alla roulotte di Giacomo Argenta, 40 anni, nomade nato a Carmagnola, gli altri a vuoto. Nel campo sulle rive del Maira vivono una settantina di persone. Fra queste il clan degli Argenta, radicati da decenni nel Cuneese. Difficile le fosse «solo» un avvertimento: quel foro sulla fiancata della casa degli Argenta lascia pochi dubbi sulle intenzioni dei killer. Proprio come lo sparo diretto ai poliziotti, passato a pochi centimetri dalla «Marea» della Polstrada della sottosezione di Torino. E' la stessa pistola?

Poi: il 12 giugno, nel centro di Front Canavese altro inseguimento e sparatoria tra due auto. Sempre zingari, da una parte e dall'altra. Quattro o cinque colpi partiti da una Coupé rossa avevano rischiato di colpire anche i passanti. Le pallottole erano per Antonio De Glaudi, nomade sinto di 45 anni, di Verzuolo in provincia di Cuneo, che viaggiava a bordo di una Golf insieme alla moglie, Maria Dellagaren. Già. La compagna di Argenta è, tra l'altro, una Dellagaren. Di Glaudi era riuscito a fuggire verso il centro di Front rischiando di coinvolgere altri automobilisti. La Coupé rossa aveva però «perso» e da una pistola erano partiti altri tre, quattro proiettili che avevano sibilato fra la gente. Uno si schiacciò sul cruscotto della Golf. Di Glaudi, ai carabinieri, ha detto solo lo stretto necessario. **[m. nu.]**

Primi risultati del numero verde attivato da Provincia e Gruppo Abele: una grande opportunità di recupero delle straniere

Duecento prostitute salvate dalla schiavitù del marciapiede

Permesso di soggiorno a chi denuncia lo sfruttatore

Grazia Longo

Albanesi, romene, ucraine ma soprattutto nigeriane. Sono le nuove schiave della società del progresso e della democrazia.

Donne - le minorenni sono in aumento - vendute come fossero merce e costrette a prostituirsi da «maman» che le hanno spesso stregate con riti voodoo.

Per tirarle via dalla strada, la Provincia e il Gruppo Abele hanno attivato un numero verde e una serie di progetti - quest'ultimi vedono coinvolta anche la Caritas - che favoriscono l'inserimento nel mondo del lavoro. I problemi aperti sono ancora tanti - scarseggiano i finanziamenti statali -, ma i dati emersi dal convegno di ieri in Provincia, moderato dalla giornalista della Stampa Stefania Miretti, sono comunque confortanti.

Mille e settecento le prostitute contattate, quasi duecento quelle salvate dal marciapiede «alle quali - come sottolinea il funzionario dell'Ufficio stranieri della Questura, Roberto Lograno - è già stato concesso il permesso di soggiorno». Grazie all'articolo 18 della legge sull'immigrazione del '98, infatti, le ragazze che smettono di prostituirsi e denunciano i loro sfruttatori hanno diritto al permesso di soggiorno.

> «Per le ragazze che vogliono uscire dal giro cerchiamo una casa e un posto sicuro nel mondo del lavoro»

Un provvedimento che l'assessore provinciale Maria Pia Brunato definisce «una grande opportunità di recupero, alimentata da iniziative come i nostri progetti Antares e Tampepa». E Rosanna Paradiso del Tampep aggiunge: «L'Italia dovrebbe fare come la Spagna che assicura alle donne che si dissociano dai loro sfruttatori, casa, lavoro e permessi di soggiorno, ma soprattutto le aiuta nei loro paesi d'origine».

Un appello agli imprenditori, anche alle istituzioni pubbliche, viene lanciato da Mirta Da Pra, vicepresidente del Gruppo Abele. «Negli ultimi dieci mesi 219 ragazze hanno telefonato al numero verde 800.290.290 e 71 hanno trovato una sistemazione, ma il problema occupazionale è grande. Occorre maggiore disponibilità da parte di chi può offrire un posto di lavoro».

Di una nuova occupazione delle ragazze si occupa anche il servizio Migranti della Caritas, coordinato da Fredo Olivero, che negli ultimi cinque anni ha assistito circa 2 mila donne, il 95% delle quali nigeriane.

Un aiuto dal punto di vista [illegible] è quello offerto dall'ambulatorio dell'Amedeo di Savoia per la prevenzione dell'Aids, che negli ultimi mesi ha seguito 300 prostitute extracomunitarie.



Sono soprattutto nigeriane le nuove schiave strappate con l'inganno ai paesi d'origine e poi vendute alle bande di sfruttatori che agiscono nelle grandi città e alle «maman» che le rendono succubi al loro voleri con i «riti voodoo»

NEL MONDO DELLA SALUTE E DELLA RICERCA



[illegible] AD AGOSTO IN OSPEDALE

Il consigliere regionale Pino Chiezzi, presidente del gruppo Comunisti Italiani, interpella l'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, in merito alle ecografie impossibili ad agosto. Chiezzi, appreso [illegible] servizio apparso ieri su La Stampa che è impossibile in tutti gli ospedali di Torino e per tutto il mese di agosto, eseguire ecografie di controllo richieste per una corretta assistenza durante la gravidanza (a meno di praticarle [illegible] pagamento, con un costo di 150 mila lire), chiede «quali urgenti provvedimenti siano stati adottati per garantire il diritto alla salute delle donne in gravidanza anche nel [illegible] di agosto, indipendentemente dalle [illegible]dizioni economiche».
L'inchiesta de La Stampa è nata da due lettere inviate a Specchio dei tempi [illegible] due gestanti: denunciavano entrambe la difficoltà di poter essere sottoposte all'ecografia della dodicesima settimana di gravidanza durante il periodo di ferie. Un problema riscontrato anche al Sant'Anna (foto), ospedale di riferimento. Qui, il direttore generale, Gianluigi Boveri, ha spiegato: «Proprio perché siamo un centro di riferimento e di eccellenza dobbiamo dare priorità [illegible] interventi più gravi e più specialistici».

Dal freddo la cura contro il cuore matto

Al Mauriziano i primi interventi in Europa

Marco Accossato

Arriva dal freddo la [illegible] contro le aritmie. [illegible] Mauriziano gli scompensi cardiaci si combattono sotto zero: per la prima volta in Europa, [illegible] la seconda al mondo, le disfunzioni elettriche del cuore sono state corrette congelando a meno 75 gradi il tessuto malato, anziché bruciandolo. «Crioablazione», è il termine scientifico. Lo strumento utilizzato dal cardiologo è sempre lo stesso, [illegible] sonda infilata nell'arteria [illegible] nella [illegible] femorale che percorre tutto l'organismo fino al cuore ed è controllata via monitor dal medico. Ma appena raggiunto il muscolo la procedura è esattamente opposta a quella seguita finora. Ora [illegible] usa il gelo [illegible] posto del calore.

La tecnica è stata introdotta e sperimentata all'ospedale di largo Turati dal nuovo primario di Cardiologia, Fiorenzo Gaita, e presentata in diretta [illegible] satellite da Torino al Congresso internazionale «Get Rhythm» di Montecarlo: già 22 i casi trattati con [illegible]. Sarà utilizzata anche all'ospedale di Asti, dove Gaita [illegible] stato primario dal '91 fino [illegible] pochi giorni fa. «Prevediamo di sottoporre allo stesso intervento almeno due pazienti a settimana», annuncia.

«Crioablazione» significa rischi in [illegible] per [illegible] paziente, maggior precisione [illegible] sicurezza per lo specialista: «In questo genere di intervento - spiega infatti il primario - si possono toccare accidentalmente e danneggiare in [illegible] irreversibile zone sane del cuore che dovevano essere risparmiate dalla sonda, [illegible] essendo in stretta vicinanza con il tessuto [illegible] eliminare vengono anch'esse bruciate. Il vantaggio del freddo è rapp[illegible]tato dal fatto che mentre la brucia[illegible] [illegible] tessuti è irreversibile, il congelamento, che alla fine produce ugualmente lo choc termico e quindi la morte del tessuto patologico, può essere raggiunto gradualmente, consente [illegible] controllare attimo per attimo la posizione [illegible] sonda, riscaldando e riportando eventualmente alla normalità il tessuto non malato accidentalmente toccato durante l'intervento». A rendere «mirata» l'azione del cardiologo, il fatto che il ghiaccio prodotto dalla sonda (da gas sotto pressione) si incolla al tessuto malato esattamente [illegible] un cubetto si [illegible] alla cute [illegible] premuto ad essa. «E in questo modo - sottolinea Gaita - si evita lo spostamento accidentale della [illegible] durante la [illegible] azione». Il freddo, inoltre, elimina il rischio di una successiva trombo-embolia.

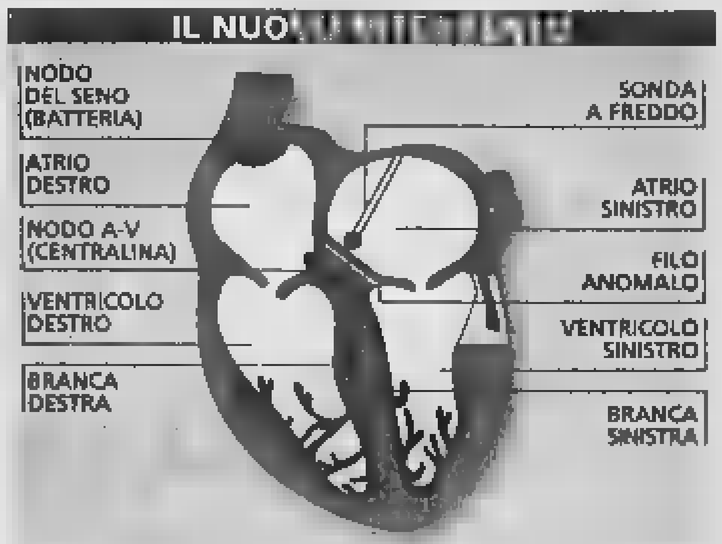


Fiorenzo Gaita, primario cardiologo

Passi da gigante, per la cardiologia. L'intervento viene eseguito in anestesia locale ed è destinato a cancellare la metodica tradiziona[illegible]. Il catetere di ghiaccio, inserito [illegible] [illegible] femorali, raggiunge il [illegible]ore impazzito e qui agisce prima come un «tester» (misura l'elettricità cardiaca e rileva il punto esatto dell'anomalia) poi come «isolante». «La "branca destra" [illegible] quella sinistra nel cuore - descrive Gaita - sono praticamente i conduttori elettrici che diffondono l'elettricità inviata dal "nodo del seno" che potremmo definire come la batteria centrale. In una situazione di normalità ci sono due conduttori a sinistra, uno a destra, tre in totale. Nei casi patologici vi è un quarto conduttore che dà un sovraccarico di impulsi e va annientato». La sonda [illegible] caldo agiva come un bisturi elettrico, l'alta temperatura era raggiunta cioè all'istante. Quella di ghiaccio viene invece portata a meno 30 gradi, il cardiologo può verificare di essere esattamente a contatto della [illegible] malata, e solo a questo punto, [illegible] non c'è pericolo di errore, arriva [illegible] scarica di ghiaccio, a meno 75 gradi, che scatena il risultato irreversibile».

La crioablazione curerà in particolare due tipi di aritmie: le tachicardie da rientro nodale (ne soffre [illegible] donna [illegible] [illegible] [illegible] uomo su cinquecento fra i [illegible] e i 50 anni, ma la causa non è ancora stata scoperta) e la pre-eccitazione ventricolare (colpisce due neonati su mille, soprattutto maschi, e fa aumentare il battito fino a 300 pulsazioni al minuto). Si sta però già valutando la possibilità di applicazione contro la fibrillazione atriale, una patologia molto frequente dopo i cinquant'anni di età, che vincola all'uso continuo di farmaci per scongiurare il pericolo di ictus.

IL NUO[illegible]



① Nodo del seno è la «batteria del cuore», quella che [illegible] gli impulsi elettrici: a riposo, si raggiungono da 50 a 80 battiti al minuto, che diventano 150-180 sotto sforzo

② Nodo atrio-ventricolare è la centralina che regola la quantità di elettricità nel cuore

③ Branca destra e sinistra sono praticamente i «cavi elettrici» che distribuiscono al [illegible] l'elettricità. In totale si hanno tre «cavi», due a sinistra, uno a destra. Si [illegible] un'anomalia quando ne esistono tre che danno un sovraccarico di impulsi

Bufera sul piano della sanità

Inchiesta in Regione dopo la fuga di notizie

Maurizio Tropeano

Dopo due giorni di silenzio, dopo che il direttore dell'Agenzia regionale [illegible] Sanità Sergio Morgagni, ha pubblicamente dichiarato ai [illegible] componenti [illegible] Comitato regionale Sanitario che [illegible] esiste nessun «documento che potesse essere considerato una bozza di piano sanitario regionale», ieri l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio ha diffuso un comunicato in cui si conferma l'esistenza di un «documento-bozza che è ipotesi di lavoro» che [illegible] alla base delle «indiscrezioni giornalistiche». Aggiunge l'assessore: «La bozza relativa al nuovo Piano Socio sanitario dovrà essere ancora oggetto di approfondite valutazioni da parte della giunta regionale al fine [illegible] poterla adottare e di consentirne l'inizio dell'iter amministrativo previsto dalle leggi regionali». Non solo D'Ambrosio ha disposto l'attivazione di una «commissione che accerti le responsabilità per quanto attiene la fuga [illegible] questi documenti riservati e la consegna non autorizzata».

Fin qui D'Ambrosio. Ma le sue affermazioni non hanno calmato [illegible] fibrillazione dentro la maggioranza. Così Antonello Angeleri, capogruppo [illegible] Ccd, ha scritto una lettera aperta al presidente della Giunta regionale, E[illegible] Ghigo, dove [illegible] sottolinea la necessità di «fare il punto politico sulla situazione in cui ci troviamo in Piemonte». Per questo chiede un incontro dei partiti di maggioran[illegible]. Angeleri è preoccupato: «Prima che si intervenga con nuove [illegible] [illegible] piemontesi, prima di superare il livello di guardia, forse è necessario attuare anche qualche intervento politico, ragionando insieme su quanto è stato fatto in questi anni dall'Assessorato alla Sanità». Il consigliere del Ccd non nomina mai D'Ambrosio [illegible] concludendo la lettera [illegible] evidente l'attacco [illegible] suoi confronti: «C'è forse qualcuno più responsabile di altri della situazione in cui ci troviamo?».

Il capogruppo [illegible] Lega Nord, Matteo Brigandì e il consigliere Oreste Rossi hanno presentato un'interrogazione dove si prende atto del fatto che [illegible] è vero che l'esistenza del documento è stata negata dal direttore generale dell'Agenzia sanitaria regionale, [illegible] stesso, qualora avesse mentito, sarebbe passibile [illegible] sanzioni». Brigandì e Rossi si riferiscono alla





L'assessore regionale alla Sanità **Antonio D'Ambrosio**
«La bozza relativa al nuovo Piano Socio sanitario dovrà essere ancora oggetto di approfondite valutazioni da parte della giunta».
A sinistra, l'ospedale Molinette

lettera di Cesare Picco, [illegible] dei [illegible] componenti del Coresa, che ha scritto al presidente del Comitato e ai capigruppo, giudicando «incomprensibili e puerili i sotterfugi [illegible] si è ricorsi per negare l'esistenza [illegible] documento da parte del dottor Morgagni. Comunque è inaccettabile il comportamento, al limite tra disprezzo e arroganza, che ci è stato riservato, tale [illegible] delegittimare il [illegible] ruolo nei confronti del Consiglio regionale».

Durissimo l'attacco delle opposizioni. I Ds oltre [illegible] chiedere di «prendere visione del documen[illegible]» contestano [illegible] fatto che [illegible] «dei capisaldi del nuovo piano è la separazione tra ospedale e territorio. Se così fosse le conseguenze sarebbero un aumento dei costi di gestione sanitaria senza riduzione delle liste di attesa o [illegible] migliore distribuzione dei servizi». Critiche analoghe arrivano anche da Antonio Saitta, capogruppo del partito popolare. Pino Chiezzi dei Comunisti Italiani giudica «veramente preoccupante che si spalanchino le porte al privato e che la sanità sia considerata "area strategica [illegible] investimento per il rilancio socio-economico della Regione". Per noi la salute non è un business».

Specchio [illegible] tempi

«Non si deve perdere tempo, basta inviare una raccomandata»
«L'urna cineraria portata alla tomba [illegible] pale e badili» - «Tariffa ridotta per chi fa raccolta differenziata [illegible] rifiuti» - «Rosso inutile»

[illegible] comandante del Distretto Militare di Torino ci scrive:

«Ci si riferisce alla lettera di Marco Porrera, che a parere suo, sarà costretto [illegible] perdere [illegible] giornata di lavoro per accompagnare il figlio minorenne presso il Consiglio [illegible] Leva di Torino per presentare un'istanza di ritardo alla chiamata [illegible] visita di leva per motivi di studio. In merito si [illegible] presente che le norme che regolano i ritardi, rinvii e dispense relativi al servizio di leva sono riportate su apposito opuscolo, edito dal Ministero della Difesa, che viene inviato a tutti i giovani insieme al precetto di chiamata di visita di leva.

«In [illegible] opuscolo è chiaramente specificato che la domanda [illegible] di ritardo per motivi di studio, corredata della prescritta documentazione, deve essere presentata o inviata all'Ufficio Leva [illegible] mezzo raccomandata A. R., al fine di evitare disagi ai residenti fuori Torino [illegible] [illegible] fare «perdere loro tempo. Inoltre, al fine di semplificare le procedure [illegible] accesso al ritardo degli obblighi di leva, assieme al precetto viene inviata al cittadino soggetto alla leva una serie di moduli che consentono di presentare le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà che riguardano tutte quelle situazioni [illegible] [illegible] il giovane non è ancora in grado di documentare la posizione di studio che gli danno titolo al beneficio del ritardo. Si rammenta che lo snellimento delle procedure burocratiche, avviato oramai da qualche anno, consentono di inoltrare qualsiasi istanza con [illegible] dichiarazioni sostitutive con firma [illegible] autenticata per posta [illegible] per fax, unendovi fotocopia [illegible] documento di identità di chi firma».

Valter Orano

Una lettrice ci scrive:

«Il [illegible] maggio di quest'anno, dopo la cremazione, si è compiuto il funerale di mia zia, con la posa dell'urna cineraria nella tomba di famiglia. In quell'occasione la Società cui il Comune affida l'incenerazione, [illegible] nostra richiesta [illegible] portare personalmente le ceneri al sepolcro, rispose di non potercele affidare, ma di andare alla tomba e di attendere colà l'arrivo dell'urna. Essa vi è giunta trasportata su un furgone, tra secchi, pale e gli attrezzi e materiali utili alla squadra addetta all'apertura e chiusura della tomba. L'impossibilità di accompagnare i resti mortali [illegible] povera defunta alla tomba e la mancanza di riguardo del trasporto funebre ci hanno molto colpito. La normativa vigente, diversamente da quanto avviene in quasi tutti i Paesi, non consente la consegna diretta ai parenti delle ceneri del congiunto, [illegible] il Comune dovrebbe comunque garantire modalità di accompagnamento più dignitose e umane».

[illegible] Wilma Appia

Un lettore ci scrive:

«Mi riferisco alla lettera sui rimedi per avere più raccolta differenziata e [illegible] rifiuti copiando dal Nord Europa. Riten[illegible] che fin quando la raccolta rifiuti sarà tassata nel modo attuale nessuno si impegnerà mai seriamente per una vera separazione. Come si può chiedere al cittadino di compiere [illegible] sforzo seppur minimo per contribuire alla raccolta diffe[illegible] se poi questo non viene ricompensato in alcun modo e si ritrova a pag[illegible] la stessa cifra di chi [illegible] differenzia nulla.

«Allo stesso modo ci sono imprese che non producono rifiuti perché i loro processi produttivi producono solo rottami che vengono rivenduti o rifiuti speciali i quali in entrambi i casi non prendono la via dei cassonetti cittadini e ciononostante vengono tassate in modo miope in b[illegible] esclusivamente alla superficie. Vogliamo copia[illegible] dall'estero? Allora è bene sapere che negli Usa su tutte le lattine o bottiglie è stampato il valore del vuoto in centesimi di dollaro e questo valore è variabile da Stato a Stato.

«Le immagini dei barboni che vanno [illegible] giro con enormi sacchi o carrelli della spesa pieni di lattine nelle grandi città americane [illegible] abbiamo vi[illegible] in molti film, con quel sistema si guadagnano da vivere [illegible] tengono pulito [illegible] pianeta. Una soluzione banale [illegible] funziona benissimo».

Andrea Bucci

Un lettore ci scrive:

«Corso Settembrini è costellato di semafori sempre rossi dove, nelle ore di chiusura dei cancelli Fiat o addirittura nei giorni festivi, non transita [illegible]suno. Non [illegible] ne capisce l'utilità considerando che un terzo delle macchine passa lo stesso. Inoltre vorrei capire perché si continua ad impedire la svolta a sinistra nei corsi: pochi osservano il divieto, chi lo fa resta comunque bloccato, la corsia di svolta resta comunque intasata, tanto vale toglierlo».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it


QUERIDA
1° CLASSIFICATA
GIRAGLIA ROLEX CUP 2001
RINGRAZIA I SUOI SPONSORS
SANPAOLO IMI
SIRELMA
group
WALBER
IMMAGINE PUBBLICITA'
RINGRAZIA
ROLEX Italia
Yacht Club Italiano
Federazione Italiana Vela
U.V.A.I.
SILVER VELE
Studio VIEMARA
MUSTO
MARE
Viareggio
Viareggio
Milano
Torino
SANPAOLO IMI
WALBER


APERTO LA DOMENICA
via Neive
GRUPPO
NEIVE (CN)
BRA (CN) Vitt.
0172 413336
GRUPPO RISPARMIO
omnitel
blu
TELEALBA
BRA (CN) via
WIND
blu
VILLANOVA MONDOVI' (CN)
0174 699022
APERTO DOMENICA MATTINA
PEIRANO
CANALE (CN)
APERTO DOMENICA MATTINA
OBERTO Vallerino
ALBA (CN)
54
BOFFA
San Michele Mondovì (CN)
Str. 28
848.000
789.000
CLASSE A
1.698.000
BOSH
729.000
598.000
INDESIT
948.000
REX
ARISTON
Centri specializzati in elettronica ed elettrodomestici
Gruppo
Europiù



CONDIZIO
NAMENTO
DAIKIN
Galletti
SUBITO!
UN SERVIZIO COMPLETO
dagli esperti del freddo e leader nel caldo
www.idroterm.com
iDROTERM
CUNEO: Fr. Mad. dell'Olmo - Via Rossi, 15 - Tel. 0171.410.500
ALBA: Località S. Cassiano, 15/2 - Tel. 0173.268.800
CARMAGNOLA: Via C. Luda, 21 - Tel. 011.977.31.48

CUNEO

REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 452411 FAX 0171 64402, E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS, TELEFONO 0171 609122, FAX 0171 488249

E PROVINCIA

DA IERI POMERIGGIO LA SCRITTRICE RIPOSA ACCANTO ALL'«AMATO MARITO» NEL CIMITERO DI DEMONTE



Lalla Romano da ieri riposa nella sua Demonte. Il feretro, giunto da Milano, è stato portato nella parrocchiale dove si è tenuta una breve cerimonia religiosa che si è conclusa con la lettura di due sue poesie e del verbale del Consiglio comunale di Demonte che, il 17 ottobre 1992, conferì a Lalla Romano la cittadinanza onoraria. Il corteo, prima di raggiungere il cimitero ha sostato alcuni minuti davanti alla casa natale dell'artista
La bara era accompagnata da Antonio Ria l'uomo che per anni ha lavorato con la Romano

IL «TESTAMENTO A CUNEO» DI LALLA ROMANO A PAG. [illegible]



La Regione prepara una discussa rivoluzione della Sanità piemontese

Una sola Asl per tutto il Cuneese

Gli ospedali divisi in due grandi aziende

Paola Scola

Un'unica Asl in tutta la provincia, mentre i nosocomi saranno raggruppati in due aziende sanitarie ospedaliere. La soluzione più probabile è quella comprendente le strutture di Cuneo, Fossano, Saluzzo e Savigliano da una parte, Alba-Bra, Mondovì e Ceva dall'altra.

Sono le prime indiscrezioni sul nuovo Piano Sanitario Regionale (il documento programmatico triennale), che la Giunta Ghigo dovrebbe [illegible] prima delle ferie.

«Gli ospedali saranno scorporati dalle Asl, che assisteranno gli utenti tramite medici di base, distretti, ambulatori - ha spiegato il consigliere regionale di Mondovì, Enrico Costa -. Per i ricoveri, la [illegible] azienda si rivolgerà all'Aso, con gestione separata, alla quale rimborserà le prestazioni. I confini [illegible] Asl [illegible]ranno, ma non amministreranno più i nosocomi».

«Verranno contenuti i costi - ha spiegato ancora Costa -, evitando doppioni. E' invece da respingere l'ipotesi di una seconda Asl ad Alba-Bra, che avrebbe come effetto solo di riaprire la polemica sulla provincia albese».

Secondo il piano, i nosocomi saranno ripartiti in quattro livelli. E' logico ipotizzare che ad altissima specializzazione (3° livello) sarà Cuneo, mentre [illegible] tutte le specialità (2° livello) dovrebbero essere Alba-Bra, Savigliano e Mondovì. [illegible] ospedali di 1° livello avranno le sole divisioni di Chirurgia, Medicina e Traumatologia-Ortopedia, [illegible] saranno aperti 24 ore: dovrebbero trovarsi a Saluzzo e Ceva (non presidio montano). Infine, il nosocomio «diurno»: una struttura chiusa la notte, sprovvista di pronto soccorso (ma con ambu[illegible] medicalizzata), in grado di garantire solo attività di[illegible] e interventi chirurgici con dimissioni in giornata. L'ipotesi potrebbe riguardare Fossano.

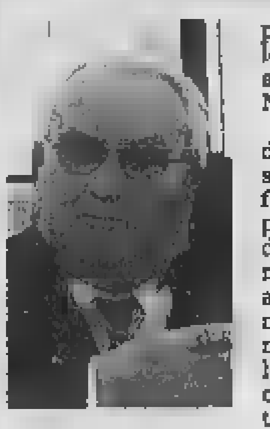
«I consiglieri regionali cuneesi e la comunità locale dovranno battersi in modo forte per la tutela e valorizzazione degli ospedali di Fossano, Ceva e Saluzzo - ha aggiunto Enrico Costa -. Sarebbe intollerabile che queste strutture fossero riconvertite o alleggerite di servizi. Il mio giudizio sul Piano è sospeso finchè non si evidenzi qual è il programma sul loro futuro. Se [illegible] confermate le voci attuali, i rappresentanti cuneesi ne trarranno le conseguenze al momento di approvare il documento finale». Non è escluso un voto contrario.





Sopra, da sinistra, il consigliere regionale di Mondovì Enrico Costa, tra i primi a commentare la bozza di riforma e l'assessore alla Sanità, Antonio d'Ambrosio. A lato, il sindaco di Fossano, Beppe Manfredi che ieri ha espresso la sua «battagliera» posizione anche durante la Conferenza dei Servizi dell'Asl 17 e ha già convocato un tavolo di concertazione per il 14 luglio

Il «Santissima Trinità» di Fossano verso la chiusura notturna L'assessore regionale D'Ambrosio «Sono solo ipotesi prese da valutare»



«Aspettiamo di vedere il piano definitivo - ha commentato il sindaco di Fossano, Beppe Manfredi, che ieri ha espresso la [illegible] posizione anche alla Conferenza dei Servizi dell'Asl 17 -. Se saranno confermate queste ipotesi, avremo serie riserve e inizieremo la battaglia. Non accetteremo una retrocessione da ospedale a cronicario». Manfredi ha convocato per il 14 luglio un tavolo di concertazione, con dirigenti Asl, rappresentanti del Consiglio comunale, i 4 primari ospedalieri, il parlamentare locale Raffaele Costa.

«Si tratta di informazioni desunte da bozze, semplici ipotesi di lavoro - ha dichiarato l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio -, ancora al vaglio della Giunta. Sulla fuga di questi documenti riservati, ho attivato una commissione, che accerti le responsabilità sulla loro consegna [illegible] autorizzata alla stampa».

L'episodio forse collegato alla morte del bimbo nomade

In fuga verso Saluzzo dopo il conflitto a fuoco

[illegible]

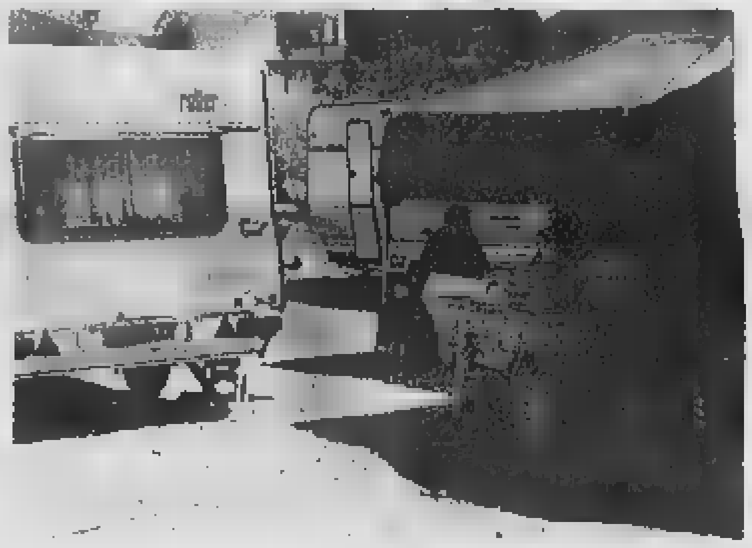
SALUZZO

C'è una traccia. I banditi che hanno sparato mercoledì a Borgaro, a bordo di un'Audi blindata rubata a Brescia, [illegible] una pattuglia della polizia stradale, potrebbero [illegible] già individuati. L'Audi, targata BAD00KS è ormai «bruciata» e potrebbe essere [illegible] già nascosta in uno dei tanti campi nomadi della cintura, forse [illegible] Saluzzese verso cui sono fuggiti, dove sono tuttora in [illegible] i controlli di polizia e carabinieri. Ma il colpo di revolver calibro 9 esploso ad altezza d'uomo contro gli agenti, quello strano furto a Brescia di un'auto blindata, e [illegible] altro paio di episodi gravissimi, avvenuti poco tempo fa nel Canavese e nel Cuneese, tracciano una pista precisa per gli inquirenti torinesi, squadra mobile compre[illegible]: è in atto da tempo una faida sanguinosa tra gruppi di nomadi. L'«Audi» blindata, forse, doveva [illegible] per proteggersi dai killer e per tentare l'ennesimo raid.

Un proiettile [illegible] pistola [illegible]va ucciso, il 17 giugno, un bambino di sette anni mentre dormiva nella [illegible] roulotte al campo nomadi di Villafalletto, nel Cuneese. Il piccolo era spirato qualche ora dopo in una stanza della Rianimazione dell'ospedale infantile «Regina Margherita». La pallottola gli aveva attraversato la tempia sinistra. Tre uomini [illegible] raggiunto in auto l'area sulle sponde del torrente Maira, vicino al castello di Villafalletto, poco dopo le 4 della mattina. Neanche il tempo di dare l'allarme.

Il gruppo aveva esploso otto colpi di revolver, quattro destinati alla roulotte [illegible] Giacomo Argenta, [illegible] anni, nomade nato a Carmagnola, gli altri a vuoto. Nel campo sulle rive [illegible] Maira vivono [illegible] settantina di persone. Fra queste il clan degli Argenta, radicati da decenni nel Cuneese. Difficile fosse «solo» un avvertimento: quel foro sulla fiancata della casa degli Argenta lascia pochi dubbi sulle intenzioni dei killer. Proprio come lo sparo diretto ai poliziotti, passato a pochi centimetri dalla «Marea» della Polstrada della sottosezione di Tori[illegible]. E' la stessa pistola?

Poi: [illegible] 12 giugno, nel centro [illegible] Front Canavese altro inseguimento e sparatoria [illegible] due auto. Sempre zingari, da una parte e dall'altra. Quattro o cinque colpi partiti da una Coupè rossa avevano rischiato di colpire anche i passanti. [illegible] pallottole [illegible] per Antonio Di Giaudi, nomade [illegible] 45 anni, di Verzuolo, che viaggiava a bordo di una Golf con la moglie. Di Giaudi era riuscito a fuggire v[illegible] il centro di Front rischiando di coinvolgere [illegible] altri automobilisti. La Coupè non lo aveva però «perso» e da una pistola [illegible] partiti altri tre, quattro proiettili che avevano sibilato fra [illegible] gente. Uno finì nel cruscotto della Golf.



Il campo nomadi di Villafalletto dove un bambino di otto anni è stato ucciso

Vittima di Caramagna

Quattro denunciati per aggressione lesioni e rapina

CARAMAGNA. La misteriosa aggressione di cui è stato vittima giorni fa un giovane di Caramagna, ha portato alla denuncia di tre giovani di Sommariva Bosco, M.M. di 25 anni, P.C. di 20 e B.F. di 30, oltre a un giovane di Caramagna, B.M di 20 anni, che sono indagati a piede libero per rapina, maltrattamenti, minacce e lesioni personali. La vittima, il venticinquenne caramagnese N.M, si è rivolto ai carabinieri dopo che i quattro indagati si erano più volte [illegible] nella sua abitazione e, dopo averlo minacciato e percosso, ogni volta lo avevano derubato di qualche oggetto di valore. Inizialmente il giovane, impaurito dalle minacce, aveva lasciato correre, ma visto che le aggressini continuavano, ha vinto la paura e si è rivolto alle forze dell'ordine. I carabinieri della Compagnia di Savigliano, in base alle precise indicazioni dell'aggredito, non hanno avuto difficoltà a rintracciare gli agressori e recuperare il bottino, interamente restituito alla vittima. [a. m.]

Abitava con i genitori

[illegible] di Dr[illegible] r[illegible]o cadavere nella sua stanza

[illegible]O. E' stata trasferita all'obitorio del cimitero di Cuneo, a disposizione della Procura della repubblica, la salma di Alfio Bruno, 26 anni, il cui decesso è avvenuto l'altra sera nella sua abitazione in via Cuneo. A fare la tragica scoperta [illegible] stati i genitori che hanno rinvenuto il figlio immobile nella [illegible]a da letto. Tutti i tentativi di rianimare il giovane sono stati inutili: i soccorritori non hanno potuto far altro che constatarne la morte. Immediatamente sono stati avvertiti anche i carabinieri che hanno predisposto il trasporto della salma nella [illegible] mortuaria di Dronero, quindi, ieri mattina, il trasferimento a Cuneo su ordine della magistratura. Gli accertamenti puntano a stabilire se il decesso possa essere [illegible] [illegible]sato da una overdose. La data dei funerali non è ancora stata decisa. [c. g.]

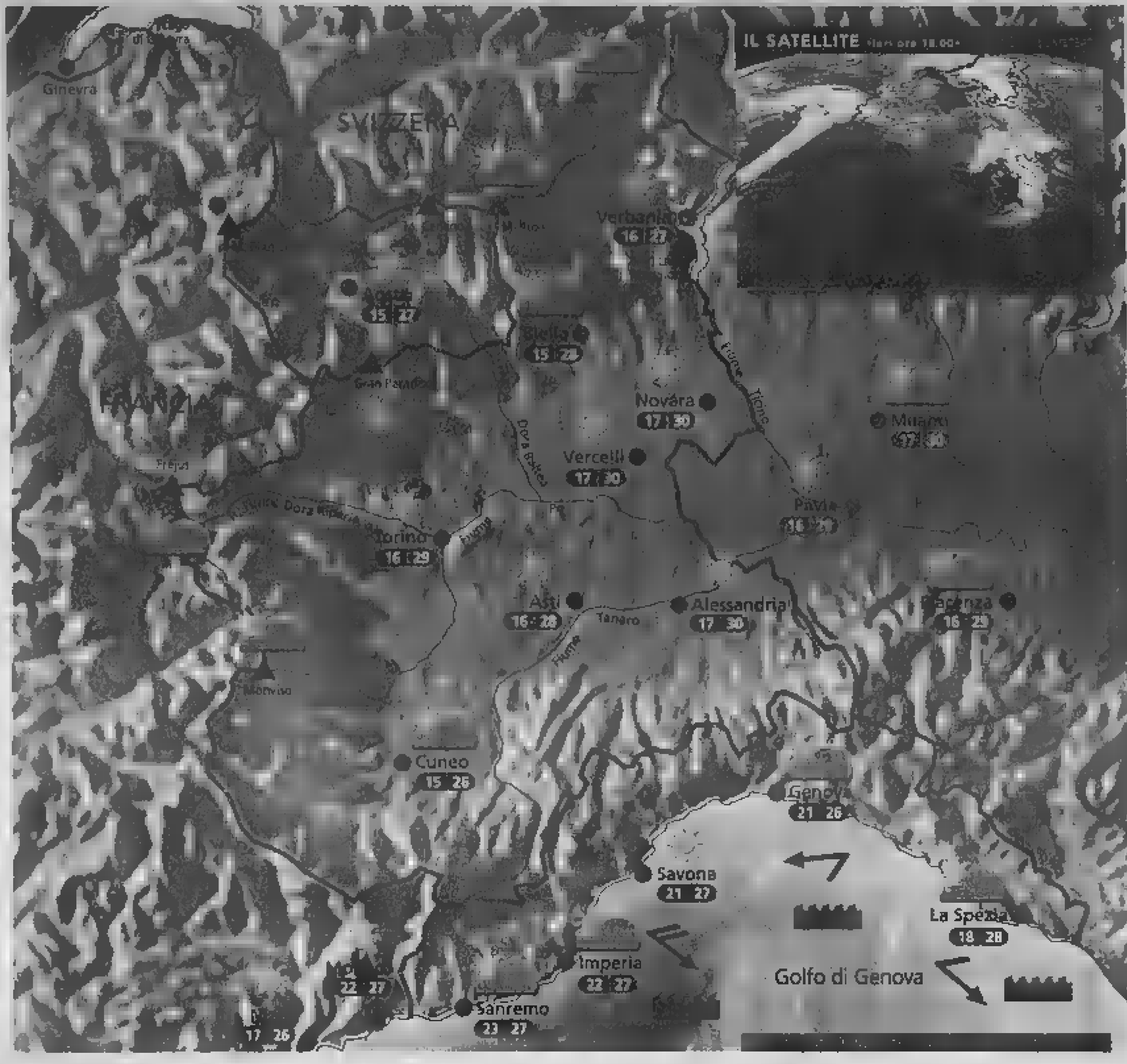
Cuoca di S. Stefano Belbo

Ferita da un tiglio mentre prende il sole in piscina a [illegible]

SANTO STEFANO BELBO. Erica Ghignone, 27 anni, la ragazza santostefanese travolta martedì sera da un tiglio che si è abbattuto sulla sp[illegible] [illegible] piscina «Oasi Blu» di Costigliole dove [illegible] prendendo il sole, è ricoverata all'ospedale di Nizza. Racconta la mamma Rosa Arfinengo: «Mia figlia è immobilizzata nel letto e si lamenta di avere molto dolore per le fratture [illegible] costole e le altre ferite. E' ancora molto spaventata per quanto le è successo. Vorrebbe tornare a casa ma non sappiamo quando sarà dimessa». E' ricoverata con una prognosi di novanta giorni. Continua la mamma: «Non abbiamo mai sentito dire che sia successo un fatto [illegible] genere. Mia figlia lavora come cuoca alle scuole di Cossano Belbo. In questo periodo ci [illegible] solo i bambini dell'asilo: martedì pomeriggio dopo il lavoro è andata in piscina con [illegible] cugina e il [illegible] bambino. Quando è caduto l'albero [illegible] per tornare a casa». [g. f.]

METEO





Situazione

Ieri, puntualmente, la perturbazione ha attraversato il Nord-Ovest, portando temporali sparsi quasi ovunque, anche molto violenti e grandinigeni nel Canavese. Oggi tale perturbazione ci ha [illegible] e la pressione in aumento determina un sensibile miglioramento del tempo soprattutto in pianura.

Previsioni

[illegible] mattino rapido miglioramento, con schiarite sempre più ampie e durature su tutti i settori e visibilità buona. Nel pomeriggio bel tempo ovunque, con formazione di nubi cumuliformi lungo le Alpi e le Prealpi ma con basso rischio di temporale. Temperature massime in lieve aumento: caldo moderato e sopportabile [illegible] pianura, con massime non superiori a 30°. Venti deboli, [illegible] qualche rinforzo nelle valli. Domani condizioni pressoché invariate, domenica bel tempo e caldo [illegible] moderato in pianura.

IL WEEKEND

Un weekend abbastanza soleggiato

Non lascerà strascichi questa perturbazione temporalesca che ha portato anche una provvidenziale diminuzione delle temperature, che si sono riportate su valori più sopportabili: il week-end trascorrerà infatti con il bel tempo, anche se con qualche limitata eccezione.
Sabato la giornata si aprirà soleggiata su tutti i settori, ma nel corso della giornata nubi cumuliformi si addenseranno vicino ai rilievi e potranno generare un breve temporale o un rovescio di pioggia, più probabili sull'alto Piemonte e fra le 15 e le 20. In Liguria qualche nube apparirà nel corso della giornata anche lungo la costa, ma nel complesso il sole avrà la meglio.
Domenica, grazie all'espandersi di un promontorio di alta pressione, il tempo rimarrà soleggiato su tutti i settori e i cumuli che tenderanno a formarsi nel pomeriggio lungo le Alpi e le Prealpi probabilmente non saranno più in grado di produrre alcun fenomeno. Chi rimarrà in città potrà contare su temperature leggermente inferiori rispetto a quelle elevatissime registrate qualche giorno fa: farà ancora caldo, un caldo però senz'altro più sopportabile.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	21	26	REGGIO CALABRIA	24	28
BARI	22	28	ROMA	22	29
BOLOGNA	18	25	VENEZIA	20	25
CAGLIARI	18	29	BARCELLONA	17	26
CATANIA	23	30	BRUXELLES	13	22
CATANZARO	24	29	FRANCOFORTE	14	23
FIRENZE	18	27	GINEVRA	16	24
OLBIA	19	26	LONDRA	17	20
PALERMO	22	26	MONACO DI BAVIERA	13	19
PERUGIA	18	26	PARIGI	15	22
POTENZA	23	27	ZURIGO	13	23

OGGI

IL [illegible] sorge [illegible] ore 5 e [illegible] minuti, culmina alle ore 13 e 33 minuti, [illegible] alle ore 21 e 20 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 15 e 4 minuti; cala domani alle ore 2 e 31 minuti

Dopo sottoscrizioni e molte lamentele

Cuneo potenzia la pulizia in città

Carlo Giordano

CUNEO

Aumento del numero di netturbini, l'uso più frequente delle spazzolatrici meccaniche, il raddoppio dei turni di pulizia: dopo le lamentele, le sottoscrizioni, le prese di posizione dei Comitati di quartiere, il Comune ha predisposto un piano di potenziamento del servizio di nettezza urbana.

Aumenta il numero dei netturbini Più frequente l'uso delle spazzolatrici

«Si tratta di misure sperimentali - spiega Elio Allario, assessore all'Ambiente e Territorio - che potranno eventualmente essere inserite nel prossimo capitolato d'appalto del servizio che dovrà essere rinnovato il prossimo anno».

Numerose le novità. Per quanto riguarda l'area dell'altipiano cittadino il numero di netturbini impegnati sale da 7 a 9. Un aumento che permette di ridurre la superficie assegnata a ogni operatore, in modo tale da poter condurre una pulizia capillare delle strade. L'assessorato all'Ambiente ha inoltre invitato il comando dei vigili urbani a intensificare i controlli sulle auto in sosta in modo tale da consentire un più agevole utilizzo dei mezzi meccanici attrezzati per la pulizia delle strade. Un gruppo di netturbini è stato inoltre destinato esclusivamente alla pulizia delle aree verdi.

Tra le altre misure di potenziamento del servizio di nettezza urbana: la pulizia mensile, con l'utilizzo di idranti, dei pilastri dei portici; la pulitura dei viali anche durante i giorni festivi; netturbini all'opera sotto i portici pure il sabato e la domenica (per questo servizio sono stati raddoppiati i turni).

«Presto sperimenteremo anche un nuovo tipo di aspiratore - spiega ancora Allario -. Si tratta di una apparecchiatura che dovrebbe permettere ai netturbini di pulire cunette e i tombini. La segreteria dell'assessorato è comunque disposta a accogliere qualsiasi segnalazione di disservizi».

La notizia del varo di un piano di potenziamento per la pulizia delle strade è stata accolta con cautela da parte dei rappresentanti dei quartieri.

«Aspettiamo di poter verificare sul campo gli effetti di tali provvedimenti - ribadisce Raffaele Rossi, presidente della Consulta dei quartieri -. E' da tempo che solleviamo il problema delle carenze del servizio di nettezza urbana. Oltre al potenziamento chiediamo che la pulizia delle strade venga condotta in modo sistematico non solo nelle vie centrali della città, ma in tutti i quartieri, anche quelli periferici».

La struttura sotto il castello deve essere consolidata

Transenne al muraglione

A Fossano per caduta mattoni



Via salita al Castello è stata parzialmente transennata per evitare che i frammenti possano causare incidenti ai passanti

Il muraglione che sostiene il terrapieno, attorno al castello degli Acaja, è stato transennato «in via cautelativa» perché nei giorni scorsi si sono staccati dei frammenti di mattone: i pedoni che percorrono via Salita al Castello devono camminare a debita distanza dalla muraglia, per evitare possibili cadute di altri mattoni.

«Vista la pendenza della muraglia - precisa il dirigente dell'Ufficio lavori pubblici, Gianfranco Liguana - non c'è pericolo che i frammenti cadano in testa ai pedoni; al mai rotolano a terra, com'è già successo qualche giorno fa. Comunque, per estrema cautela, abbiamo deciso di transennare il muraglione, ma non ci sono problemi di stabilità del manufatto. Come primo intervento occorrerà bloccare lo sgretolamento superficiale, per impedire che si stacchino altri frammenti, ma poi sarà necessario programmare un intervento di manutenzione straordinaria, di consolidamento, così come si è fatto per il bastione. Le radici, infiltrandosi, premono verso l'esterno: sarà necessario ridare solidità all'intera struttura».

Il muraglione fa parte delle opere di difesa del castello. L'imponente edificio medievale, che risale alla prima metà del 1300, venne edificato da Filippo d'Acaja, potente feudatario del ramo cadetto dei Savoia che, nel patto sottoscritto con la cittadinanza, si impegnò a costruire a proprie spese una dimora fortificata. Sulla sommità si intravede un altra muraglia con ringhiera, residuo della vecchia caserma costruita vicino al castello, poi abbattuta quando si iniziarono i lavori di restauro del castello medievale. Anche quel muro è piuttosto degradato; adeguatamente recuperato potrebbe fungere da «belvedere». Ma nel bilancio comunale non ci sono fondi per questi interventi. L'unico progetto in cantiere è la realizzazione di un giardino roccioso alla base del muraglione, nella rientranza tra due «speroni», anch'essi molto malandati. [l. a.]

Cerimonia per gli Allievi Finanzieri

Oggi, alle 15, nel cortile d'onore della caserma «Cesare Battisti» cerimonia della consegna della Drappella Colonnella al 12° corso Allievi Finanzieri ausiliari «Apollo». Domani (ore 11) giuramento solenne di fedeltà alla Repubblica. [r. s.]

Cantine e garage allagate dal nubifragio

Un violento nubifragio (con pioggia mista a grandine) si è abbattuto ieri, poco dopo mezzogiorno, nella media Valle Vermenagna. Mobilitate le squadre dei vigili del fuoco che sono dovute intervenire a Robilante per l'allagamento di alcune cantine e garage. [c. g.]

BORGO SAN DALMAZZO

Arrestato, deve scontare un residuo di pena

Un trentenne, M.B, già condannato per rapina, è stato arrestato l'altra notte dai carabinieri per un residuo di pena; l'uomo deve scontare ancora due anni e mesi di reclusione. [c. g.]

Tentato furto alla scuola media di Crava

L'allarme scattato durante la notte ha messo probabilmente in fuga alcuni ladri entrati nella scuola media della frazione Crava, in via Peirone. La porta d'ingresso è stata forzata e i ladri hanno messo a soqquadro una delle stanze dell'edificio. [. sca.]

SALUZZO

Con il motorino contro l'auto: ferito sedicenne

Un sedicenne, F.D., abitante in corso Roma, a Saluzzo alla guida di un ciclomotore, si è scontrato con la «Punto», condotta dalla pensionata E.F., 65 anni, di Sanfront. Il giovane guarirà in 60 giorni. [g. ne.]

SAVIGLIANO

Ordinati sacerdoti lo stesso giorno trentacinque anni fa



Don John Berardo, parrocco della Pieve, e don Sergio Boarino, abate di Sant'Andrea, hanno festeggiato il 26 giugno un importante traguardo: 35 anni fa furono ordinati sacerdoti lo stesso giorno, don John a Fossano e don Sergio a Torino. [p. b.]

PIANFEI

Passaggio di consegne per il Rotary Cuneo

Stasera (ore 19,30), a «La Ruota» cerimonia di passaggio delle consegne della presidenza del Rotary club di Cuneo, tra Gianni Romano a Ernesto Algranati. [r. s.]

MONDOVI'

Condannata per truffa

Condannata a un anno di reclusione E.L. di Magliano Alpi, per la truffa compiuta nel '96 ai danni di T.P. (morto nel '99). Si era fatta consegnare il bancomat, con il quale aveva prelevato circa 3 milioni, prima di restituirlo. [p. s.]

Puliscono il bosco dal 1998

Un errore di battitura ha falsato una data, nell'articolo apparso l'altro ieri sul bosco di Varaitina. Lo Stato vuole 480.000 lire annue dai pensionati che l'anno sistemato, dal 1998 (e non dal 1988 com'è stato erroneamente scritto). [al. bu.]

Miolano si è dimesso

Il «Notiziario Paesanese» senza direttore

PAESANA. Si è dimesso, nei giorni scorsi, in polemica con il Comune, il direttore del «Notiziario Paesanese», Enrico Miolano. L'abbandono è stato comunicato da Miolano al sindaco Giovanni Battista Mattia e ai componenti la giunta municipale.

«Il sottoscrito - scrive Miolano - vista l'insufficiente fiducia che gode da parte dell'amministrazione da lei presieduta, insufficiente gradimento che traspare palese, dalle azioni intraprese dall'amministrazione stessa, rimette il proprio mandato».

Il gesto che, in ordine di tempo, ha determinato la scelta di Miolano è stato il mancato invito all'incontro con l'imprenditore veneto, per la definizione della vicenda dell'ex-tessitura. Per ora, sul fronte comunale vi è il silenzio, di fronte al gesto del direttore del periodico. Miolano è stato nominato alla guida del «Notiziario Paesanese», il 18 gennaio dello scorso anno. [g. ne.]

Cavallermaggiore

Trovata droga nell'auto rubata Due arrestati

CAVALLERMAGGIORE. Due giovani saluzzesi, Cristian Fresia di 25 anni e Paolo Piosso di 31, sono stati arrestati dai carabinieri di Savigliano e Cavallermaggiore nell'ambito delle operazioni di prevenzione dei furti organizzate sia all'interno, sia all'esterno della discoteca Evita.

I due sono stati sorpresi a bordo di un'automobile, che in base ai controlli fatti dai militari, è risultata rubata una settimana prima a Saluzzo. Il Fresia è stato sottoposto a fermo giudiziario con l'accusa di ricettazione, mentre per il Piosso è stato accertato che doveva ancora scontare un residuo di pena di un anno e dieci mesi per detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti. Entrambi sono stati segnalati alla prefettura, in quanto sull'automobile è stata rinvenuta della droga.

Nell'ambito delle operazioni di controllo del traffico, inoltre, le forse dell'ordine hanno ritirato quattro patenti e tre carte di circolazione: i controlli verranno intensificati per tutta l'estate, soprattutto in prossimità dei weekend. [p. b.]

L'Arpa a Rossana

Torrente Bruido è inquinato da schiuma

ROSSANA. I tecnici dell'Arpa di Cuneo, accompagnati dai carabinieri, sono intervenuti l'altra mattina, per la presenza di schiuma nelle acque del torrente Bruido, nelle vicinanze delle fabbriche Ceros e Valvar.

«Abbiamo compiuto alcuni prelievi dell'acqua, dopo che è stato richiesto il nostro intervento da un cittadino - spiegano all'Arpa, di Cuneo - ma siamo al momento in attesa degli esiti delle analisi sui campioni prelevati. Anche se le analisi ci faranno capire qualcosa di più, sarà comunque impossibile per noi risalire ai responsabili dell'inquinamento, perché il prelievo è stato fatto nel corso d'acqua, e non all'uscita di qualche scarico».

Su quel tratto di torrente, si affacciano alcune aziende locali (la Rogelfrut, la Valvar e la Ceros) oltre al depuratore comunale. Non è la prima volta che il corso d'acqua rossanese viene inquinato. In passato si era verificata una grave moria di pesci provocata dagli scarichi di un allevamento. [al. bu.]

L'impresa Locatelli recupererà materiale

Accordo per la cava di Ceriolo a S. Albano

SANT'ALBANO STURA

E' stato siglato l'accordo per lo sfruttamento della cava di frazione Ceriolo: l'Itinera, attuale concessionaria del sito, lascerà alla Locatelli (impresa cremonese assegnataria dei lavori di costruzione del lotto 1.2 della Cn-At) mila metri cubi di materiale. Lo si è appreso l'altra mattina a seguito del sopralluogo che i tecnici regionali dei settori cava e ambiente, dei rappresentanti dell'Arpa e di quelli del Comune di Sant'Albano hanno fatto proprio all'insediamento estrattivo per verificarne le condizioni.

I test effettuati attraverso le trivellazioni nel terreno hanno individuato la falda acquifera sotterranea ad una profondità non pericolosa. Anche gli altri parametri di legge sono soddisfatti, tanto che è sicuro il parere positivo per la valutazione di impatto ambientale necessaria a proseguire le operazioni di estrazione, così come l'autorizzazione da parte del Comune di Sant'Albano.

L'Itinera continuerà a recuperare materiale per il lotto 1.1, mentre lascerà la parte restante alla Locatelli, che ha già aperto il cantiere pochi chilometri più a sud.

Per evitare disagi alla frazione, sarà realizzata una strada di cantiere per I camion che sbucherà direttamente sulla provinciale, così da velocizzare anche le operazioni di trasporto. [a. p.]





Pubblichiamo le pagine della scrittrice presentate lo scorso anno alla Festa Europea degli Autori

Ultime confidenze di Lalla Romano «La Cuneo che considero mia città»

Nel 2000 Lalla Romano fu ospite d'onore alla Festa Europea degli Autori. Per l'occasione venne allestita una mostra con quadri, fotografie e memorie dell'artista, presentate in catalogo a prefazione del quale la Romano scrisse pagine che hanno il valore di un testamento spirituale. Le riproduciamo su gentile concessione dell'assessorato alla Cultura della Città di Cuneo. (g. mar.)

CHE cosa [illegible] stata Cuneo nella mia vita? E cosa significa oggi, per me, questo ritorno a Cuneo?

Non si [illegible] se [illegible] dal luogo dove non siamo mai stati.

Si parte soltanto dai luoghi dai quali non siamo mai partiti.

I miei genitori [illegible] cuneesi e io mi considero cuneese, anche se la mia patria è Demonte, capoluogo della Valle Stura. Sono nata a Demonte per caso, perché era in quel periodo la residenza dei miei genitori, trasferitisi là per [illegible] lavoro [illegible] mio padre. Temo di [illegible] pensato, qualche volta nella vita, che non avesse importanza il luogo della mia nascita. Invece penso che sia un segno importante del nostro destino il sito nel quale siamo nati.

So che [illegible] madre aveva partorito due gemelli prima di me, ma credo che [illegible] fossero vitali. Non ho mai saputo [illegible] furono battezzati. Io comunque fui battezzata proprio a Demonte. Mi [illegible] sempre compiaciuta che il nome del sagrestano fosse Genio (probabilmente da Eugenio), per via del suo valore simbolico. Fin da bambina ho sempre avvertito [illegible] valori.

A dieci anni con i miei genitori mi sono trasferita a Cuneo. Avevo finito le elementari, che allora duravano quattro anni. Come ho scritto, «a Cuneo, durante il ginnasio, [illegible] incontrato gli Dèi, [illegible] Omero (a Demonte i miei immortali erano i Principi e le Fate)».

La storia di Cuneo è un esemplare «storia di resistenza», e non [illegible] poco. La sua bella piazza, con la [illegible] [illegible] Barbaroux, è anch'essa esemplare e confido che si conservi tale nei secoli. La strada dove abitavano i miei nonni, e avevano una casa al numero 3, [illegible] pure dedicata a Barbaroux. Credo fosse un magistrato: almeno le [illegible] [illegible] ne ha l'aspetto e la dignità. Nella strada c'era anche l'edificio delle Scuole Magistrali.

Una parte importante della mia vita si svolse agli Orti, ora scomparsi. «Tra [illegible] mormorio [illegible] Gesso e della Stura» dicono i versi non eccelsi ma veritieri di un poeta ebreo, Cassin. Il nome Cuneo [illegible] dunque appropriato, perché la città termina su un altipiano [illegible] divide il Gesso e la Stura. Così la città prende il nome [illegible] [illegible] forma, [illegible] [illegible] davvero quella di un cuneo. Anche questo mi piace.

A Cuneo avviene la mia formazione, oltre che nelle pubbliche scuole, alla scuola - sapiente e ironica - del mio prozio Giuseppe Peano, il famoso logico-matematico tanto ammirato da Russell (mia madre era una Peano). A Cuneo ho scritto, a dodici anni, la mia prima poesia e, presto, ho incominciato a dipingere: andavo, [illegible] la cassetta dei colori, per le campagne, da sola. Ho anticipato di fatto la [illegible] di possesso del mio destino disegnando in età molto giovanile il mio primo autoritratto. Un disegno a carboncino che mi mostra di profilo ed è anche somigliante. Ho sempre [illegible] [illegible] di [illegible] un destino. Questa consapevolezza mi ha accompagnata sempre, dando valore simbolico ai fatti, alle vicende.

Adesso, a 94 anni, posso dire che sono grata al mio destino. Non ho mai perso tempo, nel senso delle distrazioni. Ho fiducia che la mia vita, e le sue varie contraddittorie vicende, abbia - nel suo complesso - risposto a un destino. Non c'è alcuna vanità nella mia affermazione. Così, non mi sgomenta la mia tarda età, se [illegible] per [illegible] debolezze fisiche.

Ho rimpianti [illegible] rimorsi, come chiunque, ma confido di non aver tradito troppo [illegible] stessa. Non provo orgoglio, ma neppure vergogna delle mie [illegible] attività, testimoniate anche in questa mostra di Cuneo. Adesso provo spesso desiderio di dimenticare, per la stanchezza. Sarebbe [illegible] [illegible] un corridore si lamentasse di aver poco fiato. Ho certo commesso molti errori, ma non dubito che fossero in buona fede.



La scrittrice Lalla Romano fotografata in piazza Galimberti a Cuneo nel 1995 durante un breve periodo di soggiorno che dedicava alla lettura e ad incontrare gli amici

Mi è accaduto di recente di ritrovare opere mie (quadri o scritti) che avevo dimenticato. Non significa che abbiano contato di meno. Tutti i miei ricordi, se mi tornano in mente, mi importano, ma anche mi stancano. Per [illegible] memoria [illegible] me [illegible] sufficienti le mie opere. Non mi importa che sia ricordato il mio nome, ma che siano letti i miei libri e conservati i miei quadri.

Considero importante l'aspetto morale dell'opera d'arte, non quello [illegible] [illegible] dell'autore. Affido a Cuneo questo testamento/confessione, come suprema confidenza a quella che considero la mia città. E' qui che, dopo l'università, ho iniziato a lavorare (insegnamento, biblioteca); qui ho incontrato il compagno della mia vita; qui mi sono sposata e [illegible] avuto un figlio; qui mi [illegible] rifugiata durante la guerra. Se poi [illegible] dovuto andar via fa parte appunto del mio destino. Come questo ritorno. Che è anche [illegible] atto [illegible] riconoscenza. E' a Cuneo, che ha fama di città bigotta, che ho scoperto - soprattutto attraverso alcuni amici (per esempio Giovanni Turin, valdese) - la libertà di pensiero.

Ritorno dunque dove un tempo sognavo che ne sarei partita per sempre.

Non si ritorna se non da dove si era partiti.

Dove tornava Ulisse? A casa.

Ritorniamo sempre nel luogo dal quale non siamo mai partiti.

Lalla Romano

«Granda» prima in Piemonte nella produzione di nocciole

NOCCIOLE, castagne [illegible] [illegible] frutta secca [illegible] hanno certo il peso economico di quella fresca, ma ottengono nel comparto cifre di tutto rispetto. La Coldiretti nel creare le sezioni [illegible] prodotto ha quindi dato uno spazio specifico alla frutta secca per una giusta valorizzazione.

La rappresentante di questo settore è Maria Antonietta De Masi, coltivatrice diretta di Cortemilia, che spiega: «Le nocciole e tutta la frutta in guscio devono competere in un mercato dominato dalla concorrenza dei Paesi terzi, dove i costi di produzione sono nettamente inferiori e le pratiche agronomiche non sono restrittive quanto le regole per i produttori italiani. A livello [illegible] peo la coricoltura italiana si colloca al primo posto con l'80 per cento di produzione, mentre a livello nazionale il Piemonte è al terzo posto [illegible] 12 mila tonnellate; infine, a livello regionale, la provincia di Cuneo è in testa con oltre [illegible] mila tonnellate. Il prodotto piemontese [illegible] stato il primo a essere garantito dal marchio Igp, che contraddistingue la "Nocciola del Piemonte", la cui qualità è unanimamente riconosciuta. Le nostre referenze hanno consentito lo [illegible] [illegible] di raggiungere un accordo commerciale tra l'associazione Asprocor e [illegible] società Novi Elah Dufour in base al quale il consumatore viene garantito sull'uso esclusivo nel cioccolato [illegible] "Nocciole del Piemonte". Le aziende interessate alla produzione di nocciole sono circa 1500 e la superficie coltivata è di [illegible] mila ettari, mentre altri 2 mila ettari lo saranno prossimamente. Grazie anche all'impegno [illegible] Coldiretti, negli ultimi anni siamo riusciti a ottenere grandi risultati, soprattutto [illegible] livello promozionale e a garanzia della qualità».



Maria Antonietta De Masi

Diverso [illegible] discorso per quanto riguarda la coltivazione del castagno. Commenta Franco Parola, responsabile tecnico della Coldiretti: «Dal dopoguerra la castanicoltura è andata incontro a un lungo periodo di crisi per ragioni socio-economiche, lo spopolamento della montagna e della collina, e l'insorgenza di malattie crittogamiche. La provincia di Cuneo ha [illegible] un ruolo importante con i suoi 45-50 mila quintali di castagne destinati per [illegible] 40 per cento al mercato nazionale, il 30 per cento all'esportazione [illegible] il resto all'industria. Due [illegible] fa è stata costituita l'"Associazione per la valorizzazione della castagna" per incrementare produzione e consumo [illegible] frutto favorendo [illegible] presidio del territorio di mezza montagna». (g. d. m.)

[illegible] Al «La Maghelona» stasera (ore 22) intrattenimento musicale [illegible] Roberto Sansone alla tastiera. All'«Internodue» paella party in un'atmosfera sudamericana. Prenotazione allo 0175248907. Al Bedford, ore 22, Magical Diamonds. Si balla sotto le stelle al «Capitan Fracassa» con la musica house e commerciale selezionata dal dj Andrea. [illegible] aperte le prevendite per i due concerti del Grinzane Festival letteratura e musica che si terrà il 6, 7 e 8 luglio. Rivolgersi all'Ufficio affissioni di [illegible] Piemonte 17, 071546136, [illegible] o, via e-mail a forevents@tin.it

FRABOSA SOPRANA. Al «Gipsy», ore 23, gelato party con la partecipazione delle «Hot summer girls» e Ottantanovanta discodance.

BRA. Seconda serata con la rassegna «Notte rock» nel cortile delle scuole elementari di via Marconi. Alle 21 pop elettronico con gli Essenziale, seguirà il tributo ai red Hot Chili Peppers con i reduci [illegible] beppe [illegible] [illegible] firmato dagli O'kkiapp'hallah e infine i Nidi D'Arac. Ingresso libero.

[illegible] Prende il via stasera la 12ª edizione della festa Birra forever organizzata dalla Pro loco. Per tre giorni «bionde e musica», nell'area attrezzata di Fontana Magn[illegible]. Sul palco si avvicenderanno vari gruppi con diversi generi musicali: i Filid (folk), Caledonia (rhythym'n blues), Groove (sound partenopeo), Pompelmofire (pop rock), Evo (rock progressivo), Acustica (rock italiano) e i Timbales.

[illegible] Stasera al «Target» i grandi successi Anni 70/80/90, per un salto indietro nel tempo.

[illegible] Al St.Patrick's irish pub stasera appuntamento con la magia del mago Fabry che leggerà i tarocchi.

CASTELLAR. Il bar Barabaciu, domani sera propone il live di Paolo Perotti e la Dream Team.

BUSCA. Il Black Buffalo rinnova stasera e domani l'invito a tirar tardi: il locale popone l'happy night buffet, spuntini per il dopo-discoteca, dalle 2.

SANTA VITTORIA. Al ristorante «Muscatel» (ore 21), concerto jazz con la band Les pickles, composta da Danilo, Graziano e Walter. Ingresso libero. Sarà possibile cenare all'aperto dalle 21.

[illegible] Stasera al Cinema nuovo Lux, [illegible] 20,30, per la rassegna «Dalle stelle...alle stalle» verranno proiettati «Guerre stellari» di George Lucas e «Balle spaziali» di Mel Brooks.

MAGLIANO ALPI. Stasera s'inizia il 6° Festival d'estate con «Birriamoci», dedicato a birra e musica di Antares e California Jackall.

[illegible] Al ristorante «Lungo la via del sale», [illegible] [illegible] mica in collaborazione [illegible] l'Ars di Villanova Mondovì, con un occhio al telescopio.

MOMBARCARO. Dalle 20, festa all'insegna di birra, musica e lap dance maschile e femminile.

LA STAMPA VENERDÌ 29 GIUGNO 2001



CUNEO. Musica firmata Macaco [illegible] Timbales stasera al parco della Gioventù. Le due formazioni musicali sono ospiti della stagione estiva del Nuvolari Libera Tribù. Per assistere allo spettacolo il biglietto costa 18 mila lire, 15 mila [illegible] lo si acquista in prevendita, oppure lo si prenota sul sito www.nuvolariweb.com. Sconto di tre mila lire anche per chi si presenta alla cassa del locale con il tagliando pubblicato qui sopra. I [illegible] travolgeranno il pubblico con echi reggae e rap, melodie dub [illegible] percussioni incalzanti, il tutto supportato dalla presenza [illegible] 10 tamburi più colorati e ritmati della zona. (a. f.)

«Indecente il sottopasso per la [illegible] Fs»

Un paio di volte alla settimana percorro il sottopasso che collega la stazione ferroviaria di Mondovì alla [illegible] di via Saluzzo [illegible] e successivamente al rione Altipiano. La situazione del tunnel [illegible] assolutamente indecente. Oltre alle scritte sui muri che [illegible] fanno certo [illegible] [illegible] città [illegible] alle [illegible] tradizioni, [illegible] [illegible] sopportabili, il passaggio è frequentemente «arredato» da escrementi, probabilmente non solo di origine animale. Non ci [illegible] altre vie pedonali per raggiungere rapidamente la zona dell'Altipiano, ma il [illegible] [illegible] le condizioni igieniche del tunnel ormai consigliano [illegible] prendere [illegible] taxi, certo anche le «auto pubbliche» devono lavorare, ma credo ci siano altri modi per incentivarle.

Carla Santo
[illegible] Giuseppe di Cairo

«La cava di pietrisco minaccia la salute»

[illegible] anni lottiamo [illegible] risultato per tutelare la «nostra» salute dal [illegible] e dall'inquinamento provocato da una cava di pietrisco aperta e in funzione a cento metri dalle nostre [illegible]. Il funzionamento del frantoio provoca ogni giorno fastidi insopportabili alle nostre orecchie [illegible] pure gli scoppi delle mine che servono a fornire il materiale per l'impianto. Il progetto del nostro fabbricato rurale risale all'agosto 1985; il contratto per il terreno per la cava è stato sottoscritto cinque anni dopo e quindi, pensiamo, si doveva tenere [illegible] della distanza di [illegible] prevista [illegible] legge. Ci siamo rivolte agli amministratori comunali [illegible] regionali, abbiamo scritto alla Provincia, alla prefettura, all'Arpa ma finora senza alcun risultato.

Domenica [illegible] Giuseppina Blengino, Vicoforte Mondovì

I cali di pressione dell'acqua potabile

Abito a San Rocco Castagnaretta di Cuneo e la sera registro improvvisi cali nella pressione dell'acqua potabile. E' diventato impossibile innaffiare il giardino o fare una doccia «normale» tra le 21 [illegible] le 22. Una situazione incomprensibile in una città che non dovrebbe avere problemi di riserve idriche.

Luca Oliva, Cuneo

AUTOAMBULANZE

Cuneo: telefono 0171. 66.444; **Alba**: telefono 0173. 316.313; Cri tel. 0171. 441.744; [illegible] Torre: tel. 0173.520.144; **Bagnolo Piemonte**: tel. 0175. 392.836; **Barge**: 0175. 346.262; **Borgo San Dalmazzo**: [illegible]. 0171. 260.013; **Bra**: tel. 0172 423.370; 42.01; **Busca**: tel. 0171. 945.656; 945.455; **Caraglio**: tel. 0171 619.102; **Ceva**: tel. 0174. 72.31; **Demonte**: tel. 0171. 95.115; **Dronero**: tel. 0171. 916.333; **Fossano**: tel. 0172. 699.111; **Garessio**: tel. 0174. 81.063; **La Morra**: tel. 0173. 50.118, **Limone**: tel. 0171. 929.113; **Mondovì**: tel. 0174. 552.255; **Monforte d'Alba**: tel. 0173. 787.313; **Monticello d'Alba**: tel. 0173. 64.319, **Moretta**: tel. 0172. 911.010; **Morozzo**: [illegible]. 0171. 772.555; **Neive**: tel. 0173. 677.407; **Niella Belbo**: tel. 796.388; **Ormea**: tel. 0174. 393 090; **Paesana**: tel. 0175. 987.477; **Peveragno**: tel. 0171. 339.555; **Racconigi**: tel. 0172. 84.544, **Saluzzo**: tel. 0175 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo**: tel. 0141 840.888; **Sommariva del Bosco**: tel. 0172. 551.02; **Savigliano Cri**: [illegible]. 0172. 717.107; **Vinadio**: tel. 0171. 959.126.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113; Centralino: 0171. 443.411;
Stradale: **Cuneo**: tel. 0171. 606.611; **Ceva**: tel. 0174. 70.56.11; **Saluzzo**: tel. 0175.211.611; **TO-SV** telefono (0172) 485.311.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle [illegible] alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Comunale 2, via Bongioanni 42, telefono 0171 634.393.

Per gli altri Comuni [illegible] farmacie di turno svolgono [illegible] la reperibilità [illegible], su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Parusso*, via Cavour 7, tel. 0173 440.400.
[illegible] *Dalmasso*, via Moffa di Lisio 1, [illegible]. 0172 412.187.
Fossano: *Abrate*, [illegible] Roma 92, tel[illegible] 0172 60.058.
Mondovì: *Santa Maria*, piazza Monteregale 4, telefono 0174 42.[illegible]
[illegible]: *San Silvestro* [illegible] Verzuolo, [illegible] Saluzzo 1, telefono 0175 85.109
Savigliano: *Dominici*, via Cambiani 2, tel. 0172 712.258.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva

Usl di Cuneo 0171.269.632 oppure [illegible]71.260013; **Usl di Alba** 0173.316.316; **Usl di Borgo** [illegible] [illegible] 0171. 269.632; **Usl di Bra** 0172.420.273; **Usl di Ceva** 0174.7231; **Usl di Dronero** 0171.269632; **Usl di Fossano** 147817817; **Usl di Mondovì** 550.111; **Usl di Ormea** 0174 391.110; **Usl di Saluzzo** 147817817; **Usl di Savigliano** 147817817.

COMUNE DI SALUZZO
(Provincia [illegible] Cuneo)

ESTRATTO DI AVVISO DI GARA

Il Comune di Saluzzo, via Macallè n. 9, Tel. [illegible] 211311, telefax 0175 211371, [illegible] noto che il giorno MERCOLEDÌ [illegible] [illegible] [illegible] 15.00 nella [illegible] Giunta [illegible] Palazzo [illegible] [illegible] esperirà la seguente [illegible] pubblica per l'aggiudicazione definitiva [illegible] lavori di "RESTAURO GENERALE DEL MUSEO CIVICO DI CASA CAVASSA"; importo a base d'asta lire 1.360.000.000 pari ad [illegible] 702.381,38. Luogo di esecuzione dei lavori: Comune di Saluzzo - Via San Giovanni. Procedura: la presente gara viene espletata ai sensi dell'art. 21 C 1 ed 1 bis della legge 11.02.1994 n. 109 e s.m.i. (con criterio del [illegible] più basso) determinato mediante offerta a prezzi unitari con esclusione delle offerte anomale. [illegible] consistono nel risanamento del degrado strutturale, interventi generali di [illegible] urgente, adeguamento per la sicurezza e principali interventi di completamento e nuova [illegible] interna. Categorie dei lavori: categoria prevalente OG2 per L. 1.360.000.000 pari ad [illegible] 702.381,38, classifica 3 fino a L. [illegible].000.000. L'opera è finanziata [illegible] contributo Regionale e fondi propri di bilancio; il pagamento verrà effettuato [illegible] qualvolta l'avanzamento dei lavori, al netto dell'eventuale ribasso contrattuale e delle ritenute, raggiunga la cifra di L. 300.000.000. Il [illegible] del procedimento è il Geom. GALL[illegible]. Il bando potrà essere ritirato presso gli uffici comunali o richiesto al numero 0175 211.317 oppure sul sito internet www.comune.saluzzo.cn.it.

Saluzzo, 19 giugno 2001

PER IL DIRIGENTE TECNICO
IL FUNZIONARIO DELEGATO
(Tallone arch. Flavio)





Domani secondo appuntamento della rassegna «L'occhio in ascolto»

Melodie per arpa sulla collina

«Vincenzo Zitello Trio» protagonista a Canale



In alto da sin. il musicista Vincenzo Zitello e il Santuario di Mombirone. Sopra Giorgio Conte: il 7 luglio proporrà «L'ambasciatore dei sogni»

CANALE

Secondo appuntamento, domani, della rassegna di musica in scena «L'occhio in ascolto» con il «Vincenzo Zitello Trio» in «Aforismi d'arpa». Il concerto si terrà nella suggestiva cornice del sagrato del Santuario di Mombirone, sulla collina canalese, alle 21,30. La musica del trio di Vincenzo Zitello è un'originale fusione di armonie, melodie e ritmi con cui l'arpista è entrato in contatto nel [illegible] del suo cammino musicale. Dopo avere esordito con una formazione [illegible] tipo classico, ha ampliato l'oriz[illegible] della propria ricerca culturale, compiendo un articolato percorso che ha toccato la musica sperimentale, la cultura celtica, la musica latino-americana, orientale e sacra. Ogni suo concerto è caratterizzato dall'incontro di suoni [illegible] natura diversa, spaziando tra antiche culture musicali e moderne innovazioni tecnologiche. La musica [illegible] Vincenzo Zitello segue un orientamento di ricerca che mira ad esaltare le potenzialità che dimo[illegible] tra le corde dell'arpa celtica, [illegible] degli strumenti più antichi d'Europa. Il concerto «Afori[illegible] d'Arpa» è uno spettacolo coinvolgente che si dipana in un crescendo fatto di lirismi, evocazioni mistiche, allusioni, ritmi, variazioni e virtuosismi. Vincenzo Zitello sarà affiancato dai musicisti Federico Sanesi e Fran[illegible] Parravicini.

In esclusiva per «L'Occhio in ascolto», l'esibizione del trio [illegible] arricchirà con «Aforismi di parole» e «Aforismi di danza», ovvero testi letterari scelti e interpretati da Enzo Brasolin [illegible] Angela Brusa, nonché movimenti coreografici creati da Anita Cedroni e interpretati da Elena Valente.

Vincenzo Zitello iniziò giovanissimo lo studio della musica, suonando flauto traverso e viola. [illegible] [illegible] si dedicò da autodidatta all'arpa celtica, avvicinandosi nel contempo alla musica bretone. Nel [illegible] iniziò ad esibirsi in [illegible] serie di concerti per arpa [illegible] [illegible]. Nel 1985 vinse la «Vela d'Argento» [illegible] Riva del Gar[illegible] [illegible] un 45 giri prodotto [illegible] Franco Battiato, contenente l'elaborazione di un brano tradizionale irlandese cantato in gaelico. Nel 1987 pubblicò il [illegible] primo album «Et Vice Versa», interamente consacrato all'arpa celtica. L'anno successivo iniziò la registrazione del suo secondo album «Kerigma», presentato al Premio Tenco di Sanremo e successivamente pubblicato in Usa, Canada [illegible] Australia con [illegible] titolo «Euphonia». Risale al 1994 la pubblicazione del terzo album «La Via», presentato con una tournée in Italia, Svizzera [illegible] Germania. Da allora nella carrie[illegible] di Zitello c'è stato [illegible] susseguirsi di affermazioni in diversi ambiti dello spettacolo, spesso accanto ad artisti noti tra cui, oltre a Franco Battiato, Ivano Fossati, Alice, Tosca e Rossana Casale.

La rassegna canalese [illegible] iniziata [illegible] [illegible] giugno con il concerto di Gianmaria Testa «Il valzer di un giorno» in duo con Pier Mario Giovannone, molto applauditi dal folto pubblico. L'ultimo appuntamento sarà sabato 7 luglio con Giorg[illegible] Conte in «L'ambasciatore d[illegible] sogni». A Canale, il cantastorie piemontese, fratello di Paolo Conte, con il quale ha condiviso fin dalla gioventù la passione per il jazz, la musica popolare e il sodalizio artistico, presenterà le canzoni raccolte all'interno del [illegible] [illegible] album «L'Ambasciatore dei sogni». Un lavoro musicale caratterizzato da un'intensa vena poetica legata [illegible] grandi sentimenti espressi [illegible] ironia, attraverso un linguaggio semplice [illegible] raffinato, racconti di piccole [illegible] quotidiane. Della band faranno parte Peo Mazza (percussioni e batteria), Alberto Malnati (contrabbasso), Ciccio Graziani (fisarmonica, trombone, ocarina, flauto, pianoforte), Guglielmo Pagnozzi (clarinetto e [illegible] contralto), [illegible]oi Paci (tromba).

Il coordinamento artistico è di Paolo Tonini Bossi, l'organizzazione della Pro loco e del Comune di Canale, mentre sponsor è la società Egea (Ente gestio[illegible] energia ambiente). Commenta il sindaco Marco Monchiero: «La rassegna di musica in scena "L'occhio in ascolto" giunge alla sesta edizione. La manifestazione, che ha [illegible] [illegible] questi anni grande successo, [illegible] ormai uno [illegible] maggiori appuntamenti musicali dell'estate piemontese. [illegible] formula di quest'anno ha voluto porre in risalto la musica d'autore e la poesia, nell'incantevole ambientazione notturna del sagrato del santuario di Mombirone, luogo di indubbio fascino e bellezza, da sempre al centro delle tradizioni religiose della comunità canalese». Il biglietto d'ingresso, fuori abbonamento, è di 18 mila lire per ogni spettacolo (gratuito per i minori di quindici anni). Prevendite da: Magic Bus via Cavour 17 Alba tel.0173363940); Biblioteca civica Alba tel.0173290092; Biblioteca civica Canale 0173970008.

«L'occhio in ascolto» [illegible] nato [illegible] 1996 per iniziativa della Pro loco con l'intento [illegible] proporre l'esecuzione di brani musicali, di ogni genere ed epoca, accomunati da una forte vocazione rappresentativa. Inoltre, ha puntato su spettacoli in cui si mescolano liberamente la parola recitata e cantata, suoni, gesti e danze, secondo le modalità più diverse. La rassegna ha ospitato artisti e formazioni di chiara fama, fra cui Moni Ovadia, Massimo Scaglione, Alessandro Haber, Giovanni Acciai, Bruno Casoni e il coro del Teatro Regio di Torino.

Abolito il diritto di prelazione dei posti. Tutte le novità

Alba ritocca i prezzi (+5%) della stagione al «Sociale»

Giuseppina Fiori

ALBA

La nuova stagione teatrale 2001/2002 che sarà presentata oggi al [illegible] Sociale (ore 18) [illegible] preannuncia con alcune novità. Fra queste, un lieve ritocco nei prezzi, valutato mediamente sul 5% soprattutto negli abbonamenti, l'introduzione delle poltronissime con 84 posti nelle prime quattro file, l'aumento del numero di spettacoli per la sezione «Invito a teatro» rivolta agli abitanti di 18 Comuni di Langa e Roero, possibilità per i giovani di scegliere quattro serate [illegible] tutto il cartellone con tariffa agevolata. [illegible] «Fai da te» ognuno potrà sottoscrivere un abbonamento particolare con 6 spettacoli a scelta su tutto il programma. Da quest'anno sarà abolito il diri[illegible] di prelazione [illegible] tutti avranno le stesse possibilità di prenotare il posto a teatro che desiderano. L'assessore alla Cultura, Bruno Ceretto, commenta: «I ritocchi decisi dalla giunta sono molto contenuti, appena un piccolo aggiornamento. I prezzi dei biglietti sono inalterati. La stagione sarà arricchita di nuove opportunità: in particolare ci sta a cuore il coinvolgimento del circondario, che tanto successo ha [illegible] scorso anno, grazie alla collaborazione dei Comuni. Il "Sociale" dovrà essere sempre più il teatro del territorio e non solo della città di Alba. E' un servizio che non potrà mai andare in pareggio: facciamo tutto il possibile per ridurre i costi e aumentare le entrate. Queste ultime sono passate dal [illegible] delle gestioni passate all'attuale 58%».

Gianfranco Maggi, dirigente del settore cultura del Comune: «La scommessa si giocherà sui giovani e sul pubblico nuovo che viene dai paesi attorno ad Alba». «La stagione è ricca e comprende tutti i generi di spettacolo, dalla prosa alla musica classica, leggera, teatro per ragazzi e famiglie, progetti speciali» dice la direttrice Paola Farinetti. Mariangela Roggero, consigliere comunale di minoranza: «Mi auguro che l'amore al teatro sia ormai ben radicato e che gli aumenti nei prezzi non influiscano sull'afflusso degli spettatori. Il diritto di prelazione quest'anno non ci sarà e quindi ci [illegible] maggiori opportunità di portare persone nuove a teatro. Se ciò avverrà vorrà dire che il "Sociale" ha un duraturo e consolidato successo».



L'assessore Bruno Ceretto, il consigliere Mariangela Roggero e il dirigente Gianfranco Maggi

[illegible] CARLA FRACCI

CASTIGLIONE FALLETTO. La regina della danza classica italiana e internazionale Carla Fracci riceverà il primo premio «Terre del Barolo», riservato a donne con particolari meriti artistici, culturali o professionali. La premiazione avrà luogo domani, [illegible] 10,30, alla cantina «Terre del Barolo», che l'ha istituito con cadenza annuale. A consegnarlo sarà il presidente Matteo Bosco, che dice: «Carla Fracci era già prima ballerina alla Scuola di balletto del teatro La Scala di Mil[illegible] nel 1958, l'anno in cui nasceva la nostra cantina con 21 vignaioli. Oggi ne raggruppa 500 e produce un quinto di tutto il barolo». Carla Fracci, che è stata scelta all'unanimità da una giuria presieduta [illegible] Tito Stagno, riceverà 325 bottiglie di grandi vini delle Langhe, tante quante erano le botticelle che la march[illegible] Giulia Colbert Falletti, prima «testimonial» del barolo, regalò a re Carlo Alberto. Il premio della «Terre del barolo», che è tutto al femminile, prevede anche la consegna di una «Lunetta d'argento»: a riceverla quest'anno sarà l'attrice torinese Luciana Littizzetto. Del comitato d'onore del Premio fanno parte Gianni Riotta, condirettore de «La Stampa», il vicepresidente dell'Accademia nazionale della cucina Baldassarre Molossi, i giornalisti Bruno Geraci, Fabrizio Del Noce, Gianni Bisiach, Bruno Pizzul e Federico Fazzuoli. [g. f.]

In 15 mila copie

Bra, guida alla scoperta dei servizi

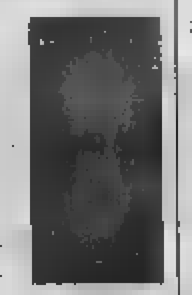
BRA. Sarà inviata a ogni famiglia e alle imprese la «Guida ai servizi della città di Bra», manuale utile ai cittadini per districarsi nei rapporti [illegible] l'amministrazione e per avere dettagliate informazioni sui servizi. La guida, con [illegible] tiratura di circa 15.[illegible] copie, si compone di più parti. Un ampio settore è dedicato [illegible] storia [illegible] al costume della città, [illegible] nelle altre sezioni (i servizi, i numeri utili, [illegible] cartografia) sono forniti numeri di tel[illegible] utili, uffici a cui rivolgersi per ogni esigenza burocratica, tempi di erogazioni di documenti vari e costi. Il volumetto - comprensivo di 162 pagine, stampate [illegible] carta patinata - contiene 25 foto di Bra (tra cui le Zizzola illuminata, in copertina, opera di Saverino Peroli). L'introduzione è curata dal sindaco Franco Guida ed è corredata da una mappa che riproduce il territorio comunale, [illegible] dettagli sul centro storico e sulle frazioni Pollenzo e Bandito. Paragrafi sono dedicati alle modalità di contatto con gli uffici dell'amministraziona (anche a mezzo Internet) ed uno spazio [illegible] riservato agli orari dei mezzi pubblici di trasporto, quali treno e pullman. Poi si occupa di gastronomia, e offre alcune tipiche ricette piemontesi. I numeri di maggiore utilità in[illegible] di emergenza occupano l'ultima parte del volume.

La pubblicazione, che avrà un aggiornamento biennale, è stata stampata dalla [illegible] editrice di Reggio Emilia, [illegible] ne ha anche curato la raccolta pubblicitaria. Dice il sindaco: «Bra assume sempre più la dimensione di polo di servizi, anche per i Comuni vicini. Questo strumento vuole offrire un aiuto concreto a cittadini e aziende, che trovano le istruzioni per "l'uso" di Bra». Chi è interessato a questo strumento può farne richiesta in Comune, all'Ufficio relazioni con il pubblico (tel. 0172438261, fax. 017244333), oppure via e-mail: urp@comune.bra.cn.it. [v. m.]

Messa e canti

Dogliani festeggi[illegible] [illegible]

DOGLIANI. Sarà la festa di tutta la comunità doglianese quando domani [illegible] domenica, in [illegible] della festa patronale di San Paolo, si festeggeranno contemporaneamente i 50 anni [illegible] ordinazione sacerdotale di don Giorgio Ravera e i 40 anni di servizio di don Luigino Galleano, parroco della cittadina langarola. Il programma prevede domani, alle 21,30, il concerto della banda musicale «Il Risveglio» nella suggestiva piazza don Delpodio, diretta da Valerio Semprevivo. La giornata clou della festa sarà domenica, quando saranno ricordati i [illegible] anni di ministero [illegible] don Giorgio Ravera. Lo stesso sacerdote celebrerà la messa solenne accompagnato dalla cantoria maschile parrocchiale. Don Ravera, già viceparroco a Dogliani [illegible] [illegible] al 1962, è poi stato nominato cappellano dell'ospedale di Mondovì dal 1963 [illegible] 1983.





Don Ravera e don Galleano

In seguito ha sempre prestato il suo servizio come confessore e direttore spirituale [illegible] Dogliani e nelle parrocchie del [illegible] Cuore e del Cuore Immacolato a Mondovì, nonché direttore dell'Opera diocesana pellegrinaggi. La doppia festa investirà anche il parroco don Luigino Galleano per i suoi 40 anni di ordinazione sacerdotale.

Don Luigino ha svolto la sua attività pastorale prima come viceparroco a Carrù, quindi è stato rettore del collegio vescovile, parroco all'Altipiano a Mondovì e dal 15 giugno del 1997 regge le due parrocchie di Dogliani. [g. sca.]

MURAZZANO

Tornati da Maiorca dopo lo stage sul terrazzamenti

Gli amministratori Renato Pastorino (Murazzano), Vittorio Delpia[illegible] (San Benedetto Belbo), Oscar Vinotto e Mario Greco (Cortemilia), [illegible] l'architetto Donatella Murtas («Alta Langa Leader»), hanno partecipato [illegible] Maiorca a uno stage di studio [illegible] terrazzamenti in pietra a secco, nell'ambito del progetto europeo «Leader II». [p. s.]

PRUNETTO

Architetto monregalese è «Cavaliere della luna»

Domani alle 16, nell'ambito della 13ª edizione della «Festa della luna», verrà assegnato il premio di «Cavaliere della luna 2001» all'architetto monregalese Lorenzo Mamino, docente del Politecnico di Torino. [p. s.]

NIELLA [illegible]

Fondovalle Tanaro sarà migliorata

Si è svolta la cerimonia di consegna alla Provincia del sedime della linea ferrata Ceva-Bra, da parte delle Ferrovie, per consentire il completamento e miglioramento della strada di Fondovalle Tanaro. Erano presenti il presidente della Provincia Giovanni Quaglia e l'assessore ai Lavori pubblici Marco Botto. [p. s.]

[illegible]

Scontro tra camion, traffico bloccato quattro ore

Scontro tra due camion, ieri, lungo la discesa degli orti. Maria Nitulesc, 45 anni, di origine romena, alla guida di [illegible] «Renault 180» diretto verso Alba, ha invaso la corsia opposta di marcia, sulla [illegible]le viaggiava G[illegible] L[illegible] Amatuzzi, 28 anni residente a Bandito, [illegible] bordo di un «Volvo SM420», che trasportava ghiaia per la ditta Omg [illegible] Verduno. L'autista romeno è rimasto ferito [illegible] una gamba ed è stato trasportato all'ospedale «Santo Spirito». Il traffico [illegible] rimasto bloccato per circa quattro ore. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Alba e Bra, i carabinieri di Bra, l'équipe del 118 e l'Aci. [i. b.]

[illegible]

Festeggia 55 anni di ordinazione sacerdotale

Oggi, don Dario Borello, vicario della parrocchia di S.Antonino martire, festeggia 55 anni di ordinazione sacerdotale. Il sacerdote opera nella parrocchia da quasi 35 anni. [v. m.]

ALBA

[illegible]ilata di acconciature all'aperto in corso Langhe

Stasera, in corso Langhe 20, «Xavier coiffure uomo e donna», presenterà una sfilata di acconciature all'aperto con le ultime novità per l'estate in fatto di taglio e colore dei capelli (a partire dalle 22). L'iniziativa coincide con le serata del mercatino «Antichità sotto le stelle» che anima [illegible] Langhe ogni venerdì sera, con negozi aperti fino [illegible] mezzanotte. [g. f.]

[illegible]

Convegno sui sequestri giudiziari

Oggi, nella sala conferenze del Motel Alba (ore 11), si terrà un convegno sul tema: «I sequestri giudiziari e i relativi pagamenti», indetto dall'Aci Borlengo sas di Alba per conto dell'Eurocomputers spa, concessionario del ministero [illegible] Finanze per i sequestri giudiziari. Interverranno il direttore dell'Eurocomputers Angelo Cacciotti, dirigenti delle Agenzia del Demanio di Torino e Cuneo. Sono invitati tutti gli operatori che [illegible] occupano di sequestri giudiziari. [g. f.]



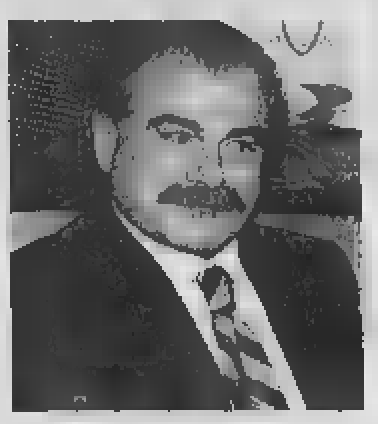
Dalex
la tua casa.
APRE
GIOVEDI
14 GIUGNO
in Via Beppe Fenoglio, 8/10
CUNEO
ALCUNI ESEMPI
€ 0,51 L. 990
Shampoo Antica erboristeria
ml 250 al lt 3.960
Regina
€ 2,06 L. 3.990
Rotoloni Regina
4 rotoli
€ 0,51 L. 990
Sole piatti
lt 1,5
L. 1.990
Vernel mini ammorbidente
ml 500 al lt 3.980
€ 5,11 L. 9.900
Pannolini Lines Unistar
misure assortite
€ 3,61 L. 6.990
Bolt 2 in 1 ricarica
20 misurini
Grattugia Parmino Ferrari
€ 7,70 L. 14.900
Olio per motore
4 litri al lt 3.725
€ 2,01 L. 3.900
Sedia monoblocco Aida
L. 59.000
Scarpiera 5 sportelli

Obiettivo Olimpiadi 2006: la grande occasione per rilanciare il turismo su tutto il territorio

Piemonte in pista per i Giochi d'inverno

Il piano delle «opere connesse» comprende progetti e finanziamenti in ogni provincia

Gianfranco Quaglia



Ettore Racchelli, assessore a Turismo, Sport e Olimpiadi della Regione. La prossima settimana incontrerà i rappresentanti provinciali



Programmare l'inverno in estate, pensare alla neve e agli skilift quando tutti sognano l'ombrellone. Può sembrare un paradosso, ma il turismo è come la moda: si crea in laboratorio e si lavora a pieno ritmo nei «backstage» per essere desiderabili in passerella. Così la fucina-Piemonte ha già scaldato i motori per le Olimpiadi invernali del 2006: cinque anni di tempo per arrivare in perfetta forma e con le carte in regola al traguardo conquistato a Seul. Proprio in questi giorni si stanno definendo i dettagli di un'operazione che [illegible] dovrà coinvolgere soltanto Torino e la valle di Susa ma tutte le province piemontesi. Insomma, le Olimpiadi 2006 non saranno generatrici di un Piemonte a due velocità. Ettore Racchelli, [illegible] al turismo, sport e Olimpiadi della Regione: «Devono essere invece un'opportunità di crescita per tutto il Piemonte e non instaurare una discriminazione tra aree forti e aree deboli. La Regione ha voluto che questa garanzia fosse inserita nel testo della legge 285, che prevede siano finanziate dallo Stato anche le cosiddette "opere connesse" con i giochi. Il piano che stiamo varando insieme [illegible] province ha proprio il compito di promuovere uno sviluppo omogeneo di tutto il territorio. Un eventuale "gap" rischierebbe inoltre di creare in alcune zone un eccesso di concentrazione di afflusso turistico difficilmente sostenibile e in altre [illegible] di domande [illegible] danni irreparabili al sistema economico locale».

Il piano delle opere connesse dovrà essere approvato con decreto da Berlusconi e avrà bisogno di finanziamenti da parte dello Stato stimati in almeno 450 miliardi, inseriti già a partire dalla Finanziaria 2001.

Che cosa si attende il territorio piemontese? Il programma d'interventi raccoglie i progetti di Province, Comuni e altri enti locali e privati in base alla legge regionale di finanziamento. Alessandria ne ha presentati 223, Asti 203, Biella 125, Cuneo 240, Novara 30, Torino 389, Vercelli 86, il Verbano Cusio Ossola [illegible]. Per stabilire quali opere dovranno [illegible] inserite nel piano e richiedere i finanziamenti statali, Racchelli s'incontrerà la prossima settimana con i rappresentanti di ciascuna provincia. In ogni caso i filoni d'intervento già individuati riguardano la creazione di comuni montani turistici, le «scuole della neve» (medie e licei dove i giovani abbiamo l'opportunità di integrare istruzione e allenamento); la promozione del sistema del termalismo. Il ventaglio delle possibilità si apre anche [illegible] percorsi ciclabili, progetti di formazione e avvio al lavoro nelle professioni turistiche, la creazione di infrastrutture strategiche (strade, autostrade, ferrovia), cartellonistica e segnaletica, l'abbattimento delle barriere architettoniche. Una rivisitazione completa dell'esistente del territorio «in modo tale - dice Racchelli - da [illegible] Piemonte diverso perchè per troppo tempo è rimasto indietro rispetto ad altre realtà».

Concerto e uno stage nel castello

Magia del tango a Cortanze d'Asti

Due giorni di tango nella suggestiva scenografia del Castello di Cortanze d'Asti. È quanto propone per domani e domenica l'associazione «Tango Argentino» [illegible] il Circolo filarmonico astigiano, i titolari del castello, la Fondazione CrAsti. Una «full immertion» nel fascino del ballo sudamericano [illegible] momenti di spettacolo e uno stage per principianti e per chi già conosce e si cimenta nella difficile quanto contagiosa arte del «tanguero», una schiera sempre più folta.



Due giorni dedicati al tango nell'Astigiano

Il primo appuntamento, aperto a tutti, sarà domani alle 21, con una introduzione dedicata all'Argentina a [illegible] dell'agenzia Aleramo viaggi. Alle 21,45 si terrà il concerto del quintetto «Estravagario» (Fausto Beccalossi al bandoneon, Massimo Rizza al clarinetto, Leonardo Sapere al violoncello, Giannantonio Mutto al pianoforte e Stefano Corsi al contrabbasso) che interpreterà le musiche del principale fautore della rinascita del tango nel '900, Astor Piazzolla, e di altri classici come Salgan, Mores e Villoldo.

Con loro si esibiranno i ballerini Osvaldo Roldan, argentino, e Monica Maria, milanese, dalla lunga carriera, e coreografi, tra l'altro, del film «Milonda» di Emidio Greco con Giancarlo Giannini. L'ingresso è libero.

Domenica dalle 10,30 si svolgeranno gli stage (tenuti da Osvaldo Roldan e Monica Maria) per principianti e per chi conosce i passi fondamentali. Alle 19 si svolgerà una dimostrazione da parte dei partecipanti agli stage. La quota di partecipazione è di 80 mila lire (c'è la possibilità di pranzare al castello). Per informazioni e iscrizioni: 0141/30333, oppure 0141/598513. [c. f. c.]

[illegible]					
BARI	36	38	49	35	[illegible]
	95	87	84	55	[illegible]
[illegible]	85	39	[illegible]	8	58
	[illegible]	60	58	56	52
FIRENZE	31	32	42	22	81
	72	64	63	62	61
GENOVA	14	17	41	53	9
	81	80	64	56	48
MILANO	67	8	17	60	13
	113	103	84	78	65
NAPOLI	53	[illegible]	23	21	25
	86	76	68	61	50
PALERMO	[illegible]	5	45	47	33
	77	74	72	53	51
ROMA	54	48	[illegible]	40	25
	74	[illegible]	46	42	40
TORINO	13	55	83	80	28
	84	80	72	67	[illegible]
[illegible]	43	48	[illegible]	[illegible]	17
	78	66	65	55	53

COMPUTER

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 28 sulla ruota di Venezia. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco [illegible] programmato per almeno 4 settimane consecutive [illegible] me gli altri sistemi:

28-3	28-6	28-9	28-10	28-15
28-18	28-23	28-27	28-31	28-36
28-39	28-41	28-48	28-51	28-56
28-58	28-61	28-63	28-69	28-11
28-88	28-19	28-70	28-75	28-78
28-80	28-82	28-84	28-89	28-90

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, [illegible] tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 78 (1); Cagliari 48 (5); Firenze 39 (4); Genova 61 (3); Milano 79 (3); Napoli 22 (2); Palermo 11 (2); Roma 74 (3) Torino 13 (4); Venezia [illegible] (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Palermo:

10-3	10-38	10-68	36-27	36-53
10-7	10-31	10-70	36-28	36-61
10-8	10-41	10-78	36-31	36-68
10-11	10-48	10-80	36-37	36-70
10-13	10-47	36-11	36-38	36-74
10-15	10-51	36-18	36-41	36-78
10-18	10-60	36-19	36-48	36-79
10-20	10-63	36-20	36-51	36-81

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Bari:

61-62-63	63-68-69	66-67-68
61-64-65	63-61-62	66-69-61
61-66-67	64-65-66	66-62-63
61-68-69	64-67-68	66-64-65
62-63-64	64-69-61	67-68-69
62-65-66	64-62-63	67-61-62
62-67-68	65-66-67	67-63-64
62-69-61	65-68-69	67-65-66
63-64-65	65-61-62	68-69-61
63-66-67	65-63-64	68-62-63

[illegible]TTO: CACCIA AL [illegible]

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900 2 combinazioni	3 - 18 - 23 - 39 - 58 - 61 9 - 27 - 33 - 41 - 49 - [illegible]
L. 6650 1 combinazioni	8 - 19 - 23 - 38 - 41 - 85 - 79
L. 218.200 224 combinazioni	**Giocata sistematiche con basi** - basi fisse prese 1 a 1 = 44 - 33 - 88 - 90 - varianti = 1 - 36 - 42 - 31 - 62 - 63 - 84 - 80

Vincite: estratto 75 a Venezia

Statistiche a [illegible] della Ricevitoria n. 490 di Davide e [illegible] Miola, via Viana 27, Candelo

DOLCE SALATO di PAOLO MASSOBRIO

Erbe e peperoncino nei caprini della Colma



CON una lettera inviata e pubblicata sull'edizione alessandrina della Stampa, Maurizio Fava ha ricordato il processo in corso nei riguardi dei titolari di un'azienda agrituristica che nel dicembre di due anni fa causarono il ricovero di molti dei circa 80 commensali e la morte di uno di essi. Una vicenda clamorosa, aggravata dal fatto che in quell'agriturismo si era bellamente superato il limite dei [illegible] santa posti a sedere che prescrive la legge. Ma Fava ha posto anche l'accento sui sindaci dei paesi rurali che danno autorizzazioni e poi non verificano - anche se qualche pranzo ci scappa pure - se l'esercizio dell'attività sia o meno nei limiti della legge. Mai - del resto - abbiamo letto la notizia della [illegible] di un'autorizzazione a qualche agriturismo benché, a volte, gli estremi ci [illegible] tutti. Mai - ancora - un sindaco è stato denunciato per «omissioni d'atti d'ufficio». Della serie: fin che la barca va.

Un autorevole esponente del mondo vitivinicolo piemontese - Angelo Gaja - ha poi stigmatizzato nei giorni scorsi il ritardo del Piemonte, rispetto alla Toscana, nella promozione del turismo che riguarda cibo e vino. Insomma, siamo nella terra che in tutto il mondo (vedi copertina di Newsweek), viene indicata come la patria del gusto, ma ognuno sembra viaggiare per proprio conto, sfruttando (nel senso negativo del termine) anziché rinvigorire, la linfa del patrimonio collettivo che è il territorio. A Civiasco, paese a metà strada tra la Valsesia ed il lago d'Orta, dove si gode una delle migliori viste sul Monte, Rosa Milena e Giorgio Vignati hanno impostato il loro agriturismo - La Colma - sull'allevamento di capre e cavalli di razza Murgese. Qui si viene per fare una sana galoppata, ma soprattutto per assaggiare i loro eccellenti caprini freschi e stagionati oppure aromatizzati alle erbe, al peperoncino e persino al carbone vegetale. Per degustarli al meglio, dopo i primi successi, hanno creato un angolo di ristoro, con una quarantina di coperti, dove si può scoprire, finalmente, la bellezza dell'agriturismo che si realizza con i prodotti fatti in azienda.

Azienda agrituristica La Colma - località Ortaiolo - tel. 0163/56635 - Caprino al kg. 25 mila lire.

Refrancore, paese celebre per la frutta, è stato superato in notorietà da un dolce che ha varcato presto i confini locali: i «finocchini». Si tratta di un biscotto friabile (tipo biscotto della salute) aromatizzato con anice e finocchio selvatico. Il campione che producono Italo e Giovanna Stradella, originari di Refrancore, con laboratorio ad Asti, è equilibrato, gradevole, quasi soave con quella fetta biscottata color nocciola fatta di farina, uova, zucchero [illegible] evoca pause di campagna durante i pomeriggi assolati. Con un goccio di [illegible]to, naturalmente.

Pastificio Stradella - Asti - via Cagliero, 10 - tel. 0141/274287 - chiuso: domenica. Finocchini di Refrancore al kg. 14 mila lire.

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644
La vendetta di Carter
Ore 20-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

AMBRA - ARENA ESTIVA. Tel. 0131-252.079
Le verità nascoste
[illegible]
L. 9000 - lun. L. 7000

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Alessandria Wave 2001
Concert band in concorso
Ore 21.
Ingresso libero

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. [illegible]
Shrek
Ore 20,15-22.
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

CORSO. Tel. 0131-256.080
La maschera di scimmia
Feriali ore 20,15-22,15
Sab. e festivi ore 20,15-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
I gattoni
Feriali ore 20,10-22,15
Sab. e festivi ore 16,10-18,10-20,10-22,15
L. 12.000 - lun. L. 7000

MODERNO. Tel. 0131-252.70[illegible]
Un affare di gusto
Feriali ore 20,20-22,25
Sab. e festivi ore 16,20-18,20-20,20-22,25
L. 12.000 - lun. L. 7000

[illegible] - Sala [illegible]. Tel. 0131 - 349.321
Pearl Harbor
Ore [illegible]
L. 12.000 - lun. L. 7000

[illegible] - Sala [illegible]. Tel. 0131 - 349.321
Le parole di mio padre
Ore 20,30-22,30.
L. 12.000 - lun. L. 7000

ARISTON. Tel. 0144-322.885.
[illegible]
Ore 20,15-22,30. L. 10.000/8000

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
La stanza del figlio
Ore 20,15-22,30. L. 10.000/8000

ROMA. Tel. 0143-667.516
Chiuso per ferie

VITTORIA. Tel. [illegible]
Shrek
Feriali: ore 20,20-22,25
Sab. e festivi ore 15,30-17,10
[illegible]
L. [illegible] L. 7000

POLL. Tel. 0142-452.061
The guilty - Il colpevole
Ore 20,15-22,20. L. 10.000 - lun. L. [illegible]

MODERNO. Tel. 0142-452.816
La stanza del figlio
Feriali 20,20-22,30.
[illegible] 15,55-18,05-20,20-22,30.
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
Chiuso per ferie

SMS. Tel. 0143-321.472
Il corvo 3
Feriali ore 20,30-22,30.
Sab. e festivi ore 15,30-17,15-19-20,45-22,30
L. 10.000/6000

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-78.290
[illegible]
Ore 20,30.
The guilty - Il colpevole
[illegible]
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

COMUNALE [illegible] 0143-81.411
[illegible]
Ore 20,15-22,15. L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Chiuso per ferie

LARA. Tel. 0143-62.895
Chiuso per ferie

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
The guilty - Il colpevole
Feriali: ore 20,30-22,30.
Sab. e festivi: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Pokémon 3
[illegible] 20,30-22,30.
[illegible]: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
L. 7000

[illegible]Teatro SOCIALE. Tel. 0131-942.275
Pearl Harbor
Ore 21,30. Sab. e festivi: ore 15,30-18,15-22
L. 12.000 - lun. L. 7000

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124
Pokémon 3
Ore 20,30
Le fate ignoranti
Ore 22,20
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

LUX. Tel. 0141-594.147
Shrek.
Orario: 18,30; 20,30; 22,30.
Biglietto: 12.0000 (8000). lunedì 8000.

POLITEAMA. Tel. 0141-530.086.
La vendetta di Carter.
Orario: 20,05; 22,30.
[illegible]: 12.0000 (8000). lunedì 8000.

RITZ. Tel. 0141-530.086.
Il sarto di Panama.
Orario: 20,05; 22,30.
Biglietto: 12.0000 (8000). lunedì 8000.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040.
Pearl Harbor.
Orario: 18,45; 22,15.
[illegible] 10.000 (7000).
ven. sab. dom. [illegible] (8000). Lunedì 8000.

LUMIERE. Tel. 0141-413.630.
CHIUSO.
Orario: 20,30; 22,30.
[illegible]: 12.000 (8000). lunedì 8000.

BALBO. Tel. 0141-824.889.
CHIUSO.
Orario: 20,30; 22,30.
[illegible]: 10.000 ([illegible]).
Fest e pref. 12.000 (8000).

COMUNALE. Tel. 0141-702.788.
CHIUSO.
Biglietto. 11.000 (8000).

LUX. Tel. 0141-702.788.
Il colpevole.
Orario: 20,15; 22,30.
Biglietto: 12.000 (10.000).

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701.496.
[illegible]
Orario: 19; 22,30.
Biglietto: 12.000 (10.000).

MULTISALA. Sala Verdi Tel. 0141-701.459.
CHIUSO.
Orario: 20,15; 22,30.
Biglietto: 10.000 (8000) anche lunedì.
12.000 (8000) fest. e pref.

MULTISALA. Sala Aurora.
[illegible].
Orario: 20,15; 22,30.
Biglietto: 10.000 (8000) lunedì compreso.
12.000 (8000) fest. e pref.

MULTISALA. Sala Regina
[illegible].
Orario: 20,15; 22,30.
Biglietto: 10.000 (8000) lunedì compreso.
12.000 (8000) fest. e pref.

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124.
CHIUSO.

LUX. Tel. 0141-975.015.
CHIUSO.
Orario: 20,30; 22,30.
Biglietto: 12.000 [illegible].

SPLENDOR. Tel. 0141-982.288
CHIUSO

LE TRAME DEI FILM

A L'ATTAQUE. Drammatico. Il film del francese Robert Guediguian racconta di due amici [illegible] decidono di scrivere la sceneggiatura per un lungometraggio. Argomento trattato, la politica. ●●●

ALMOST [illegible]. Thriller. [illegible] detective viene mandata a Bologna a caccia di un serial killer che uccide studenti. [illegible]

[illegible] PSYCHO. Drammatico. [illegible] best seller di Brett Easton Ellis, la storia [illegible] uno yuppie assassino.

A MORTE HOLLYWOOD. Commedia. Il nuovo lavoro [illegible] dissacrante [illegible] Waters [illegible] la storia di [illegible] regista che rapisce una petulante attrice al fine di farne una star [illegible] cinema underground. [illegible]

LA CIENAGA. Drammatico. [illegible] al Filmfest di Berlino come miglior opera prima. Il film dell'argentina Lucrecia Martel descrive le [illegible] vacanze di due famiglie della media borghesia. Film in lingua originale con [illegible]. ●●●

CON LA TESTA TRA [illegible] STELLE. Commedia. In un villaggio irlandese mancano [illegible] donne. Per rimediare alla [illegible] situazione per i numerosi scapoli della zona, il vivace Kieran decide di invitare alcune reginette di bellezza americane per la festa [illegible] paese.

FAST FOOD, [illegible] WOMEN. Commedia. La cameriera Bella presenta una confusa situazione sentimentale. ●●●

LE FATE IGNORANTI. Drammatico. La vedova Margherita Buy scopre che il consorte aveva un amante. ●●

I GATTONI. Comico. Michael, scapolo impenitente, ha un grosso debito di gioco e chiede a un gruppo di amici, sempre in vena di scherzi, di aiutarlo.

L'INFEDELE. Drammatico. Scritto da Ingmar Bergman, il film diretto da Liv Ullmann [illegible] di una donna che [illegible] a trovare uno scrittore e gli narra la sua tormentata vita sentimentale. ●●

IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno alla regia di Olmi è ambientato nel 1526 e s'incentra sul personaggio di Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia amato dalle donne. ●●●

LA MUMMIA - IL RITORNO. Avventura. La storia di questo seguito è ambientata nel 1935 a Londra, dieci anni dopo la prima: il sacerdote Imhotep rinasce e comincia a seminare il terrore. ●●

IL [illegible] ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione [illegible] Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco [illegible] un cecchino russo. [illegible]

PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941. ●●●

UN PERFETTO CRIMINALE. Azione. Kevin Spacey è un ladro di Dublino, esperto nei furti di opere d'arte.

[illegible] A CASA. Drammatico. Acclamato a Cannes, [illegible] lavoro di Manoel De Oliveira s'inizia con un attore teatrale la cui vita viene sconvolta [illegible] morte della famiglia in [illegible] incidente stradale. ●●●●

IL SARTO DI P[illegible]. Thriller. Dal romanzo di John Le Carré, la vicenda del miglior sarto di Panama (Geoffrey Rush) ricco di informazioni e quindi contattato da [illegible] spia britannica (Brosnan) ●●●

SE FOSSI IN TE. Commedia. Tre uomini insoddisfatti s'incontrano in riva al mare [illegible] «scambiano le vite».

IL [illegible] Commedia drammatica. La trentacinquenne Marie, sposata e [illegible] figlio, è una rappresentante di enciclopedie che un mattino [illegible] un cinquantenne americano che vive solitario [illegible] una villa.

SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di un orco irascibile viene sconvolta dall'arrivo [illegible] molti personaggi delle fiabe. [illegible]

LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia su cui si abbatte la perdita del figlio. Palma d'Oro a Cannes. ●●●●

THE GUILTY. Thriller. [illegible] avvocato in carriera (Bill Pullman) una sera beve troppo e perde il controllo abusando della giovane assistente. Lei intende denunciarlo, lui è disposto a tutto pur di fermarla. ●●

TESIS. Thriller. Studentessa dell'Accademia di Cinematografia, Angela sta preparando la tesi sulla violenza nel film e s'imbatte nella videocassetta di un film che ha causato la morte del suo professore. [illegible]

THE REPLICANT. Azione. Jean-Claude Van Damme è uno spietato serial killer braccato da [illegible] cinico poliziotto, disposto a tutto pur di assicurarlo alla giustizia.

[illegible] MODEL [illegible] CASO. Commedia. La restauratrice [illegible] casa a New York con quattro top model. Una di loro s'innamora di un giovane che vive nel palazzo accanto ed assiste all'omicidio che commette.

LA VENDETTA DI CARTER. Azione. Silvester Stallone è Jack Carter, personaggio [illegible] gli strozzini e torna a Seattle deciso a vendicare [illegible] morte del fratello assassinato.

L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi intrecciano le loro esistenze nel nuovo film di Muccino. ●●●

[illegible] GUSTO. Noir. Un industriale [illegible] successo incontra in un ristorante un giovane cameriere [illegible] a distanza di pochi giorni, gli propone di diventare suo assaggiatore personale. ●●

URBAN LEGEND - [illegible] Horror. Prossimi a [illegible] in cinematografia, tre giovani scrivono altrettanti progetti: la storia di Amy sembra destinata a diventare subito una pericolosa [illegible].

VENGO-DEMONE [illegible] Drammatico. Il nuovo film [illegible] regista zingaro Tony Gatlif descrive l'odio tra due famiglie di gitani in Andalusia.

YI YI. Commedia drammatica. Premio alla regia all'ultimo festival di Cannes, il film di Edward Yong descrive la vita quotidiana di una famiglia di Taipei. ●●●

[illegible] E PROVINCIA

CINEMA [illegible]. T. 0171-631.771/444.285
Shrek. Or. fer. 20; 22; sab. e fest. 16; 18; 20; 22

[illegible] Tel. 0171-692.516
[illegible]

EDEN [illegible]
OGGI RIPOSO

MORETTA. Tel. 0173-364.936
CHIUSO PER FERIE

SALA DARET. Tel. 0173-284.953.
CHIUSO PER LAVORI

[illegible]. Tel. 0175-346.901
L'amore che non muore. Or. 21,15

MODERNO. Tel. 0171-282.211.
CHIUSO PER FERIE

CINELANDIA. Tel. 0171-265.213
Sala 1: Un affare di gusto. Or. 20,20; 22,30
Sala 2: Urban legend 2 Or. 20,30; 22,40
Sala 3: Ritorno [illegible]. Or. 20,15; 22,20
Sala 4: Little Nicky - Un diavolo di Manhattan Or. 20,45; 22,30
Sala 5: Shrek Or. 20,15; 22,20
[illegible] 6: Il sarto di Panama. Or.: 20,10. **The guilty - Il colpevole.** Or.: 22,35
Sala 7: Shrek Or. 19,45; 21,30
Sala 8: Pearl Harbor. Or. 21
Sala 9: La vendetta di Carter. Or. 20,15; 22,40
Sala 10: Spot. Or. 20,20
Sala 11: I Gattoni. Or.: 22,30

MULTISALA IMPERO Tel. 0172-412.317
Ingresso 7 mila
Sala Grande: La vendetta di Carter. Or.: 20; 22,20
Sala Max: I gattoni Or.: 20; 22,20
Sala Mignon: Il gusto degli altri Or.: 20; 22,20

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771.
Sala Metropolis: Shrek. Or. 20,15; 22,15
Sala Millenium: Pearl Harbor. Or. 21,30

LUX. Tel. 0171-946 [illegible]
CHIUSO PER FERIE

FERRINI. Tel. 0171-619.131.
OGGI RIPOSO

F.LLI VACCHETTA. Tel. 0173-750.277.
OGGI RIPOSO

NUOVO LUX. Tel. 0171-211.726
OGGI RIPOSO

SALA BORSI. Tel. 0174-701.552.
OGGI RIPOSO

BALATERI. Tel. 0172-488.324
CHIUSO PER FERIE

[illegible]TILANGHE Tel. 0173-742.321.
Sala Blu: Il mestiere delle armi. Or.: 20,30; 22,30.
Sala Grande: American Psycho. Or.: 20,30; 22,30.
Sala Rossa: Passione ribelle. Or.: 20,15; [illegible].

CINEMA POLITEAMA. Tel. 0172-62.407.
CHIUSO PER FERIE

EXCELSIOR
CHIUSO PER FERIE

[illegible] [illegible].534.
CHIUSO

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.698.
Il sarto di Panama. Or.: 21,30.

BERTOLA SALA 2.
Shrek. Or.: 21

[illegible].
[illegible]

CIVICO. Tel. 0175-43.756.
[illegible]. Or. 20, 22

ITALIA. Tel. 0175-42.606.
Il sarto di Panama. Or. 20; 22

[illegible] [illegible]. 0174-227.105
OGGI RIPOSO

AMBRA.
OGGI RIPOSO

RITZ.
[illegible]

TORINO E PROVINCIA

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **Top model per caso.** Or.: 20,30; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. **Shrek.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Chiuso.**
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Chiuso.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Shrek.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: **Pearl Harbor.** Or.: 15; 18,30; 22. Sala 3: **Urban legend - Final Cut.** Viet. 14. Or.: 16,30; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Pearl Harbor.** Or.: 15; 18,30; 22. Sala 2: **Shrek.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. [illegible]. **Shrek.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto [illegible], tel. 540.110. **La cienaga.** Or.: 16,30; 18,35; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Vengo - D[illegible] flamengo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **A morte Hollywood.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 14.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **The replicant.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Pearl Harbor.** Or.: 14,55; 18,20; 21,45.
D[illegible] - [illegible] via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Tesis.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] GIARDINI - [illegible] via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **A l'attaque!.** Or.: 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
[illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il [illegible] di Panama.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Almost blue.** Or.: 15,45; 17,20; 18,55; 20,45; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Fast food fast women.** Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Ritorno a casa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il nemico alle porte.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Pranzo di Natale.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Con la testa fra le stelle.** Or.: 16; 18,05. **The Guilty - Il colpevole.** Or.: 20,15; 22,30.
FARO [illegible] 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Pearl [illegible].** Or.: 14,30; 18; 21,30.
[illegible] corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Se fossi in te.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] [illegible] Teresa 5, tel. 534.614. **La stanza del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **La vendetta di Carter.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Yi Yi.** Or.: 17; 21,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Il mestiere delle armi.** Or.: 16,30; [illegible] 20,30; 22,30.
[illegible] 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il sarto di Panama.** Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Un perfetto criminale.** Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] 1 [illegible] 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.
OLIMPIA [illegible] via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.
REPOSI 1 via [illegible] Settembre 15, tel. [illegible] **fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] via XX Settembre 15, tel. 531.400. **I gattoni.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
REPOSI 3 via [illegible] Settembre 15, tel. 531.400. **The replicant.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. [illegible]. **L'ultimo [illegible].** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La mummia - Il ritorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il segreto.** V.M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Le follie dell'imperatore.** Or.: 16,30; 18,30. **Unbreakable.** Or.: 20,15; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **L'infedele.** Or.: 20; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. [illegible] **Psyco.** V.M. [illegible]. Or.: 20,30; 22,35.
[illegible] via Roma 336, tel. 5627492. **Shrek.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 2000-01. Dal 3 al 15/7 **Kiss me Kate**, un musical di Cole Porter. Donato Renzetti direttore. Regia di Lamberto Puggelli. Orchestra e coro del Teatro Regio. Posti in vendita alla Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011 8815.241/242. Info: www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Stagione d'Opera 2001/02: vendita on line e prenotazioni per i primi 5 titoli del cartellone. **Lear** di A. Reimann; **Carmen 2** di J. Savary; **Il lago dei cigni**, **La bella addormentata** e **Lo schiaccianoci** di P. I. Caikovskij. Info. Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011 8815.241/242. www.teatroregio.torino.it.
ALFIERI Piazza Solferino 2. Tel. 011 562.[illegible]. Informazioni e biglietteria tutti i giorni ore 9-19 per rinnovi e nuovi abbonamenti Torino Spettacoli: **Il fiore all'occhiello - Grande prosa** stagione 2001/02. Sito internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della [illegible]: biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì orario 10-14. Per inf.: tel. 011 8104653-8104961.
[illegible] piazza Carignano 6. Teatro Stabile. Da lunedì 2 luglio vendita nuovi abbonamenti a posto fisso Carignano e Alfieri e Abbonamenti T.S.T. Biglietteria T.S.T. via Roma 49. Tel. 011 517.6246, n° verde 800235333, or.: 10,30-19 domenica riposo. www.teatrostabiletorino.it.
GIOIELLO TEA[illegible] via Cristoforo Colombo [illegible] bis, tel. 011 5805768. Informazioni e biglietteria tutti i giorni da lunedì a sabato ore 9-14 e 15-20 [illegible] rinnovi [illegible] abbonamenti **Il [illegible] all'occhiello - Grande prosa** stagione 2001-2002 www.teatrogioiello.it. Informazioni e prevendita «Asiteatro» e «Vignaledanza».

Oggi a Montecarlo la prima di tre serate, poi il 7 e l'8 luglio l'orchestra dei Blues Brothers

Diana Ross, la regina del soul apre la stagione allo Sporting

Andrea Munari

MONACO

Il ritorno a Monte Carlo di Diana Ross coincide con l'inaugurazione della stagione estiva dello Sporting Club. Torna ad illuminarsi di star il palcoscenico della prestigiosa Salle des Etoiles. [illegible] ne sarà per tutti i gusti [illegible] per tutte le età, da George Benson [illegible] Ramazzotti, dai Blues Brothers ai Beach Boys, da Julio Iglesias ai Deep Purple, da Claudio Baglioni [illegible] Maceo Parker e Compay Segundo, da Joaquin Cortes a James Brown e Anna Oxa. Un cartellone di sicuro richiamo e che [illegible] direzione artistica della Società des Bains de [illegible] ha confezionato con grande attenzione per poter rispondere alle attese del pubblico. Stasera il primo dei tre concerti di Diana Ross, chiamata ad aprire l'estate musicale monegasca. Di lei si può parlare per ore, a cominciare dagli albori, con i suoni ed i ritmi soul degli anni Sessanta.

Il sodalizio con la casa discografica Motown (che sta per Motor Town, cioè città [illegible] motori, vale a dire Detroit) e l'amicizia con Mary Wilson e Florence Ballard nel 1961, fanno nascere le Supremes di cui Diana è l'indiscussa leader. Dodici volte al primo posto in classifica con brani storici cone Baby love, Come see about me o When the love light [illegible] shining trough his eyes. Si[illegible] nel 1969, il bilancio è già straordinario, ma il meglio per Diana Ross comincia l'anno successivo, quando [illegible] a firmare [illegible] da solista. E' la svolta e le Supremes sono già un ricordo. E' il periodo di Reach out and touch me [illegible] di Ain't no moun[illegible] high enough. Negli States cresce la [illegible] popolarità, nel 1972 interpreta Billie Holiday in «La signora canta il blues», riceve un Oscar [illegible] trionfa. Nel 1973 è nuovamente al primo posto con Touch me in the morning, canta con Marvin Gaye in due album e nel 1975



Cartellone di sicuro richiamo quello della Societè Bains De Mer Tantissime le star

Diana Ross, l'ex delle Supremes, apre la serie di appuntamenti allo Sporting di Montecarlo che vedrà tra gli ospiti anche il nostro Eros Ramazzotti (a sin.)



torna sugli schermi in «Mahogany» i[illegible] [illegible] Anthony Perkins. La conquista dell'Europa parte dal 1976, nell'era [illegible] disco-music con Love Hangover, The Boss e l'indimenticabile Upside down su tutti. Duetta negli anni Ottanta con Lionel Richie in Endless love, collabora [illegible] Mighael Jackson nel 1982 per Silk electric, due anni dopo è con Julio Iglesias. Il soul alla base di tutto e poi l'hip hop e la house per restare agganciata [illegible] all'evoluzione musicale. Ma [illegible] mai rinnegare le origini. Diana Ross allo Sporting di [illegible] Carlo [illegible] passato [illegible] presente in un arco di tempo lungo trent'anni. Per assistere alla serata il p[illegible] è [illegible] 270 mila lire [illegible] la cena dalle 21.00 (bevande escluse), mentre per il solo concerto, con ingresso alle 22.30 il costo è di 120 mila lire con consumazione. Per informazioni [illegible] prenotazioni [illegible] telefono è +377 9216 3636. Questo il promettente avvio della Salle des Etoiles che tra [illegible] settimana riceverà Vanessa Mae per la tradizionale serata di gala della Società protettrice degli Animali (6 luglio), poi per il weekend grande [illegible] d'energia con i Blues Brothers (7 e 8 luglio).

Recital di Testa

A Baveno «Il valzer di un giorno»

BAVENO. E' ancora capostazione a Cuneo [illegible] per i francesi, primi a scoprirlo, Gianmaria Te[illegible] [illegible] un cantautore di grande prestigio. Lo amano quanto Paolo Conte e ogni anno fanno la coda all'Olympia per andare a sentirlo. «Le Monde» segue con interesse la sua vita artistica [illegible] non perde occasione per recensire le novità. Voce calda, quasi roca, che parla d'amore, di sogni, grandi solitudini, Testa sa di Piemonte quanto Pavese. In Italia cominciano a conoscerlo [illegible] sono ancora pochi. Ed è per questo che in pochi hanno la consapevolezza che la [illegible] presenza sul Lago Maggiore, domenica primo luglio, costituirà un evento. Lui, il re dell'Olympia, [illegible] lo hanno definito i giornali francesi all'indomani del [illegible] primo concerto [illegible] Parigi, suonerà a Baveno, alle 21, in Piazza della Chiesa. In un primo tempo [illegible] stata scelta l'appena rinnovata sala Nostradomus, poi si è deciso di puntare sull'are[illegible] sotto le stelle.



Testa

A Baveno il cantautore cuneese proporrà buona parte, dei brani del suo ultimo album «Il valzer di un giorno». Il cd è un abbinamento tra [illegible] e poesia, messo [illegible] punto [illegible] il suo inseparabile amico, Pier Mario Giovannone che, forse, a Baveno non ci sarà. Testa rispolverà anche qualche pezzo dei suoi primi tre dischi prodotti [illegible] Francia: Montgolfières, Extra-Muros e Lampo. Lo spettacolo [illegible] inserito nel programma di «Seminar concerti», la [illegible]gna organizzata dall'assessorato alle Politiche giovanili della provincia del Vco.



Ferradini

«E' un contenitore - così l'ha definita l'assessore Michele Marinello - per i musicisti giovani e per gli artisti-docenti che possono insegnar qualcosa». Del cartellone fanno parte anche Marco Ferradini e Gatto Panceri. Il primo si esibirà il 26 luglio a Macugnaga, ai piedi del Monte Rosa, il secondo [illegible] a Santa [illegible] Maggiore, [illegible] Valle Vigezzo, il 23 agosto.

Ferradini è legato a Macugnaga da un grande affetto: [illegible] qui che ha composto un brano immortale come «Teorema»; è qui che ha scritto «Weekend in montagna». Gatto Panceri inaugurerà invece il nuovo teatro [illegible] Santa Maria Maggiore. [f. r.]

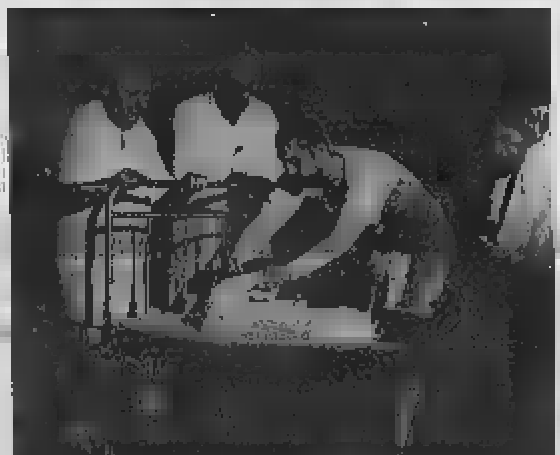
Stasera, domani [illegible] domenica nel cortile dell'ex convitto di Cuneo

«Voci erranti» escono dal silenzio per raccontare la loro solitudine

CUNEO

«Voci erranti», voci che escono dal silenzio per raccontare le loro storie, [illegible] da [illegible] unico denominatore, una parola che fa paura: «malattia mentale». Le ha raccolte in un lavoro durato nove mesi che ha debuttato a Racconigi lo scorso anno, il Progetto Cantoregi, compagnia teatrale nata nel 1977 a Carignano con la vocazione [illegible] fare [illegible] teatro diverso, legato [illegible] sociale. Dopo il debutto con più repliche nel giardino dell'ospedale psichiatrico di Racconigi, dove è nata e cresciuta la performance, [illegible] una replica, applauditissima, al teatro di Settimo, «Voci erranti» viene proposto stasera, domani [illegible] domenica, alle 21,30, nel cortile dell'ex convitto civico. Uno spazio diverso che, assicura Grazia Isoardi, esperta di laboratori teatrali [illegible] i «diversi», coautrice della «proposta teatrale» con i registi Vincenzo Gamna e Koji Miyazaki e un appassionato di palcoscenico, Marco Pautasso, non creerà difficoltà ai protagonisti.

Gli interpreti sono una trentina: ospiti dell'ex ospedale, attori non professionisti, operatori. Racconteranno nove storie che [illegible] state raccolte in un paziente lavoro sulla comunicazione. Tutto è iniziato [illegible]verso la ricerca del linguaggio del corpo: prima in modo confuso, poi sempre più chiaramente si sono delineate le vicende degli ospiti dell'ex mani[illegible]. Con l'aiuto di Gamna, Miyazaki [illegible] Pautasso, le storie sono diventate azioni teatrali che, spesso, sono espresse vocalmente da un attore [illegible] dalla gestualità degli intepreti in abiti bianchi. Lo spettacolo è proposto nel capoluogo per iniziativa del Comune con Provincia, Fondazione Crc e Asl 17 di Savigliano. Ingresso 10 mila lire. [v. p.]



Un momento della proposta teatrale del Progetto Cantoregi che ha debuttato lo scorso anno nell'ex ospedale psichiatrico di Racconigi Il lavoro ha riscosso unanimi consensi anche al teatro di Settimo

Domani al Palazzo Ghilini di Alessandria

Un concerto dedicato a Pellizza da Volpedo

ALESSANDRIA

Domani alle 21 [illegible] Palazzo Ghilini concerto intitolato «Musiche per Pellizza da Volpedo». [illegible] musiche [illegible] firmate da Ennio Morricone, Luigi Nono, Marino Baratello, Fabrizio Casti, Ada Gentile, Riccardo Piacentini, Fabio Vacchi. Gli interpreti sono: Tiziana Scandaletti soprano, Giovanni Moretti voce recitante, Riccardo Piacentini regia del suono e l'Ensemble Nuovo Contrappunto di Fiesole diretti da Mario Ancillotti. A loro si aggiungono la Corale Gavina [illegible] Voghera diretta [illegible] Paolo Burzoni, con musiche popolari arrangiate da Leone Sinigaglia, Daniela Dusi [illegible] Luigi Molfino. In programma la re[illegible] di un cd abbinato ad alcune [illegible]iche della tradizione folkloristica piemontese.

Il progetto «Musiche per Pellizza da Volpedo» è stato ideato dalla Rive Gauche concerti di Torino e rientra nell'ambito delle manifestazioni organizzate dalla Provincia [illegible] Alessandria, dal Comune di Volpedo, con il sostegno della Regione [illegible] della Cassa di Risparmio di Alessandria. Il Quarto Stato dipinto [illegible] Pellizza tra il 1898 [illegible] il 1901 è l'opera più rappresentativa, sul piano figurativo, del movimento socialista in Italia, interprete delle tensioni provocate dalla questione sociale. Per questo è stato deciso di affidare a [illegible] compositori alcune pagine scritte da Pellizza o da altri autori come Cesare Pavese, affinché trasformassero le parole in suoni dal significato «pellizziano».

Questi i brani e gli autori: Ennio Morricone, «Coprirlo di fiori e di bandiere»; Riccardo Piacentini, «Macchina per Il Quarto Stato», testo di Pellizza da Volpedo; Fabrizio Casti «E se sarò solo»; Ada Gentile «Come fiumana», testo [illegible] Pellizza da Volpedo; Luigi Nono, «La fabbrica illuminata», testi di Cesare Pavese; Fabio Vacchi «Dai Calanchi [illegible] Sabbiuno»; Fabio Vacchi, «La prima figura da sinistra»; Marino Baratello, «Santuario», testi di Pellizza.

L'ingresso è gratuito. [se. c.]

IN [illegible]

Trecate

Le «Lollipop» al Celebrità

Sono state ribattezzate dalla critica le «Spice Girls» italiane. [illegible] chiamano «Lollipop», cinque teenager scatenate che cantano [illegible] ballano e proseguono la loro tournée per proporre il loro primo cd. Roberta, Marta, Marcella, Dominique [illegible] Veronica [illegible] saranno ospiti al «Celebrità» di Trecate, [illegible]l Novarese.

Valdengo

La «Più bella» al Jimmy'z

Prima [illegible] a livello regionale per [illegible] di bellezza [illegible] più bella del mondo» stanotte [illegible] discoteca «Jimmy'z» di Valdengo, nel Biellese. Ragazze in passerella dalle 24.

Ascona

Al via il Festival jazz

Oggi ad Ascona, sulla vicina riviera svizzera del Verbano, s'inaugura New Orleans Jazz Ascona, [illegible] più grande festival jazz d'Europa [illegible] concerti in dieci giorni, che fino all'8 luglio offrirà oltre 400 ore di musica non stop [illegible] ben 260 interpreti. Nutrita la rappresentanza italiana, fra cui spicca anche la tradizione jazzistica del Piemonte. Alfieri [illegible] l'inossidabile saxofonista astigia[illegible] Gianni Basso, in [illegible] il 4 luglio con Leroy Jones & band, e i cuneesi della River Gess band, che suonano oggi, domani e domenica.



Lo Scacciapensieri di Cavallerleone ospita il batterista dei «Jethro Tull»

Gli appuntamenti delle notti cuneesi

A Sampeyre c'è Fabiola di «Los Cuarenta»

CAVALLERLEONE

Allegria, sole rovente, voglie di divertirsi, con un occhio già rivolto [illegible] le [illegible] che, per chi non le ha [illegible]cora cominciate, sono comunque sempre più vicine. L'estate non riduce, anzi aumenta il desiderio di stare insieme, di trascorrere qualche [illegible] senza pensieri, lasciandosi andare ai ritmi più «caldi». Latinoamericani prima di tutto, [illegible] anche disco-music, house, commerciale.

Se le giornate, per quanti possono [illegible] riescono, sono già da trascorrere al [illegible] o in montagna, le serate invitano ancora a rispondere al richiamo delle pi[illegible] da ballo, della discoteca. Magari approfittando del fatto che gran parte dei locali della «Granda» hanno già inaugurato i loro dehors, beneficiando perciò del fresco Della sera.

Le proposte sono molto numerose, per cui ciascuno può scegliere come «tirar tardi» senza doversi accontentare e rimanere deluso. Per farsi conoscere più da vicino, molti luoghi di ritrovo hanno creato [illegible] proprio sito Internet o una info-line, sui quali vengono indicati caratteristiche, programmi, iniziative.

A Cavallerleone, lungo la statale 20 tra Racconigi e Cavallermaggiore, si trova lo «Scacciapensieri», che offre un «mix» tra b[illegible] cucina, ottime bevande e intrattenimenti di prim'ordine. La musica dal vivo viene proposta tutti i giovedì e le domeniche sera, qualche volta anche il venerdì. Questa settimana, dopodomani, ospite del locale sarà Lieve Bunker, il batterista storico del gruppo «Jethro Tull».

Dalla cucina, invece, arriva[illegible] tutti i piatti «Scacciapensie[illegible] dai panini alla pasta, ai crostoni, quindi [illegible] grigliate di carne e i «misto verdura». «Il menu è [illegible] - ha spiegato Enrico, il titolare -, con un'attenzione particolare anche a ciò che i clienti sognano bere con il caldo estivo, dalle granite ai frappè, agli yogurt». Quindi tutte le caratteristiche birre.

Musica a 360 gradi, di tutti i generi, invece, a «La bicocca» di Sampeyre, che rimarrà aperta per tutta l'estate, aspettando i numerosi turisti e villeggianti, con tanti intrattenimenti, forme d'animazione e proposte sulla pista. «Vogliamo essere vicini al nostro pubblico anche durante le vacanze - ha sottolineato il titolare -, senza abbassare la guardia [illegible] il livello [illegible] qualità degli spettacolo. Anzi. Stiamo preparando un cartellone per le prossime settimane con tante sorprese, che speriamo possano riuscire apprezzate dai nostri clienti».



Domani sera il locale inaugurerà [illegible] stagione estiva, [illegible] un'ospite importante: Fabiola, da Radio Italia Network, dove conduce il programma «Los Cuarenta», dal lunedì al sabato, dalle 15 alle 17. Dopo [illegible] studiato lingue, Fabiola, 27 anni, ha lavorato anche in televisione, [illegible] Match Music e Crazy Dance. Fra le sue passioni, c'è il Moguai, il suo pastore tedesco, mentre dice di «odiare la carne di cavallo». Ama, invece, «gli uomini che la fanno ridere».

Inoltre saranno «mandati» i quaranta pezzi più ballati nelle discoteche italiane. Il biglietto d'ingresso è a prezzo unico, quindicimila lire.

Possibilità di stare insieme, di divertirsi, di scatenarsi è ciò che si può trovare anche al «Cubo», il locale di Borgo San Dalmazzo dove le proposte sono mirate [illegible] agli appassionati del liscio che a quelli della musica da discoteca. Stasera, nella sala grande, per il liscio suonerà l'orchestra «I Panda», mentre nella sala piccola, la «H2O», [illegible] ballerà latinoamericano. Salsa, merengue, mambo, bachaca saranno anche quest'anno i «tormentoni» dell'estate, tanto all'aperto quanto nei locali tradizionali, al chiuso.

Domani sera, invece, al «Cubo» ci [illegible] «I ragazzi del lago» nella sala grande con il liscio, mentre nella piccola vengono proposti i ritmi da discoteca.

Se l'invito dei titolari e dei gestori dei luoghi di ritrovo della «Granda» è quello di farvi tappa, per conoscerli e poi ritornare, non manca il consueto appello [illegible] «popolo della notte» perchè non venga mai meno la prudenza. In particolare, l'attenzione alla sicurezza dev'essere al primo po[illegible] quando ci si mette al volante di un'auto, sulle strade. Per se stessi e per gli altri.



Squadre cuneesi a caccia di bomber per il prossimo

Mercato del gol a Fossano

Gli appuntamenti del Romanisio

FOSSANO

Ormai è un classico, un importante appuntamento dell'estate calcistica. Scatta mercoledì la decima edizione dei «Calcio Incontri» organizzata da Pino e Giancarlo Fruttero. La hall e le sale dell'Hotel Romanisio a Fossano saranno teatro di voci, trattative, acquisti e cessioni per quanto riguarda ■ calcio mercato del Piemonte. Dieci edizioni una più importante dell'altra con ogni anno un sempre maggi■ numero di società presenti, dai professionisti alla terza categoria. Saranno quattro gli incontri in programma quest'anno, fino ■ mercoledì 25 luglio, giorno del gran finale. Prima serata che promette cose interessanti. Intanto si attendono le prime mosse ufficiali della società leader della «Granda»: l'Ac Cuneo 1905. Poi ecco la padrona di casa Fossanese con il duo Bordone-Roman pronto a consegnare al neo tecnico ■ Benzi una compagine ■ primissimo piano per recitare un ruolo importante nel prossimo campionato di Eccellenza Regionale. Si attendono movimenti importanti anche tra gli allenatori, con diversi cambi ■ «mister» sia in Eccellenza che in Promozione. L'appuntamento è quindi dalle ore 21. [g. p. c.]



Giancarlo Fruttero con la campionessa Stefania Belmondo

La serie A di pallapugno va in campo oggi nello sferisterio di Villanova Mondovì

Dopo sei sconfitte consecutive Luca Dogliotti torna a vincere





Dall'alto Luca Dogliotti e Flavio Dotta

Si è interrotto, dopo sei sconfitte consecutive, il periodo negativo di Luca Dogliotti nella A di pallapugno. ■ portacolori della Calcestruzzi Porro, nel recupero dell'undicesima giornata ■ andata, ha superato Flavio Dotta (Pro Spigno) per 11-6 e conquistato il quinto punto in classifica. Il risultato di Dogliani, maturato di fronte ad un buon pubblico, è ■za sorprendente, perchè Luca Dogliotti, ■ di uno stiramento al braccio destro, non era in grandi condizioni fisiche, mentre Dotta veniva da alcuni risultati positivi e partiva con i favori del pronostico.

Il campo invece ha ribaltato le previsioni. Dogliotti, che ha potuto giocare grazie ad un'iniezione antidolorifica, ha fornito la miglior prestazione della stagione ed è stato anche perfettamente coadiuvato ad ■ squadra attenta e sicura. Anche Dotta ha giocato un buon incontro, ma si è trovato di fronte un Dogliotti in serata di vena e non ■ potuto fare molto per opporsi. L'inizio di gara è stato favorevole ai doglianesi che si ■ portati sul 3-1, ■ sono stati raggiunti sul 3-3; le ■ squadre dopo alterni vantaggi ■ andate al riposo sul 6-5. Dopo la ■ Luca Dogliotti ha conquistato d■ giochi, portandosi sul 7-5; Dotta ha risposto, ottenendo il punto del 7-6, ■ si è ■ al veemente finale degli avversari. In classifica il capitano di Spigno Monferrato rimane al terzo posto a quota 9 con Danna.

Oggi, a Villanova Mondovì, alle 21, inizia■ gli incontri della quinta giornata ■ ritorno. Nello sferisterio di Madonna del Pasco, Bessone (Pro Paschese) riceverà Molinari (Termosanitari Cavanna). Gara dal pronostico incerto, perchè i due giocatori occupano rispettivamente l'ultimo ■ il penultimo posto della classifica e si trovano in una situazione molto delicata in chiave retrocessione. Sono entrambi affamati di punti ed ■ loro confronto diretto si annuncia molto delicato. Domani, alle 16, a Taggia si affronteranno Leoni e Danna ed alle 21, a Cuneo, Bellanti e Luca Dogliotti. [s. s.]

Domani (20,30) a Dronero la «partita del cuore»

C'è attesa nel capoluogo della Valle Maira per la partita di solidarietà a sostegno dell'Associazione italiana parkinsoniani, che domani, alle 20,30, ■ «Filippo Drago» vedrà una rappresentativa di vecchie glorie del Torino e della Juventus (tra le quali José Altafini) contrapporsi ad una squadra formata da giornalisti. [c. g.]

BASKET

Icap Cuneo e Cr Saluzzo sono finaliste a Torino

■ ripete stasera (21,20) nel torneo del Kolbe a Torino, ■ dei più prestigiosi dell'estate, la finale per le C1 tra Saluzzo e Cuneo. La Cr, senza Frandino ■ Colmo, con Angelo Bianco in panchina anche se sembra destinato al Cus ha superato il Venaria, mentre l'Icap, rinforzata dal probabile nuovo acquisto Andrea Bassan, ha invece sconfitto Moncalieri. [c. g.]

CALCIO

Stasera a Cardè comincia■ i quarti

L'edizione del ventennale a Cardè entra nel vivo. Terminati i tre gironi eliminatori da questa sera ■ la parte più spettacolare ed interessante dell'edizione 2001. La gara in programma dalle ore 21 tra Bar dei Padani Cardè contro Autotrasporti Astegiano di Scarnafigi da inizio ai quarti di finale. Le altre tre gare saranno in programma lunedì 2 luglio, martedì 3 luglio ■ mercoledì 4 luglio ■ questo ordine: Ferrero Anfer Pancalieri-Banca CC Casalgrasso; Cave Fontana Pancalieri-Ferramenta San Laz■ Pinerolo ■ Impresa Edile Giordanino Caraglio-CR&S Pizzeria il Pirata Abbadia Alpina. Venerdì 6 luglio sarà in programma ■ prima semifinale mentre l'altra si giocherà lunedì ■ luglio. Venerdì 13 grande finalissima ■ cui farà seguito la premiazione sul campo. Quella di quest'anno ■ una delle edizioni più interessanti a livello tecnico degli ultimi anni con un folto pubblico sempre presente a seguire le gare. [g. p. c.]

RUGBY

Dopo 15 anni torna in campo una squadra ■ «Granda»

Dopo 15 anni di assenza il rugby torna nella «Granda». Domani alle 17,30 sui campi comunali la neonata Pedona affronta il Rivoli. [c. g.]

Domani sera in piazza Italia cabaret [illegible] risate con «I Fichi d'India»

In piazza Italia la scatenata Alexia

Attesa come ospite al festival canoro di Boves

BOVES

«Boves, città in festa». Gli organizzatori, Comune, Pro loco, Associazione commercianti ed esercenti, (con la sponsorizzazione della Cassa Rurale e Artigiana di Boves), e direzione artistica [illegible] Davide Donadei; non potevano trovare titolo più azzeccato. Sa[illegible] due giorni di divertimento assicurato per piccoli, gi[illegible]i e adulti. Piazza Italia, nella quale si svolgeranno gli spettacoli, pare [illegible] salotto: è stata tirata a lucido dai tecnici comunali, i lampioni [illegible] stati ripuliti e curato il verde pubblico.

Si inizia stasera alle 21 con il festival canoro per dilettanti «Cantando in Boves», una libera esibizione di «cantanti spontanei» che [illegible] la possibilità di [illegible] le loro capacità nel campo della musica leggera internazionale, con qualsiasi genere e repertorio.

Pare che gli iscritti si[illegible] stati «una valanga», tanto da [illegible] in imbarazzo gli organizzatori che hanno dovuto obbligatoriamente praticare una benevola selezione, affinché le «performan[illegible] degli artisti non sforino altre [illegible] tempo consentito. Ospite della serata sarà Alexia la celebre cantante di La Spezia, proiettata nell'olimpo [illegible] star internazionali; adorata soprattutto dai giovani fan, che ritorna a Boves per la seconda volta, ed ha promesso di scatenarsi in modo particolare [illegible]n i suoi ultimi successi.

Il biglietto d'ingresso (dalle 20) è al prezzo popolare di 5 mila lire.

Domani dalle 15,30 piazza Italia, chiusa al traffico, diventerà un'arena di divertimento. Si comincia [illegible] giochi per i bambini, [illegible] accesso libero, che [illegible] disposizione strutture gonfiabili, fra le quali [illegible] balena gigante, il castello [illegible] lo squalo; verrà distribuito gratuitamente zucchero filato. Sulla stessa piazza saranno esposti nuovi modelli di auto.

Alle 20 l'entrata sarà a pagamento e costerà 8 mila lire, a 5 mila presentando alla cassa il tagliando pubblicato in questa pagina.

Ecco il programma: alle 21, l'estrazione dei premi finali del concorso «Boves is», indetto dai commercianti ed esercenti bovesani. Seguirà l'esibizione del vincitore, [illegible] della vincitrice della sera prima in «Cantando in Bo[illegible]. Alle 21,30, [illegible] clou della [illegible] i comici «I Fichi d'India» che proporranno [illegible] meglio del repertorio che stanno attualmente portando in tournée in tutta Italia. Le serate saranno presentate dalla show girl Daniela Agnese. Informazioni allo 0335 5244240.

Una breve biografia dei protagonisti, che molti vedono in tv, ma pochi ne [illegible] le origini. Bruno Arena e Massimiliano Cavallari, i due componenti de «I Fichi d'India», [illegible] artisticamente nell'agosto del 1989 a Palinuro, su una spiaggia circondata, appunto, da fichi d'india; [illegible] qui la genesi del nome. Prima di affrontare insieme la carriera nel mondo dello spettacolo, Max e Bruno hanno vissuto esperienze diverse. Max Cavallari ha recitato in compagnie teatrali e ha esordito nel cabaret con la coppia «I traparentesi», assicurandosi il secondo posto al Festival del cabaret varesino. Bruno Arena ha maturato una lunga esperienza come animatore nei villaggi turistici.

I «Fichi d'India» esordiscono nel 1989, quasi per caso, al «Fuori Pasto» di Varese. Dopo innumerevoli serate nel 1994 partecipa[illegible] alla trasmissione di Italia 1, «Yogurt». Dal 1994 al 1998 lavorano a Radio Dee Jay. Nel [illegible] partecipano a «La sai l'ultima», in onda su Canale 5. Dal 1996 al 1998 sono i protagonisti dell'estate all'«Aquafan» di Riccione. Nella stagione 1997/1998 partecipano [illegible] «Volevo salutare», su Italia 1. Nel 1997 sono ospiti della prima edizione di «Zelig facciamo cabaret», [illegible] onda [illegible] Italia 1 [illegible] condotta da Bisio. Ripetono la stessa esperienza nel 1999. Da settembre '99 iniziano [illegible] tournée teatrale dal titolo «Uno, [illegible], tre... Stella!». [illegible] 2000 conducono al fianco di Alessia Marcuzzi la manifestazione «Sanremo Notte».





In alto una [illegible] immagine [illegible] piazza Italia, che per due sere diventerà il salotto della kermesse estiva. A lato Alexia, la celebre [illegible] La Spezia, proiettata nell'olimpo delle star internazionali, adorata soprattutto [illegible] giovani fan, che ritorna a Boves per la seconda volta. In basso il coupon da ritagliare lo sconto dello spettacolo [illegible] Fichi d'India.



[illegible] IERI IL VOLO DEI CLANDESTINI VERSO TIRANA



«[illegible] CHI DELINQUE»

«Quest'operazione è la dimostrazione della linea di fermezza che deve [illegible] mantenuta nei confronti dei clandestini che commettono reati nella nostra città» così il sindaco Sergio Chiamparino commenta il rimpatrio dei 75 cittadini albanesi. E aggiunge: «Il tema della sicurezza deve essere affrontato in termini di prevenzione, di sorveglianza delle zone a rischio e di collaborazione tra le forze dell'ordine. Ma, [illegible] necessario, anche con il rimpatrio forzato di chi è entrato clandestinamente in Italia con l'intenzione di violare le leggi e di commettere reati». «Vivo apprezzamento per l'intervento della notte scorsa in Piemonte» è stato espresso anche dal ministro dell'Interno, Claudio Scajola. Il ministro si è complimentato con il prefetto Alessandro Pansa, direttore del servizio immigrazione e polizia di frontiera, e con il questore Nicola Cavaliere. In particolare, ha sottolineato l'importantissimo ruolo di coordinamento che è stato svolto dalla Questura di Torino, dov'è attiva da tempo [illegible] speciale sezione della Squadra mobile che si occupa di criminalità straniera

[illegible] della mala albanese

Tra i 75 imbarcate anche dieci donne

Lodovico Poletto

Sfilano coprendosi il volto con giubbotti e magliette, stretti tra gli agenti di polizia. La strada dal grande locale, dove sono stati sistemati nella tarda mattinata di ieri, all'airbus che li riporterà [illegible] Tirana, [illegible] è lunga più di trenta metri, [illegible] è faticosa. C'è chi si copre il volto, [illegible] alza il dito medio della mano verso i poliziotti in divisa che circondano l'aereo, che controllano la zona. Ci vogliono quasi due ore per caricare i 75 albanesi - quasi tutti pregiudicati, molti già rimpatriati [illegible] volta [illegible] rientrati clandestinamente in Italia - che le questure di Torino, Novara, Biella, Asti e Vercelli, hanno raccolto nella notte nei loro territori [illegible] competenza. Quasi tutti hanno [illegible] in Italia reati gravi: sono organizzatori di traffici di stupefacenti o di giri di prostituzione. «Non ci sono cuochi o manovali nel gruppo [illegible] persone che [illegible] per rimpatriare» spiega, a metà mattinata, il questore di Torino, Nicola Cavaliere. Che aggiunge: «Questo [illegible] stato un intervento mirato al rintraccio di quanti si sono fatti notare, nel corso degli anni, per attività criminali di un certo spessore». Un [illegible] che è [illegible] coordinato direttamente dalla Direzione immigrazione del Viminale e dal Servizio centrale operativo.

L'altra notte gli investigatori delle Squadre Mobili delle quattro province sono entrati in azione [illegible] la mezzanotte. So[illegible] andati a cercare tutti i personaggi albanesi già finiti nei guai con la giustizia. Li hanno rintracciati nelle fabbriche abbandonate, ai chioschi di bibite e panini lungo le strade dove lavorano le giovani schiave dell'amore [illegible] pagamento. Li hanno fermati [illegible] bar che di solito frequentano, agli autogrill autostradali, eletti da diverse gang luoghi d'incontro privilegiato per traffici non leciti. Una ventina sono stati fermati in val [illegible] Susa, tra Gravere, [illegible] Bussoleno. «Una zona - spiegano alla Squadra mobile di Torino - dove spesso vanno a vivere personaggi legati alla criminalità albanese». Nel gruppo ci sono anche una decina di donne. Sono prostitute, [illegible] vero, ma non schiave. I poliziotti li hanno classificate come le donne dei boss: controllano e vigilano sulle altre ragazze che lavora[illegible] in strada. Se qualcuna si ribella sono pronte a far intervenire la banda.

Adesso, dodici [illegible] dopo il blitz della [illegible] scorsa, i 75 fermati sfilano accompagnati da poliziotti in divisa e borghese in quei trenta metri di strada dal punto di raccolta all'aereo. Qual[illegible] insulta gli agenti ed i fotografi, altri camminano [illegible] passo deciso verso la scaletta. Torneranno? Qualcuno forse sì, i pezzi grossi, quelli che hanno tutto l'interesse a riprendere [illegible] redini [illegible] traffici illeciti molto remunerativi. Per altri, c'è [illegible] esserne certi, l'avventura italiana è finita. Sono quelli che sfilano guardando [illegible] aria di sfida i poliziotti in divisa e borghese, quelli che osservano con odio i funzionari e gli agenti della sezione Stranieri e i loro colleghi della Polaria che vigilano su tutta l'area interessata dall'operazione. Di quelli fermati l'altra notte oggi non si imbar[illegible] soltanto in tre: per loro s'è aperta direttamente la porta del carcere delle Vallette. Uno, Arben Memolla era ricercato dalla Polizia albanese per omicidio; un'altro Luan Muca Shabin dalla procura [illegible] Pisa per sfruttamento della prostituzione. L'ultimo, Altin Sherifi, da quella di Firenze per tentato omicidio.

Tre minuti dopo le 15, l'airbus della «Volare» inizia a rollare [illegible] pista. Il dirigente della Polaria di Caselle, Guido Raffaelli e la sua vice, Alessandra Seme[illegible], telefonano in Questura e al Minis[illegible]: «L'Aereo è decollato; tra due ore sarà a Tirana...».



Sono occorse due ore ieri a Caselle per caricare il gruppo sull'airbus per Tirana

Nomadi killer

Una faida [illegible]

C'è [illegible] traccia. I banditi che hanno sparato mercoledì a Borgaro, a bordo di un'Audi blinda[illegible] rubata a Brescia, contro una pattuglia della polizia stradale, potrebbero [illegible] già individuati. L'Audi, targata BA000KS è ormai «bruciata» e potrebbe essere stata già nascosta in uno dei tanti campi nomadi della cintura, dove sono tuttora in corso i controlli di polizia, carabinieri e vigili urbani. Ma il colpo [illegible] revolver calibro 9 esploso ad altezza d'uomo contro gli agenti, quello strano furto a Brescia di un'auto blindata, e un altro paio di episodi gravissimi, avvenuti poco tempo fa nel Canavese e nel Cuneese, tracciano una pista precisa per gli inquirenti torinesi, squadra mobile compresa: è in atto da tempo una faida sanguinosa tra gruppi di nomadi. L'«Audi» blindata, forse, doveva servire per proteggersi dai killer o per tentare l'ennesimo raid.

Un proiettile di pistola [illegible] va [illegible], domenica 17 giugno, [illegible] bambino di sette anni [illegible] tre dormiva nella sua roulotte al campo nomadi di Villafalletto, nel Cuneese. Il piccolo era spirato qualche [illegible] dopo in una stanza della Rianimazione dell'ospedale infantile «Regina Margherita». La pallottola gli aveva attraversato la tempia sinistra. Tre uomini avevano raggiunto in auto l'area sulle sponde del torrente Maira, vicino al castello di Villafalletto, poco dopo [illegible] 4 della mattina. Neanche il tempo di dare l'allarme. Il gruppo di fuoco aveva esploso otto colpi di revolver, quattro destinati alla roulotte di Giacomo Argenta, 29 anni, nomade nato a Carmagnola, gli altri a vuoto. Nel campo sulle rive del Maira vivono una settantina di persone. Fra queste il clan degli Argenta, radicati da decenni nel Cuneese. Difficile fosse «solo» un avvertimento: quel foro sulla fiancata della casa degli Argenta lascia pochi dubbi sulle intenzioni dei killer. Proprio come lo sparo diretto ai poliziotti, passato a pochi centimetri dalla «Marea» della Polstrada della sottosezio[illegible] di Torino. E' la stessa pistola?

Poi: il 12 giugno, nel centro di Front Canavese altro inseguimento e sparatoria tra due auto. Sempre zingari, da [illegible] parte e dall'altra. Quattro [illegible] cinque colpi partiti da una Coupé [illegible] avevano rischiato di colpire anche i passanti. Le pallottole erano per Antonio Di Glaudi, nomade sinto di 45 anni, [illegible] Verzuolo in provincia di Cuneo, che viaggiava a bordo di una Golf insieme alla moglie, Maria Dellagaren. [illegible]. La compagna di Argenta è, tra l'altro, [illegible] Dellagaren. Di Glaudi [illegible] riuscito [illegible] fuggire verso il centro [illegible] Front rischiando di coinvolgere altri automobilisti. La Coupé rossa non lo aveva però «perso» e da una pistola erano partiti altri tre, quattro proiettili che [illegible] sibilato fra la gente. Uno si schiacciò sul cruscotto della Golf. Di Glaudi, [illegible] carabinieri, ha detto solo lo stretto necessario. [m. nu.]

TRENTA SECONDI D'INFERNO A VENARIA SPARI E BANDITI IN FUGA

[illegible] di forzare un blocco I carabinieri aprono il fuoco

servizio

Gianni Giacomino

VENARIA

NOTTE di fuoco a Venaria. Trenta secondi di inferno tra malviventi e carabi[illegible]: colpi di pistola e raffiche di mitra. Una ventina di proiettili che rimbalzano sull'asfalto, si conficcano nelle piante, nelle carrozzerie delle auto, sibilano nell'aria.

Soltanto il destino ha voluto [illegible] la sparatoria [illegible] finisse in un bagno di sangue. L'unico ferito è un giovane appuntato dei carabinieri della stazione di Venaria, investito dall'auto in fuga. Guarirà in pochi giorni per [illegible] contusione alla gamba destra.

Intanto le indagini dell'Arma proseguono a ritmo serrato per cercare di identificare i quattro a bordo della Mercedes [illegible] bianca che la scorsa notte han[illegible] tentato di evitare un posto di blocco dei militari. Per ora si [illegible] solo che potrebbero [illegible]re rumeni [illegible] albanesi. «L'unica cosa [illegible] posso dire è che li prenderemo - assicura Michelangelo Ciliberti, il capitano della Compagnia dei Carabinieri di Venaria -. Devono pagare con il carcere quello che hanno fatto».

Che la notte sulle gazzelle sarà lunga e rischiosa i carabinieri lo capiscono [illegible]à intorno alle 3, quando via radio vengono diramate le ricerche di un'automobile bi[illegible] di gro[illegible] cilindrata con a bordo diverse persone che potrebbero [illegible] essere armate.

Una pattuglia di Venaria ha piazzato un posto di controllo in corso Garibaldi, all'incrocio con via Iseppon, proprio nei pressi dell'edicola dei giornali. Sono da poco passate le 4 quando la coppia di carabinieri vede un paio di fari che da Torino viaggiano verso Venaria in contromano. L'auto è una vecchia Opel Kadett [illegible] targa tedesca, ma a ruota viaggia [illegible] Mercedes, grossa cilindrata, il colore è [illegible] bianco: subito alzano la paletta e intimano lo stop. I guidatori delle due macchine si fermano, ma quello della Mercedes non sp[illegible] il motore. Alla richiesta dei documenti d'identità o del perm[illegible] di soggiorno dalla berlina salta giù [illegible] degli occupanti e si lancia in [illegible] disperata fuggendo verso Torino.

Nel giro di pochi secondi [illegible] situazione diventa drammatica. Un militare si lancia all'inseguimento dell'uomo in fuga [illegible] questo, improvvisamente, infila una mano in tasca, poi la estrae e punta qualcosa [illegible] il carabiniere. Il maresciallo [illegible]e la pistola e spara quattro colpi: [illegible] proiettile colpisce il fuggitivo che getta a terra il telefonino impugnato pochi istanti prima e sparisce inghiottito dal buio.

Intanto in corso Garibaldi, il guidatore della Mercedes schiaccia a tavoletta l'acceleratore e cerca di investire l'appuntato che scappa [illegible] viene solo colpito di striscio ad una gamba. Ma i tre non mollano [illegible] [illegible] ancora di mettere sotto il carabiniere che stavolta imbraccia l'M 12 e scarica due sventagliate contro l'auto dei banditi, in tutto una ventina di proiettili calibro nove che schiz[illegible] dappertutto. Il trio a bordo della Mercedes capisce di rischiare grosso e fugge insie[illegible] ai due [illegible]ella Opel Kadett infilandosi in mezzo a Venaria.

La gente intanto si affaccia dai palazzi e scende in strada, preoccupata e p[illegible] l'allarme a tutte [illegible] gazzelle. La Mercedes (risultata rubata lo stesso giorno a Poirino) viene ritrovata poco dopo nei pressi della caserma degli elicotteristi dell'Aves Toro, [illegible] Venaria. I [illegible] si [illegible] schiantati [illegible] la recinzione che delimita il campo di volo, poi se la sono data a gambe nei prati che separano Venaria e Druento. Sui sedili, però, [illegible] c'è alcuna traccia di sangue.

[illegible]

Le gazzelle fermano due auto sospette che procedevano contromano

La Mercedes riparte all'improvviso [illegible] cerca di investire un appuntato



Un militare mostra il foro di un proiettile che si è conficcato nel tronco di un albero. I carabinieri hanno sparato contro i malviventi dopo averne visto uno che estraeva qualcosa da una tasca. Ferito un militare investito dall'auto in fuga

Primi risultati del numero verde attivato da Provincia e Gruppo Abele: una grande opportunità [illegible] recupero delle straniere

[illegible] prostitute [illegible] schiavitù del marciapiede

Permesso di soggiorno [illegible] chi denuncia lo sfruttatore

[illegible] Loggo

Albanesi, romene, ucraine ma soprattutto nigeriane. Sono le nuove schiave della società del progresso e della democrazia.

Donne - le minorenni sono [illegible] aumento - vendute come fossero merce e costrette a prostituirsi da «maman» che le hanno spesso stregate con riti voodoo.

Per tirarle via dalla strada, la Provincia e il Gruppo Abele hanno attivato un numero verde [illegible] una serie di progetti - quest'ultimi vedono coinvolta anche la Caritas - che favoriscono l'inserimento nel mondo del lavoro. I problemi aperti sono ancora tanti - scarseggiano i finanziamenti statali -, [illegible] i dati emersi dal convegno di ieri in Provincia, moderato dalla giornalista della Stampa Stefania Miretti, sono comunque confortanti.

Mille e settecento le prostitu[illegible] contattate, quasi duecento quelle salvate dal marciapiede alle quali - come sottolinea il funzionario dell'Ufficio stranieri della Questura, Roberta Lograno - è già stato [illegible] il permesso di soggiorno». Grazie all'articolo 18 della legge sull'immigrazione [illegible] '98, infatti, le ragazze che smettono di prostituirsi e denunciano i [illegible] sfruttatori hanno diritto al permesso di soggiorno.

Un provvedimento che l'assessore provinciale Maria Pia Brunato definisce «una grande opportunità di recupero, alimentata da iniziative come i nostri progetti Antares e Tampep». E Rosanna Paradiso del Tampep aggiunge: «L'Italia dovrebbe fare come la Spagna che assicura alle donne che si dissociano dai loro sfruttatori, casa, lavoro e permessi di soggiorno, ma soprattutto le aiuta nei loro paesi d'origine».

Un appello agli imprenditori, oltre che alle istituzioni pubbliche, viene lanciato da Mirta Da Pra, vicepresidente del Gruppo Abele. «Negli ultimi dieci mesi 219 ragazze hanno telefonato al numero verde 800.290.290 e 71 hanno trovato una sistemazione, ma il problema occupazionale è grande. Occorre maggiore disponibilità da [illegible] di chi può offrire un posto di la[illegible]».

Di una nuova [illegible]pazione delle ragazze si occupa anche il servizio Migranti della Caritas, coordinato [illegible] Fredo Olivero, che negli ultimi cinque anni ha assistito circa 5 mila donne, il 95% delle quali nigeriane.

Un aiuto dal punto di vista sanitario è quello offerto dall'ambulatorio dell'Amedeo di Savoia per la prevenzione dell'Aids, che negli ultimi mesi ha seguito 300 prostitute extracomunitarie.

[illegible]

«Per le ragazze che vogliono uscire dal giro cerchiamo una casa [illegible] posto sicuro nel mondo del lavoro»



Sono soprattutto nigeriane le nuove schiave strappate con l'inganno ai paesi d'origine e poi vendute alle [illegible] di sfruttatori che agiscono nelle grandi città e alle «maman» che le rendono succubi ai loro voleri con i «riti voodoo»

NEL MONDO DELLA SALUTE E DELLA RICERCA



ECOGRAFIE IMPOSSIBILI AD AGOSTO [illegible] OSPEDALE

Il consigliere regionale Pino Chiezzi, presidente del gruppo Comunisti Italiani, interpella l'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, in merito alle ecografie impossibili ad agosto. Chiezzi, appreso dal servizio apparso ieri [illegible] La Stampa che è impossibile in tutti gli ospedali di Torino e per tutto il mese di agosto, eseguire ecografie di controllo richieste per una corretta assistenza durante la gravidanza (a meno di praticarle a pagamento, con un costo di 150 mila lire), chiede «quali urgenti provvedimenti siano stati adottati per garantire il diritto alla salute delle donne in gravidanza anche nel [illegible] di agosto, indipendentemente dalle condizioni economiche».
L'inchiesta de La Stampa è nata da due lettere inviate a Specchio dei tempi da due gestanti: denunciavano entrambe la difficoltà di poter [illegible] sottoposte all'ecografia della dodicesima settimana di gravidanza durante il periodo di ferie. Un problema riscontrato anche al Sant'Anna (foto), ospedale di riferimento. Qui, il direttore generale, Gianluigi Boveri, ha spiegato: «Proprio perché siamo un centro di riferimento e di eccellenza dobbiamo dare priorità a interventi più gravi e più specialistici».

Dal freddo la cura contro il cuore matto

Al Mauriziano i primi interventi in Europa

Marco Accossato

Arriva dal freddo [illegible] nuova [illegible] contro le aritmie. Al Mauriziano gli scompensi cardiaci si combatto[illegible] sotto [illegible] per la prima volta in Europa, per la seconda al mondo, le disfunzioni elettriche del cuore [illegible] state corrette congelando a meno 75 gradi [illegible] tessuto malato, anziché bruciandolo. «Crioablazione», è il termine scientifico. Lo strumento utilizzato dal cardiologo [illegible] sempre lo stesso, [illegible] sonda infilata nell'arteria [illegible] [illegible] femorale che percorre tutto l'organismo fino al cuore ed [illegible] controllata [illegible] monitor dal medico. Ma appena raggiunto il muscolo la procedura è esattamente opposta a quella seguita finora. Ora si usa il gelo al posto del calore.

La tecnica è stata introdotta e sperimentata all'ospedale di largo Turati dal nuovo primario di Cardiologia, Fiorenzo Gaita, e presentata in diretta via satellite da Torino al Congresso internazionale [illegible] «Get Rhythm» di Montecarlo: già 22 i casi trattati con successo. Sarà utilizzata anche all'ospedale di Asti, dove Gaita è stato primario dal '91 fino a pochi giorni fa. «Prevediamo [illegible] sottoporre allo stesso intervento almeno due pazienti a settimana», annuncia.

«Crioablazione» significa rischi in meno per il paziente, maggior precisione e sicurezza per lo specialista: «In questo genere [illegible] intervento - spiega infatti il primario - si possono toccare accidentalmente e danneggiare in maniera irreversibile zone sane [illegible] [illegible] che dovevano essere risparmiate dalla sonda, ma essendo in s[illegible] vicinanza con il tessuto da eliminare vengono anch'esse bruciate. Il vantaggio del freddo è rapp[illegible]entato dal fatto che mentre la bruciatura dei tessuti è irreversibile, il congelamento, che alla fine produce ugualmente lo choc termico e quindi la morte del tessuto patologico, può essere raggiunto gradualmente, consente di controllare attimo per attimo la posizione della sonda, riscaldando e riportando eventualmente alla normalità il tessuto non malato accidentalmente toccato durante l'intervento». A rendere «mirata» l'azione del cardiologo, il fatto che il ghiaccio prodotto [illegible] sonda (da [illegible] sotto pressione) si incolla al tessuto malato esattamente come un cubetto si attacca alla cute [illegible] premuto ad [illegible]. «E in questo modo - sottolinea Gaita - si evita lo spostamento accidentale [illegible] sonda durante la [illegible]azione». Il freddo, inoltre, elimina il rischio di una [illegible] trombo-embolia.

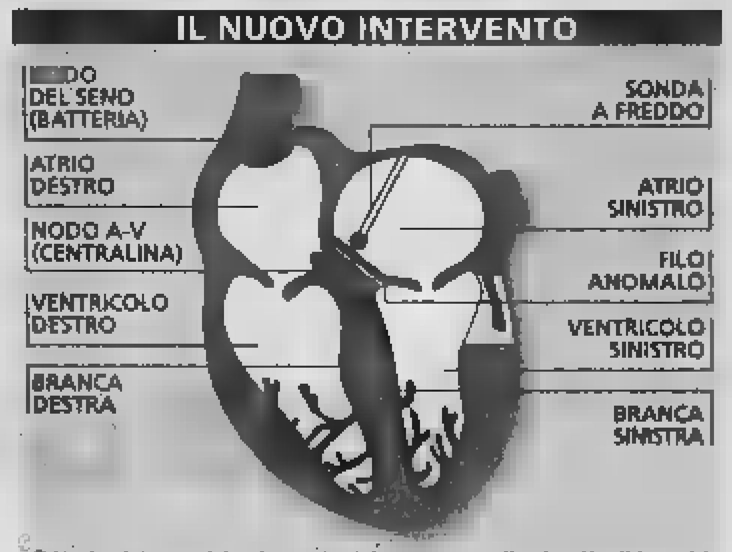


Fiorenzo Gaita, primario cardiologo

Passi da gigante, per la cardiologia. L'intervento [illegible] eseguito in [illegible] locale ed [illegible] destinato a cancellare la metodica tradizionale. Il catetere di ghiaccio, inserito nei vasi femorali, raggiunge il cuore impazzito e qui agisce prima come un «tester» (misura l'elettricità cardiaca e rileva il punto [illegible] dell'anomalia) poi come «isolante». «La "branca destra" e quella sinistra nel cuore - descrive Gaita - sono praticamente i conduttori elettrici che diffondono l'elettricità inviata dal "nodo del seno" che potremmo definire come la batteria centrale. In [illegible] situazione di normalità [illegible] [illegible] due conduttori [illegible] sinistra, [illegible] a destra, tre in totale. Nei casi patologici vi è un quarto conduttore che dà un sovraccarico di impulsi e [illegible] annientato». La [illegible] a caldo agiva come un bisturi elettrico, l'alta temperatura era raggiunta cioè all'istante. Quella di ghiaccio viene invece portata a [illegible] 30 gradi, il cardiologo può verificare di essere esattamente a contatto della zona malata, e solo a questo punto, se non c'è pericolo [illegible] errore, [illegible] la scarica di ghiaccio, a meno 75 gradi, che scatena il risultato irreversibile».

[illegible] crioablazione curerà in particolare due tipi di aritmie: le tachicardie da rientro nodale (ne soffre una donna su cento e [illegible] uomo su cinquecento fra i 40 e i 50 anni, ma la causa [illegible] [illegible] ancora stata scoperta) e la pre-eccitazione ventricolare (colpisce due neonati su mille, soprattutto maschi, e fa aumentare il battito fino a 300 pulsazioni al minuto). Si sta però già valutando la possibilità di applicazione contro [illegible] fibrillazione atriale, una patologia molto frequente dopo i cinquant'anni di età, che vincola all'uso continuo di farmaci per scongiurare il pericolo di ictus.

IL NUOVO INTERVENTO



- Nodo del seno è la «batteria del cuore», quella che dà gli impulsi elettrici: a riposo, si raggiungono da 50 a 80 battiti al minuto, che diventano 150-180 sotto sforzo
- Nodo atrio-ventricolare è [illegible] centralina che regola la quantità di elettricità nel cuore
- Branca destra e sinistra sono praticamente i «cavi elettrici» che distribuiscono al cuore l'elettricità. [illegible] totale si hanno tre «cavi», due a sinistra, uno a destra. Si ha un'anomalia quando ne esistono tre che danno un sovraccarico di impulsi

Bufera sul piano della sanità

Inchiesta in Regione dopo la fuga di notizie

Maurizio [illegible]

Dopo due giorni di silenzio, dopo che il direttore dell'Agenzia regionale della Sanità Sergio Morgagni, ha pubblicamente dichiarato ai 40 componenti del Comitato regionale Sanitario che non esiste nessun «documento che potesse [illegible] considerato [illegible] bozza di piano sanitario regionale», ieri l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio ha diffuso un comunicato in cui si conferma l'esistenza di un «documento-bozza che [illegible] ipotesi di lavoro» che [illegible] [illegible] base delle «indiscrezioni giornalistiche». Aggiunge l'assessore: «La bozza relativa al nuovo Piano Socio sanitario dovrà essere ancora oggetto di approfondite valutazioni da parte della giunta regionale al fine di poterla adottare e di consentirne l'inizio dell'iter amministrativo previsto dalle leggi regionali». Non solo D'Ambrosio ha disposto l'attivazione di una «commissione che accerti le responsabilità per quanto attiene la fuga di questi documenti riservati e la consegna [illegible] autorizzata».

Fin qui D'Ambrosio. Ma le sue affermazioni [illegible] hanno calmato la fibrillazione [illegible] la maggio[illegible]. Così Antonello Angeleri, capogruppo del Ccd, ha scritto una lettera aperta al presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, dove si sottolinea la necessità di «fare il punto politico sulla situazione in cui ci troviamo [illegible] Piemonte». Per questo chiede un incontro dei partiti di maggioranza. Angeleri è preoccupato: «Prima che si intervenga con nuove tasse sui piemontesi, prima di superare il livello di guardia, forse è necessario attuare anche qualche intervento politico, ragionando insieme su quanto è stato fatto in questi anni dall'Assessorato alla Sanità». Il consigliere del Ccd non nomina mai D'Ambrosio ma concludendo la lettera appare evidente l'attacco [illegible] [illegible] confronti: «C'è forse qualcuno più responsabile di altri della situazione in cui ci troviamo?».

Il capogruppo della Lega Nord, Matteo Brigandì e il consigliere Oreste Rossi hanno presentato un'interrogazione dove si prende atto del fatto che «se è vero che l'esistenza del documento è stata negata dal direttore generale dell'Agenzia sanitaria regionale, lo stesso, qualora avesse mentito, sarebbe passibile di [illegible]ni». Brigandì e Rossi si riferiscono alla lettera di Cesare Picco, uno dei 40 componenti del Coresa, che ha scritto al presidente del Comitato e ai capigruppo, giudicando «incomprensibili e puerili i sotterfugi cui si è ricorsi per negare l'esistenza del documento da parte del dottor Morgagni. Comunque è inaccettabile il comportamento, al limite [illegible] disprezzo e arroganza, che ci è stato riservato, tale da delegittimare il nostro ruolo nei confronti del Consiglio [illegible]».





L'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio «La bozza relativa al nuovo Piano Socio sanitario dovrà essere ancora oggetto di approfondite valutazioni da parte della giunta». A sinistra, l'ospedale Molinette

Durissimo l'attacco delle opposizioni. I Ds oltre a chiedere di «prendere visione del documento» contestano il fatto che uno «dei capisaldi del nuovo piano è la separazione tra ospedale e territorio. Se così fosse le conseguenze [illegible]bbero un aumento dei costi di gestione sanitaria senza riduzione delle liste [illegible] attesa o una migliore distribuzione dei servizi». Critiche analoghe arrivano anche da Antonio Saitta, capogruppo del partito popolare. Pino Chiezzi dei Comunisti Italiani giudica «veramente preoccupante che si spalanchino le porte al privato e che la sanità sia considerata "area strategica di investimento per il rilancio socio-economico della Regione". Per noi [illegible] salute non è un business».

Specchio dei tempi

«Non [illegible] deve perdere tempo, basta inviare [illegible] raccomandata» «L'urna cineraria portata alla tomba [illegible] pale e badili» - «Tariffa ridotta per chi fa raccolta differenziata dei rifiuti» - «Rosso inutile»

Il comandante del Distretto Militare di Torino ci scrive:

«Ci si riferisce alla lettera di Marco Porrera, che a parere suo, sarà costretto a perdere una giornata di lavoro per accompagnare il figlio minorenne presso il Consiglio di Leva di Torino per presentare un'istanza di ritardo alla chiamata a visita di leva per [illegible]tivi di studio. In merito si [illegible] presente che le norme che regolano i ritardi, rinvii e dispense relativi al servizio di leva sono riportate su apposito opuscolo, edito dal Ministero della Difesa, che viene inviato a tutti i giovani insieme al precetto di chiamata di visita di leva.

«In tale opuscolo è chiaramente specificato che la domanda di ritardo per motivi di studio, corredata della prescritta documentazione, deve essere presentata o inviata all'Ufficio Leva a mezzo raccomandata A. R., al fine di evitare disagi ai residenti fuori Torino e non fare «perdere loro tempo. Inoltre, al fine [illegible] semplificare le procedure [illegible] accesso al ritardo degli obblighi [illegible] leva, assieme al precetto viene inviata al cittadino soggetto alla leva una serie di moduli che consentono di presentare le dichiarazioni sostitutive dell'atto [illegible] notorietà che riguardano tutte quelle situazioni in cui il giovane non è ancora in grado di documentare la posizione di studio che gli danno titolo al beneficio d[illegible] ritardo. [illegible] rammenta che lo snellimento delle procedure burocratiche, avviato oramai da qualche anno, consentono di inoltrare qualsiasi istanza con annesse dichiarazioni sostitutive con firma [illegible] autenticata per posta o per fax, unendovi fotocopia del documento [illegible] identità di chi firma».

Valter Orano

Una lettrice ci scrive:

«Il 4 maggio di quest'anno, dopo la cremazione, si è compiuto il funerale di mia zia, con la posa dell'urna cineraria nella tomba di famiglia. In quell'occasione la Società cui il Comune affida l'incenerazione, alla nostra richiesta di portare personalmente le ceneri [illegible] sepolcro, rispose di non potercele affidare, ma di andare alla tomba e di attendere colà l'arrivo dell'urna. Essa vi è giunta trasportata su un furgone, tra secchi, pale e gli attrezzi e materiali utili alla squadra addetta all'apertura e chiusura della tomba. L'impossibilità di accompagnare i resti mortali della povera defunta alla tomba e la mancanza di riguardo del trasporto funebre ci hanno molto colpito. La normativa vigente, diversamente da quanto avviene in quasi tutti i Paesi, non consente la consegna diretta ai parenti delle ceneri del congiunto, ma il Comune dovrebbe comunque garantire modalità di accompagnamento più dignitose e umane».

Maria Wilma Appia

Un lettore ci scrive:

«Mi riferisco alla lettera sui rimedi per [illegible] più raccolte differenziata e [illegible] rifiuti copiando dal Nord Europa. Ritengo che fin quando la raccolta rifiuti sarà [illegible] nel modo attuale nessuno si impegnerà mai seriamente per una vera separazione. Come si può chiedere al cittadino di compiere uno sforzo seppur minimo per contribuire alla raccolta differenziata se poi questo non vie[illegible] ricompensato in alcun modo [illegible] [illegible] ritrova a pagare la stessa cifra di chi non differenzia nulla.

«Allo stesso modo [illegible] sono imprese che [illegible] producono rifiuti perché i loro processi produttivi producono solo rottami che vengono rivenduti o rifiuti speciali i quali in entrambi i [illegible] [illegible] prendono la via [illegible] cassonetti cittadini e ciononostante vengono tassate in modo miope in b[illegible] esclusivamente alla superficie. Vogliamo copiare dall'estero? Al[illegible] [illegible] bene sapere che negli Usa su tutte le lattine o bottiglie è stampato il valore del vuoto in centesimi di dollaro e questo valore è variabile da Stato a Stato.

«Le immagini dei barboni che vanno in giro con enormi sacchi o carrelli della spesa pieni [illegible] lattine nelle grandi città americane le abbiamo viste in molti film, con quel sistema si guadagnano da vive[illegible] [illegible] tengono pulito il pianeta. Una soluzione banale che funziona benissimo».

Andrea Bucci

Un lettore ci scrive:

«Corso Settembrini è costellato di semafori sempre rossi dove, nelle ore di chiusura dei cancelli Fiat o addirittura nei giorni festivi, non transita nessuno. Non se ne capisce l'utilità considerando che un terzo delle macchine passa lo stesso. Inoltre vorrei capire perché si continua ad impedire la svolta a sinistra nei corsi: pochi osservano il divieto, chi lo fa resta comunque bloccato, la corsia di svolta resta comunque intasata, tanto vale toglierlo».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it


QUERIDA
1° CLASSIFICATA
GIRAGLIA ROLEX CUP 2001
RINGRAZIA I SUOI SPONSORS
SANPAOLO IMI
SIRELMA
group
WALBER
RINGRAZIA
ROLEX Italia
Yacht Club Italiano Genova
Federazione Italiana Vela
U.V.A.I.
SILVER VELE Viareggio
Studio VISMARA Viareggio
MUSTO Milano
MARE Torino
SANPAOLO IMI
WALBER


GRANDI MOBILI
A PREZZI ...DA FAVOLA!
TECNOLOGIE AVANZATE, ATTENTE SELEZIONI,
E GRANDI PIANI DI ACQUISTO
PER GARANTIRVI SEMPRE I MOBILI MIGLIORI
AL PREZZO PIU' CONVENIENTE!
rio
Parete tinta ciliegio e avorio, come foto
£ 980.000
(€ 506,13)
simona
Salotto angolare, interamente sfoderabile, disponibile in vari tessuti, come foto
£ 1.480.000 (€ 764,36)
rap
Portacomputer struttura alluminio, come foto
£ 498.000 (€ 257,20)
Camera moderna completa, e panna, come foto
£ 1.190.000 (€ 614,58)
dora
VIENI A RITIRARE IL NOSTRO NUOVO CATALOGO, CON TANTISSIME GRANDI PROPOSTE
A PREZZI ...DA FAVOLA!
milly
Camerella salvaspazio tre letti, reti incluse, disponibile di colori, come foto
£ 1.580.000 (€ 816,00)
IVA, TRASPORTO, MONTAGGIO E DUE ANNI DI ASSISTENZA COMPRESI NEL PREZZO!
ASTA del MOBILE
Il marchio che contraddistingue i mobili prodotti commercializzati
CAVALLERMAGGIORE (CN)
Corso Piemonte, · Tel. 0172.382.760 · Fax 0172.382.754
e-mail: info@astadelmobile.it
FINALE LIGURE (SV)
Via dell'Artigianato, 54 · Tel. 019.681.043 · Fax 019.681.797
e-mail: info2@astadelmobile.it
IDEACOMUNICAZIONE

REDAZIONE GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TELEFONO 010 5958379, FAX 010 532272, E-MAIL GENOVA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. D'ANNUNZIO 2/109, TELEFONO 010 530701, FAX 010 590858

Sicurezza, più controlli sui treni. Il 7 luglio incontro dei cattolici al Carlo Felice con Tettamanzi

«Sopralluogo» di Berlusconi a Genova

Oggi con Lunardi alla Stazione Marittima in vista del G8

Alessandra Pieracci

GENOVA

Berlusconi e Rutelli saranno oggi, contemporaneamente, a Genova, anche se difficilmente il presidente del Consiglio e il leader dell'Ulivo potranno incontrarsi. Berlusconi, che sarà preceduto dal ministro delle Infrastrutture, Lunardi atteso per le 14,30, arriverà alle [illegible] in aereo al «Colombo» e quindi visiterà la Stazione Marittima che si appresta a diventare il punto focale dei lavori del G8. Il leader dell'Ulivo, dal canto suo, parteciperà alle 11 a palazzo San Giorgio al convegno internazionale «La periferia e il centro nell'era della globalizzazione», al quale interverranno anche l'economista Riccardo Petrella, presidente del Gruppo di Lisbona, e il futurologo Jeremy Rifkin. Alle 17.30, Rutelli prenderà parte all'assemblea dell'Ulivo della Liguria allo Star Hotel President di Corte Lambruschini.

E proprio da Palazzo San Giorgio, nell'ambito del convegno a cui ieri ha partecipato anche Mikhail Gorbaciov, sono arrivati i giudizi trancianti e schietti di Edward Luttwak sul G8 e i problemi dell'economia [illegible]. I capi di governo, a partire da Blair per [illegible] al tedesco Schroeder, sono [illegible] definiti una sorta di «profughi della sinistra». Il popolo [illegible] Seattle che annuncia la mobilitazione contro il summit è «un branco di persone che non capisce un tubo dell'economia mondiale». Il tiro a segno di Luttwak, direttore del Centro «for Strategic and International Studies», continua ad alzo zero contro chi manifesta dubbi sul mercato come unico strumento di regolamentazione dell'economia mondiale. Luttwak spende poche parole su Onu e Consiglio di Sicurezza auspicandone una revisione della rappresentatività del [illegible] singoli paesi ipotizzando soluzioni regionali, difende le multinazionali - [illegible] - «in realtà impoveriscono i paesi ricchi a favore dei paesi poveri». Definisce poi «bolscevico» un giornalista che gli ha chiesto se la povertà di molti paesi era organica alle diseconomia delle società ricche. Ultima battuta la riserva all'ambiente che non può essere materia di tutela da parte del mercato.

Ieri Mikhail Gorbaciov a Palazzo San Giorgio con il politologo Luttwak



Il premio Nobel Michail Gorbaciov ieri al convegno organizzato a Palazzo San Giorgio

Continuano, intanto, le anticipazioni e le iniziative in vista del G8. Il prossimo 7 e 8 luglio si terrà a Genova un incontro nazionale promosso dalle Associazioni cattoliche, con l'intervento del portavoce del Genoa Social Forum, Vittorio Agnoletto, per un confronto sui contenuti del «Manifesto» che verrà indirizzato ai leader del G8. Numerose delegazioni delle diverse organizzazioni laicali, giovanili e di volontariato arriveranno in città sabato mattina in treno o in pullman e parteciperanno con bandiere e striscioni alle varie fasi della manifestazione.

L'appuntamento è al Carlo Felice, con la proiezione di un video sui temi della globalizzazione e alcune testimonianze del Sud del mondo, [illegible] seguirà la presentazione del manifesto che sarà [illegible] affidato al segretario generale del Ministero degli Affari Esteri, Umberto Vattani, perchè lo consegni al governo. concluderà l'incontro il cardinale Dionigi Tettamanzi che presenterà i criteri etici alla base della dottrina sociale della Chiesa sui temi affrontati dal vertice del G8. Al summit parteciperanno anche i premi Nobel per la pace Nelson [illegible] e Rigoberta Menchu con altre [illegible] personalità [illegible] indiscussa autorità morale» invitate dal presidente della Repubblica Ciampi e dal presidente del Consiglio Berlusconi, ovvero la signora Sadako Ogata, Coretta King, il cardinale Luciano Mendes, Amartya Sen, Mary Robinson ed il presidente Martti Ahtissari.

Ciampi invita Mandela e Rigoberta Menchu insieme con I Grandi

Da Palazzo Tursi il consigliere di Rifondazione Antonio Bruno è intervenuto ieri sulla partecipazione del movimento internazionale «Globalize Resistence» alle manifestazioni contro il G8. «Nessun allarmismo è giustificato» ha detto Bruno, riferendosi alle notizie apparse sul «Times». «Globalize Resistence - ha dichiarato - è un arcipelago [illegible] gruppi e movimenti pacifisti che si [illegible] politicamente alla sinistra del Partito Laburista. Alcuni di questi fanno riferimento ad Attac Italia e alla [illegible] controG8. Rappresentanti autorevoli di questa organizzazione erano presenti a Genova nel maggio scorso all'Assemblea Internazionale del Genoa Social Forum».

E mentre a Roma i rappresentanti del Gsf sono stati ricevuti dai ministri degli Affari esteri Renato Ruggiero, e dell'Interno Claudio Scajola, con il capo della polizia Gianni De Gennaro e il segretario generale della Farnesina, Umberto Vattani, Nel Porto Antico, dovrebbe essere completata la prossima settimana la Sfera di Renzo Piano, la grande bolla di vetro con diametro di sedici metri destinata a diventare uno sei dimboli del G8 prima e della stessa città poi. Ospiterà all'interno le felci della foresta tropicale che già erano state viste durante Euroflora nel suggestivo allestimento del [illegible] sport.

A Palazzo Tursi è in moto la macchina per l'organizzazione dell'accoglienza, aspettando [illegible] direttive precise del governo, frutto anche dell'incontro con i sette rappresentanti del Genoa Social Forum. Dopo il sì del Senato, ieri è arrivato anche quello [illegible]la Camera per la destinazione di tre miliardi all'ospitalità dei manifestanti e per l'indennizzo da erorgare ai lavoratori portuali bloccati da motivi di sicurezza durante la settimana del summit. Infine, in tutta la Liguria, per quanto riguarda le misure di sicurezza, da circa un mese [illegible] intensificati i controlli sui treni e [illegible] stazioni, con il risultato di una raffica di arresti e sequestri di vario materiale falsificato.

La rinascita di Palazzo Spinola

Cerimonia per la conclusione dei restauri

Cerimonia di ringraziamento pubblico ieri pomeriggio alle 17, durante la seduta del consiglio provinciale, per autori e protagonisti dei lavori di restauro di Palazzo Doria Spinola, sede della prefettura e della Provincia. Il prefetto Antonio Di Giovine, il presidente della Fondazione Carige, Vincenzo Lorenzelli e il soprintendente ai beni ambientali e architettonici della Liguria, Liliana Pittarello, oltre a Domenico Germani, Zilma De Luigi, Luigi Soligo, titolari dell'impresa Ger.So srl [illegible] ha [illegible]guito la ristrutturazione hanno ricevuto una targa d'argento. E un diploma ricordo è andato a tutti i giovani, provenienti da quasi tutte le regioni d'Italia, che hanno partecipato ai restauri.

Il presidente della Provincia, Marta Vincenzi, ha consegnato targhe e diplomi con comprensibile soddisfazione. «Esprimo gratitudine e riconoscenza - ha detto - a [illegible] della giunta e del consiglio alle persone che hanno [illegible] questo palazzo fra i più belli della città. Soprattutto al prefetto, che si è speso in prima persona ed è stato il [illegible] motore dell'opera, alla soprintendenza che ha individuato puntualmente le linee d'intervento, alla fondazione Carige che ha integrato le risorse statali e all'impresa che è stata fedele esecutrice del progetto».

Il prefetto ha risposto dicendo di [illegible] un sentimento d'amore traducendolo in un atto concreto. Il G8 è semplicemente un'occasione, purtroppo non sempre così rassicurante per Genova». Liliana Pittarello ha espresso la sua commozione per il primo riconoscimento ricevuto per un lavoro istituzionale.

I più applauditi, però, sono stati i trenta ragazzi che si [illegible] avvicendati al restauro e che nel maltempo e nei sali hanno trovato i nemici peggiori, mentre dal risultato della facciata «che ha implicato un'interpretazione artistica» hanno ricavato la soddisfazione maggiore. [a.p.]



La sala affrescata da Luca Cambiaso che, liberata dai banchi del consiglio provinciale, ospiterà la cena offerta dal presidente Ciampi, unico evento superstite del programma collaterale del G8. Accanto, la facciata restaurata [illegible] Palazzo Doria Spinola



Una card per visitare la Liguria d'arte

Iniziativa della Regione per la settimana del vertice



Palazzo Rosso: la Sala del Guercino con la «Cacciata dei mercanti dal tempio»

Card elettronica multiuso per gli ospiti del vertice, sia i giornalisti sia i membri delle delegazioni. Si tratta di un cd che contiene suoni, musica (soprattutto le arie del violinista Niccolò Paganini), animazione, fotografie, testi in sei lingue dedicati alla Liguria e in particolare diverse vedure di via San Lorenzo, la strada che è stata completamente restaurata e valorizzata [illegible] sbocco al mare del centro cittadino. La card, che è stata presentata ieri mattina in [illegible] Fieschi dall'assessore regionale alla cultura Nucci Novi Ceppellini, consentirà di entrare gratuitamente in parecchi musei della Liguria nel periodo compreso tra il 16 e il 29 luglio.

Lo scopo è quello di promuo[illegible] la regione grazie ai media, stimolando curiosità e interessi per [illegible] e articoli che vadano oltre i grandi temi del summit e la prevista contestazione antiglobalizzazione. I musei coinvolti nell'iniziativa [illegible]: il [illegible] di scultura all'aperto di Portofino, il museo d'arte orientale Chiossone, la galleria d'arte moderna e contemporanea di Villa Croce, la galleria di Palazzo Bianco e quella di Palazzo Rosso, le raccolte Frugone di [illegible]rvi, [illegible] archeologia ligure a Genova.

La card è valida anche per il Museo del merletto di Rapallo, il museo archeologico di Finalborgo, a Finale Ligure, per i Giardini di Villa Hamburya Ventimiglia, il Museo della filigrana a Campo Ligure, il museo Navale Internazionale di Imperia, la Pinacoteca civica del Priamar a Savona. Ancora, alla Spezia si potranno visitare il museo Amedeo Lia e quello del castello di San Giorgio, a Lerici il museo del Castello.

In occasione del [illegible] è stato organizzato anche un concorso giornalistico internazionale, sempre per valorizzare la [illegible]scenza della Liguria in prospettiva di un ritorno turistico. [a.p.]

SPETTACOLI



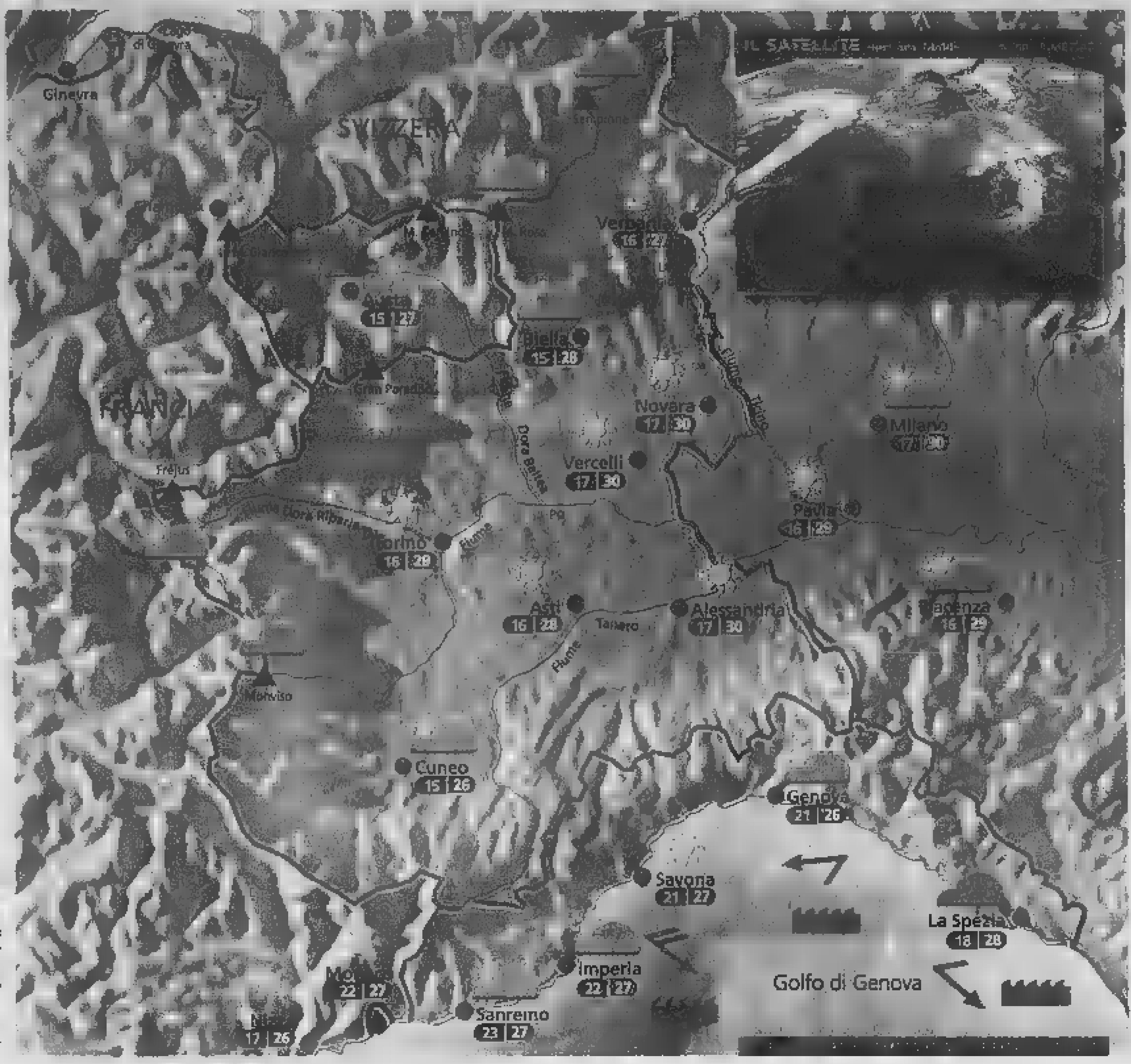
DE SCALZI: APPLAUSI PER CONCERTO GROSSO

La «Storia dei New Trolls» e la Filarmonica di Torino conquistano il pubblico del Giardino del Principe con una serata di musica che ha «acceso» l'estate

Fabrio [illegible] 46

BOLLETTINO METEO





Situazione

Ieri, puntualmente, la perturbazione ha attraversato il Nord-Ovest, portando temporali sparsi quasi ovunque, anche molto violenti e grandinigeni nel Canavese. Oggi tale perturbazione ci ha abbandonato e la pressione in aumento determina un sensibile miglioramento del tempo soprattutto in pianura.

Previsioni

Al mattino rapido miglioramento, con schiarite sempre più ampie e durature su tutti i settori e visibilità buona. Nel pomeriggio bel tempo ovunque, con formazione di nubi cumuliformi lungo le Alpi e le Prealpi ma con basso rischio di temporale. Temperature massime in lieve aumento: caldo moderato e sopportabile in pianura, con massime non superiori a 30°. Venti deboli, con qualche rinforzo nelle valli. Domani condizioni pressoché invariate, domenica bel tempo e caldo [illegible] moderato in pianura.

IL WEEKEND

Un weekend abbastanza soleggiato

Non lascerà strascichi questa perturbazione temporalesca che ha portato anche una provvidenziale diminuzione delle temperature, che si sono riportate su valori più sopportabili: il week-end trascorrerà infatti con il bel tempo, anche se con qualche limitata eccezione.
Sabato la giornata si aprirà soleggiata su tutti i settori, ma nel corso della giornata nubi cumuliformi si addenseranno vicino ai rilievi e potranno generare un breve temporale o un rovescio di pioggia, più probabili sull'alto Piemonte e fra le 15 e le 20. In Liguria qualche nube apparirà nel corso della giornata anche lungo la costa, ma nel complesso il sole avrà la meglio.
Domenica, grazie all'espandersi di un promontorio di alta pressione, il tempo rimarrà soleggiato su tutti i settori e i cumuli che tenderanno a formarsi nel pomeriggio lungo le Alpi e le Prealpi probabilmente non saranno più in grado di produrre alcun fenomeno. Chi rimarrà in città potrà contare su temperature leggermente inferiori rispetto a quelle elevatissime registrate qualche giorno fa: farà ancora caldo, un caldo però senz'altro più sopportabile.

[illegible] DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	21	26	REGGIO CALABRIA	24	28
BARI	22	28	ROMA	22	29
BOLOGNA	16	25	VENEZIA	20	25
CAGLIARI	18	29	BARCELLONA	17	26
CATANIA	23	30	BRUXELLES	13	22
CATANZARO	24	29	FRANCOFORTE	14	23
FIRENZE	18	27	GINEVRA	16	24
OLBIA	19	26	LONDRA	17	20
PALERMO	22	26	MONACO DI BAVIERA	13	19
PERUGIA	[illegible]	[illegible]	PARIGI	15	22
POTENZA	23	27	[illegible]	13	23

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 45 minuti, culmina alle ore 13 e 33 minuti, tramonta alle ore 21 e 20 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 15 e 4 minuti; cala domani alle ore 2 e 31 minuti

Il Levante d'estate: ecco i cartelloni della stagione 2001 Comune per Comune

Chiavari, «popolare» ma con stile

Sagre e teatro in dialetto, poi Paola Turci e Concato

Giuliano Vignolo

CHIAVARI

Per la nostra inchiesta sulle manifestazioni estive predisposte dai Comuni del Tigullio, oggi prendiamo in considerazione Chiavari. Una valutazione sulle possibilità che ogni amministrazione ha nell'organizzare appuntamenti per le serate estive, considerando spazi, flusso turistico, gradimento dei cittadini del posto, più che [illegible] mero elenco [illegible] manifestazioni che necessariamente comprendono anche le «frisciolate», le feste campestri, [illegible] sagre di parrocchia.

Chiavari ha uno dei più gran[illegible] spazi all'aperto del Levante dove si potrebbero organizzare concerti [illegible] stadio: piazza dell'Umanità, lo spazio rubato al mare che ha accolto [illegible] Papa tre anni fa. In pieno centro c'è il prestigioso Teatro Cantero, sobrio ed elegante, ideale paradiso acustico per la lirica. Il comples[illegible] di Palazzo Rocca è il centro culturale cittadino per mostre, manifestazioni musicali specialistiche nel Giardino: a fine anno qu[illegible] centro sarà arricchito di un nuovo auditorium realizzato nell'ex chiesa di San Francesco. Le piazze Mazzini, Fenice e Gagliardo [illegible] angoli storici della città che sembrano disegnate apposta per accogliere manifestazioni e spettacoli di un certo livello, anche se non di massa.

Spazi all'aperto e un teatro storico ospiteranno eventi per tutti i gusti

Avere gli spazi a disposizione non significa sfruttarli al massimo a scopi turistici, ammesso che spettacolo musicale equivalga [illegible] promuovere turismo. O meglio, occorre tenere in considerazione se Chiavari si considera città [illegible] vocazione turistica, se i chiavaresi e coloro che hanno acquistato appartamenti come seconde case gradiscono le invasioni di giovani che un grande nome della musica leggera o del mondo televisivo può richiamare in una piazza. Le amministrazioni comunali nell'organizzare i calendari delle manifestazioni estive pare abbiano sempre valutato queste considerazioni.

Attualmente l'assessorato competente si muove [illegible] [illegible] preciso obbiettivo: organizzare per l'intera estate tre o quattro appuntamenti [illegible] nomi prestigiosi e concedere il patrocinio alle diverse associazioni e gruppi che da anni portano avanti [illegible] loro [illegible]gramma. Con questo sistema Chiavari ha un calendario di appuntamenti con lo spettacolo più che dignitoso, adatto alle esigenze del «quieto vivere». I tre grandi nomi di quest'estate sono Paola Turci, Mario Zucca (spesso ospite delle serate estive) e Fabio Concato. Quindi per due volte piazza dell'Umanità sarà il polo di attrazione dell'intero comprensorio del Levante.

Sono in programma poi una serie di manifestazioni che [illegible] possono [illegible] definite «minori», anche [illegible] non richiamano [illegible] strabocchevoli: la maggiore di queste è la Rassegna di teatro in dialetto «Elio Rossi», ideata e curata dall'associazione culturale «O castello», che prende il via questa sera nel Giardino di Palazzo Rocca. Di sicuro richiamo, anche se non si tratta di una manifestazione del campo dello spettacolo, [illegible] la «Fiera di luglio» in programma lunedì 2, gio[illegible] di festa patronale della città. [illegible] ricordare il Mercatino dell'antiquariato che si svolge ogni primo sabato e domenica del mese, nel centro storico: un appuntamento che richiama appassionati di cose antiche anche dalle regioni vicine.

Tra le associazioni e i gruppi che da anni portano avanti feste semplici ma di sicuro successo, il gruppo «Fino Solari» di Rupinaro che per l'estate organizza la Festa di San Giacomo, ovvero ballo e gastronomia, nel [illegible]iardino dell'Istituto Assarotti in viale Millo. Sta crescendo negli anni la «Festa del Perù e dei liguri nel mondo» che ha il [illegible] momento clou nel giardino di Palazzo Rocca. [illegible] si aggiunge l'attività del Circolo Chiavarese che ogni [illegible] in piazza Mazzini organizza il «Bridge sotto le stelle» e alcune manifestazioni sportive, come la gara di voga in notturna «Da scheuggio a scheuggio» davanti al lungomare, si ha il quadro completo di [illegible] sarà l'estate chiavarese, festaiola quanto basta, ma con un pizzico di mondanità.

GLI EVENTI

Data	Evento
Venerdì 29 giugno ore 21	Serata inaugurale **Rassegna di teatro in dialetto** Giardino di Villa Rocca
Sabato 7 luglio ore 21	Concerto organizzato dall' **Associazione Amici della [illegible]** Giardino di Villa Rocca
Lunedì 16 luglio ore 21	Concerto dell'orchestra **Arturo Toscanini** di Parma Piazza N. S. dell'Orto
Martedì 24 luglio ore 21,30	**Paola Turci** in concerto: *"Mi basta il paradiso live"* Piazza dell'Umanità
Sabato 4 agosto [illegible] 21,30	Cabaret: **Mario Zucca** in *"Per amore si..."* Piazza Gagliardo
Sabato 11 ago[illegible] ore 21,30	**Fabio Concato** in concerto: *"Ballando con Chet Baker"* Piazza dell'Umanità
Mercoledì [illegible] ottobre ore 21	Concerto del vincitore del Premio Internazionale di violino **"N. Paganini"** Teatro Cantero





Paola Turci e Concato: l'estate chiavarese oscilla tra grandi eventi e feste [illegible] quartiere

Quattordici operatori si sono riuniti in consorzio: prima mossa, un menù in 4 lingue

A Lavagna un'alleanza tra ristoratori

Qualità, prezzo e il progetto pilota «mare d'inverno»

LAVAGNA

Commercianti, stabilimenti balneari, artigiani e albergatori lavorano, in gran parte, riuniti in associazioni: [illegible]a anche i ristoratori di Lavag[illegible] hanno d[illegible] di creare un loro organismo, hanno infatti creato l'«Unione ristoratori lavagnesi». Per adesso l'Unione, presieduta da Renato Montereggio, raggruppa 14 ristoranti.

«Non è stato facile avviare questo lavoro di gruppo - commenta il sindaco Gabriella Mondello. Altri arriveranno quando si [illegible] dei benefici». Una delle prime iniziative del [illegible] sodalizio sarà quella «di classificare [illegible] loro attività indicando chiaramente se il loro locale [illegible] ristorante o trattoria - dice l'assessore Paolo Nassano - questo per evitare sorprese ai clienti. Le loro indicazioni all'interno della Scuola alberghiera saranno preziose per [illegible] formazione professionale».

Il rapporto qualità-prezzo è l'obbiettivo principale dell'Unione dei ristoratori che puntano, come [illegible] spiegato [illegible] presidente Renato Montereggio, a lavorare in sintonia [illegible] gli albergatori «per studiare una formula che possa lanciare 'il mare d'inverno' ideando speciali convenzioni». Montereggio punta all'organizzazione di serate gastronomiche «nei mesi morti», cioè fuori dal periodo estivo e delle festività. «Dovremo invitare i nostri associati [illegible] munirsi [illegible] menù [illegible] quattro lingue - aggiunge Gian Sanguineti, addetto alle relazioni. Non vogliamo stravolgere il sistema di lavoro dei ristoratori lavagnesi, ma intendiamo lavorare assieme per creare qualco[illegible] di nuovo, partendo dalle cose semplici».

La nuova associazione secondo il sindaco Mondello [illegible] un passo avanti della categoria che darà presto risultati soddisfacenti: «Gli albergatori lavorano tutto l'anno anche se la [illegible] città non è di tradizione alberghiera - dice ancora [illegible] sindaco. Posso anticipare che stiamo studiando l'opportunità [illegible] costruire un nuovo albergo». Secondo gli amministratori comunali la città [illegible] sufficientemente servita dalla rete della ristorazione, adesso lavorando in stretto contatto, ogni ristorante avrà l'opportunità di sviluppare maggiormente il rapporto [illegible] ambientazione [illegible] qualità del servizio. Montereggio sottolinea la carenza di personale, uno dei problemi della categoria difficilmente risolvibile pur avendo una scuola alberghiera in città. [g. vi.]

[illegible] OGGI LA CONSEGNA

Domani alle 10,30 nella sala consiliare del municipio, si svolgerà la cerimonia di consegna di dieci borse di studio per l'anno accademico 2000-2001. L'importanza di questa iniziativa, già in atto da alcuni anni, viene sottolineata dagli amministratori comunali «nell'ottica di una giusta attenzione verso i giovani impegnati negli studi universitari». Le borse di studio, del valore di 1 milione ciascuna, sono state assegnate a studenti universitari lavagnesi «meritevoli sia per l'alta votazione conseguita [illegible] per la regolarità degli esami sostenuti rispetto al piano degli studi». Alla cerimonia, presieduta dal sindaco Gabriella Mondello [illegible] alla presenza dell'assessore alla Pubblica istruzione Pier Giorgio Bottini, parteciperà il prof. Salvino Cirafici in rappresentanza del Magnifico rettore dell'Università [illegible] Genova. I dieci studenti premiati: Sara Queirolo della facoltà di Medicina e chirurgia, Francesca Pinotti ed Emanuele Podestà (Ingegneria), Ivana Dondero (Scienze politiche), Michela Bianchi (Psicologia), Maria Chiara Garofalo (Scienza dell'educazione), Ilaria Sturla e Michela Raffo (Lettere e filosofia), Laura Traversaro (Lingue e letteratura straniera), Massimo Piani (diploma in servizi sociali). [g. vi.]

Il terzo guasto in dieci giorni alle condutture del metano ha provocato lo stop ai lavori: aperta un'inchiesta

Fibre ottiche, scatta il sequestro

Sigilli della Polstrada ai cantieri sulla «225»

MOCONESI

Dopo la terza rottura della tubazione del metano lungo la statale [illegible] della Fontanabuona, le ultime due, consecutive, martedì e mercoledì scorso, la Polizia Stradale di Chiavari ha sequestrato quattro cantieri [illegible] quali si stanno effettuando gli [illegible] per le fibre ottiche. Tre di questi cantieri [illegible] hanno dovuto sospendere l'attività stanno operando in Fontanabuona, uno nel territorio comunale di Carasco. Le ditte che hanno in subappalto i lavori non hanno fornito i cantieri stradali [illegible] necessario per l'impegnativo compito. Dopo l'inconveniente verificatosi una decina di giorni fa quando a Gallinaria la condotta del metano era stata spaccata dalla benna di una escavatrice, provocando l'evacuazione di abitazioni e il blocco della circolazione nei due sensi sulla 225, martedì e mercoledì lo stesso incidente è avvenuto a Terrarossa di Moconesi. Il sindaco Andreino Cuneo aveva minacciato una richiesta danni per il disagio provocato agli abitanti della zona costretti [illegible] fare a [illegible] della fornitura del metano nelle abitazioni, sospesa per consentire i lavori di ripristino. L'altroieri i disagi causati dalla rottura della condotta sono stati nuovamente pesanti, in particolare per il traffico.

Dopo una lunga sospensione della circolazione nei due sensi di marcia, le auto dirette verso Chiavari sono state deviate da Gattorna lungo la salita di Colle Caprile: quelle [illegible] l'interno da Ferrada a Tribogna. La stretta e tortuosa strada che attualmente collega il fondovalle a Tribogna non consente il passaggio contemporaneo di due auto, quindi per alcu[illegible] ore è stato il caos. Per almeno due ore non è stato organizzato il traffico alternato, così lungo la stradina tra Ferrada e la piazza del municipio di Tribogna si sono incontrati i due flussi di traffico causando il blocco totale.

Ancora una volta gli abitanti della valleta costretti a viaggiare ogni giorno tra mille difficoltà e interruzioni, si chiedono [illegible] sia possibile che venga effettuato uno scavo senza conoscere l'esat[illegible] posizione delle condotte sotterranee preesistenti. L'intervento della polizia stradale potrà fare luce anche su questo singolare aspetto della vicenda. [g. vi.]

Dall'inverno scorso i cantieri delle fibre ottiche si sono trasformati in un'odissea per gli automobilisti e i motociclisti del Levante. Ai disagi dovuti agli scavi si sono aggiunti i danni al manto stradale e le frequenti rotture delle tubazioni di gas e acqua



Il potenziamento di Funivie e ferrovie, il ruolo di Vado Ligure con nuove linee da Gioia Tauro

Così Savona gioca le sue carte sul porto

Container, auto e carbone le grandi correnti di traffico

Ermanno Branca

SAVONA

Il carbone a Savona, i contenitori e le auto a Vado ma soprattutto il potenziamento di Funivie e Ferrovie per trasferire la merce dal porto [illegible]e aree della Valbormida. E' il quadro di riassetto previsto dall'Authority.

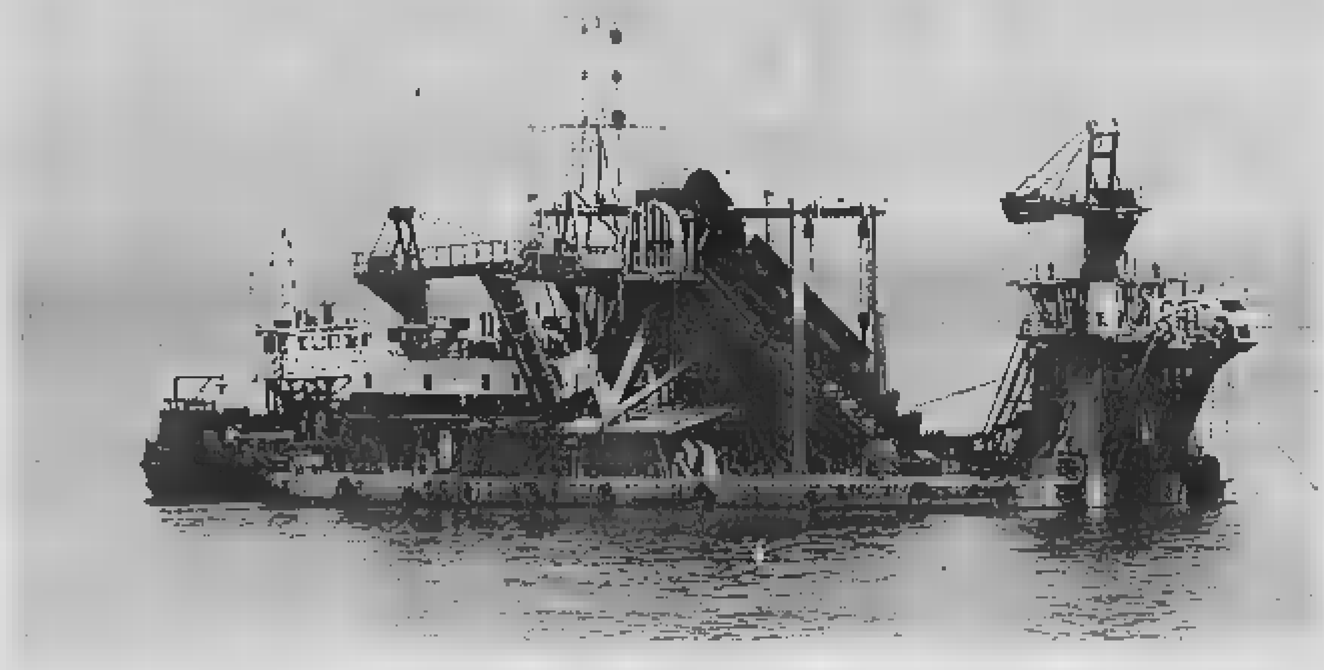
LOGISTICA Il presidente Alessandro Becce e il segretario [illegible] Canavese [illegible] convinti che creando condizioni logistiche ideali, la merce arriverà: «Tutta la Liguria è intasata fra l'Aurelia [illegible] una rete autostradale chiaramente insufficiente. Può darsi che [illegible] giorno arrivi il [illegible] valico ma nel frattempo [illegible] Savona esistono già due sistemi forti di inoltro delle merci verso il Piemonte come le Funivie e le Ferrovie. Se sfruttiamo al massimo questi collegamenti, il porto di Savona diventerà un attrattore di merci». Una serie [illegible] componenti che la Port Authority definisce con [illegible] tecnico ma un po' oscuro logistica.

FUNIVIE Nei giorni scorsi è andato a posto il primo tassello del mosaico, con l'approvazione in Conferenza dei servizi del progetto per il trasferimento delle Funivie nella darsena Alti Fondali. L'intervento era indispensabile per rendere nuovamente competitiva l'azienda dei vagonetti che nel nuovo terminal potrà accogliere navi con un pescaggio sino a 15 metri e quindi una stazza molto superiore. Un tunnel sotto[illegible] dovrà poi trasportare [illegible] rinfuse [illegible] a terra. A queso punto [illegible] ancora aperte due ipotesi, una che prevede lo sbarco a parco San Rocco e l'altra in via Repusseno. Il progetto sarà poi compl[illegible] dal parziale rifaci[illegible] della linea con [illegible] riduzione delle stazioni intermedie [illegible] quindi l'abbattimento dei costi del personale.

CARBONE Il varo definitivo del progetto delle Funivie [illegible] la Port Authority renderà obbligatoria una razionalizzazione degli sbarchi. Il porto propone che a Vado rimanga solo il carbone destinato alla centrale Enel mentre il resto della merce dovrebbe essere concentrato a Savona. Tutto questo presuppone un accordo fra Funivie [illegible] Terminal rinfuse Vado. Sinora i tentativi non sono falliti ma la logica impone una soluzione. Il Trv infatti per spedire le rinfuse il Valbormida utilizza i carri ferroviari mentre sarebbe più semplice usare le Funivie, soprattutto se [illegible] ridotti i costi.

FERROVIE L'Authority ha aggiunto un particolare importante con la firma dell'accordo con Fs Cargo per la realizzazione di uno shuttle che trasporterà le [illegible] dagli scali di Savona [illegible] Vado alle aree della Valbormida. L'Authority potrà così colmare il deficit nei trasporti ferroviari che sinora aveva ostacolato il porto.

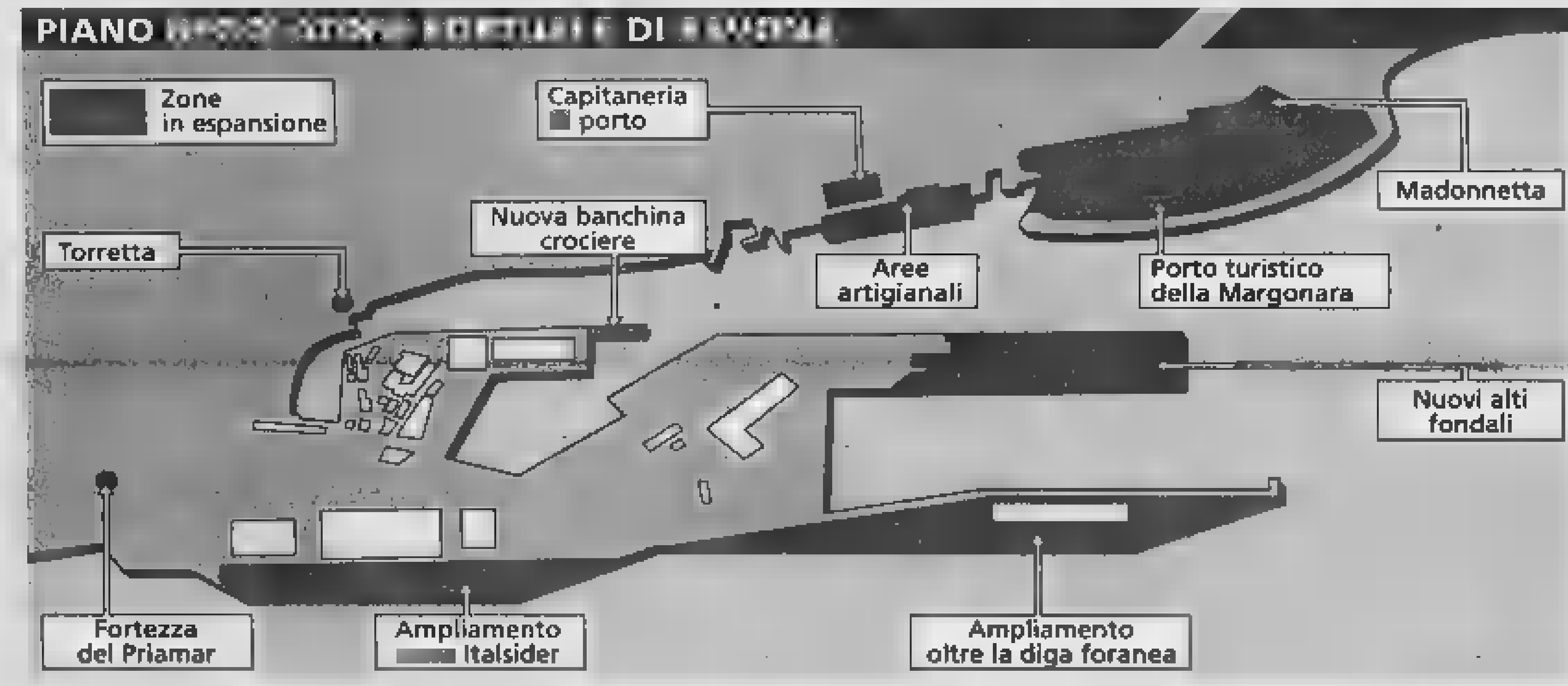
[illegible] In questo panorama la grande incognita resta Vado. La bocciatura del piano Maersk ha spiazzato l'Authority che comunque nei prossimi mesi giocherà nuove carte. Per far funzionare il porto è necessario aumentare [illegible] volume delle merci. L'obiettivo restano i contenitori [illegible] con un banchinamento più ridotto. Al sindaco Peluffo verrà proposto un progetto in vari stralci, con un impatto minore e una diversificazione delle merci. Si parla, fra l'altro, anche di un nuovo traffico di transhipment di auto [illegible] Vado a Gioia Tauro.



La grande draga che in questi giorni è al lavoro all'ingresso del porto per scavare il canale di entrata per le navi

[illegible] Ma anche a Savona il porto è destinato a crescere. E' in programma un terrapieno di fronte ai capannoni [illegible] Italsider che sarà autorizzato per il parcheggio e le manovre dei camion (1). Nuove banchine verranno ricavate anche negli alti fondali con un terrapieno oltre il molo soprafiutti (2). Scontato il completamento della Calata Boselli (3) [illegible] banchine per traffici tradizionali [illegible] acciaio, prodotti forestali [illegible] cereali. Nuovi sp[illegible]i anche per le crociere (4) grazie all'allungamento [illegible] 90 metri della Calata delle vele per l'accosto contemporaneo di d[illegible] navi. Di fronte alla Capitaneria [illegible] porto sarà invece realizzato un terrapieno in cui sara[illegible] ospitate [illegible] attività artigianali (5) mentre al posto del terminal funiviario di Miramare verrà trasferita la cantieristica (Wally). Proprio in questi giorni l'Authority ha avviato i lavori per far dragare [illegible] canale di [illegible] al porto, in modo da consentire l'ingresso di navi con un pescaggio sino [illegible] 16 metri. [illegible] per Savona le espansioni non riguardano solo le attività commerciali ma anche quelle turistiche, con il [illegible] approdo turistico della Madonnetta (6) con 650 posti barca progettati e costruiti dai privati.

PIANO [illegible] DI [illegible]



Dogana al computer

Un programma stabilisce quali carichi controllare

SAVONA. Il confine dell'Unione europea è dietro piazza Rebagliati. Il [illegible] portuale rappresenta la prima linea della Comunità [illegible] infatti la Dogana è stato il primo ufficio a dover recepire le norme europee. Proprio le direttive sulla libera circolazione de[illegible] merci fra i Paesi membri e le disposizioni protezionistiche nei confronti di certi prodotti che arrivano da altri continenti, hanno profondamente modificato il lavoro della Dogana che dallo [illegible] gennaio [illegible] diventata anche un'«agenzia» che deve operare con criteri simili a quelli delle aziende. Una trasformazione che trova anche riscontro materiale nella profonda ristrutturazione dell'edificio [illegible] 1500 che ospita gli uffici. Un anno di lavori per [illegible] miliardo e mezzo di spesa e una sede finalmente adeguata ad [illegible] i [illegible] funzionari che lavorano alle direttive di Amedeo De Caro, da tre anni direttore provinciale della Dogana.

«Dal 1° gennaio siamo passati da ente pubblico a [illegible] giuridico-economico - afferma De Caro -. Un'agenzia che deve [illegible]e basata sull'efficienza, per rispettare gli obiettivi che vengono fissati ogni anno in termini di quantità [illegible] qualità. [illegible] solo dobbiamo effettuare [illegible] certo numero di controlli ma anche mandarne [illegible] buon fine una certa percentuale. Ogni [illegible]no infatti sono previsti anche obiettivi economici». Per dare un'idea delle dimensioni del lavoro, basti pensare che la Dogana incassa ogni [illegible] incassa diritti per 500 miliardi.

L'attività più interessante resta quella del cosiddetto Svad, Servizio di vigilanza doganale che agisce sul fronte fiscale, ma anche per [illegible] tutela delle belle arti, della sanità degli alimenti e per la lotta al traffico di armi e droga. Un settore che le nuove no[illegible] europee hanno modificato ampiamente: «Una volta tutta la merce in entrata nel porto veniva controllata sistematicamente - afferma De Caro -. Adesso invece le verifiche vengono effettuate in base a criteri stabilite dai computer con informazioni che arrivano da tutta l'Europa. Il programma contiene notizie sui carichi a rischio e in base [illegible] vari tipi di merce, nave e armatore, scattano i controlli. La decisione di effettuare le verifiche [illegible] dipende più dalla nostra discrezionalità ma da programmi informatici. Il numero dei controlli è sceso notevolmente per facilitare [illegible] circolazione delle [illegible] ma la percentuale [illegible] successi [illegible] grazie [illegible] fatto che i programmi informatici predispongono verifiche mirate».

Negli ultimi anni la Dogana di Savona [illegible] anche protagonista attiva del forte impulso di trasformazione del porto. L'arrivo [illegible] Costa crociere [illegible] anche lo svolgimento [illegible] concerti o manifestazioni sportive [illegible] l'offshore nelle aree interne al varco dipende dal coordinamento fra Authority portuale [illegible] Dogana. [e. b.]

L'«OPERA PRIMA» [illegible]

«Keraunos», varo storico in darsena

La prestigiosa barca realizzata dal cantiere Wally

Ivo Pastorino

[illegible]

Sulla testata del molo, nella zona 7/8 del porto, da tre anni opera un cantiere navale giudi[illegible] i migliori [illegible] Mediterraneo per la manutenzione dei superyachts. E' il Wally Service, che dispone di mano d'opera altamente qualificata. A Sa[illegible] si era p[illegible] la tradizione [illegible]ei maestri d'ascia, i responsabili del cantiere sono andati alla ricerca di migliori specialisti del mondo e ora molti giovani savonesi, grazie all'insegnamento [illegible] questi specialisti (per la verniciatura degli [illegible]fi [illegible] arrivati addirittura dalla Nuova Zelanda), lavorano a pieno ritmo alla Wally. I dipendenti sono una trentina, però ogni giorno, grazie all'indotto, nel cantiere si muovono quasi un centinaio di persone.

Sulle prime [illegible] stato facile far accettare l'ingresso del [illegible] nello scalo portuale, molto legato ai traffici commerciali. Si è dovuto combattere contro vecchi pregiudizi, ma alla fine l'operazione [illegible] andata a buon fine [illegible] i risultati si vedono.

Ma nel cantiere non si accontentano più di fare manutenzione. [illegible] studiato il mercato della nautica [illegible] si [illegible] resi [illegible] che c'era spazio per imbarcazioni a vela di dimensioni relativamente ridotte, [illegible] 15 metri, barche tecnologicamente avanzate, veloci e di facile gestione. Ed [illegible] il contatto del cantiere savonese con German Frères, il creatore di Moro [illegible] Luna Rossa, per il progetto [illegible] con l'architetto Carlo Torre per il design degli interni. Così è nato il WS50, l'«opera prima» del cantiere.

Un gioiello, in pratica la miniatura, si far per dire, [illegible] barche di straordinario livello. La sua nascita è [illegible]guita passo dopo passo sia dall'architetto Torre e sia dallo specialista portoghese Antonio Duarte, che si è occupato dei controlli di qualità giorno dopo giorno.

Ieri sera è scesa in [illegible] nella vecchia darsena sfavillan[illegible] di luci, in [illegible] atmosfera fiabesca. Erano 50 anni [illegible] a Savona non avveniva un varo. La barca [illegible] non ha più una semplice sigla, ma [illegible] nome: «Keraunos». L'armatore ha detto: «Volevo una barca tecnologica [illegible] progetto di massimi livelli. Frères vince la gara. Cerco [illegible] cantiere che segua le mie idee: non è facile, [illegible] molto esigente. Lo trovo. E' il WS di Savona. C'è l'entusiasmo, la passione, la tecnica: è fatta. Ci si accorda, i tempi non m'interessano, ma voglio l'oggetto. Lo voglio bello. Ci sono riuscito. Plauso al cantiere».

Marco Massabò e Alessandro Novella, presidente [illegible] amministratore delegato del WS, sullo slancio di questa loro prima «creatura», annunciano [illegible] non volersi fermare, [illegible] di proseguire [illegible] costruzione di barche [illegible] 15 metri. E soprattutto confermano il loro progetto [illegible] espansione [illegible] cantiere, dove hanno già investito circa otto miliardi in attrezzature, tanto da farne un «polo» a livello Mediterraneo per la manutenzione di barche a vela [illegible] a motore.

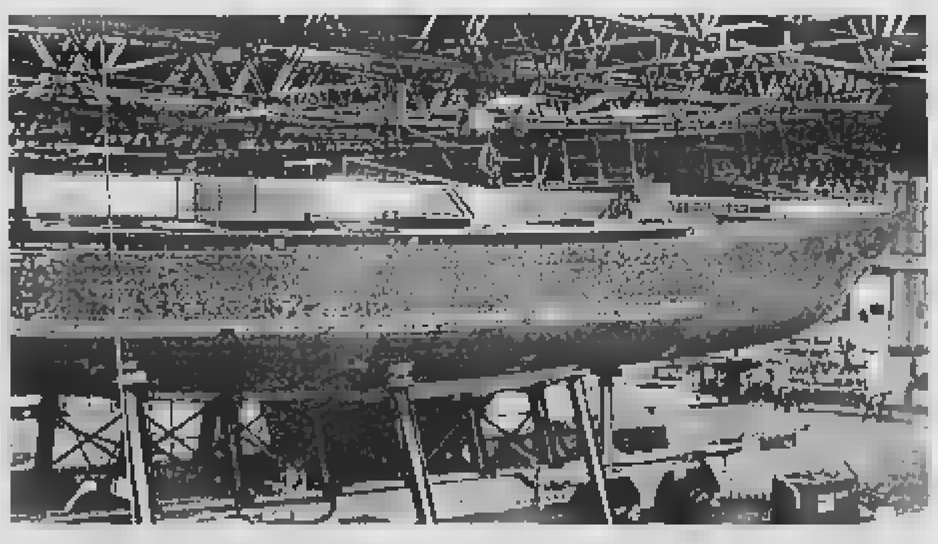
Tra l'altro il [illegible]tiere savonese dispone dell'unico servizio di falegnameria esistente nei porti del Tirreno. Un fiore all'occhiello che [illegible] richiamando [illegible] autentici gioielli del [illegible] appartenenti ai più noti finanzieri, industriali e creatori di moda famosi a livello mondiale.

Quando si scelse di stabilire il cantiere WS a Savona s'imposero una [illegible] di valutazioni: la posizione strategica [illegible] porto, ben servito dagli aeroporti di Nizza, Genova e Villanova d'Albenga, la natura stessa del porto, caratterizzato da alti fondali [illegible] la lungimiranza dell'Autorità portuale.

[illegible] da parte le false modestie, Massabò [illegible] Novella spiegano: «Grazie a nostri impianti d'avangiardia [illegible] alla mano d'opera specializzata, che ci consentono di ospitare barche dai 24 ai 70 metri di lunghezza, di ospitare in sala pitturazione imbarcazioni sino [illegible] 42 metri, [illegible] disalberare [illegible] barca con un albero di 47 metri in circa 4 ore, il nostro cantiere accoglie le barche più belle del mondo: Virtuelle, Tiketitan, My Song, Kauris, Ask Her Out, White Fin, Desirade, Blue Dream, The Other Woman, per citare solo alcuni degli affascinanti nomi che contraddistinguono altrettanto affascinanti imbarcazioni di notissimi proprietari».

Il cantiere, aperto tre anni fa quale centro di assistenza agli yacht Wally in una porzione dell'ex terminal per la cellulosa, grazie alla preveggenza dell'Autorità portuale, dispone di 5 mila metri quadri al coperto, [illegible] cento metri di banchina. Come detto, il WS può contare su [illegible] reparto falegnamerie, così da essere [illegible] dei pochissimi cantieri in grado di [illegible] dalle coperte alle rifiniture dei più piccoli dettagli di arredo interno in legno pregiato.





Il «Keraunos» dondola in porto Sotto i riflettori di un operaio all'interno [illegible] cantiere (a destra)



Il sindaco: «Abbiamo seguito le indicazioni dei tecnici per salvare le piante»

Ad Alassio è «guerra» per le palme

Italia Nostra contro i lavori di piazza Partigiani

Massimo Boero

ALASSIO

Una vibrante protesta contro [illegible] sindaco da parte dell'associazione «Italia [illegible] [illegible] minoranza consiliare: «Non toccate le 12, [illegible]ssime palme di piazza Partigiani». Ieri, con la prevista rimozione delle maestose piante, gli animi di coloro che si oppongono al loro trasferimento in regione Loreto si sono nuovamente accesi.

«Le 12 palme di piazza Partigiani appartengono [illegible] tutti noi, [illegible] è [illegible] deciso [illegible] trasferirle altrove con un "colpo di mano", senza informazioni nè spiegazioni. Sono palme rarissime, della specie "Brahea armata", di [illegible] attecchimento in altra sede, tanto più quando sono prossime alla fioritura. Per [illegible] loro valore eccezionale sono sottoposte [illegible] vincolo di tutela in base alla legge 1497/39», ha scritto la sezione di Alassio di «Italia nostra».



Protesta per la rimozione delle palme in piazza Partigiani ad Alassio

E ancora: «Il loro trasferimento in questi giorni è immotivato: la data di inizio dei lavori per il parcheggio [illegible] sconosciuta [illegible] alle nostre richieste di informazione precise non è mai stato risposto. Del recupero del Grand Hotel siamo felicissimi, ma non va confuso con la conservazione della fila di palme sul lato mare dell'edificio, ne con il trasferimento delle 12 palme (qualora sia veramente inevitabile) senza la preparazione prescritta da botanici e agronomi non di parte».

Dall'opposizione consiliare anche Carlo Vallego, del gruppo «La Vespa», assieme ai colleghi della minoranza, è schierato sul fronte di difesa dei 12 esemplari di «Brahea armata». Ha detto ieri: «Ci stiamo muovendo in ogni modo. Questa mattina siamo andati in piazza a controllare la situazione e abbiamo chiesto un intervento da parte di polizia municipale, carabinieri, polizia e forestale. Poi siamo andati in Comune ma non abbiamo ottenuto grosse risposte. Non è stato possibile avere una relazione scritta e sapere se tutto ciò è fattibile. Ora ci muoveremo per vie legali».

«Abbiamo ottenuto pareri favorevoli alla rimozione delle palme da parte di tutti. Compreso la sovrintendenza ai beni archeologici e ambientali. Inoltre nell'area urbana il sindaco può fare ciò che vuole. Le spostiamo adesso, perché il nostro agronomo di fiducia ha stabilito che i mesi migliori sono luglio e agosto. La minoranza deve ricordarsi che la campagna elettorale [illegible] finita. Che si incatenino pure alle palme. Ho già dato disposizioni per far rimuovere pianta e persona», ha replicato il sindaco Marco Melgrati.

«Il [illegible] al bar non [illegible]»

Maiellano replica all'Adiconsum «I prezzi [illegible] Riviera non sono cari»

ALASSIO

«Da alcuni anni il listino prezzi nei bar della provincia di Savo[illegible] è rimasto invariato. Oppure ha subito ritocchi minimi. Non capisco perché vengano periodicamente divulgate notizie di fantomatici, pesanti aumenti generalizzati [illegible] contare che non esiste più un listino unificato». A contestare l'«Adusbef», una delle più importanti associazioni di tutela dei consumatori, è il presidente provinciale della Fiepet-Confesercenti Giuseppe Maiellano. Nel mirino ci sono annunciati aumenti sulle consumazioni nei bar (comparsi sulle pagine nazionali dei quotidiani nei giorni scorsi) ed in particolare [illegible] caffè e cappuccino bevande alle quali la maggior parte egli italiani non sa rinunciare.

«Come ogni anno, puntualmente, all'inizio della stagione turistica, l'Adusbef divulga comunicati stampa inerenti a fantomatici aumenti dei prezzi relativi ai pubblici esercizi. Ormai da alcuni anni, però, [illegible] esiste più il listino prezzi consigliato e unificato in tutti i locali, dopo una decisione dell'antitrust. I bar sono infatti liberi di applicare il prezzo più idoneo alla realtà, della propria zona», ha contestato Maiellano.

Ha poi spiegato: «E' invece [illegible] realtà che la maggior parte dei locali nostri associati in provincia di Savona ha mantenuto [illegible] alcuni anni [illegible] listino prezzi invariato o con ritocchi del tutto irrisori. Naturalmente poter effettuare aumenti dal 15 al 40 per cento, [illegible] quelli annunciati nei giorni scorsi, per ca[illegible], cappuccino, brioches e succhi di frutta, farebbe molto comodo ai titolari dei pubblici esercizi. Basti pensare a quanto ne avrebbero bisogno per compensare la pressione fiscale che subiscono. I falsi comunicati dell'Adusbef credo che creino solo confusione tra la clientela. La nostra provincia viene sempre dipinta come tra le più care ma di fatto, contenendo i prezzi, rimane competitiva su questo fronte». [m. br.]

Denunciata dai carabinieri a Ceriale

Anziana indagata per circonvenzione

CERIALE

Per una storia sospetta di «circonvenzione d'incapace» i carabinieri di Ceriale, coordinati dal magistrato. Alberto Landolfi, stanno conducendo un'indagine nei confronti di M.B., 65 anni, che sembra però negare ogni addebito.

Pare infatti che la donna, tramite una delega bancaria ab[illegible] «sottratto» ad un'anziana di [illegible] anni, denaro per circa 35 milioni (ora sotto sequestro in attesa di accertamenti sulle regolari operazioni bancarie). La pensionata, con problemi motori in seguito [illegible] una caduta [illegible] stata soccorsa ed assistita dalla donna. Nei giorni scorsi i carabinieri hanno effettuato [illegible] serie di controlli su conti bancari e di perquisizioni a Ceriale, ma anche a Loano e Pietra.

L'indagata, nega ogni accusa, parlando di regalie ricevute dall'anziana in segno di riconoscenza ed amicizia. La vicenda sulla quale stanno indagando i carabinieri di Ceriale è ancora tutta da chiarire. La difficoltà sta anche nell'ottenere una versione precisa [illegible] fatti dalla pensionata che ora [illegible] trova ricoverata all'ospedale Santa Corona. Per or non ci sono punti fermi che possano definire [illegible] sicurezza le accuse nei confronti di M.B. Ci sarebbero però molti sospetti. Gli accertamenti da parte dei carabinieri proseguono nel tentativo di fare piena luce sui vari prelievi effettuati dalla donna tramite la delega. (m. br.)

[illegible]

[illegible]

Uccise i due figli a Leca oggi la sentenza in Assise

E' attesa per oggi la sentenza in corte d'assise nei confronti di Paolino Ferrua, l'agricoltore di Leca che uccise a colpi di fucile i suoi due figli e ferì moglie e [illegible] figlia. L'uomo è stato riconosciuto sano di mente. [r. sr.]

[illegible]

Fulmine in falegnameria paura in via Bo[illegible]

Sono dovuti intervenire i vigili del fuoco per spegnere ilun principio di incendio scatenato da un fulmine in una falegnameria di via Boulaxe. La saetta ha colpito l'impiarto elettrico che, a sua volta, ha provocato [illegible] principio di ince[illegible] nel capannone. Le fiamme sono state tenute sotto controllo dai dipendenti in attesa dei pompieri. [a. r.]

ALBENGA

Costretto a restituire i soldi due condanne a 10 e 4 mesi

Il gup Fiumanò ha condannato Giuseppe e Salvatore Amico a 10 e 4 mesi di reclusione. Erano accus[illegible] di tentata estorsione. Il giudice ha derubricato il reato in violenza privata. Sono stati [illegible] assolti dall'accusa di lesioni. [m. br.]

ANDORA

Ieri treni rallentati per l'incendio di sterpaglie

A causa di un incendio di sterpaglie lungo il tracciato ferroviario e la massicciata che costeggia via Europa Unita, nei pressi del Comune, i treni [illegible] rimasti bloccati, per [illegible] di un'ora dalle 18,10 di ieri. [m. br.]

CERIALE

R[illegible] alle Caravelle due genovesi denunciati

E' stato colto in flagrante mentre rubava negli zainetti al parco acquatico «Le caravelle». Un diciannovenne di Genova è stato sorpreso ieri dalla sorveglianza e poi arrestato dai carabinieri di Ceriale che hanno denunciato anche un minore per 2 furti avvenuti di denaro (circa [illegible] milioni) avvenuti nel parco acqu[illegible]tico. [m. br.]

[illegible]

Cede una soletta sgomberati due alloggi

Per il crollo di una soletta (mercoledì sera) in una palazzina di [illegible] Donatello sono stati sgomberati 2 appartamenti (sopra e sotto il crollo). Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco ed ora sono in corso perizie. [m. br.]

CERIALE

Un residuato bellico individuato in [illegible]

Un residuato bellico (un razzo di segnalazione della marina francese) [illegible] stato individuato in mare, davanti ai bagni «Samoa». Sul posto sono intervenuti gli artificieri, che senza creare allarmismi tra i bagnanti sulla spiaggia, hanno rimosso l'ordigno. [m. br.]

Per la direzione sanitaria si tratta di un decesso dovuto al morbo di Creutzfeld-Jakob

Muore al S. Corona, decisa l'autopsia

Subito controlli a Milano anche per «mucca pazza»

[illegible]

ALASSIO

Pi[illegible] Ghigliona, responsabile della direzione sanitaria del Santa Corona, getta acqua sul fuoco: «Non crediamo proprio sia un caso di "mucca pazza". Non ci sono stati i sintomi per dire che sia stata una degenerazione del morbo di Creutzfeld-Jakob dovuta ad una intossicazione alimentare. Per legge dopo l'allarme "mucca pazza", però, ogni decesso per questo morbo deve essere registratata [illegible] [illegible]nto di autopsia e, per questo abbiamo fatto trasferire il corpo all'ospedale Sacco di Milano dove verrà effettuata l'autopsia».

Quello di S. M., 72 anni, residente ad Alassio, è il primo caso di decesso, [illegible] Liguria, [illegible] causa del morbo [illegible] Creutzfeld-Jakob dopo l'esplosione di [illegible] pazza». All'ospedale milanese, indicato dal Ministero della Sanità come il polo di eccellenza per lo studio della rara malattia, non solo quella [illegible] la «variante bovina» ma anche quella esistente in natura, il corpo dell'anziana alassina è arrivato ieri mattina. Adesso i medici dell'ospedale milanese, tra i pochi in Italia ad avere i macchinari necessari per lo studio del raro morbo. Gli specialisti, infatti, parlano di un [illegible] su un milione.

«Questo morbo [illegible] raro [illegible] presente. Prima che esplodesse il fenomeno Bse, la "mucca pazza", quasi nessuno [illegible] parlava. Adesso ogni decesso riconducibile al morbo [illegible] notizia. Ma attenzione, in natura il morbo ha una incidenza molto bassa e colpisce soprattutto la popolazione anziana. Se il morbo è causato dalla encefalopatia bo[illegible] ci [illegible] dei segnali e delle patologie ben precise. Nel caso avvenuto nel nostro ospedale [illegible] si sono verificati i sintomi dell'infezione animale ma solo quelli dovuti alla malattia», spiegano ancora al Santa Corona.

Per avere la certezza che si tratti di un caso naturale del morbo o se, invece, ci sono elementi per parlare di [illegible] infezione bovina bisognerà, ovviamente, attendere i risultati delle analisi che, come sempre in questi casi, saranno molto accurati. Il caso, [illegible] previsto dalla legge, è stato segnalato alla tasck force che [illegible] Ministero della Sanità ha creato a Roma per avere il maggior numero di informazioni sulla vicenda «mucca pazza» [illegible] affrontare l'emergenza.

[illegible]

ANDORA PROTESTANO I COMMERCIANTI

«Abbiamo o melone! Abbiamo o melone!». Ma anche un[illegible] serie di proteste. I meloni della discordia sono quelli venduti dai venditori itineranti che percorrono l'Aurelia e le zone del centro, annunciando ossessivamente (con tanto di impianto [illegible] amplificazione) la vendita di cassette contenenti 5-6 profumati frutti a prezzi molto vantaggiosi. Ora alcuni fruttivendoli del centro [illegible] Andora (supermercati e negozi) hanno deciso di protestare e di sollecitare maggior controlli delle forze dell'ordine. Questo nel rispetto [illegible] un'ordinanza del sindaco di Andora che da [illegible] paio d'anni vieta [illegible] [illegible] itinerante nella zona del centro (da via Rattalino alla [illegible] mare). Un provvedimento già adottato in diverse località della Riviera per evitare il continuo passaggio di venditori ambulanti (in gran parte extracomunitari) [illegible] vendono [illegible] genere di mercanzia. E i primi verbali, da parte degli agenti della polizia municipale di Andora, sono cominciati a fioccare anche per i venditori di meloni. Si tr[illegible] di multe che [illegible] [illegible] 1 a [illegible] milioni di lire e che in questo caso comportano solitamente una sanzione ridotta a 2 milioni. [m. br.]

Operazioni contro gli immigrati abusivi

Blitz sulle spiagge di Pietra e Alassio

PIETRA L.

Giornate di blitz e controlli per la polizia municipale di Pietra Ligure. Ieri mattina i vigili urbani hanno fatto irruzione in un alloggio [illegible] civico 179 di viale Europa (al confine con Borgio) trovandovi alloggiate 7 persone (tutte del Bangladesh) in circa 40 metri quadrati.

Una di queste, risultata senza permesso [illegible] soggiorno, è stata denunciata. Ed ora anche il proprietario dell'immobile, stando agli inquirenti, rischia una denuncia per favoreggiamento dell'immigrazione clandestina. Mercoledì pomeriggio la poli[illegible] municipale di Pietra [illegible] effettuato un servizio di controllo tra il centro ed il lungomare (in collaborazione con i carabinieri della stazione locale) che ha portato ad [illegible] grosso sequestro di mer[illegible] in parte con il marchio contraffatto (borse, bijoux e altri oggetti), posta in vendita.

Sei giovani-venditori di origine senegalese e di età compresa tra i 26 ed i 32 [illegible], risultati sprovvisti di documenti, sono stati fotosegnalati dai carabinieri di Albenga ed invitati a presentarsi [illegible] questura a Savona per regolarizzare le loro posizioni. I controlli, finalizzati a prevenire l'immigrazione clandestina, proseguiranno anche [illegible] prossimi giorni.

Altri controlli ad extracomunitari (in particolare cinesi), sia in spiaggia [illegible] in centro, sono stati effettuati ieri anche dalla polizia municipale di Alassio all'interno di un servizio coordinato al quale hanno partecipato anche gli agenti del commissariato alassino. Sullo stesso fronte si stanno muovendo i carabinieri della compagnia di Alassio.

A Ceriale, durante una serie di controlli lungo l'Aurelia, avvenuta l'altra notte, la polizia stradale ha ritirato la patente a G.G., 25 anni, di Savona, per «guida in stato d'ebbrezza».

Ad Albenga, [illegible] carovane [illegible] zingari sono state allontanate, dal centro di Albenga e dalla frazione di Lusignano, nei giorni scorsi. L'intervento è stato eseguito dagli agenti della polizia municipale. [m. br.]

Una bella serata di musica con i motivi più famosi della Storia dei New Trolls: la straordinaria voce di Roberto Tiranti, [illegible] calore di Maurizio Salvi che ha diretto l'orchestra

Concerto Grosso, al Giardino del Principe [illegible]

Applausi per la carrellata di successi con Vittorio De Scalzi e la Filarmonica di Torino



Fulvio Damele

LOANO

Mezzanotte è appena scoccata, Concerto Grosso live [illegible] l'arrivederci alla Riviera dopo due ore di grande musica. Il pubblico scia[illegible] fuori dal Giardino del Principe dopo che tutto quello che di solito accade con canzoni che toccano il cuore e la memoria della gente [illegible] piacevolmente accaduto: i cori, gli accendini, un'infinita serie di bis, gli autografi, i complimenti, poi il capannello di fans riuniti per assicurarsi una copia del Cd, [illegible] vendita con la Stampa, come nelle edicole di Torino, Savona e Imperia, [illegible] 11.900 lire. Un finale in crescendo, emozionante, [illegible] Visioni, Davanti agli occhi miei, Poster, Faccia di cane [illegible] poi, a grande richiesta, Il cielo. Una performance degna delle attese con chicche come Una miniera, Quella [illegible] della [illegible] [illegible] [illegible]ran, sapientemente mescolate ai tempi di Concerto Grosso 1 e 2, a loro volta frazionati dall'intenso fraseggio fra classica e rock. Rare le pause, nel palleggio fra il gruppo [illegible] Vittorio [illegible] Scalzi e la Filarmonica di Torino diretta con calore dal maestro Maurizio Salvi [illegible] trascinata verso le vette più elevate dal primo violino Sergio Lamberto.

Uno scambio che sul palco di Loano non abbraccia soltanto la formula del Concerto Grosso, ma investe [illegible] il repertorio della storia dei New Trolls. E' anche così che canzoni datate e popolarissime, fresche della voce straordinaria di Roberto Tiranti, applauditissimo, escono rinvigorite dagli archi della Filarmonica. Ed è sempre così che Alfio Vitanza, Andrea Maddalone e Mauro Sposito, forti del sostegno di sedici elementi, rinnovano il fascino di brani amatissimi.

[illegible] per raccontarla davvero tutta e farla interpretare fino in fondo, questa bella serata - organizzata da Groove it ed Eccoci, con la collaborazione del Comune e il patrocinio de La Stampa - bisognerebbe riuscire a spiegare quello che il pubblico del Giardino [illegible] Principe [illegible] ha potuto vedere.

Bisognerebbe partire dai tanti bambini attenti al palco ma anche attenti a studiare il sorriso di mamma e papà con gli occhi [illegible] po' lucidi. [illegible] dovrebbe poter raccontare dei maestri della Filarmonica, professionisti temprati, eppure sorpresi a telefonare a casa per raccontare l'emozione provata. Sarebbe bello descrivere lo sguardo un po' trasognato delle ragazze che hanno ballato nel buio e cantato in silenzio, se così si può dire. Bisognerebbe poi poter descrivere la soddisfazione di De Scalzi, che su certe canzoni ha ballato nel tempo. O piuttosto bisognerebbe forse riascoltare il Cd e così, e [illegible] un po' [illegible] restare nell'ombra del Giardino del Principe.



Oltre due ore di grande musica e di canzoni, l'altra sera al Giardino del Principe di Loano. Sopra il gruppo di Vittorio De Scalzi al momento del bis, a sinistra il fondatore dei New Trolls saluta commosso il pubblico al termine dell'esibizione

Trasferimento nella sede di Valle Armea

[illegible] esplode [illegible] polemica

L'opposizione ora invoca piena chiarezza sui conti legati ai danni subiti per ritardi

Gianni [illegible]

SANREMO



Luigi Ivaldi consigliere del gruppo «Per la tua Sanremo» che solleva dubbi e polemiche sul travagliato trasferimento della sede aziendale dal centro alla periferia

Il [illegible] a traslocare sarà l'ufficio tecnico, la prossima settimana, seguito dalle attività legate ai depositi e alle squadre d'intervento. Ma per il completo trasferimento dell'Amaie nella nuova sede di Valle Armea bisognerà attendere l'autunno. Intanto, tornano a divampare le polemiche. A riaccendere il fuoco è il gruppo consiliare «Per la tua Sanremo», con un'interpellanza che allunga ombre sui sistemi adottati dall'azienda e, di riflesso, dal Comune, che ne [illegible] proprietario, per tutelarsi di fronte a problemi strutturali e ritardi che hanno segnato i lavori di completamento della nuova «casa». I consiglieri Luigi Ivaldi, D[illegible] la Cassini e Luciano Alberti partono dalla premessa che nella relazione sul primo trimestre 2001 l'ex presidente Paolo Ferrari (sostituito da Giuseppe Di [illegible]) sottolineava che prima di procedere a ulteriori pagamenti era «indispensabile verificare [illegible] perfetto stato di efficienza [illegible].

«Nella stessa relazione si rammentava anche che dovevano essere contabilizzate a favore dell'Amaie le penali per il [illegible] nella consegna e [illegible] dichiarava che l'azienda aveva provveduto alla nomina [illegible] legale», aggiungono i tre. Che chiedono di sapere dal sindaco «chi abbia condotto, e con quali atti formali, la vigilanza sull'esecuzione delle opere e la verifi[illegible] del rispetto del programma dei lavori, alla quale avrebbe dovuto esse[illegible] subordinato il pagamento di ogni rata del corrispettivo; [illegible] chi sia [illegible] effettuata la verifica dello [illegible] fatto dell'immobile [illegible] quali risultanze; quale sia l'ammontare delle penali contabilizzate per il ritardo nella consegna dello stesso; a quali conclusioni è pervenuto il legale incaricato».

La [illegible] sede, dietro il mercato dei fiori, è stata acquistata per 14 miliardi e mezzo (più Iva), di cui la metà necessari per completare il fabbricato. Doveva essere pronta già un anno fa, ma solo ora è possibile far scattare il trasloco. L'Amaie deve ancora versare 1400 milioni e ha quantificato in 180 milioni le penali per i ritardi subiti. Inoltre, ha preteso dalla Gefimar (venditrice) una fidejussione triennale di 1 miliardo a copertura del rischio legato a possibili danni per le infiltrazioni d'acqua piovana che [illegible] sono verificate durante i lavori d'ultimazione dell'edificio.

Una volta terminato il trasloco, in centro resterà solo un ufficio commerciale in via Helsinore.

Accordo temporaneo con la Ponticelli per evitare la paralisi dell'igiene urbana

Netturbini, verso la privatizzazione

Rimedi del Comune contro la «fuga» degli addetti

[illegible]

Si va [illegible] la privatizzazione del servizio d'igiene urbana. E' la strada che sembra aver imboccato l'amministrazione comunale [illegible] fronte all'«emorragia» di netturbini: nell'ultimo anno ben 31 sono riusciti a ottenere la certificazione medi[illegible] di inidoneità al servizio (in particolare patologie legate alla schiena), di cui 8 solo nel mese scorso. Per tamponare le falle, la giunta ha deciso [illegible] ricorrere alla ditta Ponticelli, che, fino al 31 luglio, mette a disposizione quattro suoi dipendenti per [illegible] raccolta dei rifiuti (il costo dell'operazione è di un centinaio di milioni).

La dotazione organica, infatti, [illegible] livelli allarmanti: [illegible] effettivi più 7 [illegible] tempo deter[illegible] per il servizio di raccol[illegible]. Manca una trentina di unità e il personale rimasto fa quello che può per coprire turni [illegible] zone [illegible] competenza (in tutto una ventina), ma [illegible] rie[illegible] a mascherare le carenze. E' sufficiente che un netturbino s'ammali, vada in ferie oppure ottenga permessi speciali per generare disservizi, sempre accompagnati [illegible] proteste dei cittadini. [illegible] non bastano più i contratti a termine, una decina per quest'estate (le selezioni sono previste ai primi [illegible] luglio). La conferma arriva dal ricorso al sistema della trattativa privata per integrare temporaneamente l'organico con il personale della Ponticelli, che ha in appalto il servizio di spazzamento.



In crisi il servizio di raccolta dei rifiuti

Il passo successivo è l'avvio dello studio per privatizzare il settore, che sta diventando ingestibile. Al momento, però, non [illegible] chiaro se l'amministrazione sia orientata ad affidare la sola raccolta dei rifiuti oppure l'intero comparto, compresi gli uffici. Di certo, serve una soluzione forte per evitare la paralisi. Nemmeno l'incentivo dell'indennità [illegible] disagio, circa 150 mila lire in busta paga, [illegible] servito per frenare la fuga dei netturbini. Molti hanno prodotto certificati medici denunciando guai fisici alla schiena e agli arti da ricondurre alle operazioni di prelievo dei sacchi di rifiuti nelle zone raggiungibili solo [illegible]. Problemi che non si manifestano [illegible] l'uso degli autocompattatori, grazie al meccanismo di svuotamento dei cassonetti mobili. L'assurdo è che mentre continua ad assottigliarsi l'organico dei netturbini, il Comune [illegible] difficoltà nell'individuare collocazioni adeguate per la gran parte degli «inidonei».

Mauro Borsò, direttore generale di Palazzo Bellevue, lancia una sorta di avvertimento: «Di fronte a questa emergenza è doveroso, da parte dell'amministrazione comunale, verificare il rispetto delle [illegible] in materia di continuità del rapporto di lavoro. In sostanza, l'impiego dev'essere garantito anche a coloro che non sono più idonei a espletare il servizio per [illegible] quale sono stati assunti?». [g. mi.]

[illegible] L'ASSESSORE RISPONDE AI SINDACATI

«Abbiamo migliorato il servizio in accordo con i sindacati. A quel punto abbiamo prorogato la concessione dell'appalto alle Docks Lanterna fino al 31 dicembre». L'assessore alle Finanze e all'Ambiente, Mario Manni, spiega i motivi che hanno indotto l'Amministrazione [illegible] Taggia a dilezionare i termini dell'assegnazione [illegible] servizio di [illegible] urbana. «Mossa» che aveva visti contrari i sindacati al punto [illegible] indire, proprio per ieri mattina, un'assemblea. Secondo Manni le organizzazioni [illegible] categoria non avrebbero invece gradito una [illegible] precisazione in [illegible] ai conten[illegible] di una lettera. Per l'assessore, nel concedere la proroga, non era necessario il «nulla osta» dei sindacati così [illegible] avevano [illegible] scritto questi ultimi. Ancora Manni: «Rispetto al passato vengono lavati i marciapiedi [illegible] il servizio di raccolta è migliorato. Comunque il nuovo appalto va avanti ed entro il 31 dicembre lo aggiudicheremo». Proprio ieri mattina i sindacati avevano programmato un'assemblea davanti al Comune ma non si è visto nessuno. [illegible] che mi [illegible] pensare - dice ancora l'assessore - che non ci sia uniformità di vedute fra segreterie provinciali e la base [illegible] quale ho sempre avuto ottimi rapporti». [m. c.]

CONTROLLI

Furto all'interno di un'auto arrestato un nordafricano

I carabinieri hanno arrestato l'altra notte un extracomunitario che aveva appena saccheggiato l'abitacolo dell'auto [illegible] un turista che aveva parcheggiato in via Verdi per andare poi al casinò. L'autore del furto, Hackmed Marzougi, [illegible] anni, è stato trovato in possesso della refurtiva proveniente da una Opel «Zafira». [g. ga.]

[illegible]

Antiquari sanremesi alla [illegible] a Parigi

Luigi Anton Laura e la moglie Nera, entrambi sanremesi, antiquari con negozio a Montecarlo, sono stati protagonisti di [illegible] grande [illegible] di Sotheby's a Parigi. L'evento, che ha portato ad incassi per oltre venti miliardi, segue il lascito di [illegible] villa [illegible] Ospedaletti [illegible] del [illegible] contenuto al Fai, il Fondo per l'Ambiente Italiano. Tra gli oggetti battuti all'asta due vasi Luigi XVI di Dulac, provenienti dal Palazzo Stroganoff di San Pietroburgo, due rarissime statue portabandiera in legno e lacca dell'epoca Kangxi. [g. ga.]

PROCESSO

Inchiesta «Colpo della Strega» un'assoluzione in appello

Assoluzione in appello a Genova per Stefano Sergi, 42 anni, accusato di spaccio e detenzione di droga nell'ambito dell'operazione «Colpo [illegible] Strega». Sergi, difeso dall'avvocato Marco Bosio, in primo grado era stato condannato a sei anni e otto mesi. [g. ga.]

[illegible]

Aperto sabato e domenica l'ufficio delle Poste centrali

L'ufficio postale di via Roma 156 resterà aperto sabato dalle 8 alle 18. Così anche gli uffici principali di Arma, Taggia, Ventimiglia e Bordighera. La filiale [illegible] aprirà anche domenica dalle 8,30 alle 12,30. Ciò per permettere versamenti di tasse in scadenza. [m. c.]

[illegible]

Ecco il nuovo orario [illegible] centro «Albero Magico»

L'orario di apertura del centro «Albero magico» di piazza Eroi Taggesi 3, riservato ai bambini, è [illegible] ampliato dalle 8,30 alle 12,30 di tutti i giorni. Ciò a partire [illegible] lunedì prossi[illegible]. Costo 25.000 lire la settimana per ogni ospite. [m. c.]

ARMA

A Villa Boselli la mostra del Flos Club Sanremo

I lavori [illegible] socie del Flos Club Sanremo saranno esposti domani, dalle 17 alle 23, e domenica, dalle 10 [illegible] 22, a Villa Boselli [illegible] Arma. Le composizioni floreali sono state realizzate nel corso dell'anno. [m. c.]

Nel mirino le scelte della giuria del Campionato mondiale pirotecnico

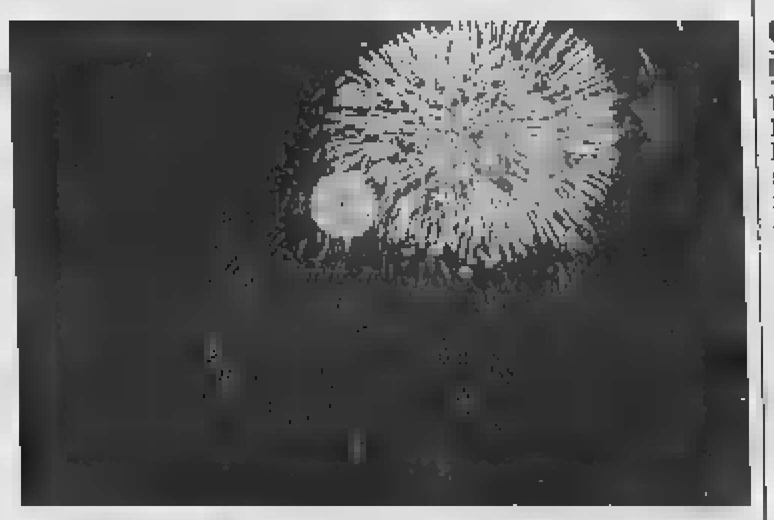
E' polemica [illegible] «[illegible] di fuoco»

L'organizzatore: «Meccanismo trasparente»

SANREMO

E' polemica sul Campionato mondiale dei fuochi d'artificio che, dalla prossima settimana, animerà le notti sanremesi. La frecciata è arrivata direttamente a Palazzo Bellevue con una lettera firmata dall'anonimo «Gruppo Appassionati Fuochi d'Artificio» che contesta il verdetto [illegible] giuria dello scorso anno, che aveva [illegible] prevalere una ditta [illegible] sull'italiana «Raffaele Francesco» di Tivoli.

Il «Gruppo» sostiene che anche quest'anno il vincitore è «predestinato» e indica gli italiani [illegible] «Vaini Ernesto», gridando allo scandalo. Viene poi «minacciato» il ricorso a Striscia la Notizia.



Il Campionato Mondiale dei fuochi d'artificio prende il via la prossima settimana

Pronta la replica dell'organizzatore del Campionato, Remo Parente: «Chi ha redatto il comunicato - chiunque esso sia - ha prima di tutto confermato la validità e l'importanza della manifestazione, attribuendole il giusto valore, dicendo che da alcuni anni questo Grup[illegible] persone [illegible] a Sanremo per assistere agli spettacoli pirotecnici. Bisogna però tenere conto che la valutazione della giuria non si basa unicamente sull'aspetto spettacolare o emozionale, ma tiene conto anche di altri fattori, alcuni dei quali molto tecnici, come [illegible] perfe[illegible] degli artifici, i tempi dello sparo, le cromie, [illegible] altro [illegible]

Intanto, è stata annunciata la formazione della giuria 2001: [illegible] sindaco Giovenale Bottini, l'assessore [illegible] Antonio Bissolotti, Ettore Contestabile, esperto internazionale di pirotecnia, Nuccio Forrini, esperto di marketing e comunicazione, Giorgio Rocca, in rappresentanza di Conad, e lo stesso Remo Parente. [g. ga.]

Luigi Di Baldassare, titolare del locale notturno, aveva 53 anni

[illegible] il «padre» [illegible]

Funerali oggi (ore 15,45) alla Marina

Giulio Gavino

[illegible]

Un arresto cardiaco ha chiuso l'altra sera, prematuramente, l'esistenza di Luigi Di Baldassare, il «papà» del «Big Ben», il locale notturno che da qualche anno è il luogo di ritrovo dei giovani di Sanremo e della Riviera. La Marina, tra piazza Bresca e piazza Sardi, è in lutto per la scomparsa [illegible] Di Baldassarre che ha lasciato la moglie Angela e i due figli, Andrea e Ombretta, a soli 5[illegible] anni. Era stato ricoverato in ospedale all'inizio della settimana per una serie di controlli e quando si è verificato l'attacco cardiaco i medici non hanno potuto fare nulla per strapparlo alla morte. I funerali [illegible] in programma oggi pomeriggio alle 15,45 nella chiesa della Marina, nella [illegible] di Sanremo dove da qualche anno Di Baldassarre era diventato un personaggio. Il cartello «chiuso per [illegible]» sulla porta del «Big Ben» ha visto passare di bocca in bocca la triste notizia.



Luigi Di Baldassare [illegible] 53 anni

Sempre sorridente e al tempo stesso simpaticamente burbero Luigi Di Baldassare aveva creduto nel «[illegible]g Ben» creando insieme al figlio Andrea, un giovane barman arrivato dietro al bancone dopo una lunga gavetta, un locale che era riuscito a sopravvive[illegible] all'effetto «boom» delle mo[illegible] e a ritagliarsi un posto [illegible] rispetto nel panorama della «Sanremo by Night» accogliendo senza distinzioni residenti e turisti, clientela dai teen-agers ai quarantenni.

La giornata di [illegible] ha visto decine di persone recarsi all'obitorio dell'ospedale «Borea». A porgere parole di cordoglio alla famiglia tanti giovanissimi clienti del «Big ben» ma anche appartenenti al mondo della floricoltura. Già, perché Di Baldassare prima di scegliere la sfida del turismo con il suo locale della [illegible] era stato e continuava a rimanere un floricoltore esperto.

Il «Big Ben» riaprirà, probabilmente già nel fine settimana, per rispettare la «filosofia» del suo creatore. E quel sorriso aperto, quell'amabile «chiacchiera facile» rimarrà ad aleggiare nelle infinite notti d'estate anche se lui non c'è più.

Intenso fine settimana a Sanremo con due appuntamenti sportivi che richiamano molti stranieri: il concorso internazionale Csi di equitazione, con riprese della Rai, e il torneo calcistico Over 40

[illegible] 260 [illegible] di 13 paesi

Bruno [illegible]

SANREMO

Cavalieri (e cavalli) di tredici stati [illegible] impegnati da questa mattina sul campo ippico del Solaro in un [illegible] internazionale Csi. Sono rappresentate Francia, Germania, Brasile, Belgio, Israele, Svezia, Croazia, Barhein, Svizzera, Finlandia, Irlanda, Santo Domingo e, ovviamente, l'Italia. In particolare, 13 cavalieri francesi (con 38 cavalli), [illegible] del Belgio e persino 3 dal Bahrein.

Fra i protagonisti Francesco Bussu, Luca Codecasa, Diego De Riu, l'irlandese Eddy Dermody (irlandese), Mattia Faccincani, Alessandro Grossato, il belga Ignace Philips (vincitore della gara più importante due anni fa), J[illegible] Van Lear, Sharida Mohamed [illegible] Al Dylami Hussein.

Ridottissima la pattuglia locale rappresentata dai matuziani Antonella Carella, Daniela Micheletti, Sara Gandolfo, Serena Campanini, tutti tesserati per la Società ippica Sanremo.

La manifestazione prosegue domani e [illegible] concluderà domenica con il clou, nel pomeriggio: il «Gran Premio», intitolato «General Dinamics», che sarà ripreso dalla Rai-tv. I cavalli impegnati nella «tre giorni» sono 260 e oltre 100 sono i cavalieri iscritti. Ogni giorno si disputano quattro gare [illegible] inizio alle 9 e prosecuzione fino a sera. L'ingresso al campo ippico è libero.

«Ritornano gli stranieri e tantissimi - osserva il presidente della Società ippica sanremese, organizzatrice della manifestazione, avvocato Giovanni Zuni[illegible] -. La Federazione ci ha concesso questo concorso ad altissimo livello e noi cercheremo [illegible] ricambiare facendo del nostro meglio. Siamo veramente soddisfatti per la grande adesione dei cavalieri stranieri che costitui[illegible] garanzia per il livello del concorso».



In gara al campo del Solaro anche quattro cavalieri della Società Ippica Sanremo

Commenta Patrizia Lupinetti della «Cavalli idee», che si occupa delle classifiche ufficiali per conto della Federazione: «Gli stranieri apprezzano i concorsi italiani. [illegible] la massiccia presenza a Sanremo ne [illegible] la conferma. Si ritroveranno [illegible] un campo di gara curato e accogliente».

Direttore di gara è Uliano Vezzani, tra i più conosciuti e qualificati in Italia e all'estero, reduce dalla direzione di due [illegible] internazionali in Messi[illegible]

[illegible] glorie [illegible]

Al Comunale (ore 17) il memorial «Colombo Bianchi»

[illegible] Corradi

SANREMO

Marsiglia-Villanova (Pescara) apre oggi alle 17, allo stadio comunale, il «Torneo internazionale Colombo Bianchi» di calcio per veterani (over 40) cui prendono parte dodici squadre. La formazione francese è molto attesa poiché sarebbe composta quasi interamente da ex calciatori delle serie A e B d'Oltralpe.

L'incontro sarà preceduto (alle 16) dal «Memorial Nuvoloni» con una partita [illegible] fra le Old Star e Sanremo 2000, formazioni locali. Molto più di un semplice derby visto che la seconda squadra è frutto di una «diaspora» registrata nella prima.

Seguiranno altre partite: [illegible] 18 tra l'Ajaccio (che potrebbe presentare Jean Luc Ettori, comunque non fra i pali) e il Piacenza (con Bonafé); alle 19 fra l'Azeglio Torino (con Koetting) e il Varese (con Criscimanni, Andena e Ferrario), e alle 20 fra i locali dell'Unvs Sanremo e il Brescia (Bussalino e Abate).

[illegible] lotto delle formazioni [illegible] pletato dal Verona, che si p[illegible]ta con Castellini, Pusceddu, Bertuzzo, Stanzial, Rebonato e Majoli; il Telepass [illegible] di Baruatto; la Banca di Roma e l'Hostilium di Fiorio e Peragine.

«Riteniamo - [illegible] Roberto D'Alessandro, organizzatore della manifestazione - che le formazioni possano offrire uno spettacolo di buon livello. Ci sono alcuni ex calciatori che conservano integra almeno la classe che li ha resi noti».

[illegible]lla squadra di casa, dell'Unvs Sanremo, figurano tanti volti conosciuti dagli appassionati della provincia come Scaburri, Andrian, Marinelli, Atragene, tutti ex calciatori professionisti in Sanremese, Imperia e altre società italiane. E ancora, Capponi, Bolla, De Nicola, Magalone, Filippi, Cipolli, Lobello, Volpone, Corio, Borromeini e l'assessore al Turismo e Manifestazioni Antonio Bissolotti che, l'anno scorso, giocò [illegible] parte di gara, segnò la rete della vittoria e si infortunò. «In questo [illegible] - dice - non sono mai [illegible] fortunato. Speriamo bene quest'anno... Al di là di ciò credo sia un motivo di soddisfazione e com[illegible] per i sanremesi sapere che è intitolato alla memoria di Colombo Bianchi. Uomo che nella storia dello sport cittadino ha lasciato un segno importante».

Le gare di domani: ore 9 Villanova-Verona; 10 Telepass Roma-Piacenza; 11 Banca di Roma-Azeglio Torino; 12 Brescia-Hostilium; 16 Verona-Marsiglia; 17 Telepass Roma-Ajaccio; 18 Banca di Roma-Varese; 19 Unvs Sanremo-Hostilium. Domenica alle 9 e 10 le semifinali. Quindi dalle 11 le altre partite fino a quelle per il primo e secondo posto alle 17,30.

Ranieri richiede il massimo impegno

[illegible] il Principe [illegible] al Consiglio d'Europa

L'intervento del sovrano al Parlamento perchè dia impulso all'ingresso di Monaco

MONACO



Il principe Ranieri

Negli oltre cinquant'anni [illegible] regno [illegible] contano sulle dita [illegible] una mano gli interventi del principe Ranieri al Consiglio Nazionale del Principato. E così, [illegible] accadde nel 1958, conformemente all'articolo 64 della Costituzione Monegasca, il sovrano ha deciso qu[illegible]a settimana, di rivolgersi direttamente ai membri del Parlamento per invitarli al massimo [illegible] ad assumersi ogni responsabilità, affinchè Monaco possa finalmente entrare nel Consiglio d'Europa e raggiungere gli altri quarantatre stati membri. Già, questo [illegible] l'obiettivo che Ranieri si è posto nel 1998, quando ha lanciato la candidatura del suo piccolo e dinamico Stato. E Monaco per essere accettato deve ovviamente rispondere a tutti i requisiti richiesti dall'organismo europeo.

L'ultima visita nel Principato dei commissari, non aveva sortito gli effetti sperati. Diversi i punti da rivedere nella costituzione come nella legislazione monegasca. Si va dal ruolo [illegible] stesso Consiglio Nazionale in materia di relazioni esterne alla procedura applicabile ai progetti e alle proposte di legge, dalla libertà di stampa alla tramissione della nazionalità monegasca ai figli minori di donne naturalizzate, dall'uguaglianza tra marito [illegible] moglie [illegible] riforma del sistema elettorale. [illegible] iter lungo [illegible] complesso da affrontare [illegible] che avrebbe fatto stagnare il [illegible] mino [illegible] le riforme per [illegible] posizione piuttosto attendista del parlamento.

Da qui la decisione di Ranieri di «richiamare i suoi» con un comunicato breve ed eloquente: «Il buon fine della nostra candidatura poggia [illegible] sulla vostra responsabilità. Avete la mia più totale fiducia per esercitarla, nella piena coscienza di ciò che questo obiettivo rappresenta per il nostro Paese» conclude lo scritto del sovrano monegasco.

Ci voleva un colpo d'acceleratore insomma. E c'è stato, soprattutto nella reazione del Presidente del Consiglio Nazionale (e Presidente della squadra di calcio del Monaco), Jean Louis Campora, che ha rispo[illegible] sostenendo che i primi passi sono già [illegible]ati fatti per rispondere ai requisiti richiesti. A chi temeva di «perdere la propria identità» ha risposto il Ministro [illegible] Stato Patrick Leclerq, concludendo [illegible] suo lungo discorso, spiegando che nulla di tutto ciò che andrà discusso e cambiato potrà togliere qualcosa agli usi e costumi del Principato e ha aggiunto: «Del resto, chi potrebbe pensare che i quarantatrè paesi membri che risiedono oggi a Strasburgo, abbiano sacrificato la propria identità per raggiungere questa istituzione».

Altre reazioni, il giorno dopo, riguardano la popolazione monegasca [illegible] h[illegible] salutato con grande favore l'iniziativa del principe Ranieri. La volontà del sovrano è chiara e la sua scelta di candidare Monaco è stata dettata dall'esigenza di tenere il Principato [illegible] passo con i tempi rispetto al resto dell'Europa. Far prevalere i diritti della persona umana, i principi essenziali della democrazia e della pace nel mondo, [illegible] obiettivi prioritari e costituiscono, secono il sovrano, un fondamento della cultura e dell'azione politica monegasca.

I due spettacoli integrano il programma della Salle des Etoiles in luglio e agosto

Fra una star e l'altra, tanto Brasile

Allo Sporting l'invito di Oba Oba e Burn the floor

MONACO

Lo Sporting Club di Montecarlo sta per accendere i riflettori su un'estate spumeggiante [illegible] con le star ingaggiate per questa stagione. Tutto [illegible] pronto per l'inaugurazione di questa sera con Diana Ross - [illegible] parliamo nelle pagine di Liguria Estate - protagonista di [illegible] concerti fino a domenica. Ma la luccicante Salle des Etoiles brillerà anche nei giorni [illegible] cui [illegible] star non ci [illegible] e la scena sarà calcata da ballerini [illegible] cantanti di prim'ordine, chiamati ad offrire spettacoli di altissimo livello e reduci da tour mondiali di grande [illegible] Oba Ob[illegible] [illegible] Burn the Floor.



Lo Show Oba-Oba propone momenti di grande suggestione che proiettano lo spettatore nell'atmosfera brasiliana

Debutto lunedì prossimo con il Brasile che terrà banco per una serie di esibizioni dal 2 al 5, dal 9 al 12 [illegible] dal 16 al 19 luglio. Lo show Oba Oba, prodotto da Franco Fontana, è un viaggio ricco di suoni, colori e [illegible] che riportano agli anni Ottanta. Nasce in Italia nel 1984 questo spettacolo, firmato da un italiano innamoratosi del Brasile e della sua gente. Diventa un omaggio doveroso e [illegible] sogno che si realizza. Il successo varca presto i confini italiani, contagia prima l'Europa e poi gli Stati Uniti (il primo spettacolo straniero che ha portato a termine un tour di ben sei anni) e porta tutto il calore, l'energia, la bellezza, la sensualità e la gioia di vivere del popolo sudamericano. Un corpo di ballo eccezionale, costumi variopinti e al tempo stesso sexy, temi famosi e voci di qualità, il tutto accompagnato da eccellenti musicisti.

La forza dello spettacolo [illegible] composta da questi ingredienti essenziali capaci [illegible] coinvolgere il pubblico attraverso [illegible] ritmi più conosciuti interpretati da ottimi ballerini. E [illegible] sulle note di samba, bossa nova, lambada, maculele, capoeira. Un viaggio musicale trascinan[illegible] che tocca Rio de Janeiro, Bahia, Belem e Sao Paulo.

Compie tre anni invece, Burn the floor, altro show di successo anche perchè il [illegible] battesimo è stato in occasione del compleanno di un mostro [illegible] della musica: Elton John. Accadde nel 1998, voluto dalla celebre star per fare un omaggio [illegible] tutti i suoi ospiti venuti [illegible] festeggiarlo da tutto il mondo. Il tour mondiale che ne è seguito ha raccolto enormi consensi come ai Giochi Olimpici di Sydney, poi Los Angeles, Las Vegas e New York. Burn the floor è una sorta di riassunto della storia [illegible] dei grandi successi legati alla danza. [illegible] al valzer, dal cha-cha-cha al flamenco e alla rumba, dalla tech[illegible] al funk. Caratteristiche [illegible] l'energia e il ritmo con cui lo show va in scena. Le luci e gli effetti speciali giocano un [illegible] fondamentale nelle coreografie [illegible] giocano fra loro [illegible] perfetta armonia la forza maschile [illegible] la sensualità femminile. Il produttore [illegible] Harley Medcaf, che per ottenere il massimo ha ingaggiato i migliori ballerini sulla piazza e li ha messi [illegible] la direzione di Anthony Van Laast. In regia un altro «pezzo grosso», Mark Fisher che ha legato il suo [illegible] The Wall dei Pink Floyd.

Burn the floor va in scena allo Sporting Club ad agosto, il 13,14 e 16, poi dal 20 al 23, dal 27 al 30 e a settembre [illegible] al 6. Per informazioni [illegible] prenotazioni, tutti i giorni dalle [illegible] alle 20, il numero [illegible] telefono [illegible] +377 9216 3636, oppure all'indirizzo Internet www.montecarloresort.com.

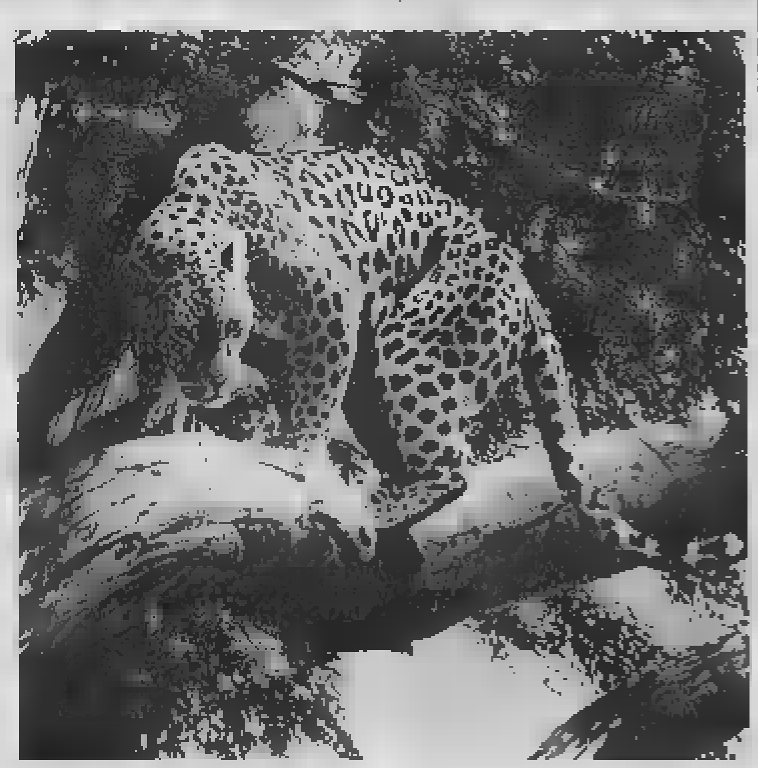
I prezzi per vedere gli spettacoli sono di 150 mila lire con cena (bevande escluse), dalle 21.00, mentre con [illegible] mila lire, dalle 22.30, [illegible] assiste allo show [illegible] si ha diritto ad una consumazione.

Quadri e sculture in piazza del casinò, è presente anche l'Italia

Mostra: artisti contemporanei espongono allo Sporting d'Hiver

MONACO

Un'esposizione permanente composta [illegible] quadri e sculture è stata inaugurata pochi giorni fa allo Sporting d'Hiver in Piazza del casinò. Si tratta di opere di artisti contemporanei e del XIX° secolo. Promotrice dell'iniziativa è la Galleria Monaco Fine Arts che celebra il venticinquesimo anno di attività. Quelle esposte sono tutte opere significative e rappresentano diverse forme di espressività artistica dell'era moderna. Non [illegible] le firme italiane tra le più affermate come Lucio Sollazzi con «Colori di Portofino» e Rino Golinelli con una veduta del casinò di Montecarlo. Tra le sculture vanno segnalate «Giselle» di Fernando Regazzo e «Leonessa che [illegible] l'antilope» di Robert Glen. A proposito di animali, soggetto ricorrente, sempre d'effetto [illegible] i quadri realizzati da Spencer Hodge, considerato uno dei tre più grandi artisti al mondo capaci di ritrarre momenti di vita selvaggia. E il suo «Leopardo sull'albero» ne è l'ennesima dimostrazione.



L'opera «Leopardo sull'albero» realizzata da Spencer Hodge

Presentato ufficialmente l'intenso calendario dell'orchestra

Filarmonica, tutte le date

Brahms, Palazzo Grimaldi e tournèe

MONACO

E' stato presentato ufficialmente il programma dell'Orchestra Filarmonica di Montecarlo per la prossima stagione. L'estate [illegible] intensa per l'effettivo monegasco, cresciuto fino a un centinaio di elementi [illegible] che sarà diretto dal maestro polacco Marek Janowski che assume anche la responsabilità artistica. Dai concerti a Palazzo Grimaldi al ciclo dedicato a Brahms, dalle rappresentazioni al Grimaldi Forum alla serie «Le domeniche sinfoniche», dai «Matinèe classici» all'incontro con i giovani, senza dimenticare l'importante [illegible] prestigioso tour in Italia che nel maggio dell'anno prossimo toccherà Roma, Genova, Firenze, Torino, Bologna [illegible] Milano. I primi impegni riguardano i concerti nella Corte d'Onore di Palazzo Grimaldi, [illegible] tradizione vuole [illegible] oltre quarant'anni.



Il maestro polacco Marek Janowski

Si comincia l'11 luglio con l'esibizione dei laureati al Montecarlo Piano [illegible] dello [illegible] anno e del '93. [illegible] 18 luglio [illegible] la direzione [illegible] Sir Neville Marriner e con il contributo [illegible] pianoforte [illegible] Barry Douglas il secondo appuntamento. Jerry Goldsmith dirigerà la Filarmonica il 22 in [illegible] repertorio suggestivo dedicato alle grandi colonne [illegible] di celebri pellicole. Il maestro Yuri Temirkanov con il violinista Nikolai Znaider saranno in scena il 25, mentre ad agosto, il 5, toccherà ad Hans Vonk [illegible] il violinista Joshua Bell [illegible] l'8 tornerà a dirigere J[illegible]wski per il gran finale dedicato alle musiche di Sibelius, Grieg e Beethoven.

L'inizio dei concerti è sempre alle 21.45. Prezzi dei biglietti da 33 mila a 110 mila lire. Per informazioni [illegible] prenotazioni il telefono è +377 9216 2299.

Altro importante evento in programma dal 26 al 30 settembre al Grimaldi Forum (+377 9999 3000) è il ciclo Brahms: sinfonie, concerti per piano, doppio concerto per violini e violoncello. Prezzi da 30 [illegible] 60 mila lire. Da ottobre ad aprile 2002 gli altri appuntamenti con gli altri concerti al Grimaldi Forum, Le domeniche sinfoniche e i Matinèe Classici al Museo Oceanografico, oltre [illegible] «La Filarmonica incontra i giovani», iniziativa interessante che si svolgerà alla Salle du Canton e' all'Auditorium Rainier III.


IL FASCINO
DELL'EGITTO.
Una civiltà aperta e colta, nata dall'incontro
di stirpi diverse nella Valle del Nilo, rimane sepolta
per secoli nei papiri e nelle epigrafi.
Solo nel secolo scorso archeologi
e studiosi incominciano il lungo
e affascinante cammino
di riscoperta. La storia
degli Egizi e di questi uomini
di scienza corre parallela
in un appassionante
percorso.
L'ANTICO
EGITTO
Silvio Curto
L'ANTICO EGITTO
realtà e fantasia
pp. 272 - 16 tavole
Lire 33.000
richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie
I libri de
LA STAMPA
I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE
lucazanini.it

Oggi a Montecarlo la prima di tre serate, poi il 7 e l'8 luglio l'orchestra dei Blues Brothers

Diana Ross, regina del soul apre i concerti allo Sporting

Il ritorno a Montecarlo di Diana Ross coincide con l'inaugurazione della stagione estiva dello Sporting Club. Torna ad illuminarsi di star il palcoscenico della prestigiosa Salle des Etoiles. Ce ne sarà per tutti i gusti e per tutte le età, da George Benson ad Eros Ramazzotti, dai Blues Brothers ai Beach Boys, da Julio Iglesias ai Deep Purple, da Claudio Baglioni a [illegible] Parker e Compay Segundo, da Joaquin Cortes a James Brown e Anna Oxa. Un cartellone [illegible] richiamo e che la direzione artistica della Societè des Bains de Mer ha confezionato con attenzione per poter rispondere alle attese del pubblico.

Stasera il primo dei tre concerti di Diana Ross, chiamata ad aprire l'estate musicale [illegible]negasca. Di lei si potrebbe parlare per ore, a cominciare dagli albori, con [illegible] e i ritmi soul degli Anni Sessanta. Il sodalizio [illegible] la [illegible] discografica Motown (che sta per Motor Town, cioè città dei motori, vale a dire Detroit) e l'amicizia con Mary Wilson e Florence [illegible] nel 1961, fanno nascere le Supremes di cui Diana è leader.

Dodici volte al primo posto in classifica [illegible] brani storici cone Baby love, Come [illegible] about [illegible] e When the love light starts shining trough his eyes. Siamo nel 1969, il bilancio è già straordinario, ma il meglio per Diana Ross comincia l'anno [illegible]vo, quando comincia a firmare le canzoni da solista. E' la svolta e le Supremes [illegible] già [illegible] ricordo. E' il periodo di Reach out and touch me e di Ain't [illegible] mountain high enough.

Negli States cresce la [illegible] popolarità, nel 1972 interpreta [illegible] Holiday in «La signora canta il blues», ri[illegible] un Oscar e trionfa. Nel 1973 è nuovamente al primo posto con Touch [illegible] in the morning, canta con Marvin Gaye in due album e nel 1975 torna sugli schermi in



Anche Baglioni e Ramazzotti nel cartellone dello Sporting

Diana Ross, l'ex delle Supremes apre la serie di appuntamenti allo Sporting di [illegible] che vedrà tra gli ospiti [illegible] Ramazzotti (a sin.)

«Mahogany» insieme ad Anthony Perkins.

La conquista dell'Europa parte dal 1976, nell'era della discomusic con Love Hangover, The Boss e l'indimenticabile Upside down su tutti. Duetta negli Anni Ottanta con Lionel Richie in Endless love, collabora [illegible] Mickael Jackson nel 1982 per Silk electric, due anni dopo è con Iglesias. Il soul alla base di



tutto e poi l'hip hop e la house per restare agganciata all'evoluzione musicale. Ma [illegible] mai rinnegare le origini.

Diana Ross allo Sporting di Montecarlo è passato e presente in un arco di tempo lungo trent'anni. Per [illegible] alla serata il prezzo [illegible] 270 mila lire con la cena dalle 21.00 (bevande escluse), mentre per il solo concerto, con ingresso alle 22.30 il costo è di 120 mila lire [illegible]. Per informazioni e prenotazioni il telefono è +377 9216 3636.

Questo l'avvio della Salle des Etoiles che tra [illegible] settimana riceverà Vanesso Mae per la tradizionale serata di gala della Società protettrice degli Animali (6 luglio), poi per il weekend grande carica d'energia con i Blues Brothers (7 e 8 luglio).

«Liguria insieme»

Cento Comuni e 162 eventi per tre mesi

Mauro Boccaccio

GENOVA

La Liguria diventa un grande palcoscenico sotto le stelle. Da Sarzana a Ventimiglia, da luglio a settembre, oltre cento Comuni ospiteranno 162 spettacoli. E' l'imponente cartellone di «Liguria Insieme», la settima edizione della manifestazione promossa dalla Regione Liguria, presentata ieri mattina in Via Fieschi dall'assessore alla Cultura Nucci Novi Ceppellini insieme con le quattro Province liguri di Genova, La Spezia, Savona e Imperia.

Undici le proposte artistiche presentate, due in più dello scorso anno. Sono: «Burattini d'Italia», dell'associazione culturale Atlantide, «Le ne[illegible] del reggiseno», spettacolo di cabaret con il Teatro [illegible] Ghigno, «Cantando Altalenante» della Sanremo Jazz Big Band & Quintet con la The Red Cat Zazou Band, «Commedia Mystery» del Teatro Garage con «Il diavolo, possibilmente...», «Emigranti e tango» [illegible] Gruppo Strumentale Hyperion, «Singing Modugno», un omaggio a «Mr. Volare» dell'associazione culturale Europea Artemusique Européenne [illegible] la cantante Anna Maria Castelli, il musical «Saranno famosi» con il Gruppo Teatro & Musica di Arci Voltri, lo spettacolo «Mauro Pirovano u cunta l'Amleto» del Centro Teatro Ipotesi, una sorta di Shakespeare in salsa ligure [illegible] l'attore dei Broncovia.

E poi il Teatro-concerto «Pulcinella, la luna e il pozzo» dell'Ensemble Ludus in Fabula, il teatro-letteratura dell'associazione culturale Reatto [illegible] «Il [illegible] è semplice, Dupin», tratto da «La lettera rubata» di Poe, per la regia di Enrico Campanati, «Il pifferaio di Hamelin», dell'associazione teatrale «Trombe e tamburi» e Teatrino dell'Erba Matta.

Quasi tutti gli spettacoli sono ospitati in parchi e in [illegible] di grande pregio artistico e culturale e nella stragrande maggioranza sono a ingresso gratuito.

Fra i centri e le località interessate dal cartellone di «Insieme in Liguria» Riomaggiore, Bordighera, Finale Ligure, Zoagli, Camogli, Arenzano, Zoagli, Santa Margherita, Garlenda, Dolceacqua, Alassio, Albenga, Porto Venere, Ospedaletti, Imperia, Savona.

Apt, punti di informazione turistica e operatori e gli enti interessati cureranno in questi giorni la diffusione della brochure [illegible] le località, le date, gli orari degli spettacoli.

In arrivo alla [illegible] biblioteca anche i finalisti del premio «Un autore per l'Europa»

Dodici scrittori per l'estate di Alassio

Appuntamenti con i libri da leggere sotto l'ombrellone

Romano Strizioli

ALASSIO

L'auditorium [illegible] nuova biblioteca civica [illegible] si trasformerà nei prossimi [illegible] mesi in un passerella su cui presenteranno i loro libri [illegible] dozzina fra i maggiori scrittori italiani. Proprio a luglio e ad agosto si alterneranno sia i cinque finalisti della settima edizione del premio «Un autore per l'Europa» sia i partecipanti al «Grand Tour Letterario» (Alassio-Cervinia-Brunico-Riccione). Vediamo ora il calendario delle [illegible] che [illegible] presentate da Franco Gallea con letture di antologie di brani da parte dell'attore Nello Simoncini (l'inizio è per le 21,15).

L'anteprima ospiterà, mercoledì 4 luglio Gianna Schelotto che parlerà del suo libro di racconti «Per il tuo bene». Sabato 7 luglio l'apertura [illegible] propria del ciclo di «Incontri con l'autore»: Lorenzo Mondo, critico letterario de La Stampa, parlerà [illegible] ultimo romanzo pubblicato da Garzanti, «Il messia è stanco»: la ricostruzione storica di un fatto di presunta eresia realmente accaduto in una vallata dell'Ossola a metà dell'Ottocento. Una importante breve romanzo che è stato salutato con favore dalla critica italiana.

Giovedì 12 luglio, Gina Lagorio spiegherà ai lettori alassini e ai turisti il [illegible] recente «Elogio della [illegible]». Alla serata interverrà il poeta Silvio Riolfo Marengo. Il giorno successivo, venerdì 13 luglio, sarà la volta del primo dei cinque finalisti di «Un autore per l'Europa», Bruno Arpaia, che sarà intervistato sul suo romanzo pubblicato da Guanda «L'angelo della storia». [illegible] 14 luglio parlerà Audisio Di Somma [illegible] il suo «L'uomo che curava [illegible] i fiori». Il giorno 20 luglio, giovedì, Patrizia Zappa-Mulas presenterà i [illegible] libri «L'orgogliosa» e «Rosa Furia». Lunedì 23 luglio l'atteso «Io non ho paura» (Einaudi) del giovane e quotatissimo Niccolò Ammaniti (finalista del premio). Lo scrittore napoletano Domenico Starnone sarà ad Alassio sabato [illegible] luglio per il suo romanzo «Via Gemito», edito da Feltrinelli (finalista premio). Sergio Pent, critico letterario di «ttl» (ex Tuttolibri) è anch'egli nella cinquina [illegible] finalisti di «Un autore per l'Europa» e sarà ad Alassio venerdì 3 agosto per presentare «Il custode del [illegible]seo dei giocattoli». L'ultimo dei finalisti sarà alla biblioteca civica sabato 4 agosto: Umberto Piersanti infatti sarà intervistato su «L'estate dell'altro millennio» (Marsilio). Infine chiusura con Manuela Pompas che intratterrà su «I sogni dell'anima» scritto con Carlo Biagi.

A SAVONA LA «PAPESSA» DI BRUNA MAGI

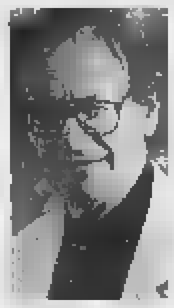
Bruna Magi torna (anche se [illegible] l'ha mai lasciata) a Savona questo pomeriggio alle 17,30 nella Sala Rossa del Comune pre presentare il [illegible] libro «Il ritorno [illegible] Papessa», viaggio fantastico dal Medioevo a Giulio II attraverso la magia di Internet. A fare da moderatore sarà l'avvocato Giorgio Finocchio mentre interverranno Klaus Davi, esperto di comunicazione e le giornaliste Fiorella Minervino e Silvana Zanovello. Alcuni brani del libro saranno letti dall'attrice Carla Peirolero. «Il romanzo è nato così, quasi per caso. Ho vissuto a Savona nel palazzo chiamato della Papessa, probabilmente la figlia di un papa Della Rovere, [illegible] cresciuta tra storie di fantasmi e mistero. Unire le mie esperienze femministe con il mio imprinting savonese è stato tutt'uno. E visto che ormai le sedute spiritiche hanno fatto il loro tempo e Internet è la summa della co[illegible] ho sposato passato, presente e futuro», commenta Bruna Magi. [s. p.]

Oggi ospite del «Carrugio» di via Corradi

In libreria a Sanremo Orengo e le Terre Blu

SANREMO

Nico Orengo è ospite oggi a Sanremo della libreria «Il Carrugio» di via Corradi per la presentazione del [illegible] ultimo libro dedicato al Ponente Ligure dal titolo «Terre Blu» (edizioni Il Melograno). Lo scrittore, che ha legato la [illegible] produzione a sensazioni ed emozioni della terra di Liguria (come non ricordare la splendide pagine [illegible] «Il salto dell'acciuga» o di «La guerra del basilico» o ancora «Miramare» e «Dogana d'amore») incontrerà i lettori alle 18,30 nella libreria di Daniela Cassini e Lino Serafini, che si ripropone alla clientela e agli appassionati in versione [illegible]colo culturale».



Lo scrittore Nico Orengo è atteso oggi a Sanremo per presentare il suo ultimo libro intitolato «Terre Blu»

«Terre Blu» trae spunto dalle splendide suggestioni dei colori del Ponente. Proprio Nico Orengo, nel [illegible] «incipit», riesce a stimolare subito l'attenzione e la fantasia del lettore: «Vengo da un paese di mare. Il paese da cui vengo si confonde e affonda in un giardino. Chi ci abita si confonde e affonda in quel giardino. Il giardino è un grande giardino. E' un giardino che due fratelli inglesi, stanchi e ammalati da lunghi viaggi e residenze nelle Indie hanno comprato, a metà Ottocento, dalla mia famiglia che da Orange, dove fra Avignone e Roma, faceva da corriere per il Papa, si era radicata tra Latte e Mortola. I fratelli Hanbury, Daniel e Thomas, trasformarono in giardino botanico la terra dei miei che erano fasce e declivi di ulivi e limoni, proprio sul confine con la Francia, ultima scheggia di Costa Azzurra, di fronte del Mediterraneo». [g. ga.]

Con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazioni delle vacanze in Liguria

A Pontinvrea anche i bimbi vanno in kart

Entusiamanti sfide giorno e notte alla pista Vittoria

PONTINVREA

Per gli appassionati dei mototi [illegible] diventata un p[illegible] riferimento. «Persino d'inverno, visto che si è corso tra la neve. Naturalmente in queste settimane il tempo [illegible] bello e [illegible] salto in pista significa anche trascorrere una serata al fresco», [illegible] Silvio Cecchin, noto imprenditore valbormidese, ex titolare del «Chico» di Carcare e del «Chico Tres» di Bragno, titolare con i suoi familiari della pista di go kart Vittoria, aperta da un anno e che ha preso il nome della nipotina. La pista, illuminata, permette anche entusiasmanti [illegible] in notturna.

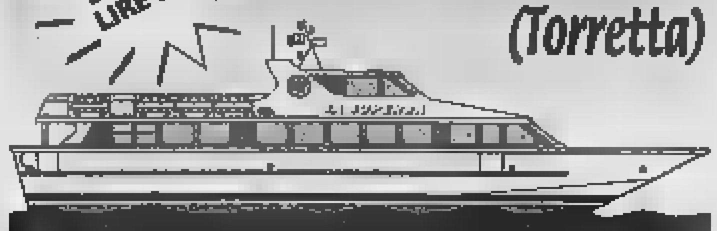
La pista Vittoria è attrezzata con kart per adulti ma anche «speciali» per i bambini e richiama i cultori di karting della Liguria e del [illegible] Piemonte, per dare la possibilità a tutti, grandi [illegible] piccini, questi ultimi naturalmente accompagnati dai genitori, di emulare i grandi piloti che proprio sui go-kart hanno mosso i primi passi. E, per tutti, [illegible] tratta semplicemente del modo per trascorrere qualche ora in modo diverso, immersi nel verde del piccolo [illegible] dell'entroterra savonese.

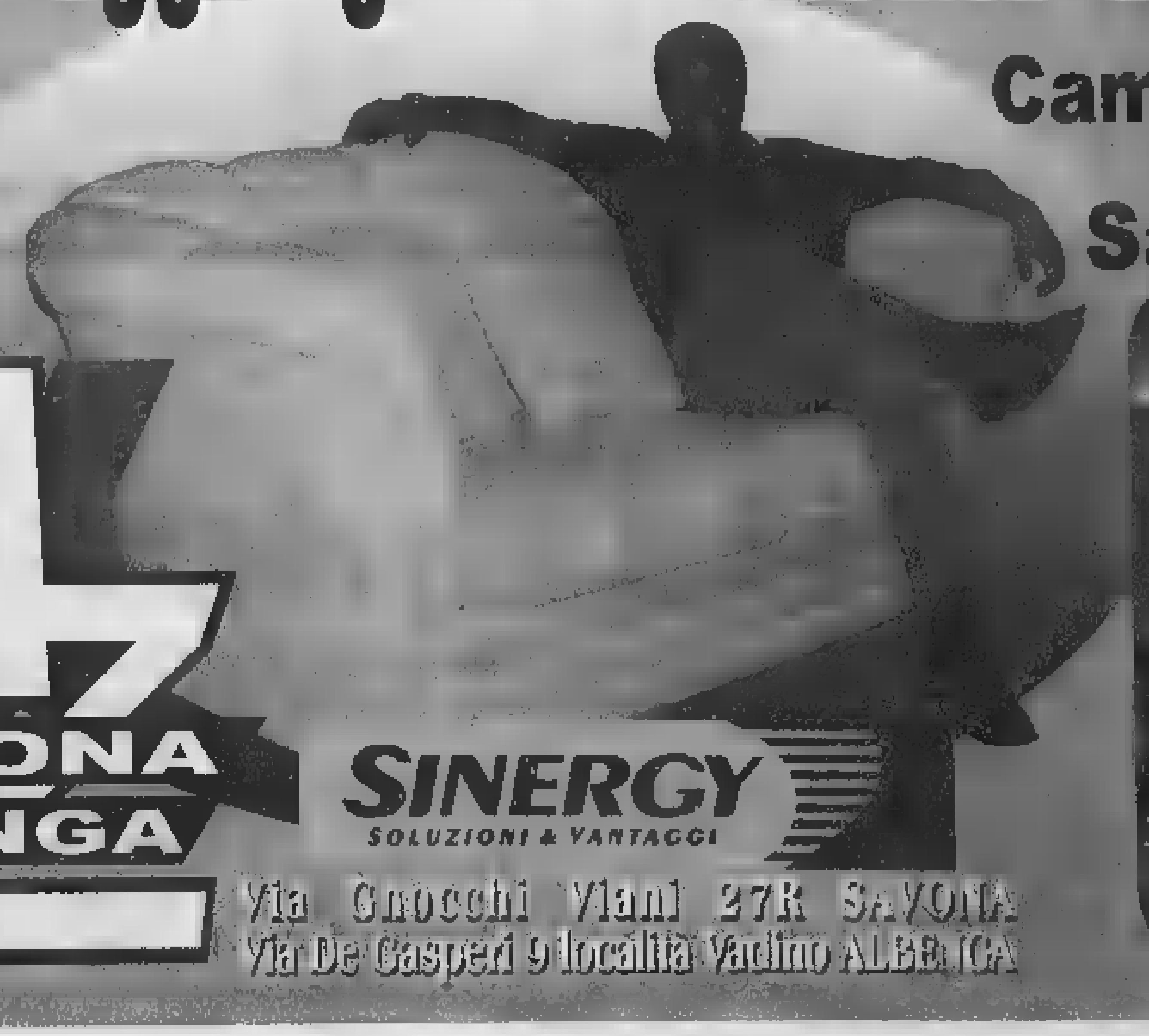
Accanto alla pista, una [illegible] cui [illegible] accede agevolmente dalla strada principale e dotata di un ampio parcheggio. Non manca neppure uno spazio riservato al bar per rinfrescarsi dopo l g[illegible]. Un'occasione per misurarsi sul circuito, ma anche per passare alcune ore in totale relax.

La pista Vittoria rimane aperta tutti i giorni dalle 9 alle [illegible] [illegible] serata. E [illegible] lettori de La Stampa potranno contare su di un trattamento davvero speciale. Utilizzando il tagliando pubblicato in questa pagina, infatti, potranno ottenere [illegible] sconto pari a 10 mila lire. Un'agevolazione che consentirà [illegible] di effettuare due manches della durata di dieci minuti ciascuna sul circuito pagando 30 mila lire anzichè 40 mila. Naturalmente, come consuetudine, bisogna utilizzare il tagliando del giorno e non sono valide le fotocopie.









Sfida in rete a Mentelocale di Palazzo Ducale, sound Anni '80 e '90 all'Estoril Moonlight

Goa-Boa con Ustmamò e Marlene Kuntz

U Boot '70 al Bonfim, jazz al Mais, Bossa e Basta alla Lepre

LA NOTTE

Ustmamò e Marlene Kuntz al Festival Goa-Boa, gli U-Boot '70 [illegible] Bonfim [illegible] Nervi e tanti altri appuntamenti nei locali in questo ultimo venerdì sera di giugno.

[illegible] Musica, daquiri, cuba libre, mojto, foto storiche di Genova, nel locale cubano [illegible] Sturla, in Via Caprera.

MENTELOCALE. Nell'Internet Pub [illegible] Palazzo Ducale, alle 21, Multiplayer Contest, sfida in rete al gioco Unreal Tournament, dove in [illegible] tendenti potranno giocare in Lan. Iscrizioni anche sul sito www.mentelocale.it, costo 10 mila lire. In premio al vincitore un pc palmare.

SENHOR DO BONFIM. Musica e tanta energia, alle 23, al Senhor Do Bonfim, [illegible] passeggiata [illegible] mare [illegible] Nervi Anita Garibaldi [illegible] la band degli U Boot '70. Ingresso con consumazione lire 15 mila.

MC NAMARA. Musica dal vivo, con gli Studio 54, alle 22, nel locale di Arenzano.

[illegible] Musica live con [illegible] gruppo Agita il Coro nel music-pub di Voltri.

NEW [illegible] Serata rock con il gruppo Primo Impatto, alle 22, nel locale di Serra Riccò.

TWO LOST SOULS. Nu sound, Acid jazz, house jazz, blues e drink con Super Dj Rotation, nell'underground pub di Canneto il Lungo, nel centro storico genovese.

MAIS. Torna We Love Jazz, alle 22, al ristorante music-pub Mais di Sturla, in Via del Tritone, con un concerto di Gianluca Tagliazucchi al pianoforte, Aldo Zunino al basso e Rodolfo Cervetto alla batteria, Maria Grazia Bertini. Ingresso libero, consumazione obbligatoria lire 12 mila.

LA [illegible] Aperitivo musicale nel dehor estivo, a partire dalle 19, nel locale di Piazza Lepre, che da qualche tempo si è arricchito dello spazio Lepre Musica, con [illegible] live del duo Bossa e Basta (Francesca Rapetti al flauto e percussioni ed Elena Cimarosti alla chitarra) e comprevendita di Cd.

GOA-BOA. Marlene Kunz, Ustmamò, gli inglesi Divine Comedy, Malfunk, Laghisecchi, Stag, sono gli ospiti della serata (inizio alle 18) al Festival Goa-Boa nell'area dell'ex laminatoio Italsider di Genova-Campi, vicino all'Ikea. Ingresso lire 20 mila.

[illegible] Musica con Giacomo Dj [illegible] alle 22, nel locale di Via Chiabrera, nella zona di San Lorenzo.

MATILDA ESTATE. Passerella ed elezione di Miss Teen Ager 2001, dai 18 ai 22 anni, alle 22, al Matilda Estate, nella [illegible] Dixieland di Quarto. Conduce Benny.

CAPITAN FRACASSA. Vini, specialità gastronomiche, rhum e whisky invecchiati, musica, Blue Mountaine Cafe [illegible] Giamaica nel locale di Piazza Colombo, a Genova.

VICTOR. Nella discoteca di Via Santa Zita, alle 20,30, corsi di ballo latino-americani con lezioni di salsa cubana con l'insegnante Amelia.



Ustmamò stasera al Goa-Boa di Campi

KOALA. Karaoke, birra e specialità gastronomiche, alle 22 all'Austrialian Pub Koala di Sampierdarena, in Piazza Palmetta (da via Walter Fillak), questa sera alle 21,30.

ESTORIL. Serata di musica commerciale sound [illegible] e '90, alle 23, alla discoteca Estoril Moonlight, in corso Italia.

LIQUID ART [illegible] Musica, birre alla spina [illegible] la formula «2X1» alle 22, dj Aldino, al Liquid Art cafè, in Piazza Savonarola.

SOTTOSUOLO. American bar e disco bar, dalle 22, al Sottosuolo, in Piazza Brignole, a pochi passi dalla Stazione.

[illegible] Musica [illegible] il dj Ugo Sabatino, alle [illegible] all'american bar Il Lampione, in Via Oberdan.

[illegible] Musica con i dj Fabrizio Malaspina e la vocalisti Carmen, alle 22, nel music pub [illegible] Sestri Ponente.

NUOVO [illegible] Danze e buona cucina al ristorante-dancing Nuovo Millennio [illegible] Sant'Eusebio (telefono 010-83.65.269) con e lo chef-cantante Lucio Beni.

SQUASH. Musica, spuntini, ristorante nel locale sul mare in Corso Italia.

S.MARGHERITA. «Fiesta» spagnola con paella e sangria e musica latino-americana al Micky Mouse.

[illegible] Musica, birre e gare di freccette nel pub Gallo Nero in Via Magenta, nel centro storico di Rapallo. A San Michele di Pagana, birre, drink e spuntini all'Ultima Spiaggia, Pizze e focaccia con [illegible] formaggio al Woodstok Pub, musica e Stream Tv al Mc Roy's. Cocktail e musica, [illegible] 19, alle Saline, nel lungomare.

CHIAVARI. Pianobar, Internet point, creperia e caffetteria nel [illegible] locale Laspirina, in Via Gagliardo.

LAVAGNA. Paella, birre, musica e tante specialità spagnole al ristorante cerveceria Hola! A Cavi Borgo (Via Torrente Barassi).

CARASCO. Musica, bruschette, giochi da tavolo, videogames [illegible] Mio Preferito, il nuovo punto di ritrovo giovanile della Val Fontanabuona.

[illegible] Musica e aperitivi, buffet e animazioni in spiaggia al al Bunker on The Beach di Riva.

[m. b.]

«Terra d'Ardesia»: a Nervi quartetto in rosa

Jazz tradizionale a Recco e nel Golfo Paradiso

Sub: immersioni guidate nel mare di Portofino

DA VEDERE

«Terra d'Ardesia» con la cantante Antonella Serà nel Porticciolo di Nervi, le arie di Mozart a Santa Maria di Castello, Pirandello-Web al Museo dell'Attore, jazz tradizionale a Recco. Fra le proposte di oggi anche i corsi sub a San Michele di Pagana per imparare ad ammirare le meraviglie del mare di Portofino.

GENOVA. Nel porticciolo di Nervi, recital «Terra d'Ardesia» della cantante Antonella Serà in quartetto, con Enza Nalbone alla chitarra, Michela Gatti al basso, Egesta Radi al flauto traverso. Ingresso libero. Il recital servirà a raccogliere fondi a favore della Pubblica Assistenza Nerviese per l'acquisto di un defibrillatore. A Fontanegli, va in scena questa sera alle 21, la commedia «Sotto a chi tocca», messa in scena dalla compagnia Ragazzi di Bavari.

Nella sede del Museo Biblioteca dell'Attore del Teatro Stabile di Genova, a Villetta Serra, in Viale IV Novembre, 3, oggi alle 17 è in programma un incontro sullo spettacolo «Sei personaggi.com», andato in scena in questi giorni alla Corte, a cura di Edoardo Sanguineti, autore dell'allestimento e del regista Andrea Liberovici. Tra gli interpreti, anche [illegible] Mariangela Melato in versione «virtuale». Presenterà l'incontro Mauro Manciotti. Al termine buffet.

A Santa Maria di Castello, alle 21, concerto dell'Orchestra del Conservatorio Paganini dedicato a Mozart. Ingresso 15 mila lire. L'Acquario di Genova è aperto dalle 9,30 alle 19,30, [illegible] ultimo ingresso alle 17,30. E' in corso nella chiesa di San Pietro in Banchi una tre giorni di festa, preghiera e meditazione con i giovani di Taizè. Alla Commenda di Prè, è allestita [illegible] mostra dedicata al restauro di un ospitale genovese del Medio Evo. La mostra è aperta dalle 9 alle 13 e dalle [illegible] alle 19. Ingresso lire 8 mila. Informazioni 010-27.10.224.

[illegible] Comincia questa sera, alle 21,30, nel lungomare Bettolo, nella passeggiata a mare di Recco la quattordicesima rassegna di Jazz Tradizionale del Golfo Paradiso promossa dai Comuni e dalle Pro Loco di Bogliasco, Camogli, Recco, Sori e Uscio, in collaborazione con la Regione Liguria, la Provincia e l'Apt di Genova. In programma un concerto dei Four Cats. Ingresso libero.

RAPALLO. Alla Galleria, in Via Venezia, è aperta una grande collettiva di artisti Guia Barbarossa, Mauro Canepa, Giuliana Cappelle, Anna L. Desio, Monica Levaggi, Mabe, Natalie Massone, Antonella Sgaravatti, Alimberto Torri. La [illegible] è aperta [illegible] i giorni dalle 16,30 alle 19,30. Ingresso libero.

PORTOFINO. Immersioni naturalistiche guidate con gli esperti del Diving Center Esimio Sub di San Michele [illegible] Pagana da dove partono ogni giorno i gommoni con attrezzature subacquee [illegible] ogni livello. Enea e Francesca promuovo anche corsi di subacquea ricreativa e avanzati. Info 0185.27.02.45 oppure [illegible]imiosub.co. Prenotazioni www.esimiosub@inwind.it

[m. b.]

Titoli «popolari» e grandi ritorni: dal Flauto Magico con scenografie di Luzzati all'Assedio di Corinto

Carlo Felice, dieci anni di musica

Stagione 2001-2002: Aida, Carmen e Butterfly

IL CARTELLONE

27 e 29 novembre, 1, 2, 4, 6 e 9 dicembre
SAMSON ET DALILA di CAMILLE SAINT-SAËNS
Direttore: Michel Plasson; Regia, [illegible] e costumi: Hugo De Ana

27, 28, 29 e 30 dicembre
BALLO EXCELSIOR [illegible] ROMUALDO MARENCO e LUIGI MANZOTTI
Corpo di Ballo del Teatro alla Scala

20, 22, 23, 24, 26 e 27 gennaio 2002
DIE ZAUBERFLÖTE di W. A. MOZART
Direttore: Theodor Guschlbauer; Regia: Daniele Abbado

19, 21, 23, 24, 26, 28 febbraio, 2 e 3 marzo;
AIDA di GIUSEPPE [illegible]
Direttore: Nello Santi

19, 21, 23, 24, 26 e 27 marzo
L'ASSEDIO DI [illegible] di GIOACHINO ROSSINI
Direttore: Patrick Fournillier

Aprile 2002 (date in via di definizione) al Teatro Gustavo Modena
NELLA COLONIA PENALE di PHILIP GLASS
Direttore Carlo Boccadoro; regia Giorgio Gallione.

16, 18, 21 e 23 aprile
BOULEVARD SOLITUDE di [illegible] HENZE
Direttore: Bernard Kontarsky; Regia: Niklaus Lehnhof; Interpreti principali: Alexandra [illegible] der Weth, [illegible] Lindskog, Wolfgang Rauchv.

28, 29 e 31 maggio, 2, [illegible], 6, 8, 9 Giugno 2002
CARMEN di GEO[illegible]S BIZET
Direttore: Michel Plasson; Regia, scene e costumi: Hugo De Ana; Interpreti principali: Sonia Ganassi, Roberto Alagna, Carmela; Remigio, Franck Ferrari, Josep Ribot.

25, 27, 29 e 30 giugno, 2, 4 e 7 luglio 2002
MADAMA BUTTERFLY [illegible] GIACOMO PUCCINI
Direttore: Bruno Bartoletti; Regia: Renata Scotto; Scene e costumi: Beni Montresor; Interpreti principali: Adina Nitescu, [illegible] Sartori, William Stone, Francesca Franci.

Roberto Iovino

Compie [illegible] anni il nuovo Carlo Felice. Era il 18 ottobre 1991 quando si alzava per la prima volta il sipario su un «Trovatore» a dire il vero assai poco esaltante. Ma la qualità dello spettacolo inaugurale [illegible] interessava. Importava [illegible] Genova fosse finalmente riuscita a riappropriarsi [illegible] «suo» palcoscenico, di quel teatro che nell'Ottocento e nel primo Novecento non si era limitato ad ospitare opere, ma si era trasformato nel centro motore della città, punto di riferimento essenziale per i moti risorgimentali, per le discussioni politiche, per i primi scioperi socialisti. Ieri mattina, in occasione della conferenza stampa di presentazione dei nuovi cartelloni, è stato proiettato un video di Elisabetta Brusa, [illegible] ha offerto immagini di un recente passato e soprattutto una [illegible] di testimonianze visive più antiche.

Tempo di bilanci e [illegible] nostalgie, dunque, ma [illegible]he di preparativi per il futuro. Volti sorridenti nei vertici del Teatro che hanno ricevuto [illegible] grossa iniezione di fiducia e di ottimismo dal trionfo del «Don Carlo». La stagione, lo ha detto lo stesso [illegible] Costa, era partita con qualche difficoltà. Si erano poi aggiunte tensioni fra direzione e personale. Filippo II e Don Carlo hanno fatto tornare [illegible] primo piano [illegible] «buona» lirica, confermando anche, come ha rilevato ancora il sovrintendente, le potenzialità del Teatro.

La nuova stagione propone comunque alcuni correttivi. La passata era stata caratterizzata da un certo sbilanciamento nei confronti delle novità con una diminuzione di pubblico. Più popolare appare il cartellone 2001/2002 che non rinuncia a qualche titolo stimolante ma lo inserisce in un contesto più equilibrato. Interessano particolarmente lo spettacolo inaugurale («Sansone e Dalila» di Saint Saens), «Die Zauberflote» di Mozart e «Boulevard Solitude» di Henze. «Il flauto magico» porterà la f[illegible] dello scenografo Lele Luzzati. Del grande artista genovese si ricorda [illegible] straordinario allestimento negli anni '60. Da allora Luzzati si era sempre rifiutato [illegible] metter mano all'opera mozartiana. Si è convinto e collaborerà con il regista Daniele Abbado e il direttore Theodor Guschlbauer. «Boulevard Solitude» (punto di arrivo della storia [illegible] Manon Lescaut) ripropone Henze di cui qualche anno fa si era applaudito «Venus und Adonis».

Il Teatro riprende poi tre propri allestimenti: torneranno «L'assedio di Corinto» grande spettacolo della stagione inaugurale (si ricorda l'incidente della prima che bloccò il palcoscenico con la miracolosa regia a vista inventata sul [illegible] Attilio Colonnello), «Carmen» con la regia infuocata di De Ana e il debutto di Sonia Ganassi e «Madama Butterfly» con Bartoletti sul podio e la regia di Renata Scotto.

Tre riprese, due nuovi allestimenti e tre coproduzioni: un'operazione tesa a rivalutare il proprio repertorio e a mantenere i costi su livelli accettabili, in [illegible] del 2004, anno in [illegible] il teatro avrà maggiori disponibilità finanziarie. Del [illegible] del cartellone si cita «Aida», e, [illegible] Modena, «Nella colonia penale» [illegible] Philip Glass. Alessio Vlad ha segnalato la scelta dei cast, [illegible] alcuni debutti importanti e qualche giovane emergente che andrà seguito con particolare attenzione. Ad esempio Dolora Zajick protagonista del «Sansone e Dalila», o Carmela Remigio, al debutto come Pamina e ancora Adina [illegible], novella Ciociosan.

In campo sinfonico, l'apertura sarà affidata in settembre a Vladimir Spivakov e al Requiem mozartiano. Fra gli altri ospiti, si segnalano Gary Bertini, Fabio Luisi e Rudolf Barshai. Nei programmi val fa pena citare il Concerto per violino di Berg, i due concerti pianistici di Ravel e la Sinfonia n.5 di Sciostakovic.

BARI	56	[illegible]	45	35	58
	95	87	84	55	52
CAGLIARI	85	39	44	8	58
	74	60	58	56	52
FIRENZE	31	[illegible]	42	22	81
	72	64	63	62	61
GENOVA	14	17	41	53	[illegible]
	81	80	64	56	[illegible]
[illegible]	67	8	17	[illegible]	[illegible]
	113	103	[illegible]	78	65
NAPOLI	53	87	23	21	[illegible]
	[illegible]	[illegible]	[illegible]	61	[illegible]
PALERMO	3	5	45	[illegible]	33
	77	74	72	53	51
ROMA	54	49	57	40	25
	74	61	46	42	40
[illegible]	13	55	[illegible]	80	28
	84	[illegible]	72	67	64
[illegible]	43	46	58	85	17
	78	66	65	55	53

IL COMPUTER CI [illegible]

[illegible] centrati: Ambi centrati sul n. 28 sulla ruota di Venezia. Ecco le 30 copple su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

28-3	28-6	28-9	28-10	28-15
28-18	28-23	28-27	28-31	28-36
28-39	28-41	28-48	28-51	28-56
28-58	28-61	[illegible]	28-69	28-11
28-88	28-19	28-70	28-75	[illegible]
28-80	28-82	28-84	28-89	28-90

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza e estrazione:
Bari 78 (1); Cagliari 48 (5); Firenze 39 (4); Genova 61 (3); Milano 79 (3); Napoli 22 (2); Palermo 11 (2); Roma 74 (3) Torino 13 (4); Venezia 32 (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia [illegible] ambi in frequenza sulla [illegible] Palermo:

10-3	10-38	10-68	36-27	36-53
10-7	10-31	10-70	36-28	36-61
10-8	10-41	10-78	36-31	36-68
10-11	10-48	10-80	36-37	36-70
10-13	10-47	36-11	36-38	36-74
10-15	10-51	36-18	36-41	36-78
10-18	10-60	36-19	36-48	36-79
10-20	10-63	36-20	36-51	36-81

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Bari:

61-62-63	63-68-69	66-67-68
61-64-65	63-61-62	66-69-61
61-66-67	64-65-66	66-62-63
61-68-69	64-67-68	66-64-65
62-63-64	64-69-61	67-68-69
62-65-66	64-62-63	67-61-62
62-67-68	65-66-67	67-63-64
62-69-61	65-68-69	67-65-66
63-64-65	65-61-62	[illegible]
63-66-67	65-63-64	68-62-63

Vincita: estratto 75 a Venezia

[illegible] ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT
Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900
2 combinazioni
3 - 18 - 23 - 39 - 58 - 61
[illegible] - 27 - 33 - 41 - 49 - 69

L. 6650
7 combinazioni
8 - 19 - 23 - 38 - 41 - 85 - 79

Giocate sistematiche con [illegible]

L. 218.200
224 combinazioni
- basi fisse prese 1 a 1 = 44 - 33 - 88 - 90
- varianti = 1 - 36 - 42 - 31 - 62 - 63 - 84 - 80

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, [illegible]

Diciotto giorni di concerti, stage, eventi e incontri

Festival di cultura gitana

Arti Mediterranee all'Expo

GENOVA

E' cominciato nel Porto Antico e nel centro Storico il Terzo Festival delle Arti Mediterranee, organizzato dal Comune e dalla P[illegible] Antico di Genova Spa, con la direzione artistica di Echo Art. Il Festival è una festa popolare di luci, suoni e tradizioni. Una festa lunga diciotto giorni, fino a sabato 14 luglio, con spettacoli itineranti, concerti e incontri tra le mille culture del Mare Nostrum.

Tema conduttore di questa edizione 2001 del Festival è la cultura gitana che il cartellone dei vari spettacoli percorrerà in tante forme: dal virtuosismo tzigano alla gioia e al dolore del flamenco spagnolo, nel secolare viaggio del popolo gitano tra Asia, Africa ed europa, dal Rajasthan ai balcani, dall'Egitto fino a giungere alla Spagna. Cultura e tradizioni orale, tramandate di generazione in generazione.

Il prossimo appuntamento con il Festival delle Arti Mediterranee è fissato per questa sera e domani [illegible] una doppia esibizione di Juan Carmona Grupo, un eccezionale chitarrista erede della dinastia Habichuelas di Granada. L'artista spagnolo presenterà un recital di puro flamenco suonato e danzato. Oltre allo spettacolo serale, alle 21, nella Piazza delle Feste, in giornata ci [illegible] masterclass di danza e chitarra flamenco. E il flamenco incontrerà il Katchak, i danzatori indiani, lunedì [illegible] luglio.

Mercoledì 4 luglio sarà la volta della Kokani Orkestar. La trascinante band della macedonia torna in [illegible] a Genova, dopo gli ultimi concerti e la collaborazione con Vinicio Capossela. Giovedì 5 luglio, in prima nazionale, danza di ricerca con Le Orme del Mare.

Il Festival riserverà anche molte sorprese. Fra queste la Fiesta Parata di domenica 1 luglio. Una «Fiesta» itinerante che si snoderà da Piazza Matteotti, lungo tutto il centro storico fino all'area del Porto Antico.

[m. b.]

SAVONA E PROVINCIA

ASTOR. Tel. 019-854.627
CHIUSO PER FERIE
Ore 21

DIANA 1. Tel. 019-825.714.
Pearl Harbor
Or.: 15,30-18,45-22
Lire 12.000-8000-7000

DIANA 2. Tel. 019-825.714
La vendetta di Carter
Or.: 16,30-18,30-20,30-22,30
Lire 12.

DIANA 3. Tel. 019-825.714
Il segreto
Or.: 16,15-18,20-20,25-22,30
Lire 12.000-8000-7000

ELDORADO. Tel. 019-820.563
Shrek
Or.: 16,30-18,30-20,30-22,30.
Lire 12.000-8000

FILMSTUDIO Tel. -8386322
Chimera.
Ore 21.
Lire 12.000-10.000; soci 8000

MILLY. Tel. 019-850.570
Film a luci rosse
Or.: 15-22,30.
Lire 11.

Ore 21.

Tel. 019-97.249.
La carica dei 102
Ore 21,15.
Lire 12.000-8000

ROMA
Autunno in New York
Ore 21,30.
Lire 10.000-7000

COLOMBO Tel. 0182-640.263
La vendetta di Carter
Or.: 20,30-22,30
(nei prefestivi e festivi anche spettacolo alle 16,30 e 18,30).

DON BOSCO Tel. 0182-640 263
OGGI RIPOSO
Or.: 21,30. lire 8000-5000
Tel. 0182-640.427.
La stanza del figlio
Or.: 20,30-22,30

AMBRA. Tel. 0182-51419.
Shrek
Or.: 20,30-22,30. Lire

ASTOR. Tel.
CHIUSO PER
Or.: 16,30-18,30-20,30-22,30
Lire 10000-6000-5000

ARENA VITTORIA
Chiedimi se sono felice
Ore 21,30. Lire

ABBA. Tel. 019-5090 353
Pearl Harbor
Ore 21. Lire 10000-6000

ONDINA Tel. 692910
La stanza del figlio
Ore 20,30-22,30
Lire 10000-8000

LOANESE. Tel. 019-669.961.
Shrek
Ore 20,30-22,30.
Lire

TEATRO BASSELLO
La stanza del figlio
Ore 21

La strada per Eldorado
Ore 21,30. Lire 7000

VERDI 1. Tel. 019-97.249
Shrek
Or.: 20,45-22,40.
Lire 12.000-8000



Pierce Brosnan eterno agente segreto

GENOVA E PROVINCIA

AMERICA Sala A. Tel. 010-595.91.46
Il sarto di Panama
con P. Brosnan, G. Rush
Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30

AMERICA Sala B. Tel. 010-595.91.46
My generation
regia di B. Kopple, con J. Cocker, Santana, Metallica
Or.: 16-18,10-20,20-22,30

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49
Fantafestival dalle 16 alle 22.30

ARISTON 2
Il mestiere delle armi
Regia E. Olmi con H. Jivkov e S. Grammatico
Or.: 16-18-20,20-22,30

AUGUSTUS.
Tel. 010-568.810
Pearl Harbor.
regia di M. Bay con B. Hartnett
Or.: 15; 18,30; 22

AURORA. Tel. 010-592.625
La stanza del figlio
Regia di N. Moretti con L. Morante e N. Moretti
Or.: 20,30-22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Pearl Harbor
regia di M. Bay con B. Hartnett.
Or. sala 1: 15,30-18,45-22,10
Or. sala 2: 16,35-20

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Urban legend 2
regia di J. Blanks con J. Leto e A. Witt
Or.: 20,10-22,20

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
La mummia - Il ritorno
Or.: 20-22.35

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Spot
Or.: 15,45-18

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
La vendetta di Carter
Or.: 15,50-18,05-20,20-22,35

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Shrek
Or.: 16,15-18,15-20,15-22,15

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Le follie dell'imperatore
Or.: 16-18

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Passione ribelle
Or.: 15,20-17,40-20-22.20
CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
I gattoni
Or.: 16,20-18,20-20,20-22,20

CORALLO MULTISALA.
Tel. 010-586.419
Con la testa tra le stelle
Or.: 16-18,10-20,10-22,30

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419
The guilty-Il colpevole
regia di A. Waller con B. Pullman e G. Amrar
Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30

EUROPA. Tel. 010-377.95.35
CHIUSURA ESTIVA

010-561.691
Trixie
Or.: 16,30-18,30-20,30-22,30

Tel. 010-362.82.98
regia di A. Adamson, V. Jenson
Or.: 16-18,10-20,20-22,30

OLIMPIA. Tel. 010-581.415
Pearl Harbor
regia di M. Bay con B. Hartnett.
Or.: 15-18,15-21,30

010-564.849
Shrek
regia di A. Adamson
Or.: 15,30-17,15-19-20,45-22,30

Tel.
Ritorno a casa
Or.: 15,30-17,45-20,15-22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
Or.: 15-16,55-18,50-20,45-22,40

La vendetta di Carter
Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30

UNIVERSALE MULTISALA.
Tel. 010-582.461
Le fate ignoranti
regia F. Ozpetek
con M. Buy, S. Accorsi
Or.: 15-17,30-20-22.30

ARENA ESTIVA VILLA CROCE
corso Aurelio Saffi
L'ultimo bacio
regia di G. Muccino, con G. Mezzogiorno e S. Accorsi
Ore 21,30. Lire 10.000

CINEMA PARROCCHIALE.

CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 010-967.71.30

EDEN.
CHIUSURA ESTIVA

S. SIRO
Chocolat
regia di L. Hallstrom con J. Binoche e L. Olin
Or.: 20,50-22,30

La tigre e il dragone
regia di A. Lee con Yun-Fat Chow e M. Yeoh
Or.: 21

CINEMA FONTANABUONA MONLEONE
CHIUSURA ESTIVA

CENTRALE
Tel. 0185-286.033.
Billy Elliot
regia di S. Daldry con J. Walters e J. Bell
Or.: 20-22,20

CHIUSO PER RESTAURI

GRIFONE. Tel. 0185-507.61
CHIUSO PER FERIE

CANTERO.
CHIUSO PER LAVORI
MIGNON Tel. 0185-309.694.
Concorrenza sleale
regia di E. Scola con D. Abatantuono, S. Castellitto e G. Depardieu
Or.: 20,05-22,30

ARISTON Tel. 0185-41.505
Pearl Harbor
regia di M. Bay con B. Hartnett e K. Beckinsale
Or.: 21,15

CHIUSURA ESTIVA

FRITZ LANG
CHIUSURA ESTIVA

MICKELODEON. Tel. 010-589.640
CHIUSURA ESTIVA

CARLO FELICE.
OGGI RIPOSO. «Don Carlos» di G. Verdi, diretto da M. Elder. Ore 20. Platea 95-65-45.000, galleria 45-40-30.000, ingresso 30.000

POLITEAMA GENOVESE.
OGGI RIPOSO

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
«Sei personaggi», commedia di E. Sanguineti, regia di
Ore 20,30. Posto unico lire 30 mila.

TEATRO STABILE - Sala Duse. Chiusura estiva

DELLA TOSSE -
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - SALA AGORA'.
OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

AUDITORIUM E. MONTALE.

IMPERIA E PROVINCIA

Tel. 61
Prevendita per il saggio di danza della scuola di Vera Folco
(sabato 30 ore 21)

Shrek
Orario: 20,15-22,40
Lire

DANTE Tel. 0183-
Oggi riposo

IMPERIA. Tel. 0183-292745
Chiuso per

POLITEAMA. Tel. 0183-495930.
Ore 20,30
Lire 10000-7000

SMERALDO (estivo)
Shrek
Spettacolo unico ore 21,15
Lire 9000-7000

CAPITOL tel. 0184 43440.
Scoprendo Forrester
Spettacolo unico ore 21,

OLIMPIA Tel.
Il mestiere delle armi
Ore 20,30-22,30
Informazioni anche sul sito www.bordighera.it

. 0184-206049.
Oggi riposo
Spettacolo unico ore 21,15

ARISTON Tel. 0184-506.060.
Saggio della scuola dance Studio 89
Ore 21

Tel. 0184-506.060
Urban legend 2
: 15,30-ult. 22,30. Lire 12.000; 8000
(primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-506.060.
I gattoni
Orario: 15,30-ult. Lire 12.000, 8000
(primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

2.
Tel. 0184-506.060.
La stanza del figlio
Orari (indicativi) 22,30 Lire 12.000; 8000 (primi due spettacoli pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

Tel.
Il sarto di Panama
Orario: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000, 8000
(primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

CENTRALE.
Tel. 0184-597820.
Shrek. : 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; (primi due spett. pom. venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

TABARIN. Tel. 0184-597820.
The guilty
Orario. 15,30, ult. 22,30. Lire 12.000; 8000
(primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

SANREMESE. Tel. 0184-507.070.
La tigre e il dragone
15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000
(primi due spettacoli pom. dal lunedì al venerdì e merc. tutto il giorno lire 8000)

La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film stessi e alla esigenze delle sale cinematografiche)

LE TRAME DEI FILM



Juliette Binoche è l'intrigante protagonista femminile del film «Chocolat»

A L'ATTAQUE. Drammatico. Il film del francese Robert Guediguian racconta di amici che decidono di scrivere la sceneggiatura per un lungometraggio. Argomento trattato, la politica. ●●●

ALMOST Thriller. Una detective viene mandata a Bologna a caccia di un serial killer che uccide studenti. ●●●

Drammatico. Dal best seller di Brett Easton Ellis, la storia di uno yuppie assassino.

A MORTE HOLLYWOOD. Commedia. Il nuovo lavoro del dissacrante John Waters racconta la storia di un regista che rapisce una petulante al fine di star del cinema underground. ●●●

LA CIENAGA. Drammatico. Premiato al Filmfest di Berlino come miglior opera prima, il film dell'argentina Lucrecia Martel descrive le drammatiche vacanze di due famiglie della media borghesia. Film in lingua originale con sottotitoli. ●●●

TESTA TRA LE STELLE. Commedia. In un villaggio irlandese mancano le donne. Per rimediare alla drammatica situazione per i numerosi scapoli della zona, il vivace Kieran di invitare alcune reginette di bellezza americane per la festa del paese.

FAST FOOD, FAST WOMEN, cameriera Bella presenta una confusa situazione sentimentale. ●●●

FATE IGNORANTI. Drammatico. La vedova Margherita Buy scopre che il consorte un amante. ●●

I GATTONI. Comico. Michael, scapolo impenitente, ha un grosso debito di gioco e chiede a un gruppo di amici, sempre in vena di scherzi, di aiutarlo.

L'INFEDELE. Drammatico. da Ingmar Bergman, il film diretto da Liv Ullmann racconta di una donna va a trovare scrittore e gli narra la sua tormentata vita sentimentale. ●●

IL MESTIERE Drammatico. Il ritorno alla regia di Olmi è ambientato nel 1526 e s'incentra sul personaggio di Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia amato dalle donne. ■●●

LA - IL Avventura. La storia di questo seguito è ambientata nel 1935 a Londra, dieci anni dopo la prima: il sacerdote Imhotep e comincia a seminare il terrore. ●●

IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione di Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo.

PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del ■●●

UN PERFETTO CRIMINALE. Azione. Spacey è un ladro di Dublino, esperto nei furti di opere d'arte.

RITORNO Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro di De Oliveira con un attore teatrale la cui vita sconvolta dalla famiglia in un incidente stradale. ●●●●

DI PANAMA. Thriller. Dal romanzo di John Le Carré, la vicenda del miglior sarto di Panama (Geoffrey Rush) ricco di informazioni e quindi contattato spia britannica (Brosnan) ●●●

SE FOSSI IN TE. Commedia. Tre uomini insoddisfatti s'incontrano in riva al mare e si «scambiano le vite».

IL Commedia drammatica. La trentacinquenne Marie, sposata e con un figlio, è una rappresentante di enciclopedie che mattino un cinquantenne americano che vive solitario in una villa.

SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di un orco irascibile sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. ●●●

LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia su cui si abbatte la perdita del figlio. Palma d'Oro a Cannes. ●●●●

GUILTY. Thriller. Un avvocato in carriera (Bill Pullman) sera beve troppo e perde il controllo abusando della giovane assistente. Lei intende denunciarlo, lui è disposto a tutto pur di fermarla. ●●

TESIS. Thriller. Studentessa dell'Accademia di Cinematografia, Angela sta preparando la tesi sulla violenza nei film e s'imbatte nella videocassetta di un film che ha causato la morte del suo professore.

THE REPLICANT. Azione. Jean-Claude Van Damme è uno spietato serial killer braccato da un poliziotto, disposto pur di assicurarlo alla giustizia.

TOP MODEL PER Commedia. La restauratrice Amanda divide casa a New con quattro top model. Una di loro s'innamora di un giovane che vive nel palazzo accanto ed assiste all'omicidio che commette.

VENDETTA DI Azione. Silvester Stallone è Jack Carter, personaggio solitario che lavora per gli strozzini e torna a Seattle deciso a vendicare la morte assassinato.

L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi intrecciano le loro esistenze nel nuovo film di Muccino.

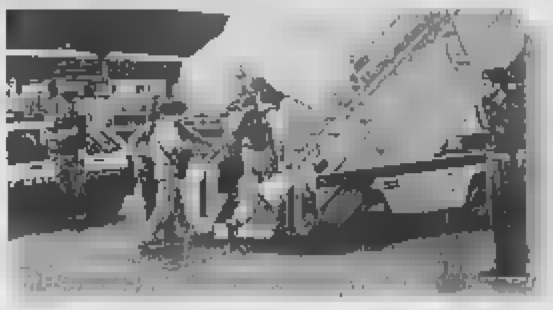
DI GUSTO. Noir. Un industriale di successo incontra in un ristorante giovane cameriere e, a distanza di pochi giorni, gli propone di diventare suo assaggiatore personale.

URBAN LEGEND - CUT. Horror. Prossimi a laurearsi in cinematografia, tre giovani scrivono altrettanti progetti: di Amy sembra destinata a diventare subito pericolosa realtà.

VENGO-DEMONE . Drammatico. Il film del regista zingaro Tony Gatlif descrive famiglie di gitani. ●●●

YI YI. Commedia drammatica. Premio alla regia festival di Cannes, il film di Edward Yong descrive la vita quotidiana di una famiglia di Taipei.

[illegible] | IERI IL VOLO DEI CLANDESTINI VERSO TIRANA



[illegible] CHI [illegible]

«Quest'operazione è la dimostrazione della linea di fermezza che deve [illegible] mantenuta nei confronti dei clandestini che commettono reati nella nostra città» così il sindaco Sergio Chiamparino commenta il rimpatrio dei 75 cittadini albanesi. E aggiunge: «Il tema della sicurezza deve essere affrontato in termini di prevenzione, di sorveglianza [illegible] zone a rischio e di collaborazione tra le forze dell'ordine. Ma, se necessario, anche con il rimpatrio forzato di chi è entrato clandestinamente in Italia con l'intenzione di violare le leggi e di commettere reati». «Vivo apprezzamento per l'intervento della notte scorsa in Piemonte» è stato espresso anche [illegible] ministro dell'Interno, Claudio Scajola. Il ministro si è complimentato con il prefetto Alessandro Pansa, direttore del servizio immigrazione e polizia di frontiera, e con il questore Nicola Cavaliere. In particolare, ha sottolineato l'importantissimo ruolo di coordinamento che è stato svolto dalla Questura di Torino, dov'è attiva da tempo [illegible] speciale sezione della Squadra mobile che si occupa di criminalità straniera

Tornano a casa i boss della mala albanese

Tra i 75 imbarcate anche dieci donne

Lodovico Poletto

Sfilano coprendosi il volto con giubbotti e magliette, stretti tra gli agenti di polizia. La strada dal grande locale, dove sono stati sistemati nella tarda mattinata di ieri, all'airbus che [illegible] riporterà a Tirana, non è lunga più di trenta metri, ma è fatico[illegible] C'è chi si copre il volto, e chi alza il dito medio della mano [illegible] i poliziotti in divisa che circondano l'aereo, che controllano la zo[illegible]. Ci vogliono quasi due ore per caricare i 75 albanesi - quasi tutti pregiudicati, molti già rimpatriati una volta e rientrati clandestinamente in Italia - che le questure di Torino, Novara, Biella, Asti e Vercelli, hanno raccolto nella notte nei loro territori di competenza. Quasi tutti hanno commesso in Italia reati gravi: sono organizzatori di traffici di stupefacenti o di giri di prostituzione. «Non ci sono cuochi o manovali nel gruppo di persone che stiamo per rimpatriare» spiega, a metà mattinata, il questore di Torino, Nicola Cavaliere. Che aggiunge: «Questo è stato [illegible] intervento mirato al rintraccio di quanti si [illegible] fatti notare, nel corso degli anni, per attività criminali di [illegible] certo spessore». Un [illegible] che è stato coordinato direttamente dalla Direzione immigrazione del Viminale e dal Servizio centrale operativo.

L'altra notte gli investigatori delle Squadre Mobili delle quattro province [illegible] entrati in azione verso la mezzanotte. Sono andati a cercare tutti i personaggi albanesi già finiti [illegible] guai con la giustizia. Li hanno rintracciati nelle fabbriche abbandonate, ai chioschi di bibite e panini lungo le strade dove lavorano le giovani schiave dell'amore a pagamento. Li hanno fermati nei bar che di solito frequentano, agli autogrill autostradali, eletti da diverse gang luoghi d'incontro privilegiato per traffici [illegible] leciti. Una ventina sono stati fermati in val di Susa, tra Gravere, Meana e Bussoleno. «Una zona - spiegano alla Squadra mobile di Torino - dove spesso vanno a vivere personaggi legati alla criminalità albanese». Nel gruppo ci sono anche una decina di donne. Sono prostitute, è vero, ma non schiave. I poliziotti li hanno classificate come le donne dei boss: controllano e vigilano sulle altre ragazze che lavorano in strada. Se qualcuna si ribella sono pronte a far intervenire la banda.

Adesso, dodici ore dopo il blitz della notte scorsa, i 75 fermati sfilano accompagnati da poliziotti in divisa e borghese [illegible] quei trenta metri di strada dal punto di raccolta all'aereo. Qualcuno insulta gli agenti ed i fotografi, altri camminano [illegible] passo deciso verso la scaletta. Torneranno? Qualcuno forse sì, i pezzi grossi, quelli che hanno tutto l'interesse a riprendere le redini [illegible] traffici illeciti molto remunerativi. Per altri, c'è da esserne certi, l'avventura italiana [illegible] finita. Sono quelli che sfilano guardando con aria di sfida i poliziotti [illegible] divisa e borghese, quelli [illegible]e osservano [illegible] odio i funzionari e gli agenti della sezione Stranieri e i loro colleghi della Polaria che vigilano su tutta l'area interessata dall'operazione. Di quelli fermati l'altra [illegible] oggi non si imbarcano soltanto in tre: per loro s'è aperta direttamente la porta del carcere delle Valletta. Uno, Arben Memolla era ricercato dalla Polizia albanese per omicidio; un'altro Luan Muca Shahin dalla procura di Pisa per sfruttamento della prostituzione. L'ultimo, Altin Sherifi, da quella di Firenze per tentato omicidio.

Tre minuti dopo le 15, l'airbus della «Volare» inizia a rollare in pista. Il dirigente della Polaria di Caselle, Guido Raffaelli e la sua vice, Alessandra Someraro, telefonano in Questura e al Ministero: «L'Aereo è decollato; tra due ore sarà a Tirana...».



Sono occorse due ore ieri a Caselle per caricare il gruppo sull'airbus per Tirana

Nomadi killer

Una faida [illegible] il bi[illegible] [illegible] Cuneo

C'è una traccia. I banditi che hanno sparato mercoledì [illegible] Borgaro, [illegible] bordo di un'Audi blinda[illegible] rubata a Brescia, contro una pattuglia della polizia stradale, potrebbero essere già individuati. L'Audi, targata [illegible] è ormai «bruciata» e potrebbe essere stata già nascosta in uno dei tanti campi nomadi della cintura, dove sono tuttora in [illegible] i controlli di polizia, carabinieri e vigili urbani. Ma [illegible] colpo di revolver calibro 9 esploso ad altezza d'uomo contro gli agenti, quello strano furto a Brescia di un'auto blindata, e un altro paio di episodi gravissimi, avvenuti poco tempo fa nel Canavese e nel Cuneese, tracciano una pista precisa per gli inquirenti torinesi, squadra mobile compresa: è in atto da tempo una faida sanguinosa tra gruppi di nomadi. L'«Audi» blindata, forse, doveva servire per proteggersi dai killer o per tentare l'ennesimo raid.

Un proiettile di pistola aveva ucciso, domenica 17 giugno, un bambino di sette anni mentre dormiva nella sua roulotte al campo nomadi di Villafalletto, nel Cuneese. Il piccolo [illegible] spirato qualche ora dopo in una stanza della Rianimazione dell'ospedale infantile «Regina Margherita». La pallottola gli aveva attraversato la tempia sinistra. Tre uomini avevano raggiunto in auto l'area sulle sponde del torrente Maira, vicino al castello [illegible] Villafalletto, poco dopo le 4 della mattina. Neanche il tempo di dare l'allarme. Il gruppo di fuoco aveva esploso otto colpi di revolver, quattro destinati alla roulotte di Giacomo Argenta, 29 anni, nomade nato a Carmagnola, gli altri a vuoto. Nel campo sulle rive del Maira vivono una settantina di persone. Fra queste il clan degli Argenta, radicati da decenni nel Cuneese. Difficile fosse «solo» un avvertimento: quel foro sulla fiancata della casa degli Argenta lascia pochi dubbi sulle intenzioni dei killer. Proprio come lo sparo diretto ai poliziotti, passato a pochi centimetri dalla «Marea» della Polstrada della sottosezione di Torino. E' la stessa pistola?

Poi: il 12 giugno, nel centro di Front Canavese altro inseguimento e sparatoria tra due auto. Sempre zingari, da un[illegible] parte [illegible] dall'altra. Quattro o cinque colpi partiti da una Coupé rossa avevano rischiato di colpire anche i passanti. Le pallottole erano per Antonio Di Glaudi, nomade sinto di 45 anni, di Verzuolo in provincia di Cuneo, che viaggiava [illegible] bordo di una Golf insieme alla moglie, Maria Dellagaren. Già. La compagna di Argenta è, tra l'altro, una Dellagaren. Di Glaudi era riuscito a fuggire verso il centro di Front rischiando [illegible] coinvolgere altri automobilisti. La Coupé rossa non lo aveva però «perso» e da una pistola erano partiti altri tre, quattro proiettili che avevano sibilato fra la gente. Uno si schiacciò sul cruscotto della Golf. [illegible] Glaudi, [illegible] carabinieri, ha detto solo [illegible] stretto necessario. [m. nu.]

TRENTA SECONDI [illegible] SPARI E BANDITI IN FUGA

Tentano di forzare un blocco I carabinieri aprono il fuoco

servizio

Gianni Giacomino

VENARIA

NOTTE di fuoco a Venaria. Trenta secondi di inferno tra malviventi e carabinieri: colpi di pistola e raffiche di mitra. Una ventina di proiettili che rimbalzano sull'asfalto, si conficcano nelle piante, nelle carrozzerie delle auto, sibilano nell'aria.

Soltanto il destino ha voluto che la sparatoria non finisse in un bagno di sangue. L'unico ferito [illegible] un giovane appuntato dei carabinieri della stazione di Venaria, investito dall'auto in fuga. Guarirà in pochi giorni per una contusione alla gamba destra.

Intanto le indagini dell'Arma proseguono a ritmo serrato per cercare di identificare i quattro a bordo della Mercedes 250 bianca che la scorsa notte hanno tentato di evitare un posto di blocco dei militari. Per ora si sa solo che potrebbero [illegible] rumeni o albanesi. «L'unica cosa che posso dire è che li prenderemo - assicura Michelangelo Ciliberti, il capitano della Compagnia dei Carabinieri di Venaria -. Devono pagare con il carcere quello che h[illegible] fatto».

Che la notte sull[illegible] gazzelle sarà lunga e rischiosa i carabinieri lo capiscono già intorno alle 3, quando via radio vengono diramate le ricerche [illegible] un'automobile bianca di grossa cilindrata con a bordo diverse persone che potrebbero anche essere armate.

Una pattuglia di Venaria ha piazzato [illegible] posto di controllo in corso Garibaldi, all'incrocio con via Iseppon, proprio nei pressi dell'edicola d[illegible] giornali. Sono da poco passate le 4 quando la coppia di carabinieri vede un paio di fari che da Torino viaggiano verso Venaria in contromano. L'auto [illegible] una vecchia Opel Kadett con targa tedesca, ma a ruota viaggia una Mercedes, grossa cilindrata, il colore è pure bianco: subito alzano la paletta [illegible] intimano lo stop. I guidatori delle due [illegible]chine si fermano, [illegible] quello della Mercedes non spegne il motore. Alla richiesta dei documenti d'identità o del permesso di soggiorno dalla berlina salta giù uno degli occupanti [illegible] si lancia in una corsa disperata fuggendo verso Torino.

Nel giro di pochi secondi la situazione diventa drammatica. Un militare si lancia all'inseguimento dell'uomo in fuga [illegible] questo, improvvisamente, infila una mano in tasca, poi la estrae e punta qualcosa contro il carabiniere. Il maresciallo estrae la pistola e spara quattro colpi: nessun proiettile colpisce il fuggitivo che getta a terra il telefonino impugnato pochi istanti prima e sparisce inghiottito dal buio.

Intanto in [illegible] Garibaldi, il guidatore della Mercedes schiaccia a tavoletta l'acceleratore e cerca di investire l'appuntato che scappa [illegible] solo colpito di striscio ad una gamba. Ma i tre non mollano [illegible] cercano ancora di mettere sotto il carabiniere che stavolta imbraccia l'M 12 [illegible] scarica due sventagliate contro l'auto dei banditi, in tutto una ventina di proiettili calibro nove che schizzano dappertutto. Il trio [illegible] bordo della Mercedes [illegible] rischiare grosso e fugge insieme ai due della Opel Kadett infilandosi in mezzo a Venaria.

La gente intanto [illegible] affaccia dai palazzi [illegible] scende in strada, preoccupata e parte l'allarme [illegible] tutte [illegible] gazzelle. La Mercedes (risultata rubata lo stesso giorno a Poirino) viene ritrovata poco dopo nei pressi della caserma degli elicotteristi dell'Aves Toro, a Venaria. I tre si sono schiantati contro la recinzione che delimita il campo di volo, poi se la sono data a gambe nei prati che separano Venaria e Druento. Sui sedili, però, non c'è alcuna traccia di sangue.

Le gazzelle fermano due auto sospette che procedevano contromano

La Mercedes riparte all'improvviso [illegible] cerca di investire un appuntato



Un militare mostra il foro di un proiettile che si è conficcato nel tronco di un albero. I carabinieri hanno sparato contro i malviventi dopo averne visto uno che estraeva qualcosa da una tasca. Ferito [illegible] militare investito dall'auto in fuga

Primi risultati del numero verde attivato da Provincia [illegible] Gruppo Abele: [illegible] grande opportunità di recupero delle straniere

[illegible] prostitute [illegible] marciapiede

Permesso di soggiorno a c'[illegible] denuncia lo sfruttatore

Grazia Longo

Albanesi, romene, ucraine ma soprattutto nigeriane. Sono le nuove schiave della società del progresso e della democrazia.

Donne - le minorenni sono in aumento - vendute come fossero merce e costrette a prostituirsi da «maman» che le hanno spesso stregate con riti voodoo.

Per tirarle via dalla strada, la Provincia e il Gruppo Abele hanno attivato un numero verde e una serie di progetti - quest'ultimi vedono coinvolta anche la Caritas - che favoriscono l'inserimento nel mondo del lavoro. I problemi aperti sono ancora tanti - scarseggiano i finanziamenti statali -, [illegible] i dati emersi dal convegno di ieri [illegible] Provincia, moderato dalla giornalista della Stampa Stefania Miretti, sono comunque confortanti.

Mille e settecento le prostitute contattate, quasi duecento quelle salvate dal marciapiede «alle quali - come sottolinea il funzionario dell'Ufficio stranieri della Questura, Roberta Lograno - [illegible] già stato concesso il permesso di soggiorno». Grazie all'articolo 18 della legge sull'immigrazione del '98, infatti, le ragazze che smettono di prostituirsi e denunciano i loro sfruttatori h[illegible] diritto al permesso di soggiorno.

Un provvedimento che l'assessore provinciale Maria Pia Brunato definisce «una grande opportunità di recupero, alimentata d[illegible] iniziative come i nostri progetti Antares e Tampep». [illegible] Rosanna Paradiso del Tampep aggiunge: «L'Italia dovrebbe fare come la Spagna che assicura alle donne che si dissociano dai loro sfruttatori, casa, lavoro e permessi di soggiorno, ma soprattutto [illegible] aiuto nei loro paesi d'origine».

Un appello agli imprenditori, oltre che alle istituzioni pubbliche, viene lanciato [illegible] Mirta Da Pra, vicepresidente del Gruppo Abele. «Negli ultimi dieci mesi 219 ragazze hanno telefonato al numero verde 800.290.290 e 71 hanno trovato una sistemazione, ma il problema occupazionale [illegible] grande. Occorre maggiore disponibilità da parte di chi può offrire un posto di lavoro».

[illegible] una nuova occupazione delle ragazze si occupa anche il servizio Migranti della Caritas, coordinato da Fredo Olivero, che negli ultimi cinque anni ha assistito [illegible] donne, il 95% delle quali nigeriane.

Un aiuto dal punto di vista sanitario [illegible] quello offerto dall'ambulatorio dell'Amedeo di Savoia per la prevenzione dell'Aids, che negli ultimi mesi ha seguito 300 prostitute extracomunitarie.

«Per le ragazze che vogliono uscire dal giro cerchiamo una casa [illegible] posto sicuro nel mondo del lavoro»



Sono soprattutto nigeriane le nuove schiave strappate con l'inganno ai paesi d'origine e poi vendute alle bande di sfruttatori che ag[illegible] nelle grandi città e alle «maman» che le rendono succubi ai loro voleri con i «riti voodoo»

NEL MONDO DELLA SALUTE E DELLA RICERCA



ECOGRAFIE IMPOSSIBILI AD AGOSTO [illegible] OSPEDALE

Il consigliere regionale Pino Chiezzi, presidente del gruppo Comunisti Italiani, interpella l'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, in merito alle ecografie impossibili ad agosto. Chiezzi, appreso dal servizio apparso ieri su La Stampa che [illegible] impossibile in tutti gli ospedali di Torino e per tutto il mese di agosto, eseguire ecografie di controllo richieste per una corretta assistenza durante la gravidanza (a meno di praticarle a pagamento, [illegible] un costo di 150 mila lire), chiede «quali urgenti provvedimenti siano stati adottati per garantire il diritto alla salute delle donne in gravidanza anche nel [illegible] agosto, indipendentemente dalle condizioni economiche».

L'inchiesta de La Stampa è nata da due lettere inviate [illegible] Specchio dei tempi da due gestanti: denunciavano entrambe la difficoltà di poter essere sottoposte all'ecografia della dodicesima settimana di gravidanza durante il periodo di ferie. Un problema riscontrato anche al Sant'Anna (foto), ospedale [illegible] riferimento. Qui, il direttore generale, Gianluigi Boveri, ha spiegato: «Proprio perché siamo un centro di riferimento e di eccellenza dobbiamo dare priorità [illegible] interventi più gravi e più specialistici».

Dal freddo la cura contro il cuore matto

Al Mauriziano i primi interventi in Europa

Arriva dal freddo [illegible] nuova cura contro le aritmie. Al Mauriziano gli scompensi cardiaci si combattono sotto zero: per la prima volta in Europa, per la seconda [illegible] mondo, le disfunzioni elettriche del cuore sono state corrette congelando a meno 75 gradi il tessuto malato, anziché bruciandolo. «Crioablazione», è il termine scientifico. Lo strumento utilizzato dal cardiologo è sempre lo stesso, una sonda infilata nell'arteria o nella vena femorale che percorre tutto l'organismo fino al cuore ed è controllata [illegible] via monitor dal medico. Ma appena raggiunto il muscolo la procedura è esattamente opposta a quella seguita finora. Ora [illegible] il gelo al posto del calore.

La tecnica è stata introdotta e sperimentata all'ospedale di largo Turati dal nuovo primario di Cardiologia, Fiorenzo Gaita, e presentata in diretta via satellite da Torino al Congresso internazionale «Get Rhythm» di Montecarlo: già 22 i [illegible] trattati con [illegible]. S[illegible] utilizzata anche all'ospedale di Asti, dove Gaita è [illegible] primario dal '91 fino [illegible] pochi giorni fa. «Prevediamo di sottoporre allo stesso intervento almeno due pazienti a settimana», annuncia.

«Crioablazione» significa rischi in [illegible] per il paziente, maggior precisione e sicurezza per lo specialista: «In questo genere di intervento - spiega infatti il primario - si possono toccare accidentalmente e danneggiare [illegible] maniera irreversibile zone sane del cuore che dovevano essere risparmiate dalla sonda, ma essendo in stretta vicinanza con il tessuto da eliminare vengono anch'esse bruciate. [illegible] vantaggio del freddo è rappresentato dal fatto che mentre la bruciatura dei tessuti è irreversibile, il congelamento, che alla fine produce ugualmente lo choc termico e quindi la morte del tessuto patologico, può essere raggiunto gradualmente, consente di controllare attimo per attimo la posizione della sonda, riscaldando e riportando eventualmente alla normalità il tessuto non malato accidentalmente toccato durante l'intervento». A rendere «mirata» l'azione del cardiologo, il fatto che il ghiaccio prodotto dalla sonda (da gas sotto pressione) si incolla al tessuto [illegible] malato esattamente come un cubetto si attacca alla cute se premuto ad [illegible]. «E in questo modo - sottolinea Gaita - si evita lo spostamento accidentale della [illegible] durante la sua azione». Il freddo, inoltre, elimina il rischio di una successiva trombo-embolia.



Fiorenzo Gaita, primario cardiologo

Passi da gigante, per la cardiologia. L'intervento viene eseguito in anestesia locale ed è destinato a cancellare la metodica tradizionale. Il catetere di ghiaccio, inserito [illegible] vasi femorali, raggiunge [illegible] cuore impazzito e qui agisce prima come un «tester» (misura l'elettricità cardiaca e rileva il punto esatto dell'anomalia) poi come «isolante». «La "branca destra" e quella sinistra nel cuore - descrive Gaita - sono praticamente i conduttori elettrici che diffondono l'elettricità inviata dal "nodo del seno" che potremmo definire come la batteria centrale. In una situazione di normalità [illegible] due conduttori [illegible] sinistra, uno a destra, tre in totale. Nei casi patologici vi è un quarto conduttore che dà un sovraccarico di impulsi e va annientato». La [illegible] a caldo agiva come un bisturi elettrico, l'alta temperatura era raggiunta cioè all'istante. Quella di ghiaccio viene invece portata a meno 30 gradi, il cardiologo può verificare di essere esattamente a contatto della zona malata, e solo [illegible] questo punto, se non c'è pericolo di [illegible] arriva la scarica di ghiaccio, a meno 75 gradi, che scatena il risultato irreversibile».

La crioablazione curerà in particolare due tipi di [illegible]: le tachicardie da rientro nodale (ne soffre una donna su cento e un uomo su cinquecento fra i 40 e i 50 anni, ma la causa non è ancora stata scoperta) e la pre-eccitazione ventricolare (colpisce due neonati su mille, [illegible]prattutto maschi, e fa aumentare il battito fino a 300 pulsazioni al [illegible]). Si sta però già valutando [illegible] possibilità di applicazione contro la fibrillazione atriale, una patologia molto frequente dopo i cinquant'anni di età, che vincola all'uso continuo di farmaci per scongiurare il pericolo di ictus.

IL NU[illegible] INTERVENTO



1. Nodo del seno è la «batteria del cuore», quella che dà gli impulsi elettrici: a riposo, si raggiungono da 50 a 80 battiti al minuto, che diventano 150-[illegible]0 sotto sforzo
2. Nodo atrio-ventricolare è la centralina che regola la quantità di elettricità nel cuore
3. Branca destra e sinistra sono praticamente i «cavi elettrici» che distribuiscono al cuore l'elettricità. In totale si hanno tre «cavi», due a sinistra, uno a destra. Si ha un'anomalia quando [illegible] esistono tre che danno un sovraccarico di impulsi

Bufera sul piano della sanità

Inchiesta in Regione dopo la fuga di notizie

Maurizio Tropeano

Dopo due giorni di silenzio, dopo che il direttore dell'Agenzia regionale della Sanità Sergio Morgagni, ha pubblicamente dichiarato ai 40 componenti del Comitato regionale Sanitario che non esiste [illegible] «documento che potesse [illegible] considerato una bozza di piano sanitario regionale», ieri l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio ha diffuso un comunicato in cui si conferma l'esistenza di un «documento-bozza che [illegible] ipotesi di lavoro» che è alla b[illegible] delle «indiscrezioni giornalistiche». Aggiunge l'assessore: «La bozza relativa al nuovo Piano Socio sanitario dovrà essere ancora oggetto di approfondite valutazioni da parte della giunta regionale al fine di poterla adottare e di consentirne l'inizio dell'iter amministrativo previsto dalle leggi regionali». Non solo D'Ambrosio ha disposto l'attivazione di una «commissione che accerti le responsabilità per quanto attiene la fuga di questi documenti riservati e la consegna non autorizzata».

Fin qui D'Ambrosio. Ma le sue affermazioni [illegible] hanno calmato le fibrillazione dentro la maggioranza. Così Antonello Angeleri, capogruppo [illegible] Ccd, ha scritto una lettera aperta al presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, dove si sottolinea la necessità di «fare il punto politico sulla situazione in cui ci troviamo in Piemonte». Per questo chiede un incontro dei partiti di maggioranza. Angeleri è preoccupato: «Prima che si intervenga con nuove tasse sui piemontesi, prima di superare [illegible] livello di guardia, forse [illegible] necessario attuare anche qualche intervento politico, ragionando insieme su quanto è stato fatto in questi anni dall'Assessorato alla Sanità». Il consigliere del Ccd non nomina mai D'Ambrosio ma concludendo la lettera appare evidente l'attacco nei suoi confronti: «C'è forse qualcuno più responsabile di altri della situazione in cui ci troviamo?».

Il capogruppo della Lega Nord, Matteo Brigandì e il consigliere Oreste Rossi hanno presentato un'interrogazione dove si prende atto [illegible] fatto che [illegible] vero che l'esistenza [illegible] documento è stata negata dal direttore generale dell'Agenzia sanitaria regionale, lo stesso, qualora avesse mentito, sarebbe passibile di sanzioni». Brigandì e Rossi si riferiscono alla lettera di Cesare Picco, uno dei [illegible] componenti del Coresa, che ha scritto al presidente del Comitato e ai capigruppo, giudicando «incomprensibili e puerili i sotterfugi cui si è ricorsi per negare l'esistenza del documento da parte del dottor Morgagni. Comunque è inaccettabile il comportamento, al limite tra disprezzo e arroganza, che ci è stato riservato, tale da delegittimare il nostro ruolo [illegible] confronti del Consiglio regionale».





L'assessore regionale alla Sanità **Antonio D'Ambrosio**
«La bozza relativa al nuovo Piano Socio sanitario dovrà essere ancora oggetto di approfondite valutazioni da parte della giunta».
A sinistra, l'ospedale Molinette

Durissimo l'attacco delle opposizioni. I Ds oltre a chiedere di «prendere visione del documento» contestano il fatto che uno «dei capisaldi del nuovo piano è la separazione tra ospedale e territorio. Se così fosse le conseguenze sarebbero un aumento dei costi di gestione sanitaria senza riduzione delle liste di attesa o una migliore distribuzione [illegible] servizi». Critiche analoghe arrivano anche da Antonio Saitta, capogruppo del partito popolare. Pino Chiezzi dei Comunisti Italiani giudica «veramente preoccupante che si spalanchino le porte al privato e che la sanità sia considerata "area strategica di investimento per il rilancio socio-economico della Regione". Per [illegible] la salute non è un business».

Specchio dei tempi

«Non [illegible] deve perdere tempo, basta inviare una raccomandata» - «L'urna cineraria portata alla tomba tra pale e badili» - «Tariffa ridotta per chi fa raccolta differenziata dei rifiuti» - «Rosso inutile»

Il comandante del Distretto Militare di Torino ci scrive:

«Ci si riferisce alla lettera di Marco Porrera, che a parere suo, sarà costretto a perdere una giornata di lavoro per accompagnare il figlio minorenne presso il Consiglio di Leva di Torino per presentare un'istanza [illegible] ritardo alla chiamata a visita di leva per motivi di studio. [illegible] merito [illegible] fa presente che le norme che regolano i ritardi, rinvii e dispense relativi al servizio di leva sono riportate su apposito opuscolo, edito dal Ministero della Difesa, che viene inviato a tutti i giovani insieme al precetto di chiamata di visita di [illegible]

«In tale opuscolo è chiaramente specificato che la domanda di ritardo per motivi di studio, corredata della prescritta documentazione, deve [illegible] presentata o inviata all'Ufficio Leva a [illegible] raccomandata A. R., al fine di evitare disagi ai residenti fuori Torino e non fare «perdere loro tempo. Inoltre, al fine di semplificare le procedure di [illegible] al ritardo degli obblighi di leva, assieme al precetto viene inviata al cittadino soggetto alla leva una serie di moduli che consentono di presentare le dichiarazioni sostitutive dell'atto [illegible] notorietà che riguardano tutte quelle situazioni in cui il giovane non è ancora in grado di documentare la posizione di studio che gli danno titolo al beneficio del ritardo. Si rammenta che lo snellimento delle procedure burocratiche, avviato oramai [illegible] qualche anno, consentono di inoltrare qualsiasi istanza con annesse dichiarazioni sostitutive con firma non autenticata per posta o per fax, unendovi fotocopia del documento di identità di chi firma».

Valter Orano

Una lettrice ci scrive:

«Il 4 maggio di quest'anno, dopo la cremazione, [illegible] compiu[illegible] il funerale di mia zia, con la posa dell'urna cineraria nella tomba di famiglia. In quell'occasione la Società cui il Comune affida l'incenerazione, alla [illegible]stra richiesta di portare personalmente le ceneri al sepolcro, rispose di non potercele affidare, ma di andare alla tomba e di attendere colà l'arrivo dell'urna. Essa vi è giunta trasportata su un furgone, tra secchi, pale e gli attrezzi e materiali utili alla squadra addetta all'apertura e chiusura [illegible] tomba. L'impossibilità di accompagnare i resti mortali della povera defunta alla tomba e la mancanza di riguardo del trasporto funebre ci hanno molto colpito. La normativa vigente, diversamente da quanto avviene in quasi tutti i Paesi, non consente la consegna diretta ai parenti delle ceneri del congiunto, [illegible] il Comune dovrebbe comunque garantire modalità di accompagnamento più dignitose e umane».

Maria Wilma Appia

Un lettore ci scrive:

«Mi riferisco alla lettera sui rimedi per avere più raccolta differenziata e meno rifiuti copiando dal Nord Europa. Ritengo che fin quando [illegible] raccolta rifiuti sarà tassata nel modo attuale [illegible] si impegnerà mai seriamente per [illegible] vera separazione. Come si può chiedere al cittadino di compiere uno sforzo seppur minimo per contribuire alla raccolta differenziata [illegible] poi questo non viene ricompensato in alcun modo e si ritrova a pagare la stessa cifra di chi non differenzia nulla.

«Allo [illegible] modo [illegible] sono imprese che non producono rifiuti perché i loro processi produttivi producono solo rottami che vengono rivenduti [illegible] rifiuti speciali i quali in entrambi i casi non prendono la via dei cassonetti cittadini [illegible] ciononostante vengono tassate in modo miope in base esclusivamente alla superficie. Vogliamo copiare dall'estero? Allora è bene sapere che negli Usa su tutte le lattine o bottiglie è stampato il valore del vuoto in centesimi di dollaro e questo valore è variabile da Stato a Stato.

«Le immagini dei barboni che vanno in giro con enormi sacchi [illegible] carrelli della spesa pieni di lattine nelle grandi città americane le abbiamo viste in molti film, con quel sistema si guadagnano da vivere e tengono pulito il pianeta. Una soluzione banale che funziona benissimo».

Andrea Bucci

Un lettore ci scrive:

«Corso Settembrini è costellato di semafori sempre rossi dove, nelle ore di chiusura dei cancelli Fiat [illegible] addirittura nei giorni festivi, non transita nes[illegible]. Non se ne capisce l'utilità considerando che un terzo delle macchine passa lo stesso. Inoltre vorrei capire perché si continua ad impedire la svolta a sinistra nei corsi: pochi osservano il divieto, chi lo fa resta comunque bloccato, la corsia di svolta resta comunque intasata, tanto vale toglierlo».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it


QUERIDA
1° CLASSIFICATA
GIRAGLIA ROLEX CUP 2001
RINGRAZIA I SUOI SPONSORS
SANPAOLO IMI
SIRELMA group
WALBER
RINGRAZIA
ROLEX Italia
Yacht Club Italiano Genova
Federazione Italiana Vela
U.V.A.I.
SILVER VELE Viareggio
Studio VISMARA Viareggio
MUSTO Milano
MARE Torino
ITA
12960
SANPAOLO IMI
WALBER

CONCORSO IPPICO INTERNAZIONALE

29/30 Giugno - 1° Luglio 2001

TUTTI A SANREMO!!!!!

La Società Ippica Sanremo [illegible] ribalta in una sede completamente ristrutturata. Dal [illegible] giugno al 1° luglio 2001 propone infatti un Concorso Ippico Internazionale che vedrà gareggiare sul famoso e verdeggiante campo ostacoli 300 cavalieri ed amazzoni tra i più prestigiosi dell'equitazione internazionale. In gara ben 14 nazioni: Italia-Svizzera-Svezia-Germania-Belgio-Israele-Finlandia-Francia-Bahrain-Croazia-Polonia-Olanda-Brasile. Un evento decisamente prestigioso, reso possibile dal concreto intervento del Comune di Sanremo e dell'Assessorato al Turismo e Manifestazioni retto dall'Avv. Antonio BISSOLOTTI.

Il presidente del prestigioso centro ippico ligure, Avv.Giovanni ZUNINO, non ha badato a spese: oltre al terreno di gara è stato rifatto anche il fondo in sabbia e sono state costruite scuderie nuove.

A garantire la qualità tecnica delle gare, infine, è stato chiamato il "numero uno" fra i nostri direttori di campo, ovvero lo "chef- piste" Uliano VEZZANI, reduce da una trasferta in Messico, dove ha diretto due gare internazionali presso il prestigioso Club Hipico La Silla.

Le gare avranno inizio tutti i giorni alle ore 8.30 e proseguiranno fino [illegible] sera. INGRESSO GRATUITO.

La gara più importante del concorso "il Gran Premio", si svolgerà domenica 1° luglio, [illegible] ripresa dalla RAI e, quest'anno sponsorizzata dalla General Dinamics SA una società moderna e attiva da anni nel settore della consulenza finanziaria e della gestione personalizzata dei patrimoni mobiliari, con sede a Lugano (Svizzera).

Anche quest'anno da contorno alla rassegna ippica, ci sono i servizi offerti dai molti sponsor della manifestazione.

A cominciare dalla Boutique "MAISON G." nelle sedi di Ospedaletti " in Via De Medici", [illegible] una [illegible] scelta di [illegible] esclusivi di alta moda per signora, ed in quella nuovissima e prestigiosa collocazione sanremese nella centralissima Via Roma dove si possono trovare capi di moda giovane e per tutte le occasioni. "DAVINSON CREMIEUX" di Via Matteotti 64", boutique uomo donna tempio indiscusso dell'eleganza; e ancora POLLINI [illegible] pelletteria di prestigio, in Via Matteotti 204, (la strada per eccellenza dello shopping), presente anche a Bordighera in una sede altrettanto prestigiosa. E non trascuriamo i bambini, i quali troveranno alla "CHICCO" di Sanremo in Corso Nuvoloni davanti alla Chiesa Russa, tutto l'abbigliamento necessario ma anche scarpine, giocattoli, carrozzine, passeggini, profumeria e premaman, il tutto in un'accogliente e nuovissima esposizione su tre piani. CRESPI & FIGLI di Ceriana per chi vuole gustare e regalare prodotti tipici liguri. AUSENDA per gli appassionati della caccia che troveranno anche articoli di sport e abbigliamento in Via Piave 17.

Per gli appassionati è un'occasione da non perdere. Ma anche per chi non è troppo vicino all'equitazione la manifestazione assume contorni affascinanti: "Il divertimento, afferma l'avv. Giovanni Zunino, è garantito per tutti grandi e piccini". In proposito la



[illegible] DONALDS di Sanremo e la [illegible] presenti con i loro stand nei giorni 30 giugno 1° luglio e 7-8 luglio, hanno bandito una originale iniziativa. Tutti coloro che nel mese di giugno faranno acquisti presso i loro punti vendita saranno invitati a presentare al campo ippico presso i loro stand lo scontrino per ricevere un loro gadget. Ma Sanremo non è solo equitazione ma ...anche tanto tanto mare. Per una giornata rilassante al sole Vi aspettano i BAGNI TONY in Via Vittorio Emanuele 17 e i BAGNI FONTANA in C.so Imperatrice 39 due stabilimenti dotati di tutti i confort e provvisti di ampia sala ristorante aperta tutto l'anno dove si possono gustare piatti tipici liguri e specialità di pesce. Per chi preferisce un tuffo in piscina Vi consigliamo il TENNIS SOLARO che si ripropone completamente rinnovato con la riapertura della splendida swimming-pool, palestra e sauna, la nuova gestione del bar, pizzeria e ristorante nonché le nuovissime camere fornite di tutti i confort e gli appartamenti per le vacanze.

Per i buongustai ci sono i ristoranti che hanno preparato il "menu' del cavaliere" come la TRATTORIA DA TINO un tipico locale di Via gaudio, ULISSE di Via Padre Semeria vicino all'uscita dell'autostrada, I TRE POLI "specialità rostelle", BYBLOS di Ospedaletti, la BIONDA Strada Solaro Rapelin 160, e l'OSTERIA VINI D'ITALIA, C.so Mombello 5 con le loro specialità tipiche liguri.

Non mancheranno i momenti mondani, come le serate "Afrocubana" del 29 giugno e del 7 luglio con musica dal vivo, ai bordi della piscina dell'HOTEL NYALA che, dal 22 giugno, ha ufficialmente aperto la stagione degli eventi estivi. Decisamente potenziato rispetto all'anno passato, a bordo piscina avranno luogo tutti i venerdì sera, barbecue e cene a tema con originalissimi spettacoli di animazioni e ogni sabato un concerto, con importanti musicisti Jazz e latin. Per chi vuole invece scatenarsi in discoteca il "KURSAAL" di Bordighera e la "NINFA EGERIA" di Sanremo (aperte tutti i venerdì-sabato e domenica) sono lieti di offrire l'ingresso a tutti i concorrenti.

Per i meno desiderosi di movimento ma amanti del rischio del gioco, il CASINO DI SANREMO vi aspetta per una serata diversa, che apre le porte anche ai più esigenti con teatro, spettacolo, cucina, divertimento e cultura.

A cavallo dei due concorsi, l'internazionale ed il nazionale, si svolgerà il 3° campionato del Mondo di Fuochi d'artificio, che darà spettacolo a partire dal 2 di luglio a serate [illegible] fino al 14 dello stesso mese, offrendo una cornice unica alla kermesse degli [illegible] della Città dei [illegible].

Gli organizzatori rivolgono un [illegible] particolare all'Azienda Promozione Turistica e ad alcuni albergatori di Sanremo e Bordighera che per predisporre un soggiorno pieno e confortevole sono intervenuti con tariffe estremamente favorevoli come L'HOTEL NAZIONALE, L'[illegible] NYALA, HOTEL EDEN, HOTEL MORANDI, HOTEL [illegible] LEON, HOTEL PARADISO, HOTEL LA SIRENA DI BORDIGHERA. Tra gli sponsor anche lo SPORTING CLUB TIRO A VOLO" [illegible] due campi omologati F.I.T.A.S.C., immerso in una fantastica cornice naturale in riva al mare, con [illegible] ristorante e pizzeria, PROGETTO [illegible] ZIONE" di Genova presente al concorso con il furgone attrezzato e lo stand ricco di articoli per i cavalieri e tutti i cavalli a Sanremo; così come "EQUESTRIA" che offre le migliori marche [illegible]; la BANCA POPOLARE DI [illegible] in Via Roma a Sanremo che offre possibilità di risparmio ed investimenti sia ai più giovani con la formula conto conquiste BPN, sia ai più piccoli con il ritorno del bici [illegible] 2, conto di investimento che ti regala una bicicletta!!! E ancora "CORSE DI CAVALLI" "IPPODROMO DEI FIORI di Villanova d'Albenga [illegible] pleto del nuovo totalizzatore nazionale. "CAVALLO BOX S[illegible]" di Milano e "RINCO Noleggi", boxes per fiere e manifestazioni ippiche; "CATMA" per box, [illegible]ni, giostre e scuderie a Fossano (Cn); "FOTO ROBY" presente durante i tre co[illegible] con un servizio fotografico capillare, per soddisfare la voglia di un [illegible] indelebile. "Equifarma" di Monza (Mi) SITTA di San Giovanni al Natisone [illegible] fornitore esclusivo di mangime e trucioli MAGNONE AURELIO trasporti ippici per ogni destinazione anche all'estero. Grazie anche alla residenza protetta "VILLA SPERANZA" di Sanremo [illegible] e completa di tutte le strutture [illegible] l'assistenza geriatrica, il "CENTRO S.ANNA" di Imperia una struttura per vivere meglio, con se stessi e con gli altri concepita per ospitare convalescenti, lungo degenti e anziani secondo i criteri più avanzati a pochi minuti dall'uscita autostradale di Imperia.

E ancora il CONAD Solaro, di [illegible] e Coldirodi, "il supermercato a cinque stelle", alla [illegible] di Arma di Taggia distributore di apparecchiature e prodotti igienici, "MASOTTI" grandi impianti, cucine, arredamenti bar, ristoranti e alberghi in via Lamarmora a Sanremo, "PFE" fornitura ingrosso materiale elettrico preventivi e consegne giornaliere nelle sedi di Sanremo Arma di Taggia ed Imperia.

Infine alle agenzie Immobiliari "SULTANA" di Ospedaletti e BABY MENINO di Via Matteotti di Sanremo per compravendite e affitti stagionali. [illegible] ROMBO" Via Aurelia, Pian di Cipressa (regione Ciapin).

IMPERIA~SANREMO

IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 0183 7911, FAX 0183 273106, E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT, SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10, TELEFONO 0183 273373. FAX 0183 273106, SANREMO VIA ROMA 176, TELEFONO 0184 501555-56, FAX 0184 501129

E PROVINCIA

Sanremo, segate le sbarre di una finestra

Assalto al «tesoro» dell'ufficio postale

SANREMO

Ladri professionisti all'assalto del caveau delle Poste Centrali di via Roma a Sanremo, un «forziere» [illegible] che [illegible] questi giorni custodisce centinaia di milioni legati ai pagamenti dell'Ici. Il colpo, l'altra notte, è però sfumato. Qualcuno, infatti, ha «disturbato» il commando che si era messo al lavoro per eliminare le inferriate [illegible] una finestra che si affaccia sul retro dell'edificio che ospita [illegible] principale ufficio postale della provincia di Imperia e indubbiamente il più «ricco». [illegible] segnalare alla polizia il tentativo di furto è stata la direzione che ieri mattina [illegible] trovato le sbarre segate (pare con una sofisticata apparecchiatura). L'intenzione dei ladri, probabilmente, era quella di riuscire ad accedere agli uffici dai quali si arriva, appunto, al caveau (protetto da un sistema d'allarme che non è stato comunque violato). La finestra in questione si affaccia su un angolo buio di piazza Sardi che ha il «difetto», per gli scassinatori, di trovarsi a ridosso dell'itinerario pedonale tra via Roma e la [illegible] della Marina. La polizia [illegible] assicurato maggiori controlli [illegible] direzione delle Poste. Sarebbero stati individuati riscontri in relazione al fatto che a tentare il colpo sarebbe stata una banda di professionisti. [g. ga.]

Il principale imputato dell'inchiesta «Excalibur» era finito nel mirino dei militari indagati

Chiesta la scarcerazione di Carlino

Dopo lo scandalo che ha travolto alcuni carabinieri



L'avvocato Marco Bosio, legale di Carlino

SANREMO

Dall'inchiesta sui carabinieri del Reparto operativo di Imperia un nuovo colpo di scena. L'attenzione si sposta però dal capoluogo a Sanremo dove l'avvocato [illegible] principale imputato del processo «Excalibur», Domenico «Mimmo» Carlino, ha presentato un'istanza di scarcerazione al presidente del tribunale. Le due vicende sarebbero infatti collegate da un filo sottile. [illegible] vicebrigadiere Sabatino (arrestato), il maresciallo Ditta e il colonnello Fazzini (indagati) fecero infatti parte del pool che si occupò delle indagini che avevano portato all'arresto di Carlino. [illegible] due anni dall'ordine di custodia cautelare nei confronti di quest'ultimo, l'avvocato Marco Bosio ne chiede la rimissione in libertà [illegible] nendo che i fatti emersi in relazione alla presunta estorsione alla «Edilscavi» di Carmelino Vigilante (anche lui arrestato insieme a Sabatino) [illegible] [illegible] false dichiarazioni dei carabinieri in tribunale (a da[illegible] della procura di Imperia) configurano uno scenario nel quale al tribunale sarebbero stati forniti elementi di prova inquinati [illegible] inquinanti. L'avvocato Bosio ribadisce [illegible] me le condanne [illegible] Carlino [illegible] riferiscano a fatti (droga e armi) per i quali due anni di custodia cautelare (parte della quale agli arresti domiciliari per motivi di salute) siano tanti e chiede una rivisitazione delle esigenze cautelari in relazione ai nuovi fatti emersi che, annuncia, potrebbero avere ripercussioni dal punto di vista processuale.

La procura di Sanremo, intanto, tace. Il magistrato che aveva chiesto e ottenuto le condanne del processo «Excalibur», il procuratore Mariano Gagliano, [illegible] giorni scorsi aveva già fatto sapere che nessuno era stato condannato per la presunta estorsione alla «Edilscavi» (al [illegible] della vicenda Sabatino) [illegible] che quindi nessuna relazione poteva esistere tra l'inchiesta imperiese e le condanne del tribunale. [g. ga.]

MONACO



LO [illegible] ALZA IL SIPARIO

Il «soul» di Diana Ross apre oggi una stagione che farà sfilare Iglesias Ramazzotti e Baglioni

Andrea Musso A PAGINA 47

Ieri si è aperto il processo a Bacau: 5 ore di testimonianza. La sentenza è attesa per oggi

In aula Donciu fa il nome del complice

«E' un meccanico di Sanremo: lui accoltellò Hagere»

Maurizio Vezzaro

IMPERIA

Una pioggia sottile scesa per tutto il giorno, ricordava ieri, a chi stava a Bacau, come il cielo stesso fosse intristito per i tragici fatti raccontati in quel tribunale. Evento meteo sintonico: [illegible] che [illegible] Imperia, nelle stesse ore, le nubi hanno coperto a tratti il sole. Come un animale astuto, lupo [illegible] avvoltoio allo stesso tempo, pronto a cambiare abito qualora colga occasioni propizie, Vasile Donciu ha estratto l'ennesima versione dal repertorio di [illegible]ato accusato dell'orrendo delitto del Parasio (nell'agosto di un anno fa, in un anonimo alloggio, venne uccisa una bimba di 4 anni, Hagere Kilani, tunisina). Durante le cinque ore di interrogatorio davanti alla corte di Bacau, primo atto del processo, ha rivelato il nome del presunto complice, nome su cui da settimane stanno lavorando il pm Filippo Maffeo e la sua squadra.

«Io ho portato [illegible] bimba in [illegible], sempre io l'ho tramortita con un pugno quando ho sentito le grida della madre - ha ricordato con una calma inumana, Donciu - [illegible] non l'ho uccisa. L'ha accoltellata la persona che stava con [illegible] in quel momento: un meccanico di Sanremo, tale L. M.. Lavorava al porto e girava con una Mercedes rossa. Lo frequentavo, mi aveva chiesto di trovargli una bambina. Mi avrebbe dato in cambio cinquanta milioni, in valuta [illegible]. Ora è all'estero. Greco? Lui [illegible] sapeva nulla, L. M. è venuto parecchie volte nell'appartamento, sempre all'insaputa di Tino».



[illegible] Kilani ieri era presente in aula all'interrogatorio dell'assassino della figlia

Le parole dette ieri in aula non hanno sorpreso gli inquirenti imperiesi ai quali Donciu, già in maggio, aveva anticipato brani di testimonianza (alcuni particolari, tra cui l'identità del complice, furono riferiti dal giornale romeno Curierul National e dall'agenzia Mediafax). Due collaboratori di Maff[illegible] [illegible]dati in Romania a sentirlo. E' [illegible] la segretezza con cui la Procura [illegible] circondando i nuovi passi investigativi: a Kilani sarebbe stata fatta esaminare, per vedere se lo riconosceva, la foto di un individuo. L. M.? Lui, il [illegible] gno [illegible] Donciu di cui Maffeo aveva intuito la sinistra presenza [illegible] dalle prime battute delle indagini? Si cerca di rintracciare questo meccanico che si nasconderebbe in Francia. Sempre che si debba credere a quest'ennesima versione di Vasile, già [illegible]mbiata diverse volte dai tempi del [illegible]o arresto, in settembre. Siamo di fronte alla verità o a una recita studiata per alleggerire la posizione processuale e per riabilitarsi agli occhi dei romeni?

«Sono pronto persino a perdonarlo - dice il papà di Hagere - [illegible] deve dire tutto ciò che sa». Abdel Kilani [illegible] seduto a pochi metri da Donciu, ieri, e [illegible] ha sfidato più volte lo sguardo. Indirettamente, attraverso i giudici civili, gli ha pure rivolto domande. E' stato coraggioso, come [illegible] [illegible] suo avvocato Bogdan Jonescu. Tra il pubblico c'erano la madre, la sorella e altri familiari di Vasile. Il clima non gli era certo favorevole. «Dentro di me avvertivo tensione terribile - rivela Kilani - l'ho superata. I giudici hanno detto in pubblico che quello è stato un delitto terribile, che non merita attenuanti».

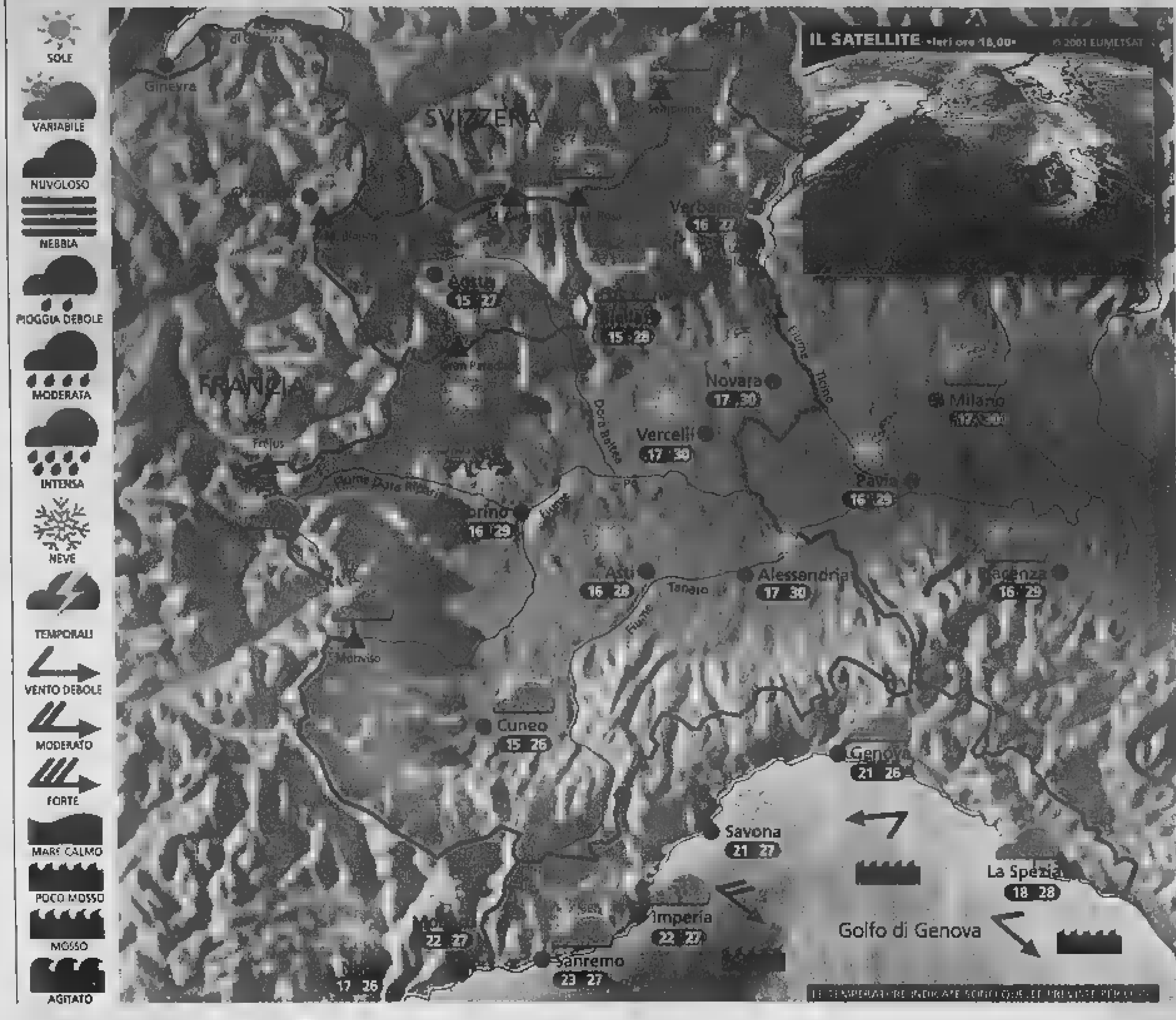
Il processo riprenderà oggi. Forse ci sarà già la [illegible]. Donciu rischia l'ergastolo. Ma la parola fine non sarà ancora scritta. «L'avvenire è per me come un abisso profondo e spaventoso, in cui non oso guardare» (Rètif de la Bretonne, Le Nouvel Abeillard).

[illegible] E PAGINE NAZIONALI

[illegible] GIRO DEL GIRO D'ITALIA



Le proteste in piazza [illegible] Il Giro d'Italia è passato (e finito) da un pezzo, ma la pensilina degli autobus di piazza Eroi, nel cuore di Sanremo, non è ancora stata rimontata. Almeno fino a ieri mattina, quando l'obiettivo di Manrico Gatti ha colto alcuni utenti della Rt in attesa del [illegible] in situazioni precarie e sotto il caldo sole [illegible] questo fine giugno. In Comune sono arrivate parecchie telefonate di protesta, [illegible] parte di cittadini stanchi di aspettare il ripristino della pensilina, smontata ai primi del mese per far posto all'arrivo della tappa sanremese della corsa rosa. Da allora nessuno si [illegible] preoccupato di ripristinare la struttura, utile soprattutto agli anziani per consumare l'attesa dell'autobus senza rischi, con la possibilità di sedersi e protetti in caso di pioggia. «Possibile che in Comune si siano dimenticati di rimontare la pensilina? Eppure è sotto gli occhi di tutti», si sono lamentati i sanremesi che hanno tempestato di telefonate il centralino di Palazzo Bellevue, segnalando pure la pericolosità di alcune parti metalliche scoperte.



Situazione Ieri, puntualmente, la perturbazione ha attraversato il Nord-Ovest, portando temporali sparsi quasi ovunque, anche molto violenti e grandinigeni nel Canavese. Oggi tale perturbazione ci ha abbandonato e la pressione in aumento determina un sensibile miglioramento del tempo soprattutto ■ pianura.

Previsioni Al mattino rapido miglioramento, con schiarite sempre più ample e durature su tutti i settori e visibilità buona. Nel pomeriggio bel tempo ovunque, con formazione di nubi cumuliformi lungo le Alpi e le Prealpi ma■■ basso rischio di temporale. Temperature massime in lieve aumento: caldo moderato e sopportabile in pianura, con massime non superiori a 30°. Venti deboli, con qualche rinforzo nelle valli. Domani condizioni pressoché invariate, domenica bel tempo e caldo ancora moderato in pianura.

IL WEEKEND

Un weekend abbastanza soleggiato

Non lascerà strascichi questa perturbazione temporalesca che ha portato anche una provvidenziale diminuzione delle temperature, che si sono riportate su valori più sopportabili: il week-end trascorrerà infatti con il bel tempo, anche se ■■ qualche limitata eccezione.
Sabato la giornata si aprirà soleggiata su tutti i settori, ma nel ■■■ della giornata nubi cumuliformi si addenseranno vicino ai rilievi e potranno generare un breve■temporale o un rovescio ■ pioggia, più probabili sull'alto Piemonte e fra le 15 e le 20. In Liguria qualche nube apparirà nel corso della giornata anche lungo la costa, ma nel complesso il sole avrà la meglio.
Domenica, grazie all'espandersi di ■ promontorio di alta pressione, il tempo rimarrà soleggiato su tutti i settori e i cumuli che tenderanno a formarsi nel pomeriggio lungo le Alpi e le Prealpi probabilmente ■■ ■■■ più in grado di produrre alcun fenomeno. Chi rimarrà in città potrà contare su temperature leggermente inferiori rispetto a quelle elevatissime registrate qualche giorno fa: farà ancora caldo, ■ caldo però senz'altro più sopportabile.

A CURA DI: www.meteolive.it

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	21	26	REGGIO CALABRIA	24	28
BARI	22	28	ROMA	22	29
BOLOGNA	18	25	VENEZIA	20	25
CAGLIARI	18	29	BARCELLONA	17	26
CATANIA	23	30	BRUXELLES	13	22
CATANZARO	24	29	FRANCOFORTE	14	23
FIRENZE	18	27	GINEVRA	16	24
OLBIA	19	26	LONDRA	17	20
PALERMO	22	26	MONACO DI BAVIERA	13	19
PERUGIA	18	26	PARIGI	15	22
POTENZA	23	27	ZURIGO	13	23

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 45 minuti, culmina alle ■■ 13 e 33 minuti, tramonta alle ore 21 ■ 20 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 15 e 4 minuti; cala domani alle ■■ 2 e 31 minuti

Un modo diverso per scoprire monumenti simbolo e angoli della città

Note, visite e turismo al Parasio

Da domenica la rassegna di musica sacra

[illegible] Ferrari

IMPERIA

La promozione turistica va a braccetto con le manifestazioni estive nel cuore di Porto Maurizio, che affidano alla rassegna «Dalle piazze alle cattedrali» il compito di trasformare in teatro all'aperto piazze, carrugi e monumenti del Parasio, quartiere [illegible] da scoprire. Non è un caso che nel ciclo, al [illegible] domenica, sia inserita anche una visita guidata gratuita, in programma venerdì. E non finisce qui. Dopo la rassegna, sabato 21, ritorna a gran richiesta «Parasio [illegible] note», organizzato dal Comune in collaborazione con la 2ª circoscrizione, [illegible] ha in menu spettacoli disseminati in angoli caratteristici. Il migliore degli inviti.

«Dalle piazze alle cattedrali», alla [illegible]da edizione, proporrà tre appuntamenti con la musica [illegible] in tutte le [illegible] sfaccettature, dai ritmi popolari alle pagine colte. Tutti i concerti sono a ingresso gratuito. Si parte domenica alle 21, in piazza Consoli, [illegible] il [illegible] Umani [illegible] Coro dell'Università [illegible] studi di Torino. Sono i [illegible] volti del ciclo: cuore e mente, passione e riflessione. La formazione, che ha come leader Miguel Angel Acosta (voce, chitarra e percussioni), si cimenterà nella toccante «Misa Criolla» di Ramirez, che innesta ritmi sudamericani, da vidala baguala a carnavalito boliviano, alla tradizione rappresentata [illegible] Kyrie, Gloria, Sanctus e Agnus Dei. In programma anche «Navidad Nuestra».



L'Oratorio di San Pietro, [illegible] simbolo del Parasio a Porto Maurizio

Mercoledì 4, appuntamento nella chiesa di S. Chiara, per ascoltare i canti secenteschi delle monache lombarde nell'interpretazione di Cappella Artemisia, coro guidato da Candice Smith. Venerdì alle 21, intermezzo con la visita guidata ai «luoghi del sacro»: ritrovo in piazza Pagliari. Il gran finale è affidato a «Pellegrini medievali al Parasio», inedito spettacolo itinerante. Il Coro polifonico Cantori del mattino-Noceto percorrerà le antiche vie Zara, Vianelli, S. Caterina, S. Chiara, per incontrarsi con i cantori della Confraternita di San Pietro [illegible] porta dell'oratorio omonimo, simbolo barocco di Porto Maurizio. E' un pellegrinaggio fra monodie, gregoriani, gioielli ritrovati. [illegible] consulenza artistica è di don Gustavo Del Santo, Bruno Novella, Piera Raineri, Marina Remaggi e Francesco Vatteone. La rassegna è pro[illegible] Comune e ha per sponsor la ditta olearia Carli. Commentano i dirigenti: «L'olivo, albero sacro, bene si lega alla rassegna».

[illegible]

[illegible] Cd [illegible] la Regione anche il Museo navale

C'è anche il Museo Navale Internazionale di Imperia tra le pinacoteche e le gallerie d'arte visitabili gratuitamente grazie alla Cd-Card prodotta dalla Regione Liguria in occasione del vertice G8. L'inizativa, consentirà agli utenti di apprezzare sul proprio computer una multivisione dei restauri [illegible] via San Lorenzo a Genova e di entrare gratuitamente in molti tra i più interessanti musei della regione.

IMPERIA

Pagamento delle tasse orari più lunghi alle Poste

Orari di apertura prolungati per gli uffici postali della provincia di Imperia in occasione della scadenza dei pagamenti relativi a Ici, Irpef e Tarsu. L'ultimo giorno utile sarà lunedì [illegible] luglio e per agevolare la clientela le Poste Italiane hanno prolungato gli orari di apertura. L'ufficio di via Matteotti rimarrà aperto anche domenica mattina dalle 8,30 alle 12,30, mentre le agenzie di Imperia Centro, Imperia 1, Imperia 2, Laigueglia, Diano Marina, Andora, Alassio e Albenga svolgeranno orario continuato 8-18 nei giorni di sabato e lunedì, mentre l'ufficio di [illegible]. Bartolomeo al Mare sabato 30 chiuderà alle 13,15. [l. a.]

Misure drastiche della Provincia per evitare danni all'agricoltura

Cinghiali, piaga provinciale ne saranno abbattuti 3.500

Maurizio Vezzaro

[illegible] DI TECO

L'anno scorso furono tremila, quest'anno la Provincia dovrebbe dare il permesso per abbatterne 3.500. nell'entroterra la piaga dei cinghiali, che danneggiano le coltivazioni e gli orti, si sta rivelando quest'anno ancora più estesa. Al punto che nelle frazioni di Ventimiglia hanno chiesto rimedi più efficaci e urgenti. L'altroieri un portavoce è andato a parlare con l'assessore provinciale Paolo Ceppi, per fare il punto della situazione e studiare le [illegible] future. Problemi analoghi, anche se di portata minore, si hanno in Valle Arroscia. Come iniziativa, le squadre di cacciatori potranno entrare in azione anche in periodi non contemplati nei 90 giorni in cui è normalmente consentita l'attività venatoria. C'è anzi una proposta per cercare di allargare i confini temporali della caccia. Pare [illegible] una necessità imprensicindibile: un anno fa i danni causati dagli animali selvatici furono stimati dagli stessi agricoltori in circa [illegible] milioni. [illegible] la cifra, dopo le verifiche della Provincia, calò sensibilmente, pur rimanendo in termini elevati.

Sempre un anno fa l'assessorato alla Caccia e alla pesca destinò una sessantina di milioni all'acquisto di barriere percorse da corrente elettrica e all'installazione [illegible] recinzioni. Quest'anno la somma sarà aumentata. Verranno concessi fondi all'Atc anche per collocare il foraggiamento dei cinghiali in zone lontane dagli insediamenti agricoli. E per tenerli alla larga verrà consentito l'uso dei cani anche nei periodi [illegible] venatori (a proposito dei cani, [illegible] consentito, sempre agli Atc, il loro addestramento proprio per favorire un definitivo allontanamento dei cinghiali).



L'anno scorso i cinghiali hanno causato danni all'agricoltura per 800 milioni

Dice lo stesso [illegible] Ceppi: «Nessuna responsabilità può [illegible] attribuita alla Provincia, che anzi sta cercando di gestire al meglio un problema [illegible] a molte regioni e che per essere risolto necessità di interventi legislativi che allunghino il periodo della caccia e di incentivi economici che favoriscono la pulizia dei terreni abbandonati».

Altri 6 mesi di lavori

Nuovi restauri per la chiesa di Borgomaro

BORGOMARO. Tornerà all'antico splendore la chiesa dei Santi Nazario e Celso, edificio costruito nel 1400 ma di successiva impronta barocca. Sono infatti ripresi i lavori [illegible] l'ultimo lotto di opere, che riguarda la manutenzione degli interni e il recupero conservativo di intonaci, elementi strutturali e decorativi, nonché [illegible] campanile. La chiesa è arricchita da altari e pregevoli decorazioni del diciassettesimo e diciottesimo secolo. Spiega il parroco, don Ambrogio Bianchi: «L'intervento generale è reso possibile da [illegible] cospicuo contributo della Fondazione Carige, che ha concesso [illegible] milioni per le opere. Il recupero dell'affresco quattrocentesco [illegible] navata laterale e del portale in ardesia è invece in corso di esecuzione a cura e spese della Soprintendenza ai Beni architettonici della Liguria».

I restauri a Borgomaro proseguiranno per altri sei mesi. Con l'[illegible] nuovo, quindi, è prevista la presentazione dell'edificio recuperato. [e. f.]

I Ds: «La Regione ritarda i fondi all'Università»

Spui, arriva Vignali al posto di Rovere

IMPERIA

Vittorio Rovere lascia il vertice della Spui, la Società per la promozione del polo universitario imperiese, per assumere la presidenza della neonata Società per lo sviluppo economico e [illegible] fa sempre più vicina quindi la designazione di Ivo Alvaro Vignali, sindaco di Bordighera e consigliere provin[illegible] di Forza Italia, alla guida dell'organismo. Sul [illegible] nome, indicato dalla Casa delle Libertà, [illegible] dovrebbero esserci sorprese.

E intanto, da Genova, rimbalza un attacco [illegible] consiglieri Ds (l'imperiese Fulvio Vassallo, Nicolò Alonzo, Moreno Veschi e Paolo Perfigli) alla giunta regionale: «Lo scorso ottobreera stata presentata una nostra proposta di legge a sostegno del decentramento universitario. Ma per due volte la discussione è stata rinviata dalla giunta e dall'assessore Gatti, preannunciando un disegno di legge di cui nulla si conosce».

E, in questo modo, lamenta il gruppo consigliare diessino, «si rischia di non poter impegnare lo stanziamento di Bilancio 2001 di



Alvaro Vignali presto guiderà la Spui

1 miliardo 800 milioni, previsto proprio per la politica universitaria in Liguria. Il risultato è che continuano ad essere a esclusivo carico degli Enti locali e [illegible] Società da essi costituite (come [illegible] Spui) le spese per le sedi e l'acquisizione delle attrezzature». [e. d.]

Diano Castello: domattina le premiazioni, voti alti a sette aziende

Vermentino, lodi e critiche

«Migliora la qualità ma tappi scadenti»

DIANO CASTELLO

La qualità è aumentata: però, qualche volta, è compromessa dall'uso di tappi a basso costo. Il monito giunge ai produttori liguri dalla commissione che ha esaminato i vini presentati al «Premio Vermentino 2001» (le premiazioni domattina alle 12 al Teatro Concordia: in 7 hanno superato [illegible] 80/100).

Spiegano i commissari: «Negli ultimi 10 anni la qualità del vino in Italia è certamente cresciuta. Questa tendenza si è potuta verificare maggiormente in Liguria dove l'aggiornamento in cantina è stato radicale, introducendo la tecnica di spremitura soffice dei grappoli, le vasche in acciaio a temperatura controllata, i filtri a carbon fossile. Gli aggiornamenti meccanici hanno reso possibili tecniche vinarie sofisticate che, grazie ai risultati, hanno soppiantato quasi ovunque le ostinate tramandate tradizioni di cantina e insieme a loro hanno eliminato quei terribili sentori di feccia e [illegible] ristretto, che anche nasi non "sofisticati" avvertivano».



Le sette aziende liguri che hanno superato gli 80/100 sono La Rocca di San Nicolao (Chiusanico) Luigi Calvini (Sanremo) La Vecchia Cantina (Salea d'Albenga) Villa Le Gagge (Genova), Pino Gino (Castiglion Chiavarese) Cantina Lunae (Ortonovo) ed Enrico E.F. (Albenga)

Sin qui le lodi. Ma aggiungono: «E' stato rilevato che diversi produttori difettano nell'uso dei tappi a basso costo, un'economia boomerang che si riflette nella cattiva conservazione, danneggiando il vino (muffe e puzze varie da sugheri scadenti, specie se agglomerati). E, ancora una volta, è stata [illegible] in evidenza la poca cura di alcune aziende per l'uso appropriato delle attrezzature necessarie alla conduzione di una cantina "a regola d'arte"». [s. d.]

Cerimonia alla Marina

Sabato sbarca la «Veleggiata» Sanremo-Porto

IMPERIA. La città del raduno di velieri si appresta ad accogliere un importante appuntamento dedicato agli skipper. Sabato si terrà la «veleggiata Sanremo-Porto Maurizio», manifestazione non competitiva organizzata in sinergia fra Yacht club di Sanremo-Compagnia della Vela e l'Imperia Mare, il sodalizio che gestisce gli approdi turisti nello scalo di Porto.

Spiega il vice presidente dell'Imperia Mare, Giampaolo Nante: «All'iniziativa sono iscritte 23 imbarcazioni con 80 persone di equipaggio. La partenza è alle 13 dal porto di Sanremo, l'arrivo a Porto Maurizio con l'accoglienza alla Banchina Medaglie d'Oro è previsto per le 18,30. [illegible] in programma una cerimonia di benvenuto, seguita alle 20,30 da una cena tipica in borgo». E' quindi a metà fra sport e turismo l'iniziativa che riaccende i riflettori sulla Marina di Porto. Domenica, alle 9, si proseguirà [illegible] «colazione marinara», mentre alle 10 gli equipaggi rifaranno rotta verso Sanremo. [b. v.]

G8, qualche distinguo [illegible] progetti imperiesi

Nell'eccitazione delle ultime settimane mancanti all'appuntamento col G8, mancava solo il rapporto del Sisde. E puntuali come la strategia della tensione eccoli spuntare dal nulla [illegible] rivelazioni a dir poco deliranti: l'allarme shock del Sisde «poliziotti come scudi umani» titola un quotidiano nazionale.

Ogni commento sulla veridicità della notizia, e soprattutto sul presunto allenamento paramilitare in atto fra i militanti dell'Imperia for Global Action Days è superfluo.

Chiunque ci conosca e possieda ancora un minimo di raziocinio non può far altro che riderci su.

E' opportuno precisare quanto segue: la [illegible] imperiese che [illegible] raccoglie [illegible] la sigla Imperia for Global Action Days e che conseguentemente aderisce al Genoa Social Forum, è composta [illegible] «note associazioni e organizzazioni oltranziste» quali Amici Italiani di Raoul Follereau, Lega Obiettori di Coscienza, Legambiente, Italia Nostra, Ya Basta e altre più locali legate principalmente al mondo del volontariato.

Reduci [illegible] incontro con il prefetto di Imperia, Giuseppe Montebelli, - avvenuto martedì 19 giugno, mentre il prossimo incontro è in calendario per i prossimi giorni - possiamo vantarci di avere intrapreso e portato a termine una serie di iniziative e manifestazioni in preparazione al contro vertice tutte svolte alla luce del sole e sotto lo sguardo di telecamere e giornalisti.

L'ultima in ordine di tempo venerdì 22 giugno al Centro Culturale Polivalente [illegible] Porto Maurizio, Imperia...A neppure cento metri dalla questura. Nulla di quanto riportato dai quotidiani e dall'informazione televisiva di sabato 23 giugno, per quanto ci chiami in causa, corrisponde a verità.

La nostra scelta di manifestare in modo non violento e pacifico è cosa risaputa. Lo testimoniano anche i ripetuti appelli [illegible] abbassare i toni del confronto. Un atto di responsabilità da noi già compiuto e richiesto, al contempo, anche alle istituzioni.

La richiesta di incontrare il prefetto testimonia peraltro questa volontà, come ha potuto riscontrare lo [illegible] Montebelli. Senza entrare nel merito [illegible] correttezza dimostrata da certi giornalisti vogliamo infine precisare che prima di lanciare accuse a mezzo stampa a qualsivoglia organizzazione si dovrebbe perlomeno verificare quanto si afferma, magari contattandone i responsabili, [illegible] di certo non impossibile visto [illegible] sono tutte persone pubbliche (alcune sono anche consiglieri comunali) quindi tutt'altro che clandestine.

Le riunioni settimanali citate [illegible] quotidiano nazionale in oggetto si svolgono realmente e con la cadenza riportata dalla giornalista.

La verità però si fermano qui visto che le riunioni sono pubbliche, aperte anche ai giornalisti, e vengono regolarmente annunciate dalla stampa locale e regionale.

La stessa che ne riporta decisioni e discussioni.

Imperia For Global Action Days

Le lettere vanno inviate a

LA STAMPA

Redazione di Imperia

via Alfieri 10, telefax: 0183.273.106, e-mail: imperia@lastampa.it

[illegible] di Sanremo

via Roma 176, telefax: 0184.500.765 e-mail: sanremo@lastampa.it

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

AUTOAMBULANZE

118 (numero unico [illegible] per Imperia). **Bordighera:** tel. 184 - 252.525 **Vallecrosia:** tel. 0184 - 295.455. **Cervo:** tel. 0183 - 408928. **Diano:** t. 0183-494.112. **Dolc[illegible]qua:** tel. 0184 - 206.878. **Ospedaletti:** tel. 0184 - 684480. **Pieve:** tel. 0183-36.377. [illegible] tel. 0183 - 279.700. **Pornassio:** tel. 0183 - 325.132. **Taggia:** tel. 0184-475385. **S. Stefano:** tel. 0184 - 486.000. **Sanremo:** tel. 0184-507710; 0184 - 505.050. **Arma:** tel. 0184 - 41.444. **Ventimiglia:** tel. 0184 - 351.175; 0184-232000.

ASSISTENZA

Telefono Amico: 0183-290.450. Ore 18-24. [illegible] verde 800.515224.

[illegible] DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle [illegible] 12 e dalle 16 alle 19,30 eccetto quelle di turno diurno e notturno. **Imperia:** Massabò, via Cascione 146, tel. 018361167 Capovilla, piazza Doria 80 tel 0183293591; **Sanremo:** Giamondi, Piazza Colombo 6 tel. 0184504466. Farmacie che [illegible] la reperibilità in provincia: **Diano-Cervo-S. Bartolomeo, notturno comprensorio:** *Al mare*, corso Garibaldi, 16 tel.0183 407530 (Diano Marina); **Arma Taggia:** *Del Torto*, via [illegible] Francesco, 10 tel. 018443590 (Arma); **Bordighera-Vallecrosia:** *Zitomirski*, via Col.Aprosio 196, [illegible] (Vallecrosia); **Ventimiglia:** *Morel*, via Cavour [illegible] tel. 0184351161. Farmacie in altri [illegible] della provincia (l'elenco non tiene conto di eventuali turni): **Camporosso:** *Manassero*, via V. Emanuele 62, tel. 0184 - 288191. **Dolceacqua:** *Mendorio*, piazza Matteotti 2, tel 0184-206.133. **Ospedaletti:** *Marcoz*, v.le [illegible] 106/108, tel. [illegible] **Pieve:** Ceppi, Corso Ponzoni 70, tel. 0[illegible] - 36.[illegible] **Riva:** *Nuvoloni*, piazza Nino Bixio 42, tel. 0184 - 485.754. **S.Stefano:** *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 0184- 486.862.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per le richieste urgenti di un'ambulanza. **Ospedali: Imperia:** 0183-7941. **Sanremo:** 0184-5361. **Bordighera:** 0184-2751. **Costarainera:** 0183-91.524. **GUARDIA MEDICA:** nott. e festi. tel 800-554 400 **Guardia odontoiatrica** or.. 9-12, tel 0183-299 908.

VIGILI DEL FUOCO: 115.

GUARDIA FORESTALE: 1515.

GUARDIA COSTIERA: 1530.

IMPERIA

Animazione all'ospizio

Oggi alle 15,30 il gruppo animatori e cantanti del Filo d'Argento incontrerà gli ospiti della casa di riposo Borelli di Pieve. In programma un pomeriggio in amicizia [illegible] allegria. [l. a.]

[illegible]

Il Rotary club al Royal

Domani sera all'Hotel Royal di Sanremo, al termine di [illegible] riunione conviviale, passaggio di consegne alla presidenza del Rotary Club Imperia. Mariano Tedeschi subentrerà a Mario De Thomatis. [l. a.]

[illegible]

Un incontro sui funghi

Lunedì [illegible] luglio, alle 21, presso la sala consiliare della quarta circoscrizione a Imperia, il Gruppo micologico Bresadola proporrà [illegible] serate di approfondimento sugli ovoli e le mazze di tamburo, funghi assai frequenti nell'entroterra ligure. La riunione è nei locali di viale Europa a Oneglia. E' un'occasione per [illegible] meglio questi «preziosi» e prelibati prodotti del sottobosco. [l. a.]

[illegible]

Mostra di ceramiche

Dopo alcuni rinvii, aprirà i battenti domani, nella Bag di Badalucco, la mostra di ceramiche popolari e ceramiche d'autore dell'Otto e Novecento. Resterà aperta fino al 30 luglio. [m. c.]

[illegible] TRIORA

Scultura dell'ardesia

Stage di scultura su ardesia direttamente in cava, a Molini di Triora, cui tutti possono assistere: andrà dal 15 al 22 luglio (iniziativa dell'associazione Nuovi Orizzonti). [m. c.]

MENDATICA

Domenica gara di tiro

La gara di tiro [illegible] la carabina organizzata dalla Pro loco di Mendatica, interrotta per maltempo [illegible] 17, sarà recuperata domenica alle 9. E' sulla distanza [illegible] metri. [b. v.]

[illegible]

Concerti in piazza Nota

Con l'estate i concerti del [illegible] di nel Circolo artisti di piazza Nota sono [illegible] sospesi. Riprendono a ottobre. [m. c.]


lat our sur la Côte d'Azur.
LA STAMPA
Di tutto, di più.
nice-matin
LE PREMIER QUOTIDIEN D'INFORMATIONS DU SUD-EST ET DE LA CORSE
la maison coloniale
12F

Trasferimento nella sede di Valle Armea

Scatta il trasloco Amaie ed esplode la polemica

L'opposizione ora invoca piena chiarezza sui conti legati ai danni subiti per ritardi

[illegible]

SANREMO

Il primo a traslocare sarà l'ufficio tecnico, la prossima settimana, seguito dalle attività legate ai depositi e alle squadre d'intervento. [illegible] per il completo trasferimento dell'Amaie nella nuova sede di Valle Armea bisognerà attendere l'autunno. Intanto, tornano a divampare le polemiche. A riaccendere il fuoco è il gruppo consiliare «Per la tua Sanremo», con un'interpellanza che allunga ombre sui sistemi adottati dall'azienda e, di riflesso, dal Comune, che ne è proprietario, per tutelarsi di fronte a problemi strutturali e ritardi che hanno segnato i lavori di completamento della nuova «casa». I consiglieri Luigi Ivaldi, Daniela Cassini e Luciano Alberti partono dalla premessa che nella relazione sul primo trimestre [illegible] l'ex presidente Paolo Ferrari (sostituito da Giuseppe Di Meco) sottolineava che prima di procedere a ulteriori pagamenti era «indispensabile verificare il perfetto stato di efficienza dell'immobile».

«Nella stessa relazione si rammentava anche che dovevano essere contabilizzate a favore dell'Amaie le penali per il ritardo nella consegna e si dichiarava che l'azienda aveva provveduto alla nomina di un legale», aggiungono i [illegible]. Che chiedono di sapere dal sindaco «chi abbia condotto, e con quali atti formali, la vigilanza sull'esecuzione delle opere e la verifica del rispetto del programma dei lavori, alla quale avrebbe dovuto essere subordinato il pagamento di ogni rata del corrispettivo; da chi sia stata



Luigi Ivaldi consigliere del gruppo «Per la tua Sanremo» che solleva [illegible] e polemiche sul travagliato trasferimento della sede aziendale dal centro alla periferia

effettuata la verifica dello stato di fatto dell'immobile e con quali risultanze; quale sia l'ammontare [illegible] penali contabilizzate per il ritardo nella consegna dello stesso; a quali conclusioni è pervenuto il legale incaricato».

La nuova sede, dietro il mercato dei fiori, è stata acquistata per 14 miliardi e mezzo (più Iva), di cui la metà necessari per completare il fabbricato. Doveva essere pronta già un anno fa, ma solo ora è possibile far scattare il trasloco. L'Amaie deve ancora versare 1400 milioni e ha quantificato in 180 milioni le penali per i ritardi subiti. Inoltre, ha preteso [illegible] Gefimar (venditrice) una fidejussione triennale di 1 miliardo a copertura del rischio legato a possibili danni per le infiltrazioni d'acqua piovana che si sono verificate durante il lavori d'ultimazione dell'edificio.

Una volta terminato il trasloco, in centro resterà solo un ufficio commerciale in via Helsinore.

Accordo temporaneo con la Ponticelli per evitare la paralisi dell'igiene urbana

Netturbini, verso la privatizzazione

Rimedi del Comune contro la «fuga» degli addetti

[illegible]

Si va verso la privatizzazione del servizio d'igiene urbana. E' la strada che sembra aver imboccato l'amministrazione comunale di fronte all'«emorragia» di netturbini: nell'ultimo anno ben 31 [illegible] riusciti a ottenere la certificazione medica di inidoneità al servizio (in particolare patologie legate alla schiena), di cui 8 solo nel mese scorso. Per tamponare le falle, la giunta ha deciso di ricorrere alla ditta Ponticelli, che, fino al 31 luglio, mette a disposizione quattro suoi dipendenti per la raccolta dei rifiuti (il costo dell'operazione è di un centinaio di milioni).

La dotazione organica, infatti, è ormai a livelli allarmanti: 18 effettivi più 7 a tempo determinato per il servizio di raccolta. Manca una trentina di unità e il personale rimasto fa quello che può per coprire turni e zone di competenza (in tutto una ventina), ma non riesce a mascherare le carenze. E' sufficiente che un netturbino s'ammali, vada in ferie oppure ottenga permessi speciali per generare disservizi, sempre accompagnati dalle proteste dei cittadini. E non bastano più i contratti a termine, una decina per quest'estate (le selezioni sono previste ai primi di luglio). La conferma arriva dal ricorso al sistema della trattativa privata per integrare temporaneamente l'organico con il personale della Ponticelli, che ha in appalto il servizio di spazzamento.



In crisi il servizio di raccolta dei rifiuti

Il passo successivo è l'avvio dello studio per privatizzare il settore, che sta diventando ingestibile. Al momento, però, non è chiaro se l'amministrazione sia orientata ad affidare la sola raccolta dei rifiuti oppure l'intero comparto, compresi gli uffici. Di certo, serve una soluzione forte per evitare la paralisi. Nemmeno l'incentivo dell'indennità di disagio, circa 150 mila lire in busta paga, è servito per frenare la fuga dei netturbini. Molti hanno prodotto certificati medici denunciando guai fisici alla schiena e agli arti da ricondurre alle operazioni di prelievo dei sacchi di rifiuti nelle zone raggiungibili solo con i motocarri. Problemi che non si manifestano [illegible] l'uso degli autocompattatori, grazie al meccanismo di svuotamento dei cassonetti mobili. L'assurdo è che mentre continua ad assottigliarsi l'organico dei netturbini, il Comune è in difficoltà nell'individuare collocazioni adeguate per la gran parte degli «inidonei».

Mauro Borsò, direttore generale di Palazzo Bellevue, lancia una sorta di avvertimento: «Di fronte a questa emergenza è doveroso, da parte dell'amministrazione comunale, verificare il rispetto delle norme in materia di continuità del rapporto di lavoro. In sostanza, l'impiego dev'essere garantito anche a coloro che non sono più idonei a espletare il servizio per il quale sono stati assunti?». [g. mi.]

[illegible] L'ASSESSORE RISPONDE AI SINDACATI

«Abbiamo migliorato il servizio in accordo con i sindacati. A quel punto abbiamo prorogato la concessione dell'appalto alla Docks Lanterna fino al 31 dicembre». L'assessore alle Finanze e all'Ambiente, Mario Manni, spiega i motivi che hanno indotto l'Amministrazione di Taggia a dilazionare i termini dell'assegnazione del servizio di nettezza urbana. «Mossa» che aveva visti contrari i sindacati al punto da indire, proprio per ieri mattina, un'assemblea. Secondo Manni le organizzazioni di categoria non avrebbero invece gradito [illegible] precisazione in merito ai contenuti di una lettera. Per l'assessore, nel concedere la proroga, non [illegible] necessario il «nulla osta» dei sindacati così [illegible] avevano invece scritto questi ultimi. Ancora Manni: «Rispetto al passato vengono lavati i marciapiedi ed il servizio di raccolta è migliorato. Comunque il nuovo appalto va avanti ed entro il 31 dicembre lo aggiudicheremo». Proprio ieri mattina i sindacati avevano programmato un'assemblea davanti al C[illegible] non si è visto nessuno. «Il che [illegible] fa pensare - dice ancora l'assessore - che non ci sia uniformità di vedute fra segreterie provinciali e la base con la quale ho sempre avuto ottimi rapporti». [m. c.]

[illegible]

CONTROLLI

Furto all'interno di un'auto arrestato un nordafricano

I carabinieri hanno arrestato l'altra notte un extracomunitario che aveva appena saccheggiato l'abitacolo dell'auto di un turista che aveva parcheggiato in via Verdi per andare poi al [illegible]. L'autore [illegible] furto, Hackmed Marzougi, [illegible] anni, è stato [illegible] in possesso della refurtiva proveniente da una Opel «Zafira». [g. ga.]

ASTA

Antiquari sanremesi alla ribalta a Parigi

Luigi Anton Laura e la moglie Nera, entrambi sanremesi, antiquari [illegible] negozio a Montecarlo, sono stati protagonisti di una grande asta di Sotheby's a Parigi. L'evento, che ha portato ad [illegible] per oltre venti miliardi, [illegible] il lascito di una villa di Ospedaletti e [illegible] suo contenuto al Fai, il Fondo [illegible] l'Ambiente Italiano. Tra gli oggetti battuti all'asta due vasi Luigi XVI di Dulac, provenienti dal Palazzo Stroganoff di San Pietroburgo, due rarissime statue portabandiera in legno e lacca dell'epoca Kangxi. [g. ga.]

PROCESSO

Inchiesta «Colpo della Strega» un'assoluzione in appello

Assoluzione in appello a Genova per Stefano Sergi, 42 anni, accusato di spaccio e detenzione di droga nell'ambito dell'operazione «Colpo della Strega». Sergi, difeso dall'avvocato Marco Bosio, in primo grado era stato condannato a sei anni e otto mesi. [g. ga.]

[illegible]

Aperto sabato e domenica l'ufficio delle Poste centrali

L'ufficio postale di via Roma 156 resterà aperto sabato dalle [illegible] alle 18. Così anche gli uffici principali di Arma, Taggia, Ventimiglia e Bordighera. La filiale sanremese aprirà anche domenica dalle 8,30 alle 12,30. Ciò per permettere versamenti di tasse in scadenza. [m. c.]

TAGGIA

Ecco il nuovo orario [illegible] centro «Albero Magico»

L'orario di apertura del centro «Albero magico» di piazza [illegible] Taggesi 3, riservato ai bambini, è stato ampliato dalle 8,30 alle 12,30 di tutti i giorni. Ciò a partire da lunedì prossimo. Costo 25.000 lire la settimana per ogni ospite. [m. c.]

[illegible]

A Villa Boselli la mostra del Flos Club Sanremo

I lavori delle socie del Flos Club Sanremo saranno esposti domani, dalle 17 alle 23, e domenica, dalle 10 alle 22, a Villa Boselli di Arma. Le composizioni floreali sono state realizzate nel [illegible] dell'anno. [m. c.]

Nel mirino le scelte della giuria del Campionato mondiale pirotecnico

E' polemica su «Fiori di fuoco»

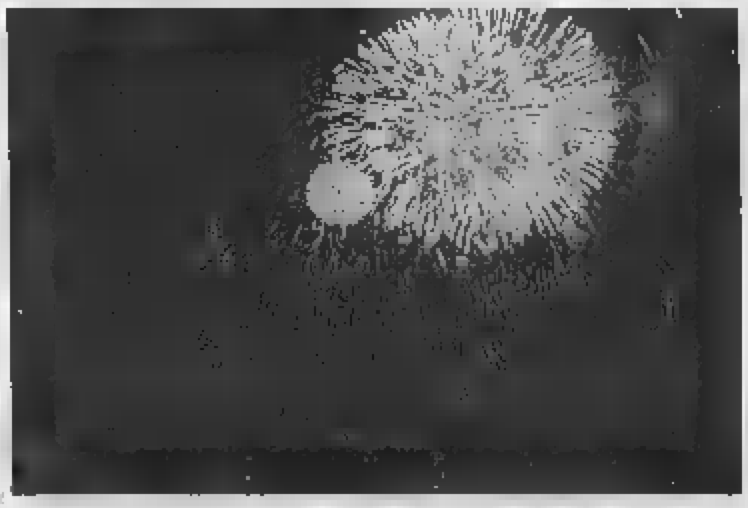
L'organizzatore: «Meccanismo trasparente»

SANREMO

E' polemica sul Campionato mondiale dei fuochi d'artificio che, dalla prossima settimana, animerà le notti sanremesi. La frecciata è arrivata direttamente a Palazzo Bellevue con una lettera firmata dall'anonimo «Gruppo Appassionati Fuochi d'Artificio» che contesta il verdetto della giuria dello scorso anno, che aveva visto prevalere una ditta [illegible] sull'italiana «Raffaele Francesco» di Tivoli.

Il «Gruppo» sostiene che anche quest'anno il vincitore è «predestinato» e indica gli italiani della «Vaini Ernesto», gridando allo scandalo. Viene poi «minacciato» il ricorso a Striscia la Notizia.

Pronta la replica dell'organizzatore del Campionato, Remo Parente: «Chi ha redatto il comunicato - chiunque [illegible] sia - ha prima di tutto confermato la validità e l'importanza della manifestazione, attribuendole il giusto valore, dicendo che da alcuni anni questo Gruppo di persone viene a Sanremo per assistere agli spettacoli pirotecnici. Bisogna però tenere conto che la valutazione della giuria non si basa unicamente sull'aspetto spettacolare o emozionale, ma tiene conto anche di altri fattori, alcuni dei quali molto tecnici, come la perfezione degli artifici, i tempi dello sparo, le cromie, ed altro ancora».



Il Campionato Mondiale dei fuochi d'artificio prende il via la prossima settimana

Intanto, è stata annunciata la formazione della giuria 2001: il sindaco Giovenale Bottini, l'assessore Antonio Bissolotti, Ettore Contestabile, esperto internazionale di pirotecnia, Nuccio Porrini, esperto di marketing e comunicazione, Giorgio Rocca, in rappresentanza di Conad, e lo [illegible] Remo Parente. [g. ga.]

Luigi Di Baldassare, titolare del locale notturno, aveva 53 anni

Muore il «padre» del Big Ben

Funerali oggi (ore 15,45) alla Marina

[illegible] Gavino

SANREMO

Un arresto cardiaco ha chiuso l'altra sera, prematuramente, l'esistenza di Luigi Di Baldassare, il «papà» del «Big Ben», il locale notturno che da qualche anno è il luogo di ritrovo dei giovani di Sanremo e della Riviera. La Marina, tra piazza Bresca e piazza Sardi, è in lutto per la scomparsa di Di Baldassarre che ha lasciato la moglie Angela e i due figli, Andrea e Ombretta, a soli 53 anni. Era stato ricoverato in ospedale all'inizio della settimana per una serie di controlli e quando si è verificato l'attacco cardiaco i medici non hanno potuto fare nulla per strapparlo alla morte. I funerali sono in programma oggi pomeriggio alle 15,45 nella chiesa della Marina, nella zona di Sanremo dove da qualche anno Di Baldassarre era diventato un personaggio. Il cartello «chiuso per l[illegible]» sulla porta del «Big Ben» ha visto passare di bocca in bocca la triste notizia.



Luigi Di Baldassare [illegible] 53 anni

Sempre sorridente e al tempo stesso simpaticamente burbero Luigi Di Baldassare [illegible] creduto nel «Big Ben» creando insieme al figlio Andrea, un giovane barman arrivato dietro al bancone dopo una lunga gavetta, un locale che era riuscito a sopravvivere all'effetto «boom» delle mode e a ritagliarsi un posto di rispetto nel panorama della «Sanremo by Night» accogliendo senza distinzioni residenti e turisti, clientela dai teen-agers ai quarantenni.

La giornata di ieri ha visto decine di persone recarsi all'obitorio dell'ospedale «Borea». A porgere parole di cordoglio alla famiglia tanti giovanissimi clienti del «Big ben» ma anche appartenenti al mondo della floricoltura. Già, perchè Di Baldassare prima di scegliere la sfida del turismo con il suo locale della Marina era [illegible] e continuava a rimanere un floricoltore esperto.

Il «Big Ben» riaprirà, probabilmente già nel fine settimana, per rispettare la «filosofia» del suo creatore. E quel sorriso aperto, quell'amabile «chiacchiera facile» rimarrà ad aleggiare nelle infinite notti d'estate anche se lui non c'è più.

Intenso fine settimana a Sanremo con due appuntamenti sportivi che richiamano molti stranieri: il concorso internazionale Csi di equitazione, con riprese della Rai, e il torneo calcistico Over 40

Festa dell'ippica al Solaro con 260 cavalli di 13 paesi

Bruno Monticone

SANREMO

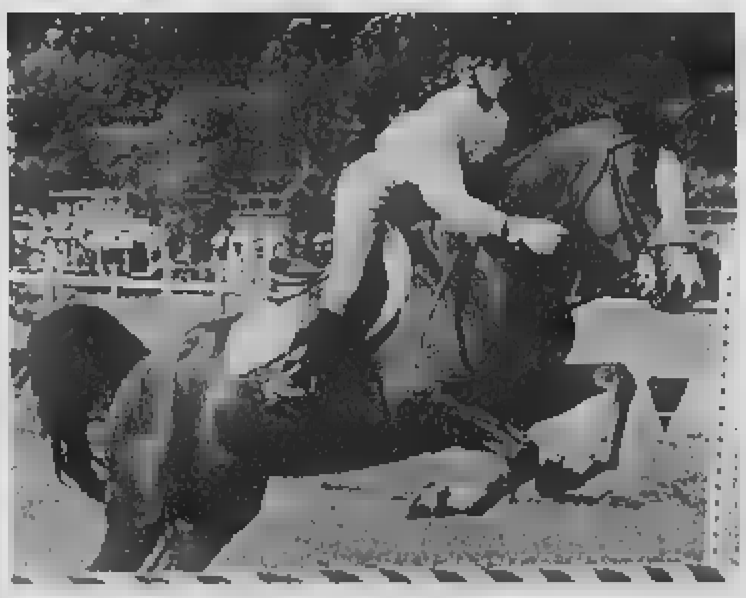
Cavalieri (e cavalli) di tredici stati sono impegnati da questa mattina sul campo ippico del Solaro in un [illegible] internazionale Csi. Sono rappresentate Francia, Germania, Brasile, Belgio, Israele, Svezia, Croazia, Barhein, Svizzera, Finlandia, Irlanda, Santo Domingo e, ovviamente, l'Italia. In particolare, 13 cavalieri francesi (con 38 cavalli), 9 dal Belgio e persino 3 del Bahrein.

Fra i protagonisti Francesco Bussu, Luca Codecasa, Diego De Riu, l'irlandese Eddy Dermody (irlandese), Mattia Faccincani, Alessandro Grosseto, il belga Ignace Philips (vincitore della gara più importante due anni fa), Jan Van Laar, Sharida Mohamed ed Al Dylami Hussein.

Ridottissima la pattuglia locale rappresentata dai matuziani Antonella Carella, Daniela Michelotti, Sara Gandolfo, Serena Campanini, tutti tesserati per la Società ippica Sanremo.

La manifestazione prosegue domani e si concluderà domenica con il clou, nel pomeriggio: il «Gran Premio», intitolato «General Dinamics», che sarà ripreso dalla Rai-tv. I cavalli impegnati nella «tre giorni» [illegible] 260 e oltre 100 sono i cavalieri iscritti. Ogni giorno si disputano quattro gare con inizio [illegible] e prosecuzione fino a [illegible] L'ingresso al campo ippico è libero.

«Ritornano gli stranieri e tantissimi - [illegible] il presidente della Società ippica sanremese, organizzatrice della manifestazione, avvocato Giovanni Zunino -. La Federazione ci ha concesso questo concorso ad altissimo livello e noi cercheremo di ricambiare facendo del nostro meglio. Siamo veramente soddisfatti per la grande adesione dei cavalieri stranieri che costituiscono una garanzia per il livello del concorso».



In gara al campo del Solaro anche quattro cavalieri della Società Ippica Sanremo

Commenta Patrizia Lupinetti della «Cavalli idea», che si occupa delle classifiche ufficiali per conto della Federazione: «Gli stranieri apprezzano i concorsi italiani. E la massiccia presenza a Sanremo ne è la conferma. Si ritroveranno su un campo di gara curato e accogliente».

Direttore di gara è Uliano Vezzani, tra i più conosciuti e qualificati in Italia e all'estero, reduce dalla direzione di due concorsi internazionali in Messico.

Sfilano le vecchie glorie del calcio

Al Comunale (ore 17) il memorial «Colombo Bianchi»

Marco Corradi

SANREMO

Marsiglia-Villanova (Pescara) [illegible] oggi alle 17, allo stadio comunale, il «Torneo internazionale Colombo Bianchi» di calcio per veterani (over 40) cui prendono parte dodici squadre. La formazione francese è molto attesa poiché sarebbe composta quasi interamente da ex calciatori della serie A e B d'Oltralpe.

L'incontro sarà preceduto (alle 16) dal «Memorial Nuvoloni» con una partita unica fra le Old Star e Sanremo 2000, formazioni locali. Molto più di un semplice derby visto che la seconda squadra è frutto di una «diaspora» registrata nella prima.

Seguiranno altre partite: alle 18 tra l'Ajaccio (che potrebbe presentare Jean Luc Ettori, comunque non fra i pali) e il Piacenza (con Bonafé); alle 19 fra l'Azeglio Torino (con Koetting) e il Varese (con Criscimanni, Andena e Ferrario), e alle 20 fra i locali dell'Unvs Sanremo e il Brescia (Bussalino e Abate).

Il lotto delle formazioni è completato dal Verona, che si presenta con Castellini, [illegible] Bertuzzo, Stenzial, Rebonato e Majoli; il Telepass Roma di Beruatto; la Banca di Roma e l'Hostilium di Florio e Peragine.

«Riteniamo - osserva Roberto D'Alessandro, organizzatore della manifestazione - che le formazioni possano offrire uno spettacolo di buon livello. Ci sono alcuni ex calciatori che conservano integra almeno la classe che li ha resi noti».

Nella squadra di casa, dell'Unvs Sanremo, figurano tanti volti conosciuti dagli appassionati della provincia come Scaburri, Andrian, Marinelli, Atragene, tutti ex calciatori professionisti in Sanremese, Imperia e altre società italiane. E ancora, Capponi, Bolla, De Nicola, Magalona, Filippi, Cipolli, Lobello, Volpone, Corio, Borromeini e l'assessore al Turismo e Manifestazioni Antonio Bissolotti che, l'anno scorso, giocò una parte di gara, segnò la rete della vittoria e si infortunò. «In questo torneo - dice - non sono mai stato fortunato. Speriamo bene quest'anno... Al di là di ciò credo sia un motivo di soddisfazione e commozione per i sanremesi sapere che è intitolato alla memoria di Colombo Bianchi. Uomo che nella storia dello sport cittadino ha lasciato un segno importante».

Le gare di domani: ore 9 Villanova-Verona; 10 Telepass Roma-Piacenza; 11 Banca di Roma-Azeglio Torino; 12 Brescia-Hostilium; 16 Verona-Marsiglia; 17 Telepass[illegible]; 18 Banca di Roma-Varese; 19 Unvs Sanremo-Hostilium. Domenica alle 9 e 10 le semifinali. Quindi dalle 11 le altre partite fino a quelle per il primo e secondo posto alle 17,30.

La cerimonia alla Mortola dalle 16,30

Ventimiglia, «Hanbury» [illegible] sotto i riflettori

Premi ai vincitori del concorso letterario e convegno su «Immaginare il giardino»

Stefano Delfino

VENTIMIGLIA

Luciana Repici, Federico Maniero e Domenico Luciani: sono i tre vincitori del Premio Giardini Hanbury. Riceveranno domani pomeriggio i rispettivi riconoscimenti, nella festosa cerimonia che si tiene nell'antica villa immersa in quest'eden alla Mortola, il prestigioso complesso naturalistico creato nel lontano 1867 da un inglese, sir Thomas Hanbury, e adesso affidato alle cure dell'Università di Genova.

Anche un premio letterario, quindi, contribuisce (ed è ormai la nona edizione, per l'iniziativa, collegata al celebre Premio Grinzane Cavour) a promuovere la cultura dei giardini, dei fiori e del paesaggio, e - almeno una volta all'anno, ad ogni avvio d'estate - ad attirare l'attenzione, mediatica e non, su questo vasto parco, minacciato in passato dall'incuria, ma da preservare anche come preziosa risorsa scientifica e turistica.

E non a [illegible] a precedere la cerimonia, sarà alle 16,30 un convegno significativo sin [illegible] titolo: «Immaginare il giardino». A introdurne i contenuti sarà Marella Agnelli, presidente della Giuria del Premio Hanbury e grande appassionata «dell'arte dei giardini», alla quale ha dedicato tre libri. Sono previsti interventi di Henri Coumol, Cesare De Seta e Massimo Venturi Ferriolo: coordinati da Sergio Givone, daranno vita ad un confronto di idee su questa problematica sempre attuale e sulla quale la Liguria dovrebbe meditare, come il recente caso del Monte di Portofino insegna.

Quindi, [illegible] 17,30 la premiazione. La Repici ha vinto nella prima sezione, quella che è riservata a un libro di narrativa o [illegible] creatività in cui prevalga in modo determinante il sentimento dell'ambiente e della natura, con il volume intitolato «Uomini capovolti. Le piante nel pensiero dei greci» (Editori Laterza); Maniero nella seconda, per volumi di botanica o architettura, sulla cultura dei giardini e dei fiori, intesa anche in [illegible] fotografico, con «Fitocronologia d'Italia» (Leo S. Olschki); e Luciani nella terza, per opere sulla storia del giardino e del paesaggio mediterraneo, con «Luoghi. Forma e vita di giardini e di paesaggi» (Ed. Fondazione Benetton Studi Ricerche).

Il Gotha della letteratura e della cultura (della Giuria fanno parte anche gli scrittori Francesco Biamonti e Nico Orengo)si ritrova domani agli Hanbury. Conclude Giuliano Soria, il coordinatore: «Questo premio si inserisce in [illegible] più ampio progetto [illegible] Grinzane Cavour, volto a realizzare un "parco culturale" che valorizzi luoghi letterari, paesaggistici, architettonici e storici del Piemonte e della Liguria».

Vallecrosia, la minoranza contesta le procedure per le consulenze

Scontro sul piano edilizio

L'opposizione: faremo ricorso al Tar



A Vallecrosia la minoranza critica la giunta sul regolamento edilizio

VALLECROSIA

«Muro contro muro», opposizione contro amministrazione: l'ex sindaco Franco Biancheri e i suoi [illegible] contro l'ex vicesindaco Emidio Paolino, ora primo cittadino, e il suo gruppo. Il clima pesante è stato provocato, secondo la minoranza, dall'amministrazione che avrebbe approvato in Consiglio comunale, senza consentire una discussione nelle commissioni, documenti di grande importanza come il regolamento edilizio. Una pratica, questa, che era stata uno dei motivi che avevano portato alla caduta dell'amministrazione Biancheri, e che quindi sta particolarmente a cuore all'ex giunta.

Questa e altre tre delibere sono state oggetto di ricorsi al Coreco da parte del gruppo «Vivi Vallecrosia», guidato da Silvano Croesi, di cui fa parte anche l'ex sindaco Biancheri. «Quella dell'incarico quinquennale da 450 milioni all'architetto Francesco Chiuri per la direzione e la gestione dell'Ufficio tecnico è [illegible] dichiarata "illegittima", e così anche gli atti firmati in queste settimane - spiega Croese - E' stata invece definita "improcedibile" quella dell'incarico di consulente tecnico-operativo a Marco Prestileo. Visto che la decisione non spetta al Coreco, ora faremo ricorso al Tar». Sospese, invece, le altre due delibere relative alla riqualificazione dell'ex mercato dei fiori e sul regolamento edilizio.

«Dal momento che non è possibile un dialogo e un dibattito con la maggioranza, contesteremo ogni decisione politica dell'amministrazione», ha aggiunto Croese nel corso della conferenza stampa alla quale erano stati invitati anche gli abitanti, informati dalla distribuzione di 20 mila volantini che riportano le delibere in questione. All'incontro, nella sala [illegible] Cri [illegible] Bordighera, c'era una dozzina di persone, compresi i sostenitori della lista e i carabinieri, che sembra vogliano fare chiarezza sulla distribuzione delle fotocopie degli atti della giunta. «Vivi Vallecrosia», insieme con il gruppo dell'Ulivo, ha poi chiesto la convocazione del Consiglio comunale per «far chiarimento sulle pratiche e per creare le commissioni consiliari».

Il gruppo «Città nuova» replica: «L'unica delibera sospesa dal Coreco è la nomina dell'architetto Chiuri. Avevamo riproposto la [illegible] delibera che, a suo tempo, [illegible] fatto il commissario prefettizio e, ancora prima, la vecchia amministrazione. Per quanto riguarda il regolamento edilizio, il Coreco ha chiesto chiarimenti, come anche per l'ex mercato dei fiori. La richiesta di [illegible] del Consiglio comunale è arrivata dopo che era già stata convocata la riunione dei capigruppo per discutere il prossimo Consiglio». **[d. bo.]**

[illegible] APPROVATO IL BILANCIO

Nell'ultimo Consiglio comunale di Ventimiglia la maggioranza Valfrè ha approvato il bilancio consuntivo, con astensione dei democratici di sinistra, insieme con il consigliere Andrea Spinosi della Lega Nord. Voto contrario da Pietro Raboni dei Comunisti italiani. Il documento è passato al termine di una lunga discussione per il mancato introito di circa ottocento milioni, [illegible] dovuti all'amministrazione ma all'esattoria, che avrebbe ritardato l'emissione delle cartelle della Tarsu, la tassa sui rifiuti del 2000. «Anzichè emetterla nel 2000 l'ha emessa nel 2001: questo fatto è stato anche oggetto di contestazione da parte degli abitanti, che si sono trovati costretti a pagare due scadenze contemporaneamente entro il 30 maggio. Il sindaco ha poi sospeso il pagamento della prima rata del 2001», spiega il vicesindaco Gaetano Scullino. Questa mancata emissione [illegible] cartelle ha causato un ritardo anche negli introiti. **[d. bo.]**

Gita a Genova per «Viaggio in Italia»

In occasione della mostra «Viaggio in Italia», al Palazzo Ducale di Genova, la Compagnia d'i Ventemigliusi ha organizzato una gita in pullman, in collaborazione con altre associazioni di Ventimiglia (Compagnia dialettale, Unitrè, Coro Città di Ventimiglia, banda cittadina, Amici della Francia, Circolo Smile, Comitato Battaglia di fiori). I curatori dell'iniziativa sono stati Zoraida Romano, Enrico Malan, Mauro Bartolozzi e Pierpaolo Lorenzi.

VENT[illegible]

Festa patronale in frazione Trucco

Domani nella frazione Trucco [illegible] Ventimiglia è festa patronale. Gli abitanti del quartiere che si trova lungo la Statale [illegible] per il basso Piemonte concluderanno la giornata con una serata gastronomica e danzante che inizierà alle 21.

PIGNA

Domenica escursione con le mountain-bike

L'associazione «Free Bike Riviera» organizza un nuovo appuntamento per gli appassionati di mountain-bike. Domenica, a Colle Melosa, tutti potranno partecipare, gratuitamente, ad un'iniziativa legata all'Unicef. Ritrovo alle [illegible] vicino al rifugio di Colle Melosa.

VENTIMIGLIA

Saggio di fine anno [illegible] «T[illegible] del ghigno»

Si avvicina l'appuntamento [illegible] lo spettacolo di fine [illegible] della scuola di recitazione «Teatro del Ghigno» di Ventimiglia e Sanremo. Domani, alle 21,30, all'ex chiesa [illegible] San Francesco, «Circus», saggio del secondo corso di attori. L'ingresso è libero. **[d. bo.]**

Scavi nella scuola

Bombole di gpl sotto il cortile

[illegible]

VALLECROSIA. Attimi di paura, ieri mattina, a Vallecrosia, nel cortile delle scuole elementari. Alcuni operai, impegnati in lavori sulle scale antincendio, hanno trovato e dissotterrato due bombole di gas combustibile Gpl degli Anni Settanta.

Subito sono stati allertati i Vigili del fuoco, che sono [illegible]si sul luogo portando completamente alla luce le due bombole. Soltanto successivamente si è scoperto che i due pericolosi oggetti erano vuoti, quindi senza gas, e che erano stati sepolti durante i lavori di costruzione dell'edificio scolastico.

L'allarme sarebbe stato più eclatante se le bombole fossero state ritrovate durante l'anno scolastico.

La scuola elementare di via San Rocco è stata protagonista, l'ultimo giorno di scuola, di un allarme per l'incendio che si era verificato in un edificio fatiscente che si trova accanto all'istituto.

Per fortuna le fiamme erano state spente quasi subito. **[d. bo.]**

Sequestrata a un nigeriano dalla Guardia di Finanza di Ventimiglia

Nella valigia dell'uomo d'affari documenti e due chili di cocaina

VENTIMIGLIA

Sembra instancabile, nella lotta alla diffusione delle sostanze stupefacenti, la Guardia di finanza di Ventimiglia.

Dopo l'arresto dell'altro giorno (un sen[illegible] bloccato con tre chili di hashish, sul treno), [illegible] quell'azione [illegible] ha nulla a che vedere con l'ultima), [illegible] nuovo sequestro da parte degli agenti dell'antidroga diretti dal comandante Carlo Del Piano. I finanzieri hanno rinvenuto nascoste in un'elegante valigetta, ben due chili di cocaina che stavano per essere [illegible] in commercio, forse in Riviera direttamente. E' stato arrestato un uomo di colore, di origine africana, che a prima vista poteva dare l'impressione di un uomo d'affari: distinto e professionale, gentile e molto elegante. Probabilmente l'uomo era già controllato, sospettato di essere un narcotrafficante. Non una pedina qualsiasi [illegible] un componente di un certo livello di una banda internazionale specializzata nel traffico di sosanze proibite in Francia e in Italia. Quando è [illegible] fermato lo straniero aveva una valigetta col marchio Fendi, che è stata fatta ispezionare ai cani delle unità cinofile della Finanza. I cani non hanno mostrato esitazioni. La valigetta è stata aperta al Comando della Finanza e ha rivelato quanto si temeva: c'erano nascosti due chili [illegible] polvere bianca, che, se rivenduta e tagliata, avrebbe fruttato centinaia [illegible] milioni alla banda. L'africano, trentacinquenne, è stato portato in carcere a Sanremo, in attesa di [illegible] sentito dal gip per l'interrogatorio di garanzia. Da lui potrebbero arrivare preziose informazioni per cercare di estendere l'indagine, che appare già a buon punto: l'intera operazione è stata denominata «Nigeria» e il nome la dice lunga sul tipo di personaggi coinvolti (in genere africani delle tribù Ibo ed Edo) e forse anche sull'origine del traffico.



La droga sequestrata dalla Finanza

Dall'inizio dell'anno, a opera delle Fiamme Gialle, sono stati sequestrati 15 chili di cocaina, uno di eroina e venti di droghe leggere, per un valore al [illegible] che gli inquirenti stimano in circa una decina di miliardi. **[d. bo.]**

Per [illegible] visita-studio

Due docenti del «Ruffini» [illegible]

VALLECROSIA. Dopo anni di contatti con alcune scuole dell'Unione europea (Germania, Spagna, Lituania) nell'ambito del progetto comunitario Socrates Comenius 1, le docenti di lingua straniera della scuola media «Ruffini», sezione aggregata della scuola media statale «Doria» [illegible] Vallecrosia, Mirella Prette ed Elisabetta Stelitano, hanno effettuato un incontro ufficiale alla città tedesca Blumberg. La visita, avvenuta in presenza delle autorità locali, aveva lo scopo di concordare i punti essenziali del progetto Esmn (European School Museum Network), le cui finalità sono la creazione di [illegible] museo virtuale, con apposito website, e di uno reale, dove verranno raccolti [illegible] esposti materiali che narrano l'evoluzione dei sistemi didattici nel tempo e la storia della scuola media «Doria». [illegible] alunni sono stati coinvolti e hanno comunicato con i coetanei stranieri in inglese. **[d. bo.]**

Domattina a Bordighera si parla della preistoria

L'Uomo nel Ponente ligure Convegno del Rotary Club

BORDIGHERA

Le caverne dei Balzi Rossi, accanto al confine francese, le incisione rupestri della Valle delle Meraviglie, le grotte di Toirano e quelle del Finalese (Arene Candide, Arma delle Manie, Pertì e così via) nell'adiacente provincia di Savona: è disseminato di tracce umane antichissime, il territorio della Riviera, ed è appunto da questa premessa che i Rotary Club della zona (Sanremo Hanbury, Sanremo, Imperia, Alassio e Savona), hanno promosso un convegno sul tema «L'uomo: quarantamila anni nel ponente ligure».

Si terrà domattina presso l'Istituto Internazionale di Studi Liguri, e avrà inizio alle 9,45. Tante le personalità presenti all'evento: Giuseppe Raffiotta, il governatore del Distretto 2030 del Rotary (che comprende 64 club di Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta), Ivo Alvaro Vignali, sindaco di Bordighera, Cosimo Costa, presidente dell'Istituto Internazionale di Studi Liguri. A presiedere e presentare i lavori, sarà Renzo Mantero, celebre chirurgo della mano.

I relatori saranno: Suzanne Simone, del Museo d'Antropologia preistorica di Monaco (L'Uomo nelle culture paleolitiche più antiche della Liguria), Giuseppe Vicino, dell'Istituto Internazionale di Studi Liguri (L'Uomo nelle culture paleolitiche più recenti della Liguria) e Tiziano Mannoni, docente all'Università di Genova (L'uomo: gli ultimi seimila anni nel Ponente ligure).

Spiega Orazio Sappa, assistente del Governatore e componente del Comitato organizzatore: «Il tema scelto dall'Interclub intende sollecitare un'attenta considerazione dei grandi tesori di cultura e di storia presenti nelle grotte e nei parchi paleontologici del Ponente, che svelano "come libri aperti" i segreti della nostra origine». **[d. bo.]**

Domandati al Comune interventi in tempi rapidi: «La strada è pericolosa»

[illegible] Gallardi, proteste per i [illegible]

Scarichi sotto accusa, chiesti più spazi per i bimbi

VENTIMIGLIA

Tante segnalazioni (e critiche) dalla [illegible] delle Gallardi: si va dalle fogne che non funzionano alla richiesta di giochi e attività sportive per i bambini della frazione. Sono riportate ne «La voce del comitato», il giornalino trimestrale redatto e stampato direttamente dal comitato di zona.

Per la zona di via Sant'Anna interviene il delegato Massimo Varese: «Anche se il nostro quartiere è dotato di un servizio funzionale di condotte fognarie, dove tutti dovrebbero raccordarsi, mi segnalano che qualche residente continua a riversare i liquami nel piccolo rio che attraversa il quartiere, provocando inquinamento e miasmi. Sarebbe utile che le autorità competenti intervenissero con urgenza, per rimediare al grave problema».

E [illegible] «La nostra zona si espande continuamente, provocando un notevole incremento del transito di auto e mezzi pesanti. Il Comune ha già portato alcune importanti migliorie per rendere la nostra strada più sicura, mettendo luci, guard-rail e specchi. Ma per ridurre il numero di incidenti sarebbe opportuno lo studio di un progetto che elimini strettoie e curve pericolose, che renderebbero via Sant'Anna in grado di assorbire il forte incremento di traffico senza troppi disagi e rischi per i residenti e i turisti che la attraversano».

Il comitato ringrazia il Comune «per aver trovato una soluzione al problema del disturbo acustico causato dai tamburini che durante gran parte dell'anno e fino a tarda notte si esercitavano sotto le nostre finestre. Ci auguriamo di poter trascorrere le prossime serate estive con le finestre aperte. Da segnalare una sirena d'allarme, che forse è posizionata nel Centro commerciale di Roverino, che spesso suona dal sabato sera al lunedì mattina, di continuo, se[illegible] che nessuno intervenga a disattivarla».

Dal comitato di zona Magliocca-Gallardi il delegato Agostino Modesti si fa portavoce della maggior parte degli abitanti di via Sant'Anna e di San Lorenzo: «Ringrazio chi si è interessato a far installare la rete fognaria, quella dell'acqua potabile e gli specchi nelle curve. Sollecito, però, l'incarico ad una persona competente per risolvere il gravissimo problema delle acque piovane, che ha provocato e provocherà ancora frane. E chiedo sia aumentato il numero delle corse della corriera, perchè come è ora non serve a nessuno: [illegible] servono, invece, tre, in orari utili. Gli abitanti chiedono di completare l'illuminazione della parte centrale di via Sant'Anna e di studiare un sistema per far socializzare i bimbi della [illegible] giochi, attività sportive e gite, perchè se si divertono e si istruiscono, andranno sicuramente meglio anche a scuola». **[d. bo.]**

Ranieri richiede il massimo impegno

Con il Principe punta al Consiglio d'Europa

L'intervento del sovrano al Parlamento perchè dia impulso all'ingresso di Monaco



Il principe Ranieri

Negli oltre cinquant'anni di regno si contano sulle dita [illegible] una [illegible] gli interventi del principe Ranieri al Consiglio Nazionale del Principato. E così, come accadde nel 1958, conformemente all'articolo 64 della Costituzione Monegasca, il [illegible] ha deciso questa settimana, di rivolgersi direttamente ai membri del Parlamento per invitarli al massimo impegno e ad assumersi ogni responsabilità, affinchè Monaco possa finalmente entrare nel Consiglio d'Europa e raggiungere gli altri quarantatre stati membri. Già, questo [illegible] l'obiettivo che Ranieri si [illegible] posto nel 1998, quando ha lanciato la candidatura del suo piccolo e dinamico Stato. E Monaco per essere accettato deve ovviamente rispondere a tutti i requisiti richiesti dall'organismo europeo.

L'ultima visita nel Principato dei commissari, non aveva sortito gli effetti sperati. Diversi i punti da rivedere nella costituzione come nella legislazione monegasca. [illegible] va [illegible] ruolo dello stesso Consiglio Nazionale in materia di relazioni esterne alla procedura applicabile ai progetti e alle proposte di legge, dalla libertà di stampa alla tramissione della nazionalità monegasca ai figli minori di donne naturalizzate, dall'uguaglianza tra marito e moglie alla riforma [illegible] sistema elettorale. Un iter lungo e complesso da affrontare e che avrebbe fatto stagnare il cammino verso le riforme per una posizione piuttosto attendista del parlamento.

Da qui la decisione di Ranieri di «richiamare i suoi» [illegible] comunicato breve [illegible] eloquente: «Il buon fine [illegible] candidatura poggia ormai sulla vostra responsabilità. Avete la mia 'più totale' fiducia per esercitarla, nella piena coscienza di ciò che questo obiettivo rappresenta per il nostro Paese» conclude lo scritto del sovrano monegasco.

Ci voleva un colpo d'acceleratore insomma. E c'è stato, soprattutto nella reazione del Presidente del Consiglio Nazionale (e Presidente della squadra di calcio del Monaco), J[illegible] Louis Campora, che ha risposto sostenendo che i primi passi sono già stati fatti per rispondere ai requisiti richiesti. A chi temeva di «perdere la propria identità» ha risposto il Ministro di Stato Patrick Leclerq, concludendo il suo lungo discorso, spiegando che nulla di tutto ciò che andrà discusso e cambiato potrà togliere qualcosa agli usi e costumi del Principato e ha aggiunto: «Del resto, chi potrebbe pensare che i quarantatrè paesi membri che risiedono oggi a Strasburgo, abbiano sacrificato la propria identità per raggiungere questa istituzione».

Altre reazioni, il giorno dopo, riguardano la popolazione monegasca che ha salutato con grande favore l'iniziativa del principe Ranieri. La volontà del sovrano è chiara e la sua scelta di candidare Monaco è stata dettata dall'esigenza di tenere il Principato al passo [illegible] i tempi rispetto [illegible] resto dell'Europa. Far prevalere i diritti della persona umana, i principi essenziali della democrazia e della pace nel mondo, sono obiettivi prioritari e costituiscono, secondo il sovrano, un fondamento della cultura e dell'azione politica monegasca.

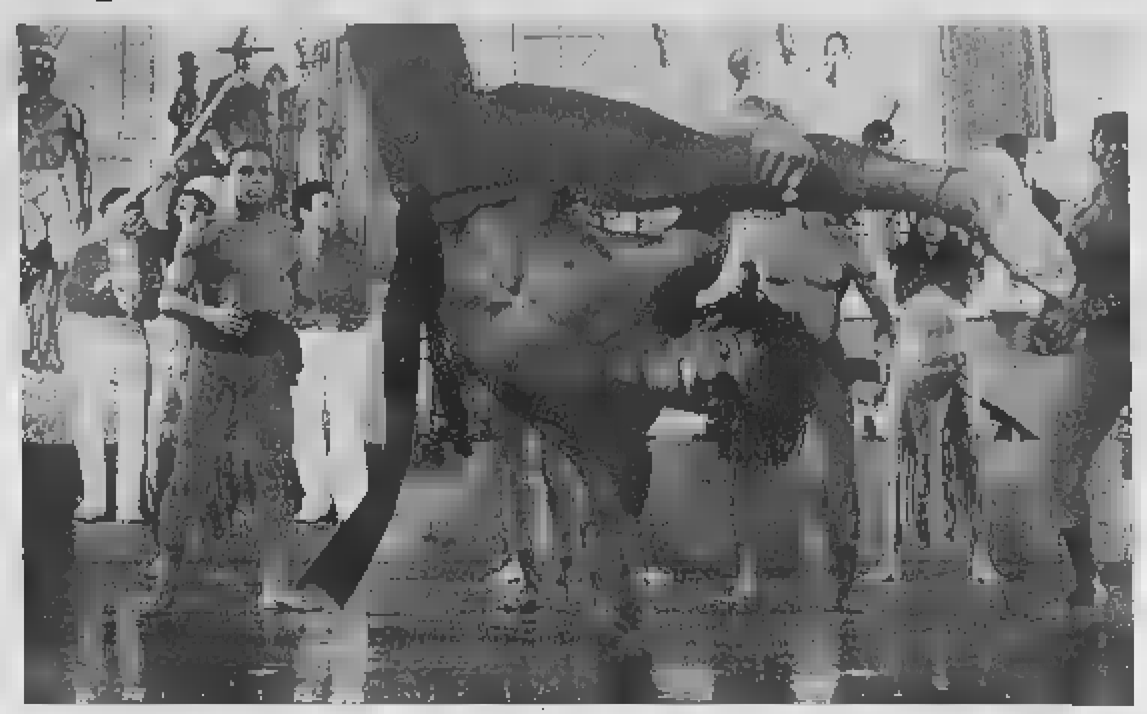
I due spettacoli integrano il programma della Salle des Etoiles in luglio e agosto

Fra una star e l'altra, tanto Brasile

Allo Sporting l'invito di Oba Oba e Burn the floor

Lo Sporting Club di Montecarlo [illegible] per accendere i riflettori su un'estate spumeggiante e ricca di musica con le star ingaggiate per questa stagione. Tutto [illegible] pronto per l'inaugurazione di questa sera [illegible] Diana Ross - ne parliamo nelle pagine di Liguria Estate - protagonista di tre concerti fino a domenica. Ma la luccicante Salle des Etoiles brillerà anche [illegible] giorni in cui [illegible] star non ci sono e la scena sarà calcata da ballerini e cantanti di prim'ordine, chiamati ad offrire spettacoli di altissimo livello e reduci da tour mondiali di grande successo: Oba Oba e Burn the Floor.

Debutto lunedì prossimo [illegible] il Brasile che terrà banco per una serie di esibizioni dal 2 al 5, dal [illegible] al 12 e dal 16 al 19 luglio. Lo show Oba Oba, prodotto da Franco Fontana, [illegible] un viaggio ricco di suoni, colori e [illegible] che riportano agli anni Ottanta. Nasce in Italia nel 1984 questo spettacolo, firmato da [illegible] italiano innamoratosi del Brasile e della sua gente. Diventa un omaggio doveroso e un sogno che [illegible] realizza. Il successo varca presto i confini italiani, contagia prima l'Europa e poi gli Stati Uniti (il primo spettacolo straniero che ha portato a termine [illegible] tour [illegible] ben sei anni) e porta tutto il calore, l'energia, la bellezza, la sensualità e la gioia di vivere del popolo sudamericano. Un corpo di ballo eccezionale, costumi variopinti e al tempo stesso sexy, temi famosi [illegible] di qualità, il tutto accompagnato da eccellenti musicisti.



Lo Show Oba-Oba propone momenti di grande suggestione che proiettano lo spettatore nell'atmosfera brasiliana

La forza dello spettacolo è composta da questi ingredienti essenziali capaci di coinvolgere il pubblico attraverso i ritmi più conosciuti interpretati da ottimi ballerini. E [illegible] va sulle note di samba, bossa nova, lambada, maculele, capoeira. Un viaggio musicale trascinante che tocca Rio de Janeiro, Bahia, Belem e Sao Paulo.

Compie tre anni invece, Burn the floor, altro show di successo [illegible] anche perchè il suo battesimo è [illegible] in occasione del compleanno di un mostro sacro della musica: Elton John. Accadde nel 1998, voluto [illegible] celebre star per fare un omaggio a tutti i suoi ospiti venuti a festeggiarlo da tutto il mondo. Il tour mondiale che ne è seguito ha raccolto enormi [illegible] come ai Giochi Olimpici di Sydney, poi Los Angeles, Las Vegas e New York. Burn the floor [illegible] una sorta [illegible] riassunto della storia e dei grandi successi legati alla danza. Dal tango al valzer, dal cha-cha-cha al flamenco e alla rumba, dalla tech[illegible] al funk. Caratteristiche sono l'energia e il ritmo con cui lo show va in [illegible] Le luci e gli effetti speciali giocano un ruolo fondamentale nelle coreografie come giocano fra loro in perfetta armonia la forza maschile e la sensualità femminile. Il produttore [illegible] Harley Medcaf, [illegible] ottenere il massimo ha ingaggiato i migliori ballerini sulla piazza e li ha messi sotto la direzione [illegible] Anthony Van Laast. In regia un altro «pezzo grosso», Mark Fisher che ha legato il suo [illegible] a The Wall dei Pink Floyd.

Burn the floor va in [illegible] allo Sporting Club ad agosto, il 13, 14 e 16, poi dal 20 al 23, dal 27 al 30 e a settembre dal 3 al 6. Per informazioni e prenotazioni, tutti i giorni dalle 9 alle 20, [illegible] numero di telefono è +377 9216 3636, oppure all'indirizzo Internet www.montecarloresort.com .

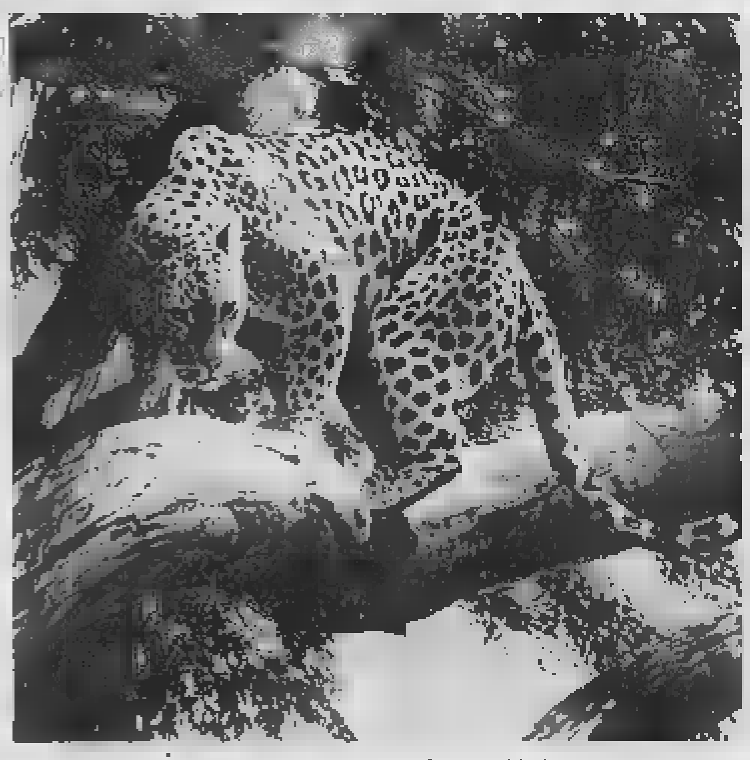
I prezzi per vedere gli spettacoli sono di 150 mila lire [illegible] cena (bevande escluse), dalle 21.00, mentre [illegible] 90 mila lire, dalle 22.30, si assiste allo show e si ha diritto ad una [illegible].

Quadri e sculture in piazza del casinò, è presente anche l'Italia

Mostra: artisti contemporanei espongono allo Sporting d'Hiver

MONACO

Un'esposizione permanente composta da quadri e sculture [illegible] stata inaugurata pochi giorni fa allo Sporting d'Hiver in Piazza del casinò. Si tratta di opere di artisti contemporanei e del XIX° secolo. Promotrice dell'iniziativa è la Galleria Monaco Fine Arts che cele[illegible] il venticinquesimo anno [illegible] attività. Quelle esposte sono tutte opere significative e rappresentano diverse forme di espressività artistica dell'era moderna. [illegible] le firme italiane tra le più affermate [illegible] Lucio Sollazzi con «Colori di Portofino» e Rino Golinelli con una veduta del casinò di Montecarlo. Tra le sculture vanno segnalate «Gisella» di Fernando Regazzo e «Leonessa che caccia l'antilope» di Robert Glen. A proposito di animali, soggetto ricorrente, sempre d'effetto sono i quadri realizzati [illegible] Spencer Hodge, considerato uno dei tre più grandi artisti al mondo capaci di ritrarre momenti di vita selvaggia. [illegible] il suo «Leopardo sull'albero» ne è l'ennesima dimostrazione.



L'opera «Leopardo sull'albero» realizzata da Spencer Hodge

Presentato ufficialmente l'intenso calendario dell'orchestra

Filarmonica, tutte le date

Brahms, Palazzo Grimaldi e tournèe

MONACO

E' stato presentato ufficialmente il programma dell'Orchestra Filarmonica [illegible] Montecarlo per la prossima stagione. L'estate si annuncia intensa per l'effettivo monegasco, cresciuto fino a un centinaio di elementi e che sarà diretto [illegible] maestro polacco Marek Janowski che assume anche [illegible] responsabilità artistica. Dai concerti a Palazzo Grimaldi [illegible] ciclo dedicato a Brahms, dalle rappresentazioni al Grimaldi Forum alla serie «Le domeniche sinfoniche», dai [illegible]atinèe classici» all'incontro con i giovani, [illegible] dimenticare l'importante e prestigioso tour in Italia che nel maggio dell'anno prossimo toccherà Roma, Genova, Firenze, Torino, Bologna e Milano. I primi impegni riguardano i concerti nella Corte d'Onore di Palazzo Grimaldi, come tradizione vuole da oltre quarant'anni.

Si comincia l'11 luglio con l'esibizione dei laureati ai Montecarlo Piano Masters dello scorso anno e del '93. Il 18 luglio sotto la direzione di Sir Neville Marriner e con il contributo al pianoforte di Barry Douglas il secondo appuntamento. Jerry Goldsmith dirigerà la Filarmonica il 22 in un repertorio suggestivo dedicato alle grandi colonne sonore di celebri pellicole. Il maestro Yuri Temirkanov con [illegible] violinista Nikolai Znaider saranno in [illegible] il 25, mentre ad agosto, il 5, toccherà ad Hans Vonk con il violinista Joshua Bell e l'8 tornerà a dirige[illegible] Janowski per il gr[illegible] finale dedicato alle musiche di Sibelius, Grieg e Beethoven.



Il maestro polacco Marek Janowski

L'inizio dei concerti è sempre alle 21.45. Prezzi dei biglietti da [illegible] mila a 110 mila lire. Per informazioni e prenotazioni [illegible] telefono è +377 9216 2299.

Altro importante evento in programma dal 26 [illegible] 30 settembre al Grimaldi Forum (+377 9999 3000) è [illegible] ciclo Brahms: sinfonie, concerti per piano, doppio concerto per violini e violoncello. Prezzi da 30 a 60 mila lire. Da ottobre ad aprile 2002 gli altri appuntamenti con gli altri concerti al Grimaldi Forum, Le domeniche sinfoniche e i Matinée Classici [illegible] Museo Oceanografico, oltre a «La Filarmonica incontra i giovani», iniziativa interessante che si svolgerà [illegible] Salle du Canton e all'Auditorium Rainier III.

Il sindaco: «Abbiamo seguito le indicazioni dei tecnici per salvare le piante»

Ad Alassio è «guerra» per le palme

Italia Nostra contro i lavori di piazza Partigiani

Massimo [illegible]

[illegible]

Una vibrante protesta contro il sindaco da parte dell'associazione «Italia nostra» e della minoranza consiliare: «Non toccate le 12, rarissime palme di piazza Partigiani». Ieri, con la prevista rimozione delle [illegible]stose piante, gli animi di coloro che si oppongono al loro trasferimento in regione Loreto si sono nuovamente accesi.

«Le 12 palme di piazza Partigiani appartengono a tutti noi, ma è [illegible] deciso di trasferirle altrove con un "colpo di mano", senza informazioni nè spiegazioni. Sono palme rarissime, della specie "Brahea armata", di difficile attecchimento in altra sede, tanto più quando [illegible] prossime alla fioritura. Per il loro valore eccezionale sono sottoposte al vincolo di tutela in base alla legge 1497/39», [illegible] scritto la [illegible] di Alassio di «Italia nostra».

E ancora: «Il loro trasferimento in questi giorni è immotivato: la data di inizio dei lavori per il parcheggio è sconosciuta e [illegible] nostre richieste di informazione precise non è mai stato risposto. Del recupero del Grand Hotel siamo felicissimi, ma non va confuso con la conservazione della fila di palme sul lato mare dell'edificio, ne con il trasferimento delle 12 palme (qualora sia veramente inevitabile) senza la preparazione prescritta da botanici e agronomi non di parte».

Dall'opposizione consiliare [illegible] che Carlo Vallega, del gruppo «La Vespa», assieme ai colleghi della [illegible], è schierato sul fronte di [illegible] dei 12 esemplari di «Brahea armata». Ha detto ieri: «Ci stiamo muovendo in ogni modo. Questa mattina siamo andati in piazza a controllare la situazione e abbiamo chiesto un intervento da parte di polizia municipale, carabinieri, polizia e forestale. Poi siamo andati in Comune ma non abbiamo ottenuto grosse risposte. Non è stato possibile avere [illegible] relazione scritta e sapere se tutto ciò è fattibile. Ora ci muoveremo per vie legali».

«Abbiamo ottenuto pareri favorevoli alla rimozione delle palme da parte di tutti. Compreso la sovrintendenza ai beni archeologici e ambientali. Inoltre nell'area urbana il sindaco può fare ciò che vuole. Le spostiamo adesso, perchè il nostro agronomo di fiducia ha stabilito che i mesi migliori sono luglio e agosto. La minoranza deve ricordare che la campagna elettorale è finita. Che si incatenino pure alle palme. Ho già dato disposizioni per far rimuovere pianta e persona», ha replicato il sindaco Marco Melgrati.



Protesta per la rimozione delle palme in piazza Partigiani ad Alassio

«Il caffè al bar non [illegible]»

Maiellano replica all'Adiconsum «I prezzi in Riviera non sono cari»

ALASSIO

«Da alcuni anni il listino prezzi nei bar della provincia di Savona è rimasto invariato. Oppure ha subito ritocchi minimi. Non capisco perché vengano periodicamente divulgate notizie di fantomatici, pesanti aumenti generalizzati senza contare che non esiste più un listino unificato». A contestare l'«Adusbef», una delle più importanti associazioni di tutela dei consumatori, è il presidente provinciale della Fiepet-Confesercenti Giuseppe Maiellano. Nel mirino si sono annunciati aumenti sulle consumazioni nei bar (comparsi sulle pagine nazionali dei quotidiani nei giorni scorsi) ed in particolare su caffè e cappuccino bevande alle quali la maggior parte egli italiani non sa rinunciare.

«Come ogni anno, puntualmente, all'inizio della stagione turistica, l'Adusbef divulga comunicati stampa inerenti a fantomatici aumenti dei prezzi relativi ai pubblici esercizi. Ormai da alcuni anni, però, non esiste più il listino prezzi consigliato e unificato per tutti i locali, dopo una decisione dell'antitrust. I bar sono infatti liberi di applicare il prezzo più idoneo alla realtà della propria zona», ha contestato Maiellano.

Ha poi spiegato: «E' invece una realtà che la maggior parte dei locali nostri [illegible] in provincia di Savona ha mantenuto da alcuni anni il listino prezzi invariato o [illegible] ritocchi del tutto irrisori. Naturalmente poter effettuare aumenti dal 15 al [illegible] per cento, come quelli annunciati nei giorni scorsi, per caffè, cappuccino, brioches e succhi di frutta, farebbe molto comodo ai titolari dei pubblici esercizi. Basti pensare a quanto ne avrebbero bisogno per compensare la pressione fiscale che subiscono. I falsi comunicati dell'Adusbef credo che creino solo confusione tra la clientela. La nostra provincia viene sempre dipinta come tra le più [illegible] ma di fatto, contenendo i prezzi, rimane competitiva su questo fronte». [m. br.]

Denunciata dai carabinieri ■ Ceriale

Anziana indagata per circonvenzione

CERIALE

Per una storia sospetta di «circonvenzione d'incapace» i carabinieri di Ceriale, coordinati dal magistrato Alberto Landolfi, stanno conducendo un'indagine nei confronti di M.B., 65 anni, che sembra però negare ogni addebito.

Pare infatti che la donna, tramite una delega bancaria abbia «sottratto» ad un'anziana di 85 anni, denaro per [illegible] milioni (ora sotto sequestro in attesa di accertamenti sulle regolari operazioni bancarie). La pensionata, [illegible] problemi motori in seguito [illegible] caduta è stata [illegible] ed assistita dalla donna. Nei giorni scorsi i carabinieri hanno effettuato una serie di controlli [illegible] bancari e di perquisizioni a Ceriale, ma anche a Loano e Pietra.

L'indagata, nega ogni accusa, parlando di regalie ricevute dall'anziana in segno di riconoscenza ed amicizia. La vicenda sulla quale stanno indagando i carabinieri di Ceriale è ancora tutta da chiarire. La difficoltà sta anche nell'ottenere una versione precisa dei fatti dalla pensionata che ora si trova ricoverata all'ospedale Santa Corona. Per or non ci sono punti fermi che possano definire con sicurezza le accuse nei confronti di M.B. Ci sarebbero però molti sospetti. Gli accertamenti da parte dei carabinieri proseguono nel tentativo di fare piena luce sui vari prelievi effettuati [illegible] donna tramite la delega. [m. br.]

ALBENGA
Uccise i due figli a Leca oggi la sentenza in Assise

E' attesa per oggi la sentenza in corte d'assise nei confronti di Paolino Ferrua, l'agricoltore di Leca che uccise a colpi di fucile i suoi due figli e ferì moglie e una figlia. L'uomo è stato riconosciuto sano di mente. [r. ar.]

LOANO
Fulmine in falegnameria paura in via B[illegible]

Sono dovuti intervenire i vigili del fuoco per spegnere ilun principio di incendio scatenato da un fulmine in una falegnameria di via Boulaxe. La saetta ha colpito l'impianto elettrico che, a sua volta, ha provocato un principio di incendio [illegible] capannone. Le fiamme sono state tenute sotto controllo dai dipendenti in attesa dei pompieri. [illegible] r.]

ALBENGA
Costretto a restituire i soldi due condanne a 10 e 4 mesi

Il gup Fiumanò ha condannato Giuseppe e Salvatore Amico a 10 e 4 mesi di reclusione. Erano [illegible] di tentata estorsione. Il giudice ha derubricato il reato in violenza privata. Sono stati invece assolti dall'accusa di lesioni. [m. br.]

ANDORA
Ieri treni rallentati per l'incendio di sterpaglie

A causa di un incendio di sterpaglie lungo il tracciato ferroviario e la massicciata che costeggia via Europa Unita, nei pressi del Comune, i treni sono rimasti bloccati, per più di un'ora dalle 18,10 di ieri. [m. br.]

CERIALE
Rubavano alle Caravelle due genovesi denunciati

E' stato colto in flagrante mentre rubava negli zainetti al parco acquatico «Le caravelle». Un diciannovenne di Genova è stato sorpreso ieri dalla sorveglianza e poi arrestato dai carabinieri di Ceriale che hanno denunciato anche un minore per 2 furti avvenuti di denaro (circa 2 milioni) avvenuti nel parco acquatico. [m. br.]

ALBENGA
Cede una soletta sgomberati due alloggi

Per il crollo di una soletta (mercoledì sera) in [illegible] palazzina di [illegible] Donatello sono stati sgomberati 2 appartamenti (sopra e sotto il crollo). Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco ed ora sono in corso perizie. [m. br.]

CERIALE
Un residuato bellico individuato in mare

Un residuato bellico (un razzo di segnalazione della marina francese) è stato individuato in mare, davanti ai bagni «Samoa». Sul posto sono intervenuti gli artificieri, che senza creare allarmismi tra i bagnanti sulla spiaggia, hanno rimosso l'ordigno. [m. br.]

Per la direzione sanitaria si tratta di un decesso dovuto al morbo di Creutzfeld-Jakob

Muore al S. Corona, decisa l'autopsia

Subito controlli a Milano anche per «mucca pazza»

Stefano Pezzini

ALASSIO

Piero Ghiglione, responsabile della direzione sanitaria del Santa Corona, getta acqua sul fuoco: «Non crediamo proprio sia un caso di "mucca pazza". Non ci sono stati i sintomi per dire che sia stata una degenerazione del morbo di Creutzfeld-Jakob dovuta ad una intossicazione alimentare. Per legge dopo l'allarme "mucca pazza", però, ogni decesso per questo morbo d[illegible] essere registratata con tanto di autopsia e, per questo abbiamo fatto trasferire il corpo all'ospedale Sacco di Milano dove verrà effettuata l'autopsia».

Quello di S. M., 72 anni, [illegible]ente ad Al[illegible]io, è il primo caso di decesso, in Liguria, a causa del morbo di Creutzfeld-Jakob dopo l'esplosione di «mucca pazza». All'ospedale milanese, indicato dal Ministero della Sanità come il polo di eccellenza per lo studio della rara malattia, non solo quella con la «variante bovina» ma anche quella esistente in natura, il corpo dell'anziana alassina è arrivato ieri mattina. Adesso i medici dell'ospedale milanese, tra i pochi in Italia ad avere i macchinari necessari per lo studio del raro morbo. Gli specialisti, infatti, parlano di un [illegible] su un milione.

«Questo morbo è raro ma presente. Prima che esplodesse il fenomeno Bse, la "mucca pazza", quasi nessuno ne parlava. Adesso ogni decesso riconducibile al morbo fa notizia. [illegible] attenzione, in natura il morbo ha una incidenza molto bassa e colpisce soprattutto la popolazione anziana. Se il [illegible]bo è causato dalla encefalopatia bovina ci sono dei segnali e delle patologie ben precise. Nel caso avvenuto nel nostro ospedale non si [illegible] verificati i sintomi dell'infezione animale ma solo quelli dovuti alla malattia», spiegano ancora al Santa Corona.

Per avere la certezza che si tratti di un caso naturale del morbo e se, invece, ci sono elementi per parlare di una infezione bovina bisognerà, ovviamente, attendere i risultati [illegible] analisi che, come sempre in questi casi, [illegible] molto accurati. Il caso, come previsto dalla legge, è stato segnalato alla task force che il Ministero della Sanità ha creato a Roma per avere il maggior numero di informazioni sulla vicenda [illegible] pazza» e affrontare l'emergenza.

ANDORA PROTESTANO I COMMERCIANTI

«Abbiamo o melone! Abbiamo o melone!». Ma anche una serie di proteste. I meloni della discordia sono quelli venduti dai venditori itineranti che percorrono l'Aurelia e le zone del centro, annunciando ossessivamente (con tanto di impianto di amplificazione) la vendita di cassette contenenti 5-6 profumati frutti a prezzi molto vantaggiosi. Ora alcuni fruttivendoli del centro di Andora (supermercati e negozi) hanno deciso di protestare e di sollecitare maggior controlli delle forze dell'ordine. Questo nel rispetto di un'ordinanza del sindaco di Andora che da un paio d'anni vieta il commercio itinerante nella zona del centro (da via Rattalino alla zona mare). Un provvedimento già adottato in diverse località della Riviera per evitare il continuo passaggio di venditori ambulanti (in gran parte extracomunitari) che vendono ogni genere di mercanzia. E i primi verbali, da parte degli agenti della polizia municipale di Andora, sono cominciati a fioccare anche per i venditori di meloni. Si tratta di multe che vanno da 1 a 6 milioni di lire e che in questo caso comportano solitamente una sanzione ridotta a 2 milioni. [m. br.]

Operazioni contro gli immigrati abusivi

Blitz sulle spiagge di Pietra e Alassio

PIETRA L.

Giornate di blitz e controlli per la polizia municipale di Pietra Ligure. Ieri mattina i vigili urbani hanno fatto irruzione in un alloggio al civico 179 di viale Europa (al confine con Borgio) trovandovi alloggiate 7 persone (tutte del Bangladesh) in circa 40 metri quadrati.

Una di queste, risultata senza permesso di soggiorno, è [illegible] denunciata. Ed ora anche il proprietario dell'immobile, stando agli inquirenti, rischia una denuncia per favoreggiamento dell'immigrazione clandestina. Mercoledì pomeriggio la polizia municipale di Pietra ha effettuato un servizio di controllo tra il centro ed il lungomare (in collaborazione con i carabinieri [illegible] stazione locale) che ha portato ad un grosso sequestro di mercanzia in parte con il marchio contraffatto (borse, bijoux e altri oggetti), posta in vendita.

Sei giovani-venditori di origine senegalese e di età compresa tra i 26 ed i 32 anni, risultati sprovvisti di documenti, sono stati fotosegnalati dai carabinieri di Albenga ed invitati a presentarsi in questura a Savona per regolarizzare le loro posizioni. I controlli, finalizzati a prevenire l'immigrazione clandestina, proseguiranno anche nei prossimi giorni.

Altri controlli ad extracomunitari (in particolare cinesi), sia in spiaggia sia in centro, sono stati effettuati ieri anche dalla polizia municipale di Alassio all'interno di un servizio coordi[illegible] qu[illegible] hanno partecipato anche gli agenti del commissariato alassino. Sullo stesso fronte si stanno muovendo i carabinieri della compagnia di Alassio.

A Ceriale, durante una serie di controlli lungo l'Aurelia, [illegible]nuta l'altra notte, la polizia stradale ha ritirato la patente a G.G., 25 anni, di Savona, per «guida in stato d'ebbrezza».

Ad Albenga, invece, carovane di zingari [illegible]no state allontanate, dal centro di Albenga e dalla frazione di Lusignano, nei [illegible] scorsi. L'intervento è stato eseguito dagli agenti della polizia municipale. [m. br.]

Una bella serata di musica con i motivi più famosi della Storia dei New Trolls: la straordinaria voce di Roberto Tiranti, il calore di Maurizio Salvi che ha diretto l'orchestra

Concerto Grosso, al Giardino del Principe la [illegible] di Loano

Applausi per la carrellata di successi con Vittorio De Scalzi e la Filarmonica di Torino



Fulvio Damele

LOANO

Mezzanotte è appena scoccata, Concerto Grosso live dà l'arrivederci alla Riviera dopo due ore di grande musica. Il pubblico sciama fuori dal Giardino del Principe dopo che tutto quello che di solito accade con canzoni che toccano il cuore e la memoria della gente è piacevolmente accaduto: i cori, gli accendini, un'infinita serie di bis, gli autografi, i complimenti, poi il capannello di fans riuniti per assicurarsi [illegible] copia del Cd, in vendita con la Stampa, come nelle edicole di Torino, Savona e Imperia, a 11.900 lire. Un finale in crescendo, emozionante, con Visioni, Davanti agli occhi miei, Poster, Faccia di [illegible] e poi, a grande richiesta, Il cielo. Una performance degna delle [illegible] con chicche come Una miniera, Quella carezza della [illegible] e Aldebaran, sapientemente mescolate ai tempi di Concerto Grosso 1 e 2, a loro volta frazionati dall'intenso fraseggio fra classica e rock. Rare le pause, nel palleggio fra il gruppo di Vittorio [illegible] e la Filarmonica di Torino diretta con calore dal maestro Maurizio Salvi e [illegible] verso le vette più elevate dal primo violino Sergio Lamberto.

Uno scambio che sul palco di Loano non abbraccia soltanto la formula di Concerto Grosso, [illegible] investe tutto il repertorio della storia dei New Trolls. E' anche così che canzoni datate e popolarissime, fresche della voce straordinaria di Roberto Tiranti, applauditissimo, escono rinvigorite dagli archi della Filarmonica. Ed è sempre così che Alfio Vitanza, Andrea Maddalone e [illegible] Sposito, forti del sostegno di sedici elementi, rinnovano il fascino di brani amatissimi.

Ma per raccontarla davvero tutta e farla interpretare fino in fondo, questa bella serata - organizzata da Groove [illegible] ed Eccoci, con la collaborazione del Comune e il patrocinio de La Stampa - bisognerebbe riuscire a spiegare quello che il pubblico del Giardino del Principe [illegible] ha potuto vedere.

Bisognerebbe partire dai tanti bambini attenti al palco ma anche attenti a studiare il sorriso di mamma e papà con gli occhi un po' lucidi. Si dovrebbe poter raccontare dei maestri della Filarmonica, professionisti temprati, eppure sorpresi a telefonare a casa per raccontare l'emozione provata. Sarebbe bello descrivere lo sguardo un po' trasognato delle ragazze che hanno ballato nel buio e cantato in silenzio, se così si può dire. Bisognerebbe poi poter descrivere la soddisfazione di De Scalzi, che su certe canzoni ha ballato nel tempo. O piuttosto bisognerebbe forse riascoltare il Cd e così, e per un po' ancora, restare nell'ombra del Giardino del Principe.



Oltre due ore di grande musica e di canzoni, l'altra sera al Giardino del Principe di Loano. Sopra il gruppo di Vittorio De Scalzi al [illegible] dei bis, a sinistra il fondatore dei New Trolls saluta commosso il pubblico al termine dell'esibizione

liguria estate
LA STAMPA

Oggi a Montecarlo la prima di tre serate, poi il 7 e l'8 luglio l'orchestra dei Blues Brothers

Diana Ross, regina del soul apre i concerti allo Sporting

Munari

MONACO

Il ritorno a Montecarlo di Diana Ross coincide con l'inaugurazione della stagione estiva dello Sporting Club. Torna ad illuminarsi di star il palcoscenico della prestigiosa Salle des Etoiles. Ce ne sarà per tutti i gusti e per tutte le età, da George Benson ad Eros Ramazzotti, dai Blues Brothers ai Beach Boys, da Julio Iglesias ai Deep Purple, da Claudio Baglioni a Maceo Parker e Compay Segundo, da Joaquin Cortes a James Brown e Anna Oxa. Un cartellone di sicuro richiamo e che la direzione artistica della Societè des Bains de Mer ha confezionato con attenzione per poter rispondere alle attese del pubblico.

Stasera il primo dei tre concerti di Diana Ross, chiamata ad aprire l'estate musicale monegasca. Di lei si potrebbe parlare per ore, a cominciare dagli albori, con i suoni e i ritmi soul degli Anni Sessanta. Il sodalizio con la casa discografica Motown (che sta per Motor Town, cioè città dei motori, vale a dire Detroit) e l'amicizia con Mary Wilson e Florence Ballard nel 1961, fanno nascere le Supremes di cui Diana è leader.

Dodici volte al primo posto in classifica con brani storici cone Baby love, Come see about me e When the love light starts shining trough his eyes. Siamo nel 1969, il bilancio è già straordinario, ma il meglio per Diana Ross comincia l'anno successivo, quando comincia a firmare le canzoni da solista. E' la svolta e le Supremes [illegible] ricordo. E' il periodo di Reach out and touch me e di Ain't no mountain high enough.

Negli States cresce la sua popolarità, nel 1972 interpreta Billie Holiday in «La signora canta il blues», riceve un Oscar e trionfa. Nel 1973 è nuovamente al primo posto con Touch me in the morning, canta con Marvin Gaye in due album e nel 1975 torna sugli schermi in



Anche Baglioni e Ramazzotti nel cartellone dello Sporting



Diana Ross, l'ex delle Supremes apre la serie di appuntamenti allo Sporting di Montecarlo che vedrà tra gli ospiti anche il nostro Eros Ramazzotti (a sin.)

«Mahogany» insieme ad Anthony Perkins.

La conquista dell'Europa parte dal 1976, nell'era della disco-music con Love Hangover, The Boss e l'indimenticabile Upside down per tutti. Duetta negli Anni Ottanta con Lionel Richie in Endless love, collabora con Mickael Jackson nel 1982 per Silk electric, due anni dopo è con Iglesias. Il soul alla base di tutto e poi l'hip hop e la house per restare agganciata all'evoluzione musicale. Ma senza mai rinnegare le origini.

Diana Ross allo Sporting di Montecarlo è passato e presente in un arco di tempo lungo trent'anni. Per assistere alla serata il prezzo è di 270 mila lire con la cena dalle 21.00 (bevande escluse), mentre per il solo concerto, con ingresso alle 22 il costo è di 120 mila lire con consumazione. Per informazioni e prenotazioni il telefono è +377 9216 3636.

Questo l'avvio della Salle des Etoiles che tra una settimana [illegible] Vanessa Mae per la tradizionale serata di gala della Società protettrice degli Animali (6 luglio), poi per il weekend grande carica d'energia con i Blues Brothers (7 e 8 luglio).

«Liguria insieme»

Cento Comuni e 162 eventi per tre mesi

Mauro [illegible]

La Liguria diventa un grande palcoscenico sotto le stelle. Da Sarzana a Ventimiglia, da luglio a settembre, oltre cento Comuni ospiteranno 162 spettacoli. E' l'imponente cartellone di «Liguria Insieme», la settima edizione della manifestazione promossa dalla Regione Liguria, presentata ieri mattina in Via Fieschi dall'assessore alla Cultura Nucci Novi Ceppellini insieme con le quattro Province liguri di Genova, La Spezia, Savona e Imperia.

Undici le proposte artistiche presentate, due in più dello scorso anno. Sono: «Burattini d'Italia», dell'associazione culturale Atlantide, «Le nevrosi del reggiseno», spettacolo di cabaret con il Teatro del Ghigno, «Cantando Altalenante» della Sanremo Jazz Big Band & Quintet con la The Mad Cat Zazou Band, «Commedia Mystery» del Teatro Garage con «Il diavolo, possibilmente...», «Emigranti e tango» del Gruppo Strumentale Hyperion, «Singing Modugno», un omaggio a «Mr. Volare» dell'associazione culturale Europea Artemusique Européenne con la cantante Anna Maria Castelli, il musical «Saranno famosi» con il Gruppo Teatro & Musica di Arci Voltri, lo spettacolo «Mauro Pirovano e cunta l'Amleto» del Centro Teatro Ipotesi, una sorta di Shakespeare in salsa ligure con l'attore dei Broncoviz.

E poi il Teatro-concerto «Pulcinella, la luna e il pozzo» dell'Ensemble Ludus in Fabula, il teatro-letteratura dell'associazione culturale Reatto con «Il caso è semplice, Dupin», tratto da «La lettera rubata» di Poe, per la regia di Enrico Campanati, «Il pifferaio di Hamelin», dell'associazione teatrale «Trombe e tamburi» e Teatrino dell'Erba Matta.

Quasi tutti gli spettacoli sono ospitati in parchi e in aree di grande pregio artistico e culturale e nella stragrande maggioranza sono a ingresso gratuito.

Fra i centri e le località interessate dal cartellone di «Insieme in Liguria» Riomaggiore, Bordighera, Finale Ligure, Zoagli, Camogli, Arenzano, Zoagli, Santa Margherita, Garlenda, Dolceacqua, Alassio, Albenga, Porto Venere, Ospedaletti, Imperia, Savona.

Apt, punti di informazione turistica e operatori e gli enti interessati cureranno in questi giorni la diffusione della brochure con le località, le date, gli orari degli spettacoli.

In arrivo alla nuova biblioteca anche i finalisti del premio «Un autore per l'Europa»

Dodici scrittori per l'estate di Alassio

Appuntamenti con i libri da leggere sotto l'ombrellone

Romano Strizioli

ALASSIO

L'auditorium della nuova biblioteca civica sul mare si trasformerà nei prossimi due mesi in un passerella su cui presenteranno i loro libri una dozzina fra i maggiori scrittori italiani. Proprio a luglio e ad agosto si alterneranno sia i cinque finalisti della settima edizione del premio «Un autore per l'Europa» sia i partecipanti al «Grand Tour Letterario» (Alassio-Cervinia-Brunico-Riccione). Vediamo ora il calendario delle serate che saranno presentate da Franco Gallea con letture di antologie di brani da parte dell'attore Nello Simoncini (l'inizio è per le 21,15).

L'anteprima ospiterà, mercoledì 4 luglio Gianna Schelotto che parlerà del suo libro di racconti «Per il tuo bene». Sabato 7 luglio l'apertura vera e propria del ciclo di «Incontri con l'autore»: Lorenzo Mondo, critico letterario de La Stampa, parlerà del suo ultimo romanzo pubblicato da Garzanti, «Il messia è stanco»: la ricostruzione storica di un fatto di presunta eresia realmente accaduto in una vallata dell'Ossola a metà dell'Ottocento. Una importante breve romanzo che è stato salutato con favore dalla critica italiana.

Giovedì 12 luglio, Gina Lagorio spiegherà ai lettori alassini e ai turisti il suo recente «Elogio della [illegible]». Alla serata interverrà il poeta Silvio Riolfo Marengo. Il giorno successivo, venerdì 13 luglio, sarà la volta del primo dei cinque finalisti di «Un autore per l'Europa», Bruno Arpaia, che sarà intervistato sul [illegible] pubblicato da Guanda «L'angelo della storia». Sabato 14 luglio parlerà Audisio di Somma su il [illegible] «L'uomo che [illegible] con i fiori». Il giorno 20 luglio, giovedì, Patrizia Zappa-Mulas presenterà i suoi libri «L'orgogliosa» e «Rosa Furia». Lunedì 23 luglio l'atteso «Io non ho paura» (Einaudi) del giovane e quotatissimo Niccolò Ammaniti (finalista del premio). Lo scrittore napoletano Domenico Starnone sarà ad Alassio sabato 28 luglio per il suo romanzo «Via Gemito», edito da Feltrinelli (finalista premio). Sergio Pent, critico letterario di «ttl» (ex Tuttolibri) è anch'egli nella cinquina dei finalisti di «Un autore per l'Europa» e sarà ad Alassio venerdì 3 agosto per presentare «Il custode del museo dei giocattoli». L'ultimo dei finalisti sarà alla biblioteca civica sabato 4 agosto: Umberto Piersanti infatti sarà intervistato su «L'estate dell'altro millennio» (Marsilio). Infine chiusura con Manuela Pompas che intratterrà su «I sogni dell'anima» [illegible] Carlo Biagi.

[illegible] «PAPESSA» DI BRUNA MAGI

Bruna Magi torna (anche se non l'ha mai lasciata) a Savona questo pomeriggio alle 17,30 nella Sala Rossa del Comune pre presentare il suo libro «Il ritorno della Papessa», viaggio fantastico dal Medioevo a Giulio II attraverso la magia di Internet. A fare da moderatore sarà l'avvocato Giorgio Finocchio mentre interverranno Klaus Davi, esperto di comunicazione e le giornaliste Fiorella Minervino e Silvana Zanovello. Alcuni brani del libro saranno letti dall'attrice Carla Peirolero. «Il romanzo è nato così, quasi per caso. Ho vissuto a Savona nel palazzo chiamato della Papessa, probabilmente la figlia di un papa Della Rovere, sono cresciuta tra storie di fantasmi e mistero. Unire le mie esperienze femministe con il mio imprinting [illegible] è stato tutt'uno. E visto che ormai le sedute spiritiche hanno fatto il loro tempo e Internet è la summa della conoscenza ho sposato passato, presente e futuro», commenta Bruna Magi. [s. p.]

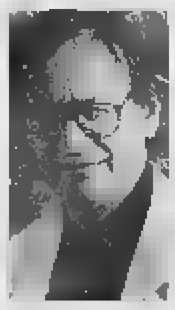
Oggi ospite del «Carrugio» di via Corradi

In libreria a Sanremo Orengo e le Terre Blu

SANREMO

Nico Orengo è ospite oggi a Sanremo della libreria «Il Carrugio» di via Corradi per la presentazione del suo ultimo libro dedicato al Ponente Ligure dal titolo «Terre Blu» (edizioni Il Melograno). Lo scrittore, che ha legato la sua produzione a sensazioni ed emozioni della terra di Liguria (come non ricordare la splendide pagine de «Il salto dell'acciuga» e di «La guerra del basilico» o ancora «Miramare» e «Dogana d'amore») incontrerà i lettori alle 18,30 nella libreria di Daniela Cassini e Lino Serafini, che si ripropone alla clientela e agli appassionati in versione «cenacolo culturale».

«Terre Blu» trae spunto dalle splendide suggestioni dei colori del Ponente. Proprio Nico Orengo, nel suo «incipit», riesce a stimolare subito l'attenzione e la fantasia del lettore: «Vengo da un paese di mare. Il paese da cui vengo si confonde e affonda in un giardino. Chi ci abita si confonde e affonda in quel giardino. Il giardino è un grande giardino. E' un giardino che due fratelli inglesi, stanchi e ammalati da lunghi viaggi e residenze nelle Indie hanno comprato, a metà Ottocento, dalla mia famiglia che da Orange, dove fra Avignone e Roma, faceva da corriere per il Papa, si era radicata tra Latte e Mortola. I fratelli Hanbury, Daniel e Thomas, trasformarono in giardino botanico la terra dei miei che erano fasce e declivi di ulivi e limoni, proprio sul confine con la Francia, ultima scheggia di Costa Azzurra, a fronte del Mediterraneo». [g. ga.]



Lo scrittore Nico Orengo è atteso oggi a Sanremo per presentare il suo ultimo libro intitolato «Terre Blu»

Il programma delle manifestazioni estive di Apricale: già scattato torneo di bàlon

Musica, sport e teatro di qualità

Clou con la rassegna «E le stelle stanno a guardare»

APRICALE

In ▪ della rassegna «E le stelle stanno a guardare...», il tradizionale appuntamento con il Teatro della Tosse ad Apricale, quest'anno in calendario da martedì 7 ▪ venerdì 17 agosto, la stagione degli spettacoli del paese si apre con alcuni eventi da non perdere. Dal torneo di pallone elastico ad una ▪ta in piazza intitolata «Butterfly Bazar» al concerto del Festival ▪ Cervo in decentramento ad Apricale.

Il torneo di pallone elastico, che si concluderà il 16 luglio, rinnova un gioco molto antico, praticato dalle ▪viltà mediterranee e dai popoli dell'America centrale, Maya e Aztechi. Spiega l'organizzatore del torneo, Silvano Pisano: «Si ▪ tramandato fino ▪ noi senza subire notevoli varianti. Le regole attuali sono molto simili a quelle del tennis: non esiste la rete centrale ma soltanto linee marcate sul terreno. Come al tennis, si può riprendere la palla al volo ▪ al primo rimbalzo. Anche il punteggio è uguale a quello del tennis: 15-30-40 e gioco». Continua: «Ma il bello ▪ questo gioco è quando si riesce ancora a praticarlo nelle piccole piazze dei nostri paesi, con spettatori anziani, una volta protagonisti: le regole non cambiano ma bisogna adattarsi al terreno».



Una veduta di Apricale, suggestivo centro della Val Nervia dove non mancano le occasioni di divertimento per turisti e residenti

Aggiunge il sindaco, Roberto Pizzio: «Nei paesi poco importa chi vince o chi perde, alla fine ci si ritrova sempre davanti ad una buona bottiglia di Rossese. Apricale è uno dei pochi paesi che ha mantenuto questa tradizione e ha dato, nel tempo, giocatori ▪ buon livello. Ancora oggi vanta un giocatore di serie A, Sandro Tamagno».

«Butterfly Bazar» è invece il titolo dello spettacolo musicale con Carla Peirolero, Enrico Campanati e l'orchestra Bailam, previsto per sabato 21 luglio sulla piazza medievale. Spiegano gli autori: «E' una storia di musica, amori e avventure di una cercatrice di farfalle in Oriente, tratto da "Viaggio e Avventure di una Lady Vittoriana" di Margaret Fountaine».

In scena, la Peirolero e i sei musicisti della Bailam fanno rivivere alcune delle avventure più divertenti ▪ piene di fascino della Fountaine, soprattutto quelle che riguardano l'oriente.

Il 22 luglio, infine, il Festival Internazionale ▪ Musica da Camera di Cervo farà tappa ad Apricale ▪ un omaggio a Giuseppe Verdi. Il chitarrista Giampaolo Bandini presenterà le «Tre Sonate» di Paganini, gli «Otto Valzer» di Strauss-Coste, la «Fanta▪ sulla Traviata» di Verdi-Mertz, la «Fantasia sul Trovatore» ▪ Verdi-Mertz, i «Due lieder» su musica ▪ Schubert, Mertz, Aufenthalt e Lob der Thranen e le «Variazioni sul Carnevale di Venezia» di Tarrega. Bandini ha studiato al Conservatorio «Boito» ▪ Parma, dove ha brillantemente conseguito la maturità artistica ad indirizzo musicale e, a soli 19 anni, il diploma in chitarra con il massimo dei voti. E' direttore artistico dell'Accademia musicale del teatro Cinghio di Parma.

Questi appuntamenti avvicineranno al momento «clou» della stagione di Apricale: l'arrivo degli attori del Teatro della Tosse, che, quest'anno, metteranno in scena lo spettacolo itinerante tra i carrugi e le piazzette del paese «La Gerusalemme Liberata». [d. bo.]



L'ingresso del Castello della Lucertola, simbolo del piccolo borgo medievale

L'antico Castello della Lucertola è uno dei simboli del paese

Incontri e cultura nella rocca

Tre sale espositive con un ricco programma

APRICALE

▪ Castello della Lucertola è una delle perle indiscusse ▪ Apricale, un luogo ricco di mistero che con il passare degli anni, ▪ grazie ad una attenta opera di valorizzazione da parte dell'amministrazione, ▪ diventato un luogo di incontro e di cultura. Le tre sale espositive presentano per tutto l'anno singolari allestimenti dedicati alla storia locale, alla Contessa di Apricale e al luogotenente di Re Carlo Alberto (nato in questo piccolo paese).

Ma ogni anno, come tradizione, l'allestimento ▪ mostre ed eventi collaterali (come non ricordare le performance del Teatro ▪ Tosse nel giardino pensile) porta centinaia ▪ visitatori tra le antiche mura del castello che fu distrutto per mano del Vescovo Agostino Grimaldi nel 1523 ▪ protagonista di una serie di «alchimie» architettoniche che l'hanno reso un'attenzione unica nel suo genere.



Il sindaco Roberto Pizzio

Come? L'antica entrata ▪ fiancheggiata da due torri quadrangolari, una delle quali è stata trasformata in campanile e l'altra è stata adibita ad abitazione privata, dal secolo scorso il piazzale del castello è ▪ trasformato in giardino pensile.

Nel mese di luglio, a partire dal 15, l'attrazione al Castello è la mostra «Leggo quindi Dipingo», un'esposizione dedicata alle arti figurative che raccoglie le opere di Flavio Costantini, uno ▪ personaggi più singolari dell'arte italiana del Novecento, illustratore di quotidiani ▪ storie del nostro tempo e della letteratura. Dai romanzi di Kafka alla tragedia del Titanic, dalle emozioni di Fenoglio ▪ Vittorini a Melville e Jung. In «Leggo quindi Dipingo» viene raccolto il meglio della produzione di Costantini con opere legate a tutti i periodi.

La mostra rimarrà aperta al pubblico fino al 26 luglio. L'inaugurazione è in programma domenica 15 luglio alle 17. Le sale del Castello della Lucertola di Apricale rimarranno aperte al pubblico tutti i giorni dalle 10,30 alle 12,30 ▪ ▪ 16 alle 20, nei festivi orario continuato dalle 10,30 alle 22,30. [g. ga.]







Con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazioni delle vacanze in Liguria

A Pontinvrea anche i bimbi vanno in kart

Entusiamanti sfide giorno e notte alla pista Vittoria

PONTINVREA

Per gli appassionati dei motori è diventata un punto di riferimento. «Persino d'inverno, visto che si è corso tra la neve. Naturalmente in queste settimane il tempo è bello e un salto in pista significa anche trascorrere una serata al fresco», spiega Silvio Cecchin, noto imprenditore valbormidese, ex titolare del «Chico» di Carcare e del «Chico Tres» di Bragno, titolare con i suoi familiari della pista di go kart Vittoria, aperta da un anno e che ha preso il nome della nipotina. La pista, illuminata, permette anche entusiasmanti sfide in notturna.

La pista Vittoria è attrezzata [illegible] kart per adulti ma anche «speciali» per i bambini e richiama i cultori di karting della Liguria e del Basso Piemonte, per dare la possibilità a tutti, grandi e piccini, questi ultimi naturalmente accompagnati dai genitori, di [illegible] i grandi piloti che proprio sul go-kart hanno [illegible]so i primi passi. E, per tutti, si tratta semplicemente del modo per [illegible] qualche ora in modo diverso, immersi nel verde del piccolo paese dell'entroterra savonese.

Accanto alla pista, una zona cui si accede agevolmente dalla [illegible] principale e dotata di un ampio parcheggio. Non manca neppure uno spazio riservato al bar per rinfrescarsi dopo i gare. Un'occasione per misurarsi sul circuito, ma anche per passare alcune ore in totale relax.

La pista Vittoria rimane aperta tutti i giorni dalle 9 alle [illegible] e in serata. E i lettori [illegible] La Stampa potranno contare su di un trattamento davvero speciale. Utilizzando il tagliando pubblicato in questa pagina, infatti, potranno ottenere [illegible] sconto pari a 10 mila lire. Un'agevolazione che consentirà [illegible] di effettuare due manches della durata di dieci minuti ciascuna sul circuito pagando 30 mila lire anziché 40 mila. Naturalmente, come consuetudine, bisogna utilizzare il tagliando del giorno e non sono valide le fotocopie.

AL CINEMA

SAVONA E PROVINCIA

ASTOR. Tel.
Ch

DIANA 1. Tel. 019-825.714.
Pearl Harbor
Or.: 15,30-18,45-22

DIANA 2. Tel. 019-825.714
La vendetta di Carter
Or.: 16,30-18,30-20,30-22,30
Lire 12.000-8000-7000

DIANA 3. Tel. 019-825.714
Il segreto
Or.: 18,15-18,20-20,25-22,30
Lire 12.000-8000-7000

ELDORADO. Tel. 019-820.563
Shrek
Or.: 16,30-18,30-20,30-22,30.
Lire 12.000-8000

FILMSTUDIO Tel. 019-8386322
Chimera
Ore 21.
Lire 12.000-10 000; soci 8000

JOLLY. Tel. 570
Film a luci rosse
Or.: 15-22,30.
Lire 11.000-8000-6000

SALESIANI.
OGGI RIPOSO
Ore 21.

COLOMBO Tel. 0182-40 263
La vendetta di Carter
Or.: 20,30-22,30
(nei prefestivi e festivi anche spettacolo alle 16,30 e 18,30). Lire 10.000-6000-5000

DON BOSCO Tel.
OGGI RIPOSO
Or.: 21,30. -5000

RITZ. Tel. 0182-840.427.
La stanza del figlio
Or.: 20,30-22,30.
Lire 10 000-6000-5000

AMBRA. Tel. 0182-51419.
Shrek
Or.: 20,30-22,30. Lire 10.000-5000

ASTOR. Tel. 0182-50.997
CHIUSO PER FERIE
Or.: 16,30-18,30-20,30-22,30
Lire 10000-6000-5000

ARENA VITTORIA
Chiedimi se sono felice
Ore 21,30. Lire 10 000-6.000

ALBA. Tel. 019-5090.353
Pearl Harbor
Ore 21. Lire 10000-8000

ONDINA Tel. 692910
La stanza del figlio
Ore 20,30-22,30
Lire 10000-8000

LOANESE. Tel. 019-569.961.
Shrek
Ore 20,30-22,30.
Lire

TEATRO SASSELLO
La stanza del figlio
Ore 21. Lire 7000

ARENA ARISTON
La strada per Eldorado
Ore 21,30. Lire 7000

VERDI 1. Tel.
Or.: 20,45-22,40.
Lire

VERDI 2.
Tel. 019-97.249.
La carica dei 102
Ore 21,15.
Lire 12.000-8000

ROMA
Autumn in New York
Ore 21,30
Lire 10.000-7000



Pierce Brosnan eterno agente segreto

GENOVA E PROVINCIA

AMERICA Sala A. Tel. 010-595.91.46
Il sarto di Panama
con P. Brosnan, G. Rush
Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30

AMERICA Sala B. Tel. 010-595.91.46
My generation
regia di B. Kopple, con J. Cocker, Santana, Metallica
: 16-18,10-20,20-22,30

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49
Fantafestival dalle 22,30

ARISTON 2
Il mestiere delle armi
Regia E. Olmi con H. Jivko e S. Grammatico
Or.: 16-18-20,20-22,30

AUGUSTUS.
Tel. 010-566.810
Pearl Harbor.
regia di M. Bay con B. Hartnett
Or.: 15; 18,30; 22

Tel. 010-592.625
La stanza del figlio
Regia di N. Moretti con L. M N. Moretti
Or.: 20,30-22,30

PLEX PORTO A Tel. 010-254.18.20
Pearl Harbor
regia di M. Bay con B.
Or. sala 1: 15,30-18,45-22,10
Or. sala 2: 16,35-20

PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Urban legend 2
regia di J. Blanks con J. Leto e A. Witt
Or.: 20,10-22,20

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
La mummia - Il ritorno
Or.: 20-22,35

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Spot
Or.: 15,45-18

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
La vendetta di Carter
Or.: 15,50-18,05-20,20-22,35

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Or.: 16,15-18,15-20,15-22,15

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Le follie dell'imperatore
Or.: 16-18

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Passione ribelle
Or.: 15,20-17,40-20-22,20

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
I gattoni
Or.: 16,20-18,20-20,20-22,20

CORALLO MULTISALA.
. 010-586.419
fra
Or.: 16-18,10-20,10-22,30

CORALLO Tel. 010-586.419
The guilty-Il colpevole
regia di A. Waller con B. Pullman e G. Anwar
Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30

EUROPA. Tel. 010-377.85.35
CHIUSURA ESTIVA

LUX Tel. 010-561.691
Tribù
Or.: 16,30-18,30-20,30-22,30

ODEON. Tel. 010-362.82.98
Shrek
regia di A. Adamson, V. Jen
Or.: 16-18,10-20,20-22,30

OLIMPIA. Tel. 010-581.415
Pearl Harbor
regia di M. Bay con B. Hartnett.
Or.: 15-18,15-21,30

ORFEO. Tel. 010-564.
Shrek
regia di A. Adamson
Or.: 15,30-17,15-19-20,45-22,30

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141
Ritorno a casa
Or.: 15,30-17,45-20,15-22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
Shrek
Or.: 15-16,55-18,50-20,45-22,40

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
La vendetta di Carter
Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30

UNIVERSALE MULTISALA.
Tel. 010-582.461
Le fate ignoranti
regia F. Ozpetek
con M. Buy, S. Accorsi
Or.: 15-17,30-20-22,30

ARENA ESTIVA VILLA CROCE
corso Aurelio Saffi
L'ultimo bacio
regia di G. Muccino, con G. Mezzogiorno e S. Accorsi
Ore 21,30. Lire 10.000

CINEMA PARROCCHIALE

CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 010-967.71.30
OGGI RIPOSO

EDEN.

S. SIRO
Chocolat
regia di L. Hallstom con J. Binoche e L. Olin
Or.: 20,50-22,30

AMBROSIANO
La tigre e il dragone
regia di A. Lee con Yun-Fat Chow e M. Yeoh
Or.: 21

CINEMA FONTANABUONA MONLEONE
CHIUSURA ESTIVA

CENTRALE
Tel. 0185-286.033.
Billy Elliot
regia di S. Daldry con J. Walters e J. Bell
Or.: 20-22,20

AUGUSTUS.
PER

GRIFONE Tel. 0185-507.81
CHIUSO PER FERIE

CANTERO.
CHIUSO PER LAVORI

MIGNON Tel. 0185-309.694.
Concorrenza sleale
regia di E. Scola con D. Abatantuono, S. Castellitto . Depardieu
Or.: 20,05-22,30

ARISTON Tel. 0185-41.505
Pearl Harbor
regia di M. Bay con B. Hartnett e K.
Or.: 21,15

AMICI DEL

FRITZ LANG
CHIUSURA ESTIVA

Tel. 010-589.640
CHIUSURA ESTIVA

OGGI RIPOSO. Domani «Don Carlos» di G. Verdi, diretto da M. Elder. Ore 20. Platea 95-65-45.000, 45-40-30.000, ingresso 30.000

STABILE -
«Sei personaggi», commedia di E. Sanguineti, regia di A. Liberovici.
Ore 20,30. Posto unico lire 30 mila.

TEATRO STABILE - Sala Duse. Chiusura estiva.

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - SALA AGORA'.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA
OGGI RIPOSO

AUDITORIUM E. MONTALE.
OGGI RIPOSO

IMPERIA E PROVINCIA

CAVOUR Tel. 61978
Prevendita per il saggio di danza della scuola di Vera Folco
(sabato 30 ore 21)

CENTRALE Tel. 0183-63871.
Shrek
Orario: 20,15-22,40

DANTE Tel. 0183-293620.
Oggi riposo

IMPERIA. Tel. 0183-292745.
per ferie fino al 5 luglio

POLITEAMA. Tel. 0183-495930.
Shrek
Ore 20,30
Lire 10000-7000

SMERALDO (estivo)
Shrek
Spettacolo unico ore 21,15
Lire 9000-7000

CAPITOL Tel. 0184 43440.
Scoprendo Forrester
Spettacolo unico ore 21,15
Lire 9000-6000

OLIMPIA Tel. 0184-261955.
Il mestiere delle armi
Ore 20,30-22,30
Informazioni anche sul sito www.bordighera.it

CRISTALLO. Tel. 0184-206049.
Oggi riposo
Spettacolo unico ore 21,

ARISTON Tel.
Saggio della scuola dance Studio 89
Ore 21

ARISTON RITZ. Tel.
legend 2
Orario: 15,30-ult. 22,30. Lire 12.000; 8000 (primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-.
I gattoni
Orario: 15,30-ult. 22,30. Lire 12.000; 8000 (primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 2.
La stanza del figlio
Orari (indicativi) 15,30-ult. 22,30 Lire 12.000; 8000 (primi due spettacoli pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. 0184.
Il sarto di Panama
Orario: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000 (primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mer giorno lire 8000)

CENTRALE.
Tel. 0184-597820.
Shrek. : 15,30; ult. . Lire 12.000; 8000 (primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

TABARIN. Tel. 0184-597820.
The guilty
Orario: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000 (primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

Tel. 0184-507.070.
La tigre e il dragone
Orario: 15,30; ult. 22.30. Lire 12.000; (primi due spettacoli pom. dal lunedì al venerdì e merc. tutto il giorno lire)

(La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza del film stessi e alle esigenze delle sale cinematografiche)

LE TRAME DEI FILM



Juliette Binoche è l'intrigante protagonista femminile del film «Chocolat»

A L'ATTAQUE. Drammatico. Il film del francese Robert Guédiguian racconta di due amici che decidono di scrivere la sceneggiatura per un lungometraggio. Argomento trattato, la politica. ●●●

ALMOST BLUE. Thriller. Una detective viene mandata a Bologna a caccia di un serial killer che uccide studenti. ●●●

PSYCHO. Drammatico. Dal best seller di Brett Easton Ellis, la storia di uno yuppie assassino.

MORTE HOLLYWOOD. Commedia. Il nuovo lavoro del dissacrante John Waters racconta un regista che rapisce una petulante attrice al fine di fame star del cinema underground. ●●●

CIENAGA. Drammatico. Premiato al Filmfest di Berlino come miglior opera prima, il film dell'argentina Lucracia Martel descrive le drammatiche vacanze di famiglie della media borghesia. Film in lingua originale con sottotitoli. ●●●

LA TRA LE Commedia. In un villaggio irlandese mancano le donne. Per rimediare alla drammatica situazione per i si scapoli zona, il vivace Kieran decide di invitare alcune reginette di bellezza americane per la festa del paese.

FAST FOOD, FAST WOMEN. . La cameriera Bella presenta una confusa situazione sentimentale. ●●●

LE FATE IGNORANTI. Drammatico. La vedova Margherita Buy scopre che il orte aveva un amante. ●●

I GATTONI. . Michael, scapolo impenitente, ha un grosso debito di gioco e chiede a un gruppo di amici, sempre in vena di scherzi, di aiutarlo.

L'INFEDELE. Drammatico. Scritto da Ingmar Bergman, il film Liv Ullmann racconta una donna che va a trovare uno scrittore e gli narra la tormentata vita sentimentale.

IL DELLE Drammatico. Il ritorno alla regia di Olmi è ambientato nel 1526 e s'incentra sul personaggio di Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia amato dalle donne. ●●●

LA MUMMIA - IL RITORNO. Avventura. La storia di questo seguito è ambientata nel 1935 a Londra, dopo la prima: il sacerdote Imhotep e comincia a seminare il terrore.

IL NEMICO Drammatico. La battaglia di Stalingrado ricostruzione di Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo. ●●●

PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941. ●●●

PERFETTO CRIMINALE. Azione. Kevin Spacey è un ladro di Dublino, esperto nei furti di opere d'arte.

RITORNO A CASA. Dr. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro di Manoel De Oliveira s'inizia con un attore la cui vita viene sconvolta dalla morte della famiglia in un incidente stradale. ●●●●

IL SARTO DI PANAMA. Thriller. Dal romanzo di Le Carré, la vicenda del miglior sarto di Panama (Geoffrey Rush) ricco di informazioni e quindi contattato da una (B) ●●●

SE FOSSI IN TE. Commedia. Tre uomini insoddisfatti s'incontrano in riva al mare e si «scambiano le vite».

IL SEGRETO. Commedia drammatica. La trentacinquenne Marie, sposata e con un figlio, è una rappresentante di enciclopedie che un mattino un cinquan americano vive solitario in una villa.

Cartoon. La solitaria esistenza di un orco irascibile viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. ●●●

LA STANZA DEL . Drammatico. Torna alla regia la storia di una famiglia su cui si la perdita del figlio. Palma d'Oro a Cannes. ●●●●

GUILTY. Thriller. Un avvocato in carriera Pullman) sera beve troppo e perde il abusando giovane assistente. Lei intende denunciarlo, ma è disposto a tutto pur di fermarla. ●●

TESIS. . Studentessa dell'Accademia di Cinematografia, Angela sta preparando la tesi sulla violenza nel film e s'imbatte nella videocassetta di un film che ha causato la morte del suo professore. ●●●

THE RT. Azione. Jean-Claude Van Damme è uno spietato serial killer braccato da un cinico poliziotto, disposto a tutto pur di assicurarlo alla giustizia.

TOP MODEL PER CASO. Commedia. La restauratrice Amanda divide casa a New York con quattro top model. Una di loro s'innamora di un giovane che vive nel palazzo accanto ed assiste all'omicidio che commette.

LA VENDETTA DI CARTER. Azione. Silvester Stallone è Jack Carter, personaggio solitario per gli strozzini e torna deciso a vendicare il fratello assassinato.

L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi intrecciano le loro esistenze nel nuovo film di Muccino.

UN Noir. Un industriale di successo incontra in un ristorante un giovane e, a distanza di pochi giorni, gli propone di diventare suo assaggiatore personale. ●●

URBAN LEGEND - FINAL CUT. Horror. Prossimi a laurearsi in cinematografia, giovani scrivono altrettanti progetti: la di Amy se destinata a diventare subito una pericolosa realtà.

VENGO-DEMONE . Drammatico. Il nuovo film del regista zingaro Tony Gatlif descrive tra due famiglie di gitani in Andalusia.

YI. Commedia drammatica. Premio regia all'ultimo festival di Cannes, il film di Edward Yong descrive la vita quotidiana di una famiglia di Taipei. ●●●

Il Sax pub ricirda Bob Marley, «Tortuga» all'Hotel Nyala di Sanremo, successi disco al «Gp»

Blues, dance e rock: i ritmi della notte

Al Nova le telecamere di Match Music, i «Fly» ad Arma

LA NOTTE

Musica live e tutti i «colori» del ballo nei locali notturni della Riviera.

Musica al Guaranà. Ritrovi al Blu bar, al Caprice, Rock Bank Cafè, al John Smith, Dui Frei bagni Arcobaleno e alla Città Vecchia.

Musica commerciale, black e cubiste nel Garden place della Capannina: dj resident Arena, Introvigne e Raimondo. Nel latino, Rudy Mascheretti la «Tribù latina». Latino al Manila Club. Discoteca con dj a Le Vele. Musica al Rooster George al Fred Music Bar. Al ristogrill SolPonente serata con i «Doc-G». Live all'Osteria Mezzaluna e al bistrot BarLume. Discoteca all'U'Brecche. Liscio e revival alla pasticceria Riviera.

Discoteca su due piani tutti i tipi musica alla Suerte.

Musica al piano bar Il Priore. Ritrovo al Caffè de Mar, al Samarcanda, al Take Off, al Mata Mua e al Caffè Doria. Discobar Bit Below.

CERVO Luisito, paladino dei ritmi latini, il «maestro di cerimonie» al Bailabar di via Steria. Ogni venerdì sera c'è dj Lucrezio al bar ristorante Porteghetto, sull'Aurelia.

SAN BARTOLOMEO Il Barock music pub resta aperto dalle 20,30 fino alle 4, con la msuica mixata da Dany Luchino. Tanti tipi di pasta e di birra alla Pinta di via Elba.

DIANO MARINA Cocktail, musica simpatie al Valerie club, american bar «storico» lungo l'Aurelia. Musica dal vivo con Gianni Rossi, sul lungomare nel dehor del bar Ideal. Pub inglese all'Excalibur di via Cairoli. Ritrovo al Solito Posto di via Milano. Musica e ristorante «Primopiano» di Molo Landini.

IMPERIA Ci sono anche le telecamere di Match Music satellite puntate sulla discoteca all'aperto Nova di lungomare Vespucci. La serata è infatti dedicata a due personaggi punte di «Match Music», il milanese Paolo Noise e il genovese Fabietto, che conducono il programma «Neuromachine», quasi un milione di telespettatori al giorno. Durante la grande festa, arricchita dal mixaggio di Paolo Noise, distribuiti gadget a tutti. Notare bene: la musica preferita di Fabietto è il



Fabietto di Match Music oggi Nova

jazz, il piatto del cuore le trofie al pesto. L'hobby di Paolo è «sparar cavolate». L'Acqua salata beach al Prino punta sulla musica live: oggi dalle 19 ristorante-pizzeria, dalle 22 si esibiranno i «Quinto Elemento». Brani dal vivo anche al bar Ferrocarril, con gli imperiesi «Gringo Grongo pissing». Ritrovo giovane al Saint Germain di via Geneys. Cyber pub al Winston Churchill di via Airenti.

SANTO Da Tio Pepe cena sudamericana con quindici diversi piatti e musica latina.

RIVA Al Sensual danze con l'orchestra di Laura Fiori.

I Fly di scena all'American Bar Tre Alberi. Un gruppo nato quasi per caso nel corso di una jam-session che propone soprattutto rock a partire dagli anni Settanta anche musica soft e di altro genere. I Fly sono noti per la loro collaborazione la Harley Davidson. Il bluesman Jorg Weyer, la cui musica è molto particolare, suona al Papagayo.

Video, stuzzicheria e musica al Bar Pradio.

Al Sax pub di Giudici, serata dedicata soprattutto al grande reggae, Marley, scomparso vent'anni fa. esibiscono i «Barmagrandes», band con un repertorio che spazia dalla musica giamaicana fino a canzoni in dialetto ligure. Ai bordi della piscina dell'Hotel Nyala «Una notte alla Tortuga», barbecue, animazione e musica afro-cubana. Pianobar, al casinò, con Enrico Bianchi. Musica live, con Doriano, al Living Garden. Musica varia al News Cafè.

Al Dolce Vita serata con la musica latino-americana proposta dal dj Biscochito.

Il Chica Loca, locale di Franco D'Agostino sul lungomare Argentina, continua ad offrire musica live con i migliori gruppi della zona. Oggi i Born to drink and blues. La serata al Gp di corso Italia è divertente e raffinata con il programma musicale a cura di «Mister Paul», alias Paolo Renda; solle importante Master Dbj. Ritrovi al Graffiti pub, al Planet e al Colombiano via Vittorio Emanuele.

CAMPOROSSO Drinks al Charlot pub di via Provinciale.

Il Flying Dutchman, in via Hanbury, è un tipico pub marinaro che si offre come «rifugio» dove rilassarsi. Ritrovi al Bananarama, al Puerto Escondido, al Mako e Bixa del lungomare, all'Artico Lume Cafè di via Cavour.

Diana Ross inaugura la la stagione allo Sporting Club. Cena e spettacolo 270 mila lire, inizio concerto alle 22.30. Musica house dj allo Stars'n'Bars, sul molo Antoine Ier dj Saavedra. Pianobar al Colonial di Galeria Charles III. Discoteca al Jimmy'z, al Sym e al Tiffany's in avenue des Spelugues.

Spettacolo al cabaret Casinò Ruhl dalle 22,30 sulla Promenade des Anglais. Si balla Le Nautique, aperta fino all'alba, in Quai Lunel e all'Ambassa in rue du Congrés.

Dance music all'After Sun in rue Commandant Vidal, da mezzanotte, entrata libera per le ragazze.

Per comunicare i programmi delle serate e delle iniziative si prega di contattare le redazioni di:

IMPERIA Fax 0183-273106 Tel. 0183-7911

SANREMO Fax 0184-500765 Tel. 0184-59001

ZAZOU, RITMI GRAFFIANTI DAGLI ANNI RUGGENTI



«Red Cat»

E' arrivato nei negozi di dischi di tutta provincia «Zazoo - graffianti dagli Anni Ruggenti», prima produzione discografica della «Red Cat Jazz Band» Sanremo diretta da Freddy Colt cantante solista Joanna Rimmer. Il cd raccoglie quattordici brani, accattivante compilation di «swing» puro con omaggio a Pippo Barzizza e alla coppia Savona-Giacobetti del mitico «Quartetto Cetra». [g. ga.]

Al Polivalente di Porto documentario sul Ciad, fiera del libro scontato ad Arma, quadri in biblioteca a Sanremo

Mercati, mostre, giochi e immagini del Ponente

A Diano Marina c'è «Mondo Bimbo», animazione a S. Bartolomeo

DA VEDERE

Si moltiplicano le iniziative per i più piccini ma anche le proposte per scoprire angoli incantevoli di costa ed entroterra.

Dalle 17 alle 18.30, «Storie da raccontare sul lungomare»: ai Giardini Mar Polo, ione e attività per i più piccoli a cura de Il Campo Fragole. In programma, laboratori di lettura spettacolo, tra fiabe storie arricchite dal contributi degli stessi piccoli spettatori.

DIANO CASTELLO Tanti i divertimenti per i ragazzi al Bowling di Diano, dov'è in pi svolgimento il trodeo «Birillo Rosso cup»: testa dopo tre settimane è Maurizio Campisi Albenga. Il centro mette anche diposizione la piscina acquascivolo, tutti i giorni dalle 15 (nel fine settimana dalle 10), go kart, minigolf, sala giochi, biliardo, tennistavolo, freccette, calcio a 5 e tennis su



I giochi di «Mondo Bimbo» a Diano

campi in erba sintetica. Il venerdì, c'è anche il karaoke. Informazioni sulla struttura si trovano ora anche su Internet, cliccando «www.bowlingdiano.it».

Sul molo davanti alla chiesa parrocchiale, è tornato «Mondo bimbo», carrellata di coloratissimi giochi per bambini, dagli scivoli alla «piscina palline». L'appuntamento con «Mondo Bimbo» ormai una piacevole tradizione per l'estate dianese.

Da oggi, nel campo sportivo dei Giuseppini Porto Maurizio, via alla festa borgo cura del Circolo Borgo Fondura. Oggi, la prima di tre serate danzanti specialità gastronomiche. Alle 21.15, nel Centro culturale polivalente di piazza Duomo, ultimo appuntamento della stagione per Amico Mondo club. presidente sodalizio, Marco re, presenterà «diadocumentario» in dissolvenza e sonorizzato, che ha per tema il Ciad più precisamente la parte sahariana. E' un viaggio alla ricerca dei Toubbu, popolazione guerriera, e di siti rupestri, ricchi di graffiti.

SANTO STEFANO Apre oggi alle 15, nella consiliare Comune, la mostra di Luciana Vallarola e Corrado Puma. Sono esposte una trentina di tele temi informali, figurativi e astratti. Resta aperta fino alle 19 e quindi dalle 21 alle 23.

Il Museo etnografico, nella Torre saracena, può essere visitato previa telefonata allo 0184/485604.

Fiera del scontato (da fino alle 24) piazza Marinella, sulla passeggiata a mare. Sono disponibili migliaia di volumi anche in lingua straniera.

L'antica Pieve di San Giorgio, eretta dagli abitanti di Badalucco e Montalto quando costituivano un'unica parrocchia, può visitata prenotando allo 0184-408226. All'interno vi affreschi del 13°-14° secolo.

MOLINI DI TRIORA Arrampicata a mani nude sulle pareti artificiali realizzate all'interno una palestra. Un «spettacolo» spesso seguito da molti residenti e turisti.

La Chiesa può essere visitata dalle alle 12,30 dalle 15,30 alle 19. In Biblioteca penultimo giorno dell'esposizione delle opere di Eleonora Siffredi realizzate con materiale povero. Orario 9-12,30 e 15-19.

BORDIGHERA Cactus su una terrazza che si affaccia sul al Giardino Esotico Pallanca di punta Migliarese.

VALLECROSIA Si possono visitare cimeli del mondo della musica sul Trenino di Erio Tripodi.

PERINALDO All'Osservatorio astronomico «Giò Domenico Cassini» si può il cielo e scoprire i segreti pianeti e degli astri. Si trova nel Municipio.

Il Visionarium propone documentari in 3D: si tratta reportage di Ennio Andrighetto come «Recondite armonie» e «Islanda». Informazioni allo 0184-206638.

Al Castello Lucertola c'è la mostra permanente di Emanuele Luzzati.

PIGNA Su richiesta si può fare una visita guidata «Sulle orme del maestro Canavesio». Informazioni allo 0184-229507.

Ai Giardini botanici Hanbury c'è grande collezione di piante rare, cee e acclimatate.

Weekend ricco di feste dedicate S. Pietro e Paolo

Sagre, musica e tradizione da Aurigo fino a Vallebona

Il weekend nel Ponente propone un percorso fra tradizioni, gastronomie, concerti e balli. Ad Aurigo, s'inaugura una «tre giorni» con specialità locali, mentre a Oneglia festa di San Pietro e Paolo propone oggi la tradizionale processione. Domani, a Prelà, torna la age» nei campi.

Oggi nel di Oneglia, subito dopo la messa celebrata da monsignor Mario Ruffino, si snoda il corteo con i fedeli. Domani alle 21, su iniziativa della Confraternita di San Martino, la chiesetta di Borgo Peri conclude le celebrazioni in onore dei Santi Pietro e Paolo con un concerto classico. Di scena due giovani allievi del maestro Passarotti, Alessandro bBaldassarre Simone Carli, giunti al quinto anno al Conservatorio di Cuneo. In programma brani di Frescobaldi, Sor, Brouwer e Gangi. L'ingresso è libero.

Ad Aurigo, i festeggiamenti in San Paolo partono 21, al campo sportivo, con una danzante animata dall'orchestra Alex band. Domani, sagra delle lumache animata dall'orchestra Harmony (nel menu, lumache all'aurighese, tagliatelle ai funghi), mentre il 1° luglio si svolgerà la sagra del panzarello e si danza con i Vincenti. Organizzano ciazione A Cuumbes Comune. Prelà, in Val Prino, domani alle 21,30 accoglie il concerto all'aperto degli One Sky, gruppo new age formato da cinque elementi, a del centro Ananto. Ingresso lire mila. Lo spettacolo sarà esguito da un buffet vegetariano. Informazioni allo 0183-282423. Anche Cosio oggi è in festa per San Pietro, con vari spettacoli e il concerto della banda musicale. Oggi nel campo sportivo di Vallebona c'è l'orchestra «Fafala», mentre domania i Riflessi suoneranno alla sagra dello stoccafisso. Pure a Sasso di Bordighera prende il via la festa patronale, che prosegue fino a domenica. [e. f.]

[illegible]					
[illegible]	56	38	45	35	58
	95	87	84	55	52
[illegible]	85	39	44	8	58
	74	60	58	56	52
[illegible]	31	32	42	22	61
	72	64	63	62	61
GENOVA	14	17	41	53	9
	81	80	64	56	48
[illegible]	67	8	17	60	13
	113	103	84	78	65
[illegible]	[illegible]	87	[illegible]	21	25
	[illegible]	76	[illegible]	61	50
PALERMO	[illegible]	5	[illegible]	47	33
	77	74	72	53	51
[illegible]	[illegible]	49	[illegible]	40	25
	74	61	46	42	40
TORINO	[illegible]	55	83	80	28
	84	80	72	67	64
[illegible]	[illegible]	48	58	85	17
	[illegible]	66	65	55	53

IL C SUGGERISCE

Ambi centrati sul n. 28 sulla Venezia. Ecco le 30 coppie cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive co gli altri sistemi:

28-3	28-6	28-9	28-10	28-15
28-18	28-23	28-27	28-31	28-36
[illegible]	28-41	28-48	28-51	28-56
[illegible]	28-61	28-63	[illegible]	28-11
[illegible]	28-19	28-70	28-75	28-78
28-80	28-82	28-84	28-89	[illegible]

mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti parentesi la presunta scadenza a estrazione:
Bari 78 (1); Cagliari (5); Firenze 39 (4); Genova 61 (3); Milano (3); Napoli 22 (2); Palermo 11 (2); 74 (3) Torino 13 (4); Venezia (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Palermo:

10-3	10-38	10-68	36-27	36-53
10-7	10-31	10-70	36-28	36-61
[illegible]	10-41	10-78	36-31	36-68
10-11	10-48	10-80	36-37	36-70
10-13	10-47	36-11	36-38	36-74
10-15	10-51	36-18	36-41	36-78
10-18	10-60	36-19	36-48	36-79
10-20	10-63	36-20	36-51	36-81

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e temo da giocare a Bari:

61-62-63	63-68-69	66-67-68
61-64-65	63-61-62	66-69-61
61-66-67	64-65-66	66-62-63
61-68-69	64-67-68	66-64-65
62-63-64	64-69-61	67-68-69
62-65-66	64-62-63	67-61-62
62-67-68	65-66-67	67-63-64
62-69-61	65-68-69	67-65-66
63-64-65	65-61-62	68-69-61
63-66-67	65-63-64	68-62-63

Vincite: estratto 75 a Venezia

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL
Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900 combinazioni — 3 - 18 - 23 - 39 - 58 - 61 / 9 - 27 - 33 - 41 - 49 - 69

L. 6650 7 comb — 8 - 19 - 23 - 38 - 41 - 85 - 79

Giocate sistematiche con

L. 216.200 224 combinazioni — basi fisse prese 1 a 1 = 44 - 33 - 88 - 90 / varianti = 1 - 36 - 42 - 31 - 62 - 63 - 84 - 80

Statistiche a cura della Ricevitoria n. di Davide e Liliana Miola, via 27,

Atletica di qualità per lo storico meeting imperiese: ecco tutti i principali risultati

Dal Soglio nobilita il «Maurina»

Il pesista azzurro ha superato i venti metri

IMPERIA

Scomparso, almeno per [illegible] anno, il Meeting dell'Arcobaleno (causa lavori al campo Olmo di Celle) è spettato al Meeting Maurina catturare l'attenzione degli appassionati affamati di atletica internazionale. Certo, con un calendario sempre più ricco di eventi (si è conclusa la Coppa Europa [illegible] Germania e stasera è già Golden Gala [illegible] Roma) gli organizzatori devono accontentarsi soltanto di qualche stella ed altre che, magari in un futuro non lontano, promettono [illegible] brillare. Gli organizzatori imperiesi però possono andar fieri della loro creatura andata in scena mercoledì e seguita da un folto pubblico. Alcune stelle erano presenti ed hanno brillato: [illegible] Paolo Dal Soglio nel peso che ha scagliato l'attrezzo [illegible] [illegible] 20,01, ad un centimetro cioè dal suo personale stagionale. Bravo Paolone, atleta che, per chi segue gli appuntamenti internazionali, si sa non baciato dalla fortuna, che pur meriterebbe. Ad Imperia il «mitico» pesista [illegible] dimostrato di [illegible] [illegible] per nulla scaricato dalla prestazione di Coppa Europa ed anzi con questa condizione ha dimostrato di poter [illegible] uno degli uomini di punta della squadra azzurra agli imminenti mondiali canadesi.

Sempre nel peso ottima prestazione [illegible] di Mottin, portacolori delle Fiamme Azzurre, che ha scagliato l'attrezzo a metri 18,78 precedendo il compagno di squadra Giorgio Venturi che ha lanciato 18,48. Rimanendo [illegible] [illegible] buone prestazioni tecniche sono arrivate dal salgto in lungo che ha visto la vittoria di Alessio Rimoldi (Carabinieri) che è atterrato a metri 7,80 precedendo Chinier delle Isole Mauritius che ha saltato a [illegible] 7,70. Nel salto in alto [illegible] di Bettinelli (Fiamme Gialle) che con la misura di metri 2,14 ha preceduto Giorgio Valen[illegible] dell'Amatori Genova che ha valicato l'asticella posta a 2,11.



Dal Soglio in azione: con 20,01 ha ottenuto [illegible] prestazione più importante del meeting

Per quanto riguarda la velocità ottimi riscontri, malgrado il forte vento contrario, sono arrivati da Buckland sempre delle Isole Mauritus che nei 100 metri ha fermato i cronometri in 10"48 precedendo l'ivoriano Meitè che ha concluso in 10"55. Nei [illegible] metri vittoria [illegible] Kuranage (Sri Lanka) che ha preceduto il genovese [illegible] Francesco Cundò. I tempi rispettivamente di 47"26 e 47"37 [illegible] una gara molto combattuta. Sempre sul giro di pista, ma [illegible] campo femminile, avvincente gara tra la camerunense Bewuda e Francesca Carbone della Snam [illegible] vittoria della prima che ha fermato il tempo in 54"69 (la genovese ha invece ottenuto un ottimo 54"82).

Nei 100 ostacoli un importante riscontro è avvenuto per Ilaria Masini, portacolori del Cus Genova che con il tempo di 13"74 ha stabilito il nuovo record ligure assoluto malgrado [illegible] vento contrario (-1,7). Afferma la cussina: «Sono molto soddisfatta [illegible] questa prestazione che [illegible] permette di guardare con ottimismo [illegible] campionati italiani del 7 e [illegible] luglio che si svolgeranno a Catania. Purtroppo il [illegible] contrario mi ha penalizzato impedendomi di esprimermi al meglio»

[illegible] complesso il meeting imperiese ha dimostrato un alto contenuto tecnico soprattutto nei concorsi dei quali sono emersi risultati di contenuto tecnico superiore [illegible] quelli riscontrati in pista. Una pista, quella di Imperia, che meriterebbe di [illegible] rifatta o rinnovata anche per permettere agli atleti di ottenere migliori riscontri tecnici. [g. o.]

E NEI «MASTER» GIGANTEGGIA ACQUARONE

Ancora una vittoria a livello nazionale per Luciano Acquarone, alla vigilia dell'avventura iridata in programma in Australia. Il podista imperiese si [illegible] imposto nella ri[illegible] «Master» svoltasi a Bellinzago, in provincia di Novara, dove ha vinto i 3000 metri nella categoria M70. Acquarone ha fatto fermare il cronometro sul pregevole tempo di 11'03"5, eccellente viatico per i suoi prossimi impegni ad altissimo livello. L'inossidabile atleta del capoluogo, infatti, difenderà dal 4 al 14 luglio i colori azzurri nei Campionati mondiali Veterani di atletica leggera, in programma a Brisbane, in Australia. Luciano Acquarone, alfiere d[illegible] Veterani [illegible] Sport, si cimenterà nei 10.000 metri, nel [illegible] [illegible] nella maratona, le stesse gare che lo videro trionfatore ai Mondiali del 1997, disputati [illegible] Durban, in Sudafrica. In quell'occasione l'imperiese si aggiudicò ben cinque medaglie d'oro, tre individuali e due a squadre nella classifica per Nazioni. Acquarone si è preparato all'evento con la consueta puntigliosa cura: «Ci terrei a far bella figura. Sono in buone condizioni fisiche, e i risultati ottenuti negli ultimi tempi mi incoraggiano ad affrontare con ottimismo questa lunga trasferta». [l. a.]



Una fase della gara dei 100 ostacoli femminili: alle spalle uno scorcio del pubblico

Savona, domani il Grand Prix

Ritorna l'happening con i lanci Seconda «tappa» con grandi nomi



Silvia Salis, «stella» della prima tappa

SAVONA

«Grand Prix [illegible] lanci», atto [illegible] condo. Dopo l'ottimo esordio della prima tappa svoltasi il 9 maggio domani al «Fontanassa» è in programma un altro pomeriggio dedicato alla grande atletica. I riflettori sono puntati sul martellista della nazionale Marco Lingua che vanta un personale di metri 76,61 ottenuto la scorsa stagione. Lui, famoso anche per diverse partecipazione a programmi televisivi [illegible] «Scommettiamo che?» condotto da Fabrizio Frizzi, cercherà di migliorare la sua prestazione [illegible]ll'anno fissata a metri 74,41.

Altro grande protagonista sarà il portacolori delle Fiamme Oro, Stefano Lomater che vanta un record di 59 metri. nel lancio del disco. In questa gara saranno p[illegible] anche il torinese Paolo Brero che vanta un record di 55 metri ed il varazzino, tesserato per l'Aeronautica Militare, Fabrizio Cavalleri capace di misure sopra i [illegible] metri.

In campo femminile, sempre nel disco, la poliziotta Giorgia Godino che recentemente ha portato il suo personale a metri 49,72. Nel martello femminile sarà impegnata la primatista ligure Silvia Salis che festeggia la recente convocazione ai mondiali Under 16 che si svolgeranno in Ungheria dal 11 al 14 luglio.

Nel giavellotto maschile rientro per Flavio De Ieco alla ricerca della forma migliore dopo l'infortunio subito a maggio (frattura del dito indice della mano destra) che gli ha impedito di esprimersi ad alti livelli.

Afferma Marco Mura organizzatore dell'evento curato dal Dlf Savona in collaborazione con «La Stampa»: «Sicuramente questa riunione [illegible] ottimi riscontri tecnici soprattutto grazie alla presenza del martellista Marco Lingua e del discobolo Stefano Lamater oltre che della giovane cussina Silvia Salis». Prosegue Mura: «Si sta arricchendo il palcoscenico della finale in programma [illegible] 14 luglio nella quale si preannuncia una grande gara di peso con i lanciatori Fantini, Dod[illegible]i, Tubini e Venturi. Tutti capaci di superare i 19 metri». [g. o.]

SPORT E CULTURA

Gran gala e filmati «storici» per l'opera curata da Nanni De Marco

A Valleggia la presentazione dell'ultimo libro sul Savona



La copertina del nuovo libro sul Savona: gli ultimi 10 anni, la Coppa Italia, e tanti altri dati

Roberto Baglietto

Stasera alle 21, al Teatro Parrocchiale di Valleggia, Nanni De Marco presenta la sua ultima fatica: il libro sui dieci anni più recenti della [illegible] del Savona Calcio. Dal '91 al 2001, dunque, rivivono nelle pagine dell'opera i campionati più vicini nel tempo. Sono compresi i sofferti passaggi [illegible] proprietà, da Grenno a Di Blasio ai fratelli Montali, fino all'avvento di Benedetto Piro.

L'amarcord tocca dunque anche stagioni ('94-'95 e '95-'96, ad esempio), durante i quali atleti di primo piano accettarono di vestire [illegible] maglia biancoblù anche per poche lire. Il libro si sofferma poi sulle più fresche avventure, dalla vittoria in Eccellenza e in Coppa Italia ligure, al secondo posto appena conquistato in serie D.

Ma non è tutto. L'opera di De Marco, a cui hanno collaborato Eugenio De Vincenzo [illegible] Mario Varicelli, presenta anche la storia della Coppa Italia vista da parte biancoblù, dal '36 ad oggi. Ricorda tutte le presenze [illegible] le reti dei giocatori dal 1907 alla stagione appena conclusa, la storia degli attuali Savona club, del gruppo Ultras, dei club di tifosi degli Anni '70 con tutti i nomi degli iscritti.

Un'autentica «full immersion», che offre nelle controcopertine un saggio delle 700 figurine «tipo Panini»: nell'occasione tocca ai personaggi delle squadre allestite da Piro. Un grosso regalo, insomma, sia per il presidente attuale che per tanti appassionati. Non a caso, alla realizzazione dell'opera, oltre a Provincia e Comune, hanno collaborato anche tanti autentici appassionati (un nome su tutti: Vittorio Panucci).

La serata godrà anche del supporto di immagini «storiche», talora inedite. Merito di Riccardo Ricco, direttore del teatro di Valleggia, la cui cineteca è ricca di moltissime immagini capaci di narrare in maniera straordinaria la vera storia savonese, [illegible] cominciare proprio da quella dello sport.

Così si potranno rivedere immagini tratte dalle gare Savona-Torino del '61; da Savona-Fanfulla del '62; [illegible] Savona-Varese del '63; [illegible] festa-promozione dei biancoblù nel '66. Ma soprattutto, l'inaugurazione dello stadio Bacigalupo nel '61.

Dal fronte-società, intanto por[illegible] di mercato: è in pratica fatta per la permanenza di Iacono (accordo con la Pistoiese in dirittura d'arrivo). Cinque ragaz[illegible] dell'82 del vivaio (Cocito, De Lucis, Lupo, Cairo, Termine) saranno aggregati alla prima squadra. Con loro anche Ognijanovic, '83: viene dalla Samp ma ha un passato nel vivaio biancoblù.



Tratta dai filmati che stasera saranno proposti da Riccardo Ricco a Valleggia, ecco un'immagine della partita [illegible] del 1963: l'appuntamento odierno è assolutamente imperdibile per tutti coloro che hanno nel cuore il Savona e la sua storia

I ragazzi di Andrea Pisano sono tra i sei finalisti: [illegible] titolo si assegnerà a Napoli

La Rari Allievi sulla rotta-scudetto

Qualificazione senza grossi problemi a Bogliasco

Ennio Fornasieri

SAVONA

Tutto bene per l'Athena Allievi di Andrea Pisano, che passa [illegible] turno [illegible] semifinale [illegible] [illegible] [illegible] un piccolo brivido, per la finale di Napoli. Ci saranno delle varianti: «Si inizia a parlare di tattica - dice Andrea Pisano - [illegible] questa possibilità di giocare a zona, così le squadre possono marcare stretto i giocatori più pericolosi. Ma le difficoltà che troveremo non [illegible] solo nostre, disputare [illegible] partite in tre giorni e reggere a livello concentrazione per ragazzi così giovani, non è facile. Se la squadra riuscirà [illegible] fare la vita da atleta, cioè albergo [illegible] partita [illegible] pensare ad altro, allora potremo riuscire [illegible] vincere il titolo italiano».

La semifinale nord di Bogliasco, partita con un secca sconfitta contri il Nervi (8-3) poteva far pensare al peggio, i[illegible] è stata [illegible] strigliata [illegible] Andrea Pisano: «Ero il minimo che potessi fare, infatti poi la cose [illegible] andate bene, ma certi scivoloni devono insegnarci a crescre ed a Napoli non potremo sbagliare l'approccio di torneo». Gli Allievi dell'Athena giocheranno la prima gara contro [illegible] Posillipo, fondamentale sarà partire [illegible] [illegible] piede giusto. Nel secondo giorno al mattino sfida contro il Bergamo ed al pomeriggio opposti alla Lazio. La terza ed ultima giornata invece metterà di fronte ai savonesi il Nervi ed infine la Roma.

Prima di tuffarsi mentalmente alla finali di Napoli (dal 2-4 luglio), il tecnico della Rari analizza il girone di semifinale: «Al di là del fatto che [illegible] Nervi ultimamente lo avevamo sempre battuto, comunque due anni fa i genovesi arrivarono al secondo posto dietro di noi, quindi non si può parlare [illegible] sorpresa. Contro la Rari hanno giocato alla morte e non erano poco concentrati come i miei ragazzi. Spero che la lezione po[illegible] [illegible] re utile. [illegible] seconda giornata è arrivato subito il riscatto, le ultime due sfide invece avevano poca valenza e lo si è visto con lo scarto dei punteggi finali. A differenza del girone-sud, quello nostro era meno equilibrato ed alla fine la classifica parlava chiaro sulle forze in vasca. Al contrario dell'altra parte dove c'è stata maggior incertezza sino all'ultimo».

Le ultime due gare Savona-Como 17-2 e Savona-Vigevano 15-4 hanno messo [illegible] evidenza Matteo Astarita, autore di 8 gol complessivi. Bene tutti gli altri con De Ambrogi (5), Rizzo (4), Aramu (4), Ghiliotto (3), Riderel[illegible] (2), Vampa (2), Morena (1), Mamberto (1), Metalpa (1), Vecchio (1).

La classifica finale ha visto al primo posto il Nervi a punteggio pieno [illegible] 15 p., al [illegible]do a pari merito Athena savona e Bergamo Nuoto a quota 12.

Nel girone sud [illegible] vinto la Lazio con 12 p., seconde ad ex-aequo Posillipo e Roma. Queste sei formazioni si contenderanno il titolo di campione d'Italia categoria Allievi. All'Athena tengono molto a questo titolo, in primis Andrea Pisano [illegible] già nelle premesse di stagione puntava molto su questa squadra, anche per cancellare la delusione della Juniores.



Andrea Pisano è il tecnico dell'Athena

La società verdestellata resterà in quella serie D che ha conquistato sul campo

La Sestrese ha vinto la partita della vita Il fallimento è evitato, ora si può ripartire

Giancarlo Scartozzoni

GENOVA

La Sestrese è salva. Rimane [illegible] Sestri Ponente e non si sposta sull'altra riviera, quella di levante, [illegible] ipotizzato in settimana, [illegible] gli acquirenti sono in parte diversi dalle persone previste: un ultimo colpo di scena, quindi, nella vicenda della società verdestellata, che è ripartita [illegible] dopo-Gazzo raggiungendo la salvezza sul campo e poi rischiando la sparizione. L'unica variazione riguarda il nome, che diventa Fratellanza Sportiva Sestrese Calcio.

Dopo il ritiro di Mario Arioni, presidente del Sestri Levante, si pensava che all'appuntamento a palazzo di giustizia, per l'asta relativa alla vendita del titolo sportivo, vi prendesse parte soltanto il gruppo di Sestri Ponente che era uscito allo scoperto da tempo, formato da vecchi dirigenti della Sestrese. Invece ecco la sorpresa: gli [illegible] verdestellati sono presenti, con un assegno di 50 milioni, ma poco prima dell'aggiudicazione entrano in aula Dannie Hart (che in passato era già entrato nell'Entella) e Mario Vacca (dirigente della Polis) chiedendo informazioni sull'argomento. Il giudice, [illegible] questo punto, rinvia tutto di 24 ore, vista la novità scaturita all'ultimo istante.

A metà pomeriggio la situazione sembra ancora molto fluida: il curatore fallimentare Dan[illegible] Benzi conferma che esiste una seconda offerta, e che quindi prima di consegnare la società agli ex dirigenti sarà necessario attendere ancora alcune ore. In serata la situazione si sblocca definitivamente: Hart e Vacca rinunciano ad acquisire il titolo, chiedendo però di entrare in società per una collaborazione futura. Presa di posizione che è stata immeditamente accettata dal vecchio gruppo dirigente verdestellato, che avrà come primo impegno (dopo l'esborso dei 50 milioni di partenza) l'iscrizione al campionato (dovranno essere versati [illegible] milioni tra quota d'iscrizione e fidejussione) [illegible] il problema del campo in erba.

Le possibilità sono due: ini[illegible] subito i lavori sul terreno di Borzoli (ma in questo caso i tempi sarebbero molto lunghi), opp[illegible] [illegible] a un prato sintetico (in questo caso è il costo previsto, oltre 300 milioni, che dovrebbe bloccare l'ipotesi). Molto probabilmente sarà richiesta una deroga per giocare [illegible] «Borzoli» anche senza l'erba, cercando nel limite del possibile di evitare per un altro anno lo spostamento alla «Sciorba». «Negli ultimi mesi abbiamo pensato soltanto alla salvez[illegible] della società, ora inizieremo a programmare per il prossimo anno» dicono i dirigenti della "nuova" Sestrese.


GRANDI MOBILI A PREZZI ...DA FAVOLA!
TECNOLOGIE AVANZATE, ATTENTE SELEZIONI E GRANDI PIANI D'ACQUISTO PER GARANTIRVI SEMPRE I MOBILI MIGLIORI AL PREZZO PIU' CONVENIENTE!
tinta ciliegio e avorio, come foto
£ 980.000 (€ 506,13)
imona
Salotto angolare, interamente , disponibile in vari tessuti, come foto
£ 1.480.000 (€ 764,36)
rap
Portacomputer struttura alluminio, come foto
£ 498.000 (€ 257,20)
Camera moderna completa, noce e panna, come foto
£ 1.190.000 (€ 614,58)
dora
VIENI A RITIRARE IL NOSTRO NUOVO CATALOGO, CON TANTISSIME GRANDI PROPOSTE A PREZZI ...DA FAVOLA!
milly
Cameretta salvaspazio con tre letti, reti incluse, disponibile in varie essenze di colori, come foto
£ 1.580.000 (€ 816,00)
IVA, TRASPORTO, MONTAGGIO E DUE ANNI DI ASSISTENZA COMPRESI NEL PREZZO!
ASTA del MOBILE
Il marchio che contraddistingue i mobili prodotti e commercializzati
CAVALLERMAGGIORE (CN)
Corso Piemonte, 16 · Tel. 0172.382.760 · Fax 0172.382.754
e-mail: info@astadelmobile.it
FINALE LIGURE (SV)
Via dell'Artigianato, 54 · Tel. 019.681.043 · Fax 019.681.797
e-mail: info2@astadelmobile.it
IDEACOMUNICAZIONE

[illegible] | IERI IL VOLO DEI CLANDESTINI VERSO TIRANA



«FERMEZZA CONTRO CHI DELINQUE»

«Quest'operazione è la dimostrazione della linea di fermezza che deve essere mantenuta nei confronti dei clandestini che commettono reati nella nostra città» così il sindaco Sergio Chiamparino commenta il rimpatrio dei 75 cittadini albanesi. E aggiunge: «Il tema della sicurezza deve essere affrontato in termini [illegible] prevenzione, di sorveglianza delle zone a rischio e [illegible] collaborazione tra le forze dell'ordine. Ma, se necessario, anche con il rimpatrio forzato [illegible] chi è entrato clandestinamente in Italia con l'intenzione di violare le leggi e [illegible] commettere reati». «Vivo apprezzamento per l'intervento della notte scorsa in Piemonte» è stato espresso anche dal ministro dell'Interno, Claudio Scajola. Il ministro si è complimentato con il prefetto Alessandro Pansa, direttore del servizio immigrazione e polizia di frontiera, e con il questore Nicola Cavaliere. In particolare, ha sottolineato l'importantissimo ruolo di coordinamento che è stato svolto dalla Questura di Torino, dov'è attiva da tempo una speciale sezione della Squadra mobile che si occupa [illegible] criminalità straniera

Tornano a casa i boss della mala albanese

Tra i 75 imbarcate anche dieci donne

Lodovico [illegible]

Sfilano coprendosi il volto con giubbotti e magliette, stretti tra gli agenti di polizia. La strada dal grande locale, dove sono stati sistemati nella tarda mattinata di ieri, all'airbus che li riporterà a Tirana, non è lunga più di trenta metri, ma è faticosa. C'è chi si copre il volto, e chi alza il dito medio della [illegible] verso i poliziotti in divisa che circondano l'aereo, [illegible] controllano la zona. Ci vogliono quasi [illegible]ue ore per caricare i 75 albanesi - quasi tutti pregiudicati, molti già rimpatriati una volta e rientrati clandestinamente in Italia - che le questure [illegible] Torino, Novara, Biella, Asti [illegible] Vercelli, hanno raccolto nella notte nei loro territori di competenza. Quasi tutti hanno commesso in Italia reati gravi: sono organizzatori di traffici di stupefacenti [illegible] di giri di prostituzione. «Non ci sono cuochi [illegible] manovali nel gruppo [illegible] persone che stiamo per rimpatriare» spiega, a metà mattinata, il questore [illegible] Torino, Nicola Cavaliere. Che aggiunge: «Questo [illegible] stato un intervento mirato al rintraccio di quanti si sono fatti notare, nel corso degli anni, per attività criminali di un certo spessore». Un servizio che [illegible] stato coordinato direttamente dalla Direzione immigrazione [illegible] Viminale e dal Servizio centrale operativo.

L'altra notte gli investigatori delle Squadre Mobili delle quattro province sono entrati in azione verso la mezzanotte. So[illegible] andati a cercare tutti i personaggi [illegible] già finiti nei guai con la giustizia. Li hanno rintracciati nelle fabbriche abbandonate, ai chioschi [illegible] bibite e panini lungo [illegible] strade dove lavorano [illegible] giovani schiave dell'amore a pagamento. Li hanno fermati nei bar che di solito frequentano, agli autogrill autostradali, eletti da diverse gang luoghi d'incontro privilegiato per traffici [illegible] leciti. Una [illegible] [illegible] stati fermati in val di Susa, [illegible] Gravere, Meana e Bussoleno. «Una zona - spiegano alla Squadra mobile di Torino - dove spesso vanno a vivere personaggi legati alla criminalità albanese». Nel gruppo ci sono anche una decina di donne. Sono prostitute, è vero, ma non schiave. I poliziotti li hanno classificate come le donne dei boss: controllano e vigilano sulle altre ragazze che lavorano in strada. Se qualcuna si ribella sono pronte a far intervenire la banda.

Adesso, dodici [illegible] dopo il blitz della notte scorsa, i 75 fermati sfilano accompagnati da poliziotti in divisa e borghese in quei trenta metri di strada dal punto di raccolta all'aereo. Qualcuno insulta gli agenti ed i fotografi, altri camminano [illegible] passo deciso verso la scaletta. Torneranno? Qualcuno forse sì, i pezzi grossi, quelli che hanno tutto l'interesse a riprendere le redini di traffici illeciti molto remunerativi. Per altri, c'è da [illegible] certi, l'avventura italiana [illegible] finita. Sono quelli che sfilano guardando [illegible] aria di sfida i poliziotti in divisa e borghese, quelli che [illegible] con odio i funzionari [illegible] gli agenti della sezione Stranieri e i loro colleghi della Polaria che vigilano [illegible] tutta l'area interessata dall'operazione. Di quelli f[illegible] ti l'altra note [illegible] [illegible] si imbar[illegible] soltanto in tre: per loro s'è aperta direttamente la porta del carcere delle Vallette. Uno, Arben Memolla [illegible] ricercato dalla Polizia albanese per omicidio; un'altro Luan [illegible] Shahin dalla procura di Pisa per sfruttamento della prostituzione. L'ultimo, Altin Sherifi, da quella di Firenze per tentato omicidio.

Tre minuti dopo le 15, l'airbus della «Volare» inizia a rollare in pista. Il dirigente della Polaria di Caselle, Guido Raffaelli e la sua vice, Alessandra Semerero, telefonano in Questura [illegible] al Ministero: «L'Aereo è decollato; tra due [illegible] sarà [illegible] Tirana...».



Sono occorse due ore ieri a Caselle per caricare il gruppo sull'airbus per Tirana

---

TRENTA SECONDI D'INFERNO [illegible] SPARI E BANDITI IN FUGA

Tentano di forzare un blocco
I carabinieri aprono il fuoco

servizio
Gianni Giacomino

VENARIA

NOTTE di fuoco a Venaria. Trenta secondi [illegible] inferno tra malviventi e carabinieri: colpi di pistola e raffiche di mitra. Una ventina di proiettili che rimbalzano sull'asfalto, si conficcano nelle piante, nelle carrozzerie delle auto, sibilano nell'aria.

Soltanto il destino ha voluto che la sparatoria [illegible] finisse in un bagno di sangue. L'unico ferito [illegible] un giovane appuntato dei carabinieri della stazione di Venaria, investito dall'auto in fuga. Guarirà in pochi giorni per una contusione alla gamba destra.

Intanto le indagini dell'Arma proseguono a ritmo serrato per cercare di identificare i quattro a bordo della Mercedes 250 bianca che la scorsa [illegible] hanno tentato di evitare [illegible] posto di blocco dei militari. Per ora si sa solo che potrebbero essere rumeni o albanesi. «L'unica cosa che posso dire [illegible] che li prenderemo - assicura Michelangelo Ciliberti, il capitano della Compagnia dei Carabinieri di Venaria -. Devono pagare con il carcere quello che hanno fatto».

Che la notte sulle gazzelle sarà lunga e rischiosa i carabinieri lo capiscono già intorno alle 3, quando via radio vengo[illegible] diramate le ricerche di un'automobile bianca di grossa cilindrata con a bordo diverse persone che potrebbero anche essere armate.

Una pattuglia [illegible] Venaria ha piazzato [illegible] posto [illegible] controllo [illegible] [illegible] Garibaldi, all'incrocio [illegible] [illegible] Iseppon, proprio nei pressi dell'edicola dei giornali. [illegible] da poco passate le [illegible] quando la coppia di carabinieri vede un paio di fari che da Torino viaggiano verso Venaria in contromano. L'auto è [illegible] vecchia Opel Kadett con targa tedesca, ma a ruota viaggia [illegible] Mercedes, grossa cilindrata, il colore è pure bianco: subito alzano la paletta e intimano lo stop. I guidatori [illegible] due [illegible] chine si fermano, [illegible] quello della Mercedes non spegne il motore. Alla richiesta d[illegible] documenti d'identità o del permesso di soggiorno dalla berlina salta giù [illegible] degli occupanti e si [illegible] in [illegible] corsa disperata fuggendo verso Torino.

> Le gazzelle fermano due auto sospette che procedevano contromano
>
> La Mercedes riparte all'improvviso e cerca di investire un appuntato

Nel giro di pochi secondi la situazione diventa drammatica. Un militare si lancia all'inseguimento dell'uomo in fuga e questo, improvvisamente, infila una mano in tasca, poi la estrae e punta qualcosa contro il carabiniere. Il maresciallo estrae la pistola e spara quattro colpi: nessun proiettile colpisce il fuggitivo che getta a terra il telefonino impugnato pochi istanti prima e sparisce inghiottito dal buio.

Intanto in corso Garibaldi, il guidatore della Mercedes schiaccia a tavoletta l'acceleratore e cerca di investire l'appuntato che scappa [illegible] viene solo colpito di striscio ad una gamba. Ma i tre non mollano e cercano [illegible] di mettere sotto il carabiniere [illegible] stavolta imbraccia l'M 12 e scarica due sventagliate contro l'auto dei banditi, in tutto una ventina di proiettili calibro nove che schiz[illegible] dappertutto. Il trio a bor[illegible] della Mercedes capisce di rischiare grosso [illegible] fugge insieme [illegible] due della Opel Kadett infilandosi in [illegible] [illegible] Venaria.

La gente intanto [illegible] affaccia dai palazzi e scende in strada, preoccupata e parte l'allarme [illegible] tutte le gazzelle. La Mercedes (risultata rubata lo stesso giorno a Poirino) viene ritrovata poco dopo nei pressi della caserma degli elicotteristi dell'Aves Toro, a Venaria. I tre si sono schiantati contro la recinzione che delimita il campo [illegible] volo, poi [illegible] la sono data a gambe nei prati che separano Venaria e Druento. Sui sedili, però, non c'è alcuna traccia di sangue.



Un militare mostra il foro di [illegible] proiettile che si è conficcato nel tronco di un albero. I carabinieri hanno sparato contro i malviventi dopo averne visto uno che [illegible] qualcosa da una tasca. Ferito [illegible] militare investito dall'auto in fuga

---

Nomadi killer

Una faida dietro il bimbo ucciso a Cuneo

C'è una traccia. I banditi che hanno sparato mercoledì a Borgaro, a bordo di un'Audi blindata rubata a Brescia, contro una pattuglia [illegible] polizia stradale, potrebbero essere già individuati. L'Audi, targata BA000KS è ormai «bruciata» [illegible] potrebbe essere stata già nascosta in [illegible] dei tanti campi nomadi della cintura, dove sono tuttora in corso i controlli di polizia, carabinieri e vigili urbani. Ma il colpo di revolver calibro [illegible] esploso ad altezza d'uomo contro gli agenti, quello strano furto [illegible] Brescia di un'auto blindata, [illegible] un altro paio [illegible] episodi gravissimi, avvenuti poco tempo fa nel Canavese e nel Cuneese, tracciano una pista precisa per gli inquirenti torinesi, squadra mobile compresa: [illegible] [illegible] atto da tempo [illegible] faida sanguinosa tra gruppi di nomadi. L'«Audi» blindata, forse, doveva servire per proteggersi dai killer [illegible] per tentare l'ennesimo rai[illegible].

Un proiettile di pistola ave[illegible] ucciso, domenica 17 giugno, un bambino [illegible] [illegible] anni [illegible] tre dormiva nella sua roulotte al campo nomadi [illegible] Villafalletto, nel Cuneese. Il piccolo [illegible] spirato qualche [illegible] dopo in una [illegible] della Rianimazione dell'ospedale infantile «Regina Margherita». La pallottola gli aveva attraversato la tempia sinistra. Tre uomini avevano raggiunto in auto l'area sulle sponde del torrente Maira, vicino al castello [illegible] Villafalletto, poco dopo le 4 della mattina. Neanche il tempo [illegible] dare l'allarme, il [illegible] di fuoco aveva esploso [illegible] colpi [illegible] revolver, quattro destinati alla roulotte di Giacomo Argenta, 29 [illegible] nomade nato a Carmagnola, gli altri a vuoto. Nel campo sulle rive [illegible] [illegible] vivono una settantina di persone. Fra queste il clan degli Argenta; radicati da decenni nel Cuneese. Difficile fosse «solo» un avvertimento: quel foro sulla fiancata della [illegible] degli Argenta lascia pochi dubbi sulle intenzioni dei killer. Proprio come lo sparo diretto ai poliziotti, passato a pochi centimetri dalla «Marea» [illegible] Polstrada della sottosezione di Torino. E' la stessa pistola?

Poi: il 12 giugno, nel centro di Front Canavese altro inseguimento e sparatoria tra due auto. Sempre zingari, da una parte [illegible] dall'altra. Quattro o cinque colpi partiti da una Coupé rossa avevano [illegible]hiato di colpire anche i passanti. Le pallottole erano per Antonio Di Glaudi, nomade sinto di 45 anni, di Verzuolo in provincia di Cuneo, che viaggiava a bordo di una Golf insieme alla moglie, Maria Dellagaren. Già. La compagna di Argenta è, tra l'altro, una Dellagaren. Di Glaudi era riuscito a f[illegible] [illegible]o [illegible] centro [illegible] Front rischiando di coinvolgere altri automobilisti. La Coupé rossa non [illegible] aveva però «perso» e da una pistola erano partiti altri tre, quattro proiettili che avevano sibilato fra la gente. Uno [illegible] schiacciò sul cruscotto della Golf. Di Glaudi, [illegible] carabinieri, ha detto solo lo stretto necessario. (m. nu.)

Primi risultati del [illegible] verde attivato da Provincia e Gruppo Abele: una grande opportunità di recupero delle straniere

Duecento prostitute salvate dalla schiavitù del marciapiede

Permesso di soggiorno [illegible] chi denuncia lo sfruttatore

[illegible] Longo

Albanesi, romene, ucraine ma soprattutto nigeriane. Sono le nuove schiave della società [illegible] progresso e della democrazia.

Donne - le minorenni sono in aumento - vendute come fossero merce e costrette a prostituirsi da «maman» che le hanno spesso stregate con riti voodoo.

Per tirarle via dalla strada, la Provincia [illegible] [illegible] Gruppo Abele hanno attivato un numero verde e [illegible] serie [illegible] progetti - quest'ultimi vedono coinvolta anche la Caritas - che favorisco[illegible] l'inserimento nel mondo del lavoro. I problemi aperti sono ancora tanti - scarseggiano i finanziamenti statali -, ma i dati emersi dal convegno di ieri in Provincia, moderato dalla giornalista della Stampa Stefania Miretti, sono comunque confortanti.

Mille e settecento le prostitute contattate, [illegible] d[illegible] quelle salvate dal marciapiede alle quali - come sottolinea [illegible] funzionario dell'Ufficio stranieri della Questura, Roberta Lograno - è già stato concesso [illegible] permesso di soggiorno». Grazie all'articolo 16 della legge sull'immigrazione [illegible] '98, infatti, le ragazze che smettono di prostituirsi [illegible] denunciano i [illegible] sfruttatori hanno diritto al permesso di soggiorno.

> «Per le ragazze che vogliono uscire dal giro cerchiamo una [illegible] [illegible] un posto sicuro nel mondo del lavoro»

Un provvedimento che l'as[illegible] provinciale Maria Pia Brunato definisce «una grande opportunità di recupero, alimentata da iniziative [illegible] i nostri progetti Antares [illegible] Tampep». E Rosanna Paradiso del Tampep aggiunge: «L'Italia dovrebbe fare come la Spagna che assicura alle donne che si dissociano dai loro sfruttatori, casa, lavoro e permessi di soggiorno, ma soprattutto le aiuta [illegible] loro paesi d'origine».

Un appello agli imprenditori, oltre che alle istituzioni pubbliche, viene lanciato da Mirta Da Pra, vicepresidente del Gruppo Abele. «Negli ultimi dieci mesi 219 ragazze hanno telefonato al [illegible] verde 800.290.290 [illegible] 71 hanno trovato una sistemazione, ma il problema occupazionale [illegible] grande. Occorre maggiore disponibilità da parte di chi può offrire un posto di lavoro».

Di una [illegible] occupazione delle ragazze si occupa anche il servizio Migranti della Caritas, coordinato da Fredo Olivero, che negli ultimi cinque [illegible] ha assistito circa 5 mila donne, il 95% delle quali nigeriane.

Un aiuto dal punto di vista sanitario è quello offerto dall'ambulatorio dell'Amedeo di Savoia per la prevenzione dell'Aids, che negli ultimi mesi ha seguito 300 prostitute extracomunitarie.



Sono soprattutto nigeriane le nuove [illegible] strappate con l'inganno ai paesi d'origine e poi vendute alle bande di sfruttatori che agiscono nelle grandi [illegible] e alle «maman» che le rendono succubi ai loro voleri con i «riti voodoo»

NEL MONDO DELLA SALUTE E DELLA RICERCA



ECOGRAFIE IMPOSSIBILI AD AGOSTO OSPEDALE

Il consigliere regionale Pino Chiezzi, presidente del gruppo Comunisti Italiani, interpella l'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, in merito alle ecografie impossibili ad agosto. Chiezzi, appreso dal servizio apparso ieri su La Stampa che è impossibile in tutti gli ospedali di Torino per tutto il mese di agosto, eseguire ecografie di controllo richieste per una corretta assistenza durante la gravidanza (a meno di praticarle pagamento, con un costo di 150 mila lire), chiede «quali urgenti provvedimenti siano stati adottati per garantire diritto alla salute delle donne in gravidanza anche nel mese di agosto, indipendentemente dalle condizioni economiche».

L'inchiesta de La Stampa è nata da due lettere inviate Specchio dei tempi da due gestanti: denunciavano entrambe difficoltà di poter sottoposte all'ecografia della dodicesima settimana di gravidanza durante il periodo di ferie. Un problema riscontrato anche Sant'Anna (foto), ospedale di riferimento. Qui, il direttore generale, Gianluigi Boveri, ha spiegato: «Proprio perché si un centro di riferimento e di eccellenza dobbiamo dare priorità a interventi più gravi e più specialistici».

Dal freddo la cura contro il cuore matto

Al Mauriziano i primi interventi in Europa

Marco Accossato

Arriva dal freddo la nuova cura contro le aritmie. Al Mauriziano gli scompensi cardiaci si combattono sotto zero: per la prima volta in Europa, per la seconda al mondo, le disfunzioni elettriche del state corrette congelando meno 75 gradi il tessuto malato, anziché bruciandolo «Crioablazione», il termine scientifico. Lo strumento utilizzato dal cardiologo è sempre lo stesso, sonda infilata nell'arteria o nella, femorale che percorre tutto l'organismo fino al cuore ed controllata via monitor dal medico. Ma appena raggiunto il muscolo la procedura è esattamente opposta a quella seguita finora. Ora si usa il gelo al posto del calore.

La tecnica è stata introdotta e sperimentata all'ospedale largo Turati dal nuovo primario di Cardiologia, Fiorenzo Gaita, e presen in diretta via satellite da Torino al Congresso internazionale «Get Rhythm» di Montecarlo: già 22 i casi trattati successo. Sarà utilizzata anche all'ospedale di Asti, dove Gaita è stato primario dal '91 fino a pochi giorni fa. «Prevediamo di sottoporre stesso intervento almeno due pazienti a settimana», ia.

«Crioablazione» significa rischi meno per paziente, precisione e sicurezza per lo specialista: «In questo genere di intervento - spiega infatti il primario - si possono toccare accidentalmen e danneggiare in maniera irreversibile zone sane del cuore che dovevano essere risparmiate dalla sonda, ma essendo in stretta vici il tessuto eliminare vengono anch'esse bruciate. Il vantaggio del freddo è rapp tato dal fatto che mentre la bruciatura tessuti è irreversibile, il congelamento, che alla fine produce ugualmente lo choc termico e quindi la morte del tessuto patologico, può essere raggiunto gradualmente, di controllare attimo per attimo la posizione della sonda, riscaldando e riportando eventualmente alla normalità il tessuto non malato accidentalmente toccato durante l'intervento. A rendere «mirata» l'azione del cardiologo, il fatto che il ghiaccio prodotto dalla sonda (da pressione) si incolla al tessuto malato esattamente come un cubetto si attacca alla cute premuto ad. «E in questo modo - sottolinea Gaita - si evita lo spostamento accidentale da durante la sua azione». Il freddo, inoltre, elimina il rischio di una successiva trombo-embolia.

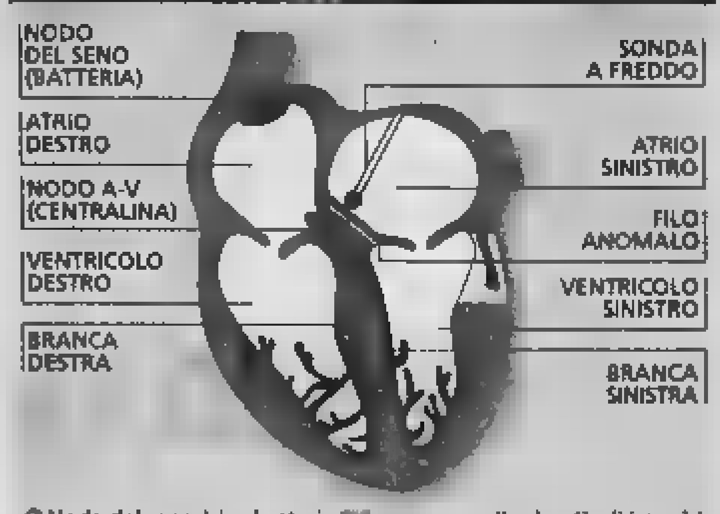


Fiorenzo Gaita, primario cardiologo

Passi da gigante, per la cardiologia. L'intervento viene eseguito anestesia locale ed è destinato a cancellare la metodica tradizionale. Il catetere di ghiaccio, inserito vasi femorali, raggiunge il cuore impazzito e qui agisce prima come un «tester» (misura l'elettricità cardiaca e rileva punto esatto dell'anomalia) poi «isolante». «La "branca destra" e quella sinistra nel cuore - descrive Gaità - sono praticamente i duttori elettrici che diffondono l'elettricità inviata dal "nodo del seno" che potremmo definire come la batteria centrale. In una situazione normalità ci sono due conduttori a sinistra, uno a destra, tre in totale. Nei casi patologici vi è un quarto conduttore che dà un sovraccarico di impulsi e annientato». La sonda a caldo agiva come un bisturi elettrico, l'alta temperatura era raggiunta cioè all'istante. Quella di ghiaccio viene invece portata a 30 gradi, il cardiologo può verificare di essere esattamente a contat della malata, e solo a qu punto, se non c'è pericolo di errore, arriva la scarica di ghiaccio, a meno 75 gradi, che scatena il risultato irreversibile».

La crioablazione curerà in particolare due tipi di aritmie: le tachicardie da rientro nodale (ne soffre una donna su cento e un uomo su cinquecento fra i 40 e i 50 anni, ma la non è ancora stata scoperta) e la pre-eccitazione ventricolare (colpisce due neonati mille, soprattutto maschi, e fa aumentare il battito fino a 300 pulsazioni al minuto). sta però già valutando la possibilità di applicazione la fibrillazione atriale, una patologia molto frequente dopo i cinquant'anni di età, che vincola all'uso continuo di farmaci per scongiurare il pericolo di ictus.

IL NUO INTERVENTO



① Nodo del seno è la «batteria cuore», quella che dà gli impulsi elettrici: a riposo, raggiungono da 50 a 80 battiti al minuto, che diventano 150-180 sotto sforzo

② Nodo atrio-ventricolare è la centralina che regola la quantità di elettricità nel

③ Branca destra e sinistra sono praticamente i «cavi elettrici» che distribuiscono al cuore l'elettricità. In totale hanno tre «cavi», due a sinistra, uno a destra. Si ha un'anomalia quando ne esistono tre che danno un sovraccarico di impulsi

Bufera sul piano della sanità

Inchiesta in Regione dopo la fuga di notizie

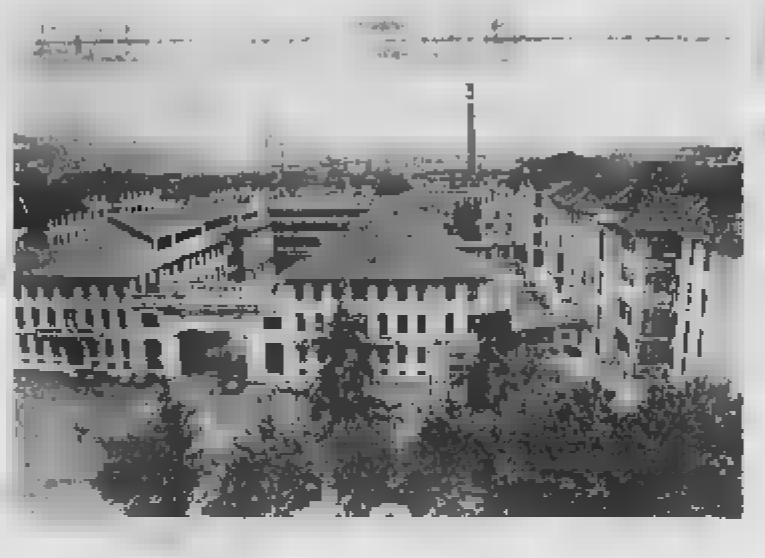
Maurizio Tropeano

Dopo due giorni di silenzio, dopo che il direttore dell'Agenzia regionale della Sanità Sergio Morgagni, ha pubblicamente dichiarato ai 40 componenti Comitato regionale Sanitario che non esiste nessun «documento che potesse essere considerato bozza di piano sanitario regionale», ieri l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio ha diffuso un comunicato in si conferma l'esistenza di un «documento-bozza che è ipotesi di lavoro» che è alla base delle «indiscrezioni giornalistiche». Aggiunge l'assessore: «La bozza relativa al nuovo Piano Socio sanitario dovrà essere ancora oggetto di approfondite valutazioni parte della giunta regionale al fine di poterla adottare e di consentirne l'inizio dell'iter amministrativo previsto dalle leggi regionali». Non solo D'Ambrosio ha disposto l'attivazione ione che accerti le responsabilità per quanto attiene la fuga di questi documenti riservati e la consegna non autorizzata».

Fin qui D'Ambrosio. Ma le sue affermazioni non hanno calmato la fibrillazione dentro maggio Così Antonello Angeleri, capogruppo del Ccd, ha scritto una lettera aperta al presidente della Giunta regionale, Ghigo, dove si sottolinea la necessità di «fare il punto politico sulla situazione in cui troviamo in Piemonte». Per questo chiede incontro dei partiti di maggioranza. Angeleri è preoccupato: «Prima che intervenga sui piemontesi, prima di superare il livello di guardia, forse è necessario attuare anche qualche intervento politico, ragionando insieme su quanto è stato fatto in questi anni dall'Assessorato alla Sanità». Il consigliere del Ccd non mai D'Ambrosio ma concludendo la lettera appare evidente l'attacco nei suoi fronti: «C'è forse qualcuno più responsabile di altri della situazione in cui ci troviamo?».

Il capogruppo della Lega Nord, Matteo Brigandì e consigliere Oreste Rossi hanno presentato un'interrogazione dove si prende atto del fatto che «se è che l'esistenza del documento è stata negata dal direttore generale dell'Agenzia sanitaria regionale, lo stesso, qualora avesse mentito, sarebbe passibile di sanzioni». Brigandì e Rossi si riferiscono alla lettera Cesare Picco, dei 40 componenti del Coresa, che ha scritto al presidente del Comitato e ai capigruppo, giudicando «incomprensibili e puerili i sotterfugi cui si è ricorsi per negare l'esistenza del documento da parte del dottor Morgagni. Comunque è inaccettabile il comportamento, al limite tra disprezzo e arroganza, che ci è stato riservato, tale da delegittimare il ruolo nei confronti del Consiglio regionale».

Durissimo l'attacco delle opposizioni. I Ds oltre a chiedere di «prendere visione del documento» contestano il fatto che uno «dei capisaldi del nuovo piano è la separazione tra ospedale e territorio. Se così fosse le conseguenze sarebbero un aumento dei costi di gestione sanitaria senza riduzione delle liste di e migliore distribuzione dei servizi». Critiche analoghe arrivano anche da Antonio Saitta, capogruppo del partito popolare. Pino Chiezzi dei Comunisti Italiani giudica «veramente preoccupante che si spalanchino le porte al privato e che la sanità sia considerata "area strategica di investimento per il rilancio socio-economico della Regione". Per salute non è un b.





L'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio
«La bozza relativa al nuovo Piano Socio sanitario dovrà essere ancora oggetto di approfondite valutazioni parte della giunta».
A sinistra, l'ospedale Molinette

Specchio dei tempi

«Non si deve perdere tempo, basta inviare raccomandata»
«L'urna cineraria portata alla tomba tra pale - «Tariffa ridotta per chi fa raccolta differenziata dei rifiuti» - «Rosso inutile»

Il comandante del Distretto Militare di Torino ci scrive:

«Ci si riferisce alla lettere di Marco Porrere, che a parere suo, sarà costretto a perdere giornata la per accompagnare il figlio minorenne presso il Consiglio di Leva di Torino per presentare un'istanza di ritardo alla chiamata a visita di leva per motivi di studio. In merito si fa presente che le norme che regolano i ritardi, rinvii e dispense relativi al servizio di leva sono riportate su apposito opuscolo, edito dal Ministero della Difesa, che vi a tutti i giovani insieme al precetto di chiamata di visita di leva.

«In tale opuscolo è chiaramente specificato che la doma da di ritardo per motivi di studio, corredata della prescritta documentazione, deve essere presentata o inviata all'Ufficio Leva a raccomandata A. R., al fine evitare disagi ai residenti fuori Torino e non fare «perdere loro tempo. Inoltre, al fine di semplificare le procedure di accesso al ritardo degli obblighi di leva, assieme al precetto viene inviata al cittadino soggetto alla leva una serie di moduli che di presentare le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà che riguardano tutte quelle situazioni in cui il giovane non è ancora in grado di documentare la posizione di studio gli danno titolo al beneficio del ritardo. Si rammenta che lo snellimento delle procedure burocratiche, avviato oramai da qualche anno, consentono di inoltrare qualsiasi istanze annesse dichiarazioni sostitutive con firma autenticate per posta o per fax, unendovi fotocopia del documento identità di chi firma».

Valter Orano

Una lettrice ci scrive:

«Il 4 maggio di quest'anno, dopo la cremazione, si è compiuto il funerale mia zia, con la posa dell'urna cineraria nella tomba di famiglia. In quell'occasione la Società cui il Comune l'incenerazione, nostra richiesta di portare personalmente le ceneri al sepolcro, rispose di non potercele affidare, ma di andare alla tomba e di attendere colà l'arrivo dell'urna. Essa mi è giunta trasportata su un furgone, tra secchi, pale e gli attrezzi e materiali utili alla squadra addetta all'apertura e chiusura della tomba. L'impossibilità di accompagnare i resti mortali della povera defunta alla tomba e la mancanza di riguardo del trasporto funebre ci hanno molto colpito. La normativa vigente, diversamente da quanto avviene in quasi tutti i Paesi, non consente la consegna diretta ai parenti delle ri del congiunto, ma il Comune dovrebbe comunque garantire modalità di accompagnamento più dignitose e umane».

Maria Wilma Appia

Un lettore ci scrive:

«Mi riferisco lettera sui rimedi per avere più raccolta differenziata e meno rifiuti copiando dal Nord Europa. Ritengo che fin quando la raccolta rifiuti sarà tassata nel modo attuale nessuno si impegnerà mai seriamente per una vera separazione. Come si può chiedere al cittadino di compiere sforzo seppur minimo per contribuire raccolta differenziata poi questo non viene ricompensato in alcun modo e si ritrova a pagare la stessa cifra di chi non differenzia nulla.

«Allo modo ci sono imprese che non producono rifiuti perché i loro processi produttivi producono solo rottami che vengono rivenduti o rifiuti speciali i quali in entrambi i casi non prendono la via dei cassonetti cittadini e ciononostante vengono tassate in modo miope in b esclusivamente alla superficie. Vogliamo copiare dall'estero? Allora è bene sapere che negli Usa su tutte le lattine e bottiglie è stampato il valore del vuoto in centesimi di dollaro e questo valore è variabile da Stato a Stato.

«Le immagini dei barboni che vanno in giro con enormi sacchi e carrelli della spesa pieni di lattine nelle grandi americane le abbiamo viste in molti film, quel sistema si guadagnano da vivere e tengono pulito il pianeta. Una soluzione banale che funziona benissimo».

Andrea Bucci

Un lettore ci scrive:

«Corso Settembrini è costellato semafori sempre rossi dove, nelle di chiusura dei cancelli Fiat o addirittura nei giorni festivi, non transita nessuno. Non se ne capisce l'utilità considerando che un terzo delle macchine passa lo stesso. Inoltre vorrei capire perché si continua ad impedire la svolta a sinistra nei corsi: pochi osserva il divieto, chi lo fa resta comunque bloccato, la corsia svolta resta comunque intasata, tanto vale toglierlo».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it


QUERIDA
1° CLASSIFICATA
GIRAGLIA ROLEX CUP 2001
RINGRAZIA I SUOI SPONSORS
SANPAOLO IMI
SIRELMA group
WALBER
IMMAGINE
RINGRAZIA
ROLEX Italia
Yacht Club Italiano Genova
Federazione Italiana Vela
U.V.A.I.
SILVER VELE Viareggio
Studio VISMARA Viareggio
MUSTO Milano
MARE Torino

COMUNE DI BORGHETTO S.SPIRITO

ASSESSORATO AL TURISMO **ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO**

PRESENTANO

BORGHETTO ALLA RIBALTA

SPETTACOLO D'ARTE VARIA

VENERDI' 29 GIUGNO ORE 21.00 - SALONE DELLE FESTE
INGRESSO LIBERO

CONDUCE LA SERATA

SABRINA DI RADIO ONDA LIGURE
ELENCO ARTISTI PARTECIPANTI

Filippo Falchero: Nato a Savona nel 47, inizia lo studio del pianoforte in giovane età e lo prosegue fino a diciotto anni. In seguito, gli studi e la professione medica riducono questa assiduità. Il piacere di suonare rimane però sempre vivo e da quattro anni riprende lo studio del pianoforte frequentando [illegible] profitto lezioni e corsi [illegible] perfezionamento. Laureato nel 1972 e specializzato in chirurgia generale e vascolare, è Primario Chirurgo dell'Ospedale di Albenga. **Aldo Gianatti**: Classe 1933. Dal 1961 medico [illegible] Borghetto. Specialista in Igiene - Endocrinologia . Sindaco [illegible] Ceriale (1980 - 1984). Molto amato a Borghetto per la sua grande professionalità e per la [illegible] umiltà. Si presenta al pubblico con un brano [illegible] prosa. **Elisabetta Viara**: La musica ed il canto sono per lei importanti [illegible] vitali. Canta per passione e per diletto. **Nicoletta Senatore**: 16 anni, canta da quando ne aveva 13. Ha partecipato [illegible] numerosi concorsi ed ha vinto nel marzo del 2001 la MARGHERITA D'ORO.E' [illegible] finalista del concorso VOCI NUOVE PER MIMI'. **Giulia Senatore**: [illegible] anni, [illegible] la sua prima esperienza canora i pubblico. Si presenta [illegible] una graziosa canzoncina per [illegible]ni. **Raffaele Biondi**: Inizia [illegible] 10 anni [illegible] cantante, 5 anni di studio e concorsi canori. Vincitore [illegible] 9 MARGHERITE D'ARGENTO, dal 1962 al 1962 al Gran Caffe' Margherita [illegible] Viareggio. Presentato più volte da Mike Bongiorno, Silvio Noto e Walter Marcheselli. Vincitore dell'edizione canora Città di Livorno, con accesso alla finale di Montecatini per il concorso di Castrocaro ottenendo il 5° posto [illegible] 146 concorrenti. Nel 1963 inizia l'attività con l'orchestra frequentando locali in Toscana, Sardegna e Liguria. Entra nella Polizia Municipale continuando l'attività fino [illegible] 1988. Forma il gruppo ULTIMO SEGRETO e incide un disco presentato a T.M.C. Conta varie apparizioni televisive [illegible] Teleradiocity e Telesavona. **Rossano Rossella**: Gestore [illegible] un'avviatissima pizzeria nel centro storico, canta per diletto, ma la [illegible] vera passione [illegible] il cinema. Amico di Dario Argento, scrive trame per film. **Orietta Vocci**: Una delle colonne portanti dell'Ufficio Anagrafe di Borghetto, canta per diletto e si presenta per la prima volta sul palcoscenico borghettino. **Alice Lanzoni**: E' la prima volta che si esibisce in pubblico. Frequenterà [illegible] settembre la prima agrario. Il suo gruppo preferito è quello dei Korn. **Gaio "BALOO" Cortese**: E' l'architetto della canzone, cantautore di successo. Dotato di voce e musicalità eccezionali. Sia in orchestra che [illegible] solista [illegible] un vero trascinatore. **Filippo Fortuna**: Classe 1966, gestore insieme a Paola di una avviatissima palestra a Loano 2. Polistrumentista, cantante [illegible] conduttore di VIDEOMARE, si esibisce anche in locali e pianobar della Riviera. **[illegible] Mediterranti**: Gruppo musicale torinese affermato ormai in Itali ed all'estero. Protagonisti di sigle su Canale 5, tmc e [illegible] 2. Lo spettacolo dei Mediterranti in estate specialmente raggiunge i principali porti del Mediterraneo riscuotendo ovunque successo. Il loro ultimo lavoro racchiude 14 pezzi dal vero sapore mediterraneo. Da segnalare capolavori [illegible] *Happy Ending* e *Se ce l'avessi io*. **Lino Zucchetta**: Cantautore borghettino, più conosciuto come elettricista, si presenta [illegible] canzone dedicata a Borghetto. **Fabrizio Zunino**: Violinista ed organista d'eccezione. Diplomato al Conservatorio di Genova. [illegible] in vari gruppi musicali. **Marilina Grassi**: Dotata di voce e musicalità, vorrebbe un giorno diventare vocalist di professione. **Elmo Bazzano**: Savonese autentico, dirigente industriale in pensione, per motivi professionali ha vissuto molti anni all'estero. Segretario anziano della Consulta Ligure, cantautore per hobby in lingua [illegible] in vernacolo, da oltre cinque anni copre la carica di presidente/attore della Compagnia Teatrale "A CAMPANASSA" di Savona. A questo gruppo, composto da 20 elementi, [illegible] con [illegible] collaborazione della regista Olga Giusto, dedica la maggior parte del suo tempo, raccogliendo unanimi consensi sia in Liguria che [illegible] basso Piemonte. **Alessandra Angelucci e I ballerini Salsabor**: Alessadra organizza e dirige l'Associazione Sportiva Ginnastica Borghetto. Si presenta [illegible] il gruppo SALSABOR (salsa saporita) che nasce dall'amore per le danze caraibiche di alcuni ballerini dell'Associazione Borghetto Danza i quali animano le serate estive a "I POZZI" di Loano. **Gianni Gilli**: Si diploma con lode presso il Conservatorio G.Verdi di Torino, perfezionandosi all'Accademia L:Perosi [illegible] Biella con il M. Anthony Pay. Vincitore di concorsi nazionali ed internazionali quali Stresa, S.Bartolomeo (ROVERE D'ORO), Genova (ENDAS) esegue giovanissimo il Concerto per Clarinetto di F.Busoni con l'orchestra sinfonica della RAI di Torino. In seguito prosegue [illegible] carriera con l'Orchestra Sinfonica di Sanremo, di cui è attualmente il secondo clarinetto. [illegible] svolto intensa attività cameristica con più formazioni esibendosi in prestigiose stagioni concertistiche, tra cui Camerata Casella di Torino, Music Akademie di Basilea, Festival di Nova Gorica. Ha collaborato come primo Clarinetto con l'Orchestra del Teatro Regio di Torino e l'Orchestra del Teatro "Carlo Felice" di Genova.

CON LA PARTECIPAZIONE STRAORDINARIA DI



E' il risultato dell'incontro [illegible] cinque strumentistidi formazione classica, accomunati dalla voglia di proporre [illegible] pensiero malinconico e appassionante: La musica di ASTOR PIAZZOLLA.

Alberto Fantino-fisarmonica **Gianluca Allocco**-violino **Angelo Vinai**-clarinetto
Marco Allocco-violoncello **Cristiano Alasia**-chitarra

Quartetto '900

E' una formazione cameristica che si propone di correlare brani del ventesimo secolo con antiche tradizioni musicali. I componenti del gruppoprovengono da formazione classica ed hanno ampliato le proprie esperienze nel campo del jazz [illegible] della musica leggera.

Violini **Maria Polidori, Massimiliano Gilli**
Viola **Gerardo Vitale** Violoncello **Sandra Sebastiani**

DANILO BALLO

(ARRANGIATORE DEI POOH)

E CON LA COLLABORAZIONE DI
www.cercanimali.com

www.videomare.com

il sito che ha come protagonista il turista - artista

SERATA DEDICATA ALL'ABEO (ASSOCIAZIONE BAMBINO EMOPATICO ED ONCOLOGICO)

LA STAMPA
PAGINA 39 VENERDÌ 29 GIUGNO 2001
SAVONA E PROVINCIA
REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019 838571, FAX 019 810971, E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263910
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019 814837/811162, FAX 019 801808

La padella di Camogli alla Darsena Vecchia

Gran festa a Savona con «Pesci e dragoni»

SAVONA

Si intitola «Pesci e Dragoni» e animerà per due giorni, domani e dopo, la Darsena Vecchia di Savona. Lungo la banchina che si affaccia su via Gramsci sarà allestita la famosa e grande Padella di Camogli dove saranno fritti e distribuiti quintali di pesce. Per fare la frittura saranno necessari mille e 600 litri d'olio. E' la prima volta che fa tappa a Savona. La cooperativa «Colombo» fornirà gratuitamente il pesce. I ristoratori di piazzetta d'Alaggio [illegible] la distribuzione del vino direttamente sulla calata di via Gramsci. Ad organizzare la manifestazione è l'Assonautiva di Savona con la collaborazione dell'Autorità portuale, del Comune, della cooperativa «Colombo», della Canottieri Sabazia e dell'Associazione Sbarbaro. Ci [illegible] stand allestiti per le aziende savonesi che potranno esporre e promuovere i loro prodotti. Per quello che riguarda i «Dragoni», invece, saranno utilizzati i «Dra[illegible] boat», imbarcazioni di origine orientale che impegnano 20 vogatori e la cadenza [illegible] colpi è data da un tamburino che siede sulla prua [illegible] ogni imbarcazione. La regata si svolgerà davanti a lungomare Matteotti. Sabato ci [illegible] le batterie di qualificazione, domenica pomeriggio la finale. E in serata musica. [s. p.]

Rappresentante di Palazzo Nervi all'interno dell'Ente Parco è anche anche assessore del Comune di Varazze

«Lasci perdere il Beigua o le tagliamo la gola»

Minacce telefoniche alla consigliera provinciale Carla Siri

Paride Pasquino

VARAZZE

«La smetta di occuparsi del Parco del Beigua. Altrimenti le tagliamo la gola». Sei mesi di minacce. Lunedì s[illegible] l'ennesimo avvertimento telefonico a la consigliera provinciale Carla Siri (Comunisti italiani) assessore ai Lavori pubblici del Comune di Varazze, un passato da amministratrice comunale anche ad Albenga, ha deciso di rivolgersi ai carabinieri.

Un episodio gravissimo legato al fatto che nell'ambito della Provincia, Carla Siri ricopre l'incarico di rappresentante presso l'Ente Parco del Beigua. Negli ultimi mesi l'ente ha discusso a lungo il nuovo assetto del Piano del parco, una pratica complessa che riguarda i confini ambientali, le [illegible] di rispetto faunistico e paesaggistico. Un documento che non ha mancato di sollevare polemiche e tensioni, che ha diviso sindaci e associazioni. Attualmente il [illegible] del parco è all'esame della Regione, il suo iter a Palazzo Nervi è concluso definitivamente.

Le minacce invece sono proseguite. Racconta Carla Siri: «Mi sono decisa a presentare la denuncia ai carabinieri proprio perché questa vicenda ormai prosegue da circa sei mesi. Puntualmente, un paio di giorni dopo ogni riunione dell'ente, ricevevo [illegible] telefonata minatoria a casa. Sempre dello stesso tenore, al mattino presto. Era la voce di un [illegible] di mezza età che mi diceva solo "non si occupi più del parco del Beigua o [illegible] peggio per lei».

Prosegue Carla Siri: «All'inizio non ho dato molto peso a queste telefonate. L'ultima volta, lunedì mattina, il telefono ha squillato alle 7,15 e la stessa [illegible] questa volta mi ha detto "adesso basta, [illegible] lei si occuperà ancora del parco, le tagliamo la gola". A questo punto la situazione sta divendando pesante e ho deciso di fare una denuncia. Sono sempre stata una persona disponibile al dialogo. Si può non essere d'accordo sulle mie posizioni, anche se ho sempre sostenuto che il Parco debba [illegible] rilanciato come un [illegible] impulso economico. Nessuno ha mai pensato di definire dei confini, di espropriare dei terreni. Mi riesce difficile capire gli interessi di quali persone possiamo aver les. Non capisco chi possa pensare di usare sistemi [illegible] questi per risolvere le questioni».



Carla Siri

Parla Pertino della Rete Lilliput, una delle anime anti-global

G8: «A Savona faranno tappa almeno 15 mila contestatori»

[illegible] Pozzo

Verso il G8. Savona sarà sicuramente zona di transito, ma c'è anche il rischio che possa diventare terreno di scontro. Se la città sarà «porta» di Genova, il cosiddetto «popolo di Seattle» passerà, sosterà e proseguirà per il capoluogo ligure; se Savona, invece, farà da città-«blocco», allora i problemi non mancheranno.

Pier Paolo Pertino, medico veterinario, è uno dei referenti savonesi della Rete Lilliput, una delle 324 associazioni che aderiscono al Genoa Social Forum. Per capire: il movimento antiglobalizzazione che marcerà a fine luglio su Genova si compone di diverse anime: il Gsf, appunto; il Global Network, altro cartello di associazioni; i gruppi anarchici, i punkbestia, i senza bandiera... Una grande matrioska, in cui la Rete Lilliput, nata nel '99 da un'idea di padre Zanotelli, il missionario a capo della rivista Nigrizia, che [illegible] decine di sodalizi attivi soprattutto nel settore del volontariato e della solidarietà, si riconosce nel «blocco rosa», quello dei pacifisti e ambientalisti.

Dottor Pertino, ci saranno manifestazioni anti-G8 anche a Savona?

«Tutte le manifestazioni sono state concentrate a Genova. Nelle province limitrofe abbiamo varato un'azione di sensibilizzazione, con incontri pubblici (sono in arrivo Gianni [illegible] e il frate domenicano brasiliano Frei Betto, ndr.) e contatti istituzionali».

Quali istituzioni e che tipo di contatti?

«Abbiamo inviato una lettera a Provincia, Comune, Prefettura e Questura. Finora, però, non ci hanno risposto».

E che gli avete detto?

«Gli abbiamo prospettato la situazione che si verrà a creare nella nostra provincia a fine luglio. Savona sarà un importante nodo di transito per Genova: i traghetti dirottati sul Terminal di Vado, che sbarcheranno anche manifestanti; i treni provenienti dalla frontiera, [illegible] gli anti-global britannici, iberici, francesi; le autostrade. Noi prevediamo un flusso di almeno 15 mila persone: ciò significa che bisogna attrezzare aree di accoglienza. Non tutti troveranno subito il treno o il bus che li porterà a Genova, e sosteranno dunque a Savona. E' necessario predisporre servizi adeguati, bisogna essere preparati a gestire questa situazione: prima ci si pensa, minore sarà il rischio di farsi prendere alla sprovvista dall'emergenza».

Voi che farete?

«Stiamo pensato a installare punti informativi, al terminal, alla barriera autostradale, in stazione, in via Nazionale Piemonte».

[illegible] prevedete scontri nel Savonese?

«Se non ci saranno blocchi, la situazione nel Savonese sarà abbastanza fluida. Diversamente, bisognerà vedere fino a che punto verrà portata l'esasperazione della gente. Noi cercheremo di abbassare la tensione, ma non rientra nei nostri compiti organizzare squadre di servizio d'ordine».

Nemmeno contro-manifestazioni?

«Se ci sarà il blocco a Savona, non si può escluderlo».



La stazione di Mongrifone (nella foto, la biglietteria) sarà uno dei punti a rischio della città nei giorni del summit dei Grandi, soprattutto se i treni per Genova verranno bloccati

Treni, blocco a Voltri?

Da Mongrifone passerà anche il treno anarchico

SAVONA. L'allarme l'ha lanciato ieri il «Ti[illegible]» di Londra. Il gruppo gruppo antagonista britannico «Globalise Resistance» ha preso a noleggio per 60 mila sterline un treno [illegible] della compagnia ferroviaria pubblica francese SNCF per portare a Genova nei giorni del G8 oltre 500 aderenti al movimento anarchico. Stando al giornale, il convoglio muoverà da Calais il 19 luglio, attraverserà la Francia, entrerà in Italia dal confine di Ventimiglia.

Proprio il fronte ferroviario, sul quale si muoverà la maggioranza del popolo di Seattle, è fonte principale di rischio per l'area extra-genovese. Se verranno confermate le intenzioni del governo, di bloccare i treni ai confini di Genova, a Voltri e Nervi, o comunque di ridurre drasticamente il numero di collegamenti con il capoluogo ligure, i manifestanti si riverseranno sulle Riviere. Se poi, come è stato detto, verranno chiuse anche le autostrade in direzione di Genova, allora, ai confini del capoluogo, la Riviera si trasformerà in area di frontiera. Un'ipotesi, nemmeno tanto remota, alla quale guardano con preoccupazione anche negozianti ed operatori turistici.

A Savona, la stazione Fs, [illegible] il Terminal di Vado saranno obiettivi sensibili, e vedranno un potenziamento notevole dei controlli per l'ordine pubblico e anti-terrorismo. [f. poz.]

IERI SERA IL VARO — NELLA CORNICE DELLA DARSENA VECCHIA



[illegible]

Dall'assistenza ai superyacht alla costruzione [illegible] hi-tech. Questa, in sintesi, l'evoluzione di W. Service, sbarcata due anni fa e diventata uno dei principali cantieri del Mediterraneo per il «rifitting» e l'assistenza a megabarche come «Kauris II» del presidente della Pirelli Tronchetti Provera; quest'anno però W. Service è diventata diretta protagonista del mercato, con il fast cruising yacht «WS 50», una barca a vela di 15 metri veloce e comoda. La nuova barca è stata varata ieri sera nella Darsena Vecchia, alla presenza di tanti savonesi: erano cinquant'anni che l'antico scalo d'alaggio non teneva a battesimo uno scafo. Atmosfera di soddisfazione e di mondanità, prima allo scaletto d'Alaggio e al Club Nautico (hanno parlato Ruggeri, Garassini e Becce) e poi sulla banchina di via Gramsci (con i discorsi di Marco Massabò e Alessandro Novella, presidente e amministratore delegato di W. Service). Poi la barca, prima coperta da un telo, è stata posata sull'acqua splendente di luci della Darsena Vecchia. Foto di Gianni Ciaramelli — Servizio di Ivo Pastorino A PAGINA 43

Da quest'anno ha cambiato nome lo stabilimento attrezzato con ogni comfort per accogliere sino a 80 quattrozampe



I Bagni Sport ora hanno finalmente un'insegna adeguata agli ospiti: «Bau Bau»

«Bau Bau», una spiaggia da cani

I Bagni Sport di Albissola si adeguano agli ospiti

ALBISSOLA M.

La spiaggia dei cani finalmente ha un nome all'atezza della situazione. I Bagni Sport da quest'anno hanno cambiato insegna, diventando «Bau Bau» in onore dei numerosi quattrozampe che ospitano [illegible] ogni comfort. Una modifica con cui i gestori dello stabilimento hanno voluto sottolineare la propria originalità. Quella di Albissola è stata infatti per anni l'unica spiaggia attrezzata per cani e ora resta fra le pochissime in Italia a garantire un programma di intrattenimento per il miglior amico dell'uomo.

Infatti i «Bau Bau» [illegible] una spiaggia che si limita a ospitare i cani ma prevedono anche un programma di intrattenimento all'altezza della situazione, con servizio di toeletta, percorso di agility dog per far divertire gli ospiti, una b[illegible] con scivolo speciale per consentire ai cani di fare il bagno in tranquillità, servizio mensa (crocchette dietetiche) e custodia. Anche gli ombrelloni sono stati modificati per venire incontro alle esigenze della clientela: ampi teloni e canne d'Africa per creare vaste zone d'ombra dove i cani possono riposare a proprio agio. E poi c'è il servizio veterinario, con reperibilità 24 [illegible] al giorno per assistere i cani meno fortunati che durante le vacanze accusano qualche malore.

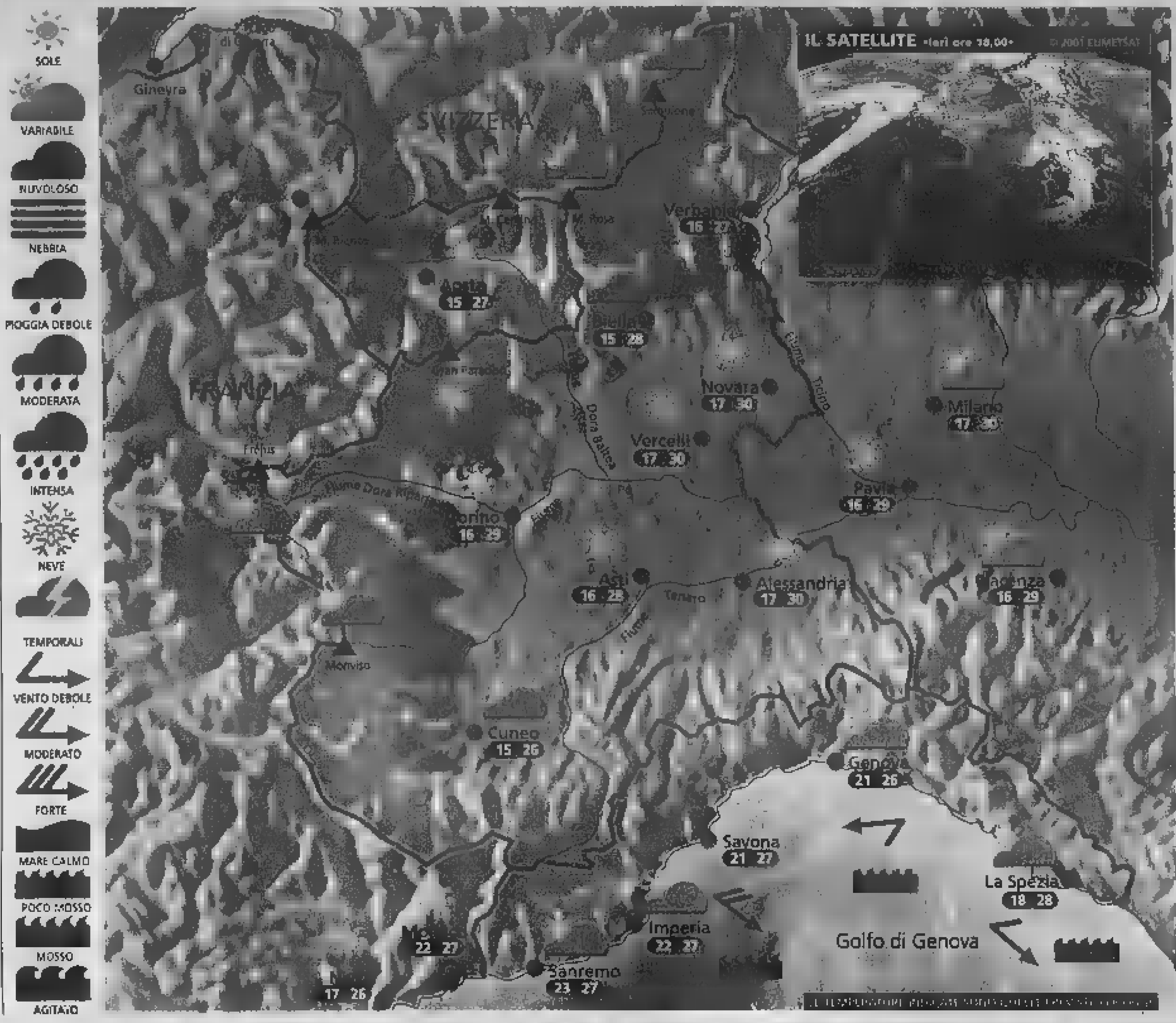
Tutto questo ha fruttato un'ampia clientela che si precipita ai bagni «Bau Bau» da tutto il Nord Italia. Questa spiaggia rappresenta anche una sorta di rivincita per i quattrozampe e i loro fedeli padroni, visto che è consentito l'accesso solo a chi possiede un cane. I bagnanti sprovvisti di quattrozampe non sono ammessi.

Il regolamento è [illegible] I proprietari degli animali sono responsabili del benessere dei propri assistiti e devono anche garantire che non rechino disturbo agli altri bagnanti. Alla reception ai padroni viene consegnato un kit composto da paletta e sacchetto per i bisogni e [illegible] ciotola per i pasti. I proprietari dei cani ogni due ore devono portare il cane fuori per una passeggiata igienica. I cani non devono essere mai lasciati incustoditi e liberi di vagare e non possono andare nelle aree a loro non destinate. Per far rispettare tutte le regole, comunque, ci sono anche due sorveglianti-animatori. Ma soprattutto, ogni proprietario deve presentare alla direzione dello stabilimento il libretto sanitario [illegible] le vaccinazioni e un certificato di buna salute. Infine è indispensabile la prenotazione perchè il numero dei bagnanti, a due e quattro zampe, è elevatissimo. [e. b.]

Polemiche a Vado

«La centrale Enel [illegible] ciminiere»

VADO L. Polemiche a Vado per la centrale dell'Enel. I consiglieri comunali di opposizione del gruppo «Vada Sabatia Ccd» hanno presentato un'interpellanza al sindaco Peluffo sostenendo che la centrale aveva messo in funzione un gruppo elettrico di troppo. «Il [illegible] giugno le ciminiere dei gruppi 1 e 2 erano in attività, contrariamente alle disposizioni del ministero che stabilivano che da maggio avrebbe potuto stare acceso solo un gruppo alla volta». L'Enel ha smentito le accuse dei consiglieri: «Rispettiamo con scrupolo le disposizioni del ministero dell'Ambiente e non abbiamo mai più acceso più di un gruppo elettrico alla volta». Il decreto ministeriale prevede che dal 1° maggio di quest'anno l'Enel possa tenere acceso solo uno dei gruppi elettrici non ancora ambientalizzati. [e. b.]



Situazione

Ieri, puntualmente, [illegible] perturbazione ha attraversato il Nord-Ovest, portando temporali sparsi quasi ovunque, anche molto violenti [illegible] grandinigeni nel Canavese. Oggi tale perturbazione ci ha abbandonato e la pressione in aumento determina [illegible] sensibile miglioramento del tempo soprattutto in pianura.

Previsioni

Al mattino rapido miglioramento, con schiarite sempre più ampie e durature su tutti i settori e visibilità buona. [illegible] pomeriggio bel tempo ovunque, con formazione di nubi cumuliformi lungo le Alpi e le Prealpi ma con basso rischio di temporale. Temperature massime in lieve aumento: caldo moderato e sopportabile in pianura, con massime non superiori a 30°. Venti deboli, con qualche rinforzo nelle valli. Domani condizioni pressoché invariate, domenica [illegible] tempo e caldo ancora moderato in pianura.

IL WEEKEND

Un weekend abbastanza soleggiato

Non lascerà strascichi questa perturbazione temporalesca che ha portato anche una provvidenziale diminuzione delle temperature, che si sono riportate [illegible] valori più sopportabili: il week-end trascorrerà infatti con il bel tempo, anche se con qualche limitata eccezione.

Sabato la giornata si aprirà soleggiata su tutti i settori, ma nel corso [illegible] giornata nubi cumuliformi si addenseranno vicino ai rilievi e potranno generare un breve temporale o un rovescio di pioggia, più probabili sull'alto Piemonte e fra le 15 e le 20. In Liguria qualche nube apparirà nel [illegible] della giornata anche lungo la costa, ma nel complesso il sole avrà la meglio.

Domenica, grazie all'espandersi di un promontorio di alta pressione, il tempo rimarrà soleggiato su tutti i settori e i cumuli che tenderanno a formarsi nel pomeriggio lungo [illegible] Alpi e le Prealpi probabilmente non saranno più in grado di produrre alcun fenomeno. Chi rimarrà in città potrà [illegible] temperature leggermente inferiori rispetto a quelle elevatissime registrate qualche giorno fa: farà ancora caldo, [illegible] caldo però senz'altro più sopportabile.

[illegible] CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	21	26	REGGIO CALABRIA	24	28
BARI	22	28	ROMA	22	29
BOLOGNA	18	25	[illegible]	20	25
[illegible]	18	29	BARCELLONA	17	26
[illegible]	23	30	BRUXELLES	13	22
[illegible]	24	29	FRANCOFORTE	14	23
FIRENZE	[illegible]	27	GINEVRA	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	26	LONDRA	17	20
[illegible]	22	26	MONACO DI BAVIERA	13	19
PERUGIA	18	26	[illegible]	15	22
POTENZA	23	27	ZURIGO	13	23

OGGI

IL [illegible] sorge alle [illegible] 5 [illegible] 45 minuti, culmina alle ore 13 e 33 minuti, tramonta [illegible] 21 e [illegible] minuti

[illegible] LUNA: si leva alle [illegible] 15 e 4 minuti; cala domani alle ore 2 e 31 minuti

Replica Ruggeri: «Qualcuno preferisce le aree in abbandono?»

Italia Nostra contro Bofill

Ricorso al Tar per bloccare il piano

SAVONA

Italia Nostra ha presentato ri[illegible] al Tar contro [illegible] progetto Bofill. La Direzione nazionale dell'associazione ambientalista ha inoltrato due fascicoli al Tribunale amministrativo regionale contro altrettante deli[illegible] del consiglio comunale di Savona che riguarno [illegible] strumento urbanistico attuativo [illegible] l'accordo di programma fra i vari enti pubblici.

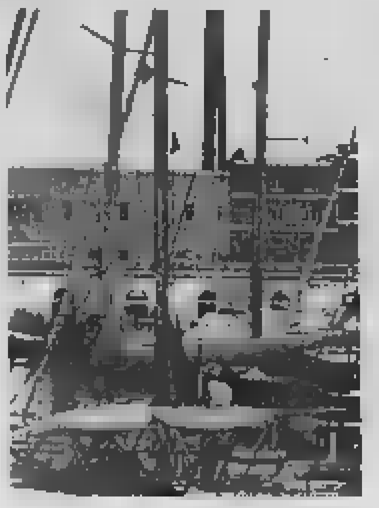
La tesi [illegible] Italia Nostra è che lo strumento urbanistico adottato [illegible] Comune coinvolga [illegible] zona talmente vasta e complessa dal punto viabilistico da comportare una revisione del Piano regolatore. L'associazione non ha colpito solo lo Strumento urbanistico attuativo ma anche il Master Plan realizzato dall'architetto catalano Ricardo Bofill. Secondo Italia Nostra il progetto dà luogo ad alcuni stravolgimenti urbanisti[illegible] [illegible] paesistici e comporta la rinuncia da parte del Comune a «progettare la migliore utilizzazione di un'area così importan[illegible] preoccupandosi [illegible] favorire un progetto nato in funzione di quella piccola parte che è in mani private».

Ai ricorsi ha aderito anche l'Uppi, unione piccoli proprietari immobiliari che teme le ripercussioni che il vasto progetto di riconversione turistica delle [illegible] portuali [illegible] industriali provocherà sul mercato della casa: «L'enorme volume progettato saturerà per moltissimi anni [illegible] necessità edilizie della città e contribuirà a deprezzare gli immobili del centro».

Il Master plan prevede tra l'altro la realizzazione della stazione marittima, di alberghi, ristoranti, edifici di edili[illegible] privata, facenti capo alle proprietà del terminalista Raffaello Orsero e degli imprenditori Aldo Dellepiane e Paolo Campostano.

L'attenzione di Italia Nostra si è accentrata in particolare sul complesso residenziale che sorgerà nelle aree dell'ex Italsider: «Non sappiamo quanti [illegible] si siano resi conto che in questa zona verrà realizzato un edificio massiccio, [illegible] dimensioni che superano una volta e [illegible] e il monoblocco dell'ospedale di Valloria - ha detto Italia Nostra -. Inoltre il progetto [illegible] portando l'insediamento [illegible] 1200 persone nella [illegible] portuale accentuerà in modo drammatico i problemi della viabilità, [illegible] contare [illegible] preoccupazioni per la vicinanza con il Priamar». Dal punto di vista giuridico, i ricorsi [illegible] fondano [illegible] presunte violazioni di leggi e regolamenti.

Il sindaco Carlo Ruggeri ha replicato: «Voglio capire la proposta che Italia Nostra intende portare avanti per il recupero [illegible] questa vasta [illegible] della città. Il progetto Bofill prevede infatti la creazione [illegible] [illegible] parco urbano [illegible] 15 mila metri e l'acquisizione di altri [illegible] mila metri quadrati di spazi pubblici. Spero dunque che esista una valida proposta alternativa perchè [illegible] caso contrario dovrei presume[illegible] che c'è chi preferisce che queste aree restino nel più completo abbandono». [e. b.]



Ex Italsider nel mirino di Italia Nostra

[illegible] IL COMUNE PROTESTA

Il Comune ha chiesto [illegible] Enel, Italgas e Acquedotto di aprire nuovamente uffici in centro città in modo da venire incontro alle esigenze degli utenti. Già da qualche [illegible] gli enti pubblici hanno avviato [illegible] politica di decentramento che penalizza fortemente i savonesi. Fra l'altro il Comune predica bene [illegible] «razzola» assai male visto che intende trasferire il Collocamento, d'accordo [illegible] la Provincia, [illegible] corso Tardy & Benech a via Molinero a Legino. Enel, Italgas e Acquedotto hanno risposto alle sollecitazioni dei consiglieri comunali sostenendo di [illegible] attivato servizi telefonici che sono in grado di far fronte alla maggior parte delle richieste dei cittadini. Le scelte di queste società [illegible] dettate dall'esigenza di contenere al massimo le spese ma naturalmente urtano contro le necessità di una popolazione come quella savonese che [illegible] sempre più anziana. Difficile pensare che tutti i pensionati siano in grado di utilizzare i sistemi telefonici avanzati o che possano raggiungere gli uffici decentrati di Lavagnola o Legino. [e. b.]

Delbene sarà presidente e manager dei bus

L'Acts ora rinuncia al direttore Stroscio

SAVONA

L'Acts fa [illegible] meno del suo direttore Bernardo Stroscio. Il Consiglio [illegible] amministrazione dell'azienda ha deciso la risoluzione consensuale del contratto del dirigente dal primo luglio. [illegible] presidente dell'azienda L[illegible] Delbene ha inoltre annunciato che svolgerà anche le funzioni tecniche che sinora erano attribuite a Stroscio.

«Ho trascorso 36 anni in azienda - ha detto il direttore al passo di addio - [illegible] posso garantire che lascio una gran bella realtà ai miei successori». Il presidente Delbene pare invece non condividere gli aspetti riguardanti la successione: «Non [illegible] detto che venga [illegible] un altro direttore. Anzi [illegible] penso proprio. Visto che la legge [illegible] lo consente, svolgerò le funzioni da manager che mi competono. Non tutti hanno capito che la mia nomina non era stata solo politica e che ero chiamato a svolgere anche funzioni [illegible]rigenziali». [illegible] presidente con pieni poteri, insomma, che ha ritenuto di poter fare a meno della collaborazione [illegible] Bernardo Stroscio che pure vantava un contratto [illegible] [illegible] 2004. All'ingegnere dell'Acts andrà una buonuscita pari a 18 mensilità, come prevede il contratto. Del resto in un'azienda che vantava già il presidente-direttore non c'era più spazio per Stroscio.

Delbene ha invece confermato la fiducia [illegible] Lorenzo Ivaldo che non [illegible] solo più dirigente responsabile dell'esercizio [illegible] anche direttore. Ivaldo, inoltre, a differenza [illegible] Stroscio [illegible] ha ancora maturato l'anzianità per andare in pensione. La prossima scadenza impegnativa per l'azienda consisterà nella stesura del Piano del traffico per conto del Comu[illegible] A settembre l'azienda [illegible] segnerà [illegible] Comune i primi rilevamenti sui flussi di traffico in città. [e. b.]



L'ex direttore dell'Acts Stroscio

[illegible]

Aggredito sull'A10 appello ai testimoni

[illegible] aggredito da due persone, domenica 17 giugno nell'area di servizio [illegible] Piani d'Invrea, sull'A10, direzione Genova. Vittima [illegible] un giovane savonese, gli aggressori due italiani che viaggiavano su una Porche con targata svizzera. Ci sarebbe stata una lite, per motivi di viabilità, che sarebbe poi trascesa. Il savonese ha riportato la frattura della mandibola, gli aggressori sono fuggiti. Il giovane offre una ricompensa ai testimoni dell'accaduto che si facciano avanti e a chiunque lo aiuti [illegible] risalire al numero della traga dell'auto degli aggressori. [f. p.]

ALBISOLA S.

Assolti dal giudice per l'incendio di un furgone

Il gup Fiumanò ha assolto, perchè il fatto [illegible] sussiste, Rober[illegible] Tenardi e Ennio Mario Ambrosi, entrambi di Cogoleto, rispettivamente amministratore [illegible] direttore lavori della ditta Orment. Erano accusati di incendio colposo [illegible] un furgone che conteneva una bombola di acetilene, l'11 marzo '98 nel centro abitato [illegible] Albisola. [f. p.]

CELLE L.

Migliora il turista investito da un'auto

Migliorano le condizioni di Gian Michele Solinas, 56 anni, [illegible] turista torinese che l'altra [illegible] sull'Aurelia a Celle Ligure è stato investito da un'autovettura. L'uomo è ricoverato all'ospedale San Paolo [illegible] una prognosi di [illegible] giorni. Gli esami radiologici e la Tac hanno escluso gravi lesioni. [c. v.]

VIA GIACCHERO

Dimentica il cane in auto veterinario denunciato

Un veterinario savonese è stato denunciato dalla polizia con l'ac[illegible] [illegible] maltrattamento di animali per aver dimenticato chiuso in auto il suo cane che ha rischiato di morire. L'episodio è avvenuto ieri pomeriggio [illegible] zona [illegible] via Giacchero. Sono stati alcuni passanti [illegible] vedere l'animale agonizzante e a chiedere l'intervento degli agenti della volante. [c. v.]

[illegible]

Lavori di asfaltatura nelle [illegible] notturne

Lunedì [illegible] martedì prossimi [illegible] eseguiti in piazza Leon Pancaldo lavori di asfaltatura. Il cantiere sarà aperto però di notte. «Di giorno - spiegano al Comando della polizia municipale - l'intervento avrebbe provocato gravi intralci alla viabilità». Il programma dei lavori prevede anche il rifacimento delle strisce pedonali [illegible] della segnaletica. [c. v.]

Il sito della polizia consente anche di capire se una banconota è falsa

L'auto è rubata? Lo dice Internet

Una banca dati per difendersi dai ladri

[illegible]

Come fare a sapere se una banconota è falsa? C'è [illegible] modo per scoprire se è rubata l'auto che da un mese è parcheggiata sotto casa e non è stata più spostata? Una soluzione c'è ed è su Internet, sul sito della polizia (www.poliziadistato.it), che è stato inaugurato un [illegible] fa e di strada [illegible] ha fatta davvero tanta.

Tra le tante finestre che si aprono cliccando sulla homepage, quella delle banche dati offre agli utenti una serie [illegible] servizi davvero utili. Ad esempio quello delle banconote false: si digita il numero [illegible] serie, si clicca e dopo pochi attimi compare il responso.

E sempre grazie al sito della polizia si può sapere se un'auto è rubata. E' sufficiente scrivere il [illegible] [illegible] targa o di telaio [illegible] il gioco è fatto. Un servizio utile, ad esempio, [illegible] si compra l'auto da un privato e si vuole essere sicuri che la macchina non sia rubata.

[illegible] non è tutto. Il sito della polizia offre altre opportunità. Spiega il capo di Gabinetto della questura, Massimo Molinari: «E' possibile, ad esempio, scaricare attraverso il computer [illegible] casa i moduli che sono necessari per chiedere [illegible] rilascio del passaporto, il porto di fucile e altre licenze rilasciate dagli uffici amministrativi della Questura». Con un importante risparmio [illegible] tempo. Ma si può anche comunicare con la questura. «Sempre grazie [illegible] alcune finestre - conclude il capo di Gabinetto - presenti [illegible] sito Internet». [c. v.]

[illegible] SOCCORSA DALL'ELICOTTERO

Intervento dell'elicottero dei vigili del fuoco [illegible] Genova per trasportare all'ospedale Gaslini di Genova una donna prossima [illegible] un parto a rischio. L'emergenza è scattata ieri mattina poco dopo le 8 quando gli operatori del 118 (il centralino che coordina gli interventi di soccorso da parte di Croci e Pubbliche assistenze in tutta la provincia) [illegible] stati informati dai sanitari del reparto di maternità del San Paolo della necessità di predisporre [illegible] trasferimento della gestante (una donna ecuadoregna) all'ospedale genovese. Il parto, infatti, era ritenuto a rischio sia per la vita della donna che per quella del nascituro. E si è optato per l'intervento dell'elicottero dei vigili del fuoco che è decollato dall'hangar di Genova ed è atterrato alle 9 nel parco dell'ospedale di Valloria. Poche decine di minuti più tardi, [illegible] donna [illegible] già ricoverata al Gaslini. [c. v.]

Albisola e gli anziani

In 210 al corso per operatori [illegible]

ALBISOLA S. Si è concluso ieri all'Auditorium della [illegible]sa un [illegible] [illegible] formazione organizzato dalla Residenza protetta [illegible] Comune di Albisola Superiore. Il tema era «Operatore [illegible] anziano, troviamo [illegible] linguaggio comune».

[illegible] lezioni hanno partecipato circa 50 operatori per ciascu[illegible] giornata [illegible] circa [illegible] per ogni incontro [illegible] supervisione (in totale circa 210 persone) provenienti da Savona, Celle, Alta[illegible] Vado Ligure, Varazze, Finale, Albenga, Loano [illegible] Sassello [illegible] dalle province di Cuneo, Impe[illegible] e Genova. Il corso si [illegible] articolato in tre lezioni e tre incontri di supervisione ed è stato organizzato dal Comune in cui il 25 per cento della popolazione ha oltre 65 anni. «Abbiamo riscosso [illegible] grande interesse - dicono in Comune - e proporremo [illegible] inizaitive per perfezionale la professionalità degli operatori impegnati in servizi rivolti agli anziani, figu[illegible] molto richiesta sul mercato del lavoro e con notevoli sbocchi occupazionali». [p. p.]

Vicino alla superstrada

Vado, allarme per un incendio di sterpaglie

VADO L. Incendio di sterpaglie, l'altra notte, a Vado Ligure vicino alla superstrada. L'allarme è scattato poco dopo le 3 quando alla centrale operativa dei vigili del fuoco è arrivata la richiesta [illegible] intervento. Dalla caserma di via Nizza è uscita una squadra [illegible] pompieri che ha lavorato quasi un'ora per avere ragione del rogo. Alle 4 la situazione era ormai sotto controllo.

Da qualche giorno, gli incendi di boschivi e di sterpaglie sono tornati a divampare nel comprensorio, ma [illegible] sempre sono dolosi. Spesso a provocarli sono cause accidentali come un mozzicone di sigaretta gettato incautamente ancora acce[illegible] o un falò incontrollato.

La prefettura, per questo motivo, ha emesso un'ordinan[illegible] che impone prescrizioni ai proprietari di terreni e ai gitanti. Fra i divieti imposti dal provvedimento c'è quello di «gettare fiammiferi, sigarette e sigari accesi mentre [illegible] attraversano boschi, cespuglieti, campi». [c. v.]

Denuncia dell'Enpa

Varazze, [illegible] sul lungomare

VARAZZE Strage di uccelli [illegible] Varazze. Decine di passeri, merli, gazze e [illegible]mbi sono stati trovati morti sulla passeggiata a mare e l'Enpa (l'ente nazionale protezione animali) che ha denunciato l'accadu[illegible] ai carabinieri non ha dubbi nel ritenere che siano [illegible] avvelenati.

«Uno spettacolo [illegible]pressionante - dicono gli zoofili - che ha indignato più di una persona. Ora il nostro obiettivo è di individuare gli autori del gesto. Si tratta sicuramente di persone che non tollerano [illegible] presenza degli innocui volatili. Non ci [illegible] altre spiegazioni. Quanto [illegible] noi, [illegible] scopriremo chi ha fatto questa strage, [illegible] costituiremo parte civile nel processo». Ma non è l'unica iniziativa dell'Enpa.

Gli zoofili, infatti, hanno chiesto al sindaco [illegible] Varazze, Giovanni Busso, di firmare un'ordinanza (come già hanno fatto i colleghi di Andora, Piana Crixia, Pietra Ligure) che disciplini il possesso e l'uso di sostanze velenose. [c. v.]

Il [illegible] lunedì è [illegible] durata eccessiva

Vedendo la situazione del traffico [illegible] lunedì soprattutto, viene spontaneo chiedersi perché il mercato del lunedì a Savona deve durare così a lungo (dalle ore 5 alle 19) a differenza di altri mercati ambulanti che durano solo la mattinata, occupando per di più per tutto il gi[illegible] parcheggio vitale per la città? Si è fatto [illegible] parcheggio a pagamento [illegible] dispetto della volontà dei savonesi, ma non si è fatto nulla per renderlo disponibile anche il lunedì spostando i banchi dei commercianti ambulanti in zone meno critiche, per esempio a Legino. Credo che un mercato che duri dalle ore 5 alle 14, per esempio, sia di grande utilità per la città e per gli stessi ambulanti che vedrebbero concentrate le loro fatiche e la loro redditività in meno ore.

Roberto Freccero, Savona

[illegible] sabbia impedisce l'accesso [illegible] spiaggia

[illegible] mese di novembre dell'anno 2000 [illegible] storica mareggiata ha flagellato le coste tirreniche della [illegible] penisola. I danni in tutta Italia sono stati valutati in diecine di miliardi di lire. Fortunatamente il litorale savo[illegible] ha retto bene, limitando i danni alle sole coperture di sabbia della passeggiata in legno delle Fornaci. Quella copertura à l'accesso all'unica [illegible]gia libera del quartiere. Gli abitanti delle Fornaci ed i savonesi che in questo inizio di estate frequentano quella bellissima spiaggia si chiedono perché a tutt'oggi l'amministrazio[illegible] [illegible]ale non abbia ancora provveduto alla rimozione della [illegible]ia. Forse né la IV circoscrizione né l'assessorato competente in materia [illegible] [illegible] conoscenza dello stato di cose. Sicu[illegible] si sarebbero attivati! Viva la Savona del futuro!

Vito Cafueri, consigliere IV circoscrizione, Savona

In [illegible] i motociclisti padroni delle strade

In estate si registra una «esplosione» della presenza di moto [illegible] ciclomotori nel traffico cittadi[illegible] Grazie al tempo favorevole, in molti utilizzano le due ruote [illegible] motore per muoversi più comodamente [illegible] celermente.

[illegible] [illegible] parte l'inquinamento (taluni scooter, specie di vec[illegible] generazione, lasciano alle loro spalle delle fumate da fare invidia [illegible] degli autocarri sgangherati) c'è da rammaric ardi per il comportamento di molti conducenti delle due ruote. Nei giorni scorsi su questa rubrica [illegible] letto la garbata protesta di [illegible] signora che [illegible] stata multata per [illegible] parcheggiato, nella zona prossima [illegible] Prolungamento, [illegible] un punto dove la sosta [illegible] riservata alle motociclette. E' vero, il vigile poteva essere più comprensivo, [illegible] che [illegible] sempre meglio un posteggio del genere piuttosto di una maleducatissima «doppia fila».

Ma [illegible] questo punto, vista [illegible] situazione in città che [illegible] sotto gli occhi di tutti, anche della polizia municipale, immagino, perchè non si interviene anche sui tanti motociclisti che lasciano i loro [illegible] dove dovrebbero parcheggiare le auto? E persino sui marciapiedi? Per le due ruote non ci [illegible] regole?

Lettera firmata, Savona

Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
[illegible] di [illegible]
piazza [illegible]
17100 [illegible] - Fax: 019 810.971

FARMACIE DI TURNO

[illegible]

Sono [illegible] turno dalle [illegible] 8,30-19,30:

Canepari, [illegible] Montenotte 48, t. 019.829949
Delle Fornaci, via Veneto 148, tel. 019.804602.
Del Teatro, piazza Diaz, tel. [illegible]. Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30-8,30 [illegible] farmacia: *Della Ferrera*, c.so Italia, tel. 019. 827.202.

Sono inoltre reperibili:

VALBORMIDA
CAIRO: *Manuelli*, via Roma 75, tel. 019.503855. (Anche per il notturno).
[illegible] *San Bartolomeo*, via Aadua, tel. 019 519516.
BARDINETO: *San Nicolò*, piazza Veneto 1, tel. 019 790131.
MURIALDO: *Zillotti*, Borgata Piano 46, tel. 019 53506.

[illegible]
[illegible] *Mazzadra*, via Aurelia 136, telefono 019.880231 (per il notturno, Della Ferrera di Savona).
[illegible] *Comunale*, via Roma 55, telefono 019.2000007 (per il notturno, Della Ferrera [illegible] S[illegible]na).
[illegible]OLI: *Monte Ursino*, corso [illegible] 10, [illegible] 019.748936.
SPOTORNO: *Citrinili*, piazza Colombo 1, tel. 019.745342

FINALESE
PIETRA L: *Centrale*, via Garibaldi 36, tel. 628021. (Per il notturno Finadri, via Montaldo 14, tel. 628035 anche [illegible] Finale, Borghetto, Loano, Boissano, Toirano).
FINALE [illegible] *Schenone*, via Garibaldi 14, tel. 019.692890
BORGHETTO SANTO [illegible] *Comunale*, via Europa 33, tel. 0182.971013.
LOANO: *Nuova*, via Doria 34, tel. 019.675737

ALBENGANESE
[illegible] [illegible] via Piave, tel. 0182.555599
CERIAL[illegible] [illegible], via Libertà 3, telefono 0182.990032
GARLENDA: *Pincin*, via Roma, tel. 0182.582583 (anche notturno per Casanova, Ortovero e Villanova).

ALASSINO
ALASSIO: *Inglese*, , [illegible] Dante 344, tel. 0182.640128.
ANDORA: *Borgarello*, via Clavesana 51, tel. 0182.85040.
ALBISOLA-VARAZZE
ALBISSOLA MARINA: *Della Concordia*, Corso Bigliati 24, tel. 019.481816.
ALBISOLA [illegible] [illegible] *Maris*, corso Mazzini 152, tel. 019.480243
VARAZZE: *San Nazario*, piazza XXIV Maggio 11, tel. 019.934662

SAVONA 28 GIUGNO
NATI. Gianluca Grasso.
[illegible] Maria Antonietta Bocciardo, 59 anni, Savona. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10,30 nella chiesa dei Salesiani.
ATTIVITA' [illegible]
VA. L'Enel sorteggerà [illegible] utenti a cui verranno inviate altrettante lampadine fluorescenti. Si tratta di una campagna promozionale per ridurre i consumi energetici. L'Enel distribuirà gratuitamente le lampadine che hanno una durata dodici volte superiore a quelle normali ma soprattutto consentono un risparmio dell'80 per cento sui [illegible] L'Enel sta promuovendo le [illegible] lampadine perchè ha scoperto che utilizzandone un milione, verrebbero ridotte le emissioni di anidride carbonica in atmosfera per 400 mila tonnellate. Inoltre l'Enel sostiene che le lampadine con la luce diffusa e confortevole, sia particolarmente indicata per i locali in [illegible] la luce deve restare accesa per molte ore al giorno. L'Enel ha soprannominato questa campagna «M'illumino di buonsenso», per dare [illegible] prima risposta alle prescrizioni del protocollo di Kyoto.

STELLA

Sapori del Beigua

Domenica pomeriggio escursione al Monte Beigua [illegible] parentesi gastronomica dal titolo «Assaggiando il parco, il pecorino del Beigua». Partenza prevista dalla chiesa di Stella San Bernardo, breve escursione nei dintorni di Corona con visita guidata all'azienda agricola Ussi di Stella per una deegustazione di formaggi. Escursione con l'accompagnamento di una guida ambientale ed escursionistica. [p. p.]

SAVONA

Nuova libreria Touring

E' stata inaugurata ieri pomeriggio nei locali di Via [illegible] Settembre 22 rosso la [illegible] libreria «Punto Touring» a Savona che si affianca a quella di via Guidobono all'angolo con via Astengo.

SAVONA

Teatro e bambini

Prosegue la terza rassegna del teatro ragazzi con un appuntamento stasera alle 21 in piazza Sisto IV. Lo spettacolo sarà realizzato dal Centro culturale Antigone.



Da gustare da soli [illegible] in compagnia, sotto l'ombrellone o al tavolino di un caffè, anche quest' estate é il piatto tipico della Costa Azzurra: La Stampa e Nice-Matin, una coppia di grandi quotidiani ricchi di informazioni [illegible] notizie, insieme in edicola dal 1° giugno al 9 settembre. Una vera delizia per i palati degli italiani in [illegible] nelle Alpes-Maritimes e nel Var, e per i francesi che [illegible] l'Italia. Il prezzo? Un'altra notizia appetitosa. Puoi comprare La Stampa e Nice-Matin, o La Stampa e Var-Matin, [illegible] soli 12F dal lunedì al venerdì; [illegible] 14F il sabato con Magazine TV e in più Specchio in omaggio; [illegible] 14F la domenica con Femina. Dal 1° luglio al 31 agosto trovi anche La Stampa abbinata a Corse-Matin, e i prezzi [illegible] sempre sensazionali: 12F dalla domenica al giovedì; 14F il venerdì e il sabato con i supplementi.

Il potenziamento di Funivie e ferrovie, il ruolo di Vado Ligure con nuove linee da Gioia Tauro

Così Savona gioca le sue carte sul porto

Container, auto e carbone le grandi correnti di traffico

Ermanno [illegible]

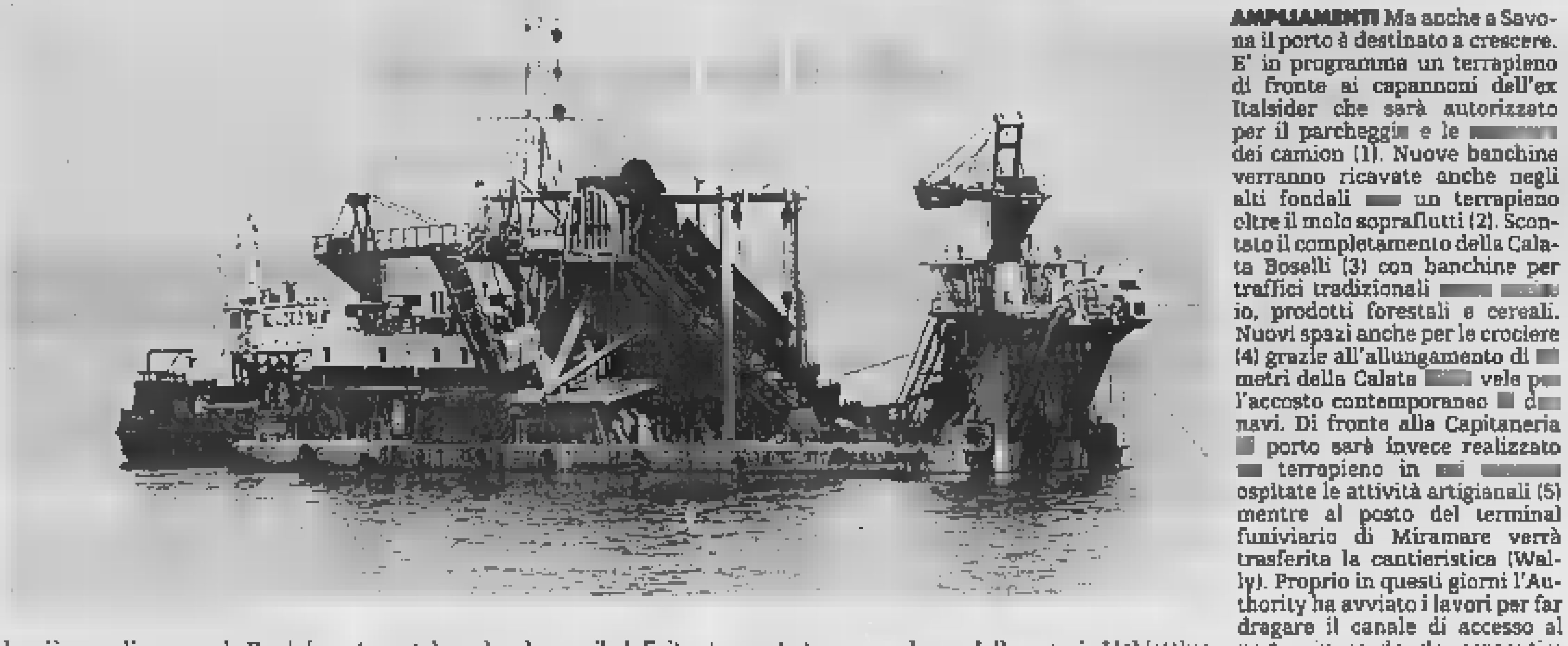
SAVONA

[illegible] carbone a Savona, i contenitori e le auto a Vado [illegible] soprattutto il potenziamento di Funivie [illegible] Ferrovie per trasferire la [illegible] porto nelle aree della Valbormida. E' il quadro di riassetto previsto dall'Authority.

LOGISTICA Il presidente Alessandro Becce e il segretario Rino Canavese sono convinti che creando condizioni logistiche ideali, la merce arriverà: «Tutta la Liguria [illegible] intasata fra l'Aurelia e una rete autostradale chiaramente insufficiente. Può darsi che un giorno arrivi il terzo valico ma nel frattempo a Savona esistono già due sistemi forti di inoltro delle merci verso il Piemonte [illegible] le Funivie [illegible] le Ferrovie. Se sfruttiamo [illegible] massimo questi collegamenti, il porto di Savona diventerà un attrattore di merci». Una serie di componenti che la Port Authority definisce con un termine tecnico [illegible] un po' oscuro logistica.

FUNIVIE [illegible] giorni scorsi è andato a posto il primo tassello del mosaico, con l'approvazione in Conferenza dei servizi del progetto per il trasferimento delle Funivie nella darsena Alti Fondali. L'intervento era indispensabile per rendere nuovamente competitiva l'azienda dei vagonetti che nel [illegible] terminal potrà accogliere navi [illegible] un pescaggio sino a 15 metri [illegible] quindi una stazza molto [illegible]. Un tunnel sottomarino dovrà poi trasportare le rinfuse sino [illegible] terra. A queso punto sono ancora aperte due ipotesi, una che prevede lo sbarco [illegible] parco San Rocco e l'altra in via Repusseno. Il progetto sarà poi completato dal parziale rifaci[illegible] della linea [illegible] la riduzione delle stazioni intermedie e quindi l'abbattimento dei [illegible] d[illegible] personale.

[illegible] Il [illegible] definitivo del progetto delle Funivie secondo la Port Authority renderà obbligatoria una razionalizzazione degli sbarchi. Il porto propone che a Vado rimanga solo il carbone destinato alla centrale Enel mentre il resto della merce dovrebbe essere concentrato a Savona. Tutto questo presuppone un accordo fra Funivie e Terminal rinfuse Vado. Sinora i tentativi non sono falliti ma la logica impone una soluzione. Il Trv infatti per spedire le rinfuse il Valbormida utilizza i carri ferroviari mentre sarebbe più semplice usare le Funivie, soprattutto [illegible] saranno ridotti i costi.



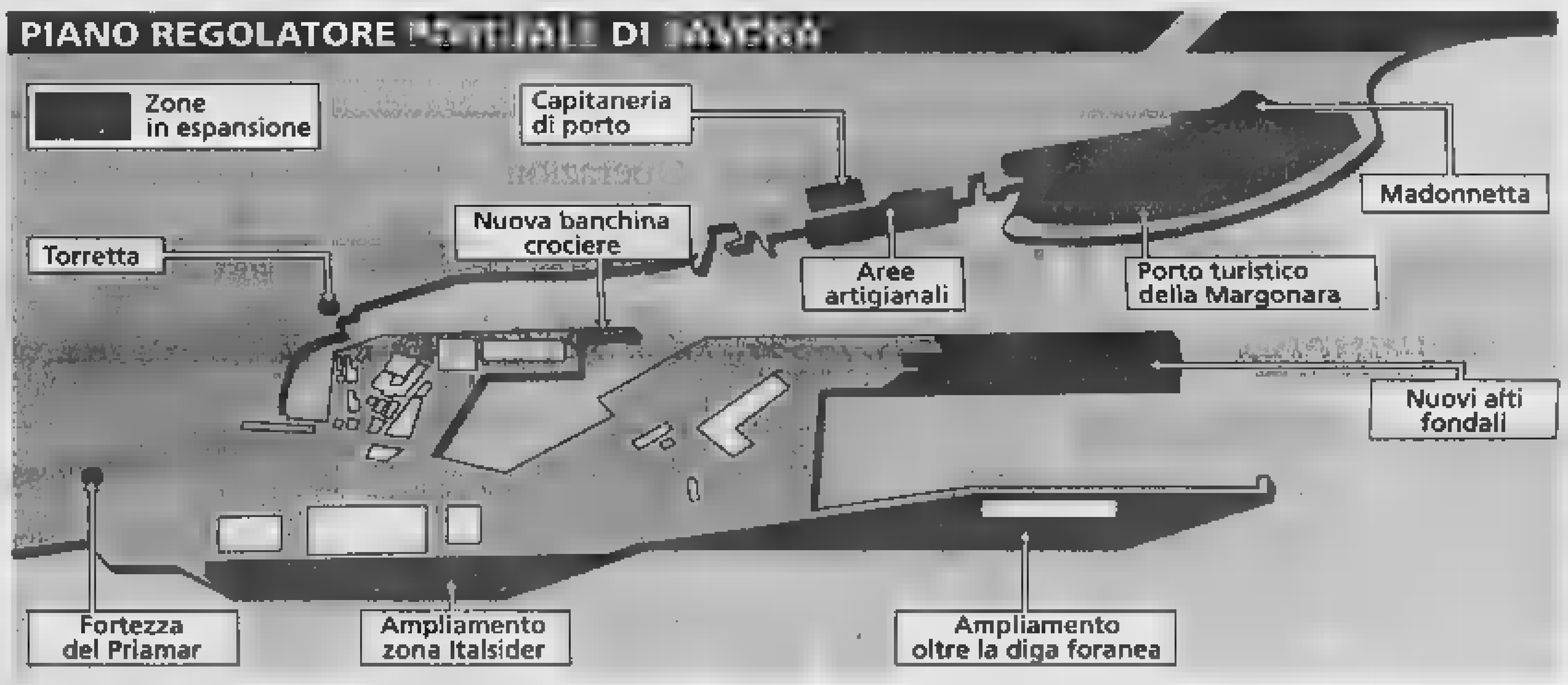
La grande draga che in questi giorni è al lavoro all'ingresso del porto per scavare il canale di entrata per le navi

FERROVIE L'Authority ha aggiunto un particolare importante con [illegible] firma dell'accordo con Fs Cargo per la realizzazione [illegible] shuttle che trasporterà la merce dagli scali di Savona e Vado alle aree della Valbormida. L'Authority potrà così colmare il deficit [illegible] trasporti ferroviari che sinora aveva ostacolato il porto.

[illegible] In questo panorama la grande incognita resta Vado. La bocciatura del piano Maersk ha spiazzato l'Authority che comunque nei prossimi mesi giocherà nuove carte. Per far funzionare il porto è necessario aumentare [illegible] volume delle merci. L'obiettivo restano i contenitori ma con un banchinamento più ridotto. Al sindaco Peluffo [illegible] proposto un progetto in va[illegible] stralci, [illegible] un impatto minore e una diversificazione delle [illegible]. Si parla, fra l'altro, anche di un nuovo traffico di transhipment di auto da Vado a Gioia Tauro.

AMPLIAMENTI Ma anche a Savona il porto è destinato a crescere. E' in programma un terrapieno di fronte ai capannoni dell'ex Italsider che sarà autorizzato per il parcheggi[illegible] e le [illegible] dei camion (1). Nuove banchine verranno ricavate anche negli alti fondali [illegible] un terrapieno oltre il molo sopraflutti (2). Scontato il completamento della Calata Boselli (3) con banchine per traffici tradizionali [illegible] io, prodotti forestali e cereali. Nuovi spazi anche per le crociere (4) grazie all'allungamento di [illegible] metri della Calata [illegible] vele p[illegible] l'accosto contemporaneo [illegible] d[illegible] navi. Di fronte alla Capitaneria [illegible] porto sarà invece realizzato [illegible] terrapieno in [illegible] ospitate le attività artigianali (5) mentre al posto del terminal funiviario di Miramare verrà trasferita la cantieristica (Wally). Proprio in questi giorni l'Authority ha avviato i lavori per far dragare il canale di accesso al porto, in modo da consentire l'ingresso di navi con un pescaggio sino [illegible] 16 metri. Ma per Savona le espansioni non riguardano solo le attività commerciali ma anche quelle turistiche, con il nuovo approdo turistico della Madonnetta (6) [illegible] 650 posti barca progettati e costruiti dai privati.

PIANO REGOLATORE [illegible] DI [illegible]



Dogana al computer

Un programma stabilisce quali carichi controllare

SAVONA. Il confine dell'Unione europea è dietro piazza Rebagliati. Il varco portuale rappresenta la prima li[illegible] della Comunità e infatti l[illegible] Dogana è stato il primo ufficio a dover recepire le norme europee. Proprio le direttive sulla libera circolazione delle merci fra i Paesi membri e le disposizioni protezionistiche [illegible] confronti di certi prodotti che arrivano da altri continenti, hanno profondamente modificato [illegible] lavoro della Dogana che dallo scorso gennaio [illegible] diventata anche un'«agenzia» che deve operare con criteri simili a quelli delle aziende. Una trasformazione che trova anche riscontro materiale nella profonda ristrutturazione dell'edificio del 1500 che ospita gli uffici. Un anno di lavori per un miliardo [illegible] mezzo di spesa e una sede finalmente adeguata ad ospitare i 55 funzionari che lavorano alle direttive di Amedeo De Caro, da tre anni direttore provinciale della Dogana.

«Dal 1° gennaio siamo passati [illegible] pubblico [illegible] giuridico-economico - afferma De Caro -. Un'agenzia che deve essere basata sull'efficienza, per rispettare gli obiettivi che vengono fissati ogni anno [illegible] termini di quantità e qualità. Non solo dobbiamo effettuare un certo numero di controlli ma anche mandarne a buon fine una certa percentuale. Ogni anno infatti sono previsti anche obiettivi economici». Per dare un'idea delle dimensioni del lavoro, basti pensare che la Dogana incassa ogni anno incassa diritti per 500 miliardi.

L'attività più interessante resta quella del cosiddetto Svad, Servizio [illegible] vigilanza doganale che agisce sul fronte fiscale, ma anche per la tutela delle belle arti, della sanità degli alimenti e per la lotta al traffico di armi [illegible] droga. Un [illegible] che le nuove [illegible] europee hanno modificato ampiamente: «Una volta tutta la merce [illegible] entrata nel porto veniva controllata sistematicamente - afferma De Caro -. Adesso invece le verifiche vengono effettuate in base a criteri stabiliti dai computer con informazioni che arrivano da tutta l'Europa. Il programma contiene notizie sui carichi a rischio e in base ai vari tipi di merce, nave e armatore, scattano i controlli. La decisione di effettuare le verifiche non dipende più dalla nostra di[illegible]à ma da programmi inf[illegible]tici. Il numero dei controlli è sceso notevolmente per facilitare la circolazione delle merci ma la percentuale di successi [illegible] aumentata grazie [illegible] fatto che i programmi informatici predispongono verifiche mirate».

Negli ultimi anni la Dogana di Savona è stata anche protagonista attiva del forte impulso [illegible] trasformazione del porto. L'arrivo della Costa crociere ma anche lo svolgimento di concerti [illegible] manifestazioni sportive [illegible] l'offshore nelle [illegible] interne al varco dipende [illegible] coordinamento fra Authority portuale [illegible] Dogana. [e. b.]

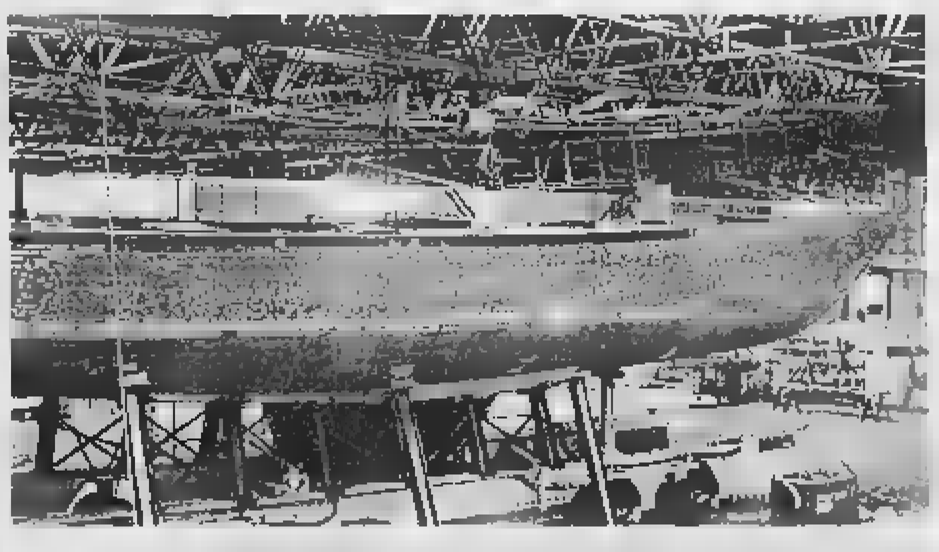
«Keraunos», varo storico in darsena

La prestigiosa barca realizzata dal cantiere Wally

Ivo [illegible]

SAVONA





Il «Keraunos» dondola in porto Sotto i ritocchi di un operaio all'interno del cantiere (a destra)

Sulla [illegible] molo, nella zona 7/8 del porto, da tre anni opera un cantiere navale giudicato tra i migliori del Mediter[illegible] per la manutenzione dei superyachts. [illegible]' il Wally Service, che dispone di [illegible] d'opera altamente qualificata. A Savona si era persa la tradizione dei maestri d'ascia, i responsabili del cantiere sono andati alla ricerca di migliori [illegible]iali[illegible] del mondo e [illegible] molti giovani savonesi, grazie all'insegnamento di questi specialisti (per la verniciatura degli scafi [illegible] arrivati addirittura dalla Nuova Zelanda), lavorano a pieno ritmo alla Wally. I dipendenti [illegible] trentina, però ogni giorno, grazie all'indotto, nel cantiere si muovono quasi un centinaio di persone.

Sulle prime non è stato facile far accettare l'ingresso del cantiere nello scalo portuale, molto legato ai traffici commerciali. Si è dovuto combattere contro vecchi pregiudizi, ma alla fine l'operazione è andata a buon fine e i risultati [illegible] vedono.

Ma nel cantiere non si accontentano più di fare manutenzione. Hanno studiato il mercato della nautica e si sono resi conto che c'era spazio per imbarcazioni a vela di dimensioni [illegible] ridotte, sui 15 metri, barche tecnologicamente avanzate, veloci e di facile gestione. Ed ecco il contatto del cantiere [illegible] Ger[illegible] Frèrs, il [illegible] di Moro e Luna Rossa, per il progetto e con l'architetto Carlo Torre per il design degli interni. Così è nato il WS50, l'«opera prima» del cantiere.

Un gioiello, in pratica la miniatura, si far p[illegible] dire, di barche di straordinario livello. La sua nascita è [illegible] seguita passo dopo passo sia dall'architetto Torre e sia dallo specialista portoghese Antonio Duarte, che si è occupato dei controlli di qualità giorno dopo giorno.

Ieri sera è scesa in mare nella vecchia darsena sfavillan[illegible] di luci, in [illegible] atmosfera fiabesca. Erano 50 anni che a Savona non avveniva un [illegible] La barca ora non ha più una semplice sigla, ma un nome: [illegible]. L'armatore ha detto: «Volevo [illegible] barca tecnologica su progetto di massimi livelli. Frèrs vince la gara. Cerco un cantiere che segua le mie idee: non è facile, sono molto esigente. Lo trovo. E' il WS di Savona. C'è l'entusiasmo, la passione, la tecnica: è fatta. Ci si accorda, i tempi non m'interessano, ma voglio l'oggetto. Lo voglio bello. Ci sono riuscito. Plauso al cantiere».



Marco Massabò e Alessandro Novella, presidente e amministratore delegato del WS, sullo slancio [illegible] questa loro prima «creatura», annunciano [illegible] non volersi fermare, ma di proseguire nella [illegible] di barche sui 15 metri. E soprattutto confermano il loro progetto [illegible] espansione del cantiere, dove hanno già investito circa otto miliardi in attrezzature, tanto da farne un «polo» a livello Mediterraneo per la ma[illegible] di barche a vela e [illegible] motore.

Tra l'altro il cantiere savone[illegible] dispone dell'unico servizio [illegible] falegnameria esistente nei porti del Tirreno. Un fiore all'occhiello che sta richiamando a Savona autentici gioielli [illegible] appartenenti ai più noti finanzieri, industriali e creatori di moda famosi a livello mondiale.

Quando si scelse di stabilire il cantiere WS a Savona s'imposero una serie di valutazioni: la posizione strategica del porto, ben servito dagli aeroporti di Nizza, Genova e Villanova d'Albenga, la [illegible] stessa del porto, caratterizzato da alti fondali e la lungimiranza dell'Autorità portuale.

Messe da parte le false modestie, Massabò e Novella spiegano: «Grazie [illegible] nostri impianti d'avangiardia [illegible] alla mano d'opera specializzata, che ci consentono [illegible] ospitare barche dai 24 ai 70 metri di lunghezza, di ospitare in sala pitturazione imbarcazioni sino a [illegible] metri, di disalberare una barca con un albero di 47 metri [illegible] circa [illegible] ore, il nostro [illegible] accoglie le barche più belle del mondo: Virtuelle, Tiketitan, My Song, Kauris, Ask Her Out, White Fin, Desirade, Blue Dream, The Other Woman, per citare solo alcuni degli affascinanti nomi che contraddistinguono altrettanto affascinanti imbarcazioni di notissimi proprietari».

Il cantiere, aperto tre anni fa quale centro di assistenza agli yacht Wally in una porzione dell'ex terminal per la cellulosa, grazie alla preveggenza dell'Autorità portuale, dispone di 5 mila metri quadri al coperto, [illegible] cento metri di banchina. Come detto, il WS può contare su un reparto falegnamerie, così da essere uno dei pochissimi cantieri in grado di creare dalle coperte alle rifiniture dei più piccoli dettagli di arredo interno in legno pregiato.

Il sindaco: «Abbiamo seguito le indicazioni dei tecnici per salvare le piante»

Ad Alassio è «guerra» per le palme

Italia Nostra contro i lavori di piazza Partigiani

[illegible] Boero

Una vibrante protesta contro il sindaco [illegible] parte dell'associazione «Italia nostra» e della minoranza consiliare: «Non toccate [illegible] 12, rarissime palme di piazza Partigiani». Ieri, con la prevista rimozione delle maestose piante, gli animi di coloro che si oppongono [illegible] loro trasferimento in regione Loreto si sono nuovamente accesi.

«Le 12 palme di piazza Partigiani appartengono a tutti noi, [illegible] è stato deciso di trasferirle altrove [illegible] "colpo di mano", senza informazioni nè spiegazioni. Sono palme [illegible], della specie "Brahea armata", di difficile attecchimento in altra sede, tanto più quando sono prossime alla fioritura. Per il l[illegible] valore [illegible] sono sottoposte al vincolo di tutela in base alla legge 1497/39», [illegible] scritto la se[illegible] di Alassio di «Italia nostra».

E ancora: «Il loro trasferimento in questi giorni è immotivato: la [illegible] di inizio dei lavori per [illegible] parcheggio è sconosciuta e alle nostre richieste di informazione precise non è mai stato risposto. Del recupero del Grand Hotel siamo felicissimi, [illegible] non va confuso con la conservazione della fila di palme sul lato mare dell'edificio, ne con il trasferimento delle 12 palme (qualo[illegible]a veramente inevitabile) senza la preparazione prescritta da botanici e agronomi [illegible] di parte».

Dall'opposizione consiliare [illegible] che Carlo Vallega, del gruppo «La Vespa», assieme ai colleghi [illegible] minoranza, è schierato sul fronte di difesa dei 12 esemplari [illegible] «Brahea armata». Ha detto [illegible]: «Ci stiamo muovendo [illegible] ogni modo. Questa [illegible] siamo andati in piazza [illegible] controllare [illegible] situazione e abbiamo chiesto un intervento da parte [illegible] polizia municipale, carabinieri, polizia e forestale. Poi siamo andati in Comune ma non abbiamo ottenuto grosse risposte. Non è stato possibile avere una relazione scritta [illegible] sapere se tutto ciò è fattibile. Ora ci muoveremo per vie legali».

«Abbiamo ottenuto pareri favorevoli alla rimozione delle palme da parte di tutti. Compreso la sovrintendenza ai beni archeologici e ambientali. Inoltre nell'area urbana il sindaco può fare ciò che vuole. Le spostiamo adesso, perché [illegible] nostro agronomo di fiducia ha stabilito che i mesi migliori sono luglio e agosto. La minoranza deve ricordare che la campagna elettorale è finita. Che si [illegible] pure alle palme. Se già dato disposizioni per far rimuovere piante e persone», ha replicato il sindaco Marco Melgrati.



Protesta per la rimozione delle palme in piazza Partigiani ad Alassio

«Il caffè al bar non aumenta»

Maiellano replica all'Adiconsum «I prezzi in Riviera non sono cari»

ALASSIO

«Da alcuni anni il listino prezzi nei bar della provincia di Savona è rimasto invariato. Oppure ha subito ritocchi minimi. Non capisco perché vengano periodicamente divulgate [illegible] di fantomatici, pesanti aumenti generalizzati senza contare che non esiste più un listino unificato». A contestare l'«Adusbef», una delle più importanti associazioni [illegible] tutela dei consumatori, è il presidente provinciale della Fiepet-Confesercenti Giuseppe Maiellano. Nei giorni scorsi sono annunciati aumenti sulle consumazioni nei bar (comparsi sulle pagine nazionali dei quotidiani nei giorni scorsi) ed in particolare [illegible] caffè e cappuccino bevande alle quali la maggior parte degli italiani non sa rinunciare.

«Come ogni anno, puntualmente, all'inizio della stagione turistica, l'Adusbef divulga co[illegible] stampa inerenti a fantomatici aumenti dei prezzi relativi ai pubblici esercizi [illegible] da alcuni anni, però, non esiste più il listino prezzi consigliato e unificato in tutti i locali, dopo una decisione dell'antitrust. I bar sono infatti liberi di applicare [illegible] prezzo più idoneo alla realtà della propria zona», ha contestato Mai[illegible]

Ha poi spiegato: «E' invece [illegible] realtà che la maggior parte dei locali nostri associati in provincia di Savona ha [illegible]e[illegible] da alcuni anni [illegible] listino prezzi invariato o [illegible] ritocchi del tutto irrisori. Naturalmente poter effettuare [illegible] dal 15 al 40 per cento, come quelli [illegible]unci[illegible] nei giorni scorsi, per caffè, cappuccino, brioches e succhi di frutta, farebbe molto comodo ai titolari [illegible] pubblici esercizi. Basti pensare a quanto [illegible] avrebbero bisogno per compensare la pressione fiscale che subiscono. I falsi comunicati dell'Adusbef [illegible] creino solo confusione tra la clientela. La nostra provincia viene [illegible] pre dipinta come tra [illegible] più care ma di fatto, contenendo i prezzi, rimane competitiva su questo fronte». [m. br.]

Denunciata dai carabinieri a Ceriale

Anziana indagata per circonvenzione

CERIALE

Per una storia sospetta [illegible] «circonvenzione d'incapace» i carabinieri di Ceriale, coordinati dal magistrato Alberto Landolfi, stanno conducendo un'indagine nei confronti di M.B., 65 anni, che sembra però negare ogni addebito.

Pare infatti che la donna, tramite una delega bancaria abbia «sottratto» ad un'anziana di 85 anni, denaro per circa 35 milioni (ora [illegible] sequestro in attesa di accertamenti sulle regolari operazioni bancarie). La pensionata, [illegible] problemi motori in seguito ad una caduta è [illegible] soccorsa ed assistita dalla donna. Nei giorni scorsi i carabinieri hanno effettuato [illegible] serie di controlli su conti bancari e di perquisizioni a Ceriale, ma [illegible] che a Loano e Pietra.

L'indagata, nega ogni accusa, parlando di regalie ricevute dall'anziana in segno di riconoscenza ed amicizia. La vicenda sulla quale stanno indagando i carabinieri di Ceriale è ancora tutta da chiarire. La difficoltà sta anche nell'ottenere una versione precisa dei fatti dalla pensionata che ora si trova ricoverata all'ospedale Santa Corona. Per or non ci [illegible] punti fermi che possano definire con sicurezza le accuse nei confronti di M.B. Ci sarebbero però molti sospetti. Gli accertamenti da parte dei carabinieri proseguono nel tentativo di fare piena luce sui vari prelievi effettuati dalla donna tramite la delega. [m. br.]

ALBENGA

Uccise i due figli a Leca oggi [illegible] sentenza in Assise

E' attesa per oggi la sentenza in corte d'assise nei confronti di Paolino Ferrua, l'agricoltore di Leca che uccise a colpi di fucile i suoi due figli e ferì moglie e [illegible] figlia. L'uomo è stato riconosciuto sano di mente. [r. sr.]

LOANO

Fulmine in falegnameria paura in via Boulaxe

Sono dovuti intervenire i vigili [illegible] fuoco per spegnere il principio di incendio scatenato da un fulmine in una falegnameria di via Boulaxe. [illegible] saetta ha colpito l'impianto elettrico che, a [illegible] volta, ha provo[illegible] un principio di incendio nel capannone. Le fiamme sono state tenute sotto controllo dai dipendenti in attesa dei pompieri. [a. r.]

[illegible]

Costretto a restituire i soldi due condanne a 10 e 4 mesi

Il gup Fiumanò ha condannato Giuseppe e Salvatore Amico a 10 e 4 mesi [illegible] reclusione. Erano accusati di tentata estorsione. Il giudice ha derubricato il reato in violenza privata. Sono stati invece assolti dall'accusa [illegible] lesioni. [m. br.]

ANDORA

Ieri treni rallentati per l'incendio di sterpaglie

A causa di un incendio di sterpaglie lungo il t[illegible] ferroviario e [illegible] massicciata che costeggia via Europa Unita, nei pressi del Comune, i treni sono rimasti bloccati, per più di un'ora dalle 13,10 di ieri. [m. br.]

CERIALE

[illegible] due genovesi denunciati

[illegible] di Genova [illegible] per 2 furti avvenuti di denaro (circa 2 milioni) avvenuti nel parco [illegible]. [m. br.]

[illegible]

Cede una soletta sgomberati due alloggi

Per il crollo di una soletta (mercoledì [illegible] sera) in una palazzina [illegible] Donatello sono stati sgomberati [illegible] appartamenti (sopra e sotto il crollo). [illegible] posto sono intervenuti i vigili [illegible] fuoco ed ora sono in [illegible] perizie. [m. br.]

CERIALE

Un residuato bellico individuato in [illegible]

Un residuato bellico (un [illegible] [illegible] segnalazione della marina francese) è stato individuato in [illegible], davanti ai bagni «Samoa». Sul posto sono [illegible] gli artificieri, che senza creare allarmismi tra i bagnanti sulla spiaggia, h[illegible] rimosso l'ordigno. [m. br.]

Per la direzione sanitaria si tratta di un decesso dovuto al morbo di Creutzfeld-Jakob

Muore [illegible] S. Corona, decisa l'autopsia

Subito controlli [illegible] Milano anche per «mucca pazza»

Stefano Pezzini

ALASSIO

Piero Ghiglione, responsabile della direzione [illegible] del Santa Corona, getta acqua sul fuoco: «Non crediamo proprio sia un caso di "mucca pazza". Non ci sono stati i sintomi per dire che sia stata una degenerazione del morbo di Creutzfeld-Jakob dovuta ad una intossicazione alimentare. Per legge do[illegible] l'allarme "m[illegible] pazza", però, ogni decesso per questo morbo deve essere registratota con tanto [illegible] autopsia e, per questo abbiamo fatto trasferire il corpo all'ospedale Sacco di Milano dove verrà effettuata l'autopsia».

[illegible] di S. M., 72 anni, residente ad Alassio, [illegible] il primo [illegible] di decesso, in Liguria, a causa del morbo di Creutzfeld-Jakob dopo l'esplosione di «mucca pazza». All'ospedale milanese, indicato dal Ministero della Sanità come il polo di eccellenza per lo studio della rara malattia, non solo quella [illegible] la «variante bovina» ma anche quella esistente in natura, il corpo dell'anziana alassina è arrivato ieri mattina. Adesso i medici dell'ospedale milanese, tra i pochi in Italia ad avere i macchinari necessari per lo studio del raro morbo. Gli specialisti, infatti, parlano di un caso su un mili[illegible].

«Questo morbo è raro ma presente. Prima che esplodesse [illegible] fenomeno Bse, la "mucca pazza" [illegible] morbo di Creutzfeld-Jakob [illegible] sporadica, Santa Corona [illegible].

Per [illegible] la certezza che [illegible] di un caso naturale del morbo a se, invece, ci sono elementi per parlare di [illegible] infezione bovina bisognerà, ovviamente, attendere i risultati [illegible] analisi che, come sempre in questi casi, saranno molto accurati. Il caso, [illegible] previsto dalla legge, è stato segnalato alla task force che il Ministero della Sanità ha creato a Roma per avere il maggior numero [illegible] informazioni sulla vicenda «mucca pazza» e affrontare l'emergenza.

ANDORA [illegible]

[illegible] Un'ordinanza del sindaco di Andora [illegible] commercio itinerante nella zona del centro [illegible] zona mare). Un provvedimento già adottato in diverse località della Riviera per evitare il continuo passaggio di venditori ambulanti (in gran parte extracomunitari) che vendono ogni genere di mercanzia. E i primi verbali, da parte degli agenti della polizia [illegible]icipale [illegible] Andora, [illegible] cominciati a fioccare anche per i venditori di meloni. Si tratta di multe che vanno da 1 a 6 milioni di lire e che in questo caso comportano solitamente una sanzione ridotta a 2 milioni. [m. br.]

Operazioni contro gli immigrati abusivi

Blitz sulle spiagge di Pietra e Alassio

PIETRA

Giornata di blitz e controlli per la polizia municipale di Pietra Ligure. Ieri mattina i vigili urbani hanno fatto irruzione in [illegible] alloggio al civico 179 di viale Europa (al confine con Borghetto) trovandovi alloggiate 7 persone (tutte del Bangladesh) in circa 40 metri quadrati.

Due di queste, risultate senza permesso di soggiorno, è stata denunciata. Ed ora anche il proprietario dell'immobile, stando agli inquirenti, rischia [illegible] denuncia per favoreggiamento dell'immigrazione clandestina. Mercoledì pomeriggio la polizia municipale di Pietra [illegible] effettuato un servizio di controllo tra il centro ed il lungomare (in collaborazione con i carabinieri della stazione locale) che [illegible] portato ad un grosso sequestro [illegible] merce, in parte con il marchio contraffatto (borse, bijoux e altri oggetti), posta in vendita.

Sei giovani venditori di origine senegalese e di età compresa tra i [illegible] ed i [illegible] anni, risultati sprovvisti [illegible] documenti, sono stati fotosegnalati dai carabinieri di Albenga ed invitati a presentarsi in questura a Savona per regolarizzare le loro posizioni. I controlli, finalizzati a prevenire l'immigrazione clandestina, proseguiranno anche nei prossimi giorni.

Altri controlli ad extracomunitari (in particolare cinesi), sia in spiaggia sia [illegible] centro, [illegible] effettuati ieri anche [illegible] polizia municipale di Alassio all'interno di un servizio coordinato [illegible] quale hanno partecipato anche gli agenti del commissariato alassino. Sullo stesso fronte si stanno muovendo i carabinieri della compagnia di Alassio.

A Ceriale, durante una serie di controlli lungo l'Aurelia, avvenuta l'altra notte, la polizia stradale ha ritirato la patente a G.G., 26 anni, di Savona, per «guida in stato d'ebbrezza».

Ad Albenga, invece, carovane di zingari [illegible] state allontanate, dal centro di Albenga e dalla frazione di Lusignano, [illegible] scorsi. L'intervento è stato [illegible] guito dagli agenti della polizia municipale. [m. br.]

Una bella [illegible] di musica con i motivi più famosi della Storia dei New Trolls: la straordinaria voce di Roberto Tiranti, il calore di Maurizio Salvi che ha diretto l'orchestra



Concerto Grosso, al Giardino del Principe la carezza di Loano

Applausi per la carrellata di successi con Vittorio De Scalzi e la Filarmonica di Torino

[illegible]

LOANO

Mezzanotte [illegible] appena scoccata, Concerto Grosso live dà l'arrivederci alla Riviera dopo due ore di grande musica. [illegible] p[illegible] sciama fuori dal Giardino del Principe dopo [illegible] tutto quello [illegible] di solito accade con canzoni che toccano [illegible] cuore e la memoria della gente è piacevolmente accaduto: i cori, gli accendini, un'infinita serie di bis, gli autografi, i complimenti, poi il capannello di fans riuniti per assicurarsi [illegible] copia del Cd, in vendita [illegible] la Stampa, come nelle edicole [illegible] Torino, Savona e Imperia, a 11.900 lire. Un finale in crescendo, emozionante, [illegible] Visioni, Davanti agli occhi miei, Poster, Faccia di cane e poi, [illegible] grande richiesta, Il cielo. Una performance degna delle attese con chicche come Una miniera, Quella carezza della sera [illegible] Aldebaran, sapientemente mescolate ai tempi di Concerto Grosso 1 e 2, a [illegible] volta frazionati dall'intenso fraseggio fra classica e rock. Rare le pause, nel palleggio fra il gruppo di Vittorio De Scalzi [illegible] la Filarmonica di Torino diretta con calore dal maestro Maurizio Salvi e trascinata verso [illegible] vette più elevate dal primo violino Sergio Lamberto.

[illegible] scambio che sul palco [illegible] Loano non abbraccia soltanto la formula [illegible] Concerto Grosso, ma investe tutto il repertorio della storia dei New Trolls. E' anche così che canzoni datate e popolarissime, fresche della voce straordinaria di Roberto Tiranti, applauditissimo, escono rinvigorite dagli archi della Filarmonica. Ed è sempre così che Alfio Vitanza, Andrea Maddalone [illegible] Mauro Sposito, [illegible] del sostegno di sedici elementi, rinnovano il fascino di brani amatissimi.

[illegible]a per raccontarla davvero tutta e farla interpretare fino in fondo, questa bella [illegible] - organizzata da Groove it ed Ecooci, [illegible] la collaborazione del Comune e il patrocinio de La Stampa - bisognerebbe riuscire a spiegare quello che il pubblico [illegible]el Giardino del Principe non ha potuto vedere.

Bisognerebbe partire [illegible] tanti bambini attenti al palco ma anche attenti a studiare il sorriso di mamma e papà con gli occhi un po' lucidi. Si dovrebbe poter raccontare dei maestri della Filarmonica, professionisti temprati, eppure sorpresi a telefonare a casa per [illegible] l'emozione provata. Sarebbe bello descrivere lo sguardo un po' trasognato delle ragazze che hanno ballato nel [illegible] e cantato [illegible] silenzio, se così si può dire. Bisognerebbe poi poter descrivere la soddisfazione di De Scalzi, che [illegible] certe [illegible] ha ballato nel tempo. O piuttosto bisognerebbe forse riascoltare il Cd e così, e per un po' ancora, [illegible] nell'ombra del Giardino del Principe.



Oltre due ore di grande musica e di canzoni, l'altra sera al Giardino del Principe di Loano. Sopra il gruppo di Vittorio De Scalzi al momento dei bis, a sinistra il fondatore dei New Trolls saluta commosso il pubblico al termine dell'esibizione

Il sindaco: «Sarebbe bene attendere prima le valutazioni d'impatto ambientale»

Altare si schiera contro «Entergy»

Ma nella votazione la maggioranza si divide

Lucia
ALTARE

Amministrazione comunale divisa sul progetto di realizzazione di una centrale termoelettrica turbogas sulle di Bragno, presentato dalla Entergy Power Projects Italia.

Contro la costruzione dell'impianto, infatti, hanno votato i consiglieri di minoranza, che fanno capo al gruppo Carla Zicari, e un consigli di maggioranza, Ilda Ronchetti. Astenuti, invece, sette rappresentanti della ranza, fra cui il sindaco, Idalda Brondi. votazione si svolta nel corso del Consiglio comunale in programma l'altra sera.

Osserva il sindaco Brondi: «Ritengo che agitarsi tanto prima di i risultati della Commissione di valutazione di impatto ambientale sia inutile».

Ferma opposizione alla costruzione della centrale, inve da parte della minoranza. Spiega la consigliera Zicari: «Un progetto inaccettabile, anche perchè l'attuale Piano energetico regionale non prevede la realizzazione di nuovi impianti della potenza di quel progettato dalla Entergy». Aggiunge: «La situazione ambientale ed il nuovo modello di sviluppo industriale rischiano di venire nuovamente compromessi. E poi, le immissioni in atmosfera sostanze inquinanti e di grandi quantità di vapore acqueo provocherebbero un impatto ambientale che andrebbe ad aggiungersi a quello determinato dalla vici della centrale di Vado Ligure».

Un progetto, quello dell'impianto della potenza di circa 800 megawatt che prevede anche la costruzione di un elettrodotto della lunghezza di 5 chilometri, contro quale si è già espresso il Consiglio comunale di Carcare, i partiti politici valbormidesi del centro-sinistra e i gruppi e associazioni ambientaliste.

Nel corso del Consiglio comunale Altare, inoltre, è stato aprrovato all'unanimità il programma triennale dei interventi pubblici. Un piano di intervento che prevede, fra l'altro, l'acquisto di un nuovo scuolabus per gli studenti, l'installazione di giochi per bambini sino a 10 anni nei giardini che sorgono nella zona Montenotte, e la realizzazione di aiuole in piazza Lichene, dinanzi alla caserma dei carabinieri. In programma, poi, la realizzazione di un obitorio camera autoptica nel cimitero. Infine, è stata approvata, con voto contrario della minoranza, la variazione al bilancio relativo a quest'anno.



Idalda Brondi, sindaco di Altare

MUORE 2 MESI DOPO

CARCARE. E' morta ieri all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure, dopo due mesi di agonia, Albina Parodi, la settantatreenne di Carcare che il 27 aprile scorso era stata investita da un camion. La pensionata stava camminando sul marciapiede nei pressi del ponte nuovo, in direzione dell'ex stabilimento Ilsa, quando ha perso l'equilibrio ed è finita sulla strada proprio stava sopraggiungendo un camion, un «carico speciale» di proprietà della Compagnia Torinese Trasporti. Albina Parodi, nonostante il camionista avesse immediatamente frenato, era stata travolta dalle ruote del pesante mezzo. Soccorsa dagli agenti della Polstrada e dai volontari della pubblica assistenza, coordinati dal servizio 118, la pensionata era stata trasportata alla struttura ospedaliera di Pietra Ligure. I medici, dopo una prima serie di accertamenti clinici, si erano riservati la prgnosi. Sottoposta ad interventi chirurgici agli arti inferiori, condizioni della settantatreenne con il trascorrere dei giorni si erano però ulteriormente aggravate. Sino a ieri pomeriggio, quando Albina Parodi, nonostante le cure dei sanitari, ha cessato di vivere. [l. b.]

In un convegno nazionale a Roma

Materia di studio l'esperienza Acna

L'esperienza Acna al centro del convegno nazionale, che si svolgerà a Roma, il 4 luglio, «Bonificare in Italia: più di 100 mila ettari di opportunità per creare una nuova economia». Ad aprire i lavori sarà, infatti, proprio il tema «Presentazione dello scenario italiano partendo dal Acna», a cura Marisa Amadei, idrogeologa dell'Ufficio del Commissario delegato, Stefano Leoni. Gli interventi si incentreranno, poi, su «La bonifica come strumento di sviluppo sostenibile»; fra i relatori, lo stesso Leoni, il presidente ISSI, Edo Ronchi; il direttore generale dell'Anida-Confindustria, Ferrante; il direttore Ambiente, sicurezza, salute Enichem, Mirone, l'amministratore delegato Comilog, Catera ed il direttore generale di Legambiente. [m. ca.]

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

Per un bimbo scomparso scatta l'allarme al mercato

Momenti di paura, ieri, al mercato settimanale, quando bambino di cinque anni si è smarrito, sfuggendo al controllo della nonna.

Fortunatamente il piccolo, non vedendo più la donna, dopo qualche esitazione diretto verso casa, nel quartiere Cairo Sud, dove è stato intercettato dai vigili. [m. ca.]

CAIRO M.

Premiato l'autore del logo per la Consulta giovanile

Scelto il logo della Consulta giovanile del Comune. La cerimonia di premiazione avverrà questa sera, alle 21, nella Galleria permanente Baccino. Fra gli oltre 40 elaborati, la consulta adotterà il disegno elaborato da Massimo Marazzo. [m. ca.]

A fuoco una spazzatrice pompieri all'Italiana Coke

Attimi di paura, ieri pomeriggio, all'Italiana-Coke di Bragno, per l'incendio di una motospazzatrice. Per domare le fiamme sono dovuti intervenire i vigili del fuoco del distaccamento cairese. Ingenti i danni, ma fortuntamente non sono registrati feriti. Ora sulle cause del rogo in corso accertamenti. [l. b.]

CAIRO M.

Ulteriori accertamenti sulla banda nomadi

Nuove indagini da parte dei carabinieri dopo le denunce di quattro nomadi autori di decine di furti e truffe messi a segno in questi ultimi mesi in diverse località della Val Bormida. I controlli sono stati estesi anche nei paesi del Piemonte da dove arrivano notizie di altri colpi ladreschi messi a segno questa banda di zingari. [l. b.]

La madre del ragazzo morto per droga a Cengio prima del funerale

«Aprite la bara di mio figlio»

Così ha potuto baciarlo per l'ultima volta

Un addio pieno di dolore disperazione quello che ieri pomeriggio, nella chiesa parrocchiale di Cengio-Bormida, i familiari, i parenti e gli amici hanno dato Maurizio Magliano, ventiquattrenne morto all'alba di martedì stroncato da un'overdose.

Dolore per la morte di un ragazzo che, con l'aiuto della madre, Ileana Casti e del to, sposato in seconde nozze, lo scorso anno era entrato in una comunità terapeutica in provincia di Massa Carrara per tentare di uscire fuori da un mondo che lo imprigionava.

Racconta la «Eravamo riusciti ad inserirlo nella comunità Caugliano, anche grazie all'interessamento di Antonio Viganò e della moglie. Un percorso che però durato solamente pochi mesi, perchè poi lui è tornato a casa».

E giorni fa, non appena saputa la notizia della morte del figlio, la madre che risiede ad Iglesias, in Sardegna, ha raggiunto Cengio nel pomeriggio, ospite di una sorella. Desiderava vedere Maurizio per l'ultima volta. Dargli un ultimo bacio, un'ultima carezza. Ma, arrivata all'obitorio dell'ospedale di Cairo Montenotte, come sempre accade in casi di questo genere, non le è stato possibile vederlo, perchè il corpo era ancora a disposizione dell'autorità giudiziaria che, tuttavia, non ha disposto l'autopsia.

Racconta il marito di Ileana: «Ci hanno detto che sarebbe stato possibile vedere Maurizio il giorno successivo, l'altro ieri. Alle 16 siamo messi in contatto con l'ospedale e mezz'ora più tardi abbiano raggiunto la camera ardente. Ma il feretro su decisione di altri familiari era già stato chiuso».

Per la madre, un ulteriore dolore. E dinanzi all'ospedale si sono vissuti attimi di disperazione e rabbia. La donna ha avvertito i carabinieri, chiedendo di poter vedere il figlio. I militari hanno subito preso contatto con il sostituto procuratore Alberto Landolfi, che, poco dopo, ha disposto di far togliere i sigilli al feretro, così che la madre potesse dare un'ultima a Maurizio. è ciò che la donna ha fatto prima di accompagnarlo, ieri, nel ultimo viaggio. [l. b.]

Bragno: secondo l'esperto di Wilderness

Sono di uno scimpanzè le impronte nel bosco?

CAIRO M.

Nuova puntata sulle due impronte rinvenute da un guardacaccia nei boschi di Bragno. Dopo primo sopralluogo effettuato da Franco Zunino, segretario dell'Associazione Wilderness, che ha escluso che potessero essere impronte lasciate da orso, come qualcuno aveva ipotizzato in un primo momento, ora si apre una nuova pista.

Secondo Zunino, infatti, a ben guardare le «tracce» sul terreno potrebbero appartenere ad uno scimpanzè.

Ipotesi che, naturalmente, dovrà trovare conferma dopo che l'esperto avrà sottoposto le fotografie delle impronte all'esame di altri studiosi esperti. Già l'altro ieri, il segretario della Wilderness aveva affermato che potesse trattare un animale esotico allevato in cattività, poi fuggito da qualche zoo o magari abbandonato. Aveva anche escluso che potesse essere di un felino o di un canide.

Poi, dopo più approfondito, l'ipotesi le tracce, rinvenute di un terreno ancoimpregnato di pioggia fra i boschi ridosso della frazione cairese, possano invece appartenere ad uno scimpazè.

Osserva Franco Zunino: «Per saperne di più, comunque, bisognerà attendere i risultati di nuovi specifici accertamenti. Ma, almeno sino a questo momento, la possibiltà che le impronte siano quelle di uno scimpazè sembra essere la più probabile e verosimile anche se, come ripeto, di certezze non ve sono ancora». [l. b.]

Modificati i sensi unici

Millesimo, dibattito sui parcheggi la nuova

Rivoluzione della viabilità nel centro cittadino: non tutti, però, d'accordo. Da qualche giorno, infatti, nel tratto di via Partigiani compreso tra palazzo Reggiani e via Prinotti installato un senso unico, quest'ultima riservata solo agli automobilisti che devono uscire dal centro, mentre a via Partigiani si può accedere unicamente da piazza Ferrari.

Un percorso obbligato, anche decisamente tortuoso, che fatto sì che, in questi giorni, non pochi automobilisti che volevano, ad esempio, raggiungere od uscire dal Distretto sanitario o dalla casa di riposo, imboccassero, za accorgersene, una serie di sensi unici contromano, innestando situazioni pericolose oltre all'ovvio corollario di strombazzate ed insulti.

Altra polemica riguarda, poi, una presunta diminuzione dei parcheggi nel centro del paese. Non solo residenti, ma anche i commercianti aderenti all'Ascom hanno, infatti, lamentato carenza di posti auto, quesi che il roseo scenario dipinto dell'apertura della tangenziale, con il presunto decongestionamento del traffico, non avesse portato alcun miglioramento ma, semmai, solo ripercussioni negative.

Replica, però, il vice sindaco, Mauro Righello: «E' vero che in piazza Martiri della Libertà sono stati cancellati ventidue posti auto ma, contestualmente, zone limitrofe ne stati creati 46 nuovi, portando a ben 366 il totale dei parcheggi servizio del centro storico». Una situazione, insomma, parare degli amministratori nali, di tutto soddisfacente. [m. ca.]

Cortesia e una gamma completa per soddisfare ogni esigenza

Estel garantisce l'alta qualità

L'Emporio degli Armadi di Savona



C'è solo l'imbarazzo della scelta. Tanti modelli, di tutti i tipi [illegible] per tutte le esigenze, [illegible] spazio e di gusto. E' un vero e proprio mondo di armadi quello che si trova nell'Emporio degli Armadi Estel di via Guidobono (telefono 019/801199), all'angolo [illegible] via Luigi Corsi a Savona.

Il negozio è uno degli anelli della più grande catena d'Italia specializzata in armadi. Un Punto vendita altamente specializzato che, partendo dal Veneto, una delle patrie del mobile italiano con una tradizione che si perde nella notte dei tempi, ha rapidamente raggiunto tutte le più importanti città italiane ed è presente anche a Sa[illegible] il riconoscimento di un pubblico sempre più esigente ed attento alla qualità.

La stessa qualità, sia dei prodotti che dei servizi offerti, che ha consacrato il succes[illegible] degli Armadi Estel. Strut[illegible] per assicurare [illegible] clienti uno spazio accogliente [illegible] ambiente rilassato, gli Empori degli Armadi sono oggi una autentica oasi dove poter pas[illegible] in rassegna, con calma e tranquillità, la grande offerta di armadi Estel. Una offerta davvero consistente, capace di soddisfare ogni tipo di richiesta per ogni tipo di esigenza. Perché in ogni Emporio si possono trovare tantissime proposte dal design elegante [illegible] funzionale e persino armadi personalizzabili per ogni tipo di esigenza, tutti progettati e progettabili utilizzando la grande tecnologia Estel.

Una tecnologia applicata a una gamma organizzata in cinque diverse linee, cinque pa[illegible] studiati p[illegible] orientare al meglio i clienti nella scelta degli armadi ma acco[illegible] tutte dalla proverbiale qualità e tecnologia Estel. E cosa dire dell'assistenza del personale specializzato? All'altezza delle migliori aspettative, naturalmente, non solo sotto il profilo della gentilezza ma anche sotto quello della professionalità e della capacità di d[illegible] il giusto consiglio per aiutare chi deve scegliere un armadio e inserirlo nel proprio arredamento.

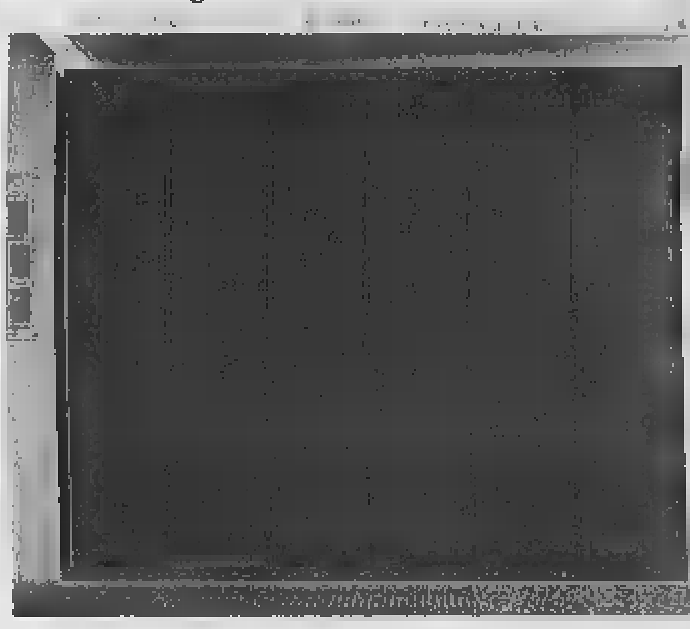
Ma tutto questo è normale per chi, [illegible] Estel, ha [illegible] pre considerato la cortesia e la disponibilità nei confronti della clientela sono fattori primari. Fin dall'inizio dell'attività degli Empori degli Armadi Estel si [illegible] posti l'obiettivo di diventare un punto di riferimento per la vendita degli armadi in ogni piazza d'Italia [illegible] oggi, con oltre 50 punti vendita

diffusi in tutta la Penisola, si può affermare che questo obiettivo è stato raggiunto. E Savona, la nostra bella città, rappresenta la conferma di questa tendenza ma anche il punto di partenza per i futuri progetti dell'Emporio degli Armadi Estel.

Come cambiano i gusti è per il salotto e la camera da letto

Ecco i consigli per arredare

Le nuove mode che fanno ambiente



Cambiano le mode. Non solo nell'abbigliamento ma anche nell'arredamento.

Quasi ogni anno nascono nuove collezioni ispirate alle tendenze [illegible] momento ma anche alla possibilità di utilizzare nuovi materiali e nuove forme.

Qualche curiosità per chi de[illegible] arredare la casa oppure vuole rinnovare l'arredo. Parola d'ordine: equilibrio, con colori [illegible] materiali ben dosati.

Partiamo dalla [illegible] giorno. Il «salotto» [illegible] come sempre lo spazio centrale e poliedrico della casa, dove [illegible] riceve e si conversa, si vive la quotidianità domestica in [illegible] molto più «easy» che [illegible] passato. Tutte le ditte cercano naturalmente di creare una loro tendenza, [illegible] loro «firma».

Si avverte una marcata ricerca del design e dei particolari. I meccanismi in genere [illegible] molto semplici e pratici. I volumi sono grossi e imponenti, ma resi leggeri.

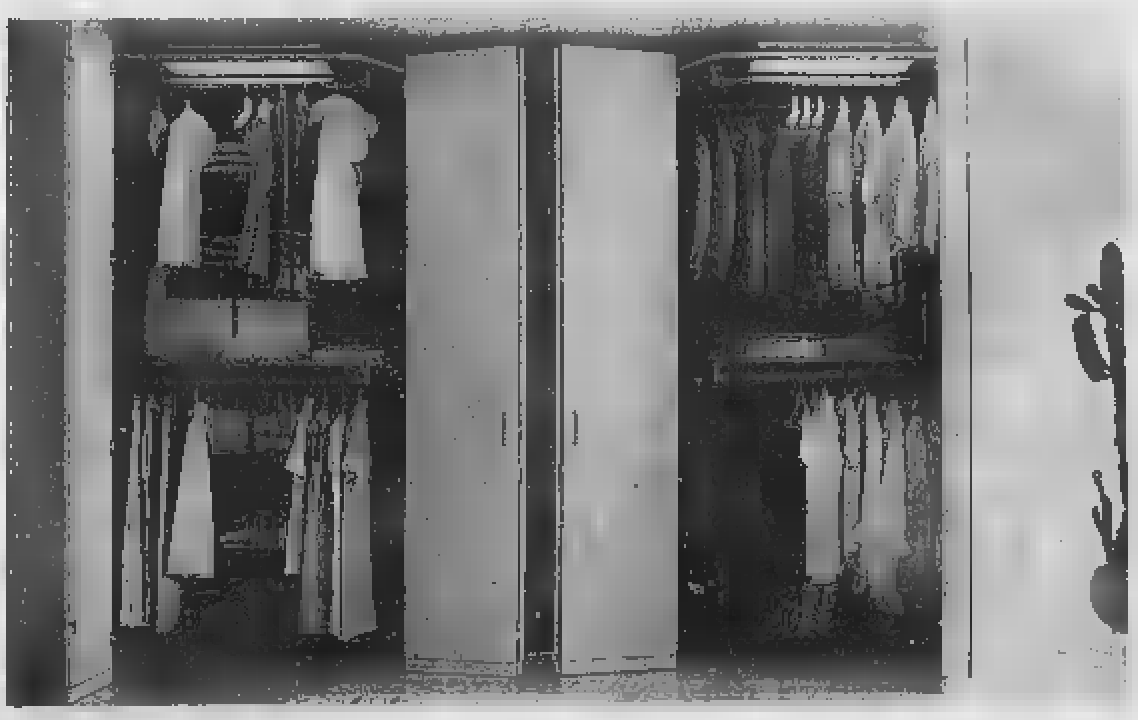
L'altezza dello schienale è bassa, [illegible] compensata dalla profondità [illegible] divano. Tanto metallo soprattutto inserito [illegible] piedini e nei complementi [illegible] tanto utilizzo della piuma. I tessuti [illegible] colorati [illegible] abbinamenti che scaldano la casa: l'arancione col rosso, il grigio con il blu, il freddo [illegible] si mescola al colore.

La [illegible] da letto è senza dubbio diventata oggigiorno lo spazio abitativo più personalizzabile. Svariate le proposte presentate dai produttori, spaziando dai letti tessili [illegible] quelli in legno e in metallo. Si conferma ancora la tendenza al letto basso, secondo il tipico stile orientale, con testata minimale e poco ingombrante.

La scelta di un colore o di [illegible] fantasia, magari etnica, rende i locali personali, confortevoli e vivibili

Tappezzeria, un segno che distingue la casa

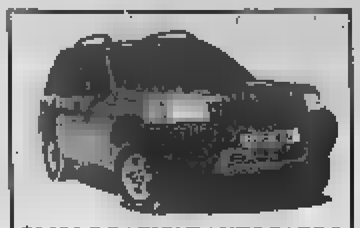
Riflette il carattere del proprietario e dà più calore all'ambiente



La fantasia al servizio del colore per rendere la casa più intima e personale. Soggiorno, [illegible] e camera da letto, però, hanno diverse esigenze anche in fatto di tessuto. Ecco qualche consiglio per andare a colpo sicuro.

La prima regola, che vale, per ogni ambiente è di adeguare tappezzeria, tappeti e tinta delle pareti allo stile della stanza: quindi non esagerare abbinando troppi colori o motivi esageratamente decorativi che in gran numero sarebbero decisamente «troppo».

Per riempire di luce un soggiorno è preferibile scegliere divani, tende e tappeti di colore bianco o ecrù. Lo stile floreale dona allegria alla casa però ricordate che i disegni di grandi dimensioni tendono a rimpicciolire il locale mentre quelli più piccoli danno un senso di ordine [illegible] regolarità all'insieme. La moda quest'anno punta ancora sull'etnico.



Oggi a Montecarlo la prima di tre serate, poi il 7 e l'8 luglio l'orchestra dei Blues Brothers

Diana Ross, regina del soul apre i concerti allo Sporting

Munari
MONACO

Il ritorno a Montecarlo di Diana Ross coincide con l'insugurazione della stagione estiva dello Sporting Club. Torna ad illuminarsi di star il palcoscenico della prestigiosa Salle des Etoiles. Ce ne sarà per tutti i gusti e per tutte le età, da George Benson ad Eros Ramazzotti, dai Blues Brothers ai Beach Boys, da Julio Iglesias ai Deep Purple, da Claudio Baglioni Maceo Parker e Compay Segundo, da Joaquin Cortes a James Brown e Anna Oxa. Un cartellone di sicuro richiamo e che la direzione artistica della Societè des Bains de Mer hà confezionato con attenzione per poter rispondere alle attese del pubblico.

Stasera il primo dei tre concerti di Diana Ross, chiamata ad aprire l'estate musicale monegasca. Di lei si potrebbe parlare per ore, a cominciare dagli albori, con i suoni e i ritmi soul degli Anni Sessanta. Il sodalizio con la discografica Motown (che sta per Motor Town, cioè città dei motori, vale a dire Detroit) e l'amicizia con Mary Wilson e Florence Ballard nel 1961, fanno nascere la Supremes di cui Diana è leader.

Dodici volte al primo posto in classifica con brani storici come Baby love, Come see about me e When the love light starts shining trough his eyes. Siamo nel 1969, il bilancio è già straordinario, il meglio per Diana Ross comincia l'anno vo, quando comincia a firmare le canzoni da solista. E' la svolta e le Supremes già ricordo. E' il periodo di Reach out and touch me e di Ain't no mountain high enough.

Negli States cresce sua popolarità, nel 1972 interpreta Billie Holiday in «La signora canta il blues», riceve Oscar e trionfa. Nel 1973 è nuovamente al primo posto con Touch me in the g, canta Marvin Gaye in due album e nel 1976 torna sugli schermi in



Anche Baglioni e Ramazzotti nel cartellone dello Sporting



Diana Ross, l'ex delle Supremes apre la serie appuntamenti allo Sporting di Montecarlo che vedrà tra gli ospiti anche il Eros Ramazzotti (a sin.)

«Mahogany» insieme ad Anthony Perkins.

conquista dell'Europa parte dal 1976, nell'era della discomusic con Love Hangover, The Boss l'indimenticabile Upside down su tutti. Duetta negli Anni Ottanta Lionel Richie in Endless love, collabora Mickael Jackson nel 1982 per electric, due anni dopo è con Iglesias. Il soul alla base di tutto poi l'hip hop e la house per restare agganciata all'avoluzione musicale. Ma mai rinnegare le origini.

Diana Ross allo Sporting di Montecarlo è passato e presente in un di tempo lungo trent'anni. Per assistere alla serata il prezzo è di 270 mila lire con la cena dalle 21.00 (bevande escluse), mentre per solo concerto, con ingresso alle 22,30 il costo di 120 mila lire con consumazione. Per informazioni prenotazioni il telefono è +377 9216 3636.

Questo l'avvio della Salle des Etoiles che tra una settimana riceverà Vanessa Mae per la tradizionale serata di gala della Società protettrice degli Animali (6 luglio), poi per il weekend grande carica d'energia con i Blues Brothers (7 e 8 luglio).

«Liguria insieme»

Cento Comuni e 162 eventi per tre mesi

Mauro Boccaccio
GENOVA

La Liguria diventa un grande palcoscenico sotto le stelle. Da Sarzana a Ventimiglia, da luglio a settembre, oltre cento Comuni ospiteranno 162 spettacoli. E' l'imponente cartellone di «Liguria Insieme», la settima edizione della manifestazione promossa dalla Regione Liguria, presentata ieri mattina in Via Fieschi dall'assessore alla Cultura Nucci Novi Ceppellini insieme con le quattro Province liguri Genova, La Spezia, Savona e Imperia.

Undici le proposte istiche presentate, due in più dello scorso anno. Sono: «Burattini d'Italia», dell'associazione culturale Atlantide, «Le nevrosi reggiseno», spettacolo cabaret con il Teatro del Ghigno, «Cantando Altalenante» della Sanremo Jazz Big Band & Quintet con la The Red Cat Zazou Band, «Commedia Mystery» del Teatro Garage con «Il diavolo, possibilmente...», «Emigranti tango» del Gruppo Strumentale Hyperion, «Singing Modugno», un omaggio a «Mr. Volare» dell'associazione culturale Europea Artemusique Européenne con la cantante Anna Maria Castelli, il musical «Saranno famosi» il Gruppo Teatro & Musica di Arci Voltri, lo spettacolo «Mauro Pirovano u cunta l'Amleto» del Centro Teatro Ipotesi, una sorta di Shakespeare in salsa ligure con l'attore dei Broncoviz.

E poi il Teatro-concerto «Pulcinella, la luna e il pozzo» dell'Ensemble Ludus in Fabula, il teatro-letteratura dell'associazione culturale Reatto con «Il caso è semplice, Dupin», tratto da «La lettera rubata» di Poe, per la regia Enrico Campanati, «Il pifferaio di Hamelin», dell'associazione teatrale «Trombe e tamburi» e Teatrino dell'Erba Matta.

Quasi tutti gli spettacoli sono ospitati in parchi e in aree di grande pregio artistico e culturale e nella stragrande maggioranza sono a ingresso gratuito.

Fra i centri e le località interessate dal cartellone di «Insieme in Liguria» Riomaggiore, Bordighera, Finale Ligure, Zoagli, Camogli, Arenzano, Zoagli, Santa Margherita, Garlenda, Dolceacqua, Alassio, Albenga, Porto Venere, Ospedaletti, Imperia, Savona.

Apt, punti informazione turistica e operatori e gli enti interessati cureranno in questi giorni la diffusione della brochure con le località, le date, gli orari degli spettacoli.

In arrivo alla nuova biblioteca anche i finalisti del premio «Un autore per l'Europa»

Dodici scrittori per l'estate di Alassio

Appuntamenti con i libri da leggere sotto l'ombrellone

Romano Strizioli
ALASSIO

L'auditorium della biblioteca civica sul mare si trasformerà nei prossimi due mesi in passerella cui presenteranno i loro libri una dozzina fra i maggiori scrittori italiani. Proprio a luglio e ad agosto si alterneranno i cinque finalisti della settima edizione del premio «Un autore per l'Europa» sia i partecipanti al «Grand Tour Letterario» (Alassio-Cervinia-Brunico-Riccione). Vediamo ora il calendario delle serate che saranno presentate da Franco Gallea letture antologie di brani parte dell'attore Nello Simoncini (l'inizio è per le 21,15).

L'anteprima ospiterà, coledì 4 luglio Gianna Schelotto che parlerà del suo libro di racconti «Per il tuo bene». Sabato 7 luglio l'apertura propria del ciclo di «Incontri con l'autore»: Lorenzo Mondo, critico letterario de La Stampa, parlerà del suo ultimo romanzo pubblicato da Garzanti, «Il messia è stanco»: la ricostruzione storica di un fatto di presunta eresia realmente accaduto in una vallata dell'Ossola a metà dell'Ottocento. Una importante breve romanzo che è stato salutato con favore dalla critica italiana.

Giovedì 12 luglio, Gina Lagorio spiegherà ai lettori alessini e ai turisti il suo recente «Elogio della ucca». Alla serata interverrà il poeta Silvio Riolfo Marengo. Il giorno successivo, venerdì 13 luglio, sarà la volta del primo dei cinque finalisti di «Un autore per l'Europa», Bruno Arpaia, che sarà intervistato sul suo romanzo pubblicato da Guanda «L'angelo della storia». Sabato 14 luglio parlerà Audisio Di Somma su il suo «L'uomo che con i fiori». giorno 20 luglio, giovedì, Patrizia Zappa-las presenterà i libri «L'orgogliosa» e «Rosa Furia». Lunedì 23 luglio l'atteso «Io non ho paura» (inaudi) del giovane e quotatissimo Niccolò Ammaniti (finalista del premio). Lo scrittore napoletano Domenico Starnone sarà ad Alassio sabato 28 luglio per il suo «Via Gemito», edito da Feltrinelli (finalista premio). Sergio Pent, critico letterario di «ttl» (ex Tuttolibri) è anch'egli nella cinquina dei finalisti di «Un autore per l'Europa» e sarà ad Alassio venerdì 3 agosto per presentare «Il custode del museo dei giocattoli». L'ultimo dei finalisti sarà alla biblioteca civica sabato 4 agosto: Umberto Piersanti infatti sarà intervistato su «L'estate dell'altro millennio« (Marsilio). Infine chiusura Manuela Pompas che intratterrà su «I sogni dell'ani- scritto con Carlo Biagi.

A SAVONA LA «PAPESSA» DI BRUNA MAGI

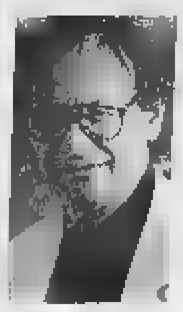
Bruna Magi torna (anche se non l'ha mai lasciata) a Savona questo pomeriggio alle 17,30 nella Sala Rossa del Comune pre presentare il libro «Il ritorno della Papessa», viaggio fantastico dal Medioevo a Giulio attraverso la magia di Internet. A fare moderatore sarà l'avvocato Giorgio Finocchio mentre interverranno Klaus Davi, esperto di comunicazione e le giornaliste Fiorella Minervino e Silvana Zanovello. Alcuni brani del libro saranno letti dall'attrice Carla Peirolero. «Il romanzo è nato così, quasi per caso. vissuto a Savona nel palazzo chiamato della Papessa, probabilmente la figlia di un papa Della Rovere, sono cresciuta tra storie di fantasmi e mistero. Unire le mie esperienze femministe con il mio imprinting savonese è stato tutt'uno. E visto che ormai le sedute spiritiche hanno fatto il loro tempo e Internet è la summa della conoscenza ho sposato passato, presente e futuro», commenta Bruna Magi. [s. p.]

Oggi ospite del «Carrugio» di via Corradi

In libreria a Sanremo Orengo e le Terre Blu

Nico Orengo ospite oggi Sanremo della libreria «Il Carrugio» via Corradi per la presentazione del suo ultimo libro dedicato al Ponente Ligure dal titolo «Terre Blu» (edizioni Il Melograno). Lo scrittore, che ha legato la produzione a sensazioni ed emozioni della terra di Liguria (come non ricordare la splendide pagine de «Il salto dell'acciuga» o «La guerra del basilico» o ancora «Miramare» «Dogane d'amore») incontrerà i lettori alle 18,30 nella libreria di Daniela Cassini e Lino Serafini, che si ripropone alla clientela e agli appassionati in versione «cenacolo culturale».

«Terre Blu» trae spunto dalle splendide suggestioni dei colori del Ponente. Proprio Nico Orengo, nel «incipit», riesce a stimolare subito l'attenzione e la fantasia del lettore: «Vengo da un paese di mare. Il paese da cui si confonde e affonda in un giardino. Chi ci abita si confonde e affonda in quel giardino. Il giardino è un grande giardino. E' un giardino che due fratelli inglesi, stanchi e ammalati da lunghi viaggi e residenze nelle Indie hanno comprato, a metà Ottocento, dalla mia famiglia che da Orange, dove fra Avignone e Roma, faceva da corriere per il Papa, si era radicata tra Latte e Mortola. I fratelli Hanbury, Daniel e Thomas, trasformarono in giardino botanico la terra dei miei che erano fasce e declivi di ulivi e limoni, proprio sul confine con la Francia, ultima scheggia Costa Azzurra, a fronte del Mediterraneo». [g. ga.]



Lo scrittore Nico Orengo è atteso oggi a Sanremo per presentare il suo ultimo libro intitolato «Terre

Tra luglio e agosto si proiettano i film dedicati [illegible] Finale Ligure, Borgio Verezzi, Albenga e Cinque Terre

SULLO SCHERMO "I TESORI DI LIGURIA"

Un'estate [illegible] i lungometraggi [illegible] [illegible] Gino Viziano

Finale Ligure [illegible] 2001. La rassegna "Tesori di Liguria sullo schermo" è alla sua III edizione. Anche quest'anno Gino Viziano è puntuale all'appuntamento [illegible] [illegible] poetiche immagini [illegible] [illegible] lungometraggi. La rassegna di questa estate si arricchisce [illegible] un riuscitissimo film, girato sulla millenaria città di Albenga, voluto dal Comune. La manifestazione cinematografica è nata spontaneamente [illegible] anni [illegible] a Finale Ligure e continua ad attirare un pubblico numeroso e interessato, [illegible] che c'è voglia di scoprire una regione poco conosciuta dai suoi stessi abitanti. I film, girati con le moderne tecnologie digitali, saranno proiettati a partire dal prossimo 3 luglio nel preziosissimo chiostro rinascimentale di Santa Caterina, nella fortezza [illegible] Castelfranco e a Varigotti nello spiazzo antistante il mare.

Grazie alla Associazione "Il Carubbo" di Borgio Verezzi, le proiezioni saranno effettuate anche nella cittadina a tutti [illegible] per il suo affermatissimo festival teatrale, giunto, quest'anno, alla 35° edizione. Sarà la suggestiva piazza [illegible] San Pietro, antistante il Duomo, il luogo delle proiezioni che inizieranno dal 24 luglio.

Sono vere e proprie opere poetiche, quelle [illegible] Viziano ha realizzato [illegible] la valente collaborazione tecnica di Vincenzo Vinotti. Così [illegible] uniche sono [illegible] voci fuori campo dei doppiatori Danilo Bruni e Massimo Bitossi. L'amore e la profonda conoscenza di questa nostra terra di Liguria, così radicata in Viziano, sono amplificati dalle colonne [illegible]ore che portano la firma [illegible] Federico De Caroli e Lucio Fosanti, rispettivamente autori delle musiche di Finale e Borgio, [illegible] Albenga e de Le Cinque Terre.

Una rassegna che si è consolidata negli anni grazie [illegible] sensibilità dell'amministrazione comunale [illegible] Finale Ligure [illegible] [illegible] particolare dell'Assessorato alla Cultura e Turismo che hanno voluto dare uno spazio ad autori indipendenti di film e diapositive. Uno spazio che faccia uscire dalle valli profonde, dal chiuso dei promontori, dai ghetti delle mura medioevali, [illegible] muri [illegible] chiese in cui sono rinserrati, tesori insospettabili e non conosciuti. Uno spazio che faccia conoscere, oltre il mare, i viali alberati e le passeggiate, la cultura [illegible] una civiltà millenaria che appartiene ad un popolo mediterraneo preceltico, considerato il più antico [illegible] continente europeo.

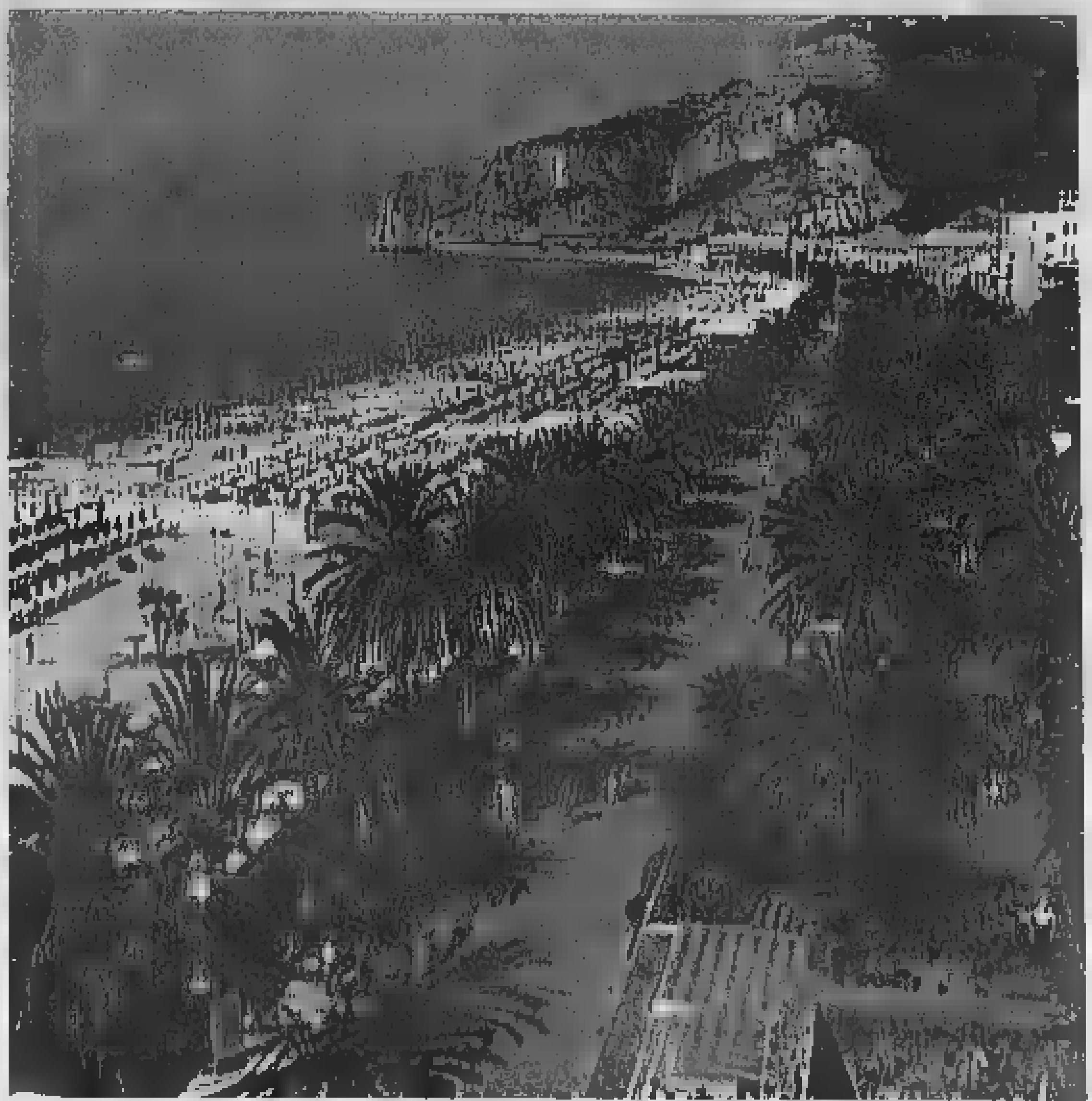
Un'altra iniziativa che sta riscuotendo un notevole interesse, sempre promossa dall'amministrazione Comunale, [illegible] [illegible] "proiezioni sotto le stelle" del fotografo finalese Carlo Lavisolo. Questi si possono definire circuiti alternativi alla produzione di [illegible] con il preciso scopo di penetrare le complesse pieghe [illegible] [illegible] terra sconosciuta, patria di una grande civiltà.

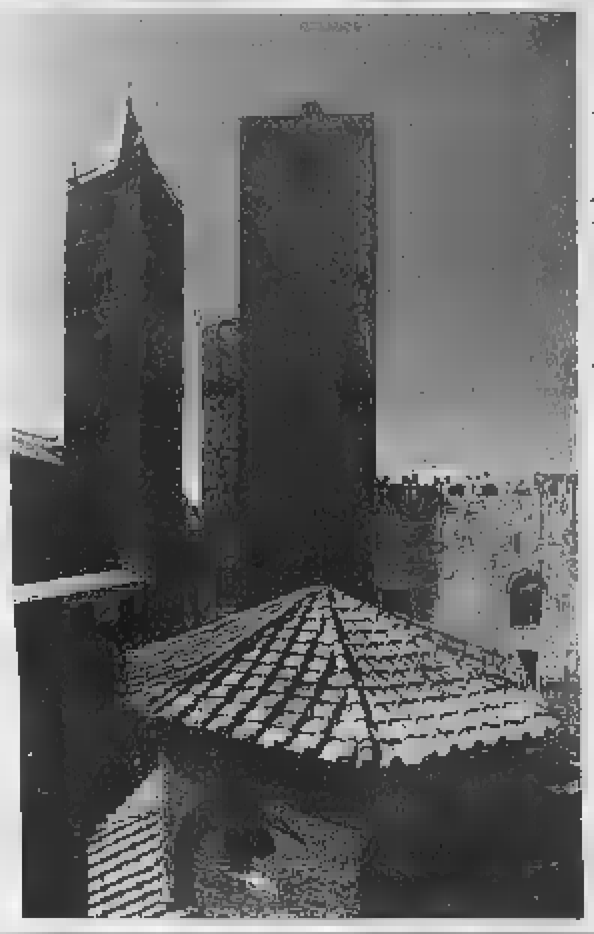
I film di Viziano [illegible] alla continua ricerca della Liguria nascosta, poco conosciuta, che viene percorsa dalla Preistoria ai [illegible] giorni «sono [illegible] vinto che risalire alle origini della nostra storia - dice Viziano - sia indispensabile per affrontare meglio il nostro [illegible]. Sappiamo da sempre che l'uomo, a qualsiasi angolo [illegible] mondo appartenga, è figlio della terra in cui è cresciuto, che ne determina, in ogni aspetto della vita, il carattere ed [illegible] [illegible] modo di [illegible] [illegible] nel momento in cui modelli estranei alla sua cultura la sovvertono perde la sua identità ed il suo naturale equilibrio viene compromesso».

Stefano Delfino, giornalista della Stampa, nella [illegible] conclusiva della [illegible] edizione della rassegna da lui presentata così si esprimeva: è una Liguria affascinante che gronda storia e tradizioni, quella che affiora poeticamente dai film - documentari di Viziano. Ma forse il termine è riduttivo, perchè si tratta di un grande atto d'amore per la propria terra.

Il recupero delle tradizioni dei riti sacri della nostra storia sono alla base dei film di Viziano che non sono un nostalgico ricordo [illegible] ciò che la Liguria era, ma di ciò che la Liguria è, per salvare quello che ancora rimane. Il regista riscopre, [illegible] la storia e con le immagini, il senso delle tradizioni profonde, legate [illegible] questo meraviglioso territorio chiamato "Liguria" dove nessuno ormai dubita che una migliore qualità della vita richiede una difesa responsabile del territorio, del suo patrimonio culturale ed artistico. Lungometraggi rivolti ai [illegible] visitatori della nostra Liguria, ma anche agli stessi liguri che troppo spesso vivono la loro terra [illegible] conoscerla, se non superficialmente.







In alto, a sn., una veduta di Borgio Verezzi dominata dalla chiesa di San Pietro; qui a fianco, le maestose torri del centro storico di Albenga; in alto, a ds., l'inconfondibile passeggiata di Finale Ligure, con lo sfondo del promontorio della Caprazoppa. In basso a ds. la coltivazione dell'uva nelle caratteristiche terrazze a strapiombo sul [illegible] ,delle Cinque terre; qui sotto, il campanile e il complesso della Collegiata di S. Biagio [illegible] Finalborgo.





RASSEGNA "TESORI DI LIGURIA"
con il patrocinio del comune di Finale Ligure

IL PROGRAMMA

FINALE LIGURE
Chiostro [illegible] Santa Caterina

3 luglio	**"A Finale Ligure, c'era [illegible] volta un lago"**
6 agosto	**"Albenga"**

Fortezza di Castelfranco

10 luglio	**"Borgio Verezzi: due paesi un solo comune" [illegible] "Le Cinque Terre: un monumento alla fatica del contadino Ligure"**
25 luglio	**"A Finale Ligure, c'era una volta un lago"**

VARIGOTTI
Piazza del mare

8 agosto	**"Albenga"**
29 agosto	**"Borgio Verezzi: [illegible] paesi [illegible] solo [illegible]" e "Le Cinque Terre: un monumento alla fatica del contadino ligure"**

BORGIO [illegible]
Associazione "Il Carubbo" con il patrocinio del comune

24 luglio	**"Borgio Verezzi: due paesi un solo comune" e "Le Cinque Terre: un monumento alla fatica del contadino ligure"**
7 agosto	**"Albenga"**
21 agosto	**"A Finale Ligure, c'era una volta un lago"**

Le proiezioni inizieranno alle ore 21.00



La fortezza di S. Giovanni, recentemente restaurata, domina il centro storico medioevale di Finalborgo.

Con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazioni delle vacanze in Liguria

A Pontinvrea anche i bimbi vanno in kart

Entusiamanti sfide giorno e notte alla pista Vittoria

PONTINVREA

Per gli appassionati dei motori è diventata un punto di riferimento. «Peraino d'inverno, visto che si è corso tra la neve. Naturalmente in qu[illegible] settimane il tempo è bello e [illegible] salto in pista significa anche trascorrere una serata al fresco», spiega Silvio Cecchin, noto imprenditore valbormidese, ex titolare del «Chico» di Carcare e del «Chico Tres» di Bragno, titolare con i [illegible] familiari della pista di go kart Vittoria, aperta da un anno e che ha preso il nome della nipotina. La pista, illuminata, permette anche entusiasmanti sfide [illegible] notturna.

La pista Vittoria è attrezzata con kart per adulti ma anche «speciali» per i bambini e richiama i cultori di karting della Liguria e del Basso Piemonte, per dare la possibilità a tutti, grandi e piccini, questi ultimi naturalmente accompagnati dai genitori, di emulare i grandi piloti che proprio sui go-kart [illegible] mosso i primi passi. E, per tutti, si tratta semplicemente del modo per trascorrere qualche ora in modo diverso, immersi nel verde del piccolo paese dell'entroterra [illegible].

Accanto alla pista, una zona cui si accede agevolmente dalla strada principale e dotata [illegible] ampio parcheggio. Non [illegible] neppure uno spazio riservato al bar per rinfrescarsi dopo l g[illegible]. Un'occasione per misurarsi sul circuito, ma anche per passare alcune ore in totale relax.

La pista Vittoria rimane aperta tutti i giorni dalle 9 alle [illegible] e in serata. E i lettori de La Stampa potranno contare su di un trattamento davvero speciale. Utilizzando il tagliando pubblicato [illegible] questa pagina, infatti, potranno ottenere uno sconto pari a 10 mila lire. Un'agevolazione che consentirà loro di effettuare due manches della durata di dieci minuti ciascuna sul circuito pagando 30 mila lire anzichè 40 mila. Naturalmente, come consuetudine, bisogna utilizzare il tagliando del giorno e non sono valide le fotocopie.

ASTOR. Tel. 019-854.627
CHIUSO PER FERIE
Ore 21

DIANA 1. Tel. 019-825.714.
Pearl Harbor
Or.: 15,30-18,45-22
Lire

DIANA 2. Tel. 019-825.714
La vendetta di Carter
Or.: 16,30-18,30-20,30-22,30
Lire 12.000-

DIANA 3. Tel. 019-825.714
Il segreto
Or.: 16,15-18,20-20,25-22,30
Lire 12.000-8000-7000

ELDORADO. Tel.
Shrek
Or.: 16,30-18,30-20,30-22,30.
Lire 12.000-8000

FILMSTUDIO.
Chimera.
Ore 21.
Lire 12.000-10.000, soci 8000

JOLLY. Tel. 019-850.570
Film e luci
Or.: 15-22,30.
Lire 11.000-8000-6000

OGGI RIPOSO
Ore 21. Lire 8000-5000

...rter
Or.: 20,30-22,30
(nei prefestivi e festivi anche spettacolo alle 16,30 e 18,30). Lire 10.000-8000-5000

DON BOSCO Tel. 0182-640.263
OGGI RIPOSO
Or.: 21,30.

RITZ. Tel. 0182-640.427.
La stanza del figlio
Or.: 20,30-22,30.
Lire 10.000-8000-5000

AMBRA. Tel. 0182-51419.
Shrek
Or.: 20,30-22,30. Lire 10.000-6000

ASTOR. Tel. 0182-50.997
CHIUSO PER FERIE
Or.: 16,30-18,30-20,30-22,30
Lire 10000-6000-5000

ARENA VITTORIA
Chiedimi se sono felice
Ore 21,30. Lire

ABBA. Tel. 019-5090.353
Pearl Harbor
Ore 21. Lire 10000-6000

GIOIRA Tel. 692810
La stanza del figlio
Ore 20,30-22,30
Lire 10000-8000

LOANESE. Tel. 019-669.961.
Shrek
Ore 20,30-22,30.
Lire 10000-6000

TEATRO SASSELLO
La stanza del figlio
Ore 21. Lire 7000

ARENA ARISTON
La strada per Eldorado
Ore 21,30. Lire 7000

VERDI 1. Tel. 019-97.249
Shrek
Or.: 20,45-22,40.
Lire 12.000-8000

VERDI 2.
Tel. 019-97.249.
La carica dei 102
Ore 21,15.
Lire 12.000-8000

ROMA
Autunno in New York
Ore 21,30.
Lire 10.000-7000



Pierce Brosnan eterno agente segreto

AMERICA Sala A. Tel. 010-595.91.46
Il sarto di Panama
con P. Brosnan, G. Rush
Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30

AMERICA Sala B. Tel. 010-595.91.46
My generation
regia di B. Kopple, con J. Cocker, Santana, Metallica
Or.: 16-18,10-20,20-22,30

. 010-
Fantafestival dalle 15 alle 22,30

ARISTON 2
Il mestiere delle armi
Regia E. Olmi con H. Jivko e S. Grammatico
Or.: 16-18-20,20-22,30

AUGUSTUS.
Tel. 010-566.810
Pearl Harbor.
regia di M. Bay con B. Hartnett
Or.: 15; 18,30; 22

AURORA. Tel. 010-592.625
La stanza del figlio
Regia di N. Moretti con L. Morante e N. Moretti
Or.: 20,30-22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Pearl Harbor
regia di M. Bay con B. Hartnett.
Or. sala 1: 15,30-18,45-22,10
Or. sala 2: 16,35-20

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Urban legend 2
regia di J. B... Leto e A. Witt
Or.: 20,10-22,20

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
La mummia - Il ritorno
Or.: 20-22,35

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Spot
Or.: 15,45-18

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
La vendetta di Carter
Or.: 15,50-18,05-20,20-22,35

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Shrek
Or.: 16,15-18,15-20,15-22,15

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Le follie dell'imperatore
Or.: 16-18

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Passione ribelle
Or.: 15,20-17,40-20-22,20

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
I gattoni
Or.: 16,20-18,20-20,20-22,20

CORALLO MULTISALA.
Tel. 010-586.419
Con la testa fra le stelle
Or.: 16-18,10-20,10-22,30

Tel. 010-586.419
The guilty-Il colpevole
regia di A. Waller con B. Pullman e G. Anwar
Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30

EUROPA. Tel. 010-377.95.35
CHISURA ESTIVA

. 010-561.691
Trixie
Or.: 16,30-18,30-20,30-22,30

ODEON. Tel. 010-362.82.98
Shrek
regia di A. Adamson, V. Jenson
Or.: 16-18,10-20,20-22,30

OLIMPIA. Tel. 010-581.415
Pearl Harbor
regia di M. Bay con B. Hartnett.
Or.: 15-18,15-21,30

ORFEO. Tel. 010-564.849
Shrek
regia di A. Adamson
Or.: 15,30-17,15-19-20,45-22,30

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141
Ritorno a casa
Or.: 15,30-17,45-20,15-22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
Shrek
Or.: 15-16,55-18,50-20,45-22,40

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
La vendetta di Carter
Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30

UNIVERSALE MULTISALA.
Tel. 010-582.461
Le fate ignoranti
regia F. Ozpetek
con M. Buy, S. Accorsi
Or.: 15-17,30-20-22,30

ARENA ESTIVA
corso Aurelio Saffi
L'ultimo bacio
regia di G. Muccino, con G. Mezzogiorno e S. Accorsi
Ore 21,30. Lire 10.000

OGGI RIPOSO

Tel. 010-987.71.30

EDEN.
CHIUSERA ESTIVA

S. SIRO
Cho...
regia di L. Hallstom con J. Binoche e L. Olin
Or.: 20,50-22,30

AMBROSIANO
La tigre e il dragone
regia di A. Lee con Yun-Fat Chow e M. Yeoh
Or.: 21

CINEMA FONTANABUONA MONLEONE
CHIUSURA ESTIVA

CENTRALE
Tel. 0185-286.032.
Billy Elliot
regia di S. Daldry con J. Walters e J. Bell
Or.: 20-22,20

AUGUSTUS.
CHIUSO PER RESTAURI

GRIFONE. Tel. 0185-507.81
CHIUSO PER FERIE

CHIUSO PER LAVORI

MIGNON Tel. 0185-309.694.
Concorrenza sleale
regia di E. Scola con D. Abatantuono, S. Castellitto e G. Depardieu
Or.: 20,05-22,30

ARISTON Tel. 0185-41.505
Pearl Harbor
regia di M. Bay con B. Hartnett e K.
Or.: 21,15

AMICI DEL CINEMA

FRITZ LANG
CHIUSURA ESTIVA

NICKELODEON. Tel. 010-589.640
CHIUSURA ESTIVA

CARLO FELICE.
OGGI RIPOSO. Domani «Don Carlos» di G. Verdi, diretto da M. Elder. Ore 20. Platea 95-65-45.000; galleria 45-40-30.000, ingresso 30.000

POLITEAMA GENOVESE.
OGGI RIPOSO

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
«Sei personaggi», commedia di E. Sanguineti, regia di A. Liberovici.
Ore 20,30. Posto unico lire 30 mila.

TEATRO STABILE - Sala Duse. Chiusura estiva

DELLA ... - SALA ALDO TRIONFO.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - SALA AGORA'.

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA
OGGI RIPOSO

AUDITORIUM E. MONTALE.
OGGI RIPOSO

IMPERIA E PROVINCIA

CAVOUR Tel. 61978.
Prevendita per il saggio di danza delle scuola di Vera Folco (sabato 30 ore 21)

CENTRALE Tel. 0183-63871.
Shrek
Orario: 20,15-22,40
Lire 10000-7000

DANTE Tel. 0183-293620.
Oggi riposo

IMPERIA. Tel. 0183-292745.
Chiuso per ferie fino al 5 luglio

POLITEAMA. Tel. 0183-495930.
Shrek
Ore 20,30

SMERALDO (estivo)
Shrek
Spettacolo unico ore 21,15
Lire 9000-7000

CAPITOL Tel. 0184 43440.
Scoprendo Forrester
Spettacolo unico ore 21,15
Lire 9000-6000

. 0184-261955.
Il mestiere delle armi
Ore 20,30-22,30
Informazioni anche sul sito www.bordighera.it

CRISTALLO. Tel. 0184-206049.
Oggi riposo
Spettacolo unico ore 21,15

ARISTON Tel. 0184-506.060.
Saggio della scuola dance Studio 89
Ore 21

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060
Urban legend 2
Orario: 15,30-ult. 22,30. Lire 12.000; 8000 (primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-506.060.
I gattoni
: 15,30-ult. 22,30. Lire 12.000 (primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 2.
Tel.0184-506.060.
La stanza del figlio
Orari (indicativi) 15,30-ult. 22,30 Lire 12.000; 8000 (primi due spettacoli pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. 0184-506.060.
Il sarto di Panama
Orario: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000 (primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

CENTRALE.
Tel. 0184-597820.
Shrek Orario: 15,30; ult. 22,30. lire 12.000; 8000 (primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

TABARIN. Tel. 0184-597820.
The guilty
Orario: 15,30, ult. 22,30. Lire 12.000; 8000 (primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e merco... il giorno lire 8000)

SANREMESE. Tel. 0184-507.070.
La tigre e il dragone
Orario: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000 (primi due spettacoli pom. dal lunedì al venerdì e merc. tutto il giorno lire 8000)

(La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze delle sale cinematografiche)



Julietta Binoche è l'intrigante protagonista femminile del film «Chocolat»

A L'ATTAQUE. Drammatico. Il film del francese Robert Guediguian racconta di due amici che decidono di scrivere la sceneggiatura per un lungometraggio. Argomento trattato, la politica. ●●●

ALMOST BLUE. Una detective viene mandata a Bologna a caccia di un serial killer che uccide studenti. ●●●

AMERICAN PSYCHO. Drammatico. Dal best seller di Brett Easton Ellis, la storia di uno yuppie assassino.

A MORTE HOLLYWOOD. Commedia. Il nuovo lavoro del dissacrante John Waters racconta la storia di un regista che rapisce una petulante attrice al fine di farne una star del cinema underground. ●●●

LA C... Drammatico. Premiato al Filmfest di Berlino come miglior opera prima, il film dell'argentina Lucrecia Martel descrive le drammatiche vacanze di due famiglie della media borghesia. Film in lingua originale con sottotitoli. ●●●

CON LA TESTA TRA LE STELLE. Commedia. In un villaggio irlandese mancano le donne. Per rimediare alla drammatica situazione per i numerosi scapoli della zona, il vivace Kieran decide di invitare alcune reginette di bellezza americane per la festa del paese.

FAST FOOD, FAST WOMEN. Commedia. La cameriera Bella presenta una confusa situazione sentimentale. ●●●

LE FATE IGNORANTI. Drammatico. La vedova Margherita Buy scopre che il consorte aveva un amante. ●●

I GATTONI. Comico. Michael, scapolo impenitente, ha un grosso debito di gioco e chiede a un gruppo di amici, sempre in vena di scherzi, di aiutarlo.

L'INFEDELE. Drammatico. Scritto da Ingmar Bergman, il film diretto da Liv Ullmann ... di una donna che va a trovare uno scrittore e gli narra la sua tormentata vita sentimentale. ●●

IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno alla regia di Olmi è ambientato nel 1526 e s'incentra sul personaggio di Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia amato dalle donne. ●●●

LA MUMMIA - IL RITORNO. Avventura. La storia di questo seguito è ambientata nel 1935 a Londra, dieci anni dopo la prima: il sacerdote Imhotep rinasce e comincia a seminare il terrore. ●●

IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione di Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo. ●●●

PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941. ●●●

UN ... CRIMINALE. Azione. Kevin Spacey è un ladro di Dublino, esperto nei furti di opere d'arte.

RITORNO A CASA. Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro di Manoel De Oliveira: s'inizia con un attore teatrale la cui vita viene sconvolta dalla morte della famiglia in un incidente stradale. ●●●●

IL SARTO DI PANAMA. Thriller. Dal romanzo di John Le Carré, la vicenda del miglior sarto di Panama (Geoffrey Rush) ricco di informazioni e quindi contattato da una spia ... (Brosnan) ●●●

SE FOSSI IN TE. Commedia. Tre uomini insoddisfatti s'incontrano in riva al mare e si «scambiano le vite».

IL SEGRETO. Commedia drammatica. La trentacinquenne Marie, sposata e con un figlio, è una rappresentante di enciclopedie che un mattino conosce un cinquantenne americano che vive solitario in una villa.

SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di un orco irascibile viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. ●●●

LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. To... regia Nanni Moretti con la ... di una famiglia su cui si abbatte la perdita del figlio. Palma d'Oro a Cannes. ●●●●

THE GUILTY. Thriller. Un avvocato in carriera (Bill Pullman) una sera beve troppo e perde il controllo abusando della giovane assistente. Lei intende denunciarlo, lui è disposto a tutto pur di fermarla. ●●

TESIS. Thriller. Studentessa dell'Accademia di Cinematografia, Angela sta preparando la tesi sulla violenza nei film e s'imbatte in una videocassetta di un film che ha causato la morte del suo professore. ●●●

THE REPLICANT. Azione. Jean-Claude Van Damme è uno spietato serial killer braccato da un cinico poliziotto, disposto a tutto pur di assicurarlo alla giustizia.

TOP MODEL PER CASO. Commedia. La restauratrice Amanda divide casa a New York con quattro top model. Una di loro s'innamora di un giovane che vive nel palazzo accanto ed assiste all'omicidio che commette.

LA VENDETTA DI ... Azione. Silvester Stallone è Jack Carter, personaggio solitario che lavora per gli strozzini e torna a Seattle deciso a vendicare la morte del fratello assassinato.

L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi intrecciano le loro esistenze nel nuovo film di Muccino. ●●●

UN AFFARE DI GUSTO. Noir. Un industriale di successo incontra in un ristorante un giovane cameriere e, a distanza di pochi giorni, gli propone di diventare suo assaggiatore personale. ●●

URBAN LEGEND - FINAL CUT. Horror. Prossimi a laurearsi in cinematografia, tre giovani scrivono altrettanti progetti: la storia di Amy sembra destinata a diventare subito una pericolosa realtà.

VENGO-DEMONE ... Drammatico. Il nuovo film del regista zingaro Tony Gatlif descrive l'odio tra due famiglie di gitani in Andalusia. ●●●

YI YI. Commedia drammatica. Premio alla regia all'ultimo festival di Cannes, il film di Edward Yang descrive la vita quotidiana di una famiglia di Taipei. ●●●





Franca Lai dal vivo a Zinola, i gospel di Hanah Paula al Gavioli

Moda e dance sotto le stelle

Sfilata all'Oliveto, dance in discoteca

Venerdì house al Gildaestate di Varazze, serata cubana al Bolero di Celle, latin dance al Mivida Golden Beach di Albisola Superiore, dj ■ rotazione al Daubaci ■ Vado, ■ balla allo Sporting di Finale, alla Capannina di Alassio. Franca Lai e il folk ligure a Zinola, sfilata di moda all'Oliveto di Albisola Capo Questi la notte.

[illegible] Liscio e revival con l'orchestra «Fabio Savana» al dancing il Boschetto. House al Gildaestate sul lungomare con lo staff della discoteca Gulliver. Ritrovo all'Hamburger Boy. Al Pescegatto dj Wonder Woman.

[illegible] Latino al Bolero con dj-set house e acid jazz. Ritrovi al Baraonda, al Charlie Max ■ all'Hurricane.

[illegible] Blues al Beer Room Music con le «Qirsh».

[illegible] Ritmi caraibici [illegible] la «Reunion Caribena» al Mivida Golden Beach. Sfilata di moda al ristorante Oliveto con L'Orso Bruno, Montei Moda, Piccolini, Frati, Falciola, Antonello. Musica al Med. Ritrovo al Clipper. Ritrovi al Friends, alla Taverna di Mu, al Mediterraneo.

[illegible] M. Concerto della band «Gan Bang» al Soleluna (a seguire discoteca). All'Arena Ju Bambeach tributo ai Guns and Roses con i «Bad ossessions».

CENGIO Ritrovo al Bar Mario con la musica dei Minth Titita.

[illegible] M. Musica al New Bar Cicci. Alla Braia il live dei «Rosavastaia». Ritrovi al ■ Pub, a La Nicchia, alla Baia degli Angeli, all'Osteria del vino cattivo e allo Stirling Castle.

[illegible] Ritrovo ■ Dylan Dog, al Gasoline, al Caffè Jolly ■ al Cabaret.

[illegible] Live con i «Love ■ Trust» al The Killer's.

CARCARE Ritrovi al Green Pub, al Blue's Pub e al Mangiafuoco.

[illegible] Musica al Queen's pub. Dj al Negrita Music Club. Aperto giorno e notte il Caffè Benzi. Ritrovo al Senzanome, al Pirata (lap dance), al Baretto, alla Boutique della birra, al Club Nautico, al Malvasia ■ nei locali della Darsena Vecchia. Concerto di Franca Lai e la «Piccola orchestra genovese» alla Sms Zinolese.

VADO L. Musica con dj ■ rotazione ■ Alphone, Candy W e Wonderwoman al Daubaci. Ritrovo all'Angolo di Max.

[illegible] Ritrovo al Sinte Galeshka di PortoVado.

[illegible] Si balla alla Playa Pilar sulla spiaggia di località Merello (dj Al■ Derba, musica commerciale). Alle 21 concerto di Marco Pozzi in ricordo di Fabrizio De Andrè, il ricavato andrà ■ Telefono Azzurro. Ritrovo al Nelson e alla Cambusa.

ORCO F. Alla taverna del Cucciolo spettacolo di lap dance.

[illegible] ■ ■ balla allo Sporting Club. Musica al Gasoline. Musica al Lux e al Baquito. Orchestra al dancing El Patio. Ritrovi al Clipper, da Pilade, al Vittoria, all'Agorà.

[illegible] V. Musica al Mulino. Ritrovi al Mirabolan Cafè, alla Torre Antica, al Cappero, ■ Rifrullo e alla Torre dei Sassetti.

PIETRA L. Live al Wave. Ritrovo al New York Pub. Revival e liscio al Malibù. Karaoke al Dolphin's. Ritrovi a l'Iguana, al Soleluna, ■ Il Santo, ■ Virgin, all'Airone e da Miriade.

[illegible] «Metti una sera al bar»: caffè concerto al Bar Hi Fi ■ al ■ Queeny. Discoteca al Tropicana ■ Human dj. Musica al [illegible]. Strip al Fermento. Liscio al Saitta ■ Paolo Moracio. Karaoke al Poseidon. Ritrovo da Vittorino, da Arcibaldo, ■ Jumanji Cafè, al Mai a letto e al Fluke Pub. Musica al Bar Doria. Liscio al Manhattan Inn. Al Gavioli Bacardi night e concerto della [illegible] soul Hana Paula.

[illegible] Ritrovo da Toulà, ai Gatti alla Luna e al bar dei Capitani.

[illegible] Ritrovi al Bikers, a La Risacca, al Planet e al Tea Room.

CISANO Ritrovo al Blu Dolphin Club e da A Sciàttapanza.

[illegible] Musica al Guaranà. Ritrovi al Blu bar, al Caprice, ■ Rock Bank Cafè, al John Smith, ai Dui Prei dei bagni Arcobaleno ■ alla Città Vecchia.



La cantante di spiritual e gospel Hanah Paula festeggia questa sera al Caffè Gavioli di Loano i suoi primi trent'anni ■ attività artistica che l'hanno portata ad esibirsi in moltissimi locali ■ [illegible] internazionali

[illegible] Musica commerciale, black e cubiste nel Garden place della Capannina: dj resident Arena, Introvigne e Raimondo. ■ settore latino, Rudy Mascheretti ■ la «Tribù latina». Latino al Manila Club. Discoteca con dj a Le Vele. Musica al Rooster George e al Fred Music Bar. Al ristogrill SolPonente serata con «Doc - Ga. Live all'Osteria Mezzaluna ■ al bistrot BarLume. Discoteca all'U'Brecche. Ritrovi ai Magazzini, al The Victorian Pub, a El Che Cafè, da Spotty, al Mozart, allo Zanzibar, al bar Dell'Angolo, alla Tavernetta, all'Hallowe'en, al Cabaret, all'Ad Majora disconight e al Joy. Liscio e revival alla pasticceria Riviera.

LAIGUEGLIA Discoteca ■ due piani ■ tutti i tipi di musica alla Suerte.

[illegible] Musica dal vivo al piano ■ bar Il Priore. Ritrovo al Caffè de Mar, al Samarcanda, al Take Off, al Mata Mua e al Caffè Doria. Discobar Bit Below.

[illegible] Serata latina al BailaBar. Ritrovo al Porteghetto.

[illegible] S.P. Musica e animazione «west coast lounge» al Pop.

[illegible] M. Ritrovi all'Excalibur, al The Old Fisherman e al Valery.

[illegible] All'Acquasalata on the beach musica dal vivo. Dance al Nova. Live al Ferrocarril ■ ■ musica dei «Gringo grongo pissing». Musica sulla spiaggia al «Papeete beach».

[illegible] ■ [illegible] Live al St. James, al Papagajo. [a. r.]

Incontro con la scrittrice Annamaria Bernardini Pace ■ palazzo della Provincia, Roul Casadei ■ Carcare

Bande, processioni e mercatini per San Pietro

Bancarelle sul lungomare di Vado, musica e falò ■ Finale Ligure

DA VEDERE

Oggi è la festa dei santi Pietro e Paolo. Sono in programma varie feste.

[illegible] Collettiva di maestri del XX secolo alla Merighi.

SASSELLO Sono aperte le iscrizioni al concorso letterario nazionale di narrativa sul tema «Fascino e mistero» (fino al 30).

[illegible] Serata danzante ■ «I Saturni» alle 21 mentre, dal pomeriggio, apertura della sagra gastronomica con parco giochi e luna park.

[illegible] Alle 21 al PalaBoccia l'orchestar spettacolo di Roul Casadei.

[illegible] M. Prosegue di «Albissola città d'arte ■ ceramica», ■ rassegna nazionale biennale per artisti ceramisti contemporanei presso il Museo d'arte contemporanea di via dell'Oratorio. Collettiva permanente d'arte contemporanea al circolo Eleutheros (fino al 30). Esposizione ■ [illegible]miche ■ Carlos Puente ■ Galleria Osemont (la rassegna è aperta fino al 30). Mostra personale di Stefano Armellin, pittura e grafica, alla Artsaloon fino al 28 giugno. Espongono De Paoli, Mariani e Battaglia da «Spazio da battaglia». E' aperta al pubblico la splendida Villa Fa[illegible] (dalle 15 alle 19).

[illegible] Per i festeggiamenti di San Pietro, stand gastronomici dalle 19,30 e spettacolo di danza.

[illegible] Alle 21 al campo sportivo concerto della corale Monteverdi di Cosseria.

[illegible] Alle 21 serata musicale con il complesso ■ campagnoli».

[illegible] Prosegue al Castello la mostra di Rinaldo Turati (fino al 12 agosto) a cura di Arte Bersani.

[illegible] Aperta pomeriggio e ■ la pista di kart-cross «Mille miglia» con possibilità di affittare i mezzi.

SAVONA Alle 21 nella sala mostra della Provincia il Circolo degli Inquieti organizza un incontro con Annamaria Bernardini Pace, avvocato, scrittrice e giornalista che presenterà il suo libro «Le ragioni degli affetti» edito da Rizzoli. «Angeli e ... angeli», sculture in ceramica ■ Delia Zucchi e pergamene di Anna Maria Giovanelli a Villa Cambiaso (fino al ■ giugno). Al Terminal Crociere, fino all'8 luglio, collettiva di ceramiche «Viaggi 2001». Mostra «Hobby come arte» e artigianato con esposizione di ceramiche, dipinti e fotografie, al circolo Milleluci di Legino (ore 16-23). Nel quartiere di Zinola stasera tombolata ■ spettacolo musicale. Sul piazzale delle Opere parrocchiali [illegible] ■ focaccette.

[illegible] L. Festa aleramica ■ mercatino di prodotti tipici e mostra ■ modelli navali ■ conchiglie. Non [illegible] prodotti piemontesi (vini ■ formaggi) e liguri (olio ■ pesce), la festa si concluderà con l'orchestra di Mario Piovano e la banda di Pippo Vitale.

[illegible] Mostra di dipinti ad olio ed acquarelli di Marisa Costa alla sala Avis (fino al 1 luglio).

[illegible] Alle 20,30 con partenza dalla basilica di San Giovanni processione con la banda Maria Pia. Al termine concerti nelle spiagge dei Neri e dei Bianchi. Processione e tradizionali falò stasera anche a Casanova. Sarà visitabile fino ■ 16 luglio all'Oratorio de' Disciplinanti ■ Chiostri di Santa Caterina ■ Finalborgo ■ mostra di immagini e poesie «Fogli diVersi». Nella fortezza di Castelfranco è visitabile la mostra fotografica di Flavio Bado dal titolo «L'occhio attento ■ viaggiatore» allestita da La Meridiana-Banca del tempo (tutti i giorni ore 18-20).

[illegible] Sono aperte tutti i giorni le grotte Valdemino.

PIETRA Aperto tutti i giorni ■ parco giochi per bambini Prialand.

[illegible] E' aperto il Museo degli orologi da Torre a Bardino Nuovo.

LOANO Alle 21 al Giardino del Principe secondo appuntamento con «Danzando Danzando». La rassegna vede protagonista la scuola di danza «Progetto danza» di Finale Ligure diretta da Sabrina Giacobone.

[illegible] Sono visitabili tutti i giorni le grotte (ultimi ingressi alle 12 e alle 17)

[illegible] Aperto tutti i giorni il parco acquatico Le Caravelle (ore 10-19). Alle 21,30 a Peagna proiezione di «Sotto a chi tocca» di Gilberto Govi.

[illegible] Alle 21,30 ■ Campochiesa concerto della banda «Verdi». Aperto tutti i giorni, pomeriggio e sera, il parco giochi con castelli gonfiabili «Bim bum bam» in piazza Corridoni. Mostra collettiva d'arte americana contemporanea fino alla fine del mese alla galleria Ristori di viale Martiri. Mostra d'arte contemporanea «A cielo aperto» nel chiostro dell'Ester Siccardi.

CASTELBIANCO Per «Vini d'Italia» i ■ di Salvatore Martusciello protagonisti dei menù dei ristoranti di Castelbianco. Per «Colletta in mostra», disegni di Enzo Lacqua e Juan Segura alla Locanda delle Antiche Pietre.

[illegible] Dalle 18 festa del mare con, alle 21, premiazione del concorso regionale di poesia ligure «Il pescatore e il mare» al Recantu di Pescaul. In piazzetta Arenella di Borgo Coscia alle 21 concertino. Alle 17, dal pomeriggio, passeggiata storica con visita ai monumenti inglesi e alla mostra di Alberto Beniscelli. «Falsi d'autore» in mostra sino all'8 luglio all' Hotel Mediterranée di via Roma. [a. r.]

Oggi animazioni a Savona, Pietra Ligure ■ Celle

Teatro in piazza e burattini per l'estate dei turisti baby

PIETRA L.

Appuntamenti per i più piccoli in molti centri della provincia.

PIETRA L. Va in scena oggi alle 18 lo spettacolo «I burattini di Mauro Pagan», inserito nella rassegna «Bim Bin Gio Co», promossa dall'Assessorato al Turismo del Comune di Pietra Ligure. I burattini di Mauro Pagan saranno i protagonisti di «San Giorgio e il drago», spettacolo che racconta ■ storia tratta da un volumetto del trecento in rima, e la «Burattinata», ■ personaggi ideati da Mauro Pagan. ■ ciò si aggiungeranno [illegible] d'improvvi[illegible] con il pubblico ■ musiche. Non mancheranno forti emozioni: il drago sputa davvero fuoco e fiamme!

[illegible] Alle 21 di oggi in piazza Sisto IV per la rassegna «Un giugno da favola» il circolo culturale Antigone presenta «Abbaiare stanca» di Daniel Pennac con l'adattamento e la regia di Roberto Sarti. Lo spettacolo è [illegible] dall'omonimo romanzo di Pennac ■ ■ ■ narra la storia di un ■ non uno dei tanti che dall'infanzia gli h■ tenuto compagnia, ma quello per eccellenza: «Il Cane» con due maiuscole. E' la storia del Cane che scampa miracolosamente alla triste fine che taluni uomini decidono per i cuccioli appena ■ che non corrispondono a certi canoni di bellezza e, attraverso molte vicissitudini, ora divertenti, ■ tristi, cresce e diventa adulto.

CELLE L. Dalle 15 alle 17 di oggi «Il ritorno degli gnomi», animazione ludico botanica ■ [illegible] dell'associazione Focolare. I bambini, ■ guida, percorreranno il sentiero botanico dalla piazza ■ Sanda lungo la fascia costiera. Il percorso sarà ripetuto il ■ luglio e ■ 10 agosto.

MASSIMI [illegible]

BARI	■	■	45	35	58
	95	87	■	55	52
CAGLIARI	■	39	44	8	58
	7■	60	58	56	52
[illegible]	31	32	42	22	81
	72	64	63	62	61
[illegible]	14	17	41	53	9
	81	80	64	56	48
MILANO	67	8	17	60	13
	113	■	84	78	65
[illegible]	53	87	23	21	25
	86	76	68	61	50
PALERMO	3	5	45	47	33
	77	74	72	53	51
ROMA	54	49	57	40	25
	74	61	46	42	40
[illegible]	13	55	83	80	28
	84	80	72	67	64
[illegible]	43	48	58	85	17
	78	66	65	55	53

IL [illegible]

[illegible] Ambi centrali sul n. ■ sulla ruota di Venezia. Ecco le 30 coppie ■ cui puntare. Il gioco va programmato ■ almeno ■ [illegible] consecutive come gli altri sistemi:

28-3	28-6	28-9	28-10	28-15
28-18	28-23	28-27	28-31	28-35
28-39	28-41	28-48	28-51	28-56
28-58	28-61	28-63	28-69	28-11
[illegible]	28-19	28-70	28-75	28-78
[illegible]	28-82	[illegible]	[illegible]	28-90

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo ■ presunta scadenza a estra[illegible]:
Bari ■ (1); Cagliari ■ (5); [illegible] 39 (4); Genova ■ (3); Milano 79 (3); Napoli 22 (2); Palermo 11 (2); [illegible] 74 ■ Torino 13 (4); Venezia 32 (5).

Per q[illegible] Il computer ci consiglia i ■ ambi ■ frequenza sulla ruota di Palermo:

10-3	10-38	[illegible]	36-27	36-53
10-7	10-31	10-70	36-28	36-61
10-8	10-41	10-78	36-31	36-68
10-11	[illegible]	10-80	36-37	36-70
10-13	10-47	36-11	36-38	36-74
10-15	10-51	36-18	36-41	36-78
10-18	10-60	36-19	36-48	36-79
10-20	10-63	36-20	36-51	36-81

Per cadenze la lunghetta più ■ ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Bari:

61-62-63	63-68-69	66-67-68
61-64-65	63-61-62	66-69-61
61-66-67	64-65-66	66-62-63
61-68-69	64-67-68	66-64-65
62-63-64	64-69-61	67-68-69
62-65-66	64-62-63	67-61-62
62-67-68	65-66-67	67-63-64
62-69-61	65-68-69	67-65-66
63-64-65	65-61-62	68-69-61
63-66-67	65-63-64	68-62-63

[illegible] - [illegible] AL [illegible]

Giocate normali ■ sistemi integrati

L. 1900 2 combinazioni	3 - 18 - 23 - 39 - 58 - 61 9 - 27 - 33 - 41 - 49 - 69
L. 6650 7 combinazioni	8 - 19 - 23 - 38 - 41 - 85 - 79

Giocate sistematiche ■ basi

L. 218.200 224 combinazioni	+ basi fisse prese 1 a 1 = 44 - 33 - 88 - 90 + varianti = 1 - 36 - 42 - 31 - 62 - 63 - 84 - 80

Vincite: [illegible] 75 a Venezia

Statistiche a ■ della Ricevitoria n. ■ ■ [illegible] e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

Atletica di qualità per lo storico meeting imperiese: ecco tutti i principali risultati

Dal Soglio nobilita il «Maurina»

Il pesista azzurro ha superato i venti metri

IMPERIA

Scomparso, almeno per un anno, il Meeting dell'Arcobaleno (causa lavori [illegible] campo Olmo di Celle) [illegible] spettato [illegible] Meeting Maurina catturare l'attenzione degli appassionati affamati di atletica internazionale. Certo, [illegible] un calendario sempre più ricco di eventi (si è conclusa la Coppa Europa in Germania [illegible] stasera è già Golden Gala a Roma) gli organizzatori devono accontentarsi soltanto di qualche stella ed altre che, magari in un futuro non lontano, promettono di brillare. Gli organizzatori imperiesi però possono andar fieri della loro creatura andata in scena mercoledì e seguita da un folto pubblico. Alcune stelle erano presenti ed hanno brillato: come Paolo Dal Soglio nel peso che ha scagliato l'attrezzo [illegible] m[illegible] 20,01, ad un centimetro cioè dal suo personale stagionale. Bravo Paolone, atleta che, per chi segue gli appuntamenti internazionali, si [illegible] baciato dalla fortuna, che pur meriterebbe. Ad Imperia il «mitico» pesista ha dimostrato di non [illegible] per nulla scaricato [illegible] prestazione di Coppa Europa ed anzi con questa condizione ha dimostrato [illegible] poter essere uno degli uomini di punta della squadra azzurra agli imminenti mondiali canadesi.

Sempre nel peso ottima prestazione di Mottin, portacolori delle Fiamme Azzurre, che ha scagliato l'attrezzo [illegible] metri 18,78 precedendo il compagno di squadra Giorgio Venturi che ha lanciato 18,48. Rimanendo ai concorsi buone prestazioni tecniche [illegible] arrivate dal salto in lungo che ha visto la vittoria di Alessio Rimoldi (Carabinieri) che è atterrato a metri 7,80 precedendo Chinier delle Isole Mauritius che ha saltato a metri 7,70. [illegible] salto [illegible] alto vittoria di Bettinelli (Fiamme Gialle) che con la misura di metri 2,14 ha preceduto Giorgio Valente dell'Amatori Genova che ha valicato l'asticella posta a 2,11.

Per quanto riguarda la velocità ottimi riscontri, malgrado il forte vento contrario, sono arrivati da Buckland sempre delle Isole Mauritius che nei 100 metri ha fermato i cronometri [illegible] precedendo l'ivoriano Meitè che ha concluso in 10"55. Nei 400 metri vittoria di Kuranage (Sri Lanka) che ha preceduto il genovese Francesco Cundò. I tempi rispettivamente di 47"26 e 47"37 in una gara molto combattuta. Sempre sul giro di pista, ma in campo femminile, avvincente gara tra la camerunense Bewuda e Francesca Carbone della Snam con vittoria della prima che ha fermato il tempo in 54"69 (la genovese ha invece ottenuto [illegible] ottimo 54"82).

Nei 100 ostacoli un importante riscontro è avvenuto per Ilaria Masini, portacolori del Cus Genova che [illegible] il tempo di 13"74 ha stabilito [illegible] nuovo record ligure assoluto malgrado [illegible] vento contrario (-1,7). Afferma la cussina: «Sono molto soddisfatta di questa prestazione che mi permette di guardare con ottimismo ai campionati italiani del 7 e 8 luglio che si svolgeranno a Catania. Purtroppo il vento contrario mi ha penalizzato impedendomi di esprimermi al meglio»

Nel complesso [illegible] meeting imperiese ha dimostrato un alto contenuto tecnico soprattutto nei concorsi dai quali [illegible] emersi risultati di contenuto tecnico superiore [illegible] quelli riscontrati in pista. Una pista, quella di Imperia, che meriterebbe di essere rifatta o rinnovata anche per permettere agli atleti di ottenere migliori riscontri tecnici. [g. o.]



Dal Soglio in azione: con 20,01 ha ottenuto la prestazione più importante [illegible] meeting

GIGANTEGGIA ACQUARONE

Ancora una vittoria a livello nazionale per Luciano Acquarone, alla vigilia dell'avventura iridata in programma in Australia. Il podista imperiese si è imposto nella riunione «Master» svoltasi [illegible] Bellinzago, in provincia di Novara, dove ha vinto [illegible] metri nella categoria M70. Acquarone ha fatto fermare [illegible] cronometro sul pregevole tempo di 11'03"5, eccellente viatico per i suoi prossimi impegni ad altissimo livello. L'inossidabile atleta del capoluogo, infatti, difenderà dal 4 al 14 luglio i colori azzurri nei Campionati mondiali Veterani [illegible] atletica leggera, in programma a Brisbane, in Australia. Luciano Acquarone, alfiere dei Veterani [illegible] Sport, si cimenterà nei 10.000 metri, nel cross e nella maratona, le stesse gare che lo videro trionfatore ai Mondiali del 1997, disputati a Durban, in Sudafrica. In quell'occasione l'imperiese si aggiudicò ben cinque medaglie d'oro, tre individuali e due a squadre nella classifica per Nazioni. Acquarone si è preparato all'evento con la consueta puntigliosa cura: «Ci terrei a far bella figura. Sono in buone condizioni fisiche, e i risultati ottenuti negli ultimi tempi mi incoraggiano ad affrontare con ottimismo questa lunga trasferta». [l. a.]



Una fase della gara dei 100 ostacoli femminili: alle spalle uno scorcio [illegible] pubblico

Savona, domani il Grand Prix

Ritorna l'happening con i lanci
Seconda «tappa» con grandi nomi



Silvia Salis, «stella» della prima tappa

SAVONA

«Grand Prix di lanci», atto secondo. Dopo l'ottimo esordio della prima tappa svoltasi il [illegible] maggio domani al «Fontanassa» è in programma un altro pomeriggio dedicato alla grande atletica. I riflettori sono puntati sul martellista della nazionale Marco Lingua che vanta un personale di metri 76,61 ottenuto la scorsa stagione. Lui, famoso anche per diverse partecipazione a programmi televisivi [illegible] «Scommettiamo che?» condotto da Fabrizio Frizzi, cercherà di migliorare la sua prestazione dell'anno fissata a metri 74,41.

Altro grande protagonista sarà [illegible] portacolori delle Fiamme Oro, Stefano Lomater che vanta un record di 59 metri. nel lancio del disco. In questa gara saranno presenti anche il torinese Paolo Brero che vanta un record di [illegible]5 metri ed il varazzino, tesserato per l'Aeronautica Militare, Fabrizio Cavalleri capace di misure sopra i 50 metri.

In campo femminile, sempre nel disco, la poliziotta Giorgia Godino che recentemente ha portato il suo personale a metri 49,72. Nel martello femminile sarà impegnata la primatista ligure Silvia Salis che festeggia la recente convocazione ai mondiali Under 18 che si svolgeranno in Ungheria dal 11 al 14 luglio.

Nel giavellotto maschile rientro per Flavio De Iaco alla ricerca della forma migliore dopo l'infortunio subito [illegible] (frattura del dito indice della mano destra) che gli ha impedito di esprimersi ad alti livelli.

Afferma Marco Mura [illegible]nizzatore dell'evento curato dal Dlf Savona in collaborazione con «La Stampa»: «Sicuramente questa riunione riserverà ottimi riscontri tecnici soprattutto grazie alla presenza del martellista Marco Lingua e del discobolo Stefano Lameter oltre che della giovane cussina Silvia Salis». Prosegue Mura: «Si sta arricchendo il palcoscenico della finale in programma il 14 luglio nella quale si preannuncia una grande gara di peso con i lanciatori Fantini, Dodoni, Tubini [illegible] Venturi. Tutti capaci di superare i 19 metri». [g. o.]

SPORT & CULTURA

Gran gala e filmati «storici» per l'opera curata da Nanni De Marco

A Valleggia la presentazione dell'ultimo libro sul Savona



La copertina del nuovo libro sul Savona: gli ultimi 10 anni, la Coppa Italia, e tanti altri dati

Roberto Baglietto

Stasera alle 21, al Teatro Parrocchiale di Valleggia, Nanni [illegible] Marco presenta [illegible] ultima fatica: il libro sui dieci anni più recenti della storia del Savona Calcio. Dal '91 al 2001, dunque, rivivono nelle pagine dell'opera i campionati più vicini nel tempo. Sono compresi i sofferti passaggi di proprietà, da Grenno a Di Blasio ai fratelli Montali, fino all'avvento di Benedetto Piro.

L'amarcord tocca dunque anche stagioni ('94-'95 [illegible] '95-'96, ad esempio), durante i quali atleti di primo piano accettarono di vestire [illegible] maglia biancoblù anche per poche lire. Il libro [illegible] sofferma [illegible] sulle più fresche avventure, dalla vittoria in Eccellenza e [illegible] Coppa Italia ligure, al secondo posto appena conquistato in serie D.

Ma [illegible] è tutto. L'opera di De Marco, [illegible] cui hanno collaborato Eugenio De Vincenzo [illegible] Mario Varicelli, presenta anche la storia della Coppa Italia vista da parte biancoblù, dal '36 ad oggi. Ricorda tutte le presenze e le reti dei giocatori dal 1907 alla stagione appena conclusa, la storia degli attuali Savona club, del gruppo Ultras, [illegible] club di tifosi degli Anni '70 [illegible] tutti i nomi degli iscritti.

Un'autentica «full immersion», che offre nelle controcopertine un saggio delle 700 figurine «tipo Panini»: nell'occasione tocca ai personaggi delle squa[illegible] allestite da Piro. Un grosso regalo, insomma, sia per il presidente attuale che per tanti appassionati. Non a caso, alla realizzazione dell'opera, oltre [illegible] Provincia e Comune, hanno collaborato anche tanti autentici appassionati (un [illegible] su tutti: Vittorio Panucci).

La serata godrà anche del supporto di immagini «storiche», talora inedite. Merito [illegible] Riccardo Ricco, direttore del teatro di Valleggia, la cui cineteca è ricca di moltissime immagini capaci di narrare in maniera straordinaria la vera storia savonese, a cominciare proprio da quella dello sport.

Così si potranno rivedere immagini tratte dalle gare Savona-Torino del '61; da Savona-Fanfulla del '62; da Savona-Varese [illegible] '63; dalla festa-promozione [illegible] biancoblù nel '66. Ma soprattutto, l'inaugurazione dello stadio Bacigalupo nel '61.

Dal fronte-società, intanto porzioni [illegible] mercato: è in pratica fatta per la permanenza di Iacono (accordo con la Pistoiese in dirittura d'arrivo). Cinque ragazzi dell'82 del vivaio (Cocito, De Lucis, Lupo, Cairo, Termine) sa[illegible]o aggregati alla prima squadra. Con loro anche Ognijanovic, '83: [illegible]e dalla Samp ma ha [illegible] passato nel vivaio biancoblù.



Tra [illegible] filmati che stasera saranno proposti da Riccardo Ricco a Valleggia, ecco un'immagine della partita [illegible] del 1963: l'appuntamento odierno [illegible] assolutamente imperdibile per tutti coloro che hanno nel cuore il Savona [illegible] la sua storia

I ragazzi di Andrea Pisano sono tra i sei finalisti: il titolo si assegnerà a Napoli

La Rari Allievi sulla rotta-scudetto

Qualificazione senza grossi problemi a Bogliasco

Ennio Fornasieri

SAVONA

Tutto bene per l'Athena Allievi di Andrea Pisano, che passa in turno di semifinale [illegible] non senza [illegible] piccolo brivido, per la finale di Napoli. Ci [illegible] varianti: «Si inizia a parlare [illegible] tattica - dice Andrea Pisano - con questa possibilità di giocare a zona, così le squadre possono marcare stretto i giocatori più pericolosi. Ma le difficoltà che troveremo non [illegible] solo nostre, disputare 5 partite in tre giorni e reggere a livello concentrazione per ragazzi così giovani, non è facile. Se la squadra riuscirà a fare la vita da atleta, cioè albergo e partita senza pensare ad altro, allora potremo riuscire [illegible] il titolo italiano».

La semifinale nord di Bogliasco, partita con un secca sconfitta contro il Nervi (8-3) poteva far pensare al peggio, invece è bastata la strigliata di Andrea Pisano: «Ero il minimo che po[illegible] fare, infatti poi le cose [illegible] andate bene, ma certi scivoloni devono insegnarci a crescre ed a Napoli non potremo sbagliare l'approccio di torneo». Gli Allievi dell'Athena giocheranno la prima gara contro il Posillipo, fondamentale sarà partire con il piede giusto. [illegible] secondo giorno [illegible] mattino [illegible] contro il Bergamo ed al pomeriggio opposti alla Lazio. La terza ed ultima giornata invece metterà di fronte ai savonesi [illegible] Nervi ed infine la Roma.

Prima di tuffarsi mentalmente [illegible] finali di Napoli (dal 2-4 luglio), il tecnico della Rari analizza il girone di semifinale: «Al di là d[illegible] fatto che il Nervi ultimamente lo avevamo sempre battuto, comunque due anni fa i genovesi arrivarono al secondo posto dietro di noi, quindi non si può parlare si sorprese. Contro la Rari hanno giocato alla morte e non erano poco concentrati come i miei ragazzi. Spero che la lezione possa essere utile. Nella se[illegible]da giornata [illegible] arrivato subito il riscatto, le ultime due sfide inv[illegible] avevano poca valenza e lo si è visto con lo scarto dei punteggi finali. A differenza del girone-sud, quello nostro [illegible] meno equilibrato ed alla fine la classifica parlava chiaro sulle forze in [illegible]. Al contrario dell'altra parte dove c'è stata maggior incertezza sino all'ultimo».

Le ultime due gare Savona-Como 17-2 e Savona-Vigevano 15-4 hanno messo in evidenza Matteo Astarita, autore di 8 g[illegible] complessivi. Bene tutti [illegible] altri con De Ambrogi (5), Rizzo (4), Aramu (4), Ghiliotto (3), Riderelli (2), Vampa (2), Morena (1), Mamberto (1), Metalpa (1), Vecchio (1).

La classifica finale ha visto al primo posto il Nervi [illegible] punteggio pieno con 15 p., al [illegible] pari merito Athena savona [illegible] Bergamo Nuoto a quota 12.

[illegible] giorno [illegible]d ha vinto la Lazio [illegible] 12 p., seconde ad ex-aequo Posillipo e Roma. Queste sei formazioni si contenderanno il titolo di campione d'Italia categoria Allievi. All'Athena tengono molto a questo titolo, in primis Andrea Pisano che già nelle premesse di stagione puntava molto su questa squadra, anche per cancellare la delusione della Juniores.



Andrea Pisano è il tecnico dell'Athena

SERIE D

La società verdestellata resterà in quella serie D che ha conquistato sul campo

La Sestrese ha vinto la partita della vita
Il fallimento è evitato, ora si può ripartire

[illegible] Scartozzoni

GENOVA

La Sestrese è salva. Rimane a Sestri Ponente [illegible] non si sposta sull'altra riviera, quella di levante, come ipotizzato in settimana, ma gli acquirenti sono in parte diversi dalle persone previste: [illegible] ultimo [illegible]po di scena, quindi, nella vicenda della società verdestellata, che è ripartita dal dopo-Gazzo raggiungendo la salvezza sul campo e poi rischiando la sparizione. L'unica variazione riguarda il nome, che diventa Fratellanza Sportiva Sestrese Calcio.

Dopo il ritiro di Mario Arioni, presidente del Sestri Levante, si pensava che all'appuntamento [illegible] palazzo di giustizia, per l'asta relativa alla vendita del titolo sportivo, vi prendesse parte soltanto il gruppo di Sestri Ponente che era uscito allo scoperto da tempo, formato da vecchi dirigenti della Sestrese. Invece [illegible] la sorpresa: gli ex verdestellati [illegible] presenti, [illegible] un assegno di 50 milioni, ma poco prima dell'aggiudicazione entra[illegible] in aula Dannie Hart (che in passato era già entrato nell'Entella) [illegible] Mario Vacca (dirigente [illegible] Polis) chiedendo informazioni sull'argomento. Il giudice, [illegible] questo punto, rinvia tutto di [illegible] ore, vista la novità scaturita all'ultimo istante.

A metà pomeriggio la situazione sembra ancora molto fluida: il curatore fallimentare Dante Benzi conferma che esiste una seconda offerta, e che quindi prima di consegnare la società agli ex dirigenti sarà necessario attendere ancora alcune ore. In serata la situazione si sblocca definitivamente: Hart e Vac[illegible] [illegible]nunciano ad acquisire il titolo, chiedendo però di entrare in società per una collaborazione futura. Presa di posizione che è [illegible] immeditamente ac[illegible] dal vecchio gruppo dirigente verdestellato, che avrà come primo impegno (dopo l'esborso dei 50 milioni di partenza) l'iscrizione al campionato (dovranno [illegible] versati 85 milioni tra quota d'iscrizione [illegible] fidejussione) [illegible] il problema [illegible] campo in erba.

Le possibilità sono due: iniziare subito i lavori sul terreno di Borzoli (ma in questo caso i tempi sarebbero molto lunghi), oppure ricorrere a [illegible] prato sintetico (in questo caso è il costo previsto, oltre 300 milioni, che dovrebbe bloccare l'ipotesi). Molto probabilmente sarà richiesta una deroga per giocare [illegible] «Borzoli» anche senza l'erba, cercando nel limite del possibile di evitare per un altro anno lo spostamento alla «Sciorba». «Negli ultimi mesi abbiamo pensato soltanto alla salvezza della società, ora inizieremo a programmare per il prossimo anno» dicono i dirigenti della "nuova" Sestrese.


Bar
Cin Cin
Produzione
Propria
Primi piatti
Colazioni
Aperto dalle
24 alle ...
Bar Cin Cin
Via Agliotto 17, r.
17100 Savona
Tel. 019.853.588

[illegible] IERI IL VOLO DEI CLANDESTINI VERSO TIRANA



«[illegible] CONTRO [illegible] DELINQUE»

«Quest'operazione è la dimostrazione della linea di fermezza che deve essere mantenuta nei confronti dei clandestini che commettono reati nella nostra città» così il sindaco Sergio Chiamparino commenta il rimpatrio dei 75 cittadini albanesi. [illegible] aggiunge: «Il tema della sicurezza deve essere affrontato in termini di prevenzione, [illegible] sorveglianza delle zone a rischio e di collaborazione tra le forze dell'ordine. Ma, [illegible] necessario, anche [illegible] il rimpatrio forzato di chi è entrato clandestinamente in Italia [illegible] l'intenzione [illegible] violare le leggi [illegible] di commettere reati». «Vivo apprezzamento per l'intervento della notte scorsa in Piemonte» è stato espresso anche dal ministro dell'Interno, Claudio Scajola. Il ministro si è complimentato con il prefetto Alessandro Pansa, direttore del servizio immigrazione e polizia di frontiera, e con il questore Nicola Cavaliere. In particolare, ha sottolineato l'importantissimo ruolo di coordinamento che è stato svolto dalla Questura di Torino, dov'è attiva da tempo una speciale sezione della Squadra mobile che si occupa di criminalità straniera

Tornano a casa i boss della mala albanese

Tra i 75 imbarcate anche dieci donne

Lodovico Poletto

Sfilano coprendosi il volto con giubbotti e magliette, stretti tra gli agenti [illegible] polizia. La strada dal grande locale, dove sono stati sistemati nella tarda matti[illegible] [illegible] ieri, all'airbus che li riporterà [illegible] Tirana, non è lunga più di trenta metri, ma è fatico[illegible]. C'è chi si copre il volto, e chi alza [illegible] dito medio della mano verso i poliziotti in divisa che circondano l'aereo, che controllano la zona. Ci vogliono quasi due ore per caricare i 75 albanesi - quasi tutti pregiudicati, mol[illegible] già rimpatriati [illegible] volta [illegible] rientrati clandestinamente in Italia - che le questure di Torino, Novara, Biella, Asti e Vercelli, hanno raccolto nella notte [illegible] loro territori di competenza. Quasi tutti hanno commesso in Italia [illegible]: sono organizzatori di traffici di stupefacenti [illegible] di giri di prostituzione. «Non ci sono cuochi o manovali nel gruppo di persone [illegible] stiamo per rimpatriare» spiega, a metà mattinata, il questore di Torino, Nicola Cavaliere. Che aggiunge: «Questo è stato [illegible] intervento mirato al rintraccio di quanti si sono fatti notare, nel corso degli anni, per attività criminali di un certo spessore». Un servizio che è stato coordinato direttamente dalla Direzione immigrazione del Viminale e dal Servizio centrale operativo.

L'altra notte gli investigatori delle Squadre Mobili delle quattro province sono entrati [illegible] azione verso la mezzanotte. Sono andati a cercare tutti i personaggi albanesi già finiti nei guai con la giustizia. Li hanno rintrac[illegible] [illegible] brиche abbandonate, ai chioschi di bibite e panini lungo le strade dove lavorano le giovani schiave dell'amore a pagamento. Li hanno fermati nei bar che di solito frequentano, agli autogrill autostradali, eletti da diverse gang luoghi d'incontro privilegiato per traffici non leciti. Una ventina sono stati fermati in val di Susa, tra Gravere, [illegible] e Bussoleno. «Una [illegible] - spiegano alla Squadra mobile di Torino - dove spes[illegible] vanno a vivere personaggi legati alla criminalità albanese». Nel gruppo ci sono anche una decina [illegible] donne. Sono prostitute, è vero, ma non schiave. I poliziotti li hanno classificate come le donne dei boss: controllano e vigilano sulle altre ragazze che lavorano in strada. Se qualcuna si ribella sono pronte a far intervenire la banda.

Adesso, dodici [illegible] dopo il blitz della notte scorsa, i 75 fermati sfilano accompagnati da poliziotti in divisa e borghese in quei trenta metri di strada dal punto di raccolta all'aereo. Qualcuno insulta gli agenti ed i fotografi, altri camminano con passo deciso verso la scaletta. Torneranno? Qualcuno forse sì, i pezzi grossi, quelli che hanno tutto l'interesse a riprendere le redini [illegible] traffici illeciti molto remunerativi. Per altri, c'è [illegible] esserne certi, l'avventura italia[illegible] è finita. Sono quelli che sfilano guardando con aria di sfida i poliziotti in divisa e borghese, quelli che os[illegible] [illegible] odio i funzionari e gli agenti della s[illegible] Stranieri e i loro colleghi della Polaria che vigilano [illegible] tutta l'area interessata dall'operazione. Di quelli fermati l'altra note oggi non si imbar[illegible] soltanto in tre: per loro s'è aperta direttamente la porta [illegible] carcere delle Vallette. Uno, Arben Memolla era ricercato dalla Polizia albanese per omicidio; un'altro Luan Muca Shahin dalla procura di Pisa per sfruttamento della prostituzione. L'ultimo, Altin Sherifi, da quella di Firenze per tentato omicidio.

Tre minuti dopo le 15, l'airbus della «Volare» inizia a rollare in pista. Il dirigente della Polaria di Caselle, Guido Raffaelli e la sua vice, Alessandra Semeraro, telefonano in Questura e al Ministero: «L'Aereo è decollato; tra due ore sarà a Tirana...».



Sono occorse due ore ieri a Caselle per caricare il gruppo sull'airbus per Tirana

Nomadi killer

Una faida dietro il bimbo ucciso a Cuneo

C'è una traccia. I banditi che hanno sparato mercoledì [illegible] Borgaro, [illegible] bordo di un'Audi blindata rubata a Brescia, contro una pattuglia della polizia stradale, potrebbero essere già individuati. L'Audi, targata BA000KS è ormai «bruciata» e potrebbe [illegible] stata già nascosta in uno dei tanti campi nomadi della cintura, dove sono tuttora in corso i controlli di polizia, carabinieri e vigili urbani. Ma il colpo di revolver calibro [illegible] esploso ad altezza d'uomo contro gli agenti, quello strano furto a Brescia di un'auto blindata, e un altro paio di episodi gravissimi, avvenuti poco tempo fa nel Canavese e nel Cuneese, tracciano [illegible] pista precisa per gli inquirenti torinesi, squadra mobile compresa: è in atto da tempo una faida sanguinosa tra gruppi di nomadi. L'«Audi» blindata, forse, doveva servire per proteggersi dai killer o per tentare l'ennesimo raid.

Un proiettile di pistola aveva ucciso, domenica 17 giugno, un bambino di [illegible] anni mentre dormiva nella [illegible] roulotte al campo nomadi di Villafalletto, nel Cuneese. Il piccolo era spirato qualche ora dopo in una stanza della Rianimazione dell'ospedale infantile «Regina Margherita». La pallottola gli aveva attraversato [illegible] tempia sinistra. Tre uomini avevano raggiunto in auto l'area sulle sponde del torrente Maira, vicino al castello di Villafalletto, poco dopo le 4 della mattina. Neanche il tempo di dare l'allarme. Il gruppo di fuoco aveva esploso otto colpi di revolver, quattro destinati alla roulotte di Giacomo Argenta, [illegible] anni, nomade nato [illegible] Carmagnola, gli altri a vuoto. Nel campo sulle rive del Maira vivono una settantina di persone. Fra queste il clan degli Argenta, radicati da decenni nel Cuneese. Difficile fosse «solo» un avvertimento: quel foro sulla fiancata della casa degli Argenta lascia pochi dubbi sulle intenzioni dei killer. Proprio [illegible] lo sparo diretto ai poliziotti, passato a pochi centimetri dalla «Marea» della P[illegible] della sottosezione di Torino. E' la stessa pistola?

Poi: il 12 giugno, nel centro di Front Canavese altro inseguimento e sparatoria tra due auto. Sempre zingari, da una parte [illegible] dall'altra. Quattro o cinque colpi partiti da una Coupé rossa avevano rischiato di colpire anche i passanti. Le pallottole erano per Antonio Di Glaudi, nomade sinto di 45 anni, di Verzuolo in provincia di Cuneo, che viaggiava a bordo di una Golf insieme alla moglie, Maria Dellagaren. Già. La compagna di Argenta [illegible] tra l'altro, una Dellagaren. Di Glaudi [illegible] riuscito a fuggire verso il centro di Front rischiando di coinvolgere altri automobilisti. La Coupé rossa non lo aveva però «perso» [illegible] da una pistola erano partiti altri tre, quattro proiettili [illegible] avevano sibilato fra [illegible] gente. [illegible] si schiacciò sul cruscotto della Golf. Di Glaudi, ai carabinieri, ha detto solo lo stretto necessario. [m. nu.]

[illegible] SECONDI D'INFERNO [illegible] SPARI E BANDITI IN FUGA

Tentano di forzare un blocco I carabinieri aprono il fuoco

Gianni Giacomino

VENARIA

NOTTE di fuoco a Venaria. Trenta secondi di inferno tra malviventi [illegible] carabinieri: colpi di pistola e raffiche di mitra. Una ventina di proiettili che rimbalzano sull'asfalto, si conficcano nelle piante, nelle carrozzerie delle auto, sibilano nell'aria.

Soltanto il destino ha voluto che la sparatoria non finisse in un bagno di sangue. L'unico ferito è un giovane appuntato dei carabinieri della stazione di Venaria, investito dall'auto in fuga. Guarirà in pochi giorni per una contusione alla gamba destra.

Intanto le indagini dell'Arma proseguono a ritmo [illegible]ato per cercare di identificare i quattro a bordo della Mercedes 250 bianca che la scorsa notte hanno tentato di evitare un posto di blocco dei militari. Per ora [illegible] sa solo che potrebbero essere rumeni o albanesi. «L'unica cosa che posso dire è che li prenderemo - assicura Michelangelo Ciliberti, il capitano della Compagnia dei Carabinieri di Venaria -. Devono pagare con il carcere quello che hanno fatto».

Che la notte sulle gazzelle [illegible] lunga e rischiosa i carabinieri lo capiscono già intorno alle 3, quando via radio vengono diramate le ricerche di un'automobile bianca di grossa cilindrata con a bordo diverse persone che potrebbero anche essere armate.

Una pattuglia di Venaria ha piazzato un posto di controllo in corso Garibaldi, all'incrocio con via Iseppon, proprio nei pressi dell'edicola dei giornali. Sono da poco passate le 4 quando la coppia di carabinieri vede un paio di fari che [illegible] Torino viaggiano verso Venaria in contromano. L'auto è una vecchia Opel Kadett con targa tedesca, ma a ruota viaggia una Mercedes, grossa cilindrata, il colore è pure bianco: subito alzano la paletta [illegible] intimano lo stop. I guidatori delle due macchine si fermano, ma quello della Mercedes non spegne il motore. Alla richiesta dei documenti d'identità o del permesso di soggiorno dalla berlina salta giù uno degli occupanti [illegible] si lancia in [illegible] [illegible] disperata fuggendo verso Torino.

Nel giro di pochi secondi la situazione diventa drammatica. Un militare si lancia all'inseguimento dell'uomo in fuga e questo, improvvisamente, infila la [illegible] [illegible] in tasca, poi la estrae e punta qualcosa contro il carabiniere. Il maresciallo estrae la pistola e spara quattro colpi: nessun proiettile colpisce il fuggitivo che getta a terra il telefonino impugnato pochi istanti prima e sparisce inghiottito dal buio.

Intanto in corso Garibaldi, il guidatore [illegible] Mercedes schiaccia a tavoletta l'acceleratore e cerca di investire l'appuntato che scappa e viene solo colpito di striscio ad una gamba. [illegible] i [illegible] non mollano e cercano [illegible] di [illegible]ere sotto il carabiniere che stavolta imbraccia l'M 12 e scarica due sventagliate contro l'auto dei banditi, in tutto una ventina di proiettili calibro nove che schiz[illegible] dappertutto. Il trio a bordo della Mercedes capisce di rischiare grosso e fugge insieme ai due della Opel Kadett infilandosi in mezzo a Venaria.

La g[illegible] intanto si affaccia dai palazzi e scende in strada, preoccupata e parte l'allarme a tutte le gazzelle. La Mercedes (risultata rubata lo stesso giorno a Poirino) viene ritrovata poco dopo nei pressi della caserma degli elicotteristi dell'Aves Toro, a Venaria. I tre si sono schiantati contro la recinzione che delimita il campo di volo, poi se la sono data a gambe nei prati che separano Venaria e Druento. Sui sedili, però, non c'è alcuna traccia di sangue.

> Le gazzelle fermano due auto sospette che procedevano contromano
>
> La Mercedes riparte all'improvviso e cerca di investire un appuntato



Un militare mostra il foro di un proiettile che si è conficcato nel tronco di un albero. I carabinieri hanno sparato contro i malviventi dopo averne visto uno che estraeva qualcosa da una tasca. Ferito un militare investito dall'auto in fuga

Primi risultati del numero verde attivato da Provincia [illegible] Gruppo Abele: [illegible] grande opportunità di recupero delle straniere

Duecento prostitute salvate dalla schiavitù del marciapiede

Permesso di soggiorno a chi denuncia lo sfruttatore

Grazia Longo

Albanesi, romene, ucraine ma soprattutto nigeriane. Sono le [illegible] schiave della società del progresso e della democrazia.

Donne - le minorenni sono in aumento - vendute come fossero merce e costrette a prostituirsi da «maman» che le hanno spesso stregate con riti voodoo.

Per tirarle via dalla strada, la Provincia e il Gruppo Abele hanno attivato [illegible] numero verde e una serie [illegible] progetti - quest'ultimi vedono coinvolta anche la Caritas - che favoriscono l'inserimento nel mondo del lavoro. I problemi aperti sono ancora [illegible] - scarseggiano i finanziamenti statali -, ma i dati emersi dal convegno di ieri in Provincia, moderato dalla giornalista della Stampa Stefania Miretti, sono comunque confortanti.

Mille e settecento le prostitute contattate, quasi duecento quelle salvate dal marciapiede «alle quali - come sottolinea il funzionario dell'Ufficio stranieri della Questura, Roberta Lograno - è già stato [illegible] il permesso di soggiorno». Grazie all'articolo [illegible] della legge sull'immigrazione del '98, infatti, le ragazze che smettono di prostituirsi [illegible] denunciano i loro sfruttatori hanno diritto al permesso di soggiorno.

> «Per le ragazze che vogliono uscire dal giro cerchiamo [illegible] casa e un posto sicuro nel mondo del lavoro»

Un provvedimento che l'assessore provinciale Maria Pia Brunato definisce «una grande opportunità di recupero, alimentata da iniziative come i nostri progetti Antares e Tampep». E Rosanna Paradiso del Tampep aggiunge: «L'Italia dovrebbe fare come la Spagna che assicura alle donne che si dissociano dai loro sfruttatori, casa, lavoro e permessi di soggiorno, ma soprattutto le aiuta nei loro paesi d'origine».

Un appello agli imprenditori, oltre che alle istituzioni pubbliche, viene lanciato da Mirta Da Pra, vicepresidente del Gruppo Abele. «Negli ultimi dieci mesi 219 ragazze hanno telefonato al numero verde 800.290.290 e 71 hanno trovato una sistemazione, ma il problema occupazionale è grande. Occorre maggiore disponibilità da parte di chi può offrire un posto di lavoro».

[illegible] una nuova occupazione delle ragazze si occupa anche il servizio Migranti della Caritas, coordinato da Fredo Olivero, che negli ultimi cinque anni ha assistito circa [illegible] mila donne, [illegible] 95% delle quali nigeriane.

Un aiuto dal punto di vista sanitario è quello offerto dall'ambulatorio dell'Amedeo di Savoia per la prevenzione dell'Aids, che negli ultimi mesi ha seguito 300 prostitute extracomunitarie.



Sono soprattutto nigeriane le nuove schiave strappate con l'inganno ai paesi d'origine e poi vendute alle bande di sfruttatori che agiscono nelle grandi città e alle «maman» che le rendono succubi al loro voleri con i «riti voodoo»

NEL MONDO DELLA SALUTE E DELLA RICERCA



[illegible] IMPOSSIBILI [illegible] AGOSTO IN OSPEDALE

Il consigliere regionale Pino Chiezzi, presidente del gruppo Comunisti Italiani, interpella l'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, in merito alle ecografie impossibili ad agosto. Chiezzi, appreso dal servizio apparso ieri su La Stampa che è impossibile in tutti gli ospedali di Torino e per tutto il mese di agosto, eseguire ecografie di controllo richieste per una corretta assistenza durante la gravidanza (a [illegible] [illegible] praticarle [illegible] pagamento, con un costo di 150 mila lire), chiede «quali urgenti provvedimenti siano stati adottati per garantire il diritto alla salute delle donne in gravidanza anche nel mese di agosto, indipendentemente dalle condizioni economiche».
L'inchiesta de La Stampa è nata da due lettere inviate [illegible] Specchio dei tempi da due gestanti: denunciavano entrambe la difficoltà [illegible] poter essere sottoposte all'ecografia della dodicesima settimana di gravidanza durante il periodo [illegible] ferie. Un problema riscontrato anche al Sant'Anna (foto), ospedale di riferimento. Qui, il direttore generale, Gianluigi Boveri, [illegible] spiegato: «Proprio perché siamo un centro [illegible] riferimento e di eccellenza dobbiamo dare priorità [illegible] interventi più gravi e più specialistici».

Dal freddo la cura contro il cuore matto

Al Mauriziano i primi interventi in Europa

Marco Accossato

Arriva dal freddo [illegible] nuova [illegible] contro [illegible] aritmie. Al Mauriziano gli scompensi cardiaci si combattono sotto zero: per la prima volta in Europa, per la seconda al mondo, le disfunzioni elettriche del cuore sono [illegible] corrette congelando a meno 75 gradi il tessuto malato, anziché bruciandolo. «Crioablazione», è il termine scientifico. Lo strumento utilizzato dal cardiologo è sempre lo stesso, una sonda infilata nell'arteria o nella [illegible] femorale che percorre tutto l'organismo fino al cuore ed è controllata via monitor dal medico. Ma appena raggiunto il muscolo la procedura è esattamente opposta a quella seguita finora. Ora si usa il gelo al posto del calore.

La tecnica è stata introdotta e sperimentata all'ospedale di largo Turati dal nuovo primario di Cardiologia, Fiorenzo Gaita, e presentata in diretta via satellite da Torino al Congresso internazionale «Get Rhythm» di Montecarlo: già [illegible] i casi trattati con successo. Sarà utilizzata anche all'ospedale di Asti, dove Gaita è stato primario dal '91 fino a pochi giorni fa. «Prevediamo [illegible] sottoporre allo [illegible] intervento almeno due pazienti a settimana», annuncia.

«Crioablazione» significa rischi [illegible] [illegible] per il paziente, maggior precisione e sicurezza per lo specialista: «In questo genere di intervento - spiega infatti il primario - si possono toccare accidentalmente e danneggiare in [illegible] irreversibile zone sane del cuore che dovevano essere risparmiate dalla sonda, ma essendo in stretta vicinanza con il tessuto da eliminare vengono anch'esse bruciate. Il vantaggio del freddo è rappresentato dal fatto che mentre la bruciatura dei tessuti è irreversibile, il congelamento, che alla fine produce ugualmente lo choc termico e quindi la morte del tessuto patologico, può essere raggiunto gradualmente, consente di controllare attimo per attimo [illegible] posizione della sonda, riscaldando [illegible] riportando eventualmente alla normalità il tessuto non malato accidentalmente toccato durante l'intervento». A rendere «mirata» l'azione del cardiologo, il fatto che il ghiaccio prodotto dalla sonda (da gas sotto pressione) si incolla al tessuto malato esattamente [illegible] un cubetto si attacca [illegible] cute [illegible] premuto ad [illegible] «E in questo modo - sottolinea Gaita - si evita lo spostamento accidentale della [illegible] durante la sua azione». Il freddo, inoltre, elimina il rischio di una successiva trombo-embolia.

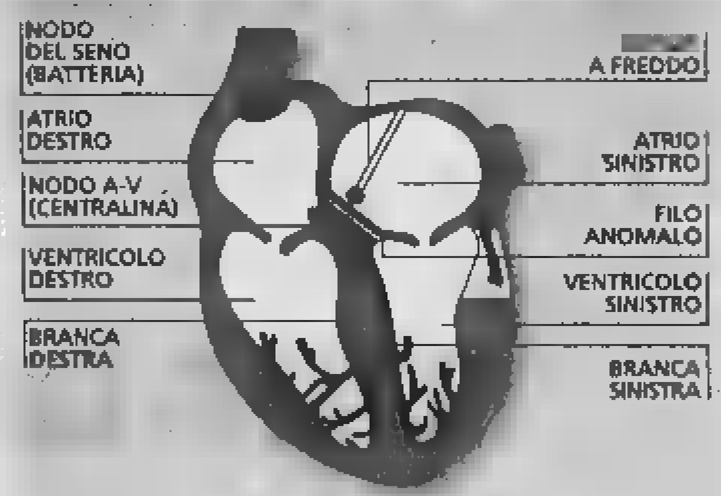


Fiorenzo Gaita, primario cardiologo

Passi da gigante, per la cardiologia. L'intervento viene eseguito in anestesia locale ed è destinato a cancellare la metodica tradizionale. Il catetere di ghiaccio, inserito nei vasi femorali, raggiunge il cuore impazzito e qui agisce prima come un «tester» (misura l'elettricità cardiaca e rileva il punto [illegible] dell'anomalia) poi come «isolante». «La "branca destra" e quella sinistra nel cuore - descrive Gaita - [illegible] praticamente i conduttori elettrici che diffondono l'elettricità inviata dal "nodo del seno" che potremmo definire come la batteria centrale. In una situazione di normalità ci [illegible] due conduttori a sinistra, uno a destra, tre in totale. Nei casi patologici vi è un quarto conduttore che dà un sovraccarico di impulsi [illegible] va annientato». La [illegible] a caldo agiva come un bisturi elettrico, l'alta temperatura era raggiunta cioè all'istante. Quella di ghiaccio vi[illegible] invece portata a mano [illegible] gradi, il cardiologo può verificare di essere esattamente a contatto della zona malata, e solo a questo punto, se non c'è pericolo di errore, arriva la scarica di ghiaccio, a meno 75 gradi, che scatena il risultato irreversibile».

La crioablazione curerà in particolare due tipi di aritmie: le tachicardie [illegible] [illegible] nodale (ne soffre una donna [illegible] [illegible]to e un uomo su cinquecento fra i 40 e i 50 anni, [illegible] la [illegible] non è ancora stata scoperta) e la pre-eccitazione ventricolare (colpisce due neo[illegible] su mille, soprattutto maschi, e fa aumentare il battito fino a 300 pulsazioni al minuto). Si sta però già valutando la possibilità di applicazione contro la fibrillazione atriale, [illegible] patologia molto frequente dopo i cinquant'anni di età, che vincola all'uso continuo di farmaci per scongiurare il pericolo di ictus.

IL NUOVO INTERVENTO



- Nodo del seno è la «batteria del cuore», quella che dà gli impulsi elettrici: a riposo, si raggiungono da 50 a 80 battiti al minuto, che diventano 150-180 sotto sforzo
- Nodo atrio-ventricolare è la centralina che regola la quantità di elettricità nel cuore
- Branca destra e sinistra sono praticamente i «cavi elettrici» che distribuiscono al cuore l'elettricità. In totale si hanno tre «cavi», due a sinistra, uno a destra. Si ha un'anomalia quando ne esistono tre che danno un sovraccarico di impulsi

Bufera sul piano della sanità

Inchiesta in Regione dopo la fuga di notizie

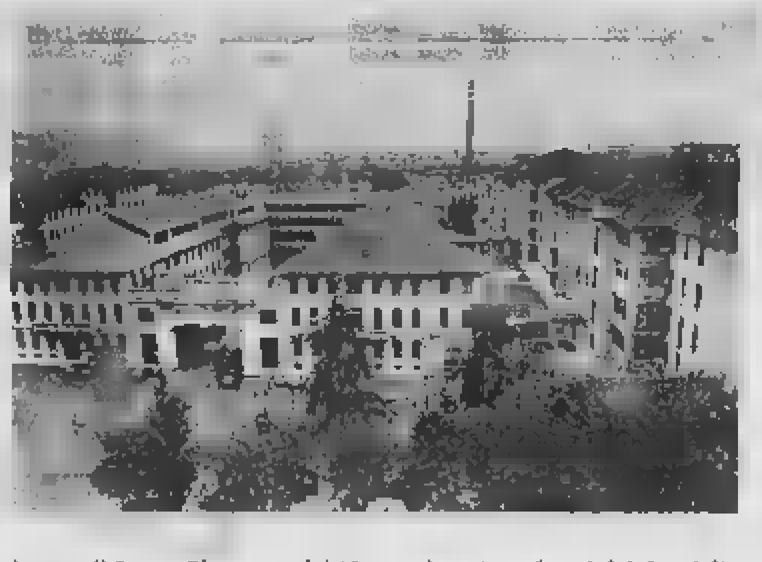
[illegible] Tropeano

Dopo due giorni di silenzio, dopo che il direttore dell'Agenzia regionale della Sanità Sergio Morga[illegible] ha pubblicamente dichiarato ai 40 componenti del Comitato regionale Sanitario che non esiste nessun «documento che potesse essere considerato una bozza di piano sanitario regionale», ieri l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio ha diffuso un comunicato in cui si conferma l'esistenza di un «documento-bozza che è ipotesi di lavoro» che [illegible] alla base delle «indiscrezioni giornalistiche». Aggiunge l'assessore: «La bozza relativa al nuovo Piano Socio sanitario dovrà essere ancora oggetto di approfondite valutazioni da parte della giunta regionale al fine di poterla adottare e di consentirne l'inizio dell'iter [illegible]tivo previsto dalle leggi regionali». Non solo D'Ambrosio ha disposto l'attivazione di una «commissione che accerti le responsabilità per quanto attiene la fuga di questi documenti riservati e la consegna non autorizzata».

Fin qui D'Ambrosio. Ma le sue affermazioni non hanno calmato la fibrillazione dentro [illegible] maggioranza. Così Antonello Angeleri, capogruppo del Ccd, ha scritto una lettera aperta al presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, dove si sottolinea la necessità di «fare il punto politico sulla situazione [illegible] cui ci troviamo [illegible] Piemonte». Per questo chiede [illegible] incontro dei partiti di maggioranza. Angeleri è preoccupato: «Prima che si intervenga [illegible] nuove [illegible] sui piemontesi, prima di superare il livello [illegible] guardia, forse è necessario attuare anche [illegible]lche intervento politico, ragionando insieme su quanto è stato fatto in questi anni dall'Assessorato alla Sanità». Il consigliere del Ccd non nomina mai D'Ambrosio [illegible] concludendo la lettera appare evidente l'attacco nei suoi confronti: «C'è forse qualcuno più responsabile di altri della situ[illegible]ione in cui ci troviamo?».

Il capogruppo della Le[illegible] Nord, Matteo Brigandì e il consigliere Oreste Rossi hanno presentato un'interrogazione dove si prende atto del fatto che «se è vero che l'esistenza del documento è stata negata dal direttore generale dell'Agenzia sanitaria regionale, [illegible] stesso, qualora [illegible] mentito, sarebbe passibile di sanzioni». Brigandì e Rossi si riferiscono alla lettera di Cesare Picco, uno dei 40 componenti del Coresa, [illegible] ha scritto al presidente del Comitato e ai capigruppo, giudicando «incomprensibili e puerili i sotterfugi cui [illegible] è ricorsi per negare l'esistenza del documento da parte del dottor [illegible] Comunque è inaccettabile il comportamento, al limite tra disprezzo e arroganza, che ci è stato riservato, tale da delegittimare il nostro ruolo nei confronti del Consiglio regionale».

Durissimo l'attacco delle opposizioni. I Ds oltre a chiedere di «prendere visione del documento» contestano il fatto che uno «dei capisaldi del nuovo piano è la separazione tra ospedale e territorio. Se così fosse le conseguenze sarebbero un aumento dei costi di gestione sanitaria [illegible] riduzione delle liste di attesa o una migliore distribuzione dei servizi». Critiche analoghe arrivano anche da Antonio Saitta, capogruppo del partito popolare. Pino Chiezzi dei Comunisti Italiani giudica [illegible] preoccupante «che si spalanchino le porte al privato e che la sanità sia considerata "area strategica di investimento per il rilancio socio-economico della Regione". Per [illegible] la salute non è un business».





L'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio
«La bozza relativa al nuovo Piano Socio sanitario dovrà essere ancora oggetto di approfondite valutazioni da parte della giunta».
A sinistra, l'ospedale Molinette

Specchio dei tempi

«Non si deve perdere tempo, basta inviare una raccomanda[illegible]» - «L'urna cineraria portata [illegible] tomba tra pale [illegible] badili» - «Tariffa ridotta per chi fa raccolta differenziata dei rifiuti» - «Rosso inutile»

Il comandante del Distretto Militare di Torino ci scrive:

«Ci si riferisce alla lettera di Marco Porrera, che a parere suo, sarà costretto [illegible] perdere una giornata di lavoro per accompagnare il figlio minorenne presso il Consiglio di Leva di Torino per presentare un'istanza di ritardo alla chiamata a visita di leva per motivi di studio. In merito si fa presente che le [illegible]e che regolano [illegible] ritardi, rinvii e dispense relativi al servizio di leva sono riportate [illegible] apposito opuscolo, edito dal Ministero della Difesa, che viene inviato a tutti i giovani insieme al precetto di chiamata di visita di leva.

«In tale opuscolo è chiaramente specificato che la domanda di ritardo per motivi [illegible] studio, corredata della prescritta documentazione, deve [illegible] presentata [illegible] inviata all'Ufficio Leva a mezzo raccomandata A. R., al fine di evitare disagi ai residenti fuori Torino [illegible] non fare «perdere loro tempo». Inoltre, al fine di semplificare le procedure di accesso al ritardo degli obblighi di leva, assieme al precetto viene inviata al cittadino soggetto alla leva una serie di moduli che consentono di presentare le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà che riguardano tutte quelle situazioni in cui il giovane non è ancora in grado di documentare la posizione di studio che gli danno titolo al beneficio del ritardo. Si rammenta che lo snellimento delle procedure burocratiche, avviato oramai da qualche anno, consentono di inoltrare qualsiasi istanza con annesse dichiarazioni sostitutive con firma non autenticata per posta o per fax, unendovi fotocopia del documento [illegible] identità di chi firma».

Valter Orano

Una lettrice ci scrive:

«Il 4 maggio di quest'anno, dopo la cremazione, si è compiuto il funerale di mia zia, con la posa dell'urna cineraria nella tomba di famiglia. In quell'occasione la Società cui il Comune affida l'incenerazione, alla nostra richiesta di portare personalmente le ceneri al sepolcro, rispose di non potercele affidare, ma di andare alla tomba e di attendere colà l'arrivo dell'urna. Essa vi è giunta trasportata su un furgone, tra secchi, pale e gli attrezzi e materiali utili alla squadre [illegible] all'apertura e chiusura della tomba. L'impos[illegible]à di accompagnare i resti mortali della povera defunta alla tomba e la mancanza di riguardo [illegible] trasporto funebre ci h[illegible] molto colpito. La normativa vigente, diversamente da quanto avviene in quasi tutti i Paesi, non consente la consegna diretta ai parenti delle ceneri del congiunto, ma il Comune dovrebbe comunque garantire modalità di accompagnamento più dignitose e umane».

Maria Wilma Appia

Un lettore ci scrive:

«Mi riferisco alla lettera sui rimedi [illegible] av[illegible] più raccolta differenziata e meno rifiuti copiando dal Nord Europa. Ritengo che fin quando la raccolta rifiuti sarà tassata nel modo attuale nessuno si impegnerà mai seriamente per una vera separazione. Come si può chiedere al cittadino di compiere uno sforzo seppur minimo per contribuire alla raccolta differenziata se poi questo non viene ricompensato in alcun modo e si ritrova a pagare la stessa cifra di chi non differenzia nulla.

«Allo stesso modo ci [illegible] imprese che non producono rifiuti perché i loro processi produttivi producono solo rottami che vengono rivenduti o rifiuti speciali i quali in entrambi i casi [illegible] prendono la via [illegible] cassonetti cittadini e ciononostante vengono tassate in modo miope in base esclusivamente alla superficie. Vogliamo copiare dall'estero? Allora è bene sapere che negli Usa su tutte le lattine [illegible] bottiglie è stampato il valore del vuoto in centesimi di dollaro e questo valore è variabile da Stato a Stato.

«Le immagini dei barboni che vanno in giro con enormi sacchi o carrelli della spesa pieni [illegible] lattine nelle grandi città americane le abbiamo viste [illegible] molti film, [illegible] quel sistema si guadagnano [illegible] vivere e tengono pulito il pianeta. Una soluzione banale che funziona benissimo».

Andrea Bucci

Un lettore ci scrive:

«Corso Settembrini è costellato di semafori sempre [illegible] dove, nelle ore di chiusura dei cancelli Fiat o addirittura nei giorni festivi, [illegible]on transita nessuno. [illegible] se ne capisce l'utilità considerando che un terzo delle macchine passa lo stesso. Inoltre vorrei capire perché si continua ad impedire la svolta a sinistra nei corsi: pochi osservano il divieto, chi lo fa resta comunque bloccato, la corsia di svolta resta comunque intasata, tanto vale toglierlo».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it


QUERIDA
1° CLASSIFICATA
GIRAGLIA ROLEX CUP 2001
RINGRAZIA I SUOI SPONSORS
SANPAOLO IMI
SIRELMA group
WALBER
RINGRAZIA
ROLEX Italia
Yacht Club Italiano Genova
Federazione Italiana Vela
U.V.A.I.
SILVER VELE Viareggio
Studio VISMARA Viareggio
MUSTO Milano
MARE Torino
SANPAOLO IMI
WALBER



LA STAMPA
PAGINA 39 VENERDÌ 29 GIUGNO 2001

NOVARA

REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 393431, FAX 0321 36391, E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLITIME SRL, [illegible] PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13, TELEFONO 0321 33341 FAX 0321 [illegible]

VERBANO~CUSIO~OSSOLA



Si è staccata la parete di una vecchia cava inattiva: le pietre hanno investito auto e abitazioni

Frana sulle case, 9 famiglie sgomberate

Emergenza a Villadossola





La strada chiusa nella zona dove si è staccata la parete della cava dei Gaggitti, inattiva da mezzo secolo. A destra il sindaco Franco Ravandoni che ha emesso l'ordinanza di sgombero

Incombono oltre 70 metri cubi di macigni. Diciannove persone ospitate da parenti e amici oppure negli alberghi della zona

Pietro Banacchio
VILLADOSSOLA

Dalla vecchia cava di Gaggitti, arroccata sul fianco della montagna tra Villadossola e Pallanzeno, inattiva da mezzo secolo, all'improvviso arriva una scarica di pietre che investono un'auto e le prime case di via Pedemonte. E' domenica sera, non [illegible] [illegible] [illegible] 22. Scattano i controlli, [illegible] difficili dall'impervietà della zona, e dopo tre giorni si scopre che la situazione è molto più seria.

Il sopralluogo del geologo del [illegible] regionale, compiuto mercoledì pomeriggio, fuga ogni dubbio. Dalla vecchia cava si è staccata un'intera parete e oltre 70 metri cubi di macigni, solo in parte trattenuti da quanto rimane del piazzale estrattivo, incombono sul nucleo abitato.

Il sindaco Franco Ravandoni, già tra i primi ad accorrere subito dopo la frana assieme a vigili del fuoco, carabinieri e tecnici comunali, dispone l'immediata evacuazione dell'area per motivi di sicurezza. «Ave[illegible] già allertato prefettura e Regione Piemonte - rivela - perché temevo qualcosa di più grave. [illegible] [illegible] parlato anche con i concittadini che vivono lì sotto».

L'ordinanza coinvolge gli abitanti di tre case, due che si affacciano su via Pedemonte e una sull'attigua via Treves. In tutto nove famiglie per un totale di 19 persone, fra cui due bambini. Metà trovano accoglienza da amici e parenti, gli altri vengono sistemati in alberghi del paese e di Domodossola. «Devo ringraziare tutti per il senso civico e la maturità dimostrata in un frangente così drammatico, disagevole e ancora ricco di incognite», commenta il sindaco Ravandoni.

«Abbiamo appena avuto il tempo di prendere l'indispensabile», racconta Valentina Pisoni, infermiera all'ospedale San Biagio. Con il marito Stefano Spadoni e un'altra giovane coppia, Patrizia Dal Molin e Massimiliano Ferraro, inquilini dello stesso stabile, da ieri notte è alloggiata all'hotel Eurossola a Domo.

L'auto semidistrutta dalla prima frana, una Golf Country, era sua. «Abbiamo sentito un gran botto - dice - mio marito ed io siamo usciti e ci [illegible] trovati i massi davanti a [illegible]. Uno [illegible] finito addirittura sotto il davanzale della cucina. L'auto, parcheggiata nello spiazzo di f[illegible] aveva il lato guida [illegible]. La riparazione mi costerà oltre cinque milioni. [illegible] che più preoccupa, adesso, sono però le prospettive».

Bonifica del versante e rientro a casa sono in cima alla lista dei desideri di tutti gli sfollati. «L'emergenza è stata affrontata in modo ad[illegible]uato - interviene Patrizia [illegible] Molin - in albergo [illegible] serviti con cortesia e qualità, ma non è certo come essere in vacanza. L'intimità di casa propria è un'altra cosa, ma è determinante la sicurezza. Abbiamo comunque fiducia che il sindaco e tecnici faranno quanto possibile per risolvere il problema al più presto».

Sono comunque tutti [illegible]pevoli che non sarà facile, anche per le caratteristiche del territorio. «Ogni aspetto - riferi[illegible] Ravandoni - è costantemente seguito anche da prefettura e Regione Piemonte». Ieri c'è stato un sopralluogo dei tecnici del Provveditorato Opere Pubbliche dal cui esito dipenderanno scelte tecniche e modalità di appalto per la bonifica del versante instabile.

Pombia, aveva 41 anni e lascia quattro mogli e numerosi figli. Lavorava con gli animali da quasi un decennio

E' morto il senegalese incornato dal rinoceronte

L'inserviente del «Safari Park» era stato ferito martedì mattina

Marcello [illegible]
POMBIA

Domani mattina un'assemblea Cgil con i colleghi di Seck Thierno sulla sicurezza
Il titolare del parco «Non doveva entrare nel recinto»

Lutto al «Safari Park». Seck Thierno, il senegalese di 41 anni che martedì mattina è stato caricato e ferito in modo gravissimo da un rinoceronte, non ce l'ha f[illegible]. L'inserviente del parco è morto la notte scorsa all'ospedale «Maggiore» di Novara, dove si trovava ricoverato nel reparto di Rianimazione. Thierno era stato sottoposto ad un delicato intervento chirurgico e inizialmente le sue condizioni erano migliorate. Poi la situazione è precipitata e l'uomo è morto.

«Siamo sconvolti - dice il titolare del Safari Park, Orfeo Triberti -. Seck lavorava da noi da otto anni, conosceva bene gli animali, non aveva mai avuto problemi di ne[illegible] genere. Era l'addetto alle bestie più grandi, uno specialista, una persona [illegible] viveva fra gli animali, esperto del proprio lavoro».

Triberti conferma che il senegalese l'altra mattina non sarebbe dovuto entrare nel recinto del rinoceronte: «E' inspiegabile questo fatto. Lo spazio è di sei metri quadrati e per nessuna ragione bisogna entrarci, anche perché se l'animale non esce si possono utilizzare una pertica o la [illegible] dell'acqua. In ogni [illegible] [illegible] bisogna mettersi a contatto con un animale di questa specie. E' comunque anche molto strano che un rinoceronte nato e cresciuto in cattività abbia caricato un inserviente che vedeva ogni giorno».

Sarà l'autopsia a fornire elementi in più per chiarire la dinamica esatta dell'incidente e le ferite letali. Nel frattempo la salma è stata composta all'obitorio dell'ospedale. Da quanto si è appreso dagli altri addetti del Safari Park, Thierno l'altra mattina alle dieci si era recato nel recinto dei tre rinoceronti per farli uscire nell'area dello zoo visitabile dal pubblico. Il senegalese è stato ritrovato più tardi da alcuni colleghi di lavoro: era riverso nel recinto di un rinoceronte, gravemente ferito ma ancora cosciente. E' stato trasferito subito all'ospedale di Novara con l'elisoccorso.

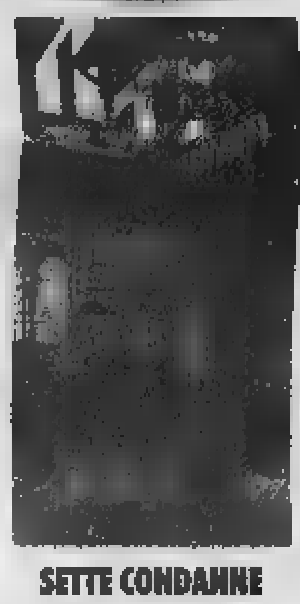
Ieri mattina è arrivato a Novara il fratello di Seck insieme con altri parenti: «Mio fratello lavorava in Italia da otto anni; in Senegal ha lasciato quattro mogli e molti figli. Era considerato un grande capo famiglia, un'autorità».

In seguito alla morte dell'uomo si è mossa ieri tutta la comunità senegalese della provincia: Seck viveva con alcuni amici a Borgoticino [illegible] [illegible] conosciuto da tutto il numeroso gruppo del suo paese che vive nel Novarese. Da ieri gli immigrati africani [illegible] in lutto. Sull'episodio è intervenuto anche il sindacato: la Cgil ha indetto per domani alle 10 a Pombia un'assemblea [illegible] tutti i dipendenti del «Safari Park» sulla sicurezza.



Al centro il fratello di Seck Thierno e due suoi parenti arrivati a Novara dal Senegal per il rimpatrio della salma dell'uomo dopo l'autopsia

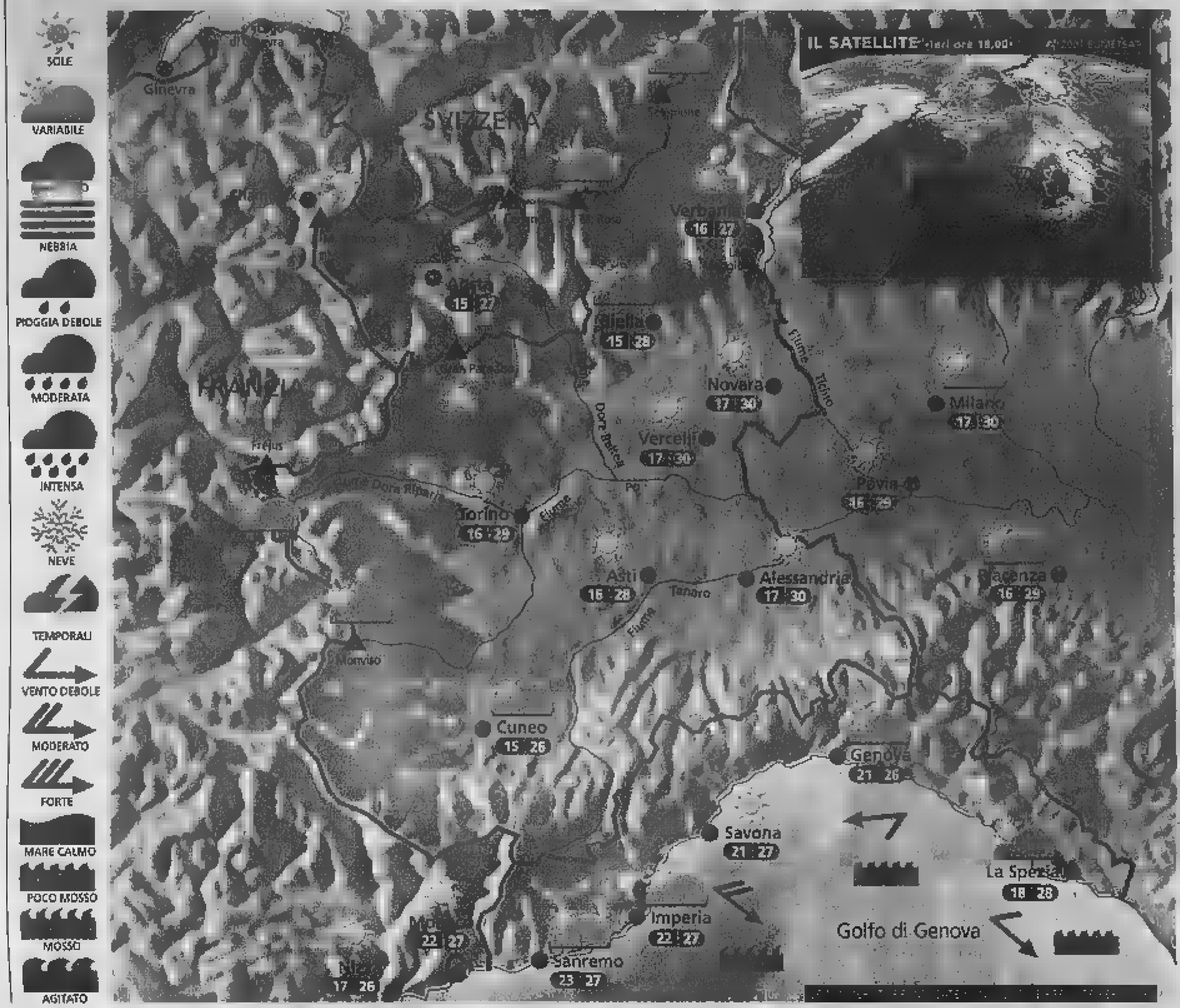
STRESA



SETTE CONDANNE PER LA «DOLCE VITA»

Sono state emesse ieri le prime sentenze contro il giro di droga e prostituzione dopo il maxi-blitz che culminò con la chiusura del night «Paon dorè»

Rozzoni A PAGINA 43



Situazione

Ieri, puntualmente, [illegible] perturbazione ha attraversato il Nord-Ovest, portando temporali sparsi quasi ovunque, anche molto violenti e grandinigeni nel Canavese. Oggi tale perturbazione ci ha abbandonato e la pressione in aumento determina un sensibile miglioramento del tempo soprattutto [illegible] pianura.

Previsioni

Al mattino rapido miglioramento, con schiarite sempre più ampie e durature su tutti i settori e visibilità buona. Nel pomeriggio bel tempo ovunque, con formazione [illegible] nubi cumuliformi lungo le Alpi e le Prealpi ma con basso rischio di temporale. Temperature [illegible] in lieve aumento: caldo moderato e sopportabile in pianura, con [illegible] superiori a 30°. Venti deboli, con qualche rinforzo nelle valli. Domani condizioni pressoché invariate, domenica bel tempo e caldo ancora moderato in pianura.

IL WEEKEND

Un weekend abbastanza soleggiato

Non lascerà strascichi questa perturbazione temporalesca che ha portato anche una provvidenziale diminuzione delle temperature, che si sono riportate su valori più sopportabili: il week-end trascorrerà infatti con il bel tempo, anche se con qualche [illegible] eccezione.
Sabato la giornata si aprirà soleggiata su tutti i settori, ma nel corso della giornata nubi cumuliformi si addenseranno vicino ai rilievi e potranno generare un breve temporale o un rovescio di pioggia, più probabili sull'alto Piemonte e fra le 15 e le 20. In Liguria qualche nube apparirà nel corso della giornata anche lungo la costa, ma nel complesso il sole avrà la meglio.
Domenica, grazie all'espandersi di un promontorio di alta pressione, il tempo rimarrà soleggiato su tutti i settori e i cumuli che tenderanno a formarsi nel pomeriggio lungo le Alpi e le Prealpi probabilmente non saranno più in grado di produrre alcun fenomeno. Chi rimarrà in città potrà contare su temperature leggermente inferiori rispetto a quelle elevatissime registrate qualche giorno fa: farà ancora caldo, un caldo però senz'altro più sopportabile.

A CURA DI: www.meteolive.it

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	21	26	REGGIO CALABRIA	24	28
BARI	22	28	[illegible]	22	29
BOLOGNA	18	25	VENEZIA	20	25
CAGLIARI	18	29	BARCELLONA	[illegible]	[illegible]
CATANIA	23	30	BRUXELLES	13	22
CATANZARO	24	29	FRANCOFORTE	14	23
FIRENZE	18	27	GINEVRA	16	24
OLBIA	19	26	LONDRA	17	20
PALERMO	22	26	[illegible] BAVIERA	13	19
PERUGIA	18	26	PARIGI	15	22
POTENZA	23	27	[illegible]	13	23

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 45 minuti, culmina alle ore 13 e [illegible] minuti, tramonta alle ore 21 e 20 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 15 e 4 minuti; cala domani alle ore 2 e 31 minuti

Il presidente Pagani è soddisfatto: «L'Ente ha cambiato passo, immagine e presenza»

Provincia approva il bilancio consuntivo

Critica l'opposizione: «Avete mancato gli obiettivi»

La maggioranza di centrodestra che governa la Provincia ha approvato [illegible] 19 voti il bilancio consuntivo del 2000. Chiude con un avanzo di amministrazione di 5,6 miliardi. I voti contrari sono stati 7. Un bilancio ineccepibile [illegible] punto di vista contabile e ragionieristico. «Che ci dà grande soddisfazione - ha sottolineato l'assessore Maria Teresa Annovazzi - perchè testimonia la buona gestione dei conti e rispetta ampiamente le previsioni di spesa per gli investimenti. E' frutto di [illegible] lavoro proficuo, ampio ed incisivo». Comprende ancora una voce di trasferimento per 2,5 miliardi alla provincia del Vco che chiude [illegible] fatto questa partita che sarà regolata da una convenzione finale. Con l'avanzo di amministrazione è possibile accantonare prudenzialmnente la somma di 3,8 miliardi relativi al personale (della scuole) passato dalla Provincia allo Stato. Le spese per investimenti ammontano a 46 miliardi, il 6 per cento [illegible] meno di quanto previsto.

Dall'opposizione di centrosinistra [illegible] piovute [illegible] critiche «Sembra una giunta a fine mandato che si occupa dell'ordinaria amministrazione senza infamia e senza lode nonostante il [illegible] superpresidente» è stato [illegible] commento di Franco Paracchini (ds). L'ex presidente Cattaneo ha sottolineato l'esigenza [illegible] mantenere in vita il Centro Sociale di viale Giulio Cesare. Caustico Gianni Lucini (rifondazione) «Sono [illegible] clamorosamente mancati gli obiettivi principali ovvero il governo dello sviluppo [illegible] il coordinamento dei progetti. Siamo ancora in attesa del piano dei trasporti più volte annunciato». Giudizi positivi sono venuti dagli esponenti di Fi e An. Il presidente [illegible] Pagani ha risposto sul piano politico sostenendo «è falso non riconoscere che questa amministrazione ha cambiato passo, immagine e presenza. Da Ente residuale che era, è diventata protagonista del suo sviluppo. Meno [illegible] che per il recupero dell'Isml abbiamo fatto la Fondazione. Sono già al lavoro novanta ricercatori». Pagani ha poi ricordato il piano territoriale e quello delle fasce fluviali. Ha [illegible] che il trasporto pubblico non è soddisfacente.

In apertura [illegible] seduta [illegible] banchi [illegible] sinistra sono comparsi dei cartelli «Genova città aperta». Lucini ha consegnato una lettera a Pagani perchè intervenga sulle autorità competenti auspicando che tutti possono manifestare liberamente in occasione del raduno dei G8.



Dai banchi della sinistra, a palazzo Natta è venuto chiaro l'invito a garantire la libertà di manifestare a Genova per il [illegible]

Il presidente uscente Barletta lascia [illegible] gli applausi: «Premiato il lavoro sulla raccolta differenziata»

Fumata nera per le nomine al Consorzio rifiuti

Spaccatura sul mandato da affidare al consiglio d'amministrazione

NOVARA

Massimo Giordano, primo cittadino del capoluogo, è stato eletto all'unanimità presidente dell'assemblea dei sindaci del Consorzio smaltimento rifiuti [illegible] Novarese. E come primo atto, nella seduta di ieri sera, ha invitato i suoi colleghi a capovolgere l'ordine del giorno. Così è stato velocemente approvato il bilancio consuntivo (all'unanimità), illustrata la relazione dei revisori dei conti [illegible] il consiglio d'amministrazione altrettanto rapidamente ha concluso il mandato [illegible] il saluto [illegible] rito. Ultimo punto: la nomina del nuovo cda. Ed [illegible] stata rottura. Tutto rinviato a giovedì prossimo, 5 luglio. Ad [illegible] dal [illegible] annunciato dei due Consorzi della provincia che [illegible] non si sono «sposati».

Il punto della divisione secondo Giordano: «Prima di nominare il cda occorre dargli un mandato [illegible] molti Comuni non hanno fatto in tempo a leggere il programma». La spiegazione secondo la maggioranza dei sindaci: «Giordano si è presentato con l'impegno assunto in Consiglio comunale per un Consorzio di funzioni che appalterebbe la gestione a terzi. Noi vogliamo invece un Consorzio di gestione, per un controllo più diretto, appaltando soltanto alcuni tipi di servizi». I nomi, ieri, sono rimasti nel cassetto. Si parla di Claudio Nava alla guida del cda che sarebbe completato da Carpani, Cortesi, Pigat, Fasano e Frabetti.

Il presidente uscente Barletta [illegible] ha lasciato tra gli applausi: «Abbiamo preso in mano il Consorzio nell'aprile '97. La sede era in uno scantinato, la raccolta differenziata era al 5% (oggi [illegible] 50%) l'impianto di Mirabella nel totale abbandono. Abbiamo lavorato giorno dopo giorno per un Consorzio di servizi. Proprio in questi giorni è arrivata la notizia che 13 nostri Comuni hanno vinto il premio nazionale di Legambiente per l'impegno nella raccolta differenziata. Abbiamo conquistato una visibilità nazionale». [c. bo.]

Le elezioni ai quartieri Sud e Ovest

Nuovi presidenti Malamo e Caristo

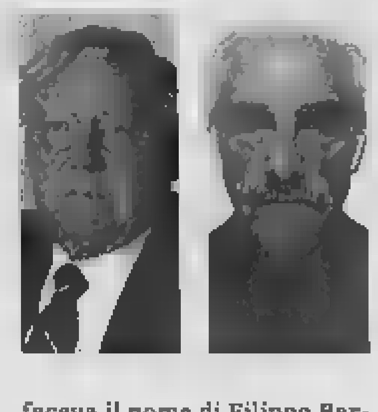
Proseguono a spron battuto le elezioni dei presidenti nei consigli di quartiere. Questa [illegible] alle 21 sono convocati i nuovi consiglieri [illegible] Centro (in [illegible] Italia 49) e del Nord Est (in largo Cantore 10); lunedì tocca a san Martino che [illegible] 21 si riunisce [illegible] via Perazzi [illegible].

E' stato confermato per i prossimi cinque anni [illegible] presidente uscente del quartiere Sud Policarpo Malamo, [illegible] Alleanza nazionale. E' stato eletto [illegible] terza votazione con dieci «sì» dopo che in seconda battuta il centrosinistra, in minoranza, gli ha opposto la candidatura di Fabrizio Barini. Vicepresidente è Roberto Strozzi di Forza Italia, consigliere anziano.

Si chiama Francesco Caristo, invece, il nuovo presidente del quartiere Ovest. E' stato eletto in consiglio nella lista di Forza Italia e ha vinto con 12 [illegible] alla prima alzata di mano contro il candidato del centrosinistra Luigi Stangalini, [illegible] ma» del quartiere da [illegible] attivissimo sostenitore di tante cause a favore della zona. Il vice è Antonio Fransosa, di Alleanza nazionale.

Conferma piena al vertice del quartiere Sacro Cuore dove Pier Alberto Preda (Forza Italia) è rieletto presidente e Fabio Curino (Lega) suo vice. Per la presidenza il centrosinistra [illegible] proposto Mario Rossari e Rifondazione Rosilde Catania. Il Polo ha vinto anche a Santa Rita: Roberto Cantoni è presidente, lo affianca il vice PierGiuseppe Mazzini di An. Ieri in tarda serata [illegible] stati eletti i presidenti dei quartieri Pernate [illegible] Nord, dove tra i favoriti si faceva il nome di Filippo Barbaglia, presidente uscente.

Tracciando [illegible] bilancio, [illegible] primi otto quartieri che hanno votato i loro vertici, sette [illegible] andati alla Casa delle libertà con cinque presidenti [illegible] Forza Italia, [illegible] An e [illegible] alla Lega. Tra i vice tre sono andati [illegible] azzurri, quattro [illegible] An, uno alla Lega. Soltanto a Lumellogno la scelta di presidente e vice ha superato gli schieramenti politici con la presidenza alla lista Quartiere nel [illegible] e la vice a Forza Italia.


In alto da sinistra Roberto Cantoni e Francesco Caristo
In basso da sinistra PierAlberto Preda e Policarpo Malamo


Il Macallè in festa

Cinquant'anni fa arrivarono a Momo i due fratelli Zuin

[illegible] E' passato [illegible] secolo dal giorno in cui gli Zuin arrivarono dal Veneto al Macallè di Momo: in breve, con impegno e grande volontà [illegible] lavorare, la modesta trattoria si [illegible] trasformata in un pregiato ristorante, citato con stelle e cappelli sulle guide più importanti. Lo chef Sergio Zuin, più volte premiato, è stato recentemente insignito dell'onorificenza di «Maestro [illegible] cucina» dall'Associazione Professionale Cuochi Italiani: la fama del suo piatto più famoso, il «Riso alla Macallè», ha fatto il giro del mondo. Ed è proprio questa leccornia che [illegible] me titolo sul [illegible] della saga degli Zuin scritto da Romolo Barisonzo, fresco di stampa e pronto per la presentazione fissata per le 18,30 di questo pomeriggio. Il libro, che fra l'altro spiega gli eventi che ispirarono l'originale insegna, comprende anche un saggio del presidente dell'Accademia Italiana della Cucina, Costantino Tromellini. Seguirà [illegible] concerto [illegible] musica classica con Antonella Zuin al pianoforte, Emiliana Parenzi Colombo (flauto), Alessia Borghi (arpa) e il clarinettista Stefano Repetti che, con Antonella, costituisce il «Duo Reger»: in programma musiche di Mozart, Hummel, Gershwin, Joplin.

Oltreché dai suoi concittadini di Momo e dai colleghi ristoratori piemontesi, Sergio Zuin con la [illegible] efficiente compagine familiare, fra cui il fratello Giannino, emerito somellier, titolare [illegible] Novara del «Jolly bar» di corso Cavallotti che alla sera si trasforma in intimo e raffinato ristorante, sarà festeggiato oggi dalle autorità e [illegible] giornalisti testimoni delle eccellenti performance dell'ottimo cuoco, noto come ambasciatore dei sapori più genuini e tradizionali della cucina novarese. Zuin è inoltre fra i promotori dell'Istituto della Cucina italiana per stranieri, più volte segnalato a New York e in Giappone nei più famosi ristoranti per spiegare ai giovani cuochi locali il segreto dei sapori della gastronomia italiana e l'importanza del riso nell'alimentazione corretta. [r. s.]

Le linee principali della riorganizzazione contenute nel documento all'esame della Giunta

Sanità, il piano della Regione

Nuovi ospedali e conversioni a Novara e Vco

Maurizio Tropeano

TORINO

Conversione di quindici ospedali in altra tipologia assistenziale, trasformazione di 1000 posti letto di lungodegenza in Residenza anziana Specializzata; drastica riduzione [illegible] del numero delle aziende sanitarie regionali; blocco del turn-over.

Ecco le linee principali della riorganizzazione del sistema sanitario piemontese contenute nella bozza del piano socio-sanitario all'esame della Giunta regionale.

«Il perno della rete ospedaliera - si legge nel documento - sarà costituito da trenta ospedali, secondo il rapporto di [illegible] ogni 140 mila abitanti, dotati [illegible] tecnologie più avanzate: quindici [illegible] nuova realizzazione e altrettanti oggetto di interventi strutturali». Di fatto un'ospedale pubblico su due di quelli esistenti in tutto il Piemonte viene riconvertito o riclassificato [illegible] presidi ospedalieri diurni o di struttura di primo livello.

Non solo. I privati entrano [illegible] forza nel «modello Piemonte». La bozza di piano - che per diventare definitiva deve ottenere il via libera della Giunta ed [illegible]re approvato dal Consiglio regionale - prevede infatti di reperire una parte dei finanziamenti necessari alla costruzione dei nuovi ospedali [illegible] Borgosesia, Biella, Novara, Verbano Cusio Ossola, Savigliano, Asti, Alessandria e Tortona da «azioni di partnership pubblico-privato».

Secondo il Piano «le imprese non solo forniscono finanziamenti ma partecipano a definire i modelli di carattere organizzativo-gestionali cui le strutture pubbliche devono tendere». Di seguito il dettaglio che interessa le nostre province.

■ **VERCELLI-BIELLA-NOVARA E VERBANO CUSIO OSSOLA**

Quattro [illegible] Aziende sanitarie locali previste, in pratica una per provincia. Il Nord del Piemonte avrebbe sei ospedali di secondo e terzo livello, quattro [illegible] nuova realizzazione a Borgosesia, Biella, Novara e nel Verbano Cusio Ossola. Gli altri otto a gestione pubblica verrebbero o convertiti o riclassificati. Ecco il modello organizzativo previsto:

Terzo livello: Maggiore della Carità di Novara.
Secondo livello: Vercelli, Borgosesia, Biella, Borgomanero, Verbania, Domodossola.
Primo livello: Arona.
Convertiti: Santhià, Gattinara, Omegna, Galliate.
Post acuti: Veruno e Piancavallo.



L'ingresso dell'ospedale Maggiore

All'auditorium della Banca Popolare di Novara si apre il convegno sulla sclerosi laterale amiotrofica

«Signorini, la sua famiglia un esempio da seguire»

L'ex calciatore, costretto [illegible] una carrozzella, assistito da moglie e figli

NOVARA

Al via oggi (ore 16,30) nell'auditorium della Banca Popolare di Novara il convegno dell'«Aisla», l'associazione [illegible] nell'83 e presieduta dal novarese Edoardo Ferlito, che si occupa della sclerosi laterale amiotrofica. Una grave malattia che colpisce i motoneuroni, ovvero le cellule nervose del cervello e del midollo spinale che controllano i muscoli. «Si è detto [illegible] scritto che è la malattia dei calciatori ma non [illegible] così - spiega Ferlito -. E' vero che negli ultimi anni sono aumentati i casi di calciatori colpiti (sono [illegible], ndr) [illegible] questa grave malattia, ma la 'Sla' può mietere vittime anche su chi non fa sport e conduce una vita sedentaria». Parlando proprio di calciatori, recentemente a Genova si è giocata una partita tra il vecchio Genoa e una mista Parma-Roma, dove Gianluca Signorini è stato il «testimonial». «La bandiera genoana [illegible] stata sopraffatta qualche anno fa dalla grave malattia che lo ha reso immobile su una carrozzella - dice Ferlito -. Ma ha avuto la fortuna di avere [illegible] una famiglia meravigliosa che rappresenta un esempio [illegible] seguire. Signorini è un uomo coraggioso, è venuto allo scoperto. Non bisogna vergognarsi della carrozzella. La [illegible] Marassi gli [illegible] slancio, [illegible] ha in programma [illegible] uscite per seguire le partite dei suoi due figli maschi». Aggiunge [illegible] presidente: «Purtroppo quando un componente di una famiglia viene colpito dalla Sla, ci sono famigliari che scappano. E non è questo il modo di aiutare un proprio [illegible]. A oggi non esistono terapie risolutive [illegible] per debellare la Sla. Esistono farmaci che possono rallentarne il progredire. [illegible] congresso da noi organizzato a Novara - dice ancora Ferlito - vuol [illegible] un punto [illegible] riferimento [illegible] di confronto, vista la partecipazione di illustri esperti di altri paesi europei, [illegible] come può e deve [illegible] affrontato il rapporto medico-strutture [illegible]tarie e ammalato-famigliari. Per garantire agli ammalati la migliore qualità di vita possibile, in considerazione alle purtroppo scarse possibilità di cura». (m. p.)

Ieri il processo dopo il maxi-blitz che culminò con la chiusura del «Paon dorè» di Stresa

Sette condanne per la «Dolce vita»

Prime sentenze contro giro di droga e prostituzione

VERBANIA

Oltre 35 anni complessivi di carcere, con pene singole che oscillano [illegible] i sei e i quattro anni, [illegible] stati inflitti ieri dal giudice del tribunale di Torino Diamante Minucci a sette delle dieci persone processate [illegible] diverse responsabilità per associazione a delinquere [illegible] finalizzata a traffico internazionale di cocaina, favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione, porto illegale di [illegible]. Gli imputati erano stati [illegible] con altre 13 persone (andranno al dibattimento a novembre a Novara) nell'ambito dell'operazione «Dolce Vita» messa a segno nel '98 dalla questura novarese diretta da Lucio Aprile in collaborazio[illegible] Verbania, Milano, Varese, Forlì e Caserta [illegible] il diretto coordinamento del procuratore distrettuale antimafia di Torino, Paolo Tamponi e del sostituto procuratore [illegible] Verbania Fabrizio Argentieri.

Tre degli imputati, Mario Ventura, Raffaello Gaffo e Giuseppe Silvestri, sono stati prosciolti per [illegible] aver [illegible] il fatto. Il giudice ha invece riconosciuto l'accusa di associazione a delinquere solo [illegible] Giovanni Cuccovillo condannato a 6 anni, [illegible] mesi e 10 giorni, Josè Parra Rodrigo Hernandez [illegible] anni, 10 mesi e 10 giorni, e Pietro Daria a cui sono andati 4 anni, 5 mesi e 10 giorni di carcere. Le altre condanne: Luigi De Mattais [illegible] anni e 2 mesi, Mario Labanca 6 anni e 3 mesi, Federico Calda e Mario Santo Costantino [illegible] anni ciascuno.

Il traffico della cocaina prendeva il via dalla Colombia e dopo una tappa a Zurigo approdava a Stresa dove l'allora titolare del night «Paon Dorè» Antonio Reccia, con la complicità del figlio, organizzava lo spaccio verso Vco, Varese, Milano, Riviera Romagnola fino a Caserta. Le indagini presero il via a dopo appostamenti, intercettazioni ambientali e una violenta discussione culminata in [illegible] sparatoria davanti al night stresiano [illegible] alcune delle persone risultate coinvolte nel traffico.

Oltre che sul giro di droga, gli inquirenti puntarono le loro indagini anche sul «Paon Dorè» dove diverse entreneuses che oltre [illegible] intrattenere i clienti del locale avrebbero fornito loro anche prestazioni sessuali. [illegible] indirizzare gli investigatori furono le abitudini di alcuni dei sospettati e dello stesso Antonio Reccia: una vera «dolce vita» che indusse magistrati e poliziotti ad ulteriori indagini. Le richieste di rinvio a giudizio delle 23 persone accusate a diverso titolo dei pesanti reati vennero inoltrate al gup del tribunale [illegible] Torino nell'aprile scorso. [illegible] dibattimento processuale [illegible] Novara saranno chiamati alla sbarra quelli che gli inquirenti considerano esponenti di punta di tutta l'organizzazione. (a. r.)



Nella foto il locale notturno «Paon dorè» di Stresa ritenuto luogo di smistamento della droga e base della organizzazione criminale accusata anche di favoreggiamento della prostituzione smantellata dalla Polizia

L'Elisoccorso compie tredici anni, auguri!

Sono promotore dell'Associazione [illegible] nazionale elisoccorso e scrivo per ricordare il prossimo compleanno dell'elisoccorso [illegible] Novara. A luglio il servizio compie 13 anni nei quali sono state salvate centinaia di vite umane. In questi anni l'elisoccorso [illegible] ha raggiunto modelli di operatività tra i primi posti in Europa. La Base di Novara è stata presa come esempio per attuare altre basi in Italia.

Attualmente sulla base Hems di via Generali vi opera un elicottero moderno ed efficiente, l'Augusta 109 K2 della FreeAir. L'equipaggio [illegible] volo [illegible] costituito dal pilota, tecnico di volo, un infermiere professionale, un medico anestesista e rianimatore. La centrale operativa è il 118.

A fianco dell'elisoccorso vi opera l'ambulanza medicalizzata del Piemonte 118. Voglio ringraziare tutto il personale di base Novara, i responsabili del servizio, [illegible] dottoressa Egle Valle e l'infermiere Angelo Tredanari, preziosi collaboratori dell'elisoccorso. [illegible] particolare ringraziamento ai volontari delle ambulanze della Croce Rossa di Novara e l'Angas Novara Soc[illegible] il nuovo servizio di ambulanze nella nostra città.

Antonio Graniero
[illegible] naz. elisoccorso
«M. Bianchi», Novara

Assegni a parlamentari e prezzi del metano

Due argomenti «sconvolgenti». L'assegno mensile di 14 milioni a parlamentari non rieletti ed i nuovi [illegible] del [illegible] che saliranno per portare [illegible] alle varie casse di Comuni, Province e Regioni. Un «panaché» parola ormai casalinga visto che il popolo italico è tutto con Provenza e Mireille... E il nostro metano perc[illegible] lo vendiamo agli arabi[illegible] E' sufficiente fare [illegible] buco [illegible] una risaia del Novarese ed il metano salta fuori... chiedetelo a certi contadini. Il petrolio? Il nostro Paese gravita sul petrolio... la prova? Se vi è metano vi è petrolio e viceversa... se vi [illegible] vulcani attivi (vedi Etna e Vesuvio) è la prova del [illegible]. Certo, [illegible] producono addendi per Comuni, Province e Regioni, e neppure Iva in bolletta delle [illegible] distributrici. Una curiosità. Ma qual è la ragione della importazione degli idrocarburi dall'estero?

Antonio Fioramonti
Castelletto Ticino

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: telef. 118.

AUTOAMBULANZE

Novara Croce Rossa Italiana: telef. 0321 627.000, **Novara Soccorso** telef. e fax 0321 456 600; **Caltignaga SoS Novara Emergenza** telef. 0321 653.826; **Arona:** telefono 0322 51.61; **Borgomanero:** telefono 0322 84.81; **Domodossola:** telefono 0324 46.600; **Galliate:** telefono 0321 86.22.22; **Oleggio:** tel. 0321 93.500, **Omegna:** tel. 0323 61.900. 63 669, **Gravellona Toce:** tel. 0323 84.85.59; 865.000; **Stresa:** tel. 0323 33.360; **Trecate:** tel. 0321 77.79 00; **Verbania:** tel. 0323 405 000; 556.000; 56.61.61; **squadra naut. salvam.** tel. 0323 51.91.00; **Baveno:** tel. 0323 92.42.22; **Mergozzo:** tel. 0323 80 706; **Orta:** tel. 0322 91.19.00; **Premosello Chiovenda:** tel. 0324 88 108, **Grignasco:** S.r.e. tel. 0163 41.86.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** tel. 0322 96.967; **Lesa:** tel. 0322 76 687. **Piedimulera:** tel. 0324 83.188; Volontari ord P.A. Gres Sizzano: tel. 0321 82 05.60; **Nebbiuno:** G.o Vol. Amb. del Vergante. 0322 26.01.17.

GUARDIA MEDICA

Novara: telefono 0321 52.60.00; **Arona:** telefono 0322 51 61; **Borgomanero:** telefono 0322 81.500. **Domodossola:** telefono 0324 49 13.34, **Oleggio:** telefono 0321 96.00.47; **Omegna:** telefono 0323 86.81.11; **Stresa:** telefono 0323 31.844; **Verbania (Pallanza):** telef. 0323 54.13.16.

FARMACIE

A **Novara: Fanchiotti**, via A. Costa, 1 tel. 0321 81.23.82 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e **Comunale**, via Beltrami, 3 tel. 0321 47.32.20 (apertura con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7500).

Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Granozzo: Pulghé, via Matteotti, 19 tel. 0321 55.140.
Trecate: Antonini, p. Cavour, 34 tel. 0321 71.353.
Arona: Amgotti, c.so Cavour, 120 tel. 0322 24.25.56.
Oleggio: *Chimica Fortina*, [illegible] *Paracchini*, via Verjus, 11 tel. 0321 91.314.
Pogno: C[illegible] *Lanzi*, via Mazzini, 2 tel. 0322 97.133.
Agrate Conturbia: *Rossi*, piazza Roma, 12 tel. 0322 83.22.35.
Verbania (Pallanza): Giusteri, vl. Azari, 78 tel. 0323 56 83 42.
Bee: *Navoni (ex Gavinelli)*, via Farinet, 20 tel. 0323 56.514.
Cannobio: Calatucci, via Domenico Uccelli, 16 tel. 0323 70.178.
Omegna: Lapidari, p. XXIV aprile tel. 0323 61.439.
Trontano: Calderara, str. St. 337 della Vigezzo, 9 tel. 0324 24.24.03.
Pallanzeno: Guerra, via Sempione, 64 tel. 0324 51 932.
Masugnaga: Grandi, p. Municipio, 10 tel. 0324 65.057.

Fulmine danneggia il campanile della chiesa

Danni per milioni al campanile della chiesa di San Giovanni colpito da un fulmine durante il temporale tra mercoledì e giovedì. Ieri mattina i Vigili del Fuoco hanno effettuato un sopralluogo per verificare i danni che sembrano limitati alla copertura in sassi ed alle gronde. [v. a.]

GRAVELLONA TOCE

Il sindaco annuncia la «sfiducia» al suo vice

Colpo di scena nel Consiglio comunale. Il sindaco Rino Porini ha comunicato di aver «sfiduciato» il suo vice, Alvaro Bernardini perchè «sono venuti [illegible] i rapporti di fiducia». Bernardini era assessore a Bilancio, Lavori pubblici e Urbanistica. [v. a.]

TRAREGO VIGGIONA

Costruì [illegible] al posto [illegible] baita, condannata

Processo per abuso edilizio ieri a Verbania. Il direttore dei lavori, l'omegnese Aldo Mendogni, difeso dall'avvocato Antonello Riccio, [illegible] stato condannato a 16 giorni di arresto e 6 milioni [illegible] ammenda. Quaranta giorni di arresto e 10 milioni per la proprietaria dell'immobile, Maria Luisa Raco, difesa da Paolo Codegoni. Parte civile era Margherita Ferraris, assistita dall'avvocato Ferdinando Brocca. Il giudice ha disposto la demolizione del fabbricato esistente. Raco [illegible] licenza per ristrutturare una vecchia baita che [illegible] ha demolito costruendo un nuovo edificio. Da qui le lamentele di Ferraris, proprietaria di un fondo confinante. [a. r.]

DESIO

Imprenditore di Novara ferito da un colpo di pistola

Un imprenditore [illegible] 39 anni, Antonio Catania, abitante [illegible] qualche tempo a Novara, è stato ferito da un colpo di pistola ai polmoni e ora è ricoverato in rianimazione. La vittima abitava a Desio e aveva una ditta di trasporti fallita un anno fa. Da allora si [illegible] trasferito a Novara ma la scorsa notte era sotto la sua vecchia abitazione, in auto, quando due uomini si sono avvicinati e hanno esploso colpi di pistola. [Ansa]

Ruba [illegible] supermercato picchiando il direttore

In tasca aveva 120 mila lire ma le due scatolette di carne non le voleva pagare. Il ladro è stato sorpreso l'altra sera alle 19,50 al supermercato «Uni» di corso Repubblica dal direttore, Alessandro Motisi, 24 anni, di Novara, che ha cercato di fermarlo. Ma lui ha ingaggiato [illegible] colluttazione prendendolo per il collo: la polizia l'ha arrestato per rapina. Said Eloilja, [illegible] anni, algerino, ieri ha patteggiato 11 mesi e 600 mila lire di multa. [c. br.]

Bus [illegible] dalla stazione [illegible] Legro fino in paese

Servizio di bus navetta nelle domeniche di luglio e agosto tra [illegible] stazione di Legro d'Orta, il centro di Orta ed il Sacro Monte. Per informazioni rivolgersi allo 0322-911960. [v. a.]



A Crevoladossola: tornava dalla pizzeria con alcune amiche

Muore ragazza di 15 anni falciata da un'auto di sera

CREVOLADOSSOLA

Una serata allegra in pizzeria le amiche per festeggiare la promozione. Poi insieme sono uscite e stavano andando incontro a un genitore che doveva riportarle a casa in auto. Erano circa le 23 di mercoledì. Sul ponte che collega Montecrestese Crevoladossola Golf ha incrociato un'altra nel tentativo trovare spazio a destra ha investito una delle ragazze.

L'urto è stato violento e Piera Arnone è caduta nel vigneto sottostante dopo un salto di circa dieci metri. Per lei c'è stato niente da fare: è morta durante il trasporto all'ospedale San Biagio, di Domodossola, per le gravi ferite riportate. Aveva 15 anni. Abitava a Domodossola con i genitori in via Contini. Aveva finito gli esami di terza media e con le amiche aveva deciso di concedersi una spensierata. Prima della tragedia avevano accompagnato a casa una loro compagna che abita nel Comune di Montecre-. L'incidente è avvenuto sulla strada del ritorno. La sezione trasversale del ponte molto stretta e due auto insieme ci passano. La scarsa illuminazione e la pioggia hanno messo ancora di più in difficoltà Z. M., il giovane di Baceno che era alla guida della Golf. La notizia della di Piera ha fatto cadere nella disperazione i compagni e i professori della Scuola Media Giovanni XXIII. Ieri molti di loro andati in obitorio dove è stata composta la salma. «L'ho avuta quando faceva la prima - dice un 'insegnante -, una ragazza bellissima, meravigliosa».



Piera Arnone abitava a Domodossola. L'incidente è avvenuto in una zona buia e sotto una fitta pioggia. La ragazza aveva appena terminato gli esami di terza media

In seguito all'urto è caduta in un vigneto dopo un salto di 10 metri

Permangono intanto stazionarie le condizioni di Sabrina Balzani, la giovane di Crodo, 25 anni, vittima di un incidente in motocicletta. Per lei i medici dell'Ospedale Maggiore di Novara, dove si trova ricoverata in rianimazione, non hanno ancora sciolto la prognosi. Invece non è stata ancora fissata la data dei funerali Matteo Teltone ragazzo di 15 anni Bannio Anzino, morto, forse, per una congestione dopo una caduta nel fiume Toce.

Il magistrato ha disposto l'autopsia per accertare la verità lle cause del decesso. [f. r.]

IERI E' ARRIVATO IL PRIMO TRENO VERDE



Inaugurato a Domo 2 Centro intermodale svizzero

Il «verde» giunto da Basilea, carico di container mobili, infrange il muro di polistirolo fra note della banda e gli 'applasi. Sono le 18,55. centro intermodale merci realizzato in meno di tre mesi dalla società Hangartner allo scalo ferroviario internazionale Domo 2 diventa ufficialmente operativo e si rilancia. Ossola e Svizzera rinsaldano antichi legami di amicizia con le moderne sinergie del trasporto combinato. E battere le mani con suoi uomini dopo taglio del nastro del terminal c'è anche lui, Kaspar Hangartner, imprenditore svizzero che con il suo gruppo figura fra i leader europei del settore. Ospiti d'onore, a sottolineare una svolta importante per l'economia del Vco, ci sono anche il prefetto Maria Fiorella Scandura, il presidente della Provincia Ivan Guarducci e l'assessore ai Traporti Giovanni Francini, i sindaci di Beura Cardezza, Omar Bargiga e Domodossola, Mariano Cattrini. Sono inoltre presenti titolari e dirigenti delle ferrovie e delle più importanti imprese trasporto in Europa. Prima del buffet, hanno assistito tutti alla movimentazione dei carichi, eseguita con le modernissime gru ad alta portata, dotate di cabine telescopiche e telecamere. [p.ben.]

La Navigazione Lago Maggiore presenta i suoi appuntamenti di svago e trasporto nella stagione turistica

Estate da sogno a bordo dell'antico piroscafo

Crociere sul vapore «Piemonte» e card per viaggi a prezzi scontati

Sergio Ronchi

VERBANIA

Ogni giorno gite «La turistica» tra Arona e la Svizzera, iniziative «In giro in treno» e «Lago Maggiore Express», «Holiday Card». Crociere notturne estive «Notturno sul lago», «Spaghetti e lago blu», «Piano boat». E ancora, novità assoluta per il 2001: storico piroscafo «Piemonte» in servizio linea per la «Crociera del Vapore». Sono alcune delle principali proposte della Navigazione Lago Maggiore per la stagione turistica che si affiancano al servizio di linea di battelli e traghetti. Presentato ieri sera, si affiancano a numerose altre iniziative che realizzate durante l'estate.

«La nostra attività linea - osserva direttore esercizio della Navigazione, Piero Ferrozzi - vanta un'esperienza che ci consente anche di svolgere importanti funzioni sociali a vantaggio del territorio. Lo hanno dimostrato eventi straordinari della stagione, primi fra tutti la piena del lago e l'interruzione della statale 34, con la predisposizione sollecita di servizi alternativi. Per l'impegno straordinario in ambito prettamente turistico, occorre ricercare ogni anno idee e collaborazioni che valorizzino al meglio l'impiego della navigazione il lago su cui operiamo».

Proprio per fare conoscere le proposte del 2001 si è promosso ieri un «incontro a bordo» della motonave Verbania crociera Golfo Borromeo. In questa occasione è stato annunciato l'impiego per il grande pubblico del piroscafo Piemonte, un vero gioiello d'altri tempi tra i più antichi al mondo, utilizzato f solo per eventi speciali. Ora effettuerà ogni domenica un percorso deno- «Storico Piemonte», con ristorante a bordo, e nel pomeriggio la «Crociera del Vapore».

A migliorare i collegamenti con il grande bacino di utenza di Milano e del suo hinterland, mira il progetto «In giro in treno» in collaborazione con le Ferrovie Nord. Con un unico biglietto cumulativo si compie il viaggio tra Milano e Laveno viceversa, nonchè itinerario a scelta sui battelli. L'accordo con imprese trasporto su rotaie locali italo-elvetiche con le Fs consente di confermare l'iniziativa promozionale «Lago Maggiore Express», consistente in viaggi circolari con la formula «treno + battello» che collegano Lago Maggiore, Val Vigezzo e Val d'Ossola.

Il successo degli anni precedenti induce ad incrementare questo servizio turistico, su cui i tour operators convogliano un crescente numero di gruppi. Per chi ferma sul lago più giorni, la Navigazione ha creato le «Holiday Cards», tessere che prezzo di 67 mila lire 88 mila lire consentono libera circolazione Arona e Locarno con validità rispettiva di 3 o 7 giorni.



Quattro presunti autori di un pestaggio

Il sindacato di polizia solidale con gli agenti

VERBANIA

Il sindacato provinciale autonomo di polizia, Sap, prende posizione sul presunto pestaggio di cittadino extracomunitario ad opera di 4 agenti della questura. La segreteria Sap esprime profondo rammarico per la vicenda ed esprime piena solidarietà agli agenti coinvolti. Sottolinea inoltre, in sintonia il questore Raffaele De Astis, fiducia dell'operato della magistratura che attualmente indaga, al fine di fare piena luce sui fatti, evitando mistificazioni e strumentalizzazio- da parte di associazioni, partiti politici ed enti diversi.

«Auspichiamo - ribadiscono i vertici sindacali - che ricostru- della vicenda avvenga nel modo più completo ed esauriente, sgomberando campo da dubbi e sospetti ed evitare processi som mari a carico della Polizia di Stato». «L'attacco alla nostra Istituzio- - aggiungono - da parte della associazione 'Non solo aiuto' di Verbania, allo stato attuale dell'inchiesta è inammissibile e incomprensibile, anche considerando che al personale tale associazio- sempre stata garantita piena collaborazione ed aiuto nel risolve- i problemi inerenti l'inserimento di cittadini extracomunitari nel tessuto sociale verbanese e dell'intera provincia».

Il sindacato autonomo di polizia precisa di non voler cadere nell'errore commesso da chi si è subito preoccupato di fornire all'opinione pubblica la propria versione dei fatti, e sottoli- come l'operato della Polizia sia sempre stato impro alla massima collaborazione, assistenza e rispetto verso tutti i cittadini sia italiani sia stranieri. «L'obiettivo da perseguire - conclude il sindacato - è sempre quello della prevenzione e repressione di tutti i reati da chiunque siano commessi, nell'ottica di assoluta sicurezza e tranquillità per tutti i cittadini di paesi e città». [s. r.]



Un curioso itinerario tra Novara e Vco alla ricerca di fresche golosità

Nel cono tradizione e fantasia

Gelati dai mille gusti per soddisfare tutti i clienti



Al liquore, granellati, alla frutta, addirittura dietetici: gelato fa rima con tutto quanto c'è di gustoso e di fresco, e per sapere che cosa propone l'estate in fatto di gelati, ecco l'opinione di tre esperti del settore.

A Pallanza, in corso Europa 43 c'è l'«Isola del gelato», di cui è titolare Silvia Rossi: «Abbiamo ideato il gelato dietetico, che pos[illegible] gustare anche i diabetici, perchè è privo di zuccheri, o chi è allergico al latte. Un'altra specialità che sta andando molto forte è la coppa anguria e melone, con pan[illegible] [illegible]. E poi c'è il nostro gusto dell'isola, una crema con cioccolato, nocciola e granella».

Un'altra specialità da non perdere assolutamente a Pallanza è il «paciugo a modo nostro», ideato [illegible] meringa, amarena, gelato alla panna montata, insomma, una delizia [illegible] [illegible] voglia di mangiarla soltanto a descriverla.

Da Verbania ad Oleggio, dove c'è un altro «tempio» del gelato d'autore, «Gelandia», in via Don Tubi [illegible].

«Una delle nostre specialità è il gusto vaniglia America, che unisce il dolce al salato grazie al mix di burro di arachidi e vaniglia. Un altro gelato molto richiesto, soprattutto dai giovani - dice Fabrizio Locatelli - è quello alla pinacolada, a base di cocco e di [illegible] Prepariamo inoltre granite [illegible] frutta fresca, torte gelato, semifreddi ed abbiamo [illegible] grande assortimento di yogurt: da quello alla frutta sino allo yogurt con la granella. Hanno tutti un denominatore comune: sono squisiti».

Col termometro che sale all'impazzata, un gelato è quello che ci vuole per combattere il gran caldo, ed un altro punto di riferimento per i golosi si trova a Novara, in corso XXIII Marzo 42, la gelateria «La Fragola».

«Da noi si trovano le cremolate di frutta fresca esattamente come in Sicilia: le vere granite si fanno ghiacciando la frutta ed ottenendo una crema eccezionale - dice la signora Fabiana, titolare della gelateria - e il pubblico gradisce [illegible] modo particolare quelle [illegible] gusto di fragola, melone e anguria».

A Novara si possono gustare anche sorbetti di frutta fresca e una ventina di tipi di [illegible]: «Andiamo al gelato alla nocciola a quello al tiramisù, sino al gusto pistacchio, ma senza coloranti [illegible] conservanti».

Visto che in estate [illegible] parla tanto di turismo, c'è anche l'itinerario dedicato al gelato, [illegible] le tre gelaterie che abbiamo proposto tracciano un percorso ideale attraverso [illegible] due province: si parte da Novara con una cremolata, si passa da Oleggio per un gelato alla pinacolada e si arriva sul lago, a Pallanza, per provare magari il gusto dietetico. E poi, tornando, [illegible] può fare il bis!



Alimento nutriente, attenti alle super coppe

Con la dieta si perdono due chili alla settimana

E' la moda dell'estate: la dieta dimagrante a base di gelato. Non è una contraddizione. Gustare un cono può rappresentare un pasto dietetico per chi è in lotta conti[illegible] contro i chili di troppo. Il menu prevede il gelato a pranzo e un pasto normale a cena. La promessa di chi la consiglia è la perdita di due chili a settimana.

Secondo gli esperti di alimentazione, infatti, il gelato ha un'alta digeribilità e ottime qualità dal punto di vista nutritivo. Contiene il 4,5 per cento di proteine, il dodici di grassi e il venti per cento di zuccheri. E' quindi un alimento equilibrato e ricco di fosforo, calcio e una buona dose di ferro. Gli mancano soltanto le fibre che possono essere assunte con altri cibi a completamento della dieta.

Si parla [illegible] gelato in [illegible] generico ma esistono grosse differenze tra le calorie di uno e dell'altro proprio a partire dal gusto. Le creme contemplano una miscela di materie prime molto ricche dal punto di vista calorico come il latte, [illegible] panna, le uova, il [illegible] e lo zucchero; meno calorie sono presenrti nei gusti alla frutta. I sorbetti e i ghiaccioli, invece, sono prodotti praticamente con sola acqua, frutta e zucchero.

Chi deve tenere d'occhio la linea eviti le composizioni elaborate o arricchite con altri alimenti. Come le supercoppe [illegible] l'aggiunta di caffè, frutta secca, sciroppi, cacao e cioccolato fuso o alcolici. Come è facilmente intuibili il «calorimetro» in questi casi schizza verso l'alto incontenibile... Un gelato può sostituire un panino ed è decisamente facile da digerire: per una coppetta di fior di latte basta un'ora, contro le tre richieste da una bistecca. Le proteine del gelato sono omogeneizzate quindi risparmiano lavoro ai succhi gastrici e abbandonano lo stomaco in fretta. Il gelato alla frutta, poi, contiene vitamine e sali minerali e fa digerire: stimola i succhi gastrici. Il gelato, inoltre, può essere mangiato anche dai diabetici. Lo zucchero presente nel gelato è soprattutto saccarosio: [illegible] la glicemia (il tasso di zucchero nel sangue) meno di un piatto di patate.



DAI CONCESSIONARI LAND ROVER DI:

ALESSANDRIA	AOSTA	ASTI	BIELLA	BORGOMANERO	CUNEO	NOVARA	VERCELLI
AUTO EUROPA 93 Srl	F.lli GAL e C. Snc	AUTOVEGA Srl	C.A.R.I.M.A. Sas	PRESTIGE CARS Srl	CUNEO AUTO 2 Srl	AUTONOVA Srl	CONTI FILIPPO
Strada Provinciale Pavia, 14	Località Grand Chemin	Corso Torino, 208	Via Maccallè, 13	Via Novara, 318	Via Vignolo 77	S.S. del Sempione, 32	Via Trino, 105
Tel. 0131 226890	Tel. 0165 32088 -262353	Tel. 0141 410620	Tel. 015 8408344	Tel. 0322 846588	S. Croce di Cervasca	dal km. 5.800	Te. 0161 391204
					Tel. 0171 46102	Tel. 0321 622211	

LIQUIDAZIONE DI BENI PROVENIENTI DAL

FALLIMENTO Confezioni Zamar srl

VENDITA AL PUBBLICO DAL 30 GIUGNO 2001

17.000 CAPI DI ABBIGLIAMENTO

GRANDI FIRME E MARCHI PRESTIGIOSI

T-shirt • camicie • polo GRANDI FIRME da £. 9.900

maglie lana e cotone da £. 19.900 • pantaloni • gonne

jeanseria da £. 19.900 • giacconi da £. 49.900

costumi • teli mare • accappatoi...

400.000 mt DI TESSUTI FIRMATI

SCAMPOLI mt 2 DA £. 9.900

COMPUTER DA £. 250.000 • MOBILI • ATTREZZATURE PER UFFICIO

SUNO, VIA MARCONI 26
APERTO AL PUBBLICO DA SABATO 30 GIUGNO
ORARIO: 9.00 - 12.30 / 14.00 - 19.30 - DOMENICA APERTO

Obiettivo Olimpiadi 2006: la grande occasione per rilanciare il turismo [illegible] tutto il territorio

Piemonte in pista per i Giochi d'inverno

Il piano delle «opere connesse» comprende progetti e finanziamenti in ogni provincia

Gianfranco Quaglia



Ettore Racchelli, [illegible] a Turismo, Sport e Olimpiadi della Regione. La prossima settimana incontrerà i rappresentanti provinciali



Programmare l'inverno in estate, pensare alla neve e agli skilift quando tutti sognano l'ombrellone. Può sembrare un paradosso, [illegible] il turismo [illegible] come la moda: si crea in laboratorio e si lavora a pieno ritmo nel «backstage» per essere desiderabili in passerella. Così la fucina-Piemonte ha già scaldato i motori per [illegible] Olimpiadi invernali del 2006: cinque anni di tempo per arrivare in perfetta forma e con le carte in regola al traguardo conquistato a Seul. Proprio in questi giorni si stanno definen[illegible] i dettagli di un'operazione che [illegible] dovrà coinvolgere soltanto Torino e la valle di Susa ma tutte le province piemontesi. Insomma, le Olimpiadi [illegible] generatrici [illegible] un Piemonte [illegible] due velocità. Ettore Racchelli, assessore al turismo, sport e Olimpiadi della Regione: «Devono essere invece un'opportunità [illegible] per tutto il Piemonte e [illegible] instaurare [illegible] discrimazione tra aree forti e [illegible] deboli. La Regione ha voluto che queste garanzia fosse inserita nel testo della legge 285, che prevede siano finanzia[illegible] dallo Stato anche le cosiddette "opere connesse" [illegible] i gio[illegible]. Il piano che [illegible] varando insieme con le province ha proprio il compito di promuovere [illegible] sviluppo omogeneo di tutto il territorio. Un eventuale "gap" rischierebbe inoltre di creare in alcune zone un eccesso di concentrazione di afflusso turistico difficilmente sostenibile e in altre una carenza di domanda con danni irreparabili al sistema economico locale».

Il piano d[illegible] opere connesse dovrà essere approvato [illegible] de[illegible] da Berlusconi e avrà bisogno di finanziamenti da parte dello Stato stimati in almeno 450 miliardi, inseriti già a partire dalla Finanziaria 2001.

Che [illegible] attende il territorio piemontese? Il programma d'interventi raccoglie i progetti di Province, Comuni e altri enti locali e privati in base [illegible] legge regionale di finanziamento. Alessandria ne ha presentati 223, Asti 203, Biella 125, Cuneo 240, Novara 30, Torino 389, Vercelli 86, il Verbano Cusio Ossola 218. Per stabilire quali opere dovranno essere inserite nel piano e richiedere i finanziamenti statali, Racchelli s'incontrerà la prossima settimana con i rappresentanti di ciascuna provincia. In ogni [illegible] i filoni d'intervento già individuati riguardano la creazione di comuni montani turistici, le «scuole della neve» (medie e licei dove i giovani abbiamo l'opportunità di integrare istruzione [illegible] allenamento); [illegible] promozione [illegible] sistema del termalismo. Il ventaglio delle possibilità si apre anche sui percorsi ciclabili, progetti di formazione e avvio al lavoro nelle professioni turistiche, la creazione di infrastrutture strategiche (strade, autostrade, ferrovie), cartellonistica e segnaletica, l'abbattimento delle barriere architettoniche. Una rivisitazione completa dell'esistente del territorio «in modo tale - dice Racchelli - da [illegible] un Piemonte diverso perchè per troppo tempo è rimasto indietro rispetto ad altre realtà».

Concerto e uno stage nel castello

Magia del tango a Cortanze d'Asti

CORTANZE



Due giorni dedicati al tango nell'Astigiano

Due giorni di tango nella suggestiva scenografia del Castello di Cortanze d'Asti. È quanto propo[illegible] per domani e domenica l'associazione «Tango Argentino» con il Circolo filarmonico astigiano, i titolari del castello, [illegible] Fondazione CrAsti. Una «full immertion» nel fascino del ballo sudamericano con momenti di spettacolo e uno stage per principianti e per chi già [illegible] e si cimenta nella difficile quanto contagiosa [illegible] del «tanguero», una schiera sempre più folta.

Il primo appuntamento, aperto [illegible] tutti, sarà domani alle 21, con una introduzione dedicata all'Argentina [illegible] cura dell'agenzia Aleramo viaggi. Alle 21,45 si terrà il concerto del quintetto «Estravagario» (Fausto Beccalossi al bandoneon, Massimo Rizza al clarinetto, Leonardo Sapere al violoncello, Giannantonio Mutto al pianoforte e Stefano Corsi al contrabbasso) che interpreterà [illegible] musiche del principale fautore della rinascita del tango nel '900, Astor Piazzolla, e di altri classici come Salgan, Mores e Villoldo.

Con loro si esibiranno i ballerini Osvaldo Roldan, argentino, e Monica Maria, milanese, dalla lunga carriera, [illegible] coreografi, tra l'altro, del film «Milonda» di Emidio Greco con Giancarlo Giannini. L'ingresso è libero.

Domenica dalle 10,30 si svolgeranno gli stage (tenuti [illegible] Osvaldo Roldan [illegible] Monica Maria) per principianti [illegible] per chi conosce i passi fondamentali. Alle 19 si svolgerà una dimostrazione [illegible] parte dei partecipanti agli stage. La quota di partecipazione è di 60 mila lire (c'è la possibilità di pranzare [illegible] castello). Per informazioni e iscrizioni: 0141/30333, oppure 0141/598513. [c. f. c.]

[illegible]					
BARI	[illegible]	38	45	35	58
	[illegible]	87	84	55	52
CAGLIARI	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
	74	[illegible]	58	[illegible]	[illegible]
[illegible]	21	32	42	22	81
	72	64	63	62	61
GENOVA	14	17	41	53	[illegible]
	81	[illegible]	64	56	[illegible]
[illegible]	67	8	17	60	13
	113	103	[illegible]	[illegible]	65
NAPOLI	53	[illegible]	23	21	[illegible]
	[illegible]	76	68	[illegible]	[illegible]
PALERMO	3	5	45	[illegible]	33
	77	74	72	[illegible]	51
ROMA	54	49	57	[illegible]	25
	74	61.	[illegible]	42	[illegible]
[illegible]	[illegible]	55	83	80	28
	84	80	72	67	64
VENEZIA	43	[illegible]	58	85	17
	78	66	65	55	53

[illegible] COMPUTER [illegible] SUGGERISCE

[illegible] centrati: Ambi centrali sul n. [illegible] sulla ruota di Venezia. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

28-3	28-6	28-9	28-10	28-15
[illegible]	28-23	28-27	28-31	28-36
[illegible]	28-41	28-48	28-51	28-56
28-58	28-61	28-63	28-69	28-11
28-[illegible]	28-19	28-70	28-75	28-78
28-80	28-82	28-84	28-89	28-90

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 78 (1); Cagliari 48 (5); Firenze 39 (4); Genova 61 (3); Milano 79 (3); Napoli 22 (2); Palermo 11 (2); Roma 74 (3) Torino 13 (4); Venezia 32 (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 [illegible] [illegible] frequenza sulla [illegible] di Palermo:

10-3	10-38	10-68	36-27	36-53
10-7	10-31	10-70	36-28	36-61
10-8	10-41	10-78	36-31	36-68
10-11	10-48	10-80	36-37	36-70
10-13	10-47	36-11	36-38	36-74
10-15	10-51	36-18	36-41	36-78
10-18	10-60	36-19	36-48	36-79
10-20	10-63	36-20	36-51	36-81

Per [illegible] la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo [illegible] [illegible] giocare a Bari:

61-62-63	63-68-69	66-67-68
61-64-65	63-61-62	66-69-61
61-66-67	64-65-66	66-62-63
61-68-69	64-67-68	66-64-65
62-63-64	64-69-61	67-68-69
62-65-66	64-62-63	67-61-62
62-67-68	65-66-67	67-63-64
62-69-61	65-68-69	67-65-66
63-64-65	65-61-62	68-69-61
63-66-67	65-63-64	68-62-63

Vincite: estratto 75 a Venezia

Statistiche e [illegible] della Ricevitoria [illegible] 490 [illegible] [illegible] e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

SUPER [illegible] - CACCIA [illegible] JACKPOT
Giocate normali e [illegible] integrati

L. 1900 [illegible] combinazioni	3 - 18 - 23 - 39 - 58 - 61 9 - 27 - 33 - 41 - 49 - 69
L. 6650 7 combinazioni	8 - 19 - 23 - 38 - 41- 85 - 79
L. 218.200 224 combinazioni	**[illegible] sistematiche con basi** - basi fisse prese 1 a 1 = 44 - 33 - 88 - 90 - varianti = 1 - 36 - 42 - 31 - 62 - 63 - 84 - [illegible]

DOLCE SALATO di PAOLO MASSOBRIO

Erbe e peperoncino nei caprini della Colma



CON una lettera inviata e pubblicata sull'edizione alessandrina della Stampa, Maurizio Fava ha ricordato il processo in corso nei riguardi dei titolari di un'azienda agrituristica che nel dicembre [illegible] due anni fa causarono il ricovero di molti dei circa 80 commensali e la morte di uno di essi. Una vicenda clamorosa, aggravata dal fatto che in quell'agriturismo si [illegible] bellamente superato il limite dei sessanta posti a sedere che prescrive la legge. Ma Fava ha posto anche l'accento sul sindaci dei paesi rurali che danno autorizzazioni e poi non verificano - anche se qualche pranzo ci scappa pure - se l'esercizio dell'attività sia o [illegible] nei limiti della legge. Mai - del resto - abbiamo letto la notizia della revoca di un'autorizzazione [illegible] qualche agriturismo benché, [illegible] volte, gli estremi ci siano tutti. Mai - ancora - un sindaco è stato denunciato per «omissioni d'atti d'ufficio». Della serie: fin che la barca va.

Un autorevole esponente del mondo vitivinicolo piemontese - Angelo Gaja - ha poi stigmatizzato nei giorni [illegible] il ritardo [illegible] Piemonte, rispetto alla Toscana, nella promozione del turismo che riguarda cibo [illegible] vino. Insomma, [illegible] nella terra che in tutto il mondo (vedi copertina [illegible] Newsweek), viene indicata come la patria del gusto, ma ognuno sembra viaggiare per proprio conto, sfruttando (nel senso negativo del termine) anziché rinvigorire, la linfa del patrimonio collettivo che è il territorio.

A Civiasco, paese a metà strada tra la Valsesia ed il lago d'Orta, dove si gode [illegible] delle migliori viste sul Monte, [illegible] Milena e Giorgio Vignati hanno impostato il loro agriturismo - [illegible] Colma - sull'allevamento di capre e cavalli di [illegible] Murgese. Qui si viene per fare una sana galoppata, ma soprattutto per assaggiare i loro eccellenti caprini freschi e stagionati oppure aromatizzati alle erbe, al peperoncino e persino [illegible] carbone vegetale. Per degustarli al meglio, dopo i primi successi, hanno creato un angolo di ristoro, con una quarantina di coperti, dove [illegible] può scoprire, finalmente, la bellezza dell'agriturismo che si realizza con i prodotti fatti in azienda.

Azienda agrituristica La Colma - località Ortaiolo - tel. 0163/55635 - Caprino al kg. 25 mila lire.

Refrancore, paese celebre per la frutta, è stato superato in notorietà [illegible] un dolce che ha varcato presto i confini locali: i «finocchini». [illegible] tratta [illegible] [illegible] biscotto friabile (tipo biscotto della salute) [illegible] anice e finocchio selvatico. Il campione che producono Italo e Giovanna Stradella, originari di Refrancore, [illegible] laboratorio ad Asti, è equilibrato, gradevole, quasi soave con quella fetta biscottata color nocciola fatta di farina, uova, zucchero che evoca pause di campagna durante i pomeriggi assolati. Con [illegible] goccio di moscato, naturalmente.

Pastificio Stradella - Asti - via Cagliero, 10 - tel. 0141/274287 - chiuso: domenica. Finocchini di Refrancore al kg. 14 mila lire.

A AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

GIACOSA: Tel. (0165) 262.220.
CHIUSO PER FERIE

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. (0165) 230536 (www.delaville.it).
What Women Want (ore 20; 22,30)

DEI GUIDES: Tel. (0165) 949.473.
CHIUSO

GRAND PA... Tel. (0165) 749 373.
CHIUSO

MONTE BIANCO: Tel. (0165) 841.206.
L'ultimo bacio (ore 21,30)

AUDITORIUM: Tel. (0166) 510.090 (www.vogliadicinema.it)
Il sarto di Panama (ore 20,30; 22,30)

PALAIS: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

IDEAL: Tel. (0166) 510.050 (www.vogliadicinema.it)
Shrek (ore 16,15; 20,15)
Pearl Harbor (ore 21,45)

ARCINEMA Tel. (0125)
CHIUSO

BOARO: Tel. (0125)
Lo Stallone (ore 20; 22)

POLITEAMA: Tel. (0125) 641 571.
Shrek (ore 20; 22,30)

BIELLA

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO PER
Orario: 20,15; 22,30.
Lire: 12.000/10.000

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: CHIUSO PER
: 20, 22.30
Lire 12.000/10.000.
SALA 2: **Shrek**
cartone animato.
Orario: spettacolo unico ore 21,30.
Lire 12.000/10.000.
SALA 3: **Pearl Harbor**
di M. Bay.
Orario: spettacolo unico ore 21.30.
Lire 12.000/10.000.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
CHIUSO PER FERIE
Orario: 16,30; 21,30.
Lire 12.000/

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
CHIUSO PER FERIE
Orario: 20,15; 22.30.
Lire 1

VERDI. Inf. Tel. 015-253.89.27.
La stanza del figlio di Nanni Moretti
Orario: spettacolo unico ore 22,15.

EDEN. Inf. Tel. 015-253.89.27 - 510.568.

IL PRIMAVERA. Inf. Tel. 015-925 820.
Orario: spettacolo unico ore 20,30.
Il corvo 3
Orario: spettacolo unico 22,15. 12.000/8000.

COMUNALE Inf. Tel. 015-93.899.
CHIUSO

ANGELUS
CHIUSO

Inf. Tel. 015-767.323.
CHIUSO PER FERIE
Orario: 16, 21; 23. Lire

015-242.31.18.
CHIUSO.

VERCELLI E PROVINCIA

Or. Tel. 0161-255 045.
Shrek (favola tecnologica).
Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22,10. Lire 12.000; 10.000.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744
La vendetta di Carter, con Silvester Stallone. Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22.10. Lire 12.000;10.000.

PRINCIPE. Inf. Tel. 0161-259.047.
Pearl Harbor, con Affleck. Apertura 21,30 con spettacolo alle Lire 12.000.10.000.

VIOTTI. Inf. Tel. 0161-250.845.
CHIUSO.

BELVEDERE DIGITAL Inf. Or. Tel. 0161-215.010.
Shrek (favola tecnologica).
: 22,10 spettacolo Lire 12.000;10.000.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
CHIUSO.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379.
Alle ore 21,30 «Teatrointento» presenta **Lentamente Co**, di Luca Bertucci.

SALA . Or. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO.

LUX. Inf. Tel. 0163-22.698.
CHIUSURA ESTIVA.

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-486.714.
CHIUSURA

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930.827-0333/4467468.
Pearl Harbor, con Ben Affleck. Orario: spettacolo unico. Lire 10.000; 8000.

ORBA. Inf. Tel.
CHIUSO.

SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-54.265.
CHIUSO.



NOVARA E PROVINCIA

NOVARA

VIP. Tel. 0321-625.685
Pearl Harbor. Or.: 21,30 spettacolo unico. Fer. fest. e pref.: L. 1 rid. 9000 (12/17 anni, L. escluso sab. dopo le 21). Merc. sera, sab. pom. fer. 9000. Prenotazioni e prevendite in orario di apertura cassa cinema.

ARALDO Tel 0321-474.826.
CHIUSURA ESTIVA. In caso di pioggia si terranno le proiezioni del cinema all'aperto cortile del Broletto, fest. e pref.: L. 12.000; 8000; lun. fer. 8 000

BROLETTO ALL'APERTO Tel 0321-474.826.
What women want, con M. Gibson. Or.: ap. Broletto or.. 21. Fer., festivi L. 10.000; rid. 6000.

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158.
Shrek. Or.: 20,40; 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. 13.000, 9000; martedì fer. 9000 (8/17 anni L. 11.000, escluso sabato dopo le 21).

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 46.54.84.
Shrek. or.: 20; 22,30

SANT'ANDREA Inform. su segr. tel. 0321 - 63.71.83.
CHIUSURA ESTIVA

ALL'APERTO CINE S.CARLO (cortile cinema, in caso di maltempo nella sala del cinema stesso). su segr. tel. 0322 - 240.566.
Galline in fuga. Or.: 21,30
Ingr.: Lire 9.000; rid.

VANDONI.
CHIUSURA ESTIVA

Tel. 0322 - 82.151.
Il colpevole. Or. 20,15; 22,15
Ingr.: Lire 11.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000)

NUOVO SALA 1 Tel. 0322 - 81.741.
Shrek. Or.: 20,15; 22,15.
Ingr.: L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000)

NUOVO SALA 2 Tel. 0322 - 81 741.
Il sarto di Panama Or.: 20.15; 22,15 Ingr.: fer. 8000)

NUOVO SALA 3 Tel. 0322 - 81.741.
Or.: 21.30, spett.
Ingr.: 8000 (lun. fer.

BALLARDINI
Tel. 0321 - 51.95 23
Passione ribelle, or.: 21,30
Ingresso con tessera L. 30.000, biglietto singola proiezione L. 8 000.

METROPOLIS MULTISALA. Tel. 0331 - 914.285
Informazioni orari e prenotazioni 18,30-21,30; sabato/domenica 14,30-21,30.
I ge
Or.: 20,20; 22.50. L. 000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000.
Il sarto di P
Or.: 22.50 Lire
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Shrek
Or.: 20; 22.40. Lire 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
The guilty - Il colpevole
Or.: 20; 22,40. Lire 13 000; rid. 9000; merc. sera e sab. pom. L. 9000
L
Or.: 20,10; 22,40. Lire 13.000; rid.
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Pearl Harbor
: 20.40; 22,10. Lire 13 000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L
Le follie dell'imperatore
Or.: 17,30; 20,10. Lire 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Spot Or.: 20.20. Lire 13.000; rid.
sera L. 9000

CINE TEATRO
Tel. 0321 - 91,183. Info su segr. tel
CHIUSURA ESTIVA
Ingresso feriali e festivi L. 11.000/8000

S. PEL
Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telef. 0321 - 777.122.

VCO

MULTISALA 1.
Inf. su segr. tel. 0324 - 240 853.
CHIUSURA ESTIVA
Informaz. dett. orari e cine su segr. tel.

CORSO MULTISALA 2.
Info su segr. tel. 0324 - 240.853.
CHIUSURA ESTIVA
Informaz. dett. orari e cine su segr. tel.

SOCIALE
Tel. 0323 - 61.459.
NON PERVENUTO

CHIUSURA ESTIVA

SOCIALE (INTRA).
Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401.940.
Vertical limit
Or.: 21,30

VIP
Info e prezzi su segr. tel. 0323 40.19.40.
Traffic
Or.: 21,30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. orari e prezzi spettacoli al numero di tel. 0323 - 501.964.
Pearl Harbor
Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info. orari e prezzi spettacoli al numero di 0323 - 501.964.
Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

TORINO E PROVINCIA

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **Top** . Or.: 20,30; 22,30.
ACTOR'S via Chiesa della Salute 77/b. tel 216.6784. **Shrek.** Or.: 15; 16,50; 18.40; 20.30;
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Chiuso.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52. tel. 547.007. Sala 1: **Shrek.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: **Pearl Harbor.** Or.: 15; 18,30; 22. Sala 3: **Urban legend - Final Cut.** Viet. 14. Or.: 16,30; 18.10; 20.20; 22.30.
... corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Pearl Harbor.** Or.: 15; 18,30; 22. Sala 2: **Shrek.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CAPITOL via Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Shrek.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **La cienaga.** Or.: 16,30; 18,35; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN I via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Vengo - Demone flamengo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN II via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **A morte Hollywood.** Or.: ; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 14.
CIAK corso G. Cesare , tel. 232.029. **The replicant.** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Pearl Harbor.** Or.: 14,55; 18,20; 21,45.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Tesis.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **A l'attaque!.** Or.: 16.40; 18,40; 20,40; 22,40.
... piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il sarto di Panama.** Or.: ; 18,10; 20,20; 22,30.
... piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Almost blue.** Or.: 15,45; 17,20; 18,55; 20,45; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Fast food fast women.** Or.: 15,30; 17,10; 18.50; 20,40; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Ritorno a casa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il nemico alle porte.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Pranzo di Natale.** Or.: 20; 22,30.
... via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Con la testa fra le** . Or.: 16; 18,05. **The Guilty - Il colpevole.** Or.: 20,15; 22,30.
... via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.
FIAMMA corso Trapani , tel. 385.2057. **Pearl Harbor.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. .4318. Chiuso per lavori.
KING via Po 21. tel. 812.59.96. **Se fossi in te.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
... via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La stanza del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **La vendetta di Carter.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18. . **Yi Yi.** Or.: 17; 21,30.
MASSIMO via Verdi , tel. 812.5606. **Il mestiere delle armi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
... 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il sarto di Panama.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Un perfetto criminale.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
... 2 via XX Settembre 15, tel. . **I gattoni.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The replicant.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La mummia - Il ritorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il segreto.** V.M. 14. Or.: 16; 18,10; 22,30.
... **RITZ** via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Le follie dell'imperatore.** Or.: 16,30; 18,30. **Unbreakable** Or.: 20,15; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **L'infedele.** Or.: 20; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **American Psyco.** V.M. 14. Or.: 20,30; 22,35.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **Shrek.** Or.: 15,15; 17.05; 18,55; 20,45; 22,35.
TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 2000-01. Dal 3 al 15/7 **Kiss me Kate**, un musical di Cole Porter. Donato Renzetti direttore. Regia di Lamberto Puggelli. Orchestra e coro del Teatro Regio. Posti in vendita alla Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011 8815.241/242. Info: www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Stagione d'Opera 2001/02: vendita on line e prenotazioni per i primi 5 titoli in cartellone. **Lear** di A. Reimann; **Carmen 2** di J. Savary; **Il lago dei cigni**, **La bella addormentata** e **Lo schiaccianoci** di P. I. Caikovskij. Info. Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011 8815.241/242. www.teatroregio.torino.it.
ALFIERI Piazza Solferino 2. Tel. 011 . Informazioni e biglietteria tutti i giorni ore 9-19 per rinnovi e nuovi abbonamenti Torino Spettacoli: **Il fiore all'occhiello - Grande prosa** stagione 2001/02. Sito internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI: biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì orario 10-14. Per inf.: tel. 011 8104653-8104961.
... piazza Carignano 6. Teatro Stabile. Da lunedì 2 luglio vendita nuovi abbonamenti a posto fisso Carignano e Alfieri e Abbonamenti T.S.T. Biglietteria T.S.T. via Roma 49. Tel. 011 517.6246, n° verde 800235333, or.: 10,30-19 domenica riposo. www.teatrostabiletorino.it.
... **TEATRO** via Cristoforo Colombo 31 bis, tel. 011 5805768. Informazioni e biglietteria tutti i giorni da lunedì a sabato ore 9-14 e 16-20 per rinnovi e nuovi abbonamenti **Il fiore all'occhiello - Grande p** stagione 2001-2002 www.teatrogioiello.it. Informazioni e prevendita «Astiteatro» e «Vignaledanza».

LE TRAME DEI FILM

A L'ATTAQUE. Drammatico. Il film del francese Robert Guediguian racconta di amici che decidono di scrivere la sceneggiatura per un lungometraggio. Argomento trattato, la politica. ●●●

ALMOST BLUE. Thriller. Una detective viene mandata a Bologna a caccia di un serial killer che uccide studenti. ●●●

Drammatico. Dal best seller di Brett Ellis, la storia di uno yuppie assassino.

HOLLYWOOD. Commedia. Il nuovo lavoro del dissacrante John Waters racconta la storia di un regista che rapisce una petulante attrice al fine di farne una star del cinema underground. ●●●

Drammatico. Premiato al Filmfest di Berlino come miglior opera prima, il film dell'argentina Lucrecia Martel descrive le drammatiche vacanze di famiglie media borghesia. Film in lingua originale con sottotitoli. ●●●

LA TESTA TRA LE STELLE. Commedia. In un villaggio irlandese mancano le donne. Per rimediare alla per i numerosi scapoli zona, il vivace Kieran decide di invitare alcune reginette di bellezza americane per la festa del paese.

FAST WOMEN. Commedia. La cameriera Bella presenta una confusa situazione sentimentale. ●●●

LE Drammatico. La vedova Margherita Buy scopre che il consorte aveva un amante. ●●

I GATTONI. Comico. Michael, scapolo impenitente, un grosso debito di gioco e chiede a un gruppo di amici, sempre in vena di scherzi, di aiutarlo.

L'INFEDELE. Drammatico. Scritto da Ingmar Bergman, il film diretto da Ullmann donna che va a trovare scrittore e gli sua tormentata vita sentimentale. ●●

IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno alla regia di Olmi è ambientato nel 1526 e s'incentra sul personaggio di Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile pontificia amato dalle donne. ●●●

LA MUMMIA - IL RITORNO. Avventura. La storia di questo seguito è ambientata nel 1935 a Londra, dieci anni dopo la prima: il sacerdote Imhotep e comincia a seminare il terrore. ●●

IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione di Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo. ●●●

PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941. ●●●

PERFETTO . Kevin Spacey è un ladro di Dublino, esperto nei furti di opere d'arte.

RITORNO A CASA. Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro di Manoel De Oliveira s'inizia con un attore teatrale la cui vita sconvolta dalla morte famiglia in un incidente stradale. ●●●●

IL SARTO DI PANAMA. Thriller. Dal romanzo di John Le Carré, la vicenda del miglior sarto di Panama (Geoffrey Rush) ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica (Brosnan). ●●●

SE FOSSI IN TE. Commedia. Tre uomini insoddisfatti s'incontrano in riva al mare e si «scambiano la vita».

IL SEGRETO. Commedia drammatica. La trentacinquenne Marie, sposata e con un figlio, è rappresentante di enciclopedie che un mattino conosce un cinquantenne americano che vive solitario in una villa.

SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di un orco irascibile viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. ●●●

LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia su cui si abbatte la perdita del figlio. Palma d'Oro a Cannes. ●●●●

GUILTY. Thriller. Un'avvocato in carriera (Bill Pullman) una sera beve troppo e perde il controllo abusando della giovane assistente. Lei intende denunciarlo, lui è disposto a pur di fermarla. ●●

TESIS. Thriller. Studentessa dell'Accademia di Cinematografia, Angela sta preparando la tesi sulla violenza nel film e s'imbatte nella videocassetta di un film che ha causato la morte del suo professore. ●●●

Azione. Jean-Claude Van Damme è uno spietato serial killer braccato da un cinico poliziotto, disposto a tutto pur di assicurarlo alla giustizia.

TOP MODEL CASO. Commedia. La restauratrice Amanda divide a New York con quattro top model. Una di loro s'innamora di un giovane che vive palazzo ed assiste all'omicidio che commette.

LA VENDETTA DI Azione. Silvester Stallone è Jack Carter, personaggio che lavora per gli strozzini e torna a Seattle deciso a vendicare la morte del fratello assassinato.

L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi intrecciano le loro esistenze nel nuovo film di Muccino. ●●●

UN AFFARE DI GUSTO. Noir. Un industriale di successo incontra in un ristorante un giovane e, a distanza di pochi giorni, gli propone di diventare suo assaggiatore personale. ●●

URBAN LEGEND - Horror. Prossimi a laurearsi in cinematografia, giovani scrivono altrettanti progetti: la storia di Amy sembra diventare subito una pericolosa realtà.

VENGO-DEMONE FLAMENCO. Drammatico. Il film del regista zingaro Tony Gatlif descrive l'odio tra due famiglie di gitani in Andalusia. ●●●

YI YI. Commedia drammatica. Premio alla regia all'ultimo festival di Cannes, il film di Edward Yong descrive la vita quotidiana di una famiglia di Taipei. ●●●

Oggi a Montecarlo la prima di tre serate, poi il 7 e l'8 luglio l'orchestra dei Blues Brothers

Diana Ross, la regina del soul apre la stagione allo Sporting

Cartellone di sicuro richiamo quello della Societè Bains De Mer Tantissime le star

[illegible]
MONACO

Il ritorno [illegible] Monte Carlo [illegible] Diana Ross coincide con l'inaugurazione della stagione estiva dello Sporting Club. Torna ad illuminarsi di star il palcosceni[illegible] della prestigiosa Salle des Etoiles. Ce [illegible] sarà per tutti i gusti e per tutte le età, da George Benson ad Eros Ramazzotti, dai Blues Brothers ai Beach Boys, da Julio Igl[illegible] ai Deep Purple, da Claudio Baglioni a Maceo Parker e Compay Segundo, da Joaquin Cortes a James Brown e Anna Oxa. Un cartellone [illegible] sicuro richiamo [illegible] che la direzione artistica della Società des Bains de Mer ha confezionato con grande attenzione per poter rispondere alle [illegible] del pubblico. Stasera il primo [illegible] [illegible] concerti di Diana Ross, [illegible] [illegible] aprire l'estate musicale monegasca. Di lei si può parlare per ore, [illegible] cominciare dagli albori, con i suoni ed i ritmi soul degli anni Sessanta.



Il sodalizio con la casa discografica Motown (che sta per Motor Town, cioè città dei motori, vale a dire Detroit) e l'amicizia con Mary Wilson e Florence Ballard nel 1961, fanno nascere le Supremes [illegible] cui Diana è l'indiscussa leader. Dodici volte al primo posto in classifica [illegible] brani storici come Baby love, Come see about me e When the love light starts shining trough [illegible] eyes. Siamo nel 1969, il bilancio è già straordinario, ma il meglio per Diana Ross comincia l'anno successivo, quando comincia a firmare le canzoni da solista. E' la svolta e le Supremes [illegible] già un ricordo. E' il periodo di Reach out and touch [illegible] e di Ain't no mountain high enough. Negli States cresce la sua popolarità, nel 1972 interpreta Billie Holiday in «La signora canta il blues», riceve un Oscar e trionfa. Nel 1973 è [illegible] al primo posto con Touch me in the morning, canta con Marvin Gaye in due album [illegible] nel 1975 torna sugli schermi in «Mahogany» insieme ad Anthony Perkins. La conquista dell'Europa parte dal 1976, nell'era della disco-music [illegible] Love Hangover, The Boss e l'indimenticabile Upside down [illegible] tutti. Duetta negli anni Ottanta con Lionel Richie in Endless love, collabora con Mighael Jackson nel 1982 per Silk electric, due anni dopo è con Julio Iglesias. Il soul alla base di tutto e poi l'hip hop e la house per restare agganciata all'evoluzione musicale. Ma senza mai rinnegare le origini. Diana Ross allo Sporting di Monte Carlo è passato e presente [illegible] un arco [illegible] tempo lungo trent'anni. Per assistere alla serata il prezzo è di 270 mila lire [illegible] la cena dalle 21.00 (bevande escluse), mentre per il solo concerto, [illegible] ingresso alle 22.30 il costo è di 120 mila lire con consumazione. Per informazioni e prenotazioni [illegible] telefono è +377 9216 3636. Questo il promettente avvio della Salle des Etoiles che tra una settimana riceverà Vanessa Mäe per la tradizionale serata di gala della Società protettrice degli Animali (6 luglio), poi per il weekend grande carica d'energia [illegible] i Blues Brothers (7 e 8 luglio).



[illegible] Ross, l'ex delle Supremes, apre la serie di appuntamenti allo Sporting di Montecarlo che vedrà tra gli ospiti anche il nostro Eros Ramazzotti (a sin.)

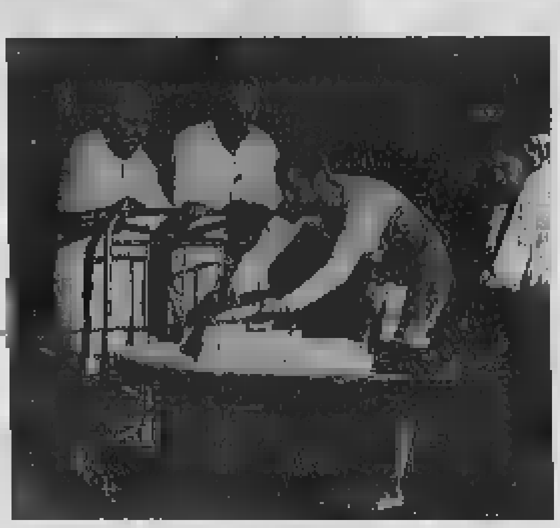
Stasera, domani e domenica nel cortile dell'ex convitto di Cuneo

«Voci erranti» escono dal silenzio per raccontare la loro solitudine

CUNEO

«Voci erranti», voci che escono dal silenzio per raccontare le loro storie, accumunate da un unico denominatore, una parola che fa paura: «malattie mentale». Le ha raccolte in un lavoro durato nove mesi che ha debuttato a Racconigi lo scorso anno, il Progetto Cantoregi, compagnia teatrale nata nel 1977 a Carignano con la [illegible] di fare un teatro diverso, legato al sociale. Dopo il debutto con più repliche nel giardino dell'ospedale psichiatrico di Racconigi, do[illegible] [illegible] nata e cresciuta la performance, e una replica, applauditissima, al [illegible] di Settimo, «Voci erranti» viene proposto stasera, domani e domenica, alle 21,30, nel cortile dell'ex convitto civico. Uno spazio diverso che, assicura Grazia Isoardi, esperta di laboratori teatrali con i «diversi», coautrice della «proposta teatrale» [illegible] con i registi Vincenzo Gamna e Koji Miyazaki e un appassionato di palcoscenico, Marco Pautasso, non creerà difficoltà [illegible] protagonisti.

Gli interpreti sono una trentina: ospiti dell'ex ospedale, [illegible] non professionisti, operatori. Racconteranno nove storie che sono [illegible] raccolte in un paziente lavoro sulla comunicazione. Tutto è iniziato attraverso la ricerca del linguaggio del corpo: prima in modo confuso, poi sempre più chiaramente si sono delineate le vicende degli ospiti dell'ex manicomio. Con l'aiuto di Gamna, Miyazaki e Pautasso, le storie son[illegible] diventate azioni teatrali che, spesso, sono espresse vocalmente da un attore e dalla gestualità degli intepreti in abiti bianchi. Lo spettacolo è proposto nel capoluogo per iniziativa del Comune con Provincia, Fondazione Crc e Asl 17 di Savigliano. Ingresso 10 mila lire. [v. p.]



Un momento della proposta teatrale del Progetto Cantoregi che [illegible] lo scorso anno nell'ex ospedale psichiatrico di Racconigi Il lavoro ha riscosso unanimi consensi anche al teatro di Settimo

Domani al Palazzo Ghilini di Alessandria

Un concerto dedicato a Pellizza da Volpedo

ALESSANDRIA

Domani alle 21 a Palazzo Ghilini concerto intitolato «Musiche per Pellizza da Volpedo». Le musiche [illegible] firmate da Ennio Morricone, Luigi Nono, Marino Baratello, Fabrizio Casti, Ada Gentile, Riccardo Piacentini, Fabio Vacchi. Gli interpreti [illegible] Tiziana Scandaletti soprano, Giovanni Moretti voce recitante, Riccardo Piacentini regia del suono e l'Ensemble Nuovo Contrappunto di Fiesole diretti da Mario Ancillotti. A loro si aggiungono la Corale Gavina di Voghera diretta da Paolo Burzoni, con musiche popolari [illegible] giate da Leone Sinigaglia, Danilo Dusi e Luigi Molfino. In programma la registrazione di un cd abbinato ad alcune musiche della tradizione folkloristi[illegible] piemontese.

Il progetto «Musiche per Pellizza da Volpedo» è stato ideato dalla Rive Gauche concerti di Torino e rientra nell'ambito [illegible] manifestazioni organizzate dalla Provincia [illegible] Alessandria, dal Comune di Volpedo, con il sostegno della Regione e della Cassa di Risparmio di Alessandria. Il Quarto Stato dipinto da Pellizza tra [illegible] 1898 e il 1901 è l'opera più rappresentativa, sul piano figurativo, del movimento socialista in Italia, interprete delle tensioni provocate dalla questione sociale. Per questo è stato deciso di affidare a sei compositori alcune pagine scritte da Pellizza o da altri autori come Cesare Pavese, affinché trasformassero le parole in suoni dal significato «pellizziano».

Questi i brani [illegible] gli autori: Ennio Morricone, «Coprirlo di fiori [illegible] di bandiere»; Riccardo Piacentini, «Macchina per Il Quarto Stato», testo di Pellizza da Volpedo; Fabrizio Casti «E se sarò solo»; Ada Gentile «Come fiumana», testo di Pellizza da Volpedo; Luigi Nono, «La fabbrica illuminata», testi [illegible] Cesare Pavese; Fabio Vacchi «Dai Calanchi di Sabbiuno»; Fabio Vacchi, «La prima figura da sinistra»; Marino Baratello, «Santuario», testi di Pellizza.

L'ingresso è gratuito. [se. c.]

IN LOCANDINA

Trecate

Le «Lollipop» al Celebrità

Sono state ribattezzate dalla critica [illegible] «Spice Girls» italiane. [illegible] chiamano «Lollipop», cinque tee[illegible] scatenate che cantano e [illegible]llano e proseguono la loro tournèe per proporre il loro primo cd. Roberta, Marta, Marcella, Dominique [illegible] Veronica stanotte saranno ospiti al «Celebrità» di Trecate, nel Novarese.

Valdengo

La «Più bella» al Jimmy'z

Prima [illegible] a livello regionale per il concorso di bellezza «La più bella del mondo» stanotte alla discoteca «Jimmy'z» di Valdengo, nel Biellese. Ragazze in passerella dalle 24.

Ascona

Al via il Festival jazz

Oggi ad Ascona, sulla vicina rivie[illegible] svizzera del Verbano, s'inaugura New Orleans Jazz Ascona, il più grande festival jazz d'Europa con 230 concerti in dieci giorni, che fino all'8 luglio offrirà oltre [illegible] ore di musica non stop con ben 260 interpreti. Nutrita [illegible] rappresentanza italiana, fra cui spicca anche la tradizione jazzistica del Piemonte. Alfieri saranno l'inossidabile saxofonista astigia[illegible] Gianni Basso, in [illegible]ena il 4 luglio con Leroy Jones & band, e i cuneesi della River Gess band, che suonano oggi, domani e domenica.

Recital di Testa

A Baveno «Il valzer di un giorno»

BAVENO. E' ancora capostazione a Cuneo ma per i francesi, primi [illegible] scoprirlo, Gianmaria Testa è [illegible] cantautore di grande prestigio. Lo amano quanto Paolo Conte e ogni anno fanno la coda all'Olympia per andare a sentirlo. «Le Monde» segue con interes[illegible] [illegible] vita arti[illegible] [illegible] non perde occasione per recensire le novità. Voce calda, quasi roca, che parla d'amore, di sogni, grandi solitudini, Testa sa di Piemonte quanto Pavese. In Italia cominciano a conoscerlo ma sono [illegible] pochi. Ed è per questo che in pochi hanno [illegible] consapevolezza che la sua presenza [illegible] Lago Maggiore, domenica primo luglio, costituirà un evento. Lui, il re dell'Olympia, come [illegible] hanno definito i giornali francesi all'indomani del suo primo concerto a Parigi, suonerà a Baveno, alle 21, in Piazza della Chiesa. In un primo tempo [illegible] stata scelta l'appena rinnovata sala Nostradomus, poi si è deciso di puntare sull'arena sotto le stelle.



Testa

A Baveno il cantautore cuneese proporrà buona parte dei brani del [illegible] ultimo album «Il valzer di un giorno». Il cd è un abbinamento tra musica e poesia, [illegible] a punto con il suo inseparabile [illegible], Pier Mario Giovannone che, forse, a Baveno non ci sarà. Testa rispolverà anche qualche pezzo [illegible] [illegible] primi tre dischi prodotti [illegible] Francia: Montgolfières, Extra-Muros e Lampo. Lo spettacolo è inserito nel programma di «Seminar concerti», la rassegna organizzata dall'assessorato alle Politiche giovanili della provincia del Vco.



Ferradini

«E' un contenitore - così l'ha definita l'assessore Michele Marinello - per i musicisti giovani [illegible] per gli artisti-docenti che possono insegnar qualcosa». Del cartellone fanno parte anche Marco Ferradini e Gatto Panceri. Il pri[illegible] si esibirà il 26 luglio a Macugnaga, ai piedi del Monte Rosa, il secondo sarà a Santa Maria Maggiore, [illegible] Valle Vigezzo, il 23 agosto.

Ferradini è legato a Macugnaga da un grande affetto: è qui che ha composto un brano immortale [illegible] «Teorema»; è qui che ha scritto «Weekend in montagna». Gatto Panceri inaugurerà invece il nuovo teatro di Santa Maria Maggiore. [f. r.]

Basket, la società novarese decisa ad affidarsi all'ex coach dei Roosters

Cimberio e Danna, accordo vicino

Dal 9 luglio nazionale Cadetti al PalaDalLago

Marco Piatti

«Federico Danna? Siamo in dirittura d'arrivo, ma non c'è nulla di ufficiale, dobbiamo aspettare fino alla settimana prossima, ci [illegible] alcuni particolari ancora da sistemare». Milvio Cara, d.g. della Cimberio, commenta così l'incontro che c'è stato [illegible] mattina a Borgomanero [illegible] l'ex tecnico della Fila Biella [illegible] dei Roosters Varese [illegible] la dirigenza del presidente Pironi. Smentendo, in parte, le voci che davano per già fatto l'accordo. Si dovrà attendere [illegible] qualche giorno, [illegible] il dopo-Michelini pare [illegible] scritto. Si dovrebbe ripartire proprio [illegible] coach piemontese, un p[illegible] carismatico del basket nazionale, determinante per il decollo del progetto [illegible] e che potrebbe esserlo anche a Novara.

Novara che è sempre vista [illegible] un occhio [illegible] riguardo dalla federazione, tanto che proprio al palasport di [illegible] Kennedy [illegible] terrà il raduno della nazionale Cadetti per tre giorni, dal 9 all'11 luglio. Un raduno che precederà di pochi giorni la partenza degli [illegible] per gli Europei di categoria in Lituania. Tra i convocati, anche l'ala-guardia novarese Negri, dell'85. Tornando alla Cimberio, Milvio Cara ha incontrato Danna nella mattinata di ieri e gli ha esposto i programmi della [illegible]. Presto partiranno i colloqui con i giocatori [illegible] per co[illegible] desideri e ambizioni di ognuno dei componenti della squadra protagonista della promozione in A2. L'obiettivo [illegible] sposterà quindi sugli stranieri. Non solo, [illegible] domani lo staff tecnico della Cimberio si sposterà a Treviso per la «Summer League» [illegible] torneo tra otto squadre composte da 96 giocatori (le richieste, però, hanno superato le 500) senza contratto, i cosiddetti free agent, che si esibiranno fino a domenica in una [illegible] di quattro partite al giorno. E così si potrà anche cominciare [illegible] tessere [illegible] tela della [illegible] Cimberio, quella che debutterà [illegible] metà settembre, nel suo primo [illegible] in «Legadue». Curiosamente, se Danna accetterà [illegible] nuovo incarico in terra novarese, andrebbe in porto un vorticoso giro di coach sull'asse Novara-Varese. Danna infatti fu esonerato dalla guida dei Roosters a Santo Stefano, proprio nel giorno in cui Rusconi decise di lasciare la Cimberio [illegible] proprio a Masnago. E per la Cimberio, Danna sarebbe il quarto allenatore negli ultimi [illegible] mesi [illegible] attività. Federico Danna ha 45 [illegible], metà dei quali spesi da professionista [illegible] basket tra Torino, sua città natale, e Biella. Danna è sposato con tre figli. Attualmente [illegible] vive a Varese, ma appena può torna a Biella dove è rimasta la sua famiglia. Venire a Novara sarebbe un avvicinarsi a casa.



Federico Danna ex allenatore di Fila Biella e Roosters Varese [illegible] in procinto di trasferirsi sulla panchina della Cimberio. In questi giorni [illegible] stato a Borgomanero per parlare del progetto della società con il d.g. Milvio Cara e i dirigenti. Niente di concluso ma l'impressione è che l'affare possa andare in porto

Volley, dopo l'incontro in Regione l'ultima parola alla società

Agil, domani si decide

Intanto arriva la De Conceicao

TRECATE

Giorni decisivi per l'Agil Trecate che nella giornata di domani, con la scadenza del termine per le iscrizioni al prossimo campionato [illegible] A1, dovrà decidere [illegible] restare novarese [illegible] varcare [illegible] Ticino, accettando la proposta miliardaria Asystel del presidente Caserta. Nel frattempo la società [illegible] la sua [illegible] gna di rafforzamento [illegible] l'altro ieri ha concluso con la brasiliana Edilma Costa De Conceicao. La Costa, nata in Brasile ad Aracaju il 22 marzo del '72, è una schiacciatrice di 185 centimetri e gioca in Italia dal '96 dove ha militato ad Agrigento, Messina e Reggio Calabria, raggiungendo la finale scudetto, e Forlì. Nella stagione 1999-2000 ha conquistato lo scudetto di beach volley con la maglia della Goldnet Vicenza e nel campionato scorso ha fatto parte [illegible] rosa della Romanelli Firenze (A1). Il [illegible] arrivo [illegible] scendere le quotazioni delle sorelle Moraes, che due settimane fa avevano effettuato [illegible] provini [illegible] a Trecate. [illegible] con la Guiggi, la Calloni, la Centoni, oltre alle riconfermate Cardullo, Anzanello [illegible] Rocca, l'Agil assume le sembianze di una nazionale-bis.





I due volti nuovi in casa Agil: la brasiliana Edilma Costa De Conceicao e Nadia Centoni

Nadia Centoni infatti [illegible] già una titolare della [illegible]uova nazionale di Marco Bonitta, mentre le «stelline» [illegible] Guiggi [illegible] Calloni han fatto parte del Club Italia fino alla [illegible] stagione. Resta da vedere quale sarà la platea [illegible] potrà assistere alle performance del sestetto allenato da Luciano Pedullà. Per far mantenere lo «status» novarese all'Agil si sono mosse molte autorità. Ultimo in ordine di tempo, l'assessore regionale Ettore Rocchelli che ha commentato così l'incontro avuto martedì con la dirigenza Agil: «La Regione ha confermato di essere disponibile alle richieste della società trecatese, anche con proposte economiche rilevanti. A condizioni, però, che l'Agil resti una squadra piemontese. Siamo rimasti sorpresi dal clamore suscitato da questa vicenda [illegible] ci è spiaciuto che sia mancato un filo diretto tra Regione [illegible] società, forse molti problemi si sarebbero appianati. Noi abbiamo [illegible] la [illegible] all'Agil, ora aspettiamo chiarezza e risposte precise dalla dirigenza trecatese». [m. p.]

Novara in ritiro dal 18 luglio: in sede poi [illegible] Massino

Dalla Biellese è arrivato l'attaccante Davide Ratti

NOVARA

Davide Ratti, toscano di 25 anni è l'attaccante acquistato dal Novara. Viene dalla Biellese dove quest'anno ha disputato dieci partite segnado due reti una delle quali a Novara contro gli azzurri. E' cresciuto nella Carrarese. Qui ha esordito in C1 a 17 anni con 26 presenze e nessun gol. Di lui si parlava [illegible] di una grande promessa tanto che passò al Brescia in serie A per un miliardo e mezzo ma non ha mai giocato.

E' stato poi alla Massese, al Montevarchi e ancora [illegible] Carrarese, sempre in C1. Il [illegible] ruolino: 142 presenze in otto stagioni e 11 gol. Chi lo conosce lo definisce buon giocatore di movimento: un rifinitore più che goleador. In attesa di def[illegible]ire le comproprietà è stata decisa la data del ritiro. Si svolgerà dal 18 luglio con tre giorni di preparazione in sede e poi [illegible] Massino Visconti con allenamenti sul campo di Nebbiuno. [r. a.]



Davide Ratti ha 25 anni è cresciuto nella Carrarese la squadra della città dov'è nato

La società del presidente Allegra annuncia un inedito accordo [illegible] Novara

Sparta, patto d'acciaio con la Voluntas

I giovani nel mirino dello staff di via Alcarotti

NOVARA

La polisportiva Sparta annuncia un inedito accordo con la Voluntas, altra storica società novarese fondata nel 1907 ed oggi presieduta da Ferdinando Barbieri con il conforto di Guido Bozzola. I capisaldi del patto di collaborazione sono il diritto di opzione da parte della società del presidente Stefano Allegra sui giovani della Voluntas mentre, in cambio, gli «spartani» metteranno a disposizione i piani [illegible] lavoro elaborati dal [illegible] responsabile della Scuola calcio Emiliano Rossini. Per bocca del [illegible]imo dirigente del rinato sodalizio voluto dal colonnello Enrico Patti, Stefano Allegra, è stato inoltre delineato il [illegible] staff di allenatori e collaboratori. Il coordinatore generale sarà Lello Antoniotti. Insieme a lui opererà come responsabile organizzativo Giovanni della Noce con l'assistenza [illegible] Renato Gavinelli, Manuel Galbano. Gli allenatori dei portieri saranno gli ex azzurri Enzo Bettini e Giorgio Nasuelli. Per i Giovanissimi provinciali l'allenatore resta Virginio Tromellini mentre per i Regionali approderà Fabio Borzoni.

La panchina degli Allievi regionali sarà affidata ad Antonio Di Biase [illegible] quella degli Juniores provinciali in odore di gareggiare nei Regionali a Carlo Barciocco. Una ulteriore importante novità è legata all'utilizzo [illegible] complesso sportivo [illegible] Biandrate grazie ad una proficua trattativa con l'amministrazione locale. La scelta del Comune dell'Est Sesia [illegible] stata motivata [illegible] lentezza legata al completamento dei lavori del manto erboso dello stadio di via Alcarotti. Proprio nel centro sportivo [illegible] Biandrate verrà ospitato [illegible] terza edizione del torneo Patti, riservato alle categorie Esordienti [illegible] Giovanissimi in calendario [illegible] settembre. Si rafforza inoltre la definizione [illegible] Polisportiva Sparta: telefonando allo 0321.826005 gli interessati potranno aderire alla sezione dedicata alla Mountain Bike. Componendo lo 0321.397397 le giovani calcistrici potranno invece aderire alla costituenda squadra femminile. [r. l.]

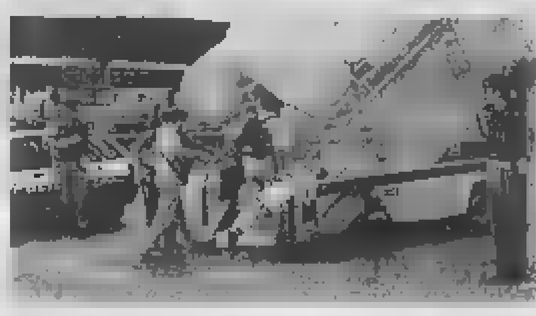
A GALLIATE TORNA LA GRANDE BOXE



Undici incontri con 3 pugili locali

GALLIATE. Torna la grande boxe. Domani sera alle 20,30 al Palazzetto dello sport si disputano i quarti di finale del campionato italiano dilettanti. Organizza [illegible] Galliate di Oronzo Pesare, [illegible] collaborazione con Comune e la Pro Loco: undici gli incontri in programma, con [illegible] pugili di casa: Domenico Virton, Fabio Renna [illegible] Massimo Bellinvia.

[illegible] ALLA CRIMINALITÀ | IERI IL VOLO DEI CLANDESTINI VERSO TIRANA



«FERMEZZA CONTRO CHI [illegible]

«Quest'operazione è la dimostrazione della linea di fermezza che deve essere mantenuta nei confronti dei clandestini che commettono reati nella nostra città» così il sindaco Sergio Chiamparino commenta il rimpatrio dei 75 cittadini albanesi. E aggiunge: «Il tema della sicurezza deve [illegible] affrontato in termini di prevenzione, di sorveglianza delle zone a rischio e di collaborazione tra le forze dell'ordine. Ma, se necessario, anche con il rimpatrio forzato di chi è entrato clandestinamente in Italia con l'intenzione [illegible] violare le leggi e di commettere reati». «Vivo apprezzamento per l'intervento della notte scorsa in Piemonte» è stato espresso anche dal ministro dell'Interno, Claudio Scajola. Il ministro si è complimentato con il prefetto Alessandro Pansa, direttore del servizio immigrazione e polizia di frontiera, e con il questore Nicola Cavaliere. In particolare, ha sottolineato l'importantissimo ruolo [illegible] coordinamento che è stato svolto dalla Questura di Torino, dov'è attiva da tempo una speciale sezione della Squadra mobile che si occupa [illegible] criminalità straniera

Tornano a casa i boss della mala albanese

Tra i 75 imbarcate anche dieci donne

Lodovico Poletto

Sfilano coprendosi il volto con giubbotti e magliette, stretti tra gli agenti di polizia. La strada dal grande locale, dove sono stati sistemati nella tarda mattinata di ieri, all'airbus che li riporterà a Tirana, non è lungo più di trenta metri, ma è faticosa. C'è chi si copre il volto, e chi alza il dito medio della mano verso i poliziotti in divisa che circondano l'aereo, che controllano la zona. Ci vogliono quasi due ore per caricare i 75 albanesi - quasi tutti pregiudicati, molti già rimpatriati una volta [illegible] rientrati clandestinamente in Italia - che le questure di Torino, Novara, Biella, Asti e Vercelli, hanno raccolto nella notte nei loro territori di competenza. Quasi tutti hanno commesso in Italia reati gravi: sono organizza[illegible] di traffici di stupefacenti o [illegible] giri [illegible] prostituzione. «Non ci sono cuochi o manovali nel gruppo di persone che stiamo per rimpatriare» spiega, a metà mattinata, il questore di Torino, Nicola Cavaliere. Che aggiunge: «Questo [illegible] stato un intervento mirato al rintraccio di quanti si sono fatti notare, nel corso degli anni, per attività criminali di un certo spessore». Un servizio che [illegible] stato coordinato direttamente dalla Direzione immigrazione [illegible] Viminale e [illegible] Servizio centrale operativo.

L'altra notte [illegible] investigatori delle Squadre [illegible] delle quattro province sono entrati in [illegible] verso la mezzanotte. Sono andati a cercare tutti i personaggi albanesi già finiti nei guai con la giustizia. Li hanno rintracciati nelle fabbriche abbandonate, ai chioschi di bibite e panini lungo le strade dove lavorano le giovani schiave dell'amore a pagamento. Li hanno fermati nei bar che [illegible] solito frequentano, agli autogrill autostradali, eletti da diverse gang luoghi d'incontro privilegiato per traffici non leciti. Una ventina sono stati fermati in val di Susa, tra Gravere, Meana e Bussoleno. «Una zona - spiegano alla Squadra mobile di Torino - dove spesso vanno a vivere personaggi legati alla criminalità albanese». Nel gruppo ci sono anche una decina di donne. Sono prostitute, è vero, ma non schiave. I poliziotti li hanno classificate come le donne dei boss: controllano e vigilano sulle altre ragazze che lavorano in strada. Se qualcuna si ribella sono pronte [illegible] far intervenire la banda.

Adesso, dodici ore dopo il blitz della notte scorsa, i 75 fermati sfilano accompagnati da poliziotti [illegible] divisa e borghese in quei trenta metri [illegible] strada dal punto di raccolta all'aereo. Qualcuno insulta gli agenti ed i fotografi, altri camminano con passo deciso verso la scaletta. Torneranno? Qualcuno forse sì, i pezzi grossi, quelli che hanno tutto l'interesse a riprendere le redini di traffici illeciti molto remunerativi. Per altri, c'è da esserne certi, l'avventura italiana è finita. Sono quelli che sfilano guardando con aria di sfida i poliziotti in divisa e borghese, quelli che osservano con odio i funzionari e gli agenti della sezione Stranieri e i loro colleghi della Polaria che vigilano su tutta l'area interessata dall'operazione. Di quelli fermati l'altra note [illegible] non si imbarcano soltanto in tre: per loro s'è aperta direttamente la porta del carcere delle Vallette. Uno, Arben Memolla era ricercato dalla Polizia albanese per [illegible]idio; un'altro Luan [illegible] Shahin dalla procura [illegible] Pisa per sfruttamento della prostituzione. L'ultimo, Altin Sherifi, da quella di Firenze per tentato omicidio.

Tre minuti dopo le 15, l'airbus [illegible] «Volare» inizia a rollare in pista. Il dirigente della Polaria [illegible] Caselle, Guido Raffaelli e la sua vice, Alessandra Semeraro, telefonano in Questura e al Ministero: «L'Aereo è decollato; tra due ore sarà a Tirana...».



Sono occorse due ore ieri a Caselle per caricare il gruppo sull'airbus per Tirana

Nomadi killer

[illegible] faida d[illegible] il [illegible]bo [illegible] a Cuneo

C'è [illegible] traccia. I banditi che hanno sparato mercoledì a Borgaro, a bordo di un'Audi blindata rubata [illegible] Brescia, contro [illegible] pattuglia della polizia stradale, potrebbero [illegible] già individuati. L'Audi, targata [illegible] è ormai «bruciata» e potrebbe essere stata già nascosta i[illegible] uno dei tanti campi nomadi della cintura, dove [illegible] tuttora in corso i controlli di polizia, carabinieri e vigili urbani. Ma il colpo di revolver calibro 9 esploso ad altezza d'uomo con[illegible] gli agenti, quello strano furto [illegible] Brescia [illegible] un'auto blindata, e un altro paio di episodi gravissimi, avvenuti poco tempo fa nel Canavese e nel Cuneese, tracciano una pista precisa per gli inquirenti torinesi, squadra mobile compresa: è in atto da tempo una faida sanguinosa tra gruppi di nomadi. L'«Audi» blindata, forse, doveva servire per proteggersi dai killer [illegible] per tentare l'ennesimo raid.

Un proiettile di pistola aveva ucciso, domenica 17 giugno, un bambino di sette anni [illegible] tre dormiva nella sua roulotte al campo nomadi di Villafalletto, nel Cuneese. Il piccolo [illegible] spirato qualche ora dopo in [illegible] stanza della Rianimazione dell'ospedale infantile «Regina Margherita». La pallottola gli aveva attraversato la tempia sinistra. Tre uomini avevano raggiunto in auto l'area sulle sponde del [illegible] Maira, vici[illegible] [illegible] castello di Villafalletto, poco dopo le 4 della mattina. Neanche il tempo di dare l'allarme. Il gruppo di fuoco aveva esploso otto colpi di revolver, quattro destinati alla roulotte [illegible] Giacomo Argenta, 29 anni, nomade nato [illegible] Carmagnola, gli altri a vuoto. [illegible] campo sulle rive del Maira vivono una set[illegible] [illegible] persone. Fra queste il clan degli Argenta, radicati [illegible] decenni nel Cuneese. Difficile fosse «solo» un avvertimento: quel foro sulla fiancata [illegible] casa degli Argenta lascia pochi dubbi sulle intenzioni dei killer. Proprio come lo sparo diretto ai poliziotti, passato a pochi centimetri dalla «Marea» della Polstrada della [illegible]zione di Torino. E' la stessa pistola?

Poi: il 12 giugno, nel centro di Front Can[illegible] altro inseguimento e sparatoria tra due auto. Sempre zingari, da una parte [illegible] dall'altra. Quattro o cinque colpi partiti da una Coupé [illegible] avevano rischiato di colpire anche i passanti. Le pallottole erano per Antonio Di Glaudi, nomade si[illegible] di 45 anni, di Verzuolo in provincia di Cuneo, che viaggiava a bordo di [illegible] Golf [illegible] alla moglie, Maria Dellagaren. Già. La compagna di Argenta è, tra l'altro, [illegible] Dellagaren. Di Glaudi [illegible] riuscito a fuggire verso il centro di Front rischiando di coinvolgere altri automobilisti. La Coupé rossa non lo aveva però «perso» e da una pistola erano partiti altri tre, quattro proiettili che [illegible]no sibilato fra la gente. Uno si schiacciò sul cruscotto della Golf. Di Glaudi, [illegible] carabinieri, ha detto solo lo stretto necessario. **[m. nu.]**

TRENTA SECONDI [illegible] A VENARIA SPARI E BANDITI IN FUGA

[illegible] di forzare un [illegible]
I [illegible] aprono il fuoco

servizio

Gianni Giacomino

VENARIA

NOTTE di fuoco a Venaria. Trenta secondi di inferno tra malviventi e carabinieri: colpi di pistola e raffiche di mitra. Una ventina di proiettili che rimbalzano sull'asfalto, si conficcano nelle piante, nelle carrozzerie [illegible] auto, sibilano nell'aria.

Soltanto il destino ha voluto che la sparatoria non finisse in un bagno di sangue. L'unico ferito è un giovane appuntato dei carabinieri della stazione di Venaria, investito dall'auto in fuga. Guarirà in pochi giorni per una contusione alla gamba destra.

Intanto le indagini dell'Arma proseguono a ritmo serrato per cercare di identificare i quattro a bordo della Mercedes [illegible] bianca che la scorsa notte hanno tentato [illegible] evitare un posto di blocco dei militari. Per ora si sa solo che potrebbero [illegible] rumeni o albanesi. «L'unica cosa che posso dire è che li prenderemo - assicura Michelangelo Ciliberti, [illegible] capitano della Compagnia dei Carabinieri di Venaria -. Devono pagare con il carcere q[illegible] h[illegible] fatto».

Che la notte sulle gazzelle sarà lunga e rischiosa i carabinieri lo capiscono già intorno alle 3, quando via radio vengono diramate le ricerche di un'automobile bianca di grossa cilindrata con [illegible] bordo diverse persone che p[illegible] anche essere armate.

[illegible] pattuglia di Venaria ha piazzato un posto di controllo in [illegible] Garibaldi, all'incrocio [illegible] Iseppon, proprio nei pressi dell'edicola dei giornali. Sono da poco passate le [illegible] quando la coppia di carabinieri vede un paio di fari che da Torino viaggiano verso Venaria in contromano. L'auto è [illegible] vecchia Opel Kadett con targa tedesca, ma a ruota viaggia una Mercedes, grossa cilindrata, il colore è pure bianco: subito alzano [illegible] paletta [illegible] intimano lo stop. I guidatori delle due [illegible]chine si fermano, ma quello [illegible] Mercedes [illegible] spegne il motore. Alla richiesta dei documenti d'identità o del permesso di soggiorno dalla berlina salta giù uno degli occupanti [illegible] si lancia [illegible] [illegible] corsa disperata fuggendo verso Torino.

> Le gazzelle fermano due auto sospette che procedevano contromano
>
> La Mercedes riparte all'improvviso [illegible] cerca di investire un appuntato

Nel giro di pochi secondi la situazione diventa drammatica. Un militare si lancia all'inseguimento dell'uomo in fuga [illegible] questo, improvvisamente, infila una mano in tasca, poi la estrae e punta qualcosa contro il carabiniere. Il maresciallo estrae la pistola e spara quattro colpi: nessun proiettile colpisce il fuggitivo che getta a terra il telefonino impugnato pochi istanti prima e sparisce inghiottito dal buio.

Intanto in corso Garibaldi, il guidatore della Mercedes schiaccia a tavoletta l'acceleratore e cerca di investire l'appuntato che scappa [illegible] viene solo colpito di striscio ad una gamba. Ma i tre non mollano e cercano ancora di mettere sotto il carabiniere che stavolta imbraccia l'M 12 e scarica due sventagliate contro l'auto dei banditi, in tutto una ventina di proiettili calibro nove che schizzano dappertutto. Il trio a bordo della Mercedes capisce di rischiare grosso [illegible] fugge insie[illegible] ai due della Opel [illegible]tt infilandosi in mezzo a Venaria.

La gente intanto si affaccia dai palazzi e scende in strada, preoccupata e parte l'allarme a tutte le gazzelle. La Mercedes (risultata rubata lo stesso giorno [illegible] Poirino) viene ritrovata poco dopo nei pressi della caserma degli elicotteristi dell'Aves Toro, [illegible] Venaria. I tre si sono schiantati contro la recinzione che delimita il campo di volo, poi se la sono data a gambe nei prati che separano Venaria e Druento. Sui sedili, però, non c'è alcuna traccia di sangue.



Un militare mostra il foro di [illegible] proiettile che si è conficcato nel tronco di un albero. I carabinieri hanno sparato contro i malviventi dopo averne visto uno che estraeva qualcosa da una tasca. Ferito un militare investito dall'auto in fuga

Primi risultati del numero verde attivato da Provincia e Gruppo Abele: una grande opportunità di recupero delle straniere

[illegible] prostitute [illegible] marciapiede

Permesso di soggiorno a chi denuncia lo sfruttatore

Grazia Longo

Albanesi, romene, ucraine ma soprattutto nigeriane. Sono le nuove schiave della società del progresso e della democrazia.

Donne - le minorenni sono in aumento - vendute come fossero merce e costrette a prostituirsi da «maman» che le hanno spesso stregate con riti voodoo.

Per tirarle via dalla strada, la Provincia e il Gruppo Abele hanno attivato un numero verde e una serie di progetti - quest'ultimi vedono coinvolta anche la Caritas - che favoriscono l'inserimento nel mondo del lavoro. I problemi aperti sono ancora tanti - scarseggiano i finanziamenti statali -, ma i dati emersi dal convegno di ieri in Provincia, moderato dalla giornalista della Stampa Stefania Miretti, sono comunque confortanti.

Mille e settecento le prostitute contattate, quasi duecento quelle salvate dal marciapiede «alle quali - come sottolinea il funzionario dell'Ufficio stranieri della Questura, Roberta Lograno - è già stato concesso il permesso di soggiorno». Grazie all'articolo 18 della legge sull'immigrazione del '98, infatti, le ragazze che smettono di prostituirsi e denunciano i loro sfruttatori hanno diritto al permesso di soggiorno.

> «Per le ragazze che vogliono uscire dal giro cerchiamo una casa [illegible] un posto sicuro nel mondo del lavoro»

Un provvedimento che l'assessore provinciale Maria Pia Brunato definisce «una grande opportunità di recupero, ali[illegible] da iniziative come i nostri progetti Antares e Tampep». E Rosanna Paradiso del Tampep aggiunge: «L'Italia dovrebbe fare come la Spagna che assicura alle donne che si dissociano dai loro sfruttatori, casa, lavoro e permessi di soggiorno, ma soprattutto le aiuta nei loro paesi d'origine».

Un appello agli imprenditori, oltre che alle istituzioni pubbliche, viene lanciato da Mirta Da Pra, vicepresidente del Gruppo Abele. «Negli ultimi dieci mesi 219 ragazze hanno telefonato al numero verde 800.290.290 e 71 hanno trovato una sistemazione, ma il problema occupazionale è grande. Occorre maggiore disponibilità da parte di chi può offrire un posto di lavoro».

Di una nuova occupazione delle ragazze si occupa anche il servizio Migranti della Caritas, coordinato da Fredo Olivero, che negli ultimi cinque anni ha assistito circa [illegible] mila donne, il 95% delle quali nigeriane.

Un aiuto dal punto di vista sanitario è quello offerto dall'ambulatorio dell'Amedeo [illegible] Savoia per [illegible] prevenzione dell'Aids, che negli ultimi mesi ha seguito 300 prostitute extracomunitarie.



Sono soprattutto nigeriane le [illegible] schiave strappate con l'inganno ai paesi d'origine e poi vendute alle bande di sfruttatori che agiscono nelle grandi città [illegible] «maman» che le rendono succubi ai loro voleri con i «riti voodoo»

NEL MONDO DELLA SALUTE E DELLA RICERCA



[illegible] [illegible] AD AGOSTO [illegible] OSPEDALE

Il consigliere regionale Pino Chiezzi, presidente del gruppo Comunisti Italiani, interpella l'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, in merito alle ecografie impossibili ad agosto. Chiezzi, appreso dal servizio apparso ieri su La Stampa che è impossibile in tutti gli ospedali di Torino e per tutto il [illegible] di agosto, eseguire ecografie di controllo richieste per una corretta assistenza durante la gravidanza (a meno di praticarle [illegible] pagamento, con un costo di 150 mila lire), chiede «quali urgenti provvedimenti siano stati adottati per garantire il diritto alla salute delle donne in gravidanza anche nel [illegible] [illegible] agosto, indipendentemente dalle condizioni economiche».

L'inchiesta de La Stampa è nata da due lettere inviate [illegible] Specchio dei tempi da due gestanti: denunciavano entrambe la difficoltà di poter essere sottoposte all'ecografia della dodicesima settimana [illegible] gravidanza durante il periodo di ferie. Un problema riscontrato anche al Sant'Anna (foto), ospedale di riferimento. Qui, il direttore generale, Gianluigi Boveri, ha spiegato: «Proprio perché siamo un centro di riferimento e di eccellenza dobbiamo dare priorità a interventi più gravi e più specialistici».

Dal freddo la cura contro il cuore matto

Al Mauriziano i primi interventi in Europa

Marco Accossato

Arriva dal freddo la nuova cura contro le aritmie. Al Mauriziano gli scompensi cardiaci si combattono sotto zero: per la prima volta in Europa, per la seconda al mondo, le disfunzioni elettriche del cuore [illegible] state corrette congelando a meno 75 gradi il tessuto malato, anziché bruciandolo. «Crioablazione», [illegible] [illegible] termine scientifico. Lo strumento utilizzato dal cardiologo è sempre [illegible] stesso, una sonda infilata nell'arteria o nella vena femorale che percorre tutto l'organismo fino al cuore ed è controllata via monitor dal medico. Ma appena raggiunto il muscolo la procedura è esattamente opposta a quella seguita finora. Ora si usa il gelo al posto del calore.

La tecnica è stata introdotta [illegible] sperimentata all'ospedale di largo Turati dal nuovo primario di Cardiologia, Fiorenzo Gaita, e presen[illegible] in diretta via satellite da Torino al Congresso internazionale «Get [illegible]ythm» di Montecarlo: già [illegible] casi trattati con successo. Sarà utilizzata anche all'ospedale di Asti, dove Gaita è stato primario dal '91 [illegible] a pochi giorni fa. «Prevediamo di sottoporre allo stesso intervento almeno due pazienti a settimana», annuncia.

«Crioablazione» significa rischi in meno per il paziente, maggior precisione e sicurezza per lo specialista: «In questo genere di intervento - spiega infatti il primario - si possono toccare accidentalmente e danneggiare in maniera irreversibile zone sane del cuore che dovevano essere risparmiate dalla sonda, ma essendo in stretta vici[illegible] con il tessuto da eliminare vengono anch'esse bruciate. Il vantaggio del freddo è rappresentato dal fatto che mentre la bruciatura dei tessuti è irreversibile, il congelamento, che alla fine produce ugualmente lo choc termico e quindi la morte del tessuto patologico, può essere raggiunto gradualmente, [illegible] di controllare attimo per attimo [illegible] posizione della sonda, riscaldando e riportando eventualmente alla normalità il tessuto non malato accidentalmente toccato durante l'intervento». A rendere «mirata» l'azione del [illegible]ardiologo, il fatto che il ghiaccio prodotto [illegible] sonda (da gas sotto pressione) si incolla al tessu[illegible] malato esattamente come un cubetto [illegible] attacca alla cute se premuto ad [illegible]. «E in questo modo - sottolinea Gaita - si evita lo spostamento accidentale della sonda durante la sua azione». Il freddo, inoltre, elimina il rischio di una successiva trombo-embolia.



Fiorenzo Gaita, primario cardiologo

Passi da gigante, per la cardiologia. L'intervento viene eseguito in anestesia locale ed è destinato a cancellare la metodica tradizionale. Il catetere di ghiaccio, inserito nei vasi femorali, raggiunge il cu[illegible] impazzito e qui agisce prim[illegible] un «tester» (misura l'elettricità cardiaca e rileva il punto esatto dell'anomalia) poi [illegible] «isolante». «La "branca destra" e quella sinistra nel cuore - descrive Gaita - sono praticamente i conduttori elettrici che diffondono l'elettricità inviata dal "nodo del seno" che potremmo definire come la batteria centrale. In una situazione di normalità [illegible] sono due conduttori a sinistra, uno a destra, tre in totale. Nei casi patologici vi è un quarto conduttore che dà un sovraccarico di impulsi e va annientato». La [illegible] a caldo agiva come un bisturi elettrico, l'alta temperatura era raggiunta cioè all'istante. Quella di ghiaccio viene invece portata a meno 30 gradi, il cardiologo può verificare di essere esattamente a contatto della [illegible] malata, e solo a qu[illegible] punto, se non c'è pericolo di errore, arriva la [illegible] [illegible] ghiaccio, a meno 75 gradi, che scatena il risultato irreversibile».

La crioablazione curerà in particolare due tipi di aritmia: [illegible] techicardie da rientro nodale (ne soffre [illegible] donna [illegible] cento e un uomo su cinquecento fra i 40 e i 50 anni, ma [illegible] causa non è ancora stata scoperta) e la pre-eccitazione ventricolare (colpisce due neonati su mille, soprattutto maschi, e fa aumentare il battito fino a 300 pulsazioni al minuto). Si sta però già valutando la possibilità di applicazione contro la fibrillazione atriale, una patologia molto frequente dopo i cinquant'anni di età, che vincola all'uso [illegible] di farmaci per scongiurare il pericolo di ictus.

IL NUOVO INTERVENTO



- Nodo del seno è la «batteria del cuore», quella che dà gli impulsi elettrici: a riposo, si raggiungono da 50 a 80 battiti al minuto, che diventano 150-180 sotto sforzo
- Nodo atrio-ventricolare è la centralina che regola la quantità di elettricità nel cuore
- Branca destra e sinistra sono praticamente i «cavi elettrici» che distribuiscono al cuore l'elettricità. In totale si hanno tre «cavi», due a sinistra, uno a destra. Si ha un'anomalia quando ne esistono tre che danno un sovraccarico di impulsi

Bufera sul piano della sanità

Inchiesta in Regione dopo la fuga di notizie

Maurizio [illegible]

Dopo due giorni di silenzio, dopo che il direttore dell'Agenzia regionale della Sanità Sergio Morgagni, ha pubblicamente dichiarato [illegible] [illegible] componenti del Comitato regionale Sanitario che non esiste nessun «documento che potesse essere considerato una bozza [illegible] piano sanitario regionale», ieri l'assessore regionale alla Sanità, An[illegible] D'Ambrosio ha diffuso un comunicato in cui si conferma l'esistenza di un «documento-bozza che è ipotesi di lavoro» che è alla base delle «indiscrezioni giornalistiche». Aggiunge l'assessore: «La bozza relativa al nuovo Piano Socio sanitario dovrà essere ancora oggetto di approfondite valutazioni da parte della giunta regionale al fine di poterla adottare e di consentirne l'inizio dell'iter amministrativo previsto dalle leggi regionali». Non solo D'Ambrosio ha disposto l'attivazione di una «commissione che accerti le responsabilità per quanto [illegible] la fuga di questi documenti riservati e la c[illegible] non autorizzata».

Fin qui D'Ambrosio. Ma le sue affermazioni non hanno calmato la fibrillazione dentro [illegible] maggioranza. Così Antonello Angeleri, capogruppo del Ccd, ha scritto una lettera aperta al presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, dove si sottolinea la necessità di «fare il punto politico sulla situazione [illegible] cui ci troviamo in Piemonte». Per questo chiede un incontro dei partiti di maggioranza. Angeleri è preoccupato: «Pri[illegible] che si intervenga con [illegible] tasse sui piemontesi, prima di supe[illegible] il livello di guardia, forse è necessario attuare anche qualche intervento politico, ragionando insieme [illegible] quanto è stato fatto in questi anni dall'Assessorato alla Sanità». Il consigliere [illegible] Ccd non nomina mai D'Ambrosio ma concludendo la lettera appare evidente l'attacco nei suoi [illegible]fronti: «C'è forse qualcuno più responsabile di altri della situazione in cui ci troviamo?».

Il capogruppo della Lega Nord, Matteo Brigandì e il consigliere Oreste Rossi hanno presentato un'interrogazione dove si prende atto del fatto che «se è vero che l'esistenza del documento è stata negata dal direttore generale dell'Agenzia sanitaria regionale, [illegible] stesso, qualora avesse mentito, sarebbe passibile di sanzioni». Brigandì e Rossi si riferiscono alla lettera di Cesare Picco, uno dei 40 componenti del Coresa, che ha scritto al presidente del Comitato e ai capigruppo, giudicando «incomprensibili e puerili i sotterfugi cui [illegible] è ricorsi per negare l'esistenza del documento da parte [illegible] dottor Morgagni. Comunque [illegible] inaccettabile il comportamento, al limite tra disprezzo e arroganza, che ci [illegible] stato riservato, tale da delegittimare il nostro ruolo nei confronti del Consiglio regionale».





L'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio
«La bozza relativa al nuovo Piano Socio sanitario dovrà essere ancora oggetto di approfondite valutazioni da parte della giunta».
A sinistra, l'ospedale Molinette

Durissimo l'attacco delle opposizioni. I Ds oltre a chiedere di «prendere visione del documento» [illegible]o il fatto che uno «dei capisaldi del nuovo piano è la separazione tra ospedale e territorio. Se così fosse le conseguenze sarebbero un aumento dei costi di gestione sanitaria senza riduzione delle liste di attesa e una migliore distribuzione dei servizi». Critiche analoghe arrivano anche da Antonio Saitta, capogruppo del partito popolare. Pino Chiezzi dei Comunisti Italiani giudica «veramente preoccupante che si spalanchino [illegible] porte al privato e che la sanità sia considerata "area strategica di investimento per il rilancio [illegible]mico della Regione". Per noi la salute non è un business».

Specchio dei tempi

«Non si deve perdere tempo, basta inviare una raccomandata» «L'urna cineraria portata [illegible] tomba [illegible] pale e badili» - «Tariffa ridotta per chi fa raccolta differenziata dei rifiuti» - «Rosso inutile»

Il comandante [illegible] Distretto Militare di Torino ci scrive:

«Ci si riferisce alla lettera di Marco Porrera, che a parere suo, sarà costretto a perdere una giornata di lavoro per accompagnare il figlio minorenne presso [illegible] Consiglio di Leva di Torino per presentare un'istan[illegible] di ritardo alla chiamata [illegible] visita di leva per motivi [illegible] studio. In merito [illegible] fa presente che le norme che regolano i ritardi, rinvii e dispense relativi al servizio di leva sono riportate su apposito opuscolo, edito dal Ministero della Difesa, [illegible] viene inviato a tutti i giovani insieme al precetto di chiamata di visita di leva.

«In tale opuscolo è chiaramente specificato che la doman[illegible] di ritardo per motivi di studio, corredata della prescritta documentazione, deve [illegible] presentata o inviata all'Ufficio Leva a mezzo raccomandata A.R., al fine [illegible] evitare disagi ai residenti fuori Torino e non fare «perdere loro tempo. Inoltre, al fine di semplificare le procedure di accesso [illegible] ritardo degli obblighi di leva, assieme al precetto viene inviata al cittadino soggetto alla leva una serie di moduli che [illegible] di presentare le dichiarazioni sostitutive dell'atto [illegible] notorietà che riguardano tutte quelle situazioni in cui il giovane non è ancora in grado di documentare la posizione di studio che gli danno titolo al beneficio del ritardo. [illegible] rammenta che lo snellimento delle procedure burocratiche, avviato oramai da qualche anno, [illegible]nsentono di inoltrare qualsiasi istanza con annesse dichiarazioni sostitutive con firma non autenticata per posta o per fax, unendovi fotocopia del documento [illegible] identità di chi firma».

Valter Orano

Una lettrice ci scrive:

«Il 4 maggio di quest'anno, dopo la cremazione, si è compiuto il funerale [illegible] mia zia, con la posa dell'urna cineraria [illegible] tomba di famiglia. In quell'occasione la Società cui il Comune affida l'incenerazione, alla no[illegible] richiesta di portare personalmente le ceneri al sepolcro, rispose [illegible] [illegible] potercele affidare, ma di andare alla tomba e di attendere colà l'arrivo dell'urna. Essa vi è giunta trasportata su un furgone, tra secchi, pale e gli attrezzi e materiali utili alla squadra addetta all'apertura e chiusura della tombe. L'impossibilità di accompagnare i resti mortali della povera defunta alla tomba e [illegible] mancanza di riguardo del trasporto funebre ci hanno molto colpito. La normativa vigente, diversamente da quanto avviene in quasi tutti i Paesi, non consente la consegna diretta ai parenti delle ceneri del congiunto, ma il Comune [illegible] comunque garantire modalità [illegible] accompagnamento più dignitose e umane».

Maria Wilma Appla

Un lettore ci scrive:

«Mi riferisco alla lettera sui rimedi per [illegible] più raccolta differenziata e [illegible] rifiuti copiando dal Nord Europa. Ritengo che fin quando la raccolta rifiuti sarà tassata nel modo attuale nessuno si impegnerà mai seriamente per una vera separazione. Come si può chiedere al cittadino di compiere [illegible] sforzo seppur minimo per contribuire alla raccolta differenziata se poi questo [illegible] viene ricompensato in alcun modo e si ritrova a pagare la stessa cifra di chi non differenzia nulla.

«Allo stesso modo ci sono imprese che non producono rifiuti perché i loro processi produttivi producono solo rottami che vengono rivenduti o rifiuti speciali i quali in entrambi i casi non prendono la via dei cassonetti cittadini e ciononostante vengono tassate in modo miope in base esclusivamente alla superficie. Vogliamo copiare dall'estero? Allora è bene sapere che negli Usa su tutte le lattine o bottiglie è stampato il valore del vuoto in centesimi di dollaro e questo valore è [illegible]bile [illegible] [illegible] a Stato.

[illegible] immagini dei barboni che vanno in giro con enormi sacchi o carrelli della spesa pieni di lattine nelle grandi città americane le abbiamo viste in molti film, con quel sistema si guadagnano da vivere e tengono pulito il pianeta. Una soluzione banale che funziona benissimo».

Andrea Bucci

Un lettore ci scrive:

«Corso Settembrini è costellato di [illegible]i sempre rossi dove, [illegible] ore di chiusura dei cancelli Fiat o addirittura [illegible] giorni festivi, non transita nessuno. Non se ne capisce l'utilità considerando che un terzo delle macchine passa lo stesso. Inoltre vorrei capire perché si continua ad impedire la svolta a sinistra nei corsi: pochi osserva[illegible] il divieto, chi lo fa resta comunque bloccato, la corsia di svolta resta comunque intasata, tanto vale toglierlo».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it


QUERIDA
1° CLASSIFICATA
GIRAGLIA ROLEX CUP 2001
RINGRAZIA I SUOI SPONSORS
SANPAOLO IMI
SIRELMA group
WALBER
PUBBLICITA'
RINGRAZIA
ROLEX Italia
Yacht Club Italiano Genova
Federazione Italiana Vela
U.V.A.I.
SILVER VELE Viareggio
Studio VISMARA Viareggio
MUSTO Milano
MARE Torino
SANPAOLO IMI
WALBER


BERNARDI
I GRANDI AFFARI DI GIUGNO
CAMICIA DONNA elasticizzata da L. 29.900
PANTALONE DONNA elasticizzato da L. 39.900
CAMICIA DONNA elasticizzata con zip doppio cursore da L. 19.900
COMPLETO DONNA puro cotone L. 24.900
COMPLETO DONNA puro lino
DONNA
COMPLETO UOMO puro
da L. 9.900
POLO UOMO rigato da L. 7.900
PANTALONE UOMO puro cotone da
BERMUDA puro cotone da L. 12.900
UOMO
CANOTTA L. 29.900
GONNA L. 49.900
BIMBA E NEONAT
L. 3.900
ABITO BIMBA jeans
CANOTTA BIMBA 100% cotone
BAMBINO
TENDENZA + BERNARDI =
Via Amendola, 304 COSSATO
ZONA
ORARI NEGOZIO
LUNEDì dalle 15.30
9.00

VERCELLI E VALSESIA

REDAZIONE VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TELEFONO 0161 269711, FAX 0161 257009, E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI 40 TELEFONO 0161 250754 FAX 0161 220128

Operazione di polizia coordinata dal Viminale

Scatta anche a Vercelli il blitz anti-clandestini

VERCELLI

Anche [illegible] polizia vercellese ha partecipato all'operazione, voluta direttamente dal Viminale, che in Piemonte ha consentito di rimpatriare 75 albanesi clandestini, partiti ieri [illegible] un volo charter dall'aeroporto di Caselle. In particolare, a Vercelli, sono state rintracciate nove persone, trovate in case, locali [illegible] ritrovo oppure fermate in strada. Tutte [illegible] [illegible] accompagnate in Questura: due [illegible] loro, entrambi giovani con un'età compresa tra [illegible] 20 e i [illegible] anni, uno anche con precedenti penali, mercoledì sono stati portati a Torino, dove era allestito un centro di accoglienza volante, e ieri sono stati imbarcati sul volo speciale per Tirana. Ad altri sette albanesi è invece [illegible] intimato [illegible] lasciare il territorio entro quindici giorni, dopo i quali scatterà l'accompagnamento coattivo.

L'operazione, iniziata martedì e coordinata dalla Direzione Immigrazione del Dipartimento della Pubblica Sicurezza e dal Servizio centrale operativo della Polizia di Stato, ha coinvolto le maggiori città piemontesi: Torino, Asti, Novara, Biella e appunto Vercelli, dove sono stati impegnati gli uomini della Squadra [illegible] e dell'Ufficio immigrazione. [r. m.]

La Regione [illegible] esaminando la bozza del piano socio-sanitario piemontese sul futuro di Santhià e Gattinara

Trino e Crescentino nell'Asl vercellese

Sant'Andrea e Borgosesia unici ospedali autonomi

[illegible]

Cambia la sanità regionale e di conseguenza quella vercellese e valsesiana. La bozza del piano socio-sanitario all'esame della giunta regionale prevede importanti novità, prima tra tutte la dratica riduzione del numero delle Asl piemontesi che, escludendo Torino, ricalcheranno i confini provinciali.

Trino e Crescentino, [illegible] [illegible] di imprevisti cambi di rotta, rientreranno dunque sotto Vercelli. Sono circa 20 mila abitanti che, a poco meno di 2 milioni l'uno, significano un maggior contributo annuo lordo di circa 40 miliardi, cifra significative per un'Asl che ha un deficit [illegible] 43. Se il piano sarà approvato, in provincia ci saranno soltanto più due ospedali completamente autonomi, il Sant'Andrea di Vercelli e il nuovo di Borgosesia, classificati entrambi di secondo livello, Santhià e Gattinara invece [illegible] convertiti, nel senso che diventeranno appendici dei due principali e non più nosocomi generali.

Per quanto riguarda Santhià non cambierà poi molto perchè già ora il «SS. Salvatore» è ormai dedicato alla riabilitazione e alla lungodegenza. In più nascerà il cosiddetto «country hospital» gestito dai medici di famiglia e dedicato a quei pazienti che non possono essere assistiti a [illegible] perchè soli.

A Gattinara, come spiega il manager Luciano Scarabosio, oltre all'Ori e al Day surgery diramazioni di Borgosesia, è previsto l'«hospice», struttura per le terapia ai malati terminali che non possono essere seguiti a casa.

Altre due importanti decisioni che riguardano la Valsesia sono frutto invece del negoziato tra l'Asl 11 e la Comunità montana. E' stato annunciato che il distretto valsesiano potrà contare [illegible] [illegible] posti letto di lungodegenza [illegible] la prima proposta.

«Inoltre - annuncia Graziella Savoini, assessore ai servizi sanitari della Comunità - l'Azienda ha deciso [illegible] istituire a Casa Serena il "country hospital", struttura sociosanitaria destinata alla cura di quelle persone, in particolare anziane, che pur potendosicurare a domicilio, non lo possono fare perchè sole o per altre ragioni materiali».

La Comunità montana ha accolto favorevolmente queste [illegible] luzioni proposte dallo stesso ente, ma rilancia la trattativa. «E' necessario affrontare - conclude Graziella Savoini - gli argomenti dell'ospedale di territorio, del nuovo ospedale di Borgosesia e l'arrivo della clinica Maugeri a Varallo». [f. co.]



Il direttore generale [illegible] 11 Luciano Scarabosio conferma che, a meno di modifiche dell'ultimo momento, i nuovi confini dell'Azienda sanitaria dovrebbero ricalcare quelli della provincia

Pensionato s'incatena davanti a un garage con accanto benzina e bombole di gas

«Ascoltatemi o mi appicco il fuoco»

Ore di tensione ieri a Roasio

Ivan Fossati

ROASIO

Una [illegible] passata a lavorare, in parte da emigrante nella calda Africa. Poi il rientro a casa, a Roasio, in quella che diventerà una bella villetta lungo la statale per Biella. Ma lì qualcosa si inceppa. Nei rapporti con i familiari, in particolare con [illegible] dei figli. E [illegible] qualcosa non funziona più neanche nei pensieri. Dev'essere drammatico, a 71 anni, vedere il futuro nero. Tra padre e figli ci [illegible] vertenze aperte, anche in tribunale. Oggetto del contendere alcune proprietà. Discussioni e liti, fino a quando l'uomo scoppia, non c'è la [illegible] più. L'altro giorno, per impedire l'accesso all'azienda del figlio, si è sdraiato a terra davanti all'ingresso. Ieri [illegible] ha fatto ben di peggio. [illegible] è incatenato a una sedia, davanti a [illegible] dei garage contesi, si è sistemato a fianco due bombole del gas semipiene e altrettanti fusti di benzina e in mano ha tenuto per ore un minaccioso accendino. Ma forse l'uomo non ha mai avuto nessuna intenzione di utilizzarlo.

Poteva succedere una strage [illegible] fossero saltate in aria le bombole, [illegible] l'anziano più che altro voleva solo attirare [illegible] di sè l'attenzione. Ha subito chiesto di parlare con un magistrato. Poi voleva pubblicità, i giornali, per gridare a tutto il mondo il suo dramma. Sono intervenuti carabinieri, vigili urbani, vigili del fuoco, barellieri, medici. Ed è arrivata la dottoressa Marina Eleonora Pugliese, della procura di Vercelli, che indossato anche i panni della psicologa. Ha colloquiato con l'uomo, ha ascoltato il suo racconto, ha spiegato [illegible] in quel modo non poteva certo aiutarlo, l'ha invitato a interrompere la protesta. L'anziano ha accettato il dialogo, poi però ha continuato con la sua forma di contestazione. Fino alle 15, quando il sindaco del paese [illegible] richiesta di un medico ha firmato quello che in gergo viene definito «Tso», trattamento sanitario obbligatorio. Ricovero in ospedale a Vercelli, anche conto la volontà della persona. Pericolo scampato, ma secondo chi gli ha parlato a lungo, rischi non ce ne [illegible] mai stati: lui, di saltare in aria, non aveva nessuna intenzione. Voleva però creare un polverone, e c'è riuscito.





Nelle foto di Reolon i soccorsi prestati ieri al pensionato di Roasio che voleva appiccarsi il fuoco. L'uomo è stato sottoposto a trattamento sanitario obbligatorio

E' un nomade

Scoperto stupratore di Alice

VERCELLI. Umberto Laforet, il nomade cinquantunenne considerato responsabile [illegible] numerose violenze a donne anziane, in diverse province del Piemonte, sarebbe anche l'autore dello stupro avvenuto a fine gennaio ad Alice Castello. Nelle ultime ore all'uomo, che è già in carcere a Vercelli, è stato notificato [illegible] nuovo addebito, accompagnato da un'ulteriore misura cautelare, chiesta dal sostituto procuratore Antonio Sangermano e firmata dal gip Emanuela Dufour.

Sull'episodio di Alice Castello hanno indagato i carabinieri del Nucleo operativo provinciale ed il dubbio che il nome dello stupratore potesse [illegible]re quello di Laforet [illegible] già stato avanzato da tempo. Corrispondevano infatti [illegible] [illegible] particolari. Ora, [illegible] gli esiti delle analisi eseguite [illegible] Ris di Parma, sarebbe arrivata la conferma.

L'aggressore notturno dell'ottantenne che, stesa sul letto della [illegible] camera, stava guardando la televisione, si era arrampicato su una pianta vicina alla porta-finestra dell'alloggio, aveva sfondato il vetro e poi violato il corpo della donna. Che pure, nonostante lo choc, ha avuto la forza di scappare, mentre l'uomo era ancora in casa, e di rifugiarsi nella parrocchia, a poca distanza, [illegible] attesa [illegible] soccorsi. Lo stupratore, nel frattempo, si era dileguato. [r. v.]

Dinasty per la spa

Ortano Mare In aula i Demichelis

VERCELLI. La «Dinasty» della società Ortano Mare, che vede opposti due fratelli imprenditori, aggiunge un [illegible] capitolo giudiziario. Al centro del contendere, questa volta, una dichiarazione scritta con cui Domenico Demichelis, [illegible] [illegible] ottobre del '93, diceva di detenere azioni della società che spettavano al fratello Natale e alla moglie Pier Luisa Oliaro.

Proprio Natale e la moglie ieri sono comparsi davanti al giudice Gloria Gambitta (che li ha assolti [illegible] la formula del «perchè il fatto non sussiste») per rispondere di [illegible] di atto falso e di falso in scrittura privata. Natale Demichelis, durante il '97, utilizza ad un processo il documento che il fratello gli ha consegnato anni prima. Ma Domenico disconosce la firma: non è sua, dice, e propone querela.

Iniziano le indagini, che la Procura generale di Torino avoca a sè. E mentre è in corso l'incidente probatorio per esaminare [illegible] firma, chiesto dal legale della coppia (l'avvocato Massimo Mussato), la Procura di Torino invia a Natale e alla moglie il decreto di citazione a giudizio. La perizia ignorata dice che la firma di Domenico è vera, anzi avrebbe tentato di farla passare per falsa lo stesso imprenditore.

In udienza il giudice ascolta periti, imputati e parte civile (l'avvocato Chiorino) e poi decide per l'assoluzione, contro i 4 mesi chiesti dal pm. «Il parere univoco dei tre esperti del collegio peritale era già depositato in atti in antecedenza al decreto di citazione a giudizio - commenta l'avvocato della coppia -. Un esito scontato di un processo inutile». [r. m.]

Gli studenti vercellesi preoccupati che i commissari possano allontanarsi troppo dalla traccia

Maturità, per i geometri «percorsi» in salita

Iniziati gli orali anche al Classico, domani tocca allo Scientifico

VERCELLI

Via agli orali dell'esame di Stato al Classico di Vercelli e all'Istituto commerciale «Cavour».

Diverse le impressioni. Il primo dei futuri geometri ad uscire [illegible] sala delle interrogazioni ha il volto [illegible] e il morale a terra. Gabriele Accalai, 5ª A, in corsa per un bel 100 tondo tondo (in fondo è stato [illegible] con un credito di 17/20) è convinto [illegible] aver «cannato» l'ultimo appuntamento.

«Il mio percorso (adesso si chiama così la tesina d'[illegible]e, ndr) partiva [illegible] Decadentismo, toccava il Fascismo in Italia, si collegava [illegible] il razionalismo in arte, si soffermava sulle vicende costituzionali e approdava alla revisione del catasto del '23. Ma non è andata così».

I commissari infatti dopo il primo incipit hanno cambiato «strada», Leopardi, Giolitti, etc., e il percorso di [illegible] è stato tutto in salita. «Sono morto» dice. Poi pensa al futuro: «Dopo uno stage faticosissimo nel cantiere edile diretto da mio padre, non ho dubbi: mi iscriverò a Economia e commercio a Novara».

Altra [illegible] al Classico «Lagrangia». Gentilissimo il presidente che arriva dallo Scientifico di Domodossola, Domeni[illegible] Romano, afferma: «Stiamo esaminan[illegible] buone classi, [illegible] punte [illegible] eccellenza. D'altronde chi arriva all'ultimo [illegible] del Classico è già stato selezionato».

Sorride Anna Petrini, 3ª A, che ha terminato gli esami in bellezza, portando come filo conduttore all'orale «mondanità e cultura». Poi tocca alla [illegible] [illegible] Sonia Simeone, [illegible] [illegible]ina sottile, [illegible] un piglio sicuro nell'esporre il suo percorso attualissimo, la condizione dello straniero. Parte dal lontano mondo greco e arriva fino a Foscolo, prima che la commissaria d'italiano la fermi. In inglese parla di Joyce, e ad ascoltarla [illegible] [illegible] quasi tutti i ragazzi [illegible] passeranno nelle prossime ore. Tutti meno Emanuele Pe[illegible], primo ad uscire nello scritto d'italiano, e primo ora ad iniziare le vacanze. «Ho finito» esulta, tra la gelosia contenuta del [illegible] amico Mirko Mombelli che dovrà trascorrere ancora tutto il week end sui libri.

Allo Scientifico di Vercelli le interrogazioni iniziano domani. [d. b.]



Il colloquio di Sonia Simeone al Classico (FOTO GAIEPPI)

Una scuola porterà il nome del grande trasvolatore a 70 anni dal raid di Tokyo

L'Ipsia intitolato a Francis Lombardi

Il provveditore di Vercelli ha firmato il decreto

VERCELLI

L'istituto professionale per l'industria e artigianato di via Sereno è stato intitolato al grande trasvolatore Francis Lombardi. Lo ha deliberato il provveditore agli Studi Carlo Raimondo, accogliendo la proposta fatta dal collegio docenti e dal Consiglio d'istituto dell'Ipsia nell'aprile scorso. Il prefetto Leonardo Cerenzia aveva dato nelle scorse settimane il un via libera, dopo aver ricevuto il parere favorevole della Deputazione Subalpina di Storia Patria di Torino, e così il provveditore ha potuto emettere il decreto.

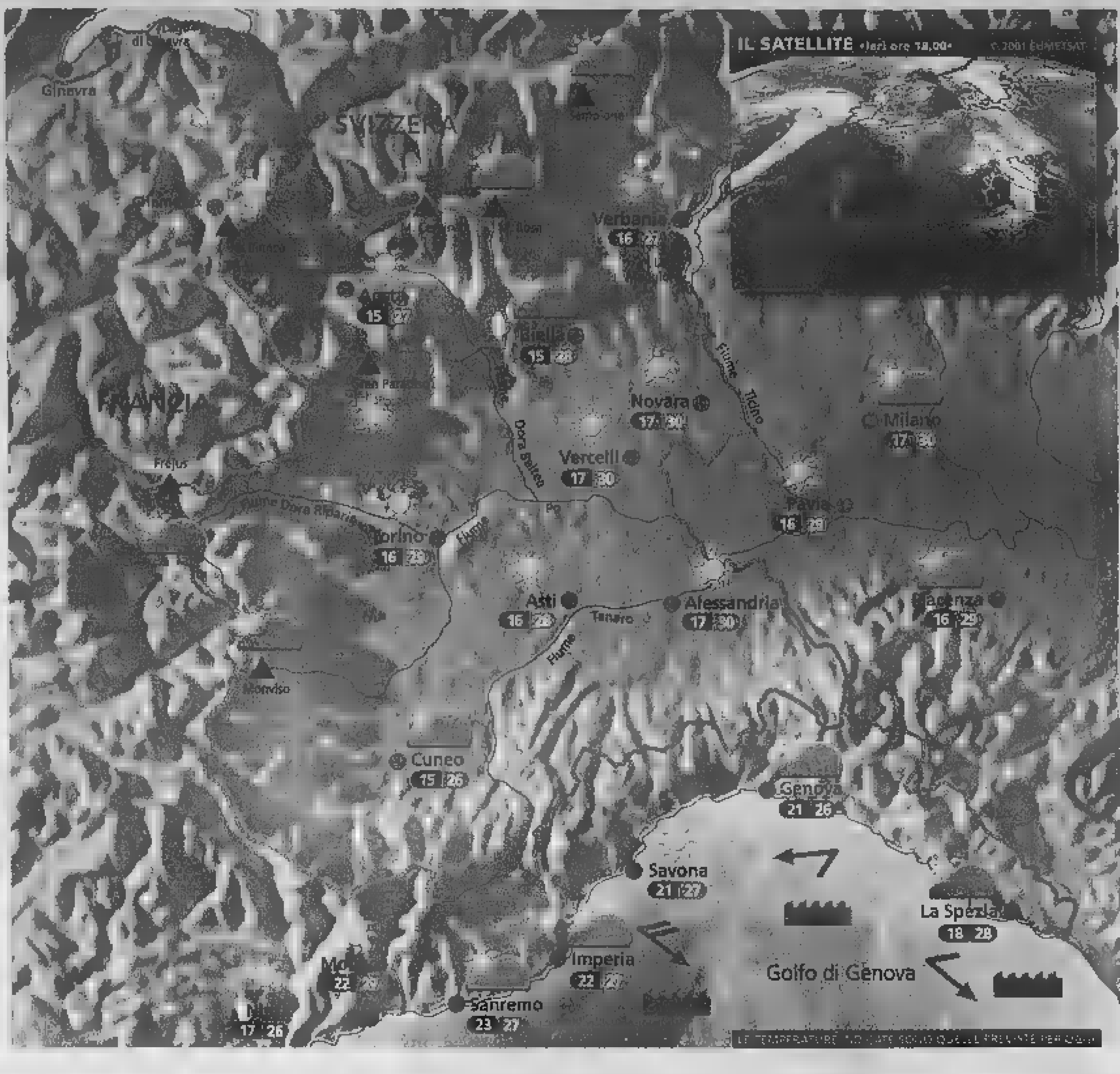
L'intitolazione dell'Ipsia a Lombardi (nato nel 1891 e morto nel [illegible] a Vercelli) arriva in un [illegible] particolarmente significativo perchè proprio in queste settimane la neonata Associazione Francis Lombardi sta mettendo a punto la riedizione del raid Vercelli-Tokyo compiuto nel 1930 [illegible] grande aviatore vercellese con [illegible] motorista Gino Cappannini. L'impresa (che allora [illegible]ne salutata da tutto il mondo) fu portata a termine con un piccolo Fiat As1. Adesso un gruppo di appassionati conta di ripeterla: il comandante Enrico Prato, titolare della Air Mach di Novi Ligure, piloterà un bimotore P 68 di fabbricazione italiana. Con lui viaggeranno un co-pilota, un motorista e il giornalista Marco Barberis, autore, con il collega Ezio Canali, di uno splendido libro sulle imprese di Francis Lombardi. (e. d. m.)



Francis Lombardi e il motorista Gino Cappannini accanto [illegible] bimotore Fiat As1 con il quale nel 1930 venne compiuto il raid aereo Vercelli-Tokyo di cui parlarono tutti i giornali del mondo

BOLLETTINO METEO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione Ieri, puntualmente, la perturbazione ha attraversato il Nord-Ovest, portando temporali sparsi quasi ovunque, anche molto violenti e grandinigeni nel Canavese. Oggi tale perturbazione ci ha abbandonato e la pressione in aumento determina un sensibile miglioramento del tempo soprattutto in pianura.

Previsioni Al mattino rapido miglioramento, con schiarite sempre più ampie e durature su tutti i settori e visibilità buona. Nel pomeriggio [illegible] tempo ovunque, con formazione di nubi cumuliformi lungo le Alpi e le Prealpi ma con basso rischio di [illegible] Temperature massime in lieve aumento: caldo moderato e sopportabile in [illegible]ra, con massime [illegible] superiori [illegible] 30°. Venti deboli, con qualche rinforzo nelle valli. Domani condizioni pressoché invariate, domenica [illegible] tempo e caldo [illegible] moderato in pianura.

IL WEEKEND

Un weekend abbastanza soleggiato

Non lascerà strascichi questa perturbazione temporalesca che ha portato anche una provvidenziale diminuzione delle temperature, che si sono riportate su valori più sopportabili: il week-end trascorrerà infatti con il bel tempo, anche se con qualche limitata eccezione.
Sabato la giornata si aprirà soleggiata su tutti i settori, ma nel corso della giornata nubi cumuliformi si addenseranno vicino ai rilievi e potranno generare un breve temporale o un rovescio di pioggia, più probabili sull'alto Piemonte e fra le 15 e le 20. In Liguria qualche nube apparirà nel corso della giornata anche lungo la costa, ma nel complesso il sole avrà la meglio.
Domenica, grazie all'espandersi di un promontorio di alta pressione, il tempo rimarrà soleggiato su tutti i settori e i cumuli che tenderanno a formarsi nel pomeriggio lungo le Alpi e le Prealpi probabilmente non saranno più in grado di produrre alcun fenomeno. Chi rimarrà in città potrà contare su temperature leggermente inferiori rispetto a quelle elevatissime registrate qualche giorno fa: farà ancora caldo, un caldo però senz'altro più sopportabile.

[illegible] CURA [illegible] www.meteolive.it

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	21	26	REGGIO CALABRIA	24	28
BARI	22	28	ROMA	22	29
BOLOGNA	18	25	VENEZIA	20	25
CAGLIARI	18	29	BARCELLONA	17	26
CATANIA	23	30	BRUXELLES	13	22
CATANZARO	24	29	FRANCOFORTE	14	23
FIRENZE	18	27	GINEVRA	16	24
OLBIA	19	26	LONDRA	17	20
PALERMO	22	26	MONACO DI BAVIERA	13	19
PERUGIA	18	26	PARIGI	15	22
POTENZA	23	27	ZURIGO	13	23

IL SOLE: sorge alle ore [illegible] minuti, culmina alle [illegible] 13 e 33 minuti, tramonta alle [illegible] 21 e 20 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 15 [illegible] 4 minuti; cala domani alle ore 2 e 31 minuti

Dopo le proteste degli ultimi giorni per gli errori del servizio ComUnico

«Da rivedere l'incarico a Sestri»

Il gruppo Ds fa questa proposta al sindaco

Donata Belossi

VERCELLI

[illegible] si placa la polemica sulle cartelle Ici di «ComUnico». Dopo l'interrogazione della Lega, arriva sul tavolo del sindaco Bagnasco e [illegible] presidente del Consiglio comunale Casalino l'ordine del giorno firmato dai diessini Gilberto Valeri, Pierangelo Gianotti e Renzo Formaggio.

Lungo e dettagliato l'ordine del giorno, che termina [illegible] due inviti al primo cittadino: quello di «presentare al più presto al Consiglio comunale [illegible] relazione su quanto accaduto», e [illegible] «attivare [illegible] procedimento amministrativo volto ad accertare le responsabilità della generalizzata diffusione di dati grossolanamente errati nelle bollette Ici e dei gravi disservizi». E anche [illegible]», proprio come a[illegible]pava l'altro giorno Valeri, visto [illegible] il gruppo Ds chiede [illegible] Bagna[illegible] di valutare «i danni subiti dal Comune e le ragioni che possono indurre a richiedere la risoluzione della convenzione [illegible] la indizione di un'apposita [illegible] trasparente gara di appalto».

Ed è proprio sul mancato concorso per l'affidamento del servizio che battono Valeri, Gia[illegible] e Formaggio. La premessa del documento [illegible] lascia dubbi. Si legge: «Il rinnovo triennale alla banca popolare di Novara dell'affidamento del Servizio [illegible] tesoreria e di riscossione dei tributi comunali [illegible] stato deciso dalla giunta nel dicembre del '99 senza effettuare alcuna ga[illegible] d'appalto tra gli istituti bancari cittadini e [illegible] la dovuta, obbligatoria, deliberazione del Consiglio comunale, sulla base quindi di una procedura irregolare sotto [illegible] profilo della legittimità».

Operazione che, secondo i Ds, [illegible] ripete [illegible] seconda volta con la «stessa anomala procedura» per conferire alla Sestri spa di Novara (alla quale la Popolare ha ceduto da gennaio la gestione del Servizio) l'incarico di prosecuzione del contratto.

«Detta cessione di contratto - scrivono i consiglieri - non pote[illegible] in alcun modo essere data per automatica e scontata, nè sotto il profilo giuridico, nè sotto quello sostanziale, considerate le inadempienze emerse nel [illegible] della gestione della Popolare, alcune [illegible] quali ripetutamente rilevate [illegible] Revisori dei conti».





L'esattoria della «Sestri Spa» di via Cesare Balbo e il capogruppo dei Democratici di sinistra in Consiglio comunale Gilberto Valeri

Ora è a Novara

Sempre grave Ortensia Ranghino

[illegible] Per Ortensia Biasioli Ranghino, che da mercoledì [illegible] è ricoverata nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Novara, i medici non hanno ancora sciolto la prognosi: le condizioni della donna rimangono gravissime. In un primo tempo era stata portata al «Sant'Andrea», [illegible] poco dopo le [illegible] condizioni critiche ne hanno consigliato il trasferimento a Novara.

La donna, moglie del geometra Renato Ranghino già consigliere comunale di Vercelli ed ex presidente del Coni e di numero[illegible] altre associazioni, [illegible] rimasta gravemente ferita la sera di mercoledì in seguito alle lesioni riportate in un incidente stradale di cui è stata vittima in piazza Risorgimento, a una manciata di metri dalla porta di casa.

La dinamica precisa è tutto[illegible] in [illegible]se [illegible] ricostruzione da parte [illegible] Stradale di via Noe: secondo i primi rilievi, risulterebbe che Ortensia Biasioli Ranghino, che ha 73 anni, mentre tentava di attraversare la strada davanti al negozio «Gianna Giochi», per [illegible] ancora accertate, è stata investita da una «Tipo» condotta dal vercellese M. M., di 19 anni, che svoltava a sinistra.

Non [illegible] escluso (ma questo dettaglio fa parte [illegible] accertamenti in corso) che al momento dell'urto la donna non [illegible] stata vista dal giovane automobilista per via delle vetture in [illegible] nella piazza. [w. ca.]

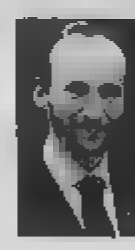
Importante decisione di Patrizio Greco

Atena lavorerà anche domenica

VERCELLI

In questa città in cui, in risposta agli eterni (piccoli e grandi) problemi, vige quasi sempre il motto «poi vediamo...», [illegible] bello salutare una decisione giusta presa in tempi non solo rapidi, ma rapidissimi.

Alludiamo [illegible] nostro articolo di martedì che segnalava come, tutte le domeniche, a causa della periodica invasione notturna di fallocefali, piazza Cavour presentasse uno spettacolo desolante. Pubblicando la foto che qui ripetiamo, ci eravamo rivolti al sindaco e al responsabile pro tempore di Atena: al primo abbiamo chiesto di fare opera preventiva (ripristinando, ad esempio, le pattuglie notturne dei vigili urbani), al secondo di consentire la ripulitura domenicale del «salotto buono» della città. Patrizio Greco ha indetto una riunione tecnica a tempo di [illegible]cord che è riuscita anche a superare i sacrosanti problemi sindacali: Atena provvederà a ripulire [illegible] centro storico anche di domenica mattina.



Greco

Non possiamo che rallegrarci di questa decisione, fermo restando che coviamo sempre la speranza che qualche fallofecalo riesca, prima o poi, a considerare la propria semenza. [r. v.]



[illegible]

Denunciato perchè custodisce i fucili nell'armadio

Un altro uomo nei guai per non [illegible] custodito [illegible] dovuta attenzione le armi che aveva in [illegible]. Questa volta [illegible] stato denunciato dai carabinieri è un quarantanovenne di Livorno Ferraris che teneva i fucili in un armadio neppure chiuso a chiave. In più, recentemente ha cambiato [illegible] e nel segnalarlo il livornese ha dimenticato di indicare una pistola.

CRESCENTINO

Furto d'arte sacra nella chiesa [illegible] Pietro

Furto, probabilmente su commissione, d'arte sacra [illegible] chiesa romanica di San Pietro adiacente al cimitero. Dal tempio [illegible] stati portati via la balaustra, [illegible] e una porta in legno e un acquasantiera in marmo. Tutti gli oggetti risalgono al 1600 e probabilmente [illegible] destinati a finire sul [illegible] clandestino dell'antiquariato.

VERCELLI

Rinviato lo sfratto al custode del canile

Ieri mattina per Salvatore Bafuma, custode [illegible] canile di Vercelli, avrebbe dovuto essere l'ultimo giorno di lavoro. Sul giovane pende infatti un'esecuzione di sfratto dalla casetta che occupa all'interno di cascina Rollone, di proprietà di Maddalena Viriglio. Ma la notifica non è stata consegnata e i volontari del canile sperano ora di [illegible] tempo di coinvolgere [illegible] Comune a difesa del lavoratore.

VERCELLI

In Comune cerimonia per gli ex dipendenti

Stamane, [illegible] 11, in Comune, il sindaco e gli assessori, durante [illegible] cerimonia nella sala giunta, premieranno gli impiegati dell'amministrazione che hanno lasciato il servizio l'anno scorso.

[illegible]

Domani al Modo hotel summit di pediatria

Domani, alle 10, nella sala riunioni del Modo Hotel si terrà [illegible] convegno di pediatria sul tema dei [illegible]cit di crescita nell'età evolutiva. Primo relatore il dottor Trada della Pediatria del Sant'Andrea.

Vercelli

Festa magica al Belvedere

Festa al centro estivo Belvedere di corso Randaccio 18. Que[illegible] sera, fino [illegible] notte fonda, animazioni, spettacolo con orchestra dal vivo e con il Mago [illegible]s. Dalle 19,30 grigliata nel giardino, a cura del Ristorante Bolognese.

Vercelli

Cene e danze al Canadà

Inizia oggi la Festa patronale di San Pietro [illegible] rione Canadà. Cena tipica alle 20 ed [illegible] 21 ballo [illegible] la Erre City Folk. [illegible] prosegue tutte le sere con cene e feste danzanti fino a lunedì della prossima settimana. Dopo i lauti banchetti, domani [illegible] tornerà in pedana la Erre City Folk, domenica sera il gruppo di Niki Parisi e lunedì Vanna Isaia. Ad organizzare le serate sono «I ragazzi del rione».

Varallo

Si presenta l'Alpàa

Domani alle 17, al Centro congressi di Palazzo d'Adda, verrà presentato il programma [illegible] 25ª edizione dell'Alpàa allestita nel centro storico varallese dal 14 al 22 luglio. Sarà l'occasione anche per la presentazio[illegible] del libro «Storia di un [illegible]gno» e per l'inaugurazione della mostra dedicata alle passate edizioni dell'Alpàa.

Cigliano

Arriva Coccoluto

Grande party house al music club Due, questa sera dopo le 23. Protagonista Claudio Coccoluto presentato [illegible] «c@BAreT.vOLt@ire». Vero è che l'etichetta house per Coccoluto deejay va ormai decisamente stretta. Il motivo? Semplicemente perchè questo specialista delle regie dischi iperwattate offre una chiave di lettura legata al progressive inglese. Invece per domani, nel locale di mister Giandy, con Gigi D'Agostino deejay che girerà i dischi, ci sarà il gran finale prima della pausa estiva. La prossima stagione ripartirà alla grande la notte di sabato 25 agosto.

Vercelli

«Progetto Sala Prove»

Per il «Progetto Sala Prove» allestito dal Comune al teatro Barbieri, come laboratorio teatrale e musicale, alla ribalta questa [illegible] con replica domenica (sempre alle 21,30) Teatrointento che presenterà «Lentamente Ce». Con Laura Parotti e Luca Bertucci, in scena anche Alessandra Grimaldi, Alessandra Sarasso, Andrea Broggi, Antonio Porretti, Carola Rigoni, Davide Balocco, Emanuela Santamaria, Filippo Infuso, Francesca Agosta, Giovanni Codogno, Jonathan Merli, Massimo Mascaro, Renato Ligas e Ugo Leo. Biglietti da Mas Media dalle 15,30 alle 19,30 (0161.217.787). O al teatro nei giorni di spettacolo, dalle 20.

Il mio grazie [illegible] Pneumologia

Il 12 [illegible] questo mese sono stato ricoverato nel reparto Pneumologia per accertamenti diagnostici e ormai conclusasi positivamente la degenza dopo 12 giorni, ritengo doveroso ringraziare tutti i medici e [illegible] personale paramedico per la dedizione e la professionalità dimostrata.

In particolare, un grazie riconoscente al dottor Giove che con disponibilità mi ha seguito.

Raffaele Nutolo

Il [illegible] ortofrutta avrà [illegible]r futuro

La seduta del Consiglio provinciale del 19 scorso ha segnato un momento molto rilevante per il bacino ortofrutticolo di Borgo d'Ale. E' stata approvata all'unanimità la mia proposta di deliberazione con la quale si chiedeva alla Regione Piemonte di istituire un centro di sperimentazione [illegible] la sollecitazione all'assessore all'Agricoltura della nostra provincia a varare, in concerto con le altre istituzioni che hanno il compito di favorire lo sviluppo del comparto, un ampio monitoraggio [illegible] lo scopo di fotografare [illegible] situazione attuale, indicare le prospettive e suggerire proposte per lo sviluppo dell'area.

E' stata una decisione rile[illegible] poichè, con la realizzazio[illegible] della [illegible] sperimentale, si doterà l'area [illegible] struttura essenziale per la prosecuzione dell'attività nella zona. Con la seconda determinazione, si permetterà ai coltivatori [illegible] predisporre sin d'ora di tutti gli accorgimenti necessari per prevenire le eccedenze e valorizzare la produzione, rendendola comunque competitiva.

Gli interessi del bacino sono stati a lungo ignorati, a favore degli altri comparti dell'agricoltura provinciale che dispongono di maggiori capacità contrattuali. Con questa deliberazione si è pareggiato il divario.

Domenico Ferraro
consigliere provinciale
«I Democratici», Vercelli

Le lettere vanno inviate a
[illegible]
Redazione di Vercelli
via Duchessa Jolanda, 20
13100 Vercelli
Fax: 0161 257.009 / 0161 217.664
E-mail: vercelli@lastampa.it

[illegible]

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa.
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832.600;
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. [illegible].465;
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Livorno Ferraris: tel. 0161 478.411
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, telefono 0161 593.333;
Ambulanza telefono 0161 217.000;
Borgosesia: telefono 0163 203.111;
Gattinara: telefono 0163 822.245;
Santhià: telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

GUARDIA MEDI[illegible]

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.655;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Scopello: telefono 0163 71.170;
Trino: telefono 0161 829.565;
Varallo: telefono 0163 567.623.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

[illegible] telefono 0161 217.766;
Santhià: telefono 0161 [illegible];
Borgosesia: telefono 0163 22.492;
Varallo: telefono 0163 52.486-52.092;
Gattinara: tel. 0163 822.364-822.367.

[illegible]

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Antonello Balzer*, via Thaon De [illegible] (Cappuccì), tel. 0161 [illegible].
Caresanablot: *Dr.ssa M. Teresa Gallo*, corso Vercelli 44, tel. 0161 33.109.
Alice Castello: *Dr. Duilio Miglietta*, via Italia 11, tel. 0161 90.185.
Borgosesia: *Dr.ssa Liliana Merlo*, viale Varallo 150, tel. 0163 21.910.
Rossa: *Farmacia Seva*, via Torino 55, tel. [illegible].

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; **Santhià:** tel. 0161 929.218; **Gattinara:** tel. 0163 822.975; **Romagnano Sesia:** tel. 0163 417.148; **Grignasco:** tel. 0163 417.148; **Serravalle Sesia:** tel. 0163 450.175; **Coggiola:** tel. 015 78.354; **Scopello:** tel. 0163 71.170.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212;
[illegible] telefono 0161 929.263;
Borgosesia: telefono 0163 52.486;
Gattinara: telefono 0163 822.344.

Incidente ieri pomeriggio a metà strada tra il passaggio a livello e il crocicchio

Muore nell'auto contro il camion

A Carisio, vittima una donna di Formigliana



Nella foto di Stefano Caretti, l'auto della donna completamente distrutta

CARISIO

Una giovane donna di Formigliana ha perso la vita ieri in un terribile incidente stradale [illegible]duto sulla Trossi, all'altezza della cascina Benna poco prima del passaggio a livello.

Silvana Ratti, che aveva 31 anni e abitava alla cascina Cavagnone, al volante della sua Punto viaggiava [illegible] direzione di Biella. Nell'affrontare la curva verso destra, l'auto è sbandata invadendo la carreggiata opposta dove in quel momento transitava il camion guidato da Michele B., 36 anni, di Torrazza Piemonte.

Tutto è successo in una frazione [illegible] di secondo. Nell'urto, violentissimo, la Punto si è spezzata in due, imprigionando la donna tra le lamiere dell'abitacolo. Vigili del fuoco [illegible] Polstrada di Biella hanno dovuto lavorare oltre due ore per rimuovere il corpo mentre la Trossi è stata a lungo chiusa al traffico. [r. v.]

VI[illegible]

Si amplia il servizio di raccolta della carta

Via Europa verrà inclusa [illegible] quelle servite [illegible] raccolta domiciliare [illegible] carta. [illegible] via rientra nell'area 2, dove lo svuotamento dei contenitori gialli avviene il mercoledì, ogni quindici giorni. La raccolta inizierà il 2 luglio; gli operatori invitiamo gli utenti ad esporre i contenitori sul marciapiede solo nei giorni di passaggio. Per ogni informazione [illegible] attivo il numero verde 800 399 760. [c. gi.]

Lite fra coniugi: lui ferito, lei denunciata

Finirà davanti ai giudici una violenta lite scoppiata per futili motivi tra moglie e marito, quarantenni. E' accaduto in [illegible] paesino della Valle dell'Elvo: lui è stato ferito a un braccio [illegible] taglierino, [illegible] stata denunciata per lesioni personali. [f. p.]

Un grosso pino abbattuto da [illegible] fulmine

Allagamenti, black-out e un grosso pino abbattuto da un fulmine [illegible] Lessona: è il bilancio dei primi temporali estivi nel Biellese che hanno contribuito a spazzare l'afa [illegible] contenere il livello dell'ozono. [f. p.]

Incendio colposo, assolti due dipendenti Tecnostrade

Assolti perchè il fatto non sussiste. Dopo la sentenza del giudice Tarantola possono tornare a casa più sereni Giuseppe Sessa, operaio vercellese della ditta Tecnostrade, e Pier Luigi Banfo, di Vinzaglio, responsabile del cantiere per la stessa azienda, accusati di incendio colposo. Nel novembre del '98, i due uomini (difesi dagli avvocati Codegoni e Corsaro) accesero tre torce per segnalare agli automobilisti notturni la presenza di un cantiere stradale in regione Caneto a Borgosesia. Da una delle «bocce», accese vicino alla costa della strada, le fiamme, causa un forte vento, si propagarono alle sterpaglie e poi alla vicina collina. In aula la difesa ha sostenuto che non esistevano altri mezzi per segnalare i «lavori in corso» e che agli automobilisti era doveroso dare un'indicazione per evitare il pericolo. Il pm Sangermano aveva chiesto una pena lieve per entrambi. [r. v.]

Il Comune ha 160 milioni destinati agli alluvionati

Trino, una commissione per distribuire gli aiuti

Sandra Lichéri

TRINO



Il Consiglio comunale ha votato la nascita di una commissione per distribuire nuovi aiuti alle famiglie colpite dall'alluvione. Oggi intanto è in programma un incontro in Biblioteca tra i Comitati alluvionati ed i parlamentari locali

Il Consiglio comunale, durante l'ultima seduta, ha votato la nascita di [illegible] Commissione per erogare i contributi agli alluvionati. Esistono infatti 160 milioni, non finalizzati, arrivati al Comune [illegible] Trino, che si trovano in un conto corrente comunale. A comporre l'organismo saranno il sindaco Alessandro Serra, il consigliere di maggioranza Carlo Severino e quello di minoranza Fabio Francese, un rappresentante del Comitato Alluvione Trino, della Cgil e della Cisl, il parroco don Gianni Rigo, un componente del Comitato del Gemellaggio e un'assi[illegible] del servizi[illegible] socio assistenziale di Trino. Nei prossimi giorni Serra invierà [illegible] lettera a ciascuno [illegible] questi enti, che a loro volta dovranno nominare il loro rappresentante.

Scopo della Commissione è individuare, così come era già successo dopo il '94, [illegible] famiglie più colpite, stabilendo criteri [illegible] e quindi distribuendo i contributi. A detta del sindaco, l'organismo si riunirà non prima di settembre.

Intanto si attendono i contributi da parte [illegible] Regione. Entro il 15 luglio, come comunicato [illegible] Cat, [illegible] denaro dovrebbe arrivare a Torino, dopodiché passerà [illegible] Comuni. Il primo cittadino trinese è più cauto: «I contributi della Regione dovrebbero arrivare entro luglio». Una volta arrivato a Torino, dice Serra, il denaro dovrà [illegible] ripartito in quattro filoni che riguarderanno le [illegible] fatte durante l'emergenza, i danni alle strutture pubbliche, i danni alle attività commerciali e quelli dei privati cittadini. «Da ripartire non si sa ancora [illegible] che percentuale» conclude Serra. Il sindaco ha anche comunicato di aver sollecitato il ministero dell'Interno, dipartimento di Protezione Civile, e la Regione affinché vengano accelerate le procedure per l'erogazione dei fondi.

Oggi [illegible] invece in programma l'incontro tra il coordinamento dei Comitati Alluvionati e i parlamentari del territorio. La riunione si svolgerà alla Biblioteca Civica di Trino, dalle 21. Saranno circa [illegible] trentina i rappresentanti [illegible] comitati di Balzola, Casale, Gabiano, Moncestino, Morano Po, Saluggia e Trino. All'invito dei Comitati han[illegible] aderito gli onorevoli Silvana Dameri, Roberto Rosso, Eugenio Viale, Valzer Zanetta [illegible] i senatori Angelo Muzio e Lorenzo Piccioni. L'incontro verterà sui temi del post alluvione e sulle prospettive di ripresa di territorio. E' un incontro che il Coordinamento organizza periodicamente, con i parlamentari del territorio, per fare il punto della situazione. I Comitati, [illegible] affer[illegible] il segretario del Cat di Trino, Giovanni Ravasenga, «chiedono l'impegno dei politici affinché facciano il massimo e sensibilizzino Parlamento e Senato». I problemi che verranno affrontati riguarderanno, tra le altre cose, i lavori alle opere pubbliche e i risarcimenti.

Una proposta di legge contro i disagi per i trasferimenti a Vercelli

«Il tribunale di Biella si occupi della giustizia in Valsessera»

BIELLA



Il deputato biellese Sandro Delmastro

Aggregare i Comuni [illegible] Ailoche, Caprile, Crevacuore, Gifflenga, Sostegno [illegible] Villa del Bosco, attualmente sotto la giurisdizione del Tribunale e [illegible] giudice di pace di Vercelli, alla sede giudiziaria biellese. È questo, in sintesi, il contenuto di una proposta di legge presentata dall'onorevole Sandro Delmastro.

«La costituzione della provincia di Biella ha dato forma definitiva all'area geografica del comprensorio laniero p[illegible] ottantatre Comuni sostanzialmente omogenei per cultura, storia, tradizioni, affinità umane e struttura socioeconomica - sottolinea l'esponente di An -. Tuttavia per alcuni biellesi si presenta la [illegible] e ormai inammissibile caratteristica di essere aggregati, quanto a giurisdizione civile e penale, al Tribunale [illegible] al giudice [illegible] pace di Vercelli, pur [illegible] con [illegible] sede distaccata di Varallo».

Comprensibile, dunque, il disagio che i residenti nei [illegible] Comuni devono sopportare nel momento di rivolgersi a queste istituzioni. Puntualizza Delmastro: «L'aggregazione dei sei paesi alla sede giudiziaria biellese rappresenterebbe, [illegible] un lato, l'auspicabile completamento dell'area provinciale biellese, le cui ragioni di accorpamento che hanno indotto a individuare il territorio della provincia sono, tutte, valide per [illegible] riorganizzazione delle circoscrizioni giudiziarie. Con la proposta di legge tende poi ad eliminare [illegible] la non coincidenza dell'area delle circoscrizioni giudiziarie con l'area delle due provincia di Biella e Vercelli».

Secondo l'esponente [illegible] An, inoltre, notevoli vantaggi si avrebbero anche dal punto di vista pratico, a partire da [illegible] maggiore accesso agli uffici giudiziario [illegible] una conseguente eliminazione, senza costi, del disagio per quei cittadini ch[illegible] abbiano necessità di avere un rapporto con detti uffici.

Nel dettaglio, Delmastro propone che i Comuni di Ailoche, Caprile, Crevacuore, Gifflenga, Sostegno e Villa del Bosco vengano distaccati dall'ufficio del giudice di pace di Vercelli - per i Comuni valsesserini la sezione [illegible]e è quella di Varallo - [illegible] Tribunale di Vercelli per essere aggregati alle istituzioni operanti a Biella. L'ufficio del giudice di pace di Vercelli, [illegible] presa la sezione di Varallo e il Tribunale di Vercelli manterrebbero tuttavia la propria giurisdizione su [illegible] i procedimenti pendenti alla data di entrata in vigore della legge. [m. ch.]

Biella, nell'ambito della Fiera internazionale in scaletta da oggi a domenica

Una «Piazza affari» solo per l'arte

Singolare iniziativa alla Fondazione Pistoletto

BIELLA



La Fondazione voluta da Michelangelo Pistoletto ha realizzato in un vecchio lanificio sulle sponde del torrente Cervo una vera cittadella per mostre e convegni

[illegible] apre oggi alla Fondazione Pistoletto la prima Fiera internazionale di arte [illegible] produzione, che propone una nuova formula di rapporto tra domanda e offerta nell'ambito del mercato dell'arte: nell'intento degli organizzatori vuol [illegible] un «laboratorio dialettico» tra gli artisti e la committenza sia pubblica che privata e così «il principio economico si sposta dalla consueta offerta d'arte, a fronte della domanda di opere esistenti, ad [illegible] concertazione tra le parti».

Dall'incontro, dallo scambio di idee e di proposte, potranno nascere progetti e collaborazioni tra artisti o intellettuali ed altri soggetti del tessuto sociale: imprenditori, operatori culturali di istituzioni pubbliche e private, responsabili di sistemi di informazione e comunicazione. L'iniziativa rientra nel programma di Unidee (l'Università delle Idee), indirizzata allo sviluppo dei rapporti economico-creativi.

La Fiera dell'arte proseguirà sino a domenica, con un seguito [illegible] il 28 ottobre, quando verrà assegnato [illegible] riconoscimento ai progetti e ai lavori presentati: a questo proposito il pubblico è invitato a partecipare con una votazione che premierà appunto all'installazione più interessante e aderente [illegible] tema della Trasformazione sociale responsabile. [f. p.]

DA SABATO 30 GIUGNO 2001

la GRIFFE HOUSE

ABBIGLIAMENTO STOCK

Griffe House è un'azienda che acquista grossi quantitativi di stock e vende direttamente al pubblico a prezzi incredibili

LIQUIDA TUTTO

Nei punti vendita di Alice Castello e Verrone

▪ *Giubbotti uomo, Giacche e Abiti donna* ▪

A £ 20.000

E migliaia di altri capi TUTTI A £ 20.000

Non perdere questa grande occasione per aggiornare il tuo guardaroba

GRIFFE HOUSE

ABBIGLIAMENTO STOCK

Orario di apertura
Tutti i giorni dalle 9 alle 12.30
e dalle 15,30 alle 19,30
(chiuso lunedì tutto il giorno)

APERTO
DOMENICA POMERIGGIO

ALICE CASTELLO - S.S. 593 - Tel. 0161.90894
- Zona Lago di Viverone -

GRIFFE HOUSE



5.000 mq. di parcheggio



GRIFFE HOUSE

ABBIGLIAMENTO STOCK

Orario di apertura
Tutti i giorni dalle 9 alle 12.30
e dalle 15,30 alle 19,30
(chiuso lunedì mattino)

VERRONE - Strada Trossi - Tel. 015.2557798
- a solo 1800 metri da Biella Fiere, direzione Vercelli -





L'ufficio che semplifica l'iter burocratico a chi apre negozi e nuove aziende

«Sportello unico» per i Comuni

Biella vuole creare una gestione associata

BIELLA

A due anni dalla sua istituzione, lo Sportello unico per le attività produttive, aperto presso il Comune, incomincia a dare risultati concreti: mentre ogni giorno fornisce decine e decine di informazioni, ha già risolto una trentina di pratiche. Ma la sua esistenza [illegible] la sua utilità non sono ancora universalmente note ai cittadini. Per questo l'amministrazione comunale ha dato il via [illegible] nuova campagna pubblicitaria dell'iniziativa che è partita ieri con la presentazione a Palazzo Pella di un dépliant esplicativo che sarà diffuso capillarmente.

L'occasione è servita all'assessore responsabile del [illegible]re, Paolo Azario, attorniato dal dirigente Mario Rossi e dalla responsabile dello sportello Daniela Torello, per fare il punto della situazione. «Volevo innanzitutto sottolineare come il Comune abbia precorso i tempi in questo settore - ha esordito Azario -. Solo dal marzo di quest'anno i Comuni sono obbligati ad istituire questo servizio ma Biella l'ha introdotto addirittura due anni prima, nel maggio del '99 perché fin da subito abbiamo creduto che fosse compito dell'ente pubblico cercare [illegible] semplificare la vita del cittadino che si scontra [illegible] la burocrazia per avviare un'attività commerciale o produttiva».

Con lo Sportello unico il Co[illegible] si fa carico per conto del privato [illegible] avviare tutte le proced[illegible] anche presso altri [illegible] (Regione, Provincia, Vigili del fuoco, Arpa, Camera di commercio eccetera) relative all'apertura o alla ristrutturazione di attività produttive o commerciali. «Il cittadino presenta una sola istanza corredata [illegible] marca da bollo presso il nostro ufficio - ha aggiunto la direttrice Daniela Torello - e noi ci facciamo carico di fargli [illegible] tutta la documentazione necessaria. L'utente pagherà i tributi di legge quando li avrà a disposizione. Non solo, [illegible] entro [illegible] giorni tutti gli enti interessati non esprimono il loro parere, si convoca la Conferenza di servizi per risolvere gli ultimi eventuali problemi. Quindi entro [illegible] mesi si [illegible] l'iter burocratico legato all'apertura di attività produttive».

Ma Biella, come capoluogo, ha risorse di personale e di mezzi che non ha la maggior parte dei paesi del Biellese. E avendo potuto disporre di contributi governativi per avviare il servizio sperimentale, Biella ha [illegible] a disposizione il proprio sportello a quindi centri: Andorno, Camburzano, Campiglia, Cavaglià, Gaglianico, Graglia, Mongrando, Muzzano, Netro, Occhieppo Inferiore, Piedicavallo, Rosazza, Tavigliano, Tollegno e Zumaglia. Ma già altri 11 amministrazioni hanno chiesto di entrare in convenzione ed entro l'anno saranno inserite [illegible]lla convenzione. Una collaborazione che per tutto il 2001 [illegible] completamente gratuita.

Tra gli obiettivi dello Sportello unico di Biella il miglioramento organizzativo dell'ufficio con un nuovo protocollo d'intesa con le amministrazioni esterne, l'estensione della convenzione per la gestione associata alle amministrazioni comunali non ancora convenzionate. [m.al.]



Nella foto di Corrado Micheletti un momento della conferenza stampa dell'assessore Paolo Azario. Alla sua destra il dirigente Mario Rossi e la responsabile dello Sportello unico per le aziende, Daniela Torello

---

FURTI

Gli forzano l'auto e rubano la valigia

Parcheggia per pochi minuti la sua «Multipla» in Via Bertodano, e i ladri la forzano portando via una valigetta 24 ore, contenente numerosi documenti di lavoro, oggetti personali e un telefonino cellulare. La vittima [illegible] furto è Ferdinando [illegible]., 59 ani, residente a Milano. Sparito anche il cellulare del parroco di Zubiena, che lo [illegible] lasciato incustodito nell'Oratorio. [f. p.]

CRONACA

Ubriaco alla guida sequestrata la patente

I carabinieri del Nucleo radiomobile di Biella hanno denunciato Sandro B., 61 anni, residente a Gaglianico, per guida in stato di ebbrez[illegible]. L'uomo, [illegible] quale è stata sequestrata la patente, era stato fermato per un controllo nella centrale Via Gramsci. [f. p.]

LAVORO

Una nuova agenzia per l'impiego temporaneo

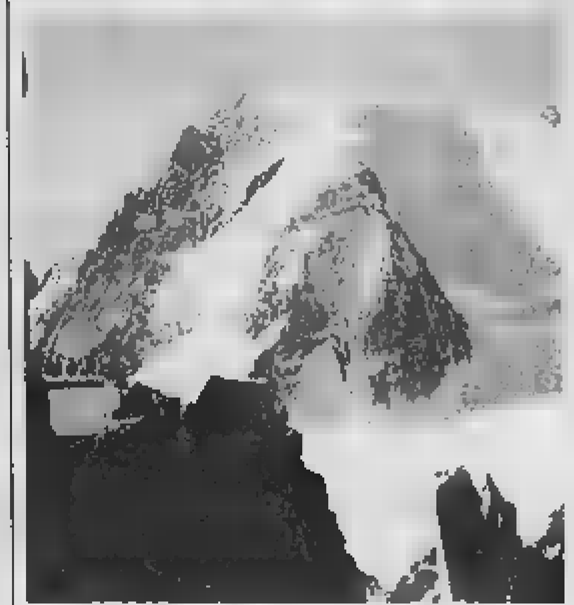
Kelly services, multinazionale americana specializzata nella fornitura di lavoro temporaneo (è [illegible] fondata [illegible] Detroit nel '46) rafforza la propria presenza in Piemonte aprendo una nuova agenzia a Biella. La sede è in via Italia 67: per informazioni si può telefonare al numero 015-2529192 oppure scrivere alla casella e-mail kelly.biella@kellyservices.it [d. sa.]

Si modifica l'orario della linea urbana «2»

Dal primo luglio saranno apportate modifiche all'orario della linea urbana [illegible] Biella-Oropa. I [illegible]biamenti si [illegible] resi necessari per migliorare le coincidenze con in treni in arrivo e in partenza dalla stazione: per informazioni 015 - 8408117. [d. sa.]

Domenica in vetta al Lancebranlette

Escursioni in quota con la Pietro Micca



Dalla cima del Lancebranlette gli escursionisti disporranno di un grandioso panorama che spazierà dal Monte Bianco al Rutor, con il Mont Pourri in prima fila. La Pietro Micca non richiede un grande equipaggiamento ma solo un paio di scarponcini e abiti adeguati

BIELLA

Per il secondo anno consecutivo la sezione alpina della società sportiva Pietro Micca invita chiunque voglia ritrovarsi in compagnia per compiere escursioni in montagna: il bagaglio richiesto [illegible] un paio [illegible] scarponcini, abiti adeguati e l[illegible] voglia di camminare un po' insieme ad un gruppo di amici.

Domenica prossima la meta sarà Mont Lancebranlette, che verrà raggiunto salendo dal Colle del Piccolo San Bernardo. Una volta saliti in vetta gli escursionisti disporranno di [illegible] grandioso panorama che spazierà dal Monte Bianco al Rutor, con il Mont Pourri in prima fila.

Il prossimo 9 settembre sarà poi la volta del lago Bianco. Questa località della Val Vogna, raggiungibile salendo da Ca' di Janzo, è indubbiamente [illegible] delle più belle vallate della Valsesia.

La comitiva raggiungerà il Rifugio Carestia, posto nei pressi del Corno Bianco.

Il ritrovo per la gita di domenica è fissato presso il piazzale dell'ex macello comunale, in via Ivrea, alle ore 6.45 [illegible] partenza prevista per le 7,00. [w. d. b.]

I commossi funerali di uno dei più noti meccanici di bici della città

L'ultimo saluto a Giovanni Sogno ieri nell'officina di via Repubblica

BIELLA

Una folla commossa ha reso ieri l'estremo saluto a Giovanni Sogno,uno degli ultimi vecchi meccanici di biciclette della città, morto a 75 anni in ospedale dopo una breve malattia.

Poco dopo le 14 il feretro è stato portato nella caratteristica officina di via Repubblica, aperta 93 anni fa da Luigi Sog[illegible] [illegible] dove ha lavorato fino all'ultimo insieme al fratello Pietro e ad uno dei due figli, Paolo. E qui si erano dati appuntamento amici e conoscenti, il variegato popolo di chi usa la bici [illegible] che aveva imparato ad apprezzarlo. In silenzio, sotto la pioggia, sono sfilati davanti alla bara nella camera ardente allestita in quel cortile di solito ingombro di biciclette e motorini di ogni tipo.

Di qui [illegible] feretro [illegible] partito per Chiavazza, [illegible] rione dove abitava da sempre, per il funerale, celebrato nella chiesa p[illegible]le. La [illegible] è quindi stata tumulata nel cimitero del quartiere. [r.b.]



Il feretro di Giovanni Sogno ieri nell'officina di via Repubblica per l'ultimo saluto

---

[illegible]' di Andorno

[illegible] Arrestato al Cda [illegible]

BIELLA. Grazie alla preziosa collaborazione di un cittadino, i carabinieri hanno scoperto ed arrestato il ladro che pochi minuti prima aveva forzato un'auto in sosta e rubato la borsetta ad [illegible] pensionata. Si tratta di Gianluca Dolcimascolo, 31 anni, residente ad Andorno. Dopo il colpo, [illegible] [illegible] segno in via P. Micca sull'auto [illegible] B.M., 74 anni, era fuggito in bicicletta.

Ma il furto non era passato inosservato. Infatti un residente derubato nei gi[illegible]i, aveva informato subito i carabinieri, fornendo loro indicazioni preziose. Pochi minuti dopo i militari hanno rintracciato il ladro nella galleria del Cda: dopo un goffo tentativo di negare ogni addebito, ha confessava il furto, indicando il luogo dove [illegible] gettato la borsetta rubata.

«L'arresto del ladruncolo, come di altri effettuati negli ultimi giorni dall'Arma - spiega il capitano Cesario Totaro - dimostra che i risultati del nostro lavoro possono [illegible] eccellenti quando c'è anche la collaborazione dei cittadini». [f. p.]

Al santuario mariano una serie di iniziative oltre il turismo religioso

Al via «E-state ad Oropa»

Mostre d'arte e appuntamenti culturali

BIELLA

Continua l'impegno dell' amministrazione del Santuario di Oropa per il rilancio e la valorizzazione del complesso mariano. Prende il via questo finesettimana la prima stagione culturale estiva [illegible] titolo esplicito «E-state ad Oropa», un'iniziativa rivolta a turisti e pellegrini ma anche al pubblico biellese.

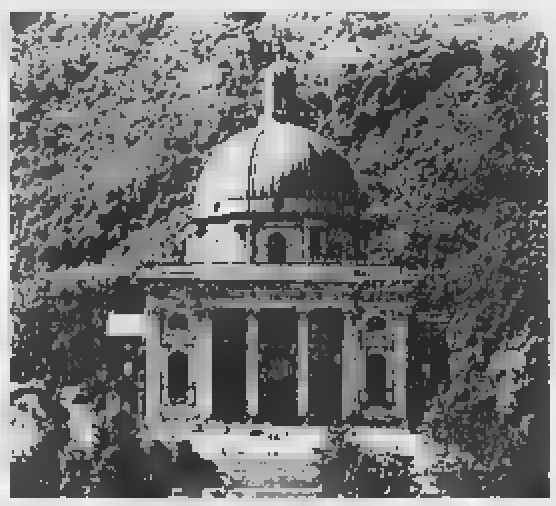
Il santuario si presenta in una veste insolita, proponendo concerti di musica classica, jazz, esibizione di cori [illegible] mostre d'arte, confe[illegible] tematiche, visite guidate [illegible] passeggiate con guide specializzate. L'intera manifestazione, ben 32 appuntamenti sino [illegible] 31 agosto, ruoterà attorno alla suggesti[illegible] cornice della rinnovata sala convegni, nel chiostro che avvolge la basilica antica.

In questo contesto, domani alle 18 verrà inaugurata «Zenith», la personale di Mimmo Paladino, uno dei maggiori protagonisti dell'arte contemporanea internazionale. L'evento è curato da Alberto Fiz, con il coordinamento [illegible] Silvy Bassanese.

La mostra, che attraverso il percorso culturale dell'artista esplora [illegible] struttura del linguaggio e della storia dell'arte, rimarrà aperta al pubblico [illegible] al 30 settembre e potrà [illegible] visitata nei seguenti orari: [illegible] martedì a venerdì dalle 14 alle 19; sabato e domenica dalle 10 alle 19.

Questa iniziativa di Oropa Mostre conferma il desiderio di aderire alle forme artistiche più significative del panorama italiano ed internazionale creando una stretta relazione tra la storia del santuario e l'arte contemporanea.

La stagione estiva [illegible] aperta domenica alle 21 dall'intervento del rettore Alceste Catella sul tema «Cento anni, quindici rettori, un sogno...La chiesa Nuova». [r. mo.]



Al santuario di Oropa il turista non [illegible] solo le atmosfere mistiche che hanno reso famoso il complesso mariano ma un ricco programma di avvenimenti culturali e di rassegne d'arte

---

Metalmeccanici La vertenza-contratto

Vorrei intervenire sulla vertenza del contratto dei metalmeccanici in seguito ad un articolo pubblicato da un giornale locale. La Fiom/Cgil ha chiesto a Fim [illegible] Uilm di andare dai lavoratori perché [illegible] [illegible] possa sostenere la propria tesi e abbiamo avuto una risposta negativa. La Fiom biellese, in tutte le assemblee che fa, invita [illegible] e Uilm [illegible] del resto stanno chiedendo i lavoratori per [illegible] [illegible]fronto. Il sindacato metalmeccanico [illegible] ha avuto mandato dai lavoratori per chiedere un prestito di 18 mila lire da restituire, bensì una piattaforma unitaria condivisa da Fim-Fiom-Uilm [illegible] ratificata dalla maggioranza dei lavoratori in coerenza con l'accordo del 23 luglio per la difesa del potere d'acquisto dei salari.

Nella pratica sindacale esercitata tutti i giorni da tutti i sindacalisti Fi[illegible] Uilm [illegible]si, è che se si arriva a delle difficoltà oppure ad offerte diverse da quelle per cui si [illegible] avuto mandato, si torna dai lavoratori i quali avranno l'ultima parola. Siccome quella offerta di federmeccanica è tesa ad indeboli[illegible] il contratto nazionale nonché ad indebolire l'impianto dell'accordo del 23 luglio, la Fiom non è d'accordo di firmare senza l'assenso dei lavoratori. Dire che la Fiom ha rotto l'unità di azione in questo contesto è perlomeno folcloristico perché sta diffendendo una piattaforma sindacale unita[illegible], condivisa da Fim e Uilm con un mandato preciso dei lavoratori che tutti noi vogliamo rappresentare Fim [illegible] Uilm comprese. Semmai chi abbandona la piattaforma condividendo quella avvelenata di Federmeccanica rompe l'azione unitaria. Chiunque vuole dibattere, lo deve far nel merito [illegible] dalla piatta for[illegible] unitaria e dal mandato dei lavoratori per evitare inutili eser[illegible] intellettuali che [illegible] aiutano nessuno. La Fiom ritiene un valore l'unità sindacale e né è sostenitore.

Adam Mbodj, segretario generale Fiom-Cgil, Biella

Solidarietà [illegible] pastore valdese

Desideriamo esprimere la nostra umana e fraterna solidarietà [illegible] pastore della chiesa valde[illegible] Jonathan Terino che si è visto, mercoledì [illegible] giugno, allontanare dal [illegible] di Biella dove, dal mese di ottobre, svolg[illegible] due culti settimanali per i detenuti che avevano richiesto assistenza spirituale. Il pastore stava esercitando [illegible] suo diritto di entrare in carcere come ministro di culto e permettere ai detenuti di partecipare alle celebrazioni evangeliche, così come prevede l'articolo 58 del regolamento carcerario (manifestazioni della libertà religiosa).

Consideriamo le motivazioni ufficiali riguardanti la grave decisione dell'allontanamento del pastore Terino (comportamento [illegible] idoneo al conferimento di cui al provvedimento autorizzatorio [illegible] art. 78 O.P.) indefinite, pretestuose [illegible] contradditorie rispetto alle dichiarazioni apprese per mezzo di organi di stampa. Ci auguriamo comunque, anche attraverso un colloquio che richiederemo al direttore del carcere di Biella, che la situazione possa [illegible] chiarita al fine di permet[illegible] [illegible] quell'assistenza spirituale di cui ha maggiormente necessità chi si trova in condizioni di reclusione. Il nostro pastore e la nostra chiesa ritengono fondamentale portare [illegible] Parola di Dio ovunque e specialmente laddove vi s[illegible] situazioni di sofferenza e bisogno, così come è scritto nel Vangelo

Il Consiglio chiesa valdese

AUTOAMBULANZE

Biella: telefono 015/24.35.311; Cavaglià: telefono 0161/966.066; Cossato: telefono 015/922.123.

PRONTO SOCCORSO

[illegible]: tel. n. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

Biella: [illegible] 015/20.846-9; Cavaglià: tel. 0161/96.470; [illegible] [illegible] 015/922.801.

[illegible] DELLA [illegible]

Biella: via Marconi 26, tel. 015/26.398.

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.80.411.

[illegible] DELLO [illegible]

[illegible]: Stazione [illegible] Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

[illegible] via [illegible] 2, [illegible] 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

FARMACIE DI TURNO

A Biella: *Farmacia Dr. Riola*, p. G. B. Cossato 5 (Vernato), tel. 015/405.840. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Biella (Pavignano): *Dr.ssa Maria Pia Selucci*, via Oglietto 16, tel. 015/561.340.

Benna: *Dr. Spagnolo*, via IV Novembre 7, tel. 015/58.22.003.

Graglia: *Cappellaro Zanotti*, via Provinciale 14, tel. 015/63.168.

Veglio: [illegible] Conti, frazione Romanina 35, tel. [illegible]

Masserano: *Dr. Rosario*, via Roma 201, tel. [illegible]

Indagine della polizia

Rissa nel rione Riva [illegible] tre [illegible]

BIELLA. La polizia indaga sulla ris[illegible] che domenica scorsa, in un locale pubblico di Riva, aveva coinvolto diversi extracomunitari, tra cui tre marocchini, forse vittime dell'aggressione di un quarto uomo, sembra un tunisino, che molti definiscono violento e pericoloso. Sul posto, allertate dalla telefonata di un cittadino al «113», [illegible] intervenute due «volanti» [illegible] [illegible] però trovate di fronte ai tre aggrediti, operai [illegible] Sordevolo, [illegible] impugnavano ancora due spranghe di ferro: «Le abbiamo solo usate per difenderci», avrebbero raccontato.

[illegible] loro confronti è scattata una denuncia per porto abusivo di oggetti atti ad offendere. Uno dei tre, ferito [illegible] un braccio e alla testa con una stecca da biliardo usata come mazza, avrebbe deci[illegible] di presentare una querela per lesionicontro l'aggressore e fornendo sullo stesso indicazioni utili all'identificazione. [f. p.]

Voluta dal Viminale

Anche in provincia [illegible] contro gli albanesi

BIELLA. Ha coinvolto il Biellese la retata contro i clandestini albanesi. In 75 [illegible] rimpatriati: molti di loro sono già stati condannati per gravi reati e sospettati di far parte di organizzazioni criminali. Gli albanesi (tra loro dieci donne) sono stati presi in quelle che la polizia ha definito «zone strategiche» [illegible] maggiori città piemontesi: Torino, Asti, Vercelli, Novara e appunto Biella. L'operazione è stata voluta dal Viminale e coordinata dalla Direzione immigrazione del dipartimento della pubblica sicurezza e dal [illegible] centrale operativo della polizia. Complessivamente sono stati coinvolti [illegible] agenti: «Si [illegible] trattato di un'azio[illegible] mirata a colpire i peggiori e a disarticolare le organizzazioni criminali. Non abbiamo colpito nel mucchio - ha affermato il questore di Torino, Cavaliere - abbiamo intaccato bande criminali molto pericolose». [r. s.]


Guerrieri®
ARREDAMENTI
Cucina moderna
da lit. 2.990.000
STRAORDINARIO
ACCOGLIENTI ANCHE IN PRONTA
CONSEGNA
AL 50%
DOMENICA APERTO
ORARIO CONTINUATO
10,00 - 20,00
FOTO INDICATIVA
COMPRESI
L'AUTENTICA, UNICA, GRANDE ESPOSIZIONE è a LEINI' (TO) in Via Volpiano 43 - Tel. 011.9973330


Siamo i più belli...
... e che offerte!
Gilera ICE 50 cc
Gilera STALKER 50 cc
Gilera DNA 50 cc
Peugeot X-FIGHT 50 cc
Aprilia SR le 50 cc
ASSICURAZIONE ANNUA OMAGGIO
ASSICURAZIONE FURTO OMAGGIO
FINANZIAMENTI TASSO ZERO
Assistenza Diretta
CAPODAGLIO MOTO s.n.c.
PEUGEOT
YAMAHA
GILERA
aprilia
Via Solaroli, 1 • Vercelli • Tel. 0161.392362 • Fax 0161.271656
E-mail: info@capodagliomoto.it • www.capodagliomoto.it

Danze e canti dall'Ucraina all'Argentina. Il Vercellese aspetta anche le note occitane di Lou Dalfin

Folk e rock uniti dal weekend di spettacolo

In Valsesia si conclude il festival etnico, Alice raduna le band







Feste di musica etnica internazionale. Grandi raduni giovanili con musica rock (ma in qualche occasione con la mediazione delle sonorità popolaresche occitane). [illegible] dove appariranno le suggestioni [illegible] mostre d'arte.

Ecco cosa offre il weekend dall'estremo Nord della Valsesia fino alla grande pianura del Vercellese, senza dimenticare che per conoscere nei dettagli completi tutto il panorama del nostro territorio sarà possibile navigare sul sito www.ciaonordovest.it., ovvero lo strumento ormai indispensabile per organizzare il nostro fine settimana.

DAN[illegible] & CANTI DAL MONDO PER FOLKESTATE. Lo spettacolo itinerante tra danze e canti di Folkestate, che ha [illegible] scenario le località montane, [illegible] alle 21 sarà incastonato nelle suggestioni di un centro borderline tra Novarese [illegible] provincia di Vercelli. Sul sagrato della chiesa di San Marco a Borg[illegible]ro, alle formazioni di El Arte De Mi Tierra dall'Argentina e [illegible] Kamjanchanka dall'Ucraina, si aggiungerà La Takkarata, che viene dal Beneventano. E naturalmente [illegible] mancheranno i padroni [illegible] casa del gruppo folkloristico «Città di Borgose[illegible] Per domani ci sarà quindi un altro evento «classico» di Folkestate, a Borgosesia: con le succitate formazioni di cantanti, musicisti e ballerini, ci saran[illegible] anche i Walser Im Land di Alagna. Alle 11,30 sfilata nell'area del mercato, alle 17 [illegible] parata per le vie cittadine. [illegible] alle 21 danze sul palco [illegible] cinema Lux. Domenica ad Alagna, alle 16, il momento del commiato e dei saluti, sempre sottoforma di spettacolo, sul bel palco di piazza Belvedere.

ALICE CASTELLO, ARTE e POP-ARTE. Dalla Valsesia al Vercellese, dove piazza Ballario ad Alice Castello sarà l'area del Progetto Rock Festival, mentre uno spazio verà riservato [illegible] «Pianeta arte chiama terra».

Nell'area adibita alle mostre, avverrà un viaggio parallelo ed interattivo tra espressione artistica e creatività, performance annunciata da un simbolico globo che rappresenta un messaggio subliminale.

L'evento coinvolgerà artisti locali in collaborazione [illegible] il Laboratorio Albireo sorto nell'ambito della struttura di «Residenza serena» di via Santhià. In esposizione: fotografie di Dario Lavazza (i Navigli), di Pablo Ruvioli (le due Venezie: Amsterdam e Venezia), [illegible] Fabrizio Riganti [illegible] Emilia Parodi. Pitture di Italo Bottale (gialli paesaggi naif), [illegible] Ermes Mantovani (ritratti iper-realisti), di Manuela Occleppo e di Fatima Burello. Batik di Anna Manavella. Spazi letterari di Vis Barbaris (installazioni e piogge di parole), scenografie teatrali di Sara Enrico, decorazioni di Rosa Tarello, installazioni di Rodolfo Bianchi, pitture di Fatima Burello e Manuela Occleppo. L'esposizione «Pianeta [illegible] chiama terra» resterà aperta anche dal 6 all'8 di luglio.

ALICE ROCK CASTLE. Ed ora diamo un'occhiata al tempo giovane [illegible] Progetto Rock Festival. Alle 17,30 di [illegible]ggi fino a notte fonda, sulle pedane torride di Ballario Place, appariran[illegible] le band N.O.D., Egumaldi, Corholios, e SS460. Chiuderanno da guest i Lou Dalfin.

Domani, sempre nella stessa location, dalle 17,30, altre ondate con Madreluna, Talking Drum, Four Chickens, Deskadena, la ipernota ska-band Fahrenheit 451 e Stiliti. Indubbiamente i Lou Dalfin, senza togliere il merito agli altri grup[illegible] on stage ad Alice, faranno la parte del leone con le loro sonorità di folk occitano, ibridato ad una buona componente di sound rimodernato. Utilizzano, per un repertorio comunque elettrico, zufoli, ghironde, organetti, cornamuse, fisarmoniche, batteria e percussioni, chitarre acustiche. Senza però rinunciare a basso, chitarre elettriche e tastiere.

Lou Dalfin è un gruppo fondato da Sergio Berardo, sorto agli inizi degli Anni Ottanta, sullo stile dei suonatori girovaghi che si guadagnavano da vivere con la «viola da borgnu» (la viola del cieco, come veniva chiamata la ghironda). I musicisti di Berardo hanno iniziato - ispirati anche [illegible] fascino che ricorda epoche trobadoriche - con l'animare centinaia di feste da ballo, prima nell'area occitana e poi, allungando il tiro, si [illegible] fatti conoscere in tutta Europa. All'inizio degli Anni Novanta il loro leader ha riunito nuovi musicisti provenienti da diverse estrazioni, jazz compreso. Restando comunque vincolata a riletture ritmiche essenzialmente «popolaresche», la formazione ha frequentato tra l'altro i palchi Del Mercat de musica viva in Catalogna, Arezzo Wave ed il Printemps De Bourgies di Cher, in Francia.

In alto da sinistra l'immagine del poster di Folkestate 2001 il logo «universale» di «Pianeta arte chiama terra» che si svolge ad Alice e il gruppo Lou Dalfin Qui accanto due fisarmoniciste a Folkestate



Obiettivo Olimpiadi 2006: la grande occasione per rilanciare il turismo su tutto [illegible] territorio

Piemonte in pista per i Giochi d'inverno

Il piano delle «opere connesse» comprende progetti e finanziamenti in ogni provincia

Gianfranco Quaglia

Programmare l'inverno in estate, pensare alla neve [illegible] agli skilift quando tutti sognano l'ombrellone. Può sembrare un paradosso, ma il turismo è come la moda: si crea in laboratorio e si lavora a pieno ritmo nei «backstage» per essere desiderabili in passerella. Così la fucina-Piemonte ha già scaldato i motori per le Olimpiadi invernali del 2006: cinque anni [illegible] tempo per arrivare in perfetta forma e con le carte in regola [illegible] traguardo conquistato [illegible] Seul. Proprio in questi giorni si stanno definendo i dettagli di un'operazione che non dovrà coinvolg[illegible] soltanto Torino [illegible] [illegible] valle di Susa ma tutte [illegible] province piemontesi. Insomma, le Olimpiadi [illegible] non saranno generatrici [illegible] un Piemonte a due velocità. Ettore Racchelli, assessore al turismo, sport e Olimpiadi della Regione: «Devono essere [illegible] un'opportunità di crescita per tutto il Piemonte e non instaurare una discriminazione tra aree forti e aree deboli. La Regione ha voluto che questa garanzia fosse inserita nel testo della legge 285, che prevede siano finanziate dallo Stato anche le cosiddette "opere connesse" con i giochi. Il piano che stiamo varando insieme con le province ha proprio il compito [illegible] promuovere uno sviluppo omogeneo di tutto il territorio. Un eventuale "gap" rischierebbe inoltre [illegible] creare [illegible] alcune zone un eccesso [illegible] concentrazione di afflusso turistico difficilmente sostenibile [illegible] in altre [illegible] carenza di domanda con danni irreparabili al sistema economico locale».



Ettore Racchelli, [illegible]ore a Turismo, Sport e Olimpiadi della Regione. La prossima settimana incontrerà i rappresentanti provinciali



[illegible] piano delle opere [illegible] dovrà [illegible] approvato [illegible] decreto [illegible] Berlusconi e avrà bisogno di finanziamenti da parte dello Stato stimati in almeno 450 miliardi, inseriti già a partire dalla Finanziaria 2001.

Che cosa si attende [illegible] territorio piemontese? Il programma d'interventi raccoglie i progetti di Province, Comuni e altri enti locali e privati in base alla legge regionale [illegible] finanziamento. Alessandria [illegible] ha presentati 223, Asti 203, Biella 125, Cuneo 240, Novara 30, Torino 389, Vercelli 86, il Verbano Cusio Ossola 218. Per stabilire quali opere dovranno essere inserite nel piano e richiedere i finanziamenti statali, Racchelli s'incontrerà la prossima settimana con i rappresentanti di ciascuna provincia. In ogni caso i filoni d'intervento già individuati riguardano la creazione di comuni montani turistici, le «scuole della [illegible] (medie e licei dove i giovani abbiamo l'opportunità di integrare istruzione [illegible] allenamento); la promozione del sistema del termalismo. Il ventaglio delle possibilità si apre anche sui percorsi ciclabili, progetti di formazione [illegible] avvio al lavoro nelle professioni turistiche, la creazione di infrastrutture strategiche (strade, autostrade, ferrovia), cartellonistica e segnaletica, l'abbattimento delle barrie[illegible] architettoniche. Una rivisitazione completa dell'esistente del territorio «in modo tale - dice Racchelli - da creare [illegible] Piemonte diverso perchè per troppo tempo è rimasto indietro rispetto ad altre realtà».

Concerto e uno stage nel castello

Magia del tango a Cortanze d'Asti

Due giorni [illegible] tango nella suggestiva scenografia del Castello di Cortanze d'Asti. È quanto propone per domani e domenica l'associazione «Tango Argentino» [illegible] il Circolo filarmonico astigiano, i titolari del castello, la Fonda[illegible] CrAsti. Una «full immertion» nel fascino del ballo sudamericano [illegible] momenti di spettacolo e uno stage per principianti e per chi già conosce e si cimenta nella difficile quanto contagiosa arte del «tanguero», una schiera sempre più folta.

Il primo appuntamento, aperto a tutti, sarà domani alle 21, [illegible] [illegible] introduzione dedicata all'Argentina a cura dell'agenzia Aleramo viaggi. Alle 21,45 [illegible] terrà il concerto del quintetto «Estravagario» (Fausto Beccalossi al bandoneon, Massimo Rizza al clarinetto, Leonardo Sapere al violoncello, Giannantonio Mutto al pianoforte e Stefano Corsi al contrabbasso) che interpreterà le musiche del principale fautore della rinascita del tango nel '900, Astor Piazzolla, o di altri classici come Salgan, Mores e Villoldo.

Con loro si esibiranno i balle[illegible] Osvaldo Roldan, argentino, [illegible] Monica Maria, milanese, dalla lunga carriera, e coreografi, tra l'altro, del film «Milonda» di Emidio Greco con Giancarlo Giannini. L'ingresso è libero.



Due giorni dedicati al tango nell'Astigiano

Domenica dalle 10,30 si svolgeranno gli stage (tenuti da Osvaldo Roldan e Monica Maria) per principianti e per chi conosce i passi fondamentali. Alle 19 si svolgerà [illegible] dimostrazione da parte [illegible] partecipanti agli stage. La quota di partecipazione è di [illegible] mila lire (c'è la possibilità di pranzare al castello). Per informazioni [illegible] iscrizioni: 0141/30333, oppure 0141/598513. [c. f. c.]

MASSIMI [illegible]

Ruota					
BARI	56	[illegible]	45	35	58
	95	87	84	55	52
CAGLIARI	85	39	44	8	58
	74	60	[illegible]	56	52
FIRENZE	31	32	42	22	81
	72	[illegible]	63	62	61
GENOVA	14	17	41	[illegible]	[illegible]
	81	80	64	56	48
MILANO	67	8	17	60	13
	113	103	84	[illegible]	65
NAPOLI	53	87	23	[illegible]	[illegible]
	[illegible]	76	68	61	50
PALERMO	3	5	[illegible]	47	33
	77	74	72	53	51
ROMA	[illegible]	49	[illegible]	40	[illegible]
	74	61	46	42	40
TORINO	13	[illegible]	[illegible]	80	28
	84	80	72	67	[illegible]
VENEZIA	[illegible]	48	58	85	17
	[illegible]	66	65	[illegible]	53

IL COMPUTER CI [illegible]

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 28 sulla ruota di Venezia. Ecco le 30 coppie su [illegible] puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive [illegible] me gli altri sistemi:

28-3	28-6	28-9	28-10	28-15
28-18	28-23	28-27	28-31	28-36
28-39	28-41	28-48	28-51	[illegible]
28-58	28-61	28-63	28-69	28-11
[illegible]	28-19	28-70	28-75	28-78
28-80	28-82	[illegible]	28-89	28-90

Ambate mature: sono ambate [illegible] scadenza d'uscita, Infatti tra parentesi In[illegible] la presunta scadenza a estrazione:
Bari 78 (1); Cagliari 48 (5); Firenze [illegible] (4); Genova 61 (3); Milano 79 (3); Napoli 22 (2); Palermo 11 (2); Roma 74 (3) Torino 13 (4); Venezia [illegible] (5).

Per questa [illegible] il computer ci consiglia [illegible] ambi in frequenza sulla ruota di Palermo:

10-3	10-38	10-68	36-27	36-53
10-7	10-31	10-70	36-28	36-61
10-8	10-41	10-78	36-31	36-68
10-11	10-48	10-80	36-37	36-70
10-13	10-47	36-11	36-38	36-74
10-15	10-51	36-18	36-41	36-78
10-18	10-60	[illegible]	36-48	36-79
10-20	10-63	36-20	36-51	36-81

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare [illegible]

61-62-63	63-68-69	66-67-68
61-64-65	63-61-62	66-69-61
61-66-67	64-65-66	66-62-63
61-68-69	64-67-68	66-64-65
62-63-64	64-69-61	67-68-69
62-65-66	64-62-63	67-61-62
62-67-68	65-66-67	67-63-64
62-69-61	65-68-69	67-65-66
63-64-65	65-61-62	68-69-61
63-66-67	65-63-64	68-62-63

Vincite: estratto 75 a Venezia

[illegible] ENALOTTO - [illegible] JACKPOT

[illegible] normali e sistemi integrati

L. [illegible] 2 combinazioni: 3 - 18 - 23 - 39 - 58 - 61 / 9 - 27 - 33 - 41 - 49 - 69

L. [illegible] 7 combinazioni: 8 - 19 - 23 - 38 - 41- 85 - 79

Giocate sistematiche [illegible] basi
L. [illegible] 224 combinazioni
- basi fisse prese 1 a 1 = 44 - 33 - 88 - 90
- varianti = 1 - 36 - 42 - 31 - 62 - 63 - 84 - 80

Statistiche [illegible] cura della Ricevitoria n. [illegible] di Davide e Liliana Miola, [illegible] Viana 27, [illegible]

DOLCE & SALATO di PAOLO MASSOBRIO

Erbe e peperoncino nei caprini della Colma



CON una lettera inviata e pubblicata sull'edizione alessandrina della Stampa, Maurizio Fava ha ricordato il processo [illegible] corso [illegible] riguardi dei titolari di un'azienda agrituristica che nel dicembre di due anni fa causarono il ricovero [illegible] molti dei circa [illegible] commensali e la morte di uno di essi. Una vicenda clamorosa, aggravata dal fatto che in quell'agriturismo si era bellamente superato il limite dei sessanta posti a sedere che prescrive la legge. Ma Fava ha posto anche l'accento [illegible] sindaci [illegible] paesi rurali che danno autorizzazioni e poi non verificano - anche [illegible] qualche pranzo ci scappa pure - [illegible] l'esercizio dell'attività sia [illegible] meno nei limiti della legge. Mai - del resto - abbiamo letto la notizia della revoca di un'autorizzazione a qualche agriturismo benché, [illegible] volte, gli estremi ci siano tutti. Mai - [illegible] - [illegible] sindaco [illegible] stato denunciato per «omissioni d'atti d'ufficio». Della serie: fin che la barca va.

Un autorevole esponente del mondo vitivinicolo piemontese - Angelo Gaja - h[illegible] poi stigmatizzato nei giorni scorsi il ritardo del Piemonte, rispetto alla Toscana, nella promozione [illegible] turismo che riguarda cibo [illegible] vino. Insomma, siamo nella terra che in tutto il mondo (vedi copertina [illegible] Newsweek), viene indicata come la patria del gusto, ma ognuno sembra viaggiare per proprio conto, sfruttando (nel [illegible] negati[illegible] del termine) anziché rinvigorire, la linfa del patrimonio collettivo che è il territorio.

A Civiasco, [illegible] a metà strada tra la Valsesia ed il lago d'Orta, dove si gode una [illegible] migliori viste sul Monte, Rosa Milena [illegible] Giorgio Vignati hanno impostato il loro agriturismo - La Colma - sull'allevamento di capre e cavalli [illegible] razza Murgese. Qui si viene per fare [illegible] [illegible] galoppata, ma soprattutto per assaggiare i loro eccellenti caprini freschi e stagionati oppure [illegible]tizzati alle erbe, al peperoncino e persino al carbone vegetale. Per degustarli al meglio, dopo i primi successi, hanno creato un angolo [illegible] ristoro, [illegible] una quarantina di coperti, dove si [illegible] scoprire, finalmente, la bellezza dell'agriturismo che si realizza con i prodotti fatti in azienda.

Azienda agrituristica La Colma - località Ortaiolo - tel. 0163/55635 - Caprino al kg. 25 mila lire.

Refrancore, paese celebre per la frutta, è stato superato in notorietà da un dolce che ha varcato presto i confini locali: i «finocchini». [illegible] tratta di un biscotto friabile (tipo biscotto della salute) aromatizzato con anice e finocchio selvatico. Il campione che producono Italo e Giovanna Stradella, originari di Refrancore, [illegible] laboratorio ad Asti, è equilibrato, gradevole, quasi [illegible] [illegible] quella fetta biscottata color nocciola fatta di farina, uova, zucchero che evoca pause di campagna durante i pomeriggi assolati. Con un goccio di [illegible]to, naturalmente.

Pastificio Stradella - Asti - via Cagliero, 10 - tel. 0141/274287 - chiuso: domenica. Finocchini di Refrancore al kg. 14 mila lire.

VALLE D'AOSTA

GIACOSA: Tel. (0165) [illegible]
CHIUSO PER FERIE

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. (0165) 230538 (www.delaville.it).
What Women Want (ore 20; 22.30)

DES GUIDES: Tel. (0166) [illegible].
CHIUSO

[illegible] Tel. (0165) 749.373.
CHIUSO

MONTE BIANCO: Tel. (0165) 841.206.
L'ultimo bacio (ore 21,30)

AUDITORIUM: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it).
Il sarto di Panama (ore 20.30; 22.30)

PALAIS: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

IDEAL: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
Shrek (ore 18,15; 20,15)
Pearl Harbor (ore 21,45)

ASCINEMA Tel. (0125) 425084
CHIUSO

BOARO: Tel. (0125) 641480.
Lo Stallone (ore 20; 22)

POLITEAMA: Tel. (0125) 641.571.
Shrek (ore 20.30; 22.30)

IMPERO. Inf. [illegible] 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO PER FERIE
Orario: 20.15; 22,30.
Lire: [illegible]

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.[illegible].
SALA [illegible]: CHIUSO PER FERIE
Orario: 20; 22,30.
Lire 12.000/10.000.
SALA 2: **Shrek**
cartone animato.
Orario: spettacolo unico ore 21,30.
Lire 12.000/10.000.
SALA 3: **Pearl Harbor**
di M. Bay.
Orario: spettacolo unico ore 21,30.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
CHIUSO PER FERIE
Orario: 16,30; 21,30.
Lire 12.000/10.000

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO PER FERIE
Orario: 20,15; 22,30.
Lire 12.000/10.000.

VERDI. Inf. Tel. 015-253.89.27.
La stanza del figlio [illegible] Moretti
Orario: spettacolo unico ore 22.15.

ERIOS. Inf. Tel. 015-253.89.27 - 510.568.
OGGI RIPOSO

N. PRIMAVERA. Inf. Tel. [illegible]
Pockemon 3
Orario: spettacolo unico ore 20,30.
Il corvo 3
Orario: spettacolo unico ore 22.15. Lire 12.000/8000.

COMUNALE. Inf. Tel. 015-93.899.
CHIUSO.

ANGELUS
CHIUSO

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323.
CHIUSO PER FERIE
Orario: 16; 21; 23. Lire 12.000/8000.

[illegible] Tel. 015-242.31.18.
CHIUSO.

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
Shrek (favola tecnologica).
Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22,10.
Lire 12.000; 10.000.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744
La vendetta di Carter, [illegible] Silvester Stallone. Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22.10. Lire 12.000;10.000.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
[illegible] con Ben Affleck. Apertura 21,30 con spettacolo unico alle [illegible]. Lire 12.000;10.000.

VIOTTI. Inf. Or. Tel. 0161-250.845.
CHIUSO.

BELVEDERE DOLBY [illegible] Inf. Or. Tel. 0161-215.018.
Shrek (favola tecnologica).
Orario: 22,10 spettacolo unico. Lire 12.000;10.000.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
CHIUSO.

[illegible]. Via Parini 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379.
Alle ore 21,30 «Teatrointanto» presenta **Lavta-mento Co.** di Luca Bertucci.

SALA DU[illegible]. Or. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO.

LUX. Inf. Tel. [illegible]-22.698.
CHIUSURA ESTIVA.

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-486.714.
CHIUSURA ESTIVA.

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930.827-0333/4487486.
Pearl Harbor, con [illegible] Affleck. Orario: 21 spettacolo unico. Lire 10.000; 6000.

ORSA. Inf. Tel. 0161-828.600.
CHIUSO.

BOTTONIVA. Inf. [illegible]. 0163-54.265.
CHIUSO.



A L'ATTAQUE. Drammatico. Il film del francese Robert Guediguian racconta di due amici che decidono di scrivere la sceneggiatura per un lungometraggio. Argomento trattato, la politica. ●●●

ALMOST BLUE. Th[illegible] Una detective viene mandata a Bologna a caccia di un serial killer che uccide studenti. ●●●

[illegible] **PSYCHO.** Drammatico. Dal best seller di Brett [illegible] Ellis, la storia [illegible] yuppie assassino.

A MORTE HOLLYWOOD. Commedia. Il nuovo lavoro del dissacrante John Waters racconta [illegible] storia di un regista che rapisce una petulante attrice al fine di farne una star del cinema underground. ●●●

LA CIENAGA. Drammatico. Premiato al Filmfest di Berlino come miglior opera prima, il film dell'argentina Lucrecia Martel descrive le drammatiche vacanze [illegible] due famiglie della media borghesia. Film in lingua originale con sottotitoli. ●●●

CON LA TESTA TRA LE STELLE. Commedia. In un villaggio irlandese mancano le donne. Per rimediare alla drammatica situazione per i numerosi scapoli della zona, il vivace Kieran decide di invitare alcune reginette di bellezza americane per la festa del paese.

FAST FOOD, FAST WO[illegible] Commedia. La cameriera Bella presenta una confusa situazione sentimentale. ●●●

LE FATE IGNORANTI. Drammatico. La vedova Margherita Buy scopre che il consorte aveva un amante. ●●

I GATTONI. Comico. Michael, scapolo impenitente, ha un grosso debito di gioco e chiede a un gruppo di amici, sempre in [illegible] di scherzi, di aiutarlo.

L'INFEDELE. Drammatico. [illegible] da Ingmar Bergman, il film [illegible] da Liv Ullmann racconta di una donna che va a trovare [illegible] scrittore e gli narra la sua [illegible] vita sentimentale. ●●

IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. [illegible] ritorno alla regia di Olmi è ambientato nel 1526 e s'incentra sul personaggio [illegible] Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia amato dalle donne. ●●●●

LA [illegible] - IL RITORNO. Avventura. La storia di questo seguito è ambientata nel 1935 a Londra, dieci anni dopo la prima: il sacerdote Imhotep rinasce e comincia a seminare il terrore. ●●

IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione di Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo. ●●●

PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941. ●●●

[illegible] **PERFETTO CRIMINALE.** Azione. Kevin Spacey è un ladro di Dublino, esperto nei furti di opere d'arte.

RITORNO A CASA. Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro di Manoel De Oliveira s'inizia con un attore teatrale la cui vita [illegible] sconvolta dalla morte [illegible] famiglia in un incidente stradale. ●●●●

IL SARTO DI PANAMA. Thriller. Dal romanzo di John Le Carré, la vicenda del miglior sarto di Panama (Geoffrey Rush) ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica (Brosnan) ●●●

SE FOSSI IN TE. Commedia. Tre uomini insoddisfatti s'incontrano in riva al mare e si «scambiano le vite».

IL SEGRETO. Commedia drammatica. La trentacinquenne Marie, sposata e con un figlio, è una rappresentante di enciclopedie che un mattino conosce un cinquan[illegible] americano che vive solitario in una villa.

[illegible] Cartoon. La [illegible] esistenza di un orco irascibile [illegible] sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. ●●●

LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia su cui si abbatte la perdita del figlio. Palma d'Oro a Cannes. ●●●●

THE GUILTY. Thriller. Un avvocato in carriera (Bill Pullman) una [illegible] beve troppo e perde il controllo abusando della giovane assistente. Lei intende denunciarlo, lui è disposto a tutto pur di fermarla. ●●

TESIS. Thriller. Studentessa dell'Accademia di Cinematografia, Angela sta preparando la tesi sulla violenza nei film e s'imbatte nella videocassetta di un film che ha causato la morte del suo professore. ●●●

THE REPLICANT. Azione. Jean-Claude Van Damme è uno spietato serial killer braccato da un cinico poliziotto, disposto a tutto pur di assicurarlo alla giustizia.

[illegible] **MODEL [illegible] CASO.** Commedia. La restauratrice Amanda divide casa a New York con quattro top model. Una di loro [illegible] di un giovane che vive nel palazzo accanto ed assiste all'omicidio che commette.

LA [illegible] DI CARTER. Azione. Silvester Stallone è Jack Carter, personaggio solitario che lavora per gli strozzini e torna a Seattle deciso a ve[illegible] la morte del fratello assassinato.

L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi intrecciano le loro esistenze nel nuovo film di Muccino. ●●●

[illegible] **DI GUSTO.** Noir. Un industriale di successo incontra in un ristorante [illegible] giovane cameriere e, a distanza di pochi giorni, gli propone di diventare [illegible] assaggiatore personale. ●●

URBAN LEGEND - FINAL CUT. Horror. Prossimi a laurearsi in cinematografia, tre giovani [illegible] altrettanti progetti: la storia di Amy sembra destinata a diventare subito una pericolosa realtà.

VENGO-DEMONE FLAMENCO. Drammatico. Il nuovo film del regista zingaro Tony Gatlif descrive l'odio tra due famiglie di gitani in Andalusia. ●●●

YI YI. Commedia drammatica. Premio alla regia all'ultimo festival di Cannes, il film di Edward Yong descrive la vita quotidiana di una famiglia di Taipei.

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA

VIP. Tel. [illegible].
Pearl Harbor. Or.: [illegible],30 spettacolo unico Fer. fest. e pref.: L. 13.000, rid. 9000 (12/17 anni, L. 11.000, escluso sab. dopo le 21). [illegible], sab. pom. fer. 9000. Prenotazioni e prevendite in orario di apertura cassa cinema.

ARALDO Tel 0321-474.826.
CHIUSURA ESTIVA. In caso di pioggia si terranno le proiezioni del cinema all'aperto cortile del Broletto, fest. e pref.: L. 12.000; 8000; lun. fer. [illegible]

BROLETTO ALL'APERTO Tel 0321-474.826.
What women want, con M. Gibson. Or.: ap. Broletto or.: 21. Fer., festivi L. 10.000; rid. 6000.

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158.
Shrek. Or.: 20,40; 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. 13.000; 9000; martedì fer. 9000 (8/17 anni, L. 11.000, escluso sabato dopo le 21).

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 45.54.84.
Shrek. or.: 20; 22,30

[illegible] su segr. tel. 0321 - 63.71.83.
CHIUSURA ESTIVA

ARONA

ALL'APERTO CINE S.CARLO (cortile cinema, in caso di maltempo nella sala del cinema stesso). Inform. su segr. tel. 0322 - 240.566.
Galline in fuga. Or.: 21,30
Ingr.: Lire 9.000, rid. 6000

VANDONI.
CHIUSURA ESTIVA

BORGOMANERO

MODERNO. Tel. 0322 - 82 151.
Il colpevole. Or.: 20,15; 22,15
Ingr.: Lire 11 000; rid. 8000 (lun. fer. 8000)

[illegible] 1. Tel. 0322 - 81.741.
Shrek. Or.: 20.15; 22.15.
Ingr.: L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000)

NUOVO SALA 2. [illegible]. 0322 - 81.[illegible].
Il sarto di Panama. Or.: 20,15; 22.15. Ingr.: Lire 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 3 Tel. 0322 - 81.741.
Pearl Harbor. Or.: 21,30, spett. unico
Ingr.: Lire 12.000, rid. 8000 (lun. fer. 8000)

BALLARDINI
Tel 0321 - 51.95.23.
[illegible] **ribelle.** or.: 21,30
Ingresso con tessera L. 30.000, biglietto singola proiezione L. 8.000.

METROPOLIS MULTISALA [illegible]. 0331 - 914.285 per informazioni [illegible] e prenotazioni: venerdì 18,30-21,30; sabato/domenica 14,30-21,30.
I gattoni
Or.: 20,20, 22,50. L. 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000.
Il sarto di Panama
Or.: 22,50. Lire 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Shrek
Or.: 20; 22,40. Lire 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. [illegible] L. 9000
The guilty - Il colpevole
Or.: 20; 22,40. Lire 13.000; rid. 9000; merc. sera e sab. pom. L. 9000
La vendetta di Carter
Or.: 20,10; 22,40. Lire 13 000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Pearl Harbor
Or.: 20,40; 22,10. Lire 13.000; rid. [illegible]
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Le follie dell'imperatore
[illegible]: 17,30; 20,10. Lire 1[illegible], [illegible]
Merc. sera e sab. pom. L. [illegible]
Spot. Or.: 20,20. Lire 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000

[illegible]
Tel. 0321 - 91.183. Info su segr. tel.
CHIUSURA ESTIVA
Ingresso feriali e festivi L. 11.[illegible]

S. PELLICO
Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telef. 0321 - 777.122.

VCO

DOMODOSSOLA

CORSO MULTISALA 1.
Inf. su segr. tel. 0324 - 240.853.
CHIUSURA ESTIVA
Informaz. dett. orari e cine su segr. tel.

CORSO MULTISALA 2.
Info. su segr. tel. 0324 - 240.853.
CHIUSURA ESTIVA
Informaz. dett. orari e cine su segr. tel.

SOCIALE
Tel. 0323 - 61.459.

ORATORIO
CHIUSURA ESTIVA

SOCIALE (INTRA).
Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401.940.
Vertical limit
Or.: 21,30

VIP
Info e prezzi su segr. tel. 0323 40.19.40.
Traffic
Or.: 21,30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info, orari e prezzi spettacoli al numero di segr. [illegible] 0323 - 501.964.
Pearl Harbor
Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info, orari e prezzi [illegible]coli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964.
Shrek
Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

TORINO E PROVINCIA

[illegible] piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **Top model per caso.** Or.: 20,30; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/a, tel. 216.6784. **Shrek.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
AQUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Chiuso.**
AQUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Chiuso.
AMBROSIO [illegible] Vittorio Emanuele [illegible] 52, tel. 547.007. Sala 1: **Shrek.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: **Pearl Harbor.** Or.: 15; 18,30; 22. Sala 3: **Urban legend - Final Cut.** Viet. 14. Or.: 16,30; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO [illegible] Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Pearl Harbor.** Or.: 15; 18,30; 22. Sala 2: **Shrek.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Shrek.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **La cienaga.** Or.: 16,30; 18,35; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Vengo - Demone flamenco.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi [illegible], tel. 436.07.23. **A morte Hollywood.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 14.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **The replicant.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Pearl Harbor.** Or.: 14,55; 18,20; 21,45.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Tesis.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **A l'attaque!.** Or.: 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
[illegible] **GRANDE** piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il sarto di Panama.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Almost blue.** Or.: 15,45; 17,20; 18,55; 20,45; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Fast food fast women.** Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.18.42. **Ritorno a casa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il nemico alle porte.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Pranzo di Natale.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Con la testa fra le stelle.** Or.: 16; 18,05. **The Guilty - Il colpevole.** Or.: 20,15; 22,30.
FARO via Po 30, [illegible]. 817.33.23. Chiuso per lavori.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Pearl Harbor.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Se fo[illegible].** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La stanza del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **La vendetta di Carter.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Yi Yi.** Or.: 17; 21,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Il mestiere delle armi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. [illegible] **di Panama.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Un perfetto criminale.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. [illegible]. Chiusura estiva.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **I gattoni.** [illegible]: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The replicant.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La mummia - Il ritorno.** Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il segreto.** V.M. 14. Or.: [illegible]; 20,20; 22,30.
STUDIO [illegible] via Acqui 2, [illegible]. 819.01.50. **Le follie dell'imperatore.** Or.: 16,30; 18,30. **Unbreakable.** Or.: 20,15; 22,30.
[illegible] Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **L'infedele.** Or.: 20; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **American Psyco.** V.M. 14. Or.: 20,30; 22,35.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. [illegible] Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 2000-01. Dal 3 al 15/7 **Kiss me Kate**, un musical di Cole Porter. Donato Renzetti direttore. Regia di Lamberto Puggelli. Orchestra e coro [illegible] Teatro Regio. Posti in vendita alla Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011 8815.241/242. Info: www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Stagione d'Opera 2001/02: vend[illegible] on line e p[illegible] per i primi 5 titoli del cartellone. **Lear** di A. Reimann; **Carmen 2** di J. Savary; **Il lago dei cigni**, **La bella addormentata** e **Lo schiaccianoci** [illegible] P. I. Cialkovski. Info. Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011 8815.241/242. www.teatroregio.torino.it.
ALFIERI Piazza Solferino 2. Tel. 011 562.3800. Informazioni e biglietteria tutti i giorni ore 9-19 per rinnovi e nuovi abbonamenti Torino Spettacoli: **Il fiore [illegible] - Grande prosa** stagione [illegible]. Sito Internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai: biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì [illegible] venerdì [illegible] 10-14. Per inf.: [illegible]. 011 8104653-8104961.
[illegible] piazza Carignano 6. Teatro Stabile. Da lunedì 2 luglio [illegible] nuovi abbonamenti a posto fisso Carignano e Alfieri e Abbonamenti T.S.T. Biglietteria T.S.T. via Roma 49. Tel. 011 517.6246, n° verde 800235333, or.: 10,30-19 domenica riposo. www.teatrostabiletorino.it.
GIOIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis, tel. 011 5805768. Informazioni e biglietteria tutti i giorni da lunedì a sabato ore 9-14 e 16-20 per rinnovi e nuovi abbonamenti **Il fi[illegible] all'occhiello - Grande prosa** stagione 2001-2002 www.teatrogioiello.it. Informazioni e prevendita «Astiteatro» e «Vignaledanza».

Oggi [illegible] Montecarlo la prima di tre serate, poi il 7 e l'8 luglio l'orchestra dei Blues Brothers

Diana Ross, la regina del soul apre la stagione allo Sporting

Andrea Munari

MONACO

Il ritorno a Monte Carlo di Diana Ross coincide con l'inaugurazione della stagione estiva dello Sporting Club. Torna ad illuminarsi di star il palcoscenico della prestigiosa Salle des Etoiles. Ce ne sarà per tutti i gusti e per tutte le età, da George Benson ad Eros Ramazzotti, [illegible] Blues Brothers ai Beach Boys, da Julio Iglesias [illegible] Deep Purple, da Claudio Baglioni a Maceo Parker [illegible] Compay Segundo, da Joaquin Cortes [illegible] James Brown e Anna Oxa. Un cartellone di [illegible] richiamo e che la direzione artistica della Societè des Bains de Mer ha confezionato [illegible] grande attenzione per poter rispondere alle [illegible] del pubblico. Stasera il primo dei tre concerti di Diana Ross, chiamata ad aprire l'estate musicale monegasca. Di lei si può parlare per ore, a cominciare dagli albori, [illegible] i suoni ed i ritmi soul degli anni Sessanta.

Il sodalizio con la casa discografica Motown (che sta per Motor Town, cioè città dei motori, vale a dire Detroit) e l'amicizia con Mary Wilson e Florence Ballard nel 1961, fanno nascere le Supremes di cui Diana è l'indiscussa leader. Dodici volte al primo posto in classifica con brani storici c[illegible] Baby love, Come see about [illegible] When the love light starts shining trough his eyes. Siamo nel 1969, il bilancio è già straordinario, ma il meglio per Diana Ross comincia l'anno successivo, quando comincia a firmare le canzoni da solista. E' la svolta [illegible] le Supremes sono già un ricordo. E' il periodo [illegible] Reach out and touch me [illegible] di Ain't no mountain high enough. Negli States cresce la [illegible] popolarità, nel 1972 interpreta Billie Holiday in «La signora canta il blues», riceve [illegible] Oscar [illegible] trionfa. Nel 1973 è nuovamente [illegible] primo posto con Touch [illegible] in the morning, canta con Marvin Gaye in due album e nel 1975 torna sugli schermi in «Mahogany» insieme ad Anthony Perkins. La conquista dell'Europa parte dal 1976, nell'era della disco-music [illegible] Love Hangover, The Boss [illegible] l'indimenticabile Upside down su tutti. Duetta negli anni Ottanta con Lionel Richie in Endless love, collabora con Mighael Jackson nel 1982 per Silk electric, due anni dopo è con Julio Iglesias. Il soul alla base di tutto e poi l'hip hop e la house per restare agganciata all'evoluzione musicale. [illegible] senza mai rinnegare le origini. Diana Ross allo Sporting di Monte Carlo è passato e presente in un arco di tempo lungo trent'anni. Per assistere [illegible] serata il prezzo è di 270 mila lire con la cena dalle 21.00 (bevande escluse), mentre per il solo concerto, con ingresso alle 22.30 il costo è di 120 mila lire con consumazione. Per informazioni e prenotazioni il telefono è +377 9216 3636. Questo [illegible] promettente avvio della Salle des Etoiles che tra una settimana riceverà Vanessa Maè per la tradizionale serata di gala della Società protettrice degli Animali (6 luglio), poi per il weekend grande carica d'energia [illegible] i Blues Brothers (7 e 8 luglio).



Cartellone di sicuro richiamo quello della Societè Bains De Mer Tantissime le star



Diana Ross, l'ex delle Supremes, apre la serie di appuntamenti allo Sporting di Montecarlo che vedrà tra gli ospiti anche il nostro Eros Ramazzotti (a sin.)

Recital di Testa

A Baveno «Il valzer di un giorno»

BAVENO. E' [illegible] sapostazione a Cuneo ma per i francesi, primi a scoprirlo, Gianmaria Testa è un cantautore di grande prestigio. Lo amano quanto Paolo Conte e ogni anno fanno la coda all'Olympia per andare a sentirlo, «Le Monde» segue con interesse la sua vita artistica e [illegible] perde occasione per recensire le novità. Voce calda, quasi roca, che parla d'amore, di sogni, grandi solitudini, Testa sa [illegible] Piemonte quanto Pavese. In Italia cominciano a conoscerlo ma [illegible]o ancora pochi. Ed è per questo che in pochi hanno la consapevolezza che la sua presenza sul Lago Maggiore, domenica primo luglio, costituirà un evento. Lui, il re dell'Olympia, [illegible] lo hanno definito i giornali francesi all'indomani del suo primo concerto a Parigi, suonerà a Baveno, alle 21, [illegible] Piazza della Chiesa. In un primo tempo [illegible] stata scelta l'appena rinnovata sala Nostradomus, poi si è deciso di puntare sull'arena sotto le stelle.



Testa

A Baveno il cantautore cuneese proporrà buona parte dei brani del suo ultimo album «Il valzer di un giorno». Il cd è un abbinamento tra musica e poesia, messo [illegible] punto con il [illegible] inseparabile amico, Pier Mario Giovannone che, forse, a Baveno non ci sarà. Testa rispolverà anche qualche pezzo dei suoi primi tre dischi prodotti [illegible] Francia: Montgolfières, Extra-Muros [illegible] Lampo. Lo spettacolo [illegible] inserito nel programma di «Seminar concerti», la rassegna organizzata dall'assessorato alle Politiche giovanili della provincia [illegible] Vco.



Ferradini

«E' un contenitore - così l'ha definita l'assessore Michela Marinello - per i musicisti giovani [illegible] per gli artisti-docenti che possono insegnar qualcosa». Del cartellone fanno parte anche Marco Ferradini e Gatto Panceri. Il primo si esibirà il 26 luglio [illegible] Macugnaga, ai piedi del Monte Rosa, il secondo sarà a Santa Maria Maggiore, in Valle Vigezzo, il 23 agosto.

Ferradini è legato a Macugnaga da un grande affetto: [illegible] qui che ha composto un brano immortale come «Teorema»; è qui che ha scritto «Weeekend in montagna». Gatto Panceri inaugurerà invece il nuovo teatro di [illegible] Maria Maggiore. [f. r.]

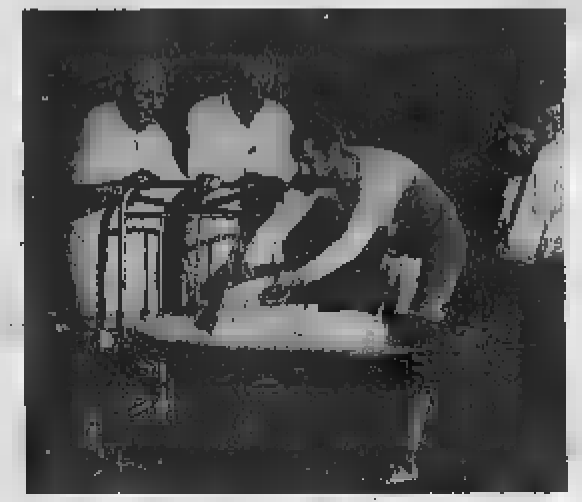
Stasera, domani e domenica nel cortile dell'ex convitto di Cuneo

«Voci erranti» escono dal silenzio per raccontare la loro solitudine

CUNEO

«Voci erranti», voci che escono dal silenzio per raccontare le loro storie, accumunate da [illegible] unico denominatore, [illegible] parola che fa paura: «malattia mentale». Le ha raccolte in un lavoro durato nove mesi che ha debuttato a Racconigi lo scorso anno, il Progetto Cantoregi, compagnia teatrale nata nel 1977 a Carignano con la vocazione di fare un teatro diverso, legato al sociale. Dopo il debutto con [illegible] repliche nel giardino dell'ospedale psichiatrico di Racconigi, dove è nata e cresciuta la performance, e [illegible] replica, applauditissima, al teatro di Settimo, «Voci erranti» [illegible] proposto stasera, domani e domenica, alle 21,30, nel cortile dell'ex convitto civico. Uno spazio diverso che, assicura Grazia Isoardi, esperta di laboratori teatrali [illegible] i «diversi», coautrice della «proposta teatrale» con i registi Vincenzo Gamna e Koji Miyazaki e un appassionato di palcoscenico, Marco Pautasso, non creerà difficoltà ai protagonisti.

[illegible] interpreti sono una trentina: ospiti dell'ex ospedale, attori non professionisti, operatori. Racconteranno nove storie che sono state raccolte [illegible] un paziente lavoro sulla comunicazione. Tutto è iniziato attraverso la ricerca del linguaggio del corpo: prima in modo confuso, poi sempre più chiaramente si sono delineate le vicende degli ospiti dell'ex manicomio. Con l'aiuto [illegible] Gamna, Miyazaki [illegible] Pautasso, le storie [illegible] diventate azioni teatrali che, spesso, sono espresse vocalmente da un attore e dalla gestualità degli intepreti in abiti bianchi. Lo spettacolo è proposto nel capoluogo per iniziativa del Comune con Provincia, Fondazione Crc e Asl 17 di Savigliano. Ingresso 10 mila lire. [v. p.]



Un momento della proposta teatrale del Progetto Cantoregi che ha debuttato lo scorso anno nell'ex ospedale psichiatrico di Racconigi Il lavoro ha riscosso unanimi consensi anche al teatro di Settimo

Domani al Palazzo Ghilini di Alessandria

Un concerto dedicato a Pellizza da Volpedo

ALESSANDRIA

Domani alle 21 a Palazzo Ghilini [illegible]rto intitolato «Musiche per Pellizza da Volpedo». Le musiche sono firmate da Ennio Morricone, Luigi Nono, Marino Baratello, Fabrizio Casti, Ada Gentile, Riccardo Piacentini, Fabio Vacchi. Gli interpreti sono: Tiziana Scandaletti soprano, Giovanni Moretti voce recitante, Riccardo Piacentini regia del suono e l'Ensemble Nuovo Contrappunto di Fiesole diretti da Mario Ancillotti. A loro si [illegible]giungono la Corale Gavina di Voghera diretta da Paolo Burzoni, co[illegible] musiche popolari arrangiate da Leone Sinigaglia, Danilo Dusi e Luigi Molfino. In programma la registrazione di un cd abbinato ad alcune musiche della tradizione folkloristica piemontese.

Il progetto «Musiche per Pellizza da Volpedo» è stato ideato dalla Rive Gauche concerti di Torino e rientra nell'ambito delle manifestazioni organizzate dalla Provincia di Alessandria, dal Comune di Volpedo, con il sostegno della Regione [illegible] della Cassa di Risparmio di Alessandria. Il Quarto Stato dipinto da Pellizza tra il 1898 e [illegible] è l'opera più rappresentativa, sul piano figurativo, [illegible] movimento socialista in Italia, interprete delle tensioni provocate dalla questione sociale. Per questo [illegible] stato deciso di affidare a sei compositori alcune pagine scritte da Pellizza o da altri autori come Cesare Pavese, affinché trasformassero le parole in suoni dal significato «pellizziano».

Questi i brani e [illegible] autori: Ennio Morricone, «Coprirlo di fiori e di bandiere»; Riccardo Piacentini, «Macchina per Il Quarto Stato», testo di Pellizza da Volpedo; Fabrizio Casti «E se sarò solo»; Ada Gentile «Come fiumana», testo di Pellizza da Volpedo; Luigi Nono, «La fabbrica illuminata», testi di Cesare Pavese; Fabio Vacchi «Dai Calanchi di Sabbiuno»; Fabio Vacchi, «La prima figura [illegible] sinistra»; Marino Baratello, «Santuario», testi di Pellizza.

L'ingresso è gratuito. [se. c.]

IN LOCANDINA

Trecate

Le «Lollipop» al Celebrità

[illegible] state ribattezzate dalla critica [illegible] «Spice Girls» italiane. Si chiamano «Lollipop», cinque teenager scatenate che cantano [illegible] ballano e proseguono la loro tournèe per proporre il loro primo cd. Roberta, Marta, Marcella, Dominique e Veronica stanotte saranno ospiti al «Celebrità» di Trecate, nel Novarese.

Valdengo

La «Più bella» al Jimmy'z

Prima serata a livello regionale per il concorso di bellezza «La più bella del mondo» stanotte alla discoteca «Jimmy'z» di Valdengo, nel Biellese. Ragazze in passerella dalle 24.

Ascona

Al via il Festival jazz

Oggi ad Ascona, sulla vicina riviera svizzera del Verbano, s'inaugura New Orleans Jazz Ascona, il più grande festival jazz d'Europa con 230 concerti in dieci giorni, che fino all'8 luglio offrirà oltre 400 [illegible] di musica non stop con ben [illegible] interpreti. Nutrita [illegible] rappresentanza italiana, fra cui spicca anche la tradizione jazzistica del Piemonte. Alfieri saranno l'inossidabile saxofonista astigiano Gianni Basso, in s[illegible] il 4 luglio [illegible]on Leroy Jones & band, e i cuneesi della River Gess band, che suonano oggi, domani e domenica.

L'assemblea di Lega ratifica anche il parametro dei palazzetti: 3500 posti

Il basket abbatte le frontiere

Nessuna limitazione per gli extracomunitari

BIELLA

Si è conclusa con un voto unanime (grazie soprattutto all'interessamento del presidente della Virtus Bologna Madrigali) e con un lungo applauso liberatorio la riunione, svoltasi ieri al Jolly hotel di Bologna, dei presidenti dei 20 club che comporranno la nuova Lega di pallacanestro di serie A.

Dopo mesi di controversie e di polemiche, l'assemblea ha finalmente approvato in pieno accordo il regolamento esecutivo, i parametri di ammissione al nuovo campionato e l'eleggibilità dei giocatori. Per la prossima stagione la capienza minima degli impianti sportivi [illegible] stata fissata a 3500 posti e l'investimento minimo [illegible] sceso [illegible] 3 miliardi e mezzo e 1 milione e 400 mila Euro, in pratica 2 miliardi e 750 milioni.

«Cifra che rappresenta pur sempre il doppio di quanto spendevamo negli anni scorsi - dice il presidente della Pallacanestro Biella Alberto savio -. Sono tuttavia molto soddisfatto perchè, dopo settimane in cui i problemi sembravano di difficile soluzione, tutti gli addetti ai lavori hanno dimostrato buon senso e una spiccata volontà ad orientare gli sforzi affinchè il nostro movimento migliori gradualmente senza strappi o forzature. Alla fine ha prevalso la ragionevolezza e questo ci consente, [illegible] partire da oggi, di iniziare a lavorare per la prossima stagione agonistica. I problemi da risolvere riguardano ora la capienza del palazzetto, che [illegible] dovrebbe però costituire un grosso ostacolo, il nuovo sponsor e la campagna abbonamenti. Su questo punto confido nella comprensione dei nostri tifosi che non vorranno farci mancare il loro aiuto in un momento così delicato per la nostra società».

Le apposite commissioni, in cui figura anche il general [illegible] nager rossoblù Marco Atripaldi, dovranno [illegible] stabilire le formule e i calendari mentre per quanto riguarda l'eleggibilità dei giocatori stranieri si è preso atto di quanto già vale per le altre Federazioni [illegible] per la legislatura italiana: piena liberalizzazione. Oggi e domani Atripaldi e coach Ramagli saranno a Treviso per la Summer league, dove stabiliranno i primi contatti con i procuratori di diversi giocatori, prima di trasferirsi a Pistoia per il matrimonio di Soragna. [w. d. b.]



Buone notizie per la Pallacanestro Biella: ora si potrà costruire la nuova squadra

Calcio mercato, Coppo sulla panchina del Borgovercelli

Nove volti nuovi al Trino resta aperta la pista Col

VERCELLI

Il calcio mercato sta entrando nel [illegible] anche tra i dilettanti. La stagione si è ufficialmente chiusa [illegible] scorso week end, ma alcune trattative sono già state avviate. In serie D il Borgosesia dopo la conferma di mister Viganò è vicina a [illegible] accordo con la Pro per Ficco. Decisamente più attivo il Trino. Sinora alla corte del riconfermato mister Viassi sono arrivati il portiere Locatelli (trascorsi a Voghera e Rivoli), gli ex vercellesi Izzo e Barbieri; tre giocatori del Chieri, il difensore Beccati e le punte Rao e Sanguedolce, nonchè il trequartista [illegible] Borgovercelli Dattrino.

Ma i «colpi» di mercato [illegible] l'esperto Melchiori, l'attaccante grossetano Meacci, [illegible] resta sempre aperta la trattativa con la Biellese per Col.

In Promozione a tenere banco sono gli allenatori. Il Villaggio Lamarmora, fresco di retrocessione, si affida per la salita all'ex Cossatese Rolando Girardo, la scorsa stagione a Rivarolo e al possibile arrivo di Morello della Cossatese.

Nuovo coach a Borgovercelli: [illegible] Patrizio Di Stefano subentra Valerio Coppo, coach che ha portato la Juniores alla vittoria in campionato. Al suo posto Giancarlo Maffei, la scorsa stagione alla Crescentinese, dove, dopo l'esonero di mister Sattin e la partenza del ds D'Elia per Santhià, sono arrivati gli ex La Chivasso Vito Scardino (tecnico) e Baroni (direttore sportivo).

A Cavaglià dovrebbe approdare l'attaccante [illegible] Viverone Pe[illegible]. Il team lacuale, dopo la discesa in Prima, ha ceduto anche il nipponico Inagawa, approdato all'Issogne così come Rizzo del Vald Tol. La società di Mellano, intanto, dopo aver riconfermato l'organico pu[illegible] un attaccante, possibilmente giovane. Il neo promosso Santhià, dopo gli arrivi di Udovich e Prandi, è [illegible] dirittura d'arrivo per gli ex trinesi Weffort e Marsan. [p. m. f.]

NUOTO SINCRONIZZATO

Prossimo appuntamento a Verona dal 13 luglio con i campionati nazionali della categoria junior

Eleonora Stero medaglia di bronzo agli Italiani

La sincronette di Vercelli terza nella prova a squadre con la Dds

VERCELLI

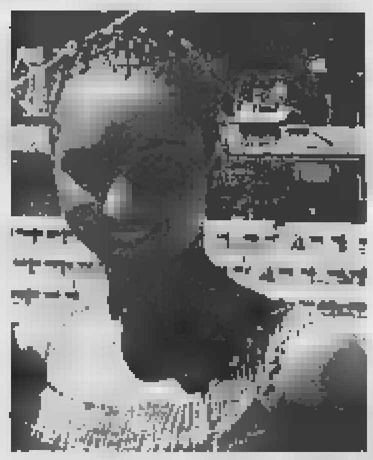
Eleonora Stero è salita sul podio nei campionati italiani estivi Open di nuoto sincronizzato, disputati negli impianti del Foro Italico. Un risultato prestigioso per la sedicenne sincronette vercellese, ormai da tempo ai vertici nazionali di questa disciplina.

Eleonora Stero, portacolori della Dds (Dimensione dello sport) di Settimo Milanese, ha centrato [illegible] terzo posto nella prova a squadre, una delle più impegnative nella kermesse tricolore, dal momento che alla tecnica individuale s'abbina un'intesa pressochè perfetta con le colleghe.

«E' stata [illegible] gara, per me, davvero spettacolare - racconta [illegible] - soprattutto perchè l'ho vissuta con grande emozione. E' stato davvero bello potermi confrontare con atlete americane, giapponesi e canadesi presenti nelle altre formazioni».

Dopo aver chiuso il settimo posto (piazzamento comunque di rilievo) nel doppio, Eleonora Stero ha coronato il sogno di una medaglia agli «assoluti» nella gara a squadre, con un programma tecnico [illegible] libero che ha esaltato le qualità dell'atleta vercellese: «Questo risultato oltre a spronarmi per le prossime gare - sottolinea Eleonora Stero - è stato importante perchè in questi campionati il podio a squadre è uno dei più ambiti. Io e [illegible] compagne abbiamo dimostrato si essere una squadra unita, formata da ragazze che, aspetto forse raro, si aiutano [illegible] collaborano nei momenti più difficili. E questo, in qualche modo serve a intimorire le avversarie».

[illegible] per la Stero non c'è tempo per festeggiare: dal 13 al 15 luglio, infatti, la sincronette della Dds sarà protagonista [illegible] Verona nel campionato italiano «Junior», dove com'è successo a Roma, si cimenterà in tre prove: singolo, doppio e a squadre. [p. m. f.]



Eleonora Stero, sincronette vercellese

BOCCE

Domani e domenica

[illegible]

BIELLA. Domani [illegible] domenica si assegnano i titoli italiani a coppie per la categoria C e D che vedranno impegnati anche u[illegible] decina di boccisti biellesi. A Cuneo, per la C, scendranno in campo Arneri-Bazzan e Masazza-Masazza, tutti rappresentan[illegible] del Circolo sportivo Italia. Nel Canavesano, per la categoria D, saranno in gara Caucino-Garbaccio (Lessonese), Riva-Fornaro e Scannavino-Ruffinel[illegible] (Salussola). Sui campi della Sandamianese di Asti si assegnerà invece lo scudetto femminile che vedrà di [illegible] anche le biellesi Rita Lazzaroni e Wanda Vincenzi, portacolori della Ferrari Tollegno. [w. d. b.]

Attività agonistica 2002

[illegible] ai [illegible] prorogate fino [illegible] 7 [illegible]

VERCELLI. Ci sarà tempo sino al 7 luglio per iscriversi ai tornei organizzati dal Csi per la prossima stagione agonistica.

Il presidente Cosimo Capitanio, nel corso dell'ultima riunione, ha illustrato i programmi del Centro sportivo.

Oltre al campionato di calcetto che ormai rappresenta una solida tradizione (non solo vercellese) c'è la ferma intenzione di far rivivere [illegible] torneo di calcio a undici che, per anni, aveva caratterizzato l'attività [illegible] Csi.

Nell'estate del 2002, inoltre, dovrebbe disputarsi la prima edizione di un torneo notturno riservato agli over 33. [p. m. f.]

Cronaca di una giornata in redazione e in tipografia firmata dai ragazzi delle due scuole medie

Che bello veder nascere un quotidiano

Alunni di Bianzè e Tronzano alla Stampa di Torino

Le classi seconde medie di tronzano e Bianzè hanno effettuato una visita di istruzione alla redazione de «La Stampa» e al suo stabilimento di Torino. il grande gruppo di allievi, accompagnati dai professori, si è subito diviso in due e ogni gruppo ha avuto come guida una simpatica signorina che ci ha spiegato i processi per arrivare alla stesura degli articoli e di stampa.

Scoperta interessante è stata che in un giorno arrivano dalle 3.000 alle 5.000 notizie molto sintetizzate attraverso Intranet.

Alcuni giornalisti scelgono, tra tutte, le notizie da pubblicare perché ritenute particolarmente interessanti e decidono di archiviare le altre per pubblicarle eventualmente nei giorni successivi.

Quando tutti gli articoli sono pronti, si imposta ogni singola parte al computer per comporre la pagina: ogni articolo viene inserito nel suo spazio che diventa verde. Quando la pagina è completamente verde, cioè ogni spazio disponibile è stato occupato, inizia il processo di stampa. Attraverso speciali raggi, la matrice preparata, cioè il negativo, viene impressa su di una lastra e si ottiene un modello dallo sfondo bianco e dalle scritte verdi; attraverso un ulteriore processo chimico il colore delle scritte viene modificato in nero. La pagina è così pronta da stampare; questa fase di lavorazione è affidata ad una macchina che stampa, taglia, piega i fogli e restituisce «La Stampa» pronta per essere distribuita in Piemonte e Liguria, in tutt'Italia e all'estero.

Tutto questo processo di preparazione e stampa è molto efficiente, tuttavia, come ci è stato spiegato, viene scartata molta carta che non può essere riutilizzata, come quella per l'avvio del processo di lavorazione e quella delle copie invendute, perché perde elasticità e non rimarrebbe integra nel passaggio attraverso i rulli. Il non poter utilizzare carta riciclata fa sì che i costi del quotidiano siano piuttosto elevati, circa 15 mila lire ogni copia, costi che vengono ridimensionati esclusivamente attraverso la pubblicità.

Al termine del nostro percorso, le guide hanno regalato ad ognuno di noi una copia de «La Stampa» del giorno, ed un set composto da righello, gomma, matite e temperino con il simbolo del quotidiano.

S. Z. & C.



I ragazzi delle seconde medie di Bianzè e di Tronzano davanti alla sede della Stampa in via Marenco a Torino dopo la visita al quotidiano

In libreria le nuove poesie del giovane

La vita raccontata da William Bosco

William Bosco, 19 anni, è alla sua seconda fatica letteraria. Nella libreria Dell'Arca, a Vercelli, è stato presentato nei giorni scorsi il volumetto di poesie «Assuefazione alla vita». William, che è originario di San Paolo del Brasile, vive dal 1988 in famiglia a Vercelli e frequenta con buoni risultati il Liceo sociale «Sant'Antida».

Questa la poesia che scegliamo tra le tante (tutte da leggere anche per conoscere il cuore dei nostri figli) che raccontano la vita quotidiana, i sentimenti, gli amori, le rabbie e le paure di un ragazzo sensibile e coraggioso, che deve cercare il proprio mondo mediando tra mondi diversi.

Colori
Colori diversi si infrangono
in un cielo scuro
il calore del sole opaco
è quasi impercettibile
mi batte sulla faccia e
pensando ai colori diversi
mi chiedo quanti siano solo
una finzione
in un mondo colorato
di paura e di male

La lettera di Edoardo

Remigini scegliete le mie ex maestre superbravissime!

Con un po' di paura e tanta felicità, ho superato l'esame di quinta elementare alla «Rosa Stampa». Quando è stato il momento di ritirare la pagella ero molto emozionato e anche un po' dispiaciuto perché lascio la mia classe e soprattutto le mie maestre.

Proprio alle mie maestre Pina, Giovanna, Franca e Carla vorrei mandare i miei «grazie». Grazie per tutto quello che mi avete insegnato, grazie per avermi accolto nella vostra classe, grazie per avermi aiutato a far amicizia con i nuovi compagni, cosa per me importante dopo che avevo vissuto una triste esperienza. Ai vostri prossimi alunni dico una cosa: siete fortunati, avrete delle maestre davvero bravissime!

Edoardo

Iniziative di quartiere

Materiale didattico offerto dal Comitato Vecchia Porta Casale

Grande gioia è stata manifestata dagli allievi e dalle insegnanti delle scuole dell'infanzia Alciati e Korczak e della scuola elementare Bertinetti per la consegna di materiale didattico da parte di Guido Manolli, presidente della «Vecchia Porta Casale», accompagnato dai componenti del comitato.

Nell'ambito delle iniziative benefiche promosse in questo anno scolastico, il Comitato ha deliberato di intervenire a favore di tutte le scuole del quartiere.

Il dirigente dell'istituto comprensivo «Lanino» di Vercelli, Fiore Marrone, le insegnanti e in modo particolare i bambini ringraziano vivamente per il materiale di consumo ricevuto, tanto necessario quanto preziosa per la vita scolastica.

I quindici bambini della materna in giro per Vercelli accompagnati da insegnanti e vigili urbani

Grazie per il gelato dai piccoli della «Collodi»

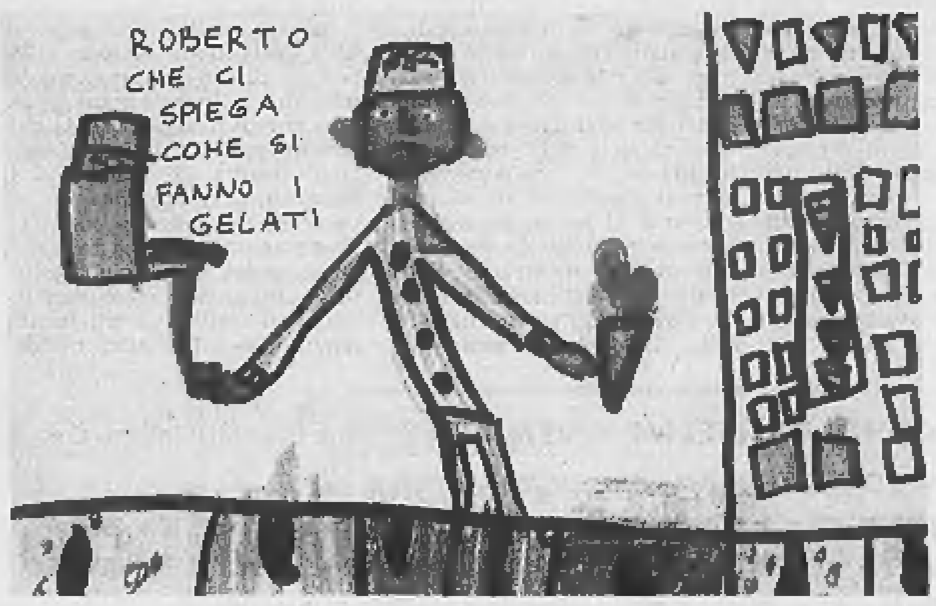
Dolce ricompensa dopo lezioni di educazione alla salute e stradale

I 15 bambini della sezione A della scuola dell'infanzia «Collodi» di Vercelli non sanno ancora scrivere, ma disegnare sì, e anche benissimo.

Così ci hanno inviato i loro lavori per ringraziare tanti vercellesi che hanno permesso alla scolaresca di partecipare a lezioni in giro per la città di educazione alla salute e di educazione stradale.

Un grazie «dolcissimo» lo inviano al «Gelatissimo» di viale garibaldi, che li ha accompagnati nel laboratorio in cui nascono i mille gusti dei coni estivi. E poi, ovviamente, li ha omaggiati di un gelato alla frutta.

Poi riconoscenza anche ai vigili urbani, alla Penny tour e alla scuola guida Viotti, che li hanno aiutati a capire meglio il codice stradale.



Il bellissimo disegno di un piccolo della «Collodi» immortala Roberto del «Gelatissimo» di viale Garibaldi che spiega come nascono i gelati prima di offrire un cono alla frutta ai 15 mini studenti accompagnati dalle maestre impegnate in una lezione pratica di educazione alla salute

LOTTA ALLA CRIMINALITÀ | IERI IL VOLO DEI CLANDESTINI VERSO TIRANA



«FERMEZZA CONTRO CHI DELINQUE»

«Quest'operazione è la dimostrazione della linea di fermezza che deve essere mantenuta nei confronti dei clandestini che commettono reati nella nostra città» così il sindaco Sergio Chiamparino commenta il rimpatrio dei 75 cittadini albanesi. E aggiunge: «Il tema della sicurezza deve essere affrontato in termini di prevenzione, di sorveglianza delle zone a rischio e di collaborazione tra le forze dell'ordine. Ma, se necessario, anche con il rimpatrio forzato di chi è entrato clandestinamente in Italia con l'intenzione di violare le leggi e di commettere reati». «Vivo apprezzamento per l'intervento della notte scorsa in Piemonte» è stato espresso anche dal ministro dell'Interno, Claudio Scajola. Il ministro si è complimentato con il prefetto Alessandro Pansa, direttore del servizio immigrazione e polizia di frontiera, e con il questore Nicola Cavaliere. In particolare, ha sottolineato l'importantissimo ruolo di coordinamento che è stato svolto dalla Questura di Torino, dov'è attiva da tempo una speciale sezione della Squadra mobile che si occupa di criminalità straniera

Tornano a casa i boss della mala albanese

Tra i 75 imbarcate anche dieci donne

Lodovico Poletto

Sfilano coprendosi il volto con giubbotti e magliette, stretti tra gli agenti di polizia. La strada dal grande locale, dove sono stati sistemati nella tarda mattinata di ieri, all'airbus che li riporterà a Tirana, non è lunga più di trenta metri, ma è faticosa. C'è chi si copre il volto, e chi alza il dito medio della mano verso i poliziotti in divisa che circondano l'aereo, che controllano la zona. Ci vogliono quasi due ore per caricare i 75 albanesi - quasi tutti pregiudicati, molti già rimpatriati una volta e rientrati clandestinamente in Italia - che le questure di Torino, Novara, Biella, Asti e Vercelli, hanno raccolto nella notte nei loro territori di competenza. Quasi tutti hanno commesso in Italia reati gravi: sono organizzatori di traffici di stupefacenti o di giri di prostituzione. «Non ci sono cuochi o manovali nel gruppo di persone che stiamo per rimpatriare» spiega, a metà mattinata, il questore di Torino, Nicola Cavaliere. Che aggiunge: «Questo è stato un intervento mirato al rintraccio di quanti si sono fatti notare, nel corso degli anni, per attività criminali di un certo spessore». Un servizio che è stato coordinato direttamente dalla Direzione immigrazione del Viminale e dal Servizio centrale operativo.

L'altra notte gli investigatori delle Squadre Mobili delle quattro province sono entrati in azione verso la mezzanotte. Sono andati a cercare tutti i personaggi albanesi già finiti nei guai con la giustizia. Li hanno rintracciati nelle fabbriche abbandonate, ai chioschi di bibite e panini lungo le strade dove lavorano le giovani schiave dell'amore a pagamento. Li hanno fermati nei bar che di solito frequentano, agli autogrill autostradali, eletti da diverse gang luoghi d'incontro privilegiato per traffici non leciti. Una ventina sono stati fermati in val di Susa, tra Gravere, Meana e Bussoleno. «Una zona - spiegano alla Squadra mobile di Torino - dove spesso vanno a vivere personaggi legati alla criminalità albanese». Nel gruppo ci sono anche una decina di donne. Sono prostitute, è vero, ma non schiave. I poliziotti li hanno classificate come le donne dei boss: controllano e vigilano sulle altre ragazze che lavorano in strada. Se qualcuna si ribella sono pronte a far intervenire la banda.

Adesso, dodici ore dopo il blitz della notte scorsa, i 75 fermati sfilano accompagnati da poliziotti in divisa e borghese in quei trenta metri di strada dal punto di raccolta all'aereo. Qualcuno insulta gli agenti ed i fotografi, altri camminano con passo deciso verso la scaletta. Torneranno? Qualcuno forse sì, i pezzi grossi, quelli che hanno tutto l'interesse a riprendere le redini di traffici illeciti molto remunerativi. Per altri, c'è da essere certi, l'avventura italiana è finita. Sono quelli che sfilano guardando con aria di sfida i poliziotti in divisa e borghese, quelli che osservano con odio i funzionari e gli agenti della sezione Stranieri e i loro colleghi della Polaria che vigilano su tutta l'area interessata dall'operazione. Di quelli fermati l'altra note oggi non si imbarcano soltanto in tre: per loro s'è aperta direttamente la porta del carcere delle Vallette. Uno, Arben Memolla era ricercato dalla Polizia albanese per omicidio; un'altro Luan Muca Shahin dalla procura di Pisa per sfruttamento della prostituzione. L'ultimo, Altin Sherifi, da quella di Firenze per tentato omicidio.

Tre minuti dopo le 15, l'airbus della «Volare» inizia a rollare in pista. Il dirigente della Polaria di Caselle, Guido Raffaelli e la sua vice, Alessandra Semeraro, telefonano in Questura e al Ministero: «L'Aereo è decollato; tra due ore sarà a Tirana...».



Sono occorse due ore ieri a Caselle per caricare il gruppo sull'airbus per Tirana

Nomadi killer

Una faida dietro il bimbo ucciso a Cuneo

C'è una traccia. I banditi che hanno sparato mercoledì a Borgaro, a bordo di un'Audi blindata rubata a Brescia, contro una pattuglia della polizia stradale, potrebbero essere già individuati. L'Audi, targata BA000KS è ormai «bruciata» e potrebbe essere stata già nascosta in uno dei tanti campi nomadi della cintura, dove sono tuttora in corso i controlli di polizia, carabinieri e vigili urbani. Ma il colpo di revolver calibro 9 esploso ad altezza d'uomo contro gli agenti, quello strano furto a Brescia di un'auto blindata, e un altro paio di episodi gravissimi, avvenuti poco tempo fa nel Canavese e nel Cuneese, tracciano una pista precisa per gli inquirenti torinesi, squadra mobile compresa: è in atto da tempo una faida sanguinosa tra gruppi di nomadi. L'«Audi» blindata, forse, doveva servire per proteggersi dai killer o per tentare l'ennesimo raid.

Un proiettile di pistola aveva ucciso, domenica 17 giugno, un bambino di sette anni mentre dormiva nella sua roulotte al campo nomadi di Villafalletto, nel Cuneese. Il piccolo era spirato qualche ora dopo in una stanza della Rianimazione dell'ospedale infantile «Regina Margherita». La pallottola gli aveva attraversato la tempia sinistra. Tre uomini avevano raggiunto in auto l'area sulle sponde del torrente Maira, vicino al castello di Villafalletto, poco dopo le 4 della mattina. Neanche il tempo di dare l'allarme. Il gruppo di fuoco aveva esploso otto colpi di revolver, quattro destinati alla roulotte di Giacomo Argenta, 29 anni, nomade nato a Carmagnola, gli altri a vuoto. Nel campo sulle rive del Maira vivono una settantina di persone. Fra queste il clan degli Argenta, radicati da decenni nel Cuneese. Difficile fosse «solo» un avvertimento: quel foro sulla fiancata della casa degli Argenta lascia pochi dubbi sulle intenzioni dei killer. Proprio come lo sparo diretto ai poliziotti, passato a pochi centimetri dalla «Marea» della Polstrada della sottosezione di Torino. E' la stessa pistola?

Poi: il 12 giugno, nel centro di Front Canavese altro inseguimento e sparatoria tra due auto. Sempre zingari, da una parte e dall'altra. Quattro o cinque colpi partiti da una Coupé rossa avevano rischiato di colpire anche i passanti. Le pallottole erano per Antonio Di Glaudi, nomade sinto di 45 anni, di Verzuolo in provincia di Cuneo, che viaggiava a bordo di una Golf insieme alla moglie, Maria Dellagaren. Già. La compagna di Argenta è, tra l'altro, una Dellagaren. Di Glaudi era riuscito a fuggire verso il centro di Front rischiando di coinvolgere altri automobilisti. La Coupé rossa non lo aveva però «perso» e da una pistola erano partiti altri tre, quattro proiettili che avevano sibilato fra la gente. Uno si schiacciò sul cruscotto della Golf. Di Glaudi, ai carabinieri, ha detto solo lo stretto necessario. [m. nu.]

TRENTA SECONDI D'INFERNO A VENARIA SPARI E BANDITI IN FUGA

Tentano di forzare un blocco I carabinieri aprono il fuoco

servizio

Gianni Giacomino

VENARIA

NOTTE di fuoco a Venaria. Trenta secondi di inferno tra malviventi e carabinieri: colpi di pistola e raffiche di mitra. Una ventina di proiettili che rimbalzano sull'asfalto, si conficcano nelle piante, nelle carrozzerie delle auto, sibilano nell'aria.

Soltanto il destino ha voluto che la sparatoria non finisse in un bagno di sangue. L'unico ferito è un giovane appuntato dei carabinieri della stazione di Venaria, investito dall'auto in fuga. Guarirà in pochi giorni per una contusione alla gamba destra.

Intanto le indagini dell'Arma proseguono a ritmo serrato per cercare di identificare i quattro a bordo della Mercedes 250 bianca che la scorsa notte hanno tentato di evitare un posto di blocco dei militari. Per ora si sa solo che potrebbero essere rumeni o albanesi. «L'unica cosa che posso dire è che li prenderemo - assicura Michelangelo Ciliberti, il capitano della Compagnia dei Carabinieri di Venaria -. Devono pagare con il carcere quello che hanno fatto».

Che la notte sulle gazzelle sarà lunga e rischiosa i carabinieri lo capiscono già intorno alle 3, quando via radio vengono diramate le ricerche di un'automobile bianca di grossa cilindrata con a bordo diverse persone che potrebbero anche essere armate.

Una pattuglia di Venaria ha piazzato un posto di controllo in corso Garibaldi, all'incrocio con via Iseppon, proprio nei pressi dell'edicola dei giornali. Sono da poco passate le 4 quando la coppia di carabinieri vede un paio di fari che da Torino viaggiano verso Venaria in contromano. L'auto è una vecchia Opel Kadett con targa tedesca, ma a ruota viaggia una Mercedes, grossa cilindrata, il colore è pure bianco: subito alzano la paletta e intimano lo stop. I guidatori delle due macchine si fermano, ma quello della Mercedes non spegne il motore. Alla richiesta dei documenti d'identità o del permesso di soggiorno dalla berlina salta giù uno degli occupanti e si lancia in una corsa disperata fuggendo verso Torino.

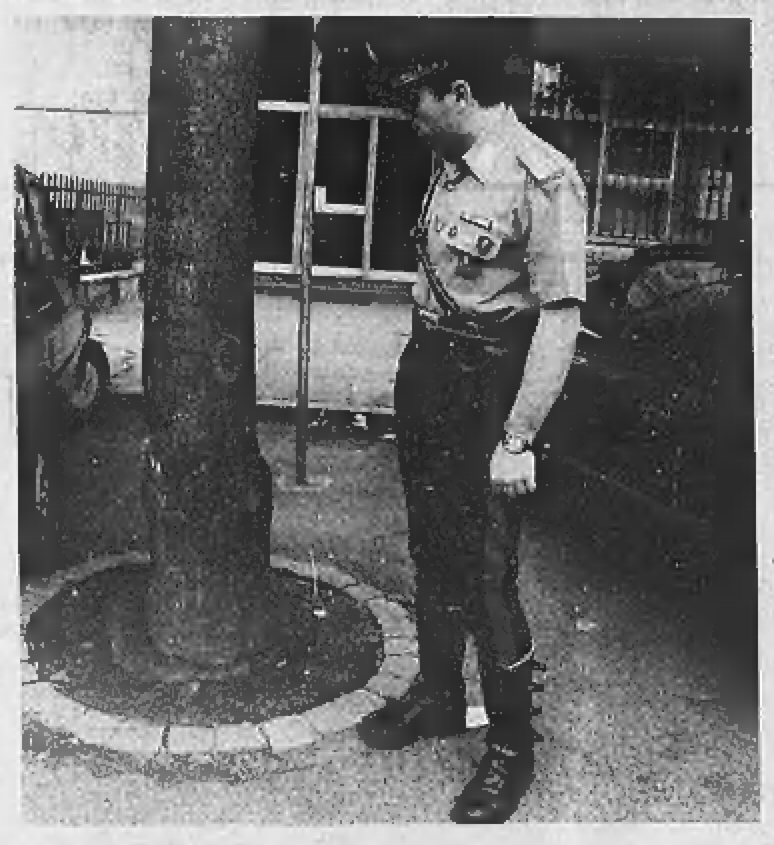
Le gazzelle fermano due auto sospette che procedevano contromano

La Mercedes riparte all'improvviso e cerca di investire un appuntato

Nel giro di pochi secondi la situazione diventa drammatica. Un militare si lancia all'inseguimento dell'uomo in fuga e questo, improvvisamente, infila una mano in tasca, poi la estrae e punta qualcosa contro il carabiniere. Il maresciallo estrae la pistola e spara quattro colpi: nessun proiettile colpisce il fuggitivo che getta a terra il telefonino impugnato pochi istanti prima e sparisce inghiottito dal buio.

Intanto in corso Garibaldi, il guidatore della Mercedes schiaccia a tavoletta l'acceleratore e cerca di investire l'appuntato che scappa e viene solo colpito di striscio ad una gamba. Ma i tre non mollano e cercano ancora di mettere sotto il carabiniere che stavolta imbraccia l'M 12 e scarica due sventagliate contro l'auto dei banditi, in tutto una ventina di proiettili calibro nove che schizzano dappertutto. Il trio a bordo della Mercedes capisce di rischiare grosso e fugge insieme ai due della Opel Kadett infilandosi in mezzo a Venaria.

La gente intanto si affaccia dai palazzi e scende in strada, preoccupata e parte l'allarme a tutte le gazzelle. La Mercedes (risultata rubata lo stesso giorno a Poirino) viene ritrovata poco dopo nei pressi della caserma degli elicotteristi dell'Aves Toro, a Venaria. I tre si sono schiantati contro la recinzione che delimita il campo di volo, poi se la sono data a gambe nei prati che separano Venaria e Druento. Sui sedili, però, non c'è alcuna traccia di sangue.



Un militare mostra il foro di un proiettile che si è conficcato nel tronco di un albero. I carabinieri hanno sparato contro i malviventi dopo averne visto uno che estraeva qualcosa da una tasca. Ferito un militare investito dall'auto in fuga

Primi risultati del numero verde attivato da Provincia e Gruppo Abele: una grande opportunità di recupero delle straniere

Duecento prostitute salvate dalla schiavitù del marciapiede

Permesso di soggiorno a chi denuncia lo sfruttatore

Grazia Longo

Albanesi, romene, ucraine ma soprattutto nigeriane. Sono le nuove schiave della società del progresso e della democrazia.

Donne - le minorenni sono in aumento - vendute come fossero merce e costrette a prostituirsi da «maman» che le hanno spesso stregate con riti voodoo.

Per tirarle via dalla strada, la Provincia e il Gruppo Abele hanno attivato un numero verde e una serie di progetti - quest'ultimi vedono coinvolta anche la Caritas - che favoriscono l'inserimento nel mondo del lavoro. I problemi aperti sono ancora tanti - scarseggiano i finanziamenti statali -, ma i dati emersi dal convegno di ieri in Provincia, moderato dalla giornalista della Stampa Stefania Miretti, sono comunque confortanti.

Mille e settecento le prostitute contattate, quasi duecento quelle salvate dal marciapiede «alle quali - come sottolinea il funzionario dell'Ufficio stranieri della Questura, Roberta Lograno - è già stato concesso il permesso di soggiorno». Grazie all'articolo 18 della legge sull'immigrazione del '98, infatti, le ragazze che smettono di prostituirsi e denunciano i loro sfruttatori hanno diritto al permesso di soggiorno.

«Per le ragazze che vogliono uscire dal giro cerchiamo una casa e un posto sicuro nel mondo del lavoro»

Un provvedimento che l'assessore provinciale Maria Pia Brunato definisce «una grande opportunità di recupero, alimentata da iniziative come i nostri progetti Antares e Tampep». E Rosanna Paradiso del Tampep aggiunge: «L'Italia dovrebbe fare come la Spagna che assicura alle donne che si dissociano dai loro sfruttatori, casa, lavoro e permessi di soggiorno, ma soprattutto le aiuta nei loro paesi d'origine».

Un appello agli imprenditori, oltre che alle istituzioni pubbliche, viene lanciato da Mirta Da Pra, vicepresidente del Gruppo Abele. «Negli ultimi dieci mesi 219 ragazze hanno telefonato al numero verde 800.290.290 e 71 hanno trovato una sistemazione, ma il problema occupazionale è grande. Occorre maggiore disponibilità da parte di chi può offrire un posto di lavoro».

Di una nuova occupazione delle ragazze si occupa anche il servizio Migranti della Caritas, coordinato da Fredo Olivero, che negli ultimi cinque anni ha assistito circa 5 mila donne, il 95% delle quali nigeriane.

Un aiuto dal punto di vista sanitario è quello offerto dall'ambulatorio dell'Amedeo di Savoia per la prevenzione dell'Aids, che negli ultimi mesi ha seguito 300 prostitute extracomunitarie.



Sono soprattutto nigeriane le nuove schiave strappate con l'inganno ai paesi d'origine e poi vendute alle bande di sfruttatori che agiscono nelle grandi città e alle «maman» che le rendono succubi ai loro voleri con i «riti voodoo»

NEL MONDO DELLA SALUTE E DELLA RICERCA



ECOGRAFIE IMPOSSIBILI AD AGOSTO IN OSPEDALE

Il consigliere regionale Pino Chiezzi, presidente del gruppo Comunisti Italiani, interpella l'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, in merito alle ecografie impossibili ad agosto. Chiezzi, appreso dal servizio apparso ieri su La Stampa che è impossibile in tutti gli ospedali di Torino e per tutto il mese di agosto, eseguire ecografie di controllo richieste per una corretta assistenza durante la gravidanza (a meno di praticarle a pagamento, con un costo di 150 mila lire), chiede «quali urgenti provvedimenti siano stati adottati per garantire il diritto alla salute delle donne in gravidanza anche nel mese di agosto, indipendentemente dalle condizioni economiche».
L'inchiesta de La Stampa è nata da due lettere inviate a Specchio dei tempi da due gestanti: denunciavano entrambe la difficoltà di poter essere sottoposte all'ecografia della dodicesima settimana di gravidanza durante il periodo di ferie. Un problema riscontrato anche al Sant'Anna (foto), ospedale di riferimento. Qui, il direttore generale, Gianluigi Boveri, ha spiegato: «Proprio perché siamo un centro di riferimento e di eccellenza dobbiamo dare priorità a interventi più gravi e più specialistici».

Dal freddo la cura contro il cuore matto

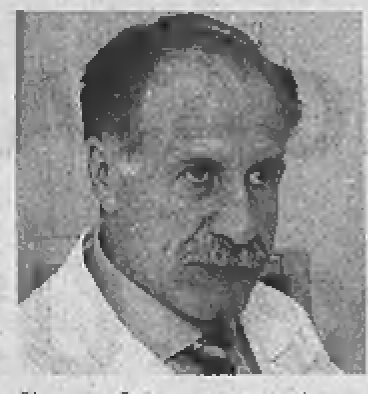
Al Mauriziano i primi interventi in Europa

Marco Accossato

Arriva dal freddo la nuova cura contro le aritmie. Al Mauriziano gli scompensi cardiaci si combattono sotto zero: per la prima volta in Europa, per la seconda al mondo, le disfunzioni elettriche del cuore sono state corrette congelando a meno 75 gradi il tessuto malato, anziché bruciandolo. «Crioablazione», è il termine scientifico. Lo strumento utilizzato dal cardiologo è sempre lo stesso, una sonda infilata nell'arteria o nella vena femorale che percorre tutto l'organismo fino al cuore ed è controllata via monitor dal medico. Ma appena raggiunto il muscolo la procedura è esattamente opposta a quella seguita finora. Ora si usa il gelo al posto del calore.

La tecnica è stata introdotta e sperimentata all'ospedale di largo Turati dal nuovo primario di Cardiologia, Florenzo Gaita, e presentata in diretta via satellite da Torino al Congresso internazionale «Get Rhythm» di Montecarlo: già 22 i casi trattati con successo. Sarà utilizzata anche all'ospedale di Asti, dove Gaita è stato primario dal '91 fino a pochi giorni fa. «Prevediamo di sottoporre allo stesso intervento almeno due pazienti a settimana», annuncia.

«Crioablazione» significa rischi in meno per il paziente, maggior precisione e sicurezza per lo specialista: «In questo genere di intervento - spiega infatti il primario - si possono toccare accidentalmente e danneggiare in maniera irreversibile zone sane del cuore che dovevano essere risparmiate dalla sonda, ma essendo in stretta vicinanza con il tessuto da eliminare vengono anch'esse bruciate. Il vantaggio del freddo è rappresentato dal fatto che mentre la bruciatura dei tessuti è irreversibile, il congelamento, che alla fine produce ugualmente lo choc termico e quindi la morte del tessuto patologico, può essere raggiunto gradualmente, consente di controllare attimo per attimo la posizione della sonda, riscaldando e riportando eventualmente alla normalità il tessuto non malato accidentalmente toccato durante l'intervento». A rendere «mirata» l'azione del cardiologo, il fatto che il ghiaccio prodotto dalla sonda (da gas sotto pressione) si incolla al tessuto malato esattamente come un cubetto si attacca alla cute se premuto ad essa. «E in questo modo - sottolinea Gaita - si evita lo spostamento accidentale della sonda durante la sua azione». Il freddo, inoltre, elimina il rischio di una successiva trombo-embolia.



Florenzo Gaita, primario cardiologo

Passi da gigante, per la cardiologia. L'intervento viene eseguito in anestesia locale ed è destinato a cancellare la metodica tradizionale. Il catetere di ghiaccio, inserito nei vasi femorali, raggiunge il cuore impazzito e qui agisce prima come un «tester» (misura l'elettricità cardiaca e rileva il punto esatto dell'anomalia) poi come «isolante». «La "branca destra" e quella sinistra nel cuore - descrive Gaita - sono praticamente i conduttori elettrici che diffondono l'elettricità inviata dal "nodo del seno" che potremmo definire come la batteria centrale. In una situazione di normalità ci sono due conduttori a sinistra, uno a destra, tre in totale. Nei casi patologici vi è un quarto conduttore che dà un sovraccarico di impulsi e va annientato». La sonda a caldo agiva come un bisturi elettrico, l'alta temperatura era raggiunta cioè all'istante. Quella di ghiaccio viene invece portata a meno 30 gradi, il cardiologo può verificare di essere esattamente a contatto della zona malata, e solo a questo punto, se non c'è pericolo di errore, arriva la scarica di ghiaccio, a meno 75 gradi, che scatena il risultato irreversibile».

La crioablazione curerà in particolare due tipi di aritmie: la tachicardie da rientro nodale (ne soffre una donna su cento e un uomo su cinquecento fra i 40 e i 50 anni, ma la causa non è ancora stata scoperta) e la pre-eccitazione ventricolare (colpisce due neonati su mille, soprattutto maschi, e fa aumentare il battito fino a 300 pulsazioni al minuto). Si sta però già valutando la possibilità di applicazione contro la fibrillazione atriale, una patologia molto frequente dopo i cinquant'anni di età, che vincola all'uso continuo di farmaci per scongiurare il pericolo di ictus.

IL NUOVO INTERVENTO



- Nodo del seno è la «batteria del cuore», quella che dà gli impulsi elettrici: a riposo, si raggiungono da 50 a 80 battiti al minuto, che diventano 150-180 sotto sforzo
- Nodo atrio-ventricolare è la centralina che regola la quantità di elettricità nel cuore
- Branca destra e sinistra sono praticamente i «cavi elettrici» che distribuiscono al cuore l'elettricità. In totale si hanno tre «cavi», due a sinistra, uno a destra. Si ha un'anomalia quando ne esistono tre che danno un sovraccarico di impulsi

Bufera sul piano della sanità

Inchiesta in Regione dopo la fuga di notizie

Maurizio Tropeano

Dopo due giorni di silenzio, dopo che il direttore dell'Agenzia regionale della Sanità Sergio Morgagni, ha pubblicamente dichiarato ai 40 componenti del Comitato regionale Sanitario che non esiste nessun «documento che potesse essere considerato una bozza di piano sanitario regionale», ieri l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio ha diffuso un comunicato in cui si conferma l'esistenza di un «documento-bozza che è ipotesi di lavoro» che è alla base delle «indiscrezioni giornalistiche». Aggiunge l'assessore: «La bozza relativa al nuovo Piano Socio sanitario dovrà essere ancora oggetto di approfondite valutazioni da parte della giunta regionale al fine di poterla adottare e di consentirne l'inizio dell'iter amministrativo previsto dalle leggi regionali». Non solo D'Ambrosio ha disposto l'attivazione di una «commissione che accerti le responsabilità per quanto attiene la fuga di questi documenti riservati e la consegna non autorizzata».

Fin qui D'Ambrosio. Ma le sue affermazioni non hanno calmato la fibrillazione dentro la maggioranza. Così Antonello Angeleri, capogruppo del Ccd, ha scritto una lettera aperta al presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, dove si sottolinea la necessità di «fare il punto politico sulla situazione in cui ci troviamo in Piemonte». Per questo chiede un incontro dei partiti di maggioranza. Angeleri è preoccupato: «Prima che si intervenga con nuove tasse sui piemontesi, prima di superare il livello di guardia, forse è necessario attuare anche qualche intervento politico, ragionando insieme su quanto è stato fatto in questi anni dall'Assessorato alla Sanità». Il consigliere del Ccd non nomina mai D'Ambrosio ma concludendo la lettera appare evidente l'attacco nei suoi confronti: «C'è forse qualcuno più responsabile di altri della situazione in cui ci troviamo?».

Il capogruppo della Lega Nord, Matteo Brigandì e il consigliere Oreste Rossi hanno presentato un'interrogazione dove si prende atto del fatto che «se è vero che l'esistenza del documento è stata negata dal direttore generale dell'Agenzia sanitaria regionale, lo stesso, qualora avesse mentito, sarebbe passibile di sanzioni». Brigandì e Rossi si riferiscono alla lettera di Cesare Picco, uno dei 40 componenti del Coresa, che ha scritto al presidente del Comitato e ai capigruppo, giudicando «incomprensibili e puerili i sotterfugi cui si è ricorsi per negare l'esistenza del documento da parte del dottor Morgagni. Comunque è inaccettabile il comportamento, al limite tra disprezzo e arroganza, che ci è stato riservato, tale da delegittimare il nostro ruolo nei confronti del Consiglio regionale».

Durissimo l'attacco delle opposizioni. I Ds oltre a chiedere di «prendere visione del documento» contestano il fatto che uno «dei capisaldi del nuovo piano è la separazione tra ospedale e territorio. Se così fosse le conseguenze sarebbero un aumento dei costi di gestione sanitaria senza riduzione delle liste di attesa o una migliore distribuzione dei servizi». Critiche analoghe arrivano anche da Antonio Saitta, capogruppo del partito popolare. Pino Chiezzi dei Comunisti Italiani giudica «veramente preoccupante che si spalanchino le porte al privato e che la sanità sia considerata "area strategica di investimento per il rilancio socio-economico della Regione". Per noi la salute non è un business».





L'assessore regionale alla Sanità **Antonio D'Ambrosio**
«La bozza relativa al nuovo Piano Socio sanitario dovrà essere ancora oggetto di approfondite valutazioni da parte della giunta».
A sinistra, l'ospedale Molinette

Specchio dei tempi

«Non si deve perdere tempo, basta inviare una raccomandata» - «L'urna cineraria portata alla tomba tra pale e badili» - «Tariffa ridotta per chi fa raccolta differenziata dei rifiuti» - «Rosso inutile»

Il comandante del Distretto Militare di Torino ci scrive:

«Ci si riferisce alla lettera di Marco Porrera, che a parere suo, sarà costretto a perdere una giornata di lavoro per accompagnare il figlio minorenne presso il Consiglio di Leva di Torino per presentare un'istanza di ritardo alla chiamata a visita di leva per motivi di studio. In merito si fa presente che le norme che regolano i ritardi, rinvii e dispense relativi al servizio di leva sono riportate su apposito opuscolo, edito dal Ministero della Difesa, che viene inviato a tutti i giovani insieme al precetto di chiamata di visita di leva.

«In tale opuscolo è chiaramente specificato che la domanda di ritardo per motivi di studio, corredata della prescritta documentazione, deve essere presentata o inviata all'Ufficio Leva a mezzo raccomandata A. R., al fine di evitare disagi ai residenti fuori Torino e non fare «perdere loro tempo». Inoltre, al fine di semplificare le procedure di accesso al ritardo degli obblighi di leva, assieme al precetto viene inviata al cittadino soggetto alla leva una serie di moduli che consentono di presentare le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà che riguardano tutte quelle situazioni in cui il giovane non è ancora in grado di documentare la posizione di studio che gli danno titolo al beneficio del ritardo. Si rammenta che lo snellimento delle procedure burocratiche, avviato oramai da qualche anno, consentono di inoltrare qualsiasi istanza con annesse dichiarazioni sostitutive con firma non autenticata per posta o per fax, unendovi fotocopia del documento di identità di chi firma».

Valter Orano

Una lettrice ci scrive:

«Il 4 maggio di quest'anno, dopo la cremazione, si è compiuto il funerale di mia zia, con la posa dell'urna cineraria nella tomba di famiglia. In quell'occasione la Società cui il Comune affida l'incenerazione, alla nostra richiesta di portare personalmente le ceneri al sepolcro, rispose di non potercele affidare, ma di andare alla tomba e di attendere colà l'arrivo dell'urna. Essa vi è giunta trasportata su un furgone, tra secchi, pale e gli attrezzi e materiali utili alla squadra addetta all'apertura e chiusura della tomba. L'impossibilità di accompagnare i resti mortali della povera defunta alla tomba e la mancanza di riguardo del trasporto funebre ci hanno molto colpito. La normativa vigente, diversamente da quanto avviene in quasi tutti i Paesi, non consente la consegna diretta ai parenti delle ceneri del congiunto, ma il Comune dovrebbe comunque garantire modalità di accompagnamento più dignitose e umane».

Maria Wilma Appia

Un lettore ci scrive:

«Mi riferisco alla lettera sui rimedi per avere più raccolta differenziata e meno rifiuti copiando dal Nord Europa. Ritengo che fin quando la raccolta rifiuti sarà tassata nel modo attuale nessuno si impegnerà mai seriamente per una vera separazione. Come si può chiedere al cittadino di compiere uno sforzo seppur minimo per contribuire alla raccolta differenziata se poi questo non viene ricompensato in alcun modo e si ritrova a pagare la stessa cifra di chi non differenzia nulla.

«Allo stesso modo ci sono imprese che non producono rifiuti perché i loro processi produttivi producono solo rottami che vengono rivenduti o rifiuti speciali i quali in entrambi i casi non prendono la via dei cassonetti cittadini e ciononostante vengono tassate in modo miope in base esclusivamente alla superficie. Vogliamo copiare dall'estero? Allora è bene sapere che negli Usa su tutte le lattine o bottiglie è stampato il valore del vuoto in centesimi di dollaro e questo valore è variabile da Stato a Stato.

«Le immagini dei barboni che vanno in giro con enormi sacchi o carrelli della spesa pieni di lattine nelle grandi città americane le abbiamo viste in molti film, con quel sistema si guadagnano da vivere e tengono pulito il pianeta. Una soluzione banale che funziona benissimo».

Andrea Bucci

Un lettore ci scrive:

«Corso Settembrini è costellato di semafori sempre rossi dove, nelle ore di chiusura dei cancelli Fiat o addirittura nei giorni festivi, non transita nessuno. Non se ne capisce l'utilità considerando che un terzo delle macchine passa lo stesso. Inoltre vorrei capire perché si continua ad impedire la svolta a sinistra nei corsi: pochi osservano il divieto, chi lo fa resta comunque bloccato, la corsia di svolta resta comunque intasata, tanto vale toglierlo».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it


QUERIDA
1° CLASSIFICATA
GIRAGLIA ROLEX CUP 2001
RINGRAZIA I SUOI SPONSORS
SANPAOLO IMI
SIRELMA group
WALBER
IMMAGINE PUBBLICITA'
RINGRAZIA
ROLEX Italia
Yacht Club Italiano Genova
Federazione Italiana Vela
U.V.A.I.
SILVER VELE Viareggio
Studio VISMARA Viareggio
MUSTO Milano
MARE Torino